LA STAMPA

ANNO 128. N. 342· GIOVEDI' 15 DICEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221.121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47901, FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571, FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535804. FAX 011/5637950. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 840.000. COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.[illegible], CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE C/$ 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 300; SPAGNA PTS. 330; CANARIE PTS. 330; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/804701, FAX 02/80470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 16, TEL. 06/4823604, FAX 06/483650. 90139 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6235100, FAX 091/6176993. TARIFFE MODULO MM 40X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE IL VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI [illegible]. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE [illegible]

Riforma Rai, la Pivetti silura Sgarbi col sì di Lega e opposizioni. Milano, il pool decide sul premier

Salta la maggioranza, si va alla crisi

Ma Berlusconi sfiderà Bossi alla Camera il 21

I COSTI DEL RISCHIO ITALIA

SECONDO una consolidata esperienza, maturata per evidenti ragioni soprattutto in Italia, i referti del Fondo monetario internazionale finiscono per diventare oggetto, o più spesso strumento, di dibattito politico. Gli analisti del Fmi ormai lo sanno e si regolano in conseguenza, nel senso che prestano molta attenzione ad evitare che i loro scrutinii rischino l'accusa di ingerenza nella politica interna del Paese in esame. Nel rapporto col quale gli inviati del Fondo hanno concluso quest'ultima loro analisi dell'Italia, poi, la circospezione trasuda da ogni riga, sia perché si sono trovati nel pieno di un bailamme politico che, quanto ad asprezza, ha ben pochi precedenti, sia perché la delegazione è guidata da quel Massimo Russo il cui nome era stato fatto tra i candidati di parte governativa per la nomina alla direzione generale della Banca d'Italia.

Così, ne è risultata una analisi quanto mai diplomatica non solo nella forma, ma anche nella sostanza, poiché ha dispensato apprezzamenti, richiami, incitamenti ed avvertenze distribuendoli in modo equanime a tutti i potenziali destinatari: governo, naturalmente, ma anche opposizioni, sindacati e via dicendo. Chiunque può trovare nei giudizi del Fondo la ramanzina che lo riguarda, ma anche un sostegno per qualche sua specifica posizione.

Nell'insieme, l'analisi economico-finanziaria del Fmi - salvo nei passaggi in cui richiama il rischio di una crisi di fiducia dei mercati internazionali verso l'Azienda Italia - non

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

IL «NUOVO» SI SPACCA IN DUE

DOVEVA sfasciarsi sulle questioni della giustizia e della televisione, la vecchia maggioranza. Abbastanza ovvio.

Molto meno scontato, invece, è che la nuova cominci a nascere o, almeno, a rendersi visibile attorno allo scontro tra due figure che della vecchia politica hanno poco o nulla: Irene Pivetti e Vittorio Sgarbi. Che insieme hanno meno anni di quanti ne ha Giulio Andreotti.

La ventata giovanilistica non frena certo il muro contro muro, tutt'altro. Imprevista, imprevedibile, e soprattutto portata avanti con inedita, brusca determinazione, la decisione pivettiana di sottrarre alla commissione Cultura di Montecitorio, presieduta da Sgarbi, le agognatissime competenze sul sistema radio-televisivo è da sola in grado di rappresentare il più classico *casus belli*, ponendo definitivamente la crisi sulla via del non-ritorno.

Anche a costo di rinunciare per sempre ad un ruolo istituzionale sopra le parti, ma con il prevedibile assenso del Presidente della Repubblica, per la prima volta la Pivetti ha lasciato intravedere a tutta l'opposizione la possibilità di non restare tale fino alla fine dei suoi giorni. Per questo ha speso quasi tutta la sua freschezza e una popolarità guadagnata con un'insistente e tempestosa presenza sui media. Che l'abbia fatto proprio quel presidente della Camera su cui le diffidenze e i sospetti del fronte anti-governativo pa-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 4 QUARTA COLONNA

ROMA. Si sfalda la maggioranza, l'esecutivo guidato da Silvio Berlusconi cammina verso la crisi, ma il futuro è incerto più che mai. Ieri la tensione è esplosa alla Camera, quando la Pivetti ha annunciato l'istituzione di una «Commissione speciale per la riforma del sistema radiotelevisivo», esautorando quella presieduta da Sgarbi: il sì è venuto da Lega, popolari, pds, Rifondazione; no da An, Forza Italia e Ccd.

Nel corso della giornata, anche gli incontri hanno segnato la profonda spaccatura del governo. Il premier è stato a lungo a colloquio con Fini e Casini; Bossi ha visto Buttiglione, D'Alema e quindi tutti e due insieme. Ma Berlusconi non si dà per vinto: sfiderà Bossi a votargli la fiducia alla Camera il 21.

Intanto, il pool di Mani pulite stringe i tempi: presto si dovrebbe conoscere anche la sorte giudiziaria del Cavaliere.

Gramellini, Marzolla, Meli, Padovani, Rapisarda e Tiberga

ALLE PAGINE 3, 4, 5 E 7

Il contrattacco del Cavaliere

Io denuncerò le manovre del Quirinale

Augusto Minzolini A PAG. 3

Intervista con Cossiga

Adesso basta serve un leader di alto profilo

Ugo Bertone A PAGINA 2

Il Fmi: non scherzate col fuoco

«Approvate subito la Finanziaria oppure i mercati vi puniranno»

Il ministro del Tesoro, Lamberto Dini

ROMA. Italia, non scherzare con il fuoco. E' questo il monito che chiude la lettera del Fondo monetario. Gli ispettori mettono in guardia contro i conflitti politici che possono innescare il collasso dello Stato «data la dimensione del debito». Il consiglio è di «considerare le questioni di politica economica come un problema di interesse nazionale».

Il governo, intanto, cerca di varare la Finanziaria. Verrà chiesta la fiducia sulle pensioni d'annata. La Lega ha annunciato che, pur a malincuore, voterà a favore. **S. Lepri** A PAG. 2

UN ANNO DI FALLIMENTI

L'ONU SENZA MORALE

SCACCO matto programmato: è questa la formulazione, già entrata nell'uso, che definisce meglio d'ogni altra la catastrofica politica di ragionata e meticolosa autodistruzione applicata in Bosnia dalla massima entità internazionale contro se stessa. Certamente, l'interminabile massacro bosniaco, insieme con quello del Ruanda, ha conservato ancora nel 1994 il primato dell'orrore nel mondo. Ma è l'immenso disastro dell'Onu nell'ex Jugoslavia, dove i suoi soldati sono praticamente in stato di cattività e di resa incondizionata davanti alla truppa serba, che costituisce il fatto storico più incredibile e più scandaloso dell'anno. Nata il 24 ottobre 1945, compirà fra dieci mesi mezzo secolo di vita. Il suo imminente anniversario, marcato in profondità dalla tragedia jugoslava, evocherà più che altro la triste ricorrenza funebre di un organismo deceduto per suicidio in Bosnia dopo mille giorni d'inerzia, di finte umanitarie e pacificatrici, di vacuità diplomatiche che non sono servite a restaurare la pace ma, al contrario, a stabilizzare e inasprire la guerra di conquista serba contro musulmani e croati.

Nella storia cinquantenaria dell'Onu, pur segnata da tanti amari paradossi, non s'era tuttavia mai vista una situazione paragonabile a quella che va svolgendo sotto i nostri occhi la piena, sempre più violenta, del fiume di sangue bosniaco. Tutte le cosiddette «zone di sicurezza», via via che l'Onu le dichiarava tali, diventavano subito zone di massima insicurezza: Bihac, Zepa, Gorazde, Srebrenica, la stessa Sarajevo, sono lì a dimostrarlo con le loro macerie, i loro morti, i loro feroci assedi medievali. Nessuna delle tante risoluzioni varate fin dal 1992 dai vertici Onu è stata mai rispettata dai serbi, che sono i più forti, né dagli altri che, essendo i più deboli, hanno sempre visto negli embarghi, nelle finzioni negoziali, negli astratti appelli internazionali alla moderazione, nient'altro che il tentativo di legargli le mani davanti all'aggressione. Nessuno dei sette piani, proposti dall'Onu e dall'Unione Europea per una pacifica soluzione diplomatica del conflitto, è

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Su ordine del pm che indaga sui finanziamenti al pci-pds. Un «corvo»: proteggono la Quercia

Blitz nella più grande delle Coop

Perquisita a Ravenna la Cmc: si cercano fondi neri

ROMA. Gli uomini della Guardia di Finanza hanno perquisito ieri a Ravenna la sede del «gigante» delle cooperative edili, la Cmc. Il blitz è stato richiesto dal pm Francesco Mauro Iacoviello che indaga sulla costituzione di eventuali fondi neri per finanziare il pci-pds.

Nel mirino dei finanzieri vi erano soprattutto i documenti relativi a varie operazioni compiute dalla Cmc in Etiopia. I responsabili della cooperativa hanno smentito di aver compiuto «qualunque operazione illegale».

A Roma intanto è circolato un documento anonimo nel quale si accusano i magistrati che si occupano delle indagini sulle cooperative. «Proteggono i vertici di Botteghe Oscure» scrive il «corvo». I giudici romani hanno immediatamente reagito: «E' soltanto un tentativo calunnioso e mafioso di forzare la mano ai pubblici ministeri».

A PAG. 5

«Chi vuol morire per Grozny?»

Rapporto dalla Cecenia in fiamme C'è paura tra i soldati di Eltsin

di **Cesare Martinetti** A PAGINA 11

«Macché mazzette, solo omaggi»

Pellicce pulite, le Fendi replicano «Mai pressioni sui giornalisti»

A PAGINA 13

Torino, tutti a piedi per lo smog

Il secondo «giovedì del pedone» Circolano solo le auto ecologiche

SERVIZI IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Dio non ignorava che l'uomo avrebbe peccato e che, soggetto così alla morte, avrebbe generato una discendenza destinata a morire. Gli uomini, mortali, avrebbero raggiunto una tale dismisura nel peccato, che le bestie stesse prive di volontà razionale e germinate in più esemplari dalle acque e dalla terra vivrebbero più sicure e in pace fra loro nella loro specie che non gli uomini, la cui specie fu propagata da un unico progenitore per inculcare fra loro l'armonia. Infatti i leoni o i draghi non si sono mai combattuti fra loro come gli uomini.

Sant'Agostino, *La Città di Dio*, lib. 12, cap. 23, 418 d.C., ediz. Einaudi 1992, a cura di Carlo Carena

E' deciso: un McDonald's anche a La Mecca, luogo sacro dell'Islam

Un hamburger per Maometto

UN novello crociato ha conquistato la Mecca: McDonald's. E' stata una campagna lunga e sofferta, ancorché incruenta, ma alla fine la sua (mitica) polpetta ha vinto: contro il tradizionalismo bigotto, retrogrado.

La Guerra del Golfo non piacque a molti: dal Papa all'ultimo pacifista stradale, e la presenza degli infedeli fu digerita a fatica dai potenti Ulema: temevano il contagio degli impuri. Fu così che i servizi religiosi per i G.I. cristiani si tennero in luoghi appartati. Ma una domenica, proprio sul finire di quella guerra, padre Vincent Inhilterra, di Paterson (New Jersey) officiò una messa in una base che si dividevano americani, sauditi, kuwaitiani e inglesi. Aprì il rito invocando «*Oh God, oh Allah*» e lo chiuse dicendo in arabo: «Che Dio clemente e misericordioso vi benedica tutti».

Nel Corano (V, 4422-86), del resto, è espressa quella che Jacques Berque chiama «una incontestabile preferenza nei confronti dei cristiani».

Nessuno ci accusi di voler mischiare il sacro col profano, ma l'hamburger alla Mecca è un fatto che trascende la gastronomia per affermarsi come una piccola rivoluzione copernicana. Il gemellaggio fra l'hamburger e lo shish-kebab.

Il territorio della Mecca, come si sa, è off limits per gli infedeli; è *haram* (vietato) a partire da un imprecisato venerdì dell'anno 630. Ma la città, costruita tutt'intorno alla Grande Moschea, somiglia ormai a una qualsiasi città occidentale, edificata in fretta, disordinatamente.

Alla Mecca, ogni anno, confluiscono per l'*hâgi*, il pellegrinaggio «che ha per ricompensa il paradiso» musulmani d'ogni dove. Ebbene, un discreto ma capillare sondaggio ha stabilito che la maggior parte dei pellegrini non disdegnano il *fast-food*. In Arabia Saudita, quando quel grande sovrano che fu Feisal autorizzò la prima trasmissione tv, gli Ulema scatenarono una mezza sommossa, ma Feisal non rinunciò alla televisione. Questa volta gli Ulema han chiesto soltanto che la carne degli hamburger fosse *halal*, cioè di bestie macellate secondo tradizione. Sono stati accontentati. Tanto, a dar sapore alla polpetta dissanguata provvederà il *ketchup*, col concorso delle famose patatine fritte. Recita il Corano: «O Signor nostro, non hai creato tutto questo invano, sia gloria a te» (III, 191).

Igor Man

41215 9771122176003

Si è spento a 80 anni

Addio a Venturi lo storico dell'Illuminismo

Franco Venturi (nella foto) è morto ieri mattina nella sua casa a Torino. Aveva 80 anni. Oltre ad essere uno dei maggiori storici dell'Illuminismo, si batté contro il fascismo nelle file del partito d'azione.

Norberto Bobbio, Alessandro Galante Garrone e Alberto Papuzzi A PAG. 19

Continua la guerra Rai-Fininvest: «Striscia la notizia» vendica Mike Bongiorno

«Scommettiamo che?» con il trucco

Smascherato dal Gabibbo un campioncino di Frizzi

MILANO. Sono pilotate le prove d'abilità di «Scommettiamo che?». «Striscia la notizia» sostiene di sì dandone una dimostrazione. Il tg satirico di Antonio Ricci ha preso di mira ieri sera il varietà condotto da Fabrizio Frizzi su Raiuno il sabato sera, il programma abbinato alla lotteria che raggiunge anche gli 11 milioni di telespettatori. E' andata in onda la registrazione di una scommessa che vedeva protagonista un bambino prodigio, una specie di mini Einstein impegnato ad effettuare somme complicate nel minor tempo possibile. «Se il bambino è un genio Frizzi non lo è di certo - ha commentato Greggio -. In tutti i cartelli la somma era stata preparata in modo tale da riuscire ad effettuarla subito con un espediente: bastava prendere in considerazione soltanto la prima cifra in colonna e modificarla leggermente». **A. Pierucci** A PAG. 21

Il Fondo monetario: «Le responsabilità vanno condivise»

«L'Italia rischia tutto»

Il Fmi: vicina una crisi di fiducia

ROMA. Il Fondo monetario invita a non scherzare con il fuoco. Conflitti politici ancor più gravi rischierebbero di innescare un collasso finanziario dello Stato. Resa finalmente pubblica nel momento in cui la crisi di governo sta per precipitare, la lettera che conclude l'annuale missione Fmi si può leggere come un ammonimento e come un consiglio. L'ammonimento è: «data la dimensione del debito pubblico dell'Italia e la vulnerabilità ai tassi di interesse, c'è sempre la minaccia di una crisi di fiducia che può auto-alimentarsi».

Il consiglio è: «In tali circostanze, le principali questioni di politica economica devono essere considerate come un problema di interesse nazionale, e vanno affrontate condividendone le responsabilità». Sul possibile significato di questo «condividere» (accordi tra maggioranza e opposizione? maggioranze più larghe possibile?) le interpretazioni si sprecheranno. Certo il Fmi non intendeva suggerire formule di governo, cosa che non rientra nei suoi compiti; esorta solo a tener fuori l'economia dallo scontro politico, nell'interesso degli uni e degli altri.

Come previsto, la lettera chiede che la legge finanziaria '95 sia approvata in fretta e senza danni. E' stata di incitamento al governo nel decidere, ieri, di porre la fiducia (che la Lega voterà) sulle pensioni d'annata per evitare un aggravio stimato ora in 2600 miliardi. Il Fmi non dà cifre sulla possibile «manovra-bis» che sarà probabilmente necessaria l'anno prossimo, pur se fa cenno ai motivi: alluvione, sentenza della Corte Costituzionale, tassi. «La Finanziaria '95 è il minimo indispensabile» ha subito fatto eco il ministro del Bilancio Giancarlo Pagliarini, parlando ieri sera al Senato; e chiunque governi, la manovra '96 dovrà essere «più dura».

«La situazione è preoccupante, ma presenta aspetti promettenti» è la formula forse un po' involontariamente ironica in cui gli inviati del Fmi riassumono il loro giudizio. Ovvero: la ripresa economica «è fin da ora pienamente in atto» anche se al Sud la si avverte di meno e l'occupazione ancora non cresce; «l'inflazione è al livello più basso degli ultimi 25 anni»; le imprese guadagnano. Se la politica non combina guai, è possibile realizzare quelle «riforme strutturali» di cui l'Italia ha bisogno da tempo: «il contrasto tra la prospettiva di un circolo virtuoso, che è a portata di mano, e il pericolo di un circolo vizioso raramente si è presentato in maniera così evidente».

Pur se va difesa e approvata in tutta fretta, la legge finanziaria del governo Berlusconi avrebbe potuto essere migliore. Benché fosse giustissimo, secondo il Fmi, il principio di puntare soprattutto sui tagli alle spese, «la qualità della manovra, basata su misure con effetti temporanei e di incerto risultato, suscita perplessità».

Per la previdenza occorrerà darsi da fare in fretta: «il sistema pensionistico italiano è tra i più costosi nel mondo industrializzato a causa di una serie di fattori, quali l'istituto della pensione di anzianità, alti tassi di rendita ed un elevato numero di pensioni di invalidità». Il Fmi evita di condannare lo «stralcio» e fa capire di aver riscontrato tra tutti (sindacati, opposizioni) una «convergenza sui principi base che dovrebbero guidare il processo di riforma».

Nelle sette cartelle di parole attentamente pesate, studiate per non scontentare nessuno, i dubbi più espliciti riguardano il fisco. Oltre a non aver gradito il condono, gli esperti del Fmi - guidati dal direttore per l'Europa occidentale, l'italiano Massimo Russo - hanno qualche dubbio sull'annunciata riforma fiscale del ministro Giulio Tremonti: ne condividono i principi generali, ma mettono in guardia sul rischio di un calo forte delle entrate quando «l'Italia non può permettersi alcuna perdita di gettito, anche se di natura temporanea».

Stefano Lepri

ABETE

«Subito la verifica»

ROMA. Fare subito la verifica per evitare «che il '95 sia un anno sprecato per l'economia italiana e si traduca in un galleggiamento». Questo l'invito che il presidente della confindustria, Luigi Abete, ha rivolto alle forze politiche. «Oggi - ha detto Abete - c'è un governo, e c'è una maggioranza e c'è la responsabilità che la verifica si faccia presto. La responsabilità di tutti coloro che lavorano per il Paese è di evitare che il dibattito si concentri solo sulle tematiche di tecnica elettorale ma si parli di sviluppo». Di fronte alle forze politiche c'è «la responsabilità di difendere la grande occasione che l'economia reale del '95 potrà offrire all'Italia perché compia dei grandi passi in avanti. Di questa responsabilità se ne devono far carico tutti: la mancata gestione di questo o di quello non autorizza altri a non assumersene la responsabilità». (Asca)

INTERVISTA

PARLA L'EX PRESIDENTE

«Il mio amico Di Pietro ha fatto bene a riprendersi la sua libertà»

A destra l'ex presidente della Repubblica Cossiga e sopra l'ex presidente del Consiglio Ciampi

«I giudici di Milano facciano in fretta a decidere la sorte del Premier»

«Silvio ha perso e non lo sa»

Cossiga: ho paura, il sistema può crollare

E' pauroso questo innalzarsi del livello dello scontro. Ormai è venuta meno ogni regola condivisa e io sono qui a chiedermi con angoscia che si può fare per ripristinarne alcune». E' un Francesco Cossiga allarmatissimo quello che risponde al telefono («fate conto che sia già a Londra, comunque lontano con lo spirito da qualsiasi candidatura romana»), dopo giorni e giorni di silenzio. Indicato quale consigliere-ombra di Antonio Di Pietro nonché come regista del dopo Berlusconi, l'ex presidente invoca «un governo che voli alto sul piano della riforma costituzionale» e dà per conclusa l'esperienza a Palazzo Chigi del Cavaliere.

Senatore Cossiga, dunque anche lei auspica il «ribaltone» nonostante che Berlusconi gridi allo scippo della volontà popolare espressa nelle urne?

«La causa del malessere di Berlusconi è che lui crede di aver vinto le elezioni. E invece no. Non le ha vinte aritmeticamente perché al Senato non ha la maggioranza. Non le ha vinte politicamente fintantoché si ritrova leader di due schieramenti fra loro divergenti e antagonisti. E infine si è illuso di guidare un puro sistema democratico maggioritario, mentre la nostra è piuttosto una democrazia corporativa ove accanto al voto contano altri poteri reali».

Come giudica, allora, il suo «non desisto»?

«L'uomo pare considerare decisivo, ultimativo per la propria stessa sopravvivenza, conservare l'incarico di presidente del Consiglio. Probabilmente è un errore, ma ormai non saprei cosa consigliargli».

Allontanarlo da palazzo Chigi non significa comunque umiliare una maggioranza di italiani che ce l'ha voluto?

«Questo è inesatto. Il tentativo di tramutare in maggioranza politica la maggioranza aritmetica ottenuta sommando due alleanze giustapposte, è fallito. Dunque, alla caduta del governo, non solo è legittimo ma doveroso che chi ha contribuito a metterlo in crisi promuova la formazione di un nuovo esecutivo».

Anche se, come accusano Ferrara e Previti, fra gli affossatori del governo Berlusconi ci si è messo pure l'arbitro, cioè Scalfaro?

«Dovrebbero prima dimostrare che il Capo dello Stato è stato l'organizzatore dello sfaldamento della maggioranza. Al contrario. Bene fa il Capo dello Stato a preoccuparsi del come dare un governo al Paese qualora il governo in carica - come tutto fa pensare - abbia le ore contate».

Con quale criterio si potrà formare un nuovo governo?

«Proviamo a salvaguardare, qui fra le macerie, almeno alcune regole. Come dicevano i gesuiti nel Seicento a chi si voleva convertire: "comincia a comportarti come se già fossi un cristiano". Ecco, applichiamo la regola del "come se" e comportiamoci come se vivessimo in un normale regime parlamentare di alternanza. Se alle Camere vedrà la luce una nuova maggioranza, il Capo dello Stato, da buon sovrano costituzionale, non potrà che registrarla. Altrimenti dilaterà le sue prerogative dando luogo a governi d'iniziativa del Presidente».

Potrebbe essere un eventuale rinvio a giudizio di Berlusconi il punto di non ritorno della crisi?

«Io non credo certo alla favoletta dell'obbligatorietà dell'azione penale e dell'indifferenza politica degli atti giudiziari. Un rinvio a giudizio muterebbe la posizione del presidente, rendendo più stridente l'anomalia. Tanto più che, avendo abolito l'immunità parlamentare, si è tolto alle Camere ogni diritto di tutela».

Quindi?

«Quindi io, convinto come sono che ormai tutto questo non c'entra più nulla con la giustizia, auspico solo che i magistrati di Milano facciano in fretta ciò che ritengono di dover fare. Sperando di non finire tutti nel baratro».

Le ha fatto impressione che Berlusconi, dopo sette ore d'interrogatorio, esternasse non solo sulle proprie sorti di privato cittadino ma anche su quelle del governo della Repubblica?

«Sa cos'è: l'interrogatorio del presidente del Consiglio non può essere considerato un fatto privato della persona. Al di là delle intenzioni degli stessi magistrati inquirenti. Del resto le dimissioni a catena dei magistrati derivano proprio da questo: si sono accorti che le loro intenzioni non valgono più a limitare il significato e gli effetti della loro attività entro gli ambiti fissati dalle norme».

Le dimissioni di Di Pietro e quelle recenti di Valente e degli ispettori, sono anelli della stessa catena?

«Intanto le ricordo che il primo a dimettersi fu Italo Ghitti, e poi le rispondo che sì, a mio parere sono espressione dello stesso malessere. Naturalmente ho sentito Di Pietro in questi giorni, anche se non riferirò nulla delle nostre conversazioni. A proposito. Ha notato che i suoi colleghi del pool milanese si sono ben guardati dal chiedergli, anche solo per cortesia, di ritirare le dimissioni?».

Come lo spiega?

«Avrebbe significato riconoscere a Di Pietro un'importanza maggiore di quella che gli hanno sempre attribuito. Nonché ammettere che la sua uscita indebolisce il pool».

Devo dedurre che lei ha condiviso la scelta del suo amico Tonino?

«E' stata una mossa coraggiosa e sincera. Lui ha voluto riacquistare, come cittadino e come uomo, una libertà che sentiva insidiata dai fatti, dai sentimenti, dall'atmosfera».

Gli ex colleghi di Di Pietro potrebbero fare qualcosa per modificarla, quest'atmosfera?

«No, è un meccanismo che non riesce a fermare più nessuno. E' questo che mi spaventa. Al massimo, come già le ho detto, possono accelerare le pratiche riguardanti il presidente del Consiglio in carica. Ormai il livello dello scontro si è talmente alzato da scatenare conflitti non più solo fra poteri ma all'interno degli stessi singoli poteri, compreso quello giudiziario».

La sento terribilmente pessimista...

«Non so se riusciremo a salvare dal tracollo l'intero nostro sistema istituzionale».

Se tale è il momento, uomini come lei dovranno lasciare la riserva e tornare in prima linea?

«Al contrario. Qui serve una leadership politica col profilo alto da sceglersi fra uomini del livello di Amato, Ciampi, Napolitano, Martinazzoli, espressione autorevole dell'area che sarà forse in grado di esprimere una nuova maggioranza parlamentare. Oppure un alto esponente delle istituzioni come Casavola».

E il senatore Cossiga?

«Il professore di diritto costituzionale Francesco Cossiga poteva forse andar bene, in altri periodi, per guidare rapidamente il Paese alle elezioni con un esecutivo provvisorio. Oggi è in grado al massimo di lanciare l'allarme, non più di dare consigli ad alcuno tranne forse che a se stesso».

Che consiglio si dà?

«Di prendere atto che il 25 aprile del 1992 mi sono dimesso da presidente della Repubblica...».

Ugo Bertone

A sinistra l'ex pubblico ministero di Milano Antonio Di Pietro, a destra l'ex premier Giuliano Amato

«Serve una leadership d'alto profilo con uomini come Ciampi, Amato, Napolitano e Martinazzoli»

PERSONE

La cassetta nel juke box

MARTEDI' sera verso tardi, le undici, undici e un quarto, undici e mezzo, c'è stato un momento impressionante: su cinque reti televisive contemporaneamente, con appena un minimo scarto tra una frase e l'altra, si vedeva e sentiva l'identico presidente del Consiglio fare l'identico discorso rivendicando la propria totale innocenza, promettendo che dalla propria sedia non si alzerà, accusando i giudici milanesi che avevano da poco finito d'interrogarlo di faziosità politica e d'«ingiustizia spettacolo», d'aver agito senza prove né riscontri basandosi sul nulla delle illazioni e dei sospetti, della responsabilità oggettiva e dei teoremi.

Non era il discorso di fine d'anno del Presidente della Repubblica a reti unificate, non era un previsto messaggio alla Nazione, non era un drammatico intervento in circostanze d'eccezionale gravità per il Paese. Era l'autodifesa personale di un indagato che attacca gli accusatori. Era una cassetta, registrata in casa propria con mezzi propri secondo la propria utilità e fatta poi avere alle reti televisive che l'avevano integralmente trasmessa tutte, tutte insieme: salvo la terza rete della Rai, che l'aveva mandata in onda sospendendo il consueto dibattito serale guidato da Andrea Barbato, i cui partecipanti (Ayala, Della Valle, Rodotà, altri) avevano poi avuto la possibilità di commentare e discutere.

L'impressione, per quella faccia e quella voce ripetentisi e inseguentisi identiche su cinque reti, replicantisi poi nei Tg del giorno dopo, era davvero molto forte, e induceva a porsi domande: il giornalismo televisivo può diventare un juke box dove ciascuno (o almeno uno) infila il proprio disco? Può accogliere una simile cassetta passivamente e integralmente, senza filtri né commenti, senza valutare la gravità del discorso né la sua verità, senza preoccuparsi di assicurare l'opportunità di replica a coloro che vengono attaccati e che non sono poi gli ultimi ma magistrati della Repubblica? E la «par condicio»? E la completezza dell'informazione? Naturalmente, il discorso del presidente del Consiglio era un fatto, una notizia; era molto interessante e chiunque sopporti ancora la politica desiderava ascoltarlo. Però...

Cassette del genere sono in uso da anni nello spettacolo. C'è un festival, una «prima», una conferenza-stampa, l'arrivo di un divo, l'uscita di un'opera rilevante, un evento, e tutte le televisioni desiderano ovviamente mandare in onda un breve brano, una citazione del film. Le società di produzione predispongono quindi le cosiddette clips, cassette contenenti una piccola parte del film; le regalano ai telecronisti di spettacolo, che le mandano in onda. Rapido, comodo, e tutti son contenti. Però il brano di film è stato scelto dalla società di produzione o dal suo ufficio stampa, secondo le proprie esigenze e le proprie strategie promozionali: non è per niente detto che sia il più bello del film né il più interessante né il più singolare, è semplicemente il più adeguato alla campagna pubblicitaria.

In politica il metodo non è diverso, ma scopi e conseguenze sono più complicati e influenti. Si capisce che è complesso stabilire un equilibrio tra notizia interessante e diffusione corretta, tra autorità del mittente della cassetta e indipendenza professionale, tra eventuale condizione «tutto o niente» e ipotetico sacrificio dell'informazione. Si capisce che è difficile improvvisare un contesto, un commento o una replica, magari decidere di lasciar perdere: soprattutto se la cassetta arriva tardi, all'estremo istante, per l'ultimo Tg non notturno. E' difficilissimo: ma sempre meglio del juke box.

Lietta Tornabuoni

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 14 Dicembre 1994 è stata di 577.181 copie

L'annuncio del premier con una lettera alla Pivetti. Vertice D'Alema-Buttiglione-Bossi

«Mercoledì mi presento alla Camera»

Fini: dopo il discorso si vota

ROMA. Berlusconi ha deciso di affrontare l'alleato leghista la prossima settimana, a Montecitorio, subito dopo l'approvazione definitiva della legge Finanziaria. «Mercoledì aprirò la verifica in Parlamento», ha dichiarato a tarda sera. Questo aveva già fatto capire con una lettera inviata nel pomeriggio al presidente della Camera, Pivetti, annunciando che intende fare «comunicazioni» del governo. E' il segnale che la crisi, già nei fatti, diventerà rapidamente formale con le comunicazioni del governo, il dibattito e il voto alla Camera che potrebbe tenersi venerdì 23 dicembre. Ma non sono per nulla da escludere colpi di scena prima di quella data.

Il portavoce di Palazzo Chigi, Gawronsky, ha escluso che possa succedere «qualcosa di traumatico» per oggi. Ma il portavoce del governo, Ferrara, è stato di ben altro tono al termine di un lungo vertice di emergenza di Berlusconi, con Fini, Tatarella, Urbani, Casini, lo stato maggiore degli alleati, al quale si aggiunto per ultimo il ministro della Lega Maroni.

«Ci sarà presto un temporale di una violenza inaudita. Quando si addensano veleni nell'aria scoppiano poi grandi temporali che ripuliscono tutto, rigenerano l'aria. Su Palazzo Chigi si addensano grandi piogge. Si sentiranno tuoni, fulmini e lampi» è l'annuncio del ministro Ferrara. Lasciando prevedere una nuova, violentissima offensiva forse contro il Capo dello Stato, forse contro i magistrati. Continua, cioè, la linea dello scontro frontale e non si capisce come il presidente del Consiglio intenda ora uscire di scena. Gawronski ha fatto intendere che qualcosa potrebbe accadere lunedì.

Che la crisi sia in atto è evidente. «Il capitolo Berlusconi è un capitolo chiuso. Si tratta ormai di mettere la data su un atto che è ormai compiuto» era la sentenza del leghista Formentini. E Bossi in serata già tirava bilanci: «Il grande meccanismo per distruggere la Lega non è riuscito. Anzi... facendo una scala da uno a dieci la crisi di governo la do a 9,7».

Ieri è stata la giornata della svolta definitiva da parte della Lega che, alla Camera, ha votato assieme alle opposizioni per l'istituzione di una commissione parlamentare (proposta da Pivetti) che prepari le regole per il sistema radio-televisivo.

Nel pomeriggio c'è stato poi un incontro tra Bossi, Buttiglione e D'Alema, presenti i ministri della Lega, che ha confermato come ormai la vecchia maggioranza non esista più e che sono in corso alla luce del giorno i lavori per trovarne un'altra di ricambio. «Se Berlusconi vuole il nostro voto contrario in Parlamento - spiega il capo dei deputati della Lega, Petrini - non credo che faremo molta fatica a darglielo. Parliamoci chiaro, non si può più andare avanti così. Questi qui hanno già delegittimato la magistratura, poi il Capo dello Stato e ora vogliono delegittimare anche il Parlamento».

Questi sono gli argomenti con i quali Bossi spera di convincere i suoi a votare compattamente contro Berlusconi al termine del dibattito della prossima settimana. «Di certo, tutto accadrà prima di Natale» conferma Fini. E mentre rimane il dubbio sul tipo di «tempeste» che Berlusconi ha in mente di scatenare prima della sua probabile caduta, gli altri pensano a costruire la nuova maggioranza che tutti vorrebbero aperta anche all'ala «liberal» di Forza Italia.

Per dar vita ad un governo di «ricostruzione della serenità nazionale» dice il pidiessino Veltroni. «Un governo di tregua che consenta di svelenire la vita politica», dice il segretario del pds, D'Alema, «con tutte le forze democratiche». E così, anche lui non esclude lo sperato contributo di una parte di Forza Italia.

Sono in corso contatti discreti, si registrano dichiarazioni di attenzione alla nuova situazione. Per esempio, il ministro di Forza Italia, Urbani, ieri sosteneva che non siamo affatto dentro la seconda Repubblica (al contrario di quel che dice Berlusconi) e che per arrivarci ci vorrà ancora una legislatura. Il ministro Costa chiedeva alla maggioranza che emerge «un progetto politico, un percorso di cose da fare» sembrando disposto a discutere. Il ministro Fiori, ex dc eletto con An, ha preso le distanze dagli attacchi contro Scalfaro: «E' una persona correttissima che è realmente al di sopra delle parti». E Negri, della Lega, fa capire che conta su intese con quelli del Ccd.

Alberto Rapisarda

SUL DOPO-BERLUSCONI

Centralini in tilt per il sondaggio Tg5

ROMA. Volete che l'attuale governo Berlusconi vada avanti per la sua strada, preferite un nuovo esecutivo guidato ancora dal Cavaliere o scegliete una nuova maggioranza con Bossi-Buttiglione-D'Alema? Enrico Mentana ha lanciato ieri sera, dal suo Tg5 delle 20, un sondaggio sul futuro di Palazzo Chigi ed è stato sommerso dalle telefonate: oltre diecimila nelle sole prime due ore, al punto da costringerlo ad un nuovo intervento-flash intorno alle 22, per dare i primi dati: il 47% sollecita un governo «diverso» ma guidato ancora da Berlusconi; il 30% una nuova maggioranza con Lega-Ppi-Pds; solo il 23% conferma l'attuale governo. Ma il sistema di sondaggio non è piaciuto ai telespettatori, che hanno sommerso di telefonate i centralini degli altri giornali. Chi per confidare la delusione provata nell'ascoltare ai numeri del Tg5 solo una «voce metallica»; chi per gridare allo «scandalo» (la chiamata poteva essere ripetuta all'infinito e ogni volta far segnare un punto a favore della tesi prescelta). E qualche centralino è andato in tilt. [r. int.]

Al centro, Silvio Berlusconi. A lato, Giuliano Ferrara, sotto Rocco Buttiglione. Sopra, Umberto Bossi con Massimo D'Alema

Ferrara minaccia «Presto una bufera di violenza inaudita farà pulizia Bossi e Scalfaro nel nostro mirino»

FINANCIAL TIMES

«Ora la fine è vicina»

ROMA. «In termini politici, se Berlusconi sia o no colpevole dei fatti di corruzione contestatigli è ormai irrilevante, poiché ha perso la capacità di governare». Lo afferma un editoriale del «Financial Times» dal titolo «La fine è vicina», in cui il giornale della City londinese prevede «per i prossimi mesi un'altra fase di transizione in cui, quasi certamente, un nuovo e più ampio governo cercherà di impedire che il caos politico e finanziario sfoci in una crisi totale». Il «Financial Times» non addebita però al solo Berlusconi le responsabilità per l'attuale situazione. «Il colpo più duro al governo - ricorda infatti il giornale - è stato il voltafaccia sulle pensioni imposto dalla minaccia dei sindacati di intensificare le agitazioni». Una mossa che, «se ha risparmiato all'Italia gravi scontri sociali», ha anche sottratto dalla Finanziaria «una misura fondamentale destinata a ripristinare una credibilità di bilancio». [Agi]

RETROSCENA

MAGGIORANZA IN TRINCEA

«Volete stare con i Giuda?»

Appello del Cavaliere ai parlamentari leghisti

ROMA

E il Cavaliere andò in battaglia...Dopo tentennamenti, minacce e riflessioni la risposta di Silvio Berlusconi a quelli che lo vogliono far fuori, a quelli che definisce «i profeti» del ribaltone, l'ha sintetizzata ieri sera Giuliano Ferrara, il bulldozer di Berlusconi. «Bossi e Scalfaro - ha spiegato - sono nel mirino. La Costituzione prevede che la sovranità è del popolo. Quindi, ogni ipotesi di tradimento o "ribaltone" delle indicazioni venute dal voto è di fatto un "golpe" istituzionale. Vedo addensarsi su Palazzo Chigi grandi temporali. Si sentiranno tuoni, fulmini e lampi. Ci sarà presto un temporale di violenza inaudita. Un temporale di quelli epici, di quelli omerici. Quando si addensano veleni nell'aria scoppiano poi grandi temporali, che ripuliscono tutto, rigenerano l'aria».

Eh sì, il «dado è tratto». La guerra è davvero cominciata. Dopo l'interrogatorio di Milano, Berlusconi ha deciso la sua strategia, quella dello scontro in campo aperto («i marinai veri si vedono quando c'è tempesta» avrebbe detto). Il presidente è arrivato a Roma sollevato dal risultato dei «round» sostenuti con Borrelli e Davigo. Ai suoi ha spiegato che il confronto con i giudici è andato più che bene: «Non avevano nessuna carta segreta. Basavano tutto su una battuta che avrei fatto ad una persona in un determinato giorno. Bene, agenda alla mano, gli ho dimostrato che ero da tutt'altra parte».

Quindi, messi da parte per un momento i problemi giudiziari che lo assillano, Berlusconi ha pensato di mettere le basi della strategia con cui intende rispondere ai suoi «nemici», da Scalfaro a Bossi, a D'Alema. Nel pomeriggio il capo del governo ha messo a punto i suoi piani in un incontro con i collaboratori più fedeli, Letta e Ferrara, e con gli alleati più leali, Fini e Tatarella. Il progetto anti-Bossi e anti-Scalfaro è stato cadenzato nel tempo: nel Consiglio dei ministri di oggi il premier comincerà a porre il problema (ma c'è il rischio che i ministri del Carroccio disertino la riunione); poi, mercoledì, data fatidica, all'indomani dell'approvazione della finanziaria, il premier verificherà a Montecitorio se esiste ancora la sua «maggioranza». Ferrara avrebbe preferito anticipare il «redde rationem» («è dal 23 novembre che dico che bisogna far presto») già alla prossima settimana, ma poi ha accettato una logica dei tempi diversa che farà svolgere il grande duello probabilmente a ridosso dell'"anti-vigilia" di Natale.

Ma cosa dirà il cavaliere alla Camera, il giorno della verità? Ieri il capo del governo ne ha parlato con i suoi interlocutori e alla fine l'impianto del suo discorso, quello su cui imposterà la sua battaglia, è venuto fuori. Alla fine è stato lui stesso a tirare le conclusioni. «Io - ha spiegato - presiedo un governo che è espressione di una coalizione divisa in due cartelli - An e Forza Italia, Lega e Forza Italia - e l'idea che una parte di deputati espressione di questa coalizione che è stata eletta con i voti di F.I., venga espropriata e portata di peso, sotto l'alto patrocinio dell'arbitro supremo che doveva essere il custode della costituzione e della sovranità popolare, all'avversario, dell'altra parte e giocata contro il capo della coalizione, bene, io a questa idea mi ribello e la denuncio».

A questa premessa il premier ha fatto seguire una forte presa di posizione. «Siccome questa manovra si incentra su Bossi ed è incentivata da Scalfaro, io in Parlamento, agli uomini della maggioranza porrò questo confronto: volete un uomo della prima Repubblica che ha attraversato tutti i miasmi della politica, o volete proseguire sulla via del rinnovamento? Ed ancora: volete Bossi, cioè un simpatico giocatore di biliardo, o l'imprenditore Berlusconi? Io farò capire a tutti che quelli che ora ci vogliono affossare, non ci hanno fatto lavorare. Io voglio vedere con che faccia i ministri che hanno giurato nelle mie mani e in quelle del capo dello Stato potranno andare dall'altra parte. Questa storia dei ministri che fanno parte di un governo e si riuniscono con gli esponenti dell'opposizione mi fa impazzire, è una cosa farsesca che può avvenire solo in un Paese ridicolo. E lì, in Parlamento, voglio vedere in faccia i deputati della Lega. Voglio vedere se davvero sono pronti a far parte della maggioranza dei Giuda».

Insomma, la prossima settimana ci saranno tuoni e fulmini come ha annunciato Ferrara, si addenseranno su palazzi come il Quirinale, Palazzo Chigi e La Consulta» per stare appresso alle previsioni di Fini. Ma da questa battaglia cosa verrà fuori? Cosa resterà in piedi dopo questa guerra, se sarà combattuta?

Dentro la maggioranza non c'è nessun dubbio sulla necessità di sostenere questo scontro in Parlamento. «C'era bisogno - è stata la spiegazione di Tatarella - di mettere le carte in tavola, di giocare a viso aperto e di contrattaccare». E dal 22 in poi, che succederà? Il canovaccio nelle vie generali è già scritto se qualcuno dei protagonisti non si rimangerà quello che ha detto: prima Berlusconi tenterà di dar vita ad un altro governo, ma difficilmente ce la farà; poi, toccherà a Bossi, Buttiglione e D'Alema fare la loro parte e anche loro finiranno per fare un buco nell'acqua (ieri Michelini, per creargli problemi, ha tentato ad esempio, di mettere insieme un nuovo gruppo parlamentare favorevole a Berlusconi con dentro i pattisti contrari a Segni e i leghisti fuoriusciti dalla Lega). Ed ancora: saranno avanzate invano anche altre idee come quella di un esecutivo con la stessa maggioranza di oggi ma con un altro presidente del Consiglio; o con Lega, Forza Italia e ppi dentro e con l'appoggio esterno di An e del pds ma con un «premier» che non sia Berlusconi. Anche queste, almeno ad oggi, sono destinate a naufragare.

Infine, ultima spiaggia, si tenterà la strada di un governo di garanzia che faccia alcune riforme e porti il Paese alle elezioni presieduto da personaggi come Cossiga o Casavola. Questo progetto potrebbe avere qualche «chance» se, come spiega Mastella, prevederà una maggioranza aperta a tutti, a cominciare da An. «Perché il voto popolare - per usare le parole di Tatarella - ha legittimato tutte le forze, nessuna esclusa». A quel punto l'ultima parola se un governo del genere sarà accettato da tutti, pure dal pds, spetterà a Berlusconi: toccherà a lui decidere se forzare ancora, o imboccare la prospettiva di andare alle elezioni in tempi brevi (sei mesi) con questo tipo di governo. Per ora un'idea del genere, un simile armistizio, non viene neanche presa in considerazione nel campo dell'attuale presidente del Consiglio. «Questa proposta di Mastella - ha sibilato Ferrara - a Palermo si direbbe che è un modo per "afferrare i cazzi per l'aria" e a Roma potrebbe essere definita un tentativo di "acchiappare le farfalle sotto l'arco di Tito"». Sì, ad oggi il Cavaliere è del parere che bisogna andare alla guerra senza quartiere, al limite facendo dimettere in massa i fedeli che gli sono rimasti nella sua maggioranza dal Parlamento.

Augusto Minzolini

FLASH

FORMENTINI: FINITO. «Il capitolo Berlusconi è un capitolo chiuso. La crisi di fatto c'è già, ormai bisogna pensare al dopo». Marco Formentini, sindaco di Milano ed «esploratore» per il Carroccio di future alleanze, dà così il suo contributo all'affossamento della maggioranza. «Noi riteniamo che il governo Berlusconi sia definitivamente finito - ha detto -, si tratta di mettere la data su un atto che ormai è compiuto». «Il governo non ha mantenuto gli impegni programmatici che la Lega aveva sottoscritto - continua Formentini -, impegni che sapevamo difficili da mantenere da parte di personaggi come Fini e Berlusconi. Bisognava tentare ma a distanza di mesi constatiamo che non solo quel programma non è stato attuato ma c'è una restaurazione totale del vecchio regime clientelare e la Lega non può reggere il sacco a chi vuole completare l'occupazione dello Stato all'insegna del vecchio regime».

Marco Formentini

SPERONI: PERICOLOSO. «Per Berlusconi la magistratura non conta, il Parlamento non conta. Conta solo il governo e nel governo conta solo lui. Questo è un fatto veramente pericoloso per la democrazia». Lo ha detto a *Italia Radio* il ministro per le Riforme, il leghista Francesco Speroni. «Si ignorano - ha detto ancora - gli elementi fondamentali della democrazia, perché ormai il presidente del Consiglio disprezza praticamente tutti i poteri tranne il suo: la magistratura fa accuse infondate, il Parlamento non conta niente perché lui è unto dal Signore e quindi sta fuori da tutte le regole... Dimentica che siamo ancora in una repubblica parlamentare dove è il Parlamento che dà o toglie la fiducia al presidente del Consiglio...».

Francesco Speroni

MANCONI: CORROTTO. Interpellanza parlamentare del senatore Verde Luigi Manconi dopo le interviste di Silvio Berlusconi e Cesare Previti alla *Stampa* sulla concessione a Carlo De Benedetti dell'appalto Gsm. Sia il premier, sia il ministro hanno definito «immeritata» la concessione. Secondo Manconi, «le parole del presidente del Consiglio e del ministro della Difesa corrispondono, inequivocabilmente, a una confessione». Manconi ipotizza la violazione dell'articolo 318 del codice penale, con il reato di corruzione.

Luigi Manconi

MINACCE DALLA FRANCIA. Quattro studenti sono stati fermati e interrogati dalla polizia di Aix-en-Provence che li ha sorpresi la notte scorsa ad affiggere locandine dal contenuto «particolarmente violento» nei riguardi di Berlusconi, che domani sarà ad Aix per il vertice italo-francese. «E' stata soltanto l'iniziativa di un piccolo gruppo - dicono al commissariato della città francese -. Nulla di preoccupante». [r. i.]

La «commissione speciale» per la tv passa con il voto della Lega e delle opposizioni

Scambio di opinioni tra deputati: «becchino» «pazzo», «tangentaro» «pretino di periferia»

Due momenti dell'infuocato dibattito di ieri a Montecitorio sulla commissione speciale per il riordino del sistema televisivo proposta dal presidente Irene Pivetti

E la Pivetti «licenzia» Sgarbi

Urla, insulti e alla fine volano libri in faccia

ROMA. Montecitorio, prove tecniche di neo-maggioranza. Su proposta di Irene Pivetti il centrosinistra prossimo venturo voterà a sorpresa una legge che istituisce la «commissione speciale» della tv, togliendone la competenza alla commissione Cultura presieduta da Vittorio Sgarbi. Istantanee dal caos. Ore 9: neogollisti e italoforzuti - la Destra di governo - insultano in aula la presidente della Camera eletta con i loro voti appena sei mesi fa. Ore 9.30: a difendere Pivetti si alzano i progressisti, che il giorno della sua nomina scesero in piazza per protesta. Ore 10: la Lega, che ancora l'anno scorso sventolava cappi fra i banchi, osserva la gazzarra con malcelato distacco: i più evoluti leggono addirittura il giornale. Ore 15: il presidente Sgarbi scherza su Dio in commissione Cultura e ad arrabbiarsi non sono i popolari di Buttiglione, ma i comunisti: uno gli tira anche tre fascicoli in testa. Come insegna il grande Mike, quando le idee tremano non resta che affidarsi ai tabelloni elettronici: e su quello che conta i voti della Camera c'è una macchia verde a centrosinistra, dalla Lega in poi. Il resto del pannello è nero. Fabrizio Del Noce sospira: «La vedete? Quella macchia verde è la nuova maggioranza».

PIVETTISSIMA. Non può essere un mercoledì normale se D'Alema è già in giro per corridoi alle nove meno un quarto del mattino. Non lo sarà. Pivetti, tailleur antracite e broncetto d'ordinanza, va al microfono e mette ai voti la «commissione sulla tv». L'ordine del giorno non ne ricava traccia. Ma anche la Destra esagera a stupirsi, perché se ne parlava da almeno una settimana. Di qua: An, Ccd, Forza Italia e i Pannellati. Di là: tutti gli altri, Lega in testa, col dito sul pulsante. Primi accenni di tensione quando il neogollista pizzuto Ignazio La Russa evoca il fantasmone del Magistrato Buono, rivolgendosi a Pivetti in «dipietrese» puro: «Mi scusi, Presidente, ma lei su questa faccenda "non ci azzecca"». Per un po' le schermaglie procedurali si mantengono sul goliardico: l'italoforzuto Di Muccio invoca l'articolo 155, Pivetti sfoglia trafelata il regolamento, ma niente paura, era uno scherzo, gli articoli sono 154. Quando diventa chiaro che Pivetti vuol votare sul serio, da destra si alza il barrito dei neogollisti: «Dimissioni, dimissioni» e parolacce assortite. Quattro minuti. La destinataria scruta l'emiciclo con il broncio appena un po' più obliquo del solito. «Dichiaro aperta la votazione», ruggisce. E un attimo dopo: «La Camera approva». Ma quando rialza la testa si ritrova la Destra berlusco-finiana tutta in piedi e con certe facce da tempesta, tranne il mite Della Valle, che ha in mano un fazzolettone e non sa se pulircisi gli occhiali o piangere: «Presidente, mi consenta, chiedo la parola. E' dieci minuti che ho la mano alzata». Giovanardi, ccd, è meno garbato: «Presidente, la nostra mancata compostezza è dovuta al suo comportamento!» Pivetti: «Non glielo consento». E allora esplode Luciano Ciocchetti, altro Ccd memorabile: «Ma vattene affanculo!». Pivetti fa finta di niente e mette ai voti una legge sui fuoristrada e un'altra sul «patrimonio arboreo ed arbustivo». Niente da fare, Gian Piero Broglia (Forza Italia) guadagna un microfono: «I leghisti Bossi e Petrini hanno presentato una mozione contro Berlusconi e Biondi piena di insulti. Presidente, Lei deve dichiararla inammissibile». Scene da girone dantesco, con Ferrara sotto i banchi di An, Biondi che entra in aula facendo temere il peggio, Pivetti che si agita in terza persona: «Colleghi, lasciate parlare il Presidente». Broglia non molla: «Ho un certo imbarazzo a sedermi sui banchi del governo con il primo tangentista della seconda Repubblica, Umberto Bossi. Tangentaro!». Pivetti, la mano tremolante sul mento, per l'agitazione schiaccia i pulsanti sbagliati: «Colleghi... Non è possibile... Quello con la giacca verde chi è?»... Ma chi è quel deputato lì?». Si rilassa solo quando sente un vocione inconfondibile: «Scalfaro presiedeva la Camera mejo de te!». «Deputato Storace!», ringhia lei, soddisfatta. A sinistra, Nilde Iotti ha la faccia del quadro di Pelizza da Volpedo mentre scruta imperturbabile la sua erede.

SGARBI SHOW. L'unica cosa certa, alle tre del pomeriggio, è che Sgarbi darà in escandescenze. Si discute solo sull'arma: l'insulto, la perfidia o lo sfottò? Per non deludere nessuno, le estrarrà tutte. Seduto sullo scranno presidenziale della Commissione Cultura, per l'esordio sceglie il registro surreale: «Dobbiamo ringraziare l'illuminato Presidente che con la sua solerte e materna sollecitudine e a nostra perfetta insaputa ci ha sollevato del peso profano della tv. Una decisione inattesa, ma sapete com'è: Dio non avvisa, irrompe. Vi comunico che dalla prossima riunione ci occuperemo delle sfere celesti. La commissione è aggiornata alle ore 24 del 24 dicembre. Tema: i problemi religiosi. Si provveda a convocare i teologi». Ride la Destra e persino qualche popolare. Il comunista Nappi intona: «Tu scendi dalle stelle». Ma la progressista Sandra Bonsanti, no: «Sono laica, ma sentir parlare così di Dio mi disturba». Sgarbi: «E io sono lieto di disturbarla. La parola all'onorevole Storace, in nome di Dio». Storacione, la cui presenza in Cultura è spunto ogni volta di battute, si dilunga sulla svolta religiosa imposta da Pivetti agli avvenimenti. «Quelli di Forza Italia, invece che azzurri dovranno chiamarsi celesti». E si riparte. Sgarbi: «Presiederò questa commissione per altri due anni». Nappi: «Sì, dal manicomio». Sgarbi: «Lei è uno stalinista, un comunista, un incapace. La sua è una vita volta al nulla». Bonsanti mormora: «E' pazzo». E Sgarbi (a Nappi): «Sono contento di essere pazzo se lei è normale». Nappi si avvicina, come in uno spaghetti-western. Sgarbi: «Non mi tocchi, becchino». L'altro estrae tre fascicoli dal braccio e glieli spara in faccia. Sgarbi sopravvive benissimo, perché non appena il retino Gambale gli grida: «Basta con questo linguaggio blasfemo!», lui replica con la ferocia consueta: «Sei un bigotto, un pretino di periferia». Gambale: «Tu sei matto. Non parlo da politico, ma da medico». Sgarbi: «Un pessimo medico, visto che ti sei ridotto a fare il politico». I progressisti e la Lega abbandonano l'aula gridando: «L'opposizione se ne va». O è il nuovo governo? Il leghista Orsenigo, già Uomo del Cappio, adesso ha la faccia da boy scout più buono del mondo: «Per governare col pds mi dovrò trovare una casa a Roma, perché se mi faccio vedere a casa mia... Sto scherzando, eh». Come tutti. O nessuno?

Massimo Gramellini

RITRATTI

AL CENTRO DELLA RISSA

Broglia, «ultrà» di Forza Italia

ROMA. Com'è scarna la biografia di Gian Piero Broglia, sulla Navicella. Del deputato di Forza Italia che ieri si è alzato, nell'aula di Montecitorio, per dare del «tangentista» ad Umberto Bossi, lì sopra non c'è quasi nulla. Solo qualche scarno cenno: nato a Novi Ligure, il 29 giugno 1955, coniugato, due figli, hobby: golf e tennis. Ma questo non deve trarre in inganno: l'esponente forzitalista non è di quelli che passano inosservati, alla Camera. Fu uno dei pochissimi che, anche quando ormai Berlusconi aveva deciso di lasciarlo cadere, votò a favore del decreto Biondi, mentre il suo gruppo optava per l'astensione.

Ma tutto ciò, ovviamente, sulla Navicella non poteva esserci. Come del resto c'è poco sul «Gavi» che produce la sua azienda di famiglia, e non c'è nulla sul suo birignao, nè sulle sue violente esternazioni contro Scalfaro. Niente sulla sua feroce antipatia nei confronti di quelli che lui chiama ancora «rossi». O sui suoi frequenti attacchi al presidente del Tribunale del processo Enimont, Simi De Burgis: «Era amico di Epaminonda e nel giro della coca lo chiamavano Lulù», ricorda spesso. Già, perchè Broglia i magistrati non li ama troppo. E' un «ultragarantista». Non a caso è grande amico della presidente della commissione Giustizia della Camera Tiziana Maiolo. E di Vittorio Sgarbi. Tant'è vero che anche adesso che ha attaccato Bossi, dice sornione: «Comunque sono solidale con il leader della Lega, come con altri inquisiti dal pool di Mani Pulite».

Broglia è un autentico neofita della politica, dal momento che se ne era tenuto alla larga fino al voto di marzo: ma l'inesperienza non lo ha affatto penalizzato visto che la sua elezione è avvenuta in una zona tradizionalmente feudo delle sinistre. Prima dell'appuntamento con le urne la sua attenzione si era concentrata su una delle attività di famiglia, quella della produzione del vino: l'azienda sorge tra l'altro a poche centinaia di metri dalle due bellissime ville che la famiglia Broglia possiede fra i vigneti del «Gavi doc». **[r.i.]**

Sopra, Gian Piero Broglia di Forza Italia, sotto Gianfranco Nappi, di Rifondazione comunista

Nappi, comunista «anima e core»

ROMA. Un comunista tutto d'un pezzo, il compagno Gianfranco Nappi che ogni volta fa saltare la mosca al naso a Sgarbi. Ieri, di nuovo, come tre mesi fa, quando il presidente della commissione Cultura, fuori di sé, ha chiamato i commessi per farlo portar via di peso. E per poco non sono venuti alle mani. Sgarbi ci avrebbe rimesso. Perché Nappi è un pezzo di ragazzone alto e ben messo, una corporatura che contrasta con l'espressione da bambino cresciuto, i riccioloni fitti appena appena brizzolati, gli occhiali grandi su una faccia triste e terribilmente seria. Come le domande puntigliose che pone sempre in commissione Cultura, e in quella di Vigilanza. Interrogativi stringenti, mica frasi buttate lì per far polemica o prendere in giro. Un napoletano vero, di quelli che hanno la missione di redimere «l'anima e core» dei conterranei.

E infatti. Più di metà dei suoi 35 anni, il compagno Nappi li ha passati nel partito. Nato a San Paolo Belsito, una frazione di Napoli dove ancora risiede con la moglie e un figlio, si fa le ossa nel movimento del '77. Studente del classico, ma già nella Fgci, dove farà carriera, fino a entrare nell'esecutivo nazionale. Rigoroso, con la scissione del pci si trova fra i duri di Rifondazione, entra nella segreteria e diventa responsabile dell'informazione, giovane promessa di Bertinotti.

Sempre impeccabile, in completo grigio, cravatte sobrie. Lui non vorrebbe mai far indispettire il presidente, anzi, non chiederebbe di meglio che si lavorasse, in quella commissione che dall'arrivo del vulcanico critico d'arte ogni volta finisce per trasformarsi. Ma tant'è, ogni volta è la stessa storia. La scintilla finisce per scoccare. E non potrebbe essere altrimenti, fra i due poli di una pila.

Come lo scorso settembre, in cui Nappi si è trovato spalleggiato da un curioso campionario di progressisti: Alberto La Volpe, l'ex direttore craxiano del Tg2, e il verde Mauro Paissan. Il duro-morbido, di lì a poco protagonista involontario della maxirissa in aula, quella dei cazzotti. Nappi, anche quando ironizza, lo fa sul serio, documentato. E quella volta aveva borbottato una frase detta dal leghista Marano, che aveva definito i nuovi amministratori Rai «peggio di Gava e di Pomicino». **[m. g. b.]**

DALLA PRIMA PAGINA

I COSTI DEL RISCHIO ITALIA

sembrerebbe avere contenuti sorprendenti. Non è certo dal Fondo monetario che apprendiamo come lo stato della finanza pubblica sia prossimo a una crisi di sfiducia; che gli apprezzabili indirizzi formulati anche da questo governo nei documenti programmatici non lo sono altrettanto quando si passa ai provvedimenti operativi; che la ripresa produttiva costituisce una occasione favorevole per dare un impulso forte al processo di risanamento finanziario e che, se tale occasione viene persa, la stessa ripresa potrebbe soffrirne fino a rimanerne gravemente azzoppata.

Tuttavia, su due giudizi merita di fermarsi. Il primo attiene lo stralcio delle pensioni. Il Fmi ovviamente lo condanna riflettendo le posizioni del ministro del Tesoro e della Banca d'Italia e, comunque, perché ha determinato un problema contabile. Non si richiede agli analisti del Fondo una disamina giuridica. Dovrebbero però conoscere, sia pure per sommi capi, le leggi di contabilità e soprattutto la 362/88 che, proprio per arginare gli abusi che i governi ne andavano facendo, restrinse il campo di azione della legge finanziaria escludendo che potesse innovare gli ordinamenti di settore che dovevano essere materia della legislazione ordinaria. Se errore c'è stato, quindi, non è stato di stralciare le misure sulla previdenza, ma di avervele messe all'inizio in luogo di altre più pertinenti, anche se più scomode.

Il secondo giudizio sorprende perché sembra entrare nel merito del dibattito non solo politico, ma anche istituzionale. E' quello col quale viene sollecitata una condivisione della responsabilità nell'affrontare questioni di politica economica in quanto queste vanno considerate un problema che riguarda l'intera nazione. E' un passo, questo, che ciascuno può leggere a suo modo e che si presta ad essere interpretato sia come un generico invito a ridurre la litigiosità politica, sia come un richiamo a non usare il metodo maggioritario per escludere la minoranza da manovre che, proprio per la rilevanza dell'aggiustamento da compiere, riguardano l'intero Paese e, quindi, sono realizzabili solo con il consenso dell'intero Paese.

Su questi argomenti il Fmi ha scarsa autorità, ma proprio per questo è singolare che vi si sia addentrato. Se lo ha fatto, però, una ragione deve esserci. Qualcuno deve averlo convinto dell'opportunità di farlo, o più semplicemente deve averglielo chiesto. Ma gli interlocutori che possono avere tanto ascendente sugli analisti del Fmi non sono poi tanti e possono essere cercati, con uguale probabilità di trovarli, in quel raggio di poche centinaia di metri che comprende la Banca d'Italia da una parte, il Tesoro dall'altra e, in mezzo, il Quirinale.

Alfredo Recanatesi

DALLA PRIMA PAGINA

IL «NUOVO» SI SPACCA IN DUE

revano indelebili, e soprattutto che ci sia riuscita ottenendo comunque un risultato ne aumenta di gran lunga il peso politico.

La reazione di Sgarbi, in compenso, è stata all'altezza del personaggio. E contro il voto parlamentare, contro la Pivetti, contro i soliti nemici della sinistra, ha quindi scatenato tutti i demoni del suo straordinario repertorio, dall'irrisione alla giustizia penale. Perché egli si sente ed è ormai un simbolo. Nell'odierna politica, tanto volatile quanto aggressiva, per la massima parte impostata sui media, quindi sempre più divistica, emotiva e sensazionale, si trova meglio di chiunque altro. Nella sua imprudente radicalità, anche senza volerlo, forse senza esserne neanche consapevole, Sgarbi porta infatti il berlusconismo alle estreme conseguenze.

«Uomo di spettacolo» l'hanno voluto definire l'altro giorno i suoi stessi alleati illudendosi così di rimediare, sdrammatizzandola, all'ennesima insolenza. Ma lo spettacolo, per sua natura, deve continuare e qui in Italia, dagli e dagli, sta iniziando a farsi piuttosto serio.

Ci si può senz'altro non riconoscere, sentirsi leggermente a disagio, avvilirsi o magari anche sorridere scettici di fronte a questo bipolarismo d'immagine e di sostanza: o con Sgarbi o con la Pivetti, senza centro, senza alleggerimento, senza emulsione, senza vie di mezzo.

Pare incredibile, oggi, anche solo pensare che facessero parte di uno stesso Polo delle Libertà. A ben ricordare, in effetti, Sgarbi non votò Pivetti e fu severissimo censore, oltre che del suo discorso d'investitura con l'accenno al Dio delle nazioni, anche di certe coppe di cemento installate fuori del Palazzo per ospitare rose di Siviglia al posto delle transenne. Salvo poi difendere il presidente, forse per cavalleresco anticonformismo, quando lei cacciò via dal suo officio le Veneri discinte che vi aveva trovato.

Per il resto, però, non poteva andare peggio. Lei che organizza la messa a Montecitorio la mattina presto, e lui che gira di notte, si fa aprire i musei alle 3 e s'intrattiene con le prostitute di via Veneto. Lei a Montecitorio, e lui al Majestic. Lei da sola, e lui con la corte. Lei la Vandea, e lui l'Emilia gaudente. Lei che alla maturità pretende di essere interrogata su tutte le materie, e lui che se un lavoro l'annoia se ne va. Lei che vive nel terrore che la propria vita privata finisca in pasto ai giornali, e lui che si fa fotografare con la pornostar D'Abbraccio che gli succhia l'alluce. Il gioco dei contrasti potrebbe continuare oltre ogni limite di decenza ripetitiva: diversità così articolate e fantasmagoriche, anche nella Prima Repubblica, se ne ricordano poche.

E tuttavia forse proprio da questa inconciliabilità così scenograficamente evidente, da questo conflitto che investe cultura istituzionale, concezione della politica, linguaggio, religione, stile di vita, si può cominciare a cogliere qualche barlume su un futuro altrimenti del tutto oscuro. Modellata attorno a personaggi che sono al tempo stesso così caratteristici del «Nuovo» e incompatibili, la novità di ieri - prove tecniche di maggioranza alternativa - finisce così per sembrare meno rarefatta e scombinata del solito.

Filippo Ceccarelli

D'Alema: ci vuole un esecutivo di tregua. La presidente: non faccio parte di alcuna coalizione

Nuova maggioranza, gazzarra alla Camera

La Lega vota con i progressisti, ma non c'è «ribaltone»

ROMA. Ancora euforico per il successo del debutto della nuova maggioranza pds-rifondazione-lega-ppi, che ha avuto il suo battesimo con la votazione sulla «commissione speciale» istituita da Irene Pivetti, Franco Bassanini, ieri pomeriggio, nel Transatlantico di Montecitorio, disegnava i futuri scenari: «Si farà un nuovo esecutivo - spiegava -, non nascerà dalle trattative tra le segreterie dei partiti: sarà un governo del presidente».

Ma proprio mentre l'esponente pidiessino cercava di convincere i giornalisti della «novità» di questa grande coalizione che dovrebbe sorgere per partenogenesi, senza che nessun leader politico ci metta il becco, i segretari di Quercia, Carroccio e popolare si stavano incontrando. Per sancire la nascita della «nuova maggioranza», cui la Pivetti ha fatto da madrina, si sussurrava nei corridoi del palazzo. Sbagliato: per decretarne la morte al primo vagito. Infatti, dopo un'ora e mezzo di conversari con Bossi, D'Alema, esausto, dichiarava: «Costituiamo un governo di tregua: aperto a tutti, non solo al ppi e alla Lega».

Che vita breve, ha avuto la «nuova coalizione»: è durata lo spazio di poche ore. Giusto il tempo necessario perché la Pivetti facesse sognare i progressisti e arrabbiare quelli di An e di Forza Italia. Che delusione per Rosi Bindi. L'esponente del ppi, in mattinata, era giuliva e pimpante: «C'è una maggioranza per un governo istituzionale», dichiarava sorridente. E lei non era la sola ad andare in brodo di giuggiole. La sua collega di partito Rosa Russo Jervolino si lasciava andare ad entusiastiche previsioni: «Sta per nascere - spiegava - una maggioranza alternativa tra i partiti popolari». E il capogruppo di Rifondazione comunista, Flamiano Crucianelli, gongolava: «Si - sottolineava -, i nostri voti sono stati determinanti. E questo è un dato politico significativo». Persino il solitamente serioso Luciano Violante si lasciava sfuggire un sorriso: «In Parlamento - osservava - c'è una nuova minoranza». Si riferiva - è ovvio - ad An e Forza Italia.

Già, quelli di Alleanza nazionale e FI masticavano amaro. I meno avvertiti. Gli altri, invece, enfatizzavano l'avvenimento per dimostrare urbi et orbi che gli avversari puntano al «ribaltone» e tradiscono la volontà popolare. Perciò, Giuliano Ferrara commentava così l'accaduto: «Una bella mattinata... ora è tutto più chiaro. Una volta si facevano i tribunali speciali per la difesa dello Stato, oggi si fanno le commissioni speciali per l'esproprio dei cittadini». E Francesco Storace proclamava: «E' nata la nuova maggioranza dei Giuda», mentre il suo segretario Gianfranco Fini osservava: «Bossi e D'Alema sono amanti clandestini e spudorati. Se queste sono le prove generali del governo delle regole c'è poco da stare allegri».

Sì, le «regole». Missini e forzitalisti, ieri, volevano dimostrare che grazie al blitz della Pivetti sono state «calpestate» proprio da quelli che intendono metter su un governo per sancirle. E alla fine anche la presidente è stata costretta a giustificarsi: «Non faccio parte - ha spiegato - di nessuna nuova maggioranza: questa è una sovrana sciocchezza». Una precisazione inevitabile, visto che in mattinata, il ribaltone sembrava cosa fatta. Tanto che Storace, con un collega di partito, scherzava sulla sua breve esperienza in una maggioranza di governo, parlando già al passato: «Ti ricordi quanto era bello quando lottizzavamo?». Mentre il solito Erminio Boso, irruento senatore della Lega, accettava scommesse in Transatlantico: «Daranno l'incarico a Maroni, vedrete».

Financo i cronisti, che pure dovrebbero essere ormai avvezzi ai ritmi e ai modi della seconda Repubblica, si occupavano degli organigrammi del governo Lega-ppi-pds-rifondazione. Invano il pacato Raffaele Costa spiegava che i «popolari mai e poi mai potevano entrare in un esecutivo del genere». Poi, in serata, la «nuova maggioranza» si sgonfiava. E chissà che qualche forzitalista in fondo non se ne sia rammaricato. Il vicecapogruppo Beppe Pisanu, per esempio, che in mattinata, quando i suoi colleghi erano in preda all'agitazione, diceva: «Ma io glielo darei Bossi al ppi e al pds, se lo tenessero loro. Glielo farei trovare sotto l'albero di Natale, sai che bel regalo».

[m. t. m.]

IN AULA

Di Muccio cita l'articolo che non esiste

ROMA. Di Muccio, la Pivetti e l'art. 155... singolare episodio ieri mattina in aula durante il dibattito sulla Commissione speciale per la tv proposta da Irene Pivetti. Il deputato Pietro Di Muccio di Forza Italia, esperto in regolamenti parlamentari perché è stato funzionario del Senato, lo racconta così: «Quando ho chiesto la parola per un richiamo al regolamento, la Pivetti mi ha ingiunto di indicare esattamente l'articolo. Prontamente ho risposto l'art. 155... mentre cominciavo a parlare ho visto la Pivetti consultare freneticamente il regolamento della Camera. Allora, le ho, ironicamente, ricordato che l'articolo non esiste perché il regolamento si ferma al 154. Intendevo, ho spiegato, fare riferimento all'articolo del buonsenso che benché non scritto esiste in ogni codice». Poi il deputato di Forza Italia ha aggiunto: «Irene Pivetti dovrebbe essere il presidente di tutti i deputati e non dovrebbe lasciarsi incantare da certe sirene e da qualche serenata».

[r. i.]

INTERVISTE

LO STRAPPO A MONTECITORIO

«Io rispetto le regole»

Pivetti: schiamazzi assurdi

PRESIDENTE Pivetti, ha sentito Sgarbi? In televisione ha detto: «Non avete idea che massa di vuoto sia la Pivetti»...

«Molti deputati hanno trasceso, ieri. Sgarbi non avrà gradito la mia proposta...».

«Se ci mandano via - ha continuato - restano i ladri e gli imbecilli. Il ladro è Bossi»...

«E l'altra sono io, ho capito. Mi fa piacere: da quel pulpito è quasi un onore».

La sua commissione ha spaccato la maggioranza. Era davvero necessario? Soprattutto era così urgente?

«Senta, la proposta era stata presentata ai presidenti dei gruppi già un mese fa. E su questo argomento si sono svolte almeno tre conferenze dei capigruppo. Non è stata una cosa improvvisa».

Ma perché proprio una commissione «speciale»?

«Perché è il sistema radiotelevisivo non riguarda solo la Commissione cultura presieduta da Sgarbi. Sono coinvolti Affari Costituzionali, Poste e Telecomunicazioni, anche gli Affari pubblici. In questi casi le vie "normali" sono due. O si assegnano i lavori a una sola commissione, con la consulenza delle altre (e tutti sanno che i "pareri" contano poco o niente), oppure si assegnano in sede congiunta...».

E non poteva seguire questa strada? An ha detto che la sua decisione è «nulla» perché viola il regolamento.

«Vede, tre commissioni in seduta congiunta sono 150 deputati: non ne saremmo venuti fuori mai. E poi io non affatto violato le regole. Nel regolamento della Camera c'è scritto che il presidente, in qualunque momento, ha la facoltà di istituire commissioni speciali. Prima di me, i miei predecessori lo hanno fatto settanta volte...».

Senta presidente, si dice che molti deputati non fossero stati informati. E' vero?

«Mi spiace dirlo, ma se i capigruppo non avvisano i colleghi non è colpa del presidente. Io non posso andare a cercarli uno per uno».

Però l'ordine del giorno non parlava del dibattito sulla commissione. Perché?

«Perché il regolamento non lo prevede. Nei settanta precedenti, all'ordine del giorno c'era scritto "comunicazioni del presidente". Ripeto: io le regole non le ho violate. Anzi, le ho applicate in modo piuttosto aperto: avrebbe potuto parlare un deputato per gruppo, ma io ho concesso la parola a tutti quelli che l'avevano chiesta».

Le hanno gridato: «Dimissioni, dimissioni»...

«Sì, e visto il clima generale non mi è sembrato il caso di espellere nessuno. In fondo parolacce non ce ne sono state, ma quello non era certo un comportamento democratico».

Presidente, la sua proposta ha fatto nascere, di fatto, una nuova maggioranza. Lo aveva previsto?

«Nelle conferenze dei capigruppo c'era stato qualche dissenso, ma in termini normalissimi. An era contraria, Forza Italia aveva qualche riserva, ma niente lasciava presagire questo schiamazzo».

Ma quella di ieri mattina si può considerare l'apertura formale della crisi?

Irene Pivetti, presidente della Camera

«Questo non lo posso dire io. Ma sicuramente che la crisi ci sia lo si vede anche da questi fatti».

Lei è stata contestata dalla stessa maggioranza che l'ha eletta alla presidenza. E in termini durissimi. Se non è crisi questa...

«Io non vedo nessun nesso tra la mia persona e le contestazioni. Quello che è emerso è che non si voleva l'istituzione di una commissione che è l'unico strumento per risolvere un problema grave».

Quello di ieri sarà ricordato come il giorno in cui Irene Pivetti si è staccata dalla maggioranza che l'ha eletta. Per diventare leader di una maggioranza nuova...

«Mi dispiace: perché non è vero. Io ho solo fatto applicare il regolamento. E il fatto che rispettare le regole scateni un putiferio è preoccupante».

Mi perdoni, presidente, ma non crede che le reazioni siano nate perché la sua proposta ha messo in evidenza il fatto che il governo non ha più la maggioranza?

«Ma non esiste... E poi una commissione speciale è una commissione come le altre, con la sua maggioranza e la sua opposizione, i suoi membri sono scelti su indicazione dei gruppi».

Chi la attacca dice che il suo è stato un atto di forza...

«Ma non lo è stato. La commissione è la forma più efficiente per risolvere un problema, uno strumento che dà ai deputati il diritto di esprimersi su una questione gravissima».

Guido Tiberga

«Le volgarità di Vittorio? Non avrà digerito la mia proposta Comunque mi fanno persino piacere Gli insulti che arrivano da quel pulpito sono come un onore»

«Come presidente sarebbe meglio Ambra: ha più vivezza di idee Ma ora non le lascerò scampo Se ci saranno nuove elezioni mi candiderò nel suo collegio»

«Irene è una fascista»

Sgarbi: violata la Costituzione

ROMA

ONOREVOLE Sgarbi, finalmente una donna l'ha querelata. Irene Pivetti.

«La ringrazio, anche a nome di Dio. Si è offesa perché in tv l'ho chiamata "abisso di nulla"? Allora adesso arriva il resto. Pivetti è una fascista. Una pazza che Bossi ha scagliato contro Berlusconi. E io la denuncio alla procura per attentato alla Costituzione».

Sempre allusivo.

«La decisione di togliere la competenza-tv alla commissione Cultura che io presiedo è il piccolo golpe di una integralista cattolica, con l'aiuto dei progressisti e la mano fisica di Rifondazione. Alludo al libro che mi ha tirato in testa quel Nappi, uno stalinista psicologico. Pivetti ha agito all'improvviso, senza consultarmi e senza numero legale. Solo un'assemblea costituente può ridisegnare le competenze».

Le ha telefonato?

«Io con quella non voglio più parlarci per tutta la mia vita. Ma si tornerà alle elezioni, un giorno. Dove si presenterà lei, là mi presenterò anch'io. E quant'è vero Dio, la batterò nel suo collegio. Le lascerò tremila voti. Quella suora non metterà più piede in Parlamento».

Non faccia così: le telefoni.

«Parlare con quella testa vuota, nutrita a catechismo mal digerito? Meglio Ambra presidente che la Pivetti. Ha maggior vivezza di idee. Ma in questo Paese funziona così: chi ha tanti pensieri è inaffidabile, chi ne ha uno solo, meglio se basso e umiliante, è un leader».

Ma come si permette? Il laico Paolo Flores d'Arcais garantisce che Pivetti è «una liberale a 24 carati».

«Guardi: si può investire Pivetti di tutto, meglio se con un camion, ma certo non di una dignità laica che non ha né pretendo di avere. Possono cascarci solo quell'ideologo del nulla di Flores e quel porta-sfiga di Scalfari. Sentite cosa scrive questa matta sull'ultimo numero di Micromega: "Un cattolico sa che ogni autorità viene da Dio e che Dio in questo momento si serve della sovranità popolare". "In questo momento", capito? Questa è la Pivetti. Da internare. Da rimandare a scuola, a studiarsi la teoria dei due Soli nel "De monarchia" di Dante».

Berlusconi l'ha letto?

«Berlusconi! Se quell'uomo mi riparla di un'alleanza con la Lega, giuro che lo strangolo. Me lo ricordo ad aprile: "Vedrai Vittorio, funzionerà: è giovane, donna, carina, ha un'immagine in". La verità è che Silvio ha un'allergia fisica per Speroni. Quando lo vede gli tremano le mani. Pur di non trovarselo alla presidenza del Senato, ha digerito Pivetti alla Camera».

Vittorio Sgarbi, presidente della commissione Cultura

E lei, si dimette?

«Ma si dimetta lei, che come presidente è delegittimata. Adesso non avrebbe più i voti di quei barbagianni di Forza Italia che la elessero contro il mio parere. Io uscii dall'aula».

Crede che lo «scippo» della tv sia anche un fatto personale?

«Macché, sotto c'è lo zampino di quel ladro scemo di Bossi: me lo ricordo, a via dell'Anima, quando mentre Fini era in bagno, rifiutò il ministero delle Riforme che Berlusconi voleva dare a Miglio. Gorgogliò: «Noo, Silviooo, Scalfarooo è contrariooo, e anche metà del Paese. Megliooo mettere Speronis. E a Berlusconi cominciarono subito a tremare le mani. Ma accettò. Il giorno dopo Bossi andò da Miglio e gli disse che il veto l'avevano posto Berlusconi e Fini. Che era in bagno! Questi sono i leghisti. Adesso si stanno alleando per il cambio di maggioranza. Fino a ieri alla Pivetti andava benissimo che la tv restasse alla Cultura».

Che prove ha?

«Mesi fa le chiesi se potevo conservare in commissione Cultura la competenza sulla materia televisiva, pur lavorando in tv. Lei mi guardò in silenzio per quattro minuti e infine disse: "Ci penserò". Dopo un po' mi arriva la sua telefonata: "Vai avanti tranquillo, non ci sono ostacoli" E adesso...».

Possibile che voi due non vi siate mai piaciuti?

«Nella passata legislatura non mi salutava mai, ma mi hanno spiegato che faceva così con tutti gli uomini. Poi è andata un po' meglio. Ha una sua grazia senza piacevolezza. I deputati la desiderano perché sembra irraggiungibile. Gli uomini starebbero con lei come le donne stavano con De Michelis: non perché gradevole, ma per il potere. Anche se Pivetti è un po' meglio: almeno è giovane».

Insomma, Sgarbi, lei non si dimette?

«Gli piacerebbe. D'ora in poi sarò come mi vogliono loro: pazzo. Farò di tutto. Compresa la convocazione della commissione alle 24 del 24 dicembre. Sarò il Dario Fo della Camera. L'epoca dell'equilibrio è finita».

[m. gra.]

PERSONAGGIO

L'ANTI SENATUR

La pasionaria della Lega: «Mai col pds»

Siliquini: Bossi vada con Rifondazione, senza di noi

TORINO

BOSSI domenica l'aveva apostrofata con disprezzo: «Questa Siliquani, o Siliquoni o come diavolo si chiama, comincia a esagerare». Ma forse non sapeva che questa senatrice di Torino, Maria Grazia Siliquini, avvocato, è una che non molla. Da ieri è ufficialmente la leader dell'ala «lealista» nella Lega, di quelli che due settimane fa hanno consegnato un documento al segretario del Carroccio in cui si proclama a chiare lettere: «Mai con il pds». Sono 53 voti, 30 deputati e 23 senatori, che potrebbero essere decisivi nell'ipotesi di un governo Bossi-D'Alema- Buttiglione. Nel giorno del gran ribaltone a Montecitorio, la pasionaria del centro, quella che Farassino ha definito «una fascista rompiballe» non si scoraggia e ripete: «Non ci sto».

Siliquini parla a raffica: «Il ribaltone non ci va - dice - non lo possiamo accettare, perché tradiremmo i nostri elettori. Aspettiamo che ci sia una conferma ufficiale, vedremo quel che succede, ci riuniremo. Chi ha firmato il mio documento non tornerà indietro: gli uomini si vedono nei momenti decisivi». E' la «Pivetti dissidente», una delle donne con gli attributi della seconda Repubblica, Siliquini. E vuole che i suoi li tirino fuori nel momento del «pericolo rosso». Anche se lei corregge: «Veramente mi dicevano che li avevo anche prima, quando passavo il mio tempo nelle aule dei tribunali».

Ha già fatto i conti, Siliquini. «Secondo me per fare il ribaltone dovranno andare con Rifondazione, voglio proprio vedere come lo spiegheranno a chi ci ha votato. Nel mio studio di Torino arrivano fax di pensionati, commercianti, leghisti che credono nel rinnovamento di questo movimento che mi chiedono di non mollare». Siliquini aveva già capito tutto un mese fa, quando pubblicamente mandò a dire al capo: «Bossi non ci tradire». Aveva capito tutto il 27 novembre, quando era scesa in piazza a fianco di Meluzzi nella manifestazione torinese di Forza Italia, unica leghista fedele a Berlusconi. Dice ora: «Me lo aspettavo, non parlavo a vanvera, sapevo quel che bolliva in pentola».

Poi aggiunge, quasi a mitigare la soddisfazione di essere diventata il nuovo punto di riferimento del ceto moderato leghista: «Fra noi c'è un clima di tristezza, di rabbia. Avevamo creduto nella battaglia elettorale, in questo Polo del liberismo contro la vecchia partitocrazia. Oggi prevale la voglia di sfascio, ricompaiono i giochi delle segreterie contro i quali ci siamo battuti».

Già, ma chi sono i 53 parlamentari sui quali si potrebbe giocare la sorte della legislatura? Top secret. «Non tradisco i miei amici, per ora. Ho dato la mia parola», sentenzia Siliquini. In verità qualche nome è già girato, come il deputato Luigi Negri segretario del Carroccio in Lombardia. E si possono fare supposizioni, in base alle prese di posizione dei «frondisti» nei giorni scorsi: il cuneese Mario Rosso, il lombardo Mario Masiero, il veneto Renato Ellero e il ligure Sergio Cappelli. Fortemente sospettata anche un'altra torinese, senatrice pure lei, Giovanna Briccarello: la coppia Giovanna-Maria Grazia aveva smentito a fine ottobre di essere in uscita dalla Lega insieme con i sette piemontesi già usciti guidati dall'imprenditore Bruno Matteja, ora nel gruppo misto.

A Torino i fedelissimi di Gipo, come il sottosegretario Mario Borghezio, commentano le «scelte» di Siliquini con disprezzo: «Candidarla è stato un errore, quella si è iscritta alle nostre liste elettorali». E chi l'ha portata in politica, l'attuale segretario provinciale della Lega, Roberto Rosso: «Non la vediamo in sezione da settembre, è già fuori, sta con Forza Italia».

Gigi Padovani

«I nostri 53 voti saranno decisivi per il nuovo governo»

La senatrice leghista Maria Grazia Siliquini, segretario della commissione Giustizia a Palazzo Madama

Le indagini del pm di Ravenna si allargano anche ai fondi per la vendita di materiali edili in Etiopia

Coop, perquisito il gigante Cmc

E a Roma un «corvo» accusa i magistrati

RAVENNA. Perquisizioni, lettere anonime, smentite. Le inchieste sulle cooperative si stanno aggrovigliando in una escalation che mette a dura prova il coordinamento dei magistrati inquirenti. La Guardia di Finanza ha perquisito ieri la sede della Cmc, la Cooperativa Muratori Cementisti, una delle maggiori imprese del settore edile in Italia e in Europa, con sede a Ravenna.

Alla perquisizione, che è stata richiesta dal sostituto procuratore Francesco Mauro Iacoviello, hanno partecipato 35 finanzieri. «Alla Cmc siamo entrati in base a indicazioni precise riguardanti i lavori in Etiopia della cooperativa edile» ha detto il tenente colonnello Giuseppe Mancini, stretto collaboratore di Iacoviello.

Nel Paese africano la Cmc opera dal 1990 e l'esame della documentazione acquisita riguarderà soprattutto alcune operazioni di vendita di materiale edile, che potrebbero nascondere la formazione di fondi neri, in un Paese, come l'Etiopia, dove la legge doganale permette importazioni senza particolari dazi. Il materiale, acquistato in Italia o all'estero, dalla Cmc in lire o in dollari, sarebbe stato venduto in Etiopia o società locali che lo avrebbero pagato con la moneta locale, il Birr. Al cambio, probabilmente non ufficiale, la Cmc avrebbe avuto un discreto ricavo economico in lire. Con le indagini si intende stabilire se questo denaro è stato iscritto regolarmente a bilancio o se ha creato fondi neri. Verrà anche verificato se il materiale è veramente giunto a destinazione. Se così non fosse si ravviserebbe l'ipotesi di reato di fatturazioni false. «Non abbiamo nulla da temere - hanno affermato ieri sera i responsabili della Cmc - quei guadagni sono stati riportati in bilancio». La Cmc è stata costituita nel 1901 ed è la più grande cooperativa della lega nel settore edile.

Il colonnello Mancini ha precisato che la complessa indagine che sta portando avanti il pm Iacoviello non è a senso unico verso un solo settore della cooperazione, ma è a 360 gradi nei confronti di cooperative rosse, bianche o verdi». La dichiarazione è relativa ad un ulteriore fronte di inchiesta ancora da esplorare in Emilia Romagna, quello relativo alla liquidazione di cooperative dopo pochi anni o mesi di vita.

E' proprio in relazione a questo filone di indagini che la Guardia di Finanza di Ravenna ha richiesto l'acquisizione dei bilanci della Lega provinciale corredati delle relative documentazioni.

Nel filone di indagine romana ieri gli ufficiali del reparto operativo dei carabinieri di via in Selci hanno ascoltato Salvatore Petralia, ex consigliere di presidenza della lega delle cooperative ed ora presidente di due società i cui uffici sono stati recentemente perquisiti su ordine dei sostituti procuratori di Roma, Gianfranco Mantelli e Maria Teresa Saragnano. Petralia è stato ascoltato nella veste di indagato per l'ipotesi di reato di violazione del finanziamento pubblico dei partiti. A fare il suo nome ai magistrati, secondo quanto si è appreso, sarebbe stato l'ex presidente della cooperativa Unieco, Nino Tagliavini, che avrebbe fatto riferimento ai finanziamenti al pci-pds effettuati dalle Coop. Lo stratagemma per aggirare i controlli, secondo Tagliavini, sarebbe stato quello dei pagamenti per gli affitti degli stands al festival dell'Unità e per la pubblicità che ne derivava per le attività che svolgevano le cooperative. All'interrogatorio, Petralia, assistito dall'avvocato Filippo Di Nacci, ha respinto gli addebiti e - secondo quanto si è appreso - avrebbe anche presentato una serie di documentazioni che comproverebbero l'infondatezza dell'ipotesi di accusa.

E a Roma, ieri, ha fatto la sua comparsa anche un «corvo». In vari ambienti politici è infatti circolato un documento anonimo nel quale si sostiene che i magistrati di diverse procure impegnati nelle indagini sulle presunte tangenti «rosse», proteggerebbero il pci-pds e i suoi dirigenti dal coinvolgimento «in pesantissimi scandali giudiziari, onde favorirne l'ascesa verso la guida del Paese».

Immediata la reazione dei magistrati romani: «E' un tentativo calunnioso e mafioso di forzare la mano ai pubblici ministeri». «Non gli ho dato nessuna rilevanza - ha detto anche il pm di Venezia Carlo Nordio -; noi continuiamo a fare il nostro dovere come sempre e fino in fondo». [r. i.]

BOTTEGHE OSCURE

«Il summit? Una menzogna»

ROMA. L'ipotesi che a Botteghe Oscure si sia tenuta una riunione tra i vertici delle coop rosse e quelli del pds per i finanziamenti al partito, notizia riportata da alcuni organi di stampa, è stata smentita dal legale del segretario del pds Massimo D'Alema, l'avv. Guido Calvi. «La strumentalità per fini politici degli atti processuali che sono oggettivamente chiari - ha detto Calvi - è diventata intollerabile. La presunta riunione di cui si dà notizia in modo clamoroso, non era altro che un convegno a cui partecipavano cooperatori, esperti e politici di diverse aree. Nella riunione si discuteva sulla politica dei trasporti ed in particolare sul problema dell'alta velocità e del suo impatto sull'ambiente. Dire che in quel convegno si è parlato anche di finanziamenti al partito mi sembra addirittura ridicolo». [Agi]

Sopra, il pm di Ravenna Francesco Mauro Iacoviello. A lato, l'ex segretario amministrativo pci Marcello Stefanini

IN BREVE

Pomicino: Ambrosio è solo un bugiardo

MILANO. «Le bugie hanno le gambe corte, i magistrati lo accerteranno». Lo ha dichiarato l'ex ministro Paolo Cirino Pomicino, al termine del confronto con l'imprenditore napoletano Franco Ambrosio, svoltosi nell'ufficio del sostituto procuratore della repubblica Francesco Greco. Pomicino, rivolto ai cronisti che volevano sapere qualche particolare in più sul confronto, durato circa due ore, ha replicato ridendo: «Tutto questo tempo per noi siete stati? vi avrei telefonato io». Ambrosio aveva chiamato in causa Paolo Cirino Pomicino sostenendo di avergli versato un miliardo e trecento milioni dei sette miliardi avuti dall'industriale Pietro Barilla nel 1991. [Ansa]

Craxi, Tangentopoli è cominciata nel '45

ROMA. «I partiti costavano e le attività politiche pure. E da sempre il sistema dei partiti ed il sistema politico si approvvigionavano illegalmente». E' quanto sostiene Bettino Craxi in un lungo articolo (di 18 pagine) che l'ex segretario ha mandato a molti quotidiani sperando nella sua pubblicazione, nel quale non critica solo «tutti» i partiti, ma anche i sindacati, gli imprenditori e lo stesso presidente della Repubblica. «Questo è avvenuto - scrive ancora Craxi del sistema illegale di finanziamento dei partiti - sin dall'inizio della ripresa democratica post-bellica e prima ancora che nascesse la prima Repubblica, di cui il parlamento in carica non ha ancora cambiato in nulla nè le leggi nè le istituzioni, nè ha ritenuto di fare la più decente e utile delle mosse che era quella di cambiarne il capo». Craxi critica soprattutto tutti coloro che ora agiscono come se non sapessero quanto elevati fossero i costi di un partito. [Ansa]

Goria fu primo premier ad essere interrogato

MILANO. E' stato Giovanni Goria il primo presidente del Consiglio a finire sotto interrogatorio, per fatti precedenti alla nomina a palazzo Chigi, e non Silvio Berlusconi. Sono in pochi a saperlo, perché la notizia fu tenuta dai magistrati milanesi dell'epoca sotto stretto riserbo. A rivelare il precedente è stato Adolfo Beria d'Argentine, ex procuratore generale a Milano. [Adnkronos]

IL CASO

I FONDI NERI DEI SERVIZI

Sisde, nel mirino di An Mancino e il Quirinale

ROMA

DA ieri, un nuovo attacco al Quirinale è innescato. Questa volta i protagonisti sono tre membri della Giunta per le immunità parlamentari - i senatori di An Romano Misserville, Filiberto Scalone e Antonio Battaglia - che hanno chiesto la convocazione di due vecchi direttori del Sisde, i prefetti Alessandro Voci e Angelo Finocchiaro. In Giunta, in verità, dovrebbero parlare solo della posizione di Nicola Mancino. Ma i senatori di An vogliono chiamare in causa il Presidente della Repubblica. Vorrebbero rifare, alla loro maniera, il processo sui fondi neri del Sisde.

Difficilmente, però, l'iniziativa andrà in porto. Innanzitutto perché la posizione del Presidente della Repubblica è già stata esaminata dai giudici di merito e accantonata. E poi perché la Giunta ha limiti ben precisi, come ha subito ricordato il suo presidente, il leghista Marco Preioni. «La Giunta è chiamata a pronunciarsi esclusivamente in ordine alla richiesta di autorizzazione a procedere avanzata dal tribunale dei ministri, sulla base degli atti da questo trasmessi e non può essere usata con finalità diverse da quelle stabilite dalla legge. Né può trasformarsi in commissione d'inchiesta, esorbitando dei limiti delle proprie competenze».

Quelli di An, in ogni caso, daranno battaglia. E' quanto dice fuori dai denti il senatore Battaglia: «Leggendo l'intervento dell'avvocato Marazzita ci siamo accorti che c'è ancora molto da capire. Ci sono risvolti torbidi da approfondire. Il minimo che posso dire è che l'indagine sui fondi neri del Sisde è stata condotta male. Solo al termine delle audizioni trarremo le nostre conclusioni in ordine alla posizione di Mancino e dei suoi predecessori al ministero dell'Interno». O il senatore Filiberto Scalone, scatenato contro il Quirinale. «Nella seduta del 13 dicembre non sono stato sibillino - dice - ma ho fatto nomi e cognomi delle persone che rivestono alte cariche istituzionali e nei confronti dei quali, stando agli atti processuali, si addensano elementi di colpevolezza nell'*affaire* Sisde». In pratica, Scalone chiede di «porre sotto accusa» Scalfaro, Amato e Napolitano. E accusa: «A nessuno, in uno Stato democratico, può essere consentito di farsi schermo della carica per sottrarsi alla giustizia».

Non c'è soltanto il presidente della Giunta, però, ad annunciare che impedirà un «processo» a Scalfaro. Dice il progressista Giovanni Pellegrino, presidente della commissione Stragi e membro della Giunta: «Mi sembra un tentativo assolutamente spuntato, quello che viene usato contro il Capo dello Stato». Pellegrino ritiene infatti che nel regolamento ci siano insormontabili ostacoli. I parlamentari possono lavorare solo nei limiti di processi già definiti. Non possono acquisire atti del processo o convocare i testimoni, perché non hanno poteri da commissione d'inchiesta. «Tantomeno possiamo chiederci perché Tizio è stato archiviato o Caio non è stato inquisito. Per essere chiari, possiamo fare le pulci al singolo processo che ci viene inviato, certo non al processo che non c'è».

Ma nel mirino dei senatori di An resta Nicola Mancino. Il capogruppo dei senatori popolari, esponente di quella parte del ppi che è ostile a Berlusconi, è una bestia nera di An. E oggi, in Giunta, si vota proprio il suo futuro. Si parte dalle richieste del tribunale dei ministri che ha indagato su tutta la vicenda e ha deciso per il rinvio a giudizio (reato presunto, il favoreggiamento) dell'ex ministro. Ora manca solo il «via libera» del Parlamento e per Mancino - l'ultimo democristiano che ha governato il Viminale - si apriranno le porte di un'aula di tribunale.

Francesco Grignetti

L'ex agente del Sisde Maurizio Broccoletti

INCHIESTA FIAMME GIALLE

Nuovo ricorso in Cassazione

MILANO. Com'era da aspettarsi un altro legale (Franco Tosello, che difende il colonnello Tripodi) ha presentato istanza per spostare il processo sulla Finanza a Brescia. Riguarda quel troncone di indagine che vede coinvolti anche alcuni stilisti: il processo, fissato per domani comincerà lo stesso. Sulla questione dello spostamento del (primo) processo c'è stata intanto ieri una riunione tra il pm Davigo e i colleghi bresciani Salamone e Di Martino: è probabile si sia discusso dell'istanza di revoca della sentenza della Cassazione, che le due procure potrebbero presentare congiuntamente. Altra riunione, ma sempre sulla Finanza, quella tra Davigo, il gip Padalino e il procuratore militare di Torino (competente anche per la Lombardia) Vittorio Garino. [r. m.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ONU SENZA MORALE

mai andato in porto: anzi, concepiti col pretesto di non aggiungere guerra alla guerra, tutti questi progetti inani e velleitari hanno soltanto alimentato e rafforzato la logica della guerra dall'una e dall'altra parte. In un manifesto di critica spietata alla bancarotta bosniaca dell'Onu, pubblicato sulla rivista parigina *Esprit* e su *Le Monde*, Pierre Hassner, Annie Le Brun, Claude Lefort e Olivier Mongin hanno ben centrato la questione di fondo. «Questa politica di pace fautrice di guerra è servita soltanto a mascherare la nascita del primo Stato razzista in Europa dopo la fine del secondo conflitto mondiale».

Non a caso la vicenda del confuso disimpegno e dell'impiego ambiguo dei «caschi blu» nella trappola jugoslava, spesso così lesivi della dignità militare, è stata segnata in questi anni da una sequela di rimozioni, dimissioni, contrasti, proteste che, per fasi successive, hanno decimato e destabilizzato gli stati maggiori del corpo di spedizione detto Unprofor. Valorosi e popolari generali francesi e inglesi, per salvare il loro onore e sottrarsi all'umiliazione di non poter difendere né le popolazioni aggredite né i propri uomini minacciati, hanno preferito lasciare il campo e tornarsene in patria. Quelli rimasti, come il generale britannico Rose, sono oggi di fatto ostaggi di lusso nelle mani dei miliziani di Karadzic. Ricattato dai serbi, disprezzato dai bosniaci non serbi, incapace di garantire la sicurezza ai civili assediati e affamati nella mortale sacca di Bihac, l'eroe delle Falkland è ormai ridotto alle mansioni di un burocrate impotente e disarmato: lo vediamo costretto, contro le sue intenzioni, a togliere le castagne dal fuoco appiccato dai cetnici di Pale proprio nei territori affidati alla sua giurisdizione «neutrale».

Vale la pena di accennare al modo in cui le forze dell'Onu, prigioniere e succube dei serbi, continuano ciò nonostante a celebrare il rito dell'imparzialità in Bosnia. Vediamo dapprima i serbi prendere in ostaggio centinaia di «caschi blu», per servirsene come di uno scudo umano contro eventuali incursioni aeree della Nato; poi, portata a termine la conquista di un ennesimo villaggio musulmano, vediamo i serbi inviare gli stessi ostaggi a rappresentarvi la legalità internazionale; impiegandoli magari fra le rovine e i sopravvissuti, come pompieri, infermieri, becchini, vigili urbani, genieri, spazzini, in certi casi addirittura come utili contrabbandieri.

Diciamo tutta la verità: quello dell'Onu è ormai, nel caso minore, un esercito in rotta o, nel caso peggiore, un esercito di collaborazionisti allo sbando. Sta per compiersi ora l'ultimo atto di questa indecorosa tragicommedia: la consegna ai serbi dell'aeroporto di Sarajevo, che garantiva ancora, mediante sporadici ponti aerei, un minimo di assistenza medica e di sussistenza alimentare alla città assediata. Se ciò avverrà, la burocrazia e i militari dell'Onu toccheranno in quel momento la feccia del loro fallimento doloso. Dopo di che, magari con l'aiuto di ventimila marines americani, si passerà alla fase finale: alla grande ritirata.

La Bosnia, peraltro, non rappresenta che il crollo macroscopico della più impegnata e massiccia missione Onu alla quale non abbiano partecipato soldati americani. Ma si potrebbero ricordare altresì i fallimenti in Libano, in Cambogia, in Somalia, in Ruanda, o perfino nell'isola di Cipro non pacificata del tutto, solo per citare le cadute più note di un organismo sistematicamente colpito da una curiosa forma di maledizione storica: quella di scambiare una parola per l'altra e di produrre immediatamente, per eterogenesi folgorante, un risultato contrario alle buone intenzioni annunciate al mondo. Se il lessico diplomatico delle risoluzioni, del Consiglio di Sicurezza, del Segretario generale, dice una cosa, nella realtà ne accade sempre un'altra. Le «zone di sicurezza» diventano bare collettive; l'aiuto umanitario si trasforma in capitolazione; il negoziato in cedimento; il mantenimento della pace in prolungamento della guerra.

Perfino la democrazia, parola sacrale di cui i portavoce del Segretario generale si riempiono la bocca, è un fantasma che non ha quasi nulla a che vedere con la struttura assai poco democratica di questo equivoco e madreporico plancton internazionale. Una larga parte delle nazioni che siedono in assemblea plenaria è costituita da Stati autoritari, polizieschi, spesso criminali, oppure da una miriade di Stati minimi, il cui peso nelle votazioni risulta comicamente sproporzionato. La difesa dei diritti dell'uomo è, per esempio, dogma fondamentale nella Carta costitutiva dell'Onu. Ma, solo pochi giorni fa, una risoluzione contro la pena di morte, presentata dalla delegazione italiana, è stata prima contestata dal microstato di Singapore e poi bocciata in assemblea dalla maggioranza dei votanti.

Nel discorso pronunciato nel 1970 a Stoccolma, in occasione del conferimento del Premio Nobel, Aleksandr Solzenicyn, che di diritti umani e civili ne sa qualcosa, osservava malinconicamente: «Purtroppo le Nazioni Unite, in un mondo immorale, sono diventate anch'esse immorali. Quell'organizzazione mondiale è composta non da nazioni unite, ma da governi uniti, che godono tutti degli stessi diritti: governi liberamente eletti vi si equivalgono a governi imposti con la forza delle armi. Il migliore testo dell'Onu è senz'altro la Dichiarazione sui diritti dell'uomo; ma nessuno sforzo è stato poi fatto perché quella Dichiarazione assumesse il peso di una condizione contrattuale preliminare per diventare membri dell'organismo. Le Nazioni Unite hanno così tradito se stesse e milioni di uomini umili lasciati alla mercé di governanti che essi non hanno scelto col loro voto libero».

Perché stupire, quindi, se le cose sono andate come sono andate in Bosnia? Gigantesca foglia di fico planetaria, l'Onu, dominata insieme da grandi potenze calcolatrici e da maggioranze illiberali, sembra creata apposta per nascondere dietro la retorica umanitaria e terzomondista i peggiori misfatti dell'umanità contro l'umanità.

Enzo Bettiza

«Mai dette quelle cose». Il giornale: non è vero

Fra Veltroni e «Manifesto» botta e risposta con insulti

ROMA. Volano le parole grosse a sinistra dopo quella che è stata ribattezzata la svolta neocentrista di Massimo D'Alema. Al batti e ribatti polemico tra i numeri uno di Rifondazione e pds, fa seguito uno sferzante scambio di idee tra «il manifesto» e il direttore de «l'Unità» Walter Veltroni. Due giorni fa, dopo il consiglio nazionale della Quercia, Rina Gagliardi, notista politica del quotidiano comunista, aveva scritto del collega-deputato che «confonde la politica con il calcio e con il marketing di un buon detersivo», aggiungendo che Veltroni «vive di anticomunismo». «Insulti alla Sgarbi» per Veltroni che, dopo aver letto il pezzo di Rina Gagliardi, ha scritto a «il manifesto» lamentandosi per il trattamento ricevuto. «Rina Gagliardi - scrive il direttore dell'Unità - ha compiuto una grave scorrettezza. Si possono contrastare duramente le opinioni politiche e questo facciamo noi ogni giorno nei confronti della destra. Ma non si può né inventare né insultare. La Gagliardi mi fa dire una cosa che non ho mai detto ed ha persino la spudoratezza di metterla tra virgolette. E' un falso che offende i lettori de «il manifesto» che non hanno bisogno di manipolazioni». Veltroni s'è arrabbiato per l'affermazione «Pintor e Bertinotti sono il vecchio che afferra il nuovo per impedirgli di camminare», che nega di aver mai pronunciato e che la Gagliardi avrebbe ricavato sintetizzando una argomentazione più elaborata.

Gelida la replica de «il manifesto»: «Caro Veltroni, qualunque persona di buon senso legge i capoversi che tu citi come logicamente collegati tra loro. Dunque, la tua indignazione è superflua. Soprattutto nei confronti di un giornale "di sinistra" definizione che, come noto, tu non ami più adoperare». [AdnKronos]

I verbali sono segreti ma le indiscrezioni parlano di una «pista Berruti» e di presunti conti esteri

Milano, il pool decide su Berlusconi

Tra i reati spunta il falso in bilancio

MILANO. E' lungo trentasei pagine il verbale dell'interrogatorio di Silvio Berlusconi. Trentasei pagine che il presidente del Consiglio ha letto con puntiglio: quasi dieci minuti per ogni foglio, controllando parola per parola, virgola per virgola. Si spiega così quella discrepanza tra la durata dell'interrogatorio vero e proprio (due ore: i tempi sono stati confermati anche in procura) e la durata complessiva della permanenza di Berlusconi davanti ai giudici (sette ore e mezzo). Al di là di questi dettagli tecnici, però, non si va. «Segreto»: così sono state bollate quelle pagine. Una segretazione sollecitata dagli stessi difensori di Berlusconi e decisa dai magistrati a tutela delle indagini».

Ma il segreto sarà davvero mantenuto? Dubbio legittimo visto che fin da ieri qualcuno è riuscito a sapere qualcosa più del dovuto, e un quotidiano ha messo persino tra virgolette una domanda pronunciata nelle segrete stanze del procuratore Borrelli. Teoricamente pronunciata, giacché il magistrato cui è stata attribuita, Piercamillo Davigo, dice che «quella frase non corrisponde a verità».

Non saranno proprio state quelle parole («Perché a giugno l'avvocato Berruti venne a trovarla a Palazzo Chigi»?) però non è più un segreto che uno degli argomenti sia stato proprio questo, toccato sia nell'interrogatorio di Berlusconi sia quello, in parallelo, del consulente della Fininvest. E' «l'illazione» di cui ha parlato lo stesso Berlusconi martedì sera commentando il colloquio in procura.

Di quel presunto incontro è stato (ri)chiesto qualcosa anche a Massimo Maria Berruti, «e io - spiega il legale - ho dato la stessa risposta che avevo dato ad ottobre, in carcere: l'incontro non c'è stato». L'8 giugno - spiega ancora - andò effettivamente a Palazzo Chigi, «per colloqui politici: stavo curando la campagna elettorale di Forza Italia per le Europee in Sicilia e Sardegna. Ma non vidi Berlusconi. E del resto - aggiunge - non avevo bisogno di andare a Palazzo Chigi per parlargli».

Le domande dei magistrati si spiegano con il fatto che, proprio quel giorno, da un'utenza romana, risulta una chiamata ad Alberto Corrado: l'ex finanziere cui, secondo l'accusa, Berruti si sarebbe rivolto perché invitasse il colonnello Tanca a non parlare della tangente intascata per la verifica alla Mondadori. «Mi fece notare - aveva raccontato Corrado - che poteva danneggiare politicamente Berlusconi». «Falso», ha sempre detto Berruti, e ha ribadito oggi: «E' vero che chiamai Corrado quel giorno, ma non per questi motivi».

A questo incontro (negato) e ai rapporti Berlusconi-Berruti la procura doveva annettere una certa importanza, visto che il legale è dovuto restare fintanto che durava l'interrogatorio di Berlusconi. Ma «la goccia che ha fatto traboccare il vaso» deve essere tutt'altra, e sta - a quanto si è appreso - in una serie di documenti bancari, prevenienti soprattutto dall'estero.

Conferme non ce ne sono. Davigo si è limitato alla smentita della frase e Gherardo Colombo, ieri a Trieste per un convegno, si è ugualmente rifiutato di commentare l'ultima fase dell'inchiesta. Si è limitato a preconizzare un lungo futuro per «Mani Pulite»: «Ogni giorno scopriamo qualcosa di nuovo...».

In questo «qualcosa di nuovo» la Fininvest non pare esclusa. Si sa che sono state avviate alcune rogatorie, in particolare in Svizzera, e si aspettano i risultati da un momento all'altro. «Carta canta»: fedeli a questa filosofia in procura preferiscono aspettare. E così la decisione sulla richiesta di rinvio a giudizio per Berlusconi, data per imminente, slitterà. Non ci sarà più (il suo incarico scade il 31 dicembre) come gip Andrea Padalino; un altro magistrato dovrà esaminare le carte dell'inchiesta e ci vorrà più tempo. Ma adesso in procura sembrano preferire la calma alla fretta, convinti che sia meglio supportare l'indagine con un buon supporto cartaceo. Magari per aggiungerci un'altra ipotesi di reato: il falso in bilancio.

Susanna Marzolla

Il procuratore capo di Milano Francesco Saverio Borrelli

IL PROCURATORE

«Di Pietro era logorato»

MILANO. «Le dimissioni di Di Pietro non hanno assolutamento carattere politico, direi piuttosto che sono state dimissioni per logoramento». Così il procuratore Francesco Saverio Borrelli ha risposto al cronista di «Striscia la notizia» che lo aveva «assalito» con un cameraman all'ingresso del Piccolo Teatro dove il magistrato è venuto con la consorte ad assistere alla prima della «Isola degli schiavi» di Marivaux, per la regia di Giorgio Strehler. Poi i due di «Striscia la notizia» sono stati bloccati dal personale del teatro e Borrelli, che era venuto da solo con la moglie guidando di persona la sua auto e senza scorta, è riuscito a entrare. Ai cronisti che gli chiedevano un commento sulle voci di dimissioni di Berlusconi, ha risposto «No, per favore non trascinatemi su un terreno politico. Non rispondo a domande su questi argomenti». [Ansa]

Il legale della Fininvest Massimo Maria Berruti

La mozione anticipata dal Carroccio sosteneva che il Guardasigilli aveva «leso la certezza del diritto»

POLEMICA

UN MINISTRO NELLA BUFERA

La Lega «processa» Biondi ma poi fa marcia indietro

Il documento è stato ritirato a tarda sera
Il ministro: «Se verrà ripresentato così o se ne vanno loro, o lascerò io»

A sinistra, il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi. A destra, il capogruppo alla Camera della Lega Petrini

ROMA

PER un giorno che passa senza che un magistrato si dimetta, ci pensa Umberto Bossi a creare una nuova «grana» al ministro della Giustizia: un'interpellanza parlamentare, firmata dal leader del Carroccio e dal capogruppo alla Camera Petrini, piena di violenti attacchi a Biondi, accusato di aver «esorbitato dalle sue funzioni», «leso la certezza del diritto» e di «incongrua interferenza» col famoso decreto anti-manette di luglio rispolverato per l'occasione. Ma quel documento vive meno di ventiquattr'ore.

Dopo che Biondi aveva chiesto alla Pivetti di rispedirlo al mittente perché «irricevibile», e dopo che lo stesso Guardasigilli aveva ripescato dal suo archivio la dichiarazione autografa di Umberto Bossi datata 18 luglio dove a suo giudizio c'era la prova del «voltafaccia» del leader leghista, Petrini ha annunciato che quella mozione-interpellanza veniva ritirata, e che venerdì se ne avrebbe presentata un'altra.

Un piccolissimo squarcio di sereno, dunque, ma arrivato dopo un temporale che aveva già provocato i suoi guasti. E Biondi può, almeno su questo punto, cantare vittoria: «Il senso della proporzione e del diritto è dimostrato dal tipo di mozione presentata dalla Lega. Che Umberto Bossi e Petrini si siano affrettati a modificarla, con una ritirata strategica, equivale ad una confessione».

Poco prima il Guardasigilli aveva annunciato che oggi, al Consiglio dei ministri, avrebbe chiesto ai rappresentanti leghisti di scegliere da che parte stare, sventolando quella dichiarazione di luglio firmata anche da Bossi sulla piena legittimità del decreto antimanette ritirato dopo le polemiche che avevano portato il governo ad un passo dalla crisi. Lì c'era scritto che il ministro della Giustizia, sulla vicenda del decreto, aveva agito «nell'esclusivo spirito di servizio verso il Paese»; nell'interpellanza di ieri, invece, Bossi affermava: «Non può non giudicarsi come incongrua interferenza l'emissione a suo tempo del "decreto Biondi", interpretabile non solo come un tentativo di bloccare le indagini su Tangentopoli, ma specialmente di bloccare l'avviso di garanzia non ancora trasmesso al presidente Berlusconi».

Di fronte al «voltafaccia», Biondi aveva deciso di mettere i ministri leghisti alla prova: «Gli chiederò se sono d'accordo con il Bossi prima maniera, o con l'interpellanza; nel primo caso si potrà andare avanti insieme, nel secondo li pregherò di mettersi da parte. Ma visto che ora Petrini annuncia che quella mozione era una bozza, posso solo citare una frase del Vangelo: "C'è più gioia in cielo per un peccatore pentito che per cento angeli con l'arpa"».

Ma non c'è solo la Lega; sono tanti i fronti su cui il ministro della Giustizia si trova a combattere in queste ore. Gli attacchi per le ispezioni e le polemiche sulle dimissioni dei magistrati bruciano ancora. Su Di Pietro Biondi ribadisce che il giudice gli ha telefonato perfino in America per dirgli che le sue dimissioni non erano contro il ministro e l'ispezione. E ieri mattina il Guardasigilli s'è presentato al procuratore di Roma Coiro per denunciare il giornalista dell'*Unità* che aveva riportato in un articolo il contenuto di alcune intercettazioni telefoniche che lo riguardano.

L'altra sera, al Quirinale, Biondi ha chiesto a Scalfaro di intervenire al suo fianco: «Gli ho detto che provo amarezza nel fare un lavoro così difficile senza avere sufficienti coperture». Ieri ha parlato anche con Berlusconi, ponendo il suo caso personale insieme a quello dell'intera maggioranza: «Non si può andare avanti con mozioni e ingiurie usate da un alleato di governo come strumenti parlamentari, per cui uno da un lato prende uno schiaffo e dall'altro sta insieme a votare, come per la Finanziaria».

Insomma, anche Biondi vuole la verifica, ma avverte che se le cose non andranno come dice lui, potrebbe anche dimettersi: «Sul mio onore di gentiluomo dico che alle verifiche alla carlona non ci sto, perché io posso togliere il disturbo. Tengo famiglia, ma non tengo bisogno, e da quando sono ministro guadagno un ventesimo di quello che guadagnavo quando facevo l'avvocato. Quindi...».

Giovanni Bianconi

IL CASO

IL RAMPOLLO FA NOTIZIA

Dopo Veronica un'altra attrice entra alla corte della famiglia di Arcore

C'è Cupido in casa del Cavaliere

E' flirt tra Berlusconi jr. e la bella Carol Alt

Il figlio del premier coccolatissimo ospite per i 34 anni della diva

Piersilvio Berlusconi con Carol Alt nel servizio fotografico pubblicato su «Eva Express»

IL Cavaliere avrà pure le sue gatte da pelare, ma dalla prima pagina di *Eva Express* sorride malizioso e compiaciuto: Berlusconi junior ha fatto breccia nel cuore della bella Carol Alt e papà Silvio ha dato la sua benedizione. Continua bene il suo «Dudi» (così, in famiglia, chiamano Piersilvio, 25 anni, nato dal primo matrimonio, a tre anni di distanza dall'arrivo della figlia primogenita Marina). In soli trentasei mesi, passato dalle cronache sportive a quelle economico-finanziarie e quelle rosa, e comincia a far sentire la presenza anche dei berlusconiani di «seconda generazione»...

E' il luglio del '91, quando Piersilvio - allora ventunenne studente di Scienze politiche alla Statale, grande frequentatore di Milanello e di San Siro al seguito del Milan del cuore, sino ad allora noto solo per qualche comparsa televisiva ai tempi del *Drive in* - diventa il terzo Berlusconi in casa Fininvest. Dopo papà Silvio e zio Paolo, s'intende. Ma è anche il segno che il rampollo di «Sua Emittenza» preme per ottenere un ruolo nell'azienda di famiglia e il Cavaliere cede: insieme alla sorella Marina, gli spiana l'ingresso nel consiglio d'amministrazione del Biscione perché possa fare apprendistato. E, nell'aprile di quest'anno, quando Berlusconi padre è neo «presidente del Consiglio incaricato», arriva il nuovo incarico: Piersilvio è «assistente» di Carlo Vetrugno, direttore di Italia 1, la rete giovane del Gruppo.

E adesso? Sulle orme di papà anche negli affetti? Dopo Veronica Lario, un'altra attrice entra alla corte di Arcore? Di certo c'è che la bella Carol, per festeggiare i suoi 34 anni, ha invitato al celebre ristorante *Giannino* di Milano solo gli amici «più cari»; primo fra tutti, Dudi Berlusconi, al quale durante la serata ha dedicato tutte le sue attenzioni. Al centro della sala, trentaquattro rose scarlatte, dono - si mormora - proprio di Berlusconi junior come omaggio alla sua bellezza. Serata «galeotta», a giudicare dalle foto di *Eva Express*. Con Carol Alt elegante e sexy in abito nero, scollato e griffatissimo e Piersilvio in abbigliamento casual. Nove anni di differenza tra i due; a vantaggio di lui. Ma tra rose, coccole e sorrisi chi l'ha notato?

[m. tor.]

Conegliano dice «no»

Cittadinanza onoraria negata a Di Pietro

CONEGLIANO. Il Consiglio comunale di Conegliano Veneto ha respinto la proposta di concedere la cittadinanza onoraria al giudice Antonio Di Pietro. La richiesta era stata fatta dal consigliere di An Lucio Girelli. Ma al momento del voto ha ricevuto solo tre consensi; oltre al promotore, quello della Lega e di un consigliere ex dc. Hanno votato contro tutti gli altri gruppi. L'assemblea di Conegliano ha invece approvato la concessione di un'altra cittadinanza onoraria, alla Brigata Alpina Cadore. Secondo Girelli, che aveva presentato due mesi fa la proposta per la cittadinanza all'ex magistrato di Mani pulite, il voto contrario è stato espresso da coloro che «in realtà hanno paura della seconda Repubblica». Secondo Girelli, un'analoga proposta per la concessione a Di Pietro della cittadinanza onoraria sarebbe stata «bocciata» poco tempo fa anche da un altro Comune del Trevigiano. [Ansa]

IL CASO

LA CROCIATA INTEGRALISTA

Soprusi e angherie dei musulmani per cacciare i palestinesi «traditori»

Betlemme, la fuga dei cristiani

Il Natale della paura nella città di Gesù

Il patriarca maronita Nasrallah Sfeir I rapporti tra cristiani e islamici diventano sempre più tesi

«Nel 2000 in questo luogo non ci sarà più un seguace di Cristo»

BETLEMME

«Lo dica al mondo: a noi cristiani di Betlemme, il Natale non piace. Non andrò alla Messa di mezzanotte alla chiesa della Natività. E sarò contento di non andarci». E' sera. In un convento del circondario betlemita così parla, pallido, un prete cattolico in questa vigilia natalizia. Insieme con lui, tutti rigidamente clandestini, uno sparuto gruppo di coraggiosi palestinesi cristiani che hanno deciso di incontrare la giornalista italiana. In fondo in Italia c'è il Papa, chissà che una mano amichevole non venga a salvarli: «E' così frustrante che il Salvatore non venga in nostro aiuto». Il prete allarga stupito le braccia.

Che cosa succede vicino alla grotta del bue e dell'asinello, nella cittadina che diede i natali a Cristo? «Ben presto Betlemme sarà una città in cui i cristiani saranno messi al bando. Nell'anniversario del bimillennio della nascita di Gesù, nel Duemila, questo luogo sarà interamente musulmano. La Mezzaluna avrà preso il posto della Croce; nel 1948 la popolazione era interamente cristiana. Il triangolo Betlemme, Beit Zahur e Beit Jalla risuonava di campane. In quell'anno i nostri fratelli musulmano-palestinesi, durante la guerra con gli israeliani, si riversarono a frotte da noi. Li accogliemmo con grande generosità: erano scalzi e nudi, senza casa, senza scuole, senza lavoro. Abbiamo spartito con loro ogni cosa. Non ci hanno dato in cambio nessuna gratitudine; al contrario. Da allora è stata solo un'escalation di violenza anticristiana, di aggressioni quotidiane. I cristiani sono ridotti oggi al 30% della popolazione e non passa giorno senza che qualcuno scelga di andarsene. Ci sono più cittadini di Beit Jalla in Cile che a Beit Jalla stessa. Da trentamila cristiani a Betlemme negli Anni Cinquanta, siamo arrivati a ottomila. E a Gerusalemme sta accadendo la stessa cosa: dei 45 mila cristiani nel 1946, oggi ne sono rimasti 11 mila, e molti stanno preparando le valigie».

Nel freddo del convento siedono, oltre al prete, una donna colta, una professionista di circa 50 anni; un pubblico ufficiale; un uomo coinvolto nell'autodifesa politica delle comunità palestino-cristiane e altri, che restano più silenziosi. Tutti sono patrioti palestinesi, tutti aborrono l'occupazione israeliana e sono stati parte attiva dell'Intifada. «La notte di Natale per noi è solo il simbolo della nostra tragedia: la chiesa è piena di turisti, di stranieri; la polizia israeliana ci fruga ad ogni passo e ci interroga cento volte prima di lasciarci avvicinare alla chiesa. Allora, ci ritiriamo nelle chiesette e nei conventi fuori dal centro. E là, nelle strade periferiche, si scatena il peggio. I musulmani mettono le loro musiche a tutto volume per impedirci di pregare, ci minacciano fisicamente, talvolta ci assalgono, sfottono le nostre donne, ci insultano».

Dal 1948 la comunità musulmana ha ricevuto il 99% di tutti gli aiuti economici destinati ai rifugiati da parte degli Stati arabi e di varie organizzazioni. Il tasso di natalità dei musulmani, inoltre, infinitamente più elevato di quello dei cristiani, li ha moltiplicati numericamente. La crescita dell'integralismo islamico, poi, specie negli ultimi tempi, li ha portati a sentire come cosa molto più urgente la musulmanizzazione delle zone a presenza cristiana: «Nel Corano non è scritto che Gesù è nato qui. Per loro questa è zona di conquista e qui, come altrove, dev'essere seguita l'indicazione di costruire una moschea al posto di ogni chiesa».

La pressione, dunque, si è fatta enorme: e da quando il Vaticano ha riconosciuto lo Stato d'Israele, si sente molto forte l'accusa ai cristiani di essere né più né meno che dei traditori; un'accusa condita da altri rimproveri retrospettivi su una pretesa (e nient'affatto reale) tiepida partecipazione all'Intifada.

La pressione numerica (seguiamo passo passo il racconto dei nostri interlocutori), politica ed economica è molto peggiorata ed esaltata dalla crescita di Hamas. Giovani barbuti visitano di frequente le case dei cristiani intimando loro di andarsene con le buone o con le cattive. Minacciano i bambini, bruciano le macchine. «Le proprietà edilizie fondiarie sono state sempre il punto d'arrivo della prepotenza musulmana, vengono da noi con tanti soldi in contanti che non sappiamo davvero da dove escano, e insieme premono con minacce, con il lancio di rifiuti, con furti, vandalismi. Prima o poi riescono ad espellerci perché la nostra vita quotidiana diviene rapidamente impossibile. A Betlemme, ormai, il mercato della frutta e della verdura è in mano musulmana; il mercato dei ricordini cristiani, quelli fatti di legno di olivo, altrettanto. Le scuole, un tempo interamente cristiane, utilizzano ormai testi in prevalenza musulmani. Quindi, per esempio, tutta la storia della Chiesa in Terra Santa è vista come uno scempio ed un'aggressione, e ormai i nostri figli la imparano così».

Le donne, i cui costumi sono molto più emancipati di quelli delle donne musulmane, sono continuo oggetto di aggressioni e insinuazioni sociali. Gli affari dei cristiani vengono sistematicamente boicottati: «Un mio parente, ottimo sarto, aveva lavoro dalle 6 di mattina a mezzanotte. Era coperto da un nome in apparenza non cristiano. Appena la sua identità religiosa è venuta alla luce, è rimasto interamente senza lavoro; inoltre, se hai un negozio con una vetrina, ben presto vi troverai sopra appiccicati dei versetti del Corano, e guai a toglierli. E se il negozio rende, prima o poi sei costretto a venderlo a loro. Di continuo, poi, subiamo furti nei conventi, come a Cremisan, dov'è rimasta la scritta "L'islam è la risposta"; profanazione di cimiteri, come a Beit Jalla; scempi vari come il furto e il rogo di una statua della Madonna in un convento di suore.

Uno dei crucci più grandi dei cristiani è legato all'attrazione che il gruppo più potente suscita su quello più misero. «Abbiamo avuto quest'anno a Betlemme 11 conversioni maschili all'islam. Per forza: i nostri uomini non potevano più sopravvivere. Anche nei posti pubblici, infatti, sono stati creati dai musulmani dei meccanismi che consentono l'accesso al lavoro solo dei loro correligionari. E inoltre, poiché la legge islamica punisce con la morte la conversione e il matrimonio con un partner di religione diversa, e le nostre donne sono numericamente un po' più degli uomini, di fatto abbiamo una serie di conversioni femminili molto preoccupante».

Naturalmente i cristiani non parlano, sia per paura delle rappresaglie, sia per non rompere l'unità palestinese in un momento delicato. Ma da quando il processo di pace è in atto, per loro è iniziata la vera guerra: a Gerusalemme la polizia ha scoperto che gruppi di cristiani preparano la resistenza armata antislamica. «Noi, invece, a Betlemme siamo le vittime, pietre viventi in un mare di pietre morte, testimoni sofferenti della presenza del Messia sulla Terra Santa. Siamo i suoi rappresentanti presso la mangiatoia. Ma il mondo resta sordo. Non vede che, giorno dopo giorno, qui si vive una resistenza eroica. Alla fine, qui resteranno solo le pietre morte, nel luogo della nascita di Gesù».

Fiamma Nirenstein

CACCIA AL SOLDATO PER LE VIE DI RAMALLAH

GERUSALEMME. Bruttissima avventura per un soldato israeliano, a Ramallah, nella Cisgiordania occupata. Capitato per sbaglio con la propria auto nel bel mezzo di una manifestazione di integralisti islamici che stavano festeggiando il 7° anniversario di «Hamas», un riservista dell'esercito è stato aggredito e colpito a ripetizione con un coltello (foto in alto), sassi e spranghe di ferro. Col volto ridotto ad una maschera di sangue, è stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni. [FOTO REUTER]

Knesset

Rissa e malori per re Davide

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un deputato ortodosso svenuto, portato fuori dall'aula dagli inservienti; un altro deputato-rabbino espulso per intemperanze; un terzo deputato religioso, seduto su una seggiola a rotelle, pietosamente trasportato via dai suoi compagni di partito perché non udisse altre «scempiaggini»; e infine una mozione di censura al governo laborista di Rabin. All'origine di un nuovo pomeriggio di trambusto alla Knesset, un'osservazione del ministro degli Esteri Shimon Peres giudicata dai deputati-rabbini lesiva dell'onore di re Davide.

«Non tutto quello che re Davide ha fatto, in terra o sui tetti, può essere oggi condivisibile» ha detto Peres nel corso di un dibattito dedicato alla questione filosofica, se sia lecito per un popolo soggiogarne un altro. Il riferimento ai tetti di Gerusalemme riguarda l'innamoramento fra il re d'Israele e la bella Betsabea (moglie di Uriah), avvenuto mentre essa faceva toilette sul tetto di casa. La Bibbia racconta che per liberarsi dello scomodo marito, re Davide lo inviò al fronte, dove (opportunamente) fu raggiunto da una freccia.

Tanto è bastato per provocare un tumulto fra i banchi dei partiti confessionali. «Non ti azzarderai a toccare quanto vi è di più sacro al popolo d'Israele» hanno esclamato i deputati-rabbini del partito Agudat Israel. Uno di questi, Avraham Verdiger, si è accasciato colpito da un malore. Per diversi minuti il dibattito parlamentare si è fatto tempestoso. «Miscredente», hanno urlato i rabbini.

Peres ha toccato un argomento scottante: in occasione del «Terzo millennio di Gerusalemme», che ricorrerà secondo le autorità nel 1996, il comitato organizzatore ha commissionato un musical su re Davide. Nei quartieri ultraortodossi di Gerusalemme si teme che gli autori statunitensi del libretto lo rappresentino come un libertino intimamente legato all'amico Jonathan. «Occorre impedire a tutti i costi che si infanghi il nome di re Davide», ha scritto il giornale ortodosso *Hamodia*. E gli organizzatori già temono che i festeggiamenti del 1996 saranno turbati da violente dimostrazioni di zeloti.

Aldo Baquis

EX JUGOSLAVIA

Per coprire il ritiro in caso di pericolo. Ma per ora i soldati Onu rimangono, anzi avranno maggiore potenza di fuoco

Caschi blu in Bosnia, alla Nato ritorna il caso Italia

L'Alleanza chiede «un contributo», il governo deciderà la prossima settimana

Soldati fedeli al leader ribelle musulmano Fikret Abdic cercano riparo durante i combattimenti nella città di Velika Kladusa
A fianco il ministro della Difesa italiano Cesare Previti

Previti: i problemi restano gli stessi Siamo confinanti

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Il clima è cambiato»: fino a pochi giorni fa Stati Uniti e Germania volevano ritirare i caschi blu ed armare i bosniaci. Ora invece Washington e Bonn si sono allineate a Londra e Parigi, e vogliono che le truppe Onu restino, in nome dell'aiuto umanitario.

Ma se devono rimanere, i caschi blu devono potersi difendere, devono essere concentrati e dotati di armi più potenti. E dal Palazzo di Vetro deve arrivare una carta quasi bianca per l'uso della forza. Certo l'ipotesi di un ritiro non viene scartata, ed anzi i progetti di rafforzamento del contingente Onu coincidono con i piani che i militari hanno messo a punto nell'eventualità di un ritiro. Ma l'ipotesi dello sgombero appare ora lontana, e con essa l'improbabile impiego di un contingente italiano alle operazioni.

Facendosi portavoce delle idee francesi, il segretario alla Difesa Usa William Perry ha infatti proposto alcune misure concrete per il rafforzamento dell'Unprofor, la forza Onu in Bosnia. Si tratterebbe di concentrare le truppe lungo alcuni assi giudicati «irrinunciabili», facendo confluire i reparti di 10-20 uomini che oggi si trovano isolati in piccoli centri, facile preda dei serbi. Poi andrebbe creato un «itinerario umanitario protetto» da Spalato, sulla costa dalmata, a Sarajevo. La cosa sembra fattibile, perché le ostilità tra croati e musulmani sono da tempo finite. Infine bisognerebbe prendere in mano il controllo dell'aeroporto di Sarajevo (ma gli esperti fanno sapere che solo per questo servirebbero 35 mila uomini).

Le misure, dicono alla Nato, rispecchiano una «pianificazione modulare»: utili per dare muscoli all'Unprofor, esse ne faciliterebbero l'evacuazione in caso di ritiro. I dettagli saranno discussi lunedì all'Aia, in una riunione cui prenderanno parte i capi di stato maggiore dei Paesi Nato che hanno truppe in Bosnia, più Usa e Italia. Gli esperti studieranno la fattibilità delle proposte francesi, e presenteranno all'Onu una programma completo: come rafforzare l'Unprofor, dando allo stesso tempo più corda ai jet della Nato.

Una cosa va però sottolineata: quando si parla di «rafforzare» l'Unprofor, si intende darle più potenza di fuoco e più mezzi, non più uomini. Solo in caso di ritiro sarebbero necessari nuovi contingenti, ed a questo scopo il generale John Joulwan, comandante in capo delle forze Nato in Europa, ha chiesto a tutti i sedici Paesi membri di comunicare «quali forze potrebbero essere disponibili per l'operazione».

Finora solo gli Stati Uniti hanno risposto positivamente. Perry ha assicurato la partecipazione di 25 mila uomini, a patto che il comando di ogni eventuale operazione di sgombero sia affidato alla Nato (e cioè, di fatto, agli americani). «L'Italia risponderà la prossima settimana», ha detto il ministro della Difesa Cesare Previti, lasciando tuttavia capire che al massimo potremo aggiungere qualcosa al nostro contributo logistico: «Le considerazioni sono le solite. Siamo un Paese confinante, ed i nostri trascorsi storici nei Balcani vengono ricordati anche in casa nostra. Tutti ciò condiziona la nostra posizione».

Il segretario generale della Nato, Willy Claes, ha voluto ribadire che l'Alleanza sta «solo preparando lo scenario di un ritiro in ambiente ostile, ma insisto ancora una volta: noi non crediamo che questa sia la soluzione giusta». Secondo gli esperti militari dell'Alleanza, comunque, ritirare i 24 mila uomini dell'Unprofor non sarebbe uno scherzo. All'operazione dovrebbero prender parte almeno 35 mila uomini, tra unità da combattimento (7-9 brigate) e logistiche. Oltre ai mezzi presenti sul campo, sarebbero necessari altri 80 carri armati, 1600 blindati, 70 aerei, 180 elicotteri ed un centro comunicazioni con 2500 uomini, da sistemare in Puglia. Si sarebbe tentati di dire che l'Occidente ha deciso di restare in Bosnia per gli alti costi di un eventuale ritiro: 1300 miliardi per l'arrivo delle nuove truppe, ed altri 500 ogni mese. In realtà a Washington si sono probabilmente accorti che istigare i musulmani alla resistenza, ignorando i timori degli europei, rischiava di spaccare la Nato, e di alienare la Russia.

Fabio Squillante

E Mitterrand critica Delors: «Il potere bisogna conquistarselo, con pazienza e tenacia»

Eliseo vietato a Tapie

I giudici: è fallito (e ineleggibile)

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Addio Eliseo e poltrona da sindaco nella Marsiglia che il parigino Bernard Tapie considerava ormai il suo feudo non solo calcistico. La campana della politica suona a morto per l'indebitatissimo leader radicale. Con una sentenza che farà discutere, il tribunale amministrativo l'ha messo ieri sera in liquidazione giudiziaria, colpendo - dietro l'imprenditore - il politico. Che l'ormai inevitabile fallimento renderà ineleggibile per 5 anni: la legge francese non perdona. Tapie già chiede alla Corte d'Appello che tale misura non divenga operativa in attesa la Giustizia si pronunci in II grado (tra ricorsi vari bisognerà aspettare l'autunno '95). Ma la sua posizione e ancor più l'immagine appaiono oggi pregiudicatissime, l'exploit presidenziale una chimera, la Mairie marsigliese puro velleitarismo.

E', insomma, l'inizio della fine. Tapie l'inaffondabile cola davvero a picco. Salvo miracoli, gli autorevoli sponsor (Mitterrand compreso) che ne agevolarono la carriera nulla potranno contro la mazzata infertagli dal Tribunal. Eppure solo l'altro ieri, in televisione su «France 2», l'eclettico mattatore ancora provava a vendersi come ago della bilancia e catalizzatore in una Gauche kappaò per il ritiro Delors. «Candidarmi? No, tranne casi estremi. Meglio stendere insieme una piattaforma comune ps-radicali-Verdi. Ne assumo l'iniziativa». Con eccessiva frettolosità, ieri pomeriggio Jack Lang vi aderiva. Forse per riconoscenza verso l'appoggio di Bernard Tapie a una sua eventuale candidatura. Ma bisognerà riconsiderare la questione. Da salvagente per la Sinistra, in neppure 48 ore Tapie si fa zavorra, un ex amico da gestire con estrema cautela.

Le prime reazioni al verdetto sono acide. La classe politica non gli perdona i metodi da imbonitore, l'individualismo feroce, la manipolazione di giornali e tv. Forse è solo invidia. Ma certo un Tapie groggy costituisce uno spettacolo raro, da assaporare con feroce letizia. Anche qualora la magistratura lo graziasse in appello, il vistoso insuccesso finanziario ne comprometterà le fortune. Può un fallito salvare l'azienda Francia? Chiudere una appresso l'altra società e imprese - una galassia opaca - autoproclamandosi un attimo più tardi salvatore delle fortune nazionali? Vorrebbe dire scimmiottare all'inverso Berlusconi, cui dispiacciono i paralleli con Tapie (e viceversa). No, un recupero pare improbabile.

Ma lui attacca comunque duro. Non ha più granché da perdere. E allora giù. «Il governo e la sua Giustizia sono caduti assai in basso nel tentativo di eliminarmi. Ma non gliene lascerò la soddisfazione». «Le combat continue!» afferma con echi sessantottardi l'ex miliardario Tapie. Obiettivo, «bloccare l'arrivo di Balladur all'Eliseo».

Non è il morale a venirgli meno. Casomai i quattrini. E la credibilità. Virtualmente, da oggi Bernard Tapie è privo di risorse economiche. Il liquidatore ingoierà tutto salvo un giaciglio, la sedia e il proverbiale comodino. Ma il Crédit Lyonnais - all'origine della procedura - non può rallegrarsene. Chiedeva al debitore Tapie 300 miliardi. Gli resteranno le briciole.

Jacques Delors, cui Tapie fu prodigo - in altri tempi - di lodi, tace. Ha già abbastanza guai per commentare gli altrui. Ieri anche Mitterrand è sceso in campo per criticare - sia pure a mezze parole - il suo abbandono: «Per trasformare la società occorrono pazienza e tenacia. Io il potere l'ho conquistato. Altro che fargli timide avances».

Enrico Benedetto

Il presidente del Marsiglia tradito dai debiti attacca Balladur «Mi teme e cerca di farmi fuori»

Il leader dei radicali di sinistra il miliardario Bernard Tapie

LONDRA

Il Corano proibisce il gioco d'azzardo. Ha lasciato casa e lavoro ma gli ultrà gli danno la caccia

«Miliardario della lotteria, Allah ti punirà»

Operaio musulmano devoto ha vinto 44 miliardi, ora è nei guai

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La furia del Corano, che proibisce il gioco d'azzardo, sta per abbattersi su uno degli uomini più ricchi d'Inghilterra. E' stato il gioco, infatti, a trasformare un anonimo immigrato indiano di 41 anni, operaio in una fabbrica di prodotti chimici a Blackburn, nell'uomo più invidiato di queste isole. Corano a parte, l'Inghilterra che da sabato gli dava la caccia dopo la sua straordinaria vincita di 18 milioni di sterline (circa 44 miliardi di lire) prova ora un senso di pietà per quell'uomo braccato dalla fortuna. Si rende conto che è preso fra l'incudine dei miliardi a cui non sa adattarsi e il martello di una curiosità pubblica che potrebbe esporlo a indicibili pericoli.

Il fatto è che il vincitore, pur avendo scelto l'anonimato all'assordante pubblicità della fortuna, anonimo non è più. Il suo nome non è ancora comparso sui giornali soltanto grazie all'ingiunzione di un giudice, che su richiesta della società di gestione della lotteria ha proibito ai segugi che l'avevano rintracciato di schiaffarlo in prima pagina. Ma ormai mezza Blackburn lo conosce: la schiera delle telecamere e dei reporter davanti alla sua abitazione - ormai vuota - è un'indicazione sicura. Non è detto che anche il nome non possa comparire. Il Sun e il Daily Mirror hanno fatto ricorso contro l'ingiunzione del tribunale e ieri sera l'hanno spuntata. Pubblicheranno il nome? Comunque tutto il resto già si sapeva: che il vincitore di quella valanga d'oro ha 41 anni, che guadagna due milioni al mese facendo gli straordinari, che ha tre figli, che ha un'auto giapponese vecchia di 7 anni. Il Sun ha addirittura in prima pagina la foto della casa in cui l'uomo abitava fino a quando è scomparso per sfuggire alla caccia grossa: coperta, naturalmente, da una sagoma nera e dalla parola «censurata».

Vincere 44 miliardi e diventare, dall'oggi al domani, il 1500° nella graduatoria dei Paperoni inglesi, non è un boccone facile da digerire. I giornali inglesi gli fanno i conti in tasca: un conto in banca gli renderebbe qualcosa come 2 miliardi e mezzo l'anno: oltre 200 milioni al mese, ogni giorno quel che finora guadagnava in 3 mesi di lavoro. Naturalmente non si è più presentato in fabbrica. Adattarsi e sfuggire ai pericoli dell'improvvisa ricchezza non è facile; soprattutto quando diventa un problema di fede. L'uomo è un musulmano devoto e i fedeli della sua moschea lo criticano per avere ceduto alla tentazione: «Non approviamo il gioco d'azzardo. Cosa avranno da dire gli anziani?». Il Corano, si sa, non perdona facilmente.

Fabio Galvano

Serenamente è mancato
Cesare Rosa Brusin
anni 78
Ne danno l'accorato annuncio la moglie **Gina**, il figlio **Walter** con **Daniela**, le sorelle e parenti tutti. Funerali oggi in Coazze ore 14,30 via Amprino 2.
— **Coazze**, 15 dicembre 1994.

Elsa Gino Rosangela Giuseppe partecipano al dolore di Gina Walter Daniela.

La **Teksid S.p.A.** del **Gruppo FIAT** - **Dirigenti e Collaboratori tutti** - prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dott. Walter Rosa Brusin per la scomparsa del signor
Cesare Rosa Brusin
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Giorgio Rigazzi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Cesare Rosa Brusin
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Sergio Gallo partecipa al dolore della famiglia per la perdita del signor
Cesare Rosa Brusin
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Prendono parte al dolore della famiglia Rosa Brusin
Federico Callari
Paolo Campiglia
Vincenzo Cana
Giancarlo De Fieri
Federico Miola
Domenico Oriandi
Riccardo Tarantini.

Partecipano al lutto della famiglia Rosa Brusin:
Abele Abbona
Lorenzo Alessi
Dilva Alotto
Mario Ameiotti
Antonella Arrigo
Paolo Auriemma
Lodovico Avogadro
Cesare Bazzani
Pierantonio Bonadonna
Riccardo Bonetti
Giovanni Bosticco
Gualtiero Bravin
Antonio Calabrò
Luigi Campanile
Luca Camurri
Luciano Canavese
Giampiero Caprilo
Piergiorgio Capponcelli
Gianfranco Caramello
Mario Carosso
Salvatore Cavarretta
Francesco Chiochia
Maria Adele Conti
Cesare Costa
Bruno Depaoli
Paolo Faletti
Paolo Fassola
Diego Ferraro
Rosa Fornasina
Massimo Frecchia
Fiorenzo Frigo
Alessandro Gallo
Enzo Garbellini
Giovanni Garrone
Marco Ghisolfi
Giorgio Grile
Gianfranco Inglese
Gennaro La Mura
Massimo Lanza
Bruno Lorini
Milvia Maccari
Carla Macocco
Antonella Manfredini
Enrica Mastrobuono
Luisa Mazzoni
Fabrizio Milone
Michela Operto
Giancarlo Ottone
Loredana Pagnotto
Milena Pagni
Giuseppe Peretti
Franco Pilastro
Maria Grazia Piovano
Giovanni Pontini
Giacolino Ramogna
Orsola Rossi
Laura Sigaudo
Alfredo Tognarini
Giovanni Battista Vallosio
Eugenio Vercellino
Jacopo Zanetto
Andrea Zelaschi.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il
RAG. CAV.
Riccardo Velardi
già direttore dei telefoni di Stato
L'annunziano l'inconsolabile moglie **Enrica**, gli adorati figli **Carmen** con il marito **Claudio** e **Alfonso**, il fratello **Filippo** con la moglie **Ada**, le sorelle **Maria** e **Concettina**, i parenti tutti e quanti altri ebbero la fortuna di conoscerlo per la sua bontà e generosità. La presente è partecipazione e ringraziamento per quanti presenzieranno alle esequie che avranno luogo il 16 dicembre 1994 alle ore 15 in Franchini (AL) con partenza alle ore 13,30 dall'ospedale Molinette.
— **Torino**, 15 dicembre 1994.

E' mancata
Felicina Carnino in Gennaro
Ne danno il triste annuncio il marito **Lodovico**, sorella, fratello, cognato, cognata, nipoti e cugini. Funerali venerdì 16 ore 8,15 parrocchia SS. Sacramento (via Casalborgone).
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Bruna Baccoli Cattani
L'annunciano il marito **Ugo**, figli, nuore e nipoti. Per orario funerali telefonare Impresa Boggio 85.20.91.
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Tragico incidente ha accomunato in morte come in vita tre grandi amici
Giorgio Carbone
Commissario Polizia di Stato
anni 33
Renzo Erla
anni 38
Maria Ricotta
anni 31
Funzione funebre comune giovedì 15 dicembre ore 14,30 nella Parrocchia di Bardonecchia. La salma del dott. Giorgio Carbone sarà quindi traslata a Torino dove i funerali si svolgeranno venerdì 16 dicembre ore 11,45 nella Parrocchia S. Natale, via Boston 37.
— **Torino**, 15 dicembre 1994.
— **Bardonecchia**, 15 dicembre 1994.

Mamma, papà, **Roberto**, col cuore straziato, piangono la perdita del loro adorato **GIORGIO**.

Ciao Commissario Maigret, ci rivedremo presto. Tuo fratello **Roberto**.

Zii, cugini, parenti tutti si uniscono affranti al dolore di Giuse, Franco, Roberto.

GIORGIO, rimarrai sempre nel mio cuore: la tua madrina.

Antonietta e mamma, **Anna** con **Mario**, **Alberto**, **Marialuisa** piangono commossi la scomparsa di **GIORGIO**.

Sarai sempre con noi. I tuoi cugini: **Rosetta**, **Nato**, **Giancarlo**, **Gabry**, **Stefania**, **Piero**, **Marco**.

Il **Console generale di Giordania** con la consorte e i figli **Fabio** e **Fulvia**, sconvolti, si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Giorgio Carbone
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Il **Console generale di Giordania** e famiglia sono vicini alle famiglie Erla e Ricotta.

Famiglia **Alasia** partecipa all'immenso dolore.

MARINA, **RENZO** e **GIORGIO** non vi dimenticheremo mai: famiglia **De Nicola**.

Costernati e partecipi **Preside Colleghi Personale** del **Liceo Majorana** piangono insieme a Giuseppina.

Sgomento, il **Liceo Curie** è vicino alla sua ex Preside.

Colleghi Settore Tecnico II - Comune di Torino partecipano al dolore arch. Roberto Carbone per la prematura perdita fratello **GIORGIO**.

Noi vi ricorderemo sempre: **Marika** e **Saverio**.

Marcella e **Gianni Valentini** partecipano al dolore con immensa mestizia.

I **Colleghi del Settore Polizia di Frontiera di Bardonecchia** si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del
«DOTTORE»
Giorgio Carbone
— **Bardonecchia**, 15 dicembre 1994.

GIORGIO, il mio cuore è rimasto dove il tuo si è fermato **Simonetta**.
— **Bardonecchia**, 15 dicembre 1994.

I **Soci** e **Dipendenti** del **Consorzio Co.Ge.Tra** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Roberto Arscone
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

La **Stratis Trasporti** con profondo cordoglio partecipa al lutto della famiglia Arscone per la scomparsa del sig.
Roberto Arscone
— **Asti**, 14 dicembre 1994.

Lorenzo Jarach, Console Onorario del Botswana (già **Console Onorario del Burkina Faso**) rattristato per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Lamberto Vallarino Gancia
già Console Onorario del Nicaragua
partecipa al dolore del nipote Lorenzo Vallarino Gancia, Console Onorario dell'Ecuador, e della famiglia tutta per l'irreparabile perdita.
— **Ginevra**, 14 dicembre 1994.

Il Presidente **Alfredo Diana** e il **Consiglio Direttivo** della **Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Lamberto Vallarino Gancia
— **Roma**, 15 dicembre 1994.

Raimondo con **Nilde Boggio** sono vicini a Federico, Giusi, Simonetta e partecipano al loro dolore per la scomparsa del loro caro
Lamberto Vallarino Gancia
— **Genova**, 15 dicembre 1994.

Gianni Baglioni di Monale partecipa con grande affetto al dolore dell'amico Vittorio per la perdita del padre
CAVALIERE DEL LAVORO
dott. Lamberto Vallarino Gancia
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Munito dei conforti religiosi il giorno 13 dicembre 1994 è serenamente spirato il
MARCHESE
dott. Niccolò Tucci
Patrizio Lucchese
Ne danno il triste annuncio certi nella resurrezione in Dio, la moglie **Bona dei Conti Calleri di Vignale**; il nipote **Carlo** con la moglie **Fabrizia Natali** ed il figlio **Alessandro**, la nipote **Claudia** con il marito **Alessandro De Lorenzo Foscolo** e la figlia **Francesca**, le altre e gli altri nipoti e pronipoti. Le esequie avranno luogo nella chiesa della Misericordia in Lucca oggi 15 dicembre, partendo da Palazzo Tucci in via Burlamacchi 13 alle ore 15.
— **Pisa**, 15 dicembre 1994.

E' mancata
Teresa Garigliano ved. Avataneo
Lo annunciano il figlio **Giovanni** con **Luciana**, **Carlo**, **Anna** e **Francesca**, parenti tutti. Funerali venerdì 16 corr. ore 14 dall'abitazione, via Deledda 10.
— **Moncalieri**, 14 dicembre 1994.

E' mancato
Andrea Valesano
Cav. Vittorio Veneto
anziano FIAT
anni 95
Lo annunciano i figli: **Mari'**, **Domenico**, **Annibale**, **Ernesto** e rispettive famiglie. Funerali sabato ore 15 parrocchia di Locana, partendo ore 13,30 ospedale Molinette. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino-Locana**, 13 dicembre 1994.

E' serenamente mancato
Sergio Vercellone
L'annunciano a funerali avvenuti la mamma **Marcella**, la moglie **Adriana Perino**, i figli **Claudio** con **Enza**, **Renato** con **Terry**. Un particolare ringraziamento al dott. Villani ed al reparto di Cardiochirurgia dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 11 dicembre 1994.

Ricordando il nostro **SERGIO**, **Rosa Panelli Becchería** con **Josy Silvano Isidoro** e **Martina**.

Rina e **Bruno** piangono con Adriana il caro **SERGIO**.

E' improvvisamente mancato
GRAND'UFFICIALE
Antonio Fariello
Prefetto e Avvocato
Lo annunciano la moglie **Maria Genny**, i figli **Massimo** e **Sergio**. Camera ardente venerdì pomeriggio all'ospedale Molinette via Santena. Funerali sabato 17 ore 10 parrocchia San Carlo, piazza San Carlo Torino.
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

I fratelli di **ANTONIO** con le loro famiglie sono uniti nel dolore.

Cognati, nipoti e parenti tutti sono vicini alla famiglia.

Ti ricorderemo sempre, **Piera**, **Maurizio** e **Monica**.

Tutto quello che mi hai dato vive in me. Al mio meraviglioso insostituibile **SECONDO PAPA'** chiedo perdono e dico grazie. **Angelica**.

Ettore e **Luca Repaccioli**, **Magda** e **Mario Alessio** partecipano con dolore alla scomparsa del fraterno amico
Antonio Fariello
— **Torino**, 15 dicembre 1994.

Il prefetto **Claudio Gelati** partecipa sommosso al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
dott. Antonio Fariello
ricordandone l'eccezionale figura di servitore dello Stato, già questore di Torino dal marzo 1981 al maggio 1985.
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Giulio, **Franca** e **Massimo Segre** profondamente colpiti ricordano l'amico **ANTONIO** e si uniscono al grande dolore dei suoi cari.

Gli amici:
Umberto Catalano
Paolo Jannotti
Bruno Cossolo
prendono parte al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
DOTT. COMM.
Antonio Fariello
che commossi ricordano con affetto e stima.
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Partecipano al lutto le famiglie **Bello**, **Escdarcuri**, **Torretta**, **Tresoldi**.

Arnaldo e **Raffaella Agresti** partecipano commossi al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico
avv. Antonio Fariello
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Michele Manganelli partecipa vivamente al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa dell'amico
Antonio Fariello
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

La **Presidenza**, il **Consiglio direttivo**, il **Comitato scientifico**, il **Collegio dei Revisori dei conti** e il **Personale** dell'**Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del consigliere
Antonio Fariello
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Il **Servizio Legale** della **Direzione Centrale** della **Banca Nazionale del Lavoro** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per l'immatura e improvvisa scomparsa dell'avv.
Antonio Fariello
— **Roma**, 14 dicembre 1994.

Presidente, Consiglio direttivo e Soci del **Tennis Club Monviso** partecipano tutti al dolore in memoria di
Antonio Fariello
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Gianni e **Rosalba Oggiano** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro amico **ANTONIO**.

Nicoletta Parigi Bruno e famiglia partecipano commossi.

Cesare e **Solange** piangono insieme a **Genny**, **Massimo** e **Sergio** la perdita dell'amico fraterno **ANTONIO**, uomo buono, giusto e generoso.

La famiglia **Clemmirelli** partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'amico
Antonio Fariello
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Nicola Granieri unitamente a **Dirigenti** e **Soci del Club Scherma Torino** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di
Antonio Fariello
socio onorario
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Maria Erika Deborah e figlioccio **Francesco** sconvolti piangono l'amico **ANTONIO**.

La famiglia **Monacelli** partecipa con immenso dolore alla scomparsa dell'amico
dr. Antonio Fariello
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Sinceramente vicini alla famiglia. Gli **Amici** di Sergio.

Collaboratori Farmacia Sardi partecipano commossi al dolore.

Partecipano al dolore **Linda** e **Paola Moroni** e famiglia **Paglietta**.

La famiglia **Bensignore** affettuosamente partecipa.

Alba Banfi Betti
anni 89
non è più con noi. E' stata una moglie ed una madre stupenda, una nonna prodiga ed affettuosa. Ha rappresentato amore e fermezza, ha saputo comunicare valori e affetto: anche se non sarà più materialmente con noi resterà; il suo ricordo ed il suo insegnamento a chi ha tanto amato **Marisa**, **Ida**, **Alfredo**, **Elena**, nipoti e parenti tutti. Siamo grati a Mirella per le affettuose cure prestate alla nostra mamma. Non fiori ma offerte all'associazione lotta contro i tumori. Il funerale avrà luogo venerdì 16 corrente alle ore 11,45 dall'abitazione in via Alberto Nota 6.
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

I **Dipendenti** della **Tubi Gomma Torino** sono vicini alle famiglie Betti e Colombani.

Ida Martorelli Bessi con **Cristiana**, **Mario**, **Paolo** e le loro famiglie partecipano con affetto al dolore per la morte della zia **ALBA**.

Riccardo, **Annamaria**, **Eleonora** partecipano sentitamente al vostro dolore.

Guido e **Marina** sono vicini con affetto all'amico Alfredo in questo momento di grande dolore.

Gli **Amici** del **Club «I Quattro Santi»** partecipano con le rispettive famiglie al dolore di Alfredo.

Aldo ed **Ilaria** sono vicini ad Alfredo Marisa Ida ed Elena.

Maria Teresa e **Massimo Citterio** ricordano con affetto la signora **ALBA**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Piercarlo Ghiglia
anni 63
Lo ricordano con infinito rimpianto la moglie **Marina**, i figli **Paolo** e **Alberto**, la mamma **Giuseppina**. Funerali sabato 8,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù partendo dall'ospedale Molinette ore 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Laura, **Monica**, **Riccardo**, **Feli**, **Gigi**, **Sebastiano** sono con voi.

Ettore Cianella
Maria Craveri
Andrea Graziosi
Andrea Romano
Bruna Soravia
Alessandro Stanziani
partecipano al dolore di Antonello per la scomparsa di
Franco Venturi
maestro ed esempio di generosità intellettuale.
— **Pisa-Roma**, 14 dicembre 1994.

Il **Movimento d'azione Giustizia e Libertà** piange la scomparsa di
Franco Venturi
uno dei garanti del Movimento e compagno dei tempi della Resistenza e di ogni tempo.
— **Roma**, 14 dicembre 1994.

Giulio Einaudi ricorda con affetto
Franco Venturi
l'amico di una vita.
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

La **Casa Editrice Einaudi**, i consulenti e i collaboratori tutti partecipano al grave lutto della cultura italiana per la perdita di
Franco Venturi
storico insigne, ricercatore appassionato, uomo integerrimo che con i suoi studi ha gettato luce su momenti di ombra della storia italiana ed europea.
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Preside**, il **Corpo Accademico**, il **Dipartimento di Storia** e i **Ricercatori della Facoltà di Lettere e Filosofia**, i **Docenti** e i **non Docenti** dell'**Università di Torino**, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa, avvenuta in Torino il 14.12.1994, del
CHIAR.MO PROF.
Franco Venturi
già ordinario fuori ruolo di Storia moderna della Facoltà di Lettere e Filosofia, Medaglia d'Oro dei benemeriti della Scuola, della cultura e dell'arte e professore emerito.
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Antonio e **Miriam Rotondò** ricordano con rimpianto l'amico
Franco Venturi
— **Firenze**, 15 dicembre 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Riccardo Fassino
ex funzionario FIAT
Ne danno il triste annuncio: la figlioccia **Stefania** con famiglia, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Guaranta per le cure prestate. Partenza funerale ore 13 del 16 corr. ospedale Mauriziano con sosta alle 14,15 in via Leonardo da Vinci 7 (Settimo) S. Messa ore 14,45 parrocchia S. Pietro in Vincoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

Il **Gruppo Consiliare** e la **Sezione del P.p.I.** di **Settimo** partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico
Riccardo Fassino
ex Consigliere Comunale ex Assessore del Comune di Settimo T.se
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

Il **Consiglio Pastorale Parrocchiale «San Pietro in Vincoli»** partecipa al dolore nel ricordo del carissimo amico
Riccardo Fassino
— **Settimo**, 13 dicembre 1994.

I **Soci Fondatori** della **Società Sportiva «Eureka-Settimo»** ricordano con rimpianto la scomparsa del loro indimenticabile amico e 1° **PRESIDENTE**.

La **Società Sportiva «Eureka-Settimo»** partecipa commossa al dolore per la scomparsa del suo 1° **PRESIDENTE** della Società.

Alberto e **Nicoletta Bolaffi** ricordano con grande affetto
Raoul Pavani
L'olimpionico artiere ippico che con grande professionalità, a fianco dell'indimenticabile colonnello Sandro Bettoni contribuì a dare all'Italia i massimi successi equestri e successivamente con immutato impegno e serietà profuse consigli ed assistenza per moltissimi anni anche ad un modesto cavaliere.
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Improvvisamente ci ha lasciati
Antonio Mo
anni 63
Lo annunciano affranti dal dolore la moglie **Maria Assunta**, le figlie **Agnese** con **Sergio**, **Giovanna** con **Renato**, **Loredana** con **Fabrizio**, **Donatella** con **Raimondo**, **Elisabetta** con **Emanuele** e gli adorati nipotini **Silvia**, **Marco**, **Roberta** e **Giulia**. Funerali venerdì 16 ore 10,30 chiesa parrocchiale di Cisterna d'Asti, partendo dall'ospedale Martini di via Tofane ore 9.
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

E' salita a Dio onnipotente l'anima di
Rocco Miceli
anni 84
L'annunciano la figlia **Anna Maria**, fratelli e parenti tutti. Si ringrazia prof. Trioio, medici, caposala sig. Lembo, infermieri, signora Michelina e tutto il personale della clinica Nuova San Paolo per le ultime cure prestate. Funerali venerdì 16 ore 10 parrocchia Gesù Adolescente. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 14 dicembre 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Avataneo
di anni 88
Ne danno il triste annuncio il figlio **Valeriano** con la moglie **Irma**, la nipote **Stefania** e parenti tutti.
— **Volvera**, 14 dicembre 1994.

E' mancata
Maria Rosa Bollati ved. Vaira
L'annunciano la figlia **Livia** con **Franco**, gli adorati **Alessandro**, **Martina** e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia «SS. Apostoli»; indi la salma sarà tumulata a Cardè (Cn).
— **Torino**, 13 dicembre 1994.

La famiglia **Rosalio** partecipano al dolore.

ANNIVERSARI

1984 — 1994
Ines De Giorgis Prandi
professoressa
Il tempo che passa non cancella il dolore per la tua mancanza.
— **Alba**, 15 dicembre 1994.

Con tanta tristezza e rimpianto **Anna** e **Maria** ricordano, nel primo anniversario della loro scomparsa, i fratelli
14-12-93
Angelo Pagliero
17-12-93
Filiberto Pagliero

1969 — 1994
Alcide Presbitero
Sempre presente fra i tuoi cari. Messa al Cenacolo - piazza Gozzano, il Torino sabato 17 ore 17.

1993 — 1994
Tina Torre Riva
Con grande amore la ricordano i figli nel primo anniversario.

1993 — 1994
Michele Schiavone
Nei nostri cuori sempre.

1993 — 1994
comm. Franco Bianco
Con infinito rimpianto **Irma Paola Luisella**. S. Messa 18/12 v. S. Donato 33 ore 10,30.

1993 — 1994
Mauro Pollastrini
Sei sempre nei nostri cuori.

1993 — 1994
Marco Torta
Vivo è il tuo ricordo. S. Messa 18 c.m. ore 10 S. Vincenzo de' Paoli, Settimo Torinese.

REPORTAGE

IN PRIMA LINEA

Falliscono le trattative tra i ribelli ceceni e i russi, ma nessuno vuole morire per Grozny

Arriva sordo il tonfo delle cannonate e i soldatini incrociano le dita «Venga qui il Presidente [illegible] risolva lui la crisi»

A sinistra [illegible] corpo carbonizzato [illegible] un miliziano separatista. A destra [illegible] dei due elicotteri russi abbattuti [illegible] ceceni. Sotto, i ribelli invocano [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] pugno

Con i guerrieri di Boris sbaragliati dalla paura

Arriva un camion e scarica tre cadaveri. Si avventano gli agenti dei servizi segreti e li fanno sparire

Abbattuti due elicotteri degli invasori. Dudaev: noi combatteremo fino alla morte

MOZDOK

L'ODORE di una guerra che si [illegible] sporca, lunga, complicata e bugiarda si sente [illegible] qui, sul fronte russo di Mozdok da dove teoricamente [illegible] sta preparando l'assalto finale [illegible] Grozny, [illegible] dove invece i soldati di Boris Eltsin appaiono con la stessa aria svagata [illegible] indolente dell'unico miliziano che ci ha accolto all'aeroporto [illegible] Vladikavkaz.

Nessuno ha voglia di morire per Grozny specie adesso che è chiaro a tutti che là si muore davvero. Ieri hanno abbattuto [illegible] elicottero: morto [illegible] pilota l'altro ostaggio dei partigiani ceceni. [illegible] un fotografo della *France Press* dice [illegible] aver visto due cadaveri [illegible] qui tutti credono più a lui che [illegible] comandi.

I [illegible] armati dei russi si tengono a distanza dei villaggi [illegible] sparano bordate che echeggiano fin qui attraverso il muro di nuvole basse, nebbia e foschia dietro [illegible] i generali russi stanno coprendo la lentezza dell'avanzata.

Grozny è circondata e irraggiungibile. I cannoni sono piazzati a 20-30 chilometri dal centro. Stando [illegible] quel che ci dicono l'assalto potrebbe cominciare da un momento all'altro. Non è accaduto. Perché?

Intanto si aspetta la scadenza dell'ultimatum della prossima mezzanotte. [illegible] poi si stanno scoprendo vergogne nascoste che rivelano il tarlo di questo conflitto che sembra [illegible] da intrighi di palazzo. Ieri qui a Mozdok abbiamo saputo che il procuratore ha scoperto uno sporco intruglio di servizi segreti. Il [illegible] novembre (all'indomani del fallito assalto a Grozny delle forze dell'opposizione aiutate da militari russi [illegible] missione speciale) [illegible] gruppo di ceceni è arrivato con un camion a Mozdok ed ha scaricato per strada tre cadaveri. Sui tre si [illegible] precipitati gli [illegible] dei servizi di Mosca che hanno tentato di seppellirli in fretta e furia in una fossa comune. Il procuratore ha bloccato l'operazione scoprendo così che si trattava di tre militari in missione segreta e clandestina. E a Mosca nessuno voleva riconoscere quei tre poveri morti.

Rivelazioni che hanno il loro peso sul morale delle truppe [illegible] già così svogliate e poco convinte di partecipare [illegible] questo nuovo piccolo Afghanistan che gli [illegible] sta spalancando di fronte. Ma contro i mujaheddin c'era l'Armata Rossa con la sua potenza militare e la sua compattezza ideologica. Qui c'è un'armata incolore, scalcinata [illegible] [illegible] resto della Russia, che non ha nemmeno la disciplina di obbedire e tacere.

Dal fronte del Daghestan (dove i russi non sono ancora penetrati in terra cecena) arrivano [illegible] dichiarazioni [illegible] un ufficiale sorpreso [illegible] fotografi nel fango delle trincee che i suoi uomini [illegible] scavando per difendersi invece di tentare la sortita verso Grozny: «Dite al Presidente che venga a passare tre giorni con noi e così troverà la soluzione della crisi cecena». E i suoi militari: «Noi non attaccheremo mai».

A distanza di duecento metri i ceceni li tengono sotto tiro [illegible] loro non hanno alcuna intenzione [illegible] provare la prontezza dei kalashnikov islamici. E qui che i partigiani hanno fatto 59 prigionieri; 38 dei quali sono stati liberati in cambio dell'arretramento mentre 6 ufficiali sono stati trasferiti a Grozny.

Nel terzo lato del fronte, in Inguscezia, le cose non vanno meglio. La piccola repubblica musulmana [illegible] è schierata con i fratelli ceceni. La colonna russa ieri [illegible] arretrata di quasi un chilometro dopo una trattativa con la popolazione. «Qui - ha detto uno degli ufficiali russi - [illegible] troviamo di fronte a una guerra partigiana che ci ricorderà molto da vicino l'Afghanistan». Dove - per chi non lo sa - i russi se ne [illegible] andati sconfitti dopo n[illegible] anni di battaglie perdute.

Qui a Mozdok il clima è un po' diverso. Di qui i russi hanno sfondato la frontiera e sono arrivati a ridosso della capitale cecena. Qui ci sono stati combattimenti veri e all'ospedale di Mozdok arrivano morti e feriti. Il conto ufficiale è per ora di 9 morti e 20 feriti. Ma è chiaramente una bugia. Ad essi vanno aggiunti almeno i due dell'elicottero. [illegible] è difficile pensare che i combattimenti di quattro giorni non abbiano fatto altre vittime.

E' qui che [illegible] fa la guerra, qui ci sono i carri armati, qui abbiamo contato trenta elicotteri da combattimento armati di cannoncini e tuttora decorati con la stella rossa sulla fiancata. E con essi che l'arrugginita e incerta armata russa dovrà far fronte alla guerriglia sulle montagne che, nonostante la brutta giornata e l'odore della guerra, si indovinano belle, inviolabili e misteriose come il Gennargentu o l'Aspromonte.

Qui vicino, a Vladikavkaz, capitale dell'Ossetia, ieri a metà giornata si sono definitivamente arenate le presunte trattative fra russi [illegible] ceceni per la pace. Gli uomini del presidente [illegible] Dudaev [illegible] stati accompagnati sotto scorta al confine con l'Inguscezia dove si sentono [illegible] [illegible] loro e di lì [illegible] tornati a Grozny per riflettere. [illegible] hanno tenute occupate le camere all'hotel Inturist annunciando di volerci tornare nella notte.

Ma dalla trattativa non si cava un chiodo, [illegible] negoziato [illegible] dà per rotto e l'inviato di Eltsin Egorov già parla da vincitore e da proconsole: «Stermineremo i banditi ceceni e io mi installerò a Grozny per organizzare le elezioni in primavera». Dudaev ha parlato per televisione a notte fonda: «Combatteremo fino alla fine, la terra deve bruciare sotto i piedi dei russi». E la confederazione delle popolazioni delle montagne del Caucaso ha lanciato [illegible] appello affinché volontari della regione [illegible] rechino a combattere al fianco dei ceceni contro l'invasore russo. Ne ha dato notizia l'agenzia di stampa Interfax. La confederazione è stata rilanciata il 3 novembre del 1991 sotto la forte spinta di Dudaev («è necessario consider[illegible] la questione della creazione di un'unione caucasica»), allora appena eletto Presidente della Cecenia.

A tarda sera [illegible] combatteva alla periferia di Grozny e la notizia non ha rallegrato i soldatini russi di Mozdok.

Cesare Martinetti

AI CONTESTATORI

Eltsin taglia i telefoni

MOSCA. Alcuni dei maggiori oppositori all'intervento russo in Cecenia, il presidente della commissione difesa della Duma Serghiei Iushenkov e il presidente della commissione informazione Mikhail Poltoranin, sono stati privati delle linee interurbane e delle linee telefoniche speciali che li collegavano con [illegible] Cremlino e con [illegible] governo. Sabato scorso, a poche ore dall'intervento, Iushenkov aveva minacciato l'avvio di [illegible] procedura di messa in stato di accusa nei confronti di Boris Eltsin se la Russia avesse fatto ricorso alla forza in Cecenia. Il deputato, finora considerato fra i più fedeli sostenitori [illegible] Eltsin, ha affermato [illegible] quotidiano «Moscow Times» che è rimasto senza telefoni domenica. «Il presidente non vuole parlarci - ha detto Iushenkov - [illegible] ignora i nostri suggerimenti. Non [illegible] resta che ricorrere alle [illegible] legali, cioè all'impeachment». [Ansa]

IL CASO

I GRANDI DIVISI

E le Potenze non si parlano più

Salta il summit tra i Paesi del Consiglio di sicurezza

L'Europa e gli Usa litigano sulla Bosnia. Gore vola a Mosca [illegible] [illegible] frattura con Washington è sempre più larga

Qui accanto Boris E[illegible] a sinistra [illegible] vicepresidente americano [illegible] Gore (arrivato ieri a Mosca)

WASHINGTON

IL summit non ci sarà. Era previsto per il mese di gennaio e avrebbe dovuto anche essere circondato da una certa solennità. Infatti, nel '95, ricorre il cinquantesimo anniversario della nascita dell'Onu e il vertice dei capi di [illegible] dei quindici Paesi che siedono attualmente in Consiglio di Sicurezza avrebbe avuto un'importanza maggiore dei precedenti, come per esempio l'ultimo, due anni [illegible]. Ma quello che veniva ormai ritenuto da tutti un appuntamento scontato è stato ieri cancellato senza appello. «L'incontro non ci sarà perché non viene ritenuto opportuno», ha comunicato laconicamente Emilio Cardenas, rappresen[illegible] dell'Argentina, il cui presidente, Carlos Menem, avrebbe dovuto presiedere il summit. Cardenas [illegible] ha voluto dire di più, ma, in fondo, [illegible] detto abbastanza.

L'incontro non viene ritenuto «opportuno» perché l'atmosfera dei rapporti internazionali non è adatta. Si è saputo che Francia e Gran Bretagna avevano subito [illegible] di partecipare, ma Bill Clinton ha declinato l'invito, come del resto [illegible] fatto Boris Eltsin. A quel punto non rimaneva altro [illegible] fare [illegible] cancellare l'appuntamento.

Le recenti polemiche sulla Bosnia [illegible] Stati Uniti, da una parte, e europei assieme ai russi dall'altra; le frizioni evidenti che si [illegible] prodotte [illegible] Nato e Onu sempre sullo [illegible] terreno, tutto questo [illegible] lasciato [illegible] segno. Per di più, la celebrazione del solenne anniversario avrebbe coinciso [illegible] il ritiro definitivo dei Caschi Blu dalla Somalia, al termine di una missione che viene pressoché unanimemente considerata un fia[illegible]. Ma c'è dell'altro e riguarda i rapporti in costante peggioramento tra Usa e Russia.

I tempi del [illegible]ico di Vancouver tra «my friend Bill» e «my friend Boris» sembrano [illegible] lontani. Ma [illegible] solo l'aprile del '93. Da [illegible] a M[illegible] ci sono stati crescenti problemi nella realizzazione delle riforme, tuttavia Clinton [illegible] tenuto ferma la barra sulla rotta «pro-Eltsin» e per dimostrarlo, nel gennaio [illegible] quest'anno, andò addi[illegible] a trovarlo nonostante non ci fosse un'agenda tale [illegible] giustificare [illegible] viaggio così importante. Questo è quello che viene chiamato il «talbottismo», da Strobe Talbott, il consigliere di Clinton per la Russia e attuale numero 2 del Dipartimento di Stato, che definì in questi termini la politica verso Mosca: «Aiutare incondizionatamente Eltsin a edificare la democrazia in Russia perché questo, oltretutto, scongiurerà un ritorno dell'imperialismo verso l'esterno». Ma, adesso, i dividendi [illegible] «talbottismo» [illegible] [illegible] esaminati piuttosto criticamente.

Proprio all'Onu, negli ultimi [illegible] si è assistito a frequenti scontri tra l'inviato russo e quello americano nelle riunioni a porte chiuse. L'altra settima[illegible] la Russia ha [illegible] il suo potere di veto per la seconda volta dalla fine della guerra fredda per bloccare una risoluzione contro la Serbia. Pochi giorni dopo, in due successive riunioni a Bruxelles, il governo russo ha emesso altrettanti bruschi segnali. Prima il ministro degli Esteri Andrei Kozyrev ha criticato con inattesa veemenza il piano americano di [illegible] gradualmente alla Nato i Paesi dell'ex-Patto [illegible] Varsavia, noto [illegible] «Partnership for Peace». Poi, [illegible] toni giudicati minacciosi, lo stesso Eltsin ha congelato - è il caso di dirlo - la conferenza della Csce di Budapest, sostenendo che l'Europa è sull'orlo [illegible] [illegible] pace fredda».

[illegible] che il Dipartimento di Stato sia [illegible] preoccupato per la nuova piega della politica estera russa sarebbe un'esagerazione. Nessuno ritiene possibile un ritorno al clima della guerra fredda, perché il [illegible] [illegible] c'è più e la Russia ha un estremo bisogno dell'Occidente. Ma il problema è lì, sotto gli occhi di tutti: [illegible]ntre si sperava che l'affermarsi della democrazia in casa spingesse Mosca a un atteggiamen[illegible] più conciliante all'estero, [illegible] constata [illegible] rinascere [illegible] atteggiamenti aggressivi e imperialistici all'estero, soprattutto verso le Repubbliche vicine, e si te[illegible] che questo possa rimettere in pericolo la democrazia all'interno. E, comunque, la Casa Bianca constata di non avere più alcuna politica valida verso Mosca, dove ieri è arrivato Albert Gore con la speranza [illegible] incontrare Eltsin e capire meglio cosa sta succedendo.

Paolo Passarini

«Ha assunto un detective per inventare lo scandalo dei regali alle giornaliste»

Una vendetta dietro «pellicce pulite»

Le Fendi: vittime di un'ex collaboratrice

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' un po' meno drammatica [illegible] anche un po' più «giallo» [illegible] vicenda delle Fendi in America. Meno drammatica perché non si prevede una sfilata di vip davanti al giudice, con i paparazzi a contendersi un primo piano [illegible] Catherine Deneuve [illegible] Ivana Trump; né si immaginano udienze [illegible] cui le giornaliste che nel mondo della moda «fanno opinione» (Anna Wintour di «Vogue», Aileen Mehle di «Women's Wear», Tina Brown del «New Yorker» e Carrie Donovan del «New York Times») siano costrette [illegible] confessare di avere «trattato bene» le Fendi in cambio delle pellicce ricevute. Più misteriosa perché nella vicenda sono entrati un investigatore [illegible], [illegible] sistematica ricerca [illegible]lla spazzatura e [illegible] colpo confezionato per il «Daily News» nello studio di un avvocato.

A 24 ore dallo scandalo, sia le [illegible]relle Fendi [illegible] i loro legali americani hanno fornito la loro versione di questa storia, allo scopo naturalmente di consentire «un quadro più completo», tanto che il [illegible] che hanno diffuso ha un titolo perentorio: «I Fatti». E i fatti come li raccontano [illegible] una certa signora Annette Fischer, che fino al '91 [illegible] gestito una loro boutique nel New Jersey, dopo avere rotto i rapporti, le ha denunciate per [illegible]ti comportamenti commerciali». Più volte ha tentato di «buttarle sul penale» ma il giudice, sostengono le Fendi, si è sempre «categoricamente» rifiutato, per cui la causa va avanti come disputa commerciale e [illegible] sede Usa delle Fendi «non è assolutamente imbarazzata».

[illegible] la signora Fischer non dev'es[illegible] cui manca l'iniziativa. Ha assunto un investigatore privato e quello, secondo le migliori tradizioni, ha frugato nella spazzatura delle Fendi, alla ricerca di documenti che potessero [illegible] alla [illegible] cliente. E a furia di frugare ha trovato le prove dei doni fatti alle attrici e alle giornaliste, nonché una lista, pare, di persone da trattare con il [illegible]mo riguardo. Si trattava di materiale poco utile [illegible] ottenere il trasferimento della disputa dal piano civile a quello penale, ma era comunque materiale che si poteva sfruttare [illegible] qualche altro modo. Come? [illegible]tendo con il suo avvocato, la signora scopre che fra le persone che si avvalgono della sua conoscenza dei codici c'è anche un giornalista [illegible] «Daily News». Perché non provare [illegible] passargli quelle prove sporche [illegible] immondizia [illegible] vedere se le trova interessanti?

Ecco così che l'altro ieri il tabloid di [illegible] York [illegible] con il suo articolo che - sostengono le Fendi - «non ha nulla a che vedere [illegible] la causa in [illegible]. No, [illegible] ha nulla a che vedere, ma probabilmente con quell'articolo la loro nemica ha ottenuto molto di più di ciò che potrà [illegible] aspettarsi dal tribunale: un colpo a ciò che le Fendi, come chiunque vive nel loro mondo, hanno di più [illegible]ro: l'immagine. Anche se [illegible] rilevan[illegible] processuale è dubbia, gli «usi e costumi di Fendi verso il mondo della stampa [illegible] il pubblico», come vengono pudicamente definiti nel comunicato delle sorelle stiliste, sono stati spiattellati ai quattro venti e anche per le giornaliste coinvolte [illegible] è creata una situazione imbarazzante. Fra loro, la più in pericolo è Carrie Donovan, che difficilmente, dicono i bene informati, potrà conservare la sua poltrona al «New York Times» se non riuscirà [illegible] [illegible]mostrare di essere estranea a questa storia.

[illegible] caso Fendi ricalca [illegible] vicenda che ha avuto per protagonista Nicola Bulgari, uno dei tre fratelli della celebre azienda di gioielli: a febbraio l'ex direttrice d[illegible] negozio [illegible] Los Angeles, dopo essere stata licenziata, lo accusò di aver venduto gioielli a prezzi maggiorati ad alcuni vip come Sly Stallone e Jasmine Aga Kahn. [illegible] anche allora a rivelare il caso fu il Daily News.

Franco Pantarelli

Una [illegible] posa per Fendi

GLI STILISTI
[illegible]

«Fiori e champagne Ecco i miei regali»

Sopra Carla Fendi, [illegible] sorelle titolari della casa [illegible] moda. A sinistra Laura Biagiotti e Claude Montana

Laura Biagiotti: agli americani al massimo offro un libro E Montana: prestiamo abiti ai vip

INTANTO [illegible] parla. Nell'attesa di maggiori chiarimenti sull'operazione «pellicce pulite» che ha coinvolto le sorelle Fendi, i pettegolezzi nella società dello scandalo si sprecano. [illegible] prende spunto da questo fatto per dibattere quanto sia giusto o sbagliato un certo tipo di politica. Regali, prestiti e cortesie assortite sono diventati improvvisamente argomento di discussioni deontologiche. E' vero che gli stilisti per assicurarsi la benevolenza di alcune potenti giornaliste [illegible] di comprarle con doni fantasmagorici? E quanto corrisponde a realtà il riciclo dei capi dati in [illegible] alle celebrità? Ieri, al pranzo che il Gruppo GFT ha organizzato a Milano per Claude Montana, queste erano le chiacchiere favorite. «Ma perché stupirsi tanto? Di abiti ne abbiamo sempre prestati a donne famose, politiche comprese. E a nessuno è mai venuto in mente di metterli in vendita dopo. E' una frottola, la gente se ne accorgerebbe», commentava Montana.

Dello stesso parere è Daniela Giardina, responsabile dell'ufficio stampa Valentino: «Per gli Oscar vestiamo molte star, ma poi i modelli [illegible] nel nostro archivio. Ciò [illegible] toglie che una tantum si possa regalare alle [illegible] dossatrici o a persone di spicco un abito di campionario. Ma è una forma di pubblicità. Diverso è il discorso delle giornaliste. A Natale offriamo [illegible] oggetto simbolico, una cartellina portadocumenti, una cornice di radica. Insomma oggetti non commerciabili e di minimo valore che facciamo realizzare apposta», spiega la Giardina sottolineando che l'anno scorso al posto dei doni Valentino ha optato per un'offerta a Life, l'associazione per aiutare gli immunodepressi. Un gesto di beneficenza che, con altre modalità, è stato adottato anche da Armani e Ferrè.

«Fiori e champagne», replica Laura Biagiotti riassumendo [illegible] una battuta il tipo di omaggi che lei elargisce per non mettere in imbarazzo chi li riceve: «Questa è la mia regola. Gli americani poi, hanno un velo. Non possono accettare regali che superino il valore di [illegible] dollari. Quindi si sceglie un libro, una sciarpa, un pen[illegible] spiritoso». Spiritosissimo [illegible] Franco Moschino che non mancava di stupire la stampa specializzata con trovate esilaranti: la parrucca bionda (clonazione di quella che lui indossava nella campagna pubblicitaria), oppure una T-shirt con la scritta [illegible] Good», [illegible] scatola che muggiva.

Ma negli Anni Ottanta, col boom della moda, qualcuno ricorda anche regali costosi: bracciali d'oro, viaggi [illegible] prima classe a [illegible]w York, quadri. «Però io rammento anche casi di gente che li restituiva. Una volta per conto di un mio cliente mandai un bell'orologio a una giornalista. Lei lo rimandò con una lettera di fuoco. Per non parlare di Bernardine Morris, del New York Times: n[illegible] accettava mai nulla», racconta Barbara Vitti che è stata pierre [illegible] più grandi stilisti italiani. E aggiunge: «Pochi sanno comunque che molti giornalisti offrono regali agli stilisti, per amicizia. Un esempio fra tanti? Anna Riva di Vogue Germania è una delle più originali. Ad Armani, [illegible] mandò un enorme pino addobbato c[illegible] gusto sublime, da mettere nel suo giardino».

Sul fronte vestiti regalati alle vip la Vitti cita un caso che capitò quando si occupava di Valentino. «Uscì un articolo su Farah Diba in [illegible] lei diceva di essere grata allo stilista, ma non spiegava perché. Indagai [illegible] scoprii che quando l'imperatrice fuggì dalla Persia, se[illegible] bagaglio, a New York trovò un paio di capi che Valentino le aveva inviato, in segno di stima. Mi è sembrato un gesto fantastico nei confronti dell'imperatrice e della sua femminilità. Il mondo della moda non è poi così corrotto come certi film lo dipingono».

Antonella Amapane

LETTERA

«Facciamo solo promozioni lecite e alle spalle abbiamo 70 anni di storia»

CARO direttore,
confessiamo che dopo settant'anni di storia del no[illegible] Fendi non ci era mai capitato di [illegible] così tante prime pagine. In momenti poi dove la cronaca del nostro Paese ci sembra ben più ricca e degna di questi spazi. Avrebbe potuto [illegible] un vanto in tanti e importanti avvenimenti legati al nome Fendi. Peccato invece che gli onori della cronaca [illegible] vengano con argomenti che snaturano [illegible] spirito [illegible] la filosofia della nostra azienda.

Ci sentiamo quindi molto [illegible]reggiate da queste circostanze e sentiamo il bisogno di affidare a queste righe il nostro pensiero con grande chiarezza, [illegible] stessa che auspicheremmo di trovare nei prossimi articoli che vorranno riguardarci.

Sappiamo di [illegible] assolutamente serene [illegible] nostro comportamento professionale. Siamo un'azienda che crea, produce, vende [illegible] promoziona i suoi prodotti. In questa naturale catena di montaggio trovano uno spazio logico e importante tutte le azioni promozionali pensate e finalizzate [illegible] sostenere il nostro prodotto. Personaggi, vip, attrici, giornaliste indossano per una stagione le nostre pellicce? Certo, lo fanno e ci sentiamo onorate che scelgano [illegible] nostro nome come [illegible]stimonianza di gusto e di glamour in tutto il mondo.

In tempi ricchi di «testimonial» per fatti e avvenimenti di tutt'altro genere e peso, perché mai la moda, che di testimonianze estetiche [illegible], dovrebbe nascondere usi [illegible] costumi di questo tipo? Si imprestano le pellicce più belle, vengono indossate, fotografate, ammirate. Ma certo poi non vengono rivendute. Che poca considerazione avremmo delle nostre clienti, che sono il nostro più importante patrimonio aziendale, per usare e abusare di una politica di questo tipo?

E poi, per cortesia, non scomodiamo, sull'onda di più importanti avvenimenti, parole come corruzione, tangenti e simili. Abbiamo troppa stima della deontologia dei giornalisti e nostra per pensare che la loro correttezza professionale sia messa in gioco per [illegible] prestito, per uno sconto e anche per un omaggio. Anzi su questo argomento la inviterei, gentile direttore, [illegible] interrogare i suoi stessi colleghi. Ha la fortuna di averli lì, nella scrivania [illegible] fianco. Chi meglio di loro può raccontare come [illegible] queste promozioni dall'altra parte della barricata?

Vorremo concludere allora questo nostro breve pensiero solo con una piccola riflessione. Siamo convinte che la stampa francese si sarebbe mossa in maniera diversa per «difendere» i propri marchi nazionali. Perché si parla di Fendi solo oggi, in queste circostanze [illegible] con questo peso? Perché mai non si è parlato di Fendi che per primo, anni fa, [illegible] proposito di regali pensò di devolvere l'impegno degli omaggi natalizi in beneficenza?

O perché non si parla, per restare nella cronaca più recente, del riconoscimento che Fendi ha appena ricevuto due giorni fa in America [illegible] parte della Fondazione Italo Americana per la Ricerca sul Cancro? Ma si [illegible] queste cose [illegible] fanno notizia. [illegible] forse sì.

Grazie dell'attenzione che ci ha dedicato, la stessa con la quale noi seguiamo il suo giornale.

Carla Fendi, presidente

IL MONDO DEI GIOCHI

Ogni anno spendiamo per i figli solo 300 mila lire. Ma i nostri balocchi vanno forte all'estero

Italiani, avari [illegible] giocattoli

Maglia nera in Europa per gli acquisti

TORINO

DOVE va l'industria del giocattolo? Come [illegible] cambiati i gusti dei bimbi? Quali le influenze della pubblicità? A queste e a numerose altre domande cerca di rispondere un'indagine dell'Iter, [illegible] istituto di ricerca torinese, sui comportamenti di genitori, figli e aziende del settore in Italia [illegible] nell'Europa comunitaria. Ci si trovano conferme ai cosiddetti luoghi comuni (ad esempio, più cresce l'età dei genitori [illegible] più aumenta la spesa [illegible] giocattoli per i figli), ma anche sorprese (i bimbi dell'ex Germania Est [illegible] quelli che ricevono più balocchi). L'indagine è di particolare attualità, perché proprio nel periodo natalizio si concentrano [illegible] vendite di giochi: in Italia raggiungono addirittura il [illegible] per cento del totale e in Europa [illegible] 55%.

Il giocattolo [illegible] comunque diventato innanzi tutto [illegible] grande business: a livello comunitario il giro di affari è di settemila miliardi [illegible] mezzo di lire, il 20-25% cento dei quali provenienti dai giochi su schermo. In Italia abbiamo [illegible] aziende con un fatturato globale di quasi 2 mila miliardi. I nostri giochi piacciono all'estero e nei primi mesi del '94 le esportazioni sono aumentate del 33%. I genitori italiani non sono però molto generosi: i loro figli sono, insieme con quelli spagnoli, in coda alla classifica: ricevono all'anno 300 mila lire di giocattoli, contro una media comunitaria di 400.

In testa, dopo i piccoli dell'ex Germania est, francesi, danesi [illegible] inglesi. Cinque paesi europei (Francia, Gran Bretagna, Italia, Germania [illegible] Spagna) si assicurano la quasi totalità del mercato comunitario (66%), ciascuno con [illegible] propria specializzazione: la Germania nel campo di trenini, balocchi di plastica e figure di cartone; l'Italia nei prodotti di alta qualità, soprattutto bambole e biciclette, la Francia nei peluches e modellini di auto, l'Inghilterra nei giochi di società.

Negli ultimi 25 anni c'è [illegible] [illegible] enorme aumento della tipologia dei giocattoli, da [illegible] a [illegible] modelli diversi», [illegible] al giorno d'oggi «la varietà non [illegible] molta e le aziende ripetono i soliti temi». L' istituto di ricerca ha ricavato questa convinzione analizzando 63 cataloghi [illegible] ditte del settore; [illegible] [illegible] [illegible] anche un'altra constatazione, che quello dei balocchi «è un mondo fatto sempre più di plastica». «L'uso della plastica, fatto col pretesto di garantire la durata ed eliminare i rischi [illegible] incidenti - sostiene ancora l'Iter - svilisce [illegible] natura dell'oggetto». Un'altra critica viene mossa ai giochi «che inducono antagonismo sfrenato».

Per quanto riguarda l'influenza della pubblicità televisiva, sul comportamento dei bambini, gli studiosi torinesi fanno notare che [illegible] giocattoli si [illegible] trasformati da cose piacevoli, desiderate per emulazione o altro, a cose da avere, che si ha il diritto e il dovere [illegible] [illegible].

Ma i gusti dei piccoli acquirenti sono cambiati negli ultimi anni? Non molto, secondo l'Iter: macchinette, trenini, bambole, palloni, pattini, biciclette, giochi di società riscuotono sempre [illegible].

E' anche il caso dell'intramontabile «Barbie», che ha ormai [illegible] anni di onorata carriera alle spalle. In Italia la posseggono [illegible] bambine su cento.

Il centro [illegible] [illegible] torinese [illegible] anche alcuni consigli ai genitori: non dare [illegible] figli troppi giocattoli, che «creeranno in loro solo disagio della scelta [illegible] confusione mentale», non scegliere quelli che fanno tutto da soli, preferire quelli che si lasciano aprire, conoscere, [illegible] rompersi: «il bambino non può, quando gioca, rispettare [illegible] regole del costoso [illegible] del fragile».

In conclusione vale sempre la stessa regola: «tutti i bambini, ricchi o poveri, più o meno dotati, devono trovare nel giocattolo uno strumento valido [illegible] conoscenza, un compagno di giochi, un ricordo per la vita». [r. cri.]

SONDAGGIO

«Esasperati dagli spot»

VENEZIA. La pubblicità televisiva? Non se ne può proprio più. L'insofferenza per i continui ed invasivi «consigli per gli acquisti» che martellano gli utenti tv diventa un'invocazione: da un sondaggio commissionato dal settimanale «Pubblicità Italia» e realizzato dalla Datamedia su un campione di 1281 persone, risulta che quattro italiani su dieci, il 38,1%, non tollerano più la pubblicità televisiva «in nessuna forma» o si dichiarano «esasperati». Un altro 38%, secondo l'indagine, «preferisce o tollera» gli spot. Scarso il gradimento per le televendite (14,2%) e le telepromozioni (appena il 6%), tecniche pubblicitarie che, stando al sondaggio, non sembra abbiano fatto breccia nell'interesse dei teleutenti. Il direttore del settimanale, Lillo Perri dice: «La percentuale [illegible] del sondaggio è il segnale significativo [illegible] un malessere generale della comunicazione pubblicitaria già denunciato da tempo». [Agi]

[illegible] [illegible] UN MITO

IN ITALIA LA POSSEGGONO **96** BAMBINE SU **100**

HA **35 ANNI**

E' STATA INVENTATA IL **5 MARZO 1959** DALLA SIGNORA RUTH HANDLER

PRESENTE IN **140** PAESI DEL MONDO

NE SONO STATI VENDUTI PIU' DI **800** MILIONI DI ESEMPLARI

19 [illegible] AUTORIZZATE

1000 GLI ACCESSORI.

LA HIT PARADE DEI BALOCCHI

1. GIOCHI SU SCHERMO
2. GIOCHI DI SOCIETA'
3. I PUZZLE
4. LE BAMBOLE
5. LE COSTRUZIONI

L'INDUSTRIA ITALIANA [illegible] GIOCO

AZIENDE	300
DIPENDENTI	[illegible]
FATTURATO	1900 MIL.
IMPORTAZIONI	1300 MIL.

Lettera di Ilona Staller al magistrato Usa: la prego, mi aiuti

«Giudice, mi lasci il bambino»

Nuovo atto nella guerra legale con l'ex marito per l'affidamento di Ludwig «Sono una madre che soffre e che è disposta [illegible] tutto per difendere suo figlio»

ROMA. «Io [illegible] soltanto una madre che ama il proprio figlio [illegible] di sopra [illegible] qualunque cosa, anche di [illegible] stessa». Con queste parole accorate Ilona Staller si è rivolta - in [illegible] lettera aperta - a David Saxe, giudice della Corte suprema dello Stato di New York, perché confermi l'affidamento del figlio, effettuato in [illegible] favore in seguito alla separazione dal marito Jeff Koons.

«Sono molto dispiaciuta - ha spiegato l'attrice - che la stam[illegible] americana continui a definirmi [illegible] l'appellativo di "pornostar". Da quando mi [illegible]no sposata, [illegible] noto a tutti che ho completamente cessato qualsiasi tipo [illegible] attività che abbia a che fare con la pornografia».

«Per difendere il mio bambino - prosegue la lettera - io [illegible]no disposta a tutto. Ludwig Maximilian con me sta benissimo, [illegible] finalmente felice e sereno. Mi adopererò affinché il tribunale italiano emetta una sentenza analoga [illegible], senza ombra di dubbio, consentirò al padre di esercitare efficacemente il suo diritto [illegible] visita». Aggiunge [illegible] Staller nella [illegible] lettera: «Spero che la giustizia americana sia di esempio per la tutela dei diritti e gli interessi [illegible] un piccolo [illegible] innocente bambino che per la [illegible] [illegible]re età è incapace [illegible] autonoma difesa».

[illegible] giudice [illegible] cui è stata inviata la lettera, David Saxe, [illegible] lo stesso che nel giugno [illegible] quest'anno aveva spiccato un mandato d'arresto per «Cicciolina», dopo che l'attrice di origine ungherese aveva sottratto il piccolo Ludwig Maximilian alla tutela del marito separato, Jeff Koons. La Staller era sta[illegible] autorizzata a vedere [illegible] piccolo soltanto alla presenza di [illegible] guardia giurata, ma, con [illegible] scusa, l'ex parlamentare radicale era riuscita ad allontanare l'agente ed era fuggita con il figlio.

Poco prima, in un'intervista, la Staller aveva duramente accusato [illegible] marito di crudeltà mentale, definendolo «un uomo che è incapace [illegible] amore». Lo stesso Koons, in effetti, pochi mesi prima, [illegible] agito nello stesso modo, sottraendo alla madre, a Roma, [illegible] piccolo, in aperto spregio a un'ordinanza emessa dalla magistratura italiana.

I due [illegible] erano sposati nel '90, quando sia la Staller che Koons erano all'apice della celebrità e del successo, [illegible] il matrimonio non [illegible] durato a lungo. Alla nascita di Ludwig Maximilian (che oggi ha due anni) l'unione appariva già incrinata. [r. cri.]

L'ex pornostar Ilona Staller ha scritto al giudice Usa che [illegible] decidere l'affidamento del bambino nato dal matrimonio con Jeff Koons

Giovane di 22 anni

[illegible] a Milano Sparisce al ritorno dalla discoteca

MAGENTA. Ha trascorso tutta la notte di sabato in discoteca. Poi, all'alba, gli amici [illegible] hanno lasciato in una strada vicino a casa. Ma in famiglia non [illegible] hanno mai visto. Christian Valenti, 22 anni, perito elettronico di Magenta, è sparito nel nulla. E a rendere il giallo più inquietante c'è un particolare: domenica mattina, alle nove, una donna ha trovato per terra [illegible] [illegible] via poco distante dalla casa del giovane, il portafoglio con i documenti di Christian e le chiavi di casa.

E il padre, Giuseppe, un carrozziere, accorso nella via in cui era stato [illegible] il portafoglio, ha scoperto per terra, alcune grandi macchie di sangue. Fatto analizzare [illegible] [illegible] campione, [illegible] è scoperto che appartenevano al gruppo sanguigno del giovane. Sono state intensificate le ricerche e nelle prossime ore forse sarà scandagliato anche il fiume Ticino. [illegible] per adesso [illegible] mistero [illegible] fitto. [r. am.]

Palermo, 10 arresti

Mafia, in cella cancelliere del Tribunale

PALERMO. Per associazione mafiosa e omicidio sono state [illegible] dieci persone: l'ordine di custodia è stato notificato [illegible] carcere [illegible] Gerlando Alberti, [illegible] «patriarca» della mafia in prigione da oltre un decennio. Quattro persone sono sfuggite alla cattura. Tra i personaggi [illegible] spicco finiti in manette Gregorio Mattaliano, cognato del boss Pippo Calò (la «mente finanziaria» di Cosa nostra), Pino Gaeta, responsabile della cosca di Termini Imerese, Rosolino Rizzo, capo della «famiglia» di Corda. In galera anche un insospettabile, Agostino Vivinetto, cancelliere della Corte d'Appello [illegible] Palermo. Determinante [illegible] è rivelato il contributo [illegible] un collaboratore dell'ultima ora, Gaetano Lima, «soldato» della consorteria mafiosa [illegible] Trabia. Agli inquisiti, in particolare a Gerlando Alberti, è contestata l'uccisione, nel 1979, del gestore di uno stabilimento balneare. [a. r.]

Per un solo voto

Strasburgo [illegible] le [illegible] fra omosessuali

ROMA. Per un solo voto (189 contro 188) il Parlamento Europeo [illegible] ieri ha riformato la sua precedente risoluzione con la quale, nel febbraio scorso, aveva chiesto il riconoscimento del matrimonio fra omosessuali: lo rende noto il presidente della «Commissione giuridica e per i diritti dei cittadini», Carlo Casini: «Dopo un [illegible] dibattito [illegible] Parlamento ha respinto il punto della risoluzione che chiedeva [illegible] riconoscimento delle famiglie non tradizionali e alternative. La risoluzione prevede anche interventi di sostegno economico alle famiglie [illegible] alle gestanti, nonché misure per facilitare la conciliabilità fra attività professionale e familiare. L'Europa - rileva Casini - non può essere soltanto una zona di libero mercato. Deve essere anche [illegible] soprattutto una comunità di valori: solo famiglie forti [illegible] generose possono garantire [illegible] vera unione europea». [Agi]

Allarme del Censis: la città è già in ritardo per l'appuntamento del Duemila

Giubileo, «minaccia» su Roma

Gli esperti prevedono l'arrivo di un milione di pellegrini
L'incognita della burocrazia sui lavori già programmati

ROMA. Pasqua dell'anno 2000 a Roma: un milione di pellegrini, uno ogni tre abitanti. In media 300 mila al giorno per l'intero anno, contro i mila attuali. L'anno santo di inizio millennio è la grande sfida dell'attuale giunta capitolina: se tutto sarà preparato bene potrebbe ripartire l'economia e Roma rilancerà la sua immagine internazionale, altrimenti degraderà verso il Terzo Mondo. Per capire quali saranno gli scenari possibili e di quali strumenti occorrerà munirsi, il Censis ha varato una serie di studi di cui ieri ha dato il primo saggio. Vediamo alcuni elementi della questione.

In un anno - stima il Censis - si dovrebbero registrare milioni di presenze nella capitale, mila al giorno. Basta pensare che la città fa fatica ad accoglierne adeguatamente 40 mila. Il dato medio inoltre non dà il polso della situazione: in alcune stagioni gli ospiti saranno 60 mila, ma nei «tempi forti dello spirito», per esempio la settimana santa, potrebbero essere il triplo, e dunque un pellegrino ogni tre abitanti. Se le (le strutture, i servizi ...) non cambiano, il giorno dell'Apocalisse potrebbe non essere tanto peggiore di quello di Pasqua 2000.

E' presto, dice il Censis, per valutare nei dettagli l'impatto che questo Giubileo avrà sulla città. Per grandi temi, comunque, si sa di dover intervenire sul trasporto pubblico specie nell'area storica; aumenterà la di rifiuti solidi urbani, esisterà un problema di sportelli di informazione per i turisti, un'emergenza sarà la sanità (molti pellegrini saranno anziani e parleranno solo la loro lingua: come si attrezzeranno gli ospedali già in precario equilibrio), bisognerà inoltre garantire standard qualitativi per i servizi alberghieri e di ristorazione, considerando che i due terzi dei pellegrini verranno da Paesi ricchi e saranno quindi abituati a servizi di buon livello. I monumenti dovranno essere visitati ma non violentati. La città sarà sotto gli occhi del mondo.

Il Comune di Roma ha insediato un comitato scientifico presieduto da Giuseppe De Rita (segretario del Censis e presidente del Cnel) per studiare che cosa dovrebbe succedere e in che modo la città si debba attrezzare. La risposta verrà data alla fine di marzo in una convention pubblica. Il braccio operativo sarà una società per azioni affidata a Luigi Zanda che dovrà quindi coordinare la macchina chiamata Giubileo.

LE OMISSIONI. Da qui al '98 il Comune di concludere il prolungamento del metrò, un nuovo molo all'aeroporto di Fiumicino e due vie a grande scorrimento oltre alla ristrutturazione dei musei capitolini. Il Censis ha individuato altri 14 progetti che vanno dal parco tecnologico all'auditorium, ma sulla loro realizzazione gravano ancora incognite finanziarie e burocratiche. La grande insidia dell'operazione Giubileo è la burocrazia.

NON SOLO ROMA. Al grande business giubilare parteciperanno anche altre regioni. Il Censis ha stabilito una graduatoria a seconda della presenza dei luoghi di richiamo religioso: dopo Roma e la sua area i pellegrini si dirigeranno soprattutto in Veneto, Toscana e Piemonte.

I cittadini della capitale «testati» dal centro studi non si scompongono più di tanto: il 36% ritiene la capitale solo una bolgia urbanizzata, il 20% solo la sede del potere. Il Giubileo però rivitalizza l'ottimismo: per il 42% potrebbe essere la grande occasione di rilancio economico e di immagine.

Raffaello Masci

Record dall'8 per mille

ROMA. La paura del calo delle offerte deducibili sta passando e i vescovi italiani coltivano la speranza di superare a fine anno il record di 45 miliardi raggiunto nel '92. Se così fosse, si potrebbe fare una diversa ripartizione dell'8 per mille, destinando più fondi a necessità sociali, come la ricostruzione delle zone alluvionate del Piemonte e interventi in Paesi colpiti dalla guerra come il Rwanda. L'aumento delle offerte è passato in 5 anni da 30 a 65 miliardi. A fine '94, il costo per sostentare i mila sacerdoti italiani dovrebbe di 756 miliardi. Di questa spesa, il 49,71% attinta dall'8 per mille, il 25,5% da stipendi e pensioni, il 12,8% da enti ecclesiastici e il 5,7% da donazioni liberali. Una quota ancora troppo bassa: di qui la necessità che la Cei senta di incrementarla anche attraverso la pubblicità. [Asca]

La cupola di San Pietro e sotto il Papa

I Pooh: «Più rischioso il suo lavoro»

I Pooh sono stati ricevuti in Vaticano assieme ad altre della canzone

Il Papa: cantante mestiere difficile

CITTA' DEL VATICANO. Il Pontefice ex-attore, nonché autore di poesie, esprime solidarietà e simpatia ai colleghi artisti, anche se in un campo diverso, quello del canto.

Ieri mattina Giovanni Paolo II ha ricevuto in udienza particolare quelli che saranno protagonisti, domani pomeriggio, del «Concerto di Natale» edizione 1994, la manifestazione promossa dal Vicariato di Roma, nel quadro del progetto «Cinquanta chiese per Roma entro il 2000».

«E' molto difficile fare il vostro mestiere - ha detto agli emozionati ospiti il Papa - perché bisogna riuscire a raccontare le cose in una chiave semplice e comprensibile». Ha preso coraggio Stefano D'Orazio, dei Pooh, replicando: «Santità, è più difficile fare il Papa». Prevedibile chiusura dello scambio di battute da parte del Pontefice: «Ma con l'aiuto del buon Dio ognuno può riuscire a fare il suo lavoro».

Oltre ai Pooh hanno varcato il Portone di Bronzo per l'udienza Renata Scotto, José Feliciano, il tenore Alfredo Kraus, Amii Stewart, Andrea Bocelli, Mercedes Sosa, Giorgia.

«Un'esperienza emozionante, un uomo dolce, carismatico - hanno commentato più tardi i Pooh -, il Papa con noi ha anche scherzato, dimostrando di conoscere il nostro lavoro. Ha detto di ringraziarci per il nostro impegno».

Attenzione e parole gentili del Pontefice anche per Giorgia, la rivelazione di Sanremo. Giovanni Paolo II le ha fatto i complimenti. «E poi - racconta la giovanissima cantante trasteverina - mi ha detto: le auguro di conservare sempre limpida la sua voce. Non ho saputo trattenere un magari». E scoppia a ridere, l'ex vedette del complesso «Vorrei la pelle nera».

«Indimenticabile ed emozionante», è stata definita in coro l'esperienza della visita al Pontefice dagli artisti.

Renata Scotto ha detto che l'incontro è stato per lei «il più grande dei privilegi in una vita di successi», mentre Andrea Bocelli, il cantante non vedente, vincitore fra i giovani protagonisti a «Sanremo '94», ha parlato di «un'enorme quantità di emozioni».

Al concerto di venerdì pomeriggio nell'Aula Nervi della Città del Vaticano parteciperanno anche le «Sisters of Glory» (Thelma Houston, Ce Peniston, Lois Walden, Dianne Reeves), Sarah Mac Lachlan e il «Sheepshead Bay Children Gospel Choir».

Amii Stewart

La manifestazione sarà trasmessa in Mondovisione in oltre cinquanta Paesi di tutto il mondo. In Italia sarà possibile vederla, in differita, la vigilia di Natale, alle 18,50 su Rai Uno.

L'Orchestra Sinfonica e il coro dell'Accademia di Santa Cecilia saranno la base per le esibizioni dei vari interpreti che - diretti da Renato Serio e Vladimir Spivakov - avranno come tema la tradizione del Natale vista da culture lontane e diverse, «per testimoniarne l'universalità».

Un duetto fra Giorgia e Bocelli, in «Gloria in excelsis», aprirà il concerto. Il complesso di Santa Cecilia eseguirà subito dopo «In terra Pax» di Vivaldi, l'«Adagio» di Albinoni, la «Polonaise» di Ciaikovskij e «Surge Jerusalem». Renata Scotto canterà l'«Ave Maria» e «What child is this». Il brano dei Pooh sarà «E non è che Natale», quello di Feliciano «The little drummer boy». Infine Giorgia eseguirà «Bianco Natale» e Bocelli «Adeste Fideles». Non mancheranno spiritual e gospel. E per chiudere, tutti insieme, intoneranno «Stille Nacht». [m. tos.]

TECNOLOGIA IN CHIESA

Dibattito su Famiglia Cristiana divide i sacerdoti: «Va bandito sempre». «No, a volte è utile»

Anatema sul telefonino in confessionale

I preti lo portano, i fedeli rinunciano al sacramento

FIGLIA, madre e nonna non si confessano più, altri fedeli scrivono allarmati a «Famiglia cristiana» accorate lettere di protesta. Pietra dello scandalo è il telefonino: molti sacerdoti ce l'hanno - e passi -, ma qualcuno lo porta addirittura in confessionale. Che fare? «Già il fatto di trovarmi faccia a faccia con un prete mi infastidisce, mi distrae e mi blocca - spiega una lettrice di Vicenza -; figuriamoci se ha accanto a sé e tiene in mano un cellulare».

Il dibattito è aperto. Il settimanale cattolico invita alla moderazione e al buon senso. «La reazione di chi ha deciso di non confessarsi più mi sembra sproporzionata - si legge nella rubrica "Colloqui col padre" -. Sarebbe come smettere di mangiare il pane perché il fornaio è maleducato». Ma anche la condanna di chi abusa del cellulare è ferma: «E' mai possibile che ciò che sarebbe considerato "sacrilego" durante una seduta di psicanalisi, sia invece ritenuto accettabile durante una confessione?». E ancora: «Non ce l'ho con l'oggetto come tale. Ma patetici coloro che ne fanno uno status symbol». Sì all'uso, dunque, e guai agli eccessi.

Nella Chiesa, però, non tutti sono d'accordo. Il simbolo di certo yuppismo non piace: né in confessionale né altrove. «Noi preti stiamo assumendo le peggiori abitudini della società dei consumi - dice don Antonio Mazzi -. Io ho due cellulari: me li regalano a ogni compleanno e io imperterrito continuo a non usarli. Ma mi dice lei come farei poi a sgridare i papà che arrivano a casa e invece di parlare con i figli si mettono a guardare la tivù o a telefonare? Un capriccio, ecco che cos'è. Nessuna assoluzione, neanche per un uso moderato e discreto.

Don Aldo Rabino, padre spirituale del Torino calcio, risponde dal suo cellulare. E lo difende: «Sono lontano da casa, se non l'avessi avuto non avrei partecipato al dibattito». Sì, ma nel chiuso del confessionale? «Mi sembra talmente semplice da capire, che non capisco come siano potuti accadere episodi come quelli riferiti dai lettori di Famiglia cristiana. Io lo tengo spento quando sono a scuola e in confessionale non lo porto. E' uno strumento utile, a patto di servirsene in un contesto morale».

Anche don Claudio Sorgi, critico televisivo dell'Avvenire, non si separa mai dal suo apparecchietto. Neanche in confessionale, gli capita. «Non ci vedo nulla di male - spiega -, basta che in certe circostanze sia spento: quando sono in riunione, quando sono a scuola oppure durante gli impegni del mio ministero. E se lo dimentico acceso, lo spengo al primo squillo. Mi pare esagerata la reazione di chi decide di rinunciare al sacramento soltanto per questo».

Famiglia cristiana invoca persino ragioni ecologiche, se mai non bastassero quelle spirituali: disinquiniamoci dal rumore ciarliero - è l'invito. Oppure finiremo con il dover ricorrere a forme di segnaletica speciali: «Chiesa con confessionale detelefonizzato».

Stefano Marchetti

DON BENZI E DON GELMINI: **NOI SIAMO CONTRO**

Non siamo yuppies

«Noi preti non siamo yuppies», tuona don Gelmini. «Questa storia dei telefonini è assurda. Incredibile. Io seguo 150 comunità in Italia e 50 all'estero e non lo uso. Capisco gli uomini d'affari, ma noi sacerdoti dobbiamo avere il senso della missione. Quando fui ordinato sacerdote, mia madre mi fece una raccomandazione: nella confessione non essere un prete frettoloso, abbi la pazienza di ascoltare, capire e amare chi ti parla».

Un errore

«Chi va a confessarsi ha il diritto di esigere la totale concentrazione del sacerdote - dice don Oreste Benzi -. Il sacerdote con il telefonino si deconcentra e viene visto più come un funzionario che deve adempiere una sua funzione invece che come un medico chino su chi sta male. E' giusto che un prete adotti mezzi moderni per comunicare e per essere sempre reperibile dai fedeli. Ma in questo caso sarebbe meglio una segreteria telefonica».

tuttoscienze

Ecco la soluzione allo strizzacervello «Coppie di numeri» pubblicato su Tuttoscienze uscito ieri.

Le due coppie di numeri che sommati o moltiplicati fra di loro conservano le stesse cifre rovesciate sono le seguenti:
9 + 9 = 18 e 9 x 9 = 81
47 + 2 = 49 e 47 x 2 = 94.

Quelle che seguono sono alcune delle coppie di numeri che conservano lo stesso prodotto quando vengono rovesciate le cifre dei due numeri.
12 x 63 = 21 x 36
12 x 84 = 21 x 48
23 x 96 = 32 x 69
24 x 84 = 42 x 48
34 x 86 = 43 x 68
36 x 84 = 63 x 48

IL TEMPO

Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Cagliari, Palermo

A 1032 1016 1020 1012 1028 1016 1020 1024

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: una perturbazione proveniente dall'Europa settentrionale ha raggiunto l'arco alpino e si sta spostando verso le regioni centrali e meridionali.
TEMPO PREVISTO: al Centro e al Sud cielo nuvoloso con precipitazioni localmente anche temporalesche. Al Nord cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, con nebbie in dissolvimento. Dal pomeriggio graduale miglioramento delle condizioni atmosferiche sulle regioni centrali.
TEMPERATURA: in diminuzione soprattutto le minime.
VENTI: moderati tra Est e Nord-Est, con tramontana al Centro e raffiche di bora sulle Venezie.
MARI: agitati lo Jonio, l'Adriatico e il Tirreno meridionale, mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenti condizioni di cielo poco nuvoloso, con locali annuvolamenti lungo l'arco alpino; dal pomeriggio, aumento della nuvolosità al Nord, con precipitazioni sulle zone alpine e prealpine. Nebbia sulla pianura Padana e nelle valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-5	15	Firenze	6	14	Bari	4	16
Verona	3	7	Pisa	10	16	Napoli	9	15
Trieste	8	11	Ancona	4	5	Potenza	8	9
Venezia	7	11	Perugia	6	10	S.M. Leuca	10	16
Milano	4	7	Pescara	7	18	R. Calabria	15	19
Torino	0	8	L'Aquila	0	10	Palermo	10	17
Cuneo	7	12	Roma Urbe	11	15	Catania	3	21
Genova	13	16	Roma Ciamp.	6	13	Alghero	12	18
Bologna	3	6	Campobasso	6	12	Cagliari	9	19

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	6	nuvoloso	Lisbona	10	18	sereno
Atene	7	15	sereno	Londra	4	7	nuvoloso
Bangkok	20	33	nuvoloso	Los Angeles	10	17	nuvoloso
Berlino	3	10	nuvoloso	Madrid	2	17	sereno
Bruxelles	4	8	variabile	Montreal	—	—	np
Bucarest	6	13	nuvoloso	Mosca	-12	—10	neve
Budapest	5	13	variabile	New York	—4	—13	nuvoloso
Buenos Aires	26	38	pioggia	Parigi	6	8	nuvoloso
Copenaghen	1	3	nuvoloso	Pechino	—6	1	sereno
Dublino	6	10	pioggia	Praga	2	2	nuvoloso
Francoforte	4	7	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	37	variabile
Gerusalemme	5	13	nuvoloso	Sofia	—3	12	nuvoloso
Ginevra	1	9	nuvoloso	Sydney	20	27	nuvoloso
Helsinki	—6	—2	nuvoloso	Tokyo	10	15	pioggia
Johannesburg	8	25	sereno	Varsavia	10	11	nuvoloso
Il Cairo	10	20	sereno	Vienna	7	13	nuvoloso

IL RITORNO DI CARRA'

Si è aperta ieri a Roma, alla Galleria d'Arte Moderna, la [illegible] dedicata, venticinque anni dopo la morte, a Carlo Carrà: dipinti, affreschi e quasi l'opera completa dei disegni.

DYLAN THOMAS E CONSORTE

E' stata venduta per 7475 sterline (circa 18 milioni e mezzo) una raccolta di oltre 70 lettere inedite della moglie del poeta Dylan Thomas nelle quali descrive le angosce del suo matrimonio.

L'antifascismo, la fuga a Parigi, l'amicizia con Rosselli, la scuola di Torino: addio a un grande studioso

FRANCO VENTURI

L'illuminista

SULLA scrivania il dattiloscritto del [illegible] volume di *Settecento riformatore*, la grande opera che aveva avviato nel lontano Sessantotto, pubblicata in [illegible] tomi da Einaudi. Nella prefazione all'ultimo [illegible], uscito quattro anni fa, si legge: «Ricchissima - una vera gioia per lo storico - è la documentazione del secondo Settecento». Gli archivi, i documenti, i brogliacci, come gioia per lo storico: in quelle righe Franco Venturi, morto ieri mattina, nella sua casa di Torino, aveva scritto il suo epitaffio. Straordinario ricercatore, sia da giovane sia da vecchio passava [illegible] giornate [illegible] biblioteche, per estrarre dalle carte i segreti della storia. Ma i casi della [illegible] lo avevano portato a interpretare ruoli anche molto diversi dal topo di biblioteca.

Nato a Roma, ottant'anni fa, nipote e figlio di due grandi storici dell'arte, Adolfo e Lionello, Franco Venturi [illegible] studiato a Torino ed era emigrato in Francia, [illegible] raccontano Norberto Bobbio e Galante Garrone. Nell'esilio comincia a studiare Diderot, pubblicandone pagine inedite nel 1937, e matura la scelta di combattere il fascismo in Giustizia e Libertà. Dopo l'invasione nazista visse una vita avventurosa fra clandestinità e pericoli. Fece parte del primo nucleo del partito d'azione e fu ispettore delle formazioni militari gielliste. Ebbe diversi nomi di battaglia: Leo Aldi, Nada, Franco, Uomo Pantera, Uomo dagli occhi di pantera. Alla comune militanza nella Resistenza si collega la [illegible] degli scritti di Dante Livio Bianco, con l'amico Giorgio Agosti, per Einaudi nel 1964.

Spentasi la meteora del partito d'azione, Venturi fu addetto culturale a Mosca ('47-'50). Ne nacquero i saggi sul *Populismo russo*, da Herzen, Bakunin e Cernyševskij alle epoche cupe del terrorismo (Einaudi, 1952). Al ritorno continuò a aggirarsi nei paraggi del mondo [illegible] (vedi il piccolo introvabile *Esuli russi in Piemonte*) ma riprese le ricerche sull'illuminismo e gli enciclopedisti, pubblicando scritti apparentemente frammentari, che erano invece l'embrione [illegible] sua massima opera.

Titolare della cattedra di Storia moderna all'Università di Torino fino al 1985, la contestazione [illegible] santottina rappresentò per lui, ex partigiano ed ex azionista che «neanche di notte, coi tedeschi vicino dimenticava d'essere un intellettuale» (parole di Pajetta), un sommovimento incomprensibile. Un rovesciamento di valori. Si ritirò tra i suoi riformatori settecenteschi: nel 1969 uscì il primo volume di *Settecento riformatore*: da Muratori a Beccaria. L'ultima battaglia l'aveva combattuta contro lo stato indecoroso dei centri di ricerca storica: «Abbiamo fallito [illegible] compiti nostri - diceva -: l'università».

Franco Venturi era un uomo alto e vigoroso, con uno sguardo ironico e una sonora risata. Negli ultimi anni il suo volto, incorniciato da un pizzetto grigio e bianco, si era fatto scarno e sofferente. Nella casa piena di libri, [illegible] la grotta di un bibliofilo, si sentiva solo, dopo la morte, [illegible] anni fa, di Gigliola Spinelli, sorella di Altiero, quella moglie partigiana e gappista, che scriveva poesie e che aveva tradotto le *Fiabe russe* di Aleksandr Afanasjev. In un'intervista su *Tuttolibri*, esattamente un anno fa, Venturi disse: «Credevo di [illegible] farcela a vivere senza di lei. E non è detto che vi riesca».

Alberto Papuzzi

Il calvinista del partito d'azione

Galante Garrone: le sue scelte per la libertà

SCRIVO febbrilmente queste note disordinate a poche [illegible] dall'improvvisa morte di Franco Venturi, [illegible] la speranza forse vana di riuscire a dominare l'impeto dell'angoscia. Uomo schivo, chiuso nel suo grande [illegible] lavoro di storico sommo, di un'eccezionale severità verso se stesso, che forse gli proveniva da [illegible] madre e da una nonna calviniste, e di una forza generosa e quasi eroica di vivere, che lampeggiava nel suo splendido sguardo («occhi di pantera» lo chiamavamo nella guerra partigiana), egli aveva, da ragazzo, lasciato Torino e le amatissime montagne per seguire a Parigi il padre Lionello, il grande storico dell'arte che aveva rinunciato alla cattedra nella nostra università per non prestare il giuramento di fedeltà al fascismo.

A Parigi si [illegible] legato a Carlo Rosselli, fondatore di Giustizia e Libertà. Gli erano compagni due torinesi, Aldo Garosci e Carlo Levi; più tardi, Gaetano Salvemini. Frequentò alla Sorbona maestri come Paul Hazard e Daniel Mornet; e subito fu attratto dalla passione per i grandi illuministi francesi, [illegible] dimenticare i piemontesi Dalmazzo Vasco e Alberto Radicati di Passerano. Da Montesquieu e Rousseau passò a Diderot, alla cui formazione dedicò la [illegible] prima grande opera, *La jeunesse de Diderot*, che già portava i segni di [illegible] geniale originalità di studioso. Memorabile la recensione che ne fece, sulla *Critica* di Croce, il nostro migliore storico d'[illegible], Adolfo Omodeo.

Arrestato dagli scherani di Franco, nei giorni del crollo della Francia, finì fortunosamente nelle mani [illegible] polizia [illegible] che, non troppo edotta del suo compromettente passato, lo spedì al confino. Di là ottenne di venire per qualche giorno in visita a Torino, in casa di Luigi Salvatorelli. E così lo conoscemmo, quando avevamo qui appena fondato un gruppo clandestino del partito d'azione. E qui egli si precipitò, alla caduta di Mussolini; e già tre giorni dopo l'arrivo dei tedeschi saliva in montagna; e poi a Torino organizzò la stampa del giornale degli azionisti (lo stesso faceva a Roma Leone Ginzburg) e addirittura la compilazione dei *Nuovi Quaderni di Giustizia e Libertà*, coadiuvato soprattutto da quella che [illegible] rebbe stata fino all'ultimo la sua grande compagna e poi moglie, l'indimenticabile Gigliola, di un'audacia favolosa. La più grande gioia di Franco [illegible] sempre quella di salire in montagna, fra i partigiani GL, ai quali sapeva dire, [illegible] altro, parole vivificanti. Quando Torino fu liberata, subito apparve, da lui diretto, il quotidiano «GL», che durò fino al 4 aprile 1946, quando, poverelli come eravamo, fummo costretti a sospendere le pubblicazioni. In quest'ultimo numero, egli scrisse l'editoriale di commiato. Riporto le prime frasi di quel suo articolo: «Quando è uscito il primo numero di questo giornale si sparava ancora a Torino. I partigiani erano già padroni della città, gli operai delle fabbriche, [illegible] per le strade la battaglia non era [illegible] finita e il giornale disse apertamente di essere l'organo dei partigiani e degli operai. Non nascondemmo a nessuno la volontà che tutti ci animava di far giustizia sul [illegible] di consolidare, politicamente e socialmente, quelle che erano [illegible] le conquiste dell'insurrezione armata. Abbiamo veramente sperato che da quelle che erano state le forze della [illegible] il legame cioè tra un esercito nuovo e il popolo, [illegible] la lotta [illegible] e l'organizzazione del lavoro, tra città e campagna, potesse sorgere direttamente un'Italia rinnovata. Abbiamo anzi sperato, creduto, che proprio da Torino, dal Piemonte, dove più intensa militarmente, più profonda politicamente era stata la rivolta contro i fascisti, potesse partire il movimento che avrebbe [illegible] a tutto il Paese la volontà democratica e rivoluzionaria nostra e di tutti coloro che in quei giorni nelle città e nelle campagne combattevano ancora con una nuova speranza negli occhi».

Dopo la guerra seguì [illegible] addetto culturale Manlio Brosio nominato ambasciatore a Mosca. Gigliola s'impadronì splendidamente della lingua [illegible], e diventò un'ottima traduttrice di opere russe. Franco, che già prima della guerra conosceva un po' di quella lingua ed era stato in quel Paese, sempre sulle tracce di Diderot - di cui Caterina [illegible] aveva nel '700 acquistato la biblioteca -, preparò colà la sua grande storia del populismo russo, tradotta poi in molte lingue. Tornato definitivamente in Italia riprese i suoi studi, e, vinto il concorso universitario, dopo essere stato a Cagliari e a Genova, insegnò per molti anni a Torino. E qui nacquero, uno dopo l'altro, i molti tomi del *Settecento riformatore*, l'opera a cui attese fino a ieri, che è - senza forse - la più grande creazione storiografica italiana di questo secolo. E, da vero maestro qual era, creò una scuola di [illegible] eccellenti, dal [illegible] successore nella cattedra Giuseppe Ricuperati ad altri più giovani docenti, come Massimo Firpo e Luciano Guerci.

Venturi restorà anche come un alto esempio di energia creativa, di fede nella libertà. Si può dire che egli abbia trasmesso alle generazioni più giovani una laica e combattiva fede negli imperituri valori della civiltà moderna. Una fede che [illegible] deve abbandonarsi al pessimismo e alla rassegnazione. A tutti egli addita l'esempio corroborante dei grandi illuministi del nostro Mezzogiorno del Settecento, come del più grande di loro, Antonio Genovesi, che si scagliava contro i «nonsipuotisti», ossia coloro che a ogni iniziativa coraggiosa rispondono sempre di no; o i non [illegible] grandi riformatori del Nord Italia. A Milano, uno di loro, Pietro Verri, in [illegible] slancio di entusiasmo fattivo, esclamava: «Se la [illegible] è una follia, io so tuttavia che la società sarebbe migliore se ci fossero meno saggi». Avere fede in sé: è l'insegnamento che Franco ci lascia.

[illegible] Galante Garrone

LA VIA UNIVERSITARIA MI SORRIDE POCO

Una lettera a Giulio Einaudi del '46

«Questi i libri che voglio scrivere, lavoriamo insieme»

TORINO, 27/3/1946

[illegible] Giulio, desidero esporti brevemente la mia situazione. *G.L.* ha la vita assicurata fino alla Costituente. Dopo il suo destino è molto incerto e in ogni caso, salvo avvenimenti politici imprevedibili, io intendo [illegible] a fare il mio mestiere di storico.

Prima di [illegible] ogni altra possibilità desidererei sapere se [illegible] possibile [illegible] su quella di tornare a lavorare nella tua casa editrice. Ti dirò subito francamente che questa sarebbe la soluzione che personalmente preferirei. La via universitaria, che mi è [illegible] [illegible] proposta, mi sorride soltanto molto relativamente, per delle ragioni che puoi ben indovinare.

[...] Potrei, in primo luogo, compiere un lavoro fisso nell'ufficio di Torino, sia [illegible] la giornata, sia soltanto il pomeriggio. In questo caso, pur essendo disposto a fare anche altri lavori, preferirei naturalmente occuparmi soprattutto di libri di storia. In secondo luogo vorrei proporti di darmi la possibilità di scrivere, in un periodo che potrebbe [illegible] da [illegible] a nove mesi, uno o due [illegible] seguenti, che da tempo vado ripensando e [illegible] cui ho già tutta una [illegible] di appunti e di idee. I) - «La storiografia francese moderna e contemporanea». Cominciando col principio del nostro secolo, con Jaurès, passando attraverso Mathiez, Lefebvre, Lucien Febvre, Elie Halévy, Marc Bloch, Pirenne, ecc. seguirei la nascita e lo sviluppo della storiografia sociale in Francia, la revisione moderna della rivoluzione francese [illegible] della storia [illegible] [illegible], e il riflesso storiografico dei problemi politici [illegible] [illegible] [illegible] posti in Francia da cinquant'anni a questa [illegible] [illegible] democrazia e socialismo, tra società e libertà, ecc. Il libro avrebbe, credo, tra l'altro l'utilità di mettere in circolazione i nomi e le idee degli storici francesi moderni in Italia, dove invece si è ancora molto troppo orientati verso la storiografia tedesca. II) - «Comunismo illuminista». Sarà una storia del sorgere dell'idea «comunista» nel [illegible] dell'illuminismo settecentesco inglese e soprattutto francese. Non sarebbe una serie di ritratti di «utopisti», ma la storia dei rapporti tra illuminismo e comunismo prerivoluzionario. [...]

La lettera, su carta del quotidiano «GL»

Franco Venturi

Il ricordo di Bobbio

Insegnava il «mestiere di vivere»

NEI miei ritratti dedicati all'Italia civile ho pensato spesso che [illegible] sarebbe dovuta mancare [illegible] testimonianza su Franco Venturi. Vado ripensando in questi ultimi anni a tutte le persone, «maestri e compagni», dai quali ho appreso il difficile, per me difficilissimo, «mestiere di vivere», soprattutto a coloro che mi hanno dato un esempio, se non proprio da imitare, da tenere sempre presente, per non cedere alla tentazione della rassegnazione, della sfiducia, della resa, di fronte alle iniquità della storia, di cui le vicende del nostro Paese sono una ininterrotta rivelazione.

Tra i miei coetanei, i miei «compagni», ho sempre sentito di avere un debito di riconoscenza per Franco. Lo incontrai la prima volta in un momento particolarmente felice della sua mirabile giovinezza. Aveva lasciato Parigi, [illegible], poco più che ventenne, aveva scritto quel libro sulla giovinezza di Diderot, che lo aveva reso noto, lui poco più che un ragazzo, fra i più illustri studiosi del Settecento. Era venuto in Italia per partecipare alla guerra di Liberazione di cui, insieme con l'amatissima Gigliola, fu un protagonista. Abbiamo ammirato allora il [illegible] coraggio, la forza del carattere, la serenità, le virtù del buon combattente, e insieme il suo [illegible] re ironico nel parlare di sé e degli altri, talora anche beffardo, la [illegible] arguzia, [illegible] anche la sua generosità, il piacere dell'amicizia. Nelle poche [illegible] libere [illegible] [illegible] a leggere, a studiare, per non interrompere il filo che lo [illegible] legato al [illegible] passato e avrebbe riannodato [illegible] appena sarebbe tornato, insieme con la libertà, la pace, il tempo nuovamente propizio agli studi.

Dopo la Liberazione diresse per qualche [illegible] il quotidiano torinese del partito d'azione. Occorrerà rileggere quel foglio (sì, era proprio un foglio) per conoscere meglio un momento che non si è più ripetuto della [illegible] passione civile. Negli anni della maturità [illegible] l'infaticabile direttore [illegible] *Rivista storica italiana* la cui artigianale impresa, che lo costringeva anche a correggere le bozze, lo faceva disperare. Ma ci scherzava su.

La prima lettera che ho conservato di lui reca la data del 25 marzo 1946, ed [illegible] un invito a collaborare al giornale nato da poco. Vi feci le prime prove acerbe di giornalista, da lui sempre incoraggiato, nonostante le [illegible] titubanze.

Con l'inizio della lotta politica per dare un nuovo assetto al Paese per contribuire all'attuazione di quella «rivoluzione democratica», che era iscritta nel programma del partito d'azione, abbandonò la politica attiva. Accettò l'invito del nuovo ambasciatore italiano nell'Urss, Manlio Brosio, antico [illegible] di Piero Gobetti, a recarsi a Mosca [illegible] addetto culturale. Fu in realtà per lui un'occasione di riprendere i suoi prediletti studi sull'Illuminismo. Ho conservato molte lunghe lettere da Mosca tra il 1947 e il 1948. Intendevo aiutarci a ristabilire rapporti [illegible] la cultura sovietica, interrotti dalla guerra. Rispose alla mia richiesta, fatta a nome della *Rivista di filosofia*, di avere qualche notizia sulla filosofia sovietica. Mi racconta le vicende della nuova rivista *Problemi filosofici*, di cui mi manda i primi numeri, e il nuovo orientamento anti-hegeliano, per cui diventano reprobi i filosofi prima celebrati, le scomuniche, il passaggio da un'ortodossia all'altra. Me le racconta con scrupolo e insieme [illegible] l'aria di dire: «Chi ci capisce è bravo».

Non avrei [illegible] immaginato lunedì scorso, quando il sindaco di Torino gli rese onore, in occasione dei suoi ottant'anni, di ascoltare le sue ultime parole. Sobrie, come sempre, e come sempre serie e [illegible] ilari. Fece sorridere i presenti. Ricordo il gesto affettuoso della mano, con [illegible] [illegible] salutò a distanza, e l'incontro dei nostri sguardi.

Franco è [illegible] un [illegible] esempio di dignità, anche nelle sofferenze. Chi ha avuto la fortuna di essergli vicino per tanti anni lo saluta oggi [illegible] riverente.

Norberto Bobbio

IL [illegible]. Le ipotesi inquietanti [illegible] Combat film: uno storico aveva già indicato il presunto colpevole

Le versioni ufficiali erano ambigue, l'unica certezza è che non si volle fare l'autopsia: non s'è mai saputo perché

Il mistero oltraggioso

La Petacci violentata? Storia d'un dubbio

Un'immagine di Claretta Petacci A sinistra l'amante del duce a piazzale Loreto

E proprio adesso - guarda [illegible] - all'apice [illegible] questo sintomatico trionfo [illegible] necrofilia televisiva, di fagotti sanguinolenti a piazzale Loreto, di cadaveri mandati in onda [illegible] banconi d'obitorio a mezzo secolo di distanza, ecco, proprio adesso viene, anzi riviene fuori, sul *Messaggero*, la storia dello stupro alla Petacci.

Horror storico-simbolico con risvolti [illegible] lugubre feticismo, dal momento che l'ipotesi di Claretta prima violentata e poi [illegible]ssinata ruota intorno [illegible] un paio di mutande che, poveraccia, non aveva più indosso al momento della morte e dopo. [illegible] una mancata autopsia. La nudità della donna, infatti, ultimo oltraggio in quei giorni di odio [illegible] di «macelleria messicana» (come la definì Parri), fu così visibile da indurre un pietoso cappellano militare, don Pollarolo, a spillare o legare la gonna marroncina della Petacci appesa a testa in giù al distributore di benzina. Le versioni «ufficiali» del colonnello Valerio - su cui è doveroso nutrire sani dubbi - [illegible] piuttosto ambigue (anche) sul particolare delle mutande, a tratti dettagliato forse un po' più del dovuto [illegible], quasi a inchiodare l'amante del Duce al suo ruolo di femmina da letto, in altri casi lasciato cadere come ultra-irrilevante. E al tempo stesso imbarazzante.

La materia, certo, è quella che è: una specie di miniatura raccapricciante. Ma tant'è. In un primo (1945) racconto, comunque, [illegible] presunto giustiziere comunista, Walter Audisio, sostenne [illegible] che nella fretta la donna cercò l'indumento intimo, senza riuscire a trovarlo. Quindi, nelle versioni successive, non vi [illegible] quasi più cenno. Sulla mancata autopsia di Claretta, [illegible] compenso, Valerio [illegible] non Valerio, la questione è pacifica: non vi fu e basta. Il perché resta un mistero. Tanto da autorizzare, come appunto si legge sul *Messaggero* [illegible] ieri, l'ex deputato missino Giulio Caradonna a dichiarare che vi fu uno stupro: «So quello che dico. Me ne prendo tutta la responsabilità».

[illegible] in questo caso la responsabilità, [illegible] Caradonna consente, va [illegible] bel po' al di là della sua personale onorabilità di [illegible] [illegible] polemista. A pensarci bene, la riproposizione [illegible] questo specifico *horror*, segnaletico di un [illegible] così infame da restare più o meno nascosto, se non rimosso, per quasi [illegible] secolo, ha [illegible] sua propria energia negativa che [illegible] oltre [illegible] fatto che sia avvenuto realmente, e che sia provabile. Pure a cinquant'anni [illegible] distanza [illegible] tale simbolico miscuglio di violenza e sesso ad alta intensità emotiva ha l'effetto di delegittimare i vincitori - «i buoni» - di allora, che poi sono i fondatori del nostro presente. Plausibile o meno che sia, un'atrocità del [illegible]nere comunque proietta un'ombra di ferinità sul basamento non solo della Resistenza, ma anche di una Repubblica democratica che sarebbe nata, appunto, con uno stupro. [illegible] che, come [illegible] comprenderà, non è la cosa più scontata e rassicurante.

Troppi testimoni contrastanti e imprecisi, troppe deduzioni di parte: e resta il giallo della nudità

Benito Mussolini: il mistero sulla sua morte continua a far discutere

E perciò, ancora una volta, occorre prendere con i guanti (anche anatomici, data la materia da perizia necroscopica) le denunce che arrivano dopo [illegible] secolo, i sospetti troppo di parte, le pseudo-rivelazioni pubblicitarie, i collegamenti [illegible]bitrari, le ossessioni dietrologiche [illegible] che fioriscono [illegible] alla morte [illegible] Mussolini (e anche attorno alla supposta violenza sessuale ai danni della Petacci).

Come siano stati uccisi Mussolini, cosa sia successo tra Bonzanino, Giulino di Mezzegra, come siano andate [illegible] [illegible] cose resta come avvolto da un velo di confusione [illegible] cui si agitano protagonisti, comparse e scomp[illegible] in un *tourbillon* di perizie balistiche, scambi di persona, messe in scena, fori di proiettili, stivali, documenti falsificati, tesori, dossier appetiti da partiti e potenze. Ora Caradonna, ma da anni, alimentato di continuo da libri e testimonianze, s'è creato un circuito di diffidenti ricercatori di verità divisi - pure tra loro «eretici» - su ciò che la versione ufficiale di quella morte non menziona.

[illegible] anni, [illegible]sì, proseguono le ricerche di Giorgio Pisanò. Da anni un medico settantenne di Roma, l'Alessiani intervistato anche ieri dal *Messaggero*, ritira fuori [illegible] sue deduzioni sull'autopsia mussoliniana e, dinanzi a giornalisti sempre un po' perplessi, mostra il suo manichino con fori simulando, con pistole giocattolo, [illegible] [illegible] qualmente il Duce e [illegible] Petacci [illegible] stati [illegible]ssassinati, seminudi, nella [illegible] [illegible] De Maria, anziché di fronte al fatale cancello.

Per quello che riguarda il possibile stupro, fra tutti gli [illegible] che vi hanno accennato, Franco Bandini, che fu anche biografo della Petacci, è quello che si è spinto più in là. L'ha fatto in una nota [illegible] suo bel (e introvabile, ormai) libro *Vita [illegible] morte segreta di Mussolini*. E poi, più recentemente in tv, intervistato da *Mixer*, ha indicato sia pure in forma dubitativa anche il nome del possibile esecutore. Un partigiano [illegible] [illegible] Tomat: «Questo Domenico Tomat - ha spiegato Bandini in tv - non era proprio [illegible] stinco di santo. E può anche darsi che abbia ecceduto nei particolari dell'esecuzione di Mussolini e *soprattutto di Claretta*. E' probabile che le [illegible] [illegible] andate in un modo che ha reso poi impossibile divulgare una verità che altrimenti avrebbe potuto [illegible] divulgata molto semplicemente».

Ora, pur [illegible] la migliore volontà investigativa, è difficile pensare che l'autore del p[illegible]sunto stupro venga fuori a dire: «Sì, questa violenza c'è stata [illegible] il responsabile sono io». S'arrende, dunque, la ricerca storica, e sfuma [illegible]gni giorno che passa la possibilità di sapere la verità, e forse anche solo d'illumi[illegible] in parte quel momento cruciale.

Per cui l'unica chiave d'interpretazione che rimane è quella antropologica. Lo sostiene, con un approccio convincente nella sua novità, una giovane studio[illegible] delle dinamiche simboliche, Cristina Cenci, da tempo impegnata in un saggio proprio sul corpo dei dittatori e di Mussolini in particolare. [illegible] mistero e il caos intorno [illegible] quella morte [illegible] spiegano con la considerazione [illegible] non fu, o non fu soltanto, un atto politico, ma soprattutto un atto rituale, sacrificale. Quel che l'antropologia, appunto, definisce [illegible] «rito di passaggio», un evento simbolico che in sé condensa la fine (la morte) di una fase storica e l'inizio di un'altra. Claretta [illegible] dentro il rito. Nei momenti di crisi d'identità di una nazione, adesso cioè, tornano i fantasmi.

Filippo Ceccarelli

Arabi [illegible] ebrei

Scrittori per la pace in Palestina

ROMA

SCRITTORI per la pace. Ma [illegible] una pace difficile, [illegible] mille volti insidiosi [illegible] dalle molte incognite, quella tra Israele e il mondo arabo: non se lo nasconde [illegible] narratore israeliano Yoram Kaniuk, appena arrivato nella capitale. L'autore di *Post mortem* (pubblicato da Theoria) [illegible] stato invitato dal gruppo Martin Buber-Ebrei per [illegible] pace [illegible] dal Comune di Roma per partecipare, con il romanziere palestinese Ahmad Harb e con Erri De Luca, al dibattito che si svolge questo [illegible]meriggio alle 18,30 su «La cultura e [illegible] pace. Come può la cultura contribuire a [illegible] futuro [illegible] pace e di convivenza?».

In questo complicato dopoguerra [illegible] ruolo non secondario spetta proprio agli scrittori. Infatti per Kaniuk: «Bisogna distinguere tra pace, un processo politico già in atto, e riconciliazione, qualcosa che non è ancora iniziata e che [illegible] di pertinenza degli intellettuali. Oggi il compito degli scrittori è di stimolare le coscienze per favorire la reciproca accettazione tra arabi [illegible] israeliani. Mentre però con i palestinesi tutto mi sembra più facile, poiché esistono degli inte[illegible] comuni, dei comuni "affari di famiglia", più arduo [illegible] appare l'incontro con Egitto e Giordania».

Ma Harb è più pessimista e ve[illegible] [illegible] gli scrittori arruolati sul fronte degli accordi di pace, che devono essere pienamente attuati: «A mio parere, la riconciliazione dovrebbe venire pri[illegible] della pace contrattata. Per noi palestinesi [illegible] [illegible] molte ingiustizie che gli incontri politici non hanno risolto. Si vive alla giornata e [illegible] [illegible] le pressioni, le limitazioni della libertà. Prima degli accordi di Oslo, potevo girare per Gerusalemme liberamente. Adesso ho bisogno [illegible] un lasciapassare. Questo periodo [illegible] transizione è tra i più impervi degli ultimi venti anni, e gli scrittori possono far molto per renderlo meno duro».

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Bobbio e Canfora: le origini del fascismo; Moffa: no a ogni razzismo

Chi [illegible] ucciso la democrazia

Nell'intervento di Norberto Bobbio, *Democrazia senza fascisti né comunisti*, pubblicato come fondo da *La Stampa* domenica scorsa, colpisce la netta diagnosi secondo cui il fascismo sarebbe sorto e si sarebbe affermato come *risposta* all'orientamento marcatamente «massimalista» del movimento operaio italiano nel primo dopoguerra, orientamento sprigionatosi «per influenza della rivoluzione [illegible] Russia». A rigore, in questa rapida formulazione, viene un po' sacrificata la cronologia. Si sa, [illegible] esempio, che il fascismo repubblicano e diciannovista sorge *prima* delle occupazioni delle fabbriche, e che [illegible] marcia [illegible] Roma, messa in atto da un fascismo ormai filomonarchi[illegible] [illegible] avente un complice nel re, ebbe luogo quando ormai [illegible] sussulto massimalistico era stato, [illegible] tempo, ampiamente sconfitto. Ma la rapidità può determinare imprecisione. Ancor più colpisce invece com[illegible] lo stesso Bobbio, nel bel saggio del 1975 *L'ideologia del fascismo* («Quaderni della Fiap»), mettesse in luce un ben diverso dato: che cioè il carattere prevalente del fascismo, o per meglio dire [illegible] suo nucleo emotivo-concettuale primario, [illegible] l'antidemocratismo più che l'antisocialismo (e tanto meno, come sostiene il Nolte, l'antimarxismo)». Così Bobbio scriveva e argomentava.

Bobbio sa bene, d'altra parte, che proprio la vittoria [illegible] fascismi, in Italia prima e poi via via nella gran parte dell'Europa continentale, ha impresso una svolta decisiva e irreversibile al movimento comunista: ne ha determinato il dislocarsi definitivo sul terreno della difesa prioritaria della democrazia. Per quel che riguarda i comunisti italiani, ciò è testimoniato, [illegible] modo che [illegible] revisionismo storiografico può cancellare, dall'apporto senza risparmi alla Lotta [illegible] Liberazione. E' documentato dal contributo che i comunisti diedero alla scrittura della Costituzione repubblicana. E' scritto negli atti [illegible] congressi [illegible] partito che hanno valore di autentica e radicale rifondazione [illegible] rispetto al leninismo di partenza. Ed è stato concretamente inverato dall'azione politica in difesa della democrazia italiana, negli anni delle dure, e sempre democratiche, lotte [illegible]ciali contro la fame [illegible] la disoccupazione, così come, più tardi, negli anni [illegible] Tambroni e [illegible] piazza Fontana, della trama nera, della P 2, e dello stol[illegible] e torbido terrorismo brigatistico. Di modo che non sembra lontano dal vero chi sostenga, guardando al mezzo secolo che abbiamo alle spalle, che in tale non breve e significativo arco di tempo i fascisti [illegible] i neofascisti hanno continuato a tramare contro la Repubblica e la democrazia, ma i comunisti hanno difeso [illegible] lealtà e l'una e l'altra. Come si possa, pur sapendo tutto questo, agnosticamente accomunare fascisti e comunisti quali elementi di disturbo in un quadro altrimenti felice e rasserenato, non è dato comprendere.

Luciano Canfora

Verissimo, «la rapidità può determinare imprecisione». Luciano Canfora, nel farmi osservare che «il fascismo repubblicano e diciannovista sorge prima della occupazione delle fabbriche» dimentica [illegible] piccolo particolare: la presa del potere [illegible] Russia da par[illegible] dei «bolscevichi» (allora si chiamavano così), cui si ispirarono prima i socialisti massimalisti, poi i comunisti, era avvenuta - c'è bisog[illegible] di ricordarlo? - qualche anno prima della fondazione dei Fasci di combattimento (marzo 1919). Subito dopo la fine della guerra, il 12 dicembre 1918, la direzione del partito socialista dichiarava di «proporsi come obiettivo l'istituzione della repubblica socialista e la dittatura del proletariato». Solo la fretta, ripeto, può far dimenticare che i «bolscevichi» sono venuti prima dei «fascisti».

Che poi i comunisti italiani, come si legga nella seconda parte della lettera, abbiano dato un contributo fondamentale alla lotta contro il fascismo e alla difesa della democrazia in Italia, l'ho detto non [illegible] quante volte anch'io. Era quindi una lezione, [illegible] Canfora, che non mi aspettavo, e credo di non meritare.

Norberto Bobbio

[illegible] O.d.B.

> Egregio Del Buono, le scrivo per spezzare una lancia a favore della velocità. Pare assurdo difendere il concetto di velocità in un momento in cui essa [illegible] demonizzata e additata [illegible] causa [illegible] morte sulle strade ma, essendo agente di [illegible]o e percorrendo decine di migliaia di chilometri all'anno, dopo [illegible] macinato oltre mezzo milione in [illegible] di dieci anni, penso [illegible] [illegible] accumulato [illegible] piccola esperienza (mai abbastanza, per carità) che mi induce a [illegible] alcune considerazioni...
>
> Giuseppe [illegible], Torino

Quelli del buono

E' tutta colpa degli autisti prudenti?

GENTILE signor Izzinosa, più che la perorazione di una causa, la sua lettera mi pare contenga un'autodenuncia. Le sue considerazioni suonano abbastanza discutibili ma lei chiede, appunto, una discussione.

Lei dice: «1) la velocità diventa elemento di rischio aggiuntivo a comportamenti scorretti se un automobilista viaggia a [illegible] chilometri all'ora in autostrada e cambia corsia, senza [illegible] la freccia e dare la precedenza a chi lo sta sorpassando, provoca un incidente in cui la causa principale è la strafottenza del conducente sorpassato e non la velocità di chi sorpassa. In questo caso la velocità può avere conseguenze più [illegible]eno gravi ma è una causa di pericolo secondaria; 2) gli incidenti più gravi avvengono di sabato e di domenica, quando [illegible]oè l'uso dell'auto è esteso anche a chi ha meno abitudine ed esperienza nella guida (automobilisti della domenica); 3) secondo un'indagine dell'*Espresso* di qualche anno fa gli incidenti più gravi avvengono in città dove il limite di velocità è di 50 km/h; 4) nei mesi scorsi nel giro di pochi giorni ho letto su *La Stampa* di ben tre incidenti mortali sulle autostrade intorno a Torino. Ebbene in tutti e tre i casi le vittime sono state sbalzate fuori dall'abitacolo e sono morte (se ho ben capito) per le lesioni nell'urto con l'asfalto o le suppellettili stradali, cioè (è [illegible] mia ipotesi) [illegible] indossavano la cintura [illegible] sicurezza che forse li avrebbe salvati. Faccio notare che anch'io ho subito un grave incidente nel 1988 - molto prima dell'obbligo delle cinture - e, pur avendo distrutto la vettura, sono uscito senza un graffio grazie all'uso delle cinture di sicurezza. In conclusione, sovente la velocità è una concausa degli incidenti, ma il vero responsabile di tante stragi va ricercato nel comportamento scorretto di chi guida e che talvolta pretende di imporre ad altri la sua andatura senza sapere perché essi hanno fretta e hanno bisogno di [illegible]re...».

Insomma, gentile signor Izzinosa, è più colpevole chi rispetta i limiti [illegible] velocità stabiliti, non cercando di intuire cos'abbia in testa chi lo segue?

Oreste del Buono

«La [illegible] Marx non [illegible]»

Siamo tornati ai tempi dell'*Indice*? L'articolo di Alberto Papuzzi pubblicato sulla *Stampa* del 12 dicembre - «Gli ebrei? Razzisti [illegible] [illegible] - mi lascia allibito. Innanzitutto trovo un po' borioso ridurmi [illegible] un «ex» di qualsiasi cosa. E lo trovo molto offensivo, demonizzante - variante [illegible] di quella «damnatio memoriae» [illegible] cui parlava il compianto Fortini - anche [illegible] ben funzionale ad un articolo che travisa i fatti citando in modo distorto solo ciò che fa comodo.

1) Papuzzi aveva il dovere deontologico, citata la rivista [illegible] i suoi collaboratori, di interpellarci: perché [illegible] l'ha fatto? Fossi stato un naziskin, si sarebbe buttato a testa bassa sulla preda. Ma siccome s[illegible] un raziocinante democratico, laico e di sinistra - oserei dire: un comunista - ha evitato bene il confronto diretto, [illegible] da poter scrivere quel che voleva.

2) L'articolo non smentisce il *contenuto specifico* delle frasi citate, perché la loro verità è lapalissiana: la «trasversalità» - per fare [illegible] solo esempio - [illegible] è certo categoria politico-mediatica inventata da *La lente di Marx*. Così come la necessaria «totalità» dell'analisi economica, sociale [illegible] politica di marxia[illegible] memoria.

3) L'articolo evita di riferire e pronunciarsi [illegible] alcuni *documenti* sul razzismo ebraico pubblicati nella rivista, tratti dalla *Rassegna mensile di Israel* degli Anni 20 e 30: giudizi sugli arabi «pezzenti» [illegible] «primitivi», sugli «sforzi per il miglioramento corporeo degli israeliti», sui «proseliti indigesti come la scabbia», e persino frasi inneggianti, per bocca di un rabbino viennese del 1918, a «l'imperialismo giudaico... l'unico che possa impunemente sfidare i millenni (perché)... la vostra razza (ebrea, n.d.r.) è più forte». Ma questo non è razzismo? E non [illegible] dovere degli antirazzisti e dei democratici - certo storicizzando e contestualizzando: ma allora, attenzione, il discorso potrebbe valere persi[illegible] per il nazismo e il fascismo - denunciare *questa* identità ebraica, per favorire lo sviluppo di un'identità ebraica diversa, [illegible] quella per esempio - per [illegible] agli anni del fascismo - dei fratelli Rosselli? E qui l'ultimo stupore: Papuzzi infatti scrive che *La lente di Marx* attaccherebbe «l'identità ebraica» tout court. E' falso: tutto [illegible] Dossier è impostato solo contro una *certa* identità ebraica, razzista e antidemocratica. Cito per brevità solo dalle conclusioni: «... avviare un lento [illegible]cesso di "democratizzazione" ("desionistizzazione") dell'identità ebraica, che certo non vuol dire annullamento, ma eliminazione dei suoi tratti disumani, quelli stessi che caratte[illegible] ogni nazionalismo esasperato».

Perché allora travisare i fatti? La verità è che quando si toccano [illegible] temi cala sul nostro [illegible] «di sinistra», o «laici», o «liberali», una cappa molto pericolosa. Lo confesso: sono nettamente contrario - contro una tendenza al silenzio oggi maggioritaria nel [illegible] intellettuale - a che [illegible] Irving sia impedito [illegible] entrare in Italia per le sue *opinioni* sull'Olocausto; [illegible] sono nettamente contrario a che un dibattito storiografico - come accadeva nell'Urss di Stalin, e oggi nella Germania di Kohl - venga arbitrariamente chiuso da [illegible] tribunale. La libertà di ricerca, di stampa e di parola è sacra: anche questo è un tema che - [illegible] comunista - sottopongo alla sensibilità di un giornale di ispirazione laica e liberale.

Claudio Moffa
[illegible]
Docente all'Università di Teramo

Non ho ridotto Moffa a [illegible] ex: ho anche citato le [illegible] opere sull'Etiopia. Non avevo nessun dovere di interpellarlo. Non c'è stato qualcuno che ha mosso un'accusa a Moffa. Non ho scritto che Tizio accusava Moffa d'essere antisemita. [illegible] le cose fossero andate così, avrei dovuto interpellarlo.

Io ho letto scrupolosamente e presentato ai lettori un dossier di cinquanta pagine pubblicato sulla rivista [illegible] Moffa. E ho dato ai lettori la notizia che quel dossier rappresentava: un antisemitismo mirato sull'identità ebraica - l'ho scritto e lo confermo -, basato [illegible] una vergognosa manipolazione di materiali.

Alberto Papuzzi

Le solite commedie all'italiana, il ritorno di Spencer e Hill, il «Re Leone» Disney

Un Natale tra mostri e vampiri

Benigni, fortissimo, resta in programmazione

Ma i gestori non prevedono un boom per colpa del calendario

La Siae conferma il trend positivo. Biglietti venduti: aumento del 10%

ROMA. Il trend favorevole del '94, anticipato dagli operatori cinematografici, è stato confermato anche dalla Siae. Sono saliti gli incassi e gli spettatori del cinema, mentre è in calo l'interesse per lo sport «dal vivo» e per i concerti di musica leggera. Il cinema, dunque, chiuderà il '94 con oltre cento milioni di biglietti venduti, il che equivale ad un aumento del 10% rispetto allo scorso [illegible]. Una conferma, quella proveniente dai rilevamenti della Siae, che lascia indifferenti i gestori delle sale. Se gli [illegible] [illegible] ottobre e novembre [illegible] no stati elevati, per Natale e Capodanno non prevedono [illegible] boom. «Le prossime feste - dicono gli esercenti - non daranno incassi stra[illegible]sferici per via del calendario. Natale e Capodanno cadono di domenica per cui si perdono due [illegible] tre pre-festivi rispetto agli [illegible] passati. Il [illegible]bato che precede [illegible] due festività [illegible] praticamente «bruciato» dalla corsa agli ultimi acquisti [illegible] dai preparativi per il veglione. Tanto è vero che la sera [illegible] 31 dicembre molti locali, soprattutto nel Centro-Sud, chiudono».

La produzione italiana, comunque, grazie a Benigni («Il mostro») e a Troisi («Il postino») si è riportata sul 30% degli spettatori della platea nazionale (rispetto al 12 dello scorso anno) e gli americani sono rientrati nell'alveo [illegible] 60% anche perché non sono riusciti a replicare gli eventi autunnali del '92 con «Basic Instinct» e del '93 con «Jurassic Park».

«Cento milioni di spettatori [illegible]l'anno - osserva Paolo Ferrari, presidente dell'Associazione distributori - non corrisponde ancora a quello che dovrebbe essere il potenziale "peso" [illegible] pubblico italiano valutato con i parametri degli altri Paesi europei. Pur considerando i mutamenti del gusto e la febbre televisiva bisognerebbe [illegible]e a 130-140 milioni di presenze per parlare di reale ripresa. E per raggiungere questo traguardo è indispensabile che il nostro mercato cinematografico si riappropri di almeno 500 nuovi schermi e che si allunghi la stagione. Non si può vivere [illegible] una programmazione buona che inizia a metà settembre e si esaurisce [illegible] aprile. Nel periodo ottobre-marzo c'è un super affollamento di titoli che inevitabilmente danneggia il prodotto non commerciale e parecchi buoni film finiscono con l'essere eliminati dal mercato per [illegible] solo fatto di [illegible] aver avuto [illegible] botteghino [illegible] partenza felice». Carlo Verdone riapre alla vigilia [illegible] Natale, in Trastevere, l'«Esperia» - ribattezzato «Roma» - e per [illegible] '95 si prevede la trasformazione di due oltre sale in multisale con 12 nuovi schermi.

Quest'anno sono una dozzina i film natalizi che dovranno però vedersela con almeno quattro titoli in programmazione che in parecchie città non vorranno «sacrificati» nel periodo delle feste. E' il caso de «Il mostro» che continua ad incassare un paio di miliardi alla settimana, «Forrest Gump», «Quattro matrimoni e un funerale» e «Viaggio in Inghilterra». Si prevedono quindi giornate «nere» per i film che non [illegible] a partire «alla grande». Il verdetto del botteghino [illegible] Natale è spietato.

I CAMPIONI DELLE FESTE

1992-1993 dopo Natale

Film	Incasso
Basic Instinct	28.056.820
La [illegible] e la Bestia	25.810.569
Guardia del Corpo	13.655.673
Arma Letale 3	9.213.013
Anni '90	[illegible]

(In migliaia [illegible] lire)

1993-1994 dopo N[illegible]

Film	Incasso
Jurassic [illegible]	31.340.564
Aladdin	28.323.264
Il fuggitivo	18.641.354
Il figlio [illegible] Pantera Rosa (con Benigni)	16.067.628
Piccolo Buddha (di Bernardo Bertolucci)	9.189.013

([illegible] migliaia [illegible] lire)

1994-1995

Film	Incasso
Il [illegible] (con Benigni)	32.615.338
The Flintstones	15.828.635
Forrest Gump	15.103.218
Il [illegible] Leone	13.122.746
Il corvo	12.835.121
Il postino (con Troisi)	12.465.278
True Lies	9.303.028
[illegible] matrimoni e un funerale	9.013.665
[illegible] Ventura: l'acchiappaalmali	8.329.428
Wolf-La belva è fuori	8.167.644

(In migliaia [illegible] lire)

Oltre al [illegible] Leone» della Disney (uscito a novembre ha già superato [illegible] i 13 miliardi) che si prevede «esploderà» con l'inizio delle vacanze scolastiche, si presentano ai nastri di partenza altri film [illegible] aspiranti [illegible] titolo di campioni d'incasso delle feste. Sono «Intervista con il vampiro» del regista irlandese de «La moglie [illegible] soldato» [illegible] Neil Jordan, con Tom Cruise, che negli Stati Uniti è uscito [illegible] novembre e ha già superato i 130 milioni di dollari; e «SPQR - 2000 anni [illegible] mezzo fa» di Carlo Vanzina, classica commedia natalizia all'italiana che sottolinea in chiave [illegible] che gli imbrogli politici [illegible] Tangentopoli esistevano già nell'antica Roma. Protagonisti [illegible] soliti comici di Natale: Massimo Boldi (Antonio Servillo, un giudice che dovrebbe far pensare [illegible] Di Pietro), e Christian De Sica, affiancati [illegible] Leslie Nielsen l'interprete della comicità demenziale delle pallottole spuntate

E poi tra i favoriti della battaglia natalizia non si può escludere «Botte di Natale» che rispolvera il celebre duo Bud Spencer-Terence Hill. Una coppia che, ricostituita dal cinema dopo quasi 10 anni, è rimasta comunque sulla cresta dell'onda grazie al gradimento tv fatto registrare dalle repliche dei loro vecchi film. Tre storie [illegible] caratteristiche differenti ma costruite - soprattutto le due italiane - per il palato natalizio. Qualche perplessità [illegible] per «Intervista con il vampiro» che non sembra un film natalizio per la sua coloratura amorale [illegible] crudele. Ma il protagonista è lo «sciupafemmine» Tom Cruise e [illegible] nel cast c'è anche Domiziana Giordano balzata [illegible] centemente alla ribalta giudiziaria per le sue amicizie con uomini della Tangentopoli contemporanea.

Le previsioni del box office indicano tra le possibili sorprese «Occhiopinocchio» di Francesco Nuti (rilettura della fiaba di Collodi) anche perché i fans dell'attore-regista aspettano il film dallo scorso Natale; e «La maschera» (The Mask) di Chuck Russell con protagonista quel comico dalla faccia di gomma, Jim Carrey, che il pubbli[illegible] italiano ha scoperto nello scor[illegible] autunno decretando il [illegible] improvedibile di «Ace Ventura, l'acchiappanimali» (incasso quasi 9 miliardi).

Altri outsider sono due titoli che negli Usa non hanno avuto molta fortuna, sebbene alla vigilia dell'uscita fossero più quotati del «Vampiro». Si tratta di «Junior» di Ivan Reitman, [illegible] la comica gravidanza di Arnold Schwarzenegger e «Miracolo nella 34ª strada» di Les Mayfield, remake di un film di quasi cinquant'anni fa che vede ora nelle vesti di Babbo Natale il grande regista-attore inglese Sir Richard Attenborough.

Nel panorama cinematografico natalizio troviamo ancora Harrison Ford in «Sotto il segno del pericolo» di Philipp Noyce; Eva Robin's nel ruolo del transessuale in «Belle al bar» di Alessandro [illegible]nvenuti; il trio tv Nino Frassica, Ezio Greggio [illegible] Giorgio Faletti [illegible] «Miracolo italiano» [illegible] Enrico Oldoini; e il musical «a pupazzi animati» di Tim Burton («The Nightmare Before Christmas»).

Abbiamo lasciato per ultimo uno dei titoli italiani più attesi della stagione, «Con gli occhi chiusi», che Francesca Archibugi non vuole sia etichettato «natalizio» perché i suoi film, questo è il 4°, necessitano di lunghe teniture. «Con gli occhi chiusi» è una tormentata storia d'amore, ambientata in Toscana, che prende spunto dall'omonimo romanzo di Federico Tozzi dei primi anni del secolo. Tra i finanziatori e sostenitori dell'opera c'è anche Martin Scorsese, sempre disponibile e attento verso i nuovi talenti italiani: l'ha dimostrato recentemente [illegible] New York seguendo da vicino la [illegible]gna sul nostro giovane [illegible]

Ernesto Baldo

Niente soldi a «Hamlet Suite»

Carmelo Bene è furioso: «Non importa che io sia [illegible] in scena [illegible] grande, che abbia ripreso a recitare rischiando la vita. Hanno definito il mio "Hamlet Suite" una pisciatina»

Bene: vogliono che io smetta

ROMA. Carmelo Bene grida al sabotaggio. Anche quest'an[illegible] resterà [illegible] finanziamenti. «Non importa che io sia tornato in scena alla grande, che abbia ripreso a recitare rischiando la vita - urla, e al telefono la [illegible] gli trema -. Hanno definito il mio "Hamlet Suite" [illegible] pisciatina e hanno sostenuto che la mia ricerca [illegible] ha ricaduta pubblica». L'ira di Carmelo si abbatte sulla Direzione generale dello Spettacolo, che l'altra sera ha deciso di [illegible] finanziare la sua attività. «Ecco a che cosa porta la tirannia della plebi», sentenzia. E spiega che non è stato sufficiente abrogare il ministero dello Spettacolo: «Voglio che se ne vadano tutti, voglio che venga abolito lo scandalo della spartizione clientelare». Aggiunge: «Se hanno accolto i progetti di Luigi Squarzina e di Ugo Gregoretti, perché hanno respinto quello di Carmelo Bene?».

L'attore è tornato in scena quest'anno dopo [illegible] lunga inattività. «Hamlet Suite» e i «Canti Orfici» sono gli spettacoli della sua rinascita. Conta [illegible] portarli in settanta teatri, [illegible] di seminari riservati ad alcune città (a Perugia e [illegible] Montalcino, per esempio). Questo impegno ha [illegible] preventivo di [illegible] milioni e un disavanzo [illegible] 200. La speranza era che la sovvenzione pubblica coprisse almeno il disavanzo. Invece, nulla; anzi peggio che nulla: il dileggio della «pisciatina».

«Ormai l'ho capito - si accalora l'attore - vogliono obbligarmi a smettere. Questa macchina spaventosamente imbecille vuole obbligarmi ad alzare enormemente i prezzi [illegible] a mettermi fuori mercato. In una parola, mi vogliono spacciare». Ma non [illegible] dà per vinto. Vuol sapere «se il governo si sente rappresentato [illegible] questa insolenza» e annuncia che si appellerà [illegible] Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio: «Gli chiederò di non firmare nulla, di sospendere immediatamente questa sciagurata decisione. Anzi vorrei che aprisse un'inchiesta [illegible] andas[illegible] a vedere che razza di cultura fanno questi».

La polemica è al calor bianco. Dichiarandosi vittima di un sopruso clientelare, denunciando [illegible] [illegible] attraverso i finanziamenti, Carmelo Bene ipotizza il peggio: «Mi arrendo e [illegible] di scena». Confessa di sentirsi trattato peggio di un esordiente, mentre è l'unico a «riempire i teatri».

Ma sull'altro fronte, negli uffici dell'ex ministero dello Spettacolo, non raccolgono il guanto della sfida. «Non abbiamo negato niente», dice [illegible] po' irritato Giuseppe Ferrazza, vice di Carmelo Rocca alla Direzione Generale. Aggiunge: «Carmelo Bene si ostina a presentare progetti speciali. Quest'anno la commissione doveva scegliere 3 progetti [illegible] 24». Perché non è stato scelto quello di Carmelo? «Perché Carmelo fa attività [illegible] compagnia, va in giro con uno spettacolo. Avrebbe dovuto presentare [illegible] altro tipo di domanda. E poi, se i progetti fossero stati di meno, forse il suo veniva accettato. Ma erano tanti e la commissione non ha avuto dubbi fin dalla prima votazione».

Tutto spiegato, allora? Neanche per sogno. Il no della commissione non si basa su una leggerezza [illegible] su un vizio di forma. Matteo Bavera, amministratore di Carmelo Bene, sostiene che queste spiegazioni sono frottole: «Smentiscono ciò che lo stesso Ferrazza mi ha detto pochi giorni prima della riunione, e cioè che la richiesta era ammissibile. Ma poi, [illegible] la domanda è fatta per un articolo e rientra in [illegible] altro, lo spostamento è automatico. Sono tutte frottole, lo ripeto». E conclude con la prova che considera definitiva: «La nostra richiesta rientrava nell'articolo 17 della Circolare ministeriale del 14 aprile '94. Prevede il finanziamento di "progetti speciali a carattere produttivo con obbligo di adeguato numero di recite per il pubblico"». Quindi spettacoli veri [illegible] propri, che girino e facciano borderò. «Esatto».

Osvaldo Guerrieri

All'Auditorium successo del pianista di Leningrado

Cura timbrica di Sokolov per sviscerare Schubert

TORINO. Grigory Sokolov ha suonato nei giorni [illegible] all'Auditorium per i Concerti dell'Unione Musicale ottenendo consensi [illegible]vinti da una platea che si è fermata ad ascoltare al termine i reiterati fuori-programma. Nell'esecuzione [illegible] pianista di Leningrado, la pre[illegible] [illegible] Schubert nella prima par[illegible] e di Schumann (con «Kreisleriana») dedicata a Chopin (nella seconda), ha favorito la concentrazione intorno ad un medesimo polo espressivo.

A questo ha contribuito il modo di suonare di Sokolov, attento a non lasciarsi sfuggire ogni dettaglio [illegible] una cura timbrica che ha conferito sempre nuova luce anche alla graziosità dell'«Allegretto quasi Andantino», posto al centro della «Sonata in la minore op. 164» di Schubert.

Sempre [illegible] senza lasciarsi coinvolgere da [illegible] passionalità, [illegible] allo stesso tempo veemente e deciso [illegible] sviscerare la forza ed esempio dell'«Allegro vivace» posto da Schubert come penultimo pezzo [illegible] sei «Momens musicals» (secondo il titolo dall'editore) prima dell'«Allegretto» conclusivo che si stempera nell'intimismo del Trio. [illegible] «Kreisleriana» circolano i fantasmi della doppia personalità schumanniana con quell'alternanza, all'interno degli otto brani denotati solo dall'indicazione agogica, di virtuosismi fantastici e aggressivi [illegible] di ripiegamenti disperati. Sokolov ha controllato i due poli espressivi senza troppo concedere alle forze demoniache che agitano la mente [illegible] Maestro [illegible] Cappella Kreisler, prediligendo la chiarezza dei singoli elementi anche nelle fantasie umoristico-sentimentali dei tempi lenti. Degli echi della follia del grande monologo shakespeariano di Kreisler ossessionato presso la bara del giovane che ha ucciso per legittima difesa, Sokolov ha dato una lettura che [illegible] ha avvicinato un moderno Amleto.

Aurora Bardone

I registi ricordano in un libro la Mangano a 5 anni dalla morte: professionista impeccabile col culto del bello

Silvana, l'eterna insoddisfatta

Lizzani: «Timida, scontrosa, contraddittoria»

L'attrice Silvana Mangano non era mai soddisfatta di se stessa. «Non mi piaccio, non [illegible] sono mai piaciuta», diceva sempre

ROMA. Segreta, bellissima, sfuggente: [illegible] cinque anni [illegible] morte, avvenuta il 16 dicembre [illegible] per le conseguenze [illegible] [illegible] tumore, Silvana Mangano viene ricordata dai registi che l'hanno conosciuta, diretta, ammirata. La sua immagine in «Riso amaro» di Giuseppe De Santis, maglietta sdrucita sui seni prorompenti, pantaloncini corti [illegible] calze nere arrotolate sulle cosce, è entrata indelebilmente nella storia del cinema. Racconta Carlo Lizzani: «De Santis stava facendo i provini per scegliere la protagonista del film [illegible] un giorno si pre[illegible] la Mangano: truccatissima, i capelli cotonati, diede [illegible]bito un'impressione negativa e venne scartata. Qualche giorno dopo De Santis se la ritrovò davanti per caso in una strada di Roma. Pioveva [illegible] dirotto, lei era tutta bagnata, senza trucco, vestita in modo qualunque. E De Santis capì immediatamente che aveva trovato [illegible] sua interprete».

Celebrata nel volume «Silvana Mangano Il teorema della bellezza» edito da Gremese, firmato dal nipote Giovanni Cimmino [illegible] dall'esperto di cinema Stefano Masi, l'attrice ha lasciato un segno forte, particolare, in tutti quelli che le sono [illegible]i vicini.

Lizzani rievoca il giorno in cui la diva si presentò, inattesa, a casa [illegible] Giuseppe De Santis mentre i due autori preparavano la sceneggiatura di «Non c'è pace tra gli ulivi»: «Chiese di parlare con Giuseppe che, dopo il colloquio, ritornò nella stanza pallido in volto: la Mangano gli a[illegible] appena comunicato di essere incinta [illegible] di non [illegible] nessuna intenzione di rinunciare al bambi[illegible] per il film, anche [illegible] la parte [illegible] stata scritta apposta per lei». Nel 1963 toccò a Lizzani dirigere l'attrice ne «Il processo di Vero[illegible]»: «Era di una professionalità impeccabile, sempre puntuale, perfetta. Doveva interpretare il ruolo di Edda Ciano e quindi [illegible]toporsi [illegible] un trucco che la imbruttiva, ma restava il problema delle occhiaie: per farle apparire più pronunciate accettò di girare tutto il film [illegible] una lampada a picco sulla [illegible]. Timida fino ad apparire scontrosa, contraddittoria, contenta e scontenta nello stesso tempo, Silvana entrava con [illegible] nei suoi personaggi per poi uscirne con [illegible] stessa semplicità tornando ad [illegible] [illegible] gran signora [illegible] attrice che [illegible]».

Anche Mauro Bolognini parla della diva, del suo culto per la bellezza, del suo amore per la [illegible] e per i figli: «Trasformò Villa Catena, dove andò ad abitare con la famiglia, in un luogo [illegible] grande bellezza; ricordo le sue passeggiate in giardino e le apparizioni la sera a [illegible] ogni vol[illegible] con un vestito nuovo, [illegible] un gioiello diverso. Diceva che lo faceva per le sue figlie, perché crescessero imparando ad avere cura di se stesse. E aveva ragione: bisogna imparare a valutare la bellezza [illegible] [illegible] gioia che essa ci può procurare». Grande amico [illegible] che collega di lavoro, Bolognini aggiunge: «I [illegible] silenzi, il sorriso, le sue mani [illegible] difesa, la solitudine che lei non voleva si capisse, [illegible] come sospesi davanti agli occhi di tutti quelli che l'hanno amata».

«Silvana Mangano Il teorema della bellezza» descrive, attraverso testimonianze, interviste, fotografie, l'avventura di [illegible]a donna [illegible] dopoguerra, protagonista degli [illegible] del boom dei concorsi di bellezza e delle [illegible]giorate fisiche, ma anche raffinata interprete dei film di Pasolini e di Visconti. Nata povera a Roma, attrice [illegible]r la prima volta nel '46 in «L'Elisir d'amore» [illegible] Mario Costa, moglie del produttore Dino De Laurentiis e madre di quattro figli, la Mangano non è [illegible] stata soddisfatta, neanche [illegible] età adulta, di se stessa: «Non mi piaccio. Non mi sono mai piaciuta, né quand'ero una ragazza tonda, né quando sono diventata [illegible] donna sottile, e tanto [illegible] adesso. Avrà magari [illegible] che vedere con la mia psicologia, con l'insicurezza, con la nevrosi».

Fulvia Caprara

Il satirico ieri sera ha colpito il varietà presentato da Frizzi

«Striscia» truffa

L'autore Guardì «indignato» e «in buona fede»

MILANO. Sono pilotate le prove d'abilità di «Scommettiamo che?». «Striscia la notizia» sostiene di sì dandone una dimostrazione. Il tg satirico Antonio Ricci ha preso di mira ieri sera varietà condotto da Fabrizio Frizzi su Raiuno il bato sera, il programma abbinato alla lotteria che raggiunge anche gli 11 milioni di telespettatori.

Ezio Greggio ed Enzo Iacchetti hanno chiamato le due veline che sono presentate una lavagna sulla quale era riportata una somma. «Come mai ci mostra ciò?» ha det Greggio. E lo ha spiegato subito: «Come ben sapete da anni "Striscia la notizia" cerca di smascherare le falsità tv. spesso ci aiutano le telefonate dei telespettatori. Questa volta ci ha chiamato Franco di Bolzano per segnalarci un falso a "Scommettiamo che?". Ve lo mostriamo». E' andata in onda la registrazione una scom che vedeva protagoni bambino prodigio, una specie di mini Einstein impegnato ad effettuare somme apparentemente complicate nel minor tempo possibile. «Se il bambino è un genio Frizzi non lo è certo - ha commentato Greggio - forse è un genio del male. In tutti i cartelli la som era stata preparata in modo tale da riuscire ad effettuarla subito con un espediente». E, vedere la registrazione e la successiva dimostrazione di Greggio Iacchetti alla loro lavagna (che riportava delle somme della scommessa), l'espediente era pure semplice: bastava prendere in considerazione soltanto la prima cifra degli addendi sistemati in colonna modificarla leggermente. Cioè diminuire di due l'ultimo numero destra e aggiungere due a sinistra. In pratica, sulla lavagna si leggeva 67145 più 26178 più 73821 più 42645 più 57353. Il risultato semplicemente 267143, ovvero 5 meno 2, la ripetizione del primo numero preceduto dal 2.

«Altro che "Scommettiamo", questo qui è "Sim Sala Bim"» il commento finale di Greggio. Con un messaggio al regista-autore del programma messo alla berlina: «Guardì, poi ti mandiamo la fattura per la pubblicità che ti abbiamo fatto alla puntata di sabato prossimo».

La guerra dei falsi televisivi, quindi, continua, colpo colpo. La Fininvest si è così vendicata delle «sconfitte» inferte dal «Laureato» che, su Raitre, ha svelato i trucchi di «Stranamore» (false storie lacrimose interpretata da concorrenti telegenici) «Non è la Rai» (Ambra replicante di Boncompagni di cui ripete parola per parola, intonazione su intonazione, le frasi suggerite via auricolare).

Michele Guardì, chiamato in cau si dice «indignato» dall'iniziativa «Striscia la notizia»: «La prima notare a riprova della nostra buona fede che la era legata ad una vincita ma faceva parte dello spazio sponsor e oltretutto il bambino ha sbagliato». Fabrizio Frizzi aggiunge che «è ovvio che bambino metodo, nessuno lo ha presentato come un nuovo Einstein».

Antonio Ricci, autore «Striscia», replica ulteriormente: «Guardando "Scommettiamo che?" tutti hanno avuto l'impressione che quel bambino un genio matematico, che doveva fare somme su tabelloni sorteggiati tra cento. Invece era soltanto un bambino che sapeva nemmeno fare sottrazioni. Della serie, tutto quanto fa spettacolo».

Alessandra Pieracci

I FILM DI OGGI IN TV

Il pipistrello è tornato

Charlotte Rampling la compagna di Paul Newman in «Il verdetto» Rete alle 22,30

BATMAN,

1992, alle 20,30 su Italia 7; dur: 126'

Chiamato per la seconda volta a mettere in scena il vendicatore mascherato di Gotham City, Tim Burton pilota il racconto su vie sempre più astratte e oniriche. Il regista inventa cattivo memorabile, affidandone il ruolo a Danny De Vito, e fa innamorare Michael Keaton-Batman di una sensuale Michelle Pfeiffer-Cat Woman. Quello che più piace in questo kolossal, solo apparentemente da istinti spettacolari, è la lettura nostro sistema sociale. Una splendida scena, quella del discorso, vale tutto film. Da vedere.

CARO BABBO NATALE

1991, alle 20,40 su Canale 5; dur:

Di Lieberman questa prima tv che offre una ria adatta alle prossime feste. Due fratellini figli di genitori separati vogliono riunire tutta la famiglia per pranzo di Natale. Mettono così punto un piano per convincere mamma, papà e nonna, nell'ordine Harley Jane Kozak, Jamey Sheridan, Lauren Bacall. Li aiuta un Babbo Natale dei grandi magazzini.

IL VERDETTO

1982, alle 22,30 Rete 4; dur: 129'

Di Sidney Lumet questa grande prova di Paul Newman in un dramma forense James Mason, Jack Warden e Charlotte Rampling. Un avvocato decaduto trova causa che potrà riscattarlo: difende la famiglia di una ragazza entrata in coma per un errore dei medici. La proprietà della clinica vuole evitare lo scandalo, prima comprarlo, poi gli contro un famosissimo avvocato, e infine compra la sua fidanzata.

GOR

1987, alle 20,35 su Tmc; dur: 95'

Fantasy a tempo per Urbano Barberini, Oliver Reed. Nel deserto di Gor vive una popolazione barbara e violenta che su istigazione del gran de sacerdote è impegnata ri della pietra della Vita. La regia è di Fritz Kiersch.

1986, alle 4,20 su Raitre; dur: 90'

Stephanie, sedici anni, vive la madre Susan il patrigno Jerry Blake, impegnato nel campo immobiliare stravede per la propria nuova famiglia. Intanto c'è qualcuno che indaga un uomo che ha recentemente sterminato la propria famiglia.

A MARTELLO

1948, alle 10,05 su Raiuno; dur: 86'

Eduardo De Filippo Gina Lollobrigida per questo film girato Luigi Zampa. I soldi di ragazza di vita finiscono per in mano a don Andrea che li usa costuire orfanotrofio. Ma la ragazza li vuole indietro e il sacerdote, sapendo altro fare, richiama i paesani suonando le campane martello.

ANTENNA

OGGI
Veltroni, Biondi, Casini e Rosy Bindi al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,05), da Mengacci un uomo che ha partecipato a Miss Italia che ha vinto il titolo di «Ragazza cinema» (*Perdonami*, Retequattro, ore 17,15), *La Cronaca in diretta* Massimo Polidoro smonta i trucchi dei medium (soprattutto il trucco del tavolino che levita: Polidoro farà vedere come si fa far sollevare un tavolo a cui quattro ospiti ignari hanno imposto le mani, Raidue, 22,25). Fabrizio Trecca si occupa mal di denti (*Diagnosi*, Cinquestelle, ore 20,30, interviene anche Maria De Filippi), su Italia 1 ultima puntata *Melrose Place* (puntata doppia con omicidio e matrimonio, alle 20,30).

DENTI
A proposito di denti, le carie sono in regresso in tutto l'Occidente grazie all'alimentazione con zuccheri di un tempo, all'uso ormai diffuso del dentifricio e all'abitudine all'igiene orale puntuale con controllo regolare dai dentisti, ecc.

diffusione del karaoke Giappone (Paese dove il giochino musicale è stato inventato) è impressionante, in base a quello che ha appurato un'inchiesta televisiva il 90 per cento dei ragazzi delle medie ha detto di amarlo di volerlo come materia d'insegnamento nelle scuole. Altra passione dei giovani giapponesi è il «pachinko» cioè il biliardo verticale (è un gioco d'azzardo, il cui fatturato supera quello del mercato delle auto).

TG1
C'è un po' di maretta tra la redazione del Tg1 e la direzione di Raiuno, per il fatto che la direzione di rete ha rivoluto per sé lo spazio delle undici di sera, che l'anno scorso era utilizzato dal tg (Giulio Borrelli) per il programma approfondimento *Ore 23*. La direzione di Raiuno, nonostante *Ore 23* avesse avuto un buon successo, ha deciso di destinare quella fascia oraria un programma di varietà che dovrebbe essere condotto da Alessandra Casella (che per questo lascerebbe *Domenica sportiva*). Il lettore - per afferrare qualcosa di queste polemiche - deve sapere che in Rai la direzione rete e quella dei tg no distinte: è Raiuno, un'altra Tg1. In certi programmi le due strutture collaborano, parecchie volte fra struttura tg ci sono state polemiche almeno mugugni. Anche l'arrivo di Biagi alla fine del tg delle 20 - cinque minuti di commento dal 20 gennaio - avrebbe provocato frustrazioni proteste silenziose (chi oserebbe mai contestare Biagi viso aperto?), al punto che il grande giornalista ha detto: «Ho l'impressione che i colleghi della Rai si preoccupino più come occupare gli spazi che di come utilizzarli, un atteggiamento corporativo e ristretto: tutto quello che non fanno loro disturba».

Domenica prossima Giucas Casella camminerà sui carboni denti per undici metri e . Domenica quell'altra Gabriella Carlucci si esibirà in esercizi al trapezio.

Giorgio Dell'Arti

Foto: De Filippi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (3674554); 7 (83-18); 7,30 (2338487); 8 (2134); 8,30 (5823); 9 (6554); 9,30 (61-30370); 10 (29931); 11 (1655-950); 12,30 (27080); 13,30 (74-05); 18 (54950); 20 (25860); 22,40 (8165863); 0,05 (8492897)

- **6,45 Uno mattina**, attualità (0)
- **7,35 Tgr - Economia** (7408008)
- **8,35 Fra nonni e nipoti**, telefilm. *Halloween* (2402318)
- **10,05 Campane a martello**, film drammatico (Italia, '49), Luigi Zampa, De Filippo, Gina Lollobrigida (3070450)
- **11,40 Utile futile**, attualità, con Monica Leofreddi (8187283)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. *Delitto in miniera* (2384738)
- **14 — Albedo**, attualità (10589)
- **14,20 Prove e provini a « che...?»**, varietà (8584-67)
- **14,50 Alla conquista West**, telefilm (6333554)
- **15,45** (2337478)
- **15,35 La famiglia Addams** (6900006)
- **16,25 - Gli acchiappafantasmi**, cartoni (3778115)
- **17,30 Zorro**, telefilm (78554)
- **17,55 al Parlamento** (6599134)

SERA

- **18,20 Ecco Pippo**, cartoni. *Pippo maestro di vita* (83080)
- **18,50 Luna park**, varietà (3118673)
- Da Firenze. **Calcio: Fiorentina-Parma**, Coppa Italia (448891)
- **Combat film**, documenti. Di Italo Moscati, Roberto Olla, Leonardo . Regia di Carlo Boll (5ª puntata) (304399)
- **Oggi al Parlamento** (6481581)
- **0,25 Sapere**, documenti (43983)
- **Doc Music Club**, musicale (73-97158)
- **1,25 Castigo**, sceneggiato, con Laura Belli, Aldo Reggiani (4ª e ultima puntata) (48546326)
- **2,30 Partitissima**, varietà, con Alberto Lupo (9612993)
- **4 — Music Club**, musicale (68-81429)
- **Diplomi universitari a distanza**, documenti. *Reti di calcolatori* (34ª lezione) - *di dati* (11ª lezione) (5809429)
- **6 — Euronews**, attualità (77080806)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8130028); 13 (42-202); 15,45 (2377582); 17 (8537-812); 18,45 (254950); 23,30 (23-16844)

- **Il regno della natura**, documenti (8722592)
- **7 — Euronews**, (70658)
- **7,10 storie** **Tom e Jerry**, cartoni (4018283)
- **Gli antenati**, cartoni (2349573)
- **7,55 Pippi Calzelunghe**, telefilm (6715844)
- **8,20 Lassie**, telefilm (7416399)
- **8,45 Le Drombusch**, telefilm. *Soldi facili* (1821825)
- **9,30 - Le repliche** (3679-486)
- **11,30 Tg 2 - Trentatré** (2231405)
- **12 — I fatti vostri**, varietà (25979)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (8563008)
- **frutta**, varietà (49-2283)
- **14,15 Paradise** soap opera (6597318)
- **14,50 Barbara**, soap opera (6723844)
- **15,30 in diretta**, attualità (3503863)

- **18,10 Dal Parlamento** (7588757)
- **18,15 Tgs - Sportsera** (9204196)
- **In viaggio con «Sereno variabile»** (2811806)
- **18,45 L'ispettore Tibbs**, telefilm «Che fine ha fatto Carolina?». Con Howard Rollins, Carroll O'Connor (4753659)
- **20,15 Tg2 - Lo sport** (4316931)
- **20,30 punto le** film drammatico Nanni Loy (It./Fr., '94) Con Marcello Mastroianni, Marie Laforêt. 2ª e ultima puntata (138592)
- **22,25 La diavolo**, attualità Alessandro Cecchi Paone (4830950)
- **L'altra edicola**, attualità (6269-055)
- **0,45 Pugilato: Santo Serio-Alessandro Duran.** Campionato italiano pesi welter. Da Scerni (Chieti) (1193581)
- **1,50 Tg2 - Notte** (3582535)
- **2,05 Antonello Venditti**, musicale (7440535)
- **3 — Diplomi e** documenti. *Informatica; Matematica; Chimica;* (45967697)
- **Le comiche** (37729500)

RAITRE

Telegiornale: 12 (56047); 14 (1173-776); (134); 19,30 (15405); 23,15 (9418912); 0,30 (770610-55)

- **6,45 L'altrarete**, documenti (701549-50)
- **7,20 Euronews - L'altra - lia - Passaporto - Sapere** (9831202)
- **Filosofia - storia del conte Montecristo - Eventi - Fantastica - Fantasticamente** (93830757)
- **12,15 Tgr - Economia** (8496115)
- **12,30 Tgr - Leonardo** (63405)
- **12,40 Dove sono i Pirenei?** (1258-563)
- **14,50 Tgr - Regione 7** (198134)
- **15,15 - Pomeriggio sportivo** (5300221)
- **16,15 Tg3 - Pugilato dilettanti Camp. It.** (114582)
- **16,30 Caramella**, attualità (6757)

- **17 — Parlato semplice**, attualità (70-405)
- **— Geo**, documenti (1202)
- **Tg 3 - Sport** (32738)
- **Insieme**, attualità (6198757)
- **19,50 Blob Soup**, varietà (478301)
- **20,10 Blob**, varietà (7681757)
- **20,30 Temporeale**, attualità (650107-93)
- **22,20 Anni azzurri**, documenti. *50 anni di storia dello sport italiano* (9897283)
- **0,10 Fuori orario, Evelina** (203210)
- **0,30 Tg3 giorno, Tg terza, Meteo 3** (8884516)
- **1 — Fuori orario, cose viste,** (0243993)
- **1,45 Blob**, varietà (3570790)
- **2 — Tg 3 - Notte/Edicola** (6889081)
- **2,30 musicale** (7207264)
- **2,45 Il passatore**, film avventura con Rossano Brazzi, Carlo Ninchi (4000413)
- **4,20 Il patrigno**, thriller (3219-581)
- **5,45 Jazz concerto** (3085351)
- **6,30 Tg 3 - edicola** (378059-74)

CANALE 5

Tg 5: 13 (28134); 17,55 (7313283); 20 (10489); 24 (27429)

- **6,30 Tg 5 - Prima pagina.** (2026221)
- **9 — Maurizio Costanzo Show** (r) (79058009)
- **11,45 Forum**, . Con Rita Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia Elisabetta Nobiloni Laloni (6634405)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità, con Vittorio Sgarbi (8030370)
- **Beautiful**, soap , Ronn Moss (873296)
- **14,05 Complotto famiglia**, varietà con Alberto Castagna (1363-486)
- **15,20 Agenzia matrimoniale**, lità. Con Marta Flavi (476115)
- **16 — Dolce Candy**, cartoni (8202)
- **16,30 Zorro**, cartoni (2825)
- **17 — Power Rangers**, telefilm (62-405)
- **17,25 Le prove su strada di Bim Bum Bam**, con Roberto Ceriotti, Carlo Sacchetti (4336283)
- **17,30 L'ispettore Gadget**, cartoni (52028)

- **18 — prezzo giusto**, quiz Zanicchi, regia di Roberta Signetti (30399)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale. Regia Mario Bianchi (24-)
- **20,25 Striscia notizia**, varietà Antonio Ricci, con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi (8029931)
- **20,40 Caro Natale**, film commedia con Jamey Sheridan, Thora Birch, Lauren (42-5955)
- **22,35 Casa casa**, telefilm (20-25592)
- **23,05 Maurizio Costanzo** (53-88047)
- **1,30 Sgarbi quotidiani**, attualità (8811581)
- **1,45 Striscia la notizia** (7729005)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (4974157)
- **2,30 Nonsolomoda** (5378526)
- **3 — Tg** (7928087)
- **3,30 Bra di ferro**, attualità (47-78564)
- **4 — Tg 5 -** (3328023)
- **Target**, varietà (1583535)
- **5 — 5 - Edicola** (1584264)
- **Rotocalco**, attualità (1687351)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (21952687)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1519950); 14 (7080); 19,30 (81950)

- **6,30 Tutti svegli «Ciao Ciao»**, cartoni (75559486)
- **9,15 Chips**, telefilm, *Un centauro in erba* (1720912)
- **10,20 T.J. Hooker**, telefilm, *Cuore di padre* (4172573)
- **11,15 Grandi magazzini**, televendita (8010554)
- **12 — Una famiglia pepe**, telefilm, *Tutta colpa delle meteoriti* (12115)
- **12,30 e misfatti**, attualità (26-863)
- **12,40 Studio sport** (173370)
- **insieme**, cartoni (772825)
- **13,20 Ciao ciao mix** (4453202)
- **13,30 Conan**, cartoni (16399)
- **13,55 Ciao ciao news** (5527008)
- **Rai**, varietà (535202)
- **16 — Smile**, varietà (75080)
- **16,05 Star Trek**, l'ultima generazione, *La misura di un uomo* (5070592)

- **17,10 Talk radio**, varietà (841134)
- **17,35 Il principe Bel Air**, telefilm, *Una diretta per due*, con Will Smith (8486863)
- **18,10 Il Ultraman**, telefilm, *In due sotto la doccia* (86-1134)
- **18,50 Bayside School**, telefilm (9492-7)
- **19,50 Studio sport** (5021486)
- **20 — Karaoke**, varietà con Fiorellino, Antonella Elia (2660)
- telefilm (94880)
- **22,30 di Italia 1**, varietà (71516)
- **23,30 Streetjustice**, telefilm (97660)
- **0,30 Studio sport** (5229054)
- **1 — Sgarbi quotidiani**, attualità (21-65177)
- **1,10 Star Trek, l'ultima generazione**, telefilm (1589871)
- **2,10 Talk Radio**, varietà (6538413)
- **2,30 Bayside School**, telefilm (4673-910)
- **3 — Chips**, telefilm (8242862)
- **5 — famiglia tutto** telefilm (1582806)
- **5,30 Il principe di Bel Air**, telefilm (1585593)
- **6 — Il amico Ultraman**, telefilm (21950239)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (3344370); 13,30 (6365), 19 (1360711); 23,45 (2483028)

- **6 — Love Boat**, telefilm (6131931)
- **6,50 Tre cuori affitto**, telefilm (72-53554)
- **7,15 Perdonami**, attualità (4727283)
- **8 — giornale**, varietà (78-221)
- **8,05 Diritto nascere**, telenovela (7405912)
- **8,30 Pantanal**, telenovela (1863)
- **9 — Guadalupe**, telenovela (30826)
- **10 — d'amore**, telenovela (34841)
- **11 — Principessa**, 1ª parte (9028)
- **11,35 Principessa**, parte (3145-028)
- **12 — La casa prateria**, telefilm. *A mia moglie* (10047)
- **13 — Sentieri**, soap opera: 1ª (7028)
- **14 — Sentieri**, soap 2ª parte (1844)
- **14,30 Naturalmente bella**, attualità (12047)
- **14,35 Cuore selvaggio**, telenovela (175283)
- **15 — peccato** (58283)
- **16 — e**, telenovela (69399)
- **17 — Fine Buona giornata** (62080)
- **17,15 Perdonami**, attualità (4750202)

- **18 — La news di Funari** (72863)
- **20,40 peccato**, (79-2134)
- **22,30 Il verdetto.** I bellissimi. Film drammatico. Sidney Lumet (Usa, '82). Con Paul Newman, Jack Warden (7934487)
- **1,15 Rassegna stampa** (8346158)
- **1,25 Medicine a confronto**, attualità (39257893)
- **Dragnet**, telefilm. *Benvenuti a Los Angeles* (6410264)
- **3,10 Top**, telefilm (6857874)
- **4 — Mannix**, telefilm (8701239)
- **4,30 Rassegna stampa** (4631158)
- **5 — Top Secret**, telefilm (65585852)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30
6,10 Onda verde; 7,15 Gr Regione; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,30 Spazio aperto; Pomeridiana; 12,55 Verde; 16,30 Radio Campus; 17,30 Uomini e mion; 18,15 I mercati; Ogni 19,25 Onda verde; 19,15 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; Calcio. Fiorentina-Parma. Coppa Italia: Quarti di finale.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,10
6 Il buongiorno; 6,49 Ieri al Parlamento; 7,25 Onda verde; 8,05 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chi dove come quando; 8,25 Onda verde; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem. Idoli e televisioni; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Covermania; 12,10 Gr Regione; 13 Tilt; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,15 Magic moments; 18,35 Giri di boa; 20,05 Dentro la ; 21,35 A che punto è la ; parlamentare; 23,30 Taglio classico
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,30
7,30 Prima pagina; 8,35 Onda verde; 9,10 Mattino tre; 10,05 Il vizio di leggere, 10,15 Segue dalla prima; 10,50 Terza pagina; 11,05 Mattino Tre; 12 La Barcaccia; 13,05 Scatola sonora; 15 Note azzurre; Concerti Doc; 17 Duemila; 18 Note di viaggio; .05 Hollywood party; 20 Radiotre suite; Concerto sinfonico. termine; Oltre il sipario; 23,30 Nei mari del Sud.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (61825); 18,45 (8891738); 20,25 (9450-026); 22,30 (8221)

- **7,30 Buon giorno Montecarlo** (9951592)
- **9,30 L'anno che verrà**, i segni e i sogni del '95 (5673)
- **— Chi ama la tv**, con Carla Urban (6202)
- **10,30 Dallas**, serial tv (11202)
- **11,30 Chi ama la tv** (2847399)
- **Sale, pepe e fantasia**, rubrica (316253)
- **12,45 la tv** (2363573)
- **13,30 Tmc sport** (3405)
- **14,10 Tutti i bambini di Lesa**, film, Lina Lavin, L. Harris (3171863)
- **16 — Tappeto volante**, spettacolo (7494592)
- **17,40 cosa?**, rubrica (17-06844)
- **,10 Natura ragazzi**, rubrica (50844)
- **20,35 Gor**, film, con Urbano Barberini, Oliver Reed, Rebecca Ferratti, regia di Fritz Kiersch (798825)
- **23 — Le mille e notte del «T** (94-575)
- **24 — Montecarlo Nuovo Giornale** Nel TM (55-518719)

TELE +1

- **13 — Il principe donne**, film (493026)
- **15 — India**, (529198)
- **17 — Telepiù** (866050)
- **— La lunga verso casa**, film (744318)
- **21 — Occhi per sentire**, film
- **23 — Vendesi miracolo**, (47492554)

TELE +3

7; 11; 13; 17,05; 19; 21; 23,15 e 1,15 **Rocambole**, film
- **17 — +3 news** (32532047)
- **22,35 Doc.** (35241837)

TELE +2

- **7 — Sportscenter**
- **8 — Fitness** (7534283)
- **10 — Coast coast** (214224-67)
- **13 — Basket: Coppa Korac** (768405)
- **Il grande tennis** (769592)
- **14 — Coast** (298763-99)
- **Mondo hockey** (101554)
- **18 — Mondiali Ju-Jitsu** (3132-)
- **19,30 Telesport** (114573)
- **19,45 Sportime** (748487)
- Euroclub Buckler-Olympiakos (187009)
- **22 —** Euroclub Scavolini/Benfica (726912)

VIDEOMUSIC

- **16 — Arrivano i nostri** (5910-09)
- **17,30 Caos time** (841660)
- **Spin Doctors sp.** (328115)
- **19,25** (7829931)
- **21 — Rock Revolution/Woodstock '94** (85462399)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (2026)

- **17 — rosa**, cronache del sentimento (2810912)
- **20,30 sgarbi** (73080)
- **21,30 I vostri soldi**, economia (83809115)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) .
Dichiara del Copyright
ShowView è un marchio Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

La rockstar ha discusso la tesi ieri all'Università di Siena

Nannini, laurea con lode

Seduta quasi segreta alle 13,30

SIENA. A porte rigorosamente chiuse [illegible] quasi. Gianna Nannini [illegible] è riuscita a far rispettare per la laurea la privacy totale ed il suo 110/110 e lode si è trasformato nell'evento di fine [illegible] della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena. Alle 13,30 la rockstar si è presentata nell'aula di fronte ad una platea molto diversa da quella degli affollatissimi e scalmanati concerti: una severa commissione di accademici, lì davanti [illegible] lei per giudicare la sua tesi «Il corpo della donna nella musica». Un argomento in cui Gianna è apparsa, comunque, ferratissima dopo mesi e mesi passati da una nazione all'altra, dall'Occidente all'Oriente, a registrare suoni e musiche ed a filmare i movimenti dei corpi femminili [illegible] tutto il mondo ai ritmi delle diverse musiche. La Nannini è arrivata al termine della seduta di laurea quasi irriconoscibile nel suo [illegible] molto soft da studentessa, anche se quarantenne e già fuori corso: un tailleur pantaloni blu gessato, con gilet e camicia e, per l'occasione, il taglio da rockstar trasformato in un compitissimo caschetto. Unica eccezione, un vistoso anello di smalto [illegible] oro, attorcigliato all'anulare destro.

Per evitare folla e clamori, all'università avevano approntato un vero servizio da agenti segreti: il co-relatore Omar Calabrese, semiologo ed [illegible] comunale al[illegible] Cultura, aspettava [illegible] segnale [illegible] municipio con il cellulare acceso, pronto a scattare alla facoltà di Lettere. Gianna è arrivata con mamma Giovanna e papà Danilo, felicissimo di poter annoverare nel [illegible] famoso clan familiare, fra cantanti [illegible] piloti, finalmente anche [illegible] dottore. A fare da spalla a Gianna solo un'amica; il fratello Alex [illegible] a Siena ma è rimasto a casa ad aspettare per il brindisi.

Gianna Nannini, dottore in Lettere e Filosofia: il suo nuovo singolo uscirà ai primi [illegible] gennaio. Oggi verrà presentato il video

Giusto il tempo di dispensare qualche sorriso di circostanza e la Gianna è entrata nella fossa dei leoni. Forse imbarazzato più di lei, [illegible] relatore, il professor Pietro Clemente, docente di storia e gloria delle tradizioni popolari, abituato a ben altri soggetti, esperto più di riti e manifestazioni popolari, per Gianna ha speso elogi presentando con tante [illegible] e belle parole il lavoro della sua studentessa. E, in effetti, [illegible] rock-star ha lavorato bene, tanto che per rendere meglio conto delle sue impressioni e delle sue idee sulla gestualità musicale femminile, ha deciso di farne un video, filmando, dall'Italia al Nepal, dalla Germania all'India per ritornare poi in Maremma, come le donne si muovono musicalmente. Tutto rigorosamente mixato attraverso un sofisticatissimo computer per dimostrare con più credito le sue conclusioni, ovverosia, ha spiegato ai docenti, che [illegible] differenti costrizioni hanno finito per condizionare i movimenti del corpo della donna e la sua gestualità musicale». Gianna ha continuato: «In Occidente [illegible] cantanti hanno espressioni particolari, conseguenze di questa cultura: uno stile costipato, anche a causa del silenzio e delle [illegible] strizioni che hanno dovuto accettare. E' un dato [illegible] fatto che [illegible] donne che provengono da culture [illegible] repressive, come quelle orientali, hanno voci più immediate». E per dimostrare tutto questo ha proiettato [illegible] anteprima alcune immagini del suo video che sarà presentato oggi: prima una nepalese impegnata in una nenia, poi Janis Joplin, la [illegible] grande maestra «che cantava [illegible] viveva come una donna nera e dalla quale ho appreso l'esigenza di una [illegible] del cor[illegible]». Un lavoro originale, molto apprezzato da Omar Calabrese che, in una lunga disquisizione tecnica, da docente di [illegible]ni visive, ha confermato che la tesi della Nannini, testo [illegible] video incluso, è veramente eccezionale. Gli altri due professori in commissione, l'etnomusicologo Francesco Giannattasio [illegible] la musicologa Maria Luisa Meoni, si sono associati all'unanime giudizio degli altri docenti. Una stretta di mano al presidente Solinas e agli altri professori, quindi Gianna è scappata [illegible] mamma e papà in macchina: destinazione [illegible] residenza di famiglia di Bel Riguardo, per il tradizionale brindisi con Alex e pochi intimi.

Antonella Leoncini

All'Alfieri fino a domenica la «farsa trascendentale» di Pirandello diretta da Mattolini

Le due vite di Mattia Pascal

Con Flavio Bucci attore-marionetta

TORINO. E' di Giovanni Macchia una delle più felici [illegible]efinizioni del «Fu Mattia Pascal», romanzo fra i più letti del Novecento, scritto da Luigi Pirandello nel 1904: «Farsa trascendentale». Il mondo diabolico e goffamente spiritico che circonda Mattia nella sordida pensione romana, allude all'uomo che perde la propria ombra, ossia [illegible] un tema sfruttatissimo dalla letteratura europea dell'Ottocento; mostra in controluce l'uomo in attesa di una reincarnazione, di una nuova nascita.

Ma poiché Pirandello non era uno scienziato, trasformò questa idea di trascendenza nell'apologo dell'uomo debole che, proprio perché debole, [illegible] preda di decisioni improvvise e cieche, si fa dominare da un desiderio di vita quasi infantile. Ecco perché il bibliotecario Mattia Pascal decide di «morire» e di cambiare esistenza; ecco perché se ne [illegible] in giro per il mondo e con una nuova identità si rifugia a Roma. Ma anche qui, cedendo [illegible] un'altra smania, decide [illegible]i separarsi ancora una volta dalla propria ombra, finge l'annegamento e [illegible] ne torna a casa, dalla moglie che intanto ha preso [illegible] altro marito. Due volte morto e due volte fantasma.

Farsa trascendentale, dunque. Una formula che Tullio Kezich ha tenuto in massima evidenza, adattando il romanzo per il teatro. E [illegible] lui ha fatto il regista Marco Mattolini, che ne ha sfruttato i lampi, gli artifici e le assurdità fino alle estreme conseguenze. Con risultati coerentissimi, come abbiamo potuto vedere all'Alfieri, dove lo spettacolo è in scena fino a domenica. Nel trattamento ormai storico di Kezich (utilizzato per [illegible] prima volta vent'anni fa dal Teatro di Genova e da Luigi Squarzina) e nella messinscena [illegible] Mattolini prevale un montaggio di tipo cinematografico, rapido, a volte irrispettoso della cronologia. Grazie al Cielo, siamo lontanissimi dal deplorevole schema dello sceneggiato televisivo, che per non tradire troppo il romanzo tradisce profondamente il teatro.

L'interno di un chiesone barocco con i suoi anfratti, i [illegible] fessionali, gli altari e gli [illegible] boni fa da contenitore all'intera vicenda di Mattia Pascal. In questo luogo disegnato [illegible] Paolo Bernardi, la regia di Mattolini accende un gioco interpretativo indiavolato. E' una farsa-farsa il [illegible] «Mattia Pascal», un meccanismo teatrale a volte molto vicino alle accelerazioni delle comiche cinematografiche, a tutto vantaggio [illegible] [illegible] macchiettismo fragoroso che sospinge in un angolo il chiaroscuro delle psicologie.

In un simile contesto acquista grande rilievo l'interpretazione di Flavio Bucci, il cui Mattia Pascal perde ogni connotazione tradizionale di «personaggio», si trasforma quasi nella super marionetta di Gordon Craig, cioè in [illegible] attore-macchina, in un'entità suscitatrice [illegible]i azione e divertimento. Febbrile nel movimento, le [illegible] di un ballerino di tip-tap e di un comico da avanspettacolo, spingendo la voce adenoidea su un unico tono, Bucci dà ritmo, humour e malinconia [illegible] s[illegible] antieroe, trascinando nell'impresa un ben amalgamato gruppo d'attori, in cui ciascuno è impegnato in più ruoli. Sono Claudio Angelini, Daniela Marazita, Luigi Mezzanotte, Giuseppe Maradei, Stefania Barca, Elena Bermani e Francisco Carradine. Il folto pubblico dell'Alfieri li ha applauditi [illegible] molto calore.

[o. g.]

Gioco interpretativo indiavolato, come nelle comiche del cinema

Scena dello spettacolo (a sinistra) (sopra) il protagonista Flavio Bucci

MIBTEL

582,91
(+0,22%)

(-1,86%)

Telecom, Cipe rinviato al 20

Le richieste [illegible] Telecom Italia, legate alla firma della concessione per il servizio radiomobile Fsm, [illegible] risposta. Il Cipe che avrebbe dovuto esaminare oggi le richieste [illegible] gestore unico (riduzione del canone e liberalizzazione delle tariffe della telefonia mobile) è stato rinviato al 20 dicembre. Un rinvio positivo, per il ministro dell'Industria Gnutti: «Pensare di fare una riunione in mezz'ora, su argomenti di tale importanza, [illegible] sarebbe stata una dimostrazione di serietà». Il ministro ha definito «corretta» la posizione del presidente dell'Antitrust, Amato, riferendosi al rischio di una distorsione della concorrenza causata [illegible] una completa liberalizzazione tariffaria dei telefonini, dalla quale aveva appunto messo in guardia Amato. «L'aumento di competitività e la riduzione dei monopoli è sempre un fatto positivo», ha sostenuto il ministro.

MARCO/LIRA

1639,17
(1640,65)

1041,76
(1041,88)

G V L M M

Monte Paschi ricorre al Tar

La guerra del Monte dei Paschi di Siena si combatte a colpi di carta bollata. Le posizioni politiche sulla trasformazione in spa si sono trasferite in denunce penali e ricorsi al Tar. Il Consiglio comunale ha revocato i quattro deputati del Monte dei Paschi di propria nomina perché [illegible] hanno accettato di sottoscrivere un impegno a non prendere decisioni sulla spa, argomento che [illegible] all'ordine del giorno della deputazione di ieri. Così il Comune ha revocato il loro mandato e il sindaco, Pierluigi Piccini, ha nominato quattro nuovi deputati. Per tutta risposta il Monte dei Paschi ha incaricato il giurista Paolo Barile di ricorrere al Tar, al quale è stata richiesta una sospensiva delle delibere del Comune e del sindaco (revoche e nomine): una decisione è attesa nei prossimi quindici giorni, periodo durante il quale la ordinaria amministrazione sarà comunque assicurata.

Il Mibtel perde l'1,86% mentre la lira resta appesa a quota 1041 sul marco

La Borsa chiude l'anno in nero

Da maggio l'indice è sceso del 30%
Varati aumenti per 20 mila miliardi

Attilio Ventura presidente del Comitato degli agenti di Cambio

MILANO. Alle cinque del pomeriggio, [illegible] cala il sipario sul '94 con l'ultima seduta di dicembre - la Borsa comincia e finisce mesi e anni in anticipo di 15 giorni - in calo dell'1,66 per cento, il sospiro di piazza Affari riassume l'umore di tutti: «Meno male che quest'anno è finito».

Finisce senza rimpianti l'anno primo del Big Bang italiano. Prometteva chissà quale rivoluzione, il [illegible] della Borsa. E per un certo periodo, nella primavera delle speranze, quella della fine (o presunta tale) della prima Repubblica, delle elezioni con l'uninominale, del varo della seconda Repubblica, la promessa sembrava pronta ad avverarsi [illegible] l'impennata degli scambi: mille, 1500 miliardi al giorno, in certi giorni d'agosto addirittura oltre i 1500 miliardi. Incredibile, la piccola piazza Affari, quella che due anni fa arrivava sì e no a mettere insieme 80-100 miliardi di scambi al giorno, partita a razzo, Borsa apprezzata dagli investitori stranieri. E vallo a immaginare, in quei giorni, che sarebbe finita in un mezzo flop: che la seconda Repubblica (o presunta tale) sarebbe ricaduta nel solito male italico delle beghe tra partner di governo, [illegible] l'instabilità sempre più instabile, con l'incertezza politica che allontana gli investitori dal mercato.

Gran brutto epilogo. Puntualmente confermato ieri, ultimo giorno, con il -1,66 per cento del Mibtel, effetto combinato di una lira sempre più debole (marco oltre quota 1041), di una Finanziaria che dovrà aver un supplemento di manovra, di una [illegible] ormai da tutti [illegible] in conto. Certo, da parte [illegible] ha ragione il presidente della Borsa, Attilio Ventura: «Il 1994 - dice - è stato un anno che ha segnato delle tappe fondamentali nel processo di ammodernamento del mercato mobiliare, p[illegible] pienamente rispettato in tutte le scadenze programmate». Tutto [illegible]: la telematizzazione è completa, i future e il mercato delle spezzature sono partiti e il passaggio alla liquidazione in contanti è più vicino alla meta. Come è vero che i [illegible] miliardi di scambi giornalieri medi del '93 sono diventati nel [illegible] quasi 800: «Una crescita - è la spiegazione di Ventura - alla quale ha contribuito l'avvio del processo di privatizzazione delle aziende pubbliche».

Ha ragione Ventura: tutto quello che il mercato poteva fare, l'ha fatto. I numeri, per il resto, sono lì a dimostrarlo: sono entrati in Borsa nuovi colossi come l'Imi e l'Ina, sono passate dal ristretto al primo mercato banche importanti come il Creberg, il Rolo, l'Agricola Mantovana, la Popolare di Milano, il Credito Valtellinese. Dalla Borsa sono passati 40 aumenti di capitale per un valore di 20 mila miliardi e oltre (contro 9812 del '93).

C'erano le promesse e le promesse: il Big Bang, le privatizzazioni, il [illegible] humus politico... Poi anche il 1994 è finito come è finito. Il trend ribassista dei tassi d'interesse che aveva infiammato i mercati nel '93 ha cominciato a vacillare con l'arrivo, dagli Usa, dei segnali di controtendenza. Brutta bestia, per le Borse, la paura [illegible] rialzo del costo del denaro; e [illegible] una buona dose di ottimismo. Poi d'estate riecco l'instabilità politica, le battaglie tra alleati di governo, Bossi contro Berlusconi, Fini contro Bossi, e via l'altra dose d'ottimismo per piazza Affari: quanto basta per polverizzare il più 28,66 per cento [illegible] 10 maggio, massimo dell'anno, e per ricadere a [illegible] 2,03 per cento calcolato su base annua facendo la differenza tra l'indice Comit [illegible] 15 dicembre del '93 e quello di ieri. Meno 2,03% in un [illegible] che prometteva sfracelli: «Meno male che è finita», ripetono in piazza Affari. Tocca a Ventura, al presidente, tener duro e sperare nel futuro, nel [illegible]: «Non appena lo scenario dimostrerà maggior stabilità e tranquillità - auspica - i mercati internazionali coglieranno le opportunità che la Borsa italiana potrà offrire». Parola d'ottimista.

[illegible]

UN ANNO DI PASSIONE
INDICE COMIT ALLA BORSA DI MILANO

800, 780, 740, 720, 700, 680, 640, 600, 580, 560, 540

1994 Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Nel '95 «pil» in crescita

La Confindustria è ottimista
«Ma la mina resta il debito»

ROMA. Le imprese italiane hanno le carte in regola per mettere tutte le vele al vento, ma la potenzialità della nostra ripresa produttiva può [illegible] gravemente danneggiata dalla distanza sempre maggiore tra [illegible] reale ed economia finanziaria, questo a causa dell'instabilità politica del Paese. Così le previsioni della Confindustria e del [illegible] presidente, Luigi Abete, sul futuro prossimo dell'«azienda Italia».

Ma vediamo le cifre per il '95 messe sul tappeto dal centro studi dell'associazione degli industriali: il prossimo anno il prodotto interno lordo dovrebbe crescere di circa il 3 per cento, mentre l'inflazione dovrebbe scendere al 3,4 per cento e abbassarsi successivamente al 2,7 nel 1996. A determinare l'aumento del «pil» dovrebbe essere soprattutto l'accelerazione della domanda interna; mentre quella dall'estero si manterrebbe positiva, [illegible] in calo rispetto al '94. Anche per l'occupazione è previsto un miglioramento pari all'1 per cento (questo sia per il '95, sia per il '96), con punte più elevate nel settore dei servizi.

Tutto questo però potrebbe avvenire solo se fossero realizzate le misure di risanamento annunciate nella prima stesura della manovra economica: se la riforma previdenziale venisse realizzata nei termini previsti e se i tassi di interesse diminuissero si avrebbe [illegible] miglioramento [illegible] fabbisogno del settore statale che, nel '96, si dovrebbe assestare a 140 mila miliardi. Anche così, però, il rapporto debito-pil [illegible] sarebbe a livelli di stabilità: mancherebbero ancora da 30 a [illegible] mila miliardi. Quindi, chiarisce la Confindustria, per raggiungere acque sicure sarà necessaria una manovra pari circa a un punto e mezzo del «pil» che, se impostata per tempo «potrebbe favorire già nella seconda metà del '95 un maggiore abbassamento dei tassi di interesse nominali e, soprattutto, reali». Il che darebbe [illegible] un robusto sostegno alla ripresa economica.

Luigi Abete

Ma c'è da dire che la Finanziaria rispecchia solo più in parte la manovra originale e che la stabilità politica non esiste. Esiste invece un grosso rischio, dice Abete: quello che deriva dalla dicotomia fra economia reale ed economia finanziaria, [illegible] situazione che non può durare a lungo». Se le cose [illegible] nei termini attuali inevitabilmente uno dei due elementi attrarrà l'altro: «O l'economia reale attrae quella finanziaria sul piano delle decisioni politiche e delle istituzioni - chiarisce il presidente della Confindustria -, e allora la ripresa economica in atto potrà dispiegarsi positivamente, oppure l'economia viene attratta dalla situazione di instabilità e quindi verranno risposte [illegible] in termini di sviluppo ma di infl[illegible]. **[v. car.]**

Il condono edilizio slitta al 31 dicembre

L'Iva al 27, per le liti fiscali tempo fino al 31 marzo

ROMA. Nuovi rinvii per il condono edilizio, per l'Iva e per la chiusure del contenzioso tributario.

Condono. Il ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice propone questa [illegible] al Consiglio dei ministri lo slittamento dal 15 al 31 dicembre del termine previsto sia per l'acconto che per i pagamenti forfettari. Il Consiglio dei ministri dovrebbe quindi decidere il secondo rinvio per gli acconti (la cosiddetta «prenotazione» per il condono edilizio), dopo quello dal 31 ottobre al 15 dicembre stabilito con il decreto-legge, tuttora in vigore, varato dal governo il [illegible] novembre scorso. Lo slittamento era stato chiesto dal Senato nel corso dell'e[illegible] del disegno di legge collegato alla Finanziaria nel quale sono [illegible] inserite alcune delle disposizioni relative al condono edilizio, tra le quali quelle riguardanti gli abusi di necessità. Per la prima volta dovrebbe slittare anche il termine per i pagamenti forfettari da 2 e [illegible] milioni di lire fissato, fin dal primo decreto, al 15 dicembre.

Contenzioso tributario. I [illegible] tribuenti in lite [illegible] il fisco avranno [illegible] mesi e mezzo in più di tempo per aderire al concordato, [illegible] fino al 31 marzo '95. Lo rende noto il ministero delle Finanze che preannuncia la presentazione di un decreto legge ad uno dei prossimi Consigli dei ministri (forse già oggi). La proroga dei termini per il contenzioso riguarda le liti di importo fino a 20 milioni per le quali [illegible] necessario effettuare il versamento (150 mila lire per le liti fino a 2 [illegible] e [illegible] per conto della somma contesa per le liti comprese tra 2 e [illegible] milioni) [illegible] il 15 dicembre.

Iva. Lo stesso decreto preciserà che il termine per l'acconto Iva scade il 27 dicembre. Lo ha reso noto il ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice, precisando che il rinvio tiene conto delle decisioni p[illegible] Senato nell'ambito dell'esame della finanziaria '95. Il termine del 27 dicembre varrà per tutte le categorie di soggetti, compresi, quindi, anche i titolari di conto fiscale. Verranno, infine, forniti chiarimenti in merito al recupero della sfasatura temporale nella detrazione dell'Iva relativa agli acquisti intracomunitari (decalge). Il [illegible] Tremonti proporrà anche nuove modalità di versamento dell'Iva per gli autotrasportatori. In particolare, l'obbligo di versamento dell'imposta verrà fatto coincidere con il momento del pagamento del corrispettivo all'autotrasportatore e non con quello dell'emissione della fattura.

«Libro bianco sulla riforma fiscale». Sarà ufficialmente presentato all'inizio della prossima settimana. Il «libro bianco» è un documento di circa 200 pagine articolato in tre capitoli principali che ricalcano le grandi linee della riforma del sistema impositivo auspicate dal ministro delle Finanze Giulio Tremonti: dal centro alla periferia; dalle persone alle cose; dal complesso al semplice. Il punto principale sarà la riduzione del peso dell'Irpef, attraverso una diminuzione del numero delle aliquote e un taglio percentuale, probabilmente riservato a quelle più elevate. A compensare il minor gettito dovrebbe andare l'aumento dell'Iva. C'è poi l'aspetto «federalista», il passaggio di competenze dall'amministrazione centrale a Comuni e Regioni. **[r. e. s.]**

Il ministro: troppo piccole le banche italiane, pensiamo a una proroga della legge Amato per le fusioni

Dini dà il via libera al San Paolo sulla Bnc

Per il Tesoro l'offerta dell'istituto torinese è l'unica valida

ROMA. Quella del San Paolo di Torino è l'unica offerta valida per la Banca Nazionale delle Comunicazioni. Parola del ministro del Tesoro Lamberto Dini, che in un'audizione alla commissione Finanze della Camera sembra aver scritto ieri l'ultima parola sulla vendita [illegible] banca delle Fs. Una lunga telenovela che ha visto tra i protagonisti il ministro dei Trasporti [illegible] Fiori, contrario all'offerta del San Paolo. «Dalle ultime notizie avute - ha detto Dini - parrebbe che la Cassa di Verona abbia receduto dalla propria disponibilità e pertanto l'operazione potrebbe essere conclusa [illegible] il San Paolo». Secondo il ministro [illegible] decadute le alternative indicate da Fiori. L'austriaca Bvh, infatti, [illegible] ha fornito gli elementi richiesti, tra i quali l'identità del cliente», mentre, appunto, la Cassa di Verona [illegible] quale era stata sollecitata un'offerta definitiva avrebbe abbandonato la trattativa.

La Bnc, secondo secondo quanto riferito dal ministro, ha perso nel primo semestre dell'anno dai 4 ai 5 miliardi al mese. «Esiste il rischio - ha detto Dini - che da una revisione delle clausole messe a punto originariamente fra Ferrovie e San Paolo ci possa [illegible] un peggioramento dei termini di concambio». Dini ha poi escluso [illegible] atteggiamento «dilatorio» da parte della Banca d'Italia prospettato invece da Fiori. «La strada adesso è questa - ha detto - concludere rapidamente con il San Paolo; ed il ministro dei Trasporti è d'accordo su questa linea». Fiori ha comunque ribadito ieri [illegible] a attendere «un'offerta migliorativa» dal San Paolo.

Da sinistra il ministro del Tesoro Lamberto [illegible] e il presidente del SanPaolo Gianni Zandano

Caso Bnc a parte, Dini [illegible] fatto [illegible] panoramica a [illegible] gradi sulla situazione del credito. E a questo proposito ha affermato che si sta valutando l'opportunità di prorogare la legge Amato, che prevede benefici fiscali per le fusioni bancarie e che scade a fine anno. Il problema delle dimensioni rimane comunque fondamentale per le banche italiane, sostiene Dini, secondo il quale «allo stato dei fatti, le nostre grandi banche sono ancora piccole a livello internazionale». Come uscirne? Per Dini «una delle strade consiste nella realizzazione di operazioni che integrino l'attività all'ingrosso e la proiezione internazionale, con le attività al dettaglio svolte da banche dotate di più forte radicamento territoriale e di più strette relazioni di clientela con operatori di piccole e medie dimensioni». Sembra quasi l'identikit dell'operazione Credit-Rolo, [illegible] quale del [illegible] Dini esprime assoluta tranquillità: «Non ho nessuna preoccupazione. Quella sul Rolo è un'operazione di [illegible]. Tocca all'Antitrust e [illegible] al ministero del Tesoro, valutare se le regole della concorrenza sono rispettate, se si creano posizioni dominanti sul mercato, e non mi pare che questo sia il [illegible].

Colpo grosso di Cobolli Gigli nella grande distribuzione alimentare

La Rinascente compra la Cedis

Prenderà il 70% della Migliarini (marchio Sidis)

MILANO. Colpo grosso di Giovanni Cobolli Gigli, da poco chiamato a guidare la Rinascente. Il gruppo ha raggiunto un accordo per l'acquisto del 70% del capitale sociale della Cedis Migliarini di Osimo (Ancona), società capogruppo di aziende operanti nel settore della grande distribuzione alimentare attive principalmente nell'area marchigiana, dove detengono una posizione di leadership con l'11% del mercato e 52 punti vendita diretta tra ipermercati, supermercati (marchio Sidis), cash & carry e hard discount, oltre a una diffusa rete di supermercati affiliati. Per il '94 alla Cedis si prevede un fatturato lordo di circa [illegible] miliardi. Il [illegible] dei dipendenti al 31 dicembre 1993 era di [illegible] addetti.

Il valore attribuito al gruppo Cedis è di [illegible] miliardi, conguagliabile in base alla consistenza del patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 1994, quale sarà determinato da una società di revisione secondo criteri concordati. Il prezzo d'acquisto della partecipazione (471.513 azioni da nominali 53.000 lire cadauna) sarà pertanto pari al 70 per cento di tale valore.

Giovanni Cobolli Gigli alla guida del gruppo Rinascente

Il pagamento sarà eseguito al trasferimento delle azioni salvo un acconto di 100 miliardi [illegible] entro il 20 gennaio 1995. Il trasferimento avverrà non appena ottenuta l'autorizzazione da parte dell'Antitrust. Le parti - continua la nota - hanno previsto il mantenimento del marchio Sidis e la prosecuzione della gestione con il contributo di Gaetano, Giuseppe e Mario Migliarini. E' s[illegible] prevista anche la possibilità dell'esercizio di un diritto di opzione a partire dal 1997 per la cessione della residua partecipazione dei venditori in alternativa alla prosecuzione del rapporto di collaborazione: in tale [illegible] il prezzo verrà determinato in misura proporzionale a quello convenuto per l'acquisto del 70 per cento del capitale sociale, tenendo conto dei risultati raggiunti nel periodo. Gli accordi sono stati raggiunti con la collaborazione della Sanpaolo Finance, della Banca di Roma e di Centrofinanziaria. **[r. e. s.]**

Sos di Pininfarina alla vigilia del vertice di Aix-en-Provence

«Fate partire quel treno»

«Torino-Lione in panne»

[illegible]. [illegible] chiama alta velocità. In realtà è [illegible] via Crucis. «Purtroppo non siamo riusciti a far capire l'importanza della costruzione della nuova rete ferroviaria» si rammarica Sergio Pininfarina, presidente del Comitato promotore alta velocità Trieste-Torino-Lione ed ex numero uno della Confindustria. Il suo obiettivo è ottenere subito l'accordo internazionale per realizzare il tratto Torino-Lione: se [illegible] parlerà domani nel vertice di Aix-en-Provence fra i capi [illegible] Stato. «Sbrighiamoci, perché rischiamo l'isolamento in Europa» sostiene Pininfarina.

Qual è la situazione?

«Una scadenza è passata e un'altra è di fronte. E' positivo che il vertice europeo [illegible] Essen, in Germania, abbia compreso il collegamento ad alta velocità Trieste-Torino-Lione fra i quattordici progetti prioritari per [illegible] comunicazioni».

Qual è il beneficio?

«E' possibile [illegible] finanziamento agevolato della Banca europea degli investimenti se i piani esecutivi dei lavori [illegible] pronti rapidamente, in modo da aprire i cantieri entro il 1996».

Perché è importante?

«Lo scopo è creare un sistema di infrastrutture transnazionali europee. La Torino-Lione è la maglia mancante per unire l'Italia [illegible] solo alla Francia, ma [illegible] tutto il continente. Si lega verso il Nord con l'alta velocità esistente Lione-Parigi per arrivare fino a Londra. Verso Sud sarà possibile allacciarsi alla progettata Parigi-Madrid. E, da Trieste, si guarderà all'Est».

Essen, quindi la soddisfa?

«Se l'Unione Europea [illegible] [illegible] riconosciuto la priorità della Trieste-Lione, sarebbe stato [illegible] giorno [illegible] lutto per l'economia italiana, emarginata dalle grandi reti ferroviarie. [illegible] è sempre tutto complicato».

Perché?

«La stessa espressione alta velocità non aiuta; evoca l'idea di un trasporto elitario per privilegiati. Invece l'alta velocità permette anche il trasporto di [illegible] a 160 chilometri l'ora [illegible] di 80. Ma soprattutto, quadruplicando le linee, i binari tradizionali restano liberi per il traffico locale e pendolare».

E la scadenza [illegible] cui parla?

«E' quella di Aix-en-Provence. [illegible] anni i governi francese e italiano sottolineano l'importanza dell'integrazione fra le reti ad alta velocità. Ora devono passare all'azione, stanziando i capitali [illegible] per aprire i cantieri entro il '96 e [illegible] i finanziamenti Bei».

Serve un grosso patto...

«Bisogna avviare l'iter per [illegible] stesura di un accordo internazionale per la Torino-Lione che [illegible] tradotto in una legge».

Lei è fiducioso?

«Credo che gli interessi [illegible] Francia e Italia siano così alti che il vertice [illegible] i frutti attesi, rafforzando l'asse politico-economico italo-francese».

Un emendamento votato in commissione al Senato ha tolto il riferimento all'alta velocità per gli investimenti ferroviari...

«L'emendamento [illegible] rimediabile anche [illegible] verrà confermato dall'aula. Ma dimostra che una diffusa parte dell'opinione pubblica e della classe politica non avverte adeguatamente l'importanza dell'alta velocità: l'Italia si lega all'Europa, le infrastrutture si adeguano, l'occupazione [illegible] ne giova».

Quanti posti [illegible] lavoro ipotizza?

«La Torino-Milano-Napoli crea già 160 mila posti [illegible] lavoro [illegible] sei-sette [illegible] anni, in media 30 mila l'anno. Con i tratti Torino-Lione [illegible] Milano-Trieste ne avremo altri [illegible] mila. In totale 300 mila, cioè 50 mila [illegible] media l'anno. Perderli [illegible] irresponsabile».

Cosa [illegible] ai parlamentari timorosi che [illegible] le spese per l'alta velocità si trascurano i pendolari e le linee locali?

«E' vero il contrario. Indirizzando [illegible] traffico dei grandi collegamenti sulle nuove reti si decongestionano le linee locali e quelle per i pendolari. [illegible] ci [illegible] benefici per l'ambiente».

I verdi non la pensano così.

«Grazie all'alta velocità, si liberano le strade dai tir. Poi sono possibili [illegible] miglioramenti urbanistici, [illegible] rapporto ai lavori da eseguire. E [illegible] barriere antirumore garantiranno un migliore isolamento acustico rispetto alle vecchie linee».

Lo sa che i sindaci della Valle di [illegible] non [illegible] convinti e manifesteranno a Roma?

«Sì, vedono l'alta velocità come un disastro ecologico. Ma non possono dimenticare l'interesse collettivo. Per avere l'elettricità servono i tralicci, ma [illegible] si può rinunciare all'elettricità perché i tralicci deturpano l'ambiente. Pirandello ha raccontato l'opposizione [illegible] un piccolo paese siciliano all'elettricità. Oggi [illegible] oserebbe avere questa posizione».

Si può sempre fare meglio.

«Restiamo sul [illegible] specifico. Cesana [illegible] Valle di Susa [illegible] sarà più attraversata dai camion che nella stretta via centrale rompono spesso i balconi di legno. [illegible] bisogna discutere [illegible] fare l'alta velocità, ma come farla».

Roberto Ippolito

Sergio Pininfarina

ALTA VELOCITA'

La Lega vota contro

ROMA. Imbarazzo e irritazione a palazzo Chigi per la «fastidiosissima» decisione della Lega di votare in commissione Bilancio [illegible] senato contro [illegible] provvedimento della Finanziaria che assegnava i primi 100 miliardi al progetto della linea ferroviaria ad alta velocità Torino-Lione. «E' una decisione - dicono i collaboratori di Berlusconi - che rischia di minare la credibilità italiana proprio alla vigilia del vertice italo-francese che deve dare un impulso decisivo al progetto». Non solo: a palazzo Chigi temono che i tentennamenti italiani finiscano per rafforzare il campo di quei francesi che spingono per l'asse Strasburgo-Berlino e sono invece tiepidi [illegible] l'asse Lione-Torino. **[a.d.r.]**

NOMI E COGNOMI

Da Radice a Biondi, a Ferrara quante «picconate» sul governo

COME ha ragione Clemente Mastella quando dice a Francesco Merlo del *Corriere* che [illegible] volto di ciascun ministro non è il volto di tutto il governo, che ognuno ha [illegible] sua faccia. Naturalmente, adesso [illegible] Berlusconi è agli sgoccioli, il ministro [illegible] Lavoro parla un po' *pro domo sua*, rivendicando [illegible] ruolo di moderazione nella turbinosa vicenda delle pensioni, paradigmatica di quello che un esecutivo autorevole non dovrebbe mai fare: prima la faccia feroce, poi il cedimento di schianto. Ma a Mastella va perlomeno riconosciuta la coerenza di [illegible] sostenuto fin dall'inizio che, se non si fosse aperta [illegible] trattativa seria, il governo avrebbe innescato [illegible] le sue stesse mani un'atomica nel cortile di Palazzo Chigi: ciò che è puntualmente avvenuto, trasformando poi, paradossalmente, la riconquista della pace sociale nello smacco più grave.

Nonostante tutto, [illegible] questi tremendi [illegible] mesi, [illegible] numerosi i ministri che, come Mastella, [illegible] rivendicare, nel bene e nel male, [illegible] aver almeno mostrato un volto con qualche fattezza, non annegato nell'effige di [illegible] presidente che il senatore Cesare Previti ha definito - citiamo testualmente - «la personalità più importante [illegible] questo secolo e non soltanto [illegible] Italia», echeggiando ciò che appena dieci mesi fa Fini diceva del Duce.

Prendiamo Lamberto Dini, il quale, tolti gli eloquenti silenzi [illegible] successione nella poltrona che ricopriva al vertice [illegible] Banca d'Italia e [illegible] spiccata pigrizia in tema [illegible] privatizzazioni, ha fatto, tutto sommato, quel che da un ministro del Tesoro di un governo un po' scarso ci si aspettava: una finanziaria da 50 mila miliardi, che [illegible] era, per carità, il massimo della perfezione [illegible] dell'equità, ma perlomeno, prima che se la vedesse smontare, andava, bene o male, nella direzione indicata dal Fondo monetario, dagli accordi europei e dai mercati. Verosimilmente, i ministri Giancarlo Pagliarini e Vito Gnutti, per quel che sapevano e potevano, hanno tentato di dargli una mano. Da parte sua, Giulio Tremonti, che [illegible] esordito al ministero delle Finanze con una raffica [illegible] condoni e concordati, conclude, come peraltro quasi tutti i suoi predecessori, [illegible] aver recuperato neanche una lira di evasione fiscale, ma con una bozza di riforma di qualche pregio.

Dirà forse [illegible] storia quanto hanno contribuito ad affossare prematuramente il governo ministri [illegible] Ferrara e Biondi, che un volto ce l'hanno eccome, [illegible] più o [illegible] del plotone di ministri ectoplasmatici, tipo Comino, Bernini, Berlinguer, Matteoli... Basta invece la cronaca quotidiana per valutare le gesta di ministri come quelli dei Lavori Pubblici e dei Trasporti. Prendiamo Roberto Radice, l'imprenditore che doveva rilanciare l'industria delle costruzioni, terremotata da Tangentopoli. La prima [illegible] che ha fatto arrivando nell'ex ministero della Malavita è stata [illegible] sospensione della legge Merloni, che cercava [illegible] dare trasparenza agli appalti, ma senza [illegible] in sette mesi [illegible] surrogarla. Risultato: ha dato il colpo di grazia alle imprese del settore. Lui si consola dichiarando: «Sono un ministro soddisfatto perché ho già cominciato a rastrellare qualche lira dal condono, 500 miliardi, più o meno, e spero di arrivare al massimo storico di 14 mila miliardi». Avete capito? Con quell'informe [illegible] [illegible] norme che dovrebbero legittimare l'iniquità, [illegible] [illegible] nessuno è in grado d'interpretare né di applicare, [illegible] spera di [illegible] al [illegible] storico.

Come Radice, è soddisfatto [illegible] [illegible] anche il pirotecnico Publio Fiori, il quale, però, ha dichiarato di potersi fare un appunto: «Posso aver esagerato nel dichiarare». Ma fosse soltanto per questo, sarebbe in [illegible] compagnia. In realtà, in questi tremendi [illegible] mesi, non c'è purtroppo aspetto dello scibile che sia sfuggito al fattivo interessamento del ministro: dall'estetica delle targhe automobilistiche al ponte sullo Stretto di Messina, dalle malattie dei piloti dell'Ati al porto di Gioia Tauro. Ma [illegible] suo capolavoro è la Banca Nazionale delle Comunicazioni. C'era un accordo faticosamente raggiunto e benedetto dalla Banca d'Italia - che con questi chiari di luna è una bella garanzia - per venderla al San Paolo di Torino. Appena arrivato, che fa Fiori? Blocca tutto, [illegible] rendo che il prezzo spuntato dalle Ferrovie è basso e che ci sono altri possibili acquirenti; salvo poi rivelare l'altro giorno, *in articulo mortis*, che i supposti più generosi compratori si sono eclissati.

Come ha ragione Mastella, ognuno nel governo ha la sua faccia. Quando non l'ha persa.

Alberto [illegible]

I vertici dei metalmeccanici: senza investimenti la produzione sarà trasferita

Termoli, [illegible] allungano i tempi

Deciderà una assemblea

TERMOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Rischiano di allungarsi un po' i tempi di soluzione per [illegible] caso Termoli, ma ora i sindacati sono più fiduciosi sulla possibilità di recupero dell'accordo di potenziamento dell'impianto Fiat, clamorosamente bocciato dai lavoratori [illegible] paio di settimane fa. Il risultato più tangibile della nuova missione nella città molisana compiuta ieri dai vertici dei metalmeccanici che hanno partecipato [illegible] tre assemblee [illegible] fabbrica, è stato infatti una [illegible]cucitura, almeno parziale, dello strappo con i lavoratori.

Certo non sono mancate le contestazioni verso i leaders sindacali mentre approfondivano i temi della controversa ipotesi d'accordo già siglato dai confederali e dal Fismic. [illegible] sono mancati fischi e vivaci interruzioni mentre parlavano Claudio Sabattini (Fiom), Gianni Italia (Fim) e Luigi Angeletti (Uilm) nella grande sala assembleare posta vicino alla mensa tra i capannoni di Termoli 1 e Termoli 2, dove si sono stipati [illegible] rotazione sulle panche e in piedi i quasi tremila dipendenti.

Non poteva essere altrimenti dopo [illegible] clamore e le polemiche suscitati dal rigetto del piano di assunzione di 400 giovani e di 400 miliardi di investimenti controbilanciati dall'introduzione del sabato lavorativo [illegible] dalla relativa perdita dello straordinario. E le contestazioni ieri si sono concentrate proprio sul nuovo orario e sulla riduzione salariale.

[illegible] i sindacati non escono delusi [illegible] questa [illegible] «maratona» assembleare. «E' stato un confronto civile, non sciupato da isolate forme di contestazione - sostiene Gianni Italia -, abbiamo detto ai lavoratori [illegible] pensarci ancora bene. Noi non li scongiuriamo di cambiare idea, [illegible] di avere il coraggio di cambiare idea. Perciò lasciamo passare qualche giorno e poi decideremo [illegible] consultare di nuovo i lavoratori».

Bocciata definitivamente l'ipotesi della raccolta di firme [illegible] sconsigliabile anche il ricorso [illegible] un secondo referendum, la via obbligata sembra [illegible] quella di un'assemblea generale con voto palese, che potrebbe svolgersi [illegible] i prossimi giorni. Sempre che i sindacati ne ravvisino le condizioni. Riconosce [illegible] infatti il leader della Fim: «Il clima non è ancora tale [illegible] affrettare i tempi. Non dobbiamo correre il rischio di un altro no, ma lasciar maturare le ragioni a favore dell'accordo». Dopo la prima assemblea della mattinata, qualcuno la vedeva forse già a portata di mano, [illegible] Susanna Camusso (Fiom) che confidava: «Oggi il risultato sarebbe diverso da quello [illegible] referendum». Ma l'andamento delle successive riunioni nel pomeriggio e nella notte ha consigliato di far decantare ancora la situazione.

Che [illegible] hanno detto i sindacalisti per disinnescare la [illegible] della protesta? Luigi Angeletti (Uilm) ha cercato di convincere i lavoratori di Termoli che «la Fiat non bluffa, può portare davvero a Mirafiori il nuovo motore e gli investimenti, che invece bisogna mantenere qui. Ho avvertito più [illegible] intorno [illegible] noi, perché siamo riusciti [illegible] infrangere il muro della diffidenza. E' stato un primo risultato positivo». Sullo [illegible] tasto ha battuto anche Gianni Italia, che ha ricordato all'assemblea l'esempio [illegible] portuali genovesi, convinti [illegible] essere indispensabili: «Ebbene, erano [illegible] e [illegible] sono poco più di 1000: attenzione al loro esempio».

Ma è toccato a Claudio Sabattini, il leader della Fiom, scendere in prima linea con vigorosi interventi per domare gli umori ancora [illegible] cesi dell'assemblea. Il messaggio in sintesi [illegible] stato: senza investimenti e nuove tecnologie la produzione andrà altrove. Con il prossimo contratto aziendale tratteremo anche il recupero salariale. Ognuno di voi [illegible] le proprie responsabilità sul futuro dello stabilimento e l'occupazione.

Paolo Patruno

Il segretario generale della Fiom Claudio Sabattini

TEKSID

Si tratta sul sabato

TORINO. Le rappresentanze sindacali unitarie della Teksid presenteranno [illegible] piattaforma per affrontare la trattativa [illegible] lavoro al sabato chiesto dall'azienda [illegible] Carmagnola (Torino). La scelta è stata fatta dalle «rsu» che hanno deciso [illegible] presentare oggi la piattaforma (su investimenti, assunzioni, orario e salario) alle assemblee dei lavoratori i quali dovranno conferire un preciso mandato a [illegible] con l'azienda [illegible] componentistica auto del gruppo Fiat. «Mi sembra una proposta seria, adesso vedremo - ha commentato il segretario generale della Fiom piemontese, Giorgio Cremaschi - [illegible] la Fiat [illegible] terrà conto». L'appuntamento per continuare il confronto [illegible] l'azienda è fissato per lunedì prossimo.

Scatta il piano-Cee, aiuti alle imprese che chiudono

Tagli acciaio, ultimo atto [illegible] prepensionamenti

ROMA. Piano Ilva, ultimo atto. Sarà pubblicato oggi sulla Gazzetta Ufficiale il regolamento [illegible] attuazione relativo [illegible] piano di ristrutturazione delle imprese [illegible]derurgiche che realizzano «Laminati piani». Lo rende noto il ministero dell'Industria ricordando che il governo si è impegnato con i Paesi della Comunità a ridurre la produzione per complessivi 5 milioni di tonnellate «attraverso la distruzione fisica di impianti».

Il ministero aggiunge che «è stato previsto che la soppressione degli impianti venga accompagnata da apposite incentivazioni per la riconversione in altri settori [illegible] il recupero di unità produttive e [illegible] di nuovi posti di lavoro [illegible]. La nota ricorda che «se, come appare probabile, l'Iri riuscirà [illegible] concludere, [illegible] la fine del corrente anno, le operazioni di privatizzazione della Ilp di Taranto, oltre a quella già realizzata nell'importante comparto degli acciai speciali [illegible] Terni, si delinea un quadro di assestamento dell'intero settore siderurgico».

Intanto ieri, sempre sulla Gazzetta [illegible] Ufficiale, [illegible] stato pubblicato il decreto di prepensionamento di 15.500 addetti d[illegible] comparto siderurgico e impiantistico. Riguarda [illegible] l'altro 10.450 addetti del gruppo Ilva, 1350 del gruppo Lucchini, [illegible] dell'Iritecna, [illegible] gru[illegible] Falk, 300 del gruppo Ferdofin, [illegible] gruppo Riva, 250 degli alti forni e ferriera [illegible] Servola [illegible] gruppo Arvedi. Il decreto riserva poi 920 prepensionamenti a favore delle imprese [illegible].

FLASH

Fiat-Hitachi sigla accordo [illegible] la Tcm

La Fiat-Hitachi Excavatores, cui fanno capo le attività [illegible] vimento terra di New Holland (Gruppo Fiat) e la Toyo Umpenki Corporation ltd (Tcm), hanno firmato un accordo [illegible] cooperazione tecnica per lo sviluppo di una nuova linea di caricatori gommati. La Tcm, società giapponese operante a livello mondiale nel settore dei caricatori gommati e carrelli elevatori, acquisirà una quota di partecipazione del 5% nel capitale [illegible] della Fiat Hitachi Excavatores. Lo sviluppo congiunto e la produzione dei nuovi caricatori gommati avverrà [illegible] Fiat-Hitachi di Lecce.

Olivetti sostituirà i Pentium difettosi

E' stato riscontrato un difetto nel processore Pentium di Intel che può dar luogo, nel corso di operazioni di divisione, a un errore nell'unità di virgola mobile. Lo comunica l'Olivetti precisando: «Intel stima che la probabilità di errore sia uno ogni nove miliardi di divisioni in virgola mobile». Confermando l'impegno di [illegible] pieno supporto ai propri clienti, Olivetti sostituirà i processori difettosi con nuovi modelli Pentium.

Sopaf, [illegible] studio quotazione [illegible]

Possibile quotazione della controllata Invest [illegible] ripresa [illegible] dismissioni nel 1995. Sono queste le principali novità relative al Gruppo Sopaf emerse nel corso dell'assemblea che ha approvato il bilancio 1993-1994. Passata la [illegible] economica, nel corso della quale non sono stati fatti disinvestimenti, il Gruppo Sopaf potrebbe quindi rimpolpare con alcune cessioni il prossimo bilancio.

Verso gli Europei: Germania ok

Si [illegible] disputate ieri otto partite valide per le qualificazioni europee.
Gruppo 7. Nella Germania, che si è riscattata battendo la Moldavia per 3-0, non ha giocato Kohler per problemi ai tendini: non sarà disponibile nemmeno domenica contro l'Albania. Le reti tedesche portano la firma di Kirsten, Klinsmann e Matthaeus (nella foto). La Georgia ha vinto 1-0 [illegible] Tirana [illegible] l'Albania, gol di Arveladze. Galles-Bulgaria è finita 0-3. Classifica: Bulgaria [illegible] Germania, Moldavia [illegible] Georgia 6, Galles 3, Albania 0.
Gruppo 3. Turchia-Svizzera 1-2, reti di Koller e Bickel, poi Recep ha ridotto il distacco nella ripresa. Classifica: Svizzera 9, [illegible] 6, Turchia 4, Ungheria 1, Islanda 0.
[illegible]ppo 8. Finlandia-San Marino 4-1, 4 reti di Paatelainen e 1 [illegible] Della Valle. Classifica: Grecia 9, Scozia 7, Finlandia 6, Russia 4, San Marino [illegible] Far Oer 0.
Gruppo 1. Israele-Romania 1-1, marcatori Lacatus e Rosenthal. Classifica: Romania [illegible] Israele 8, Francia 6, Polonia 4, Slovacchia 2, Azerbaidjan 0.
Gruppo 5. Malta-Norvegia 0-1, gol di Fjortoft; Olanda-Lussemburgo 5-0, reti di Mulder, Roy, Jonk, R. De Boer, Seedorf. Classifica: Norvegia 10, Olan[illegible] 8, Rep. Ceka 5, Bielorussia 3, Malta 1, Lussemburgo 0.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notizie Espn	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia1
[illegible],00	Volleymania (replica)	Tele+2
13,30	Tmc Sport	[illegible]
14,00	Coast to Coast	Tele+2
15,15	Pomeriggio sportivo, nel programma **Calcio**, speciale Coppa e **Pugilato**	Raitre
15,30	**Atletica**: Reebok Running	Tele+2
16,30	**Football americano.** Nfl, Atlanta F.-New Orleans Saints	Tele+2
18,15	Tg2, sportsera	Raidue
18,30	Mondo hockey	Tele+2
19,0[illegible]	Ju [illegible]: Campionato mondiale	Tele+2
19,35	Sportime, magazine sportivo	Tele+2
19,50	Studio sport	Italia1
20,15	Tg, lo sport	Raiuno
20,30	[illegible]: Buckler Bologna-Olympiakos	Tele+2
20,40	**Calcio.** Fiorentina-Parma	Raiuno
22,00	**Basket.** Euroclub: Scavolini Pesaro-Benfica	Tele+2
	[illegible]	Tele+2
24,00	Settimana gol, speciale [illegible]	Tele+2
24,00	Montecarlo nuovo giorno, [illegible] corso del programma Tm Sci	Tmc
0,30	Studio sport	Italia1
0,45	**Pugilato.** Da Scemi (Chieti): Serio-Duran, campionato it. welter	Raidue

Coppa Italia: dopo 9 successi consecutivi i bianconeri cedono all'Olimpico ma passano il turno

La Juve si prende una vacanza romana

Ravanelli rigore pesante

ROMA	3
LORIERI	6
ANNONI	6
BENEDETTI	[illegible]
THERN	6
PETRUZZI	6,5
ALDAIR	6,5
MORIERO	5,5
(12' st MAZZONI)	6
CAPPIOLI	7
MAINI	6
GIANNINI	6,5
TOTTI	7
ALL: MAZZONE	6,5

JUVENTUS	1
PERUZZI	6,5
FERRARA	6
ORLANDO	6
CARRERA	5,5
PORRINI	5
TACCHINARDI	5,5
(33' st FUSI)	sv
TORRICELLI	6
MAROCCHI	6
VIALLI	6
DEL PIERO	6
RAVANELLI	6
(20' st DI LIVIO)	sv
ALL: LIPPI	6

Arb[illegible] 5,5
Reti: [illegible] 22' Marocchi autorete, 29' Ravanelli rigore, 37' Totti; st. 24' Cappioli.
Ammoniti: pt 24' Maini, 31' Orlando, 48' Marocchi; st 4' Annoni, 37' Aldair.
Spettatori: paganti 38.651, per un incasso di 1.072.090.000 lire.

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Stesso stadio, stessa [illegible]. [illegible] le [illegible] tra la partita esplosiva giocata domenica [illegible] dalla Juve all'Olimpico contro la Lazio e questa, finita 3-1 per la Roma, si fermano qui. La sconfitta non preclude ai bianconeri [illegible] Coppa Italia, la [illegible] continua anche dopo il primo scivolone dopo nove vittorie. Certo, se c'e[illegible] un modo di qualificarsi partendo dal 3-0 di Torino i Lippanti hanno scelto il più complicato e affannoso. Mazzone, oltre a Fonseca aveva [illegible] fuori pure Balbo, [illegible] sembrava un segno di [illegible] in omaggio al campionato che i giallorossi vogliono correre fino in fondo. Invece per lunghi tratti nel finale, mentre la Roma cercava il quarto e [illegible] quinto gol che le avrebbero permesso di passare [illegible] turno, l'idea del tracollo bianconero si è fatta palpabile, soprattutto quando al 33' un contatto [illegible] Porrini e Totti ha suscitato l'impressione del rigore [illegible] fischiato [illegible] Boggi. Ne è nato qualche tafferuglio, un paio di esplosioni hanno [illegible] il set[illegible] dei tifosi juventini, insinuando il timore di incidenti che almeno nello stadio, presidiatissimo, [illegible] si sono poi verificati.

Cosa ha espresso il match che già non si sapesse della Juve, ancora rimaneggiata? E' un po' troppo leggera in retroguardia. [illegible] l'attacco continua a produrre, il gioco nuovo mostra il rovescio della medaglia quando gli avversari affondano l'azione: due gol dalla Fiorentina, tre dalla Lazio, adesso quelli della Roma senza i sudamericani, ma con il giovanissimo Totti [illegible] Giannini.

Mazzone ha dovuto arrangiarsi, ma basta che i suoi manovrino [illegible] un minimo di accortezza e [illegible] velocità per mandare [illegible] uomo verso Peruzzi, saltando [illegible] linea difensiva che è un guazzabuglio a metà fra la disposizione canonica (Carrera dietro ai difensori) [illegible] lo schieramento simil-Sacchi. C'è troppa frenesia. Il mito del coraggio e del rischio porta [illegible] esagerare. E a sbattere. Anche nel pressing, la ricerca della palla da parte degli juventini [illegible] avventura talvolta in una serie di carambole che favoriscono i piedi romanisti. Bisogna concordare con l'allarme lancia[illegible] da Peruzzi, che negli ultimi tempi vede calare un po' troppi avversari liberi dalle parti sue.

Il gol [illegible] 2-1, realizzato [illegible] Totti, al 37', è un buon esempio: lancio di Giannini verso il ragazzino rampante, Carrera è spiazzato, Porrini arranca nel seguirlo e il tiro del romanista è imprendibile. La Roma certo non si illude, ma spera. Lo aveva fatto anche poco prima, [illegible] 22', dopo l'1-0 realizzato con una punizio[illegible] centrale [illegible] Giannini, deviata da Marocchi. Ma la legge dell'attacco juventino l'aveva punita [illegible] 7' dopo: dalla destra Del Piero aveva calibrato l'assist [illegible] dente per Ravanelli, atterrato da Annoni. Rigore indiscutibile realizzato dal Grigio.

A quel punto, con altre quattro reti da realizzare per qualificarsi la Roma [illegible] quasi rassegnata. Poi il gol di Totti [illegible] proporre una rimonta impossibile, ma già vista. Ad esempio nella finale di Coppa Italia quasi ribaltata contro il Toro. La Juve gioca [illegible] tre punte, Lippi rinuncia [illegible] reimpiegare subito Di Livio, Marocchi [illegible] Tacchinardi reggono il centrocampo, con Torricelli esterno. La Roma ha Aldair in mezzo [illegible] campo insieme all'ometto di casa, Maini, Cappioli [illegible] Moriero in fascia destra. Sul finire del tempo Totti, un viperino che danna Porrini, impegna Peruzzi, che non trattiene la palla. Vialli rimprovera Carrera.

Nella ripresa la Juve prova a [illegible] palla e non ci riesce. Pro[illegible] a segnare Del Piero, [illegible] 3', [illegible] è una conclusione facile, così la [illegible]: [illegible] ragazzo [illegible] solo i colpi d'estro. Vialli è controllato da Benedetti, Annoni sta su [illegible]vanelli, dopo le tensioni e gli elogi per la Signora è tutto [illegible] po' fatuo e incostante. Infatti tornano i difetti di avvio [illegible] con le situazioni semplici che si complicano. Prima una punizione di Aldair sibila [illegible] destra di Peruzzi, poi la buona notte coglie la dife[illegible] bianconera [illegible] punizione che imbecca Cappioli libero al [illegible]4', [illegible] pronto alla deviazione di ginocchio. Sul 3-1 cresce la Roma. Ma non abbastanza.

Marco Ansaldo

Il giovane [illegible] della Roma Totti (foto) [illegible] segnato [illegible] gol giallorosso: dopo [illegible] Cappioli [illegible] arrotondare il punteggio

Il bomber bianconero Ravanelli ha realizzato su calcio di rigore la rete del provvisorio pareggio dopo l'autogol di Marocchi

Lippi: contano i 180'

Bettega: Sacchi chiamerà Vialli

[illegible] Lippi con un sorriso grande così fa tanti elogi alla Ro[illegible]. «E' scesa in campo [illegible] più rabbia di noi - dice - ha giocato meglio e vinto. [illegible] questi [illegible] incontri [illegible] 180' e non possono [illegible] valutati singolarmente. Dopo il nostro gol, la Roma ne avrebbe dovuto segnare altri 4, il che ci ha condizionato».

I romanisti hanno reclamato [illegible] rigore per un fallo su Totti. «[illegible] ogni partita ci [illegible] due o tre "rigori" come quello. Non vorremo attaccarci a queste cose, vero?». Dopo il trionfo sulla Lazio, questa sconfitta... «Siamo una squadra che non può permettersi di scendere in campo senza la giusta carica agonistica, tanto meno contro la Roma. Invece ci siamo [illegible] sentiti sicuri per il 3-0 dell'andata, poi abbiamo saputo che Balbo non avrebbe giocato...». [illegible] adesso [illegible] Juve troverà di nuovo la Lazio. «Ai biancazzurri penseremo a febbraio, prima [illegible] sono tante partite da giocare».

Porrini giura: «Su Totti non c'era rigore. Si [illegible] sgomitati, l'arbitro ha scelto giusto». Infine Del Piero [illegible] rimasto intontito per un trauma cervicale e resterà a riposo per un paio di giorni.

Pratico il presidente della Roma, Sensi: «La partita è finita quando la Juve ha segnato [illegible] rigore. I miei ragazzi [illegible] avrebbero potuto fare di più».

Intanto, in margine alla partita, si è ancora discusso del caso Vialli-Nazionale. Lunedì l'attaccante aveva chiamato in causa Sacchi: «Sarebbe controproducente [illegible] fosse alla Juve, imbriglierebbe [illegible] fantasia di Baggio e Del Piero e renderebbe meno efficaci me e Ravanelli». Ieri sulla vicenda è intervenuto il vicepresidente juventino, Bettega: «Vialli ha esternato solo considerazioni tecniche, che probabilmente [illegible] state ingigantite. La verità [illegible] che Gianluca attraversa un eccellente momento di forma, è carico, motivato, e sono [illegible] che Sacchi lo porterà presto in Nazionale». Bettega ha poi aggiunto che, se Baggio avesse giocato queste ultime partite, «avrebbe sicuramente vinto il Pallone d'Oro». [illegible] dichiarazione confermerebbe una notizia, che cioè Baggio non ha vinto il Pallone d'Oro, [illegible] suggerisce [illegible] approfondimento in merito alla questione Vialli, le cui frasi [illegible] riportate correttamente, [illegible] può confermare [illegible] registrazione dell'intervista concessa a più cronisti. E' strana que[illegible] presa di posizione rispetto [illegible] altre «esternazioni» ugualmente critiche su Sacchi. Che Bettega, con questa sua preoccupata [illegible] probabilmente ispirata replica, abbia voluto darci una seconda notizia? E cioè che forse l'Arrigo, prima di questa nuova polemica, stava per chiamare Vialli per l'amichevole di Pescara.

Dura la replica del ct azzurro, arrivata da Salerno dove Sacchi ieri ha presenziato alla presentazione [illegible] uno sponsor che ha in comune con la Salernitana: «Il momento è delicato e non ritengo giusto parlare [illegible] chi non è presente. Sarebbe ineducato. Io sono educato, così non ho nessuna intenzione di rispondere a Vialli». Un orizzonte azzurro [illegible] prepara invece per Del Piero. «Lo chiamerò al più presto - ha confermato [illegible] ct - perché è molto bravo e lo merita». **[p. ser.]**

Consiglio diviso

Matarrese frena ancora la rivolta

ROMA. Matarrese promette [illegible] pagare e si salva. Firmando una cambiale da 15 miliardi, ottiene la «conversione» di Giulivi e i voti che puntellano la sua traballante poltrona. Approvato (17 favorevoli, 3 contrari) un bilancio già in rosso, in via Allegri si spera nel solito stellone. Per la Lega di C è un tradimento e non resta che subire, anche se Abete insiste nella sua opposizione, rinviando lo scontro all'assemblea generale straordinaria del 1° maggio '95. E l'agitazione dell'Aic? Anche qui [illegible] cose vanno male: le decisioni del Consiglio non soddisfano Campana che oggi risponderà a Matarrese. [illegible] le partite domenica cominceranno regolarmente.
Bilancio 95. Abete coglie questa occasione per dichiarare ufficial[illegible] guerra a Matarrese. Chiede che i contributi del Coni vengano divisi per tre, insomma che la Lega di A [illegible] B ceda [illegible] mucchio di miliardi. Giulivi [illegible] al [illegible] fianco, hanno la maggioranza, possono bocciare il bilancio. [illegible] quando Matarrese apre il portafoglio e promette di pagare tutte [illegible] spese del settore tecnico giovanile, il presidente [illegible] Dilettanti fa dietro front. Abete: «Non mi sento tradito, ma la coerenza di Giulivi [illegible] giudica da sola». Giulivi: «Ha esagerato, non si può distruggere tutto. Così mi [illegible] tirato fuori».
Matarrese. Abilissimo, don Tonino trasforma in vittoria una sconfitta [illegible] arriva a giudicare positivamente («Così [illegible] si dirà più che sono [illegible] bulgare») l'approvazione di un bilancio a maggioranza [illegible] prima volta nella storia della Federcalcio) che sancisce la nascita [illegible] un'opposizio[illegible]. I soldi a Giulivi, secondo Matarrese, [illegible] svolta epocale. [illegible] Figc abbraccia una politica di servizi che porterà il sistema calcio a [illegible] nuova identità». Forse [illegible] davvero così, ma sarebbe stato più bello [illegible] fosse stata fatta prima e [illegible] per salvar la poltrona. Matarrese chiude con una stoccata a Cecchi Gori: «Basta [illegible] demagogia. Bravo Maroni, meglio troppi poliziotti che pochi. A Firenze andava evitato a ogni costo il [illegible]sacro».
Miliardi. Non [illegible] sono, eppure sono stati promessi. La Figc deve combattere [illegible] la contrazione dei contributi Coni, con la fine dei ricchi sponsor arrivati per i Mondiali e con questi 15 miliardi di spese aggiuntive. Dice il vicepresidente Fierro: «Dovremo essere bravi, trovare [illegible] aggiuntive». Dove siano è ancora da stabilire. Anche se Matarrese annuncia una «visita» al Coni: «Nessun ricatto, per carità. Ma se spendiamo per i giovani...».
Alluvione. Stanziati [illegible] milioni, più l'incasso dell'amichevole con la Turchia, per le società piemontesi della Lega Dilettanti che hanno subito danni dall'alluvione.
Aic. [illegible] Federcalcio promette un intervento presso [illegible] Coni per il diritto di voto degli atleti. Concede la deroga ai dilettanti che vogliono adire a vie legali contro le società inadempienti. L'Aic scuote la testa: «Quelle società partecipano ai campionati, la Figc deve risponderne. Altro che invitare i giocatori a fare causa. E poi [illegible] c'è data nell'impegno per [illegible] voto. Così il Consiglio guadagna tempo e non dà garanzie. Sul bilancio, su come spendono i soldi, siamo molto preoccupati. Ma fateci prima risolvere i problemi dei nostri affiliati, poi affronteremo anche questo nodo».
Nomine: Lorenzo Righetti è stato promosso presidente del settore tecnico, Valitutti, sponsorizzato da Abete, diventa vicepresidente. Con Arrica, entra anche Gianpaolo Boniperti. Infine [illegible] prossima stagione, in tutti i campionati la vittoria varrà 3 punti.

Piero Serantoni

AL SAN PAOLO

La Lazio manda ko [illegible] Napoli [illegible] si guadagna la semifinale con i bianconeri

Negro e Signori affondano Boskov

Apre Lerda, poi Marchegiani chiude la porta

NAPOLI	1
DI FUSCO	5,5
TARANTINO	6
GROSSI	6
[illegible]	6
CANNAVARO	7
CRUZ	6,5
BUSO	6,5
BORDIN	[illegible]
LERDA	7
CARBONE	6,5
(5' st POLI[illegible])	[illegible]
ALTOMARE	[illegible]
[illegible]	6

LAZIO	2
MARCHEGIANI	7
NEGRO	6,5
FAVALLI	6
DI MATTEO	6
CRAVERO	6
(40' st BERGODI)	sv
CHAMOT	6
RAMBAUDI	[illegible]
FUSER	6
DI VAIO	5,5
VENTURIN	5,5
(24' st COLUCCI)	sv
SIGNORI	6
ALL: [illegible]	6,5

Arbitro: STAFOGGIA 6
Reti: pt. 42' Lerda; st. [illegible]' Negro, 44' Signori.
Ammoniti: st. [illegible]' Marchegiani; 20' Favalli, 42' Tarantino. **Espulso:** st. [illegible]' Buso.
Spettatori: paganti 19.614, incasso 316.275.000.

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

E' la Lazio l'avversaria della Juve nelle semifinali di Coppa Italia. [illegible] Napoli [illegible] bastato il [illegible] per raddrizzare l'1-0 subito all'Olimpico. Al gol di Lerda ha replicato Negro pochi secondi dopo l'uscita di Carbone, stiratosi al 5' della ripresa. E [illegible] un minuto [illegible] termine, Signori, con la complicità [illegible] Cruz, ha firmato una vittoria che sa di beffa. Al Napoli gli applausi del pubblico, magra consolazione d[illegible] una partita bella e tiratissima.

A ranghi incompleti sia il Napoli che la Lazio. Da una parte mancavano gli squalificati Taglialatela e Pecchia e gli infortunati Agostini, Boghossian e Rincon; dall'altra Casiraghi (sospeso), Boksic [illegible] Bonomi convalescenti, Winter impegnato [illegible] la Nazionale. L'olandese era stato l'uomo-partita dell'andata e il protagonista [illegible] sensazionale 5-1 in campionato ai danni dei partenopei.

In compenso c'era Signori, perdonato [illegible] Zeman dopo la protesta per [illegible] sostituzione c[illegible]tro la Juve. In campo pure il recuperato Carbone. In tribuna Sacchi, venuto per valutare Cannavaro (candidato all'azzurro per la prossima amichevole [illegible] la Turchia) nel duello [illegible] Signori. Lo stopper è stato all'altezza mentre il bomber laziale, a parte il corner dal quale [illegible] scaturito il pari e il gol non ha brillato.

Larghi i vuoti sugli spalti. In curva B campeggiava [illegible] striscione pro Taglialatela «cuore degli ultrà nel bene e nel male» in spregio alla contestazione assurda (con lancio di oggetti) da parte di un gruppetto [illegible] fans napoletani subita [illegible] portiere, migliore in campo, domenica a S. Siro.

Tra i pali il «vecchio» [illegible] Fusco che rimaneva a lungo disoccupato: Signori non [illegible] al top della forma e la Lazio badava a non scoprirsi troppo. Il Napoli face[illegible] altrettanto. Molto attenta e concentrata la difesa partenopea, dinamico [illegible] centrocampo. Le iniziative di Carbone e Buso erano vanificate dal «pressing» laziale e dal fuori gioco che veniva aggirato al 28' da Lerda. Concludeva Pari con [illegible] tiro insidioso a fil [illegible] traversa.

Solo su azione susseguente a calcio [illegible] punizione, il Napoli sfiorava due volte il gol nel giro [illegible] minuto (32') [illegible] Marchegiani prima respingeva [illegible] sinistro [illegible] Cruz e poi deviava contro la traversa un'incornata di Grossi. Il Napoli raccoglieva il premio ai [illegible] sforzi al 42': Marchegiani nulla poteva sulla volée ravvicinata di Lerda, servito di testa da Bordin.

Un gol meritatissimo per un Napoli in crescendo, come aveva già dimostrato battendo l'Inter. La fortuna che gli aveva dato una mano a Milano, l'abbando[illegible] di colpo. In avvio di ripre[illegible] in uno scatto Carbone denunciava il malanno a un tendi[illegible] e [illegible] 5' cedeva [illegible] posto a Policano. Un minuto dopo [illegible] Lazio pareggiava. Su corner di Signori sbucava Negro, che di testa in[illegible] Notte [illegible] sul [illegible] Paolo. Con rabbia [illegible] Napoli cer[illegible] almeno [illegible] platonico successo: Marchegiani negava il raddoppio a Buso e a Cannavaro. E Policano, dopo aver [illegible] invano [illegible] rigore, alla mezz'ora sballava davanti a Marchegiani la più nitida delle occasioni. Poi ancora Cannavaro cercava l'angolo basso e trovava i pugni [illegible] Marchegiani. Invece trovava il match-ball Signori, con un [illegible] deviato leggermente da Cruz, quasi allo scadere, mentre Buso perdeva la bussola rifilando [illegible] gomitata a Chamot e macchiando la sua bella prova col cartellino rosso.

Bruno Bernardi

Verso gli Europei: Germania ok

Si sono disputate ieri otto partite valide per le qualificazioni europee.
Gruppo 7. Nella Germania, che si è riscattata battendo la Moldavia per 3-0, non ha giocato Kohler per problemi ai tendini; non sarà disponibile [illegible] domenica contro l'Albania. Le reti tedesche portano la firma di Kirsten, Klinsmann e Matthaeus (nella foto). La Georgia ha vinto 1-0 a Tirana contro l'Albania, gol di Arveladze. Galles-Bulgaria è finita 0-3. Classifica: Bulgaria 9, Germania, Moldavia e Georgia 6, Galles 3, Albania 0.
Gruppo 3. Turchia-Svizzera 1-2, reti di Koller e Bickel, poi Recep ha ridotto il distacco nella ripresa. Classifica: Svizzera 9, Svezia 6, Turchia 4, Ungheria 1, Islanda 0.
Gruppo 8. Finlandia-San Marino 4-1, 4 reti di Paatelainen e 1 di Della Valle. Classifica: Grecia 9, Scozia 7, Finlandia 6, Russia 4, San Marino e Far Oer 0.
Gruppo 1. Israele-Romania 1-1, marcatori Lacatus e Rosenthal. Classifica: Romania e Israele 8, Francia 6, Polonia 4, Slovacchia 2, Azerbaidjan 0.
Gruppo 5. Malta-Norvegia 0-1, gol di Fjortoft; Olanda-Lussemburgo 5-0, reti di Mulder, Roy, Jonk, R. De Boer, Seedorf. Classifica: Norvegia 10, Olanda 8, Rep. Ceka 5, Bielorussia 3, Malta 1, Lussemburgo 0.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notizie Espn	Tele+2
12,40	Studio sport	Italia1
13,00	Volleymania (replica)	Tele+2
13,30	Tmc Sport	Tmc
14,00	Coast to Coast	Tele+2
15,15	Pomeriggio sportivo, nel programma Calcio, speciale Coppa e Pugilato	Raitre
15,30	**Atletica:** Reebok Running	Tele+2
16,30	**Football americano.** Nfl, Atlanta F.-New Orleans Saints	Tele+2
18,15	Tg2, sportsera	Raidue
18,30	Mondo hockey	Tele+2
19,00	**Ju Jitsu.** Campionato [illegible]	Tele+2
19,35	Sportime, magazine [illegible]	Tele+2
18,50	Studio sport	Italia1
20,15	Tg. lo sport	[illegible]
20,30	**Basket.** Euroclub: Buckler Bologna-Olympiakos	Tele+2
20,40	**Calcio.** Fiorentina-Parma	Raiuno
22,00	**Basket.** [illegible]: [illegible] Pesaro-Benfica	Tele+2
22,30	Supervolley	Tele+2
24,00	Settimana gol, speciale coppe	Tele+2
24,00	Montecarlo nuovo giorno, nel corso del programma Tm Sci	[illegible]
0,30	Studio sport	Italia1
[illegible]	**Pugilato.** Da Scerni (Chieti): Sario-Duran, campionato [illegible]	Raidue

Coppa Italia: dopo 9 successi consecutivi i bianconeri cedono all'Olimpico ma passano il turno

La Juve si prende una vacanza romana

Ravanelli rigore pesante

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Stesso stadio, stessa ora. Ma le coincidenze tra la partita esplosiva giocata domenica sera dalla Juve all'Olimpico contro la Lazio e questa, finita 3-1 per la Roma, si fermano qui. La sconfitta [illegible] preclude [illegible] bianconeri la Coppa Italia, la storia continua anche dopo il primo scivolone dopo [illegible] vittorie. Certo, se c'era un modo di qualificarsi partendo [illegible] 3-0 di Torino i Lippenil hanno scelto il più complicato e affannoso. Mazzone, oltre a Fonseca aveva tenuto fuori pure Balbo, e sembrava un segno [illegible] resa in omaggio al campionato che i giallorossi vogliono [illegible] fino in fondo. Invece per lunghi tratti nel finale, mentre la Roma cercava il quarto e il quinto gol che le avrebbero permesso di passare il turno, l'idea del tracollo bianconero si è fatta palpabile, soprattutto quando al 33' [illegible] contatto [illegible] Porrini e Totti ha suscitato l'impressione del rigore [illegible] fischiato da Boggi. Ne è nato qualche tafferuglio, un paio di esplosioni hanno scosso il settore dei tifosi juventini, insinuando il timore di incidenti che almeno nello stadio, presidiatissimo, [illegible] si sono poi verificati.

Cosa ha espresso il match che già non si sapesse della Juve, ancora rimaneggiata? E' un po' troppo leggera in retroguardia. Se l'attacco continua a produrre, il gioco nuovo mostra il rovescio della medaglia quando gli avversari affondano l'azione: due gol dalla Fiorentina, tre [illegible] Lazio, adesso quelli della Roma senza i sudamericani, ma [illegible] il giovanissimo Totti e Giannini.

Mazzone ha dovuto arrangiarsi, [illegible] basta che i suoi manovrino con [illegible] minimo di accortezza e di velocità per mandare [illegible] verso Peruzzi, saltando la linea difensiva che è [illegible] guazzabuglio a metà fra la disposizione canonica (Carrera dietro ai difensori) e [illegible] schieramento simil-Sacchi. C'è troppa frenesia. Il [illegible] del coraggio e del rischio porta a esagerare. E a sbattere. Anche nel pressing, la ricerca della palla da parte degli juventini si avventura talvolta in una serie di carambole che favoriscono i piedi romanisti. Bisogna concordare [illegible] l'allarme lanciato da Peruzzi, che negli ultimi tempi vede [illegible] un po' troppi avversari liberi dalle parti sue.

Il gol del 2-1, realizzato da Totti, al 37', è un buon esempio: lancio di Giannini verso il ragazzino rampante, Carrera è spiazzato, Porrini arranca nel seguirlo e il tiro del romanista è imprendibile. La Roma certo non si illude, ma spera. Lo [illegible] fatto anche poco prima, al 22', dopo l'1-0 realizzato con una punizione centrale [illegible] Giannini, deviata [illegible] Marocchi. [illegible] la legge dell'attacco juventino l'aveva punita appena 7' dopo: dalla destra Del Piero aveva calibrato l'assist radente per Ravanelli, atterrato da Annoni. Rigore indiscutibile realizzato dal Grigio.

A quel punto, con altre quattro reti [illegible] realizzare per qualificarsi [illegible] Roma [illegible] quasi rassegnata. Poi il gol di Totti a proporre una rimonta impossibile, ma già vista. Ad esempio nella finale di Coppa Italia quasi ribaltata contro il Toro. La Juve gioca a tre punte, Lippi rinuncia a reimpiegare subito Di Livio, Marocchi e Tacchinardi reggono il centrocampo, con Torricelli esterno. La Roma ha Aldair in mezzo al campo insieme all'ometto di casa, Maini, Cappioli e Moriero in fascia destra. Sul finire del tempo Totti, [illegible] viperino che danna Porrini, impegna Peruzzi, che [illegible] trattiene la palla. Vialli rimprovera Carrera.

Nella ripresa la Juve prova a tenere palla [illegible]. Prova a segnare Del Piero, al 3', ma [illegible] una conclusione facile, così la cicca: al ragazzo [illegible] solo i colpi d'estro. Vialli è controllato da Benedetti, Annoni sta su Ravanelli, dopo le tensioni e gli elogi per la Signora è tutto [illegible] po' fatuo e incostante. Infatti tornano i difetti di avvio stagione con le situazioni semplici che si complicano. Prima una punizione di Aldair sibila a destra di Peruzzi, poi la buona notte coglie la difesa bianconera su [illegible] punizione che imbecca Cappioli libero al 24', e pronto alla deviazione di ginocchio. Sul 3-1 cresce la Roma. Ma non abbastanza.

Marco Ansaldo

ROMA		3	[illegible]		1
LORIERI	6		PERUZZI	6,5	
ANNONI	6		FERRARA	6	
BENEDETTI	5,5		ORLANDO	6	
THERN	6		CARRERA	5,5	
PETRUZZI	6,5		[illegible]	5	
ALDAIR	6,5		TACCHINARDI	5,5	
MORIERO	5,5		(33' st FUSI)	sv	
(12' st MAZZONI)	6		TORRICELLI	6	
CAPPIOLI	7		MAROCCHI	6	
MAINI	6		VIALLI	6	
GIANNINI	6,5		DEL PIERO	6	
TOTTI	7		RAVANELLI	6	
			(20' st DI LIVIO)	sv	
All.: MAZZONE	[illegible]		All.: LIPPI	[illegible]	

Arbitro: BOGGI 5,5
[illegible] pt. [illegible]' Marocchi autorete, 28' Ravanelli rigore, 37' Totti; st. 24' Cappioli.
Ammoniti: [illegible] 24' Maini, 31' Orlando, 46' Marocchi; st 4' Annoni, 37' Aldair.
Spettatori: paganti 36.651, per [illegible] incasso di [illegible].000 lire.

Il giovane attaccante della Roma Totti (foto) ha segnato il [illegible] gol giallorosso: dopo [illegible] Cappioli ad arrotondare il punteggio

Il bomber bianconero Ravanelli ha realizzato [illegible] calcio di rigore la rete del provvisorio pareggio dopo l'autogol di Marocchi

Lippi: contano i 180'

Bettega: Sacchi chiamerà Vialli

ROMA. Lippi con [illegible] sorriso grande così fa tanti elogi alla Roma. «E' [illegible] in campo [illegible] più rabbia [illegible] - dice - ha giocato meglio e vinto. Ma questi sono incontri [illegible] 180' e [illegible] possono essere valutati singolarmente. Dopo il nostro gol, la Roma ne avrebbe dovuto segnare altri 4, il che ci ha condizionato».

I romanisti hanno reclamato il rigore per un fallo su Totti. «In ogni partita ci sono due o tre "rigori" come quello. Non vorremo attaccarci a queste cose, vero?». Dopo il trionfo sulla Lazio, questa sconfitta... «Siamo una squadra che [illegible] può permettersi di scendere in campo senza la giusta carica agonistica, tanto meno contro la Roma. Invece ci siamo sentiti sicuri per il 3-0 dell'andata, poi abbiamo saputo che Balbo non avrebbe giocato...». E adesso la Juve troverà di [illegible] la Lazio. «Ai biancazzurri penseremo a febbraio, prima ci sono tante partite da giocare».

Porrini giura: «Su Totti [illegible] c'era rigore. [illegible] sono sgomitati, l'arbitro ha scelto giusto». Infine Del Piero è rimasto intontito per un trauma cervicale e resterà a riposo per un paio di giorni.

Pratico il presidente della Roma, Sensi: «La partita è finita quando la Juve [illegible] segnato su rigore. I miei ragazzi non avrebbero potuto fare di più».

Intanto, in margine alla partita, si è ancora discusso del caso Vialli-Nazionale. Lunedì l'attaccante aveva chiamato in [illegible] Sacchi: «Sarebbe controproducente se fosse alla Juve, imbriglierebbe la fantasia di Baggio e Del Piero e renderebbe meno efficaci [illegible] e Ravanelli». Ieri sulla vicenda è intervenuto il vicepresidente juventino, Bettega: «Vialli [illegible] esternato solo considerazioni tecniche, che probabilmente sono state ingigantite. La verità è che Gianluca attraversa un eccellente momento di forma, è carico, motivato, e sono sicuro che Sacchi [illegible] porterà presto in Nazionale». Bettega ha poi aggiunto che, [illegible] Baggio [illegible] giocato queste ultime partite, «avrebbe sicuramente vinto il Pallone d'Oro». La [illegible] dichiarazione [illegible] confermerebbe una notizia, che cioè Baggio [illegible] ha vinto il Pallone d'Oro, e suggerisce un approfondimento in merito alla questione Vialli, le cui frasi [illegible] state riportate correttamente, [illegible] può confermare la registrazione dell'intervista concessa a più cronisti. E' strana questa presa di posizione rispetto ad altre «esternazioni» ugualmente critiche su Sacchi. Che Bettega, [illegible] questa [illegible] preoccupata e probabilmente ispirata replica, [illegible] voluto darci una seconda notizia? E cioè che forse l'Arrigo, prima di questa nuova polemica, stava per chiamare Vialli per l'amichevole di Pescara.

Dura la replica del ct azzurro, arrivata da Salerno dove Sacchi ieri ha presenziato alla presentazione di [illegible] sponsor che [illegible] comune con la Salernitana: «Il momento è delicato e [illegible] ritengo giusto parlare di [illegible] non è presente. Sarebbe ineducato. Io sono educato, così non ho nessuna intenzione di rispondere a Vialli». Un orizzonte azzurro si prepara invece per [illegible] Piero. «Lo chiamerò al più presto - ha confermato il ct - perché è molto bravo e lo merita». **(p. ser.)**

Consiglio diviso

Matarrese frena [illegible] la rivolta

ROMA. Matarrese promette di pagare e si salva. Firmando una cambiale da 15 miliardi, ottiene la «conversione» di Giulivi e i voti che puntellano la sua traballante poltrona. Approvato (17 favorevoli, 3 contrari) un bilancio già in rosso, [illegible] via Allegri si spera nel solito stellone. Per la Lega di C è un tradimento e non resta che subire, anche se Abete insiste nella sua opposizione, rinviando lo scontro all'assemblea generale straordinaria [illegible] 1° maggio '95. E l'agitazione dell'Aic? Anche qui le cose vanno malino: le decisioni del Consiglio non soddisfano Campana che oggi risponderà a Matarrese. Ma le partite domenicali cominceranno regolarmente.

Bilancio [illegible] Abete coglie questa occasione per dichiarare ufficialmente guerra a Matarrese. Chiede che i contributi [illegible] Coni vengano divisi per tre, insomma che la Lega di A e B [illegible] un mucchio di miliardi. Giulivi e al suo fianco, hanno la maggioranza, possono bocciare il bilancio. Ma quando Matarrese apre il portafoglio e promette di pagare tutte le spese del settore tecnico giovanile, il presidente della Dilettanti fa dietro front. Abete: «Non mi sento tradito, ma la [illegible] di Giulivi si giudica da sola». Giulivi: «Ha esagerato, non si può distruggere tutto. Così mi sono tirato fuori».

Matarrese. Abilissimo, don Tonino trasforma in vittoria una sconfitta e arriva a giudicare positivamente («Così non si dirà più che [illegible] votazioni bulgare») l'approvazione di un bilancio a maggioranza (è la prima volta nella storia della Federcalcio) che sancisce la [illegible] di un'opposizione. I soldi a Giulivi, secondo Matarrese, sono «una svolta epocale. La Figc abbraccia una politica di servizi che porterà il sistema calcio a una nuova identità». Forse è davvero così, ma sarebbe stato più bello se la [illegible] fosse stata fatta prima e non ora per salvar la poltrona. Matarrese chiude con una stoccata a Cecchi Gori: [illegible] con la demagogia. Bravo Maroni, meglio troppi poliziotti che pochi. A Firenze andava evitato a ogni [illegible] il [illegible].

Miliardi. Non ci sono, eppure sono stati promessi. La Figc deve combattere con la contrazione dei contributi Coni, con la fine dei ricchi sponsor arrivati per i Mondiali e [illegible] questi 15 miliardi di spese aggiuntive. Dice il vicepresidente Pierro: «Dovremo essere bravi, trovare risorse aggiuntive». Dove siano è ancora da stabilire. Anche se Matarrese annuncia una «visita» al Coni: «Nessun ricatto, per carità. Ma noi spendiamo per i giovani...».

Alluvione. Stanziati [illegible] milioni, più l'incasso dell'amichevole [illegible] la Turchia, per le società piemontesi della Lega Dilettanti che hanno subito danni dall'alluvione.

Aic. La Federcalcio promette un intervento presso il Coni per il diritto di voto degli atleti. Concede la deroga ai dilettanti che vogliano adire le vie legali contro le società inadempienti. L'Aic scuote la testa: «Quelle società partecipano ai campionati, la Figc deve risponderne. Altro che invitare i giocatori a fare causa. E poi non c'è data nell'impegno per il voto. Così il Consiglio guadagna tempo e non dà garanzie. Sul bilancio, [illegible] come spendono i soldi, siamo molto preoccupati. [illegible] fateci prima risolvere i problemi [illegible] nostri affiliati, [illegible] affronteremo anche questo nodo».

Nomine: Lorenzo Righetti è stato promosso presidente del settore tecnico, Vallutti, sponsorizzato da Abete, diventa vicepresidente. Con Arrica, entra anche Gianpaolo Boniperti. Infine dalla prossima stagione, in tutti i campionati la vittoria varrà 3 punti.

Piero Sansonetti

AL SAN PAOLO

La Lazio manda ko il Napoli e si guadagna la semifinale con i bianconeri

Negro e Signori affondano [illegible]

Apre Lerda, poi Marchegiani chiude la porta

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

E' la Lazio l'avversaria della Juve nelle semifinali di Coppa Italia. Al Napoli non è bastato il cuore per raddrizzare l'1-0 [illegible] bito all'Olimpico. Al gol di Lerda ha replicato Negro pochi secondi dopo l'uscita di Carbone, stiratosi al 5' [illegible] ripresa. E a un minuto dal termine, Signori, con la complicità di Cruz, ha firmato [illegible] vittoria che [illegible] di beffa. Al Napoli gli applausi del pubblico, magra consolazione dopo [illegible] partita bella e tiratissima.

A ranghi incompleti sia il Napoli che la Lazio. Da una parte mancavano gli squalificati Tagliatatela e Pecchia e gli infortunati Agostini, Boghossian e Rincon; dall'altra Casiraghi (sospeso), Boksic e Bonomi convalescenti, Winter impegnato con la Nazionale. L'olandese [illegible] stato l'uomo-partita dell'andata e il protagonista del sensazionale 5-1 in campionato ai danni dei partenopei.

In compenso c'era Signori, perdonato da Zeman dopo la protesta per la sostituzione contro la Juve. In campo pure il recuperato Carbone. In tribuna Sacchi, venuto per valutare Cannavaro (candidato all'azzurro per la prossima amichevole [illegible] la Turchia) nel duello [illegible] Signori. Lo stopper è stato all'altezza mentre il bomber laziale, a parte il corner dal quale è scaturito il pari e il gol [illegible] ha brillato.

Larghi i vuoti sugli spalti. In [illegible] campeggiava uno striscione pro Tagliatatela [illegible] degli ultrà nel bene e nel male» in spregio alla contestazione assurda (con lancio di oggetti) da parte di un gruppetto di fans napoletani subita dal portiere, migliore in campo, domenica a S. Siro.

Tra i pali il «vecchio» Di Fusco che rimaneva a lungo disoccupato: Signori non è al top della forma e la Lazio badava a non scoprirsi troppo. Il Napoli faceva altrettanto. Molto attenta e concentrata la difesa partenopea, dinamico il centrocampo. Le iniziative di Carbone e Buso erano vanificate dal «pressing» laziale e dal fuori gioco che veniva aggirato al 28' da Lerda. Concludeva Pari con un tiro insidioso a fil di traversa.

Solo [illegible] a calcio di punizione, il Napoli sfiorava due volte il gol nel giro di un minuto (32') ma Marchegiani prima respingeva [illegible] sinistro di Cruz e poi deviava contro la traversa un'incornata di Grossi. Il Napoli raccoglieva il premio ai suoi sforzi al 42': Marchegiani nulla poteva sulla volée ravvicinata di Lerda, servito di testa da Bordin.

Un gol meritatissimo per [illegible] Napoli in crescendo, come [illegible] già dimostrato battendo l'Inter. La fortuna che gli aveva dato una [illegible] a Milano, l'abbandonava di colpo. In [illegible] di ripresa, in uno scatto Carbone denunciava il malanno a un tendine e al 5' cedeva il posto a Policano. Un minuto dopo la Lazio pareggiava. Su corner di Signori sbucava Negro, che di [illegible] insaccava. Notte fonda sul [illegible] Paolo. Con rabbia il Napoli cercava almeno un platonico successo: Marchegiani negava il raddoppio a Buso e a Cannavaro. E Policano, dopo [illegible] cercato invano il rigore, alla mezz'ora sballava davanti a Marchegiani la più nitida delle occasioni. Poi ancora Cannavaro cercava l'angolo basso e trovava i pugni di Marchegiani. Invece trovava il match-ball Signori, [illegible] un tiro deviato leggermente da Cruz, quasi [illegible] scadere, [illegible] Buso perdeva la bussola rifilando una gomitata a Chamot e macchiando la [illegible] bella prova col cartellino rosso.

[illegible]

NAPOLI		1	LAZIO		2
DI FUSCO	5,5		MARCHEGIANI	7	
TARANTINO	6		NEGRO	6,5	
GROSSI	6		FAVALLI	6	
PARI	6		DI MATTEO	6	
CANNAVARO	7		CRAVERO	6	
CRUZ	6,5		(40' [illegible])	sv	
BUSO	6,5		CHAMOT	6	
BORDIN	6		RAMBAUDI	5,5	
LERDA	7		FUSER	[illegible]	
CARBONE	6,5		DI VAIO	[illegible]	
(5' st POLICANO)	5,5		VENTURIN	5,5	
ALTOMARE	6		(24' st COLUCCI)	sv	
			SIGNORI	6	
[illegible]: BOSKOV	6		All.: ZEMAN	[illegible]	

[illegible] STAFOGGIA 6
[illegible] [illegible]' Lerda; st. 6' Negro, 44' Signori.
[illegible]: st. 14' Marchegiani; 20' Favalli, 42' Tarantino. **Espulso:** st. 45' Buso.
Spettatori: paganti 19.814, incasso 316.275.000.

In Coppa Coppe a marzo la Samp trova il Porto; l'urna Uefa accontenta il Parma: Odense

Juve e Lazio in Germania

E sulla loro strada sei ex «italiani»

DAL NOSTRO INVIATO

Il prezzo del derby scongiurato lo paga la Lazio. Il Borussia Dortmund non è solo una colonia di ex italiani (Julio Cesar, Reuter, Sammer, Moeller, Riedle), ma anche, e soprattutto, la nuova razza padrona del calcio tedesco. Di garantito, per ora, non c'è che l'incasso: tanto all'Olimpico quanto al Westfalenstadion. Va meglio alla Juve, che pesca l'Eintracht Francoforte, fresco giustiziere del Napoli, e va addirittura di lusso al Parma, al quale la manona del sommo pontefice (Johansson) recapita i danesi dell'Odense, il cliente che tutti si auguravano, ancorché capace di mortificare niente meno che Kaiserslautern e Real Madrid.

L'Italia-Germania di Coppa Uefa lascia spazio a Italia-Portogallo. Di Milan-Benfica si sapeva sin dalla sera del 7 dicembre: la novità è Sampdoria-Porto nella Coppa delle Coppe. Senza Gullit, ma con Mancini, al rientro dopo quattro turni di squalifica. Il problema di base - che tocca, indistintamente, tutte le compagini rimaste in lizza - è che da qui a marzo possono cambiare molte cose, nel bene e nel male. La Samp di oggi, per esempio, è una polveriera, la Samp primaverile chissà.

Sottolineato che il Porto non costituisce di certo un di coccio, il presidente Enrico Mantovani ronza arguzia attorno al suo Mancio: «Non esiste un Mancini falso, il nostro Robertino è unico. Se tutti i miei problemi fossero quelli che mi dà lui, sarei il presidente più felice del mondo».

C'è pure una delegazione americana, questa volta. In viaggio di studio. Pensavano, i poverini, che il clou della cerimonia consistesse nel sorteggio della Champions League. E che dire di quei tedesconi, dirigenti dell'Eintracht o giornalisti al seguito, che si buttano su Zoff trattandolo da boss della Juve o non della Lazio? Pedraneschi (Parma, presidente) e Pastorello (Parma, direttore generale) gongolano: «Non volevamo il derby. Non volevamo le tedesche. Volevamo l'Odense. Meglio di così». Zoff muggisce: che sedere, quelli lì. scherza: occhio a non irritare gli dei.

Se in Germania il campionato riprende il 18 febbraio, in Danimarca ricomincia addirittura il 19 marzo, e dunque ai quarti di Coppa, l'Odense arriverà presumibilmente con il motore in palese rodaggio. Un vantaggio non trascurabile. E dal momento che l'effetto sorpresa se n'è andato il clamoroso di Madrid, ecco che il Parma non avrà né alibi né tentazioni: per bocca di Pastorello, l'Odense diventa, così, già la squadra meno forte del lotto, ma, semplicemente, la meno nota.

A Dortmund e Francoforte, cassieri in delirio. Lazio e Juve porteranno marchi pesanti. Voce dal fondo: vendichi, la Lazio, la Roma di Ciarrapico, che uscì dall'Europa proprio per mano dei borussi. Scherzi a parte, la sfida si profila (oggi) molto equilibrata. Riedle, ex laziale, medita il colpo del secolo. Borussia e Porto guidano i rispettivi campionati. L'Eintracht non è della stessa pasta. Romy Gai, ambasciatore Juve, dice che va bene così, la prima in trasferta. E invece noi, brontola Zoff, pure la prima in casa. Il Francoforte ha tagliato, per insubordinazione, tre califfi: l'italiano Gaudino, il ghanese Yeboah e il nigeriano Okocha. L'aver eliminato «questo» Napoli non fornisce garanzie sufficienti. Ping-pong fra Gai e Lippi (al telefono da Roma): «Parma il più fortunato, Lazio e Samp le più jellate, noi a metà. Del resto, pretendere dei materassi a livello di quarti non ha molto senso».

Il Porto - rognoso e tenace - le ha buscate sode dal Milan in due riprese, ma questa Samp vale quel Milan. Né ispira fiducia l'unico precedente portoghese dei doriani, eliminati dal Benfica nella Coppa delle Coppe 1985-86. Per Eriksson, attacco rebus: perso Mellì, fuori concorso Gullit, bloccato Bertarelli, non rimangono che Mancio e Platt. Capitolo tv. C'è tempo. Ma comunque: in casa, tutto Rai (salvo il Milan); in trasferta, Odense-Parma è di Tele + 2, Eintracht-Juve della Rai, sulle altre si tratta, e si trama. Come sempre.

Beccantini

COSI' I QUARTI

CHAMPIONS

[ITALIA] andata 1 marzo - ritorno 15 marzo

[Germania] - [Svezia]
HAJDUK SPALATO [Croazia] - AJAX [Olanda]
[Italia] - ICA [Portogallo]
[Spagna] - PARIS SG [Francia]

DETENTORE ARSENAL [INGHILTERRA] andata 2 marzo - ritorno 16 marzo

[Olanda] - [Spagna]
[Italia] - PORTO [Portogallo]
[Inghilterra] - AUXERRE [Francia]
[Belgio] - [Inghilterra]

DETENTORE INTER [ITALIA] andata 28 febbraio - ritorno 14 marzo

[Germania] - [Italia]
[Italia] - [Germania]
[Germania] - [Francia]
[Italia] - ODENSE BK [Danimarca]

Rivale della Samp

Nel c'è una babele

Il Futebol Clube do Porto è nato nel 1893. Albo d'oro: 13 scudetti, 12 Coppe del Portogallo, 7 Supercoppe portoghesi, e, nell'87, la tripletta Coppa Campioni - Intercontinentale - Supercoppa d'Europa. E' primo in classifica, a pari merito lo Sporting Lisbona. Ha eliminato l'LSK Lodz e il Ferencvaros. L'allenatore è l'inglese Bobby Robson. Zona, pressing. E un nuovo record: Joao Pinto, 33 anni, esterno destro, 67 presenze in nazionale domenica (contro il Liechtenstein), una in più dell'ex primatista Nené. Altre colonne: i russi Yuran e Kulkov; il brasiliano Aloisio; Vitor a, Barros; Folha, Secretario, Paulinho Santos, Domingos, tutti nazionali. il playmaker Emerson. Nelle ultime due Champions League, è stato sculacciato dal Milan.

Aspetta la Juventus

Nell'Eintracht ripescato il ribelle Okocha

L'Eintracht Francoforte è nato nel 1899. Al suo attivo, scudetto ('59), 4 Coppe di Germania e la Coppa Uefa . In campionato, al termine del girone d'andata, è 11° 16 punti, a 12 lunghezze dal Borussia Dortmund. Ha eliminato Olijmpia Lubiana, Rapid Bucarest e, negli ottavi, il Napoli (doppio 1-0). Contro la Juve, potrà debuttare l'ex laziale Doll. Allenatore, Jupp Heynckes. Il campionato riprende il febbraio: tutti in vacanza sino al 2 gennaio. Dei ribelli esclusi dalla rosa, Gaudino e Yeboah verranno piazzati, mentre è possibile il repêchage di Okocha: piace troppo ai tifosi. Non si escludono rinforzi. Le colonne sono: il portiere Kopke, il libero Binz, Legat, Falkenmayer (suo l'acuto al San Paolo) e il bomber polacco Furtok.

Gioca con la Lazio

Super Borussia con Julio Cesar Riedle e Moeller

Fondato nel 1909, il Borussia Dortmund vanta tre scudetti (l'ultimo nel '63), 2 Coppe di Germania, 1 Supercoppa tedesca e la Coppa Coppe '66. Allenato da Ottmar Hitzfeld, sta dominando la Bundesliga. Campione d'inverno con punti sul Werder Brema (e sul Bayern del Trap): miglior attacco (40 reti), miglior difesa (14). Eliminati in scioltezza Motherwell e Slovan Bratislava, ha rischiato con il Deportivo La Coruña: 0-1 fuori, 3-1 in casa. Pullulano gli ex juventini (Julio Cesar, Moeller, Reuter), poi Sammer (ex Inter) e Riedle (ex Lazio). Occhio, inoltre, allo svizzero Chapuisat (10 gol in campionato, come Moeller). Ko ai legamenti il danese Povlsen. Nel perse la finale Uefa con la Juve, nel '94 fu castigato dall'Inter.

La sfidante del Parma

La fiaba Odense è cominciata col

Odense è famosa per aver dato i natali a Hans Christian Andersen, grande scrittore di fiabe. L'Odense Boldklub, fondato nel 1887, ha vinto 3 scudetti, 3 Coppe danesi e concluso al terzo posto l'attuale regular season: i play off cominceranno il 19 marzo. Dai preliminari ai quarti, una maratona europea. Sbarazzatosi del Flora Tallinn e del Linfield, l'Odense ha giustiziato rivali prestigiosi: il Kaiserslautern tedesco (0-0, 1-1) e il Real spagnolo: sconfitta 3-2 in casa, la squadra allenata da Kim Brink ha vinto al Bernabeu, 2-0 al 92'. tutti, il portiere Höegh, vice di Schmeichel in nazionale, e il camerunense Alphonse Tchami, reti in campionato. Squalificati all'andata, Schjoenberg e Carsten Hemmingsen. Nessun precedente le italiane.

Parla Pellegrini

«L'Inter paga solo i troppi infortuni»

MILANO. E' colpa della lunga catena di infortuni se l'Inter va male e viene eliminata anche dalla Coppa Italia. E' la tesi del presidente Pellegrini, rientrato da Foggia dopo un viaggio aereo di oltre cinque ore a causa della nebbia e degli scioperi. «Ci ha condizionati incredibile di guai fisici - dice Pellegrini che ieri ha compiuto 54 anni -. La formazione costruita in ora e rimane forte. Meritiamo rispetto per quello che è successo, compresa la perdita improvvisa di Delvecchio, il più in forma in questo momento, e per il gol di Berti che era regolare, ma che l'arbitro non ha visto. Chi sostiene il contrario è in malafede. Le cessioni estive? Erano state decise per alleggerire la rosa».

Dopo la difesa le speranze per il futuro: «Dobbiamo uscire al più presto da questa situazione. Io non mi rassegno. Se restiamo uniti, mantenendo grande equilibrio e recuperiamo al più presto quelli che stanno male, potremo fare qualcosa in campionato».

Pellegrini si affida a Bergkamp: «E' bloccato da problemi di natura fisica. Gli parlerò nei prossimi giorni per capire come sta andando e per spiegargli che abbiamo grande bisogno di lui. Deluso? No, perché non ho nulla da recriminare e niente da rimproverarmi. spiace solo per i tifosi, ma sappiano che si tratta di una situazione contingente. Gli infortuni devono pur finire. Il futuro? Valutiamo il presente. Bianchi? Sta bene con noi».

Intanto Pellegrini continua a trattare l'eventuale cessione della società Moratti: i contatti si sono intensificati e potrebbero concludersi in breve tempo. Ma lui, come al solito, smentisce. [n. s.]

COPPA ITALIA

Fiorentina-Parma, chi vince troverà il Foggia

Batistuta e Asprilla un duello all'ultimo gol

FIRENZE. Gli unici a non mostrare i muscoli sono Ranieri e Scala. Fiorentina-Parma si gioca sul terreno delle promesse roboanti: Batistuta gonfia il petto: «Saremo più spregiudicati, abbiamo 40 possibilità su cento di farcela. Baiano, poi, per farsi perdonare l'espulsione dell'andata (2-0 per il Parma ndr) dovrà sognare almeno una doppietta».

Sul fronte emiliano promette scintille anche Asprilla, affamato di gol. Così come sente la gara Zola, che ritrova Ranieri, il primo ad avergli consigliato di trasformarsi in attaccante vero.

Sangue in ebollizione anche per Carnasciali, il terzino destro viola che, per l'occasione, sarà impiegato all'ala (la Fiorentina è priva di Rui Costa, Di Mauro, Amerini e Tedesco). Per lui sarebbe pronta una chiamata in azzurro da parte di Sacchi che lo aveva tagliato prima di Usa '94.

I due tecnici, invece, a parole appaiono saggi e misurati. Ranieri addirittura ammaina già la bandiera: «Solo il Parma può gettare al vento questa qualificazione. Noi possiamo fare esperienza. Insomma aggiunge una lezione alle lezioni già svolte. Loro hanno una squadra che merita un 8 generale in ogni reparto. Nove merita invece Scala che sta lavorando benissimo, divertendosi. L'ambiente è perfetto, da 10 in pagella».

Scala ammonisce: «Attenti alla Fiorentina, è una delle squadre che sa segnare grande facilità». Stima reciproca, salvo però accorgersi che sia Scala che Ranieri giocano la partita della spregiudicatezza. Il Parma col tridente. Branca accanto

RAI1 ORE 20,40

Fiorentina		
TOLDO	1	GALLI
PIOLI	2	SENSINI
LUPPI	3	DI CHIARA
COIS	4	MINOTTI
MARCIO SANTOS	5	APOLLONI
MALUSCI	6	SUSIC
CARNASCIALI	7	BRANCA
CARBONE	8	PIN
BATISTUTA	9	CRIPPA
ROBBIATI	10	ZOLA
BAIANO	11	ASPRILLA
Arbitro: CINCIRIPINI		
SCALABRELLI	12	BUCCI
SOTTIL	13	CASTELLINI
	14	FRANCHINI
CAMPOLO	15	CARUSO
FLACHI	16	FIORE
All.: RANIERI		All.: SCALA
ANDATA: 0-2		

Asprilla e Zola: La Fiorentina ripropone Batistuta e Baiano, con Robbiati trequartista ma Flachi pronto in panchina. [al. ri.]

ARBITRI

Domenica in serie A

Ceccarini a Milano La capolista trova Rodomonti

Questi gli arbitri designati da Casarin a dirigere le partite della 14ª giornata di andata del campionato di serie A, l'ultima del 1994 prima della doppia sosta prevista per le festività di Natale e Capodanno:

Bari-Parma: Stafoggia; Cremonese-Torino: Bolognino; Fiorentina-Foggia: Treossi; Inter-Lazio: Ceccarini; Juventus-Genoa: Rodomonti; Napoli-Brescia (posticipo ore 20,30 su Tele + 2): Tombolini; Reggiana-Padova: Trentalange; Roma-Milan: Collina; Sampdoria-Cagliari, Braschi.

Così in serie B: Acireale-Verona: Nicchi; Ascoli-Pescara: Amendolia; Cesena-Venezia: De Santis; Chievo-Palermo: Pacifici; Andria-Ancona: Quartuccio; Lecce-Vicenza: De Prisco; Lucchese-Atalanta: Arena; Perugia-Cosenza (sabato, 20,30 su Tele + 2): Bonfrisco; Piacenza-Udinese: Cesari; Salernitana-Como: Franceschini.

Sei squalificati in A

monete al Foggia diciotto milioni

MILANO. Queste le decisioni del giudice della Lega calcio per quanto riguarda le partite di serie A. Sei i giocatori squalificati, tutti per un turno: Montanari (Bari), Balleri e Lalas (Padova), Carbone (Napoli), Gallo (Brescia) e Luppi (Fiorentina). Al Foggia è stata comminata una multa di 18 milioni per lancio di fumogeni e monetine che hanno anche colpito l'arbitro alla testa.

In serie B sono 15 i giocatori sospesi: per due turni Bonaldi (Lecce); per giornata: Fialdini e Baldini (Lucchese), Brambati (Palermo), Centofanti (Ancona), Fiondella e Benetti (Ascoli), Fecci (Salernitana), Bellotti (Verona), Di Carlo (Vicenza), Dicara (Perugia), Galia (Como), Gentilini (Chievo), Praticò (Vicenza) e Salvatori (Atalanta). Inibito fino al 31 gennaio il dirigente dell'Ascoli Gaspari, reo di aver insultato la terna arbitrale.

Un'altra amichevole

Toro in Spagna il dicembre Saragozza

TORINO. Oggi niente allenamento ad Orbassano. Il Toro si trasferisce al campo Agnelli per una partita a ranghi misti. Non ci sarà Pelé, che ha un ematoma al pube. La presenza in campo a Cremona è dubbia. La partita i lombardi e però mercoledì 21 con il Milan, offrono al Toro l'opportunità di verificare con maggior esattezza la propria forza.

Pessotto, motorino della formazione granata, in merito ha idee precise: «Da questo doppio confronto avremo la possibilità di capire che tipo di campionato disputeremo. Ora si tratta di vedere se siamo ad svolta, o se dobbiamo ridimensionare le nostre ambizioni».

Intanto il Toro trova avversari per fine anno, quando il torneo sarà fermo. Manca la conferma ufficiale, ma è ormai scontato che Silenzi e compagni giocheranno il 28 dicembre alle 20,30 a Saragozza. [f. v.]

MARANELLO

SI LAVORA [illegible] A [illegible]

Il presidente fa il bilancio, svela i programmi e annuncia un motore 10 cilindri

Montezemolo promette «La Ferrari alza la testa»

La Ferrari di Berger 1ª in Germania; sopra: Montezemolo

MARANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

«Non [illegible] sono più [illegible] Dobbiamo tornare a vincere. Io [illegible] il Mondiale, ma [illegible] chiaro che [illegible] compito [illegible] arduo, giocano troppi fattori per essere sicuri. La Ferrari comunque deve tornare [illegible] competitiva [illegible] massimi livelli». [illegible] fiume in piena, Luca Montezemolo. Non è andato a vedere una gara in circuito per tutta la stagione, ha parlato il meno possibile, ha sofferto in silenzio alla tv quando le cose non sono andate bene. Ieri, però, il presidente della Casa di Maranello, nel compilare il bilancio '94 e nel presentare la prossima stagione aveva molte [illegible] di dire. Un panorama a 360 gradi.

«Abbiamo una grossa responsabilità - ha detto con un sospiro, riferendosi da buon tifoso della Lazio a [illegible] frase pronunciata da Giovanni Agnelli due settimane fa («Lo scudetto alla Juventus? Più facile che vinca la Ferrari e che l'Italia possa tornare nello Sme») - La Juve vince, continua a vincere. Mi fa piacere [illegible] una squadra di giovani. Ma [illegible] vorremmo dare torto all'Avvocato...»

Partiamo dall'ultimo campionato. «Non sono entusiasta [illegible] neppure completamente insoddisfatto. Un primo posto, tre pole position, molti giri in testa. E se fosse andata meglio avremmo potuto anche vincere a Monza e Adelaide. E' fondamentale, tuttavia, l'aver fatto un altro passo avanti. Dobbiamo proseguire su questa strada».

La gente si domanda [illegible] mai la Ferrari, con tanti mezzi a disposizione, sia rimasta così indietro e per tanti anni. «A parte [illegible] fatto che avremmo potuto conquistare il titolo nell'82 e nel '90, i motivi che hanno portato a questa situazione sono diversi. Primo: negli ultimi suoi anni Enzo Ferrari non era, non poteva più essere quello di prima, per un semplice motivo anagrafico. La stessa scomparsa del fondatore della squadra del [illegible]sto è stata un trauma. Secondo: un tempo la Ferrari [illegible] batteva essenzialmente contro assemblatori che usavano i motori Ford Cosworth. La concorrenza era più ristretta. Poi sono arrivati Renault, Bmw, Porsche, Honda, Mercedes, Yamaha, Peugeot. T[illegible]: [illegible] stati sfortunati, dalla tragedia di Villeneuve al titolo perso da Prost».

Nell'ambiente della Formula 1 si dice tuttavia che il budget di Maranello per la Formula 1 sia il più ricco. [illegible] basta per il decollo. «Noi siamo gli unici che fanno tutto da soli. Provate a chiedere quanto spende una Casa per fare i motori. Quest'anno [illegible] abbiamo coperto le spese al 55 per cento con gli sponsor - senza la Philip Morris e l'Agip non potremmo correre - [illegible] i premi e con la vendita ai collezionisti delle monoposto. Quest'anno non avevamo neppure i soldi per formare un team autonomo per i test. Noi comunque non ci permettiamo di fare i conti in tasca agli altri».

Però anche i piloti [illegible] fra i più pagati. «Abbiamo due dei migliori, una coppia complementare. A parte il fatto che i loro ingaggi sono a carico dello sponsor, c'è gente e posso fare il nome di Ron Dennis per [illegible] McLaren, che avrebbe anche offerto di più per averli. Ce li hanno chiesti molti team. Abbiamo confermato Berger e Alesi e siamo soddisfatti. Gerhard è un ottimo pilota, un ragazzo serio. Ho temuto che [illegible] dopo [illegible] morte di Senna. Ha passato momenti molto difficili, ha anche perso due familiari, ha problemi [illegible] padre. Si è comportato da autentico professionista. Alesi è coraggioso, ha avuto un brutto incidente, ha saltato due gare, [illegible] dimostrato un grande attaccamento alla squadra e ottime qualità. Ciò [illegible] toglie che entrambi abbiano anche sbagliato in alcune occasioni. Capita. Poi abbiamo Larini che è un ottimo pilota collaudatore».

Il discorso Barnard. «E' il nostro progettista. Anche lui ha sbagliato sulla vettura del '94. Ma [illegible] bravo, siamo convinti che non lo farà il prossimo anno».

Allora sentiamo qualcosa sul campionato '95. «Stiamo ritoccando la squadra, ottimizzando metodi e organizzazione. Abbiamo preso il tecnico Giorgio Ascanelli per il lavoro in pista e un aerodinamico di valore, il fran[illegible] Toet. Qualcosa faremo ancora».

Nell'ambiente [illegible] dice il il nuovo motore 12 cilindri di 3000 cc non porterà vantaggi. «Possiamo confermare che stiamo lavorando anche su un 10 cilindri che girerà al banco [illegible]. La vettura è stata progettata per ospitare questo propulsore, magari per le ultime corse, con piccoli ritocchi. Il progetto «10» è affidato al francese Simon, quello del «12» al giovane ing. Schianchi. Sotto la direzione di Claudio Lombardi. Tutti i discorsi però sono sulla carta, vedremo in pista».

[illegible]ste però il problema dei regolamenti, che non sono ancora chiari. «Noi ci auguriamo che la Fia sia in grado di fare controlli tecnici adeguati. Per quanto [illegible] riguarda saremo vigili, [illegible] tollereremo deviazioni. La F1 deve essere seria e credibile».

Infine massima fiducia a Jean Todt, responsabile della Gestio[illegible] Sportiva. «Ha lavorato bene, è corretto e leale». La nuova vettura verrà presentata probabilmente nella terza decade di gennaio a Fiorano.

Cristiano Chiavegato

GLI ULTIMI 3 ANNI DI MARANELLO

Anno	Piazzamenti sul podio	Piazzamenti [illegible]	Punti	Media punti
1992	2	8	21	0,66
1993	3	10	28	0,88
1994	11	16	71	2,22

Anno	Giri al comando	Chilometri al comando	Numero gran premi	Gran premi
1992	[illegible]	[illegible]	0	—
1993	19	82,650	1	PORTOGALLO
1994	102	591,783	6	BSM-GB-GER-ITA POR-AUSTRALIA

Otti[illegible]

Berger: nel '95 punto al titolo

VIENNA. Gerhard Berger punta in alto e nel '[illegible] pensa di poter vincere il titolo mondiale. «Nel migliore [illegible] - ha detto in un'intervista all'agenzia Apa - correrò per vincere il titolo, nel peggiore sarò secondo».

L'austriaco ha avuto parole di elogio per la Ferrari: «La scuderia è oggi tra le migliori quattro della Formula 1. Quando so[illegible] arrivato a Maranello ho trovato una struttura nemmeno all'altezza di una mediocre Formula 3».

La rinascita per Gerhard è «sicuramente dovuta a Luca Montezemolo, che ha tessuto una rete per attirare gente come Lauda e Todt».

Berger ha anche rivelato [illegible] avere ricevuto sostanziose offerte da altre squadre ma che per lui vincere il campionato del mondo [illegible] la Ferrari «sarebbe il massimo». **[c. p.]**

SPORT **FLASH**

Tennis: campioni [illegible] Sampras e [illegible]

LONDRA. La Federtennis internazionale (Itf) ha eletto Pete Sampras (Usa) e Arantxa Sanchez (Spa) campioni del mondo Itf '94.

Basket: l'Olympiakos fa paura alla Buckler

Euroclub: [illegible] Buckler Bologna ospita l'Olympiakos (h. 20,30, Tele+2), mentre la Scavolini Pesaro riceve il Benfica (diff. alle 22).

Volley: [illegible] Coppa Italia laurea le semifinaliste

BOLOGNA. Stasera (h.20) ritorno dei quarti di Coppa Italia: Sisley Tv-Gabeca Montichiari (and. [illegible]-0), Daytona Mo-Bancasassari Ca (3-0), Cariparma Pr-Edilcuoghi Ra (3-0), Tally Mi-Alpitour Cn (2-3).

F1: Williams vince [illegible] causa [illegible] Coulthard

LONDRA. La Fia ha dato ragione alla Williams nella [illegible] intentata per vedersi riconosciuti i diritti '95 sull'ingaggio dello scozzese Coulthard, che aveva firmato un precontratto con la McLaren.

Morto a Barletta il papà di Mennea

BARLETTA. E' morto ieri per problemi respiratori Salvatore Mennea, 71 anni, padre di Pietro.

Atletica: la Modahl squalificata per 4 anni

LONDRA. La mezzofondista [illegible]tannica Modahl è stata squalificata per 4 anni dopo essere risultata positiva all'antidoping.

La tedesca Krabbe [illegible]a: è incinta

BERLINO. Katrin Krabbe ha annunciato di essere incinta: [illegible]cerà così a tornare all'atletica.

Ippica: un milione [illegible] la [illegible] Firenze

FIRENZE. Tris di trotto: 1. Penniwood, 2. Majer Art, [illegible]. Lustro Ri. Combinazione 18-16-9, quota lire 1.088.000 (5407 vincitori).

Sci: per Girardelli [illegible] vittorie in SuperG

[illegible] classifica dei vincitori di Coppa del Mondo, pubblicata ieri, per [illegible] errore non ha attribuito a Girardelli 9 vittorie in SuperG.

SCI

L'argento in combinata di Albertville contesta la «clausola liberatoria» e apre un caso

Martin: «Smetto, ma non firmo»

«Storia poco chiara, troppi rischi»

SESTRIERE
DAL NOSTRO INVIATO

Due anni e mezzo fa sulle nevi di Val d'Isère, alla fine della [illegible] più pazza del mondo, Gianfranco Martin vinse l'argento in combinata alle Olimpiadi di Albertville. Alle Olimpiadi, [illegible] in [illegible] gara Fis: il giovanotto di Sestriere resterà per sempre negli annali dello sci insieme [illegible] Jo Polig, che nella stessa prova (o come direbbe Tomba non prova, ma somma [illegible] risultati) mise al collo la medaglia d'oro. Qualche giorno fa Gianfranco Martin, 24 anni, ha attaccato gli scarponi [illegible] chiodo. Stava nella squadra B di discesa e avrebbe corso le combinate di Coppa del Mondo: insomma l'età è ancora verde e non gli mancavano le prospettive, benché alquanto limitate. Del resto, se dobbiamo giudicare con questo metro, cosa dovremmo dire, visti i risultati, delle prospettive dei poveri slalomisti azzurri?

Gianfranco Martin, sposato da otto mesi e sostenuto nelle [illegible] decisioni dalla moglie, ha rinunciato alle gare per un motivo molto semplice e di grande attualità: si è rifiutato, unico atleta al mondo a quanto pare, di firmare il documento di assunzione di responsabilità che la Federazione internazionale, con [illegible] vero e proprio diktat, ha imposto agli atleti come pregiudiziale per [illegible] la licenza di gareggiare. Se firmi corri, se non firmi stai a casa. Gianfranco ha preferito stare a casa. «Ho visto il documento solo il 24 novembre, prima c'erano solo parole. Mi è stato consegnato dal segretario Contento. Secondo la Fisi non valeva niente: chiaro che volevano tranquillizzarci».

Martin non ha dubbi: «Ho pensato subito di [illegible] firmare anche se l'orientamento era quello di aspettare le decisioni degli atleti del 1° gruppo, non solo italiani. Eravamo in contatto con svizzeri e francesi. Contento e Schmalzl dicevano che gli stranieri avevano già firmato, ma non era vero. Gli americani hanno addirittura ritardato la riunione dei capisquadra prima del superG di Tignes perché [illegible] avevano ancora sottoscritto il documento. Contento di[illegible]: questo foglio è illegale. E io rispondevo: se non ha valore, perché dobbiamo firmarlo?».

Allora lo sciatore azzurro, anzi l'ex sciatore, si è rivolto agli avvocati: «Loro mi hanno spiegato che non c'erano problemi per le responsabilità penali, ma che eravamo responsabili a tutti gli effetti per quanto riguarda il risarcimento verso terzi. Non è stato facile rinunciare, ma l'ho fatto per una questione di principio. Del resto il comitato zonale, per le gare Fis, se si tratta di minori, richiede la firma di un genitore: e io conosco molte mamme, a Sestriere e a Bardonecchia, che non hanno alcuna intenzione di firmare. La Fisi ha [illegible] il massimale d'assicurazione a 3 miliardi. Ma io la polizza non l'ho mai vista».

«Il 28 novembre [illegible] spedito un fax al presidente Valentino per chiedere spiegazioni sul documento - continua Martin -. [illegible] chiesti i regolamenti di gara cui si fa riferimento. Secondo la liberatoria dovrei conoscere bene le norme di arbitrato. Mai viste. E dovrei controllare le protezioni: ma io, devo gareggiare o studiare le protezioni? Inoltre io [illegible] responsabile delle persone che entrano in pista senza autorizzazione. Cosa sono? Un atleta, un responsabile della sicurezza o un veggente? Valentino mi ha detto di aver spedito [illegible] lettera di risposta: vedremo».

Martin fa parte del corpo delle Guardie Forestali e il suo comandante, lui dice, è dalla sua parte: «Ho sentito Vitalini e gli altri discesisti, mi hanno detto che mi[illegible] polizza integrativa. Pagata dagli atleti, però. Ora, io penso che sarebbe bello da parte della Fisi assumersi la totale responsabilità: in fin dei [illegible] noi, secon[illegible] la carta olimpica, siamo dei dilettanti».

Carlo Coscia

Gianfranco Martin, 24 anni

[illegible]

Visitato ieri, domenica dovrebbe gareggiare

Tomba ha vinto a Sestriere con una costola fratturata

ROMA. «Infrazione [illegible] una costola all'emitorace sinistro». Questo l'esito degli accertamenti radiografici ai quali si è sottoposto ieri Alberto Tomba. Il campione azzurro [illegible] era infortunato accidentalmente con [illegible] suo bastoncino durante la fase di riscaldamento un paio d'ore prima dello slalom notturno al Sestriere.

Alberto quindi ha vinto con una costola fratturata e a maggior ragione la sua [illegible] stata davvero una grande impresa. Oggi [illegible] visi[illegible] a Milano dalla commissione medica federale. E' molto probabile che il campione possa continuare senza interruzioni l'attività, a cominciare da domenica nel gigante.

■ In Val d'Isère l'austriaco Patrick Ortlieb, recente vincitore del superG di Tignes, ha ottenuto il miglior tempo nella prima giornata di prove cronometrate della discesa libera di Coppa del Mondo in programma venerdì. Il migliore degli italiani è risultato Perathoner, quarto, mentre Ghedina ieri ha fatto registrare l'ottavo tempo.

● Deludono i fondisti azzurri nel secondo appuntamento di Coppa del Mondo in Austria. Nella 15 km maschile (tecnica classica), successo del [illegible] Prokurorov davanti al norvegese Daehlie, capoclassifica di Coppa e lo svedese Jonsson.

Il migliore degli italiani è stato Albarello, 13°. Nella [illegible] km femminile (tecnica classica) 26ª vittoria della russa Elena Vialbe davanti alle connazionali Gavriluk, Danilova e Lazutina. All'esordio stagionale, Stefania Belmondo ha concluso in 12ª posizione.

■ Buone [illegible] per quanto riguarda il biathlon. A Badgastein l'azzurro Favre [illegible] vinto la prova di 20 km precedendo il bielorusso Sachourin, il finlandese Niemi e l'altro azzurro Carrara.

MASERATI

Il marchio del Tridente ha compiuto 80 anni: e con la Quattroporte pensa al futuro

Lo sprint vincente della Maserati

Ecco i nuovi piani di sviluppo della Casa
Nel mirino i mercati dell'Estremo Oriente

MODENA. Morbida e silenziosa, tra profumi di pelle e preziosi inserti in radica d'olmo, la Maserati Quattroporte scivola dolcemente nel traffico. E malgrado i suoi 4 metri e mezzo fila via agile e maneggevole, pronta a far valere il suo sprint ai [illegible] fori e nei sorpassi. «Un'auto così - commenta Eugenio Alzati, cui nel '93 il Gruppo Fiat ha affidato il compito di rilanciare il marchio del Tridente - offre un [illegible] zionale livello di sicurezza. Non [illegible] fatto di velocità assoluta, quanto di comportamento globale. Si può fronteggiare ogni situazione senza paura».

Un salotto, per usare un paragone vecchio ma qui assolutamente calzante, ma un salotto capace di passare da zero a 100 l'ora in meno di sei secondi e di toccare i 260 km/h. «Per carità - aggiunge Alzati -, nessun incitamento a superare i limiti, [illegible] un dato che sintetizza le potenzialità di una vettura con cui il made in Italy può [illegible] sfidare fior di concorrenti esteri». Come dire, Bmw, Jaguar, Mercedes.

La Quattroporte - un altro prodotto rispetto al precedente modello degli Anni '70 - è un po' il fiore all'occhiello della nuova Maserati, una Casa dalle nobili tradizioni e [illegible] passato spesso difficile e turbinoso. La data di nascita della Società Anonima Officine Maserati viene fissata al 14 dicembre [illegible] (giusto 80 [illegible] ieri) ma, in realtà, nacque il 1° dicembre. Che storia: [illegible] e g[illegible] favolose, epici duelli con la Ferrari, la Mercedes, l'Alfa Romeo, grandi piloti (Nuvolari, Fangio, Borzacchini, Campari, Moss, Behra, Shaw, Fagioli), bolidi superbi, tecnici raffinati, stilisti famosi. E tanti proprietari, dai fratelli Maserati (uno di loro, Mario, disegnò il simbolo dell'azienda, il tridente ispirato alla statua del Nettuno di Piazza Maggiore a Bologna) alla famiglia Orsi, dalla Citroën a De Tomaso e, infine, [illegible] Fiat.

In un anno e mezzo la Maserati si è trasformata. La società - 320 dipendenti - si è data [illegible] nuova organizzazione, accorpando nel glorioso stabilimento di via Ciro Menotti, a [illegible] (dove [illegible] dicembre sarà inaugurata la nuova palazzina [illegible] il museo), tutti gli uffici tecnici, le lavorazioni di carrozzeria (un tempo nell'impianto Innocenti di Lambrate), montaggio e produzione motori e decentrando quelle di stampaggio, lastroferratura, verniciatura (che viene eseguita a Maranello presso i modernissimi impianti della Ferrari) e selleria. Una delicata operazione per contenere i costi, investendo nel miglioramento del prodotto, del settore ricambi e nella rete commerciale (32 concessionari in Italia, circa 200 in giro per il mondo).

«Stiamo potenziando la nostra presenza all'estero - spiega Alzati -, sia in Europa che nelle [illegible] emergenti dell'Estremo Oriente. Vogliamo vendere il [illegible] della produzione in Italia e il [illegible] fuori». E se il Giappone resta il miglior mercato straniero per la Maserati (300 pezzi quest'anno), grande attenzione è rivolta ai Paesi [illegible] la Thailandia, Singapore, l'Indonesia e, naturalmente, la Cina. Dice con occhi luccicanti Alzati: «Solo l'area di Canton, dove siamo già presenti, significa [illegible] milioni di persone e, credetemi, è gente con ampie possibilità e molto [illegible] per la cultura artistica e industriale italiana. E' la Mecca». Ancora [illegible] agli Usa, invece. Troppi problemi per un costruttore dai piccoli volumi.

E già, perché per ora i volumi della Maserati sono mini. Dopo il record degli [illegible] Ottanta (6000 unità ai tempi della Biturbo), Alzati si aspetta di vendere quest'anno un migliaio di vetture. Che dovrebbero diventare 1600-1700 nel '95. Bilanci ancora in rosso, ma il prossimo anno dovrebbe segnare la svolta: pareggio. E, poi, i primi utili. Proprio la Quattroporte, lanciata al Salone di Torino nella scorsa primavera e ora in commercio dopo un ulteriore attento lavoro di rifinitura, si presenta [illegible] il cavallo di battaglia. «Dovremmo venderne un migliaio», afferma Alzati, che in questa lussuosa elegante [illegible] volumi (felice l'opera di Marcello Gandini) [illegible] mes[illegible] ed esperienza.

La Quattroporte forma [illegible] la Shamal e la Ghibli (una versione speciale, prodotta in un numero limitato di unità, correrà nel campionato [illegible] Ghibli Open Cup) la gamma Maserati. E' allo studio per l'ammiraglia anche un motore 8 cilindri (ora è disponibile un 6 cilindri due litri di 287 Cv e 2.8 di 284 Cv) con [illegible] Cv. In futuro un coupé.

«In una quindicina di giorni abbiamo raccolto 140 contratti della Quattroporte - afferma Al[illegible] -. I primi clienti sono contenti. Del resto, e non avrebbe potuto essere diversamente, abbiamo cercato di sviluppare questa auto nell'ottica di un automobilista appassionato. Pen[illegible] di dare una meccanica [illegible] cellente, una scocca con straordinarie doti di rigidezza e un'elettronica [illegible]ta. Una vettura che per affidabilità e cura del dettaglio non invidia niente a nessuno e, in più, ha la passione e il gusto italiani».

Sensazioni che si percepiscono guidando la Quattroporte. Lo sprint della «terra dei motori», la tecnologia dei giorni nostri, la dolcezza della classe. Un asso nella manica per tornare grandi.

Michele Fenu

Quest'anno vendute un migliaio di auto L'ammiraglia sfida Bmw e Mercedes

A lato, la nuova Quattroporte: con motorizzazioni 2.0 e 2.8 litri. Sotto, da sinistra a destra, la Sport 450 S di Fangio (1957) e la 8CTF con Shaw, vittoriosa a Indianapolis nel 1939 e nel 1940

PER [illegible] MILIONI

La Maserati Quattroporte è una berlina a tre volumi e 4 porte. Architettura classica: motore anteriore e ruote motrici posteriori. Lunga mm 4550, larga 1810 e alta 1380, ha un passo di mm 2650. Peso: oltre 1500 kg.

Motore a 6 cilindri di 1996 cc (287 Cv) o 2790 [illegible] (284 Cv) [illegible] doppio turbocompressore. Cambio a 6 rapporti (disponibile anche una trasmissione automatica a 4 marce), [illegible] indipendenti sulle quattro ruote, con regolazione elettronica su 4 posizioni (a richiesta). Freni a disco con impianto Abs. Prestazioni: velocità [illegible] 260 l'ora (due litri) e 255 (2800). Accelera[illegible]: da zero a 100 l'ora in 5,9 secondi.

La versione due litri [illegible] 108 milioni, chiavi in mano, quella 2.8, studiata soprattutto per i mercati esteri, non è attualmente disponibile in Italia. Fendinebbia, airbag pilota e climatiz[illegible] di serie.

FLASH MOTORI

Delta HF: 2 serie di fine carriera

Per concludere quella che, giustamente, viene definita una «carriera inimitabile», la Lancia ha deciso di dedicare alla Delta HF Integrale due allestimenti speciali: il primo riservato ai concessionari europei; l'altro appositamente studiato per i clienti giapponesi, entrambi a tiratura limitata. Il curriculum sportivo della Delta HF è unico, [illegible] ben 11 titoli mondiali Marche. Anche sul fronte commerciale il [illegible] è stato grande: in nove anni ne sono [illegible] vendute 44.296, di cui circa il 50% all'estero.

[illegible] Laguna anche Baccara

La gamma della Renault Laguna si amplia con tre [illegible] versioni Baccara (il marchio con cui la Casa francese identifica le vetture di maggior prestigio e con gli allestimenti più ricchi). Alle dotazioni della Laguna RXE (airbag e aria condizionata) si aggiungono, tra l'altro, interni in cuoio e impianto Abs. Prezzi, chiavi in mano: 2.0 Baccara 41 milioni [illegible] lire; 3.0 49 milioni 950.000; 3.0 automatica 52 milioni 650.000.

Record in Spagna di vendite Alfa

L'Alfa Romeo è la marca che nei primi 11 [illegible] '94 ha aumentato di più le vendite sul mercato spagnolo con il 106,2%. Il Gruppo Fiat Auto, di cui l'Alfa Romeo fa parte, è cresciuto complessivamente dell'88%, mentre la marca Fiat, grazie alla Punto, auto dell'anno 1995, ha [illegible] le vendite del 103%.

Rover: 24 Discovery alla protezione civile

Nei giorni scorsi sono stati consegnati dalla Rover i primi 24 fuoristrada «Discovery» alla protezione civile italiana. Questi fanno seguito a quelli già forniti a Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco ecc.

Per ora il tempo è stato clemente, ma prepariamoci alle insidie della brutta stagione

Venti di guerra col generale Inverno

Primo: prudenti al volante

Le nebbie, il gelo e - [illegible] quasi un ricordo - la neve. Sono, assieme al fastidio del [illegible] (quando c'è) basso sull'orizzonte, gli sgraditi regali della stagione invernale. Condizioni affatto piacevoli e, soprattutto, pericolose per quanti, quali che siano le condizioni del tempo e delle strade, sono comunque costretti a utilizzare l'auto.

Unica difesa, [illegible] e più di sempre, la prudenza. Prudenza nel moderare la velocità, innanzitutto: i limiti devono essere nell'intelligenza di ciascuno di noi ben prima che sui cartelli a lato delle strade e delle autostrade. E, poi, prudenza nell'attenzione a quanto accade avanti e intorno a noi, per rimediare anche agli errori altrui. In ogni caso, vale la regola che, tanto meno favorevoli sono le condizioni ambientali, tanto più «controllate» debbono [illegible] quelle nostre e della nostra vettura.

Non staremo a ripeterci sull'importanza dell'efficienza psico-fisica di chi è impegnato nella guida: cibi leggeri, niente alcol (per non dire di droghe e psicofarmaci), niente interminabili maratone al volante. Per quanto riguarda lo stato di manutenzione dell'auto, se [illegible] batteria in cattiva salute può tradursi nel disagio di un mancato avviamento, ben più gravi possono essere le conseguenze di [illegible] cedimento dell'impianto elettrico (fari, tergicristallo, ecc) o di componenti vitali per la sicurezza attiva: freni e pneumatici, [illegible] anche ammortizzatori.

Quando l'asfalto è scivoloso, differenze anche minime di aderenza tra ruota e ruota possono compromettere l'equilibrio di assetto della vettura, sia in accelerazione che in frenata, alterando pericolosamente traiettorie e spazi di arresto (l'Abs è prezioso anche per questo). E l'efficienza degli ammortizzatori [illegible] determinante ai fini di un contatto ottimale ruota-strada.

[illegible] troppo sfruttati - «scarichi», in gergo -, gli ammortizzatori non sono più in grado di svolgere a dovere il loro lavoro, e cioè smorzare rapidamente le oscillazioni elastiche indotte sulle sospensione dalle asperità del fondo stradale, evitando saltellamenti - e quindi perdite di aderenza - delle ruote. Ricordiamoci, dunque, di controllarli periodicamente, sostituendoli senza indugi non appena mostrano segni di affaticamento.

Bene, tranquilli sulla salute dell'auto, possiamo partire. Se sono giorni di nebbia, meglio ascoltare i bollettini su traffico e viabilità alla radio, oppure chiedere direttamente informazioni, ad esempio telefonando a un casello dell'autostrada che ci accingiamo a percorrere. Dopo [illegible] che, a noi la scelta. Se la nebbia è fitta e proprio non ci è possibile scegliere il treno, [illegible] indispensabile armarsi [illegible] pazienza e guidare con tutta la prudenza che occorre, senza cedere a tentazioni del genere «Io nella nebbia ci vedo». Illusione, sempre, e le tragiche carambole che periodicamente riempiono le cronache di giornali e telegiornali ne [illegible] la drammatica riprova. Trovarsi coinvolti può essere questione di un attimo, e [illegible] è davvero il caso di rischiare: per noi, oltre che per gli altri.

Se la nebbia non c'è, meglio; ma ancora e sempre prudenza. Soprattutto nelle prime ore del mattino, alla [illegible] e di notte, quando, anche [illegible] il tempo è bello, l'umidità dell'aria può trasformare in [illegible] sorta di insidiosa «patinoire» un asfalto apparentemente pulito. In queste condizioni, l'aderenza può essere perfino peggiore che sotto un violento acquazzone; peggio ancora se il freddo è intenso e c'è rischio di gelo.

In ogni caso, velocità modesta e dolcezza nella guida: se la strada è scivolosa, tutto si [illegible] più difficile. Accentuare le manovre - sterzo, acceleratore o freno - non serve che a rendere più critico il controllo della vettura; e gli spazi [illegible] arresto nel caso di una frenata improvvisa crescono in misura esponenziale. Se a 50 km/h per arrestare [illegible] vettura su fondo bagnato [illegible]orrono circa 33 metri, 6 in più che non su asfalto asciutto, a 130 km/h lo spazio necessario sale a oltre 166 metri, ben 36 in più che non su fondo in condizioni ottimali.

Come e più di sempre, dunque, nel dubbio è indispensabile garantirsi adeguati margini di sicurezza di fronte all'imprevisto: una curva mal valutata, un tratto di strada particolarmente insidioso, [illegible] veicolo o un pedone che ci attraversa di colpo la strada... Certo, al volante siamo tutti bravi: ma - le cronache [illegible] lo ricordano ogni giorno - troppo spesso non abbastanza...

[illegible] completare il quadro, va ricordato che d'inverno è particolarmente critico tutto quanto attiene alla visibilità, nel senso sia di vedere la strada davanti a noi sia di farci vedere, magari nella nebbia. E allora controlliamo i fari (che non devono essere ricoperti [illegible] [illegible] dito di fanghiglia...), le spatole tergicristallo e il liquido lavaparabrezza (meglio se addizionato con alcol e [illegible]on gli appositi preparati antigelo e detergenti); e non dimentichiamo di sgrassare [illegible] superficie interna di parabrezza e cristalli, contro l'appannamento e per limitare il fastidio dell'abbaglio del sole o, di notte, dei fari dei veicoli che incrociano. Così possiamo battere il Generale Inverno.

Raffaele Sanguineti

VELOCITA' km/ora	DISTANZE DI ARRESTO (in metri) SU ASCIUTTO	SU BAGNATO
30	13,3	15,3
50	27,7	33,2
70	46,5	57,5
80	57,5	71,6
100	82,9	104,9
120	112,7	144,4
130	129,2	166,5

I trucchi per difendersi

Ecco alcuni pratici consigli per spostarsi senza problemi

Anche se per [illegible] il tempo (alluvioni a parte) [illegible] stato relativamente clemente in Italia, la brutta stagione è una realtà che può s[illegible] [illegible] un giorno all'altro. Sono in arrivo regali fastidiosi per chi deve viaggiare. Ecco, allora, alcuni consigli pratici che i tecnici suggeriscono per fronteggiare le principali difficoltà.

Fari antinebbia. Molte vetture, ormai, adottano di serie gli antinebbia, altre [illegible] predisposte per ricevarli, tutte possono, comunque, montarli. E' bene dire che l'antinebbia [illegible] è il toccasana miracoloso (radar e laser sono per il futuro), però resta un discreto aiuto per chi guida. Collocato nella parte inferiore del frontale, fa partire [illegible] lama di luce che passa sotto alla nebbia. Ve ne [illegible] di tutti i tipi e per tutte le borse. In ogni caso, prima di usarli, far regolare [illegible] maniera corretta l'allineamento dei proiettori normali e sostituire lampadine annerite e parabole non più brillanti.

Antinebbia posteriore. E' un accessorio di cui, in pratica, dispongono oggi tutte le vetture. Permette a chi ci segue di vederci con un certo anticipo: quindi, utile per prevenire tamponamenti. Però, bisogna ricordarsi [illegible] spegnerlo quando non c'è nebbia, altrimenti la sua luce rossa brillante può disturbare. Attenti, comunque, [illegible] avere in ordine i gruppi ottici posteriori, dagli stop ai lampeggiatori.

Catene e gomme da neve. Viaggiare su fondi innevati propone un problema di comodità e di costo. E' possibile risolverlo [illegible] un po' di buon senso: quan[illegible] volte prevediamo [illegible] dover affrontare la neve? Se occasionalmente, tanto vale optare per le catene, che hanno prezzi contenuti. Ci vuole un minimo di impegno per metterle, [illegible] oggi sono disponibili sul mercato modelli speciali a [illegible]ggio rapido. Se, invece, si ha l'abitudine di andare ogni week-end in montagna (pensiamo agli amanti dello sci) o si vive in zone colli[illegible] del Nord, i pneumatici da [illegible] [illegible] una valida soluzione. Rammentiamo, ancora [illegible] volta, che gli «antineve» vanno montati sulle quattro ruote e non soltanto [illegible] quelle motrici per non alterare il comportamento della vettura. [illegible] casi speciali, possono essere opportune coperture leggermente chiodate. E, naturalmente, come soluzio[illegible] finale un'auto a trazione integrale, permanente o inseribile quando necessita.

Batteria. E' una componente della nostra vettura che d'inverno diventa importantissima. I grandi carichi imposti all'impianto elettrico, e [illegible] dall'avviamento, suggeriscono di avere la batteria in forma perfetta. Se dà segni di fatica, indispensabile farlo controllare e, se del caso, sostituirla. Una spesa, d'accordo, ma ci eviterà un mucchio di guai.

Ghiaccio. Se si deve lasciare la vettura all'aperto in zone molto fredde, conviene spruzzare lubrificante al silicone nella serrature. Lo stesso prodotto può essere adoperato sui cavi e il distributore dell'accensione per combattere fenomeni di condensazione, spesso responsabili degli avviamenti difficili. L'antigelo va messo non solo nel motore, ma anche nel contenitore del liquido lavavetri per impedire che l'acqua, gelando, otturi gli spruzzatori. Ancora un consiglio modesto [illegible] efficace: alla sera sistemate un foglio di giornale sul parabrezza e sul lunotto. Vi risparmierete di dover raschiar via il ghiaccio al mattino oppure di aspettare che gli impianti di sbrinamento facciano il loro do[illegible]. E quando si ha fretta ogni minuto è utile.

[illegible] Rogliatti

Un proiettore antinebbia integrato nella carrozzeria dell'automobile

La Volvo (nella foto una 960) ha sempre seguito [illegible] attenzione i problemi dell'inverno dato il freddo clima svedese

Lezione nel grande Nord

«Winter Test» artico con le Volvo 960

ROVANIEMI. Con l'inverno che avanza, neve e ghiaccio sulle strade diventano un'eventualità sempre più frequente. Così come peggiorano, inevitabilmente, i livelli [illegible] visibilità, proprio nel momento in cui vederci [illegible] [illegible]re visti diventa importante quasi quanto la possibilità di controllare la vettura, in ogni condizione di aderenza e motricità.

«Guida dolce e occhio lungo», cioè niente accelerazioni brusche o frenate troppo decise, [illegible] anche un'attenzione maggiore a quello che avviene il più lontano possibile dal [illegible] della nostra auto, per prevenire e anticipare al [illegible] gli interventi da effettuare con sterzo, freno ed acceleratore. Sono questi i due più importanti ed immutabili suggerimenti degli esperti per i guidatori invernali. Ma, a questa ricetta, frutto prima di [illegible] dell'esperienza e [illegible] buonsenso, deve far riscontro anche un'automobile perfettamente a punto.

Per dimostrare che [illegible] convivenza con l'inverno - perfino il più severo e penalizzante - è una realtà possibile anche con una normale automobile, la Volvo organizza annualmente [illegible] Winter Test sulle strade imbiancate da neve e ghiaccio del grande Nord. Quest'anno si è svolto a Rovaniemi, [illegible] paesino finlandese tagliato in due dal circolo polare artico e tradizionale patria di Babbo Natale. Qui arrivano [illegible] letterine dei bimbi di tutto il mondo, che chiedono regali natalizi, mentre [illegible] buste che le contengono, debitamente impacchettate in blocchetti da dieci, vengono rivendute per beneficenza dalle locali pos[illegible].

Protagonista dell'incontro la più recente versione dell'ammiraglia 960, ancora fedele alla trazione posteriore e disponibile con carrozzerie berlina tre volumi e quattro porte o station wagon, motori benzina, a sei cilindri in linea di 2,5 e 3 litri (170 Cv 203 l'ora o 204 Cv e circa 210 km/h) con cambio manuale a 5 marce e automatico a gestione elettronica, 4 marce e tre programmi di funzionamento. Quest'ultimo tipo di trasmissione è, giustamente, l'unico previsto col propulsore tre litri. I prezzi [illegible] dai 64 milioni, chiavi in mano della berlina 2,5 litri (2 milioni in più per la station wagon) ai 79,5 della familiare tre litri. Tali quotazioni, però, sono già comprensive dell'imposta erariale straordinaria (Ise), rispettivamente di 5 e 8 milioni, che - tutti lo sperano - dovrebbe venire cancellata nel 1995.

Le Volvo 960 offrono una sicurezza dinamica e una semplicità di guida eccellenti. Doti che sono il frutto di una progettazione attenta e curata in ogni dettaglio e della qualità dei materiali impiegati, dell'adozione di particolari schemi [illegible] sospensioni (multi-link al retrotreno). Inoltre, impianto Abs, differenziale (blocco automatico al primo accenno di pattinamento, con sblocco oltre i 40 km/h) e cambio automatico [illegible] posizione «winter» che, all'occorrenza, limita la coppia e la potenza del motore per evitare pericolose «scodate» e perdite di aderenza in accelerazione.

Tutti fattori che, com'è stato possibile verificare sui ghiacci lapponi, contribuiscono a mantenere sempre e comunque un eccellente controllo del mezzo. Anche [illegible] ricorrere alle quattro ruote motrici.

Le 960 sono dotate in serie di ogni equipaggiamento normalmente desiderabile. Uniche opzioni significative [illegible] l'air-bag per il passeggero - che la Volvo, per un personale credo sulla sicurezza, vuole che sia espressamente richiesto dall'acquirente -; il cambio automatico sulla 2500; il tettuccio elettrico; la verniciatura metallizzata; il sedile del passeggero a regolazione elettrica; il sedile per bambini integrato nello spalliera del divano posteriore; gli inserti in radica alle portiere e l'interno in pelle e vinile.

In più, la Casa svedese propone come dotazione standard un qualcosa di particolare: la grande esperienza accumulata nel progettare e realizzare automobili in grado di marciare in assoluta sicurezza e senza [illegible]re» guidatore e passeggeri, anche in condizioni invernali proibitive, su un'interminabile distesa di neve e ghiaccio e spesso in situazioni di limitata visibilità. Per una nevicata, la nebbia, la pioggia o... la lunga notte polare, come avviene in Lapponia.

Giulio Mangano

MERCATO

CRESCONO I VANTAGGI

Tra le varie opportunità, sconto del 30% sulle polizze furto e incendio

Con la k [illegible] la Formula Lancia

Un nuovo modo per acquistare l'automobile

IN casa Fiat Auto il rinnovamento è in accelerazione. Non solo per quanto riguarda il prodotto, con le presenta[illegible] a ritmi [illegible] di nuovi modelli, ma anche per l'adozione dei più avanzati criteri [illegible] organizzazione delle vendite: un modo per avere più stretti rapporti con la clientela.

La nuova Kappa, l'ammiraglia del Gruppo che rappresenta «l'evoluzione del sentimento Lancia in chiave europea», [illegible] commercio da alcune settimane con risultati definiti «molto lusinghieri» dall'amministratore delegato di Fiat Auto, Paolo Cantarella, [illegible] è soltanto un condensato di tecnologia, di sicurezza e [illegible] signorilità. E' anche l'interpretazione di un modo diverso di acquistare l'auto, denominato «Formula Lancia», l'apertura di un colloquio più diretto con il cliente [illegible] notizie personali sulla nuova vettura, l'inizio di un nuovo rapporto tra costruttore e Compagnie di assicurazione per le soluzioni d'avanguardia sulla sicurezza che la Kappa propone.

Formula Lancia. Con questa iniziativa realizzata con la Sava, la società del Gruppo Fiat che si occupa di finanziamenti e leasing, il cliente potrà disporre di una nuova auto ogni due anni, coperta da garanzia completa «Top Assistance», [illegible] doversi minimamente preoccupare dell'usato e [illegible]za impegnarsi economicamente per l'intero valore del bene.

Al momento dell'acquisto cliente e concessionario stabiliranno d'intesa l'anticipo da versare, che potrà variare [illegible] [illegible] [illegible] e il 40% del prezzo della vettura chiavi in mano. Nei due anni di durata del contratto le [illegible] da versare sono 23 più la maxi-rata finale che corrisponde al 50% del prezzo. Il valore minimo garantito è quello dell'usato ritirato dal concessionario alla scadenza del contratto; per la kappa corrisponde al 60% del prezzo di vendita chiavi in mano (versioni a benzina).

Quindi le opzioni per l'acquirente sono tre. Tenere la [illegible] e, in questo caso, pagare [illegible] maxi-rata. Sostituire [illegible] Kappa con un'altra auto, che può essere un qualsiasi modello Lancia, purché il valore sia superiore o uguale al minimo garantito. La differenza fra i valori del minimo garantito e della maxi-rata (10%) sarà riconosciuto quale anticipo sul nuovo contratto. Infine restituire la macchina senza pagare una lira, salvo danni o supero del chilometraggio previ[illegible] in [illegible] mila chilometri.

Un esempio. Per una Lancia k LE 2000 cc 5 cilindri 20 valvole che costa 44.800.000 lire, l'anticipo (25%) sarà di 11.200.000 lire più 250.000 di spese, le 23 rate mensili di 943.000 lire ciascuna, la maxi-rata finale di 22.400.000 lire.

Questa interessante formula si rivolge a una clientela particolarmente attenta alla certezza dei costi e sensibile ai vantaggi dell'uso nei confronti della proprietà. Infatti il cliente, impegnando minori risorse finanziarie, potrà disporre di una Lancia k sempre nuova, coperta da una completa garanzia e, soprattutto, mantenere nel tempo la libertà di scelta fra [illegible] varie possibilità.

Dialogo con il cliente. La Lancia ha messo a disposizione del pubblico un numero telefonico verde che funzionerà fino al 31 marzo dalle 8,30 alle 19,30 sabato compreso (167-801179), per avere tutte le [illegible] e indicazioni possibili sulla nuova vettura, dalle caratteristiche tecni[illegible] e prestazionali, agli allestimenti, ai tempi di consegna fino alle modalità per la prova della Kappa.

Rapporto con l'assicurazione. La Toro, una delle principali Compagnie del settore, offre [illegible] 30% di sconto sulle polizze furto e incendio per qualsiasi versione della nuova Lancia. Si tratta del primo, concreto riconoscimento da parte di una società assicuratrice [illegible] soluzioni di grande sicurezza rappresentate dal «Lancia Code» contro i furti d'auto e [illegible] sistema Fps contro i rischi di incendio.

Il «Lancia Code», fornito di serie, [illegible] un sofisticato sistema [illegible]dioelettronico contenuto nella chiave d'accensione nella cui impugnatura [illegible] costampato un microprocessore (transponder) con più di 4 miliardi di combinazioni per quanto riguarda il co[illegible]ce elettronico integrato nella chiave e più di mille miliardi di combinazioni in quello criptato. Numeri da capogiro, che però non permettono al ladro di mettere in moto la macchina se il segnale che ne consente l'avvio non è quello giusto e che può arrivare soltanto [illegible] chiave di [illegible] In [illegible] contrario, la Kappa non si muove. L'essenziale per il possessore è di non [illegible]rdare mai le chiavi. Altrimenti sono guai.

L'impianto Fps (Fire Prevention System) è costituito da un insieme di componenti che bloccano, in caso di incidente, perdite di carburante (benzina e gasolio) dal serbatoio e dall'impianto di iniezione. Si eliminano così i rischi di incendio.

Renzo Villare

Con la Kappa la Lancia inaugura un inedito tipo di rapporto con i suoi clienti. Tra l'altro, con questa formula sarà possibile disporre ogni due anni di una nuova automobile

Nel catalogo del primo produttore mondiale 250 modelli per ogni esigenza

Divani e poltrone da leader

Il salotto in pelle disegnato dal numero uno

Un serpentone di cuscini, un riverbero di pelle, [illegible] si snoda lungo una, due pareti, disegnando curve e contro-curve, delimitando zone relax [illegible] angoli da conversazione. Il suo nome in codice è Nat 1087, ma per favore non chiamatelo divano: è [illegible] platea. Una platea per il vo[illegible] salotto. E' anche il modello di punta di «Divani e Divani» in corso Filippo Turati 82, uno dei 55 punti di vendita [illegible] Italia del gruppo Natuzzi di Sant'Eramo in Colle. Oggi, l'azienda pugliese, è [illegible] primo produttore al mondo di salotti in pelle. Merito della capillare rete di distribuzione che ha [illegible] in piedi (filiali in tutto il mondo) e dell'efficiente rete di produzione che consente di offrire prezzi competitivi a fronte di un prodotto di alta qualità. Una scelta che si [illegible] rivelata azzeccata: l'azienda, sposando la linea del «fai da te», ha abbattuto tutti i costi dell'intermediazione, quelli che, sfogliando [illegible] qualsiasi manuale di economia, ci si accorge concorrono [illegible] modo esponenziale [illegible] far crescere i prezzi del listino. Da «Divani & divani» questo non accade: Natuzzi seleziona e acquista le pelli direttamente nei luoghi di origine. La concia in proprio. In un altro stabilimento produce la struttura in legno per i divani e le poltrone e, in [illegible] altro ancora, fabbrica il poliuretano [illegible] gli interni. Poi provvede all'assemblaggio dei [illegible] elementi ed ecco uscire i salotti distribuiti in tutta Italia attraverso la [illegible] tena [illegible] negozi in franchising. Ecco, allora, che, a Torino, nello show room di corso Turati [illegible] ci [illegible] può fare davvero un'idea di quella che è la produzione dell'azienda leader nel mondo nel settore dei divani e delle poltrone [illegible] in pelle: su settecento metri quadrati di esposizione si possono davvero incontrare arredi per salotto in grado di soddisfare tutti i gusti. A cominciare dai colori: potrete sbizzarrirvi con un campionario che comprende centoventi tonalità diverse. E se avete qualche dubbio, nessun problema: ci pensano loro. Sì, «Divani & divani», offre [illegible] servizio di consulenza a domicilio: vengono a [illegible] vostra [illegible] prendervi le misure e, soprattutto, [illegible] consigliarvi sulle tonalità perché [illegible] vostro salotto risalti davvero nell'insieme dell'arredo. [illegible] [illegible] forme? Anche qui potrete sbizzarrirvi: dal classico divano [illegible] due [illegible] tre posti a quello angolare, a quello che [illegible] [illegible] diventa letto. Ecco qualche esempio.

Chi va alla ricerca del sobrio senza età, adatto per tutte le occasioni, potrà puntare sul modello [illegible]: confortevole e morbido, piace per la sua linea discreta. Di linea più romantica, dalle forme più avvolgenti, quasi a ventaglio è il modello [illegible] uno spudorato invito all'ozio, a concedersi una pausa, [illegible] [illegible] [illegible] ritmi della vita. Quello [illegible] attira più attenzioni è il modello Nat 726, giovane nello stile, fresco nelle forme ridotte all'essenziale e nel colore, proposto nelle show [illegible] nella versione arancio.

Ma nel catalogo [illegible] leader dei divani [illegible] pelle (250 modelli disponibili, consegna entro 45 giorni dall'ordinazione) non può mancare [illegible] più classico dei salotti: il divano Chester inglese, a due o tre posti, volendo corredato di poltrona, con l'imbottitura trapuntata.

Per chi invece dal divano pretende versatilità, ovvero, la seduta formale e rilassante, si può orientare su quei modelli di divani [illegible] il Nat 1014 con una levetta nascosta nello schienale che, azionandola, consente lo slittamento in avanti del [illegible] no e [illegible] scatto automatico [illegible] poggia-piedi. E poi le poltrone, compresa quella del relax, [illegible] ch'essa con il poggiapiedi. Soluzioni ideali anche per chi deve arredare lo studio medico, l'albergo o l'ufficio. Sì, perchè tra i tanti vantaggi che offre [illegible] pelle c'è anche quello della resistenza [illegible] e della durata. Con il tempo non si rovina, [illegible] si impreziosisce, diventa più morbida, più bella. E poi non assorbe i cattivi odori dell'ambiente, non assorbe il sudore, non attira la polvere.

[illegible] accanto a poltrone e divani, Natuzzi offre nei suoi punti vendita anche altri complementi d'arredo, per garantirvi davvero [illegible] salotto di classe. A cominciare dal caro, vecchio tavolino. Un elemento che, sottolineano Donatella De Michelis e Alessandra Carrara, titolari dello show room di corso Turati, resiste soprattutto se si punta [illegible] un prodotto di alta qualità, come quello in cristallo.

in tre righe 1 vorrei vendere...
piccoli e grandi affari,
occasioni da non perdere

1A - auto, moto, motori, accessori

ALFA 33 benz., fine '84, ottima meccanica e motore, sinistrata portiera ant. dx, vendesi a L. 1.[illegible]. Tel. 663.4191.

DISCOVERY Land [illegible] '92, [illegible] optionals ottime condizioni, [illegible]. Tel. 011 788.068 ufficio.

[illegible] coupé 3 blu '78 unipropietario ben tenuta vendesi a L. 4.000.000. Telefonare 011 314.0052 pasti.

LADA Niva CC 1600 bicolore, '83, km 50000 vera occasione vendesi aL. 3.000.000. Tel. 011 749.3729.

OM Lupetto portata utile kg 2000, Om Tigrotto portata kg 3500 vendesi. Se interessati tel. 011 840.3326

VENDO moto Honda TC 1987 in ottime condizioni e con ottimo prezzo.. Provarla in beneficenza. Tel [illegible] pom.

1B - arredamenti, elettrodomestici

ARREDAMENTO negozio cristallerie porcellane a moduli componibili vetrinette mobili vendo. Tel. 011 488.907.

[illegible] imballata, componibile angolare o lineare con elettrodomestici vendo. [illegible] 011 336.941.

DUE appliques dorate da watt 200, con cristalli a ventaglio vendesi a L. 180.000. Tel. 011 473.[illegible].

[illegible] '800, due porte noce, tavolo e armadio intero Luigi Filippo vendo. Tel 011 668.1615.

1C - abbigliamento, sport, campeggio

BICI da corsa Legnano, cambio Campagnolo, telaio misura 55, vero affare, vendesi. Tel. 011 702.771.

CAMPER meccanica Fiat 238, buone condizioni vendesi a prezzo da concordare. [illegible] 011 897.1037.

[illegible] Rat Musqué [illegible] 48-50 come nuovo col. marrone [illegible] vendesi a prezzo modico. T. 011 311.1342.

PELLICCIA volpe argentata Groenlandia tg. 40/42 vendo causa cambio taglia L. 650.000 Tel. 011 216.0377

TUTA subacquea intera, maniche corte o giacca con cappuccio [illegible] Diana Sport tag. [illegible] pinne 41. Tel. [illegible].6142.

1D - foto, video, musica, HiFi, computer

CHITARRA Washburn L. [illegible]. Over Drive a L. 80.000, Chorus L. 80.000. Tel. 011 226.2433.

PIANALE completo con altoparlanti Pioneer ben tenuto vendesi a L. 200.000. Tel 011 309.0318. Ore pasti.

VIDEOREGISTRATORE Sanyo [illegible] MO vendo a L. 440.000 [illegible] mare allo 011 593.400

1E - editoria, collezioni, giocattoli

[illegible] legno massiccio bicchi palline come nuovo val. L. 1.000.000, ad amatore L. 200.000. Tel. 011 823.957.

ENCICLOPEDIA [illegible] Fabbri editori, 14 volumi, vendo a lire 1.000.000. [illegible] 011 640.6644.

[illegible]DO più due Joystick, cinque giochi, vendo a L. 250.000. Tel. 011 300.0886.

SEGA Master System II Plus con nove giochi vendesi aL. 300.000. Telefono 011 228.4365.

1F - animali, giardinaggio

ACQUARIO 1400 completo di mobile laccato nero, portastereo e porta-TV, cm 150 [illegible], Tel. 011 674.539.

ANTIFURTO Security Co. 3 sensori, 2 telecomandi, centralina, per appartamento vendesi. Tel 011 385.3190

AVVOLGIBILI in plastica bianche [illegible] nuove cm 124x255, 134x255, 114x255, 56x105, 011 962.3988 e 962.3955 pasti.

BOXER tigrato selezionato cat. 3 eccellente Expo Int. e Naz. disponibile per monta Tel. 011 920.5352. Dopo ore 20.

MERLO indiano parlante con gabbia, vendo a L. 400.400 trattabili. [illegible] 011 897.1037.

[illegible]TORE belga molto [illegible] con pedigree, colore fulvo carbonato taglia grande, vendo. T. 011 52[illegible].

3 porte interne, 1 da bagno, 1 per camera legno mass. c. mogano [illegible] cristallo, maniglie, L. 200.000 cad. Tel. 281.347.

1G - varie

CARTOMANTE Aurelia risolve amore fortuna negatività. [illegible] anche a domicilio. Tel. 0380 868.[illegible].

in tre righe 2 vorrei [illegible]...
perché lo cerco, perché mi,
manca, perché l'ho smarrito

CERCO libri sulla Cina sino al 1[illegible] libri odeporici e cartoline illustrate [illegible] periodo. Tel. 011 537.932. Sara.

RICOMPENSA [illegible] ritrovamento importanti documenti fiscali rubati con mobile antico a Strambino. Tel. 0125 637.404.

in tre righe 3 vorrei augurare...
compleanni, onomastici, feste,
o tutte le volte che ce n'è bisogno

A Germana: l'[illegible] dunque l'amor, o l'amo ancor di un amore che non si può concepir che da me solo! Auguroni

A. nonna Ida auguri auguri speciali per una nonna in gamba nipoti Luisella e Glauco

AUGURI a Margha che oggi compie 21 anni: sei maggiorenne a tutti gli effetti Gli zii preferiti (i soli che hai).

AUGURISSIMI ad Augustarello "er [illegible]netto" che oggi compie il suo primo annetto. Con affetto. Grazziebicca.

BUON Compleanno Antonio (anche per tutte le volte che lo abbiamo dimenticato). Alberto Anita Erasmo e Paola

BUON Compleanno, dalle 3 P. Patrizia Pongo e Puffo!

in tre righe

...si può disegnare un pezzetto di vita, un'emozione, un'idea, un sorriso...

I vecchi amano dare buoni consigli
per consolarsi di non poter più dare
cattivi esempi.

François de la Rochefoucauld

...creare un'occasione, formulare una proposta, trovare una soluzione.

D'ORO son diventate le vostre nozze, ma il vostro amore è sempre verde. Auguri ai nonni Bachis dai nipoti.

[illegible] bocca [illegible] lupo per le tesi: se non sarà adesso, ci sarà sempre febbraio. Non prendertela Sarella! Il tuo fan.

MARCELLA e Gianna, un grande in bocca al lupo per il vostro ultimo esame. Da Michele.

MARISA questo è un giorno speciale il mio augurio sincero perché resti stampato per sempre nel cuore. Gianni.

MANUELA Cerino oggi compie 18 anni, mamma e papà le vogliono augurare un "Buon Compleanno".

NON sei mai due volte nello stesso posto; perciò ti faccio gli auguri su tre righe. Al giramondo da Maria G.

UN 7° anniversario indimenticabile per noi: tra pochi giorni sposi mamma! Auguroni da un quasi papà emozionato.

VITO, grazie a te, quei due anni [illegible] la mia vita è cambiata. Ti amo eternamente. Tua Samanta.

21 anni. Che dire della nostra vita insieme? Un capolavoro.... anzi due!!! Buon Anniversario dai vostri Micci

in tre righe 4 vorrei congratularmi...
lauree, esami, promozioni
piccoli e grandi successi...

AVETE [illegible] tutti [illegible] un [illegible] a sorpresa. Congratulazioni a [illegible] e Francy dagli amici "di penna".

CONGRATULAZIONI Paolo Occhiena [illegible] il premio S. Giovanni. Te lo sei proprio meritato! Piera e Bruno Lana.

HO sempre pensato che l'uniforme ti donasse e avevo ragione. Complimenti al neo-pilota da Titti.

SEI poco più di una [illegible] per me, ma tra pochi giorni avrai un figlio. Congratulazioni Tati dalla tua mamma

UNA laurea non è che un pezzo di carta, ma che fatica riuscire ad averla. Brava Emy perché ce l'hai fatta. P. O

VICKY sarai un ottimo architetto sia nel lavoro che nella vita. Lo penso veramente! Congratulazioni. P.G.

in tre righe 5 vorrei annunciare...
matrimoni, nascite, fidanzamenti
lezioni nuove in famiglia...

ACCORRETE numerosi alle nostre [illegible]. Per sapere quando, telefonate la sera a Sopo oppure a Mapi!

ALL'INIZIO era solo un modo per uscire non da soli, ora Andrea e Molly si sposano. Venite e vedrete.

ORMAI ci siamo: sto per arrivare il primo bebè in casa De Mattele. Ogni consiglio sarà ben gradito. Aiuto!!!

QUEST'ANNO [illegible] fa doppia festa, perché sotto Natale un bimbo verrà a farci compagnia. Renzo e Daria.

in tre righe 6 vorrei incontrare...
amici vecchi, amici nuovi
per conoscersi, per cambiare

APERTE le iscrizioni al corso post-universitario del Commercio Internazionale. Per informazioni tel. 011 544.193.

[illegible] palestra alluvionata Moncalieri, iscrivetevi! Regalandovi salute ridarete serenità e coraggio

CARTOMANTE Aurelia risolve amore fortuna negatività solo per appuntamento anche a domicilio. Tel. 0380 868.742.

[illegible] film piccoli pezzi (2 films 10000 [illegible]), al Cinema Don Bosco, a Cascine Vica, corso Francia 214, [illegible].

[illegible] problemi religiosi o morali sul Cristianesimo? Una consulenza gratuita 24 ore su 24 Tel. 011 434.1292.

RIFLESSOLOGIA olistica con Elena Cohen. Maggiori informazioni al 011 797.[illegible].

16° corso di sci su pista indetto dal gruppo giovanile del CAI Torino, a partire da Gennaio. Tel. 204.040 - 393.278.

1941 un pò savia un po pazza sposerebbe onesto gentiluomo. [illegible]. Alfieri Torino.

in tre righe 7 vorrei invitare...
feste, serate, inaugurazioni,
spettacoli, appuntamenti...

A DGM ho fatto da mamma 4 mesi ora 5 ci tengo alla vostra serenità rischiedo solo [illegible]. [illegible]. T. 011 938 462.

[illegible] musica: venerdì [illegible] alle ore 21 concerto al convento di s. Antonio, in via s. Antonio 7.

RENZO Ravazzoli in mostra fino al 24 dicembre in via Arcivescovado 9/15, c/o la Galleria Berman.

RICCA sezione di stampe giapponesi fino [illegible] gennaio. [illegible] in corso Cairoli 14/a Tel. 011[illegible].

in tre righe 8 vorrei presentarmi...
domande di lavoro,
offerte di piccoli servizi

8A - operai, autisti, fattorini

PIASTRELLISTA esperto 24enne cerca lavoro presso ditta seria, max serietà, libero, disposto trasferte. Tel. 011 226.4143.

POSATORE esperto serramenti alluminio offresi presso seria ditta, libero subito. Se interessati tel. 011 640.6403 sera.

[illegible] 20enne cerca lavoro [illegible]nerico purché serio, no perditempo. [illegible]lefono 011 455.2632.

RAGAZZO ex-guardia giurata, disoccupato cerca lavoro come magazziniere, guardiano o altro. Tel. 011 739.5008.

[illegible] 19enne cerca lavoro come magazziniere, con esperienza, o altro purché serio. Tel. 011 798.443.

33ENNE muratore non qualificato cerca lavoro presso seria ditta o impresa. Tel. 011 246.4701 pasti.

52ENNE preciso, buon inglese, offresi come custode di immobili, aziende o portiere d'albergo. Tel. 011 653.740.

55ENNE pensionato cerca lavoro come autista privato a persone anziane. Tel. 011 660.8467 pasti.

8B - personale per pubblici servizi

COMMESSA esperienza decennale abbigliamento maschile e femminile, offresi passaggio diretto. Tel. 011 218.155.

18ENNE cerco lavoro presso negozio alimentari, capacità d'apprendimento, max educazione e presenza, t. 011 473.2777.

18ENNE cerca lavoro presso negozio Hi-Fi, musica o PC, pratico di computer, max educazione e presenza. T. 484.787.

18ENNE cerca lavoro presso negozio abbigliamento, si assicura presenza e serietà. Tel. 011 484.787.

20ENNE diplomata cerca lavoro come [illegible] di qualsiasi [illegible] o presso agenzia di viaggi. Tel. 011 501.1313.

22ENNE offresi come commessa settore abbigliamento o calzature, esperienza pluriennale. Tel. 011 437.7148.

8C - impiegati

ESPERTA commerciale acquisti Italia/Estero servizi marketing valuta proposte. Tel. 822.5926. Pomeriggio.

IMPIEGATA in mobilità lunga esperienza spedizioni internazionali offresi anche al-l'o definire. Tel. 433.9606.

INGLESE e francese opporta Pc segretaria imp. commerciale offresi anche part-time disponibile subito. Tel. 696.7234.

PERITO informatico 23enne milite assolto cerca lavoro anche non inerente proprio campo di studi. Tel. 605.1663.

RAGAZZA con esperienza e diploma magistrale offresi part-time come baby-sitter o altri impieghi. Tel. 011 249.9335.

RAGAZZA diplomata 24enne offresi per vari lavori d'ufficio, per traduzioni italiano-polacco. Tel. 011 204.848.

RAGAZZA 20enne diplomata analista contabile cerca lavoro come impiegata presso ufficio o ditta. Tel. 011 673.647.

RAGIONIERA 23enne nubile esperienza triennale pratica PC cerca impiego anche part-time. Tel. 969.0194 serali.

[illegible] 22enne referenziata offresi [illegible] Macintosh Word e Excel, [illegible] semestrale, t. 011 865.2191.

8D - quadri, dirigenti

BUSINESS scool [illegible] in [illegible]ito o analisi di bilancio mensili offresi. Tel. 011 817.2968.

8E - collaboratori domestici

[illegible] bimbi [illegible] per assistenza ore notturne o mattino. Disponibile pure per anziani. Serietà Tel. 822.5214.

MAMMA 43enne offresi come baby-sitter al proprio domicilio, fiichelino zona mercato. Tel. 011 627.3385.

RAGAZZA [illegible] collaboratrice [illegible] o baby-sitter, max serietà. [illegible] Barichigha. Tel. 011 612.7112.

RAGAZZE [illegible] offresi come baby-sitter mattina e serali, compresi week-end. Tel. 011 318.7047.

[illegible]NORA 28enne offresi come baby-sitter [illegible] zona Mirafiori, mezza giornata, con referenze. Tel. 011 317.9640

8F - lezioni private, corsi

LAUREANDA in farmacia impartisce accurate lezioni di chimica, matematica, [illegible] ad ogni livello.

LAUREATA in lingue straniere impartisce ripetizioni di francese o inglese a L.[illegible] oraria. Tel 011 588.701.

[illegible]KI master II disponibile per corso preparazione al parto con tecnica Reiki. Gloria Origlia 436.5240.

STUDENTESSA scuola interpreti traduttori impartisce lezioni di inglese e tedesco. Tel. 011 309.8309.

8G - prestazioni di servizi artigianali

[illegible]NE offresi [illegible] apprendista per qualunque tipo di servizio artigianale. Tel. 965.3242 Maurizio.

in tre righe 9 vorrei dire...
pensieri, rime, indovinelli,
messaggi all'umanità...

A Beppe e Paola: non disperatevi [illegible] è un po' dura, ma tra due [illegible] capirete tutto. Donatella.

ANGELO sicuramente tu sei la cosa più preziosa che io abbia mai avuto. Baci. La tua Patatonzola.

BOING .... come il primo giorno. Auguri per la nostra nuova casa. Ti amo. Tua Boing.

CUCCIOLO non potrei rinunciare a te perché rinuncerei a vivere sei meraviglioso non cambiare mai. Stefano.

HOTEL Napoleon l'Elba è stata meravigliosa. Ancora e di più. S.E.

ILARIA, sono stati i quattro anni più belli della mia vita, vorrei passarne altri 400 con te. Ti amo. Paolo.

MA siamo sicuri che non sia un pacco? Appello agli amici di Raf e Susy: se è vero che si sposano tel.mi. Gucci R.

TRUDINA, ricorda: U R my sunshine, my only sunshine /U make me happy when [illegible] R grey/U'll never know ...Yoola.

UN anno, un mese o un giorno lontano da te non ti toglieranno dal mio cuore. Con amore a Roby dalla tua [illegible]

in tre righe 10 vorrei ringraziare...
per la cortesia, per la sorpresa,
per la collaborazione...

GRAZIE al sig. Toria, per avere coraggiosamente sventato il tentativo di furto in casa nostra.

GRAZIE, Helenia, per aver accettato l'invito a cena. La tua compagnia è stata preziosa. Andrea P.

in tre righe anche tu

SCRIVI IL TUO MESSAGGIO, OGNI GIORNO UN TAGLIANDO DA COMPILARE

CONSEGNALO OGGI IN EDICOLA, COMPARIRA' IL 20 DICEMBRE

In tre righe è la nuova rubrica di annunci - lunghi tre righe appunto - strettamente riservati ad inserzionisti privati. Compare tutti i giorni su La Stampa (tranne il lunedì).
Il [illegible] è di Lire 25.000 per ogni uscita: una grande opportunità per lanciare il proprio messaggio ad oltre 850.000 lettori (come a dire 100 lire per contattare 3500 persone).

Cosa devi fare per pubblicare il tuo messaggio
Occorre compilare il tagliando qui a fianco (non è accettato in fotocopia) e consegnarlo ad una qualunque edicola di Torino e provincia.
L'annuncio sarà pubblicato su La Stampa il giorno che indicherai sul tagliando (tranne il lunedì) a patto di consegnarlo in edicola almeno 4 giorni prima.

INDICA SUL TAGLIANDO LA DATA CHE DESIDERI IN BASE A QUESTA TEMPISTICA

- consegnando in edicola il *lunedì*: pubblicazione a partire dal *venerdì* successivo
- consegnando *martedì*: pubblicazione a partire dal *sabato* successivo
- consegnando *mercoledì*: pubblicazione a partire dalla *domenica* successiva
- consegnando *giovedì*: pubblicazione a partire dal *martedì* successivo
- consegnando *venerdì*: pubblicazione a partire dal *mercoledì* [illegible]
- consegnando *sabato o domenica*: pubblicazione a partire dal *giovedì* successivo

ANNUNCI IN TRE RIGHE RISERVATI AD INSERZIONISTI PRIVATI

AL PREZZO DI L. 25.000

COMPILA, RITAGLIA E CONSEGNA QUESTO COUPON, AL TUO EDICOLANTE
NON SI ACCETTANO ANNUNCI IMMOBILIARI, FINANZIARI, OFFERTE DI LAVORO, NECROLOGI

SCRIVI IN STAMPATELLO

L'ANNUNCIO DEVE COMPARIRE NELLA RUBRICA N°______ SCRIVI QUI IL NUMERO DELLA RUBRICA SCELTA NELL'ELENCO SOTTOINDICATO

VORREI VENDERE:	1F Animali, giardinaggio	6 VORREI INCONTRARE	8D Quadri, dirigenti
1A Auto, moto, motori...	1G Varie	7 VORREI INVITARE	8E Collab. domestiche
1B Arredi, elettrodomestici	2 VORREI TROVARE	VORREI PRESENTARMI:	8F Lezioni private, corsi
1C Abbigliamento, sport...	3 VORREI AUGURARE	8A Operai, autisti...	8G Servizi artigianali
1D Foto, video, HiFi, computer...	4 VORREI CONGRATULARMI	8B Pubblici servizi	9 VORREI DIRE
1E Libri, collezioni, giocattoli...	5 VORREI ANNUNCIARE	8C Impiegati	10 VORREI RINGRAZIARE

OGNI CASELLA CORRISPONDE AD UNA LETTERA O AD UNO SPAZIO. LA PRIMA PAROLA VERRÀ EVIDENZIATA IN NERETTO.

L'ANNUNCIO DEVE ESSERE PUBBLICATO IL GIORNO ______ CONSEGNATO IN EDICOLA IL ______
L'ANNUNCIO VA CONSEGNATO IN EDICOLA ALMENO 4 GIORNI PRIMA DELLA DATA DI PUBBLICAZIONE (VEDI SCHEMA NEL REGOLAMENTO)
DATE PER EVENTUALI RIPETIZIONI (L. 25.000 PER OGNI USCITA)______

Compila integralmente ai sensi dell'art. 115 del testo unico di Pubblica Sicurezza e per l'invio di regolare fattura di avvenuto pagamento.
Nome ______ Cognome ______ Via ______ n° ______
Città ______ Prov. ______ C.A.P. ______ Cod. Fiscale ______
Doc. Identità ______ n° ______ Rilasciato da ______ il ______

Condizioni generali e particolari di pubblicazione. Il firmatario della presente inserzione dichiara sotto la propria responsabilità l'esattezza dei dati personali e fiscali sopra nonché la correttezza del testo dell'inserzione, sollevando la Publikompass e l'Editore da ogni responsabilità che ne derivasse verso terzi e verso l'autorità pubblica e rinunciando altresì a Publikompass da ogni azione in proposito. La pubblicazione delle singole inserzioni è subordinata all'insindacabile approvazione dell'editore e della direzione Publikompass. Errori ed omissioni di qualsiasi tipo nella stampa delle inserzioni non danno diritto a ripetizione gratuita. Avvisi già ordinati non possono essere sostituiti o [illegible]. In caso di scioperi o altri eventi [illegible] può essere pubblicato il [illegible] successivo a quello [illegible]. In caso di mancata pubblicazione il corrispettivo sarà rimborsato presso lo sportello Publikompass di via Marenco 32 - Torino [illegible] consegna [illegible] come messaggio giustificativo. Il committente prende atto che l'ordinazione dell'annuncio è sottoposta alle sopra indicate condizioni che egli approva e sottoscrive senza alcuna riserva.

FIRMA

Scrivi il testo secondo queste avvertenze.
Innanzi tutto occorre indicare il numero della rubrica in cui vuoi che compaia il tuo [illegible]io.
L'elenco delle rubriche è riportato sul tagliando.
Poi, dato che *In tre righe* è tale di nome e di fatto, non bisogna superare le battute indicate dalle caselle (36x3=108 in tutto). Per battuta si intende una lettera oppure uno spazio tra due parole.
Quando finisce la riga si può andare a capo rispettando la sillabazione.
La prima parola verrà stampata in maiuscolo neretto.
In tre righe è divertimento, gioco, simpatia, comunicazione senza limiti (salvo quelli, ovviamente, della correttezza).
Se la fantasia ti ispira un testo magari breve e disposto creativamente, ad esempio:
"Carla, mi illumini di immenso. Luca"
puoi scriverlo così:

CARLA
MI ILLUMINI
DI IMMENSO. LUCA

Compila il tagliando interamente
Ti preghiamo di compilare il tagliando in ogni [illegible] parte e soprattutto, in stampatello. Non vorremmo certo che per banali questioni di calligrafia il tuo pensiero fosse mal interpretato. Sono anche richiesti i dati personali e fiscali per la regolare fattura di pagamento. Inoltre, onde evitare scherzi antipatici da parte di ignoti, viene richiesta l'identità di chi consegnerà il tagliando in edicola.
[illegible] vuoi [illegible] informazioni telefona allo 011/652.1436
Adesso tocca a te!

LA STAMPA

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 15 Dicembre 1994 pag. 37 — via Marenco 32, telefono 65.681

Confermato il divieto, il capogruppo dei Verdi: precettate i vigili in sciopero

Smog, un altro giovedì da pedoni

Lo «stop» alle auto dalle 10 alle 17
Via libera ai commessi viaggiatori

Silvio Viale, capogruppo dei verdi, ha chiesto di precettare i vigili urbani in sciopero. Ma il sindaco ha risposto picche

I «civich» si fermano per 4 ore ma durante il blocco saranno in 300
Il sindaco: non voglio lo scontro frontale

La veduta dall'alto della città evidenzia la [illegible] di smog: ieri 5 centraline erano [illegible] oltre i limiti

Niente [illegible] oggi si replica il giovedì del pedone. Lo spettacolo di città semi-deserta comincia, come sempre, alle 10 per finire alle 17. A turbare un po' quel deserto, una nuova categoria di [illegible]-tati: i rappresentanti di commercio (8 mila in città) infilati all'ultimo momento nell'ordinanza. All'ennesima telefonata di protesta («Nessuna amministrazione ci ha mai appiedati!») l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti ha ceduto: «Tanto, la maggior parte di loro usa modelli catalizzati».

E mentre oltre 500 mila torinesi resteranno senz'auto, viaggeranno i modelli catalitici, quelli con retrofit, eco-diesel e gpl. I mezzi Atm saranno rinforzati (50 veicoli in più all'ora di pranzo). Per i trasgressori c'è una multa da 100 mila lire. Sul «giovedì del pedone» dovrebbero vegliare 300 vigili. Ma lo sciopero minacciato per oggi (7-9, 18,15-20,15) è stato confermato. A nulla è valsa la dispo-[illegible] del sindaco Castellani che incontrerà i sindacati oggi alle 12. Dure le reazioni a Palazzo Civico. Il Verde Silvio Viale ha addirittura chiesto al sindaco di precettare i vigili «Per tutelare la salute dei cittadini». Risposta di Castellani: «Lo scontro frontale non ha senso, anche se la loro ostinazione mi stupisce. Nei giorni scorsi avevo mandato ai loro rappresentanti una lettera piena d'impegni. Poi ho portato in Giunta la delibera per rinnovare il loro parco automezzi. Perchè agitarsi tanto?». Oggi però, a sciopero terminato, i vigili avranno un compito in più: controllare i permessi per entrare nella Ztl. Dopo lo scandalo dei «pass» falsificati, il Comune vuole [illegible] al setaccio i lascia-passare.

E concludiamo con l'elenco degli esclusi dal blocco.

Autoveicoli. Dotati di un sistema di abbattimento delle emissioni allo scarico approvato dal [illegible] dei Trasporti, in conformità alla circolare prot. n. 076574364 del 29 luglio 1991, e tale da assicurare l'abbattimento di almeno il 50% delle emissioni previste per l'autovettura all'atto dell'immatricolazione, nonché le autovetture munite di catalizzatore già al momento dell'immatricolazione e quelle che utilizzino [illegible] carburante GPL o metano.

Diesel. Omologati ai [illegible] della direttiva [illegible] n. 441 [illegible] 1991. Gli autoveicoli di cui ai precedenti punti devono essere muniti del contrassegno visibile rilasciato dalla Direzione Generale della Motorizzazione.

Mezzi pubblici. Taxi, autobus in servizio di linea, autoveicoli in servizio di noleggio con conducente, veicoli delle Forze Armate e degli organi di Polizia in servizio; dei Vigili del Fuoco e dei servizi di soccorso in stato di emergenza, veicoli delle aziende e degli enti di servizio pubblico dei quali sia dimostrato la funzione e la destinazione ad interventi tecnico-operativi indilazionabili, macchine operatrici ed automezzi comunque adibiti a servizi di Stato o pubblico.

Handicappati. Veicoli per il trasporto di handicappati, di malati diretti ai centri di dialisi o a trattamenti chemioterapici.

Trasporti. Veicoli adibiti al trasporto utilizzati per rifornimento di attività commerciali e per trasporto di materiali (limitatamente alle ore in cui è consentito il carico e scarico).

[illegible]. In visita domiciliare urgente, muniti del contrassegno dell'ordine dei medici e di specifica dichiarazione scritta riportante la località della visita.

Reperibili. Veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità.

[illegible] Veicoli di autoscuole, durante le esercitazioni di guida e gli esami presso la Motorizzazione civile.

[illegible] Veicoli che debbono recarsi alla revisione già programmata (con documento della Motorizzazione civile).

[illegible] Veicoli non targati Torino con documentata prenotazione alberghiera o con targa C.D. o di C.C. o di Stato estero.

Trasporto [illegible] Veicoli adibiti a trasporto valori delle banche e degli istituti autorizzati.

Artigiani. Artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A.

Motocicli. Di qualsiasi tipo.

Funebri. Veicoli dei trasporti funebri e veicoli al seguito.

Pendolari. Veicoli dei lavoratori pendolari-turnisti, con relativa certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dal datore di lavoro, esclusivamente quando dalla certificazione risulti un orario di inizio o di fine turno tale da non consentire, su tutta l'area metropolitana, l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico (orario eccedente il periodo 6,30 - 21,30).

Rappresentanti. E agenti di commercio iscritti nello [illegible] ruolo della C.C.I.A.A. di Torino ed in possesso del relativo certificato rilasciato da non oltre tre mesi.

DOMANI [illegible]

Tutto Natale in 112 pagine

TORINOSette

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» esce domani in un'edizione speciale di 112 pagine a colori, con un inserto-guida al Natale. Tradizioni, curiosità, favole e consigli in attesa della festa più bella dell'anno. Tra gli avvenimenti della settimana si presentano il concerto di Paolo Conte al Palastampa e la mostra sul '900 al Castello di Rivoli.

Taxi, una mini-stangata
Primo scatto: 4500 lire

L'assessore: scelta che va contro logica
Il sindacato: siamo fermi da due anni

città	minimo	scatto ogni km	tariffa oraria
ROMA	6400	1300	26.000
MILANO	6000	1250	25.700
TORINO (oggi)	4200	[illegible]	36.000
TORINO (domani)	4500	1351	40.000
GENOVA	3800	1300	30.000
FIRENZE	3500	1300	33.000

COSI' CORRE IL TASSAMETRO

Anno nuovo, [illegible] più [illegible]: [illegible] lire in più a inizio [illegible] e uno scatto di 150 ad ogni chilometro. La richiesta arriva dal sindacato di categoria: «Sono due anni che ignoriamo gli aumenti Istat, [illegible] possiamo più aspettare». E così, se le proposte raccolte dalla commissione riunita martedì a Palazzo Civico [illegible] il vaglio della Giunta, presto (cioè intorno a febbraio) i tassametri cominceranno a scandire la corsa da un minimo di 4500 lire (al posto delle attuali 4200).

Ma il ritocco alle tariffe che sperano di ottenere i taxisti subalpini non sta tutto qui. Nell'incontro ufficiale dei giorni scorsi - presieduto dall'assessore competente, Giovanni Ferrero - si è pure parlato di «cumulare» il supplemento festivo con quello notturno (oggi se un'auto pubblica viaggia la domenica [illegible] dopo le 22 può applicare soltanto una delle due tariffe aggiuntive). E su questo punto, invece, il Comune non [illegible]. In cambio, propone ai conducenti delle auto pubbliche [illegible] più remunerativa corsa extraurbana: «Concessione questa - dice Fabrizio Galafassi vice-presidente del Consorzio nazionale per il trasporto delle persone - che a noi interessa poco: perché la maggior parte dei viaggi si fanno in città. Molto più frequenti, invece, [illegible] le corse notturne e festive insieme». Ma i dettagli sull'aumento verranno esaminati [illegible] riunione di Giunta. L'aspetto più importante su cui ragionare ora riguarda gli aumenti «corti», quelli sostanziali (la tariffa chilometrica e di partenza) sui quali il Co-[illegible] ha già espresso parere favorevole. Torino ha da sempre la fama di città dei «taxi d'oro». Così, per esempio, ci bollava (non più tardi di un [illegible] fa) un articolo del «Sole 24 Ore» paragonando i vari prezzi d'inizio corsa: «A Genova - diceva l'articolo - appena ti siedi scattano le 3800 lire, a Torino quel lusso si [illegible] già 400 lire in più». Ma i tecnici del settore (quei taxisti [illegible] ben conoscono la giungla delle tariffe) spiegano come, anche dopo l'eventuale aumento di febbraio le auto pubbliche [illegible] subalpine continuino ad essere competitive: «Per ottenere una giusta classifica dei taxi più [illegible] cari - spiega Franco Sarti presidente del Consorzio nazionale trasporto persone - bisogna tenere conto soprattutto della tariffa oraria, quella che, per intenderci, paghiamo quando il taxi sta fermo al semaforo, pausa tutt'altro che irrilevante in una città dal traffico caotico». Aggiunge: «A Torino questa tariffa non subirà aumenti: oggi un'ora costa 36 mila lire e così sarà anche per il '95». Tutto fuorché un prezzo stracciato se lo paragoniamo con quello delle altre città italiane. Secondo Sarti, però, neppure quest'equazione sta in piedi se non si considerano le altre variabili. Insomma, per ottenere la città meno [illegible] bisogna fare una media fra tutti i costi: quello di partenza, quello chilometrico e quello orario. E da questa media Torino non esce poi così male. Ad esempio è meno [illegible] di Milano e Roma. Per [illegible] almeno. Dopo i ritocchi, però, questa distanza si accor-[illegible]. Che ne pensa l'assessore ai trasporti Franco Corsico, creatore del piano urbano del traffico, quel piano che con l'idea della [illegible] a pagamento doveva privilegiare l'uso del mezzo pubblico? Assessore, in questo modo i torinesi sono forse invogliati a lasciare a casa l'auto in favore del taxi? «No, certo. Lo dirò: la [illegible]-vità mi meraviglia, il buon [illegible] avrebbe voluto che in questo periodo le associazioni di categoria si battessero per un contenimento delle tariffe anziché per un incremento. Lo trovo illogico, anche la viabilità voleva privilegiare le auto pubbliche rispetto ai privati». E allora? «Chiederò un incontro con i rappresentanti di categoria: cercherò di convincerli a cambiare idea».

Emanuela Minucci

DRAMMA

Moncalieri

Uccide la moglie a martellate

Dramma della follia a Moncalieri. Un pensionato ha ucciso a martellate la moglie che dormiva. Poi l'ha vegliata fino al mattino e ha tentato il suicidio, tagliandosi le vene dei polsi. La vittima si chiamava Ada Trevisan, 72 anni. L'assassino è Cesare Mosca, 74 anni (foto).

M. Accossato e I. Barbiero A PAG. 39

ARTE

I MAESTRI DEL '900

Una mostra per i 10 anni del museo d'arte contemporanea

Rivoli, festa con Chagall

Dal 20 dicembre i capolavori del secolo

Da Amsterdam una collezione che comprende anche opere di Cragg Picasso, Pollock, Kandinsky

Una veduta [illegible] del complesso che ospita il [illegible]

Il Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli compie i primi dieci anni di vita. E ieri sera, una raffinata cena in un salone del castello sabaudo, ha siglato nel modo più piacevole l'inizio dei «festeggiamenti». Celebrazione che, in pratica, si concretizzerà dal 20 dicembre al 23 aprile 1995 con l'offerta al pubblico di una collezione di prestigio con capolavori dello Stedelijk Museum di Amsterdam diretto da Rudi Fuchs, già responsabile della [illegible] artistica di Rivoli nei primi anni di vita del museo. Questa importante esibizione di opere d'arte s'intitola «L'orizzonte. Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg». Come dire, una bella fetta di realtà artistica del mondo occidentale con nomi di pittori che fanno gongolare i buongustai dell'arte contemporanea.

Ieri mattina, nel palazzo della Regione in piazza Castello, lo staff del Museo di Rivoli ha presentato la manifestazione «del decennale». C'erano il presidente Clara Palmas, il vice Rolando Picchioni, Rudi Fuchs e Ida Gianelli curatori de «L'Orizzonte» e l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo.

«Abbiamo già portato qui alcuni sacerdoti dell'arte del nostro tempo» ha fatto notare Picchioni, alludendo alle due spettacolari mostre del Museo di Rivoli [illegible] i graffiti urbani di Keith Haring e le foto sensuose di donne nude fissate dal clic di Helmut Newton. Operazioni possibili anche per il contributo di sponsor quali la Fiat, la Crt e il Gft. «Grazie a questi aiuti e ai contributi miliardari della Regione, il Museo di Rivoli [illegible] vincendo una scommessa» fa notare Giampiero Leo e gli fa eco Clara Palmas che si sente ripagata dagli sforzi per far co-[illegible] un tipo d'arte che nel contesto italiano ha un interesse alquanto "diluito"». In parole povere, Leo e Palmas si [illegible]-tono orgogliosi per avere portato in questi giorni a Rivoli un'ennesima testimonianza artistica ad alto livello. Che poi significa la vitalità di uno stupendo castello sabaudo che tanti anni fa sembrava destinato a una irreversibile rovina.

«Lo Stedelijk Museum di Amsterdam compie i 100 [illegible] e quello di Rivoli spegne dieci candeline» rileva [illegible] di Fuchs: una sorta di gemellaggio a colpi di illustri nomi della pittura mondiale. Non a caso, nelle imponenti sale del castello dei Savoia a Rivoli, dal 20 dicembre (il 19 ci sarà un vernissage solo per invitati) saranno esposte significative opere di Chagall fra cui «Il violinista» e questa sorta di percorso intellettuale si snoderà fra i colorati pezzi di Kandinsky e i dipinti psicanalitici di Kokoschka. Non mancheranno testimonianze del movimento De Stijl identificato attraverso [illegible]-zi pregiati di Mondrian. Espressionismo, cubismo, neodadaismo e poi ancora André, Kounellis, Dibbets, Merz.

Il Museo d'Arte Contemporanea di Rivoli compie dieci anni, un'età da ragazzino. Ma è un ragazzino nato in buona famiglia [illegible] genitori che per il [illegible] primo importante compleanno gli hanno fatto proprio un gradito dono.

Edoardo Ballone

La magistratura ordina [illegible] Digos e carabinieri di identificare chi ha partecipato alle manifestazioni

Picchetti e blocchi, operai sotto inchiesta

«Obbligati dal Codice»

Manifestazioni sindacali [illegible] inchiesta, operai che sfilano davanti ai magistrati [illegible] indagati per i picchettaggi fatti du[illegible] gli ultimi scioperi. La Procura della Repubblica ha rispolverato una vecchia circolare firmata da Bruno Caccia, [illegible] magistrato al vertice dell'ufficio giudiziario all'inizio degli Anni Ottanta, poi assassinato dalla 'ndrangheta.

Digos [illegible] carabinieri, in virtù di quella circolare, hanno [illegible] ordine di identificare i partecipanti alle manifestazioni sindacali, nell'atto di commettere eventuali reati: dal blocco stradale, all'interruzione di pubblico servizio.

Sono già una dozzina le inchieste aperte e affidate a vari sostituti procuratori, [illegible] coinvolgono centinaia di operai. Appartengono alla Michelin, alla Fiat, alla Schiapparelli, alla Farmitalia, all'Amiat [illegible] Sat[illegible]. P[illegible] identificarli, si è ricorsi all'acquisizione di materiale televisivo e al sequestro di decine [illegible] decine di rullini fotografici, scattati in occasione delle manifestazioni.

Tutto è partito a settembre, quando il procuratore aggiunto Francesco Marzachi ha scritto agli organi di polizia giudiziaria: cinque pagine per ricordare loro l'obbligo di segnalare anche i reati di questo tipo, pena le immaginabili conseguenze. Un magistrato della Procura:

Sono una dozzina le indagini avviate Sequestrati filmati e rullini a televisioni [illegible] fotoreporter

«Finché esiste l'obbligo dell'azione penale, non possiamo fare diversamente. Mi era stato presentato [illegible] rapporto [illegible] [illegible] commissariato su [illegible] blocco stradale, avvenuto in [illegible] Giulio Cesare, ma non conteneva alcun nominativo. [illegible] indica[illegible] il reato, non le persone che lo avevano commesso. I giornali avevano pubblicato le foto [illegible] manifestazione, ecco perché abbiamo fatto sequestrare quei rullini».

I sindacati sono sul piede di guerra. Già il 24 novembre scorso [illegible] delegazione di Cgil, Cisl e Uil ha incontrato il prefetto Claudio Gelati per manifestargli dissenso sull'iniziativa della Procura: «E' vero che ci [illegible] stati blocchi stradali, e che hanno [illegible] disagi, ma [illegible] anche vero che non [illegible] mai durati più di una mezz'ora. Sovente si era anche dato il preavviso alla polizia».

Ma allora, è un giro di vite, in un momento di forti tensioni sociali, dopo gli scioperi sulle pensioni? Che cosa risponde la Procura? Dice il dottor Marzachi: «Non c'è nessuna svolta nel [illegible] operato. Ci siamo semplicemente limitati a riesu[illegible] [illegible] vecchia circolare per richiamare l'attenzione sulla necessità [illegible] denunciare tempestivamente i reati compiuti in occasione di manifestazioni del genere. Soprattutto abbiamo chiesto agli organi [illegible] polizia giudiziaria di tentare l'identificazione degli autori».

Nel corso [illegible] telegiornale regionale, alla domanda «Ma que[illegible] non [illegible] repressione [illegible] diritti sindacali?», il procuratore aggiunto ha risposto minimizzando: «Non c'è niente del gen[illegible] Solo una normale attività di polizia giudiziaria».

C'è da dire che uno dei sostituti procuratori, il dottor Gian Giacomo Sandrelli, [illegible] giorni scorsi [illegible] chiesto l'archiviazio[illegible] [illegible] [illegible] fascicolo aperto in seguito alla manifestazione avvenuta all'interno dell'Ufficio di collocamento. Il reato ipotizza[illegible] nel rapporto [illegible] sul suo tavolo [illegible] [illegible] interruzione di pubblico servizio. Per il [illegible]strato si è trattato del «diritto [illegible] manifestazione del pensiero».

L'inchiesta [illegible] Procura [illegible] coinvolti operai di diverse industrie dalla Michelin [illegible] Fiat dall'Amiat alla Satti che hanno manifestato in particolare [illegible] la Finanziaria

IL SINDACALISTA: INCREDIBILE

Pietro Marcenaro, segretario regionale Cgil: «Francamente trovo l'iniziativa stupefacente. In tre mesi - settembre, ottobre, novembre - milioni di persone sono scese [illegible] piazza in tutta Italia senza il benché minimo incidente. Naturalmente quando tanta gente sciopera il traffico [illegible] interrompe. Ci [illegible]o [illegible] disagi. Ma sfido chiunque a ricordare, in quelle mobilitazioni spontanee, [illegible] solo episodio [illegible] tensione. Non esiste. Adesso, dopo la conclusione della verten[illegible] non ci si può dimenticare del grado [illegible] civiltà dimostrato d[illegible] lavoratori. E' stato un esempio per l'intero Paese. [illegible] anche una garanzia per tutti, al [illegible] [illegible] delle motivazioni, che possono [illegible] condivise [illegible] [illegible]. Una stagione da ricordare, non un fenomeno da [illegible] sotto inchiesta.

L'INDUSTRIALE: DOVEROSO

Severino Conti, segretario generale dell'Api (Associazione piccola industria): «Ritengo che l'azione [illegible] sciopero, prevista dalla Costituzione, sia un'azione legittima. Detto questo, essa deve però avvenire nel rispetto della libertà di tutti, [illegible] chi vuole manifestare, protestare, rivendica condizioni di vita migliori, ma anche di coloro che non [illegible] d'accordo [illegible] quindi vorrebbero entrare negli uffici o negli stabilimenti per lavorare. Ma i picchetti d[illegible]ti ai cancelli delle fabbriche, i blocchi stradali troppo spesso [illegible] trasformano [illegible] limitazioni della libertà altrui. [illegible] conseguenza divengono illegali e devono [illegible] perseguiti. La procura della Repubblica, accertando eventuali responsabilità, non fa altro che il proprio dovere».

Trasferita

Torna a Roma soprintendente Sandra Pinto

[illegible] Pinto

Torna a Roma [illegible] dottoressa Sandra Pinto, Soprintendente ai Beni storici e Artistici per il Piemonte. Il Ministro ai Beni Culturali Domenico Fisichella l'ha chiamata a dirigere la Galleria nazionale d'Arte moderna [illegible] Roma. Entro un mese la nuo[illegible] Soprintendente sarà Carla Enrica Spantigati, finora vicaria.

Sandro Pinto corona il sogno di rientrare a [illegible] Allieva di Giulio Carlo Argan, aveva iniziato la carriera alla Galleria che dirigerà. Nel 1969 fu poi trasferita come ispettore a Firenze, dove rimase fino [illegible] 1980. Dopo un'e[illegible] romana al Museo d'arte orientale, nel 1987 divenne Soprintendente a Torino.

Carla Spantigati eredita impegni [illegible] facili. Sandra Pinto è d[illegible] colta e raffinata, grande lavoratrice, in ufficio anche a tarde [illegible]. [illegible] [illegible] sempre di facile accesso. Pudica [illegible] rivelarsi dolce [illegible] emotiva, si è dimostrata a volte diffidente quanto determinata, con spiccata volontà di comando, maggiore della sua disponibilità [illegible] comunicare.

Attenta «diplomatica» con Roma, pronta [illegible] cogliere ogni [illegible]sione per guadagnare sostegno alla «Sua» Soprintendenza, non ha avuto dialogo sempre sereno con Torino, pur puntando tutto sul recupe[illegible] di Palazzo Carignano e Villa della Regina, convinta a ragione che il rilancio turistico della città sia legato anche al recupero delle residenze sabaude.

Pur di ottenere piena disponibilità di Palazzo Carignano ha avviato un lungo braccio di ferro con [illegible] Regione. I rapporti con la Provincia divennero [illegible] tesi un anno fa, quando Sandra Pinto si fece [illegible] a sorpresa [illegible] Ministero Villa della Regina, «sfrattando» l'ente provinciale. La polemica congelò [illegible] miliardi della Provincia pronti per i restauri e 223 milioni Cee per il parco. Nell'occasione Pinto stupì con l'annuncio dell'arrivo di imprecisati fondi. La Villa richiede almeno 15 miliardi, [illegible] i soldi ora disponibili sono [illegible] milioni del Fio [illegible] [illegible] del Ministero, per lavori incominciati [illegible] novembre. [illegible] Soprintendente però vuole mantenere le [illegible] promesse e spera che il Ministero [illegible] affidi l'incarico «straordinario» di seguire ancora le residenze.

A indubbio merito di Sandra Pinto va il riallestimento della Galleria Sabauda, che ha valorizzato le collezioni del Principe Eugenio e di pittura fiamminga olandese. Dalla Soprintendenza dipende anche l'Armeria Reale, museo di fama europea. Merita più di quanto Roma gli concede. Ma su questo argomento Sandra Pinto, chissà perché, ha [illegible] preferito sorvolare, rinviando il discorso a altra occasione.

Maurizio Lupo

IL CASO

DIVISE NELLA BUFERA

Schiaffoni e insulti all'operaio che vede gli agenti malmenare un uomo in strada

«Pestato al comando dei vigili»

Difende un marocchino e viene «sequestrato»

«QUEI vigili mi hanno menato in [illegible] ufficio [illegible] [illegible] [illegible] Febbraio, e mi hanno pure denunciato. [illegible] pensare che volevo solo aiutare un tizio che loro stavano picchiando in strada». Un pestaggio nella sede della polizia municipale? Andiamo con ordine. A denunciare [illegible] fatto è Biagio Imposimato, 27 anni, operaio, sposato, [illegible] figlio, [illegible] sotto choc dopo [illegible] stato malmenato e preso a schiaffoni. «E [illegible]n so ancora il perché», spiega. Di sicuro c'è [illegible] cosa: si è rivolto ad [illegible] avvocato, [illegible] [illegible] sua volta denuncerà i vigili.

Ma che [illegible] è successo martedì pomeriggio [illegible] via Priocca, angolo corso XI Febbraio? Racconta Imposimato: «Erano le 13,15, io stavo aspettando sotto casa il mio collega per andare insie[illegible] [illegible] lavoro. [illegible] lì ho visto [illegible]a specie di rissa: quattro uomini che picchiavano uno. Sembrava un regolamento di conti, ho pensato che forse era gente uscita dal bar [illegible] vicino». [illegible] c'era anche una donna, che assisteva alla scena. Calci e pugni, contro quel tizio. Imposimato: [illegible] sono avvicinato [illegible] po', ma [illegible]o troppo, perché [illegible] volevo [illegible]e il rischio di prenderle. Ho chiesto: ma perché lo menate? Che [illegible] ha fatto? [illegible] vi ha fatto qualcosa chiamate [illegible] polizia. La donna si è girata, ha detto: "Loro sono poliziotti"». E a questo punto, la reazione dei quattro: «Parolacce: "Non rompere i coglioni, fatti i [illegible]i tuoi, non intrometterti"», racconta l'operaio. Che capi[illegible] [illegible] volo che è meglio andarse[illegible] che forse sono poliziotti in borghese, e se ne torna sull'angolo ad aspettare il collega.

«Non [illegible] passati neanche 5 minuti, che mi si ferma davanti una Tipo grigia. A bordo i quattro di prima, dietro il tizio pestato, un marocchino. Uno di loro scende, mi prende per il bavero, e mi trascina dall'altra parte della strada, al Comando. Ero allibito, gli dice[illegible] [illegible] che [illegible] ho fatto?, e quello "Adesso sono cazzi tuoi, ti faccio passare un [illegible] Natale"».

L'operaio arriva in un ufficio [illegible] pianterreno, [illegible] dentro [illegible] scrivanie e un computer. Ho fatto in tempo [illegible] vedere che portavano via il marocchino che sanguinava dal naso. [illegible] entrano quelli della Tipo, tutti arrabbiati neri, uno di loro, alto, con i capelli lunghi e scuri, si era fatto male ad [illegible] gambe. [illegible] hanno detto di tutto: "Non ti devi immischiare, [illegible] parli troppo ti rompo i denti davanti, uomini come te [illegible] li schiacciamo". E poi giù schiaffoni: ne ho presi tre, tutti da dietro, che non li ho neanche visti arrivare, sennò avrei provato [illegible] scansarli. Uno ha detto: "Adesso telefono in fabbrica, [illegible] ti faccio perdere il posto", e l'altro "Spero [illegible] quando [illegible] figlio [illegible] grande qualcuno gli venda la droga", al che ho capito che quel marocchino era [illegible] spacciatore».

Lui, racconta, ci ha anche provato, a chiedere il perché degli schiaffoni. «Per risposta mi hanno dato del bastardo, del figlio [illegible] puttana, e [illegible] [illegible] anche aggiunto che "è la gente come voi che vuole i marocchini [illegible] Italia"». Imposi[illegible] firma alcuni fogli, e se ne esce rintronato. Attraversa [illegible] strada, sale a casa dalla moglie («si è spaventata moltissimo, lei pensava che fossi già in fabbrica»), telefona per spiegare l'assen[illegible] [illegible] lavoro [illegible] va al Maria Vittoria a farsi medicare. Il referto par[illegible] di «contusione [illegible] padiglione [illegible]ricolare sinistro».

Morale [illegible] favola: [illegible] fogli, intestati «Corpo di Polizia municipale, Nucleo di polizia giudiziaria, Settore operativo», che ha firmato c'è il resto che gli viene contestato: 415 [illegible] codice penale, istigazione a disobbedire alle leggi dello Stato. Il suo legale, avvocato Maria Luigia Beltrame, presenterà una denuncia querela, [illegible] un esposto al sindaco, oltre che al ministro dell'Interno.

Brunella Giovara

Il [illegible]

«Accerteremo i fatti»

«Non [illegible] [illegible] le cose siano andate così», [illegible] il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna. «Se le cose dovessero [illegible]sere andate [illegible] racconta questo cittadino, sarebbe un fatto gravissi[illegible]. Lei era [illegible] conoscenza di questa vicenda? «Ho sentito dire qualcosa. Ho saputo che c'era un cittadino che voleva fare una dichiarazione...». Vuol dire una denuncia? «No, [illegible] che [illegible] tizio voleva dichiarare di essere stato malmenato. Della denuncia vengo a saperlo ora». Che cosa intende fare? «E' prematuro per dirlo, e per fare qualsiasi commento. Comunque ho incaricato un mio collaboratore di fare tutti gli accertamenti per capire la dinamica [illegible] fatti». Un'inchiesta interna? «No, semplici [illegible].

Vincenzo Manna [illegible] Imposimato

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 15 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] nebbie in dissolvimento. Temperatura: [illegible] le minime. Venti: moderati da Est e Nord-Est. Visibilità: ridotta per nebbia.

[illegible]

TEMPERAT[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	8,2
MINIMA	1,1
UMIDITA' (ore 14)	72%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO [illegible]	0,5 mm
MEDIA (1913-1988)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE

MASSIMA	7,9	MINIMA	0,4
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre [illegible]
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

[illegible] FA

MASSIMA	6,8	[illegible]	2,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 1 minuto; [illegible] alle ore 16 e 48 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 13 minuti; cala domani alle ore 6 e 20 minuti.

- Luna nuova [illegible] dicembre ore 1
- Primo quarto 9 dicembre ore [illegible]
- Luna piena 18 dicembre [illegible] [illegible]
- [illegible] quarto 25 dicembre ore 20

[illegible] [illegible]la, con luce gialla - arancione, 20 volte più d[illegible] Polare.

VENERE: sorge in direzione Est-Sud Est 3 ore e 40 minuti prima del Sole.

MARTE: [illegible] Terra si avvicina a questo pianeta di [illegible] mila km all'ora.

[illegible]: trova al confine tra le costellazioni [illegible]lla Bilancia e dello Scorpione

SATURNO: a 1.484 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

IL FENOMENO: questa mattina la Luna crescente è [illegible] [illegible] [illegible] massima distanza dalla Terra, a 406.019 km dal nostro pianeta.

Specchio dei tempi

«Non scandalizziamoci [illegible] si chiama il Papa per nome» - [illegible] [illegible] freddo nel presidio sanitario» - «Tolti sei parcheggi [illegible] peggiorata la viabilità!» - «Non è il medico che va dal malato?» - «No al turbo-city»

[illegible] lettore ci scrive:

«Vorrei fare un breve commento sulla lettera [illegible] Antonio Delfino che si scandalizza perché il Papa viene nominato dai giornali con il suo nome [illegible] non con i titoli di "Santo Padre", "Sua Santità, Sommo Pontefice" come si conviene al supremo reggitore della cristianità sulla Terra.

«Non contesto l'autorevolezza della sua figura, ma voglio puntualizzare che il Papa è il capo della Chiesa Cattolica, non di tutta la cristianità.

«Sono cristiani: Valdesi, Luterani, Battisti, Pentecostali ecc., pur non riconoscendo la supremazia [illegible] Papa. Inoltre i titoli che, secondo il lettore, [illegible] spetterebbero, contrastano con quanto è scritto nella [illegible]a e nei Vangeli.

«Santo Padre: Non chiamate alcuno sulla terra vostro padre, perché uno solo è il Padre vostro, quello che [illegible] nei cieli. (Matteo 23:9).

«Sommo Pontefice: Erano chiamati così i capi [illegible] clero pagano di Roma. Il primo dei cattolici ad attribuirsi questo titolo fu Pelagio [illegible] (vescovo di Roma 555-561).

«Sua Santità: Chiamare [illegible] un essere umano è in netto contrasto con la Bibbia: "Santo, [illegible], santo è l'Eterno degli eserciti". (Isaia 6:2).

«Dimenticavo: Papa vuol dire Padre».

Luigi Coccimiglio

Un lettore ci scrive:

«Un mio congiunto è stato ricoverato per quattro giorni nel presidio sanitario San Camillo sulla collina torinese. Dovrebbe essere un posto in cui chi ha conseguito una determinata malattia (tipo infarto) viene riabilitato o recuperato in parte, ma purtroppo l'ambiente non sembra del tutto adatto a questo tipo di cura. Al terzo piano è in rifacimento [illegible] tetto. Dalla scala (priva di porte di una qualsiasi protezione) [illegible] un freddo bestiale. I caloriferi sono al minimo, quindi i malati devono coprirsi [illegible] maglioni [illegible] giacconi pur rimanendo nel letto. Le mie proteste non [illegible] state ascoltate [illegible] ho deciso di far dimettere questo mio parente».

Rolando Camoli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«I cittadini si chiedono stupiti a cosa siano servite circa 200 firme di genitori arrabbiati per la cattiva circolazione di via S. Maria Mazzarello, fronte istituto Sacro Cuore: scuola con 4 classi materne, 5 elementari, oratorio, chiesa, corsi professionali c[illegible] altre 5 classi.

«Se non erriamo una delibera della Circoscrizione III (parere favorevole) ed una del Comune, dava parcheggi nel terreno FS. Ad [illegible]ggi apprendiamo che nulla di ciò si [illegible] facendo, anzi viene martoriato un marciapiede, ristretto e poi allargato [illegible] costi senza ombra di dubbio elevatissimi, nessuna miglioria, anzi spreco [illegible] denaro pubblico con perdita di altri 6 parcheggi auto. La viabilità risulta ancor più penalizzata dalla nuova sosta dopo l'allargamento dei marciapiedi!».

Seguono 145 firme

Una lettrice ci scrive:

«Qualche settimana fa mi so[illegible] ammalata [illegible] mi sono messa in mutua. Per prassi interna il [illegible]o datore di lavoro richiede la visita di controllo.

«Ricevo la telefonata dell'Usl di appartenenza (Settimo T.se) che mi chiede perentoriamente se posso recarmi io da loro il sabato della settimana in questione (che controllo!); per disponibilità d'animo e pensando che sabato sarei [illegible] in grado di muovermi dico di sì.

«Quando mi rendo conto che quel giorno non avrei avuto l'auto (necessaria in quanto risiedo in un altro paese, non collegato da mezzi pubblici con Settimo) telefono all'Usl spiegando il problema: l'impiegata, molto maleducatamente, mi dice: "Si prenda un taxi"; faccio allora presente che ho 2 bambini piccoli e mi risponde: "Questo è un problema suo!". Le faccio notare che comunque non sto bene e mi risponde: "Allora in questo caso veniamo noi!".

«Indagando ho scoperto che l'Usl in questione ha problemi di organico. Questo però non autorizza nessuno [illegible] trattare maleducatamente persone che se sono in mutua è perché stanno male!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono [illegible] abitante della Falchera e vorrei chiedere alla direzione dell'Atm-Tt il motivo per cui nei giorni festivi i bus della linea [illegible] vengono sostituit[illegible] con i turbo city, i quali però non sono molto tollerati [illegible] molti passeggeri a causa dell'impianto frenante, il quale durante [illegible] frenate nonostante la delicatezza dei conducenti, fa letteralmente inchiodare il veicolo. Inoltre vorrei sapere il motivo per cui nei giorni festivi [illegible] anche stata abolita la linea 75, utile per lo stadio e per tan[illegible] altre zone».

Walter Dalla Mora

Dramma della follia a Moncalieri, l'anziano assassino ha usato il martello

Uccide la moglie e tenta il suicidio

L'ha vegliata per tutta la notte

Dramma della follia e della solitudine [illegible] vecchia casa popolare di via Montenero [illegible] a Moncalieri. Un pensionato di 74 [illegible] ha ucciso l'altra notte la moglie che dormiva, fracassandole il cranio a martellate. Poi l'ha vegliata fino [illegible] mattino e alle [illegible] ha tentato il suicidio, tagliandosi con una lametta [illegible] vene dei polsi e delle braccia.

La vittima si chiamava Ada Trevisan, 72 anni, originaria di Cavarzere (Venezia). L'assassino è Cesare Mosca, 74 anni, veneto anche lui, [illegible] pensione dall'80 dopo quarant'anni [illegible] lavoro da manovale. E' [illegible] di omicidio. Oscure [illegible] ragioni che l'hanno portato a uccidere e a cercare a sua volta la [illegible]: dopo [illegible] tagliato [illegible] vene, l'uomo ha appoggiato le braccia su una bacinella per raccogliere il [illegible].

I più increduli di quanto è avvenuto [illegible] i due figli, Lia, 48 anni, e Cristiano di 41, entrambi sposati e residenti a Moriondo Torinese e [illegible] Cambiano; [illegible] avvisati della tragedia dai vicini di casa dei genitori.

Racconta Rocco Tortorelli, 55 anni, che abita [illegible] un alloggio di ringhiera al primo piano. «Ci siamo allarmati non vedendoli uscire di buon'ora, [illegible] facevano sempre. La luce delle scale [illegible] ancora [illegible]. La [illegible] sempre Cesare, al mattino, staccando l'interruttore accanto alla sua porta di [illegible].

L'assassino Cesare Mosca, 74 anni, e la vittima Ada Trevisan (foto grande). A sinistra il figlio Cristiano

I figli increduli: «Vivevano insieme da 38 anni sono sempre andati d'accordo»

La figlia Lia (sopra): «Mio padre è malato di diabete, ma non credo sia questa la causa». A fianco Cesare Mosca all'ospedale Santa Croce

«Abbiamo immediatamente telefonato alla figlia - aggiunge un altro vicino, Gaetano Bulfamante -. "Hai notizie dei tuoi?". Ci ha risposto: "Forse dormono ancora, provate a spingere [illegible] porta: di solito non la chiudono a chiave". Così abbiamo fatto. C'era la luce in camera [illegible] letto, le imposte [illegible] chiuse. Si sentiva un rantolo. Siamo andati di là e ci è venuto un accidente: c'era sangue dappertutto. Lei era a letto, irriconoscibile. Lui, per terra, in un angolo. Inebetito e con le braccia insanguinate. Abbiamo pensato a una rapina».

E' scattato l'allarme. Dopo aver avvisato i figli, i vicini hanno telefonato ai carabinieri che hanno inquadrato l'accaduto. Nulla [illegible] fare per Ada Trevisan, [illegible] mentre il marito veniva trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: i sanitari hanno impiegato due ore per medicargli le profonde ferite (30 i punti di sutura, con 20 giorni di guarigione). Inutili i ripetuti tentativi degli inquirenti per far confessare Cesare Mosca: l'uomo [illegible] è chiuso [illegible] un ostinato mutismo. «Non [illegible] neppure voluto dire il nome», dice il dottor Piero Caudano che gli ha ricucito polsi e braccia. Un atteggiamento che il pensionato ha mantenuto anche nella saletta di degenza dove è stato trasferito e tenuto sotto stretto controllo per timore che ritentasse il suicidio.

Incapace di trovare un perché la figlia Lia: «Vivevano in quella casa da 38 anni. Sempre andati d'accordo. Non capisco proprio che cosa possa essere accaduto». Aggiunge: «Mio padre è malato di diabete, ma non è grave. Non credo sia questa la spiegazione».

Gaetano Bulfamante, che abita nell'alloggio accanto ai Mosca, suggerisce un'ipotesi: «Ricordo di aver sentito Cesare lamentarsi di sentirsi solo. "E' come un'angoscia strana, non saprei definirla"».

Marco Accossato
Ivano Barbiero

INDAGINI

DA GIOIA TAURO A TORINO

Legato [illegible] clan Piromalli, colpito da mandato di cattura della procura di Reggio Calabria

Killer ammanettato in trattoria

Accusato di tre delitti, lavorava per la 'ndrangheta

Da più di [illegible] anno viveva da latitante, a 900 chilometri da casa. Sebbene ricercato era anche riuscito a [illegible] un lavoro. Rocco Cutellè, [illegible] anni, considerato uno dei killer della 'ndrangheta, legato al clan Piromalli e [illegible] seguito da un mandato di cattura della Procura distrettuale antimafia di Reggio Calabria è stato arrestato l'altra mattina dai carabinieri della compagnia [illegible] Ivrea. Lo hanno bloccato all'ora di pranzo in una trattoria di Traversella, in alta Valchiusella, nel Canavese: stava mangiando con i colleghi [illegible] lavoro, operai in un'impresa edile della zona. Disarmato, quasi [illegible]pito dell'arresto, si è lasciato portare via [illegible]za opporre resistenza: «Io non ho fatto assolutamente nulla; non riesco proprio a capire perché ve la prendete con [illegible]». Eppure la magistratura di Reggio lo considera un elemento pericoloso, autore di almeno tre efferati delitti compiuti nella piana di Gioia [illegible] nel 1991. Il suo nome ha fatto la comparsa nei verbali di polizia e carabinieri soltanto dopo le rivelazioni [illegible] un collaboratore di giustizia, Annunziato Raso, che ha raccontato agli investigatori gli ultimi [illegible] di faide nella [illegible] Palmi, Rosarno, Laureana di Borrello (il paese dove [illegible] Cutellè) e Polistena. Una rivelazione fiume che ha dato l'avvio [illegible] un'inchiesta in cui figurano coinvolte 106 persone. Tra queste [illegible] anche l'ex sindaco di Catanzaro, Francesco Fiorita e un [illegible] deputato della dc, Agazio Loiero, pure lui della provincia catanzarese: nei loro confronti [illegible] magistratura sta indagando per reati connessi al voto di scambio. Secondo [illegible] pentito, Rocco Cutellè [illegible] solo uno dei tanti che ruotano [illegible] al clan: un ragazzo da utilizzare per bassa manovalanza. Subito dopo le rivelazioni di Raso, Rocco Cutellè [illegible] sparito: [illegible] arrivato [illegible] Castellamonte, un tranquillo Comune alle porte [illegible] Ivrea con moglie e figlia. In due stanze, vicino alla [illegible] di alcuni parenti, in via Massimo d'Azeglio 118 [illegible] cercato di rifarsi un alone [illegible] rispettabilità. Riservato, lavoratore, nessuno ha mai dubitato [illegible] lui. «Un tipo tranquillo - dicono adesso i vicini -; [illegible] aveva neanche la macchina. Lo vedevamo [illegible] andava a lavorare: [illegible] sempre in bicicletta». Quando i carabinieri [illegible] Castellamonte e Vico lo hanno portato in caserma ha subito pensato alla famiglia: «Avvertite mia moglie e dite a mia figlia che le voglio bene». In settimana, dopo la convalida dell'arresto, sarà trasferito a Reggio Calabria a disposizione dei magistrati della Procura antimafia.

Lodovico Poletto

Faceva l'operaio edile, stava pranzando con i colleghi

Rocco Cutellè, 35 anni [illegible] dai carabinieri «Ma che cosa ho fatto?»

CUORGNÈ

Chieste condanne per 50 anni

Cinquant'anni di carcere per dieci dei tredici imputati nel processo per il crack della Manifattura di Cuorgnè: [illegible] ha chiesti ieri mattina il pm Tinti dopo tre giorni di arringa. Il magistrato ha proposto l'assoluzione [illegible] per Galileo Bianchi, Augusto Soprani e Antonio Gelson Valandro. Per tutti gli altri, invece, ha presentato richieste di condanna variabili tra i 3 e gli otto anni. Le richieste più pesanti sono state fatte a carico [illegible] titolari della Cgf, la finanziaria romana proprietaria di Manifattura di Cuorgnè: Giorgio Cerruti [illegible] anni) e suo padre Sergio (7 anni e [illegible] mesi). Le altre richieste: Ennio Annunziata, [illegible] anni, Ezio Candido (5), Giorgio Cintio (3), Romano Delle Site (4), Achille Pastor Ris (5 anni e 6 mesi), Pier Luigi Salinas (4), Ugo Zilletti (6) Paolo Solinas (3 anni e 6 mesi).

Due anni e sei mesi. La sentenza di primo grado è arrivata dopo undici anni

Colpevole l'avvocato «spenna-clienti»

Condannato per estorsione: chiedeva parcelle carissime

Un avvocato [illegible] stato condannato a 2 anni e 6 mesi per estorsione nell'esercizio della propria attività professionale: Massimo Guidi, 51 anni, studio in via Balme, pretendeva [illegible] pagamento di parcelle troppo esose e per piegare la [illegible] stenza [illegible] clienti - muratori, fattorini, piccoli artigiani, povera gente - li minacciava di non restituire i documenti utilizzati per [illegible] [illegible]. Tutti importanti dal momento che [illegible] trattava di sfratti per necessità: dai contratti d'affitto agli atti notarili [illegible] acquisto degli immobili. Nel settembre '83 il legale era stato anche arrestato, e prima [illegible] sospeso dall'Ordine degli avvocati. [illegible] solo dopo undici anni [illegible] è arrivati alla sentenza di primo grado, che avrà come unica conseguenza concreta, se confermata in appello e cassazione, la radiazione di Guidi dall'albo professionale. Le pene inflittegli dalla quarta [illegible] penale (presidente Gosso) del tribunale è stata ampiamemente «coperta» dai condoni del 1986 e '90.

Il caso è singolare non solo perché si [illegible] trascinato per tutto questo tempo. Lo [illegible] anche per altro: Guidi venne sospeso dall'Ordine forense a Torino, ma riammesso da quello nazionale, in seguito a un suo ricorso. Da allora ha continuato a esercitare, emigrando dalle cause civili a quelle penali. [illegible] tuttora lo si ritrova nei «turni arrestati» cui si iscrivono i legali che facciano richiesta di essere [illegible] i neodetenuti [illegible] difensori inizialmente d'ufficio. Paradossalmente: se il pm Gian Giacomo Sandrelli, che in aula [illegible] ha chiesto e ottenuto la condanna, anziché il 28 dicembre, fosse stato a [illegible] volta di [illegible] arrestati» il giorno seguente, avrebbe dovuto rivolgersi come primo atto giudiziario di garanzia (l'assistenza legale dell'imputato) proprio all'avvocato Guidi.

Una brutta storia con riflessi deontologici di una c[illegible] pesantezza. [illegible] mezzo ci sono andati piccoli proprietari [illegible] alloggi che volevano entrare in possesso degli immobili. Si rivolgevano all'Uppi, l'associazione di categoria, che li inviava da Guidi e costui li «prendeva in cura». Ecco cosa raccontò il teste Iuliano - uno dei meno tartassati - al pm Bascheri. Aveva letto sul giornale la [illegible] dell'arresto del legale e si presentò in procura. «Avevo chi[illegible] all'Uppi il nominativo di un bravo [illegible] che mi facesse pagare poco. E mi indicarono quello lì. Il legale non gli fece alcun preventivo, dicendogli che [illegible] parcella dipendeva dalla lunghezza della causa (uno sfratto per necessità).

Finisce che il cliente lascia un acconto [illegible] [illegible]00 mila lire, valore 1981. «Parte» la causa e l'avvocato Guidi [illegible] a farsi consegnare volta per volta [illegible] che ammontano a un milione e 750 mila lire, mentre il massimo [illegible] parcella sarebbe stato di 600 mila. A sfratto avvenuto - si legge negli atti del processo - dopo la conciliazione in pretura e una proroga [illegible] legge, il cliente sborsa ancora 400 mila lire. «Avevo chiesto all'avvocato di rilasciarmi almeno l'atto di proprietà dell'alloggio, ma lui rispose che [illegible] lo avrebbe dato solo dopo che io lo avessi saldato. [illegible] gli passai altro denaro e lui mi restituì i documenti». Con altri clienti Guidi sarebbe stato anche pittoresco: «Se non mi paga lei non esce dal mio ufficio».

Alberto Gaino

Il giudice Piergiorgio Gosso

Esperti di 21 Paesi

«Così [illegible] le aree urbane abbandonate»

Metropoli a misura d'uomo? Possibile, ma a una condizione: vanno coinvolti i cittadini. E' il messaggio lanciato ai politici da cento esperti giunti a Torino da 21 Paesi per discutere del futuro delle aree urbane abbandonate. Un futuro strategico per il nostro Paese, dove le zone da ricostruire equivalgono a una città delle dimensioni [illegible] Milano.

Organizzato dall'European Academy of Urban Environment di Berlino, l'incontro ha messo in luce che è possibile gestire il processo di trasformazione. Gli esperti hanno auspicato che anche in Italia si faccia ricorso, come in altre Nazioni, allo strumento del «development trust». [illegible] tratta di riunire tutti i proprietari delle aree da riqualificare - dagli imprenditori agli amministratori pubblici, dal cittadino al sindaco - e metterli intorno a [illegible] tavolo per studiare la «città ideale».

Le iniziative dell'Aip per [illegible] 2.300 affetti dal «morbo di Parkinson»

Malati [illegible]

«Per curarli servono volontari»

Ci sono torinesi che, quando [illegible] ammalano, si vergognano di se stessi e rifuggono da qualsiasi contatto al punto di non uscire più di casa. Appartengono al silenzioso esercito dei «parkinso[illegible]»: [illegible] 2300 in città con un incremento annuale di 309 nuovi casi; tra i 60 e i 70 anni l'insorgenza media [illegible] morbo che però colpisce al di sotto dei 50 anni nel 20 per cento dei casi. E un colpito su 4 - conferma il professor Bruno Bergamasco, direttore della prima Clinica Neurologica universitaria e del Centro Parkinson delle Molinette - soffre soprattutto «di vergogna».

Per loro e con loro è nata ultimamente [illegible] sezione torinese dell'Associazione italiana parkinsoniani «Aip» che opera nell'ambito del Comitato regionale «Anziani [illegible] Società». Autogestita dagli ammalati [illegible] dalle loro famiglie con un'équipe di volontari purtroppo inferiore al fabbisogno, [illegible] presso la «Consulta delle persone in difficoltà» in via San Marino [illegible]. Dalle 9,30 alle 12 di ogni lunedì e giovedì l'orario di segreteria (tel. 319.81.45).

Dice il presidente onorario Marzio Piccinini: «Puntiamo su un'informazione di tipo medico, psicologico e sociale con il supporto specialistico del Centro Parkinson delle Molinette, che segue ogni anno gratuitamente circa mille pazienti». A un'équipe di psicoterapeuti coordinata dalla dottoressa Grazia Tetto il compito di gestire gli incontri mensili [illegible] «autosostegno» che proseguiranno presso l'Unitre [illegible] corso Francia 27 per l'intero '95. Dalle [illegible] alle 11 una riunione con malati e familiari su temi [illegible] carattere comune, dalle 11 alle 12 un incontro tra gli psicologi e i due gruppi suddivisi.

Ma lo scopo di fondo resta quello che il presidente Piccinini smitizza con un sorriso: «Sono malato di Parkinson anch'io, da 15 anni. Quando mi presento così ad un ammalato che ci telefona in associazione sento che camb[illegible] voce, diventa un altro. Come se d'improvviso non avesse più paura».

E' un atteggiamento che il professor Bergamasco [illegible] e rispetta. «Le associazioni di parkinsoniani funzionano dagli Anni Trenta in Inghilterra e d[illegible] '50 negli Stati Uniti, mentre in Italia il primo nucleo dell'Aip è nato soltanto nel '90. Alla loro base c'è una formula organizzativa laica e autogestita che è tipica di ogni democrazia avanzata. Si tratta di gente che ha problemi comuni e decide di combatterli insieme, senza bisogno di interferenze medico-professionali».

Qui a fianco Bruno Bergamasco. A destra Marzio Piccinini. In alto Grazia Tetto

Le [illegible] di questa malattia neurologica, che di norma si rivela dopo 10-15 anni di lenta [illegible] inavvertibile incubazione, restano sconosciute. Ma dal '70 il suo trattamento sintomatico ha fatto passi da gigante. Precisa [illegible] professor Bergamasco: «Un tempo questi ammalati erano condannati su una sedia a rotelle entro tre anni, mentre oggi apposite terapie personalizzate permettono nei tre quarti dei [illegible] buona qu[illegible]lità della vita per oltre un decennio e, nell'ultimo quarto, un'autonomia costante». Di qui la [illegible] che il paziente e la sua famiglia imparino a convivere [illegible] la [illegible]lattia in una prospettiva fiduciosa, fronteggiando la perdita di autostima [illegible] combattendo un disagio che è insieme interiore, familiare [illegible] sociale.

Colpita soprattutto la terza età
E sabato un convegno

Puntella questa speranza la ricerca - già pubblicata negli Stati Uniti - che un'équipe della prima Clinica Neurologica e del Dipartimento [illegible] Chimica Inorganica dell'Università torinese sta dedicando ai fenomeni biologici alla base del morbo. In proposito, la sezione torinese dell'Aip ha varato una raccolta di fondi e promosso il convegno «I parkinsoniani come vivono la malattia?» in programma alle 9 [illegible] sabato 17 presso il Centro Incontri della Crt, corso Stati Uniti 23. Relatori: neurologi, psicologi, riabilitatori [illegible] rappresentanti dell'Aip. Tra i temi: le prospetti[illegible] terapeutiche, la relazione parkinsoniano-famiglia, la riabilitazione motoria, gli aspetti di valutazione preventiva, il rapporto [illegible] i coniugi [illegible] la malattia.

Luisella Re

Vent'anni [illegible] gli anziani

«Così li aiutiamo a sentirsi protagonisti»

Auguri di buon compleanno [illegible] «Movimento diocesano pensionati e anziani», che si prepara a festeggiare i suoi vent'anni. Ne è responsabile monsignor Lino Baracco, che coordina [illegible] folla in continua [illegible]: 170 i gruppi [illegible] cui rientra il [illegible] per cento dei [illegible] mi[illegible] pensionati torinesi al di sopra dei 60 [illegible].

Un record e una realtà sottovalutati. Tra pochi anni in città vivranno 130 [illegible] ogni 100 giovani, ricorda don [illegible]. E ne approfitta per ribadire una verità sperimentata da decenni: «Il pietismo per i "poveri vecchi" è roba da museo. Oggi la senilità va [illegible] 75 anni in su. Prima, dai 50 anni [illegible] 75, è il tempo [illegible] età attiva [illegible] vitale che ha i diritti di ogni altra fascia di cittadini. E [illegible] chiede assistenza [illegible] offre [illegible] partecipazione attiva».

Lo dimostrano i 15 membri del Consiglio eletto dagli animatori [illegible] Gruppi, «tutti in "odore" di volontariato e dai 65 ai 70 anni, molto generosi e fedeli». Lino Baracco ci tiene a sottolinearlo [illegible] stessa semplicità con cui riassume la dotazione del suo ufficio: un locale «non grande ma buono» in Arcivescovado, 4 volontari a rotazione presenti ogni mattina feriale dalle 9 [illegible] 11 (tel. 53.09.81), un computer di 10 anni e una fotocopiatrice «acquistati a nostre spese», una macchina per scrivere offerta [illegible] Curia.

E l'attività? Il ciclo CPF (cultura popolare famiglia) basato su 23-26 incontri a cadenza settimanale (ogni lunedì [illegible] ore 15 in [illegible] Boston 37).

[illegible] nella Coppa Italia Primavera

Juve [illegible] bella il Perugia [illegible] arrende

Rocchi firma il successo bianconero
Ora in semifinale troverà l'Atalanta

La più bella Juventus [illegible] gione ha superato 1-0 il Perugia (andata 1-1) e si è qualificata per le semifinali della Coppa Italia Primavera, dove incontrerà l'Atalanta in un duplice confronto.

Al Combi il tecnico Cuccureddu ha schierato una formazione necessariamente giovane per le numerose assenze, che ha però espresso grande determinazione e pregevoli schemi di gioco (5-3-2), superando un Perugia convinto di poter migliorare l'1-1 dell'andata. In avvio di partita, gli umbri si sono presentati con un diagonale dal limite di Faieta, ben parato da Squizzi. Poi però è salita di tono la squadra bianco[illegible] che, chiudendo bene gli spazi agli avversari, ha sfiorato il gol al 40' con una conclusione dal limite di Bufardeci, deviata in angolo [illegible] portiere perugino.

[illegible]lla ripresa [illegible] Juve ha [illegible]rà aumentato il ritmo di gioco [illegible] per gli umbri non c'è stato più nulla da fare. Rocchi [illegible] più volte protagonista: prima al 6' con un diagonale respinto in angolo, poi al 26' quando, servito da Fantini, è entrato in [illegible] destra e sull'uscita [illegible] portiere ha insaccato di precisione. Solo a qu[illegible] punto il Perugia ha cercato di reagire, ma l'espulsione di Gioacchino [illegible] d[illegible] ammonizione ha piegato le gambe agli umbri, facilitando [illegible] contropiede bianconero. Così al 32' lo scate[illegible] Rocchi ha deviato di testa un perfetto cross di Consonni, superando il portiere ma non un difensore perugino, che ha salvato sulla linea.

Per la Juve la vittoria di misura [illegible] stata comunque confortante perché [illegible] in formazione rimaneggiata. A pieno organico, Cuccureddu può sicuramente puntare sia [illegible] scudetto che alla Coppa Italia. [a. ben.]

SPORT [illegible]

CALCIO DONNE

Il Torino Univer in trasf[illegible] non deve più sbagliare

Sempre sconfitto nelle ultime [illegible] trasferte, [illegible] Torino Univer gioca sabato a Riva [illegible] Garda. Quinte a 4 punti dalla capolista Agliano, le granata non possono più concedersi passi falsi, [illegible] vogliono continuare a lottare per [illegible] scudetto.

[illegible]

[illegible] Rivoli venti squadre nel torneo [illegible] Natale

[illegible] Organizzato dalla Rivoli Rivolese, parte sabato (h. 17,30) sul campo di [illegible] Rosta a Rivoli il 6° Torneo di Natale per Allievi ed Esordienti. Alla manifestazione, che si concluderà il 6 gennaio con le finali, prendono parte 400 giovani divisi in 20 squadre: Aviglianese, Borgo S. Remo, Cascine Vica, Cenisia, Doriana, Lascaris, Orbassano, Pianezza, Pro Collegno, Rangers, Rosta, S. Mauro, Vinovo [illegible] Rivoli Rivolese.

BASKET

Memorial Ivan Labagnara quadrangolare a Moncalieri

[illegible] Domenica prossima, al Palablù di piazza Brennero [illegible] Moncalieri, verrà ricordato [illegible] il 2° Memorial Ivan Labagnara, [illegible] giovane cestista morto l'anno scorso in un incidente stradale a soli 14 anni. Il quadrangolare, riservato alla categoria cadetti, inizierà in mattinata (h. 9,15 Saluzzo-Cus Torino; 10,45 Pall. Moncalieri-Lombardi) per concludersi nel pomeriggio (14,15 finale per il 3° posto; 15,45 finale per il 1°).

Presentato il bilancio '94 dell'aeroporto in guerra con l'Alitalia

Caselle, primo in sicurezza

Si vola a Stoccolma, non a New York

Primo della classe [illegible] sicurezza, [illegible] hanno detto i piloti dell'Anpac al loro «Forum» annuale, [illegible] poco più indietro, [illegible] in posizione accettabile anche [illegible] migliorabile, nella classifica sull'efficienza. E' il giudizio che emerge sull'aeroporto di Caselle dalle dichiarazioni e dalla relazione degli amministratori della Sagat dopo l'assemblea degli azionisti di fine anno, che ieri ha esaminato i conti: consuntivo '94 con 200-300 milioni di attivo, malgrado cospicui ammortamenti anticipati, e preventivo '95, in sostanziale pareggio.

Il presidente Pennella, il vice Firpo e l'amministratore delegato Boccardo hanno illustrato l'andamento del traffico: quest'anno i passeggeri arriveranno a un milione [illegible] mila unità (+ 4,4 per cento), le merci scenderanno a 13 mila tonnellate (- 19 per cento). Su Caselle [illegible] operano 13 compagnie che collegano Torino con [illegible] voli settimanali a 13 aeroporti internazionali e 11 nazionali.

[illegible] fra [illegible] mese da Caselle [illegible] potrà andare ogni giorno anche a Stoccarda, Copenaghen [illegible] Stoccolma (la Sas sarà la 14ª compagnia a operare), mentre i collegamenti col Portogallo passeranno da 3 [illegible] 4 [illegible] settimanali. Ma il volo Torino-New York, il [illegible] salto di qualità per Caselle, resta un sogno anche se [illegible] trattative proseguono. L'Alitalia non ha intenzione - e possibilità - [illegible] farlo [illegible] non vuole che altre compagnie disturbino [illegible] bacino di traffico.

E proprio l'Alitalia - ieri assente fra gli azionisti Sagat - è il grosso problema di Caselle oggi: i rapporti [illegible] con la società e la minaccia di fare in proprio i servizi a terra (annullando il 60 per cento del fatturato Sagat) a meno [illegible] non poter godere di sconti del 30 per cento (giudicati inaccettabili) giocano sulla tranquillità della gestione. Sono in ballo [illegible] posti di lavoro. Dopo l'affidamento all'esterno del servizio [illegible] i rapporti col sindacato sono tesi e [illegible] tregua natalizia (dopo le prime [illegible] scioperi) scadrà il 10 gennaio.

Le difficoltà nell'informatizzazione della nuova aerostazione non sono ancora state risolte, con riflesso sull'efficienza dei [illegible] ai passeggeri soprattutto quando incominceranno i charter neve. Non solo: i moderni ponti [illegible] imbarco arriveranno, [illegible] tutto [illegible] bene, a fine [illegible] '95, quasi 20 mesi dopo l'inaugurazione dell'aerostazione: a parte un appalto discutibile della passata gestione, qualcuno aveva incredibilmente dimenticato di progettarvi gli ascensori.

Il problema [illegible] pulizia (sia degli aerei che dell'aeroporto, [illegible] di alcune lamentele) va lentamente [illegible] risoluzione. [illegible] progetto dell'Aviation park (2000 posti di lavoro promessi per [illegible] centro internazionale di manutenzione [illegible] velivoli) è finito [illegible] un cassetto dopo essere [illegible] sola Sagat, fino al '93, oltre 700 milioni, fra consulenze e altro.

[illegible]

[illegible] IN CIFRE

	1993 Totale generale	1994 Totale generale (previsione)
Passeggeri	1.631.181	1.703.000 (+4,4% sul '93)
Movimenti	38.722	38.900 (+0,5% sul '93)
Tonn. aeromobili	1.488.393	1.494.000 (+0,4% [illegible])
Merce (tonn.)	16.210	13.135

Fim, Fiom e Uilm chiedono la conferma dei contratti [illegible] solidarietà

Olivetti, la verifica [illegible] al ministero

Trasferito a Roma il confronto azienda-sindacati

Prosegue la verifica all'Olivetti sull'accordo tra sindacati [illegible] azienda raggiunto nel gennaio scorso.

Ieri le organizzazioni di categoria [illegible] Cgil, Cisl e Uil hanno esaminato la situazione attuale. [illegible] ci dovrebbero essere problemi perché l'accordo finora [illegible] sostanzialmente rispettato. Oggi la verifica proseguirà a Roma, nella sede del ministero del Lavoro. Alla riunione di ieri hanno partecipato i segretari nazionali Brenna della Fim, Castano della Fiom e [illegible] della Uilm. L'oggetto della verifica riguarda soprattutto l'applicazione dei contratti di solidarietà (colonna portante dell'accordo) e la mobilità lunga finalizzata alla pensione per i dipendenti (quasi duemila) dichiarati in esubero dall'azienda di Ivrea.

Piero Serra segretario Uilm impegnato nella vertenza [illegible] Ivrea

Spiega Gianni Marchetti della Uilm [illegible] Ivrea: «La verifica concreta si farà tra febbraio [illegible] marzo, quando saranno disponibili i [illegible] consuntivi del bilancio '94. Novembre e dicembre sono mesi importanti per l'Olivetti, bisogna aspettare per sapere qualcosa di più sullo sviluppo dell'azienda. Finora possiamo dire che [illegible] ci sono stati problemi, l'accordo raggiunto [illegible] stato rispettato. Tra febbraio e marzo si dovrà vedere se saranno necessarie eventuali modifiche dei termini dell'accordo del gennaio scorso». Le vostre sensazioni quali sono? «Mah, l'Olivetti sostiene che non dovrebbero esserci problemi per raggiungere un risultato di pareggio operativo nel bilancio, dobbiamo aspettare». Attualmente com'è la situazione? «La fotografia della situazione a oggi è positiva. L'incontro al ministero del Lavoro per noi è molto importante perché dovrà servire a riconfermare gli strumenti adottati nell'accordo del gennaio scorso e [illegible] i contratti di solidarietà e la mobilità lunga. Due strumenti che hanno rappresentato i punti qualificanti dell'intesa». [e. bac.]

L'impiegato Crt scomparso con il denaro

«Il bancario in Sardegna» [illegible] forse è un depistaggio

Le segnalazioni [illegible] «Chi l'ha visto?» Gli investigatori non ci credono

Qualcuno [illegible] cercando di depistare le indagini sulla scomparsa di Stefano Iegiani? Se [illegible] domandano gli investigatori della Squadra Mobile dopo aver verificato le segnalazioni fasulle, ma apparentemente assai attendibili, che indicavano una «pista sarda» nella caccia al cassiere della Crt. La moglie lo crede ostaggio di tre malfattori, ma i poliziotti sembrano ormai essere convinti della fuga volontaria dell'impiegato. Se fosse davvero così, Iegiani sarebbe dunque sparito con centinaia di milioni. E - forse - con una donna.

Il giallo sul bancario della Crt di Cascine Vica scomparso venerdì [illegible] sempre più intricato. I conteggi [illegible] banca sono ancora [illegible] corso: ufficialmente si dice che mancano travellers chèques per 150 milioni, e altri 58 [illegible] contanti (14 in valuta estera). Iegiani ha inoltre spedito alla suocera [illegible] assegno circolare di 100 milioni, e [illegible] fatto due bonifici: di [illegible] milioni alla sorella, di 18 alla [illegible]. Gli [illegible] gni e i bonifici sono stati bloccati: ma è ormai certo che [illegible] complessiva sottratta dal cassiere supera il miliardo. Sulla vicenda indaga, [illegible] Calice, il commissario della Mobile Michele Sole: si ipotizzano, per il ragioniere, i reati [illegible] truffa [illegible] appropriazione indebita.

Stefano Iegiani

Mercoledì sera Mirella, la moglie di Iegiani, ha lanciato un appello dagli studi [illegible] «Chi l'ha visto?». Sono arrivate alcune telefonate all'apparenza assai attendibili: [illegible] decina di persone hanno detto di aver incontrato Iegiani nella zona [illegible] Cagliari. La cliente di [illegible] bar: «L'ho visto sabato, all'ora di pranzo. Aveva una Uno color celeste, [illegible] alto quasi due metri e parlava con accento del Nord. Ha detto di essere stato costretto ad abbandonare [illegible] moglie. Mi ha colpito un dettaglio: due denti storti nell'arcata superiore».

Particolari precisi: la descrizione calza a pennello con la fisionomia del cassiere. Il [illegible] della telespettatrice sembrava confermare la lettera che l'impiegato ha scritto alla moglie: «Tre banditi [illegible] hanno costretto a rubare dalla banca, e vogliono eliminarmi». Un altro spettatore diceva di aver visto [illegible] Cagliari la Uno celeste targata [illegible] Torino, e segnalazioni simili sono arrivate pure ai giornali.

Gli inquirenti h[illegible] presto smontato quella che pareva [illegible] testimonianza più attendibile della «pista sarda»: venerdì sera, prima di sparire, il cassiere ha ritirato la Uno dal meccanico [illegible] alle 18,45. L'ultimo traghetto [illegible] Genova per la Sardegna è quello della Tirrenia, alle 19,30: Iegiani non avrebbe avuto il tempo [illegible] imbarcarsi, [illegible] non può dunque esser stato visto [illegible] Cagliari, [illegible] l'auto, la mattina seguente. Difficilmente si è imbarcato a Livorno o a Civitavecchia: sarebbe arrivato [illegible] ra più tardi al porto, e la notte non partono traghetti. La sua auto, inoltre, non risulta essere stata imbarcata da [illegible] compagnia di navigazione.

Da dove arrivano, dunque, le segnalazioni che parevano così precise? Persone che hanno scambi[illegible] Stefano Iegiani per [illegible] altro? O qualcuno cerca di indirizzare le ricerche su una pista fasulla?

E' ostaggio [illegible] banda [illegible] malfattori, come ha scritto [illegible] glie, [illegible] è fuggito con i soldi? Mirella Di Rosa insiste: «Mio marito non ha mai detto bugie. Scrive di essere stato minacciato da tre delinquenti [illegible] 16 novembre: e ho ricordato solo ora che aveva pianto a lungo, quella sera». [illegible] polizia sembra non crederle: e chissà che la chiave del giallo non [illegible], come in molte trame poliziesche, un'altra donna. [g. fav.]

[illegible]

FARMACISTI

Corso obbligatorio oggi [illegible] prima lezione

Comincia questa sera, [illegible] 21, nell'aula magna della facoltà di Farmacia (via Giuria 11), il corso nazionale obbligatorio per farmacisti, dal titolo «Farmaci da consiglio». Tema della prima [illegible] «La prevenzione dell'incontinenza urinaria». Relatore, [illegible] prof. Giovanni Sesia, libero docente in Urologia e primario alle Molinette. [illegible] interessati potranno prenotare le registrazioni delle conferenze presso la segreteria dell'Ordine.

PALAZZO LASCARIS

Convegno in ricordo [illegible] Leone Ginzburg

Si [illegible] alle 10, nell'Aula del Consiglio Regionale del Piemonte a Palazzo Lascaris, il «Ricordo di Leone Ginzburg», convegno dedicato [illegible] figura di uno [illegible] fondatori del Partito d'Azione, caduto vittima dei nazifascisti.

CONFERENZA

Fisica e astrofisica [illegible] salone dell'Aem

[illegible] laboratori nazionali [illegible] Gran Sasso: esperimenti di fisica e di astrofisica». Questo il tema, ore 17,30, salone Aem, via Santa Maria 13, della conferenza di Piero Galeotti, professore associato [illegible] Fisica dello Spazio alla facoltà [illegible] Scienze matematiche, fisiche e naturali.

RAPINA

Cassa Risparmio di Verona Bottino da 50 milioni

Due rapinatori, giovani e a [illegible] scoperto, armati di pistola [illegible] coltello, hanno rapinato 50 milioni, ieri verso le 12,50, alla Cassa di Risparmio [illegible] Verona-Vicenza, Belluno-Ancona in corso Matteotti 17, fuggendo poi [illegible] piedi. Uno aveva i capelli ricci ed era alto sul metro [illegible] settanta mentre l'altro indossava un bomber verde e in testa aveva un cappello di stile inglese.

LIBRERIA ALIGHIERI

Nuova rivista «Ideazione» sarà presentata oggi

Alle 18,30 alla libreria Dante Alighieri, presentazione della [illegible] rivista di cultura politica, diretta da Domenico Mennitti, «Ideazione», i percorsi del cambiamento.

Volpiano, rappresentante di gioielli rapinato di 400 milioni

Colpo grosso in autostrada

L'uomo bloccato sulla corsia di emergenza
La nebbia favorisce l'azione dei malviventi

Fulminea rapina danni di noto rappresentante preziosi ieri sull'autostrada A 5 Torino-Aosta, nei pressi del lo di Volpiano. All'uomo è stato sottratto il «ricco campionario» (valore oltre 400 milioni di lire) teneva ben custodito sulla Lancia Thema. Erano da poco passate le 8,30 quando Luciano Bidoggia, 52 anni, residente a Druento, in compagnia della moglie Marinella Tomantschger, 48 anni, con le sue tre valigette stipate di gioielli, sistemate sul sedile posteriore della Thema, si stavano recando a far visita ai clienti in Valle d'Aosta, a proporre le ultime novità in vista delle imminenti festività natalizie. Un lavoro a rischio quello rappresentanti di gioielli, sempre nel mirino dei rapinatori.

I coniugi, dopo aver percorso un tratto tangenziale torinese, a Settimo si sono immessi in strada. Nella c'era una fittissima nebbia e la visibilità era ridotta a 30-40 metri. Anche il traffico a quell'ora era scarso. A circa 700 metri dall'uscita di Volpiano, in aperta campagna, la Thema viene improvvisamente affiancata un'Alfa 164 di colore chiaro. Luciano Bidoggia ha altra soluzione che quella di accostarsi nella corsia di emergenza. I coniugi intuiscono subito di essere in balìa dei rapinatori. Due banditi con il volto nascosto da passamontagna e pistole in pugno balzano di a terra, portandosi per parte a fianco della Thema, bloccando i due occupanti. Momenti di terrore per la coppia. Poi la solita frase: «State fermi e calmi, vi succederà niente. Vogliamo solamente le valigette con i gioielli». Circondato dalle armi spianate, Luciano Bidoggia non può fare altro che consegnare valigette colme di preziosi.

Il tutto si svolge in pochi istanti, degli automobilisti di passaggio si accorge di nulla. I banditi si dileguano sempre sulla «164» a velocità nella fittissima nebbia, uscendo insospettati dal casello di Volpiano con il «carico» di gioielli. Il rappresentante col telefonino dà subito l'allarme al 113. In pochi minuti sul posto si precipitano diverse pattuglie della sottosezione della polizia stradale di Torino unitamente colleghi della squadra mobile. Poi arrivano anche i carabinieri di Volpiano.

Il rappresentante ha riferito alla polizia di non essersi seguito durante il viaggio da un'auto sospetta. Diversi posti di blocco sono stati effettuati in tutto il circondario torinese, dei rapinatori e dei gioielli però nessuna traccia. E neanche l'«Alfa 164» utilizzata per il colpo è stata finora ritrovata.

Diego Andrà

Sopra, Luciano Bidoggia. destra, il casello di Volpiano

IL CASO

IN

«Sedici anni agli uomini d'oro»

Assalto al furgone Argus: richieste del pm

PER l'assalto dei sette uomini d'oro che la notte del 20 dicembre '92 bloccarono un furgone portavalori dell'Argus e rapinarono tre miliardi e mezzo titoli e denaro il pubblico ministero Maria Teresa Benvenuto ha proposto pene pesanti. conclusione della requisitoria ieri in terza sezione del tribunale (presidente Maccario) ha chiesto la condanna a 16 anni reclusione per Oreste Cussino, 41 anni, di Revello (Cuneo), ritenuto il vero ispiratore della rapina; per Raffaele Melchiorre, 56 anni, torinese, e Annibale Bafaro, 39 anni, di San Vito dei Normanni (Brindisi); 14 anni carcere per Domenico Sorrenti, 43 anni, di Pizzo Calabro; anni reclusione.

Cece Pellegrino, ritenuto il basista del colpo da tre miliardi ai danni dell'Argus

Paolo Bafaro, imputato solo di ricettazione.

Il basista del colpo, il dipendente dell'Argus Cece Pellegrino, era già stato processato il 6 agosto davanti al ed era stato condannato con l'abbreviato a 4 reclusione.

La notte del dicembre '92 Pellegrino due guardie armate a bordo del furgone. Sulla direttissima Venaria-Lanzo all'altezza dell'ingresso pricipale del Parco della Mandria, due Thema imbottigliarono l'automezzo. I sette banditi, armati di fucili a canne mozze piazzarono una bomba sul tetto del furgone minacciando farlo esplodere. L'autista scese, seguito dalle guardie giurate. Furono immobilizzati, legati mani e piedi. Svuotato il furgone i banditi risalirono sulle Thema e fuggirono.

Ha ricordato ieri al processo il pm: «I sospetti si concentrarono subito su Pellegrino, pieno debiti fatti con un usuraio, frequentava certi ambienti, soprattutto la carrozzeria di Annibale Bafaro, dove non si riparavano solo auto, si modificavano e "taroccavano" quelle che dovevano servire nelle rapine blindandole con lamiere d'acciaio».

Grazie alle intercettazioni gli inquirenti individuarono la gang che aveva fatto il colpo. Pellegrino confessò ma i quattro imputati rinviati poi a giudizio hanno negato di aver partecipato alla rapina. Hanno soltanto detto di aver messo in contatto Cece con certo Ernesto: per l'accusa si tratta di Oreste Cussino, vero regista dell'assalto al furgone.

Il processo si concluderà venerdì prossimo. **[c. cer.]**

«In un anno pochi obiettivi raggiunti»

L'opposizione attacca la giunta di Moncalieri

Il sindaco: «Sono i contrasti politici che hanno bloccato molti progetti»

«E' stato un anno politicamente contrastato: prospettive per gli Enti locali restano indefinite. Perciò abbiamo dovuto rinunciare a diverse ipotesi di lavoro».

La premessa del sindaco Moncalieri, Carlo Novarino, lascia intendere: a un anno elezioni, il programma della giunta progressista resta in gran miraggio. Progetti al contagocce, fatto», per dirla in termini berlusconiani. Piano regolatore, difensore civico, piano del traffico, censimento delle attività a rischio, osservatorio scuola-lavoro, rimangono promesse. Anzi: scelte strategiche come l'ampliamento della zona industriale e l'«invasione» degli anarchici in città hanno spaccato la giunta.

Dei obiettivi concreti, solo una minima parte è raggiunta: attivazione dell'Informacittà, orari prolungati agli sportelli municipali, revisione dello Statuto, trasferimento dell'ospizio Denina, creazione di un Centro anziani, inaugurazione della Comunità-alloggio Villa Franei, campo nomadi. Ma restano nell'incubatrice questioni chiave come la riorganizzazione della macchina comunale, il piano del traffico coi nuovi parcheggi, il trasferimento delle industrie a rischio dalle zone abitate, gli «spazi per i giovani» e i corsi pre-lavorativi per disabili.

«Hanno scelto l'effimero anziché l'essenziale - Giovanni Porcellana, ppi - Manca una linea chiara: hanno raggiunto obiettivi minimi slegati fra loro».

«Le urgenze di Moncalieri non gli spettacoli serali e l'Informacittà - sbotta Domenico Giacotto, di Alleanza per Moncalieri - Sono il traffico, gli sfratti e l'Ici». «Giunta immobile - giudica il leghista Arturo Calligaro - L'unico progetto importante è il campo nomadi. Che la gente vuole».

Mentre l'ex sindaco psi, Vincenzo Quattrocchi, ribatte sulla «giunta spaccata»: all'ultimo Consiglio, il vicesindaco Verde si è dissociato pubblicamente dal progetto ampliamento dell'area industriale». «Troppi sprechi per manifestazioni di pura facciata. Risultato? A gennaio aumenteranno l'Ici un punto» Giuseppe Osella, An.

Scontate critiche da opposizione. Accuse scollamento, un mese fa, esplosero pure maggioranza: Ad contesta lo strapotere del Pds.

La parola a Novarino: «Fin quando l'area metropolitana non decolla subiremo i danni della grande metropoli senza averne i benefici: assunzioni bloccate, autonomia ridotta, bilanci limitati. Abbiamo le mani legate». Una sola risposta alle accuse: «Il piano regolatore non è stato ancora semplificato perché non gli diamo valore strategico. Le linee programmatiche bastano: la variante dell'area industriale fa parte del futuro di Moncalieri, come pure il piano di riqualificazione di Santa Maria, che beneficerà dei finanziamenti Cee per i quartieri in crisi: nuove case, giardini, più illuminazione.

E' un caso che gli due progetti importanti legati all'urgenza di ottenere contributi Cee? Novarino ribatte con il solito aplomb alle polemiche, soprattutto riguardo alla giunta spaccata: «Siamo appena a un quarto del mandato. Ma non sono incollato a questa sedia».

L'unico a schierarsi coi Progressisti è Salvatore Scancarello, socialista indipendente, che il passaggio in maggioranza: «Mi più nelle scelte della giunta, che nelle posizioni di An o della Lega».

Marco Accossato

Il sindaco Carlo Novarino

BIANCA & NERA

FARIELLO

ieri mattina l'ex questore Torino

E' morto ieri mattina all'ospedale Molinette l'ex questore Antonio Fariello, 64 anni. Colpito da ictus lunedì mattina, era stato trasportato al Mauriziano e successivamente alle Molinette. Eseguendo la volontà espressa prima di morire, i medici dell'ospedale hanno provveduto all'espianto delle cornee e dei reni; da utilizzare per un trapianto. I funerali si svolgeranno sabato, inizio 10, nella chiesa San Carlo di piazza San Carlo. Fariello è stato questore a Torino 1981 all'84 e a Milano dal 1985 al 1986.

OMICIDIO

Delitto del pellicciaio Giovane rinviato a giudizio

Ciro Corato, 28 anni, rinviato a giudizio davanti alla d'assise l'11 aprile del per l'omicidio di Giuseppe Turco, 34 anni calabrese di Crotone, titolare di un negozio di pellicce in via Priocca. La sera dell'11 marzo del '92 Corato (difeso dall'avvocato Perga) avrebbe ucciso il negoziante che era a bordo della auto in Alessandria, sparandogli tre colpi di pistola.

LE

Teatro all'ora pranzo per giovani in

Teatro all'ora di pranzo, oggi, nella Casa Circondariale Vallette. Una dozzina di ragazzi del Blocco C interpretano «Voci dalla terra», regia di Ornella Gaido e Riccardo Gili, spettacolo che «si sviluppa intorno tema del rapporto dell'uomo con se stesso e della ricerca della felicità». Lo spettacolo una collaborazione tra la direzione del carcere, l'Ufficio Teatro Amatoriale Comune e il Servizio regionale Interventi Penitenziari.

AVVOCATI

Domenico Sorrentino nuovo presidente Ordine

Gli avvocati e i procuratori Torino nella seduta del 12 dicembre hanno eletto a presidente dell'ordine l'avvocato Domenico Sorrentino già consigliere tesoriere, suo posto è stato eletto l'avvocato Vittorio Negro.

Presentato il progetto del Premio Grinzane per studenti delle superiori

Voglia di essere giornalista

E diecimila giovani imparano a scrivere

Si chiama Scrivere il giornale, è un progetto realizzato dal [illegible] Grinzane Cavour [illegible] questa Editrice e con la Rai. Ogni anno mette in contatto 10 mila studenti delle scuole me[illegible] superiori [illegible] Torino [illegible] provincia [illegible] i giornalisti dei vari settori de La Stampa: [illegible]mia, cultura, scienza, sport, spettacolo, cronaca.

I redattori orientano i giovani nella lettura dei quotidiani e nella stesura di articoli originali. I migliori vengono poi pubblicati su «TorinoSette», il supplemento del venerdì. A fine anno, gli autori che risultano vincitori assoluti sono premiati con un soggiorno al castello di San Gioiso (Pavia), dove partecipano ai seminari [illegible] scrittura diretti [illegible] Giuseppe Pontiggia.

«Scrivere il giornale» compie quattro anni. E [illegible] rinnova, come hanno detto ieri gli organizzatori all'incontro di presentazione che s'è tenuto in Provincia. «Da quest'anno - ha annunciato Giuliano Soria, il segretario generale [illegible] Grinzane Cavour - sono inseriti nel progetto i principali istituti privati di Torino». E ha aggiunto: «Si tratta di scuole portatrici [illegible] valori importanti. Una realtà che [illegible] va discriminata».

In una sala marmi gremita di studenti e di insegnanti, il presidente della Provincia Sergio Ricca e i giornalisti de «La Stampa» hanno spiegato il senso di questo progetto.

Per Ricca [illegible] tratta di un'esperienza consolidata [illegible] ormai irrinunciabile nel quadro delle iniziative dell'ente: «Perché i giovani di domani - ha spiegato - per adempiere [illegible] loro doveri di cittadini devono essere giovani consapevoli [illegible] informati».

Lorenzo Mondo, vice direttore de «La Stampa», ha sottolineato il valore formativo degli incontri: «Scrivendo, [illegible] uomo impara a disciplinare emozioni, pensieri, riflessioni. E impara a leggere».

I giornalisti che [illegible] con lui hanno parlato [illegible] lavoro che svolgono nei rispettivi settori: Cesare Roccati per l'economia, Alberto Sinigaglia per la cultura, Piero Bianucci per la scienza, Guido Ercole per lo sport [illegible] Gianni Armand-Pilon per la cronaca.

Adesso, il progetto entra nel vivo delle conferenze. [illegible] Grinzane Cavour ha già preso [illegible]tatti [illegible] le scuole. Gli istituti hanno fornito l'elenco dei partecipanti. In alcuni casi, giornalisti [illegible] studenti [illegible] sono già incontrati. Una prima serie di articoli selezionati [illegible] stata pubblicata sul numero di TorinoSette uscito venerdì 9 dicembre. Le prossime uscite nel 1995: i «pezzi» degli studenti compariranno [illegible] 27 gennaio, il [illegible] febbraio, il 31 marzo, [illegible] aprile e il 26 maggio.

E per i giovani non è finita. Dopo «Scrivere il giornale», Giuliano Soria ha annunciato con il capostruttura di Videosapere Rai [illegible] Angelo Sferrazza [illegible] il conduttore di Parlato Semplice, Orlando Perera, [illegible] prossima nascita dell'iniziativa «Scrivere la tivù». [r. cro.]

Nella foto sopra, Giuliano Soria segretario del Premio Grinzane che promuove con La Stampa l'iniziativa «Scrivere il giornale»

La Alberoni alla Federcasalinghe

Rosa Alberoni fra il pubblico nell'incontro di ieri pomeriggio organizzato [illegible] Federcasalinghe

Passione, felicità nella «vita a due»

Passione, erotismo, vita di coppia. Ma come si fa a essere felici? E' possibile costruire [illegible] matrimonio perfetto come quello dei coniugi Alberoni? Sono stati questi i [illegible] e [illegible] domande più ricorrenti dell'incontro [illegible] ieri pomeriggio con [illegible] Giannetta Alberoni, arrivata sola all'appuntamento con la Federcasalinghe [illegible] centro congressi Torino Incontra) per i problemi di salute del marito sociologo rimasto a Milano. L'abituale [illegible] pubblico femminile ha dovuto accontentarsi di una versione unica del segreto di [illegible] convivenza fortunata «per [illegible] quale non posso dare una ricetta - ha detto la docente-scrittrice -. Io e mio marito stiamo sempre insieme e riusciamo [illegible] non annoiarci». Affermazione che ha generato in platea un brusio di sconcerto, in attesa di altri preziosi suggerimenti: [illegible] lealtà è fondamentale, quanto il [illegible] far sedimentare rancori, il [illegible] per parlare di ciò che non funziona [illegible] anche [illegible] affinità intellettuali».

E' alla fine il rapporto uomo-donna? domandano dal pubblico. «Sono convinta che è ancora l'amore [illegible] fare la storia, e che la coppia del Duemila può superare le difficoltà». [illegible] come accade all'uomo [illegible] alla donna protagonisti dell'ultimo libro di [illegible] Alberoni «Paolo e Francesca» (Rizzoli).

«Un titolo che rimanda a un mito della [illegible] d'amore per affrontare la realtà [illegible] una passione attuale, dove a un [illegible] punto questa Francesca si accorge di [illegible] amare più [illegible] proprio compagno». E' un'autobiografia? «Mio marito è l'unica cosa alla quale [illegible] potrei rinunciare».

Una bella dichiarazione, non c'è che dire.

Tiziana Platzer

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

ANTEPRIMA. In occasione dell'u[illegible] [illegible] secondo numero della rivi[illegible] «Garage» questa sera, alle 21, l'Aiace e Scriptorium organizzano l'anteprima del film «Il sole ingannatore» [illegible] [illegible] Mikhalkov, gran premio [illegible] Giuria al Festival di Cannes del '94.

VIDEODANZA. La rassegna Danza&Video nella Sala del Pavone del teatro Regio propone [illegible] alle 17, alle 18,30, alle 20,30 e alle 23 «Stelle a confronto», [illegible] immagini [illegible] Irek Muchamedov, stella del Bolshoi, e Faruk Ruzimatov, stella del Kirov.

[illegible] La rassegna «Armonia», organizzata dall'Associazione Culturale Mythos [illegible] dall'Accademia del Santo Spirito, propone l'Ensemble vocale [illegible] strumentale dell'Accademia del Santo Spirito, diretto da Sergio Balestracci, in un concerto dedicato a Telemann.

MANTOVA. Questa [illegible], alle 21,15, al Circolo degli Artisti Roberto Cognazzo presenta [illegible] conferenza concerto [illegible] titolo «Musica in salotto» da Mantova, con il soprano Chiara Chizzoni, il baritono Lelio Capilupi, il pianista Carlo Benatti.

AMATORIALE. Questa sera, dalle 21, la rassegna di teatro amatoriale organizzato dall'Assessorato alla Qualità della vita vede [illegible] scena al teatro Gianduja, dalle 21, i gruppi Frittomisto in «Acqua e repulsa» [illegible] Docaam d'oro «Tre topolini ciechi».

[illegible] Questa sera, alle 21, va in scena al Teatro Garybaldi «Muse napoletane» [illegible] Giambattista Basile e Enzo Moscato con Milvia Marigliano. Al teatro Fregoli approda Lucia Poli con «Lettere d'amore», scritto in tandem [illegible] Valeria Moretti.

Lastrego e Testa ai «GiovedìScienza»

Pensando alla tivù creata per i bambini

Si chiamano Cristina Lastrego e Francesco Testa e il loro mestiere è fare libri per bambini. Ma non solo: come scoprirà oggi il pubblico dei GiovedìScienza (al Teatro Colosseo, ore 17,45, ingresso libero), si occupano anche di televisione, dei suoi effetti sui bambini e di come modificarla in loro favore. E infatti il tema dell'incontro [illegible] «La Tv [illegible] ragazzi: istruzioni per l'uso».

Cristina e Francesco vengono spesso chiamati dalle scuole e dalle biblioteche, per incontrare genitori e insegnanti. E le discussioni che ne seguono accendono gli animi. Il televisore non è un elettrodomestico come gli altri. Per i bambini fa molta differenza guardare la televisione e no, e ancor più guardare un programma o un altro; è lì infatti che si decide in gran parte quello che imparano ed entra a far parte del loro mondo fantastico, influenza i loro sogni e le loro aspettative per la vita che hanno davanti. Lastrego & Testa sono convinti che è possibile - e soprattutto utile - educare i bambini a un uso limitato e critico della televisione: la libertà dalla televisione, sostengono, si conquista imparando a usarla, non cercando di negarla. «I bambini con i quali abbiamo parlato e lavorato - dicono - hanno in genere una ricca esperienza televisiva, la considerano un patrimonio importante e sentono l'accesso alla tv come un loro diritto. A noi sembra giusto tener conto della loro opinione». Anziché staccare la spina, come vorrebbero alcuni, Lastrego & Testa suggeriscono una via per aiutare i bambini a usare la tv, fornendo loro degli strumenti per capire e per difendersi. [m. ver.]

Lavori del XIX [illegible] XX secolo a «L'Arte Moderna» di Salamon

Le incisioni da maestro

Alla «Del Ponte» c'è invece Cherchi

Pagine informali e fogli di grafica. Alla Galleria Del Ponte Sandro Cherchi espone una scelta di dipinti dal 1959 al 1964 (corso Moncalieri 3, sino al 30 dicembre). Realizzazione con la collaborazione di Mario Gomboli e Francesco Pagni dell'Archivio Storico «Sandro Cherchi», questo appuntamento [illegible] le sue composizioni rappresenta un'occasione di sicuro interesse per scandagliare quegli aspetti del suo discorso legati a tecniche diverse dalla scultura.

Dopo aver aderito con Sassu, Cassinari, Treccani, Manzù al movimento di «Corrente», ha insegnato all'Accademia Albertina ed è stato invitato alle Biennali di Venezia, alle Quadriennali di Roma e Torino, [illegible] rassegna «L'Informale in Italia» a Bologna.

E sono proprio le «tavole» del periodo «Informale» che contraddistinguono l'attuale itinerario, il senso di una ricerca intensa e «quello che impressiona - [illegible] Pino Mantovani -, nell'intrecciarsi [illegible] modi [illegible] delle tecniche, è che Cherchi rimane lo stesso, cioè conferma una identità che [illegible] dipende [illegible] s'impone ai mezzi...». Una misura espressiva, quindi, di notevole spessore culturale ed esistenziale, caratterizzata da un colore ricco di materia.

Nelle sale della galleria L'Arte Moderna, Gian Alvise Salamon propone un «corpus» di incisioni di maestri del XIX e XX secolo (via S. Quintino 4, sino al gennaio 1995). Si tratta di una serie di pregevoli lavori che vanno dalla litografia «L'ane et les deux voleurs» (1862) di Daumier all'essenziale impressione «Paris, le Pont des Arts avec Remorqueurs» del puntinista Signac, dalla silografia [illegible] Kandinskij a Toulouse-Lautrec, dall'acquaforte di Rouault alla marina «Onde» di Carrà. Di Picasso si ammira l'acquatinta e puntasecca «L'Epervier», commissionatagli da Vollard nel 1936, e poi De Chirico, Mirò, Capogrossi [illegible] Marino Marini, Dalí con «I demoni» e il torero di Buffet.

Ritornano alla galleria Lo Scorpione (corso Peschiera 177 bis, sino al 20 dicembre) le realistiche immagini di Raul Viglione. [illegible] [illegible] quadri si avverte una sottile vena romantica, una continua volontà di fissare i ricordi dei parchi e dei giar[illegible] [illegible] una Torino ottocentesca, di un mondo di genuine emozioni, di riscontri con il Valentino e via S. Massimo, con le vecchie carrozze [illegible] l'ingresso di [illegible] storica osteria, [illegible] me suggerisce Bruno Geraci [illegible] catalogo. [a. md.]

«L'Epervier» acquatinta e puntasecca di Picasso

Un nuovo libro

Ghiotto tuffo fra le ricette del Piemonte

«Un manuale semplice e allo stesso tempo prezioso»: così Gianni Stornello, nella presentazione, definisce il libro [illegible] Riccardo Di Corato **Le ricette e i vini della cucina piemontese tradizionale** (editore Logos; prezzo 20 mila). E' un libretto piacevole scritto da un competente della materia. Ricco excursus fra antipasti, primi, secondi, dolci. E sempre presente il buon vino, quello [illegible] Piemonte, per intenderci.

MUSICA *dove*

TRANSMISIA. L'«Hiroshima Mon Amour» (via Belfiore 24) ospita sta[illegible] [illegible] concerto del gruppo rock croato Transmisia. Atteso da [illegible] tour europeo, propone i brani del [illegible] album rock. S'inizia alle 21,30.

L'AR[illegible] [illegible] Al Caprone Bang, Powerillusi, Leone di Lernia, Dario Vergassola, Discarica del 100 e 1, Cesare Vodani (presentatore assieme a Freak Antoni), mago Gabriel, Skiantos e Marco Carena sono i protagonisti, stasera alle 21,30 al Palaghiaccio di Torino Esposizioni, di «L'Arca Sanscemo». Ingresso [illegible] 15 mila lire (prevendita al [illegible] Office di Ricordi). L'incasso della serata verrà devoluto a «Specchio dei tempi» a favore [illegible] gli alluvionati del Piemonte.

[illegible]. Concerto pro alluvionati anche [illegible] «Dracma Club» (via Barlo 24/c) [illegible] i gruppi Subway, Headcrasher, Dogma Cover Band, Neutra [illegible] Superneurotica. Igor Sciavolino si esibisce al «Caffè Procope» (via Juvarra 15), il Calvagna Jazz Quartet ai «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89/a), l'etno rock de Le Masche al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13), il gruppo Chiara-Tessarollo-Rossi-Malorino-Zirilli al «Sottovoce» (via Rossini 12). Il rock italiano del complesso Agenzia Tormenti caratterizza la [illegible] al «Da Giau» (strada Castello [illegible] Mirafiori 346), stesso genere [illegible] «La Divina Commedia» (via San Donato 47) con i Nodo e al «Mery Giò» (via Montenaro 66) [illegible] i Bluestone. Jazz a «La banana gialla» (via San Paolo 42 bis): suona il Flavio Bonifacio Trio. Appuntamento sudamericano al «Jam Session» (via Catania 15) con Angel Acosta.

S'inizia in tutti i locali alle [illegible].

Serata reggae dedicata [illegible] Bob Marley al «Willy Coyote Pub» (lungo-dora Colletta 131, [illegible] 22), «Masterpiece Night» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7, [illegible] 22,30), sexy rodeo al «Big Club» (corso Brescia 28), «Adesso basta!» a cura dei Giovani Comunisti al «Tuxedo» (via Belfiore 8, ore 22).

FUORI [illegible] Fuori città, serata jazz all'«Eurobar» [illegible] Sant'Antonino (corso Moncenisio 13, ore 22): [illegible]nano i Young Blood. Concerto [illegible] Disforia Psichica alla «Fonderia Occupata» a Moncalieri (via Pastrengo 96/a). Melodie francesi a «Villa Bianco» a Verrua Savoia (ore 21,30) con [illegible] [illegible] Pascale Charreton accompagnata al pianoforte da Luca Zanetti.

Serata granata all'«Ultimo Impero» [illegible] Alrasca con i giocatori e i tifosi del Torino.

ANGELO BRANDUARDI. Concerto [illegible] Angelo Branduardi domani se[illegible] alle 21 [illegible] Teatro Colosseo. I biglietti costano 35 [illegible] lire per la poltronissima, [illegible] [illegible] [illegible] poltrona, 25 mila per la galleria. Prevendita sono in corso in teatro, via Madama Cristina 71, e al Box Office di Ricordi in piazza [illegible] 251.

[illegible] (foto: Cesare Vodani)

«Giocosa» all'Arx

Mostra dedicata ai sogni felici dell'infanzia

Una poltrona parlante o un Pinocchio pseudoautoma [illegible] naso estensibile. Sono alcuni dei giocattoli realizzati [illegible] 28 artisti italiani di fama per **Giocosa '94**, la mostra dedicata ai sogni d'infanzia (quelli d'artista, però) che s'inaugura oggi alle 18 alla Galleria Arx di piazza Savoia 4 (fino al 10 gennaio). Tra le fantasticherie esposte, [illegible] camioncino in legno con «Gambe di scorta» del torinese Molinari [illegible] un quadro collage [illegible] quiloni [illegible] rilievo di [illegible]e Bonis. Le opere si possono acquistare. I prezzi oscillano dalle 900 mila lire per il fiore a pile di Lucia Sconfienza ai 5 milioni per la «Giostra della vita e dell'arte» firmata da [illegible]rio Padovan: è l'antica giostra [illegible] cavalli adagiata nel plexiglas.

Il ricavato della vendita verrà in parte devoluto al fondo di solidarietà per [illegible] alluvionati promosso da Specchio [illegible] tempi. L'ingresso è libero.

Per beneficenza

Trenta opere di artisti disabili messe all'asta

Rendez-vous questa sera, alle 21, nella [illegible] delle Colonne di Palazzo Civico per **un'asta** [illegible] quadri tutti dipinti da artisti disabili che aderiscono all'iniziativa «Progetto Teatro & Altro» nata sotto l'egida degli assessorati ai servizi sociali di Provincia e Comune.

Il ricavato della vendita all'incanto delle diverse opere, una trentina in tutto, non andrà [illegible] loro autori, ma sarà devoluto a organizzazioni umanitarie. E' [illegible] modo questo di mutare l'abituale percezione [illegible] disabilità [illegible] pietà e bisogno di assistenza: «Sono giovani - dice l'assessore provinciale Botta - che ormai si sentono professionisti che realizzano opere che possono affrontare la critica, non persone [illegible] cui si dà [illegible] denaro per fare un'opera di carità. Sono persone che usano [illegible] ricavato del proprio lavoro per dare aiuto ad altre persone in difficoltà».

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Alle 17, nel Municipio di Torino, in piazza Piazzo [illegible] Città 1, il sindaco Castellani consegnerà i Premi San Giovanni [illegible] [illegible] Romano, Franco Piccinelli, Giuseppe Tarantino, Paolo Occhiena.

[illegible]
[illegible] [illegible] 21 all'Associazione Papà Separati, in via Salbertrand 57/29, incontro sulla violazione [illegible] diritto di visita [illegible] l'affido congiunto. Per [illegible] informazioni, occorre telefonare allo 011/216.68.65.

DALL'ORIENTE
Alle ore [illegible] al Centro Congressi [illegible] [illegible] Paolo, [illegible] via [illegible] Teresa 1/G, conferenza di [illegible] Introvigne sul tema «I nuovi culti orientali». Organizza il Cesmeo.

[illegible]
[illegible] Libreria Internazionale, [illegible] via San Francesco d'Assisi 15, alle 18 il gruppo di poesia Delos presenta il «IV Quaderno». Interviene Massimo Centini.

[illegible]
[illegible] 16,30 [illegible] [illegible] Nazionale, in piazza Carlo Alberto 3, incontro organizzato con la Facoltà di Lettere e Filosofia sugli studi più [illegible] di [illegible] storico-linguistica italiana. Intervengono Gian Luigi Beccaria, Carla Balzanella, [illegible] Marello, Elisabetta Soletti, Arturo Genre, Lorenzo Massobrio, Tullio Telmon e [illegible] Mortara Garavelli.

GOLIARDIA
Questa sera alle 22 alla [illegible] Rock City, in corso Dante, festa organizzata dall'Ordine Goliardico Torinese, il cui ricavato [illegible] offerto agli studenti universitari provenienti dalle zone alluvionate.

[illegible]
Al Circolo [illegible] stampa, in corso Stati Uniti 27, oggi e domani alle 15 conferenze sulla semiotica giuridica, organizzate dalla sede torinese dell'Elsa (The European Law Students' Association). Relatori Alessandro Perissinotto, Aldo Nemesio e [illegible] Banakas.

[illegible] [illegible]
L'associazione Amici [illegible] Museo [illegible] Antichità organizza alle [illegible] alla Galleria [illegible] d'Arte Moderna, in via Magenta, l'incontro su «Beni culturali e diritto: problemi e prospettive attuali». Relatore Francesco Argan.

[illegible]
[illegible] Mannheimer parlerà alle [illegible] [illegible] centro congressi Torino Incontra, in via Costa 8, dell'indagine sull'opinione [illegible] gli atteggiamenti [illegible] medie e piccole imprese sulla comunicazione economica e finanziaria. Partecipano Franco Callino, Sergio Luciano, Furio Garbagnati [illegible] Monica Mallander. Organizza Torino Finanza, 011/517.60.33.

[illegible] [illegible]
«La musica [illegible] [illegible] [illegible] alla diaspora» è il titolo della conferenza di Alberto Jona, oggi [illegible] 17 alla Pro Cultura Femminile, [illegible] Accademia Albertina 40.

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] alle 21 all'Alfa Teatro, in via Casalborgone 16/1, si svolgerà il «Premio all'arte nello spettacolo». Sul palcoscenico numerosi gruppi di teatro, danza, cabaret, musica. Organizza il Centro del Balletto.

[illegible]
All'Istituto Tecnico Internazionale, in [illegible] Bonzanigo 8, alle [illegible] Guido Baldi parlerà [illegible] Leopardi. Il tema è «"A Silvia" [illegible] [illegible] poetica dell'infinito».

[illegible]
Alle 16,30 alla casa editrice Sei, in piazza Maria Ausiliatrice 15 B, incontro dell'Uciim su «Orientamenti operativo-didattici per livello scolare».

[illegible]
Per i Venerdì Letterari domani alle [illegible] [illegible] Teatro Alfieri, in piazza Solferino, conferenza di Piero Melograni sul te[illegible] [illegible] «L'Italia [illegible] in crisi e la [illegible] [illegible] spiega perché».

[illegible]
[illegible] gioielleria Preziosi, [illegible] corso De Gasperi 56/A, s'inaugura domani alle [illegible] la mostra della pittrice Lucia Paglialonga «Quadri e quadranti». Parte del ricavato sarà devoluto a Specchio dei tempi per gli alluvionati. Sino al [illegible] dicembre.

FUMETTI
Proseguono [illegible] [illegible] 18 dicembre nelle librerie Little Nemo, Petrini, L'Angolo Manzoni, Comunardi [illegible] Fumetto Club, le [illegible] [illegible] disegni originali dedicati a Blek Macigno, il personaggio dei fumetti creato dal team torinese EsseGesse.

[illegible] [illegible] [illegible]
L'Api organizza per sabato 17 [illegible] «cena di Natale» in solidarietà [illegible] [illegible] province piemontesi alluvionate. Si terrà all'Hotel Royal in [illegible] Regina Margherita 249. Ulteriori informazioni allo 011/45.13.251.

[illegible] DELLA STAMPA
Domani, [illegible] Circolo [illegible] stampa Sporting (ore 21,30, corso Giovanni Agnelli 45), [illegible] di beneficenza a favore degli alluvionati del Piemonte con l'esibizione al pianoforte di Raf Cristiano e [illegible] partecipazione del flautista [illegible] [illegible]. Possono partecipare soci e loro amici. Informazioni allo 011/39.06.73.

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. Stagione sinfonica 1994/95. Ore 20,30 - 12° Concerto Orchestra sinfonica Nazionale della Rai. Direttore e primo violino: Leon Spierer. Violoncellista: Anne Gastinel. Programma W. A. Mozart: Eine kleine Nachtmusik in sol maggiore K. 525. J. Haydn: Concerto in re maggiore Hob. VIIb n. 2 per violoncello e orchestra. A. Dvorak: Serenata in mi maggiore op. 22 per archi. Poltrona L. 45.000. Ingresso L. 25.000. Informaz. tel. 810.4653/4961

RITROVI

MUSIC. via Frejus 27. Stasera ... abbuffo. W la pappa al pomodoro Gruppo Ok Band.

ARLECCHINO: ore 15,30 Passo di danza. Ore 21 orch. Spettacolo Tony D'Aiola. Prenot. tel. 597.137.

ARLECCHINO: Prenotazioni in ... per il Veglionissimo di San Silvestro in ... di apertura del locale

BEVERLY HILLS. Santhià. tel. (0161) 935.243. Questa ..., liscio orchestra Santino Rocchetti. Per ... tutti.

CLUB 84: 15,30 Edo Puma. 21 Liscio Doc by Giorgio & Azzurri

CLUB ... (To c.so ... d'Azeglio 9 tel. 669.9500). E' in corso la prevendita dei biglietti con prenotazione per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale.

PARC (521 5275). Ore 21 Reporter Band

GARDEN (tel. 660.3442). Ore 15,30 Le vostre ore ... in compagnia degli Sparvieri

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non S... dalle 15,30 ... nel locale. Tel. 661.4841 - 661.5160.

K 11. Valperga (To). Ore 21 discoteca. Sabato orchestra Tonya Todisco.

LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? (c. Taranto 206, t. 200.097). 15,15 Pasione, 21 Dolce Amaro

LE ROI: ore 21 sono 68 ma non li dimostra.

PEPITA ... **NIGHT** (None ... 12 da To 986.5288). Animation Women spett. Pren. per Capod. Non solo discoteca.

TANGO SALA DANZE. Ore 21 liscio e Anni 60.

TOP RIVER: Discoteca (corso Massimo d'Azeglio 3 - To). Questa sera ingresso gratuito ore 22,30.

TROCADERO. Ore 21 America/Latina d.j. Roby Arsenico ... (corsi gratuiti). Tel. 5...

...NICABARET Il Ristorante della Festa. 613.660 venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo. (Specialità banchetti nuziali).

RISTORANTE LA PINETA. Brandizzo. Tutti i sabato sera cena con ballo. Pranzo natalizio e veglione ... Silvestro. Pren. (011) 913.9064

... **MACUMBA** (Pinerolo). Pranzo di Natale L. 50.000. Pomeriggio danzante. Tel. (0121) 374.115.

SAN GI... Rist. Piano Bar - ballo ... Puma's e Albertino. Tel. 669.2131.

... **IL ROTELLIERE** Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Feriali ore 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12 -

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 549.041). Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. ... n. 187. ... stampe antiche Natale '... Orario ... 12,30/16-19,30

... **CLUB** (via della Rocca 39 - tel. 836.331). Surimono.

ARTE MODERNA SALAMON (via S. Quintino 4, 5° piano). Incisioni dei Grandi Maestri Moderni. Cat. n. 77. Listo Stampe dall'800 ad oggi Natale '94.

ESPOSITO ARTE via Berthollet 43 (To), tel. 669.0148. Mostra di pittura 30 opere di Fico, Campagnoli, Eandi, Longo, Tabusso, Soffiantino, Grosso, Saroldi, Bonodello. Fino 31/12 ore 10-13/16-19.

GALLERIA IL PORTICO: dipinti del XIX secolo fino al 8-1-95. Pinerolo, via Buniva 28. Tel. (0121) 738.54.

JOINT (via Roma 101). Espone R. Gontero.

LA LANTERNA - Moncalieri via S. Croce 7/c. Cocca. Cimbolo 9-12/15,30-19.

ZABERT (piazza Cavour 10, telefono 817.86.77 / 817.55.16). Dipinti, bronzi antichi dal '400 al '700.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

... Il novecento in grafica.

ARTEINCORNICE. Rassegna arte '94.

AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.562). Proposte 94 - 800 e 900 italiano. Catalogo in galleria.

BERMAN 1. Renzo Ravazzotti.

BERMAN 2. «I Bimbi nel Mondo delle Lenci» Ceramiche e disegni.

BIASUTTI. Il colore del silenzio nella pittura torinese

DAVICO. Franco Borga.

FOGLIATO. Franco Balan.

LA BUSSOLA (via Po ...). Fissore-Zomel.

MICRO' (p. Vittorio 10) ... '94.

NARCISO. Arte ... decorazione: Disegni e tempere 1902-1916.

PIRRA. Tel. 543.393 «La figura nell'Arte». 15 Maestri Internazionali.

I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091

Ambulanze 57.47
Elisoccorso 118

SALUTE
... **medica.**
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
... Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Cassd 769.811 - 752.885
Centro antiveleni 663.75.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ... **perm.** S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce ... 317.71.27

INFERMIERI
Aaldo 54.04.69
... 958.93.31
Ai 619.18.20
... 63.01.56

... 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
... 50.23.98 - 59.83.265
... 749.59.50
Ares ...
... inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 663.19.02
Piccole ... 660.32.63
Siedo 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 ...

p.za Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Fed. Sport ... 31.72.650
... (051) 22.25.25
... **amico** 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.38.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
... **& C.** ...
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11

... (epilessia) 31.80.623
Anapace (assistenza malati cancro) 436.03.52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. ... 43.64.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.), 562.8314
...
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.65
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino ... Fiochetto 23; Ferrucci 36; ... 193; Napione 31; Dema 236/c; ..., Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36.

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 812.26.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. ... 660.39.46

AUTO E STRADE
... **stradale Aci** 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po 888,010
Trenino ... 898.0211
...
... 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele ... Gorizia; **Ip,** corso ... Cesare 220, corso Casale ... largo Palermo, strada Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so Vittorio Emanuele-via Lagrange; c.so Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 15.

TRAME

a cura di CRISTINA CACCIA

[illegible] E LODE. Commedia. Quattro [illegible] di Harvard [illegible] fine degli studi riesaminano i propri valori dopo aver incontrato un originale senzatetto (Joe Pesci) **[Ideal]**

IL COLORE DELLA NOTTE. Thriller. Willis, psichiatra a [illegible] viene ucciso un collega amico, ne eredita i pazienti tra cui c'è probabilmente l'assassino. La comparsa di una ragazza sensuale e misteriosa complica la [illegible] Erotismo. **[Arlecchino]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks scemo geniale, attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee e diventa star sportiva, [illegible] Vietnam, miliardario. Ma è stupido lui o è la sua coerenza che lo sembra? **[Ambrosio 3, Lilliput]**

KITCHEN. Commedia. Dalla Yoshimoto. Una ragazza cresciuta dalla nonna, un vedovo che si veste da donna per far da [illegible] al figlio, un'originale storia d'amore in un Giappone surreale. **[Kong]**

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. [illegible] giornalisti, l'esperto Nick [illegible] e la rampante [illegible] Roberts, si scontrano su una notizia, che nasconde... **[Empire]**

LAMERICA. Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in [illegible] assomiglia all'Italia del dopoguerra. [illegible] popolo che sogna il nostro Paese. Amelio su un dramma di oggi **[Nazionale 2]**

MIRACOLO NELLA 34ª STRADA. Commedia. Un Babbo Natale assunto dai grandi magazzini è convinto di essere quello vero. A vestirne i panni è il regista-attore Richard Attenborough, nel remake del film [illegible] '47 che vinse tre Oscar. **[Centrale]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni questa volta [illegible] scambiato per [illegible] a causa di una serie di esilaranti equivoci **[Ambrosio 2, [illegible], Vittoria]**

[illegible] Grottesco. [illegible] tra [illegible] e tragedia, pluripremiato a Cannes, la storia di Johnny, antieroe Anni 90 in fuga, che pasticcia con le donne, cerca guai e piglia le botte **[Massimo 1]**

[illegible] Pupazzi animati. Skeletron, re di Halloween, si sostituisce a Babbo Natale e su una slitta trainata [illegible] scheletri di renne distribuisce macabri doni, pipistrelli e ragni. **[Romano]**

[illegible] Drammatico. Tolkin in un ritratto delle classi privilegiate Usa. [illegible] coppia moderna, di successo, spregiudicata, che «scoppia» [illegible] perdono il lavoro, il matrimonio si sgretola, il fallimento spirituale è evidente. **[Studio Ritz]**

[illegible] **VIA.** Commedia. Torino e due [illegible]. Due amici e il loro tran tran, interrotto da due [illegible] dell'Est, coinvolte in un giro di prostituzione. Occasione per cambiar vita? Un [illegible] **[King]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda [illegible] in un isoletta. Nasce l'amicizia. **[Adua 200]**

PRESTAZIONE STRAORDINARIA. Commedia. La Buy è una manager mangiatrice di uomini, che «molesta» i colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta.. **[Olimpia 2]**

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. Leone d'Oro a Venezia il film di Manchevski, a episodi. [illegible] storie difficili e dolenti, tra Londra e la Macedonia. **[Chaplin [illegible]]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94 a Cannes, tre episodi in puzzle per il regista Tarantino tra risate e sangue, violenza e caricatura. **[Nazionale [illegible]]**

[illegible] **E UN FUNERALE.** [illegible] rapporto tra Grant e la McDowell, che s'incontrano sempre alle nozze di loro amici. **[Chaplin 1, [illegible]]**

IL RE [illegible] Cartoni. L'ultima fatica [illegible] sney. La storia del leoncino Simba, il figlio del re, [illegible] morto il padre deve crescere e assumersi le sue responsabilità di reggente, tra crudeli intrighi di corte. **[Adua 400, Capitol, Doria, [illegible] Grande]**

SALE [illegible] PELLE. Commedia. Storia d'amore per Greta Scacchi, intellettuale parigina che «cade nella rete» di un bel pescatore e marinaio [illegible] **[Cristallo]**

[illegible] **AMMAZZATUTTI.** Commedia horror. La Turner è una supermamma «politicamente corretta», simpatica ed educata, che nasconde una seconda natura di serial killer. **[Eliseo Rosso]**

SOLE [illegible] prima. Michalkov regista e interprete. [illegible] in campagna nella Russia del '36 [illegible] Kotov. Calcio, nostalgia, dialoghi cechoviani: ma a fine giornata il Kgb arresterà Kotov, vittima delle «purghe staliniane». **[Centrale]**

[illegible] **IL [illegible] DEL PERICOLO.** Poliziesco. Harrison Ford-Jack Ryan [illegible] seconda avventura: vicedirettore della Cia, indaga su un rapimento sui narcotrafficanti colombiani. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

LO SPECIALISTA. [illegible] d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una bomba: deve vendicare i suoi genitori. [illegible]

[illegible] Commedia. Abatantuono e Cifran, disoccupati «on [illegible] road» [illegible] Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il toro da [illegible] Corinto (rubato). **[Erba]**

VIAGGIO IN INGHILTERRA. Drammatico. La storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford (Hopkins) e la scrittrice Usa Joy Gresham ([illegible] Winger), destinata a morire di tumore. Viaggio intimo dal perbenismo [illegible] coscienza dell'amore. **[Olimpia 1]**

I [illegible] Commedia. Successo miliardario del francese Poiré. Un cavaliere e il suo [illegible] sono catapultati dal Medioevo a oggi per [illegible] magia sbagliata. Incontreranno la loro discendenza. Buffa satira della [illegible] e [illegible] suoi cambiamenti. **[Lux]**

VIVE L'AMOUR. Drammatico. Leone d'Oro '94, [illegible] lussuoso appartamento occupato abusivamente da due ragazzi e una ragazza è l'occasione [illegible] storia di solitudini. Silenzio, sesso [illegible] e freddo, l'assenza dell'amicizia. [illegible]

«Diablogues» è un successo al teatro Juvarra dove rimarrà fino al 18

Uno e Due, naufraghi nell'assurdo

In un'isola deserta la vita ha un altro metro

Le navi Laurel e Hardy depositano, naufraghi su un'isola deserta, Uno e Due. Di qui in poi, il delirio. Musica da armadio a muro, improbabili rondini «cuccastelle», concerti a quattro piedi e partite di ping pong [illegible] palla [illegible] tra le perle [illegible] repertorio dell'assurdo su cui Enzo Vetrano e Stefano Randisi ricalcano ogni gesto, ogni parola di «Diablogues», in scena allo Juvarra fino al 18. Compito svolto dai due attori con implacabile, geniale perizia e con fine ricerca dell'esito scenico destabilizzante possibile. La prova è propiziata da un testo che fa del [illegible] il proprio respiro, dell'apparente «drolerie» una lente deformante puntata [illegible] pra il mondo, del rimbalzo inesausto di battute il proprio ritmo interno. [illegible] «Diablogues», contrazione linguistica di «diavoli» e «dialoghi», è frutto di un lavoro di traduzione e rielaborazione di Ugo Ronfani di vari sketch scritti per la radio dal francese Roland Dubillard, [illegible] in Italia soprattutto per la commedia «Naïves Hirondelles» (del 1961) e per «Si Camille me voyait». In perfetta sintonia, testo e recitazione viaggiano sui binari di una misuratissima eppure scardinata surrealtà, dove la logica deraglia sconnessa, fuori dai domini del buon senso. E, proprio fuori da quella «ragionevolezza» che è il palinsesto del nostro vivere quotidiano, s'impara la verità del paradosso e dell'esasperazione rivelatrice: s'impara a ridere, insomma, per cose che sembrano sceme, ma hanno tutte un risvolto amaro, gettando ombre di malinconia. Sopra un'isola deserta (che poi si scopre non essere deserta e neppure isola), la vita ha un altro metro: e Uno e Due (questi i nomi dei protagonisti), con il loro sconnesso bisticcio ce [illegible] insegnano la misura. Suonano il piano [illegible] i piedi, si accomodano in un passeggino per bebè adulti, chiacchierano per circa dieci minuti della possibilità di andar nudi [illegible] pioggia. Mentre un altro quarto d'ora lo impiegano a suonare [illegible] semplice «do». E, [illegible] vuole fare le sabbiature, l'altro quasi lo sotterra in una fossa. E, solo guardandosi le mani, approdano ad una filosofia [illegible]ca: scoprono che nulla è «più differente della destra rispetto alla sinistra» e dunque che «non c'è [illegible] che assomigli di più ad una cosa del [illegible] contrario». La logica abdica [illegible] gesti e dalle parole: [illegible] nella sconnessione [illegible] delle azioni, s'intuisce un vuoto che è come il fondo amarognolo e disseminato del nostro vivere: sanabile, chissà, da [illegible] lessico e da inedite articolazioni del movimento e del pensiero. Si procede così, «Aspettando Godot» e citando Ionesco [illegible] un trionfo d'assurdo.

Silvia Francia

Una scena tratta da «Diablogues» con Enzo Vetrano e Stefano Randisi

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Il postino** di Michael Radford con Massimo Troisi, Philippe Noiret. Colori non vietato. [illegible] '94 2h. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7.000.

[illegible] corso Giulio Cesare 67 Tel. 856.521 **[illegible] leone**, regia di R. Allers. R. Minkoff. Colori Dolby Digital. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible] 7000.

[illegible] v. Chiesa Salute 77. [illegible] 210.985. Ve[illegible]

[illegible] MULTISALA (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con Harrison Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94 2h [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr [illegible]

AMBROSIO MULTISALA (Sala 2). T. 547.007. c. Vittorio Emanuele [illegible] **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It/Fra '94. 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA (Sala 3). T. 547.007 c. V. Eman. 52. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr 10.000

[illegible] c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Il colore della notte**, di R. Rush, con B. Willis, J. March. V. M. 14. Usa '94 2h 10'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr [illegible]

CAPITOL via San Dalmazzo [illegible] Telefono 540.605. **Il re leone**. Cartoni animati. Colori. Regia di R. Allers, R. Minkoff. Usa '94 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Ingr. 10.000.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. **Miracolo nella 34ª strada**, con E. Perkins. Non viet. Usa '94 1h 53'. Or.: 15,10; 17,30. Ingr. 10.000, Alace 7000. Ore 21 Anteprima inv. **Sole ingannatore** di Mikhalkov.

C. [illegible] 1 [illegible] 32/E T. 4380723. **4 [illegible] e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant. Gb. '94. 1h [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

C. [illegible] 32/E Telefono 436.0723. **Prima della pioggia (Before the rain)**, con K. Cartlidge. Gb/Mac '94 [illegible] Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30 Ingresso 10.000.

CRISTALLO via Gobetti 5. Telefono 650.7100. **Il sale sulla pelle**, di A. Birkin con Greta Scacchi, Barbara Jones. Gb '94 [illegible] 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingresso 10.000.

DORIA v. Gramsci [illegible] 542.422. **Il re leone**, regia R. [illegible] Minkoff. Usa '94, 1h 30'. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 Ingr. 10.000

[illegible] p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il re leone**, regia R. Allers, R. Minkoff. Colori Dolby. Usa '94, 1h 30'. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Vive l'amour**, di T. M. Liang, con Y. Kuei, M. L. Kang. Tai. '94 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000, Agis 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **La signora ammazzatutti**, di John Waters, con Kathleen Turner. Colori. Usa '94 1h 36' Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000, Agis [illegible]

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 617.1642. **Inviati molto speciali**, di Charles Shyer con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94, 1h 56' Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000.

ERBA c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Il toro**, di Carlo Mazzacurati con D. Abatantuono. It [illegible], 1h 48'. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000. **ERBA 2: Go fish.** Or.: 20,30, 22,30. Ing. [illegible], rid. 7000

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **4 matrimoni e un funerale**, di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell. G. B. '94, 1h 55' Col. Non viet. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000

FARO via Po 30. Telefono 817.3323 **Il mostro** di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It/Fra '94 2h 2', Ore 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. **Sotto il segno del pericolo**, di P. Noyce, con Harrison Ford, W. Dafoe, A. Archer. Usa '94. 2h 22' Or.: 14,45. 17,20. 19,55. 22,30. Ingr [illegible]

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 521.4316 [illegible] **e lode**, di A. Keshishian, con J. Pesci, B. Fraser, M. Bally. Usa '94, N. V. 1h 42. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Po 21. Tel [illegible] di Gian Luca Maria Tavarelli, con [illegible] Troiano, M. Di Mauro, Stefania Garello. Or.: 16; 19,10; 20,20; 22,30. Ingr 10.000, Alace 7000

[illegible] via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Kitchen**, di [illegible] Morita, con Ayako Kawahara, Kenji Matsuda. Giapp. [illegible] 33'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. Ingr 10.000, Alace 7000

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con Tom Hanks, Robin Wright, Sally Field. Usa '94 [illegible] 22' Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr 10.000

LUX Gall. S. Federico 18. 541.283. **I visitatori** di Jean Marie Poire con Christian Clavier, Jean Reno, Valerie Lemercier. Non viet. Fr. '93. 1h 45' Or.: 15.40. 18; 20,15; 22,30 Ingr [illegible]

[illegible] v. Montebello 8. Telefono 817.1048. [illegible] **(Nudo)**, di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp. Gb. '93 [illegible] 12'. V. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000, rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Pulp fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, S. Willis. Ita. '94 2h 15'. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] 2 [illegible] Pomba 7 Tel. 812.4173. **Lamerica**, di G. Amelio con M. Placido, E. Lorenzo. Ita '94 2h 15'. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Telefono 532.448. **Viaggio in Inghilterra**, di Richard Attenborough, con A. Hopkins. Gb/Usa '94 2h 10'. [illegible] 15,15; 17,40; [illegible] 22,30. Ingr. 10.000.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Telefono 532.448. **Prestazione straordinaria**, di e con S. Rubini, M. Buy, S. Izzo. It. '94. 1h 40'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

[illegible] via XX Settembre 15. Telefono 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa, con Sylvester Stallone, Sharon Stone. Usa '94, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. [illegible] **before Christmas** di T. Burton, regia H. Selik. Cartoni animati. Usa '93. 1h 47'. Colori. Or.: 15; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Telefono 819.0150. **The new age - Nuove tendenze**, di Michael Tolkin con Peter Weller, Judy Davis. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000, Alace 7000

VITTORIA via Roma 356. Telefono 562.1789. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. It/Fra '94 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.

ALTRE VISIONI

ALFIERI [illegible] Solferino 4, telefono [illegible]. Ore 15,30 **Mister Hula Hoop**, di J. Coen con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman. Unica proiezione con presentazione introduttiva.

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato e domenica **Schindler's List** e **I nuovi mini Ninja**. L. 5000 - Alace 4500 - 2 film L. 9000.

[illegible] via Bonelli [illegible] Riposo.

[illegible] via Nizza 56, telefono [illegible] Oggi riposo. Domani **Film muto**.

[illegible] p.za Santa Giulia 2 bis, tl. 812.2312. [illegible]

[illegible] corso Giulio Cesare 80, tel. 284.134. Riposo.

[illegible] via C. [illegible] 194, telefono 257.881. [illegible]

[illegible] piazzi Massaua. Riposo, vedi Teatro.

SALOTTO via Salerno 12, telefono [illegible] Rassegna Filmaide: **Film bianco**, di K. Kieslowski. Or. 21,15. Ing. 6000.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.1048. **Artisti sotto la tenda del circo: Perplessi**, 18,10. **Il grande cocomero**, 20,40. **Lunari occasionali di una collera**, 18,30 [illegible]

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.1048. Nuovo [illegible] **Il borgo** [illegible] 1984 con P. Augier [illegible] 18,30 **La canzone russa**, [illegible] 20; 22.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18: Tel. 562.1293 **Chiamami... sarò la tua donna**, con Victoria Paris, Ashlin Gere. Col. Viet. 18. Ap. 14.30 ult. 22.30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31 Tel. 484.621 **Io sperimento che...** con Emanuelle Cristaldi. Apertura 15; ultimo spettacolo 22.30

[illegible] Corso Regina Margherita [illegible] 521.2385 **Rossana ragazza scandalosa**, con Rossana Doll Apertura 10; ultimo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5 Tel. 655.334 **Africa nera erotica**. G. Barour, H. Hellyo Ap. 10,30; ult. spett. 22,30

MAJOR Largo G. Cesare. Tel. 248.7974 Prima visione **Le tre signore** con Simona Valli, Pussycat e Julia Chanel. Colori Viet. min. 18. Ap. ore 15; ultimo 22,30

METROPOL Via P. Tommaso 6 Tel. 650.5476 **Angelica la marchesa di Sodoma**, con Marylin Jess. Ap. 14,30, ult. spett. 22,30.

REGINA Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2092. **La città del piacere il**, con Tracy Adams. Ap. ore 10; ult. spett. ore 22,30

ROMA [illegible] Via San Donato [illegible] Tel. 487.765 **Body play-superfemmine**. Ap. ore 15, [illegible] spett. 22,30 Ingr. 7000.

SPEZIA Via Nizza 170. Tel. 696.3617 **Desideri [illegible] mia moglie n. 2**, con K. Lott, Ron Sereny. Apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30

ZETA SEXY MOVIE Via Cibrario 69 Telefono 749.2907 Prima visione. **La capolavoro**, con Monica Hard e Julia Chanel. Viet. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il [illegible] Leone - Vanya sulla 42a Strada - Mezzo professore tra i Marines - [illegible] Il segno del pericolo - Tim Burton's Nightmare [illegible] Christmas - Kitchen - Naked - La signora [illegible] - Miracolo nella 43a Strada - Il Mostro - I visitatori - Pulp [illegible] - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Vive l'amour - Storie di spie - Il postino - Prima della pioggia - Prestazione straordinaria

144 660919 [illegible]

FUORI CITTA'

[illegible]A
CORSO: **Senza pelle**

BARDONECCHIA
[illegible] **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO: [illegible]

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Nightmare before Christmas**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **riposo**

CHIERI
MARILYN: [illegible]
SPLENDOR: **riposo**

CHIVASSO
CINECITTA': **Priscilla**
MODERNO: **Il re Leone**
POLITEAMA: [illegible]

CIRIE'
[illegible] **riposo**
[illegible]
PRINCIPE: **Il re leone**
REGINA UNO: **Mezzo professore tra i marines**
REGINA DUE: **Il colore della notte**
STAZIONE: **Nightmare before Christmas**
STUDIO LUCE: **riposo**

[illegible]
MARGHERITA: **Nightmare before Christmas**
[illegible]
PERONA: **Viaggio in Inghilterra**

GIAVENO
TEATRO S. LORENZO: **riposo**

GRUGLIASCO
[illegible]: **Sotto il segno del pericolo**
[illegible]
AUDITORIUM: [illegible]

IVREA
ABICINEMA: **La bella vita**
[illegible] **riposo**
POLITEAMA: **Il Re Leone**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Il re** [illegible]

[illegible]
VITTORIA: [illegible]

[illegible]
HOLLYWOOD: **Il re leone**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **I visitatori**
MULTISALA ITALIA [illegible] **del pericolo**
RITZ: **La signora ammazzatutti**

RIVOLI
GIOIELLO: **4 matrimoni e un funerale**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **riposo**

[illegible]
FRAITEVE: **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **Nightmare [illegible] Christmas**
[illegible]
CENISIO: **riposo**

TORRE PELLICE
TRENTO: **32 piccoli film su Glenn Gould**
[illegible]
AMBRA: **Sotto il segno del pericolo**

VINOVO
AUDITORIUM: **riposo**

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS V. Pomba 23 Tel. 562.33.13. Ore 16,30 - Cinema omaggio a Eric Rohmer **Les nuits de la pleine lune**, 1984 con P. Augier. [illegible] 18.30 **Le rayon vert**, [illegible]

TEATRI

[illegible] Ore [illegible] (Turno B) **La** [illegible] di P. I. Ciaikovskij [illegible] del [illegible] Kirov di San Pietroburgo. Versione coreograf. di Oleg Vinogradov. Orchestra del T. Regio diretta da V. Ovsiannikov. Bigl. ore 13-16,30 e 18,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

[illegible] Video per il Kirov» [illegible] 17 e ore 21 **Due studio a confronto**: [illegible] Video a [illegible] Paola Calvetti e Sergio Trombetta in collaborazione con Cro [illegible] Ingresso libero [illegible] 88.15.383/210.

[illegible] Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276 Oggi ore 21 il Gruppo della Rocca presenta [illegible] dal film di G. Bertolucci [illegible] di M. Di Mauro. Bigl. L. 13.000/10.000. Ap. cassa ore 20

ALFA TEATRO Ven. 16 sab. 17 ore 21,15 la Comp. I Nuovi presenta **Adda giovinezza di** Camasso-Ovalle. Regia Anna Zanuttini. Sono aperte le prenotazioni per **Grande Spettacolo di Teatro di Capodanno con cenetta prolungata**. Inf. e pren. tel. 819.3529

[illegible] Via Chiesa della [illegible] 77 Oggi spettacoli **Hard-core dal vivo** [illegible] le famose Porno-Star, Patrizia Banfi per la prima volta a Torino, [illegible] Channel in un [illegible] Ingresso vietato minori 18. Orario film 16; 21. Orario spettacoli 17,30; 22,30

[illegible] 15,30 [illegible] cinema. Ore 20,45 Sebastiano Calabrò presenta Flavio Bucci in **Il fu Mattia Pascal** di Luigi Pirandello, farsa trascendentale di T. Kezich, regia [illegible] Maffeini, con C. Angelini, L. Mezzanotte e D. Marazita [illegible] tutti i giorni 9-19

[illegible] Via Chiomonte 3. Rassegna «Teatro in Tre» ven. e sab. ore 20,30, dom. ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Ubu Lu**[illegible] di G. Melano, regia G. Ravicchio, con L. Dagostino, [illegible] Arnu, [illegible] Grasso. Pren. tel. 885.783

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. **Stagione sinfonica 1994-95.** Ore 20,30 12º Concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Direttore e primo violino Leon Spierer, violoncellista: Anne Gastinel. Musiche di Mozart, Haydn e Dvorak. Poltrona L. 45[illegible] Ingresso L. 25.000. Inf. tel. 810.4653/4961

[illegible] Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento [illegible] Stabile Torino [illegible] il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia L. Ronconi. Bigl. TST, via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo [illegible] 517.6246/544.562

[illegible] Via M. Cristina 73. Tel. 669.8034 Comincia vendita biglietti per spettacolo 17 dicembre **Concerto Gospel** di Emma Power & The Gospel [illegible] dal 27 dicembre [illegible] 1º gennaio Arturo Brachetti in **Fregoli**. Prevendita cassa teatro [illegible] 10-13/15-19.

ERBA. C.so Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da venerdì 23/12 Tutto il teatro con Mario Brusa e la [illegible] Comica Piemontese in **Tramite in Purgatori** una novità assoluta [illegible] Fenoglio. Lori, Brusa con la partecipazione [illegible] di Bruno Gambarotta, [illegible] Il Fenoglio. Stagione 94/95 in abbon. 7 spettacoli a scelta su 16. Inf. e pren. 9/23

[illegible] Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238 [illegible] 7 a 21/12 Rass.: di Teatro Amatoriale fest. [illegible] 21, fer. ore 16 e 21. Dal 18/12 ore 15, ogni domen. le Marionette Lupi in **Peter Pan**. Per inf. e pren. anche scolastiche da lun. a ven. 9-13 [illegible] e giov. anche 16.30-19. Ad ogni spettacolo il abbinata la visita al Museo della Marionetta

[illegible] giov. 15 e sab. 17/12 ore 21 Mirva Mangiapo presenta **Mezze appetitose**. Testi di [illegible] Basile e E. Moscato a cura di F. Spanvoli, prod. Teatro Filodrammatici [illegible] Milano [illegible] e pren. 897.0831 - 897.1746

[illegible] «L. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 19 e martedì 20/12/94 ore 21, 3º concerto. Dir. Jaroslav Opela. [illegible] di Mozart e Beethoven. Prevendita in via E. De Sonnaz 17 or. 9/12,30 e 14,30/18 Inform. tel. 561.7853 - 530 [illegible]

JUVARRA V. [illegible] 15, telefono 540.675 [illegible] **Diablogues** da R. Dubillard, traduzione e rielaborazione di U. Ronfani, regia e interpretazione E. Vetrano e S. Randisi. Ult. replica 16/12 Ing. [illegible] intero, rid. 15.000. [illegible] categ. previste dall'iniziativa [illegible] scegliere il tuo spettacolo dell'essere [illegible] culturali di Torino.

PICCOLO P.za S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. «Stag. Teat. 1994-95». La Comp. Le Parole le Cose presenta L. Poli in **Lettere d'amore** di V. Moretti e L. Poli. Regia di L. Poli ore 21,15. Si prenota per la serata del 31/12

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552 «Il gesto e l'anima». Stagione di balletto 1994-95. Domeniche di Danza.

TEATRO [illegible] Via Paolo Sarpi 111. Questa sera ore 21,15 i Deidrio presentano **Teste** [illegible] Poste unica L [illegible]. Per informazioni e prenotazioni tel. 437.6230. Orario ufficio 10-17

[illegible] **MACARIO.** Via Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione). Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne. Orari di segreteria 10-12, 16-20

[illegible] **SALOTTO.** Via Salerno 12. Riposo

[illegible] P.za [illegible] 9, tel. 779.58.03 [illegible] **Natale all'Epifania** con l'Opera [illegible] 25/26/12 **La Danza delle Marionette**. 30/31/12 e 1/1 **La vedova allegra**, 4/5/1 **Il paese dei campanelli**, 6/1 Serata d'Onore della soubrette Nadia Furlon, 7/8/1 **Cin-ci-là**. Domenica 18/12 ore 21 Orchestra Filarmonica Italiana. Inf. e pren. ore 16-19,30.

TEATRO MASSAUA Via Cardinal Massaia 104, telefono [illegible] Riposo.

[illegible] v. Praciosa 11, Moncalieri. Riposo.

TEATRO MATTEOTTI via Matteotti 1, Moncalieri, t. 640.3700. Ven. abb. Stag. Teat. 1994-95 dal lun. al ven. or. ufficio, sabato dalle 9 alle 12. Ufficio Cultura Comune di Moncalieri. Tel. 654.1318.

LE TV PRIVATE

[illegible] Tg6; 20,30 Una scarpa per l'assassino, tv movie; 22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 23 Archeovolmente... con voi, attualità; 23,30 Crazy dance, programma musicale; 24 Rouge, varietà; 0,30 Astro, oroscopo; 0,40 In casa Lawrence, telefilm.

[illegible] 19 Dattam [illegible], cartoni; 19,30 Orchestra compilation; [illegible] Videoneclips; 20,30 Petrocelli, telefilm; 21,30 Adorabili creature, telefilm; 22 Tutti casa, [illegible]; 22,30 Videonotizie; 24 Bowling Bowling; 0,30 Videonotizie; 1,30 Soul night; 2 [illegible] Speciale

TELECITY: 20,30 [illegible] il ritorno, film; 22,30 Action, programma sportivo. 23 [illegible] Italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 Padri in prestito, telefilm; 1 All, telefilm; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Notte italiana, varietà.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,10 Squadra speciale [illegible] crimine, telefilm; 19,45 Tgs [illegible] Reale, tel [illegible] goal; 22,45 L'Astrocircillura.

QUARTA RETE TV. 19,30 Tg4; 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 Calcio: Coppa Italia: Roma-Juventus; 22,30 [illegible] privati; 0,15 Emotions; 0,30 Eros Graffiti; 1,45 Match music, musicale; 2,30 [illegible] privati; 3,30 Film della notte.

QUINTA RETE: 19 Quinta Rete news; 19,30 Mago Pancione etici, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Dilettanti in tv; 22,20 Telenews; 24 Blue jeans, rotocalco; 1,30 La lampada di Aladino.

QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Tg rosa; 20 Sogguadro, rivista per ragazzi; 20,30 Forza [illegible] sbarco, film; 22,30 [illegible] regione; 1,30 Sexy stars, [illegible]

RETE 8 TAI: 19 Telegiornale 8; 19,15 Storia degli Stati Uniti d'America, documentario; 20,25 Telegiornale 8; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,15 Er cantun [illegible] barbuin; 21,30 Il punto, [illegible] 23 Telegiornale 8.

TELECUPOLE: 19,25 Tg4; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Tg4; 24 Capitale con noi; 2 Tg4.

RETE 7 PIEMONTE: 20,10 Colpo fatale, film; 22,40 Informa 7; 23 [illegible] 24 Telenews; 1 [illegible] 7; 0,30 Casting 2000, musicale; 1,30 Informa 7; 1,45 Contessa tra fame l'amore, varietà; 2,15 Informa 7.

[illegible] 20,30 Documentario; 20,55 Diletto voi; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo moda.

G.R.P. 19,45 Crazy dance, rubrica; 20,15 [illegible] impazzito?, rubrica; 21,30 Cantatalia, rubrica; 22,30 Rubrica di cartomanzia; 23,10 G.R.P. Monitor, [illegible] news, rubrica; 1,10 Oo' di testa, rubrica di karaoke; 1,40 Zap mania, rubrica; 2 A te per tu con una ragazza scomoda, film; 3,30 Il cavaliere [illegible], film.

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; [illegible] Telenovela; [illegible] Film; 22,45 Canavese [illegible]; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 T come Torino: «E dopo il Liberty? L'Art Déco»; [illegible] 25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale; [illegible] E.N.S., a cura dell'Ente Nazionale Sordomuti; 20,10 Cartoni animati; 20,35 Il sentiero della gloria, film; 22,30 Documentario; 23 Il Regionale; 23,30 Calcio fans.

E21 NETWORK. 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Tele[illegible] Tg 21; 24 Notturno.

TELE ALPI: 15 Canta Italia, programma musicale; 16 Crazy dance, programma musicale; 18,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade della California: telefilm; 18,50 Block notes; 20,30 [illegible] 22,05 Block notes.

TIEFFE 8: 12 I diamanti della morte telenovela; 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà.

TELE VOX: 19,40 Videoregionale; 21 Beverly Hillbillies, telefilm; 21,50 Tecniche di autoguarigione; [illegible] Gianni Gamba show; 23,50 Videogiornale; 1 Sotto il [illegible] Torino.

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation, cartoni, 19,50 Tg 6; 20 Il mago pancione, cartoni animati; 20,30 Strana coppia, film; 22,20 Tg 6; 23 Super Zap; 1 Super Zap.

TELETIME: 19,20 Tg Time; 19,45 Wolf, telefilm; 20 Documentario; 21 Giovani gangster, film; 22,30 Tg time.

TELESTUDIO: 18,30 Telestudio notizie; [illegible] Calcio fans; 19,30 Tg nazionale; 20,30 La storia di Leroy «Satchel» paige, film; 22,20 Tg [illegible] 22,30 Non solo [illegible]

[illegible] **eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18

ARMERIA REALE (telef. 543.889): mar. e giov. 14.30-19.30, [illegible] giorni 9-14. Lunedì chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083). visita [illegible] tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. [illegible] ven. (Fino al 30/6).

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.

GALLERIA CIVICA D'ARTE [illegible] (v. Magenta 31, tel. 562.9911): [illegible] merc., ven. e sab. 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21, Dom. e fest. 9,30-13; 15-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo» Fino al 22/1. Visite scuole tel. 167-015.475

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da [illegible] a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì. Visite gratuite tutti i giorni dalle 15 alle 16,45 fino all'11/12

[illegible] **DELLE** [illegible] (v. Casalborgone 16/1, 812.6114). Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ingr. gratuito.

[illegible] (v. Montebello 8, tel. 817.20.80): Orario [illegible] martedì-venerdì 10-18; sabato-domenica 9-19; lunedì chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale: Torino tra 800 e 900». [illegible] 9.30-19 giovedì 9.30-13 e 15-21; domenica 9.30-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 18/12

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, tel. 011 677.666) Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Illuminare la città - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino» Fino al 6/1. Chiuso lunedì.

[illegible] **D'ARTE CONTEMP.** - [illegible] (958.7256). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Il terzo giovedì del mese 10-17; 19-22. Chiuso lunedì

[illegible] (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate [illegible] 15,30

MUSEO [illegible] **DI NUMISMATICA** - [illegible] **ORIENTALI** (v. Bricherasio 8, [illegible] 541.557) mar.-sab. 9-19; gio. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

[illegible] **EGIZIO** (tel. 561 7776 - 561 2677): da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via Giardino [illegible] - M. Cappuccini 56.04.104): [illegible] sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a [illegible] 8,30-19,15. **Sala Mostre:** «La natura [illegible] la America Australe» Fino al 29/12. [illegible] «Tras [illegible] Huellas» fino [illegible]

[illegible] **NAZ. DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 562.1147) mostra «Una stretta di mano - Le bandiere della solidarietà» dal 15/12 al 15/1. Fer. 9-18,30; dom. 9-12,30; [illegible] chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

[illegible] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238) da lunedì a venerdì ore 9-13.

MUSEO [illegible] (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio. 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. [illegible] chiuso

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066) [illegible] 14,30-16,30, ingr. gratuito. Festivi: scuole su prenotazione

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - [illegible] **LIAMENTO** (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-16,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Or.: 9,30-18,30 sab. e fest. 10-19. Chiuso lun. Fino al 22/12

PALAZZO REALE (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì. Visite gratuite tutti i giorni dalle 9 alle 18 fino all'11/12

PROMOTRICE [illegible] **ARTI** (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21. Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino [illegible]. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo». Fino al 22/1

I capolavori dello Stedelijk Museum di Amsterdam al Castello di Rivoli per il decennale del Museo d'arte contemporanea

l'Orizzonte

Da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg

Agire fuori dagli schemi: ecco ciò che ha reso imprevedibile e sorprendente la collezione dello Stedelijk Museum

Fra le ansie del Collezionista

Passione, studio e un pizzico di genialità

Pubblichiamo in anteprima una ampia parte dei testi che compariranno nel catalogo della mostra.

Interrogarsi sul [illegible] è un processo costante e pressante perché significa interrogarci sul nostro tempo, metterlo in questione e chiedersi dove [illegible] e dov'è.

Se [illegible] è continuo o discontinuo, se lineare o frammentario. Ruoti su un denominatore comune o da [illegible] esorbiti, rischi un'irregolarità o si attesti [illegible] un'ufficialità. Generi il nulla o riempia invece un intervallo, sia un momento [illegible] sintesi e uno spostamento dell'infinito.

Avendo dinanzi questa [illegible] [illegible] assolutezza e di definizione, risulta gratuito lasciarsi trascinare [illegible] un dibattito sui movimenti dell'arte, sui loro confini e sulla loro logica per indirizzare la domanda sul museo quale luogo [illegible] pluralità temporale, che possa quindi considerarsi privo di [illegible] verità propria, perché [illegible]sposto ad adattarsi alle trasformazioni storiche di tutti i linguaggi.

Tale Museo si pone il compito [illegible] cadere in difetto, di proseguire tutte le forme dell'indeterminato e del mobile, [illegible] da orientarsi sempre in relazione alla corrente del movimento, delle culture.

E siccome l'arte non si lascia cogliere, anzi sfugge, il [illegible] deve diventare il luogo di tutti i significati possibili. Il [illegible] nelle [illegible] attività, si può assumere allora quale luogo dell'incompiuto e dell'informulato, una perpetua avventura nell'irrequietezza dell'arte.

Tuttavia, dopo aver accettato il momento meravigliante dell'incertezza e dell'indeterminazione, [illegible] Museo non rinuncia a circoscrivere questo fatto per collezionarlo. Interrompe il flusso e lo sospende, lo strappa alla dinamica delle vicissitudini linguistiche e [illegible] instabile lo rende fisso e lo [illegible] in evidenza.

Tale processo è affidato al «collezionista», cioè a colui o a colei che sceglie e raccoglie, per intenti privati e pubblici, secondo [illegible] passione o in ragione di uno studio analitico, [illegible] muoversi [illegible] e imprevedibile dell'arte.

Quanto è maggiore l'identificazione tra l'inaccessibilità della visione e l'irrequietezza [illegible] collezionista, tanto più interessante è il risultato perché legato all'enigma di un intrecciarsi [illegible] esistenza dell'arte e riflessione su di essa.

Ciò che determina l'eccezionalità della collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam [illegible] proprio l'esperienza limite di questa coincidenza fra [illegible] tempo dell'inatteso e la sua cattura.

La facilità con [illegible] l'immediato dell'arte è [illegible] assunto, lasciando che la storia del museo e del suo porsi rispetto alla storia, fosse [illegible] continuamente in discussione.

Avendo accettato il gioco provocatorio dell'arte, i «collezionisti» dello Stedelijk Museum di Amsterdam, [illegible] Sophia Augusta de Bruyn al soprintendente Van Someren Brand, dai direttori Sandberg e De Wilde, da Wim Beeren a Rudi Fuchs, si sono interrogati sul tempo e sulla storia, cercando di creare un campo magnetico sempre aperto a tutti i percorsi, pieno [illegible] provocazioni e di sicurezze, di unicità e di contraddizioni.

La forza di questo campo è espressa dall'insieme formato dalle opere di Chagall e Malevich, Braque e Picasso, Mondrian e Kandinsky, sino ad arrivare a Oldenburg, Dibbets, Fabro, Cucchi e Cragg, che testimoniano come i «collezionisti» del museo si siano continuamente interessati alla dissidenza linguistica, all'impotenza visiva, allo stupore plastico.

Il loro agire al di fuori [illegible] sistemi rigidi e fissi, in sintonia con il muoversi laterale degli artisti, ha reso imprevedibil[illegible] sorprendente la collezione dello Stedelijk, l'ha [illegible] eccezionale, in tempo con il tempo [illegible] cent'anni e oggi.

[illegible] Gianelli
Direttore del Castello di Rivoli e curatore della Mostra

Rudi Fuchs e l'importanza delle collezioni

Dico sì alle mostre ma il museo è meglio

Lo Stedelijk Museum [illegible] Amsterdam celebra l'anno prossimo il suo centenario. [illegible] sua illustre storia, un buon [illegible] [illegible] persone (fra direttori e curatori) è stato responsabile dell'incremento della collezioni. Dare vita ad una enciclopedica collezione richiede un punto [illegible] vista e un giudizio estetico coerenti, ma proprio ciò è impossi[illegible] per principio, perché il campo d'azione dell'arte moderna [illegible] è mai statico. La stessa valutazione dei grandi classici [illegible] Cézanne e Van Gogh è ancor oggi soggetta a mutamenti. Certamente negli Anni Sessanta e Settanta, quando l'arte moder[illegible] dominava, Cézanne valeva più di Van Gogh (basta solo considerare la fluttuazione dei prezzi nelle aste), mentre la [illegible] della pittura «espressionista» e l'espressione metafisica degli Anni Ottanta in Germania e in Italia ha reso Van Gogh l'artista più famoso.

Un museo tende a seguire la propria tradizione, ogni direttore aggiunge il proprio capitolo a quelli precedenti e deve farlo in maniera attenta e rispettosa. Ogni nuo[illegible] direttore, comunque, [illegible] [illegible] persona che vive nella sua epoca e può, se onesto, agire, giudicare e selezionare secondo la propria esperienza in fatto di arte. Quindi ogni nuovo capitolo aggiunto al [illegible] narrativo (la collezione appunto) ha in qualche modo la sua individualità, un tono e un'atmosfera precisa. La collezione che proponiamo al Castello di Rivoli, in [illegible] selezione abbastanza [illegible]presentative dei [illegible] capolavori, offre uno spaccato dello sviluppo dell'arte moderna internazionale, pur rimanendo [illegible] punto di vista particolare.

[illegible] modo di raccogliere e [illegible] esporre [illegible] dello Stedelijk, prendendo spunto prevalentemente da quello che accade oggi, ci ha portati a collezionare [illegible] modo tale che, [illegible] un punto di vista educativo, [illegible] venga dimostrata nessuna linearità. Al contrario, la nostra è una collezione di tendenze che si incrociano, quando [illegible] si oppongono l'una all'altra. Ritengo sia importante in questo momento storico in cui non [illegible] più vittime di un'estetica dominante, parigina e newyorkese che sia, riconoscere questo fatto e riconoscere che l'arte non è il dominio di una maggioranza che stabilisce un'estetica, ma [illegible] grande contributo di [illegible] [illegible] singola, della sensibilità e persino della morale del singolo. Per qualche [illegible] anche il museo è [illegible] piccolo «regime» che tende ad addomesticare l'arte. E' [illegible] compito cercare di combattere questo atteggiamento quanto più possiamo ed essere, come il mio grande predecessore Willem Sandberg diceva sempre, anarchici.

Ero presente, dieci anni fa, a quella grande avventura che fu la nascita [illegible] Museo al Castello di Rivoli: per me fu un momento meraviglioso e commovente. E credo sia giusto oggi, [illegible] [illegible] più tardi, esporre una mostra che proviene dalla collezione [illegible] Amsterdam. Quando nell'84 discussi con Giovanni Ferrero, allora assess[illegible] alla Cultura della Regione Piemonte, gli dissi [illegible] avrei accettato la mia carica a Rivoli se avesse acconsentito che il [illegible]stello diventasse un museo e [illegible] solo uno spazio espositivo. Le mostre temporanee vanno bene, [illegible] un [illegible] è meglio. [illegible] dissi che fondare un [illegible] comporta iniziare una collezione. Ferrero acconsentì e di ciò bisogna rendergli merito. Più tardi, Ida Gianelli [illegible] incrementato le acquisizioni. Da quando Johannes Gachnang ed io abbiamo lasciato il [illegible] [illegible] orientamenti estetici sono cambiati, ma ciò [illegible] normale quando arriva un nuovo direttore.

Spero che la collezione dello Stedelijk, [illegible] a Rivoli, possa servire a ricordare al Castello, [illegible] una volta, che un forte impegno a favore delle acquisizioni di opere è centrale nell'attività di un museo e può, alla fine, dare grandi risultati.

[illegible] Fuchs
Direttore Stedelijk Museum e curatore della Mostra

La breve storia del primo esempio in Italia di una gestione pubblico-privata

«Ouverture», dieci anni di avventura

Un progetto azzardato che si è dimostrato vincente

Dieci anni [illegible] attività. Tanti, [illegible] si guarda il calendario, pochissimi se [illegible] pensa a quanto [illegible] [illegible] fatto e a cosa resta da fare.

Il restauro inizia nel 1978, nel contesto della politica di recupero dei beni architettonici portato avanti dalla Regione Piemonte. I lavori, sotto la guida dell'architetto Andrea Bruno, si concludono nel 1984 e il 18 dicembre dello stesso anno si apre il museo con [illegible] mostra «Ouverture», curata [illegible] Rudi Fuchs, il primo direttore del Castello.

Il destinare un edificio storico [illegible] peculiari caratteristiche architettoniche a museo d'arte contemporanea, sebbene potesse sembrare in quegli anni u[illegible] soluzione azzardata, si rivelò invece una scommessa vincente: il museo, inaugurato dieci anni orsono è oggi [illegible], a livello internazionale, uno dei più prestigiosi centri culturali e espositivi per l'arte contemporanea, [illegible] una media di 40-50 mila visitatori l'anno e oltre 70.000 a ottobre 1994.

In un primo periodo il museo, presieduto da Giovanni Ferrero e [illegible] da Antonio Maria Marocco, [illegible] amministrato dalla Regio[illegible] Piemonte e da un piccolo nucleo di soci privati. Nel 1988 viene affidato, primo esempio in Italia di gestione pubblico-privata di un bene culturale, al Comitato per l'arte in Piemonte cui aderiscono, oltre alla Regione, la Banca Crt, la Fiat e il Gruppo Gft. [illegible] vengono [illegible] a [illegible] [illegible] condizioni che, oltrepassando i limiti di [illegible] semplice sponsorizzazione, permettono [illegible] mobilitare risorse finanziarie e attuare procedure flessibili.

Sotto la presidenza [illegible] Mario Rivetti e la direzione [illegible] Rudi Fuchs, che [illegible] successivamente affiancato da Johannes Gachnang, il [illegible] inizia [illegible] assumere una connotazione internazionale sempre più marcata. Vengono così presentate oltre trenta mostre personali e collettive. Non mancano [illegible] certo i [illegible]gni internazionali, come ad esempio quello dedicato al «Restauro del contemporaneo», mentre si va sviluppando sempre più l'attività della sezione Didattica con l'istituzione [illegible] laboratori e iniziative rivolte [illegible] mondo della scuola. Nel 1988 inizia anche «Educare con l'arte, a scuola con il Museo», un'iniziativa nata [illegible] collaborazione con il Comune [illegible] Rivoli, [illegible] progetto pilota che si svolgerà per otto anni. Nell'autunno del 1990 Ida [illegible] subentra a Rudi Fuchs nella direzione del Castel[illegible] e inaugura il suo mandato con la mostra «Arte & Arte», cui faranno seguito oltre venti tra collettive e personali.

La linea guida, che ha permess[illegible] al Museo di imporsi, è l'indagare nei vari linguaggi espressi[illegible] contemporanei, cogliendone le relazioni e gli stimoli. Così il museo si apre alla fotografia, con l'istituzione di [illegible] specifico dipartimento. Si organizzano conferenze, come quella di Friedlander ed inizia l'inserimento nella collezione permanente di opere di autori [illegible] Giacomelli, Jodice, Lange, Lee e List.

Per Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, «in un Paese come il nostro, [illegible] un patrimonio artistico ricchissimo, si potrebbe attendere che l'attenzione per l'arte contemporanea passi in secondo piano. Ed invece abbiamo bisogno di un'arte del nostro tempo e Rivoli da 10 [illegible] risponde a questo bisogno».

«Questo decennale è un punto di arrivo, ma anche di partenza - continua Rolando Picchioni, vicepresidente del Castello -; oggi, dopo [illegible] periodo [illegible] rodaggio l'organizzazione si muove verso una struttura tripolare i cui perni [illegible] l'ente pubblico, gli sponsor privati e l'associazione Amici del Castello».

Scrive Giampiero Leo, assess[illegible] alla Cultura della Regione, nella sua presentazione al catalogo: «Il Museo è un esempio di dialogo tra pubblico e privato che ha dato i suoi frutti. Era un progetto "azzardato", ma ha va[illegible] un nuovo modo di "fare il museo"».

«Il Museo in 10 anni ha raggiunto livelli [illegible] pubblico impensabili all'inizio di questa avventura - scrive Clara Palmas, presidente del Castello -. Ospitare la raccolta di Amsterdam sottolinea il ruolo [illegible] riferimento del Museo, quasi unico in Italia, in questo campo dell'arte».

LA STAMPA

Direttore Responsabile
Ezio Mauro

Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
[illegible] Lerner
Marcello Sorgi

Presidente
Giovanni Agnelli

Vicepresidenti
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

Paolo Paleschi

Amministratori
Enrico Auteri
Luca Cordero [illegible] Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

Enrico [illegible]

LE FOTO. In alto a sinistra: Pablo Picasso, Donna nuda davanti al giardino, 1956; a destra: Fernand Léger, I [illegible] compagni, 1920; al centro, da sinistra: Hans Arp, torso gigante, 1967 e Tony Cragg, Persons-Oltmans, 1985. In basso: Enzo Cucchi, La fioritura dei galli neri (1983). In copertina: Marc Chagall, Autoritratto con sette dita, 1912-1913.

Sandberg e Jaffè, geniale coppia direttiva dello Stedelijk, diventano segugi per ritrovare le opere dell'artista russo

Malevich, l'avanguardia diventa mito

Esposti dipinti e disegni recuperati in Germania

Il complesso [illegible] opere di Kazimir Malevich - dipinti, disegni, tavole didattiche e teoretiche - entrato in possesso dello Stedelijk nel 1957, [illegible] cui otto tele fra le più significative [illegible] esposte a Rivoli, costituisce in sé, nella sua vicenda, nella sua riemersione alla luce del sole 36 anni fa, un vero mito nella storia dell'arte d'avanguardia.

Il dioscuro, assieme a Tatlin, dell'astrazione suprematista e costruttivista russa [illegible] sovietica, fondatore nel 1924 dell'Istituto di Cultura Artistica di Leningrado e suo direttore nel 1925-26 succedendo a Tatlin, [illegible] recò nel 1927 in Germania portando con sé una cinquantina di dipinti, una ventina di disegni e [illegible] tavole didattiche.

Dopo una tappa in Polonia, dove il suo assistente Strzeminski aveva fondato [illegible] gruppo suprematista «Blok», visitò il Bauhaus [illegible] Dessau, incontrandovi Gropius e Moholy-Nagy e il 7 maggio [illegible] Berlino presentò le [illegible] opere in una sala della «Grosse Berliner Kunstaustellung», a cura del gruppo di architetti progressiti di cui facevano parte Gropius, Mies van der Rohe, Hilberseimer, Taut, Poelzig e Mendelsohn e di cui era segretario Hugo Haering.

Nel ripartire per l'Urss il 5 giugno, Malevich affidò tutte le opere, che illustravano le sue fasi creative dal periodo «Fauves», fino alle rielaborazioni suprematiste in imminenza del viaggio (per questo l'ultima opera esposta [illegible] Rivoli è datata 1921-27) ad Haering, ripromettendosi di poter tornare [illegible] Occidente facendovi circolare la propria opera.

Ma erano già cominciati i tempi duri per l'avanguardia sovietica. Nonostante che in una mostra alla Tretiakov di Mosca il pittore avesse presentato le prime opere della [illegible] ultima fase, [illegible] ma neofigurativa, egli fu ridotto ad un piccolo laboratorio nel Museo Russo di Leningrado e per un breve periodo nel 1930 anche fermato e interrogato. [illegible] spense di cancro nel 1935.

Haering trasferì le [illegible] opere rimaste [illegible] Berlino [illegible] un altro luogo mitico dell'avanguardia europea, l'«Abstract Cabinet», creato da El Lissitky nel Provinzial Museum [illegible] Hannover su incarico del Direttore progressista Alexander Dorner.

Ma anche qui [illegible] incalzava [illegible] parallela reazione culturale nazista e le opere tornarono nell'ombra. Nel 1935 A.H. Barr Junior, il direttore del Moma [illegible] [illegible] di opere in Europa per la sua memorabile mostra sul Cubismo [illegible] l'arte astratta, fece [illegible] tempo [illegible] portarsi [illegible] New York 5 dipinti e 5 disegni, in parte arrotolati nel [illegible] ombrello e [illegible] parte spediti come «materiale di studio tecnico».

Per vent'anni sarebbe sostanzialmente stata l'unica testimonianza visibile della grande avanguardia sovietica.

Proprio qui scatta [illegible] lato mitico. Nella notte europea degli Anni 30 e 40, a parte l'oasi parigina minoritaria [illegible] assediata e i primi approdi nella zona rifugio statunitense [illegible] Moma [illegible] di Solomon Guggenheim, la grande avanguardia astratta è più memoria storica - [illegible] vecchie mostre, di testi teorici - che non realtà visiva [illegible] visibile.

E' sintomatico [illegible] questo clima [illegible] fatto che la geniale coppia direttiva dello Stedelijk del dopoguerra, Sandberg e Jaffè, si faccia coppia di segugi nell'estate del 1951, in cerca del «tesoro» tedesco di Malevich con la singolare copertura dell'organizzazione di una mostra degli Espressionisti tedeschi.

Scovano Haering, scoprono purtroppo con lui, aprendo le casse, che una ventina di opere è andata dispersa oltre a quelle portate in Usa da Barr.

Dopo 5 anni di trattative, i 36 dipinti e 15 disegni superstiti arrivano ad Amsterdam [illegible] sono esposti nel museo nel dicembre 1957. In quel momento, l'Occidente conosce l'avanguardia russa e sovietica solo librescamente e solo attraver[illegible] pochi cenni in libri e saggi dell'esponente dell'astrattismo parigino Seuphor e nella storia dell'arte del XX secolo di Haftmann.

Solo anni dopo compariranno il libro pionieristico di Camilla Grey e, per l'Italia, gli studi interdisciplinari [illegible] Ripellino.

Va quindi [illegible] titolo d'onore della nostra cultura il fatto che tutto il nucleo dello Stedelijk arrivi già nel [illegible] alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma [illegible] [illegible] [illegible] Palma Bucarel[illegible] e di Giovanni Carandente.

Marco Rosci

C'è un ampio panorama di soluzioni tecnico-espressive

Dolce fascino di Mondrian

Warhol, Pop Art e «Grandi Fiori»

Dieci anni di mostre, di [illegible]ntri, dibattiti. Dieci anni di ras[illegible] che da «Ouverture» a «L'Orizzonte» racchiudono l'attività del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, la sorprendente stagione di una istituzione che ha proiettato la residenza sabauda nel circuito internazionale delle manifestazioni culturali.

In tale ambito, appare significativa la presentazione della collezione dello Stedelijk Museum di Amsterdam. Curata da Rudi Fuchs [illegible] Ida Gianelli, questa esposizione, accompagnata dal catalogo edito da Charta, rappresenta una occasione per ripercorrere e rivisitare circa centotrenta opere che hanno contribuito a delineare gli aspetti dell'arte del Novecento, a definire il senso di una ri[illegible] che lega [illegible] opere suprematiste [illegible] Malevich alla composizione «Perseus-Ol[illegible]» dell'inglese Tony Cragg, la tela «Quadro con ca[illegible]» di Kandinsky alla lirica tempera «La montagna mi ha nascosto la Luna che cosa devo fare?» di Nicola de Maria.

L'ampio panorama [illegible] «correnti» e di soluzioni tecnico-espressive contribuisce [illegible] caratterizzare [illegible] museo olandese, mentre è possibile ammirare [illegible] capolavoro come «Il violinista» (1912-13) di Chagall, che pone in evidenza un periodo storico quanto mai ricco di innovazioni, [illegible] nuovi linguaggi, di problematiche che stanno alla base del discorso insito nell'arte del [illegible] secolo.

Il clima della pittura [illegible] Chagall [illegible] quello della favola, che è - [illegible] scritto Giulio Carlo Argan - «l'espressione viva della creatività del popolo... [illegible] è [illegible] accidentale l'interesse per il folclore russo ed ebraico, le saghe e le nenie popolari».

E da questo mondo fiabesco e altamente poetico si approda alla sottesa spiritualità di Rouault e alla pennellata rapida e vitale di Kokoschka, alla tensione espressionistica della «Ragazza nuda dietro [illegible] tenda» (Franzi) [illegible] Kirchner e alla tavola «Puledri blu» (1912) [illegible] Franz Marc, che ha fatto parte del movimento «Der blaue Reiter» (Il cavaliere azzurro).

E, ancora, il «Bue squartato» [illegible] Soutine e gli esponenti del «Die Brucke»: Schimdt-Rottluff con «Paesaggio a Dangast» (1910) ed Heckel, autore della «Natura morta con figu[illegible] di legno» del 1910. L'itinerario [illegible] snoda, quindi, attraverso una serie di lavori che hanno il fascino dell'Ecole de Paris, della pittura [illegible] della scultura dell'inizio del '900, come «Quadro III» di Mondrian, la raffinata «Natura morta con brocca e bottiglia» del 1909 [illegible] Braque, l'olio «I tre compagni» di Léger, la «Natura morta con chitarra» del 1924 di Picasso e le forme circolari di Delaunay, sino al modellato di Duchamp-Villon, Julio Gonzalez, l'uomo in bronzo di Lipchitz, il granito rosa «Torso di donna» di [illegible]adkine e il «Torso gigante» di Arp.

La mostra, che si sviluppa nelle accoglienti sale del castello, offre importanti pagine dell'«Action Painting» [illegible] Pollock e Willem de Kooning, del collage di Jasper Johns (acquistato dalla Galleria Leo Castelli) e della «Pop Art» di Lichtenstein, Warhol (con l'acrilico e serigrafia «Grandi fiori»), Oldenburg, Guston, l'«Abbazia di Newstead» di Styello, Rosenquist.

Si passa, perciò, a considerare «Vita brillante» di Appel [illegible] Gruppo Cobra (si tratta dello studio preliminare per la tappezzeria della caffetteria dello Stedelijk Museum) e il ritratto di Francis Ponge di Dubuffet, «L'accordo blu» di Klein e il «Concetto spaziale» (1953) di Fontana, «L'Achrome» del 1959 [illegible] Manzoni e il «Quadrato di piombo» di Carl Andre, l'alluminio smaltato di Judd e il «Ferro» di Kounellis e, poi, Nauman, Dibbets (già della collezione Sperone di Torino), le scorie radioattive di Polke, la fotografia a colori «Trasportato» di Gilbert George e la «Città irreale» di Mario Merz, realizzata con neon, cera, acciaio e rete di nylon. Nell'area delle esperienze dell'«Arte Povera», della «Transavanguardia» e del secondo Novecento, emergono le personalità di Zorio [illegible] «Scultura per purificare le parole», la terracotta di Penone, Chia, Cucchi, Clemente, il rigore di Paolini e Lupertz, Bianchi, Fabro.

Angelo Mistrangelo

La mostra chiude i battenti il 23 aprile '95

Un po' di numeri per non sbagliare

«L'Orizzonte, da Chagall a Picasso, da Pollock a Cragg, i capolavori dello Stedelijk [illegible] di Amsterdam» è il titolo della rassegna che è stata realizzata in occasione del decennale [illegible] attività del Castello di Rivoli. Saranno esposti circa 130 lavori di artisti che hanno fatto la Storia dell'arte dagli inizi del secolo. Ecco alcune informazioni per permettere [illegible] migliore accesso al Museo da parte del pubblico. Da segnalare che la rassegna «L'Orizzonte» occupa il secondo e terzo piano [illegible] Museo, mentre le opere de «La Collezione, 44 artisti contemporanei in esposizione permanente», [illegible] al primo piano.

- **Inaugurazione.** 18 dicembre 1994.
- **Orari apertura.** Dal martedì [illegible] venerdì: [illegible] 10-17; sabato [illegible] domenica: ore 10-19; ogni terzo giovedì del mese: ore 10-22.
- **Periodo.** Dal 20 dicembre al 23 aprile 1995.
- **Festività.** Chiuso il 25 e 26 dicembre e il 1° gennaio. Pasqua. Aperto il lunedì pasquale, chiusura [illegible] martedì successivo.
- **Entrata.** Piazza [illegible] Castello, scalone dell'Atrio Juvarriano.
- **Biglietti d'ingresso.** Intero L. 10.000, ridotto L. 7.000 per ragazzi dagli 11 [illegible] 14 anni, pensionati, insegnanti, studenti, mutilati, invalidi, militari, associazioni culturali e enti convenzionati. L. 4.000 per classi scolastiche con visita guidata. L. 3.000 per classi scolastiche. Ingresso gratuito per i minori di 11 anni.
- **Trasporti pubblici.** Dalla stazione ferroviaria di Porta Susa: autobus 36 (con partenza da Corso Francia 6 [illegible] Torino) fino a Rivoli. Tempo di percorrenza circa 40 minuti. Dalla stazione ferroviaria di Porta Nuova: [illegible] n. 1, poi autobus 36 fino a Rivoli, un'ora.
- **Autostrade.** In uscita [illegible] autostrade A4 (Torino-Milano), A5 (Torino-Aosta), A6 (Torino-Savona), A21 (Torino-Piacenza), A32 (Torino-Bardonecchia), seguire [illegible] indicazioni T4-Frejus Moncenisio, Monginevro [illegible] uscire [illegible] Rivoli.
- **Disabili.** Tutte [illegible] sale del Museo [illegible] accessibili ai portatori di handicap. Per informazioni rivolgersi al personale di cassa.
- **Visite guidate gratuite.** Ogni domenica alle 11 [illegible] alle 15,30 si organizzano visite guidate gratuite alla collezione e alle mostre.
- **Giorno di chiusura.** Lunedì
- **Gruppi.** Si richiede la prenotazione [illegible] almeno una settimana d'anticipo. Per i gruppi superiori alle 20 persone, ingresso L. 7.000 cad. A richiesta, visita con guida per gruppi dalle 20 alle 30 persone, L. 60.000, più L. 7.000 cad.
- **Servizi didattici.** [illegible] lavoro [illegible] appariscente [illegible] di [illegible] grande importanza. La sezione Didattica, affidata a Anna Pironti, è [illegible] [illegible] parallelo con [illegible] [illegible] inizialmente solo come attività di servizio, mantenendo un rapporto stabile con le scuole rivolesi [illegible] torinesi, facendo opera di divulgazione capillare [illegible] «esterno» al Castello. Negli ultimi anni, sotto la direzione di Ida Gianelli, la Didattica ha trovato nuovo impulso oltre che ad una sede (una Torre del Castello), [illegible] [illegible] di essere trasferita nella Manica Lunga a lavori ultimati. Una mole [illegible] lavoro notevole, quindi, che ben presto sarà rivolto anche [illegible] sistemazione e all'accorpamento della Biblioteca e [illegible] volumi presenti al Castello, frutto di Collezioni, Saggi [illegible] di scambi con altri musei internazionali. I servizi che vengono offerti [illegible] tutti da concordare preventivamente con la sezione didattica del mu[illegible]. Ecco quindi [illegible] i laboratori sperimentali monotematici sulle mostre ospitate dal museo, riferiti all'arte contemporanea. Oppure i corsi di aggiornamento teorico-p[illegible] per insegnanti, i cicli di conferenze organizzati dal museo e ospitate nelle scuole, gli incontri con artisti [illegible] fotografi italiani e stranieri. Non mancano stages e [illegible]minari su temi specifici, [illegible] collaborazione [illegible] accademia e Università, i cicli di proiezioni video sull'arte contemporanea, [illegible] e teatro. Per informazioni rivolgersi alla sezione Didattica (Anna Pironti e Paola Zanini), [illegible] lunedì al venerdì, 14-17, tel. 9532304/9581547 mentre per prenotazioni occorre rivolgersi alla Cassa [illegible] martedì al venerdì (10-17) tel. 9587256/9534897.

Sono 135 le opere esposte nelle sale del Museo d'arte contemporanea del Castello

Una passerella per i «Maestri» del Novecento

Dal «Violinista» di Chagall alle donne come le ha viste Picasso

Riunire in una sola rassegna 135 opere dei più grandi [illegible]estri del Novecento non è stata certo un'impresa facile. Ecco perché ci pare giusto, qui di seguito, pubblicare l'elenco delle opere in mostra al Castello.

Iniziamo con Marc Chagall, presente con tre opere: «Il violinista», «Autoritratto con sette dita» [illegible] «Donna incinta» (foto a centro pagina). Decisamente di più, otto, quelle di Malevich: «Il taglialegna» (in alto), «Un inglese [illegible] [illegible] Mosca» (in alto [illegible] sin.), «Donna davanti a una colonnina pubblicitaria», e i cinque «Quadro suprematista» rispettivamente del 1915, 1916, 1917, 1918 e 1920-1927. Passiamo ora a Kirckner, presente con «Ragazza nuda dietro una tenda», «Donna che balla» e «Gruppo [illegible] artisti», poi Van Doesburg con «Natura morta», «Composizione XIII» e «Contro-composizione V», 4 le opere di Mondrian «Paesaggio con fattorio e bestiame», «Il mulino», «Quadro III», «Composizione in rosso, giallo, blu». Tre le opere di Picasso «Natura morta [illegible] chitarra», «Donna seduta con cappello di pesci» [illegible] «Donna nuda davanti al giardino».

Di De Kooning [illegible] potranno vedere «Donne che cantano», «Montauk IV» e «Senza Titolo IX». Tre anche [illegible] opere di Constant «Terra bruciata II», «Campo di concentramento (la guerra)» e «Ragazza e [illegible]». Per Dubuffet «Personaggio ilare», «Amplificazione del rubinetto», «Uomo in vespa» e «Ritratto d'uomo». [illegible] Schoonhoven «Quadrati in rilievo [illegible] doppi lati inclinati interrotti trasversalmente», «R69-19» [illegible] «R69-34».

La rassegna rivolese continua [illegible] Beckmann (Doppio ritratto con Quappi), Heckel (Natura morta [illegible] figura di legno) e ancora Kandinski (quadro [illegible] case), Kokoschka (William Wauer), Marc (Puledri blu), Roualt (Pierrot), Schmidt-Rottluff (Paesaggio [illegible] Dangast), Soutine (Blu squartato), Hartley (Le colline di Camden viste da Baker's Island, Penobscot Bay), Domela (Composizione e Senza Titolo), Van der Leck (Composizione e Il bevitore).

E ancora Gildewart (Composizione n. 111), Braque (Natura morta con brocca e bottiglia), Brusselmans (Donna sul divano), Delaunay (Forme circolari Sole, Luna), Duchamp-Villon (Il cavallo), Gonzalez (La Monserrat), Léger (I 3 compagni e Natura morta), Lipchitz (Uomo appoggiato sui gomiti), Zadkine (Torso di donna), Arp (Torso Gigante), Toorop (Testa [illegible] Medu[illegible] appoggiata a Il mercato del formaggio di Alkmaar), Kruyder (Il cavallerizzo) e due Newman (Il cancello [illegible] proprio qui).

Pollock è presente [illegible] «The Waterbull» mentre non bisogna dimenticare Warhol con suoi Grandi Fiori, Appel [illegible] «Animale» [illegible] «Vita brillante», Fontana con «Concetto spaziale» [illegible] «Attese», le «Achrome» di Manzoni. E per finire citiamo Oldenburg, Guston, Kelly (tutti presenti con due opere), Stella, Rosenquist, Copley, Baer, Luis, Van Velde [illegible] Klein.

[illegible] [illegible] Castellani, Ryman, Mangold, Marden Andrem Judd, Flavin, Naumanm Merz, Kounellis, Dibbets, Van Elk, Polke, Gilbert & George, Fabro, Zorio, Baselitz, Kiefer, Lucassen, De [illegible]ria, Chia.

Ultime citazioni d'obbligo per Cucchi, Lupertz, Van Koningsbruggen, Schnabel, Brown, Paolini, Penone, Clemente, Dekkers, Verhoef, Schouten, Birza, Daniels e Dumas.

Chiudono la serie Schuil, Bainbridge, Bickerton, Forg, Herold, Bianchi e, naturalmente Cragg.

Nei saloni al 1° piano in mostra le opere che fanno parte della collezione permanente del museo d'arte contemporanea

C'è anche il Bel Paese

Cattelan, tempo di autoironia

Se, com'è giusto, l'attenzione principale del pubblico andrà alla rassegna «L'Orizzonte» e alle opere in mostra del Museo Stedelijk di Amsterdam (che, ricordiamo, occuperanno le sale del secondo [illegible] terzo piano del Castello), [illegible] bisogna assolutamente dimenticare che al primo piano saranno esposte anche tutte le opere che fanno parte della collezione permanente del museo e che saranno egualmente visibili al pubblico. L'ambientazione, poi, di opere d'arte contemporanea in un contesto storico-architettonico di alta valenza, fa del Castello di Rivoli uno dei più suggestivi spazi espositivi.

Qui di seguito pubblichiamo l'elenco degli artisti presenti nella collezione permanente. Carla Accardi con «Rotoli» [illegible] «Cono giallo», Giovanni Anselmo con «Verso Oltremare», Marco Bagnoli «Colui che sta», «Benché sia notte», Lothar Baumgarten «Stanza di Rheinsberg», Domenico Bianchi «Senza titolo».

Dara Birnbaum «Will-O'-the-Wisp (fuoco fatuo), James Byars «Il libro sferico» e «La bacchetta», Enrico Castellani «Superficie ibis», Alain Charlton «Pittura su linea multipla» e «Pittura su pannello singolo», Enzo Cucchi «Vitebsk Harar» [illegible] «Senza Titolo».

Si prosegue con Wim Delvoye «Installazione Castello di Rivoli», Jan Dibbets «Pavimento di Spoleto», Luciano Fabro «Paolo Uccello», Lucio Fontana «Ambiente spaziale», Gunther Foerg «Senza titolo», Gilbert & George «Doubles», Per Kirkeby «Skumring», Annette Lemieux «Giungla di barboni», Sol Lewitt «Pannelli e torre con colore e scarabocchi» (foto in basso [illegible] sin.), Richard Long «Linea d'acqua» e «Cerchio di Romolo», Fausto Melotti «Confronto», Marisa Merz «Senza titolo», «Fibonacci» e «Tenda [illegible] Gheddafi», Matt Mullican [illegible] Tom Verhoef entrambi [illegible] un «Senza titolo», Maria Nordman «Incontro tra la Dora e [illegible] Po», Oldenburg-Van Bruggen con un'opera del 1987 dal titolo chilometrico: «Progetto per le pareti di una sala [illegible] pranzo a for[illegible] [illegible] piatto rotto [illegible] uova strapazzate e modellino di fontana a forma di ciotola rotta».

[illegible] ancora: A.R. Penk «Capello d'arte su tela» Giuseppe Penone, «Albero di undici metri», Michelangelo Pistoletto «Persone nere» e «L'architettura dello specchio», [illegible] Salvadpori «Lampada», Katy Sieverding «La grande strada bianca diventa nera», Ettore Spalletti «Dono» ed infine Niele Toroni con «Impronte [illegible] pennello» (foto in basso a destra) sia in acrilico su tela che [illegible] legno, Emilio Vedova «Da dove...», Gilberto Zorio «Sogno in un sottotetto» e, nella collezione fotografia, le opere [illegible] Giacomelli e Jodice.

Non [illegible] poi le ultime acquisizioni del Museo rivolese [illegible] riguardano alcuni [illegible] più noti artisti italiani, quali Pier Paolo Calzolari che con il [illegible] «Senza Titolo, omaggio [illegible] Fontana» cita, nei buchi che costellano [illegible] superficie dell'opera, la lezione di un artista a lui precedente che si è impegnato in una ricerca analoga.

Tra le altre acquisizioni, da segnalare Maurizio Cattelan [illegible] «Il [illegible] Paese» (foto in alto) opera ammantata di auto-ironia che consiste in un semplice tappeto circolare. Il logo è quello del famoso Bel Paese, [illegible] formaggio che reca l'immagine dell'Italia.

E concludiamo questa lunga carrellata con gli altri artisti che rappresentano, insieme con Calzolari e Cattelan, le ultime acquisizioni del museo: Richard Long «Cerchio [illegible] Romolo» le cui pietre utilizzate sono state rinvenute nel territorio in cui lo spazio espositivo ha sede; Luigi Mainolfi «Colonna di [illegible]voli», opera in terracotta, il materiale prediletto dall'artista avellinese, elemento che si può manipolare con maggior immediatezza del marmo e del bron[illegible] Liliana Moro «Aristocratica»; Giulio Paolini «La pura verità» per concludere con Jan Vercruysse «Tombeau III», dove più che di tombe vere e proprie si dovrebbe parlare [illegible] [illegible]notafio», qualcosa che viene [illegible] in [illegible] di qualcuno e che solo il pensiero, la memoria, può rivitalizzare.

Una guida pratica e tre interessanti itinerari per scoprire una cittadina che ha molto da offrire ai visitatori della mostra

Tra i palazzi del Conte Verde

Statuti e privilegi del periodo medievale

Se il Castello è senz'altro il punto focale [illegible] città, Rivoli offre al visitatore anche altre attrattive. E proprio per permettere al turista di avere un'idea di [illegible] visitare, l'amministrazione comunale rivolese ha dato alle stampe una guida pratica, divisa in tre itinerari, uno blu (dedicato alle chiese della città), uno verde (per la Rivoli archeologica e delle curiosità) e uno rosso dedicato alla Rivoli delle ville e dei palazzi.

I primi due itinerari [illegible] spiegati in questa [illegible] pagina; qui ci piace ripercorrere, guida alla [illegible], l'itinerario rosso.

Partendo dal piazzale, scendiamo per la ripida via al castello, l'asse portante che nella Rivoli medioevale unisce i due poli del potere pubblico: il Castello e la piazza del mercato e del Palazzo di Città. Nel primo tratto, dimore signorili ottocentesche e liberty, celano gelose le architetture a sguardi indiscreti. Dopo 150 metri, si spalanca a sinistra la prospettiva aerea di Villa Fiorito, palazzo risalente nelle sue parti più antiche al XVII secolo. Secenteschi il portico terreno su colonne doriche parzialmente murato nel secolo [illegible] e, al piano superiore, il loggiato vetrato con elementi in ferro, aperto sulo scalone d'onore.

Nel parco, tra piante secolari svetta il campanile romanico (XIII sec.), ultimo reperto dell'antica Collegiata di Santa Maria della Stella demolita nel 1779. Nel muro di cinta accanto alla cancellata del parco, un frammento in marmo bianco (IX secolo) scolpito [illegible] gigli [illegible] cerchi intrecciati, testimonia [illegible]edia-menti religiosi altomedioevali.

A destra, [illegible] vie Vittorio Amedeo II, Marchetti e Dell'Arco offrono uno splendido e mutevole colpo d'occhio sugli edifici medioevali e sette-ottocenteschi disseminati ai piedi del Castello. Continuando a scendere, troviamo Piazza Palazzo di Città [illegible] [illegible] scenario [illegible] apre sullo spazio-chiave della vita sociale urbana nel Medioevo: la piazza degli incontri, del mercato, della giustizia. Sulla destra, il Palazzo di Città acquistato dalla comunità da tal Bernardino Bridato nel 1557. Nonostante le stratificazioni architettoniche, dall'intonaco di facciata emergono lacerti di archi rampanti e finestrature in cotto (XV sec.) all'interno, l'ottocentesca sala del Consiglio.

Da piazza Matteotti declina via Fratelli Piol, da sempre [illegible] nevralgico della vita cittadina con le sue botteghe, le locande, le poste di cavalli: ancora oggi è sede del mercato delle pulci (antichità e curiosità [illegible] mostra ogni terza domenica del mese).

Sulla destra la Casa del Conte Verde, così chiamata perché risalente alla fine del Trecento, il secolo del conte Amedeo VI [illegible] Savoia che fece di Rivoli la [illegible] dimora. In essa sono leggibili tutte le funzioni assolte nel Basso Medioevo da un edificio privato a destinazione mista-residenziale-commerciale. L'edificio, [illegible] proprietà comunale, è destinato [illegible] spazio espositivo, di rappresentanza [illegible] sede del prezioso Archivio [illegible] comunale, le cui pergamene del XII-XV secolo [illegible] vicende di franchigie, lotte fra Guelfi e Ghibellini, statuti [illegible] privilegi della Rivoli Medioevale.

Non bisogna dimenticare comunque, in questa rapida carrellata attraverso i palazzi di Rivoli, la Villa Comunale in via Capra, costruita [illegible] 1775 e che è uno dei maggiori esempi di residenza aristocratica di campagna nel Torinese. Oppure Villa Cavalli d'Olivola, residenza della famiglia Nasi nel Cinquecento dove, [illegible] pian terreno, spicca [illegible] soffitto a cassettoni decorato [illegible] vivaci tempere.

L'itinerario tocca in seguito Villa Colla, nella via [illegible]. Sorta a fine '700, [illegible] sede [illegible] un prezioso giardino botanico in serra. Incastonato tra le [illegible] Girò, Fiorito e Gallo, ecco Palazzo Piozzo [illegible] Rosignano.

Eretto nel 1788, fu acquistato dal Comune nel 1979 che [illegible] ha adibito a sede [illegible] uffici [illegible] istituzioni, come la Unitre e l'Istituto Musicale. L'itinerario tocca an[illegible] Villa Guasco di Bisio, Villa Jona e Villa Melano [illegible] una volta ritornati [illegible] piazza Marconi, attraverso le rampe alberate, eccoci ritornati sul piazzale del Castello.

Curiosità: c'è anche il Mago elettrico

Superga e Castello legati da una strada

Lo sapevate che c'è una Rivoli misteriosa, quasi magica e tutta da scoprire? L'itinerario «verde» dalla preziosa guida alla città ci porta a scoprire luoghi sconosciuti agli stessi cittadini rivolesi.

La prima curiosità si trova nel parco naturale alle spalle della Manica Lunga del Castello.

La Cappella di San Grato, infatti, nasconde [illegible] fortino militare, che in età napoleonica [illegible] stazione del telegrafo Chappe a braccia.

Posta sulla linea Milano-Lione, la Torre a braccia mobili riceveva i messaggi dal campanile di Grugliasco [illegible] li rinviava alla Torre [illegible] Buttigliera Alta, consentendo alle informazioni di coprire centinaia di chilometri in poche ore.

Ma le sorprese non sono finite. Discendendo Corso al Castello fino alla piazza [illegible] arriva alla Parrocchiale di San Bartolomeo (1739). Proprio all'angolo della chiesa c'è [illegible] cippo marmoreo romano (del I secolo).

Rinvenuto nel 1823, in località Perosa, indicava l'XI miglio di quella famosa «Strada delle Gallie» che da Porta Secusina di Torino, capoluogo della XI Regio augustea, si allontanava verso le [illegible]agge terre [illegible] Re Cozio, signore della Valle di Susa. La strada era semi-[illegible] [illegible] insediamenti, che per tutto l'800 lasciano affiorare tratti lastricati, tombe, monete.

Recentemente, [illegible] 1989, durante i lavori per l'autostrada Torino-Fréjus, al Truc Perosa è venuto alla luce un sito archeologico (attualmente in allestimento) d'importanza eccezionale. Gli scavi hanno infatti portato alla luce un tratto della Strada delle Gallie, a lato [illegible] quale si sviluppa un insediamento romano [illegible] sul quale poggia una tomba monumentale ed infine, come ultimo [illegible] sempre sullo [illegible] sito, si erge una [illegible] necropoli di età longobarda i cui reperti sono ora studiati al Museo di Antichità di Torino.

Scendendo da Corso De Gasperi e Corso Susa eccoci arrivati all'innesto con Corso Francia.

Il maestoso Stradone Reale fu costruito nel 1711-12. Lungo 13 km è uno dei più lunghi d'Europa ed ha i due estremi topografici nel Castello di Rivoli e nella Basilica di Superga, una simbologia quasi esoterica che oppone visivamente l'Alfa e l'Omega, il luogo delle nozze e dei parti principeschi a quello dei sepolcreti dinastici.

L'obelisco, nell'aiuola circolare di Corso Francia a Rivoli, intende [illegible] l'astronomo Battista Beccaria (1716-1781), detto il «Ma[illegible] elettrico» per i [illegible] studi sui fulmini secondo le teorie [illegible] Franklin. Beccaria nel 1759 compì la misurazione dell'arco [illegible] meridiano che passa per il Piemonte da Andrate a Mondovì. Come [illegible] [illegible] triangolazione scelse l'asse dello Stradone di Francia che contrassegnò agli estremi [illegible] due cippi.

Al termine [illegible] parco del Collegio San Giuseppe (sorto in una villa del primo Ottocento appartenuta al principe Eugenio di Savoia-Carignano), troviamo la Cappella della Croce Dorata, un edificio votivo eretto nel 1685 sul luogo dove la Madonna sarebbe apparsa restituendo la parola a un [illegible]

Proseguendo nel nostro viaggio attorno [illegible] Rivoli, eccoci alla Pieve di San Martino ai Campi, popolarmente detta Ciochè Rut, campanile diroccato, che difende ancora oggi [illegible] suo isolamento millenario seppure immersa in una campagna ormai profondamente ferita dal reticolo di strade. Monumento cruciale della storia di Rivoli, la si può raggiungere attraverso un dedalo di vie, fra i resti di quello che fu [illegible] borgo altomedioevale, uno fra i piccoli insediamenti provvisti di proprie pievi (chiese battesimali), di cui la zona è costellata.

Un itinerario vario e curio[illegible] quindi, che nasconde un fascino tutto particolare, do[illegible] sacro e profano si fondono, avvolto in un alone di mistero.

Dedicato a chi scende a piedi dal Castello

Le Chiese della città raccontano la Storia

La bella guida turistica edita a cura dell'amministrazione [illegible]munale rivolese, mette giustamente in evidenza le chiese della cittadina, proponendo anzi uno degli itinerari più interessanti nella visita alla città. Per il visitatore che scende [illegible] Castello, il primo punto di riferimento è senz'altro l'Antica Collegiata di Santa Maria della Stella. Consacrata nel 1299 dal vescovo Goffredo di Montanaro e nel 1307 eretta [illegible] Collegiata dal successore Todisio, assolve le funzioni di prima grande chiesa urbana di Rivoli.

Edificio dalla planimetria irregolare, [illegible] il portale [illegible] un fronte laterale rispetto all'altar maggiore, viene demolito nel 1799 allorché i Canonici ottengono da [illegible] Carlo Emanuele IV di trasferirsi nella chiesa dei Domenicani. Le campane sono del 1722 e l'orologio del 1725. Su un tratto della parete perimetrale, sono visibili ancora pregevoli affreschi.

Da [illegible] perdere, in via Santa Croce, la Confraternita di [illegible] Croce: [illegible] la Collegiata è la dimensione della ritualità civica e immagine del pubblico potere, Santa Croce è lo spazio della devozione laicale della Controriforma, dei nobili e borghesi, tan[illegible] gelosi dei propri [illegible]lti quanto bramosi [illegible] ostentare opulenza. E' tutto un febbrile lavoro di artisti, [illegible] mastri di Lugano, di pittori. Lavoro che si arresta a fine secolo ai piedi di una cupola mai costruita. Passando sotto la porta Sorda [illegible] arriva alla piazza San Rocco, dove si erge la bianca facciata della Chiesa di San Rocco. Edificata ex-voto dopo la peste del 1629-31 (di Manzoniana memoria), nel 1766 è arricchita dal portico e nel 1884 dalla [illegible]cellata.

Meritano anche un attento esame la Parrocchiale di San Martino, sulla pi[illegible]tta omonima, la Collegiata di Santa Maria della Stella, [illegible] origine convento di San Domenico fatto costruitre dal Comune nel 1287. E' rimasta memorabile, nella storia della cittadina, la processione per l'Incoronazione della [illegible] del[illegible] Madonna della Stella, avvenuta nel settembre 1899.

L'assessorato alla Cultura è riuscito a varare anche quest'anno un eccellente programma di rappresentazioni

Dove andiamo questa sera? «Facciamo un salto a teatro»

Barbareschi, Gravina, Quattrini, Scaccia, Ghione e la Valeri tra i protagonisti

Il teatro, che passione. Dopo i primi, timidi [illegible] degli anni passati e vista la risposta della cittadinanza, che ha continuato a supportare l'amministrazione comunale incoraggiandola a continuare, gli sforzi dell'asses[illegible] alla Cultura, condotto dall'assessore Boeti, hanno prodotto anche quest'anno [illegible] programma intenso, di sicuro interesse.

Il via è avvenuto il martedì [illegible] novembre con «L'onorevole, [illegible] poeta e la signora», che ha visto [illegible] scena Ivana Monti e Andrea Giordana. Il calendario è proseguito quindi il 6 dicembre [illegible] «La grande paura» che ha visto in scena il grande Ernesto Calindri insieme [illegible] Liliana Feld[illegible] [illegible] [illegible] pièce scritta espressamente per il grande attore [illegible] figli Marco e Gilberto per la regia di Gabriele Calindri.

Nel ricordare che gli spettacoli si tengono [illegible] teatro Don Bosco di Cascine Vica (per informazioni su prezzi e abbonamenti tel. 9513.581/686), pubblichiamo qui di seguito [illegible] calendario di tutta [illegible] stagione teatrale rivolese.

Lunedì 19 dicembre «Camera con crimini», con Cochi Ponzoni [illegible] Nino Castelnuovo; martedì [illegible] gennaio «Oleanna» con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere.

Giovedì 19 gennaio sarà la volta di «Misery [illegible] deve morire», dal [illegible] di Stephen King che ha già avuto un ottimo successo nella versione cinematografica che ha permesso all'attrice americana Katy Bates di vincere l'Oscar quale migliore attrice protagonista [illegible] che sul palcoscenico vedrà all'opera Carla Gravina e Emilio Bonucci.

In febbraio, martedì 7, sarà la volta de «La Venexiana», con Paola Quattrini e Stefano Santospago; mercoledì [illegible] febbraio «Le relazioni pericolose» con Geppy Gleijeses, Laura Morante e Dominique Sanda.

Mercoledì 22 febbraio è in programma «Galantuomo per transazione», una pièce di Giovanni Giraud con Mario Scaccia, Fiorella Buffa e Luisa Maneri; il [illegible] febbraio sono di scena Paolo Ferrari, Giovanna Ralli e Barbara Marciano in «The Entertainer» (Il comico), di Osborne.

[illegible] marzo, martedì 14, sarà la volta di Marina Malfatti, Benedetta Buccellato [illegible] Gea Lionello che presenteranno «Tre donne alte» di Edward Albee per la regia di Luigi Squarzina.

Farà seguito, martedì 21 marzo, un autentico «piatto forte» del teatro italiano: «Così è (se vi pare)» di Pirandello con la grande Ileana Ghione (foto) e la regia di Orazio Costa Giovangigli.

La grande stagione teatrale rivolese [illegible] concluderà giovedì [illegible] aprile con «Colpo di sole» di Marcello Mitho con Valeria Valeri, Bianca Galvan e Lorenzo Gioielli per la regia di Ennio Coltorti.

Le solite commedie all'italiana, il ritorno di Spencer e Hill, il «Re Leone» Disney

Un Natale [illegible] mostri e vampiri

Benigni, fortissimo, resta in programmazione

Ma i gestori non prevedono un boom per colpa del calendario

La Siae conferma il trend positivo. Biglietti venduti: aumento del 10%

ROMA. Il trend favorevole del '94, anticipato dagli operatori cinematografici, è stato confermato anche dalla Siae. Sono saliti gli in[illegible] e gli spettatori del cinema, mentre è in calo l'interesse per lo sport «dal vivo» e per i concerti di musica leggera. [illegible] cinema, dunque, chiuderà il '94 con oltre cento milioni di biglietti venduti, il che equivale ad un aumento del 10% rispetto allo scorso anno. Una conferma, quella proveniente dai rilevamenti della Siae, che lascia indifferenti i gestori delle sale. [illegible] gli incassi di ottobre e novembre sono stati elevati, per Natale e Capodanno non prevedono il boom. «Le prossime feste - dicono gli esercenti - non daranno incassi stratosferici per via [illegible] calendario. Natale e Capodanno cadono di domenica per cui si perdono due o tre pre-festivi rispetto agli anni passati. Il sabato che precede le due festività viene praticamente «bruciato» dalla [illegible] agli ultimi acquisti e dai preparativi per il [illegible]glione. Tanto è vero che la sera del 31 dicembre molti locali, soprat[illegible] nel Centro-Sud, chiudono».

La produzione italiana, [illegible]que, grazie a Benigni («Il mostro») [illegible] Troisi («Il postino») si è riportata sul 30% degli spettatori della platea nazionale (rispetto al 12 dello scorso anno) e gli americani sono rientrati nell'alveo del 60% anche perché [illegible] [illegible] riusciti a replicare gli eventi autunnali del '92 con «Basic Instinct» o del '93 con «Jurassic Park».

«Cento milioni di spettatori all'anno - osserva Paolo Ferrari, presidente dell'Associazione distributori - non corrisponde ancora a quello che dovrebbe essere il potenziale "peso" del pubblico italiano valutato [illegible] i parametri degli altri Paesi europei. Pur considerando i mutamenti del gusto e la febbre televisiva bisognerebbe arrivare a 130-140 milioni di presenze per parlare di reale ripresa. [illegible] per raggiungere questo traguardo [illegible] [illegible]dispensabile che [illegible] nostro mercato cinematografico si riappropri [illegible] almeno 500 nuovi schermi e che si allunghi la stagione. Non si può vivere con una programmazione buona che inizia a metà settembre e si esaurisce ad aprile. Nel periodo ottobre-marzo c'è un super affollamento [illegible] titoli che inevitabilmente danneggia il prodotto non commerciale e parecchi buoni film finiscono con l'essere eliminati [illegible] mercato per il solo fatto di non aver avuto al botteghino [illegible] partenza felice». Carlo Verdone riapre alla vigilia di Natale, in Trastevere, l'«Esperia» - ribattezzato «Roma» - e per il '95 si prevede la trasformazione di due altre sale in multisale con 12 nuovi schermi.

Quest'anno [illegible] una dozzina i film natalizi che dovranno però vedersela con almeno quattro titoli in programmazione che in parecchie città non verranno [illegible]ficati» nel periodo delle feste. E' il caso de [illegible] mostro» che continua ad incassare un paio di miliardi alla settimana, «Forrest Gump», «Quattro matrimoni [illegible] [illegible] funerale» e «Viaggio in Inghilterra». [illegible] prevedono quindi giornate «nere» per i film che non riusciranno a partire «alla grande». [illegible] verdetto del botteghino a Natale è spietato.

Oltre al «Re Leone» della Disney (uscito a novembre ha già supera[illegible] i 13 miliardi) che [illegible] prevede «esploderà» [illegible] l'inizio delle vacanze scolastiche, si presentano ai nastri di partenza altri film come aspiranti [illegible] titolo di campioni d'incasso delle [illegible]e. Sono «Intervista con il vampiro» del regista irlandese [illegible] «La moglie [illegible] soldato» Neil Jordan, [illegible] Tom Cruise, che negli Stati Uniti è uscito in novembre e ha già superato i 130 milioni di dollari; e «SPQR - 2000 anni e [illegible] fa» di Carlo Vanzina, classica commedia natalizia all'italiana che sottolinea in chiave [illegible] che gli imbrogli politici di Tangentopoli esistevano già nell'antica Roma. Protagonisti sono i [illegible] comici di Natale: Massimo B[illegible] (Antonio Servilio, [illegible] giudice che dovrebbe far pensare a Di Pietro), e Christian De Sica, affiancati da Leslie Nielsen l'interprete della comicità demenziale delle pallottole spuntate.

E [illegible] [illegible] i favoriti della battaglia natalizia non si può escludere «Botte [illegible] Natale» che rispolvera il celebre duo Bud Spencer-Terence Hill. Una coppia che, ricostituita dal cinema dopo quasi 10 anni, è [illegible] comunque sulla cresta dell'onda grazie al gradimento tv fatto registrare dalle repliche dei loro vecchi [illegible]. Tre storie [illegible] caratteristiche differenti ma costruite - soprattutto le due italiane - per il palato natalizio. Qualche perplessità resta per «Intervista [illegible]n il vampiro» che [illegible] sembra un film natalizio per la sua coloratura amorale e crudele. Ma [illegible] protagonista è lo «sciupafemmine» Tom Cruise e poi nel cast c'è anche Domiziana Giordano balzata recentemente alla ribalta giudiziaria per le [illegible] amicizie con [illegible] della Tangentopoli contemporanea.

Le previsioni del box office indi[illegible] tra le possibili sorprese «Occhiopinocchio» di Francesco Nuti (rilettura della fiaba di Collodi) anche perché i fans dell'attore-regista aspettano il film dallo scorso Natale; e «La maschera» (The Mask) di Chuck Russell con protagonista quel comico dalla faccia di gomma, Jim Carrey, che il pubblico italiano ha scoperto nello [illegible]so autunno decretando il successo imprevedibile [illegible] «Ace Ventura, l'acchiappanimali» (incasso quasi 9 miliardi).

Altri outsider sono due titoli che negli Usa non hanno avuto molta fortuna, sebbene alla vigilia dell'uscita fossero più quotati del «Vampiro». [illegible] tratta di «Junior» di Ivan Reitman, con la comica gravidanza di Arnold [illegible]warzenegger e «Miracolo nella 34ª strada» di Les Mayfield, remake di un film di quasi cinquant'anni fa che vede ora nelle [illegible] di Babbo Natale il grande regista-attore inglese Sir Richard Attenborough.

Nel panorama cinematografico natalizio troviamo ancora Harrison Ford in «Sotto [illegible] segno del pericolo» [illegible] Philipp Noyce; Eva Robin's nel ruolo del transessuale [illegible] «Belle al bar» di Alessandro Benvenuti; il trio tv Nino Frassica, Ezio Greggio e Giorgio Faletti [illegible] «Miracolo italiano» di Enrico Oldoini: e il musical «a pupazzi animati» di Tim Burton («The Nightmare Before Christmas»).

Abbiamo lasciato per ultimo uno dei titoli italiani più attesi della stagione, «Con gli occhi chiusi», che Francesca Archibugi non vuole si[illegible] etichettato «natalizio» perché i suoi film, questo è il 4°, necessitano di lunghe teniture. «Con gli occhi chiusi» [illegible] una tormentata storia d'amore, ambientata in Toscana, che prende spunto dall'omonimo romanzo di Federico Tozzi dei primi anni del secolo. Tra i finanziatori e sostenitori dell'opera c'è anche Martin Scorsese, sempre disponibile e attento verso i nuovi talenti italiani: l'ha dimostrato recentemente a New York seguendo da vicino la ras[illegible]gna sul nostro giovane cinema.

[illegible] Baldo

I CAMPIONI DELLE FESTE

1992-1993 dopo Natale

Film	Incasso
Basic Instinct	28.056.820
La Bella e la Bestia	25.[illegible]
Guardia del Corpo	13.655.673
Arma Letale 3	9.213.013
Anni '90	8.466.689

(in migliaia di lire)

1993-1994 dopo Natale

Film	Incasso
Jurassic Park	31.340.564
Aladdin	28.323.264
Il fuggitivo	18.641.354
Il figlio della Pantera Rosa (con Benigni)	16.067.628
Piccolo Buddha (di Bernardo Bertolucci)	9.189.013

(in migliaia di lire)

1994-1995

Film	Incasso
Il [illegible] (con Benigni)	32.615.338
The Flintstones	15.828.635
Forrest Gump	15.103.218
[illegible] Re Leone	13.122.746
Il corvo	12.935.121
[illegible] postino (con Troisi)	12.465.278
True Lies	9.303.028
Quattro matrimoni e un funerale	9.013.665
Ace Ventura: l'acchiappanimali	8.329.428
Wolf-La belva è fuori	8.167.544

(in migliaia di lire)

Niente soldi a «Hamlet Suite»

Carmelo [illegible] è furioso: «Non importa che io sia tornato in scena alla grande, che [illegible] ripreso a recitare rischiando la vita. Hanno definito il mio "Hamlet Suite" una pisciatina»

Bene: vogliono che io [illegible]

ROMA. Carmelo Bene grida al sabotaggio. Anche quest'anno resterà senza finanziamenti. «Non importa che io [illegible] tornato in scena alla grande, che abbia ripreso a recitare rischiando la vita - urla, e al telefono la voce gli trema -. Hanno definito [illegible] mio "Hamlet Suite" una pisciatina o hanno sostenuto che la mia ricerca non ha ricaduta pubblica». L'ira di Carmelo si abbatte sulla Direzione generale dello Spettacolo, che l'altra sera ha deciso di non finanziare la sua attività. «Ecco a che cosa porta la tirannia della plebi», sentenzia. E spiega che non è stato sufficiente abrogare il ministero dello Spettacolo: «Voglio che se ne vadano tutti, voglio che venga abolito l[illegible] scandalo della spartizione clientelare». Aggiunge: «[illegible]e hanno accolto i progetti di Luigi Squarzina e di Ugo Gregoretti, perché hanno respinto quello di Carmelo Bene?».

L'attore è tornato in scena quest'anno dopo una lunga inattività. «Hamlet Suite» e i «Canti Orfici» sono gli spetta[illegible] della sua rinascita. Conta di portarli in settanta teatri, corredandoli di seminari riservati ad alcune città (a Perugia o a Montalcino, per esempio). Questo impegno ha un preventivo di 900 milioni e un disavanzo di 200. La speranza era che la sovvenzione pubblica coprisse almeno [illegible] disavanzo. Invece, nulla; anzi peggio che nulla: il dileggio della «pisciatina».

«Ormai l'ho capito - si accalora l'attore - vogliono obbligarmi a smettere. Questa macchina spaventosamente imbecille vuole obbligarmi ad [illegible]zare enormemente i prezzi e a mettermi fuori mercato. In una parola, mi vogliono spacciare». Ma non si dà per vinto. Vuol sapere «se il governo si sente rappresentato da questa insolenza» e annuncia che si appellerà a Gianni Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio: «Gli chiederò di non firmare nulla, di sospendere immediatamente questa sciagurata decisione. Anzi vorrei che aprisse un'inchiesta e andasse a vedere che razza di cultura fanno questi».

La polemica è al calor bianco. Dichiarandosi vittima di un sopruso clientelare, denunciando la censura attraverso i finanziamenti, Carmelo Bene ipotizza il peggio: «Mi arrendo e [illegible] [illegible] scena». Confessa di sentirsi trattato peggio di un esordiente, mentre è l'unico a «riempire i teatri».

Ma sull'altro fronte, negli uffici dell'ex ministero dello Spettacolo, non raccolgono il guanto della sfida. «Non abbiam[illegible] negato niente», dice un po' irritato Giuseppe Ferrazza, vice di Carmelo Rocca alla Direzione Generale. Aggiunge: «Carmelo Bene si ostina a presentare progetti speciali. Quest'anno la commissione doveva scegliere 3 progetti su 24». Perché non è stato scelto quello di Carmelo? «Perché Carmelo fa attività di compagnia, [illegible] in giro con uno spettacolo. Avrebbe dovuto presentare un altro tipo di domanda. E poi, se i progetti fossero stati di meno, forse il suo veniva accettato. Ma erano tanti e la commissione non ha avuto dubbi fin dalla prima votazione».

Tutto spiegato, allora? Neanche per sogno. Il no della commissione non si basa su una leggerezza e su un vizio di forma. Matteo Bavera, amministratore di Carmelo Bene, sostiene che queste spiegazioni sono frottole: «Smentiscono ciò che lo stesso Ferrazza mi ha detto pochi giorni prima della riunione, e cioè che la richiesta era ammissibile. Ma poi, se la domanda è fatta per un articolo e rientra in un altro, lo spostamento è automatico. Sono tutte frottole, lo ripeto». E conclude con la prova che considera definitiva: «La nostra richiesta rientrava nell'articolo 17 della Circolare ministeriale [illegible]el 14 aprile '94. Prevede il finanziamento di "progetti speciali a carattere produttivo con obbligo di adeguato numero di recite per [illegible] pubblico"». Quindi spettacoli veri e propri, che girino e facciano borderò. «Esatto».

Osvaldo Guerrieri

In Italia la formazione diretta da Nikolayev

Una grande orchestra [illegible] cento piccoli [illegible]

MILANO. Cento piccoli russi, schierati in [illegible] formazione «geniale», arrivano in Italia al[illegible] conquista dei teatri del Bel Paese. La World Children's Orchestra, ideata da Claudio Bandera sotto il patrocinio del Conservatorio Nazionale di Mosca, debutta domani al Teatro La Fenice di Venezia per poi proseguire [illegible] Milano (al Liri[illegible] il 19 e il 20), di nuovo Venezia (il 21), Roma (il 27, all'Accademia di Santa Cecilia) e Genova [illegible] e 30 dicembre al Carlo Felice). Infine un «Concerto di Capodanno» al Ponchielli di Cremona, la [illegible] del 1 gennaio.

I piccoli talenti, provenienti dalle scuole per bambini prodigio e dai conservatori dell'ex Unione Sovietica, escono per la prima volta dai confini russi per farsi conoscere dal grande pubblico. Hanno in media 13 anni, ma la fama ha già portato lontano le loro imprese. C'è chi come Natasha Korsakova, [illegible] delle soliste, ha appena vinto il premio «Musa di tutte le Russie», quello che Mosca riserva agli artisti a fine carriera. E chi come Dimitri Demiashkine, che quest'anno ha aggiunto ad un medagliere già glorioso anche il premio Città del Vaticano, dice: «Non [illegible] affatto stressato dagli impegni che mi dà quest'orchestra. Anzi, [illegible] diverto. Io gioco col pianoforte». In tournée si cimenteranno con un repertorio [illegible] a punto in un anno di prove, diretti da Leonid Nikolayev: musiche di Schubert, [illegible] Mozart e quella «Sesta» di Shostakovich considerata un ostacolo insormontabile anche per molti professionisti. In Italia l'orchestra promuoverà, in tandem con i conservatori, anche stages per giovani talenti. A Genova l'in[illegible] del concerto sarà devoluto all'Associazione Amici dei Bambini, a favore di Sarajevo. [o. p.]

I registi ricordano in un libro la Mangano a 5 anni dalla morte: professionista impeccabile col culto del bello

Silvana, l'eterna insoddisfatta

Lizzani: «Timida, scontrosa, contraddittoria»

L'attrice Silvana Mangano [illegible] [illegible] mai soddisfatta [illegible] [illegible] [illegible] «Non mi piaccio, non mi sono [illegible] piaciuta», diceva sempre

ROMA. Segreta, bellissima, sfuggente: a cinque anni dalla morte, avvenuta il 16 dicembre 1989 per le conseguenze di un tumore, Silvana Mangano [illegible] ricordata dai registi che l'hanno conosciuta, diretta, ammirata. La sua immagine in [illegible] ama[illegible] di Giuseppe De Santis, maglietta sdrucita [illegible]i seni prorompenti, pantaloncini corti e calze nere arrotolate sulle cosce, è entrata indelebilmente nella storia del [illegible]. Racconta Carlo Lizzani: «De Santis stava facendo i provini per scegliere la protagonista del film e un giorno si presentò la Mangano: truccatissima, i capelli cotonati, diede subito un'impressione negativa e venne scartata. Qualche giorno dopo De Santis se la ritrovò davanti per [illegible] in una strada di Roma. Pioveva a dirotto, lei [illegible] tutta bagnata, senza trucco, vestita in modo qualunque. [illegible] De Santis capì immediatamente che [illegible] [illegible] la sua interprete».

Celebrata nel volume «Silvana Mangano il teorema della bellezza» edito da Gremese, firmato dal nipote Giovanni Cimmino e dall'esperto [illegible] cinema Stefano Masi, l'attrice ha lasciato un segno forte, particolare, in tutti quelli che le sono stati vicini.

Lizzani rievoca il giorno in cui la diva si presentò, inattesa, a casa di Giuseppe De Santis mentre i due autori preparavano [illegible] [illegible] neggiatura di «Non c'è pace tra gli ulivi»: «Chiese di parlare [illegible] Giuseppe che, dopo il colloquio, ritornò nella stanza pallido in volto: la Mangano gli aveva appena comunicato di essere incinta e di [illegible] [illegible]re nessuna intenzione di rinunciare al bambi[illegible] per il film, anche se la parte era stata scritta apposta per lei». Nel 1963 toccò a Lizzani dirigere l'attrice [illegible] «Il processo di Verona»: «Era [illegible] una professionalità impeccabile, sempre puntuale, perfetta. Doveva interpretare il ruolo di Edda Ciano e quindi sottoporsi a un trucco che la imbruttiva; ma restava il problema delle occhiaie: per farle apparire più pronunciate accettò [illegible] girare tutto il film con una lampada a picco sulla testa. Timida fino ad apparire scontrosa, contraddittoria, contenta e scontenta nello stesso tempo, Silvana entrava con naturalezza nei suoi personaggi per poi uscirne con la stessa semplicità tornando ad essere la gran signora e attrice che era».

Anche Mauro Bolognini parla della diva, del [illegible] culto per la bellezza, del suo amore per la casa e per i figli: «Trasformò Villa Catena, dove andò [illegible] abitare con la famiglia, in un luogo [illegible] grande bellezza; ricordo le sue passeggiate in giardino e le apparizioni la sera a cena, ogni volta con un vestito nuovo, [illegible] un gioiello diverso. Diceva che lo faceva per le sue figlie, perché crescessero imparando ad avere cura di se stesse. E aveva ragione: bisogna imparare a valutare la bellezza e la gioia che [illegible] ci può procurare». Grande amico oltre che collega di lavoro, Bolognini aggiunge: «I suoi silenzi, il sorriso, le sue mani senza difesa, [illegible] solitudine che lei non voleva si capisse, restano come sospesi davanti agli occhi di tutti quelli che l'hanno amata».

«Silvana Mangano il teorema della bellezza» descrive, attra[illegible] testimonianze, interviste, fotografie, l'avventura di una donna del dopoguerra, protagonista degli anni del boom dei concorsi di bellezza e delle maggiorate fisiche, ma anche raffi[illegible] interprete dei film di Pasolini e di Visconti. Nata povera a Roma, attrice per la prima volta nel '46 in «L'Elisir d'amore» di Mario Costa, moglie del produttore Dino De Laurentiis e madre di quattro figli, la Mangano non è mai [illegible] soddisfatta, neanche in età adulta, di se stessa: «Non mi piaccio. [illegible] mi sono mai piaciuta, né quand'ero una ragazza tonda, né quando sono diventata una donna sottile, e tanto [illegible] adesso. Avrà magari a che vedere con la mia psicologia, con l'insicurezza, con la nevrosi».

Fulvio [illegible]

Volpiano, rappresentante di gioielli rapinato di 400 milioni

Colpo grosso in autostrada

L'uomo bloccato sulla corsia di emergenza
La nebbia favorisce l'azione dei malviventi

Fulminea rapina [illegible] danni di un noto rappresentante di preziosi ieri mattina sull'autostrada A 5 Torino-Aosta, nei pressi del casello di Volpiano. All'uomo è stato sottratto il «ricco campionario» (valore oltre [illegible] milioni di lire) che teneva ben custodito sulla Lancia Thema. Erano da poco passate [illegible] 8,[illegible] quando Luciano Bidoggia, 52 anni, residente a Druento, in compagnia della moglie Marinella Temantschger, [illegible] anni, con le sue tre valigette stipate di gioielli, sistemate sul sedile posteriore della Thema, si stavano recando a far visita ai clienti in Valle d'Aosta, a proporre le ultime novità [illegible] vista delle imminenti festività natalizie. Un lavoro a rischio quello dei rappresentanti di gioielli, sempre nel [illegible] dei rapinatori.

I coniugi, dopo aver percorso un tratto [illegible] tangenziale torinese, a Settimo si sono immessi in autostrada. Nella zona c'era [illegible] fittissima nebbia e la visibilità [illegible] ridotta a 30-40 metri. Anche il traffico [illegible] quell'ora era scarso. A [illegible] 700 metri dall'uscita di Volpiano, in aperta campagna, la Thema viene improvvisamente affiancata da un'Alfa 164 [illegible] colore chiaro. Luciano Bidoggia non ha altra [illegible]luzione che quella di accostarsi nella corsia di emergenza. I coniugi intuiscono subito di essere in balia dei rapinatori. Due banditi [illegible] il volto nascosto da passamontagna [illegible] pistole in pugno balzano di scatto [illegible] terra, portandosi uno per parte a fianco della Thema, bloccando i due occupanti. Momenti di terrore per [illegible] coppia. Poi [illegible] solita frase: «State fermi [illegible] calmi, non vi succederà niente. Vogliamo solamente le valigette con i gioielli». Circondato dalle armi spianate, Luciano Bidoggia [illegible] può fare altro che consegnare le tre valigette colme [illegible] preziosi.

[illegible] tutto si svolge in pochi istanti, nessuno degli automobilisti di passaggio si accorge di nulla. I banditi [illegible] dileguano sempre sulla «164» [illegible] tutta velocità nella fittis[illegible] nebbia, uscendo insospettati dal casello di Volpiano con il «carico» di gioielli. Il rappresentante [illegible] telefonino dà subito l'allarme al 113. In pochi minuti sul posto si precipitano diverse pattuglie della sottosezione della polizia stradale [illegible] Torino [illegible] ai colleghi della squadra mobile. Poi arrivano anche i carabinieri di Volpiano.

Il rappresentante [illegible] riferito alla polizia [illegible] [illegible] essersi accorto di [illegible] stato seguito durante il viaggio da un'auto sospetta. Di[illegible] posti di blocco [illegible] stati effettuati in tutto [illegible] circondario torinese, dei rapinatori e dei gioielli però nessuna [illegible]. E neanche l'«Alfa 164» utilizzata per il colpo è stata finora ritrovata.

Diego Andrà

Sopra, Luciano Bidoggia. A destra, il casello di Volpiano

Pinerolo, cinque arrestati

Da sinistra Evangelista Giustozzi, Maria Antonietta Catapano e Luciano Castagno

Quell'antiquario vendeva droga

Un antiquario di Pinerolo, Carmelo Musarra, 47 [illegible] la [illegible] amica Maria Antonietta Catapano, [illegible] anni, e altri quattro complici sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Pinerolo che da alcuni giorni [illegible] seguendo le mosse del gruppo. Per tutti l'accusa [illegible] [illegible] detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti: sono stati sequestrati [illegible] etti di droga, fra eroina e cocaina e smantellate due centrali dello spaccio. Il blitz è scattato l'altra mattina all'alba contemporaneamente a Pinerolo, in via Baracca 15 dove abita la Catapano, e a Grugliasco, in piazza Papa Giovanni XXIII 17, nella casa [illegible] Evangelista Giustozzi, 42 [illegible] ritenuto dagli inquirenti il collegamento fra il Musarra ed [illegible] [illegible] famiglie malavitose calabresi. Gli altri pinerolesi finiti in carcere sono Luciano Castagno, 23 anni, operaio, viale Rimembranza 54, Battistina Russo, 30 anni, casalinga, via Trento 22, Andrea Liberti, [illegible] anni, disoccupato, via Nazionale [illegible].

[illegible] loro compito secondo gli inquirenti era quello di [illegible] la dr[illegible] a Pinerolo, nelle valli Chisone, Germanasca, Pellice [illegible] nei luoghi di ritrovo [illegible] giovani. Un'organizzazione che avrebbe procurato al Musarra incassi dell'ordine di [illegible] milioni [illegible] mese. Durante la perquisizione nel deposito di mobili antichi in corso Torino, nella [illegible] abitazione in via Podgora [illegible] e nell'auto i carabinieri hanno trovato alcune dosi di [illegible] già pronte per la vendita. Il quantitativo maggiore (un etto e mezzo di cocaina) è stato scoperto dai cani antidroga dell'unità [illegible] fila di Volpiano nella cantina della Catapano, nascosta in uno scatolone pieno [illegible] abiti vecchi. La consegna avveniva dopo che i «piazzisti» avevano portato il denaro in contanti [illegible] [illegible] oggetti d'oro provenienti dai furti, al Musarra o al Giustozzi. Sequestrati, oltre [illegible] bilancino di precisione usato per tagliare l'eroina e numerose bustine vuote destinate alla vendita della droga, 100 milioni fra contanti, oggetti in oro e titoli di credito più alcune telecamere, telefo[illegible] portatili [illegible] macchine fotografiche. Tutto materiale nuovo che era stato utilizzato da un tossicodipendente per pagarsi l'eroina: il giovane stipulava acquisti dilazionati, versava la prima rata nel negozio, ritirava il prodotto che consegnava allo spacciatore. La banda che è stata interrogata dal sostituto procuratore della Repubblica di Pinerolo, Ciro Santoriello, avrebbe [illegible] confessato alcuni episodi di spaccio.

Antonio [illegible]

PROVINCIA FLASH

PINEROLO

Arrestato per usura in un blitz [illegible] Ferrara

Ermes Rossetti, 44 anni, titolare della società finanziaria Texa Investimenti di Pinerolo, è [illegible] arrestato ieri, insieme ad altre quattro persone, nell'ambito di un'operazione denominata «Vampiro», eseguita dai carabinieri e dalla polizia di Ferrara. Per tutti l'accusa è di usura: caricavano interessi dal 96 al [illegible] per cento su piccoli prestiti, da 5 [illegible] [illegible] milioni. Attiravano gli ignari clienti con la pubblicità delle loro finanziaria sui giornali.

SAN [illegible]O

Rapina con taglierino alla Banca Sella

Rapinata la Banca Sella. Ieri alle 12,30 due persone a viso scoperto, armati [illegible] taglierino [illegible] pistola, hanno rapinato 10 milioni alla Banca Sella, via Vincon 17 [illegible] San Germano Chisone. Entrati in banca, sotto [illegible] minaccia di una pistola i malviventi hanno costretto il direttore, Fabrizio Santiano, [illegible] anni, a far scattare il dispositivo a tempo che regola l'apertura della cassaforte. Tre minuti di attesa e poi la fuga [illegible] il bottino.

[illegible]O

Sequestrati a uno [illegible] due miliardi [illegible] beni

E' comparso in tribunale Stefano Ignazzi, [illegible] anni, abitante a Chivasso, accusato [illegible] aver praticato tassi di interesse del 10% mensili [illegible] una ventina di imprenditori [illegible] commercianti in difficoltà. Il gip Silvana Podda ha sequestrato il patrimonio di Ignazzi (fiscalmente a reddito zero), che girava in Ferrari Testarossa e aveva titoli e immobili per due miliardi. Il processo proseguirà [illegible] 23 dicembre.

[illegible]

Rinviato il processo alle sorelle Ferrero

Rinviato al 30 marzo, per [illegible] vi[illegible] di citazione, [illegible] processo alle sorelle Ferrero, titolari dell'o[illegible] gastronomia in borgo Cappuccini, querelate per [illegible]lunnia dal sindaco Felice Giraudo. In un esposto afferma[illegible] di aver pagato [illegible] mazzetta da 50 milioni per atti amministrativi dovuti. La loro vicenda era [illegible] rilanciata dal Gabibbo sulle reti Fininvest.

TRE MILIARDI IN FUMO

«Sedici anni agli uomini d'oro»

Assalto al furgone Argus: richieste del pm

PER l'assalto dei sette uomini d'oro che la notte del 20 dicembre '92 bloccarono un furgone portavalori dell'Argus e rapinarono [illegible] miliardi e mezzo in titoli e denaro il pubblico ministero Maria Teresa Benvenuto ha proposto [illegible]ne pesanti. A conclusione della sua requisitoria ieri in terza sezione del tribunale (presidente Maccario) ha chiesto la condan[illegible] [illegible] 16 anni di reclusione per Oreste Cussino, 41 anni, di Revello (Cuneo), ritenuto il vero ispiratore della rapina; per Raffaele Melchiorre, 58 anni, torinese, e Annibale Bafaro, 39 anni, di San Vito dei Normanni (Brindisi); 14 anni di carcere per Domenico Sorrenti, 43 [illegible]ni, [illegible] Pizzo Calabro; 3 anni per Paolo Bafaro, imputato solo di ricettazione.

Il basista del colpo, il dipendente dell'Argus Cece Pellegrino, [illegible] anni, era già stato processato [illegible] [illegible] agosto scorso davanti al gip ed era stato condannato [illegible] l'abbreviato [illegible] [illegible] anni di reclusione.

La notte del 20 dicembre '92 Pellegrino era una delle due guardie armate a bordo del furgone. Sulla direttissima Venaria-Lanzo all'altezza dell'ingresso pricipale del Parco della Mandria, due Thema imbottigliarono l'automezzo. I sette banditi, [illegible] di fucili a [illegible] [illegible] piazzarono una bomba sul tetto del furgone minacciando di farlo esplodere. L'autista scese, seguito dalle guardie giurate. Furono immobilizzati, legati mani e piedi. Svuotato il furgone i banditi risalirono [illegible] sulle Thema e fuggirono.

Ha ricordato [illegible] al processo il pm: «I sospetti [illegible] concentrarono subito su Pellegrino, era pieno di debiti fatti con un usuraio, frequentava certi ambienti, soprattutto la carrozzeria di Annibale Bafaro, dove non [illegible] riparavano solo auto, ma si modificavano e "taroccavano" quelle che dovevano servire nelle rapine blindandole con lamine d'acciaio».

Grazie alle intercettazioni gli inquirenti individuarono la gang che [illegible] fatto il colpo. Pellegrino confessò [illegible] i quattro imputati rinviati poi a giudizio hanno negato di aver partecipato alla rapina. Hanno soltanto detto di aver [illegible] in contatto Cece con un certo Ernesto: per l'accusa si tratta di Oreste Cussino, vero regista dell'assalto al furgone.

Il processo [illegible] concluderà venerdì prossimo. [c. cer.]

Ceco Pellegrino. [illegible] il basista del colpo da tre miliardi ai danni del furgone dell'Argus

Al Carnevale di Ivrea polemiche dopo la decisione del Consorzio

«Abbà»? Solo eporediesi doc

Porte chiuse ai bimbi non residenti

Il Carnevale di Ivrea taglia i ponti con i bambini che abitano fuori città. Da quest'anno, infatti, potranno impersonare gli Abbà, figure che simboleggiano i priori delle cinque parrocchie cittadine (San Grato, San Maurizio, Sant'Ulderico, San Lorenzo [illegible] San Salvatore), soltanto quelli [illegible] hanno residenza all'ombra delle rosse torri. La decisione è stata presa sabato scorso dall'assemblea del consorzio organizzatore. «Una scelta obbligata - spiega il presidente Pietro Ramella -. Ci sono più di 40 bambini nella lista d'attesa, mentre gli Abbà sono solo 10; abbiamo già ridotto da due anni a uno il periodo in cui restavano in carica, per favorire una maggior rotazione, [illegible] questo non basta per risolvere il problema».

Niente «alzata» (la cerimonia d'investitura) per i non eporediesi, quindi. [illegible] subito nasce la polemica, che investe molti personaggi e gli [illegible]essi organizzatori della manifestazione. Non abitano a Ivrea, infatti, né Pietro Ramella [illegible] il segretario generale del consorzio Luisa Perotto (entrambi risiedono a Pavone); arriva [illegible] un paese della cintura anche il principale protagonista maschile del Carnevale, il generale Renzo Sabolo, [illegible] come lui molti componenti dello Stato Maggiore. La stessa Mugnaia, infine, non sempre è stata eporediese «Doc». «Questa è una discriminazione - insorgono i genitori degli Abbà mancati -. Perché proprio i bambini devono [illegible]re esclusi dalla festa?».

L'«alzata degli Abbà» è uno dei momenti caratteristici dello storico Carnevale di Ivrea. Ora [illegible] diventato motivo di polemiche per le [illegible] regole sulla scelta dei piccoli protagonisti della [illegible]

Secondo il direttivo del consorzio organizzatore, non si tratta di discriminare chi non vive a Ivrea. «Abbiamo inserito questa clausola nel regolamento - spiega il portavoce Giancarlo Berto[illegible] - per evitare il sorteggio, che sicuramente sarebbe [illegible] scelta molto più impopolare. [illegible] c'erano alternative: da alcuni [illegible]i le richieste si accavallano, ci sono famiglie che si mettono in lista d'attesa non appena è nato il bambino». Aggiunge infine Ramella: «Quello degli Abbà è [illegible] problema che sta diventando sempre più esteso. Nuove parrocchie, infatti, sono [illegible] fuori dal centro storico: anche le loro legittime richieste dovranno essere esaminate».

Mauro Revello

Chiesto il rinvio [illegible] giudizio per Aricò

Ivrea, chiusa l'inchiesta [illegible] il pizzo sulle multe

L'ex comandante dei vigili urbani avrebbe intascato trecento milioni

Una segnalazione anonima [illegible] procura a Ivrea, sedici mesi di indagini e interrogatori e, oggi, una richiesta di rinvio [illegible] giudizio: davanti al giudice per le indagini preliminari De Marchi comparirà, il 16 febbraio prossimo, l'ex comandante dei vigili urbani Carmelo Aricò, 44 anni, [illegible] Ivrea, in pensione da inizio anno.

E' accusato di peculato e falso in atto pubblico: secondo il magistrato, Aricò, approfittando della sua [illegible] di [illegible] della polizia municipale, avrebbe intascato i proventi di un consistente numero di contravvenzioni, per un importo che [illegible] aggirerebbe attorno ai trecento milioni. Se processato, rischia da tre fino a dieci anni di carcere.

L'inchiesta sui vigili urbani eporediesi [illegible] scattata nel maggio del 1993, dopo che al procuratore della Repubblica Bruno Tinti era stato recapitato un esposto anonimo: nel documento, si spiegavano in maniera dettagliata le procedure seguite dall'ufficiale all'interno del comando di piazza di Città.

Da allora, [illegible] fino al settembre scorso, i carabinieri del nucleo operativo hanno lavorato ininterrottamente, in una stanza posta sotto sequestro al piano terra del palazzo civico, spulciando tutte le multe elevate dai vigili urbani negli ultimi cinque anni e scoprendo ammanchi per alcune centinaia [illegible] milioni.

I risultati dell'inchiesta [illegible]no quindi tornati sul tavolo del magistrato, che ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio per l'ex [illegible]mandante.

«C'è una documentazione estremamente complessa - afferma il difensore di Aricò, l'avvocato Claudio D'Alessandro -, dovrò ricorrere alla collaborazione di [illegible] commercialista per esaminare tutti gli atti. Prima di esprimere ogni valutazione, infatti, è necessaria [illegible] completa revisione contabile».

Il periodo preso in considerazione dal pubblico ministero Tinti va [illegible] gennaio dell'89 fino alla primavera del '93. Secondo l'accusa, Aricò avrebbe riscosso personalmente oltre 35 milioni in vaglia postali, senza poi versarli nelle [illegible] del Comune. Altri soldi, poco meno [illegible] 10 milioni, li avrebbe depositati alla tesoreria comunale dopo l'inizio dell'inchiesta, sovente servendosi di modelli di quietanze già fuori uso nel [illegible]do. Infine, avrebbe trattenuto per sé (in parte o del tutto) i pagamenti di contravvenzioni comminate dai suoi subalterni.

Carmelo Aricò

L'ex comandante respinge le accuse: «Sono sempre stato disponibile a chiarire ogni cosa - [illegible] difende -. Ma, in tutto questo tempo, non [illegible] stato sentito [illegible] magistrato inquirente».

In pensione dal marzo scorso, Aricò ha già avuto guai sia [illegible] la giustizia che [illegible] l'amministrazione comunale eporediese. L'8 maggio prossimo sarà processato dal tribunale, sempre per peculato e falso materiale: aveva partecipato ad un convegno sulla polizia municipale a Riccione, utilizzando senza autorizzazione un'auto del comando e distraendo i soldi del pernottamento in albergo (lui aveva alloggiato [illegible] [illegible] di amici) a [illegible] di una collega. Più volte, infine, [illegible] stato sospeso dalla commissione disciplina del Comune. **[m. re.]**

IN [illegible]

TERREMOTO

Due lievi scosse avvertite in Canavese

Due lievi scosse di terremoto, a distanza di pochi secondi l'una dall'altra, sono state rilevate ieri alle 9,56 dai sismografi del Centro Studi di Montalenghe: la prima di 1,5 gradi Richter, la seconda [illegible] 2,5. Le scosse, che avrebbero avuto l'epicentro in Francia (dove hanno raggiunto il 5°-6° grado della Scala Mercalli, secondo la Protezione civile), sono state [illegible] [illegible] Ivrea, [illegible] Pont Canavese, nelle vallate canavesane e a Torino.

IVREA

In vendita ai residenti i t[illegible]ndi del parcheggio

Da oggi i residenti del centro storico di Ivrea p[illegible] acquistare (al costo di 36 mila lire mensili) i tagliandi per l'utilizzo delle [illegible] [illegible] sosta [illegible] pagamento. Gli abbonamenti sono in vendita negli uffici della società Ivrea Parcheggi, in via dei Mulini 3; occorre il certificato di residenza in carta libera e la carta di circolazione.

[illegible]

Oleodotto sequestrato i verdi applaudono

«Grazie alla procura [illegible] Ivrea [illegible] stato finalmente accertato l'effettivo grado di sicurezza dell'oleodotto Snam e assunti i provvedimenti necessari ad evitare ulteriori danni ambientali». Lo dicono i consiglieri regionali del [illegible] Verdi, Miglio e Giuliano, in un comunicato diffuso ieri mattina. Miglio e Giuliano chiedono inoltre chiarimenti alla Regione [illegible] le iniziative intraprese dagli assessorati dell'ente dopo l'incidente del [illegible] marzo scorso a Borgofranco.

PA[illegible]E

Dinanzi al giudice [illegible] feritore ex inquilino

E' già stato dimesso dall'ospedale Giovanni Scorza, 35 anni, il pizzaiolo ferito a coltellate martedì [illegible] [illegible] Pavone da un suo ex inquilino. Il feritore, Domenico Zambara, 31 [illegible] [illegible] stato per tentato omicidio, sarà interrogato dal gip Antonio De Marchi entro la fine della settimana. I carabinieri lo hanno bloccato meno di un'ora dopo l'aggressione a casa di alcuni parenti nel centro di Ivrea.

DOVE & QUANDO

[illegible] E' il titolo della serata organizzata dal Corsac, oggi alle [illegible] nel salone Caravario dell'istituto sale[illegible] Morgando di Cuorgnè. Si proiettano diapositive sulle mon[illegible] del Nepal, presentate da Emiliano Olivero.

[illegible] IN [illegible] Domani a Chiaverano, ore 21, Auditorium Santa Marta: è in programma il concerto di Natale della Filarmonica, diretta da Stefania Calabrese. Ingresso libero.

MOSTRA PRO-ALLUVIONATI. Si inaugura domani alle 17, nella sala consiliare [illegible] Comune [illegible] Caluso, la [illegible] realizzata dall'atelier «Arti applicate» in collaborazione [illegible] l'associazione Le Purtesse. L'esposizione [illegible] aperta fino a lunedì, dalle [illegible] alle 18; il ricavato delle offerte sarà devoluto alle popolazioni alluvionate.

PENA DI MORTE. [illegible] Centro documentazione pace e Amnesty International organizzano [illegible] incontro dal titolo «La violazione più grande: la scandalosa presenza della pena di morte nel mondo». L'appuntamento è per d[illegible], dalle 17 alle 19 al centro congressi La Serra di Ivrea.

[illegible] E SOLIDARIETA'. Sono ancora aperte le iscrizioni allo stage di aikido (arte marziale giapponese), organizzato dall'associazione Tancho tsuru no kyokai, in programma domenica prossi[illegible] nella palestra comunale di Borgofranco. Durante lo stage, che sarà aperto al pubblico, funzionerà un [illegible] [illegible] solidarietà per la gente della ex Jugoslavia. Per informazioni, telefonare allo 0125/668747.

Ivrea, rinviati a giudizio altri 4 noti imprenditori

Marche da bollo [illegible]ntraffatte Il gip ha scagionato Bellassai

Un'archiviazione [illegible] quattro rinvii [illegible] giudizio per la vicenda delle marche da bollo contraffatte. [illegible] giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi ha dichiarato il non luogo a procedere nei [illegible] fronti di Salvatore Bellassai, 46 anni, commercialista di Ivrea ar[illegible] nel giugno scorso e rilasciato dopo [illegible]hi giorni.

Era accusato, con altri quattro imprenditori canavesani di [illegible] acquistato marche da bollo contraffatte per un valore nominale di circa 13 miliardi. A lui e agli altri fermati: Benvenuto Menietti, 55 anni di Pertusio, Piero Chiarle, [illegible] anni [illegible] Valperga, Giovanni Ruggeri, [illegible] anni di Ivrea e Vittorio Pignocco, 55 anni di San Giorgio la procura della Repubblica era arrivata dopo le rivelazioni della vedova di un altro commercialista, Mario Garda, [illegible] sui[illegible] qualche mese prima.

Salvatore Bellassai, assistito dall'avvocato Mario Benedetto ha sempre professato la sua estraneità ai fatti: «Non [illegible] in dettaglio gli affari del mio collega di studio». Ieri il Gip de Marchi ha accolto [illegible] sua tesi difensiva e disponendo l'archiviazione dell'ac[illegible]. Gli altri quattro, invece, saranno processati [illegible] 13 novembre del prossimo anno.

Tutti, tranne Benvenuto Menietti, detenuto per altra [illegible] già [illegible] in libertà. Le marche da bollo, che per il procura[illegible] Bruno Tinti sarebbero state acquistate, tramite un intermediario, da una banda [illegible] falsari, non sono mai state ritrovate.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 44 23 77 78. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Lo specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto [illegible] propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thr[illegible]

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 8000
[illegible] straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 8000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Alcazar — via M. Del Val 14, Tel. 588 00.99. Or.: 16 10/18,15/20,30/22,35. Ingr. 7000
Quattro matrimoni e [illegible] funerale — di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] — v. Accademia Agiati 57, Tel. 540.89.01. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

America — via N. del Grande 6, Tel. 581 68.01. Or.: 15,30/18/20,10/22,30. Ingr. 8000
[illegible] straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente [illegible] una donna, [illegible] capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 8000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, [illegible] sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.62.56. Or.: 18/22,30. Ingr. 7000
Il mostro — [illegible] R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briely (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Atlantic — via Tuscolana 745, Tel. 761.06.56. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa [illegible] padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible] N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
La signora [illegible] — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. [illegible] (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. [illegible] 1h 36 — Commedia

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16,30/19,45/22,30. Aria condiz. Ingr. 8000
Smoking — di A. Resnais, con S. Azéma, P. Arditi (Ingh. '94) — Una cittadina inglese e i suoi abitanti: dalla loro scelta di fumare scaturiscono undici possibili varianti di incontri. [illegible] e intrecci sovente rocamboleschi. N. V. 2h 25' — [illegible]

[illegible] 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briely (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' — [illegible]

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
[illegible] matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — [illegible]

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16/18,15/20,20/22,30. Ingr. 8000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — [illegible]

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Storie di spie — di E. Rochant, con Y. Attal, Y. Benel, S. Kiberlain (Fra. '93) — Un ragazzo ebreo decide di entrare nel Mossad per trovare disciplina e dedicarsi a una causa per cui combattere: ma il disinganno è in agguato N. V. 1h 50' — Thriller

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Ciak 2 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni [illegible] storia a stelle e strisce, diventa [illegible] quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 32.35.693. [illegible]: 14,30/17,15/19,50/22,30. Ingr. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza [illegible], quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, [illegible] 855.34.86. Ore 17. Ingr. [illegible]
Thumbelina — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina [illegible] più grande [illegible] un pollice- alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' — Cartoni animati

[illegible] — v. Prenestina 232/b, [illegible]. 295.606. Or.: 16/22,30. Ingr. 7000
Il mostro — [illegible] R. Benigni, con R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Briely (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, [illegible] scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [illegible]

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3618 2449. Or.: 16/18/20,10/22,30. Ingr. 8000
[illegible] matrimoni e [illegible] funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — [illegible]

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807 0245. Or.: 14,30/17,15/19,50/22,30. Ingr. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719. Ore 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[illegible]. è destinato a superare [illegible] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 16/18/20,15/22,30. Ingr. 8000
Il [illegible] sulla pelle — di A. Birkin, con G. Scacchi, V. D'Onofrio (Gb '94) — La storia d'amore [illegible] un'intellettuale parigina che cade nella rete di un bel pescatore e marinaio scozzese. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] — v. Liszt 32, Tel. 591.0986. Or.: 15,15/17,40/20/22,30. Ingr. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briely (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible] — Comico

Europa — c. Italia 107, Tel. 442.49.760. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro [illegible]ico, sono catapultati dal 1123 [illegible] e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — Campo de' Fiori 56, [illegible] 686.4395. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. 8000
Vive l'amour — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. [illegible] — Dramm.

Fiamma Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 8000
Sotto il segno [illegible] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

[illegible] — v. Bissolati 47, [illegible] 482.7100. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Vive l'amour — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in [illegible]: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 56' — Dramm.

Garden — v.le Trastevere 246, [illegible] 581.2848. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briely (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 442 502 99. Or.: 15,30/18/20,15/22,30. Ingr. 8000
Lamerica — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. [illegible] 15' — Drammatico

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15,30/19,30/22,30. Ingr. 7000
Sotto il [illegible] del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata [illegible] boss della droga: la [illegible] è in mano al numero [illegible] della [illegible] e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 15/1[illegible]. Ingr. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briely (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Giulio [illegible] — SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
I visitatori — di J. [illegible] Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602. Or.: [illegible]/18,20/20,25/22,30. Ingr. 8000
[illegible] specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible] 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2779. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
Prima della pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di [illegible] monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h — Drammatico

Greenwich [illegible] 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Fragola e cioccolato — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' — Psicologico

Greenwich [illegible] — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Close up — di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Farazmand, A. Ahankhah (Iran '90) — Primo piano su un ladro che si spaccia per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film su di lui. In lingua originale. N. V. 1h 40' — Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180, [illegible]. 638.0600. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — [illegible] animati

Holiday — l.go B. Marcello 1, [illegible]. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 8000
Il postino — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h — Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495. Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30. Ingr. 8000
[illegible] nati — di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima [illegible] e diventa una «star» grazie alla tv. V. M. 14 2h — [illegible]

[illegible] — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32. Orario: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 7000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. [illegible] V. 2h 22' — Spionaggio

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 7000
Il [illegible] — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briely (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: [illegible]/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
The [illegible] — di [illegible] Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 7000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 7000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è [illegible] mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — Spionaggio

[illegible] Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. [illegible]. Or.: 16,30/19,30/22,30. Ingr. 7000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

[illegible] 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
Il mostro — [illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briely (It./Fra. '94) — [illegible] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' — [illegible]

[illegible] Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 7000
I visitatori — di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati [illegible] 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908. Or.: 16/19,30/22,[illegible]. Ingr. 8000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 7000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briely (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855 9493. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Sole ingannatore

New York — via Cave 36, [illegible]. 781.02.71. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30 — Cartoni Animati

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581 81 16. Or.: 15/16,50/20,10/22,30. Ingr. 7000
Vanya sulla 42ª strada — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» [illegible] Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un [illegible] cinema di New York. N. V. 2h 01 — Teatrale

[illegible] — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Pasquino — vicolo del Piede [illegible], Tel. 580.3622. Or.: [illegible]/18,15/20,30/22,40. Lire 10.000
The client (Il cliente) — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone [illegible] un finto «suicidio» [illegible] braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge [illegible] V. 2h — Thriller

Quirinale — v. Nazionale, [illegible] 488.2653. Or.: [illegible]/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Il [illegible] notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Stacks (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia [illegible] seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012. Or.: 15,45/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Nightmare [illegible] Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano [illegible] radiosa bellezza del [illegible] e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — Animazione

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234. Or.: 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible] N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763. Or.: [illegible]. Ingr. 7000
Priscilla la regina [illegible] — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in tournée. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' — [illegible]

[illegible] — v.le [illegible], T. 86.20.56.83. [illegible] 15/16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 8000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — [illegible] Animati

[illegible] — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Orario: 15,10/17,30/20/22,30. Ingr. 8000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
La signora [illegible] — di J. Waters, con [illegible] Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una [illegible] modello, simpatica e [illegible] di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni [illegible] la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36 — Commedia

Royal — v. E. Filiberto [illegible], Tel. [illegible]. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 8000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. [illegible] 2h 35' — Commedia Nera

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.47.53. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Kitchen — di Y. Morita, con A. Kawahara, K. Matsuda, I. Hashizume (Giapp. '89) — Una giovane piena di solitudine. Un ragazzo la cui madre cela un segreto. Le loro vite si legano in una grande [illegible] Dalla Yoshimoto. N. V. 1h 33' — Dramm.

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Ore 15,45/17,55/20/22,30. Ingr. [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana [illegible] quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Savoy sala 2 — v. Bergamo 23, Tel. 853.00.948. Or.: 15,10/17,35/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Viaggio [illegible] Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — [illegible] vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. [illegible] Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — [illegible]

Savoy sala 3 — v. Bergamo 17/25, Tel. 853.00.948. Or.: [illegible]/17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Briely (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] donne. N. V. 2h 02' — Comico

Universal — v. Bari 18, Tel. 853.12.16. Or.: 16/19,30/22,30. Ingr. 8000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Vip — via Galla e Sidama 20, Tel. [illegible]. [illegible] 16,30/18,30/20,25/22,30. Ingr. 7000
Insalata russa — di Y. Mamine, con A. [illegible] S. Donsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta [illegible] gruppo di [illegible] nella favola Parigi. Due mondi [illegible] speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' — Comm.

IL [illegible]

[illegible] - [illegible] (via delle Fornaci 37), Lya de Barberis in opere di Beethoven. Istituto [illegible] (via Colonna 1), ore 20, il duo Danczowska-Hae Park in pezzi di Bach. [illegible] (p.za Fanti 47), 21,30, festa musicale di chiusura di «Progetto Musica». [illegible], [illegible] 21, Vincenzo Bolognese in pagine di Vivaldi.

[illegible] - A [illegible], Sala Rodari (via Kennedy), ore 10, per «Le parole delle differenze», la compagnia Teatro del Buratto in «Una piazza, due piazze, un castello», di Cappi- Bella.

[illegible] - Auditorio [illegible] (via Bolzano 38), dalle 16, «Vivere», di Z.Yimou. [illegible] (via Eudossiana 18), dalle 20, [illegible]gdad cafè», di P. Adlon e «Sorel[illegible] M. [illegible] Trotta. [illegible] (via Nazionale 194), dalle 17, chiusura del Roma Florence Film Festival. [illegible] (via Della Bella 45), 20,30, «L'ambulante», [illegible] M.Makhmalbaf. [illegible] (via del Caravita 6), inaugurazione della rassegna «Omaggio all'immagine [illegible] movimento». Proiezioni tutti i giorni fino al 19. [illegible] - [illegible] (via del Commercio 36), Shams, % Netto, Ritmo Tribale e cabaret con Gino Nardella. [illegible] (v.S.F.Ripa 18), The Coal Porters. [illegible] (via del Cardello 13/a), Fabrizio Lello & The Friends. [illegible], Loretta Rossi. [illegible], Cristina Ascani Trio. [illegible] Mario Centomani.

[illegible] - Giovanna Gualdi, Wanda Menichelli e Lierno Tiratterra presentano il ro[illegible]zo «La stanza dei suoni» di Mario Russomanno [illegible] libreria [illegible] Croce (c.so V.Emanuele 156, ore 21). [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 703.00.333. **Bachette estasi.** Ingr. [illegible]
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. [illegible] per [illegible]. Or.: [illegible], 22,30. Ingresso 8000.
[illegible] p. della Repubblica 44, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Ingr. 8000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per [illegible].** Ingresso [illegible]
[illegible] via Cairoli 98, tel. 446.4581. **Film per adulti.** Orario: 11; 23. Ingr. [illegible]
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 23. Ingr. [illegible]
TIFFANY via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti.** Or.: 16; 22,30. Ingr. [illegible]
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista sex e Film per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 10.000

D'ESSAI

[illegible] [illegible] 1/a, telefono 440.2719. Riposo
AVILA D'ESSAI corso Italia 37, telefono 841.6082. Ingr.: 6000. 7° festival del Cinema italiano. Ore 20 **Un marito per Anna Zaccheo**. Ore 22 **Un altro giorno ancora**
[illegible] via Paisiello 24, telefono 855 4210. Ore [illegible] **Romeo e Giulietta.** Ore 21 **[illegible] e [illegible] morti.** Ingr. 6000
DELLE PROVINCE viale Province 41, [illegible] 4423.6021. **Quando le montagne finiscono**
DON BOSCO via Publio Valerio 63, [illegible] 740.4644. Riposo.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, telefono 701.2719. **Già vola il fiore magro.** Or.: 17,30, 19,10; 20,50, 22,30. Ingr. 8000.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.7762. **Philadelphia** [illegible] 16,15; 22,30. L. 6000.
TIZIANO [illegible] Guido Reni, tel. 392.777. **Il toro.** [illegible] 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000

TEATRI

ARGOT STUDIO via Natale del Grande 27, tel. 58.98.111. Riposo.
ANFITRIONE SALA A via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Ore 21,15 **C'è un signore dentro il letto** di Claude Magnier con S. Amminata, P. Partel, G. Paterno. Regia Sergio Ammirata.
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24, tel. 57.50.827. Si organizzano corsi per [illegible] [illegible] Pirandello. [illegible] 57.50.827.
ARCES TEATRO via Napoleone III 4/F, tel. 44.66.958. [illegible]
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA [illegible] Ore 21 **Il guardo nero** di A. Strindberg con O. Ruggeri, G. Martini, L. Brazzolino. Regia [illegible] Puglisi.
STUDIO TEATRO UNIVERSITÀ [illegible]
BELLI p. Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. La Compagnia Italiana di Prosa presenta [illegible] con Silvano Tranquilli, C. Lombardo, R. Valerio.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21 Compagnia Teatro La Maschera presenta [illegible] di Roger Gellert con N. D'Eramo, N. Siano, M. [illegible], G. Bemporad, A. [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO (Sala A), via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Domani ore 21 prima. Associazione Musicale Beat 72 presenta **Sempre meglio che mangiare cioccolata** di Francesco Sala Florenzi con F. Cigliano, M. Di Buono, G. Gebbi, M. Letizia, A. Muccioli, F. Porcu.
COLOSSEO RIDOTTO (Sala B), v. Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932.
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 578.3502. Ore 21,15 Gruppo Teatro Fenice presenta [illegible] di Mario Santanelli. Regia E. Jannotta e Gigi Esposito.
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18, tel. 687.7068. [illegible]
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 19, tel. [illegible] Ore 22,30 [illegible]
DE' SERVI via del Mortaro 22, tel. [illegible] Ore 21 Comp. Comica Checco Durante [illegible]
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. 48.18.598 - 47.43.564. Ore 21 **Operazione** scritto e diretto da S. Rossi [illegible]
DELLE MUSE v. Forlì 43, tel. 44.23.1300. Ore 21 Luigi De Filippo in **Miseria e nobiltà** di Eduardo Scarpetta [illegible] Regia Luigi De Filippo.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 71.58.79.18. Ore 10 Compagnia Teatro Prova presenta **La piccola fiammiferaia**.
ETI TEATRO QUIRINO v. M. Minghetti 1, tel. 679[illegible]. Ore 17 [illegible] presenta **Amleto** di W. Shakespeare regia Walter Pagliaro.
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.2794. Sabato ore 21 prima Eti - Cat presentano **Il dolore** di Marguerite Duras con Luisa e Silvia Fallett, regia Thierry Salmon.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 808.2511. Ore 21 La Compagnia Stabile Teatrogruppo presenta [illegible]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.[illegible]
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 637.2294. Ore 17 ultimi 4 giorni **Desiderio sotto gli olmi** di Eugene O'Neill, con Raf Vallone, Enrico Baroni, Paolo Cosenza, Francesca Porfido. [illegible] regia W. Manfrè.
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Ore 21,30 **Forza Italia**, di F. Zaccarucci, con L. Cazza, F. M. Cecchini e le 10 Bellegambe 10 del balletto La Chansonnettes. Coreog. E. Henack.
MANZONI via M. Zabo 14, tel. 322.3634. Ore 21 Compagnia Teatro Moderno presenta [illegible]
NAZIONALE v. del Viminale 51, t. 485.498. Ore 21 [illegible] di F. Dostoevskij regia G. Lavia.
PUPPET THEATRE via di Grottapinta [illegible] Ore 17 [illegible]
SCHAKOFF TEATRO [illegible]
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841. Sabato 17 alle ore 21 Garinei e Giovannini presentano **[illegible] brava gente** con S. Ferilli. Botteghino ore 10-13/15,30-19
PARIOLI v. G. Borsi 20, tel. 808.3523. [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI [illegible]
SALONE MARGHERITA. Ore 21,30 [illegible]
SPAZIO PASSI NUOVI p.zza Montecitorio [illegible]
SPAZIOUNO [illegible] Ore 21 [illegible]
TEATRO DAFNE via Mar Rossi 329 [illegible] Ore 21 **Francesca da Rimini** [illegible]
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo T. Argentina, tel. 6880.4601/2. Ore 17 [illegible]
TEATRO SPERONI [illegible] tel. 411.2287. Ore 20,45 Associazione Culturale Beat 72 presenta [illegible] di Stefano Moretti, con M. Motel, E. Cecchini [illegible] S. Riccio.
[illegible] ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.2114. Ore 20,45 [illegible]
PICCOLO [illegible] via Nazionale 183, tel. 488.2114. [illegible]
VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 58.81.021. Ore 15 [illegible]
TEATRO OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 21, tel. 323.49.35. [illegible]
ORIONE via Tortona 7, tel. 772.[illegible] Domenica 18 [illegible]
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. [illegible]
TEATRO ROSSINI p.za S. Chiara 14, tel. 6880.2770. [illegible]
[illegible] ZERO v. Galvani 65, tel. 57.43.089. [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 22 [illegible]
TENDA STRISCE Via C. Colombo 393, tel. [illegible] Festival Internazionale del Circo di Roma **Golden Circus di Liana Orfei** [illegible]
TEATRO TORDINONA via S. Dorotea [illegible]
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. [illegible] Ore 10 [illegible] regia Roberto Marafante
TEATRO VITTORIA p. S. Maria Liberatrice 8, tel. 574.0170. Ore 21,30 [illegible]
TEATRO [illegible] [illegible]
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA p.zza B. Gigli, tel. 481.70.03. [illegible]

Cinquecento persone al Palatrussardi

Ecco i Fleetwood Mac nuova delusione rock

Lontano il successo del cd «Rumors» si salva solo la chitarra di Mason

Quando il promoter Francesco Sanavio anticipò l'arrivo in Italia dei Fleetwood Mac, raccontando con entusiasmo l'evoluzione di un gruppo nato venticinque anni fa da un'idea di Mick Fleetwood e John McVie, ci fu un certo entusiasmo. «Rumors», l'album dei Fleetwood targato 1976, rappresenta ormai una delle pietre miliari della storia del rock e le personalità di artisti come Lindsey Buckingham (chitarra) o Stevie Nicks (voce solista), avevano fatto proseliti ovunque.

Oggi la formazione è molto lontana dagli exploit dell'originale e lo scarso pubblico presente alle tre date italiane (Vicenza, Roma e martedì sera al Palatrussardi di Milano) ha, per quanto riguarda l'Italia, tirato il freno all'entusiasmo. Cinquecento, forse seicento spettatori al Palatrussardi sono davvero pochi, anzi, pochissimi. Il parterre dove erano state fissate sedie degne di una grande prima (50 mila lire per occuparne una), a pochi minuti dall'inizio del concerto era praticamente vuoto. Vista la mal parata, pochi minuti prima delle dieci, l'organizzazione comunicava al pubblico seduto in gradinate che poteva accomodarsi nel parterre. Così facendo il gruppo arrivato sul palco alle [illegible] si è trovato di fronte alla desolazione di una platea vuota.

«Non capisco - ha detto Sanavio - come mai la gente non si sia fatta [illegible] questa formazione che ritengo una delle più importanti della storia del rock. A Vicenza il pubblico ha risposto abbastanza bene ma a Roma e a Milano è stata una grande delusione. A mio parere i nuovi membri del gruppo Bekka Bramlett alla voce e Dave Mason alla chitarra hanno portato un'ondata di freschezza che andava apprezzata». Una freschezza che purtroppo non si è vista dal vivo, e gli appunti da fare alla serata sono più d'uno. Partendo proprio dai nuovi componenti della band molto [illegible] riserve sulla cantante che non arriva neppure lontanamente sulle vette vocali della Nicks. Al contrario, su pezzi come «You make loving fun», la nuova voce riesce a demolire la canzone. Dave Mason, ex Traffic, si comporta dignitosamente anche se il suo apporto non cambia di molto la scarsa produzione musicale. Accordi ben suonati, un'esperienza notevole messa a disposizione delle nuove canzoni che andranno a riempire il prossimo lp ma, da parte di Mason, nulla più. Al Trussardi i Fleetwood Mac hanno fatto ascoltare anche qualche nuova [illegible] disponibile dalla prossima primavera in un nuovo cd che, stando a quanto dice il leader Mick Fleetwood, dovrebbe salire in vetta alle hits, ma se questi sono i presupposti...

Fleetwood Mac

Luca Dondoni

Il popolare ballerino di flamenco al San Carlo di Genova

Antonio Gades di tacco

Ritorna dopo 3 anni di assenza

Antonio Gades debutta in «Fuente Ovejuna» dal dramma di Lope De Vega

[illegible] Torna alla danza dopo più di [illegible] anni di assenza. Antonio Gades debutta martedì al teatro Carlo Felice di Genova con il suo nuovo balletto «Fuente Ovejuna» tratto da Lope de Vega. La prima assoluta è stata presentata a Milano, assente all'ultimo momento il popolare ballerino e coreografo trattenuto all'aeroporto di Madrid dalla nebbia. In sua vece hanno parlato i suoi assistenti Elvira Andrés, prima ballerina e maestra di ballo e Antonio Quintano. Presenti anche i rappresentanti del teatro genovese che terrà a battesimo questa attesa novità, capitanati dal commissario dell'Ente Renzo Giachieri. C'era anche [illegible] appassionata di danza spagnola e interprete, la scrittrice Carmen Covito. Non è la prima volta che il famoso dramma di Lope viene trasferito in balletto. Con il titolo «Laurencia» fu rappresentato al Kirov nel 1939 con la coreografia di Chabukiani. Ora Gades resterà più fedele al grande autore del «siglo de oro», ricercandone suggestioni musicali barocche e, soprattutto, danze di tipo popolare. Non mancherà l'amato flamenco, come sempre stilizzato in funzione teatrale, ma verrà fatto ricorso anche a più antiche forme di ballo popolare [illegible] alla vicenda che si svolge nel villaggio nei pressi di Cordova nel 1476.

La scelta della vicenda è stata effettuata da Gades come simbolo di difesa della democrazia da parte dell'intero popolo del villaggio, che si ribella al feudatario prepotente e ne fa giustizia. Nel processo finale il tribunale chiede: «Chi ha ucciso il commendatore?» e tutti rispondono «Fuente Ovejuna». Segue la rima passata in proverbio: «Y quien es Fuente Ovejuna?», e la risposta: «Todos a una, todos a una». Cioè tutti insieme.

Lo stesso Gades ha sceneggiato e adattato, curandone regia e coreografia, il balletto che durerà circa un'ora e venti minuti. Naturalmente ne sarà anche interprete nel ruolo di Frondoso, il contadino fidanzato con Laurencia (interpretata in alternanza da Marina Claudio e da Elvira Andrés) che si ribella al feudatario un po' come Renzo nei «Promessi sposi». Non ci [illegible] e proprie, ma un impianto scenico che ospiterà attrezzi popolari contadini e simboli del potere rappresentato dall'altero Commendatore e dall'Alcalde interpretati da Candy Roman e da Juan Quintero. La compagnia è stata ricostituita in gran parte con elementi giovani (si ricorderà che Cristina Hojos ha formato un suo complesso) dopo lo scioglimento avvenuto nel 1991 con l'ultima creazione «[illegible] fuego» basato su «L'amor brujo» di De Falla. Il nuovo complesso, dopo il debutto genovese, andrà a Tokyo e in primavera dovrebbe tornare in Italia per [illegible] tournée italiana che comprenderà anche Milano. A Genova «Fuente Ovejuna» avrà quattro repliche e comprenderà, oltre alla compagnia di danzatori, anche «cantaores» e chitarristi, come è nella tradizione flamenca. Per ora non si parla di trasferimento cinematografico, come è successo per i maggiori balletti di Gades da «Bodas de sangre» a «Carmen» ad opera di Carlos Saura.

Ma non è escluso il progetto nel prossimo anno.

Luigi [illegible]

Teatro S. Martino

Scrittura femminile a Bologna

BOLOGNA. Una rassegna multimediale [illegible] incontri, seminari, dimostrazioni e spettacoli, dal teatro alla musica e dalla danza all'arte, si terrà al teatro San Martino di Bologna da oggi a domenica 18, con il titolo «Nostradea-workshop internazionale di scrittura al femminile». Inaugurano Franca Rame, Olga Durano e Tita Ruggeri, nella tavola rotonda «Teatro e comicità»; gli spettacoli saranno «Passione» di Laura Curino, con il Laboratorio Teatro Settimo per la prosa, e per la danza, «La storia di Angelica e Orlando», una «versione Bignami» dell'opera dell'Ariosto di e con Francesca Bertolli e Bobo Nigrone. Venerdì la tavola rotonda e la dimostrazione-lavoro saranno sulla danza, con le coreografe Ann Veronica Turnbull, Carla Vannucchi e Giovanna Marinelli. In scena «La morte della sacerdotessa» di Angela Melfitano e «Il flamenco e jo» con la compagnia spagnola «Ballet Maria Pages». «Teatro e scrittura» sarà il tema del 17, con la drammaturga Patricia Niedzwieck, Eleonora Fumagalli e tra i titoli in programma: il concerto-spettacolo surrealista con il trio francese «Pied de Poules»; «Datte[illegible]» con la danzatrice Silvia Tra[illegible] e «Loly Willowes - frammenti» del Gruppo Libero Teatro. Per la giornata conclusiva in programma «Minicirco / Tango», con la Kompagnia Kowskj, il concerto «Vocinblus» per sestetto femminile e, per il teatro danza, «Partita di ritorno», con le coreografie e la messa in scena di Maria Pia Urso.

La rassegna è promossa dagli assessorati alla Cultura del Comune e Regione, dal gruppo Libero, con Musikschule Tempelhof (Germania), Ballet Maria Pages (Spagna), Irdec (Belgio) e l'Ater, associazione teatri Emilia-Romagna. Tavole rotonde alle 15,30, dimostrazioni lavoro alle 15,30, spettacoli alle 21.

Gianni Gherardi

Mostra a Milano

Rifiuti plastici «d'arte»

MILANO. Avanzi di lavorazione, plastica arricciata, materiale di scarto. Insomma, rifiuti. Da una discarica della Brianza ai fasti dell'arte. Succede a Milano, nello Spazio tra i Fiori di via Solferino, dove Antonio Barrese e Laura Buddensieg hanno allestito un'esposizione di spazzatura plastica dal titolo «Il plasticismo lombardo». L'occasione non se l'è lasciata sfuggire Legambiente che ha promosso questa mostra-mercato salutandola come «Proposta di riciclaggio nobile». «Pesce», «Spo[illegible] infelice», «Ossa» sono alcuni dei titoli che i due designer grafici hanno trovato per gli oltre 100 pezzi selezionati con criteri artistici. «Sono capitata per caso in quella discarica - racconta la Buddensieg - e ho raccolto uno dei pezzi che mi sembrava bello. L'ho sistemato in casa, come fosse una scultura. Alcuni amici mi hanno chiesto chi fosse l'autore. Così è nata l'idea di raccogliere altra "spazzatura" e proporla come arte». Una provocazione, forse, di sicuro una trovata. Stupisce come queste lastre di plastica venute male, inceppate dentro le presse calde o sfuggite al controllo delle macchine, facciano bella figura. «Nessuna è stata ritoccata - [illegible] la Buddensieg -. I colori sono originali. Gli unici interventi sono quelli della contestualizzazione: pannelli e piedestalli li abbiamo scelti noi».

Niente paura: anche quelli sono pezzi di recupero, piastrelle difettate o compensato senza pretese. «E' inutile chiedersi il significato delle forme - dice Stefania Fuso Nerini, di Legambiente -. E' venuto così ed è bello. Ancora una volta la dimostrazione che i rifiuti possono essere risorse».

Tutte le opere esposte sono in vendita a prezzi che variano dalle 50 mila lire al milione e mezzo per le sculture più alte. La mostra si conclude il [illegible] dicembre. (o. p.)

MILANO

CINEMA

[illegible] c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Milazzo [illegible] telefono 659.77.32. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Cortometraggio [illegible], regia S. [illegible]. L. 10.000.

[illegible] Galleria De Cristoforis, telefono 760.390. **S.P.Q.R. 2000 e 1/2 anni fa.** Spett. unico ore 22,30. L. 10.000

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. [illegible]054. **Pulp fiction.** Viet. min. 18. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.

ARISTON Galleria del Corso 1, telefono 7602.3806. **Nightmare before Christmas**, regia T. Barton. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000. Viet. min. 14.

BRERA [illegible] 1 c.so Garibaldi 99, tel. [illegible]. **Sole ingannatore.** Prima visione Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 2** [illegible] Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il re Leone.** Film in lingua orig. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30. L. [illegible].

CAVOUR piazza Cavour 3, telef. 659.5779. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 10.000.

[illegible] **ALLEN** v.le Montenero 84, t. [illegible]. V. M. 18. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

[illegible] v.le M. [illegible] 84, tel. [illegible] **Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI viale M. Nero 84, telefono [illegible]. **Sotto il segno del pericolo** (1ª visione). Orario: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]. L. 12.000.

[illegible] lgo C. dei Servi 9, tel. 7602.0721. **La signora ammazzatutti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000.

CORSO [illegible] Corso, t. [illegible]. **[illegible] professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Torino 64, telefono [illegible]. **Sole ingannatore.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 10.000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, [illegible]. **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. L. 10.000.

[illegible] 38, [illegible] 561.6438. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible].

[illegible] via Manzoni 40, telefono 7602.0650. **Il re Leone.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] Vitt. Emanuele 24, telefono [illegible]. **Quattro matrimoni e un [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

METROPOL v. Piave 24, tel. 799.913. **[illegible] ricerca dello stregone.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 12.000.

MIGNON Gall. del Corso 4, t. 760.223. **Il re Leone.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. [illegible].

[illegible] via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Terraggio 3, tel. 875.389. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Radegonda 8, t. 874.547. **Il mostro.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 v. S. Radegonda 8, telefono [illegible]. [illegible] **pericolo**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. [illegible].

[illegible] 3 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8, [illegible] 874.547. [illegible] **straordinaria**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Tres** [illegible]: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. L. 10.000.

[illegible] **5 Sala 6** via S. Radegonda 8, [illegible] 874.547. **Inviati molto speciali.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, telefono [illegible] **sulla pelle.** V. M. 14. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Il corvo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. [illegible] Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. [illegible].

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. L. 10.000.

ORFEO via C. Zugna 50, telefono 8940.3039. **Il re Leone.** Regia R. Allers, M. Minkoff. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 10.000.

[illegible] V. Emanuele 28, telefono [illegible] **sulla** [illegible] **strada.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

PLINIUS viale [illegible] 28, telefono 2953.1103. **[illegible] in Inghilterra.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono [illegible]. **Vive l'amour.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

SPLENDOR viale G. Sasso 28, telefono 2365124. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.

TIFFANY c.so B. Aires 39, t. 2951.3143. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. L. 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **Il postino con M. Troisi. Cort. miracoli** -Storie per corti: [illegible] Orario: 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Prima del balletto **Lo schiaccianoci** di Ciaikovkij, coreografie di R. Nureyev.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 20,30 orchestra Verdi dir. P. Entremont; Ingrid Filter [illegible] (Beethoven, Chopin).

[illegible] C. Correnti 11, t. 837.5898. Ore 21,15 **Fissa dimora** di M. E. D'Aquino e M. Palieri, regia M. Palieri. L. 20.000, L. 16.000.

[illegible] c. di Porta Romana 63, t. 58.18.13.77. Ore 21 [illegible] pres. **Così è se vi pare.** Regia M. Bolognini.

CIAK v. Sangallo 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 Zuzzurro e Gaspare e B. Palma in **Piume** di F. Freyne, regia S. Samperi.

[illegible] **SALONE** via U. Dini 7, t. 951.2220. Ore 21 **Paolo Di Tarso.** Dedicato a Pier Paolo Pasolini. Di P. Billy e D. Marconcini. L. 15.000.

DELLA 14ª via Oglio 12, t. 6521.1300. **Eldo mati** teatro di Piero [illegible]

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, t. 869.3659. Ore 21 Comp. Stabile del T. Filodrammatici in collab. con il Teatro del Tempo e il Teatro [illegible] di Parma presenta **Falstaff**, regia di G. Marchesini.

FRANCO [illegible] v. P. Lombardo 14, t. 545.7174. Ore 20,30 la Comp. Goldoniana presenta **La bella**, regia G. Di Bosio.

LITTA c. Magenta 24, tel. 8645.4545. Teatro [illegible] presenta **L'uccello di fuoco** di B. Callegaro, B. Cardone Johnson, B. Gezzardi, F. Manachini con P. Barbazza, regia G. Callegaro. Ore 21 L. [illegible].

MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 20,45 Plexus T. presenta: G. Pambieri, E. Beruschi in: **La cena dei cretini** di F. Veber, regia F. Crivelli.

[illegible] p.za Piemonte 12, tel. 4800.7700. Ore 21 Casanova e Fox & Gould prod. pres. **Dioanna** di O. Ramel, con L. Barbareschi, L. Lante Della Rovere.

NUOVO p. S. [illegible] 37, t. [illegible]77. Ore 21 T. S. Abruzzese pres. L. Sastri in **La donna del mare**, regia B. Navello.

[illegible] Olmetto 8/a, t. 875.185. Dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18 iscrizioni aperte al corso di recitazione.

OUT-OFF via Duprè 4, t. 392.622.62. Ore 21 T. [illegible] Off presenta: **Il caffè** [illegible] **scale** di Joe Orton. [illegible] L. Loris. L. [illegible]

[illegible] **TEATRO** v. Rovello 2, t. 72.333.222. Ore 20,30 3º Festival dei T. d'Europa Piccolo T. di Milano - T. d'Europa presenta **L'isola degli schiavi** di Marivaux, regia di G. Strehler.

[illegible] v. Rivoli 6, tel. 72.333.222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 Cooperativa T. per l'Europa presenta [illegible] **Bettina** di Garinei & Giovannini, regia G. Fenzi.

[illegible] XXV Aprile, tel. 2900.6767. Ore 10 e 14,30 Arteatro presenta **Una storia lombarda nel 1600.**

TDI ELFO via C. Menotti 11, tel. 716.791. Ore 20,45 La Famiglia delle Ortiche presenta: **Il pratone del casalino** da Petrolio di P. P. Pasolini, regia di G. Bertolucci.

[illegible] **RIBERTO** via D. Crespi 9, tel. [illegible] Teatrosempre presenta **Il mestiere dell'omicidio** di R. Harris, regia Reno Silveri. Ore 21 L. 27.000 - 18.000.

[illegible] **DELLE** [illegible] v. Mercato 8, t. 8646.4985. Ore 21 concerto di Mauro Maur, tromba e Sergio La Stella piano.

TEATRO [illegible] TE v. degli Olivetani 3, t. 469.250. Ore 9,30 Comp. G. e C. Colla in **Pisili, piccolo fantasma.**

[illegible] **GRECO** p. Greco, 657.0696. Ore [illegible] Quelli di Grock in [illegible]. L. 22.000.

[illegible] v. Pastrengo 16, t. 607.1695. Ore [illegible] L. 22.000. Teatro del Buratto presenta: **Fly Butterfly** di S. Monti, dramm. R. D'Onghia, musiche M. Casappa.

ANTEO

«Mangiare [illegible] donna», [illegible] la [illegible]

Il nuovo film di Ang Lee racconta di un anziano cuoco di Taipei alle prese con le sue tre figlie grandi. Incomprensioni incrociate, [illegible] ambizioni, [illegible] di comunicazione. E, nel mezzo, il cibo

RITROVI

AL [illegible]**ELLO** piazza Greco. Tel. 670.4353. Ore 21,30 **Piano bar e discoteca.**

BODEGUITA DEL [illegible] via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. **Cucina e musica cubana.**

CA' BIANCA CLUB via Ludovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. **Grancabaret** con N. Midani, M. Cipolla, B. Ars, J. Pongo, B. D'Amore.

[illegible] **TEATRO NOBEL** via A. [illegible]. Telefono 8951 1746 [illegible] **show.** Conduce Stefania.

[illegible] via Lodovico il Moro 119. Tel. 8912.2024. **Blues** con Aida Cooper Band.

DERBINO [illegible] via dei Missaglia 46/3b. Tel. 846.4731. Riposo.

DISCOTECA [illegible] **LATINA** piazza XXIV Maggio 8. Telefono 58.10.27.66. America Latina presenta: **La noche loca** musica latinoamericana.

GRILLO [illegible] **LIVE MUSIC** Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono 8940.9321. **Linea C World music.**

[illegible] **A** [illegible] via Lodovico il Moro 131. Telefono 8912.2043. Ore 22 **musica dal vivo** con la band dell'Americano a Parigi.

[illegible] **IN** via dei Missaglia 46/3. Telefono 86.64.731. Ore 20 **Pianobar** con Roberto Favilla.

MIDLAND [illegible] **BAR** piazza Biancamano 2. Telefono 655.1532. Ore 22,30 **Discomusic.**

[illegible] v.le Ortles 62. Tel. [illegible]. Ore 21,30 **Free** [illegible].

[illegible] gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Ore 22,30 **Serata for Star.**

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Ore 22,30 [illegible]

[illegible]**ME** v. A. Sforza [illegible]. Telefono 89.40.28.74. **Jambel** [illegible] **group Dixieland.**

[illegible] v. Pezzotti [illegible] 8950.1007. Ore [illegible] **Happiness (Felicità).** Musica jazz.

[illegible] largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 **Sexy** [illegible].

[illegible] viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 [illegible] con R. Barbaro e A. Di Carlo.

CINETECA ITALIANA - S. [illegible] **TRADE** via Oxilia 10. L. 5000 + Tessera ore 20; 22. Rassegna: **Il posto delle fragole,** regia di Ingmar Bergman.

DE AMICIS v. Caminadella 15. T. 8645.2716. L. 7000. Or.: 18; 21. **La valle del peccato,** regia M. De Oliveira.

MEXICO via Savona [illegible]. Telefono 489.5102. L. 7000. Ore 13,10; 17; 21 **Wyatt Earp.** [illegible] or.

[illegible] via Palestrina 7, t. 67 02.700. L. 8000. Or.: 20,40; 22,30. **Giovani, carini e disoccupati,** di B. Stiller.

[illegible] corso di Porta Tic. 45. [illegible]. Ore 21 **Afrique, je te plumerai.**

[illegible] via Pacinotti 8. Telefono 3921.0483. Lire 7000. Or.: 20; 22,15 **Wolf - La belva è fuori,** J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader. V.M. 14.

[illegible] **DON BOSCO** via M. Gioia 48. Telefono [illegible]. Ingr. con tessera ore 21 **Schindler's list - La lista di Schindler.**

[illegible] **MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI** via Manin 2/a. Telefono 6707.1772. L. 4000 ore 17,30 **Un piccolo monastero in Toscana.**

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16. T. [illegible]. L. 8000. Or.: 19,50; [illegible] **Lamerica,** regia G. Amelio.

[illegible] 1 via Torino 30. Tel. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Priscilla, la regina del deserto,** T. Stamp, H. Weaving. Reg. S. Elliott. 14.

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono [illegible]. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Priscilla la regina del deserto.**

CIAK. via Sangallo [illegible]. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

[illegible]

ACADEMY via Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

A[illegible] via Clitumno ang. via Padova. Tel. [illegible]. Apertura ore 14,30. **Luci rosse.**

[illegible] via Monza [illegible]. L. 10.000. [illegible].

ASTOR [illegible] Buenos [illegible]. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

[illegible] via Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. [illegible].

[illegible] **PUSSYCAT** via P. Sarpi 8. Ap. ore 10,30. L. 10.000. **Luci** [illegible].

CIELO via Premuda 40. Apertura ore 16. Lire 12.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Orario apertura 13. **Luci rosse.**

[illegible] via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible]**BASSY** via Faà di Bruno 6. Lire 10.000. [illegible] **rosse.**

HERMES via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà +** [illegible].

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. Riposo.

LORETO via Deledda 10. Lire [illegible].

[illegible] via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

PERLA via degli Imbriani 19. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] corso Lodi 128. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Ap. ore 14. **Luci rosse.**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA

TEATRO [illegible] Riposo.

TEATRO DUSE. Fino a domenica, **L'esibizionista**, con Luca De Filippo, regia Lina Wertmüller. 20 dicembre/7 gennaio, **Salone Meraviglia**, con Vito, Antonio Albanese e Tita Ruggeri. Riposo dal 24 al 26 e 1-2 gennaio

TEATRO TESTONI. Fino a domenica **Edoardo II** di Marlowe, regia Giancarlo Cobelli. 28-31/12, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia Nanni Garella.

TEATRO SAN MARTINO (via Oberdan 25). Rassegna «Nostradea», ore 15,30, tavola rotonda «Teatro e comicità», ore 21 **Passione** di Laura Curino, **La storia di Angelica e Orlando**, teatro danza. Domani ore 10,30 tavola rotonda «Teatro e scrittura», ore 15,30 dimostrazioni lavoro con Carla Vannucchi e Giovanna Marinelli, ore 21, **La morte della sacerdotessa** con Angela Malfitano (teatro); **Il flamenco e lo Ballet Maria Pages**. Sabato ore 10,30 tavola rotonda «Teatro e scrittura», ore 15,30 incontri con Isabella Bordoni e Maria Teresa [illegible], ore 21 **Les oeufs brouillés**, musica; **Dattera** di Silvia Traversi, danza; **Lolly Willowes** frammenti, gruppo libero teatro. Domenica, ore 10,30 seminario «Problematiche giuridico-istituzionali»; ore 16 spettacolo Minicirco/Tango, Kompanie Kowski, ore 21 concerto **Levoclinblue, Partita di ritorno, Morphe,** teatro [illegible].

TEATRO DELLE MOLINE (via delle Moline 1, telefono 235.288). Riposo.

TEATRI DI VITA (via del Fratello 90, telefono 522.032). Riposo.

TEATRO DEHON. Fino a domenica, Grazia Scuccimarra in **Però ci amiamo**. Dal 26 dicembre all'8 gennaio ore 21 (31/12 ore 20) Guido Ferrarini in **Il cardinale Lambertini** di A. Testori.

SALA EUROPA. Domani ore 21 concerto **Angelo Branduardi**.

TEAT[illegible]**CA.** Riposo.

[illegible] **BENTIVOGLIO.** Tutte le sere, tranne il lunedì, **intrattenimento e jazz**, 30 dicembre concerto **Kenny Barron trio.**

OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, tel. 231.576). 20 dicembre trio **Antonio Cavicchi, Michele Troncon, Ares Tavolazzi.**

RUVIDO. Riposo.

BUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Sabato e domenica, ore 21, Paolo Hendel in **Nebbia in Val Padana.** 25/12 ore 21, teatro dialettale. 31/12 ore [illegible] spettacolo di fine anno, **La vedova allegra,** compagnia di operette Edipo.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CASAL[illegible] **DI** [illegible]

TEATRO COMUNALE. 20 dicembre-8 gennaio **Victoria Station (Se una notte d'inverno un viaggiatore)**, regia Luigi Gozzi.

PALASPORT. 27 [illegible] concerto **Rem.**

CASTELFRANCO

TEATRO DADA. Riposo.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Riposo.

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione lirica. [illegible] dicembre concerto orchestra sinfonica **Toscanini**, dir. F. Bruggen, solista M. Pennicchi, musiche di Haydn

[illegible]

TEATRO COMUNALE. Riposo.

CAP CREUS. Domani ore 22 concerto **Fred Wesley group.**

MODENA

TEATRO COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione lirica '94-95. Venerdì, chiesa di Sant'Agostino, **Messiah**, di Haendel, [illegible] orchester e Kammerchor Stuttgart. 20/12 **Un ballo in maschera** di Verdi, direttore Donato Renzetti, orchestra Filarmonica Veneta, coro Lirico Veneto, Bruno Beccaria tenore, Norma Fantini soprano e Paolo Gavanelli baritono. Repliche 22 e 29 dicembre.

STORCHI. Rassegna «Le vie dei festival», domani e sabato, ore [illegible] **Claustrophobia**, Maly Teatr di [illegible] Pietroburgo, regia Lev Dodin.

SAN GEMINIANO. Riposo.

PALASPORT. Riposo.

NONANTOLA

VOX. 20 dicembre concerto **Luca** [illegible]

PARMA

TEATRO REGIO. Ore 21 [illegible] e [illegible], preludio al concerto di sabato. Sabato, ore 21, concerto Orchestra Toscanini, dir. Franz Bruggen, soprano Marinella Pennicchi, musiche di Haydn. Martedì, ore 21, concerto trio Lucchesini, Carmignola e Brunello, musiche di Beethoven e Brahms. Stagione lirica, 22 dicembre ore 20, **Falstaff**, di G. Verdi, dir. [illegible] Gustav Kuhn, con Renato Bruson, Daniela Dessì, Lucio Gallo, Anna Maria Di Micco, Monica Minarelli, Giuseppe Sabbatini. Repliche 27 (ore 20), 29 (ore 15,30), 30 dicembre (ore 20), 2 gennaio (ore 20).

[illegible] **DUE.** Fino a domenica **L'attesa di Remo Binosi** [illegible] Maddalena Crippa e Elisabetta Pozzi. Sala Grande' **Line**, di Israel Horovitz, con Stefania Sandrelli. Prima nazionale. Repliche fino al 23 dicembre.

TEATRO AL PARCO. Riposo.

PIACENZA

TEATRO [illegible] Riposo.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 21 dicembre, unica replica, stagione lirica, **Il turco in Italia** di Rossini, dir. Evelino Pidò, con Michele Pertusi, Mariella Devia, Rockwell Blacke, Bruno Praticò, Roberto De Candia e Susanna Anselmi.

TEATRO ARIOSTO. Riposo.

SALSOMAGGIORE

AUDITORIUM EUROPA. Riposo.

S. GIOVANNI IN PERSICETO

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO POLITEAMA. Riposo.

CINEMA

[illegible]

ADMIRAL via S. Felice 28. **Speed.** Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 16; [illegible]; 20,15; 22,30. [illegible]. Agis.

A[illegible] **D'ESSAI** via S. Felice 52, tel. 555.127. **Assassini nati.** Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Dal 20/12 **Intervista** [illegible] **il vampiro.** Rid. Agis.

APOLLO via XXI Aprile 6. Film di qualità: **Caro diario.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ARCOBALENO 1 p. [illegible] Enzo 1/d, t. 235.227. Fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore della notte.**

[illegible] **2** via Rizzoli 3, telefono 265.628 **Pulp fiction.** V.M. 18. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ARLECCHINO via Lame 57, t. 522.285. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Sab. ult. spett. 0,30. **Il mostro.**

CAPITOL 1 via Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. ultimo spett. 0,30. **Lo specialista.**

CAPITOL II v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or. fer. e fest.: 18; ultimo spett. 0,30. **I visitatori.**

CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Camilla.** L. 10.000.

CASTIGLIONE p. Castiglione 3. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **La bella vita.**

EMBASSY via Azzogardino 61, tel. 555.563. Or.: 14,30; 17,10; 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo**, con W. Dafoe, A. Archer, regia di P. Noyce. Rid. giovani ed anziani escl. ult. spett. Sosp. tessere.

[illegible] **MULTISALA** - [illegible] **Federico.** V.le XII giugno 20, tel. 580034. Or.: 15; ult. spett. 22,30; fest. 14; ult. spett 22,30 **Il re leone.**

FELLINI MULTISALA - Sala Giulietta. V.le XII giugno 20, t. [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare before Christmas.**

[illegible] Lincoln 3, tel. 540.146. Or.: fer. 20,10; 22,30. sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il mostro.** [illegible] Agis.

[illegible] via Montegrappa 2, tel. 231.325. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; [illegible]; 22,30. L. 10.000. **La signora** [illegible]. Dal 23/12 [illegible] bar con A. Benvenuti. Rid. Agis.

[illegible] via [illegible] 37/2, telefono 343.441. Or.: 19,30; 22,30. **Pulp Fiction.** V.M. 18. [illegible]. Agis.

IMPERIALE v. Indipendenza 5, t. 223.73. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Miracolo** [illegible] **34ª strada.** [illegible] giov. ed anz. escl. ult. spett.

ITALIA [illegible] v. M.E. Lepido 222, t. 401.357. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. **Inviati molto speciali (I love trouble).**

JOLLY v. Marconi 14, t. 224.605. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **matrimoni e un funerale.**

[illegible] v. [illegible] 3, tel. [illegible]. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000. **Forrest Gump.** Dal 22/12: **Junior** con A. Schwarzenegger.

[illegible] v. Saffi 58, tel. [illegible]. Or.: fer. 20; 22,30, sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**

MEDICA PAL[illegible] [illegible] Montegrappa 9, tel. 232.901. Or.: fer. 15; ult. 22,30; fest. 14; ult. spett. 22,30; sab. 0,20. **Il re** [illegible].

METROPOLITAN v. Indipendenza 38. [illegible] 18,30 alle 20,30 presentazione del libro di Gustavo Selva. Ore 22,30 spett. unico **Sotto il segno del pericolo**, con H. Ford, W. Dafoe, A. Acher, regia di P. Noyce. Sosp. tessere di favore.

[illegible] **NUOVO** v. Matteotti 36, tel. 357.081. «Nel [illegible] della qualità» **Inviati** [illegible] **speciali - Problemi di cuore.** [illegible]. Agis. Or., 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Fest.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

MODERNO via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 1[illegible] ult. 22,30. [illegible]

[illegible] **I** v. Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **I visitatori.** Rid. Agis.

NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.; fer. 20,20; 22,30; fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il mostro.** Rid. Agis.

[illegible] **SETTEBELLO** v. Nosadella 21, t. [illegible] Or.: fer. 20,30; 22,30 sab 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Nightmare before Christmas** di Tim Burton

NUOVO [illegible] v. [illegible] 51, tel. 331.098. Or.: 20; 22,30 sab. e fest. 15,10; 17,35; 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra.**

[illegible] **SALA A** p. Mascarella 1, t. 227.916. Ore 21,30. Anteprima ad inviti [illegible] film **Vanya sulla 42esima** [illegible] un film di Louis Malle.

ODEON SALA B piazza Mascarella 3, telefono 227.916. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. [illegible] V. M. 14. Lire 10.000. Riduzioni Agis.

[illegible] **SALA C** p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Prima** [illegible] **pioggia** Rid. Agis.

[illegible] via A. Costa 69, telefono 614.2094. Orario: 17,30; 20; 22,30; sabato e festivi; 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.** Riduzione Agis.

PERLA via S. Donato [illegible], tel. 241.241. Riposo. Da giovedì [illegible] **The** [illegible]**nes.**

[illegible] **1** v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 18,30; ult. 22,30 **Pri**[illegible] **- La regina** [illegible] **deserto.**

[illegible] **STUDIO II** via Rialto 19, telefono 227.926. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Prima della pioggia** Rid Agis.

ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, t. 347.470 Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Insalata russa.**

SMERALDO via Toscana 125, telefono 473.959. Orario: 20; 22,30; festivi 15; 17,30; 20; 22,30. Mercoledì 7 ultimo 0,45. **Sotto il segno** [illegible] **pericolo** [illegible] H. Ford, W. Dafoe, A. Acher, P. Noyce.

TIFFANY D'ESSAI p.za Saragozza 5, tel. 585.253 Orari: fer. 20,30; 22,30 fest. 15,30; 18; 20,20; 22,30 [illegible] **l'amour.** Rid. Agis.

PARROCCHIALI

ALBA. Or.: 20; 22,30; fest. 14; ult. 22,30 Riposo.

[illegible] via Bellinzona 6, telef. [illegible]. Riposo.

GALLIERA v. [illegible] tel. 72.406. Or. [illegible] 22,30; fest. 16, ult. spett. 22,30. Riposo.

[illegible] via Cimabue 14, tel. [illegible] Or. [illegible] 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. Riposo.

TIVOLI via Massarenti 418, tel. 5324. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Il toro.**

CINECLUB

LUMIERE via Pietralata 55/A, tel. 523.539. Ore [illegible] **La passion de Jeanne d'Arc** di [illegible] Theodor Dreyer; ore 20,20 **Enrico V** di Kenneth Branagh; ore 22,30 **Amateur** di Hal Hartley.

LUCI [illegible]

ACTOR'S [illegible] Fer. e fest. 10,30; [illegible] spett. 22,30. **L'aereo più erotico** [illegible] con Beverly Bliss, Nick Niler. V.M. 18. Riduzioni.

[illegible] Fer. e fest.: 15; ult. 22,30. **Le** [illegible] **marchesa,** con Eva Orlowsky, Miss Pomodoro. V.M. [illegible]. Rid. Agis.

CORALLO: Riposo.

[illegible] Or.: 16; fest. 15; [illegible]. 22,30. [illegible] **signora lo vuole caldo** con Iysa Thatcher. V.M. 18.

MODENA

[illegible] v. Selmi, tel. 219.141. Or. 14,30; ult. 22,30. **In gola** V.M. 18.

ARENA MULTISALA v.le Tassoni 8, tel. 211.712. Or.; 14,30; ult. 22,30. **La signora ammazzatutti**

[illegible] via Rismondo 2. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il mostro**

[illegible] v. Università 9, t. 222.411. Orario fer. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30 [illegible] **matrimoni e un funerale.**

CAVOUR [illegible] Orario feriale: 20,30; 22,30; festivo: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposo.

[illegible] Albergo 6, t. 225.187. Or.. fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30, 20; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

[illegible] Or.: fer. 20,10; 22,30. Fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Vive l'amour.**

MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.682. Programmazione teatrale.

NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or. fer. fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sotto il segno** [illegible] **pericolo.**

NUOVO SCALA [illegible] - [illegible] **verde.** via Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: 15,30; 17; 19,30; 22. **Forrest Gump.** Lingua originale

[illegible] via Malmusi 52, t.225.713. Or.: [illegible]. 16,30; fest. 14,30; ult. [illegible]. **Il verdetto** [illegible] **paura.**

[illegible] p.le Bruni, t. 243.381. Or.: fer. 18,30; fest. 14,30; ultimo 22,30 **Il** [illegible] **leone.**

[illegible] via Formigina [illegible] telefono 357.502. Or.: fer. 18,30; fest. 14,30; ult. 22,30 **Nightmare before Christmas.**

SALA TRUFFAUT via degli Adelardi 4, tel. 236.288. Riposo. Domani ore 21 lezione di Fabrizio Grosoli su Werner Herzog, seguirà [illegible] **Morgane.**

[illegible] v. Modonella 8, t. 222.273. Or.: 18,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.**

FERRARA

[illegible] via F. Boario 77, telefono 93.300. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17,30, 20; 22,30. **Il mostro.**

[illegible] **I** v. Mar 69/p, t. [illegible]. Or.: fer. e fest. 15; ult. [illegible]. **Il re leone.**

[illegible] **2** v. [illegible] 69/p, tel. 762.002. Fer. [illegible] 22,30; sab. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**

APOLLO 3 via Mar 69/p, telefono 762.002. Or.; fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. **Nightmare before Christmas.**

EMBASSY. Or.: fer. 20; 22,30; [illegible] e fest. 15; 17,30; [illegible]; 22,30 [illegible] **nella 34ª strada.**

MANZONI v. Moriara 173, t. [illegible]. Or. fer 20,30; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra.**

NUOVO. Spettacolo teatrale

RISTORI v. Turco 8, t 206.879 Or. fer. 20; 22,30; sab e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore** [illegible] **notte.**

RIVOLI v. Boccaleone 20, tel 20[illegible] Or.: fer 20; 22,30; fest. 15; ult. spett. 22,30 **Sotto il segno** [illegible] **pericolo.**

SALA BOLDINI. Ore 21,30 **Lulu il vaso di Pandora.**

S. BENEDETTO. Il segreto del bosco vecchio.

IMOLA

[illegible] Or.: fer. 20,10; 22,30; [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Viaggio in Inghilterra.**

[illegible] v. Emilia 210, t. [illegible] Fer 20,20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **Quattro** [illegible] **e un funerale.**

CRISTALLO v. Appia 30, tel. 23.033. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 15; 17,30; [illegible] 22,30. **Sotto il segno** [illegible] **pericolo.**

JOLLY via Troni 16, tel. 22.794. Chiuso per lavori.

[illegible] via Aldrovandi 27, [illegible]. 23.592. [illegible]: fer. 15; fest. 14; ult. 22,30. **Il re leone.**

PARMA

ARISTON v. Petrarca 11/c, t. 233.216. Ore 20,15 ult. spett. [illegible] **Nightmare before** [illegible] di Tim Burton.

[illegible] piazza Volta 15, tel 582.176. Ore 21 **Russkoe King - Segnali** [illegible] **memoria** [illegible] Matilde Bocchi. Ore 22 **Quando volano** [illegible] **cicogne** di Michail Kalatosov

CAPITOL via Petrarca 11/c, t.232.216. Ore 20,15 ult. spett 22,30 **I visitatori.**

LUX [illegible] **1** p.le Bernier 1, tel. 237.525. Ore 20; 22,30 **Forrest Gump.**

LUX SALA II p. Bernier 1, telefono 237.525. [illegible] 20; 22,30 **Quattro** [illegible] **trimoni e un funerale**

[illegible] **PICCOLO TEATRO.** Riposo.

ORFEO v. Oberdan 5, telefono 230.203. Or.: 20; 22,30. **Sotto il segno del pericolo.**

ROMA v. Tanara 5, t. 230.028. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore della notte.**

TRENTO [illegible] Trento 4, tel. 771.205. Chiuso [illegible] lavori

VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, [illegible]. 230.476, Ore 15,30; 17,10; 19; 20,35; 22,30 **Il** [illegible] **Leone.**

VERDI [illegible] **II** via Paciaudi 10, tel. 230.476. Ore 17,30; 20; 22,30 **Viaggio in Inghilterra.**

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 79, t. 24.655. **Pulp fiction.**

CORSO corso V. Emanuele II 81, tel. 21.985. **Forrest Gump.**

[illegible] c.so V. Emanuele II 49, tel. 334.175. **Sotto il segno del pericolo.**

[illegible] Lgo [illegible] 15, tel. 26.728. **Nightmare before Christmas.**

POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. **Il re leone.**

POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25.840. [illegible] **e un funerale.**

[illegible] **VIP** v. S. Siro 7, t. 25.840. [illegible] **per gioco amici per** [illegible]

PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **La signora** [illegible] **tutti.**

[illegible]

AL [illegible] c.so Garibaldi 12, tel. 30.796 Or.: fer 20; fest. 15; ult. 22,30 **Il re Leone.**

ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, tel 430.864. Or.. [illegible]. 20; fest. 14,30; ult. 22,30 **I visitatori.**

ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, tel 46.281 Or. fer. [illegible] fest. 15; ult. 22,30. [illegible] **matrimoni e** [illegible] **funerale.**

[illegible] **1** [illegible] San Rocco 8, telefono 436.657. Or.: fer. 19,30; fest. 15; ult 22,30 **Forrest Gump.**

AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono [illegible] Or.: fer 20; fest. 15; ult. 22,30 **Il mostro.**

[illegible] via San Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.. fer. 19,30; fest. 15, ult 22,30 **Sotto il segno del pericolo.**

CAPITOL. Or.: fer 20,30; fest [illegible]; ult 22,30. **Il** [illegible] **della paura.**

[illegible] **1** via E. [illegible] Pietro 17, tel. 439.289. Or.: fer 18,30; fest.14,30; ult. spett. 22,30. **Il re Leone.**

D'ALBERTO 2 E. [illegible] Pietro 17/b, tel. 439.289 Or.: fer. 20; [illegible]. 14,30; ult [illegible]. **Nightmare before Christmas.**

OLIMPIA v. Tassoni, t. 292.694. [illegible]. fer.: 20,15; 22,15 **Fearless.**

ROSEBUD via Med. d'Oro della Resistenza. Ore 20,30; 22,30 **Insalata russa.**

[illegible] Or.: 20,15; fest. 15,15. **Viaggio in Inghilterra.**

IN [illegible]

[illegible]
[illegible] **Inviati molto speciali**

ARGENTA
MODERNO: riposo

BAZZANO
ASTRA: Sotto il segno del pericolo
[illegible]**: Il Re Leone**

BONDENO
ARGENTINA: Schindler's List

BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: riposo
FARNESE: Prestazione straordinaria

CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo

CARPI
CAPITOL: Speed
CORSO: Sotto il segno del pericolo
[illegible] riposo
SUPERCINEMA 70: Il re leone

CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Gli amici di Peter

[illegible]
NUOVO: riposo

CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: riposo

CASTELLARANO
BELVEDERE: Trappola d'amore

CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Dichiarazioni d'amore

CENTO
ASTRA: Il Re Leone
ODEON: Sotto il segno del pericolo

CODIGORO
ARENA: riposo

COPPARO
ARCOBALENO: riposo

CORREGGIO
CRISTALLO: Donne senza trucco

CREVALCORE
VERDI: riposo

[illegible]
[illegible] riposo
CRISTALLO: riposo

FINALE EMILIA
CORSO: riposo

FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo

[illegible]
[illegible] **Il re leone**

[illegible]
VITTORIA: Il postino

LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il re leone
DUCALE B: Sotto il segno del pericolo

LOIANO
VITTORIA: riposo

[illegible]
NUOVO: riposo

[illegible]
CAPITOL: Il Re Leone
SUPERCINEMA: [illegible]

MONTECCHIO
ZACCONI: Il re leone

PAVULLO
GIARDINI: riposo

PORRETTA TERME
[illegible] **FERROVIERI:** riposo
KURSAAL: riposo

PORTOMAGGIORE
SMERALDO: riposo

PUIANELLO
EDEN: Schindler's List

REVERE
DUCALE: Sotto il segno del pericolo

SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: riposo

S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Film per adulti
FANIN: spettacolo teatrale

S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Dichiarazioni d'amore

S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: [illegible] **- La regina del deserto**

S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo

SASSUOLO
CARANI: Sotto il segno del pericolo
SAN FRANCESCO: Il Re Leone

SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Quattro matrimoni e un funerale

SESTOLA
BELVEDERE: riposo

TRAVERSETOLO
[illegible] **Il giardino segreto**

VERGATO
NUOVO: riposo

[illegible]
[illegible] **Sotto il segno del pericolo**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 6/9, telefono [illegible] **Assassini nati.** Or.: 17,40; 20; 22,15

ITALIA v. Garibaldi 8, telefono 943.164. **Il re Leone.** Or.: 16,15; 18; 19,45; 21,45.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Il colore della notte.** Or.: ap. 16.

[illegible] v. Reni 2, telefono 600.620, **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: ap. [illegible].

[illegible] v. Aspetti 37, tel. 604.07. Anteprima: **Naked.** Or.: 20; 22,15.

BIRI piazzale Stanga, tel. 776.169. **Forrest Gump.** Or.: [illegible]. 17.

[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Nightmare** [illegible] **Christmas.** Orario: apertura 16.

[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Il re leone.** Orario: 16.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Il re Leone.** Or.: ap. 16.

CONCORDI via S. Martino e Solferino, [illegible]. [illegible] **Sotto il segno** [illegible] **pericolo.** Orario: ap. 17.

[illegible]

ACCADEMIA Dorsoduro 1018, tel. 528.7706. **Accadde una notte.** Or.: 15,30; 19,40. **Il ventre** [illegible] **tutto.** Or.: 17,20; 21,30.

[illegible] San [illegible] 1659, telefono 52.28.201 **Il re** [illegible] Orario: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, tel. 520.5439. **Il cliente.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Il re Leone.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.

ROSSINI San Marco [illegible] tel. 523.0322. **Prima** [illegible] **pioggia.** Ap. 16.

[illegible]

ASTRA v. C. [illegible] 14, tel. 542.611. **Il re leone.** Or.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.

EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Nightmare** [illegible] **Christmas.** Or.: 18; 20,10; 22,15.

[illegible] piazza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. [illegible] **Hood, man in tights.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.

CORSO c. del Popolo 28, tel. 549.322. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 18,45; 20,40; 22,30.

[illegible] largo Altinia, telefono 542.624. **Il re leone.** Or.: 16,20; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207. **Il colore** [illegible] **notte.** Or.: 17; 19,45; 22,15.

PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 2, tel. 300.224. **Pulp Fiction.** Or.: 16,45; 19,30; 22,15.

ROVIGO

CORSO c. del Popolo 150, tel. 29.660. Riposo. Domani: **SPQR 2000 e 1/2 anni fa.**

[illegible] via Manzoni 18, tel. 24.837. **Fantozzi** [illegible] **paradiso.** Ore 21.

VERONA

[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Il re leone.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,15.

CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **Il mostro.** Ore 17.

FIUME via Cere, t. 8002.050. **Pulp Fiction.** Or.: 17; 19,30; 22,10.

[illegible] v. Roma 3, telefono 596.826. **Viaggio in Inghilterra.** Orario apertura: 17; 19,40; 22,15.

MARCONI [illegible] Mazzini 15, telefono 594.708. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

NUOVO p. Viviani 10, tel. [illegible] Teatro.

PINDEMONTE v. Sabotino 2, tel. 913.591. **Il toro.** Or.: [illegible] 20,30; 22,30.

RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. **Forrest Gump.** Orario: ap. 17.

MESTRE

[illegible] via Carducci, tel. 980.634. [illegible] Or.: 17,30; 19,45; [illegible]

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. **Il re leone.** Or.: 16; 18; 20; 22.

CORSO v. del Popolo 30, tel. 988.722. Oggi **Teatro.** Da domani: **Intervista con il vampiro.**

DANTE D'ESSAI via Sernaglia 12, tel. 538.1656. Riposo. Domani: **Naked.**

[illegible] p.zza Ferretto, telefono 988.664. **Sotto il segno** [illegible] **pericolo.** Or.: 16,45; 19,20; 22.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Nightmare** [illegible] **Christmas.** Or.: 16; 18; 20; 22.

PALAZZO II v. Palazzo 31, tel. 971.444. Anteprima a invito. **Junior.** Or.: 21,30.

[illegible] corso Del Popolo 30, telefono 986.722. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 17,15; 19,40; 22.

GORIZIA

CORSO c. Italia 16, tel. 530.320. **Sotto il segno** [illegible] **pericolo.** Or.: 17; 19,30, 22.

VITTORIA p. Vittoria 41, t. 530.263. **Il re leone.** Or.: 16,45; 18,30; 20; 22.

[illegible]

[illegible] Gard. Salvi, telefono 544.146. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] corso Fogazzaro, telefono 321.920. **Il re Leone.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

[illegible] c.so Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **Il re Leone.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Perdiamoci di vista.** Orario.: 16; 18; 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, telefono 321.420. **Sotto il** [illegible] **del pericolo.** Or.: 17; 19,40; 22,15.

[illegible] Filippini 5, telefono 321.909. **Teatro.**

[illegible]

ARISTON via Gessi 14, telefono [illegible] riservata. Domani: **Sotto il segno del pericolo.**

EXCELSIOR via Muratti 2, telefono [illegible]. **Il re leone.** Orario: 16; 16,45; 18,35; 20,25; 22,15.

[illegible] Settembre 35, telefono 66.24.24. **Nightmare** [illegible] Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495, **Luce rossa.** Or. 16.

NAZIONALE 1 [illegible] XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il colore della notte.** Or.: 16,45; 17,50; 20; 22,15.

[illegible] **2** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Viaggio in Inghilterra.** Orario 15,30; 17,40; 19,55; 22,10.

[illegible] **3** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il mostro.** Orario: 16; 18; 20,05; 22,15.

[illegible] **4** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il** [illegible]. Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 757.300. **Vive l'amour.** Orario: 16,15; 18,10; 20,05; 22.

PORDENONE

[illegible] via Mazzini 58, telefono [illegible]. **Il re leone.** Orario: 16; 18; 20; 22

CENTRO A. MORO (Cordenons), tel 932.725 **Il toro.** Ore [illegible].

ZERO - [illegible] **Grande,** [illegible] Maestri Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. [illegible] **List.** Ore 21.

ZERO - Sala Fas., piazza Maestri del Lavoro 3, [illegible] (0434) 520.404. **Dottor Korczak.** Ore 19; 21.

[illegible] **(Cordenons),** [illegible] della Vittoria, [illegible] 930.385 **Sotto il segno** [illegible] **pericolo.** Or.: 17; 19,30; 22.

[illegible] Cesare Battisti 2, telefono 28.212. **Nightmare** [illegible] **Christmas.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22.

UDINE

[illegible] Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. Oggi chiuso. Domani: [illegible] **speciali.** Orario: 16; 18; 20; 22.

CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il re leone.** Apertura: 16; 18; 20; [illegible]

CENTRALE via Poscolle [illegible] telefono 504.240 - 297.497. **Vive l'amour.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] piazza Cavour, telefono 501.258-297.497. [illegible] Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] **D'ESSAI** via Cernaia, telefono 504.874. **Fragola e cioccolato.** Orario 19,45; 22.

ODEON via Gorghi, [illegible] 501.761 - 297.497. **Sotto il** [illegible] **pericolo.** Orario: 17; 19,30; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono [illegible]. **Il mostro.** Ap.: 17.

[illegible]

[illegible]

[illegible] (S. Marco 4650, tel [illegible] 520.75.83). Oggi ore 16,30 Giorgio Gaber in **E pensare che c'era il pensiero.**

BASILICA [illegible] Mercoledì 21 dicembre **Concerto di Natale**

TEATRO LA FENICE. Oggi ore [illegible]. **Lo Schiaccianoci,** [illegible] di Ciajkovskij.

[illegible] **TONIOLO** (p. Toniolo, Mestre, tel. 041 971.666) Oggi ore 21 **The Soul Stirrers** in concerto.

TEATRINO DELLA [illegible]. Sabato 17 ore 17 **Il Circo**, spettacolo di burattini

TEATRO SOCIALE (Portogruaro) [illegible]. (0421) 71.125. Oggi ore 20,30 Paolo Bonacelli e Luigi Pistilli in **Terra di nessuno**, di Harold Pinter.

VILLA [illegible] (Mirano), tel. (041) 431.028. 19 [illegible] ore 20,30 Raf Vallone in **Desiderio sotto gli olmi** di Eugene O'Neill.

PADOVA

[illegible] **VERDI.** Oggi ore 16,45 [illegible] to di Shakespeare, regia di Benno Besson.

AUDITORIUM POLLINI. Lunedì [illegible] gennaio ore [illegible] **B. Wiesemiec all'organo.**

[illegible] **PIO X** (tel. 049 650.936). Martedì 20 ore 21 **Richard Galliano Quartett** in concerto.

[illegible]

[illegible] **COMUNALE** (tel. [illegible] 410.130). [illegible] dicembre, **Concerto di** [illegible]

[illegible] 19 dicembre ore 20,30 La Premiata Ditta in **Sottosopra.**

[illegible] **ACCADEMICO** (Castelfranco). Domenica [illegible] ore 21 G. Imparato in **Casa di frontiera**, regia G. Proietti.

[illegible]

[illegible] Oggi **Pollicino** di Henze; 24 gennaio [illegible] **Contes d'Hoffmann** di Offenbach, orchestra e coro dell'Ente Lirico Arena.

BASILICA S. [illegible] Giovedì 29, orchestra e coro dell'ente lirico Arena in concerto, dirige Stephan Anton Rock, **La creazione** di Haydn.

TEATRO [illegible] (telefono 045 800.61.00). Oggi ore [illegible] Aroldo [illegible] e Giuliana Lojodice in **Il tacchino** di G. Feydeau.

TEATRO ALCIONE. 17 dicembre ore 21 S. Grassi in **Una voce quasi umana.**

VI[illegible]

[illegible] **CANNETI.** 12 gennaio ore 21 **Domenico Nordio e Filippo Faes**, violino, viola e pianoforte, musiche di Brahms

[illegible] **ASTRA** (Contrà Barche 53, [illegible]. 0444 323.725). 17 dicembre ore 20,30 [illegible] **rose scarlatte**, di De [illegible]

TEATRO [illegible] (Lonigo). Mercoledì 21 concerto lirico dedicato a Puccini con Rita Lantieri, Serafino [illegible], Mauro Augustini

[illegible] (Thiene), tel. (0444) 369.942. Oggi ore 20,30 A. Giordana e I. Monti in **L'onorevole, il poeta e la signora**, di A. De Benedetti.

ROVIGO

[illegible] (tel. 0425 24.837). [illegible] dicembre ore 20,30, Raf Vallone in **Desiderio sotto gli** [illegible] di Eugene O'Neill

BELLUNO

TEATRO [illegible] (piazza Vittorio Emanuele, telefono 0437 940.349). Il 17 dicembre alle ore 20,30 Ivana Monti e Andrea Giordana in **L'onorevole, il poeta e la signora** di A. De Benedetti.

[illegible] **CATTEDRALE**, giovedì [illegible] **Coro di voci bianche e quartetto d'archi** [illegible] Filarmonica ceca in concerto.

[illegible]

[illegible] **VERDI** (Sala Tripcovich, tel. 040 367.816). Domani ore [illegible] **da Requiem** di Verdi,

IL [illegible]. Oggi ore 20,30 [illegible] **cinquanta la gallina canta**, fantasia comico-musicale di Achille Campanile.

POLITEAMA ROSSETTI. Telefono (040) 54.331. Oggi spettacolo alle ore 20,30 **Oylem Goylem**, cabaret yiddish di Moni Ovadia.

[illegible]

[illegible] **CULT. E. MORO** (Cordenons) (t. 0434 932.725). Domani 16 dicembre ore 21 **Il signor Novecento** di Cerami e Piovani, con Lello Arena.

UDINE

[illegible] 20 ore 21 **I Nomadi** in concerto.

CAPANNONE [illegible] **L'essenza, un'ombra** [illegible] **cuore**, con Fabiano Fantini e Rita Maffei.

LE TV PRIVATE

[illegible] Odeon

13 — **Di classe,** rubrica
13,55 **Andiamo al cinema**
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro,** varietà
17,45 **Rosa tv,** rotocalco
18 — **Calcio:** [illegible] - **Star** [illegible] **the Children,** incontro benefico
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa,** informazione
20 — **Soqquadro,** varietà
20,30 **Forza da sbarco,** film tv, avventura (Usa, 1990), con Richard Lynch, Renée Cline, Walter Cox, D. Harter
22,15 **Informazioni regionali**
22,45 **Odeon regione,** da tutta Italia

Tele+1

13 — **Il principe delle donne,** film
14,55 **+1 news**
15 — **India,** film (1958)
17 — **Telepiù bambini**
18 — **La lunga strada verso casa,** film
21 — [illegible] **per sentire,** film, thriller (Usa, 1993), con Marlee Matlin
23 — [illegible]**ndesi miracolo,** film
0,55 **Il Messia,** film
—— **Programmi no stop**

Tele+2

13,30 **Il grande** [illegible] (R)
14 — **Coast to coast,** sport made in [illegible]
[illegible] **Mondo Hockey,** rubrica
19 — **Arti marziali,** mondiale Ju-Jitsu
19,30 **Telesport,** notiziario
19,35 **Sportime,** magazine
20,30 **Basket: Buckler Bologna - Olympiakos Pireo,** EuroClub
22 — **Basket: Scavolini - Benfica,** EuroClub
23,00 **Supervolley,** rubrica
24 — **Trans World sport**
0,30 **Golf: «Johnnie Walker»,** World Championship

Tele+3

13 — **Rocambole,** film, avventura (Italia, 1947), con Pierre Brasseur, Sophie Desmarets, L. Nat
15 — **La riscoperta dell'America,** documentario
17 — [illegible] **news,** notiziario
17,05 **Rocambole,** film, [illegible] (replica alle ore 19 e 21)
[illegible] **riscoperta dell'America,** documentario
23 — **Rocambole,** film, avventura (replica alle ore 1,15)

[illegible]

14,15 **Telefilm**
15,15 **Proposte commerciali**
17,15 **VG pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa,** telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista,** [illegible]
20,10 **VG sera,** notiziario
20,40 [illegible]
22,30 **VG sera,** notiziario
23 — **Switch,** telefilm

[illegible]

14 — **Videogiornale**
[illegible],10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 [illegible]
16,40 **Baby show** [illegible] parte)
17,10 **Junior** [illegible]
18,10 **Nature match,** documentario
20,30 [illegible] **speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

[illegible] Mediterraneo

13 — **Professione pericolo,** telefilm
14,15 **Videogiornale**
14,50 **Vm Lavoro,** rubrica
15,15 **Bella Italia**
18,30 **Dynasty,** serial tv
19,45 **Videogiornale**
[illegible] **Impulso di uccidere,** film [illegible] Karl Malden
22,40 **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati...**

Telejonica

13,15 **Mago Merlino,** telefilm
13,40 **Tg,** notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam,** [illegible]
18,50 **Petrocelli,** [illegible]
20,20 **Tg sera,** notiziario
20,45 **Il padre della sposa,** film
22,45 **La voce della Sicilia**
23,25 **Telefilm**

TMC

13 — **Sci. Euroclub,** 2ª manche
13,30 **TMC sport / Tg flash**
14,10 **Tutti i bambini di Lena,** film, drammatico (1987)
16 — **Tappeto volante,** varietà
17,40 **Casa: Cosa?,** attualità
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Natura ragazzi / Cartoni**
20,10 **The Lion Trophy show**
20,25 **Tg flash**
20,35 **Gor,** film, fantastico, (Usa, 1988), con Jack Palance, Oliver [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte di «Tappeto volante»,** varietà
24 — **Montecarlo nuovo giorno**
—— **Programmi no stop**

Teletna

13,05 **Falcon Crest,** [illegible] tv
14 — **Sicilauno,** notiziario
16,15 **Proposte commerciali**
18,30 **Falcon Crest,** serial tv
19 — **Sono le diciannove,** rubrica
19,30 **Siciliaflash,** notiziario
20,15 **Sici**[illegible], notiziario
20,30 **FBI,** telefilm
21,57 **Siciliaflash,** notiziario
22 — **Insi**[illegible] **tiedi a mezzanotte** in studio Salvo La Rosa (1ª parte)
23 — **Sicilianotte,** notiziario
[illegible] **Insieme... fino a** [illegible] (2ª parte)
24 — **Ieri e oggi,** il tg della notte
—— **Programmi notturni**

A CORLEONE

«Sicilia Ragazzi», il teatro e i giovani

A Corleone il 21 dicembre alle ore 16 l'Ente Teatrale Italiano darà il via alla Terza [illegible]zione del Progetto Sicilia Ragazzi. Maurizio Scaparro (foto), Commissario Straordinario dell'Ente, e il sindaco di Corleone riceveranno nella città gli operatori e gli artisti facendo dell'incontro un momento di riflessione e confronto sul teatro e sul suo ruolo nella formazione della coscienza civile e sociale dei giovani.

Canale 21

12 — **Codice tre,** telefilm
13,25 **Cartoni animati**
14 — **Vg 21,** notiziario
18,30 **Cartoni animati**
20 — **Domani tris,** rubrica
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
23 — **Vg 21,** notiziario
23,30 **Film**
0,55 **Vg 21 flash**

Radio Video [illegible]

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro,** varietà
17,45 **Rosa tv,** rotocalco
18 — **Calcio,** amichevole
19 — **Notiziario regionale**
19,30 [illegible] **rosa,** rotocalco
20 — **Soqquadro,** varietà
20,30 **Forza da sbarco,** film tv con R. Lynch
22,20 **Notiziario regionale**
22,45 **Odeon regione,** rubrica

TG [illegible]

13,15 **Le nostre ricette,** rubrica
13,30 **Action,** rubrica sportiva
14,30 **Cuore infedele,** telenovela
15,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
15,45 — **Attualità**
17,30 **Detective per amore,** telefilm
18,30 **Padri in prestito,** sit. com.
19 — **Telegiornale**
19,30 **Alf,** situation comedy
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Who's That Girl?,** film, drammatico (Usa, 1987), con Madonna, Griffin Dunne (1ª tv)
22,30 **Action,** rubrica sportiva
23 — **Notte italiana,** gioco spettacolo
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
—— **Programmi non stop**

Telescirocco

12 — **Luci della notte,** [illegible]
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **TSI,** telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle,** novela
19,25 **TSI,** telegiornale
20,30 **In vacanza con «Diagnosi»,** rubrica di medicina
23 — **Piazza di Spagna**
—— **Programmi non stop**

Vu[illegible]

14 — **VL7 news,** rubrica di informazione
14,30 **Videosoccorso,** rubrica
15 — **V.P.**
16 — **Maxivetrina,** rubrica
16,15 **Starlandia,** varietà con giochi
17 — **Di classe: il buongusto ha il suo perché,** rubrica
18 — **Maxivetrina,** rubrica
19 — **VL7 news,** rubrica di informazione
[illegible] **Non è Italia Uno,** varietà
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina
22,30 **VL7 news,** rubrica di informazione
23,30 **VL7 non stop**

Videomusic

14 — **Segnali di fumo,** anteprima
14,15 **Telekommando,** con Patty Pravo
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip,** informazione
17,30 **Caos time,** magazine musicale
18 — [illegible] **mito,** monografia
18,30 **Spin Doctors,** special
19,25 **Frutti,** con Dario Vergassola
19,30 [illegible] **giornale,** notiziario
21 — [illegible] **Revolution** / [illegible] **'94** (4ª ed ultima puntata)
23 — **Caos dance**

TC [illegible]

13 — **Giotto,** notiziario
13,30 **Cuore infedele,** telenovela
14,30 **Agginotizie,** notiziario
15 — **Alf,** situation comedy
16 — **Commerciale**
17,45 **Mago Reel**
18,30 **Padri in prestito,** situation comedy
19 — **Giotto,** notiziario
19,30 **Alf,** situation comedy
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Batman il ritorno,** film con Michale Keaton (1ª visione tv)
22,45 **Action,** con G. Bagolin
23,15 **Notte italiana,** gioco
0,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
—— **Programmi no stop**

TV Agrigento

12,45 **Commerciali**
14,05 **Notiziario**
14,50 **Superstar Video club,** musicale
[illegible] **Commerciali**
17 — [illegible]
17,30 **Doraemon,** cartoni
17,45 **Ransie la strega,** cartoni
18,10 **Doraemon,** cartoni
18,25 **Mutaking,** cartoni
18,50 **Tgg special,** informazione
19,05 **Balla Comigo,** teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Memories (G.M. Cabaret),** spettacolo
22,45 **Notiziario**
23,20 [illegible] **fantasma:** [illegible] **e Madras,** film documentario
0,45 **Notiziario**
—— **Programmi no stop**

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina,** notiziario
18 — **Cartoni animati**
19,10 **Tgg special**
19,35 **Prima pagina,** notiziario
[illegible] **Balla comigo,** telenovela
21,30 **Cose mai viste a** [illegible], documentario
1 — **Programmi non stop**

Antenna Sicilia

12 — **Insieme fino a mezzanotte**
14 — **Match music,** rubrica
14,30 **Sicilauno,** notiziario
15 — **Proposte commerciali**
16,30 **Starlandia,** giochi
17 — **Di classe,** rubrica
18 — **Maxivetrina**
18 — **Proposte commerciali**
19,30 **FBI,** telefilm
20,30 **Diagnosi,** talk show di medicina a cura del prof. Fabrizio T. Trecca
22,30 [illegible], notiziario
[illegible] **Match** [illegible], rubrica
0,30 **Programmi notturni**

Canale 21 [illegible]

12 — **Police news,** telefilm
13 — **Il principe reggente,** sceneggiato
13,30 **Mechander Robot,** cartoni
14,15 **Tigi 21,** telegiornale
14,40 **Tragico incontro,** film
15,50 **Tigi 21,** telegiornale
17,10 **Police news,** telefilm
18 — **Liana Lugaro,** parapsicologia
18,30 **Tony e il professore,** telefilm
19,40 **Tigi 21,** telegiornale
20 — [illegible]**la,** rubrica di modellismo
22 — **Tigi 21,** telegiornale
22,30 **Il terrore non ha confini,** film
24 — **Il principe reggente,** sceneggiato
0,30 **Tigi** [illegible], telegiornale

Telespazio 1

13,45 **Superamici,** cartoni
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto,** rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone della vita,** varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Film**
[illegible] **Filo diretto,** rotocalco (R)
23,30 **Telegiornale**
0,30 **Programmi notturni**

Video 3 TCI

14 — **Agginotizie,** notiziario
14,30 **E' gradita la mancia,** spettacolo
16 — **Commerciale**
18 — **Mago giovane**
18,45 **I ragazzi del**[illegible], telefilm
19,30 **Oggisera,** notiziario
20 — **Il mago Reel**
[illegible] **Villaggio Sicilia,** dossier
22,30 **Agginotte,** notiziario
23 — **E' gradita la mancia,** spettacolo
24 — **Informazione ieri**
—— **Programmi no stop**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

[illegible] [illegible]RO DI PALERMO: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro [illegible] Porto, a grande richiesta, presenta «Il Treeunquarto» in **Tre e un quarto [illegible] fuoco**, con Gloria Liberali, [illegible] Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.

TEATRO [illegible]: Informazioni [illegible]. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.

TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RA-[illegible] [illegible] Teatèa. Inf. e pren. tel. 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: [illegible]. 582384.

TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: viale [illegible] Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile [illegible] [illegible]. 586.394 - 581.751.

AL CONVENTO: [illegible] Castellana [illegible] [illegible] 68 (zona Falde). **Non tocchiamo questo tasto** [illegible] Narcia-Di Stefano-Schenzo, con Tini Giambrone, Giuseppe Giambrone, Giovanni Narcia. [illegible] Massimo Melodia. Ore 22,15, domeni[illegible] [illegible] 18,15. Telefono 091/63.72.428.

ALLO SHANGRI-LA: ore 22, domenica ore 17,30 Gustavo Scirè in **Sansone e Dagliela**. Tel. 223.645.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) [illegible] - 0330 683.451.

[illegible] BRADAMANTE: via Lombardia 25. Informazioni telefono [illegible]. **Saponala** con G. Civiletti, P. Barbera, I Petrolini, «Novità assoluta ri[illegible] garantita». Giovedì e sabato [illegible] 22, domenica ore 18.

[illegible] MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata) **Quando c'era lei** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.

[illegible]O MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi tuoi** di Marcello Mariscalco. Cabaret con Michele Panicone e Ninni Picone.

[illegible] [illegible]NY: via Don Orione - tel. 544.766. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.

[illegible] [illegible] [illegible]. 671.04.94. **Acqua [illegible] gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Cariola e Catò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.

[illegible] [illegible] discesa Tonnara [illegible], Arenella, tel. 637.5611-637.4364. [illegible]. Avia.

CATANIA

[illegible]

PICCOLO T[illegible]RO: via F. Ciccaglione [illegible] tel. 447[illegible]

TEATRO [illegible] [illegible] S. Placido 12, tel. 312.146. Dal 29/11 al 4/12 il Gruppo Iarba presenta **Fatto in casa**, di Nino Romeo con Graziana Maniscalco e Nino Romeo. Vietato [illegible] minori di anni 18.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.

[illegible] [illegible]HARLOTTE: [illegible] Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Marie Sapienza. Prenotazioni [illegible]. 313.475.

[illegible]

[illegible] TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gu[illegible]. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Con[illegible] ticket restaurant. Tel. (095) [illegible]

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE [illegible] DI [illegible] Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. J. Offenbach **Barbablù**. Dir. P. Maag. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro: P. Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) [illegible] (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la [illegible]. Dir. [illegible] Festa, Reg. [illegible] Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione. Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. [illegible] dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: R. Nuraiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 19[illegible]. **Virgilio Sieni Danza**. 15 (T.no A) 17 (T.no [illegible]) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. [illegible]. Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Esoss T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. [illegible]. Leoncavallo **La reginetta delle [illegible]** Dir. G. [illegible]vazzani. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). G. Bizet [illegible] Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto d[illegible] napole[illegible] del XV e [illegible] secolo**. Dir. M. Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** G. Sollima (violoncel.). [illegible] [illegible]. [illegible] 27/11/1994 [illegible]. Giovani Italiana Franz Liszt [illegible] **Symphonia**. Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**. Dir. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale [illegible]** Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Or[illegible] Sinfonica [illegible]**. Hakham (mezzosop.). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. G. Zhislin (violinista) dir. En Shao.

PRIME VISIONI IN SICILIA

A[illegible]

Mezzano — v. G. Colombo 36 — Tel. 837.602 — Or.: 17/18,40/20,30/22,30
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Il verdetto [illegible] paura — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' — **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio [illegible] un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al [illegible] anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' [illegible]

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati [illegible] «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

CA[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 Cineclub — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Vive l'amour — di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94) — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'eros. Leone d'oro. N. V. 1h 58' — **Dramm.**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto) — Tel. 325.227 — Or.: 17/22,30
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' [illegible]

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — C[illegible]
Cinestudio

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 16,30/22,30
Cinestudio

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48 — Tel. 602.690 — Or.: 18/22,30
[illegible] [illegible] pioggia — di M. Manchevski, con [illegible] Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attra[illegible]so le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h. — **Drammatico**

Excelsior — s. Giuseppe De Felice 19 — [illegible] — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Il [illegible] Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia [illegible] leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 492.949 — Or.: 18/22,30
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Lo Po — v. Etnea 256 — Tel. 326.210 — Or.: 16/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
Il colore d[illegible] [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Metropolitan
RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 328.324
Miracolo nella [illegible] strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — **Comm.**

Ritz — v. Ibla 5 — Or.: 17,30/21
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — **Animazione**

[illegible] — p. Risorgimento 15 — Tel. 417.064 — Or.: 17,30/22,40
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2 — [illegible] — [illegible]: 17-20-22
Wolf - La belva è fuori — di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, [illegible] lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — **Horror**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.688 Or. 16/22,30
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli [illegible] di Halloweentown si stancano [illegible] loro mondo cupo, invidiano l[illegible] bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' — **Animazione**

Lux — l.go Seggiola, [illegible]. 158 Tel. 716.286 — Or.: 16/22,30
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mo[illegible] [illegible] di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Olimpia — v. degli Amici, [illegible]. 242 Tel. 716.038 — Or.: 18/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

Orione — v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.99 — Or.: 18,30/22,40
Amarsi — di L. Mandoki, [illegible] M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, [illegible] casa: [illegible] dietro l'apparente felicità lei nasconde il [illegible] dell'alcolismo N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Savio — v. Peculio F[illegible] Tel. 717.348
Miracolo [illegible] [illegible] [illegible] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che [illegible] così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 158 — [illegible]. [illegible] — Or.: 17[illegible]
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e [illegible] poetessa inglese Joy Grisham. [illegible]. V. 2h 10' — **Drammatico**

[illegible] — v. Pirandello 5 — Tel. 625.6547 — Or.: 16,30/22,30
Il mostro — di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 1[illegible] 18,30/20,30/22,30 — [illegible]g. [illegible]
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa [illegible] lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192 Cineclub — Ore 20,30/22,30
Naked — di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94) — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane antieroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di insospettata dolcezza. V.M. 14 2h 10' — **Dramm.**

Fiamma — L.go degli Ab[illegible] — Tel. 625.1868 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scompars[illegible] padre, è destinato a superare [illegible] prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

[illegible]um — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Miracolo [illegible]la 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, [illegible] Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — **Comm.**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Tel. 545.551 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[illegible], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Tiffany — v.[illegible] — Tel. 625.6974 — Or.: 17/20/22,30 — Ingr. [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Rouge [illegible] [illegible] — p. Verdi 82 — Tel. 587.288 — Or.: 17/20/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

[illegible] — Or.: 15,30/17,10/18,50/20,40/22,30
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del pa[illegible], è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Nazionalino — via E. Amari 166 — Tel. 588.290. — Or.: 23 — Ingr. 10.000
Rassegna film di Raul Ruiz: **L'isola del tesoro**

[illegible]arconi — Ore 16,15/18,15 20,15/22,30
L[illegible] specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

Metropolitan — Ore 17/19,45/22,30
Teatro. Concerto **Arlo Guthrie & Xavier**

Jolly — Cine Studio — Or. 15,30/17,10/18,50 20,40/22,30. Cineclub — Ingr. 10.000
The playboys — di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92) — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere tra l'amore di un attempato sergente e quello di un attore spiantato N. V. 1h 55' — **Drammatico**

[illegible] — Or.: 16/18,10 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] il [illegible]gno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. [illegible] (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

Rivoli — Or.: 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 55' — **Commedia**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible] — [illegible]. 621.062 — Or.: 17,30/23
Film per adulti

Duemila — Ingr. [illegible]
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una sto[illegible] a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — **Commedia**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

Mignon
Il verdetto della paura — di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, [illegible] Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa [illegible] giurata in [illegible] processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. [illegible] — **Thriller**

Vasquez
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, [illegible] Archer (Usa '94) — Caccia spietata [illegible] boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

Verga
[illegible] professore tra i marines — di P. Marshall, con D. De Vito, G. Hines, C. Robertson (Usa '94) — Un pubblicitario di mezza età, disoccupato, trova un lavoro precario: insegnare inglese a un gruppo di reclute marines N. V. 1h 48' [illegible]

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi [illegible] — [illegible]. 539.760
Il [illegible] [illegible] — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Ariston
[illegible] signora [illegible] — di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake [illegible] '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in [illegible] [illegible] vicini indesiderati e inopportuni con la fo[illegible] di [illegible]er. N. V. 1h 35' — **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — s. Mazzini 82 — Tel. 741.241
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia [illegible] seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre [illegible] — Tel. 725.984
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in [illegible] [illegible] numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

Masciari — p. Le Pera — [illegible]. 728.390
Nightmare Before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano [illegible] radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' [illegible]

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 18/18/20/22
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

Garde[illegible] [illegible] — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — [illegible]: 18/20/22,30
Mi[illegible] nella 34ª [illegible] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' — **Comm.**

Garden [illegible] — SS 19 bis (Rende) — [illegible]. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' — **Spionaggio**

G[illegible]n 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or. 18/20/22,30
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo [illegible] — [illegible] 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 28.650
Speed — di J. [illegible] Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è program[illegible] a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]EGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' [illegible]

Comunale — c. Mazzini — [illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — s. Vittorio Veneto — Tel. 896.168
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 183 — Or.: 15/18/20/22 — Ingr. 8000; rid. 6000
Quattro matrimoni e un [illegible] — di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di [illegible] gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezza, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 6000
[illegible] per adulti

Nuova [illegible]
I visitatori — di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

VIBO VALENTIA

[illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. [illegible] — **Commedia**

[illegible] — v. D'Alessandria — Tel. 41.183
Il colore della [illegible] — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. [illegible] 2h 10' — **Drammatico**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo — Or.: 20,30/22,30
CHIUSO

Argentina — v. Venasco, 10 — Tel. 322.030 — Or.: 20,45/22,45
CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117 — Tel. 533.192 — Or.: 21/23,15 — Cineclub
CHIUSO

Odeon — Mondello — Or.: 21/23
CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10 — Tel. 671.02.60. Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30
CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — Ore 21,15
CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22 — S. Leone — Tel. 0922/412.151
RIPOSO

"Mi sono abbonato ad un piacere quotidiano. Indovinate quale."

L'abbonamento 1995 a La Stampa non è mai stato così ricco. Ricco perché al piacere di leggere si aggiunge il piacere di vincere: tra tutti gli abbonati, ogni mese, per cinque mesi, una grande estrazione a premi. Una splendida Fiat Punto 55 per il primo estratto, 1.000 biglietti della lotteria istantanea 'Gratta e Vinci' per il secondo, 500 biglietti per il terzo e il quarto e così via, fino a 50 biglietti per il 148° estratto, per un totale di ben 14.500 biglietti in palio ogni mese. Ricco perché vi fa risparmiare: se vi abbonerete entro il 31 dicembre, riceverete La Stampa 6 giorni la settimana, con il servizio postale, al prezzo fisso di 288.000 lire per un anno. Ricco perché vi riserva grandi agevolazioni sull'acquisto dei libri, delle videocassette e degli audiolibri de La Stampa. Ricco di semplicità: potrete abbonarvi tramite bollettino postale, bonifico bancario o telefonicamente, indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA. E per augurare buona fortuna a tutti coloro che si abboneranno entro il 31 dicembre, ci sono 2 biglietti del 'Gratta e Vinci' in omaggio, da ritirare al Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino.

Per ulteriori informazioni sull'abbonamento, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO E MIGLIAIA DI BIGLIETTI "GRATTA E VINCI"

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO:

935 LIRE

con l'abbonamento postale '95

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici [illegible] culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.

Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 900 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo [illegible] prezzo di [illegible] 24.900 cad. [illegible] seguenti videocassette (segnare [illegible] X [illegible] caselle prescelte):

①* ②* ③* ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome ....

Cognome ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE [illegible] SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

le videocassette di tuttodove
LE CINQUE TERRE
RIVIERA LIGURE
tuttodove
LA STAMPA

① • LE CINQUE TERRE
② • IL LAGO MAGGIORE
③ • BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

• GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

Da domani in piazza Carignano la raccolta dei giocattoli da regalare ai bimbi alluvionati

Tanti doni per ridare un po' di felicità

La festa sotto l'albero di Natale più alto della città

L'appuntamento è per [illegible] giorni, [illegible] domani a mercoledì 21 dicembre in piazza Carignano, sotto l'albero di Natale più alto della città. Tutti i bambini che desiderano testimoniare solidarietà, dalle 11 alle 17, potranno portare [illegible] giocattolo [illegible] destinare ad un coetaneo dei paesi alluvionati che [illegible] ne ha più. In poche [illegible] il loro dono sarà recapitato negli asili, nelle scuole, nelle parrocchie dei Comuni che sono stati [illegible] l'acqua e dal fango. A promuovere questa simpatica iniziativa natalizia è stata la Skf che ha [illegible] a disposizione [illegible] *Specchio dei tempi* 500 giocattoli, identici [illegible] quelli acquistati per i figli dei propri dipendenti. L'architetto Danilo Nubioli, della Mostre e Fiere «Interfiere», a sua volta, ha allestito gratuitamente lo stand per la raccolta [illegible] doni. Decine di gruppi di animazione si sono associati [illegible] garantire una festosa accoglienza ai bimbi in piazza Carignano. Il 20 e 21 dicembre si esibirà in canti natalizi (ore 16,30 e 18) il quintetto lappone del Conservatorio [illegible] Umea in [illegible] pagnia della Santa Lucia, ospite del Comitato svedese per le manifestazioni a Torino, lo stesso che ha provveduto a sistemare l'albero di [illegible] le.

La sottoscrizione dei lettori a favo[illegible] degli alluvionati ha ricevuto ieri oltre 400 milioni [illegible] il totale è salito a 20 miliardi 454 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Local, [illegible] luogo dei tradizionali omaggi natalizi 50.000.000; Benetton Formula 1 24.970.000; partita Marino naz.cantanti-naz.tennisti 8.063.200; Rotaract Acqui Terme Ovada [illegible] Carrara [illegible] Matta azienda [illegible] dipendenti 6.640.000; Italamec srl Rocchetta Tanaro 5.109.000; Harmony Music srl Scandicci Firenze 5.000.000; Autostadio spa 3.000.000; G.R.C. 3.000.000; gruppo amici ex via Governolo 1.840.000; Piemontesi nel mondo Chicago Chapter 1.607.970.

Gruppo missionario San Giorgio 4.500.000; dipendenti e casa di cura [illegible] Turina Amione 4.000.000; associazione Porta Rossa Firenze 3.600.000; associazione [illegible] cianti San Maurizio Canavese 3.417.000; [illegible] Spille d'Oro Olivetti 3.000.000.

Autogruppo Francesconi e dipendenti Torino 2.752.000; Byte Software House secondo versamento 2.400.000; compagnia teatrale «Il Bagolaro» di Montalenghe 2.000.000; Associazione Artistica Living Gospel Brandizzo 2.000.000; Francesco, Giulia e Carlo 1.050.000.

Camomilla in memoria di Billy 100.000; Camilla 100.000; dipendenti FFSS Sangone 100.000; Nadia e Massimo 100.000; F.V. Asti 100.000; G.M. Moncalvo 100.000; A.G. di Bosio 100.000; Banche N. Giuseppe 100.000; F.D. Montanaro 100.000; G.O. Torino 100.000; T.P. Torino 100.000; auguri 100.000; C.L. Torino 100.000; S.A. Acquaseria 100.000; Samino Giuseppe e famiglia 100.000; Tina e [illegible] 100.000; Fam. Fornasiero 100.000; M.A. Cantù [illegible]; [illegible] mille auguri di una rapida rinascita Enrico Morin 100.000; Passi Campus 100.000; Ottonello F. 100.000; P. Malalda Genova 100.000; dalla Liguria con affetto 100.000; G.M. Bolzano 100.000; F.C. Oderzo 100.000; P.G. Pordenone 100.000; Valretto e Arvat 100.000; F.F. S.Antonino di Susa 100.000; C.G.Moncalieri 100.000; famiglie Biscaldi 100.000; A.N. Pralungo 100.000; C.G. Torrazza Piemonte 100.000; A.C. 100.000; fam. Costa 100.000; L.G. Asti 100.000; Fulvio e Marco 100.000; I.A. Dronero 100.000; CrestaniRosso P. 100.000; R.F.Nole 100.000; C.G. Pinerolo 100.000; In memoria dei [illegible] genitori, [illegible] Alfredo [illegible] Flaminio 100.000; C.S. Canischio [illegible]; Franca [illegible] memoria dello zio padrino Giuseppe Viale c/davalla. 100.000; per l'onomastico [illegible] Aurora 100.000; [illegible] e Michele 80.000; S.A. Lavello 75.000; Di Vieiri Carmela 75.000; da Fabio e Diego 70.000; inquilini via Arquata 16/36 in memoria di [illegible] Rita ved. Romano 70.000; Bruna e Anna 60.000; C.M. Salbertrand 60.000; F.M. Callana Fiorano C.se 60.000; M.F. Sciolze 60.000; D.C. Bellinzago 50.000; Guglielmino Adriano 50.000; Tonino 50.000; Carmelo Insalaco 60.000; Ada in [illegible] dei [illegible] cari 50.000; Alessia 50.000; [illegible]. Revello 60.000; Luisa [illegible] [illegible]essandro Lingua 50.000; Richy e Paolo 50.000; Carla [illegible] Angelo 50.000; Nicola Calemma 50.000; Alice Flavio 50.000; Graziella [illegible] Bellinzago 50.000; 'Fabio 1975' 50.000.

V° F Liceo Scientifico Darwin di Rivoli 50.000; V.A. Forno Canavese 50.000; Rita da Novara 50.000; fam. Burzo 50.000; In memoria dei nostri defunti Luisa e Nanni 50.000; Sileno 50.000; A.A. Gassino T.se 50.000; Piergiorgio Novara 50.000; Aldino Elsa 50.000; Sergio e Augusto Allamandola 50.000; Gurato Gino 50.000; R.P. Chieri 50.000; G.G. 50.000; M.G. [illegible] 50.000; in ricordo di Padre Pio 50.000; Corbella Calamita 50.000; G.Maria [illegible] 50.000; Russo Orazio 50.000; S.F. Trapani 50.000; B.P. Vigevano [illegible]; Casella Franco 50.000; Prontera Santo 50.000; Fedrigo Anna Teresa 50.000; [illegible] 50.000; P.A. Desenzano 50.000; D.P. Moncalieri 40.000; G.E. Piscina 30.000; R.S. Firenze 30.000; [illegible] proposta "una mucca nella stalla" [illegible] Andrea [illegible] Lucia 30.000; Stirano Fassino 30.000; Iacucci 30.000; F.R. Trento 30.000; C.A. Borgaretto 30.000; M.S. 30.000; C.L. Venezia Mestre 30.000; 'La Voce di Buceino' 30.000; da una terremotata siciliana Bruzzi Teresa 30.000; Susy e Beppe 25.000; Silvia e Stefano 25.000; Egle 25.000; S.M. Roma 25.000; Stefania Alberti [illegible] O.G.Passerano 20.000; L.G. Gravina [illegible]0; Elle Maria 20.000; P.M. Borgom. 20.000; M.Z. per i bimbi vittime dell'alluvione 20.000; C.B. [illegible] no 20.000; M.R. Serrafranca 20.000; G.M.Piacenza 20.000; [illegible]. Prato 20.000; L.S. Traghetto 20.000; G.A. Imola 20.000; G.P. Fonte 20.000; L.E. Noicattaro 20.000; E.M. 20.000; Bini 20.000; DanieleRoberta 20.000; G.S. Fara Sabina 20.000; P.B. Saira[illegible] 20.000; G.E.Collegno 20.000; I.G. Sambuceto 20.000; M.B. 20.000; Costantino Caserina 15.000; Paola Maestro 10.000; Corrado 10.000; P [illegible] Grazia Barlano 10.000; B.M. Torino 10.000; F.E. Torino 10.000; M.S. Loiano 10.000; G.P. Torino 10.000.

O.I.S. 150.000; Macario [illegible] La Nuova Cct 200.000; G.G. e P.G. 200.000; Nico e Maria 200.000; Giu[illegible] Marco Giovanni Ester 200.000; Severino Giuseppe 200.000; Cristina 200.000; C.P.C. 200.000; C.P. 200.000; amici della Langa 200.000; Molinari M. 200.000; Lodi F. [illegible]; Ferraresi A.M. 200.000; Itaca 200.000; a. 200.000; Bianca [illegible] Donatella 200.000; Cargnino Francesco 200.000; Marcella [illegible]; Barbi-Milano 200.000; famiglia [illegible] 200.000; Piero in memoria [illegible] ipo 200.000; Nella 200.000; Annali[illegible] a Jonathan 200.000; gruppo Ippi[illegible] Villar [illegible] Costanzo 200.000; In memoria dei nostri cari defunti 200.000; Falchero Angelo 200.000; Ipr Verres 171.000; C.F.P.Tamburelli 155.000; Di 150.000; Melzi Roberto 150.000; G.S.O. 150.000; In memoria di Aldo Chiappino 150.000; B.P. 150.000; Cesareo & C. 150.000; A.B.C. 150.000; Igor e Renè 150.000; Ferrari Anna Maria 150.000; Topazio G. 140.000; in me[illegible] del papà di Bruno 130.000; Zanotto Gorgone 100.000; Z.P. 100.000; [illegible] 100.000; [illegible] 100.000; Tranchero Cesarino 100.000; A.G. 100.000; M. 100.000; fam. Taverna [illegible]; L.S. 100.000; S.O. 100.000; dipendenti Olmo 100.000; Roberto 100.000; L. 100.000; R.G. 100.000; Querio Ida-Vergnano Carlo 100.000; Peretti Domenico 100.000; P.P. 100.000; L.P. 100.000; [illegible]na M. 100.000; Listello Rita 100.000; Costanza e Francesca 100.000; Gresino Elena 100.000; Gorrino Marisa Cassinelle 100.000; Gorrino Giovanni Cassinelle AL 100.000; L. 100.000; Fontana Giovanni 100.000; F.T. 100.000; Dalmasso G.e Giubergia [illegible]. 100.000; C.C. 100.000; B.L. 100.000; B.T. 100.000; V. 100.000; Rivamaria 100.000; Recchia Domenico Cunotto Liliana in memoria 100.000; Piero e Angela Vinovo 100.000; Pognante 100.000; PMA 100.000; P.N. 100.000; Odino Giulietta 100.000; O.S. 100.000; Maria Letizia 100.000; M.G. 100.000; Enrico e Fabrizio 100.000; Giacoma Ernesta 100.000; F. 100.000; Marina e Massimo 100.000; Paolo e Iva 100.000; D.A. 100.000; E. Gassino 100.000; Dalmasso L. 100.000; Car[illegible] Agostina 100.000; C.I. 100.000; [illegible]. G. 100.000; Betti [illegible] 100.000; Aries 100.000; Trovato S. 100.000; Frisco G. 100.000; Luini L. 100.000; Tebaldini [illegible]. 100.000; [illegible] Stizioli 100.000; Simonato C. 100.000; Oliva M. 100.000; Falletti [illegible] 100.000; Der Mossighian 100.000; Tre [illegible] Luca 100.000; [illegible] moria di Bastino 100.000; Castiglioni G. 100.000; Bossi A. 100.000; Vittorina 100.000; Bianchi Adriano 100.000; Benella Fabrizio 100.000; Virzì Ignazio 100.000; Vajr Piova Graziella 100.000; T.A. [illegible]; Sardo F. Bra 100.000; famiglia Galli 100.000; Pina e Piercarlo da Barbaresco 100.000; Q.G. 100.000; gruppo lavoratori Cuneo 100.000; [illegible]. 100.000; l'amico di Ugo 100.000; un pensiero per Giuseppe [illegible]; Laura 100.000; nonni [illegible] nipotine 100.000; Roberto e Mariateresa 100.000; Bersano Mario 100.000; Barreca Giuseppe 100.000; Andrea Bruna 100.000; Bolognino Vittorio [illegible] G.A. per Tatiana Rabaglino 100.000; Scovazzo Paolo 100.000.

[continua]

Totale lire 20.454.120.000

I primi cinquecento giocattoli per i bimbi alluvionati sono stati offerti dalla Skf, uguali a quelli donati ai figli dei propri dipendenti

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 15 Dicembre 1994 n. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Maroni ha garantito al sindaco Calvo l'invio dei fondi per la ricostruzione

«In arrivo duemila miliardi»

Oggi il decreto. I soldi serviranno [illegible] risarcire in parte i danni subiti da chi ha perso la casa
Lunedì in mattinata il ministro riceverà in municipio i rappresentanti degli alluvionati

ALESSANDRIA. [illegible] governo avrebbe trovato duemila miliardi che consentiranno di pagare ai privati colpiti dall'alluvione una prima parte dei danni subiti. Il relativo decreto, che comprende anche altri stanziamenti [illegible] favore delle aziende e degli enti locali, sarà approvato quest'oggi dal Consi[illegible] dei ministri. L'ha comuni[illegible] al sindaco Francesca Calvo il ministro Maroni, responsabile del comitato interministeriale costituito dopo l'alluvione.

«Il risarcimento di una parte almeno dei danni subiti da chi ha magari perso la casa od ogni altro suo bene - dice il sindaco Calvo - è l'aspetto più positivo del decreto sulla cui approva[illegible] [illegible] ministro si [illegible] detto sicuro. Tanto che, a dimostrazione che i soldi saranno disponibili, ha già annunciato la sua presenza [illegible] Alessandria nella gior[illegible] di lunedì».

In quella mattinata il mini[illegible] riceverà a Palazzo Rosso i rappresentanti degli alluvionati e i comitati spontanei sorti dopo la disastrosa piena del Tanaro. Nel pomeriggio, invece, alle 15,30, parteciperà alla seduta straordinaria del Consiglio comunale.

«Il governo - dice Francesca Calvo - dovrà ascoltare ancora altre istanze dalle popolazioni e degli amministratori delle [illegible] alluvionate. [illegible] decisione di stanziare i duemila miliardi a favore dei privati [illegible] da considerarsi tuttavia un primo, impor[illegible] passo nella direzione giusta. E' infatti importante dare alla gente, in particolare a quanti hanno perso la casa con tutto quanto vi era custodito, un segno tangibile della volontà del governo di far fronte alle loro richieste. Guai si fossero sentiti dei dimenticati».

Le notizie che arrivano da Roma lasciano intendere che l'erogazione dei risarcimenti [illegible] avrà [illegible] tempi brevi e quasi certamente gli aiuti passeranno attraverso i Comuni.

L'incontro con i giornalisti per annunciare gli impegni di Maroni ha dato l'occasione al sindaco per rispondere alle polemiche dell'ultimo consiglio comunale: «Sterili [illegible] strumentali polemiche sull'alluvione che paralizzano i lavori del consiglio, scordando che la nuova l[illegible] elettorale stabilisce che sono i cittadini gli unici [illegible] poter cambiare col loro voto le maggioranze. Il gruppo leghista andrà avanti e [illegible] [illegible] sarà alcun ribaltone di giunta, chiediamo solo la collaborazione di tutti per la ricostruzione [illegible] città».

Il sindaco ha pure fornito al[illegible] informazioni su due scuole alluvionate, la «Santorre Santarosa» e la materna «Gobetti» di [illegible] Monferrato. «La prima - ha detto Francesca Cal[illegible] - sarà completamente ristrutturata e resterà scuola. Sarà utilizzabile [illegible] prossimo [illegible] scolastico, per [illegible] tre classi andranno dalle suore di via Colombo, per le altre due e la materna cerchiamo locali idonei agli Orti».

La «Gobetti» viene ristruttu[illegible] a [illegible] del Comune di Casalpusterlengo, che si è preso questo impegno di solidarietà. Sarà probabilmente pronta dopo le [illegible] di Natale.

Franco Marchiaro

Il ministro degli Interni Maroni

FINANZIAMENTI

Un «sos» al governo per le aziende

ALESSANDRIA. Il presidente e il direttore generale della Crai, Pittatore e Pernice, e i direttori delle sedi cittadine di Bnl, S.Paolo, Comit, Credit e Cariplo hanno incontrato i rappresentanti delle [illegible] di commercianti (Ascom [illegible] Confesercenti), artigiani (Libera [illegible] Unione), industriali (Unione e Api) [illegible] agricoltori (Unione, Coldiretti e Confagricoltura), presenti [illegible] sindaco Calvo e gli [illegible] Berri e Melchiorre. Amministratori e responsabili delle categorie hanno ricordato il dramma di centinaia di aziende, messe in ginocchio [illegible] bisognose di finanziamenti a [illegible] agevolati, [illegible] a fondo perduto, per sperare in una ripresa, nell'interesse dell'intera economia cittadina. E' [illegible] deciso di richiedere tutti insieme al governo provvedimenti che possano aiutare la ripresa: fondi statali di garanzia per la concessione [illegible] prestiti bancari, stanziamenti [illegible] fondo perduto, finanziamenti che permettano alle banche [illegible] abbassare i tassi a un valore simbolico, scadenze [illegible] medio e lungo termine. Sul piano locale, invece, [illegible] cercherà, [illegible] l'intervento [illegible] Comune (ha già stanziato un miliardo) e delle [illegible] sociazioni [illegible] categorie, di fornire garanzie agli istituti di credito affinché possano concedere i primi finanziamenti, anche minimi, alle aziende più piccole, specialmente commerciali, che in [illegible] contrario non riusciranno [illegible] risollevarsi. [fra. mar.]

IL NATALE DEL VESCOVO

Una messa agli Orti

Monsignor Fernando Charrier (foto) [illegible] celebrerà in Cattedrale, ma agli Orti, all'istituto «Michel» e nella chiesa di San Michele.

A PAGINA 40

MOTTA E I GRIGI GIA' [illegible]

Allenamento ieri a Spinetta

Gianfranco Motta (foto) ha diretto l'allenamento dei grigi; poi è partito per Coverciano dove sta seguendo il corso per allenatore di 1° categoria.

Molti incidenti

Strade a rischio per il fango

ALESSANDRIA. Non smette di creare problemi e difficoltà, e non solo agli alluvionati, il fan[illegible] portato in città dalla piena [illegible]el Tanaro. Le vie cittadine sono diventate pericolose per il fango che, misto ad acqua, le rende viscide, nonostante l'impegno dell'Amiu per il lavaggio delle vie più infangate.

Soltanto l'altro giorno [illegible] [illegible] nove i tamponamenti segnalati [illegible] comando [illegible] polizia municipale, in via Lanza. I vigi[illegible] urbani sono intervenuti dopo gli incidenti, ma fortunatamente hanno dovuto registrare solo danni alle vetture, [illegible] nessuna conseguenza per le persone.

Ma numerose altre segnalazioni provengono dai pedoni che lamentano il fatto che si cammina con difficoltà soprattutto nelle vie in porfido, o sui marciapiedi non asfaltati, ma composti da lastroni [illegible] granito.

In un incidente, ieri pomeriggio, in [illegible] Marengo angolo [illegible] Cordara, due le auto coinvolte [illegible] due i feriti. [a. m.]

Possibile svolta nelle indagini, [illegible] la polizia non fornisce conferme. Oggi i funerali al rione Cristo

Omicidio del benzinaio: c'è un sospettato

Una persona sottoposta alla prova del guanto di paraffina

ALESSANDRIA. C'è un sospet[illegible] per l'omicidio di strada Casalcermelli? Dalla squadra mobile della questura [illegible] viene fornita [illegible] conferma.

Sembra, comunque, che al[illegible] su [illegible] person[illegible] state indirizzate le indagini. E' [illegible] sottoposta all'esame del guanto di paraffina.

Gli inquirenti [illegible] rilasciano dichiarazioni. Si [illegible] cercando [illegible] colpevole nel «giro» dei tossicodipendenti e delle persone già note agli uffici della questura. Un indagine «mirata», quindi, [illegible] che potrebbe portare alla cattura dell'omicida.

Ieri mattina, il corpo della vittima, Alberto Penna, 69 [illegible]ni, [illegible] stato sottoposto ad autopsia (eseguita dal professor Garibaldi di Pavia). L'esame ha consentito di recuperare un bossolo, attraverso [illegible] quale si potrà risalire al calibro dell'arma usata nell'aggressione.

Forse [illegible] tossicodipendente che conosceva le [illegible] di Alberto Penna lo ha seguito per rapinarlo. Ma è così facile procurarsi un'arma? Sembra proprio di sì. «Basta andare in una grande città - dicono [illegible] questu[illegible] -, [illegible] Milano o a Torino. E [illegible] noscere gli ambienti giusti».

Penna era stato aggredito domenica [illegible] in strada Casalcermelli 70, mentre stava andando [illegible] Fausto Borgoglio, titolare della stazione di servizio «Le Risaie» sulla A26, dove Alberto Penna era [illegible] factotum, [illegible] quindi talvolta si occupava [illegible] ritirare l'incasso.

Mentre suonava al campanello dello stabile, dove abita Borgoglio, un giovane armato di pistola a tamburo [illegible] con il passamontagna lo ha minacciato e gli ha chiesto di consegnare il denaro, circa tre milioni, che l'uomo teneva in una borsa.

Alberto Penna però non si è lasciato intimorire, ha reagito [illegible] [illegible] bandito gli ha esploso contro cinque colpi. Due hanno ferito Penna; uno, quello fatale, all'addome. E' morto poche [illegible] dopo il trasporto, e l'interven[illegible], in ospedale. I soldi [illegible] rimasti lì, a terra. Il bandito è fuggito senza prenderli.

Alberto Penna lascia la moglie Lidia Mognon, e un figlio Piero [illegible] 39 anni, sposato. Era [illegible] uomo molto conosciuto nel quartiere, e in città, e tutti lo ricordano come [illegible] persona sempre allegra e sorridente.

Aveva lavorato per un certo periodo come rappresentante [illegible] dolciumi e prodotti da forno, poi più di dieci anni fa il lavoro a «Le Risaie», dove era diventato l'uomo [illegible] fiducia del titolare.

Il magistrato, ieri, dopo l'esame necroscopico, ha concesso il nulla osta per i funerali.

La funzione sarà celebrata oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa San Giovanni Evangelista in via San Giovanni 2, nel [illegible] Cristo. [a. m.]

Alberto Penna (nella foto) è stato aggredito domenica [illegible] in strada Casalcermelli 70

Spacciatore

Condannato [illegible] per una dose

ALESSANDRIA. Giuseppe Lo Monaco, [illegible] anni, abitante in via Gandolfi 15, arrestato [illegible] fine agosto per spaccio di droga, è comparso ieri mattina davanti al gip Antonio Marozzo, che lo ha processato [illegible] giudizio abbreviato.

All'uomo, difeso da Mario Boccassi, [illegible] stati inflitti 12 mesi di reclusione (1 anno [illegible] 3 mesi chiesti dal pubblico ministero Carlo Tramontano): gli sono stati concessi gli arresti domiciliari.

Lo Monaco [illegible] stato incriminato per aver spacciato in molti mesi centinaia di dosi [illegible] droga ad un tossicodipendente. Questi in un primo tempo aveva dichiarato che ogni qual volta aveva bisogno di droga - almeno una volta [illegible] settimana - si rivolgeva a Lo Monaco, sempre disposto a rifornirlo.

In seguito, il tossicodipendente ha detto di aver ricevuto un'unica dose ed [illegible] per questo spaccio che Lo Monaco è stato condannato. [e. c.]

La coppia è stata arrestata dai carabinieri, dopo lunghe indagini. La donna è un'infermiera

Spaccio [illegible] droga, in cella marito e moglie

La vendita di eroina avveniva nella loro casa, in via Oberdan

ALESSANDRIA. Secondo l'accusa, nella loro [illegible] di via Oberdan (una delle vie nei pressi [illegible] piazza Matteotti), a poche centinaia di metri dalla [illegible]ma dei carabinieri [illegible] piazza Vittorio Veneto, marito e moglie [illegible] organizzato [illegible] sorta di centrale dello spaccio di stupefacenti. Ma proprio i militari del reparto operativo [illegible] comando provinciale di Alessandria, agli ordini del colonnello Piero Pedrazzi, hanno scoperto la «base» e arrestato i coniugi. La coppia [illegible] stata bloccata l'altra sera, dopo giorni di appostamenti e pedinamenti [illegible] parte dei militari, nell'ambito dei servizi antidroga svolti in città.

In manette [illegible] finiti Mauro Borile, alessandrino di [illegible] anni, abitante in via Oberdan 39, e la moglie Filomena Criscuolo, di [illegible] anni (è [illegible] ad Agerola, in provincia di Napoli), [illegible] professione infermiera.

I carabinieri subito dopo l'arresto dei giovani hanno perquisito l'appartamento dei coniugi: [illegible] [illegible]ti trovati il necessario per confezionare dosi e soldi che gli inquirenti ritengono provento dell'attività di spac[illegible]. Sono stati sequestrati alcuni grammi di eroina, sufficienti per confezionare 40 dosi, per un valore sul [illegible] [illegible] circa due milioni.

Oltre agli stupefacenti - c'erano anche un paio di grammi di hashish - [illegible] stati recupe[illegible] gli «strumenti di lavoro» della coppia. C'erano cioè gli attrezzi per il taglio e il confezio[illegible] delle dosi di eroina: un bilancino, sostanze da mescolare allo stupefacente, inoltre un paio di scatole di siringhe ed alcune bustine di plastica.

Sono stati posti sotto seque[illegible] anche quelli che sono ritenuti i proventi dello spaccio: denaro [illegible] contante, orologi, alcuni oggetti d'oro. Tra le banconote sequestrate dai militari c'erano dollari, valuta [illegible] sterline e altre monete [illegible] Paesi europei. C'erano pure [illegible] stampante di computer, alcune collezioni di francobolli, carte di credito [illegible] diversi altri oggetti, che, probabilmente, secondo i militari, erano stati consegnati alla coppia dai tossicodipendenti senza denaro per [illegible] in cambio una dose di eroina.

I due, già noti ai carabinieri per altre vicende legate alla droga, ora [illegible] [illegible] carcere, Mauro Borile e Filomena Criscuolo [illegible] sentiti nelle prossime ore dal magistrato.

[illegible] Mariotti

In attesa di essere interrogati. Mauro Borile, 30 anni, e Filomena Criscuolo, di 28

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] PER [illegible]

[illegible]lenze di cielo sereno o poco nuvoloso.

VISIBILITA'. Riduzioni per nebbie estese in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.

TEMPERATURA. In diminuzione i valori minimi.

[illegible] Moderati da [illegible]-Nord-Est.

TENDENZA DEL TEMPO. Sereno [illegible] graduale [illegible] [illegible] nuvolosità.

[illegible]RIA
Max: 8; min: 3; media: 5

[illegible]
Max: 6; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 5; Asti 4; Aosta 10; Cuneo 10; Novara 9; Vercelli 7.

Il vescovo celebrerà la messa di mezzanotte nella chiesa del quartiere Orti

Un Natale fra gli alluvionati

Il mattino del 25 Charrier sarà invece alla «Michel» e a San Michele. Dedicata all'emergenza anche la «marcia della pace» del 31 dicembre. Tre cortei raggiungeranno piazza Gobetti

ALESSANDRIA. Sarà un Natale fra gli alluvionati quello del vescovo. Invece di celebrare, come è tradizione, la messa di mezzanotte in cattedrale, [illegible] signor Fernando Charrier presiederà il solenne rito nella chiesa degli Orti. Il mattino del 25 celebrerà invece la [illegible] alle 9 all'istituto «Michel» e alle 11 a San Michele.

«Lascio la [illegible] chiesa, la cattedrale - commenta il [illegible] - perché in questi tempi la mia chiesa è diventata il luogo dove ci sono gli alluvionati». Aggiunge Charrier: «Ogni anno alla "Michel" celebro la messa la mattina di Natale, [illegible] questa volta la ragione per farlo è ancora più grande». Come è noto, l'istituto di piazza Divina Provvidenza (dove sono ospitate circa 300 disabili) è stato infatti notevolmente danneggiato dalla piena del Tanaro.

Ma non solo il Natale sarà all'insegna dell'alluvione. Il vescovo ha infatti preannunciato ieri che anche l'ormai tradizionale [illegible] della pace del 31 dicembre sarà un'ulteriore occasione per riflettere sull'emergenza che ha sconvolto la città. «In particolare - spiega monsignor Charrier - la marcia avrà un carattere eminentemente educativo, per aiutare a comprendere che anche una situazione tragica come questa dovrebbe rendere la gente più solidale, più fraterna: la solidarietà diventa fondamentale per uscire da quell'emergenza che, nonostante quanto si vuol far credere, [illegible] è ancora passata».

Proprio per coinvolgere tutti, e non solo i credenti, la [illegible] non avrà connotazioni religiose. Contrariamente al passato, non sarà neppure celebrata la messa al termine.

Sono previsti tre cortei silenziosi che partiranno in contemporanea, verso le 21,15, da tre zone diverse della città: dalla chiesa degli Orti; dal piazzale Maximarket Ferrero in via Giordano Bruno (per gli abitanti di S. Michele, Astuti, Borgo Cittadella, Felizzano e Solero); e da piazza Carducci. Il primo corteo toccherà largo Catania e piazza Santa Maria di Castello e arriverà in piazza Gobetti. Qui faranno capo anche il secondo e il terzo corteo (quest'ultimo muoverà dal monumento a S. Francesco, percorrerà via Vochieri, piazzetta della Lega, via Milano, piazza S. Stefano e via Dossena). Spiega [illegible]: «Verranno proposte tre brevi testimonianze, quelle di un volontario, di un alluvionato e di un esponente delle istituzioni, probabilmente del quartiere Alessandria Nord. In piazza Gobetti terrò [illegible] riflessione e concluderemo con canti per le vittime e anche per gli anziani e tutte quelle persone che, e io ne ho incontrate tante, che dicono "tutto è finito, non ci riprendiamo più da questa sciagura"».

Monsignor Fernando Charrier ieri mattina ha pure preannunciato che l'inizio del Sinodo diocesano, rinviato a causa dell'alluvione, avverrà il [illegible] gennaio. «Un [illegible] più tragico, doloroso, [illegible] più efficace per l'inizio del Sinodo non ci può essere», commenta il vescovo. Sono previsti tre anni di lavoro. Il primo sarà dedicato all'ascolto, alla presa di coscienza da parte della Chiesa della società in [illegible] vive».

Mauro Facciolo

Il vescovo Fernando Charrier

In Duomo torna il Moncalvo

Riconsegnato oggi il quadro «Il transito della Vergine»

ALESSANDRIA. Verrà riconsegnato questa sera in Cattedrale il quadro «Il transito della Vergine», [illegible] tela dipinta dal Guglielmo Caccia detto Moncalvo, vissuto fra Cinquecento e Seicento. L'opera d'arte è stata restaurata nel laboratorio di Gian Luigi Nicola di Aramengo. Il costo dell'intervento è stato coperto dalla società Gualo, che ha [illegible] curato la realizzazione della pubblicazione «Del solito disegno gentile. Il Moncalvo restaurati della Cattedrale di Alessandria». Il testo sarà presentato questa sera.

«Il transito della Vergine», [illegible] tela a grandi dimensioni, fa parte del ciclo legato alla «Vita di Maria», come «Lo sposalizio della Vergine», che fu restaurato [illegible] anni fa. I due quadri [illegible] nell'aula capitolare e gli studiosi ritengono che molto probabilmente provengano dalla cappella dedicata alla Madonna dell'Uscetto che si trovava nella cattedrale abbattuta nel 1803.

Il restauro è [illegible] la direzione di Alessandra Guerrini, della Soprintendenza, ed è stato agevolato dalla [illegible] Società piemontese per l'archeologia e le belle arti e dell'associazione alessandrina Città Nuova. [m. fa.]

Il restaurato quadro del Moncalvo

IN BREVE

RICONOSCIMENTI

Il premio «Luciano [illegible]» a Egidio [illegible]

Il professor Egidio Mascherini, presidente del Centro studi Innovitate, riceverà il premio solidarietà 1994 intitolato alla memoria di «Luciano Delucca». Il riconoscimento è assegnato ogni anno a [illegible] personaggio [illegible] che si è distinto nell'aiuto al prossimo. La consegna avverrà domenica alle 11 nel salone municipale. [m. d.]

[illegible]

Spesi 200 milioni in più per le vie Lega e Majneri

Per rifare le vie Lega Lombarda e Majneri, il Comune di Valenza ha speso 200 milioni in più del previsto. La variazione al bilancio è stata sottoposta al Consiglio comunale. [r. c.]

ORAFI

Gli aiuti dell'Aov alle ditte danneggiate

La sottoscrizione dell'Associazione orafa valenzana pro alluvionati ha superato i 31 milioni. La [illegible] un comitato, sarà [illegible] a disposizione delle aziende orafe danneggiate dalla piena. [r. c.]

MUTUI

Anche [illegible] farmacie nella [illegible] palazzina

Nuovo passo verso la costruzione della palazzina di viale Santuario, a Valenza, a che ospiterà il Comando polizia municipale, gli uffici del giudice di pace, dei messi e dell'acquedotto e la [illegible] farmacia. Per far fronte a quest'ultimo intervento il Comune ha acceso un mutuo di 940 milioni. [r. c.]

Orientamento

Traslocano i consulenti della scuola

ALESSANDRIA. «Di [illegible] quando abbiamo incontrato gli studenti e li abbiamo invitati ad affrontare le loro scelte con spirito di reazione non avremmo mai pensato che questo si sarebbe un giorno applicato noi stessi». Sergio Bettini direttore del Centro di Orientamento scolastico professionale ha dovuto traslocare dalla [illegible] di via Galimberti. Ora gli uffici del Centro sono in via P[illegible] 44.

«La sede provvisoria - aggiunge Bettini - è [illegible] più disagevole, per trovare parcheggio, per le famiglie che vengono da fuori città e per noi stessi. Si[illegible] contenti però di testimoniare una presenza attiva nel [illegible] città insieme a tanti altri, e la volontà di reazione positiva».

Dopo soli quindici giorni dall'alluvione il Centro d'Orientamento ha riaperto, e ora continua il consueto lavoro di consulenza per i giovani che si trovano [illegible] a [illegible] un percorso scolastico. Sono state proposte alcune iniziative diverse come il servizio di fotocopie gratuito, e di fax, per le scuole in difficoltà; la raccolta di vocabolari ed atlanti da distribuire successivamente a ragazzi segnalati dalle rispettive scuole; incontri di presentazione di realtà scolastiche fuori città rivolti per [illegible] agli studenti [illegible] media «Cavour». Oggi pomeriggio alle 17,30 incontro con il direttore della scuola alberghiera di Acqui. [a. m.]

Concorso

Alessandrini premiati dal market

ALESSANDRIA. Diversi alessandrini sono stati premiati nell'ambito del concorso «Su[illegible] Gulliver ti premia con...» promosso dai supermercati Gulliver. Hanno vinto una settimana bianca per 2 persone a Moena: M. Grazia Ghirri, Franca Morando, Maria Pia Barosio, Anna Brezzi, di Alessandria; Franca Danieli, Walter Talento, di Acqui; Orietta Beccati, di Cassine; Rita Porta, di Visone; Sandra Borghello, Cinzia Lanza, Enzo Novelli, Anna Palenzona, Adriana Binasco, Angela Carniglia, di Novi; Vilma Parisio, di Pasturana; Celeste Bosio, di Lerma; Franco Resecco, di Ovada; Luciana Pasquali, Stefania Gorisek, Elda Pregnolato, M. Grazia Masier, di Tortona.

Hanno vinto un soggiorno di una settimana per due persone sulla Costiera Amalfitana: Roberto Borgia, Carlo Boselli, di Alessandria; Cristina Piotti, Carmen Malvicino, di Acqui; Marisa Ricci, Angela Cantore, Anna Repetto, di Novi; Monica Negrini, di Molare; Anna Maria Tonino, Carmela Leo, Tortona.

A Roma hanno parlato dell'alluvione

I sommozzatori e il volontariato

I sommozzatori volontari a Castelnuovo di Porto con il ministro Roberto Maroni

ALESSANDRIA. Appuntamento [illegible] per il nucleo sommozzatori della Protezione civile, un gruppo di volontari costituitosi di recente, che ha avuto con l'alluvione del 6 novembre la sua «prova di fuoco». [illegible] partecipato, lunedì 5, alla Giornata internazionale del volontariato per lo sviluppo economico e sociale, a Castelnuovo di Porto (Roma). Durante la manifestazione che ha messo a confronto realtà italiane e straniere, il gruppo ha portato il contributo della propria esperienza, presentando una relazione sulle difficoltà di chi si trova spesso a operare senza un coordinamento efficace. [c. ro.]

L'impresario deve rispondere di malversazione e truffa aggravata ai danni della Cee

Processo Capra, sabato il verdetto

Ieri ultima udienza. Intanto i difensori contestano la doppia accusa: «Non è di fatto compatibile» Per la violazione alla legge urbanistica l'imprenditore ha chiesto e ottenuto l'istanza di oblazione

ALESSANDRIA. Ancora un'udienza - ma quella definitiva al termine della quale il gip Antonio Marozzo dove pronunciarsi è fissata alle 11 di sabato - per l'impresario geometra Giovanni Capra di Spinetta, sotto inchiesta per malversazione e truffa aggravata ai danni del Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa, fondazione che eroga finanziamenti per opere di edilizia. Il [illegible] in riferimento alla costruzione [illegible] residence «Borsalino», realizzato su progetto dell'architetto Paolo Portoghesi. I due reati per la difesa non possono però coesistere: chi compie una truffa non può essere responsabile, allo stesso tempo, di malversazione.

Giovanni Capra è indagato anche per violazione [illegible] legge urbanistica: riguarda l'altezza dei soffitti degli appartamenti del residence che, come è emerso da alcuni accertamenti, è inferiore ai limiti previsti dalla legge. Per questa irregolarità l'imprenditore tramite i propri legali, avvocati Fausto Bellato e Giorgio Rosso, ha fatto istanza di oblazione in base all'articolo 162 [illegible] codice penale. Pagherà sei milioni: [illegible] concordare il versamento della cifra l'udienza preliminare è stata aggiornata a sabato, giorno in [illegible] avrà luogo anche la discussione.

Capra è indagato anche per truffa contrattuale ai danni [illegible] commercialista Carlo Natta e della moglie Clementina Orsi, acquirenti insoddisfatti di un alloggio nel complesso edilizio. I coniugi si sono costituiti parte civile con Luca Gastini. Il nodo gordiano di tutta la vicenda è costituito dalla qualità degli appartamenti che per la difesa [illegible] rientrano affatto nell'edilizia di lusso come risulta anche dagli atti catastali. Capra [illegible] stiene che [illegible] procedura per ottenere il finanziamento è assolutamente corretta ed è per questo che i suoi legali si battono per il proscioglimento dell'impresario.

Emma Camagna

L'impresario Giovanni Capra

DIRETTORE [illegible]

Patteggia 70 milioni

ALESSANDRIA. Il direttore dell'Ausimont di Spinetta, Leonardo Capogrosso, accusato di immissione di fumi, danneggiamento aggravato e di [illegible] aver impedito che dagli impianti si verificasse emissione di prodotti fluorurati in misura superiore ai valori consentiti, ha chiuso la [illegible] penale. Ha patteggiato davanti al pretore Marta Perazzo [illegible] lire di multa per il primo reato e ha versato, tramite il proprio legale Dante Pozzi, un'oblazione di 70.578.350 lire, (comprese le spese per la perizia) per le due contravvenzioni. Si è così conclusa una vertenza aperta da cinque agricoltori - i cui campi di grano sorgono vicino al colosso chimico- che per due stagioni avevano visto le foglie ingiallire e le spighe seccare. [illegible] fatto causa all'azienda, che li ha risarciti [illegible] 170 milioni: la perizia d'ufficio avevano stabilito che il fenomeno era stato causato dalle esalazioni di cloro e fluoro. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il prof. si dimette Ecco per quali [illegible]

Ho deciso di rassegnare le dimissioni dall'incarico di docente referente di educazione alla salute dell'Istituto statale d'arte di Acqui Terme. E' una decisione sofferta ma inevitabile, anche a salvaguardia della mia figura.

Mi spingono a farlo questi fattori: alcuni colleghi vivono con malcelato fastidio la mia funzione di referente, manifestandolo con piatti commenti e false testimonianze.

Ciò, evidentemente, non [illegible] rebbe da me preso in considerazione [illegible] finisse per vanificare il mio operato che, peraltro, è assai gravoso e rende complessa la mia scuola quotidiana.

A prescindere dalle lamentele dei suddetti colleghi sugli allontanamenti arbitrari dall'aula di alcuni allievi per contattarmi, a voler [illegible] dell'assenza di una fattiva collaborazione dei colleghi preposti, è di questi giorni l'illazione sul mio ruolo di sobillatore in relazione all'occupazione studentesca.

Su quest'ultimo punto non me la sento di soprassedere in quanto, [illegible] referente, ho fornito agli studenti tutte le informazioni di politica scolastica del caso.

A proposito, non fa parte della funzione docente sapere in quale scuola si lavori e, magari, in quale si lavorerà? Quanti dei già citati colleghi hanno letto i documenti sull'autonomia scolastica e li hanno illustrati ai discenti come avviene nella maggior parte delle scuole italiane? Informare [illegible] è sinonimo di sobillare? Forse ignorare dà meno problemi.

Ho poi avuto cura di porre all'attenzione degli studenti la necessità di un'azione che, al contrario di quella realizzata da un raggruppamento maldestro dell'Istituto, nascesse da esigenze democratiche davvero reali e locali, dallo studio, dalla programmazione, senza improvvisazioni, velleità e protagonismo e facile emulazione.

Certo del mio costante impegno, cordialmente

Prof. Antonio Laugelli
Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.81; **Trino:** (0161) 801.465; [illegible] (015) [illegible] - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; [illegible] (015) 922.123; **Varallo** (0163) 54.454; [illegible] (0161) 841.122; [illegible]; **Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: [illegible] Andrea, telefono (0161) [illegible], ambul., telefono 57.500 **Gattinara:** telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 [illegible] telefono (015) 350.3313.

[illegible] DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia Belvedere, corso Randaccio 4 (Canadà), tel. 54.144.
[illegible] turno principale: Farmacia Piedemonte della dott.ssa Maria Agata Bessolo, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno sussidiario: Dr. Nando Balestrini, via Pietro Micca 8, tel. (015) [illegible] 71. Orario turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compreso i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
[illegible]: Dr. Paolo Lorenzetti, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
Borgosesia: Dott.ssa [illegible] Gioli, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.
Trivero: Dr. Mario Pozzi, via Roma 8, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: Dott.ssa Anna Beltuzzi Franchini, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, tel. (015) 590.174.
Sandigliano: Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.
Pettinengo: Farmacia Ferracin, via Bella 3, tel. (015) [illegible].
Lessona: Dr. Giuseppe Lodigiani, [illegible] Roma 20, tel. (015) 981.384.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; [illegible]: (015) 20.848/9; [illegible]: telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424[illegible]; **Cossato:** telefono (015) 922.801; [illegible] telefono (0161) 842.655; [illegible] telefono (0163) 835.411; [illegible] telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible]TI. Jessica Bernardi, Sibilla Bottan, Mariam Quagliotto, Chiara Caprino, [illegible] Ledda, Giorgia Fabbian, Sara Drera, Chiara Demagistris, [illegible] Aiello, Giulia Santini, Sara Hoxha, Sinca Stancu, Alessandra Martinotti, [illegible] Patrucco.

SPOSERANNO. Alberto Granolini con [illegible] Anna Laborante, [illegible] ciante.

MORTI. Pietro Marchielli, di 88 anni; Ferdinando Boccazzi Varotto Campana, di 89; Giulio Ghezzi, di [illegible]; Eugenio Capriolio, di 87; Mario Giorcelli, di 89; Augusto Rossi, di 72; [illegible] ria Cassone, di 74; [illegible] Gallone, di [illegible].

[illegible]TTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Comune di **Occimiano** ha approvato una delibera in cui riconosce l'impegno del Consorzio per il torrente Rotaldo nel mantenere puliti gli argini del corso d'acqua [illegible] è esondato nemmeno durante l'alluvione. Il torrente è quello che costeggia la zona scelta per la discarica.

● [illegible] finanziata definitivamente la realizzazione di un [illegible] giardino progettato in corso Valentino, a [illegible] **sale**, dall'assessore Vincenzo Saba. Avrà le caratteristiche di un'area verde mediterranea. Ci [illegible] anche piante di melograno. Costerà 180 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Anfossi devolve il 5 per cento

La ditta Anfossi consegnerà oggi al [illegible] di Alessandria Charrier il 6 per cento degli incassi dal 5 all'11 dicembre, per la distribuzione ai comitati alluvionati di Orti, Cittadella e [illegible] Michele: l'importo, 7 milioni e mezzo, è [illegible] verificato [illegible] notaio Busso. [b. v.]

CONFERENZE

[illegible] via il corso per rappresentanti

E' cominciato il 3° [illegible] per agenti e rappresentanti di commercio organizzato dalla Confesercenti di Alessandria: oggi si tiene la seconda [illegible] 27 lezioni, in programma ogni lunedì, martedì e giovedì dalle 21 alle 24. Informazioni Confesercenti, [illegible] Bergamo 8, tel. 0131.232623. [b. v.]

[illegible]

Stelle, storia e geografia

Il corso di Astronomia dell'Unitre di Alessandria prosegue oggi alle 15,30 in sala Ferrero [illegible] lezione di Stefano Cesu su [illegible] dei corpi celesti. Evoluzione delle idee dall'antichità all'era dei satelliti artificiali». A Novi oggi (ore 15,30), al collegio San Giorgio, il prof. Paolo Poggio parlerà della storia di Novi e delle sue fonti. Di «Geografia della percezione, spazi vissuti e fantastici» si parlerà oggi alle 18 al centro Buzzi di Casale. [t. f.]

Ri[illegible] sul credito agevolato

Al salone S. Bartolomeo di Casale oggi alle 21 Libera artigiani e Unione artigiani organizzano un convegno su «Il credito agevolato per artigianato e piccola impresa [illegible] lo sviluppo dell'economia». [t. f.]

[illegible]

[illegible] parla di pensioni [illegible] Cgil

«Pensioni: quale futuro?» è il tema dell'incontro che si terrà [illegible] alle [illegible] alla Cgil di Alessandria (via Cavour 7) per iniziativa dei circoli Romita e Horti. Relatori: Adriano Falco, Inps, Biagio Verde, ufficio provinciale [illegible] Tesoro, Angelo Amato, direzione provinciale del Tesoro. [m. ru.]

Novi Ligure, in 2500 non hanno presentato in Comune la denuncia

Passi carrai «dimenticati»

L'obbligo della segnalazione scadeva alla fine di ottobre. Era necessaria per calcolare la tassa da applicare. Solo in 300 hanno ottemperato. Ora scatta la caccia agli evasori

NOVI. La tassa sui passi carrai è un «optional» per oltre [illegible] novesi, che utilizzano quel tratto inclinato di marciapiede per accedere alla proprietà e possono collocare un cartello per impedire la [illegible] di veicoli. Si sono però dimenticati di presentare al Comune il modulo su cui si devono indicare la superficie del «passo» e altri dati necessari per il calcolo della tariffa, determinata con criteri analoghi alla Tosap, la tassa sull'occupazione del suolo pubblico.

L'obbligo di denuncia del passo carraio scadeva il 31 ottobre. L'amministrazione aveva eseguito un censimento (ne erano risultati esistenti 3006), e attendeva l'arrivo di altrettanti moduli. Invece l'ufficio Viabilità ha ricevuto [illegible] 300 dichiarazioni. Un danno [illegible] per Novi, che aveva previsto l'entrata nelle [illegible] comunali di una cinquantina di milioni, e ora dovrà dare la «caccia» agli [illegible] «Non [illegible] a capire il motivo di questo "ammutinamento" - commenta il funzionario Claudio Odino -. Fra l'altro, tutti i cittadini [illegible] dell'obbligo di denuncia, che [illegible] pubblicizzato [illegible] manifesti e comunicati stampa. La notizia era stata divulgata anche attraverso il televideo comunale, attivato in alcune emittenti locali».

Ma non è bastato: così, l'altra settimana, sono [illegible] collocati avvisi sui portoni d'ingresso dei condomini di via Garibaldi, via Cavallotti e altre strade del centro, in cui è più elevato il numero di passi carrai. Intanto il Comune sta procedendo alla ricerca dei trasgressori. La tariffa ordinaria è di 21500 lire al metro quadrato, ma chi non ha consegnato il modulo entro il 31 ottobre dovrà versare una soprattassa e gli interessi di mora. «Ma [illegible] evasori tutti i cittadini che non hanno consegnato il modulo - precisa Odino -. Sono tenuti alla denuncia e al pagamento solo coloro che utilizzano un passo carraio "con manufatto", cioè realizzato sul marciapiede. Un decreto legge prevede invece l'esenzione per i passi cosiddetti "a raso", quelli adiacenti la sede stradale».

Devono però pagare la tassa le persone che hanno un passo «a raso», ma chiedono al Comune il rilascio del cartello con il divieto di sosta per gli altri veicoli. Se non intendono contribuire, non possono impedire il parcheggio delle [illegible] davanti al passo carraio. «Non mancheranno [illegible] le controversie - conclude Odino -. In alcuni casi di evasione, il codice della strada prevede salate contravvenzioni, fino all'eliminazione del passo e al ripristino del precedente [illegible] dei luoghi. Ma non si dovrebbe arrivare a tanto».

Massimo Delfino

Tassa sui passi carrai? I novesi al Comune hanno in pratica risposto «No, grazie»

IN BREVE

CAPRIATA

Oltraggio un carabiniere è condannato a [illegible] giorni

Il vice pretore Antonio Cavazza ha condannato il novese Giuseppe Librandi a 20 giorni di reclusione, pena sospesa. L'accusa era di oltraggio nei confronti di un carabiniere durante un controllo effettuato a Capriata il 20 luglio 1993. [m. pu.]

[illegible]

Multato un marocchino per le stecche di Marlboro

Il marocchino Ibra Sarr è stato condannato in pretura a una multa di 3 milioni e [illegible] mila, per il possesso di 75 stecche di sigarette «Marlboro» sprovviste del contrassegno del Monopolio di Stato. [m. pu.]

CASTELLETTO D'ORBA

Ricoverato in ospedale dopo l'incidente

In un incidente stradale, vicino a Castelletto d'Orba, Marco Massobrio, 34 anni, abitante in borgata Passaronda ha riportato fratture costali e contusioni. Guarirà in [illegible] giorni. [r. bo.]

GAVI

Ferito in uno scontro sulla provinciale per [illegible]

Prognosi di 15 giorni per il gaviese Francesco Molinari, 60 anni, abitante in via Serravalle. Ha riportato un trauma cranico e lievi ferite in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Novi-Ovada. [m. d.]

[illegible]

Un barista nei guai per bitter «sospetto»

In pretura a Novi è accusato di aver servito, nel proprio bar, un bitter diverso da quello dichiarato sulla bottiglia. E' Giancarlo Guarnero, titolare del bar Jolly ad Arquata. E' stata ascoltata una testimonianza, poi il procedimento è stato rinviato all'8 febbraio '95. [m. pu.]

[illegible]

Sindacati: c'è Cofferati all'incontro unitario

Il segretario generale Cgil, Sergio Cofferati, partecipa oggi nei locali del Dlf all'attivo unitario dei delegati Cgil, Cisl e Uil della provincia, sulla recente intesa governo-sindacati e sull'emergenza alluvione. [m. ru.]

NOVI

In [illegible] i calendari [illegible] Croce [illegible]

Sono in distribuzione, in questi giorni, a Novi Ligure, i nuovi calendari realizzati dalla locale sezione della Croce Rossa. Si possono trovare nella sede della Cri, in piazza [illegible] Settembre. Il ricavato verrà utilizzato per l'acquisto di attrezzature per le ambulanze. [m. d.]

Scomparso da aprile, la madre va a «Chi l'ha visto?»

Sedicenne «plagiato» un nuovo appello in tv

OVADA. La mamma di Alessandro Agresta, il ragazzo di 16 anni scomparso nella notte fra il 20 ed il 21 aprile scorso dalla comunità di Demonte, in provincia di Cuneo, martedì [illegible] a «Chi l'ha visto?», la trasmissione condotta su Rai3 da Giovanna Milella, per riproporre il suo appello.

Giuseppina Comandé, 38 anni, è sempre più disperata di fronte all'impossibilità di avere notizie del figlio. Ancora una volta ha ribadito le sue accuse nei confronti di Jorge Eduardo Bellido, l'argentino di 41 anni, che - continua a ripetere - ha plagiato il ragazzo, impedendogli ogni contatto con i genitori, che da sette mesi non sanno più nulla di lui.

Il ragazzo, rimasto scioccato per essere [illegible] coinvolto in una vicenda di foto [illegible] che [illegible] suscitato scalpore a Ovada, aveva trovato nell'argentino, presentatosi alla famiglia Agresta come un lontano parente, un punto di riferimento importante. Un'amicizia che, in un primo tempo, era stata accettata volentieri anche dai suoi genitori.

La madre, durante la trasmissione, ha però ribadito che ben presto Alessandro si sarebbe trovato in una condizione di totale dipendenza nei confronti dell'argentino, tanto da farsi indurre da quest'ultimo addirittura a simulare un tentativo di suicidio. E' stato questo il punto di partenza dell'iter finito con la decisione del tribunale di affidare il ragazzo a una comunità.

«Chi l'ha visto?» si è anche collegato con Genova, dove vive la madre di Sergio Landi, un altro giovane di 29 anni che da tempo se ne è andato di casa per seguire Bellido.

Dal raccondo della donna è emerso che anche Sergio Landi sarebbe stato plagiato dall'argentino, un personaggio, [illegible] pure lei ha confermato, che possiede una fortissima personalità e una non comune capacità di persuasione.

Alla mamma di Alessandro, che la rimproverava di [illegible] fatto abbastanza per rintracciare il proprio figliuolo, la donna ha confessato la propria completa impotenza: quando si è rivolta alle autorità le è stato risposto che non si poteva fare nulla, in quanto Sergio è maggiorenne.

Diverso il discorso per Alessandro, che invece è minorenne, ma le sue ricerche, per il momento, non hanno dato alcun esito. Le due donne, accomunate da un identico dramma, quello di non sapere cosa è successo al proprio figlio, hanno infine deciso di tenersi in contatto, per concordare una ricerca comune.

Renzo Bottero

L'ovadese Alessandro Agresta, 16 anni, e l'argentino Jorge Eduardo Bellido

Da oggi a Salice

Alle Terme un corso per croupier

SALICE TERME. Per chi [illegible] un lavoro un po' insolito l'indirizzo da tenere presente è quello delle Terme di Salice, dove a partire da oggi prenderà il via un [illegible] per croupier.

A gestire le lezioni [illegible] il Centro di formazione croupier di Perugia. In tutto sono tre mesi di scuola, aperti ai giovani dai 18 ai 33 anni interessati alla g[illegible] della roulette e del black jack.

Sono indispensabili la conoscenza di una lingua straniera e la somma di un milione e [illegible] per pagare le lezioni. Il corso nasce dalla sempre più concreta speranza che Salice [illegible] ospitare entro il prossimo anno un [illegible] casinò.

In vista di questa prospettiva l'amministrazione delle Terme ha deciso di favorire questa serie di lezioni che si svolgeranno nelle sale Ninfea e Narciso dello stabilimento termale.

E se il casinò non arriverà? Nessun problema per gli allievi: i croupier sono ricercatissimi, in particolare sulle [illegible] da crociera. [d. sa.]

Si studia un progetto per applicare tariffe differenziate

Acqui, arriva il parchimetro con il pagamento «a zone»

ACQUI. Arrivano nuovi parcheggi in città, ma stavolta saranno a pagamento. In questi giorni la giunta comunale sta studiando l'opportunità di mettere in funzione per la prima volta i parchimetri a tempo in alcune vie e piazze del centro storico.

Le aree interessate dal progetto sono quelle di piazza San Francesco, piazza Addolorata, piazza Italia, corso Dante, corso Viganò e corso Bagni. Una novità è rappresentata dalla diversificazione dei prezzi nelle varie zone che verranno regolamentate con il pagamento orario del periodo di sosta.

«Abbiamo deciso - spiega il sindaco Bernardino Bosio - di diversificare l'importo della sosta [illegible] a seconda della pavimentazione sulla quale le auto verranno parcheggiate. Infatti vi sono alcune vie dove di recente il manto stradale è stato rifatto utilizzando porfido o altri materiali delicati che con il passaggio continuato delle auto verrebbero irrimediabilmente rovinati, costringendoci a rifare il lavoro».

«Vogliamo anche scoraggiare - prosegue il primo cittadino - la sosta molto prolungata delle auto, con l'applicazione di tariffe attualmente allo studio degli uffici comunali competenti, dando così la possibilità nell'arco della giornata a tutti i cittadini e ai turisti di poter sostare in centro».

L'installazione dei parchimetri inizierà nei primi [illegible] del 95 e sarà ultimata [illegible] metà febbraio dalla ditta che si è aggiudicata l'appalto.

I parchimetri [illegible] verranno posti però nelle aree di via Malacarne e all'ex caserma Cesare Battisti. [g. l. f.]

BIMBI ALLUVIONATI

Raccolta giochi ad Acqui

ACQUI TERME. Continua in città l'iniziativa promossa dall'amministrazione comunale «Un giocattolo per un sorriso». Tutti i cittadini possono contribuire alla raccolta di giocattoli che [illegible] donati, alla vigilia di Natale, ai bambini alluvionati dell'Astigiano e della provincia di Alessandria.

I giocattoli, durante la settimana, possono anche essere consegnati al Comando della polizia municipale, in [illegible] Roma. Sabato e domenica prossimi verrà allestita, nella piazzetta della pretura, in [illegible] Italia, una tenda per la raccolta dei doni.

Intanto, [illegible] la raccolta dei fondi pro alluvionati da parte della Croce Rossa Italiana, sottocomitato di Acqui Terme. Per i versamenti è necessario [illegible] il conto corrente postale numero 12791158, intestato a Croce Rossa Italiana, sottocomitato acquese, via Trucco 19, 15011 Acqui Terme. [g. l. f.]

Con una [illegible] di ex amministratori si sono conclusi ieri gli interrogatori a palazzo di giustizia

Indagine alluvione, sentiti tutti gli indagati

Priano ha respinto tutte le accuse, «no comment» di Veronesi

ALESSANDRIA. Si è praticamente conclusa la processione degli indagati nell'inchiesta per la drammatica alluvione che a piedi, come il sindaco Francesca Calvo la quale [illegible] di soffrire di claustrofobia, o in ascensore come tutti gli altri, [illegible] al terzo piano del palazzo di giustizia per essere «assunti a verbale», come si dice in gergo giudiziario, dal procuratore della Repubblica Carlo Brusco o dal sostituto Marcello Maresca.

Ieri mattina vi è stata una sola audizione: quella di Giovanni Priano che ha ricoperto la carica di sindaco solo per pochi mesi e ha reso la sua deposizione assistito dal proprio legale Giovanni Taverna. E' sotto inchiesta perché avrebbe rifiutato un atto del proprio ufficio, [illegible] il ripristino dell'argine del Tanaro da [illegible]; eventualmente, con la demolizione di manufatti in via 28 Marzo, come aveva ordinato il Magistrato del Po in data 7 luglio '92.

Priano avrebbe [illegible] che passò all'assessore competente la pratica che fu comunque impugnata davanti al tribunale delle acque.

Nel pomeriggio è [illegible] la volta di altri «ex», Gianfranco Calorio, che [illegible] a capo dell'assessorato all'Urbanistica (lo assiste l'avvocato Marco Ciravegna), Gianluca Veronesi, sindaco per meno di sei mesi, Mario Todino, assessore all'Ecologia e Ambiente con delega alla Protezione civile, che hanno affidato la loro difesa a Claudio Simonelli. Solo il primo, che risponde di [illegible] firmato una [illegible] edilizia per la costruzione di una casa sulla scarpata del fiume, ha ammesso di aver difeso il suo operato: la concessione [illegible] perfettamente in regola e, per l'altro, l'argine in quel punto non ha affatto ceduto.

Massimo riserbo da parte di Veronesi e Todino: «Non abbiamo assolutamente nulla da dire» è l'unico commento.

E' doveroso rispettare il silenzio di un indagato ma a volte il desiderio di «saperne di più» può indurre in errore. Ieri [illegible] l'ex sindaco Giuseppe Mirabelli, ascoltato martedì pomeriggio a palazzo di giustizia, ha fatto sapere di non aver riferito sulla discrezionalità dell'attuazione del piano di Protezione civile. [illegible] entro nel merito della mia deposizione, ma posso assicurare che è stata di diverso tenore. Sono perfettamente tranquillo, ho dimostrato, documenti alla mano, di aver fatto il mio dovere», [illegible] Mirabelli. [e. c.]

Giovanni Priano, ex sindaco, e l'ex assessore all'Urbanistica Gianfranco Calorio

Era di Momperone

A Pizzale i funerali di don Arnolfo

MOMPERONE. E' morto ieri, all'età di 78 anni, in seguito a una malattia incurabile, don Arnolfo Martinelli, parroco di Pizzale, nel Vogherese.

Il sacerdote [illegible] nato a Momperone. Diversi anni or sono, dopo [illegible] presenza in provincia di Alessandria, [illegible] stato inviato a continuare la sua missione a Pizzale, [illegible] che rientra nella diocesi di Tortona.

I funerali si svolgeranno oggi, con una messa officiata alle 9,30 nella chiesa di Pizzale. Poi, il [illegible] corteo si dirigerà alla volta di Momperone, dove la salma verrà tumulata nel cimitero del paese.

Arnolfo Martinelli è il secondo religioso che scompare in pochi giorni nella diocesi di Tortona. Domenica, av[illegible] perso la vita in seguito a un infarto don Carlo Annori, parroco di Cornale. Il religioso per lungo tempo a[illegible] insegnato nelle scuole di Voghera. [d. sa.]

LA STAMPA – IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Prosegue l'impegno di «Specchio dei tempi» per le scuole e gli studenti alessandrini

Un aiuto per continuare [illegible] studiare

Libri e materiale didattico a chi ha perso tutto

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Case, aziende, strade, ponti, edifici pubblici. L'alluvione ha lasciato [illegible] segno ovunque, minando spesso anche la forza e [illegible] volontà della gente. Fra i più colpiti, per la fragilità di chi si sta affacciando alla vita, [illegible] stati i ragazzi.

La furia [illegible] fiume ha strappato loro, spesso, le [illegible] più care. Anche i libri, proprio quei libri qualche volta odiati, [illegible] stati [illegible] portati lontano, oppure [illegible] inutilizzabili. [illegible] è [illegible] svuotato improvvisamente [illegible] mondo che, sino a pochi istani prima, appariva loro un solido riferimento, una indiscutibile base per ogni progetto futuro. Come ricostruirlo?

Specchio dei Tempi ha sempre considerato prioritari i problemi dei più giovani: [illegible] [illegible] dimostrato con gli interventi negli asili delle Opere Pie e delle Immacolatine, [illegible] [illegible] disponibilità ad accollarsi gli oneri per realizzazione provvisorie utili a mantenere [illegible] Orti le classi delle elementare «Santorre [illegible] Santarosa» (che sarà ristrutturata dal Comune e riaperta [illegible] prossimo autunno), [illegible] l'acquisto di computer per la devastata aula informatica della media «Cavour», [illegible] l'annunciato intervento all'istituto tecnico «Volta», anch'esso gravemente danneggiato dall'acqua e dal fango.

Un aiuto al mondo della scuola. Nella fotografia grande, gli alunni della media «Cavour». L'altra immagine è stata scattata [illegible] liceo scientifico «Galileo Galilei»

Ma dove *Specchio dei Tempi* ha cercato di essere presente con più capillarità è stato fra i ragazzi, nelle classi. Sinora [illegible] [illegible] infatti consegnate, ad Alessandria, circa 300 borse di studio ad allievi [illegible] scuola medie inferiori e superiori. Ognuna di 500 mila lire, finalizzata all'acquisto dei libri o [illegible] materiale didattico andati perduti.

La distribuzione ha, sino ad oggi, interessato la scuola media «Cavour», la media «Manzoni», [illegible] media «Pavese» e la media «Solero», oltre al liceo classico «Plana», all'istituto tecnico «Volta», al professionale «Migliara», all'istituto tecnico «Leonardo da Vinci», all'istituto magistrale «Saluzzo», al liceo scientifico «Galileo Galilei», alla professionale «Fermi», all'istituto per geometri «Pier Luigi Nervi», all'istituto per Odontotecnici.

Alcune scuole elementari (alle cui esigenze ha pe[illegible] il Comune, rimpiazzando i libri andati perduti) hanno invece fatto pervenire, [illegible] *Specchio dei Tempi*, elenchi [illegible] piccoli allievi alluvionati, le cui famiglia sono state immediatamente contattate o aiutate.

Specchio dei Tempi ha scelto [illegible] intervenire sempre nel modo più immediato possibile. Grazie alla cortese disponibilità del provveditore Francesco Fiorderisi, ha ottenuto dai presidi gli elenchi degli allievi alluvionati. I cronisti de «La Stampa» [illegible] [illegible] quindi recati in ogni scuola, in ogni classe. Hanno parlato con i presidi, con i professori, con [illegible]tinaia di alunni che hanno raccontato, spesso con accenti di insolita drammaticità, l'alluvione vissuta da una visuale insolita.

Sono dialoghi che hanno permesso, talvolta, di tracciare [illegible] mappa delle pa[illegible] [illegible] questi ragazzi, molti dei quali - anche [illegible] detta degli insegnanti - stanno stentando a riprendere i ritmi della scuola, soprattutto in quelle situazioni in cui si è registrato l'abbandono della [illegible] e il trasferimento in abitazioni precarie, talvolta lontane. Sono inoltre previsti non pochi trasferimenti: quelli di ragazzi che finiranno l'anno scolastico altrove, nelle località nei quali sono stati sfollati.

In questa situazione la borsa di studio, al di là [illegible] suo valore venale, assume una duplice valenza: [illegible] agli alunni di riprendere subito il «dialogo» con i libri, [illegible] quale erano abituati ogni giorno, e fa loro avvertire la calda solidarietà di tanta gente. E' il gigantesco abbraccio di 150 mila lettori de «La Stampa» che hanno voluto far sentire il loro affetto ai ragazzi di Alessandria con un incitamento allo studio e con l'invito a pensare, nonostante tutto, al futuro.

Angelo Conti

Il testimone

«Alluvionato a dodici anni»

Domenica [illegible] novembre. Verso le 12 [illegible] stato sull'argine a vedere quanto era ingrossato il Tanaro. La gente diceva che l'acqua [illegible]iva di 10 centimetri l'ora, e sentendo [illegible] eravamo tranquilli. Siamo poi arrivati al ponte e abbiamo visto che [illegible] bloccato: l'acqua era alta.

Ore 13,15, via XXVIII Marzo 63. Finito di mangiare, [illegible] siamo accorti che Orsa, il mio cane, stava abbaiando al tombino. Così, [illegible] subito usciti sulla strada. C'era l'acqua che usciva dall'argine e per le strade avanzava [illegible]. Mio padre [illegible] subito detto a mia madre [illegible] portarci via, in salvo.

Siamo passati in via Magellano, in via della Cappelletta, [illegible] viale Milite Ignoto però l'acqua era già [illegible] 50 centimetri, così abbiamo deciso [illegible] tornare indietro. Abbiamo visto dei signori che [illegible] hanno detto di entrare in casa loro. Erano le 13,20, dopo 10 minuti c'erano già 2 metri d'acqua. L'acqua [illegible] [illegible] cresciuta di dieci centimetri l'ora, ma [illegible] [illegible] metri in 15 minuti.

Ore 13,30, via Magellano. Mentre entravamo, c'era [illegible] signore che stava cercando di salvare il suo furgone, ma [illegible] ce l'ha fatta, così si è aggrappato a una pianta. Questo signore che si chiama Alberto Perin resterà dalle 13,40 [illegible] 21 attaccato a quella pianta, poi la lascerà e sarà portato [illegible] dalla [illegible].

Ore 13,20, via XXVIII marzo 63. Mio padre intanto era rimasto a [illegible] e tentare [illegible] salvare qualche cosa. [illegible] [illegible] accorto che le mie vicine, madre e figlia, erano aggrappate al mio cancello. Mio padre gli [illegible] subito detto di ritor[illegible] in casa, ma gli hanno risposto che [illegible] ce la facevano. Poi, il cancello si è spalancato e ha sbattuto la figlia (la signora Falzoi) [illegible] [illegible] muretto. Quando l'acqua le è arrivata alla gola, la figlia è svenuta. Mio padre si è subito tuffato per prenderla, [illegible] l'acqua lo ha sbattuto contro un altro muretto. Poi, ha visto il corpo della signora svenuta che girava...

Noi intanto aspettavamo qualche [illegible] ma c'erano solo due elicotteri sopra gli Orti e San Michele. A [illegible] abbiamo mangiato solo un panino e ci scaldavamo col calore del cami[illegible]. Tutta la [illegible] continuavo a svegliarmi e quando mi sveglia[illegible] sentivo [illegible] rumore dell'acqua.

Verso le 13 di lunedì [illegible] andati via dagli Orti. [illegible] spero molto che non succeda più una [illegible] così, e che la prossima volta qualcuno avverta la gente, e i [illegible] siano più efficienti durante l'alluvione.

Manuele Ferrarese, classe 1ªC scuola media Cavour

[illegible]

Riprende questa settimana la pubblicazione della rubrica «La bacheca». Gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori e dell'Università che intendono segnalare iniziative, scambiare messaggi personali, inviare auguri, proporre scambi [illegible] [illegible] di libri, computer, ciclomotori e così via. Gli an[illegible] devono essere recapitati alla redazione di Alessandria de «La Stampa», in via Cavour 5, entro [illegible] lunedì.

■ Il dipartimento Cultura e l'ufficio di presidenza collegiale della Consulta giovanile [illegible] Acqui Terme ricercano persone disposte a collaborare [illegible] la Consulta per tradurre [illegible] e in tedesco brevi comunicati e circolari informative, in occasione di un concorso letterario [illegible] fantascienza e fantasy. Gli interessati sono pregati di prendere contatto con Massimo Garbarino allo 0144/323071, dopo le ore 14;

■ La Consulta giovannile di Acqui Terme desidera invitare la cittadinanza tutta al Consiglio comunale aperto, indetto dall'amministrazione municipale per la giornata di sabato 17 dicembre, [illegible] quale, sotto l'alto patrocinio dell'Unicef, verterà sulle tematiche attinenti [illegible] mondo dei giovani. [illegible] seduta del Consiglio comunale aperto avrà inizio alle 15,30 nella maggior sala di Palazzo Levi, sede del Comune.

■ Studente esegue batiture di tesi con Macintosh, vasta scelta [illegible] caratteri telefonare allo 0131/94.71.52 (chiedere [illegible] Berti).

■ Si vendono testi per esami di Giurisprudenza, telefonare ai seguenti numeri: 0141/27.14.09; 0142/79.82.5 (Stefania); 0131/44.24.91; 0141/72.12.68 (Giacomo); 0141/83.46.35 (Emanuela).

● Offronsi lezioni di chimica a iscritti [illegible] primi anni [illegible] Chimica e Biologia telefonare allo 0143/70.245, Roberta.

● Cercansi bassista, tastierista e batterista (eventualmente anche secondo chitarrista) per formare gruppo rock tipo Litfiba, telefonare [illegible] 0141/47.69.22 (Asti), chiedere [illegible] Marco.

■ Vendonsi testi per Scienze politiche, per [illegible] del primo anno e inglese lettorato, telefonare allo 0131/222.877.

■ Diplomato al liceo linguistico, numerose esperienze all'estero, impartisce lezioni di inglese e francese, telefonare allo 0142/70.236

■ Laureati in giurisprudenza impartiscono lezioni di diritto, telefonare ai numeri: 0144/32.30.14 (chiedere [illegible] Paolo); 0131734.63.13; 0141/21.45.14

■ Laureate in matematica impartiscono lezioni, telefonare ai numeri: 0141/79.94.13; 0131/26.50.25.

LICEO [illegible]IFICO «GALILEO [illegible]» DI [illegible]

Dopo il dramma, una gara di generosità che ha coinvolto scuole di tutta la penisola

«Grazie per la solidarietà al liceo»

Acqua [illegible] fango hanno causato gravi danni all'impianto di riscaldamento, alla palestra e all'aula magna. Martedì verrà distribuito nelle classi un numero del «Bernardo» dedicato all'emergenza

ALESSANDRIA. Ho pensato a lungo al modo di iniziare l'articolo. Dopo la tragica alluvione [illegible] 6 novembre, ogni introduzione sembrava scontata. Tutti noi abbiamo ancora davanti agli occhi [illegible] immaginid ella tragedia o perché l'abbiamo vissuta [illegible] prima persona e perché ne siamo stati spettatori.

Abbiamo letto articoli, ascoltato servizi giornalistici che cercavano di individuare le responsabilità e tentavano di spiegare le cause della calamità. Ecco allora che si è abbattuta una seconda alluvione di polemiche che ha trascurato il particolare che in questi momenti c'è bisogno di [illegible] e non di parole. Lo sa bene chi, perdendo la propria casa o attività, ha cominciato a spalare ininterrottamente con fierezza e orgoglio. Ma a riscattare le precedenti, è arrivata una terza alluvione, quella della solidarietà che ha sommerso le zone colpite. Da ogni parte d'Italia sono arrivati aiuti, mezzi, uomini per lavorare.

L'ormai famoso «gavettone galattico» [illegible] [illegible] abbattuto anche sul «Galilei» causando gravi danni all'impianto [illegible] riscaldamento, al pavimento della palestra, all'aula magna. Anche nei nostri confronti c'è stata una gara di solidarietà: vi han partecipato molte scuole della penisola e cittadini. A queste persone e a tutte quelle che hanno contribuito a far riaprire il liceo il più presto possibile, a [illegible] di tutti i miei compagni, rivolgo un sentito grazie. Speriamo che con i fondi messi a disposizione, sia per incominciare al più presto a mettere in sesto le strutture non ancora agibili.

Proprio su questi argomenti [illegible] incentrato [illegible] «Bernardo», il giornalino dello scientifico. Dopo [illegible] discreto successo del primo numero, distribuito il 28 novembre, si prevede un bis per martedì 20 con il Bernie «Speciale alluvione».

Colgo l'occasione per augurare un ritorno alla normalità, un ritorno al calore della propria casa per trascorrere un buon Natale e un felice anno nuovo.

A cura [illegible] **Paolo Bacchiarello**

Gravi [illegible] anche il liceo «Galileo Galilei» per l'alluvione del [illegible] novembre. Le immagini testimoniano con molto vigore [illegible] difficile situazione all'indomani del passaggio [illegible] piena del Tanaro

SCUOLA MEDIA [illegible] V»

La palestra è distrutta, ancora fango in cortile

Disagi per gli allievi [illegible] voglia di ricominciare

ALESSANDRIA. Domenica [illegible] novembre, il Tanaro è straripato, inondando le case e i negozi, travolgendo tutto quello che trovava innanzi. Le [illegible] maggiormente colpite [illegible] [illegible] quelle che si trovano sulla circonvallazione, il quartiere degli Orti, Astuti, S. Michele e Osterietta. Molti abitanti sono stati salvati [illegible] gommoni e anfibi.

[illegible] città ha contribuito abbastanza, anche [illegible] i fondi a disposizione sono però insufficienti, soprattutto per l'estensione e la gravità dei danni. Molti sono stati i volontari accorsi a prestare i primi aiuti: da ogni parte d'Italia, desiderosi di poter contribuire tutti insieme a salvare ciò che le acque del fiume avevano portato via o distrutto.

Anche la nostra scuola è stata alluvionata: noi studenti non siamo potuti andare a scuola per circa 20 giorni, poiché sia via Milano sia via Iniziati (dove ha sede [illegible] San Pio V) erano ostruite dal fango, mescolato a gasolio. Lo spettacolo che si è presentato ai nostri occhi, riprendendo le attività scolastiche, [illegible] desolante: fango dappertutto, nell'ingresso, nel cortile (dov'eravamo soliti fare la ricreazione), nelle cantine. Odore di combustibile ovunque anche in refettorio, dove consumiamo i pasti coi seminaristi. Dopo pochi giorni di lenta ripresa le caldaie non funzionavano più per una rottura.

La nostra vuole essere semplicemente una testimonianza, anche perché viviamo quotidianamente con questa realtà: non possimo più giocare fuori nel cortile, poiché il fango è ancora molto, [illegible] possiamo neanche fare più le lezioni di educazione fisica, poiché la pavimentazione della palestra ha ceduto. Però è viva la voglia di stare insieme e di ricominciare.

A cura della classi 1ª, 2ª e 3ª media, «San Pio V»

REFERENDUM

Prosegue l'iniziativa indetta da «La Stampa» e Radio Cosmo: votate gli studenti più affascinanti

Viaggio premio [illegible] [illegible] «Jurassic»

I titoli assegnati a fine anno scolastico durante una maxifesta

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

ALESSANDRIA. Un premio d'eccezione, come già l'anno scorso alla prima edizione: ci sarà un viaggio per la coppia prima in classifica de «I più belli di Jurassic school 2», [illegible] referendum è a cura [illegible] «La Stampa» e Radio Cosmo. [illegible] mettere in palio il premio [illegible] l'agenzia «Passalacqua», [illegible] [illegible] Roma 44. Nei prossimi giorni saranno «svelati» gli itinerari.

Due i viaggi, naturalmente: per la miss e il mister, votati tra gli studenti [illegible] tutte le scuole della provincia. I titoli saranno assegnati alla fine dell'anno scolastico. L'anno scorso alla coppia vincitrice, due studenti di istituti di Alessandria, era andato un viaggio a Parigi.

Quindi, [illegible] date il via alla raccolta di tagliandi. Votate la compagna di scuola preferita e il ragazzo più affascinante. I premi saranno assegnati durante una grande festa a chiu[illegible] [illegible] referendum, ed è probabile che saranno due gli appuntamenti con ospiti d'eccezione, entrambi curati dallo staff [illegible] Radio Cosmo.

Viaggi ai primi sì, ma non solo. Alle coppie al secondo e al terzo posto andranno capi di abbigliamento e altro forniti dagli sponsor: «Centro studi Alexandria» e Cassa di risparmio di Alessandria, «Tatoo» e «Carillon» abbigliamento. Altri nei prossimi mesi entreranno a far p[illegible] dell'iniziativa.

Chi desidera partecipare al referendum [illegible] compilare il tagliando pubblicato a fianco, spedendolo o consegnandolo alla redazione de «La Stampa».

Per assoluta mancanza [illegible] spazio, è invece rimandata di [illegible] settimana la rubrica «L'angolo [illegible] poesia».

Articoli e foto per la pagina della scuola vanno invece recapitati e spediti (anche per fax allo 0131/232.508) entro sabato in redazione. (a. m.)

I sindaci del Consorzio hanno chiesto al prefetto di usare le maniere forti

«Una discarica a tutti i costi»

Dopo l'ok del Magistrato del Po esistono ora tutte le autorizzazioni per procedere in regione Bazzani. Il sindaco di Casale: «Il ritardo comporta una spesa in più di 200 milioni al mese»

CASALE. La discarica Bazzani andrà costruita al più presto, anche se per occupare i terreni [illegible] dovrà far uso della forza pubblica. E' più o meno la sintesi dell'incontro tra diciassette sindaci del Consorzio rifiuti [illegible] il prefetto di Alessandria.

«Abbiamo spiegato al prefetto che, dopo l'ultima approvazione del Magistrato per il Po - dice il sindaco di [illegible] Riccar[illegible] Coppo -, il progetto di discarica ha tutte le autorizzazioni e quindi, a norma di legge, può essere costruito. Gli abbiamo anche spiegato che i ritardi nella costruzione dell'impianto di smaltimento porta [illegible] una spesa di 200 milioni in più [illegible] mese complessive per i ventiquattro sindaci del Consorzio»

D'altra parte molti sindaci lamentano la difficoltà di far quadrare i bilanci con l'aggravio di spese dovuto ai ritardi della costruzione della discarica. «In Consiglio abbiamo aumentato del 30 per cento le tariffe per far fronte alle [illegible] superiori prodotte dalla mancanza [illegible] [illegible] discarica, una situazione che non può continuare» [illegible] spiega il sindaco di Ticineto Pietro Barbano. Ma resta il problema di iniziare a operare sui terreni scelti dal Consorzio, terreni di [illegible] [illegible] [illegible] fatta [illegible] presa di possesso contestata ma non ancora bocciata da alcuna autorità e in cui c'è [illegible] un presidio di protesta contro l'impianto.

«Il prefetto ci ha detto [illegible] formalizzargli per lettera la richiesta di entrare sui [illegible] per completare la presa di possesso [illegible] - puntualizza Coppo -, poi se necessario si farà uso della forza pubblica per garantire il regolare svolgimento delle operazioni» [illegible] parte della prefettura il capo [illegible] gabinetto dottor Ponta conferma che [illegible] i requisiti di legge per costruire la di[illegible] [illegible] sono [illegible] chiaro che si deve procedere». Ora [illegible] attende da Casale l'approvazione regionale [illegible] progetto [illegible] variante, quello presentato dal Consorzio poche settimane fa. Ma molti considerano la questione puramente tecnica, [illegible] potrebbe la Regione bocciare [illegible] intero progetto già approvato precedentemente analizzando solo [illegible] variante».

Infatti, c'è anche chi sostiene che di per sé il Consorzio potrebbe già iniziare a realizzare la discarica visto che tutte le autorizzazioni [illegible] [illegible] ottenute, limitandosi [illegible] tralasciare solo le opere previste [illegible] variante in attesa della sua approvazione.

Tino [illegible]

In regione Bazzani dovrebbe sorgere presto la nuova discarica monferrina

Terruggia

Si dissocia dai Comuni

TERRUGGIA. Anche il Comune di Terruggia, che fa parte del Consorzio Rifiuti, ha partecipato all'incontro dei sindaci con il prefetto [illegible] Alessandria, l'altro giorno, ma ha tenuto [illegible] precisare [illegible] propria posizione diversa da quella dei colleghi.

Nell'occasione, l'assessore Giovanni Battista Giachetti ha consegnato [illegible] documento di due pagine in cui precisa che «stiamo subendo le conseguenze [illegible] della cattiva gestione del problema smaltimento rifiuti operata dalla vecchia amministrazione del Consorzio».

Inoltre, aggiunge l'assessore Giachetti: «Ora [illegible] arrivata l'autorizzazione del Magistrato del Po, [illegible] con tali prescrizioni che i costi salgono ancora a dismisura, [illegible] da far traboccare definitivamente il vaso della convenienza economica del [illegible]to». Infine, vengono espressi seri dubbi «sull'impatto ambientale che il muraglione richiesto dal Magispo comporterebbe nella zona». [e. m.]

Il Comitato

L'opposizione continua

CASALE. «Accogliamo con grande soddisfazione l'autorizzazione idraulica rilasciata dal Magistrato del Po - esordisce Pierangelo Daffara in un [illegible]tro alla "Baracca" di Bazzani, presenti tutti gli abitanti [illegible] zona riuniti [illegible] associazione per la difesa del territorio. «Le prescrizioni contenute nella relazione confermano quello che noi diciamo da [illegible]: che la zona [illegible] esondabile». Secondo Daffara, «ne è una chiara dimostrazione» il fatto che venga imposta - così si legge nel documento - «come parte vincolante della autorizzazione, la realizzazione di [illegible] rivestimento in calcestruzzo con rete elettrosaldata delle scarpate, protetto al piede da un diaframma in calcestruzzo armato profondo almeno un metro e mezzo sotto il piano di campagna al fine di evitare possibili dilavamenti motivati da eventuali esondazioni».

«Si tratta [illegible] [illegible] muraglione [illegible] un chilometro lineare - precisa Daffara - con un pessimo impatto ambientale [illegible] che comporta un esborso notevole da aggiungere [illegible] quello [illegible] per i lavori conseguenti alla scoperta delle falde superficiali». Questo quanto una delegazione di Bazzani ha esposto ieri mattina al prefetto, a cui ha consegnato copia della relazione del Magispo. Daffara ha suggerito di «utilizzare i tre miliardi che la Regione [illegible] già assegnato [illegible] Casale per le famiglie alluvionate. Basta fare [illegible] [illegible]riazione d'uso. Sarebbe vergognoso spendere [illegible] ventina [illegible] miliardi per realizzare una discarica, quando c'è gente che ha bisogno di ricostruire le case e vive ovviamente in condizioni disagevoli».

Tra l'altro, [illegible] Magispo, nel documento, precisa che «si riserva di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche la completa demolizione nel caso intervengano variazioni del Rotaldo o se non sono compatibili [illegible] il buon regime idraulico del torrente». [s. m.]

Pierangelo Daffara

Cerrina

Impianto [illegible] dal paese

CERRINA. Il Consiglio comunale aperto, riunitosi l'altra sera per fare il punto su un'ipotesi di discarica in paese, si è concluso [illegible] una delibera approvata all'unanimità, con cui il Comune intende adottare «tutti gli adempimenti legali e [illegible]inistrativi per impedire l'insediamento di una discarica [illegible] qualsiasi natura» e si impegna [illegible] sensibilizzare le amministrazioni dei Comuni limitrofi affinchè adottino provvedimento di protesta da trasmettere alle autorità».

Il comitato di cittadini per la difesa del territorio intende a sua volta raccogliere fondi per fornire l'assistenza legale ai proprietari degli appezzamenti opzionati dalla Green-service (la società interessata all'operazione) e che volessero recedere dai contratti. Il comitato, se necessario, intenderebbe sottoscrivere l'acquisto dei terreni stessi per destinarli ad [illegible] diverso dalla discarica.

Al Consiglio, svoltosi senza la presenza della controparte, erano presenti centinaia di persone, rappresentanti di Provincia e Regione e sindaci. E' stata espressa solidarietà al Comune. [illegible] Giuseppe Puccin, della Provincia, ha consigliato al Comune di preparare [illegible] relazione sulla natura del territorio, con riferimento alle acque ed agli insediamenti abitativi, agricoli [illegible] artigianali, da sottoporre in caso di necessità alla giunta regionale. [m. g.]

Strevi, assaltata ieri da tre banditi armati di coltelli la filiale dell'istituto San Paolo

Rapina in banca [illegible] 130 milioni

L'irruzione a viso scoperto: «State calmi o sarà peggio per voi». Il direttore è costretto a consegnare i soldi. Poi viene chiuso in uno sgabuzzino con gli impiegati e 4 clienti. Un colpo da professionisti

STREVI. Rapina, ieri mattina, nella filiale dell'Istituto bancario [illegible] Paolo [illegible] Torino. Il bottino [illegible] è di 130 milioni.

Verso mezzogiorno, tre banditi a viso scoperto e armati [illegible] coltelli hanno fatto irruzione nella [illegible]a, [illegible] via Alessandria [illegible] intimando: «E' una rapina. [illegible] [illegible] [illegible] sarà peggio per voi». Al momento dell'assalto nella filiale c'erano il direttore, due impiegati e quattro clienti.

«Ero nel mio ufficio, quando è entrato un [illegible] alto circa un metro e ottanta. Aveva un [illegible]ltello [illegible] mi ha intimato di aprire la cassaforte - spiega il direttore -. Uscito dall'ufficio, ho visto che c'erano altri due banditi. Uno aveva intorno al collo un collare bianco di quelli indossati da chi ha riportato conseguenze alla salute, [illegible] causa di un un incidente stradale. Anche quei due erano a viso scoperto e armati di coltelli».

Il direttore ricorda che uno dei rapinatori ha detto: «Voi fate il vostro lavoro, noi facciamo il nostro». Poi, dopo [illegible] consegnato i soldi (circa 130 milioni in contanti) il dirigente è stato spinto con gli impiegati e i clienti in [illegible] sgabuzzino.

«Ci hanno chiusi dentro, [illegible] non abbiamo potuto vedere [illegible] all'esterno vi erano complici ad attendere i banditi, né [illegible] che parte si siano diretti». E aggiunge [illegible] «Mi ha colpito la loro fredd[illegible] e determinazione nel mettere a segno il colpo. Sicuramente non [illegible] la loro prima rapina. Uno mi [illegible] detto che oltre [illegible] coltelli avevano anche altre armi, ma non [illegible] ho viste».

Scattato l'allarme, sono arri[illegible]ti i carabinieri di Rivalta Bormida e Acqui. Subito istituiti posti di blocco ma i banditi han[illegible] fatto perdere le loro tracce.

La filiale dell'Istituto bancario San Paolo di Torino è operativa a Strevi da circa due anni [illegible] mezzo e sino [illegible] ieri non [illegible] subito rapine. Secondo gli inquirenti, l'assalto [illegible] [illegible] compiuto [illegible] una banda di professionisti che ha studiato [illegible] «colpo» nei minimi particolari. Inoltre, i banditi pensavano che prima [illegible] Natale nella filiale ci fossero anche i soldi per pagare le tredice[illegible]

La loro fuga è stata facilitata [illegible] fatto che la banca si trova nel centro [illegible] paese, lungo [illegible] statale. Più difficile quindi stabilire verso quale direzione sia[illegible] scappati: Acqui, Alessandria [illegible] Rivalta Bormida.

Non appena in paese [illegible] [illegible] sparsa la notizia della rapina, in molti si [illegible] recati vicino alla banca. C'è incredulità: «Strevi è un piccolo centro, tranquillo. [illegible] pensavamo si potesse arrivare a tanto». E continua l'inchiesta: [illegible] si esclude che un basista, in zona, abbia fornito informazioni ai banditi.

Gian Luca Ferrise

Rapinati. In banca un bandito ha detto: «Voi fate il vostro lavoro, [illegible] il nostro»

Solidarietà [illegible] riconoscimenti: premiato il pittore Resecco

Ovada, consegnati [illegible] [illegible] gli aiuti per gli alluvionati

OVADA. Gran successo della [illegible] di spettacolo e solidarietà promossa dal Circolo [illegible]creativo ovadese, [illegible] teatro Comunale. Al motto «Facciamo qualcosa» gli Ovadesi hanno risposto in [illegible] a conferma della disponibilità dimostrata nel portare aiuto a chi è stato colpito dall'alluvione.

Il successo dell'iniziativa [illegible] dimostrato anche dalla somma raccolta: [illegible] milioni 487 mila lire che, [illegible] conclusione dello spettacolo, il presidente del Cro, Giulio Lasagna, ha consegnato - divisi in parti uguali - a don Ivo Piccinini, parroco di San Michele, e [illegible] Claudia Destro, rappresentante della parrocchia degli Orti, ed Alessandria.

E per ricordare la mobilitazione degli ovadesi che hanno prestato soccorso agli alluvionati, [illegible] state consegnate, simbolicamente, targhe ai presidenti della Croce Verde ovadese [illegible] [illegible] Gruppo volontari del[illegible] Protezione civile, Giuseppe Gasti [illegible] Gianni Traverso.

Per la consegna dei riconoscimenti - piacevole parentesi, almeno per i tifosi del Genoa - sono saliti sul palco, il libero rossoblù Flavio Galante e il [illegible]gretario generale del club calcistico, Davide Scapplni.

Un'attestazione [illegible] stata consegnata anche a Dino Crocco, per sottolineare l'importante funzione svolta dalle tivù locali nel [illegible] dell'informazione.

Franco Resecco, ovadese dell'anno

Tanti gli applausi per Crocco, e generale acclamazione, a conferma della sua popolarità.

Quindi, la consegna dell'«Ancora d'argento» al pittore e poeta Franco Resecco, Ovadese dell'anno 1993: un riconoscimento alla sua straordinaria carriera artistica, nella quale Ovada, le [illegible] vie, i [illegible] abitanti [illegible] personaggi sono sempre stati i protagonisti.

Resecco, visibilmente commosso, ha ringraziato, ricordando l'attività svolta in gran parte a Ovada: «Nel [illegible] lavoro sono arrivato dove ho potuto, e vi assicuro che non sono soddisfatto. Nessun artista, credo, lo può mai essere - ha aggiunto -. C'è troppa differenza tra ciò che si intravede [illegible] [illegible] vorrebbe afferrare e ciò che si riesce a fare davvero e poi [illegible] comunicare».

E' stato annunciato che il premio «Ovadese dell'anno [illegible]4» sarà assegnato all'arbitro Stefano Farina. Poi lo spettacolo, con la puntuale regia di Roby Pola e il ricostituito gruppo de «I Caruginis». Tanti applausi per tutti. [r. bo.]

Casale: nelle cantine, antiche testimonianze di architettura militare

[illegible] è «salvata» dai reperti

Doveva essere abbattuta per far posto al verde

CASALE. Una preziosa testimonianza architettonica militare è stata individuata dal Comune di Casale in una piccola villetta che si affaccia su [illegible] Indipendenza. Quella [illegible] disabitata doveva essere abbattuta ma ora sarà salvata. Spiega Luigi Merlo, assessore all'Urbanistica [illegible] Comune: «Al posto [illegible] quel piccolo fabbricato doveva sorgere un'area verde nell'ambito delle tante ristrutturazioni [illegible] quella [illegible] che riguardano [illegible] cosiddetto piano [illegible] corso Indipendenza. La soprintendenza ai beni architettonici [illegible] ambientali ha effettuato [illegible] sopralluogo ed ha determinato che le cantine di quella [illegible] sono una testimonianza dell'architettura militare dell'epoca della costruzione della Cittadella. Non c'è [illegible]i stato alcun vincolo [illegible] quell'abitazione [illegible] la soprintendenza [illegible] ha consigliato di conservarla».

La [illegible] attuale probabilmente è stata costruita sulle fondamenta di un vecchio edificio militare che faceva parte del massiccio schieramento architettonico che era [illegible] realizzato per difendere la città nei [illegible] [illegible]li passati. L'assessorato, per [illegible] la testimonianza, ha deciso insieme alla attuale proprietaria, [illegible] Fibronit, [illegible] non abbattere la costruzione ed anzi ne ha previsto il ripristino, forse in parte ad uso abitativo.

«Per questo abbiamo deciso di risistemare l'intero piano regolatore, in pratica gli spazi verdi che [illegible] saranno p[illegible] realizzati al posto dell'abitazione salvata saranno recuperati in un'altra zona dell'isolato», spiega Merlo. Il piano particolareggiato che riguarda la zona della Cittadella, che [illegible] affianca [illegible] quello che costeggia [illegible] canale Lanza, punta [illegible] dare un nuovo volto a due grandi aree della città finora occupate da stabilimenti industriali dismessi da tempo. [illegible] si poteva pensare al loro ripristino sia per ragioni economiche, [illegible] per ragioni ambientali perché non avrebbe senso creare [illegible]ve aziende in aree che ora sono a ridosso del centro storico. Così, secondo i nuovi criteri di urbanistica, abbiamo deciso di risistemarle. Non isolatamente [illegible] ridisegnandole nel contesto del tessuto urbano delle [illegible] [illegible] in modo da [illegible] continuità [illegible] il resto [illegible] città».

L'amministrazione comunale da sempre [illegible] nei suoi obiettivi non l'espansione sul territorio della città ma la sistemazione [illegible] aree dismesse che si trovano all'interno dell'attuale [illegible] abitato. «Al termine della ristrutturazione degli isolati interessati dai due piani particolareggiati di corso Indipendenza [illegible] le possibilità di dare un nuovo volto anche ad altre [illegible] [illegible] città», conclude Merlo. [t. f.]

Il suicidio è avvenuto [illegible] «Molinette» di Torino, dove l'uomo aveva ricevuto un rene nuovo

Il trapianto non riesce, si getta nel vuoto

Casalese di 54 anni sceglie la morte per non tornare in dialisi

Dopo l'intervento, il crollo. Il [illegible] aveva ricevuto un rene nuovo

CASALE. Non ha retto [illegible] pensiero [illegible] tornare a sottoporsi alla dialisi che lo incatenava ormai da [illegible] anni e ha preferito togliersi la vita gettandosi [illegible] [illegible] finestra delle «Molinette» di Torino, dove gli era [illegible] trapiantato un rene, purtroppo con esito negativo. E' Italo Beltrami, 54 anni. Abitava [illegible] via Fiume 7/A con [illegible] moglie Rita.

Fin dall'età di [illegible] anni [illegible] sofferente di diabete. Ex operaio alla Tubigomma, Beltrami si era poi licenziato perché invalido. Da [illegible] anni si sottoponeva [illegible] dialisi nel centro diabetico del «S. Spirito» e da 4 era in lista per il trapianto [illegible] un [illegible] nuovo.

Spiega il fratello Leopoldo: «Una ventina [illegible] giorni fa, nel cuore della notte, è arrivata la telefonata [illegible] Molinette: c'era un rene disponibile, donato da [illegible] uomo di 35 anni». S'è iniziato il viaggio [illegible] speranza. [illegible] analisi è risultato che l'organo era compatibile. [illegible] [illegible] [illegible] compiuto l'intervento, seguito da una buona ripresa. «Mio fratello [illegible] contentissimo - racconta Leopoldo -. [illegible] era scaricato della tensione che aveva al momento di [illegible] [illegible] sala operatoria. "Chissà se ne uscirò" aveva mormorato. Invece aveva già cominciato a camminare. Poi il crollo, improvviso e inspiegabile, con blocco intestinale [illegible] collasso».

La scorsa settimana è stata disposta nuovamente la dialisi. Italo Beltrami era ormai debolissimo, sofferente e molto provato, non solo nel fisico.

Sabato avrebbe dovuto nuovamente sottoporsi [illegible] dialisi, ma, prima di iniziare, ha approfittato dell'assenza dei medici, si è strappato i sondini e si è gettato dalla finestra. I funerali [illegible] celebrati oggi alle 15,30 nella chiesa parrocchiale di Por[illegible] Milano.

[illegible] [illegible]

Progetto finanziato dalla Cee per l'attività floricola

Il Verbano è sempre più la capitale del fiore

VERBANIA. Potrebbe chiamarsi «Flower valley». Sarà il primo parco tecnologico dei fiori d'Italia, sicuramente [illegible] dei pochi in Europa. Ma niente [illegible] che vedere [illegible] «Silicon Valley» degli Usa. Qui si produrranno fiori e profumi, colori, si inseguiranno nuove ibridazioni. Sorgerà in riva al Lago Maggiore e sarà dotato di centro ricerca e punto di commercializzazione. Un'idea [illegible] utopica, ma già in avanzata fase.

Il progetto, interamente finanziato dalla Cee, avrà sede a Verbania con terminali in altre zone circostanti, dove la produzione floricola è una realtà economica forte di duecento aziende. L'iniziativa arriva [illegible] un momento particolarmente felice per l'attività floricola: i fiori tipici del Lago Maggiore (camelia, rododendro e azalea) sono richiesti dai mercati di mezza Europa [illegible] questo periodo vanno forte [illegible]he come strenna natalizia.

Da anni [illegible] sta assistendo [illegible] uno sforzo che ha portato il settore ai primi posti dell'intero comparto agricolo novarese. [illegible] ora gli addetti [illegible] aspettano il salto di qualità.

[illegible] progetto della «Flower valley» rientra in un'iniziativa [illegible] più ampio respiro che va sotto il nome di «Promozione e diffusione dell'innovazione tecnologica nei settori della produzione florovivaistica e agroalimentare» ed è stato proposto dalla Provincia di Novara. «Ma [illegible] una realizzazione interprovinciale - sottolinea il consigliere Paolo Rovellotti - che travalica i confini e guarda anche alla nuova realtà del Verbano Cusio Ossola. Abbiamo puntato sul settore florovivaistico come prima parte del più ampio disegno agroalimentare perché è quello che vanta maggiori forze giovani in attività ed è uno dei pochi in espansione».

E' stato affidato all'architetto Pacifico Aina: «Pensiamo alla costituzione di un centro ricerca e sperimentazione dei fiori del Lago Maggiore, con serre pilota, collezione di piante madri per la conservazione del patrimonio genetico, propagazione del materiale vivaistico di alta qualità, sviluppo di marketing; infine a forme di collaborazione con i consumatori e aggiornamento professionale dei produttori».

Le aree attrezzate sono previste in tre punti con servizi in comune. Sorgeranno anche nuove aziende floricole con la possibilità di partecipare a poli di promozione e vendita di prodotti tipici diversi (vino, cereali, formaggi). Insomma si pensa all'azalea o alla camelia [illegible] simbolo trainante per le altre attività agricole. Il Lago Maggiore, bacino non solo piemontese-lombardo ma europeo, potrebbe diventare con i suoi fiori vetrina della produzione agricola.

Gianfranco Quaglia

Torgiano

Vini piemontesi premiati al Banco

Cinque vini piemontesi sono stati premiati nei giorni scorsi alla 14ª edizione del Banco di assaggio di Torgiano (Perugia).

Sono: Moscato d'Asti 1993 Villa Lanata di Cossano Belbo (Cuneo); Moscato d'Asti 1993 Vini Banfi srl di Strevi (Alessandria); Moscato d'Asti Vigna Lupa 1993 Alfiero Boffa di San Marzano Oliveto (Asti); Barolo [illegible] Cantine Marchesi [illegible] Barolo (Cuneo) [illegible] Chardonnay Piemonte 1993 dell'azienda agricola Colonna di Vignale Monferrato (Alessandria).

In totale [illegible] stati premiati 43 vini nelle [illegible] categorie, di cui 12 toscani, 7 trentini, 6 siciliani, oltre ai 5 piemontesi.

Fanno notare gli organizzatori: «Se si vuole tenere conto di queste indicazioni geografiche il concorso sembra [illegible] privilegiato tra i criteri di valore assoluto [illegible] vino da dessert piemontese».

E' una ulteriore conferma della grande qualità raggiunta dai produttori di moscato nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Lo splendido esemplare vincitore di una passata Fiera del Bue Grasso

Oggi fiere del «Bue grasso»

A Carrù e Moncalvo in mostra i giganti delle migliori stalle

Carrù [illegible] Moncalvo vivono oggi l'antico rito [illegible]e fiere del bue grasso, una tradizione della miglior zootecnica piemontese. Gli animali, allevati [illegible] particolare [illegible] per tutto l'anno, raggiungono peso e forme da giganti. E' tradizione delle macellerie assicurarsi i capi migliori, le [illegible] gualdrappe faranno poi bella mostra nelle vetrine in vista degli acquisti per i pranzi natalizi.

In piazza Mercato a Carrù si svolgerà l'84ª edizione della Fiera del Bue Grasso. La rassegna, organizzata in collaborazione con il Comune, è sopravvissuta all'alluvione che ha colpito molti allevatori. I capi arri[illegible]o alle 5 del mattino e subito [illegible] mercato si anima. Poco dopo s'inizieranno i controlli [illegible] giuria, che deve scegliere gli 87 capi [illegible] premiare. Vengono assegnati riconoscimenti per ognuna delle 14 categorie.

A Moncalvo la fiera si svolgerà in piazza Carlo Alberto. A partire dalle 6,30, gli storici portici ospiteranno, oltre ai buoi grassi, anche manzi, vitelli [illegible] vacche di razza piemontese. La premiazione alle 12.

La Fiera moncalvese si svolge sempre il «primo giovedì della seconda decade [illegible] dicembre», per far sì che la carne dei buoi grassi sia pronta da vendere per le festività natalizie. Tra le quindici sezioni in gara primeggia per importanza [illegible] «Gran Premio Bue Grasso di Razza piemontese». Per la prima volta Comune e Associazione produttori carni del Piemonte mettono in palio premi speciali per i capi con certificato [illegible] garanzia.

AGRINEWS

[illegible]

Acquisti collettivi nei [illegible] del Cuneese

I Catac (Centri [illegible] assistenza [illegible] Coldiretti) delle zone [illegible] Fossano, Bra, Savigliano e Saluzzo hanno proposto ai soci l'acquisto collettivo di concimi [illegible] un notevole [illegible] sui prezzi. La scelta riguarda il fosfato biammonico, nitrato [illegible]ico, solfato, cloruro potassico, nitrati di potassio e calcio. I prodotti possono [illegible] prenotati in sacchi da 40-50 chili [illegible] da 5-6 quintali.

ENOLOGIA

Documento Coldiretti contro lo zuccheraggio

Il Consiglio provinciale della Coldiretti ha approvato all'unanimità un documento sull'uso illecito di zucchero nelle operazioni enologiche in cui si chiede «un urgente pronunciamento della magistratura affinché i colpevoli siano puniti». Il Consiglio, in merito all'operazione Dolce notte, ha anche espresso il «plauso alla professionalità dei [illegible] e degli altri organi [illegible] controllo».

[illegible]

Tendenza al rialzo nei prezzi al «borsino»

Prezzi stabili [illegible] tendenza al rialzo, ieri, [illegible] «borsino vini» della Camera di commercio di Asti. Queste le principali quotazioni al quintale (in migliaia di lire): Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo)-140 (massimo). Barbera Monferrato 115-130 (105-115), Barbera Piemonte 110-120 (85-100), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti [illegible] doc 170-180 (145-165), Freisa Piemonte amabile 150-170 (140-160); Freisa Piemonte secco 140-160 (125-145). Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino Piemonte 140-160 (120-140), Grignolino d'Asti doc 210-240 (190-220); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185). Dolcetto d'Asti doc 180-210 (140-160); Cortese Alto Monfer[illegible] doc 125-135 (100-110); Cortese Piemonte 110-125 (80-95).

RISO

Salgono le varietà Loto-Europa, Ariete e Drago

Mercato risiero attivo [illegible] prezzi in tensione e contrattazioni intense alla borsa di Vercelli. Nei risoni aumenti di 19 lire al chilo per Loto-Europa, Ariete e Drago; di 10 per Lido e Balilla; di [illegible] per Cripto. Nei lavorati [illegible] lire in più per Ribe-Ariete-Drago [illegible] Europa-Loto; 20 per Originario e Lido. Nei parboiled 50 lire in più per Medio e Lungo. Questi comunque i prezzi minimi e massimi fissati al termine. Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 583-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-750; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 733-799; Baldo 733-799; Arborio 853-953; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1150-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1450-1500; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 1810-1860; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1490-1540; Lungo 1500-1550; Thaibonnet 1720-1770.

IL CASO

ANGOSCIA [illegible]

Da impiegato a orticoltore alluvionato che ha perduto tutto

«Io credevo nell'agricoltura ma adesso che cosa faccio?»

ASTI. Il suo era un sogno da pioniere. «Ci avevo pensato spesso: mollo tutto, lascio il posto da impiegato alla Vetroria [illegible] vado a lavorare la terra. Così, una decina di anni fa, mi [illegible] licenziato e ho incominciato a coltivare gli orti».

Ora, quel sogno si è spezzato. Luigi Occhetti, [illegible] anni, ex dipendente dell'Avir, ha perso tutto in una notte. L'alluvione ha spazzato via le sue serre coltivate a lattuga, zucchini, pomodori, peperoni. Acqua e fango hanno devastato l'azienda modello (quindicimila metri quadri di terreno, oltre ad una cascina in fase di ristrutturazione. Valore stimato dei danni: mezzo miliardo).

Nella spianata in riva al Borbore (località Abbazia Apostoli), a due passi da corso Alba, sono rimasti trenta centimetri di fango viscido. «Impossibile entrare là dentro con [illegible] macchine: si resta subito impantanati» [illegible] Occhetti e la moglie, Pierina Pegoraro, 45 anni, ex operaia Way Assauto (i due hanno [illegible] figlia: Ilaria, 13 anni). Secondo [illegible] stima approssimativa, per ripulire gli orti dalla melma (almeno 1500 metri cubi [illegible] scorie portate dal torrente, tanti da riempire i [illegible] di [illegible] camion) occorre[illegible] settimane, forse mesi. «Ma dove li prendiamo i soldi?: non abbiamo più niente, un mutuo da pagare di 175 milioni e la prospettiva di non produrre nulla [illegible] almeno due anni» di[illegible] marito e moglie. E Occhetti torna [illegible] quella scelta della campagna, quasi una vocazione scoperta in ritardo.

«Era il 1985 - ricorda -: in fabbrica tirava aria [illegible] crisi. Dovevo guardarmi intorno, decidere cosa fare. E là, [illegible] riva al Borbore, avevamo già alcune serre di fragole. Qualcuno mi ha detto: 'L'agricoltura offre ancora spazi adeguati, [illegible] chi sa sfruttarli'. E così mi [illegible] lan[illegible] in quest'avventura».

Una decisione controcorrente: l'abbandono di [illegible] posto «sicuro» per un l[illegible] difficile, spesso poco remunerato. Spiega Occhetti: «All'inizio è stata dura: ma da poco tempo [illegible]mo incominciato a conquistarci un nostro sp[illegible] sui mercati, puntando sulla qualità. E adesso siamo nel dramma, [illegible] il mutuo da pagare e le rate del trattore in scadenza».

Per loro [illegible] per altri ortolani è scattata la gara della solidarietà. Ma gli aiuti tardano ad arrivare. Dice Occhetti: «La nostra organizzazione agricola, la Cia, con il presidente [illegible] e gli altri dirigenti ci sono stati molto vicini, ci [illegible] in tutti i modi, anche con le perizie, i consigli tecnici. Ma il problema è che senza i soldi [illegible] si può fare [illegible]lla». Nessun pentimento, però, sulla scelta di vita. «Ormai siamo contadini [illegible] tali resteremo - concludono i coniugi Occhetti - Non chiediamo assistenza, [illegible] solo un po' di collaborazione. E poi ce la faremo a venirne fuori. Almeno, lo speriamo».

Franco Binello

L'orticoltore artigiano Luigi Occhetti e la moglie Pierina accanto alle serre [illegible]vastate [illegible] piena (FOTO [illegible])

L'iniziativa per riaprire 15 ristoranti di qualità colpiti dall'alluvione

«Salvare il Piemonte della gola»

Premiati a Vignale alcuni «artigiani radiosi»

ALESSANDRIA. L'alluvione non ha fermato Paolo Massobrio e i suoi amici, Edoardo Raspelli & C., più che [illegible] impegnati nella divulgazione [illegible] tutto quanto rende unica l'enogastronomia piemontese. Anzi. Ai «faccini» di volta in volta radiosi, divertiti o incazzati che riassumono i giudizi su locali e rivendite, [illegible] aggiunge [illegible] faccino della solidarietà, per «salvare il Piemonte della gola», [illegible] rendere di nuovo operativi [illegible] locali di qualità colpiti dall'inondazione. A questo scopo [illegible] aperto il c/c postale n. 10211159 intestato: associazione Club di Papillon - C.P. 120, 15100 Alessandria. La causale è «Solidarietà alluvione 1994».

Intanto [illegible] stati premiati a Vignale gli «artigiani radiosi dell'anno», un riconoscimento giunto alla seconda edizione che quest'anno è stato assegnato a Cesare Giaccone, ristorante «Dei cacciatori» di Albaretto della Torre; Mario Fongo, panettiere a Rocchetta Tanaro; Giuseppina Povero, agriturismo «La Serra» di Cisterna d'Asti; Luigi Rispo, macellaio di Sommariva Bosco; fratelli Ma[illegible] Mulino Marino di Cossano Belbo; Silvio Brarda, macellaio di Cavour; Giancarlo Milani di Mozzio di Crodo, p[illegible] il suo interessamento al formaggio [illegible] Bettelmatt; Santo Revetto, panettiere di Lobbi; Giovanni Verdese, pasticciere di Visone; Roberto [illegible] Andrea Ceruti, pasticcieri a Serralunga di Crea; a Rino Franzese e [illegible] scultore Alessandro Lupano, Scandeluzza.

E poi ci sono novità in edicola e in libreria. Sono, oltre al [illegible]vo numero di «Papillon», [illegible] copertina dedicata a suor Germana, la [illegible] «Guida critica [illegible] golosa al Piemonte» di Paolo Massobrio - 300 locali e altrettante cantine scelti [illegible] la «complicità» di Raspelli - l'opuscolo «W la campagna - guida ai prodotti tipici dell'agricoltura piemontese» e [illegible] Blatt von Papillon», versione in tedesco della «Circolare», pensata per i sempre più numerosi turisti stranieri che visitano Langhe e Monferrato. (c. re.)

Nuova stagione degli Amici e del Teatro Municipale

Casale [illegible] in musica

Il 22 l'Accademia dei Solinghi, poi le suggestioni viennesi con le ragazze del Fledermaus. I vincitori del Soliva e 4 fisarmoniche

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Gli Amici della Musica e [illegible] Teatro Municipale uniscono le forze per dare vita [illegible] una stagione musicale di tutto rispetto. [illegible] cartellone è stato presentato dall'assessore alla cultura Daniele Sandalo, dal direttore [illegible] teatro Franco Gervasio e [illegible] Carla Ruschena Sekawin, presidente degli Amici della Musi[illegible]. La stagione, [illegible] dire [illegible] vero, ha già avuto un anticipo [illegible] ottobre con la pianista russa An[illegible] Shibajeva. [illegible] entrerà nel vivo: [illegible] alle 21 nell'Auditorium di Santa Chiara arriva la rinomata Accademia [illegible] Solinghi, specializzata in musica antica, che presenta pagine vocali [illegible] strumentali di Telemann [illegible] Bach (tra l'altro, il «Concerto brandeburghese n. 5»). Sempre nell'Auditorium sono previsti gli appuntamenti [illegible] 23 [illegible] violoncello [illegible] pianoforte (Hans-Georg Mathé e Angelika Merkle, vincitori del Premio Soliva di quest'anno), del 29 aprile con la coppia formata [illegible] Giovanna Buratti [illegible] Vincenzo Cerutti per due pianoforti (danze e fantasie di Brahms, Arenskij, Gounod, Ciaikovskij, Strauss, Liszt e Grainger-Gershwin), del 20 maggio per pianoforte a quattro mani (Elena Valentini [illegible] Cristiana Francolini, anch'esse vincitrici al Soliva) e del 10 giugno con la detentrice del Premio Massara: la [illegible] Svetlana Cernova, che al pianoforte presenterà pagine di Schumann, Chopin e Debussy.

Vi saranno poi tre concerti nel Teatro Municipale. Il primo [illegible] fissato per il 14 gennaio con le deliziose ragazze della Damensalonorchester Fledermaus, specializzata in musiche viennesi (e oltre allo spettacolo serale, ve ne sarà un altro in matinée dedicato agli studenti). Il 23 febbraio [illegible] presenterà al pubblico l'Orchestra [illegible] Fiati del Conservatorio [illegible] Alessandria, [illegible] il 12 aprile sarà la volta dell'Orchestra Rosetum di Milano diretta da Adriano Bassi.

Alla stagione [illegible] un contributo anche l'Ente Manifestazioni che organizza la Fiera di San Giuseppe: sarà proprio negli stand allestiti alla Cittadella che [illegible] 12 [illegible] suonerà l'originale Quartetto di Fisarmoniche Hans Brehme formato da Paolo Vignani, Roberto Sgaría, Mario Milani [illegible] Anna Uccelli.

Abbonamenti [illegible] informazioni al Soliva, via Facino Cane [illegible] (telefono 0142.55760).

Leonardo Osella

Il complesso viennese della Damensalonorchester Fledermaus

[illegible]

Radio West e l'alluvione emergenza con giudizio

Il rammarico per un'esperienza già [illegible]ta, ma che purtroppo non è servita [illegible] molto, emerge dalle parole di Dedé Vinci, uno fra i responsabili di Radio West. Nel '76 Dedé [illegible] una «voce» [illegible] Teleradiocity, quando un'inondazione distrusse gli studi televisivi [illegible] Castelletto d'Orba e lui, per la strada interrotta, tornò [illegible] casa solo due giorni dopo.

«Da quell'avventura - spiega - ho tratto qualche insegnamento. In primo luogo che una radio privata, per mettersi al servizio della gente in [illegible] di calamità, deve avere generatori di [illegible] autogena; poi, che occorre cautela nell'aprire il microfono a ogni telefonata».

Dice bene Dedé quando osser[illegible] l'importanza di una radiolina a pile nei momenti di emergenza, quando luce e telefono [illegible] in tilt e la gente si sente isola[illegible] dal mondo.

«Ma [illegible] saltano i trasmettitori - continua - come è capitato alle emittenti alessandrine tra domenica e lunedì, l'occasione [illegible] persa. Per fortuna hanno [illegible] una pezza gli amici di Radio Gold, che avevano i loro impianti lontani dal disastro».

Eppure nell'estate del '93 una lettera del Comune esprimeva l'intenzione di coinvolgere radio e tivù locali nel piano della pro[illegible] civile: «purtroppo poi non [illegible] è fatto nulla».

Sugli appelli [illegible] diretta, Dedé non ha dubbi: le telefonate vanno filtrate. «Ne abbiamo mandato [illegible] solo una piccola parte,- dice - cercando di fornire sempre informazioni controllate». E racconta di quando, nel 1976, su [illegible] radio [illegible] un ascoltatore fantasioso raccontava di avere visto con i suoi occhi gli avanzi di Teleradiocity che galleggiavano nella piscina di Lavagello».

Tra le iniziative di Radio West c'è ora la promozione di gemellaggi tra le scuole alluvionate della città e quelle di altri istituti d'Italia. Qualche giorno fa il preside di un liceo novarese ha colloquiato in diretta radiofonica [illegible] il collega dello scientifico «Galilei»: gli ascoltatori hanno così appreso come saran[illegible] distribuiti agli studenti alessandrini in difficoltà i 16 milioni raccolti dai coetanei novaresi. [b. v.]

Dedé Vinci, l'alluvione «deja vù»

Ultimo incontro con [illegible] «voci dal grande fiume»

La regina di Beale [illegible] a Valenza [illegible] i blues

VALENZA. Joyce Cobb completa stasera il trio di «voci dal grande fiume», che il Centro [illegible]munale di cultura, con il Centro Jazz Torino, ha chiamato a illustrare la tradizione afroamericana di S.Louis, Chicago e Memphis. La cantante si esibirà nella sala comunale di via Noce 60 con il pianista J. T. Page (ore 21,30).

«Purtroppo a causa dell'alluvione è saltato il concerto di Barbara Carr (7 novembre), che interpretava [illegible] sensualità della soul music - spiega Giorgio Manfredi, coordinatore del Centro comunale di cultura - ma l'apporto di Gloria Shannon, il 24 novembre, ambasciatrice del gospel, ha già fornito la misura esatta del livello qualitativo dei programmi. Questa sera, contia[illegible] di soddisfare completamente le attese degli appassionati».

Joyce Cobb è nata ad Okmulgee (Oklahoma) ma è cresciuta [illegible] Nashville (Tennessee), dove il country ha avuto una parte dominante nella sua educazione canora. Il suo stile, a volte atipico, ha cominciato a definirsi [illegible]gli Anni '70 quando [illegible] è trasferita a Memphis. Qui ha trovato il successo con un brano pop di sua composizione «Dig the gold», ribadito da un classico di Nancy Wilson, «How glad i' am» e rimarcato, dieci anni dopo, [illegible] composizione [illegible] Willie Mitchell «Another lonely night». Ora è la regina riconosciuta di Beale street, in [illegible] scenario notturno che ha ritrovato l'orgoglio della tradizione afroamericana. Con voce chiara [illegible] aspригna, spazia [illegible] classici blues di W. C. Andy alle canzoni di Billie Holiday, dal «Sweet home Chicago» di Robert Johnson al «Memphis in june» [illegible] Hoagy Carmichael, terminando con temi country tipo «Cottonfields» [illegible] piccole digressione [illegible] sapore cajun. L'accompagna J. T. Page, direttore del Berl Olswanger music, che collabora con [illegible] da 5 anni. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Autori cinesi in [illegible] Ferrero

Per la stagione del Gruppo cinema «Enrico Foà» stasera alla sala Ferrero del Comunale [illegible] Alessandria si proietta «Città dolente» di Hou Hsiao-Hsien. [m. m.]

[illegible]
Rock demenziale [illegible] Codevilla

Al Thunder road di Codevilla torna la rassegna «Arezzo wave on [illegible] rocks» [illegible] Titta [illegible] le facce tricolori da Ravenna: [illegible] rock demenziale. [b. v.]

GASTRONOMIA
Piatti monferrini a Zenevreto

All'Hostaria del Paluc [illegible] Zenevreto di Mombello serata enogastronomica con cucina monferrina [illegible] barbara. [t. f.]

IN MOSTRA
Foto jugoslave e pittura

All'atelier della Casa della Luna azzurra di Casale è aperta la mostra fotografica «Momenti - ricordi [illegible] bianco e [illegible] dell'ex Iugoslavia» di Dragomir Kova[illegible]. Per visitarla telefonare allo 0142/73038. [illegible] salone S.Bartolomeo continua fino [illegible] domenica la mostra [illegible] di quadri di pittori monferrini. Il [illegible] sarà devoluto alla Cri. Fino al 10 gennaio alla galleria «Rino Costa» espone Vincenzo Aulitto. L'artista alessandrina Antonella Aimi espone fino [illegible] domenica alla galleria d'arte Morando di Alessandria. [r. al.]

Rossella Falk, ultima replica

BALLO LISCIO
Al Valentia serata [illegible] solidarietà

Anni d'argento oggi pomeriggio [illegible] Valentia di Valenza con il dj Jean Marie. Alle 21, nel locale l'Avoi, associazione volontari per l'infanzia, organizza una serata [illegible] l'orchestra Ricky show. Il ricavato andrà alle famiglie dei dipendenti dell'ospedale infantile di Alessandria colpiti dall'alluvione. [r. c.]

CANTI [illegible]
Un incontro [illegible] a Cerrina

Il gruppo culturale [illegible] testimones presenta stasera dalle 21 poesia e musica del Natale alla biblioteca [illegible] Cerrina. [t. f.]

TEATRO
Terza replica per «Boomerang»

Terza e ultima replica stasera per «Boomerang» che la compagnia [illegible] Rossella Falk [illegible] in scena alle [illegible] Municipale di Casale. Ci sono ancora biglietti disponibili. [t. f.]

[illegible] CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 21
Teatro per beneficenza

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22.15 — L. 6000 (posto unico)
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla ma[illegible]. N. V. 1h 45' [illegible]

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000
La signora ammazzatutti
di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94) — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 36' — Commedia

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240, Or.: 21 — L. 6000 (riservato Soci)
Città dolente

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Spqr

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or. 21,45 — L. 10.000/8000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' [illegible]

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,25 — Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 9000/8000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima [illegible] diventare [illegible] della savana. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] — Tel. (0144) 322.400 — Or.: [illegible] — Lire 9000/8000
I [illegible]
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — Comm.

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
La [illegible] ambigua [illegible]
di D. [illegible] T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' [illegible]

Poli — Tel. 0142.452.081 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Quattro matrimoni e un [illegible]
[illegible] M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un [illegible]. N. V. 1h 55' [illegible]

Moderno — Tel. (0142) 452.[illegible] — Or.: 20,30; 22,30 — L. 10.000/7000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible] N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

[illegible] Moderno — Tel. 0143 76.290 — Or.: [illegible] — Lire 9000 (posto unico)
[illegible]
[illegible] Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady. V. M. 14 2h 10' — Drammatico

OVADA Comunale Dolby — Tel. 0143 81411 — Or.: 21,30 — Lire 6000
[illegible] regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' — Dramma storico

[illegible] Lux — Tel. 0143 82.885 — Ore: 20,30/22,30 — Lire 8000 (posto unico)
[illegible] sulla [illegible]

[illegible] Sociale — Tel. 881.326 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/848.124 — Or.: 20/22,10 — L. 9000 posto unico
OGGI CHIUSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. [illegible] **Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 16,10; 17,30. Ore 21 anteprima ad inviti. **Sole ingannatore di N. Mikhalkov.**
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
[illegible]**RISTALLO** v. Goito 5. **Il sale sulla pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. [illegible]. **La signora ammazzatutti.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible]. **Inviati molto speciali.** Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] c. [illegible] 241. **Il toro.** Or.: [illegible] Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi. **4 matrimoni e un funerale** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con Roberto Benigni. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno [illegible] pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. [illegible] **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 6. **Kitchen.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. [illegible] (Nodo). Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica** di G. Amelio. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale [illegible]. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui [illegible]. **The new age - Nuova tendenza.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. [illegible] 20,30 (turno B): **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciajkovskij. Balletto del Teatro di Kirov di San Pietroburgo. Versione coreografica di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria ore 10-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con [illegible]. Melato, regia di [illegible] Ronconi. Bigl. TST v. Roma [illegible] (ore [illegible], tur. dp.). Telefono 517.6246 - 544.[illegible]
ERBA. c[illegible] 241. [illegible] 661.5447. Da ven. 23/12 Tutte le Feste [illegible] Mario Brusa e [illegible] Comp. Comica Piemontese in **Tromlin [illegible] purgatouri.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di [illegible] Gambarotta; regia di [illegible] Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 18. Inf. e pren. or. cont. 9-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]
[illegible] — [illegible]
20,30 Una scarpa per l'assassino
[illegible] I ragazzi [illegible] sera
23 — Amichevolmente... con voi
23,30 Crazy dance
24 — Rouge, varietà
0,30 Astro, oroscopo
0,40 In casa Lawrence, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 Diagnosi, talk [illegible] di medicina
22,30 [illegible]
24 — Speciale con noi
2 — Tg4

Videogruppo
20 — [illegible]
20,30 Petrocelli, telefilm
21,30 Adorabili creature, telefilm
22 — Tutti casa, stadio e...
22,30 [illegible]
24 — Bowling Bowling
0,30 [illegible]
1,00 [illegible] night
2 — Mtv Speciale

Telecity
20 — [illegible] guerriero, cartoni
20,30 Batman il ritorno, film
22,30 Action, programma sportivo
23 — Notte italiana, varietà
24 — Un'astrologa per amica, rubrica
0,30 Padri in prestito, telefilm
1 — Alf, telefilm
1,30 Astro, oroscopo
1,35 Notte italiana, [illegible]

Quarta Rete Tv
20,15 Mosaico, rubrica
20,30 Calcio. Coppa [illegible] Roma-Ju[illegible]
22,30 Vizi privati
0,15 Emotions
0,30 Eros Graffiti
1,45 Match music, musicale
2,30 Vizi privati
3,30 Film della notte

Primantenna Supersix
19,10 Squadra speciale anticrimine
19,45 Tgp - Questa Italia
21,30 Non solo goal
[illegible] L'Astroscrittura

[illegible]
18,30 Mago Pancione etcìù, cartoni
20 — Torino magica
20,20 [illegible]
20,30 Dilettanti in tv
22,20 Telenews
24 — Blue Jeans, [illegible]
1,30 La lampada [illegible]

Quadrifoglio Odeon
18,30 Tg rosa
20 — Soqquadro, varietà per ragazzi
20,30 Forza [illegible] sbarco, film
22,30 Odeon regione
1,00 Sexy stars, varietà

[illegible] 9 Tai
[illegible] — Telegiornale 9
19,15 [illegible] degli Stati [illegible], documentario
20,25 Telegiornale 9
20,50 Scusi lei che ne pensa?
21,15 Er cantun der barbetta
21,30 Il punto, [illegible]
23 — Telegiornale 9

G.R.P.
19,45 Crazy dance, rubrica
20,15 Ma siamo impazziti?, rubrica
21,30 [illegible] rubrica
[illegible] di cartomanzia
23,10 G.R.P. Monitor
0,30 Mediterraneo news, rubrica
1,10 Do' di testa, rubrica di karaoke
1,40 Zap mania, rubrica
2 — A tu per tu con una ragazza scomoda, film
3,30 Il cavaliere del re, film

Telecampione
20,30 Documentario
20,55 Ditelo voi
22 — Emporio tv
22,30 Non solo nola

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,30 Il Regionale
20 — Notiziario E.M.[illegible]
20,10 Cartoni animati
20,35 Il sentiero della gloria, film
22,30 Documentario
23 — Il Regionale
23,30 [illegible]

Rete 7 Pie[illegible]
20,40 Colpo letale, film
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
23,40 Informa 7
0,30 Casting 2000, musicale
1,30 Informa 7
1,45 Conviene far bene l'amore
2,15 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Primo giorno di lavoro per il neo-allenatore al campo Michelin di Spinetta Marengo

Motta dà la carica all'Alessandria

E Gino Amisano si arrabbia con gli opinionisti tv

[illegible] MARENGO. La nebbia avvolge il campo [illegible] Michelin. In un angolo [illegible] distinguono sagome in movimento. È una voce [illegible] indelebile accento brianzolo che impartisce ordini alla truppa.

Gianfranco Motta ieri ha diretto il primo allenamento dei grigi. Uno soltanto (quello mattutino), [illegible] quanto già nella tarda mattinata è dovuto partire per Coverciano dove in serata si [illegible] concluso il supercorso per allenatori di prima categoria. «Alla nebbia ci sono abituato - scherza l'allenatore lasciando lo spogliatoio e salendo sull'automobile -. In Brianza [illegible] mai, in certe stagioni t'accompagna sino a primavera inoltrata».

Ieri al campo Michelin mancavano ben otto giocatori (gli infortunati Carletti, Fiorentini, Zanuttig, Bianchi, Germoni oltre [illegible] militari Livon, Mauro e Bachini). Il primo approccio del tecnico [illegible] la «rosa» non è stato dunque dei più fortunati visto l'elevato numero di giocatori indisponibili. In ogni caso il brianzolo non è tipo da farsi impressionare. Nella sua brillante carriera di allenatore [illegible] sulla breccia da [illegible] decina d'anni) raramente ha deluso dirigenze [illegible] tifoserie. Però non ama parlare troppo del suo passato: «In effetti non [illegible] abituato [illegible] voltarmi indietro, anche perché nel calcio non si può vivere sugli allori». Punto e a capo.

Sul collettivo grigio il neoallenatore è invece alquanto ottimista: «La rosa è nutrita [illegible] ogni comparto. E sulla carta ci sono parecchi nomi eccellenti, con un curriculum di tutto rispetto. Importante sarà assemblarli nel modo giusto; certo, alcuni di loro, come il trequartista Albino, [illegible] conosco già e so che potenzialmente sono in grado di dare molto [illegible] un torneo di terza serie». L'obiettivo della società resta la salvezza e sulle possibilità di restare fuori dalla zona play out Motta non ha dubbi: «Ce la faremo a toglierci dai bassifondi di classifica, ma chiedo sin d'ora il massimo impegno da parte di tutti».

All'indomani dell'insediamento [illegible] nuovo trainer, il presidente Amisano sorride: «Finalmente si lavorerà con metodo. Peccato che ci siano alcuni opinionisti [illegible] che non gradiscono la scelta societaria. Cose dell'altro mondo: visto che [illegible] stessa tifoseria a gran voce a chiedere l'esonero di Roselli. Ma quegli stessi opinionisti avevano loro stessi perorato il cambio della guardia. E' assurdo che mi si tacci di taccagneria: ho preso in mano una [illegible] sull'orlo del fallimento, risanandola». E' la solita Alessandria: critica, [illegible] paga e quasi sempre irriverente.

Piero Abrate

I sostenitori grigi sono fiduciosi nel nuovo tecnico Gianfranco Motta, [illegible] anni, ex trainer della Pro Sesto

Derthona, [illegible] Manueli

L'allenatore della promozione cede il posto a Della Donna

TORTONA. Il «tormentone» dell'Eccellenza fa un'altra vittima illustre. Dopo quella del Casale, salta anche la panchina del Derthona: Gigi Manueli si mette da parte [illegible] la società affida il testimone a Franco Della Donna. La motivazione delle dimissioni ha molte analogie con quelle [illegible] Attilio Fait.

Al termine della partita di Novi, risoltasi in un rovescio, Manueli aveva dichiarato: «Le ho provate tutte, ma il campo ci dà torto». Pure Fait, battuto in casa [illegible] Borgomanero, aveva spiegato: «Di più non posso dare, se c'è bisogno [illegible] dare una scossa, lascio». L'ha capito Manueli: «Mi sono reso conto che [illegible] c'era più la volontà di tutti di proseguire la collaborazione. Così ho preferito andarmene». Non aggiunge altro, il tecnico, re [illegible] fair play, ma è evidente che [illegible] sua decisione [illegible] in direzione del bene della squadra.

«In effetti, [illegible] credo che Manueli abbia colpe specifiche - spiega [illegible] ds Gianni Rossi -; ha lavorato in modo serio e preparato». Anche il presidente non [illegible] contento: «Una decisione adottata col cuore pesante - ammette Emilio Frascolino -. D'altro canto le pressioni della tifoseria e l'esigenza di disputare un campionato d'avanguardia, non [illegible] permettevano [illegible] rifiutare le dimissioni del trainer». Insomma [illegible] la legge spietata [illegible] calcio ha colpito ancora: se ne va un allenatore che, alla prima esperienza, ha lasciato un'impronta di equilibrio e di competenza rare in questa categoria. E arriva Franco Della Donna, vulcanico ambasciatore di [illegible] calcio combattuto. Forse la svolta che ci voleva, come contrapposizione al compassato Manueli. «Ora i giocatori non avranno più alibi - commentano in società -, dovranno per forza dare [illegible] meglio di sè».

Intanto, sono già arrivati i primi provvedimenti punitivi: i premi sono stati congelati e vincolati all'esito delle prossime competizioni. Oggi, Della Donna [illegible] visionerà la squadra nel corso di una partitella che i titolari disputeranno con gli Juniores. La voglia di fare a Franco Della Donna non manca: [illegible] Derthona è già stato un protagonista, nelle vesti di libero nel torneo di C2. Ora ha imboccato la strada della panchina, iniziando dalla Valenzana (1983). E dall'ultima esperienza [illegible] il Bra, Della Donna dovrebbe aver tratto gli stimoli per far tornare grande il Derthona. [r. c.]

Il tecnico Franco Della Donna

SPORT [illegible]

Due stelle nascenti del basket mandrogno

NON c'è un Gianni Rivera nella storia del basket alessandrino e neppure un Corrado Barazzutti. [illegible] ottimisti potrebbero trarre la conclusione che i tempi [illegible] ormai maturi perché si possa applaudire un campione mandrogno anche in questo sport. Qualche messaggio confortante c'è già: Massimiliano Marcello, diciottenne dell'Oikos, ha vestito lo scorso anno la canottiera azzurra della nazionale juniores e per lui non mancano le richieste da parte di società [illegible] rango. Ma [illegible] alessandrino ci sono altri ele[illegible] che possono guardare lontano; e [illegible] cosa non può che inorgoglire, viste [illegible] quotidiane difficoltà in cui si dibattono i club per trovare campi d'allenamento e per mandare avanti un settore giovanile, con i costi che comporta.

Subito dopo Marcello, l'elemento di punta del vivaio alessandrino si chiama Marco Pozzi, classe 1977: è un playmaker con buona visione di gioco e ottime doti atletiche. Nella [illegible] stagione ha vinto con la squadra il titolo regionale juniores, quest'anno il coach Enrico Marina ha deciso di inserirlo nella rosa dei titolari.

Dal primo match dell'anno è sempre nei dieci giocatori iscritti a referto: «In pratica - dice Marina - è il nono [illegible], che utilizzo come secondo cambio delle gaurdie. In quintetto entrano di solito Bertelà [illegible] Leoncini, con Gilardenghi primo cambio. Pozzi entra solitamente al posto di Leoncini, che è prima di tutto un tiratore: Marco sa che, quando lo butto nella mischia, gli chiedo grande aggressività nel marcare l'avversario». La filosofia di gioco di Marina è basata su difesa e contropiede: Pozzi riesce ad interpretarla come vuole il coach, ed è per questo che riesce quasi sempre a giocare qualche minuto. Contro il Derthona ha fatto il suo esordio in C2: segna meno che nella juniores, ma sa selezionare il tiro. Al momento giusto prova anche ad andare a segno dalla linea d[illegible] tre punti; raramente da posizione frontale, però. In gergo si può definire un giocatore «di perimetro».

Più giovane di un anno è Davide Sartore, classe 1978: gioca con i cadetti allenati da Claudio Remotti. Marina lo definisce «la controfigura di Marcello»: più grezzo nei fondamentali, si muove però in campo con l'agilità di [illegible] gazzella. «Ha una coordinazione e un'armonia nei movimenti che di rado si trova nei suoi coetanei - dice Marina -: [illegible] poi basta guardarlo quando schiaccia». Spesso entra in quintetto anche negli Juniores: chissà che prima di fine stagione [illegible] faccia un'apparizione sulla panchina della prima squadra.

Brunello Vescovi

Davide Sartore, classe 1978

[illegible]

CALCIO

Gli juniores del Derthona strapazzano il Felizzano

Ancora un vittoria roboante per [illegible] squadra juniores regionale del Derthona, che, contro [illegible] Felizzano, ha [illegible] un significativo 9-2. I giovani leonelli sono al comando della classifica del girone, con 4 punti di vantaggio [illegible] Libarna, che deve recuperare la partita col Monferrato. [r. c.]

NEROSTELLATI

Incontro con i supporter al Bar Sant'Anna di Casale

Incontro supporter-giocatori oggi alle 18 al Bar Sant'Anna di Casale, per il tradizionale scambio di auguri, voluto dal Centro coordinamento tifosi nerostellati. Domani, cena [illegible] Villanova, si prenota telefonando [illegible] 0142/454050. [r. c.]

[illegible]

Calcio a 5 a Stazzano vignolesi sugli altari

L'Atletico Vignole continua a primeggiare nel campionato di calcio a 5 Acsi, che si disputa al Palasport di Stazzano: ha superato il Forno Fresonara per 4-3. Torna a vincere anche l'Edil Gualco A, che ha travolto la Cooperativa Novese Csm per 6-3. Gli altri risultati: Bello [illegible]ghetto-Edil Gualco B 2-3; Pizzeria del Ponte-Abeille Casale 4-1. [r. c.]

PODISMO

Un podio tutto novese nel «Cross d'autunno»

Podio tutto novese nel «Cross d'autunno» di Castellazzo, gara podistica competitiva [illegible] cui hanno partecipato oltre duecento atleti. [illegible] vinto Giuseppe Tardito (Atletica Novese) davanti a Gianni Tomagbelli [illegible] Adriano Gemme. [m. d.]

[illegible]

Gara di [illegible]ain bike domenica a Pecetto

Si corre domenica il secondo Gran premio di Natale, gara di mountain bike sulla distanza di [illegible] chilometri con partenza da Pecetto di Valenza: organizzano i [illegible] mtb «La Fenice» e [illegible]brics. Il montepremi è di oltre 7 milioni. Per informazioni, tel. 0131-953.743 e, dopo le 20, 940.508. [b. v.]

[illegible]

Serie D: il Derthona supera i vercellesi

[illegible] 2ª giornata della serie D di pallamano, il Derthona ha superato per 21 [illegible] 14 lo Csen Vercelli ed è al comando del girone B; ha riposato invece la Leardi Casale. [b. v.]

CALCIO [illegible]

Nei tornei provinciali cala il numero dei gol esterni: 61 [illegible] 46 incontri

In trasferta si segna di meno

Allievi: Gaviese gioca [illegible] tennis con La Sorgente

ALESSANDRIA. Le partite dell'ultimo turno hanno evidenziato che, rispetto a precedenti turni, le squadre impegnate in trasferta hanno segnato di meno: 61 [illegible] in [illegible] incontri.

Esordienti. Nel girone A, fattore campo rispettato con sei successi per le formazioni di casa in altrettanti sfide. Risultati: Occimiano-Quargnento 6-0; Castellazzo-Solero '90 [illegible]0; Airone Strevi-Cristo Al 6-0; Fulvius-Aurora 3-1; Samp Valenza - Monferrato 4-0; Acqui-Derthona Fbc 3-1. Ha riposato la Don Bosco. Nel girone B, nes[illegible] pareggio. I risultati: Orti Al-Novese 0-3; La Sorgente-Europa 6-0; Aurora-Dertona Centro Giovanile 8-0; Dehon Spinetta Marengo-Don Bosco 0-3; Ovada -Felizzano 6-0; Fulgor-Sale [illegible]-1. Ha riposato l'Eco Don Stornini. Infine nel terzo raggruppamento un solo risultato in bianco: Arquatese-Aurora Pontecurone. Gli altri risultati: Viguzzolese-Novese 1-0; Libarna-Pozzolese 1-0; Dertona C.G.-Fulvius 1-0; Carrosio-Mornese 7-0. Hanno riposato [illegible] Samp e Castelnovese.

Giovanissimi. Nel girone A, rinviata la partita fra Acqui e Monferrato, soltanto l'Occimiano (6-0 [illegible] Quargnento) fa valere il fattore campo. Risultati: Valenzana-Orti 0-9; Lucia[illegible] Eco-Don Bosco 0-1; Quattordio-Cristo Al 3-1; Castellazzo-Aurora Al 0-4. Nel B, goleada (12 reti a zero) della Sorgente Acqui Terme contro [illegible] Fulvius Valenza. Risultati: Castelnovese-Fulgor 3-1; Dehon-Sale 0-0; Il Gabbiano- Audax Orione Tortona 0-5; Don Bosco-Viguzzolese 1-1. [illegible] riposato l'Orti. Nel girone C, emozioni a Carrosio nella sfida fra i locali e la Pozzolese terminata sul 2-2. Risultati: Arquatese- Cabella Ligure 0-0; Ovada-Libarna 4-2; Pro Molare-Novese 2-1; La Sorgente-Dertona C.G. 2-1. Ha riposato la Gaviese.

Allievi. L'Europa (girone A) ottiene il primo punto in trasferta pareggiando per 1-1 a Sale. Risultati: Ovada-Occimiano 0-0; Gaviese-La Sorgente 6-1; [illegible]schese-Orti Al 1-3. Ha riposato la Valenzana. Nel [illegible]do raggruppamento, Felizzano con il vento [illegible] poppa: [illegible] farne le spese, questa volta, è stato il Quargnento sconfitto in casa per 3 a 0. Gli altri risultati: Fulvius Valenza-Castellazzo 4-1; Acqui-Leone Dehon Spinetta Marengo 1-2; Monferrato-San Carlo 2-2. Infine nel girone C, è stata rinviatas per impraticabilità di campo la partita fra Arquatese [illegible] Pozzolese. I risultati: Audax Orione Tortona-Viguzzolese 1-1; Carbonara-Novese 0-6; Castelnovese-Dertona C.G. 3-1; Libarna-Aurora Pontecurone 2-2.

Roberto Gelato

Da domani in piazza Carignano la raccolta dei giocattoli da regalare ai bimbi alluvionati

Tanti doni per ridare un po' di felicità

La festa sotto l'albero di Natale più alto della città

L'appuntamento è per sei giorni, da domani a mercoledì 21 dicembre in piazza Carignano, sotto l'albero [illegible] Natale più alto della città. Tutti i bam[illegible] che desiderano testimoniare solidarietà, dalle 11 [illegible] 17, potranno portare un giocattolo [illegible] ad un [illegible] dei paesi alluvionati [illegible] non ne [illegible] più. In poche ore il lo[illegible] dono [illegible] recapitato negli asili, nelle scuole, nelle parrocchie dei Comuni che sono stati devastati dall'acqua e dal fango. A promuovere questa simpatica iniziativa natalizia è [illegible] che ha messo a disposizione di *Specchio dei tempi* [illegible] giocattoli, identici a quelli acquistati per i figli dei propri dipendenti. L'architetto Danilo Nubioli, della Mostre e Fiere «Interfiere», a sua volta, ha allestito gratuitamente [illegible] stand per [illegible] raccolta [illegible] doni. Decine [illegible] gruppi di animazione si sono associati per garantire una festosa accoglienza ai bimbi in piazza Carignano. Il 20 e 21 dicembre si esibirà in canti natalizi (ore 16,30 e 18) il quintetto lappone [illegible] Conservatorio [illegible] Umea in [illegible]pagnia della Santa Lucia, ospite del Comitato svedese per le manifestazioni a Torino, lo stesso che ha provveduto a sistemare l'albero [illegible] Natale.

La sottoscrizione dei lettori a favore degli alluvionati ha ricevuto ieri oltre 400 milioni ed il totale è salito a 20 miliardi [illegible] milioni. Proseguiamo [illegible] pubblicazione delle offerte:

Local, in luogo [illegible] tradizionali omaggi natalizi 50.000.000; Benet[illegible] Formula 1 24.970.000; partita Marino naz.cantanti-naz.tennisti 8.063.200; Rotaract Acqui Terme Ovada 8.000.000; Carrara [illegible] azienda e dipendenti 6.640.000; Italamec srl Rocchetta Tanaro 5.109.000; Harmony Music srl Scandicci Firenze 5.000.000; Autostadio spa 3.000.000; G.R.C. 3.000.000; gruppo amici ex via Governolo 1.840.000; Piemontesi [illegible] mondo Chicago Chapter 1.807.970.

Gruppo missionario San Giorgio 4.500.000; dipendenti e casa di cura [illegible] Turina Amione 4.000.000; associazione Porta [illegible] Firenze 3.600.000; [illegible]cianti San Maurizio Canavese 3.417.000; associazione Spille d'Oro Olivetti 3.000.000.

Autogruppo Francesconi e dipendenti torino 2.752.000; Byte Softwa[illegible] House secondo [illegible] 2.400.000; compagnia teatrale [illegible] Bagolaro» [illegible] Montalenghe 2.000.000; Associazione Artistica Living Gospel Brandizzo 2.000.000; Francesco, Giulia e Carlo 1.050.000.

Camomilla in memoria di Billy 100.000; Camilla 100.000; dipendenti FFSS Sangone 100.000; [illegible] e Massimo 100.000; F.V. Asti 100.000; G.M. Moncalvo 100.000; A.G. di Bosio 100.000; Banche [illegible] Giuseppe 100.000; F.D. Montanaro 100.000; G.O. Torino 100.000; T.P. Torino 100.000; auguri 100.000; C.L. Torino 100.000; S.A. Acquasería 100.000; Semino Giuseppe [illegible]miglia 100.000; Tina e Alberto 100.000; Fam. Fornasiero 100.000; M.A. Cantù 100.000; [illegible] mille auguri di [illegible] rapida rinascita Enrico [illegible] 100.000; Passi Campus 100.000; Ottonello F. 100.000; P. Mafalda Genova [illegible] dalla Liguria con affetto 100.000; G.M. Bolzano 100.000; F.C. Oderzo 100.000; P.G. Pordenone 100.000; Vairetto e Arvat 100.000; F.F. S.Antonino [illegible] Susa 100.000; C.G.Moncalieri 100.000; famiglia Biscaldi 100.000; A.N. Pralungo 100.000; C.G. Torrazza Piemonte 100.000; A.C. 100.000; fam. Costa 100.000; L.G. Asti 100.000; Fulvio e Marco 100.000; I.A. Dronero 100.000; CrestaniRoseo P. 100.000; R.F.Nole 100.000; C.G. Pinerolo 100.000; in memoria dei miei genitori, di Alfredo e Flaminio 100.000; C.S. Canischio 100.000; Franca [illegible] dallo zio padrino Giuseppe Viale [illegible]a. 100.000; per l'onomastico [illegible] Aurora 100.000; Maria e Michele 80.000; S.A. Lavello 75.000; Di Vietri Carmela 75.000; da Fabio e Diego 70.000; inquilini [illegible] Arquata 16/36 in memoria [illegible] Bertossi [illegible] ved. Romano 70.000; Bruna e Anna 60.000; C.M. Salbertrand [illegible] F.M. [illegible] Fiorano C.se 50.000; M.F. Sciolze 50.000; D.C. Bellinzago 50.000; Guglielmino Adriano 50.000; Tonino 50.000; Carmelo In[illegible] 50.000; [illegible] in memoria [illegible] suoi cari 50.000; Alessia [illegible]; [illegible]. Revello 50.000; Luisa ed Alessandro Lingua 50.000; Richy e Paolo 50.000; Carla ed Angelo 50.000; Nicola Calemma 50.000; Alice Flavio 50.000; Graziella da Bellinzago 50.000; 'Fabio 1975' 50.000.

V^a F Liceo Scientifico Darwin [illegible] 50.000; V.A. Forno Canavese 50.000; Rita [illegible] Novara 50.000; [illegible]. Burzo 50.000; in me[illegible] nostri defunti Luisa e Nanni 50.000; Sileno 50.000; A.A. Gassino T.se 50.000; Piergiorgio [illegible] 50.000; Aldino [illegible] 50.000; Sergio e Augusto Allamandola 50.000; Guralo Gino 50.000; R.P. Chieri 50.000; G.G. 50.000; M.G. Brandizzo 50.000; in ricordo [illegible] Padre Pio 50.000; Corbella Calamita 50.000; G.Maria Irene 50.000; Russo Orazio 50.000; S.F. Trapani 50.000; B.P. Vigevano 50.000; Casella Franco 50.000; Prontera Santo 50.000; Fedrigo Anna Teresa 50.000; P.M. Udine 50.000; P.A. Desenzano 50.000; [illegible]. Moncalieri 40.000; G.E. Piscina 30.000; R.S. Firenze 30.000; per [illegible] proposta "une [illegible] nella stalla" [illegible]; Andrea e Lucia 30.000; [illegible] Fassino 30.000; Iacucci 30.000; F.R. Trento 30.000; C.A. Borgaretto 30.000; M.S. 30.000; C.L. Venezia Mestre 30.000; 'La Voce di Buceino' 30.000; da una terremotata siciliana Bruzzi Teresa 30.000; Susy e Beppe [illegible] Silvia e Stefano 25.000; Egle 25.000; S.M. Roma 25.000; Stefania Alberti 23.000; O.G.Passerano 20.000; L.G. Gravi[illegible] 20.000; [illegible] Maria 20.000; [illegible]. Borgom. 20.000; M.Z. per i bimbi vittime dell'alluvione 20.000; C.B. Milano 20.000; M.R. Barrafranca 20.000; G.M.Piacenza 20.000; B.G. Prato 20.000; L.S. Traghetto 20.000; G.A. Imola 20.000; G.P. Fonte 20.000; L.E. Noicattaro 20.000; E.M. 20.000; Bini 20.000; DanieleRoberta 20.000; G.S. Fara Sabina 20.000; P.B. Salrano 20.000; G.E.Collegno 20.000; I.G. Sambuceto [illegible] M.B. 20.000; Costantino Cesarina 15.000; Paola Maestro 10.000; Cor[illegible] 10.000; P. [illegible] Barlano 10.000; B.M. Torino 10.000; F.E. Torino 10.000; M.S. Lolano 10.000; G.P. Torino 10.000.

O.I.S. 150.000; Macario 200.000; La Nuova Cct 200.000; G.G. e P.G. 200.000; Nico e Maria 200.000; Giu[illegible] Marco Giovanni Ester 200.000; Severino Giuseppe 200.000; Cristina 200.000; C.P.C. 200.000; C.P. 200.000; amici [illegible] Langa [illegible] Molinari [illegible]. 200.000; Lodi F. 200.000; Ferraresi A.M. 200.000; Itaca 200.000; n. 200.000; Bianca e [illegible] 200.000; Cargnino Francesco 200.000; Marcella 200.000; Barbi-Milano 200.000; famiglia Casarola 200.000; Piero in memoria di Ipo 200.000; [illegible] Annalisa e Jonathan 200.000; gruppo ippico Villar [illegible] Costanzo 200.000; in [illegible] dei nostri cari defunti 200.000; Falchero Angelo 200.000; Ipr Verres 171.000; C.F.P.Tamburelli 155.000; Di 150.000; Melzi Roberto 150.000; G.S.O. 150.000; in [illegible]ria [illegible] Aldo Chiappino 150.000; S.P. 150.000; Casareo [illegible] C. 150.000; A.B.C. 150.000; Igor e Rene' 150.000; Ferrari Anna Maria 150.000; Topazio G. 140.000; in memoria del papa' di Bruno 130.000; Zanotto Gorgone 100.000; Z.P. 100.000; VB 100.000; A. 100.000; Tranchero Cesarino 100.000; A.G. 100.000; M. 100.000; fam. Taverna 100.000; L.S. [illegible] S.O. 100.000; dipendenti Olmo 100.000; Roberto 100.000; L. 100.000; R.G. 100.000; Quario Ida-Vergnano Carlo 100.000; Peretti Domenico 100.000; P.P. 100.000; L.P. 100.000; [illegible]na [illegible]. 100.000; Listello [illegible]; Costanza e Francesca [illegible] Gresino Elena 100.000; Gorrino [illegible]dsa Cassinelle 100.000; Gorrino Giovanni Cassinelle AL 100.000; L. 100.000; Fontana Giovanni 100.000; F.T. 100.000; Dalmasso [illegible] Giuberglia G. 100.000; C.C. 100.000; B.L. 100.000; B.T. 100.000; V. 100.000; Rivamaria 100.000; Recchia Dome[illegible] Cunotto Liliana in memoria 100.000; Piero e Angela Vinovo 100.000; Pognante 100.000; PMA 100.000; [illegible]. 100.000; Odino Giu[illegible] 100.000; O.S. 100.000; Maria Letizia 100.000; M.G. 100.000; Enri[illegible] e Fabrizio 100.000; Giacoma Er[illegible] 100.000; F. 100.000; Marina e Massimo 100.000; Paolo e Iva 100.000; D.A. 100.000; [illegible]. Gassino 100.000; Dalmasso [illegible]. 100.000; Carletto Agostina 100.000; C.I. 100.000; [illegible]. [illegible]. 100.000; [illegible] Maurizio 100.000; Aries 100.000; Trovato S. 100.000; Prisco G. 100.000; Luini L. 100.000; Tebaldini R. 100.000; [illegible] 100.000; Simonato C. 100.000; Oliva M. 100.000; Felletti [illegible] 100.000; [illegible] Mossighian 100.000; Tre Ci Luce 100.000; in memoria di Bastino 100.000; Castiglioni G. 100.000; Bossi A. 100.000; Vittorina 100.000; Bianchi Adriano 100.000; Bertella Fabrizio 100.000; Virzi Ignazio 100.000; Vajr Piova Graziella 100.000; T.A. 100.000; Sardo F. [illegible] 100.000; famiglia Galli 100.000; Pina e Piercarlo da Barbaresco 100.000; Q.G. 100.000; gruppo lavoratori Cuneo 100.000; I.M. 100.000; l'amico di Ugo 100.000; [illegible] pensiero per Giuseppe 100.000; Laura 100.000; nonni e nipotine 100.000; [illegible] e Mariateresa 100.000; Bersano Mario 100.000; Barreca Giuseppe 100.000; Andreo Bruna 100.000; Bolognino Vittorio 100.000; G.A. per Tatiana Rabagliно 100.000; Scovazzo Paolo 100.000.

[continua]

Totale lire 20.[illegible]

I primi cinquecento giocattoli per i bimbi alluvionati sono stati offerti dalla Skf, uguali a quelli donati ai figli dei propri dipendenti

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI AOSTA
[illegible] N. 122/93 N. 73 mod. 5/V
SI DA' PUBBLICA NOTIZIA
che il giorno 13.1.1995 ore 9,10 in questo Tribunale avanti il G.E. Dr. Gramola, avrà luogo [illegible] vendita all'incanto degli immobili [illegible] proprietà [illegible] Romolo nato [illegible] Aosta il 12.12.1943 ed ivi residente via Valli Valdostane n. [illegible] DE [illegible] il 4.5.1952 e residente in Aosta, via Valli Valdostane n. 9/B; pignorato con atto depositato il 12.8.1993, sottodescritti al prezzo a fianco indicato oltre misura minima in aumento, nello stato di [illegible] e di diritto in cui si trovano.
Descrizione del bene subastando.
Comune di Aosta. Immobile censito al Fg. 58 n. 88 sub 8 e sub 19 (appartamento sito nel Condominio Sole, in [illegible] Valli Valdostane - 9/b ed autorimessa).
Prezzo base lire [illegible].
Misura minima in aumento [illegible] 3.000.000.
Versamento del 10% sul prezzo base per cauzione e [illegible] 20% sul prezzo base per spese in Cancelleria entro il giorno precedente a quello stabilito per l'incanto (ore 13,30).
Versamento [illegible] pr[illegible] dedotta [illegible] cauzione [illegible] 30 giorni dalla aggiudicazione.
Pubblicazione del bandi di vendita sul FAL Regionale e con manifesti murali nel Comune di Aosta almeno 10 giorni prima della ven[illegible] e annuncio economico per 3 giornate sul quotidiano «La S[illegible]pa».
Aosta, il 12.10.1994
IL COLLABORATORE
Dr. Catenazzo

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Giovedì 15 Dicembre 1994 [illegible] 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Due mesi fa una fuoruscita di greggio a Donnas nella zona del Grand Vert

Stop all'oleodotto: «C'è pericolo»

Indagati anche due tecnici Snam aostani. Piergiorgio Montanera responsabile del Servizio di Igiene dell'Usl: «Per i nostri interventi, nulla cambia. Non credo sia stata una rottura improvvisa»

DONNAS. Per la Snam poteva funzionare, per la procura di Ivrea no: troppo pericoloso. La notizia del sequestro [illegible] di [illegible] oleodotto Snam, nel tratto [illegible] Ivrea e Montjovet, ha sorpreso un po' tutti. Nessuno gioisce per i danni economici che subirà l'azienda petrolifera, ma in tanti tirano un sospiro di sollievo, soprattutto nella [illegible] di Donnas, [illegible] Grand Vert, dove nei prossimi due anni ci sarà [illegible] bonifica biologica dell'ampia zona inquinata da una «falla» dell'oleodotto.

«Qui abbiamo provato [illegible] significhi subire incidenti del genere - spiega il sindaco Mauro Arvat -, [illegible] c'erano rischi ben venga [illegible] sequestro. Ma sono rimasto stupito della decisione, sarebbe interessante vedere le perizie della procura, perchè la Snam [illegible] fatto prove statiche e idrauliche dell'oleodotto, poco tempo fa. Era stata aumentata la pressione del greggio di 1,3, prima fino [illegible] Aosta [illegible] poi fino in Svizzera, senza che ci fossero problemi. [illegible] pos[illegible] [illegible] soddisfatti dei danni altrui, [illegible] certo occorreranno più controlli lungo l'impianto, che in più punti [illegible] vicino alle [illegible]. A noi, tutto sommato, poteva andare anche peggio».

Piergiorgio Montanera, biologo responsabile del Servizio di Igiene dell'Usl di Aosta, sta coordinando la grande opera di bonifica dell'area inquinata di Donnas. La decisione della procura non sembra sorprenderlo troppo: «Per i nostri interventi, nulla cambia. Certo, il sequestro dell'oleodotto ci toglie qualche problema. Non di rado ci siamo posti la domanda: e se [illegible] rompe ancora? Non credo, nell'ambito di Donnas, [illegible] una rottura improvvisa, forse c'era una microfrattura. E [illegible] que[illegible] dimenticava i possibili rischi di altri incidenti».

La bonifica del terreno, inquinato per un raggio di quasi 500 metri, durerà due anni, attraverso innesti di biotecnologie innovative, senza asportare «nemmeno [illegible] grammo di terra», come spiega il dottor Montanera.

L'Usl di Aosta era già pronta, nei prossimi mesi [illegible] bassa temperatura esterna, ad attuare particolari controlli, con prove sperimentali lungo il tratto di oleodotto «a rischio», per capire se potesse esserci la probabilità di altre rotture.

Nell'indagine della procura di Ivrea, coordinata dal sostituto procuratore Bruno Tinti, sono stati iscritti al registro degli indagati anche due [illegible] Snam aostani. Sono Valter Monterubbiano, [illegible] anni, responsabile de[illegible] programmazione operativa e Angelo Sacchetto, [illegible] anni, addetto alle valvole. Con loro sono finiti sotto inchiesta [illegible] direttore dell'impianto, il [illegible] [illegible] programmazione operativa e [illegible] altro addetto alle valvole.

Sono accusati di incendio colposo, per l'incidente del [illegible] marzo [illegible] Borgofranco d'Ivrea. Ma [illegible] magistrato, a sostegno delle sua accusa, ha citato [illegible] che il secondo incidente del [illegible] settembre, a Donnas. Valter Monterubbiano, gentile e enigmatico, dall'ufficio Snam di Pollein spiega: «[illegible] posso rilasciare dichiarazioni, chiedete a Milano. Quando verrà fuori ciò che è accaduto, parlerò».

Stefano Sergi

I terreni nella zona del Grand Vert a Donnas invasi dal greggio due mesi fa a causa del guasto nell'oleodotto della Snam

SULLE NEVI [illegible]
PAT[illegible] [illegible] IN COPPA

L'alpino di Oyace sconfigge anche una bufera nella 20 km

Torna a vincere in Coppa del Mondo il biathleta Patrick Favre. L'alpino di Oyace si è «arrampicato» sul gradino più alto del podio dopo un durissimo inseguimento al bielorusso Sashurin in [illegible] bufera di neve. Non è stato il migliore nel fondo, ma è stato infallibile nei tiri al poligono. Ora è primo in Coppa.

[illegible] A PAGINA 47

L'INCHIESTA

I [illegible] «TRADITI» DAL [illegible]

L'ISPETTORE della digos parla di «intuizione», stimolata dalle parole carpite nelle intercettazioni telefoniche. [illegible] sospetto [illegible] [illegible] ispirato dalle conversazioni [illegible] l'ex primario Luigi Bormida [illegible] l'ex collega nel reparto di radiologia dell'ospedale Maria Cristina Cossu: la dottoressa chiedeva «aiuto» per l'esame [illegible] francese, per [illegible] «dictée» su argomenti che nulla avevano di attinente [illegible] la qualifica da ottenere dopo anni di «gavetta». Detto, fatto. Bormida ha parlato con l'amico Alberto Morelli, direttore generale dell'Usl, che a [illegible] volta [illegible] chiesto un favore al primario del pronto [illegible] Mas[illegible] Pesenti, buon conoscente della professoressa di francese Liliana Brivio.

La «dictée» [illegible] di un'ottantina di parole, tratta da [illegible] pagina di libro che la candidata Cossu aveva ricevuto in fotocopia da Pesenti. [illegible] foglio è stato passato [illegible]che a Paolo Dessanti e Enrico Guidetto, concorrenti per i posti di «aiuto» nei reparti di anatomia patologica e radiologia. I primari Donato Chasseur e Teodoro Meloni hanno poi provveduto anche [illegible] far sapere ai candidati gli argomenti medici [illegible] cui sarebbero stati interrogati. «Per studiare [illegible] avrebbero dovuto rimanere [illegible] casa [illegible] mese, bloccando il reparto. Nessuno è stato tagliato fuori dal concorso, eppoi avrebbero superato l'esame comunque» hanno spiegato negli interrogatori con il pm Pasquale Longarini e con il giudice Nicola Clivio. Gli argomenti delle prove mediche sono stati comunicati ai candidati la [illegible] prima dell'esame: i primari dovevano aspettare che i componenti esterni della commissio[illegible] arrivassero in Valle d'Aosta per parlare della questione. I loro nomi [illegible] coperti dal mas[illegible] riserbo, ma si sa che sono sott'inchiesta.

Per tutti è ipotizzato il reato di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale, per aver favorito attraverso «brogli» nel concorso il passaggio [illegible] qualifica e il conseguente aumento di stipendio (circa 500 mila nette al mese) dei tre candidati. Le loro voci, oltre [illegible] quelle dei primari e del direttore generale dell'Usl che li hanno aiutati, [illegible] tutte registrate sui nastri della procura. Una sessantina [illegible] conversazioni in poco meno di [illegible] mese mezzo (i concorsi sono del [illegible] e [illegible] 18 novembre).

La polizia giudiziaria aveva messo [illegible] controllo i telefoni di Bormida, di Morelli e della Cossu. Perché proprio i loro? A questa domanda gli inquirenti non rispondono, si [illegible] soltanto che la procura indagava sull'ex primario e sull'amico direttore generale dell'Usl per altre questioni. Tutto «top secret». La dottoressa Cossu sarebbe incappata «per caso» in questa rete di intercettazioni: le [illegible] sazioni con Bormida hanno fatto intuire agli investigatori qualche «manovra» [illegible] concorsi. Le chiacchierate della dottoressa con i familiari [illegible] Sardegna hanno fatto il resto. [c. l.]

Gli investigatori avevano messo sotto controllo i telefoni del direttore generale e di un [illegible] primario

L'«intuizione» sui concorsi truccati all'Usl

La storia dei «brogli» raccontata da una candidata ai parenti

La professoressa Liliana Brivio e il direttore generale dell'Usl Alberto Morelli

[illegible] RINVIATO

Spaccio di cocaina

E' stato rinviato al 18 gennaio il processo a Filippo Commisso, 41 anni e Antonio Verduci, milanesi. Commisso è imputato per spaccio di droga, Verduci è accusato di favoreggiamento. L'udienza di ieri mattina è stata rinviata perchè la difesa ha chiesto [illegible] perizia sulla cocaina sequestrata dalla polizia [illegible] momento dell'arresto di Commisso che era avvenuto a febbraio. La sezione narcotici della mobile lo controllava da alcune settimane. Gli agenti ritenevano che raggiungesse Aosta, accompagnato da Verduci, per spacciare cocaina. Parcheggiava l'auto [illegible] piazza della Repubblica, poi [illegible] dirigeva a piedi verso il centro e incontrava alcune persone nei bar, clienti [illegible] la polizia. Commisso, ritengono gli agenti, riceveva [illegible] «ordinazioni», poi faceva le consegne della droga commissionata negli appuntamenti precedenti. Al momento dell'arresto i poliziotti avevano sequestrato [illegible] grammi circa di cocaina.

Dopo la sconfitta di martedì. In panchina Boni

Il CourmAosta [illegible] l'allenatore Steve Smith

AOSTA. Divorzio tra CourmAosta e il coach Steve Smith. L'allenatore [illegible] hockey è stato [illegible]nerato dalla società «perché [illegible] aveva più dialogo [illegible] i giocatori». Il «licenziamento» è [illegible] deciso ieri mattina dopo [illegible] sconfitta [illegible]ei gialloneri di martedì sera [illegible] l'Alleghe.

Al posto [illegible] Smith la società ha chiamato Jimmy Boni, [illegible] capitano [illegible] squadra che quindi lascia il ghiaccio per la panchina. Al suo fia[illegible] rimane l'allenatore in seconda Massimo Darin.

Il presidente [illegible] CourmAosta Carlo Rivetti [illegible] spiegato: «Si trattava di scegliere tra coach e quindici giocatori, o cambiavamo lui [illegible] loro». Una decisione che comunque ha destat[illegible] sorpresa. Nelle ultime partite [illegible] avvertiva che il coach [illegible] aveva più feeling con la squadra, tuttavia l'esonero non era mai [illegible] preso in considerazione.

A conclusione della partita di martedì sera [illegible] l'Alleghe, Rivetti [illegible] però annunciato che c'era qualcosa da rivedere: «Sono [illegible] in discussione, anche l'allenatore». Il campionato [illegible] hockey [illegible] [illegible]ie A [illegible] ferma ora fino [illegible] 26 dicembre.

SERVIZIO A PAGINA 47

Il presidente Carlo Rivetti

L'epicentro registrato a Ginevra. Nessun danno

Ore 10, un [illegible] di pochi secondi in Valle

AOSTA. E' [illegible] avvertito anche [illegible] Valle d'Aosta il movimento tellurico che ieri mattina ha [illegible] la zona di Ginevra. Verso le 10 ad Aosta il terremoto ha fatto vibrare per qualche secondo soprattutto i piani alti delle abitazioni del capoluogo.

Diverse le telefonate di allarme [illegible] più semplicemente [illegible] richiesta di informazioni da parte dei cittadini. Le chiamate so[illegible] arrivate ai centralini di vigili del fuoco, polizia, carabinieri, vigili urbani e Protezione civile.

Franco Bonetto, geologo del servizio dell'agricoltura, dice: «Effettivamente è [illegible] registrata una [illegible] tellurica con epicentro a sud di Bonneville. Il punto esatto non [illegible] stato identificato, [illegible] si può dire che [illegible] fosse [illegible] più [illegible] 40 chilometri, in linea d'aria, da Courmayeur. Si [illegible] di una zona conosciuta già dagli esperti come "sismicamente rilevato". L'onda si è poi propagata nella vicina Svizzera, arrivando anche [illegible] Valle e interessando in particolare la parte alta della regione».

Il terremoto è stato avvertito anche nella Valle del Gran San Bernardo.

Franco Bonetto aggiunge: «Secondo la sala operativa del servizio Geografico Nazionale di Roma [illegible] [illegible] trattato di [illegible] scossa intorno al 5° grado della scala Richter, fortunatamente [illegible] breve durata.

Alla Protezione civile [illegible] Aosta non esistono sismografi in grado di fornire rilevazioni attendibili. L'unica apparecchiatura sembra poco affidabile.

E' vero che la regione non conosce grandi fenomeni tellurici, ma è altrettanto vero che sembra circondata da [illegible] sismicamente rilevanti proprio come quelle di Bonneville e di Ginevra.

Pare strano che un servizio di Protezione civile non disponga [illegible] strumenti preventivi e di registrazione di questi pericolosi fenomeni. [e. bl.]

Il guasto telefonico in tribunale

E' polemica sul black out

AOSTA. Il «black out» telefonico che ha isolato da sabato a lunedì il palazzo di giustizia di Aosta ha provocato la dura presa di posizione dei sindacati. Oltre [illegible] malumore di magistrati e impiegati, la Telecom [illegible] attira ora le critiche del Filpt, Silt e Uilte, i sindacati dei lavoratori [illegible] Poste e Telecomunicazioni.

«Il disservizio ci offre lo spunto per risottolineare quello ch[illegible] da molte settimane stiamo dicendo all'opinione pubblica e ai politici regionali - spiega Giovanni Giometto, del Silt valdostano -, [illegible] merito alle conseguenze negative che i processi riorganizzativi aziendali hanno in presenza di decentramento di servizi operativi e gestionali». Il sindacalista dice: «Nel [illegible] del tribunale, esistendo una reperibilità tecnica che coinvolge contemporaneamente la filiale valdostana [illegible] altre due piemontesi, ci [illegible] disguidi e ritardi nell'organizzazione e nell'attuazione dell'intervento. Nell'ambito della Telecom, siamo [illegible]rmai arrivati alla realizzazione dell'ennesima ristrutturazione aziendale che si fonda sul principio [illegible] decentramento a Torino [illegible] dell'accorpamento di attività tecnico-gestionali. Siamo preoccupati per [illegible] future ripercussioni sul piano occupazionale [illegible] sulla qualità del servizio».

Giovanni Giometto aggiunge che «non c'è solo la risoluzione [illegible] guasto tecnico per misurare la qualità del servizio. Ci [illegible] anche altri fattori, come il futuro trasferimento dalla filiale di Aosta a quella di Torino del servizio "12". Altre linee funzionali subiranno il trasferimento [illegible]lle attività e di parte del personale. Per quel che riguarda il "12", l'aspetto qualitativo lo riferiamo essenzialmente alla "particolarità" del bilinguismo presente in Valle».

Critiche anche per la politica Telecom: «Il trasferimento a Torino o [illegible] riassetto interno di settori della "rete", oltre [illegible] determinare probabili disguidi, è [illegible] errore strategico. In Valle il futuro [illegible] caratterizzato dalle comunicazioni ad altissima velocità, con fibre ottiche dalle grandi potenzialità, che potrebbero mantenere il personale che ha progettato [illegible] realizzato le [illegible] reti di distribuzione». [r. s.]

Discusso ieri in Consiglio il bilancio di quest'anno, le previsioni fino al '97

Una Regione da 1700 miliardi

Sembra non ci siano particolari problemi per l'approvazione della legge finanziaria. Alcune critiche dall'opposizione del popolare Lanièce, di Chiarello (rifondazione comunista), Tibaldi (Lega Nord)

AOSTA. Ultime battute [illegible] consiglio regionale prima della votazione del bilancio di previsione per il 1[illegible]5 e di quello pluriennale 1995/97. Con oggi dovrebbe concludersi la lunga [illegible] [illegible]toria che ha visto contrapposti esponenti della maggioranza [illegible] dell'opposione sulla «Finanziaria» valdostana, legge della massima importanza per le future scelte politiche.

Non sembrano esserci particolari problemi per l'approvazione della legge: al palazzo regionale di piazza Deffeyes non si respira l'aria di crisi incombente di Roma. Il documento finanziario, [illegible] tener conto delle «partite di giro» (ossia dei fondi che in pratica entrano ed escono dal bilancio senza poter incidere sulle scelte importanti) pareggia sulla cifra di 1694 miliardi e 409 milioni.

Nelle previsioni, nel 1996 passerà [illegible] 1691 miliardi per crescere ancora, nel 1997, [illegible] 1710 miliardi. Sono cifre di tutto rispetto per una piccola regione [illegible] meno di 115 mila residenti. Comprensibile perciò l'attenzione che viene posta alla legge da maggioranza ed opposizione. Il presidente della giunta Dino Viérin e l'assessore alle Finanze Massimo Levêcque hanno definito la legge «il documento-base dell'azione politico-amministrativa» del governo valdostano.

Nel dibattito, ieri, non [illegible] [illegible] dello stesso parere il consigliere di opposizione di rifondazione comunista Vittorino Chiarello, che lo ha definito «un qualcosa che [illegible]miglia ad un vocabolario, cioè con tutta una serie di vo[illegible] senza particolare connessione», aggiungendo che «le risorse finanziarie, rischiano di essere disperse in mille rivoli, a creare quasi una caduta a pioggia capace di provo[illegible] danni come nelle alluvioni».

Critico anche un altro consigliere di opposizione, André Lanièce del movimento popolare valdostano, che ha definito il documento contabile «qualcosa di simile ad uno grande spot pubblicitario, con tanti slogan [illegible] vistose carenze sulle scelte strategiche». Enrico Tibaldi, della Lega Nord, altro partito [illegible] opposizione, ha invece posto l'accento sul fatto che «nella legge vi è la massima attenzione alla gestione del potere, mentre non appare per nulla la centralità dei reali problemi delle persone».

Secondo Domenico Parisi (maggioranza) di alleanza verso il progresso, il bilancio presentato «è un forte elemento [illegible] continuità politica ed esprime la volontà [illegible] realizzare il programma politico della maggioranza». Secondo Guglielmo Piccolo (maggioranza) della fédération autonomiste «nella legge finanziaria vi è il collante di questa coalizione di maggioranza [illegible] anche un forte impegno per l'autonomia e il federalismo».

Per Piero Ferraris del pds, anch'egli esponente della maggioranza, «il bilancio esprime la volontà di governa[illegible] di più», pur con l'osservazione che comunque «una leg[illegible] "finanziaria", pur importante, non può bastare da [illegible] [illegible] risolvere tutti i problemi». Vanni Florio (maggioranza) [illegible] «verdi» ha sottolineato nel suo intervento la necessità [illegible] «tagliare» parecchie leggi di spesa e di [illegible] [illegible] rapporti con gli [illegible] locali. Prima del voto ci sarà la replica dell'assessore alle Finanze Massimo Levêcque.

Bruno Baschiera

Da sinistra, l'assessore alle Finanze Levêcque [illegible] Chiarello (rifondazione)

[illegible]

L'ingresso costerà di più

L'ingresso al Casinò di Saint-Vincent costerà di più, da 10 a 20 mila lire, al sabato dopo le ore 18. La decisione di aumentare la quota è stata presa dal Consiglio regionale martedì pomeriggio, prima di cominciare il dibattito sulla legge finanziaria regionale. L'assemblea ha accettato la proposta del commissario straordinario di raddoppiare l'ingresso ritenendo plausibili le motivazioni presentate. E' stato fatto rilevare, dal responsabile dalla casa da gioco, che al sabato arriv[illegible] molti curiosi, che impediscono o ritardano con lunghe code l'ingresso a chi invece ha reali intenzione di giocare. Il raddoppio dovrebbe scoraggiare chi vuole solo gironzolare fra i tavoli. E' stato fatto ancora notare, ai consiglieri, che anche in molti Casinò europei è possibile aumentare gli ingressi al sabato e anche alla domenica. Inoltre, per i [illegible]eri giocatori, esistono particolari giornate «promozionali», con ingresso gratuito.

[illegible] CITTA'

DENUNCIA

Giovane fermato dagli agenti [illegible] «Volante»

Un giovane di origine algerina, Hamoud Harima, [illegible] 32 anni, [illegible] stato denunciato [illegible] polizia per il furto di un portafogli lasciato da una donna sul cruscotto della propria [illegible]. L'episodio è avvenuto l'altro giorno nel parcheggio [illegible] Gros Cidac, in [illegible] Paravera ad Aosta. Harima [illegible] notato che [illegible] donna stava mettendo [illegible] borse della spesa nell'auto: per avere le mani libere, aveva appoggiato il portafogli. Hamoud l'aveva preso [illegible] era fuggito verso [illegible] stazione ferroviaria; la donna [illegible] descritto il giovane agli agenti della «Volante», che avevano fermato [illegible] giovane poco lontano dal parcheggio. Del portafogli, nessuna traccia.

[illegible]

Il direttivo della «Société de la flore valdôtaine»

Nuovo consiglio direttivo della «Société de la flore valdôtaine». Presidente [illegible] Efisio Noussan, vice Carlo Lyabel, segretaria Giuseppina Marguerettaz, tesoriere Roberto Saluard, mentre i componenti del comitato esecutivo sono Elena Berthet, Maurizio Bovo, Giuseppina Marguerettaz [illegible] Chantal.

[illegible]

Documentari proiettati dall'Alliance

Fino a venerdì, l'Alliance française propone, nella sede di via Porta Pretoria 19 una serie di filmati su videocassetta e di documentari francesi.

AOSTA

[illegible] collegamento ferroviario tra Aosta e Martigny

[illegible] è riunito a Sion [illegible] Consiglio Valais-Vallée d'Aoste du Grand Saint-Bernard, presieduto dal presidente della giunta regionale Dino Viérin. Tra gli argomenti in discussione il collegamento ferroviario tra Aosta e Martigny. Il Consiglio ha confermato l'impegno [illegible] favore della realizzazione del collegamento «per i ritorni economici e commerciali positivi che la presenza di una struttura di questo genere potrebbe comportare per l'area Nord occidentale delle Alpi».

Anche ieri sono arrivate offerte per «Specchio dei tempi»

Continua la g[illegible] di [illegible]ietà d[illegible] Valle p[illegible] gli alluvionati

AOSTA. Ad un mese e mezzo dall'alluvione che ha colpito il Piemonte, continuano le dimostrazioni [illegible] solidarietà verso le popolazioni disastrate. Anche ieri alla redazione de «La Stampa» di Aosta in via de la Pierre 3 sono arrivate offerte per «Specchio dei tempi».

Intanto prosegue anche il la[illegible] dei [illegible]ti volontari valdostani impegnati a turno in Piemonte, in particolare nei fine settimana, nell'opera di pulizia e ricostruzione di molti edifici [illegible] inservibili dall'acqua e dal fango.

Un segno di solidarietà anche per i bambini: per loro «Specchio dei tempi» sta raccogliendo giocattoli che saranno distribuiti durante una grande f[illegible] di Natale.

Le offerte di ieri a «Specchio dei tempi»: Pascasia 50.000; L.E.R. 500.000; Porchiella 50.000, la «Banca della Valle d'Aosta» 3.000.000.

Aosta, totale di ieri: 3.600.000.

Totale generale: 246.470.475.

Continua l'opera di ricostruzione nei paesi del Piemonte colpiti dall'alluvione

Inaugurazione

Poesie [illegible] presentare [illegible] mostra

AOSTA. «Intermezzo d'inver[illegible]». E' il titolo del récital [illegible] poesie che si terrà questa sera alle [illegible] 18 nella saletta d'arte [illegible] Aosta, in via Xavier De Maistre, sotto i portici del municipio. L'«intermezzo» è organizzato per presentare una mostra collettiva, alla quale partecipa[illegible] pittori e scultori valdostani, che si terrà fino al [illegible] dicembre. Questa [illegible] verrà presentato anche il «presepe artistico valdostano» realizzato, per l'occasione, da alcuni fra i più prestigiosi scultori della regione. L'«Intermezzo d'inverno» è organizzato dalla sezione valdosta[illegible] della associazione internazionale per la poesia e la letteratura. Leggeranno le [illegible]sie, in italiano e in francese, Rollande Mazollier [illegible] Laura Marchand con accompagnamento musicale (fisarmonica) [illegible] Giorgio Dellarolle. Rollande Mazollier eseguirà alcune canzoni. Verranno anche presentati due libri di poesie: [illegible] raccolta di Ivana Zaniroli [illegible] «Il sentiero di Basho» di Oreste Ferrando. Condurrà Lucrezia Pongan. [b. bas.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Le precisazioni degli [illegible]

Abbiamo deciso di scrivere a «La Stampa» per chiedervi di pubblicare alcune precisazioni. Questa nostra richiesta potrà sembrare strana [illegible], purtroppo, le nostre richieste di rettifica non sono state prese in considerazione. Ci rivolgiamo, quindi, a voi nella speranza di ottenere giustizia e nell'intento di denunciare [illegible] strumentalizzazione e una deformazione di eventi, dichiarazioni e addirittura comunicati scritti volontariamente attuata, secondo noi, ai danni della collaborazio[illegible] tra studenti di diversi istituti. Teniamo in modo particolare a precisare che tali spiacevoli situazioni si sono verificate solo con «La Stampa» [illegible] non [illegible] esempio [illegible] i giornalisti del Tg regionale, i quali si sono comportati in modo corretto e leale nei [illegible]tri confronti.

Gli studenti del Liceo Scientifico [illegible] St-Vincent

La [illegible] in [illegible]

Sono un cittadino amante del civismo e della salute pubblica, ed è proprio a questo proposito che scrivo e invio le relative prove. Penso che a nessuno faccia piacere vedere la propria città trasformata in una cloaca a cielo [illegible] dal migliore amico dell'uomo, il cane. Ammiro la «campagna di sensibilizzazione» promossa dal Comune di Aosta, con la quale cercava di indurre il cittadino maleducato [illegible] passare all'azienda [illegible] soggiorno, [illegible] il municipio, [illegible] ritirare gratis una paletta ed un sacchetto, [illegible] riporre gli escrementi canini. Ciò nonostante, come può constatare dalle foto allegate, il bravo cittadino continua [illegible] far defecare il proprio quadrupede per le vie di Aosta. Dimenticavo di rammentare all'«educato» cittadino, che è prevista un'ammenda di lire [illegible] (per prendere visione della delibera della giunta municipale [illegible] sufficiente recarsi all'assessorato alla Sanità, in via De Tillier), anche se finora [illegible] ne ho visto notificare nem[illegible] una dalla polizia municipale, troppo impegnata a dirigere il già caotico traffico cittadino.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.236/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
[illegible] **strade:** 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.554/551.565; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.[illegible]
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.690
Donnas: (0125) 807.057
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Chenal*, in via Croce Città. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.

Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey St. André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-St-Martin*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 dicembre 1994
[illegible] *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via Fratelli Chabod; *Agip*, [illegible] (Mancuso); *Ip*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Fina*, corso Ivrea
Arvier: *Agip*
Pont-St-Martin: *Agip* (via Stazione)
[illegible] *E[illegible]*
St-Vincent: *Fina* (via Marconi)
Verrès: *Agip* (via della Libertà); *Esso*
Villeneuve: *Esso*

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
[illegible] tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Morti: Giuseppe Renda, 47 anni, impiegato, Aosta; Aldo Rosset, 63, pensionato, Aosta; Gina Zini, [illegible], casalinga, Aosta; Serafino Zanier, 78, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

[illegible] Domani [illegible] è convocato il Consiglio comunale, per discutere la costruzione di scale antincendio alle [illegible] elementari del capoluogo, il programma della biblioteca e le comunicazioni di sindaco e [illegible].

Saint-Vincent. La Regione ha concesso una sovvenzione di 458 milioni al Comune, per il ripristino di marciapiedi danneggiati dai lavori di costruzione della rete distributiva [illegible] gas metano.

[illegible] Stanziando [illegible] milioni, la Regione ha finanziato lavori ai consorzi di Roisan, Quart, Montjovet.

Aosta. Con 50 miliardi, la Regione rimborserà [illegible] Stato [illegible] spese delle finanze locali, pensioni d'invalidità, gestione dei servizi antincendio e manutenzione strade statali.

Aosta. La Regione ha approvato l'organizzazione [illegible] annuale sull'attività [illegible] «Centro di studi francoprovenzali René Willien», con una spesa di 14 milioni. La manifestazione si svolgerà a Saint-Nicolas sabato e domenica.

GLI AP[illegible]

AOSTA

Festa degli anziani

Il salone delle manifestazioni di palazzo regionale ospita oggi dalle 14,30 la «Festa degli an[illegible]ni O[illegible] 60». La [illegible]tazione è stata organizzata dal Crer [illegible] dal «Club Vallée d'Aostas». Parteciperà il «Mago Sales», che proporrà «La commedia magica», programma di animazione, divertimento [illegible] magia. Ingresso libero.

[illegible]

India, uomini e religioni

Il Gruppo Teosofico Valdostano ha organizzato per oggi alle 21, nella sala Bim di [illegible] Narbonne 16, la conferenza intitolata: «L'India, dagli uomini alle [illegible]gioni». Relatore sarà Andrea Alborno, presidente dell'associazione culturale Surya-Chandra. Saranno proiettate diapositive.

SARRE

I diplomi dei sommeliers

L'hôtel «Villa [illegible] fiori» ospita oggi alle 20,30 la cena natalizia della sezione valdostana dell'Ais, associazione italiana sommeliers. Saranno consegnati i diplomi ai circa 40 partecipanti al secondo corso di qualificazione professionale. L'Ais valdostana ha circa 200 iscritti.

[illegible]

La medicina popolare

Domani alle 21, nella sala della biblioteca di via Chanoux 108, ci sarà una conferenza dal titolo: «Medicina popolare, metodi [illegible] [illegible] empirici [illegible] formule di guarigione in Valle d'Aosta». Relatore sarà Fiorenza Cout. La serata [illegible] organizzata dall'associazione Impronta.

[illegible]

Mostra di Siro Vierin

La chiesa di San Lorenzo ospiterà domani alle 18,30 l'inaugurazione di una mostra dedicata allo scultore di Charvensod Siro Vierin. E' intitolata: «La radice, la forma, la vita» e raccoglie oltre 40 opere realizzate in noce e dedicate al lavoro quotidiano dell'uomo di montagna. La mostra resterà aperta fino al [illegible] gennaio, tutti i giorni [illegible] 9 alle 19.

IL CASO

RISCHIO LA VAL [illegible]

Il parere di Augusta Cerutti per evitare valanghe disastrose

«Bisogna tagliare il muso di ghiaccio delle Jorasses»

La sicurezza è un'«immagine forte» per il turismo, per lo sci. Parole [illegible] geografa [illegible] glaciologa, la professo[illegible] Augusta Cerutti. Di più, [illegible] sicurezza non esclude lo sviluppo, n[illegible] frena l'economia. E adesso la Cerutti lancia un [illegible]nito, già anticipato per lettera l'estate scorsa al prefetto, il presidente della giunta Dino Viérin, ribadito in un incontro [illegible] voce e che ripeterà lunedì durante la riunione della Commissione valanghe di Courmayeur: le Grandes Jorasses sono un pericolo per la Val Ferret.

Quel [illegible] [illegible] ghiaccio, vertice di un triangolo capovolto i [illegible] lati raggiungono le punte Walcker e Whymper, non ha più base, [illegible] [illegible] balcone destinato [illegible] precipitare in pezzi. Un crollo improvviso durante l'inverno potrebbe provocare una valanga devastante. Il precedente più terribile è quello dell'estate [illegible] quando il distacco di parte del ghiacciaio delle Jorasses rase al suolo ettari [illegible] bosco, il più recente [illegible] tragico è quello dell'agosto del 1993, morirono otto alpinisti che stavano salendo la Sud delle Jorasses.

Un dramma della montagna inevitabile dagli alpinisti che [illegible] [illegible] imprudenze, ma prevedibile se [illegible] vero che quel ghiacciaio avanza [illegible] [illegible] centimetri ogni giorno. La base di riferimento del calcolo è [illegible] ghiacciaio [illegible] Brenva che [illegible] di [illegible] [illegible] l'anno. La Cerutti dice: «Il crollo [illegible] inevitabile per il ghiacciaio delle Jo[illegible] allora tanto vale provocarlo». La soluzione per avere una stagione invernale al sicu[illegible] nella sottostante Val Ferret è [illegible] [illegible] [illegible] muso di ghiaccio per 14 metri, quelli che dovreb[illegible] cadere nell'anno per effetto dello slittamento del ghiacciaio.

> «La legge del '92 prevede gli esperti ma nessuna guida ha fatto corsi di nivologia»

La professoressa lo dirà lunedì alla Commissione valanghe di Courmayeur. Dirà anche che in Italia [illegible] valanghe non esistono, nel senso che [illegible] legge ne parla. L'eccezione è rappresentata dalla normativa regionale [illegible] Valle d'Aosta del 1992. In quegli articoli però c'è qualcosa che non [illegible].

«Si parla di commissione [illegible] esperti - dice Augusta Cerutti -, [illegible] quali? Le guide alpine sono esperti di montagna, certo, ma [illegible] di neve. La nivologia [illegible] una scienza che permette di prevedere [illegible] valanghe, quindi di evitarle. La legge dovrebbe prevedere che tipo di esperti devono far parte delle Commissioni. E' evidente che bisogna far fare corsi specifici ai "commissari" ad Arabba, oppure a Grenoble o [illegible] a Davos».

La valanga delle Grandes Jorasses che nell'agosto 1993 uccise 8 alpinisti

L'esperienza dell'uomo di montagna [illegible] molto importante per la prevenzione, ma [illegible] è sufficiente. «Anche perché l'esperienza di una sola persona non [illegible] molto per i disastri naturali - spiega la Cerutti - che hanno cadenze non regolari e [illegible] distanza di parecchi anni».

La glaciologa parla di una «pianificazione in senso etico» [illegible] territorio, che sia cioè [illegible] vantaggio delle generazioni future. [illegible] catasto delle valanghe esiste, ma nessuno lo consulta [illegible] lo tiene in considerazione, presumo per motivi d'interesse economico. E soprattutto è mai possibile che non si [illegible] nella ricerca? Si sono spesi miliardi per i cannoni spara neve, ma per la formazione [illegible] esperti nulla, comunque non in [illegible] scientifico».

Altro monito della professoressa Cerutti, questa volta sullo sci estivo, sempre di Courmayeur. «Vogliono ampliarlo sul ghiacciaio del Gigante. Bene, ma lo fanno senza [illegible] la morfologia [illegible] letto del ghiacciaio. Conoscenza che sarebbe basilare per sapere dove [illegible] i crepacci e dove potrebbero aprirsene di nuovi. I crepacci si aprono dove il terreno cambia pendenza. Occorre quindi scandagliare con [illegible] sonde [illegible] ghiacciaio del Gigante per aver un profilo [illegible] del terreno».

Enrico Martinet

[illegible]

Passeggiata a Gressoney verso le Lose Bianche

La splendida rete di sentieri che univa gli alpeggi della bassa valle di Gressoney costituisce una delle maggiori attrattive della zona.

L'itinerario proposto consente di raggiungere la tondeggiante [illegible] che unisce la Cima di Prial a quella di Lose Bianche partendo dal villaggio La Borney, 1130 metri al di so[illegible] di Fontainemore. Dopo averlo raggiunto si prosegue sul sentiero selciato che si biforca all'ingresso del principale nucleo di abitazioni. Si prende allora la diramazione di sinistra che continua in leggera salita tra le case e poco oltre la fine dell'abitato piega decisamente a destra, prendendo a salire ripida. Più avanti, esso [illegible] snoda tra muretti a secco nel bosco di castagni. Il bel sentie[illegible] selciato [illegible] gradini arriva nel villaggio di Couleura, dove interseca un sentiero pianeggiante che passa tra edifici sparsi. Il [illegible] di sinistra conduce al villaggio di Dèles di sotto e, poco oltre, con una breve rampa tra i prati, al nucleo principale di Dèles.

All'altezza della fontana del villaggio [illegible] prende il [illegible] che risale tra le case di destra e dopo pochi metri piega [illegible] sinistra uscendo nelle praterie. Esso risale il pendio e raggiunge le case di [illegible] di sopra, che supera a destra proseguendo tra muri a secco, fino a raggiungere il sentiero che taglia in piano i ripidi pendii erbosi. Sulla sinistra sono ubicati due edifici in pietra, oltrepassati i quali si perviene alla diramazione di tre sentieri, dei quali [illegible] segue quello di destra, all'inizio [illegible] ripida scalinata, che prosegue compiendo un tornante, fino [illegible] collegarsi col pianeggiante [illegible]tiero che attraversa il villaggio di Chateroux. Poche decine di metri oltre le sue [illegible], sulla sinistra, [illegible] distacca una traccia poco evidente tra i prati che raggiunge un ampio sentiero selciato [illegible] pressi della cappella del Collet a 1440 metri. Si aggira il piccolo edificio passando a monte [illegible] prendendo poi a destra un marcato sentiero che si inerpica ripido sull'ampia dorsale costellata di alpeggi.

Al culmine della groppa è ubicata la cappella di Kiry a 1632 metri, superata la quale il sentiero diventa pianeggiante e prosegue in direzione dell'anfiteatro ai piedi della Cima di Prial. Superato un ruscello si risale un'ampia zona di pascolo sulla destra, seguendo l'allineamento dei sovrastanti alpeggi fino a pervenire all'alpe inferiore di Prial a 1920 metri. Lungo le tracce di sentiero si sale poi all'alpe superiore [illegible] Prial [illegible] 2250 [illegible] dal quale si sale in breve per terreno accidentato [illegible] non difficile alla dorsale tra [illegible] cime di Prial e Lo[illegible] Bianche. L'escursione richiede [illegible] quattro ore per la salita.

Pietro Giglio

Il colpo [illegible] Gressoney, in una seconda casa

Un furto di mobili per venti milioni

GRESSONEY-LA-TRINITE'. Furto di mobili antichi l'altra notte nell'alta valle del Lys. I la[illegible] [illegible] entrati in un'abitazione [illegible] Gressoney-La-Trinité, [illegible] località Eyo, di proprietà di Edilio Thedy, [illegible] anni. L'uomo è residente ad Alessandria, ma è rimasto affezionato [illegible] [illegible] paese d'origine, mantenendo [illegible] proprietà della [illegible] dove [illegible] i fine settimana o le festività estive e invernali.

Ad accorgersi del furto, accaduto nella notte tra venerdì e sabato, [illegible] stato lo [illegible] Edilio Thedy. I ladri sono [illegible] nell'abitazione di Eyo forzando [illegible] serratura. Si sono impadroniti di mobili, per un valore di circa 20 milioni. «Sono stati acquistati nel 1925» ha detto Edilio Thedy ai carabinieri di Gressoney-Saint-Jean, ai quali ha sporto denuncia per il furto subito.

I [illegible] rubati dall'abitazione erano tutti stati costruiti in noce. Non erano arredi d'epoca, ma avevano comunque una buona quotazione commerciale. Questo particolare ha fatto subito pensare ai carabinieri ad un fur[illegible] [illegible] su [illegible] I militari hanno fatto i rilievi nell'abitazione di Thedy, per [illegible] eventuali tracce lasciati dagli autori del «colpo». E' molto probabile che [illegible] furto abbia partecipato più di una persona, forse avvertita da qualche conoscente di Thedy.

I carabinieri hanno anche [illegible]cato eventuali testimonianze su movimenti di persone sospette negli ultimi giorni, [illegible] finora le indagini non hanno dato alcun esito. I mobili in [illegible] di Edilio Thedy saranno già, con molte probabilità, nell'abitazione di qualche appassionato di arredi caratteristici, oppure in qualche garage in [illegible] [illegible] essere «piazzati» sul [illegible]to clandestino. La Valle è ormai mèta abituale di ladri di opere d'arte o di mobili antichi.

[illegible] chiese delle località più isolate sono quasi tutte state già svuotate da crocefissi, statue [illegible] quadri. I ladri arrivano molte volte da fuori Valle, scelgono con [illegible] l'«obiettivo» e, dopo qualche giorno, agiscono.

[s. ser.]

A Milano

Una mostra di bambole e pizzi

AOSTA. Tradizione valdostana emigrata fra i palazzi di Milano, grazie alla passione di una turista «innamorata» di Courmayeur [illegible] dintorni. Anna Delfino, originaria del capoluogo lombardo, ha allestito una mostra di bambole, pizzi, abiti tradizionali, ospitata fino a giovedì prossimo nell'atelier [illegible] Giusy Bresciani, in via Girolamo Morone [illegible]. L'esposizione [illegible] intitolata: «Il costume valdostano in miniatura». Ci [illegible] riproduzioni di bambole con costumi tipici, dall''800 a oggi, fatte a [illegible] [illegible] con materiali originali prodotti in Valle, poi i pizzi lavorati a tombolo, il «drap» tessuto con antichi telai [illegible] lavorato a mano.

«Amando questa montagna, ho imparato [illegible] apprezzare usi e costumi [illegible] Valle - dice Anna Delfino -. Da qui è nato il mio desiderio di far rivivere nella mia collezione di bambole i tessuti, i colori e le fogge che appartengono ormai solo al passato». La donna ha anche disegna[illegible] [illegible] collezione [illegible] abiti «rustici» per bambini e mamme.

«Gratta [illegible] vinci»

Dieci milioni a Sarre e ad Aosta

SARRE. Continua [illegible] Valle [illegible] se[illegible] fortunata [illegible] biglietti della lotteria «Gratta e vinci».

Lunedì Babbo Natale ha regalato dieci milioni ad un cliente della tabaccheria nel centro di Sarre. La titolare [illegible] Bianca Zoc[illegible]. [illegible] ieri la fortuna è tornata in Valle. Il destinatario è [illegible] bambino di [illegible] anni, appena più piccolo [illegible] quello che la settimana scorsa aveva vinto 100 milioni [illegible] Saint-Marcel. Ha acquistato un biglietto della lotteria «La fortuna sotto l'albero» nella tabaccheria di via Xavier de [illegible]aistre (titolare [illegible] signor Danesi) ad Aosta e ha vinto dieci milio[illegible].

[illegible] [illegible] più fortunata la settimana scorsa a Saint-Marcel. Un ragazzino di 12 anni era andato nella tabaccheria [illegible] Armida Pagnone, in località Sinsein 2. Oltre [illegible] qualche caramella, un po' di dolci, aveva comprato un biglietto della lotteria «La fortuna sotto l'albero». Il ragazzino non poteva credere ai suoi occhi quando, da un [illegible]glietto, sono saltati fuori nove [illegible] Natale.

INQUINAMENTO

Oggi [illegible] domani al comando di polizia municipale ad Aosta verifiche gratuite per [illegible] e camion

Dai vigili, per controllare i gas di scarico

L'iniziativa (orario dalle 14 alle 19) riguarda i motori diesel

Traffico ad Aosta: oggi e domani i vigili urbani controllano gratis i motori diesel

AOSTA. Opacimetro gratis per combattere l'inquinamento [illegible]mosferico dei motori diesel. E' un'iniziativa dei vigili urbani di Aosta, insieme [illegible] l'assessorato comunale all'Ambiente.

Oggi [illegible] domani gli agenti del comando cittadino della polizia municipale [illegible] a disposizione di chiunque fosse interessato [illegible] misurare le emissioni di gas di scarico di auto o camion di peso [illegible] pieno [illegible] [illegible] superiore ai 35 quintali e con motore [illegible]. Nella sede dei vigili urbani, in via Monte Emilius 24, [illegible] sarà l'opacimetro, [illegible] utilizzato per verificare la tossicità del gas di scarico automobilistici. L'iniziativa comincerà oggi alle 14, per durare fino alle 19. Stesso orario anche domani.

L'analisi [illegible] gas è gratuita, nel caso fossero evidenziati scarichi irregolari, non è previsto alcun tipo [illegible] sanzione. [illegible] normativa al riguardo [illegible] ancora molto confusa. L'opacimetro è ormai in dotazione [illegible] molti comandi di polizia stradale e vigili urbani italiani, ma attualmente c'è [illegible] sorta [illegible] «vuoto legislativo» in attesa che il governo italiano recepisca le normative specifiche della comunità economica europea.

Per questo motivo, pur essendo a disposizione lo strumento, non è possibile multare gli automobilisti. [illegible] fra breve [illegible] colmato il «vuoto legislativo», così i vigili urbani [illegible] Comune hanno scelto la prevenzione e la sensibilizzazione verso gli automobilisti [illegible] i camionisti, per una campagna ambientale di lotta all'inquinamento atmosferico causato [illegible] motori diesel.

Quest'ultimo particolare ha comunque pareri discordi: molti sostengono che sia più dannoso il gas di scarico di un [illegible] a benzina rispetto alle emissioni di [illegible] o [illegible] «diesel».

[s. ser.]

IL NUOVO CENTRO COMMERCIALE BERIO 2

Sul corso Lancieri di Aosta si sta sviluppando a ritmi molto veloci il nuovo centro commerciale Berio 2. Nei futuri piani di sviluppo della città Aosta, infatti, è proprio nella zona denominata Tzamberlet che avrà la massima concentrazione di nuove iniziative. Oltre alla patinoire si parla infatti del nuovo centro sportivo, del palazzetto dello sport e fors'anche dei nuovi mercati generali.

Va da che grande numero di esercizi commerciali si stia insediando nel nuovo centro **Gran 2**. Molto diversificata anche a livello merceologico la scelta degli esercizi: della videoteca, ai computers, alla ferramenta, all'abbigliamento, mobili, al centro estetico; **Gran Berio 2** è pronto a soddisfare ogni richiesta della clientela aostana.

A titolo esempio riportiamo la descrizione dettagliata di alcuni esercizi già operanti con successo al **Gran Berio 2**.

Ad Aosta operante nel centro commerciale **Gran** l'ultimo nato ben 900 centri estetici computerizzati esistenti nel mondo.

Trattasi di **IMAR VIP**, centro di dimagrimento e rassodamento dove potrete usufruire una prova assolutamente gratuita, prenotando un appuntamento 0165.31595.

Nel centro commerciale **Gran Berio 2** è operante dal mese di aprile di quest'anno, la ditta **RICAMBI SERVICE** snc di Crivellaro Rigollet, unico centro specializzato in ricambi agricoli presente Valle d'Aosta.

Dove potrete trovare ricambi per: motori diesel e benzina, trattori, motoagricole, motocoltivatori, motofalciatrici, motoseghe, decespugliatori, mungitrici, macchine agricole e da giardinaggio in genere.

Vi aspettiamo per le vostre esigenze. **SERVICE snc.**

La ditta **A.L.C.A.TO.R2** è l'importatrice ufficiale per l'Italia degli innovativi forni multifunzione **RATIONAL** dotati di diversi tipi di cottura quali vapore, grill, misto, rigenerazione, cottura delicata, cottura lenta, cottura delta, clima plus, energia 1/2, autoreverse, ventola 1/2, raffreddamento rapido, umidificatore (lievitazione automatica). Preventivi e progetti gratuiti per attrezzature alberghiere, mense e comunità. Assistenza tecnica.

Cosa c'è di nuovo ad Aosta?

Nel centro commerciale **Gran Berio 2** trovate **«VIDEOFANTASY»** dove con la tessera potete noleggiare, sia all'interno del negozio che il distributore automatico «non stop», i vostri film preferiti ampia scelta. Noleggio e vendita videogiochi e videocassette, vendita compact disc.

Inoltre originali, esclusivi «scherzosi» gli articoli regalo.

Prezzi? Vedere per credere!

Il punto vendita **R.C.L. MOBILI** attivo da di anno, ma può già vantare bilancio positivo non solo per le vendite, ma anche per l'interesse e la fiducia riscossi da parte di un ampio ed eterogeneo pubblico.

Lo spazio espositivo è stato concepito secondo un moderno e funzionale progetto tale da permettere la visibilità del centro cucine da ognuna delle sei vetrine.

I titolari, grazie alla loro pluriennale esperienza nel settore, sono in grado progettare ambienti funzionali ad ogni richiesta, offrendo anche un puntuale servizio di trasporto, montaggio e assistenza.

Via Chambery — Via Chavanne — Via Artanavaz — Via Grand Eyvia — Banca B.V.A. — Ferrovia — Via Lys — I.R.V. — Via Tzamberlet — C.so Lancieri di Aosta — S.I.P.

Centro Commerciale GRAND BERIO 2

Al Carnevale di Ivrea polemiche dopo la decisione del Consorzio

«Abbà»? Solo eporediesi [illegible]

Porte chiuse ai bimbi non residenti

Il Carnevale di Ivrea taglia i ponti con i bambini che abitano fuori città. [illegible] quest'anno, infatti, potranno impersonare gli Abbà, figure che simboleggiano i priori delle cinque parrocchie cittadine (San Grato, San Maurizio, Sant'Ulderico, San Lorenzo e San Salvatore), soltanto quelli che hanno residenza all'ombra delle rosse [illegible] [illegible] decisione è stata presa sabato scorso dall'assemblea del consorzio organizzatore. «Una scelta obbligata - spiega il presidente Pietro Ramella -. Ci sono più di 40 bambini nella li[illegible] d'attesa, mentre gli Abbà so[illegible] solo 10: abbiamo già ridotto [illegible] due anni a uno il periodo in cui restavano in carica, per favorire una maggior rotazione, ma questo non basta per risolvere il problema».

L'«alzata degli Abbà» è [illegible] [illegible] momenti caratteristici dello storico Carnevale [illegible] Ivrea. Ora è diventato motivo di polemiche per le [illegible] regole sulla scelta dei piccoli protagonisti della festa

Niente «alzata» (la c[illegible] d'investitura) per i non eporediesi, quindi. E subito [illegible] la polemica, che investe molti personaggi e gli stessi organizzatori [illegible] manifestazione. [illegible] abitano a Ivrea, infatti, né Pietro Ramella né il segretario generale del consorzio Luisa Perotto (entrambi risiedono a Pavone); arriva da un paese della [illegible] [illegible] che il principale protagonista maschile del Carnevale, il generale Renzo Sabolo, [illegible] come lui molti componenti dello Stato Maggiore. La stessa Mugnaia, infine, non sempre è stata eporediese «Doc». «Questa è una discriminazione - insorgono i genitori degli Abbà mancati -. Perché proprio i bambini devono restare esclusi dalla festa?».

Secondo il direttivo del consorzio organizzatore, non si tratta di discriminare chi non vive a Ivrea. «Abbiamo inserito questa clausola nel regolamento - spie[illegible] il portavoce Giancarlo Bertono - per evitare il sorteggio, che [illegible] sarebbe stata [illegible] scelta molto più impopolare. Non c'erano alternative: [illegible] alcuni anni le richieste si accavallano, ci sono famiglie che si mettono in lista d'attesa [illegible] appena è nato il bambino». Aggiunge infine Ramella: «Quello degli Abbà [illegible] [illegible] problema che sta diventando sempre più [illegible]. Nuove parrocchie, infatti, sono sorte fuori dal centro storico: anche le loro legittime richieste dovranno [illegible] esaminate».

Mauro Revello

Chiesto il rinvio a giudizio per Aricò

Ivrea, chiusa l'inchiesta per il pizzo sulle multe

L'ex comandante dei vigili urbani avrebbe intascato trecento milioni

Una segnalazione anonima in procura a Ivrea, sedici [illegible] [illegible] indagini e interrogatori e, oggi, una richiesta di rinvio a giudizio: davanti al giudice per le indagini preliminari De Marchi comparirà, il 16 febbraio prossimo, l'ex comandante dei vigili urbani Carmelo Aricò, 44 anni, di Ivrea, in pensione [illegible] inizio anno.

E' accusato di peculato e falso in atto pubblico: secondo il magistrato, Aricò, approfittando della sua carica di capo della polizia municipale, avrebbe intascato i proventi di [illegible] consistente numero di contravvenzioni, per un importo che si aggirerebbe attorno ai trecento milioni. [illegible] processato, rischia da tre fino a dieci anni di carcere.

Carmelo Aricò

L'inchiesta sui vigili urbani eporediesi era scattata nel maggio del 1993, dopo che [illegible] procuratore della Repubblica Bruno Tinti era stato recapitato un esposto anonimo: nel documento, si spiegavano in maniera dettagliata le procedure seguite dall'ufficiale all'interno del comando di piazza di Città.

Da allora, [illegible] fino al settembre scorso, i carabinieri del nucleo operativo hanno lavorato ininterrottamente, in una stanza posta sotto sequestro al piano terra del palazzo civico, spulciando tutte le multe elevate [illegible] vigili urbani negli ultimi cinque anni e scoprendo ammanchi per alcune centinaia di milioni.

I risultati dell'inchiesta so[illegible] quindi tornati sul tavolo del magistrato, che ha chiesto il rinvio a giudizio per l'ex comandante.

«C'è una documentazione estremamente complessa - afferma il difensore di Aricò, l'avvocato Claudio D'Alessandro -, dovrò ricorrere alla collaborazione [illegible] un commercialista per esaminare tutti gli atti. Prima di esprimere ogni valutazione, infatti, è necessaria una completa revisione contabile».

[illegible] periodo preso in considerazione dal pubblico ministero Tinti [illegible] [illegible] gennaio dell'89 fino alla primavera del '93. Secondo l'accusa, Aricò avrebbe riscosso personalmente oltre 35 milioni in vaglia postali, [illegible] poi versarli nelle [illegible] del Comune. Altri soldi, poco meno di 10 milioni, li avrebbe depositati alla tesoreria comunale dopo l'inizio dell'inchiesta, soven[illegible] servendosi di modelli di quietanza già fuori uso nel comando. Infine, avrebbe trattenuto per [illegible] (in parte o del tutto) i pagamenti di contravvenzioni comminate dai suoi subalterni.

L'ex comandante respinge le accuse: «Sono sempre stato disponibile a chiarire ogni cosa - si difende -. Ma, in tutto questo tempo, non sono mai stato sentito dal magistrato inquirente».

In pensione dal marzo scorso, Aricò ha già avuto guai sia [illegible] [illegible] giustizia che con l'amministrazione comunale eporediese. L'8 maggio prossimo sarà processato dal tribunale, sempre per peculato e falso materiale: aveva partecipato ad un convegno sulla polizia municipale a Riccione, utilizzando senza autorizzazione un'auto del comando [illegible] distraendo i soldi del pernottamento in albergo (lui aveva alloggiato a casa [illegible] amici) a favore di una collega. Più volte, infine, era stato sospeso dalla commissione disciplina del Comune. (m. re.)

IN BREVE

TERREMOTO
Due lievi scosse avvertite in Canavese

Due lievi scosse di terremoto, a distanza di pochi secondi l'una dall'altra, sono state rilevate ieri alle 9,56 dai sismografi del Centro Studi di Montalenghe: la prima di 1,5 gradi Richter, la seconda di 2,5. Le scosse, che avrebbero avuto l'epicentro [illegible] Francia (dove hanno raggiunto il 5°-6° grado della Scala Mercalli, secondo [illegible] Protezione civile), sono state avvertite [illegible] Ivrea, [illegible] Pont Canavese, nelle vallate canavesane e a Torino.

[illegible]
In vendita ai residenti I tagliandi del parcheggio

Da oggi i residenti del centro storico di Ivrea possono acquistare (al costo di [illegible] mila lire mensili) i tagliandi per l'utilizzo delle aree di [illegible] [illegible] pagamento. [illegible] abbonamenti sono [illegible] vendita negli uffici della [illegible]cietà Ivrea Parcheggi, in via dei Mulini 3; [illegible] il certificato di residenza [illegible] carta libera e la carta di circolazione.

IVREA
Oleodotto sequestrato I verdi applaudono

«Grazie alla procura di Ivrea è stato finalmente accertato l'effettivo grado di sicurezza dell'oleodotto Snam e [illegible] i provvedimenti necessari ad evitare ulteriori danni ambientali». Lo dicono i consiglieri regionali del gruppo Verdi, Miglio e Giuliano, in un comunicato diffuso ieri mattina. Miglio e Giuliano chiedono inoltre chiarimenti alla Regione circa le iniziative intraprese dagli assessorati dell'ente dopo l'incidente del 26 [illegible] [illegible] a Borgofranco.

PAVONE
Dinanzi al giudice Il feritore [illegible] inquilino

E' già stato dimesso dall'ospedale Giovanni Scorza, [illegible] anni, il pizzaiolo ferito a coltellate martedì sera a Pavone da un [illegible] ex inquilino. Il feritore, Domenico Zambara, 31 anni, arre[illegible] per tentato omicidio, sarà interrogato dal gip Antonio De Marchi entro la fine della settimana. I carabinieri lo hanno bloccato [illegible] di un'ora dopo l'aggressione [illegible] casa di alcuni parenti nel centro di Ivrea.

DOVE & QUANDO

[illegible] DEL [illegible] E' il titolo della serata organizzata dal Corsac, oggi alle 21 nel salone Caravario dell'istituto sale[illegible] Morgando di Cuorgnè. Si proiettano diapositive sulle monte[illegible] presentate da Emiliano Olivero.

[illegible] IN [illegible] Domani a Chiaverano, ore 21, Auditorium Santa Marta: è in programma il concerto di Natale della Filarmonica, diretta da Stefania Calabrese. Ingresso libero.

MOSTRA PRO-ALLUVIONATI. [illegible] inaugura domani [illegible] 17, nel[illegible] sala consiliare del Comune di Caluso, la mostra realizzata dall'atelier «Arti applicate» in collaborazione [illegible] l'associazione La Purtasse. L'esposizione resta aperta fino a lunedì, dalle 9 alle 18; il ricavato delle offerte sarà devoluto alle popolazioni alluvionate.

[illegible] MORTE. Il Centro documentazione pace e Amnesty International organizzano un incontro dal titolo «La violazione più grande: la scandalosa presenza [illegible] pena di morte nel mondo». L'appuntamento è per domani, dalle 17 alle 19 al centro congressi La Serra di Ivrea.

[illegible] E SOLIDARIETA'. Sono ancora aperte le iscrizioni allo stage di aikido (arte marziale giapponese), organizzato dall'associazione Tancho tsuru no kyokai, in programma domenica prossi[illegible] nella palestra comunale di Borgofranco. Durante [illegible] stage, che sarà aperto al pubblico, funzionerà un mercatino di solidarietà per la gente della ex Jugoslavia. Per informazioni, telefonare allo 0125/658747.

Ivrea, [illegible] a giudizio altri 4 noti imprenditori

Marche [illegible] bollo contraffatte Il gip [illegible] scagionato Bellassai

Un'archiviazione e quattro rinvii a giudizio per [illegible] vicenda delle marche da bollo contraffatte. Il giudice per le indagini preliminari Antonio [illegible] Marchi ha dichiarato il [illegible] luogo a procedere nei confronti di Salvatore Bellassai, 46 anni, commercialista di Ivrea arrestato nel giugno scorso e rilasciato dopo pochi giorni.

Era accusato, [illegible] altri quattro imprenditori canavesani [illegible] avere acquistato marche da bollo [illegible]traffatte per un valore nominale di circa [illegible] miliardi. A lui e agli altri fermati: Benvenuto Menietti, 55 anni di Pertusio, Piero Chiarle, 48 anni di Valperga, Giovanni Ruggeri, [illegible] anni di Ivrea e Vittorio Pignocco, [illegible] anni di San Giorgio la procura [illegible] Repubblica era arrivata dopo le rivelazioni della vedova di un altro commercialista, Mario Garda, morto suicida qualche mese prima.

Salvatore Bellassai, assistito dall'avvocato Mario Benedetto ha sempre professato la sua estraneità [illegible] fatti: «Non [illegible] in dettaglio gli affari del mio collega di studio». Ieri il Gip de Marchi ha accolto la sua tesi difensiva e disponendo l'archiviazione dell'accusa. Gli altri quattro, invece, saranno processati il 13 novembre del prossimo anno.

Tutti, tranne Benvenuto Menietti, detenuto per altra causa, sono già tornati in libertà. Le marche da bollo, che per il procuratore Bruno Tinti sarebbero state acquistate, tramite [illegible] intermediario, da una banda di falsari, non sono mai [illegible] ritrovate.

Nuovo disco del quintetto aostano «Melos art ensemble»

Leggende in [illegible]

Sette brani in [illegible] cd. Filo conduttore è la vicenda di un vecchio che a Natale comincia [illegible] raccontare. Domani la presentazione

La copertina del disco «Les souvenirs oubliés» disegnata da Francesco Nex

AOSTA. Leggende e [illegible] valdostani tradotti in musica. Immagini di un tempo, a volte fantastico a volte troppo reale, che riecheggiano nella voce di Nando Gazzolo e Cecilia Gasdia. Sono «Les souvenirs [illegible]bliés» [illegible] Alberto Peyretti, interpretati musicalmente dal «Melos art ensemble». E' il nuovo disco della formazione musica[illegible] composta da Patrizia Bertolotti al fagotto, Donatella Meneghini [illegible] pianoforte, Giovanni Navarra [illegible] flauto, Mirco Rizzotto al clarinetto [illegible] Renzo Turola all'oboe. [illegible] loro è nata l'idea di mettere in musica leggende e racconti della tradizio[illegible] valdostana. Un'idea che è [illegible] affidata [illegible] compositore torinese Alberto Peyretti. Sono quindi nate cinque storie musicali, che hanno come fonti scrittori e storici valdostani.

Il filo conduttore è la vicenda di un vecchio che il giorno di Natale [illegible] ritrova sulla piazza di un paese. Una piccola cassetta legata alla vita, tutto il suo mondo. Seduto davanti alla chiesa, nell'indifferenza dei passanti che si recano alla messa di mezzanotte, comincia a ricordare [illegible] a raccontare. Le voci di Nando Gazzolo [illegible] di Cecilia Gasdia iniziano quindi [illegible] rievo[illegible] «Les souvenirs oubliés».

I brani contenuti nel [illegible] sono sette. La nuova produzione musicale del «Melos art ensemble» verrà presentato domani, alle 18, nella saletta di palazzo regionale. Il gruppo si esibirà poi il 14 gennaio, nell'ambito della Saison culturelle, al cen[illegible] congressi di Saint-Vincent.

I «ricordi dimenticati» cominciano proprio con «Il vecchio racconta», ideato dallo stesso compositore. Poi «L'asino peccatore», «La sposa bella», «Intermezzo», «Sabine», «Il sempreverde» [illegible] «Fiamma». Le composizioni [illegible] ispirate a testi [illegible] Jean-Jacques Christillin, Tersilla Gatto Chanu, Eugénie Martinet [illegible] Marco Gal.

Tra le curiosità [illegible] questo nuovo racconto musicale per il «Melos [illegible] ensemble», il secondo dopo «I musicanti di Brema», c'è la copertina. E' stata infatti realizzata con un dipinto [illegible] Francesco [illegible]. [illegible] pittore ha voluto rappresentare il vecchio, con la sua piccola «cassetta dei racconti». Un vecchio povero, [illegible] dalle vesti ricche [illegible] colorate, perchè ricco [illegible] spirito.

Sandra Bovo

Produttore per un teatro di Genova

Apertura ligure per l'«Atamas»

Scena dell'opera in cartellone a Genova di cui è produttore L'Atamas Teatri

AOSTA. L'Atamas Aosta Teatri è [illegible] Genova. Ha aperto nel capoluogo ligure la sua stagione teatrale come produttore. La pri[illegible] di «L'apparenza - Atti unici da Luigi Pirandello» è andata in scena il primo dicembre al teatro Corte dei Miracoli. Dall'inizio del mese l'opera è rappresentata ogni sera alle 21,15 (e la domenica pomeriggio alle 16) fino al 22 dicembre. I prezzi: biglietto 20 mila lire, ridotto 15 mila [illegible] tessera, 5000 lire. Vi è anche un servizio telefonico gratuito per [illegible] prenotazioni: 010-8392239.

E' uno spettacolo composto da tre atti unici: «Cecè» e «All'uscita», [illegible] di Renato Leopaldi, [illegible] lo stesso regista, Maurizia Burlando e Antonio Tancredi; e «L'uomo dal fiore in bocca», adattato a monologo [illegible] Luigi Siri e interpretato da Fiorella Testa [illegible] le musiche e la regia di Antonio Lucifero.

L'Atamas di Guido Lamberti, oltre a proseguire la sua attività in Valle d'Aosta anche nel[illegible] scuole, è produttore dei tre atti unici. Un'esperienza che le[illegible] la compagnia aostana ad altre e che testimonia la volontà di ampliare gli orizzonti e avere [illegible] l'occasione di avvalersi di nuovi apporti professionali sia per il futuro dell'attività in Valle [illegible] sia nelle altre regioni italiane.

La Corte dei Miracoli di Ge[illegible] [illegible] dedicato la stagione dello scorso [illegible] [illegible] tema della diversità; quest'anno assieme all'Atamas dedica la sua attenzione al tema caro a Luigi Pirandello, l'apparenza. La compagnia ha reinterpretato l'opera pirandelliana [illegible] senza tradirla».

Il regista e il principale interprete [illegible] «Cecè» e «All'uscita» è Renato Leopaldi, sulle [illegible] da quattrodici anni. E' stato uno degli allievi della Bottega teatrale di Vittorio Gassman. Ha lavorato a lungo [illegible] Sandro Bobbio. Alla Corte dei Miracoli di Genova [illegible] diretto «Materiali su Riccardo III» [illegible] «Minotauro».

Regista [illegible] compositore de «L'uomo dal fiore in bocca» è [illegible] Antonio Lucifero che nonostante la sua giovane età, 26 anni, ha un curriculum invi[illegible]. E' stato per tre anni collaboratore [illegible] Giancarlo Cobelli e ha firmato parecchi allestimenti di prosa, danza e opera lirica.

[illegible] NOTTE

[illegible]
Balli latinoamericani

Alla discoteca «Byblos» proseguono questa sera gli appuntamenti danzanti dedicati alla musica latinoamericana. Nella prima parte della serata [illegible] terrà il corso di balli sudamericani. Poi spazio alla salsa, al merengue, al mambo e al cha-cha-cha. Dopo la mezzanotte disco-music.

SAINT-VI[illegible]
Jazz al Casinò de la Vallée

Il «Gianni Basso quartet» concluderà questa [illegible] la rassegna «Jazz '33». Suoneranno Gianni Basso al sax, Palmino Pia al piano, Dino Contenti al contrabbasso [illegible] Paolo Franciscone alla batteria. L'inizio del concerto è previsto per le 22. L'ingresso è libero. E' però d'obbli[illegible] la cravatta.

AOSTA
«Pmp» [illegible] concerto [illegible] Duit

Al caffè Duit di piazza Vuillermin musica dal vivo domani sera. In programma, dalle 21,30, il concerto della band «Pmp».

Cinema e servizi tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Su Tsr ritratti dei leader attuali

Reportage sugli scandali della corte d'Inghilterra

Un reportage di Daniel Pasche, *«Populisme: [illegible] le guide!»*, inaugura i programmi serali di Tsr, alle 20,10. Il filmato analiz[illegible] [illegible] fenomeno che [illegible] riguarda, [illegible] quanto italiani. Investigando sul [illegible] che tanti uomini politici hanno grazie al loro populismo, il giornalista traccia un ritratto di tre leader: il francese Bernard Tapie, l'italiano Silvio Berlusconi [illegible] lo [illegible] Christoph Blocher. Tutti uomini che parlano un linguaggio chiaro e semplice, sono affabili nell'eloquio e dimostrano [illegible] grande conoscenza dei media.

Alle 20,55 anche France 2 si [illegible] al reportage con *«Envoyé spécial»*, condotto da Bernard Benyamin. Fra i servizi due [illegible] segnalano per l'interesse. Il primo *«La France de la corruption»*, ricorda i momenti salienti dell'ultimo grande scandalo che [illegible] sconvolto la Francia, coinvolgendo (su modello italiano) politici, funzionari, imprenditori [illegible] magistrati. Il secondo, *«Mémoire d'exil»*, racconta [illegible] calvario dei tibetani, i quali, da quando la Cina ha invaso il loro paese non possono vivere liberi che [illegible] esilio.

Silvio Berlusconi

[illegible] 21,15 Tsr propone [illegible] [illegible]condo reportage, della serie *«Mémoire vivantes»: «Les Windsor, [illegible] privée à la cour d'Angleterre»*. Ne [illegible] autore Philip Whitehead, che racconta gli scandali della [illegible] d'Inghilterra.

Alle 22,35 Tsr prosegue con *«Bob Roberts»* (Usa, 1992, 100'), [illegible] film di Tim Robbins, c[illegible] lo stesso Robbins [illegible] interprete. E' [illegible] falso documentario, che mostra l'ascesa truffaldina di un [illegible] folk, improvvisatosi uomo politico, nel corso di una campagna elettorale condita [illegible] falsità e ipocrisie.

Alle [illegible] France [illegible] manda infine [illegible] onda *«Jacquot de Nantes»* (Francia, 1991, 120'), un film di Angès Varda [illegible] Philippe Maron, Edouard Joubeaud [illegible] Laurent Monnier. E' il ricordo dell'infanzia e dell'adolescenza del regista Jacques Demy, tracciato da sua moglie a qualche anno dalla sua scomparsa. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.658 — Lire 10.000 — Or.: 20/22
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — L. 7000
Le nuove [illegible] — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» a veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] S. [illegible]na — Tel. (0125) 307.463 — Or.: 17,30/20/22,30 — Lire 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR [illegible] — (0165) [illegible] — L. 10.000
CHIUSO

[illegible] — Tel. (0166) 948.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
Il [illegible] — di M. Risi, con R. Memphis, G. Usarelli, G. Tirabassi (Ita. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Carraro V. M. 14 1h 40' — [illegible]

[illegible] Gran [illegible] — (0165) 841.205 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boero — (0125) 641.480 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
RIPOSO

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,15/22,10
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - **Sala 1.** Tel. 547.007 c. V. Emanuele [illegible]. **Il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. For[illegible] Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte.** [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30. Ore 21 anteprima [illegible] invit. **Sole ingannatore** di N. Mikhalkov.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. [illegible]. [illegible] **funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 v. [illegible] 32/e. [illegible] **pioggia.** Or.: 16,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. [illegible] **Il sale sulla pelle.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA [illegible] G[illegible] 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,05.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible]
ELISEO BLU p. [illegible]. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La signora [illegible]** [illegible] 18; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Inviati [illegible] speciali.** [illegible]. 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi. **4 matrimoni e un fu[illegible].** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con Roberto Benigni. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible] XX Settem[illegible] 1[illegible], [illegible] **Gump.** [illegible]: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Bali Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica** di G. Amelio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 [illegible] Arsenale 31 [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Sett[illegible] 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Tre new age - Nuo[illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 335. **Il mostro.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** Ore 20,30 (turno [illegible]): **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciajkovskij. Balletto del Teatro di [illegible] San Pietroburgo. Versione coreografica di Oleg Vinogradob. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria ore 13-18.30 e [illegible] Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek [illegible] M. [illegible], [illegible] L. [illegible]. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da ven. 23/12 Tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Trantle an purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori. Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 16. Inf. e pren. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 16,30 Tgr della Valle d'Aosta
9,13 Programmi dell'accesso
9,30 [illegible]
19,50 Rendez-vous spectacles

Radiouno
7,20 La voix de la [illegible]

[illegible]
14,14 Pousse café
15,00 De tot e un pocco

Tele Alpi
12,40; 19; 22.15 Alpitime, [illegible]
13 — Derrick, telefilm
15 — Luisana, telenovela
16 — [illegible]a, rubrica musicale
17 — Rudi Fien, cartoni animati
17,30 Vita intorno a noi, documentario
19 — Swat, telefilm
[illegible] Mios reice, programma tradizione in Vda
22,50 Ted, programma musicale

[illegible] Vincent Cinque Stelle
[illegible]; 19,30; 22,30 Telegiornale
16,15 [illegible], cartoni
17,30 Dance television
19,25 Telenews, notiziario nazionale
20,30 Film

[illegible]
9,10 Top models
[illegible] Eureka, j'ai tout faux
10,20 Perry [illegible]
11,10 Les feux de l'amour
12,15 [illegible] elles [illegible]
12,45 Tj-midi
13,05 [illegible]
13,15 [illegible]
13,40 [illegible] l'amour du risque
14,25 Profession: reporter [illegible]
16,15 La petite maison dans la prairie
17,05 Les mille et une nuits
[illegible]
19,30 Tj-soir
20,10 Temps presents
21,15 Les windsor, [illegible] privée à la Cour
22,30 Bob Roberts, film
0,05 Tj-nuit
0,20 Sexy Zap

[illegible] Reporter
9; 14,25; 16,25 News, ultima [illegible]
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, di Luca Attucci

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 — Italia party
24 Italia Doc

Radio [illegible] d'[illegible]
7 — Rassegna stampa
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci [illegible]
9 — Liscio in [illegible]
10,05 101!... ai giochi
11,30 Top '60, '70
12; 19 Notiziario della Valle d'Aosta
15 — Fred [illegible], con Andrey
18 — Juke box, [illegible] a richiesta
22 — 101 notte italiana

[illegible] Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Radio Club
8 — Buon giorno
9 — Musica melodia
[illegible] Radio club nostalgie
11,30 364810 la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit [illegible] parade
17 — [illegible] dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infova[illegible]
8,30 Mercatino delle occasioni
11,50 Sul filo de[illegible], con l'onore[illegible]
17,05 Tre

Top [illegible]
9 — Sportissimo, notiziario
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — [illegible] doc
0,50 Musica non stop

Radio Monte [illegible]
7 — Golden gala Anni 60
7,30; 9,15; 15,15 Gli [illegible] di [illegible], rubrica
9; 10; 12; 15; 16; 17 Il globo, notiz.
[illegible] 100% di grandi successi
11,30; 15,30; 16,30; 17,30 News Radio Suisse internationale
14,30 Pomeriggio giovane
21 — Night white

[illegible]
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Infovallée news
10 — Contatto radio con Sandra Moadaini
12; 15,15 M[illegible]/viabilità
14,20 Novità discografiche
20,30 I tarocchi, con Ange

[illegible] errori e variazioni nei [illegible] [illegible]no causati dalla non tempestive [illegible] da parte [illegible] emittenti.

Ottimi piazzamenti rossoneri nella seconda prova dello «Short Track Cup»

Frecce protagoniste ad Asiago

Claudio Cordeddu (cadetti) ha vinto nei 500 e nei 1500 metri. Successo negli «allievi B» di Roberto Serra, che gareggiava sulle distanze dei 500 e dei 1000 metri. Luisa Boscolo terza nelle «allieve A»

AOSTA. I portacolori delle Frecce [illegible] sono stati tra i principali protagonisti della seconda prova dello «Short Track Cup», riservato alle categorie giovanili, di pattinaggio di velocità [illegible] ghiaccio disputato sulla pista di Asiago. Tra i cadetti Claudio Cordeddu si è imposto sui 500 e sui 1500 metri, dominando anche la classifica generale, mentre Andrea Caddeo si è piazzato al nono posto. Successo anche per Roberto Serra negli allievi B sui [illegible] sui 1000 metri e nella graduatoria complessiva. Nelle allieve A terzo posto per Luisa Boscolo, con Simona Urraci sesta e Paola Polin quindicesima.

«Siamo soddisfatti dei risultati ottenuti - dice il presidente delle Frecce rossonere, Maurizio Serra -. Ad Asiago c'è stata la conferma delle qualità tecniche dei nostri ragazzi. Siamo soltanto all'inizio della stagione, però il duro lavoro svolto in fase di preparazione garantisce già dei significativi frutti».

«Il problema maggiore da risolvere è quello [illegible] incrementare il numero degli iscritti - aggiunge il massimo responsabile del sodalizio aostano -. Note confortanti giungono [illegible] que dalle adesioni [illegible] corsi comunali di avviamento allo sport di pattinaggio. A livello organizzativo ci occuperemo della gara nazionale propaganda a febbraio e dei campionati italiani allievi e junior, in calendario al palaghiaccio [illegible] Aosta il 4 e il 5 marzo».

Nella classifica generale a squadre, con in palio il «Trofeo città di Roana», le Frecce [illegible] si sono classificate al secondo p[illegible] alle spalle del Bormio. Al di là dei risultati conseguiti ad Asiago, c'è grande soddisfazione in casa rossonera per le convocazioni nella nazionale azzurra di Claudio Cordeddu, Luisa Boscolo e Simona Urraci.

Sabato a Torino scenderanno in pista, nel trofeo interregionale, gli atleti della categoria propaganda: Elisa Biondi, Thomas Porcu, Catia Borrello, Ales[illegible] Fontana, Alein Bivona, Federica Genta e Giuseppina Iacono. C'è parecchia attesa per questi giovanissimi, che hanno già dimostrato di possedere indubbie qualità tecniche e di poter ottenere significativi risultati a livello nazionale. [s. b.]

Da sinistra, giovani in [illegible] e gli atleti Claudio Cordeddu, Luisa Boscolo e Simona Urraci, protagonisti [illegible] Asiago

A LEZIONE DI JUDO

I corsi della «Budo Kai» a Saint-Vincent

A lezione di judo, «che è anche una filosofia di vita, non solo uno sport» come spiegano gli istruttori. E' la proposta del «Budo Kai» di Saint-Vincent, che si avvale delle due cinture nere Luigi Rindone (ex campione italiano) e Giovanni Cremona per insegnare l'arte del judo a 35 bambini, ogni lunedì e giovedì dalle 18 alle 19,30. Le iscrizioni sono sempre aperte, anche per adulti, che finora si sono iscritti in 25. Partecipano alle lezioni anche bimbi di [illegible] anni, «per un'importante educazione psicomotoria», [illegible]ce Rindone. Attivo da 12 anni, il «Budo kai» ha ottenuto anche ottimi risultati nelle gare nazionali con le sue giovani «promesse» del judo

NUOTO

Tutti i risultati del Club Valle d'Aosta

Paolo Verraz vince nei 200 metri misti

AOSTA. E' cominciata la stagione natatoria agonistica invernale. E gli atleti aostani [illegible]no partiti con il piede giusto. Impegnati nella 1° manifestazione regionale «assoluta» alla piscina Parri di Torino, una pattuglia di una ventina di [illegible]tatori del Nuoto Club Valle d'Aosta hanno esordito [illegible] risultati di ottimo livello.

I risultati migliori nel settore maschile sono quelli ottenuti [illegible] Paolo Verraz, cadetto che ha vinto i 200 misti con l'ottimo tempo di 2'24"5 [illegible] ha ottenuto il 4° posto nei 100 stile libero con un eccellente 58"3. Positive anche le prestazioni di Massimo Valenti, [illegible] gli juniores si è piazzato quarto nei 200 misti con 2'31"8 e 6° nei 100 stile libero con 59"9 e di Fabio Verraz, 5° nei [illegible] misti subito dietro [illegible] compagno di colori Valenti, distaccato di un solo centesimo di secondo, un [illegible]

Anche Mario Cantele (cadetto) si è distinto nella prova torinese ed ha chiuso i 100 stile libero in quinta posizione con 58"7. Buone pure le prestazioni di Santomassimo (8° nei [illegible] stile libero e 9° nei 200 misti) e [illegible] Davide Enrietti che ha gareggiato nei misti e nei 100 [illegible] Nel settore femminile i risultati migliori [illegible] arrivati alla società aostana dalla cadetta Paola Telloli che si è piazzata quinta nei 500 stile libero (28"9), se[illegible] nei 100 rana (1'24"3) e [illegible] nei 100 stile libero con 1'05"2, e dalla dodicenne Irene Camilletti che contro avversarie cui rendeva parecchi anni di età è riuscita a spuntare un 12° posto nel 100 stile libero con 1'07"7, un 13° [illegible] con il tempo di 2'51"3 e [illegible] 14° piazzamento nei [illegible] stile libero [illegible] 30"8.

In [illegible] è [illegible] anche Michele Framarin che ha ottenuto un 12° posto nei 50 stile libero (29"9) e un 13° posto nel 100 stile libero con 1'07"9. Il prossimo appuntamento agonistico dei nuotatori valdostani è programmato per sabato e domenica prossimi, in località ancora da designare, per la fase regionale della «Coppa Caduti di Brema». [a. c.]

IN PILLOLE

I derby di Seconda

Si sono risolti a favore dell'Aymavilles/Gressan (3-2 sul Quart) e dello Charvensod/Sant'Orso sul Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd i derby valdostani. [illegible] altri risultati: Olimpique Châteaux-Caluso 2-2, Rivara-Strambinese 0-5, Samone-Quincinettese 2-0 e Victor Favria-Forno 9-0.

PALLAVOLO RAGAZZE

[illegible] prima giornata di campionato

Si [illegible] disputata [illegible] prima giornata del campionato ragazze. [illegible] tre incontri si sono registrati i successi del Pgs sull'Aymavilles per 3-0, dell'Aosta volley [illegible] Csi Châtillon (3-1) e del Ccs Cogne sul Vima Marmi (3-0).

BASKET CADETTI

Vittoria dell'Heli Sport

L'Heli Sport non ha avuto problemi ad imporsi sul Pont Donnas nel derby valdostano. Il risultato finale di 87-29 testimonia a sufficienza la superiorità della squadra di Frosini. Migliori realizzatori sono stati Roberto Ocleppo (17 punti) nell'Heli Sport e Marco De Grandi (15) nel Pont Donnas.

[illegible]

Il 4° posto di Martina Magenta

Martina Magenta di Courmayeur si è piazzata quarta [illegible] World Pro Tour di Leax in Svizzera, preceduta [illegible]a tedesca Hagenbucher e dalle francesi Blanc e Fermand.

PALLAMANO ALLIEVI

Vince la Pila Aosta Welcome

E' cominciata con una vittoria l'avventura del Pila Aosta Welcome nel campionato giovanile federati. La squadra allenata da Osvaldo Cardellina si è imposta per 20 a 19 sul Rivalta.

GINNASTICA ARTISTICA

Il campionato di serie C

[illegible] Campionato [illegible] C, la cui prima giornata [illegible] stata compro[illegible] dall'alluvione; la federazione ha deciso di valutare ai fini della graduatoria finale regionale solo due delle tre prove previste. Domenica per la 3ª giornata l'Olimpia manderà in pedana a Novara Daniela Broccolato, Valentina Collé, Alysée Dal Sento e Nathasha Pellissier. Nel maschile, trasferta novarese per l'Olimpia che partecipa al campionato regionale di serie C. Saranno impegnati nella 2ª prova William Dodero, Fabrizio Falcomatà e Federico Monti.

Il CourmAosta, sconfitto dall'Alleghe, esonera Smith. Al suo posto Boni

«Non c'era dialogo tra lui e giocatori»

Jimmy Boni, capitano del CourmA, da ieri ha preso il posto di Steve Smith

AOSTA. «Sono tutti in discussione, anche l'allenatore», [illegible] va detto Carlo Rivetti a conclusione [illegible] partita persa dal CourmA con l'Alleghe (5 a 3) sul ghiaccio amico [illegible] Aosta. Era martedì [illegible]. Ieri mattina la decisione: addio a Steve Smith e cambio di ruolo per Jimmy Boni, [illegible] ghiaccio alla panchina, accanto all'allenatore in seconda, Massimo Daria.

Matrimonio finito. Il perché è affidato a un comunicato della società: «A causa dell'altalenante comportamento della squadra l'Hockey Club CourmAosta ha deciso di esonerare il [illegible]h Steve Smith. Il suo po[illegible] sarà preso da Jimmy Boni, già capitano della squadra».

[illegible] divorzio annunciato martedì sera dallo stesso Rivetti quando ha detto che per lui non c'era vacanza (per i giocatori [illegible]): «Devo pensare a quali correttivi apportare per avere una macchina [illegible] funzioni e sia affidabile. Bisogna risolvere l'andamento altalenante della squadra. Questi alti e bassi non dovranno esserci più».

E [illegible] pomeriggio: «E' stata una decisione sofferta in quan[illegible] Smith ha dimostrato grande serietà. Purtroppo tra lui e i giocatori c'era poco dialogo, o cambiavamo il tecnico o quindici giocatori». E Boni? [illegible] sembra la soluzione ideale poiché tutti abbiamo una grande stima di Jimmy, giocatori compresi. Nella riunione con la squadra abbiamo fatto presente che questa [illegible] la soluzione definitiva. Ora [illegible] ai giocatori rispondere alle aspettative della società, che [illegible] annunciato [illegible] e considerata la campagna acquisti sono ambiziose».

Il cambio del coach [illegible] era nell'aria. Nelle ultime partite [illegible] avvertiva [illegible] certo imbarazzo tra «panchina» [illegible] giocatori, ma non tale da far pensare a un divorzio. Dopo l'esonero, tuttavia, appare comprensibile lo sfogo [illegible] Rivetti a Bolzano, [illegible] conclusione della sfortunata avventura nell'Alpen Division, quando aveva preteso un premio per Jimmy Boni. Il suo forse voleva [illegible] un premio prestigioso al capitano [illegible] CourmAosta che [illegible] preparava ad appendere i pattini al chiodo. Almeno [illegible] quest'anno.

Martedì [illegible] e quattro le prime squadre [illegible] campionato di serie [illegible] hanno perso e tutte in casa. Battuto il Bolzano dal fanalino di coda Brunico per 3-5; battuto il Milano dal [illegible] Varese per 1-4; battuto il Gardena da un Devils [illegible] netta ripresa per 2-4. [illegible] battuto il CourmAosta da un Alleghe privo di cinque titolari per 3-5.

Sul ghiaccio di Aosta si [illegible] vi[illegible] [illegible] brutte partita, [illegible] tante imprecisioni da parte degli [illegible] gialloneri. E il pessi[illegible] arbitraggio non basta da solo [illegible] giustificare la sconfitta. «Penso che abbiamo sottovalu[illegible] l'Alleghe. Quando ci siamo accorti che c'era da giocare una partita vera era troppo tardi - è l'onesta analisi del difensore Luigi Da Corte alla fine dell'incontro -. Peccato perché avevamo l'occasione buona per arrivare al secondo posto». Il vice allenatore Massimo Da Rin conferma: «Non abbiamo [illegible]ocato per due tempi. E' mancata la squadra».

Nei primi due periodi nella «gabbia» giallonera c'era Adria[illegible] Tencon, [illegible] dell'Alleghe; poi nel terzo periodo è entrato Corrado [illegible]calof. L'Alleghe, arrivato [illegible] Aosta [illegible] pratica [illegible] due sole linee, andava in gol dopo appena 3'46" di gioco con Bykovski. Prima della fine [illegible] periodo gli ospiti, in power play, raddoppiavano con Lorenzi. Nella seconda frazione Alleghe ancora in [illegible] c[illegible] Bykovski. [illegible] CourmA riusciva ad accorciare le distanze [illegible] Bob Reynolds. [illegible] a poco più di un minuto dalla pausa l'Alleghe [illegible] ancora, con Bortolussi.

Nel terzo periodo Camazzola raddoppiava per il CourmAosta. Per il terzo gol giallonero bisognava aspettare fino al 18'28": il disco lanciato da Camazzola veniva deviato [illegible] rete [illegible] un difensore.

Giorgio Macchiavello

Il coach Steve Smith

Serie A

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
[illegible]	[illegible]	9	7	0	2	30	25
[illegible]	13	11	6	1	[illegible]	47	50
Gardena	13	11	6	1	4	53	46
[illegible]	12	10	5	2	3	45	38
[illegible]	11	10	[illegible]	1	4	51	52
[illegible]	10	11	5	[illegible]	6	60	55
[illegible]	[illegible]	11	[illegible]	1	6	42	40
Asiago	[illegible]	11	3	[illegible]	6	44	64
Alleghe	7	9	3	1	5	32	37
[illegible]	7	11	3	1	7	46	63

Volley, sconfitto pure Cral Cogne

Olimpia battuta al tie-break

AOSTA. Sconfitte le squadre valdostane [illegible] campionati di serie C2 di pallavolo. In campo maschile l'Olimpia è stata superata, alla palestra di via Binel, dall'Alpignano al tie-break, mentre nel settore femminile il Cral Cogne ha ceduto per 3-1 sul parquet del Casale.

L'Olimpia ha fallito [illegible] buona opportunità per imporsi sull'Alpignano. Dopo aver perso i primi due set abbastanza nettamente (15-4 [illegible] 15-5), gli aostani si aggiudicavano il terzo [illegible] [illegible] quarto parziale (15-10 [illegible] 15-12) per poi fallire l'operazione sorpasso nel tie-break, conclusosi sul 15-13 per i piemontesi.

«Eravamo riusciti a raddrizzare una partita che sembrava ormai compromessa - spiega l'allenatore Claudio Sordi -, però ci è mancato il colpo del ko. Nel set decisivo c'è stato un costante equilibrio, che si è spezzato sul 13-13 a [illegible] [illegible] due nostri errori. Rimane l'amarezza per aver lasciato per strada due punti preziosi. La nota positiva è scaturita dal ritorno in campo di Pecoraro».

Anche il [illegible] Cogne ha parecchio da recriminare per il passo falso [illegible] a Casale. Le aostane hanno lasciato via libera alle alessandrine, disputando [illegible] partita incolore. Dopo tre successi consecutivi, Anna Mussillon e compagne erano attese a una conferma contro [illegible] avversario non certo trascendentale.

«Sono stati più i nostri demeriti che la bravura delle casalesi a decidere le sorti dell'incontro - sottolinea l'allenatore Giorgio Moro -. Abbiamo giocato su livelli accettabili soltanto a tratti. Ci è mancata la dovuta continuità. In regia ha ben figurato Nicole Bollon, mentre in attacco è stata positiva [illegible] prestazione [illegible] Anna Mussillon. E' venuto però [illegible] il collettivo». [illegible] prossi[illegible] impegno casalingo per il Cral Cogne contro il Venaria, mentre l'Olimpia sarà impegnata sul campo dell'Alpitour Cuneo. [s. b.]

SCI

L'atleta valdostano ha vinto ieri in Coppa del Mondo in Austria

Il trionfo di Patrick Favre

Una gara entusiasmante: l'alpino di Oyace ha rimontato il campione bielorusso Sashurin nel finale. Fondo: Albarello è 13°, miglior azzurro nella 15 chilometri

BADGASTEIN. Patrick Favre ha trionfato ancora in Coppa del Mondo ed ancora una volta l'alpino di Oyace si è imposto in mezzo ad una bufera di neve (come un anno fa) e in una località di lingua tedesca. L'anno [illegible] vinse la 10 chilometri sprint di Ruhpolding in Germania, ieri Favre ha incantato tutti con una grande rimonta nella [illegible] chilometri [illegible] Badgastein in Austria (migliorando così il secondo posto di Anterselva dello scorso anno, [illegible] miglior risultato su questa distanza).

Grazie a questo successo e all'ottavo posto di una settimana fa sulla stessa pista l'atl[illegible] del Centro Sportivo Esercito [illegible] balzato al comando della classifica di specialità della 20 chilometri dopo due prove.

Patrick aveva già vinto in Coppa del Mondo in staffetta l'anno scorso a Hinton in Canada. La grande vittoria di Favre è maturata nel finale: il valdostano ha sparato molto bene commettendo solo due [illegible] (in piedi nella seconda delle 4 serie) [illegible] 20 tiri, nel fondo ha ottenuto un 5° tempo in [illegible] graduatoria parziale guidata da Carrara (nonostante i due minuti di penalità) [illegible] riuscito ad uscire [illegible] poligono 2° a 35 secondi dal bielorusso Sashurin. Con sci velocissimi preparategli dagli sky-man di Cogne Fabio ed Enrico Cavagnet, Favre, partito [illegible] quarto d'ora dopo il bielorusso, ha iniziato a rosicchiare terreno al leader, l'ultima segnalazione l'ha avuta a 1500 metri [illegible] traguardo da Andrea Cavagnet che in patois [illegible] ha incoraggiato ed ha avvertito via radio tutti i tecnici [illegible] pista [illegible] spingere» Patrick verso la vittoria visto che in quel momento perdeva solo 18 secondi.

Sulla linea del traguardo, c[illegible] tutto lo staff azzurro in testa, Favre ha visto sul tabellone luminoso di avere vinto dopo 57 minuti di gara per 8 secondi e 4 decimi sul bielorusso Sashurin e 27 secondi sul finlandese Nieni. Il successo azzurro è stato completato dal 4° posto di Carrara e [illegible] 9° di Catarinusso. Nel fondo Albarello (13°) [illegible] stato il miglior azzurro nella 15 chilometri classica di Tamplitz vinta dal [illegible] Prokurrov. [s. t.]

Intervista al capitano dell'Aosta Ivan Ferretti sulla difficile situazione della squadra, ultima in classifica

«Siamo [illegible] e commettiamo troppi falli»

Domenica contro il Lecco i rossoneri cercheranno il riscatto

AOSTA. E' un'Aosta che raccoglie più espulsioni che punti [illegible] continua a deludere le attese dei tifosi. Il cambio dell'allenatore [illegible] [illegible] modulo tattico [illegible] hanno finora portato gli effetti sperati. Giuliano Ciravegna ha ottenuto soltanto [illegible] pareggio (1-1 [illegible] l'Olbia) nelle quattro partite sulla panchina rossonera, rimediando tre sconfitte (contro la Solbiatese, la Pro Vercelli e la Centese).

Lunedì a Saint-Christophe c'è stato un lungo incontro tra i giocatori, l'allenatore [illegible] i dirigenti per cercare di scoprire le cause dei malesseri della squadra. La società ha anche prospettato la possibilità di bloccare gli stipendi. La speranza in casa rossonera [illegible] quella di ritrovare la serenità nella sfida di domenica prossima al «Puchoz» contro la capolista Lecco, che ha agganciato in vetta nell'ultimo turno il Brescello.

«In questo momento [illegible] indispensabile fare affidamento sull'intelligenza [illegible] tutti i giocatori - dice capitan Ivan Ferretti -. Siamo i primi a renderci [illegible] [illegible] [illegible] non offrire [illegible] rendimento ottimale. Il problema maggiore da risolvere è [illegible] natura mentale. Commettiamo troppi falli, rimediando delle espulsioni assurde a causa della mancanza di tranquillità. Gli atteggiamenti sbagliati si ripercuotono poi negativamente anche per quel che concerne gli arbitraggi: i direttori di gara si indispettiscono e ci puniscono severa[illegible].

Ci [illegible] [illegible] una reazione dopo il cambio alla guida [illegible]ca, ma la situazione non è mutata.

«Il problema non è l'allenatore. In campo scendiamo noi e soltanto se sapremo trovare la massima unità riusciremo a cancellare le apprensioni che sono [illegible] dopo [illegible] discreto avvio di campionato. In campo bisogna aiutarsi [illegible] lottare per un fine comune. [illegible] campionato è ancora lungo. Adesso servono i fatti».

Non sembra esserci [illegible] grande amicizia in squadra.

«Come in tutti gli ambienti, anche nel calcio esistono dei rapporti più o meno profondi [illegible] alcuni colleghi. E' normale che si leghi maggiormente con alcuni compagni piuttosto che con altri, ma in campo non bisogna certo tenere conto dei rapporti [illegible] si instaurano fuori dall'ambiente [illegible] lavoro. Non esistono comunque [illegible] clan. Se qualcuno pensa che ci siano delle lotte interne si sbaglia [illegible] grosso».

Quali sono i rimedi per uscire dalla crisi?

«Occorre cambiare atteggiamento. C'è anche [illegible] presunzione in squadra. A Cento abbiamo giocato su buoni livelli per mezz'ora, però poi ci [illegible] sciolti come neve al sole dopo il gol di Baiesi, che ha sbloccato il risultato. L'ultimo posto in classifica [illegible] deprimente, però sappiamo di avere le carte [illegible] regola per recuperare il terreno perso».

Domenica contro il Lecco mancheranno Ferrari e Lessio, espulsi [illegible] Cento, ma ci saranno i rientri [illegible] Milani [illegible] [illegible] Mascheroni, che hanno scontato la squalifica.

Sigfrido Beneyton

Il capitano Ivan Ferretti

SPORT FLASH

[illegible]

[illegible] e Girola vincono [illegible] «Trofeo Thiebat»

Successo di Francesco Elia e Luigi Girola nel «Trofeo Thiebat» [illegible] bocce a coppie. I portacolori dello Zerbion hanno sconfitto in finale, [illegible] il punteggio di 13-2, Guido Dufour e Ugo Vuillerminaz (Comunale Saint-Vincent). Terzo posto per Umberto Pellati ed Edy Testolin (Quart) davanti a Ruggero Bus ed Ercole Perruchon (Nitri Auto).

[illegible]

Rinviata a febbraio [illegible] [illegible] «Grande [illegible]

[illegible] [illegible] rinviato al 19 febbraio il «Trofeo Grande Rousse», gara [illegible] fondo organizzata [illegible] Sci club di Rhêmes-Notre-Dame, prevista per domenica e riservata ai nati nel 1979 e precedenti. La gara del 19 febbraio e organizzata dallo sci club Valsavarenche, è [illegible] anticipata a domenica.

[illegible]

I campionati regionali di [illegible]

Si è aperta a Brissogne la stagione del [illegible] con i campionati regionali [illegible] società. Sugli [illegible] Km. ha vinto Davide Della Mora dell'Aeronautica su Antonio Ciucio e Corrado Hary della Ceat Cavi. Tra [illegible] donne Marika Mainelli della Ceat Cavi Pont Donnas ha vinto su Meena Fe[illegible] e Jenny [illegible] dopo 4 Km. Tra gli juniores ha vinto Remy Curtaz della Cogne, tra gli allievi Andrea [illegible] e Cristina Pozzo, per i cadetti Jessica Tiengo e Igor Cappellin. A livello societario ha dominato la Ceat Cavi Pont Donnas.

TENNIS

Il Tennis Squash Sarre battuto nella Bmw Cup

Nella Bmw Cup il Tennis Squash Sarre è stato battuto per 3 [illegible] 1 a Torino dal Tennis Club Le Betulle. Il punto per i valdostani è stato conquistato [illegible] singolarista Gérard mentre Cantele e Sacco hanno perduto i rispettivi confronti [illegible] singolare e la coppia Sacco-Torrione è [illegible] battuta nel doppio.

[illegible]

Successo dell'Aosta nel campionato [illegible]

Successo dell'Aosta nel campionato Berretti e sconfitta del Saint-Vincent/Châtillon nel torneo juniores nazionale. I rossoneri di Brucato [illegible] [illegible] imposti per 3-0 sul Novara (doppietta di Mazzoni e gol di Montrosset), mentre i biancoazzurri di Ferro sono stati superati per 3-2 dalla Biellese (le reti per i termali portano [illegible] firma di Pivano e di Gattuso).

Citta' di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

Extramuseum
Divulgazione Scientifica

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

Nona edizione
GiovedìScienza

Tutti i giovedì dal 1° dicembre '94 al 7 aprile '95 ore 17,45 Teatro Colosseo ingresso gratuito

La scienza in diretta settimana per settimana

SEAT

Programma:

1 dicembre *Alessandra Graziottin*
GIOVANI [illegible] "ANTA"

15 dicembre *Cristina Lastrago* [illegible]
[illegible] TV [illegible] ISTRUZIONI PER L'USO

22 dicembre *Alberto Piazza*
LA [illegible] E [illegible]

12 gennaio *Gian Paolo Fabris* e *Luca Ricolfi*
LA [illegible] SONDAGGI

19 gennaio [illegible] *Balzani*
MOLECOLE [illegible] CATTURANO [illegible]

2 febbraio *Pietro Calissano*
LA [illegible]

9 febbraio *Ilya Prigogine*
CAOS TEMPO E LEGGI [illegible]

16 febbraio *Margherita Hack*
LA [illegible] DEL [illegible]

23 febbraio *Patrizia Torricelli*
LE BUGIE DEGLI ANIMALI

[illegible] marzo *Claude* [illegible]
[illegible] PIANETA

[illegible] marzo *Massimo Piattelli Palmarini*
I [illegible] DELLA MENTE

16 marzo *Antonio Siccardi*
UN [illegible] PER [illegible]

Per informazioni telefonare allo [illegible]

LA STAMPA IN EDIZIONE CD.

LA STAMPA
1993: l'agonia della Prima Repubblica
Compact disc CD-ROM
HyperSystems
tutto Compact 1993

115.000 [illegible] DE "LA [illegible]" IN VERSIONE DIGITALE.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli de La Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove.

Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale (interni, esteri, cronache, cultura, economia, spettacolo, sport e tutti i supplementi) e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta.

Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom (Dos e Windows).

È una coedizione LA STAMPA HyperSystems

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 02005

1992

1993

- ❏ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992** .... **(L. 300.000)**
- ❏ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1993** .... **(L. 300.000)**
- ❏ Desidero acquistare **Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993** .... **(L. 500.000)**
- ❏ Desidero acquistare **Tuttoscienze Compact** .... **(L. 350.000)**
- ❏ **D[illegible] acquistare la collezione completa dei CD-Rom [illegible] La Stampa (Tutto [illegible] Stampa Compact 1992 e [illegible] + [illegible] Compact) al prezzo speciale di L. 600.000. Offerta [illegible] al 31/12/94.**

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.

Scelgo il pagamento: ❏ contrassegno ❏ con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"

Nome ______ Via ______
Cognome ______ N. ______
Società/Ente ______ C.A.P. ______ Città ______
P.IVA o cod. fisc. ______ Firma ______
Tel. ______

Distribuzione Ing. Piero Migli & Partners Srl - Milano (tel. 02/29525198)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 15 Dicembre 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ppi, Lega e pds appoggiano il progetto elaborato dall'Usl

Nuovo ospedale con tre sedi Fontanino, Nizza e Canelli

ASTI. Sotto l'albero [illegible] Natale degli astigiani potrebbe arrivare il nuovo ospedale. L'Usl sta trattando l'acquisto [illegible] progetto direttamente dalla Borini Costruzioni e potrebbe concludere entro pochi giorni.

La speranza di avviare i lavori prima dell'estate, questa volta è concreta e si appoggia persino [illegible] un accordo politico solido, tra lega, pds e ppi, oltre che su finanziamenti certi e su un'idea [illegible]: struttura unica per tutta la provincia, ma in tre sedi, la principale ad Asti e reparti complementari a Nizza e Canelli. In altre parole, Nizza dovrebbe avere un ospedale «vero», e ottenere l'esclusiva di alcune divisioni specialistiche, mentre Canelli avrebbe una competenza distrettuale e un servizio di pronto soccorso e fisioterapia.

Una rivoluzione, rispetto al passato (gli astigiani, ad esempio, troveranno soltanto a Nizza o Canelli i reparti specializzati), [illegible] in linea [illegible] la trasformazione che, dall'accorpamento dell'Usl 68 (Asti) e dell'Usl 69 (Nizza-Canelli), produrrà l'Usl 19, provinciale.

Ne hanno parlato a lungo, lunedì sera nella sede del pds, quattro delegazioni: i dottori Renato Gerbi e Domenico Tangolo (per l'unità sanitaria), Mauro Arato, Antonio Fassone, Pier Guido Drago (partito della quercia), Pierpaolo Gharione, Guido Ravizza, Salva Garipoli, Italico Sarzanini (popolari), Antonio Ferrero e Roberto Conti per il Carroccio.

I tre gruppi politici sono d'accordo: si impegnano a sollecitare l'acquisizione del progetto «nudo», senza le opere [illegible]rie, in modo da evitare le gare d'appalto. I lavori verrebbero quindi affidati rapidamente a licitazione privata.

Anche il Comune dovrebbe poi agire [illegible] sollecitudine con la dichiarazione di idoneità dell'area del Fontanino: una scelta che molti giudicano «non ottimale», ma che verrebbe accettata viste le condizioni d'emergenza.

Il passo successivo sarà la sensibilizzazione dell'assessore regionale alla Sanità Enzo Cuc[illegible] sarà invitato ad Asti per rendersi conto dell'urgenza del nuovo ospedale e per chiarire quali sono gli stanziamenti. I cantieri [illegible]lla [illegible] struttura dovrebbero essere aperti [illegible] maggio, grazie ai fondi già disponibili (35 miliardi), oltre ai benefici della legge-alluvione, [illegible] della Fondazione Cassa di risparmio, ai mutui ed alle dismissioni di aree ospedaliere.

Il primo lotto di lavori, con una spesa di circa 130 miliardi, dovrebbe produrre 450 posti letto (il secondo, dal 1996, porterebbe altri 150-200 posti).

La legge De Lorenzo prevede infatti che ogni provincia disponga [illegible] 6 posti-letto ospedalieri ogni mille abitanti. L'Astigiano, con il nuovo ospedale, potrebbe quindi contare su 700 posti più i 260-300 di Nizza e [illegible] ed i 200 delle cliniche private.

In futuro, il reparto Maternità [illegible] via Duca d'Aosta potrebbe quindi essere convertito in una struttura dedicata agli anziani, sollevando l'ospedale dall'assistenza ai lungodegenti e integrando la Casa di riposo Città di Asti.

Bruno Gianotti

Stazione rimessa a nuovo Riapre l'Asti-Alessandria

ASTI. Riaprirà ufficialmente la prossima settimana la stazione ferroviaria. L'inaugurazione è stata fissata per il [illegible] dicembre alle 18, con la partecipazione del vescovo Severino Poletto e del sindaco Bianchino. Interverrà il [illegible] «Amici [illegible] montagna», mentre la Pro loco [illegible] Mongardino allestirà un presepe accanto alla biglietteria.

«E' stato un lavoro lungo - spiega la titolare della stazione Laura De Martini - abbiamo dovuto sostituire tutti gli impianti elettrici».

Contemporaneamente dovrebbe essere riattivata la linea che collega Asti [illegible] Alessandria, interrotta dal giorno dell'alluvione. I binari e le linee elettriche sono stati spazzati via dall'acqua tra Asti e Castello d'Annone e tra Solero e Alessandria. Dalla prossima settimana sarà in funzione però un solo binario, per [illegible] il traffico sarà ridotto; dovrebbe tornare alla normalità entro febbraio.

Intanto è stata ripristinata anche la linea Asti-Acqui, mentre da tempo funziona regolar[illegible] la Asti-Casale. Per la Asti-Castagnole Lanze i lavori dureranno invece almeno fino a marzo.

[c. f. c.]

D'ANTONI IERI AD ASTI

«L'emergenza non è finita»

Il leader della Cisl, Sergio D'Antoni (nella foto), ha partecipato ieri ad Asti ad un convegno sulla ricostruzione.

SERVIZIO A PAGINA 40

IL DRAMMA DI UN ORTOLANO

«Con l'alluvione ho perso tutto»

Un orticoltore di Asti, Luigi Occhetti (nella foto) racconta il suo dramma di alluvionato che ha perso tutto.

SERVIZIO A PAGINA 44

SPECCHIO

E' ancora solidarietà

ASTI

CONTINUANO le iniziative di solidarietà a favore degli alluvionati promosse dalla fondazione «Specchio dei tempi».

Ieri [illegible] stati consegnati al vescovo di Asti Severino Poletto 20 milioni, che serviranno per le iniziative di carattere umanitario per gli alluvionati promosse dalla Caritas diocesana.

Si sta concludendo intanto la consegna delle borse di studio (500 mila lire ciascuna) agli studenti astigiani di ogni ordi[illegible] di scuola, che siano rimasti gravemente danneggiati dalla piena [illegible] 5 novembre. Con quelli rivolti alle famiglie, sono oltre [illegible] migliaio gli interventi di «Specchio dei tempi».

Inoltre è ancora possibile versare contributi a favore degli alluvionati alla redazione astigiana de «La Stampa», in via De Gasperi 2 (primo piano). Gli uffici sono aperti dalle 10 alle 19. Finora nella nostra redazione sono state raccolte donazioni per circa 143 milioni.

L'annuncio è stato dato dal ministro. Grande attesa ad Asti e nei centri della provincia

Maroni promette duemila miliardi

Il responsabile del dicastero dell'Interno assicura che il decreto sarà approvato oggi dal Consiglio dei ministri
Il denaro servirà per coprire una prima parte di danni dei privati. Stanziamenti anche per imprese e enti locali

[illegible] Il governo avrebbe trovato duemila miliardi che consentiranno di pa[illegible] ai privati colpiti dall'alluvione una prima parte dei danni subiti. Il relativo decreto, che comprende anche altri stanziamenti a favore delle aziende e degli enti locali, sarà approvato quest'oggi dal Consiglio [illegible] ministri.

E' stato lo stesso ministro Roberto Maroni, responsabile del comitato interministeriale costituito dopo l'alluvione e del quale fanno parte anche i ministri all'Ambiente e [illegible] Lavori pubblici, a [illegible]nare la decisione governativa al sindaco di Alessandria, la leghista Francesca Calvo.

«Il risarcimento di una parte almeno dei danni subiti da chi ha perso la [illegible]a od ogni altro suo bene - dice il sindaco alessandrino - è l'aspetto più positivo del decreto sulla cui approvazione il ministro si è detto sicuro. A dimostrazione della sua sicurezza sulle decisioni del Consiglio dei ministri, e quindi sul fatto che i soldi [illegible] disponibili, mi ha già annunciato [illegible] sua presenza ad Alessandria nella giornata di lunedì prossimo».

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni sarà in Piemonte lunedì 19 dicembre

In mattinata il ministro riceverà a Palazzo Rosso, sede del Comune, i rappresentanti degli alluvionati e i comitati sponta[illegible] sorti dopo la disastrosa piena del Tanaro. Nel pomeriggio, invece, alle 15,30, parteciperà alla seduta straordinaria del Consiglio comunale. Non [illegible] esclusa una visita [illegible] altre [illegible] alluvionate.

Anche ad Asti (in città sono stati stimati danni alle opere pubbliche per 36 miliardi) e nei centri della Provincia c'è grande attesa per [illegible] decisioni [illegible] Consiglio dei ministri: i finanziamenti ai privati, sono infatti uno dei «nodi» che più stanno a cuore alle amministrazioni locali, impegnate su un duplice fronte: quello della ricostruzione delle opere pubbliche ed un secondo volto a dare risposte concrete alle sollecitazioni di coloro che hanno avuto la casa o l'attività distrutta o danneggiata e faticano a riprendere il lavoro.

[illegible] è nel frattempo venuti a conoscenza della probabile ripartizione dei 544 miliardi destinati alle opere pubbliche: ad Asti, come ad Alessandria ne andrebbero 55, mentre 10 verrebbero destinati alla Provincia. Ma in città, per ora, [illegible] si hanno, in proposito, conferme ufficiali, mentre le [illegible] ricorrenti di [illegible] possibile crisi di governo aumentano i timori per il futuro dei tanto attesi finanziamenti.

[r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta, Novara, Vercelli, Torino, Asti, Alessandria, Cuneo
Sereno, Variabile, Nuvoloso, Pioggia, Temporale, Nebbia, Neve, Ghiaccio, Venti

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Riduzioni per nebbie estese in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. In diminuzione i valori minimi.
[illegible] Moderati da Est-Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno con graduale aumento della nuvolosità.

[illegible] TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 4; min: 0; media: 2
UN ANNO FA
Max: 1; min: -3; media: 0

[illegible] PIEMONTE
Torino 5; Alessandria 8; Aosta 10; Cuneo 10; Novara 9; Vercelli 7.

D'Antoni (Cisl) ha parlato ieri ad Asti

«C'è chi si dimentica del dopo alluvione»

[illegible]

Per i d[illegible]

Un'assemblea dei comitati

ASTI. Il salone della Camera [illegible] commercio ospiterà domani, alle 21, l'assemblea dei «Comitati alluvionati» sorti nel capoluogo [illegible] in provincia.

Dopo l'animato incontro di domenica scorsa in Provincia si tornerà a parlare del reperimento di finanziamenti in aiuto [illegible] famiglie e unità produttive colpite dall'alluvione. «Attendiamo proposte dai Comuni e dalla Regione, e non siamo per niente soddisfatti dei provvedimenti emanati dal governo», scrivono i comitati in un volantino. Poco più avanti [illegible] specifica. «Non vogliamo né elemosine né pacche sulle spalle, ma avere legalmente il diritto di ricostruire l'economia familiare o l'attività lavorativa». Agli en[illegible] locali si chiede tra l'altro di concordare [illegible] Italgas e Enel congrui sconti sui consumi».

Sempre domani, [illegible] alle 16, Massimo D'Alema interverrà al dibattito del pds sul dopo alluvione previsto al Centro culturale San Secondo. [l. n.]

ASTI. L'emergenza non [illegible] finita: a oltre un [illegible] dal disastro [illegible] 6 novembre lo ripetono il sindaco Alberto Bianchino, l'assessore regionale Massimo Marino e i dirigenti di Cgil, Cisl e Uil che ieri mattina hanno organizzato in Provincia il convegno «Dall'emergenza alla ricostruzione: l'impegno del sindacato nelle zone alluvionate».

E' un'affermazione fatta con l'urgenza dei molti problemi ancora da risolvere [illegible] l'affanno [illegible] non [illegible] dimenticati troppo in fretta dallo Stato. L'ha ribadito, nel concludere i lavori, anche Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl: «E' colpevole sottovalutare la situazione e molto urgente intervenire».

Ad ascoltarlo una platea di dirigenti sindacali componenti i Consigli generali [illegible] province di Asti, Alessandria e Cuneo, gli esecutivi regionali [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil, una delegazione dei centri disastrati della Liguria. Raccogliendo i solleciti pronunciati precedentemente da amministratori locali [illegible] sindacalisti, D'Antoni ha tratteggiato le richieste che si è impegnato personalmente [illegible] portare a Roma. «Oggi pomeriggio [ieri, ndr] - ha annunciato - Cgil, Cisl e Uil s'incontreranno [illegible] governo. Chiederemo con forza che nel Consiglio dei ministri di domani venga definito lo stanziamento a favore delle realtà alluvionate per risolvere i problemi delle famiglie, del lavoro [illegible] delle piccole e medie imprese».

D'Antoni ha usato parole dure verso il governo: «Vede complotti ovunque quando invece i problemi veri sono al suo interno: c'è una parte di esso che sottovaluta le conseguenze dell'alluvione tentando di far rientrare tutto nella normalità».

Un pericolo che gli amministratori locali respingono [illegible] forza. «Il dramma dell'alluvione deve diventare ciò che ancora non è: una questione nazionale - ha detto l'assessore regionale Massimo [illegible] (Ambiente [illegible] Protezione civile) - i commissari Maroni e Fumagalli, girando nelle aree colpite, hanno acquisito la dimensione reale del disastro; ma l'impressione è che il loro peso, nel Consiglio dei ministri, sia piuttosto limitato».

Amare le parole [illegible] sindaco Alberto Bianchino: «La scelta di riattivare in breve tempo i servizi essenziali ha aiutato la popolazione - ha detto - però oggi qualcuno sostiene che, se fossimo rimasti seduti ad aspettare, l'intervento dello Stato sarebbe forse stato più massiccio».

«Il miracolo della ripresa - ha ricordato Amedeo Croce (Uil regionale) - non è tanto che la Ferrero abbia riavviato gli impianti, quanto che possano tornare a produrre le piccole realtà». Oltre all'erogazione di stanziamenti [illegible] fondo perduto, il sindacato sollecita l'estensione della cassa integrazione anche per quegli addetti attualmente [illegible] «coperti» dal provvedimento.

Intanto lunedì alle 15, al mercato ortofrutticolo, i «Comitati alluvionati» si confronteranno con i parlamentari piemontesi.

«Qualcuno a Roma - ha detto il commerciante Giorgio Bramafarina, strappando gli applausi - vorrebbe f[illegible] farci ridiventare pastori [illegible] zappaterra: sappia però che bastoni e vanghe potremmo anche passarle sulla schiena [illegible] qualcuno».

Laura Nosenzo

Una veduta del salone consiliare durante l'assemblea di ieri [illegible] quale è intervenuto il segretario nazionale della Cisl Sergio D'Antoni (a lato con l'esponente della Cisl artigiana Vito Sollazzo)

[illegible]

NOTIZIE IN BREVE

ARRESTO

Droga: deve scontare [illegible] anni e 7 mesi [illegible]

La squadra mobile di Asti ha arrestato, [illegible] ordine di carcerazione del tribunale di Asti, Agostino Emanuele, 26 anni, località Valle[illegible]. Il giovane deve scontare [illegible] anni [illegible] 7 mesi per reati legati agli stupefacenti. In carcere anche Roberto Pontarolo, 31 anni, via Bocca 6, Asti (7 mesi per furto aggravato e guida [illegible] patente), ed Eliseo Pollina, 24 anni, Baldichieri (6 mesi per droga). [r. gon.]

ALLEANZA NAZIONALE

Il parlamentare Zacchera incontra gli alluvionati

Il parlamentare di Alleanza nazionale Marco Zacchera sarà ad Asti oggi pomeriggio. Alle 17,30 sarà ospite negli studi di Rete 9 Tai, all[illegible] 18,30 incontrerà nella sede di piazzetta San Brunone il «Comitato lotta» degli alluvionati. [r. s.]

[illegible]

Da [illegible] in mostra i presepi allestiti dagli alunni

Oggi alle 17 al Centro giovani al palazzo del Collegio, sarà inaugurata la mostra «Natale è...», organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune. Ci saranno cori natalizi dei bambini della scuola materna Mazzarello», dell'elementare Maria Ausiliatrice, delle medie Gatti e Martiri della Libertà. All'esposizione partecipano [illegible] gruppi di alunni, di scuole materne, elementari e medie, sia statali che private. La mostra rimarrà aperta fino al 12 gennaio, da lunedì a venerdì, dalle [illegible] alle 12 [illegible] dall[illegible] 15 alle 18,30. [r. s.]

[illegible]

Insultò agente carcerario, patteggia

Accusato di aver insultato un agente di custodia del carcere di Quarto, Salvatore Pepe, 34 anni, Asti, è stato processato in pretura con il patteggiamento: inflitti 20 giorni di reclusione. [r. gon.]

FURTI

Rubate in piazza del Palio automobili alluvionate

Altri furti di auto alluvionate provvisoriamente parcheggiate in piazza [illegible] Palio in attesa di essere demolite. Una suora, Clementina Carbone, 57 anni, ha denunciato il furto di una Fiat Uno, mentre Giancarlo Merlino, [illegible] anni, via Gancia, ha segnalato la sparizione della sua Renault 5. [r. gon.]

[illegible]

In libertà commerciante [illegible] per usura

Dopo l'istanza del difensore Dapino, è tornato in libertà Benito Lo Giudice, 58 anni, [illegible] dei commercianti arrestati a settembre per un presunto giro di prestiti [illegible] usura. Per la stessa vicenda, agli arresti domiciliari si trova ancora Antonio Motta, 41 anni, mentre è già in libertà il commerciante, Giorgio Fassi, 48 anni. [r. gon.]

Avviata nel quartiere la raccolta differenziata dei rifiuti

Anche [illegible] San Fedele i cassonetti per lattine, vetro e plastica

ASTI. Cinque anni fa toccò al nuovo quartiere [illegible] corso Alba sperimentare la raccolta differenziata dei rifiuti; da martedì la stessa iniziativa è decollata a San Fedele.

Il progetto, frutto di un accordo tra Asp (che gestirà il servizio) e Consiglio di circoscrizione, durerà [illegible] mesi e coinvolgerà un campione di circa 500 abitanti. «Nuclei familiari giovani e quindi più ricettivi all'esperimento» è stato sottolineato nella conferenza stampa tenutasi nei giorni scorsi al centro civico di [illegible] Monti.

Nelle vie (Trilussa, Arno, Bormida, Badalin e altre) del quartiere comprendenti i maggiori insediamenti urbani, sono stati sistemati i cassonetti in [illegible] depositare carta, vetro, plastica, lattine e rifiuti urbani pericolosi (pile e farmaci scaduti). Per meglio sensibilizzare gli utenti, la Circoscrizione avvierà una distribuzione capillare di volantini e organizzerà incontri mirati, [illegible] parteciperanno anche i tecnici dell'Asp.

La scelta di partire da San Fedele non [illegible] casuale. «Questa [illegible] una delle zone colpite dall'alluvione - spiega il presidente di Asti Est, Mauro Barbero - ci è sembrato significativo avviare [illegible] progetto sulla raccolta differenziata proprio da un quartiere impegnato nella ricostruzione». C'è [illegible] per il riscontro che l'iniziativa avrà sugli utenti: «Dopo i primi tre mesi sarà fatto un primo bilancio per decidere [illegible] potenziare ulteriormente [illegible] servizio - annuncia Barbero - [illegible] i risultati [illegible] favorevoli, ricorderemo all'Asp che in altre due parti della Cir[illegible] è già stata espressa disponibilità alla sperimentazione: Praia e Valgera».

La Municipalizzata non esclude in prospettiva, [illegible] il progetto avrà una buona rispondenza, di avviare a San Fedele anche la raccolta dei rifiuti organici. «Naturalmente prima partiremo dai grandi centri [illegible] produzione, come le mense, l'ospedale, i mercati» chiarisce il presidente Giorgio Giordano.

L'amministratore pensa anche [illegible] particolari benefici per incentivare il cittadino a separare i rifiuti, evitando di andare ad appesantire il carico di spazzatura destinata a finire in discarica. «Magari - indica Giordano - rimborsando chi conferi[illegible] le maggiori quantità». Il provvedimento sarà applicato anche alla "rifiuteria" che nascerà sull'area del depuratore di regione Quaglie e [illegible] coinvolgerà in particolare artigiani e commercianti. Ma anche per i singoli cittadini bisognerà inventare qualcosa».

Intanto, sul territorio comunale, la raccolta differenziata continua a procedere a gonfie vele. Rispetto al 1993, quest'anno è aumentata la quantità [illegible] vetro (da 5796 a 6447 quintali), carta (4334/5407), plastica (583/684) e lattine (7/10) conferiti. In aumento anche inerti (110/120), materiali ingombranti (488/547), pile (38/42), farmaci (4-50), siringhe (da 475 a 822 pezzi). Complessivamente le tonnellate, calcolando anche fanghi e sfalci, [illegible]no passate [illegible] 12.128 [illegible] 13.319. [l. n.]

Il problema [illegible] stato sollevato in vista del Consiglio provinciale

Quell'affitto [illegible]

Sarebbero 600 milioni che la prefettura deve alla Provincia per uffici e alloggio
A gennaio l'ente locale aveva già inviato una diffida per recuperare gli arretrati

ASTI. Oltre 600 milioni: è la cifra che la prefettura deve alla Provincia per non aver pagato, dal giugno 1992, le spese di affitto dei locali di piazza Alfieri.

Questo, almeno, sostiene Marianna Comunale, capogruppo di Rifondazione in Provincia, che ha chiesto al presidente Lu[illegible] Grasso [illegible] discutere l'argomento nella seduta del [illegible] dicembre.

«Gli arretrati [illegible] affitto - sostiene il consigliere - non sono di poco conto; [illegible] opportuno affrontare il problema soprattutto in un momento in cui nel bilancio 1995 ci sono interventi che vengono penalizzati per mancanza di entrate o per ragioni di maggiori spese».

Riferendosi [illegible] caso della prefettura, nella lettera inviata a Grasso, Marianna Comunale sottolinea che «per [illegible] morosità specifica è bene trovare una soluzione, così come avviene generalmente nei confronti di privati o, quanto meno, essere informati delle ragioni che l'hanno determinata».

Intanto [illegible] presidente Grasso chiarisce: «Proprio nei giorni scorsi la giunta ha dato mandato al vicesegretario Carlo Berruti di sollecitare il pagamento del canone d'affitto. La spesa tocca direttamente al ministero degli Interni, dal quale la prefettura dipende».

Il contratto di locazione, rinnovato il 1 luglio 1992, ammonta a 274 milioni annui e comprende l'affitto degli uffici, dell'alloggio [illegible] prefetto e dell'ex alloggio del custode, ora adibito a magazzino elettorale. Per tentare di recuperare l'arretrato, nel gennaio di quest'anno la Provincia ha inviato alla prefettura una diffida. [l. n.]

[illegible]

Chi al posto di Galvagno?

Dimissioni [illegible] ex sindaco Giorgio Galvagno, viabilità e nomine: sono alcuni degli argomenti che il Consiglio provinciale affronterà nella seduta del 22 dicembre, con ogni probabilità l'ultima dell'anno. I lavori s'inizieranno alle 15,30 con la discussione di interpellanze, mozioni [illegible] ordini del giorno. Subito dopo il Consiglio dovrà prendere atto delle dimissioni di Galvagno, [illegible] a far parte dell'assemblea nel 1990. L'ex sindaco ha lasciato l'incarico comunicando la rinuncia a ripresentarsi alle prossime elezioni amministrative. [illegible] suo posto dovrebbe essere ricoperto da Tullio Mussa, ex vicesindaco [illegible] Nizza e attuale commissario dell'Apt. Tra le altre pratiche all'ordine del giorno, l'accensione [illegible] un mutuo [illegible] la Cassa depositi e prestiti per il nuovo collegamento con la statale 10 [illegible] lo svincolo dell'autostrada Torino-Piacenza a Villanova (2 miliardi e 200 milioni per il primo lotto). [l. n.]

Torna pure il podismo

Sabato riapre il circolo [illegible] ferrovieri

ASTI. Dopo quaranta giorni [illegible] chiusura, sabato 17 dicembre, riaprirà il circolo del Dopolavo[illegible] ferroviario di via al Mulino 8. La struttura ha subito danni gravissimi in seguito all'alluvione del 6 novembre e per[illegible] tornerà in funzione solo una parte di esso. La struttura è stata «sepolta» sotto tre metri d'acqua e i danni superano il miliardo.

Riprenderanno le attività all'interno della parte coperta (si potrà accedere al bar e al salone dove si svolgono riunioni, serate danzanti e altro), mentre gli impianti sportivi sono tutt'ora inagibili. Un altro segnale della tenacia con cui i dirigenti stanno lottando per riportare alla normalità il circolo, è dato dalla conferma della tradizionale «Marcia del panettone» che si svolgerà ugualmente, come ogni anno. La data fissata [illegible] quella [illegible] lunedì 26 dicembre con partenza e arrivo al circolo dove le ferite del disastro sono ancora davanti agli occhi [illegible] tutti. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

«Deputato Tagini a chi è alternativo?»

Onorevole Tagini, eccoci alla verifica e, magari, al ribaltone. Sarà, finalmente, l'occasione per capire un po' meglio che cosa frulla nella [illegible] di Bossi e non solo nella sua, ma non ne sono del tutto convinto.

Come uomo de[illegible] strada, almeno così si dice, quasi che ci fosse anche una categoria di uomini della casa, ho da tempo imparato che, poi, alla fin fine è tutto un gioco. Un gioco di potere cui nessuno vuole rinunciare, un gran parlarsi addosso da far credere [illegible] saperla più lunga degli altri (e Bossi è il re degli sbrodoloni [illegible] parole), per farsi belli e nuovi; ma Tangentopoli insegna [illegible] bellezza e novità sono merce quasi introvabile al [illegible] della politica.

Caro Onorevole, come [illegible] elettore, elettore cui pubblicamente (il 25 marzo 1994, all'Unione Artigiani) dicesti che non avresti condiviso un'eventuale alleanza della Lega col pds (il cui schieramento definisti regressista) ti chiedo cosa farai se [illegible] ribaltone ci sarà.

Ti chiedo se sei tra i deputati e senatori leghisti sottoscrittori della lettera a Bossi contro alleanze [illegible] generis Lega-pds. Ti chiedo [illegible] spiegherai a chi, come me, ti votò in alternativa [illegible] Bagnadentro [illegible] a chi, come altri astigiani, votò Bagnadentro perché lo pensava in alternativa a te che è stato [illegible] un gioco.

Agostino Gaglio
(coordinatore Provinciale Associazione per [illegible] Libertà)

Una [illegible] beffa per un piccolo [illegible]rdo

Ricevo in data 27 maggio [illegible] la bolletta Italgas (importo 169 mila lire) sulla quale mi vengono addebitati parecchi metri [illegible]bi in più del reale consumo rilevato al contatore. Non capisco, ma mi adeguo e pago.

Sulle successive bollette mi viene richiesto il solo canone mensile, visto che il consumo di gas [illegible] inferiore a quanto già pagato anticipatamente. Sull'ultima bolletta [illegible] [illegible] novembre 1994, scopro con stupore lire 3.200 come «penalità ritardato pagamento giugno '94».

Non riesco a darmi spiegazione [illegible] tale ritardo (visto che ancora oggi non ho consumato ciò che ho pagato [illegible] marzo) [illegible] cerco il pagamento [illegible] giugno. Scopro di aver provveduto [illegible] saldo [illegible] giorno dopo [illegible] scadenza. L'Italgas ha preteso un pagamento anticipato di circa sei mesi, ma è stata inflessibile per un giorno di ritardo sulla faraonica cifra di lire 12 mila. Il metano ti dà proprio una mano.

Carlo Massano
San Martino Alfieri

[illegible] grazie da corso Savona

Sono un alluvionato di corso Savona e desidero [illegible] [illegible] presente esprimere il mio vivo ringraziamento a «Specchio dei tempi» de «La Stampa» per il contributo dato [illegible] molti alluvionati.

Con esso un ringraziamento anche a tutti i volontari e ai militari che in questa circostanza si sono prodigati portando un aiuto determinante per lo sgombero del fango e dell'acqua portato dall'alluvione del novembre scorso.

Eugenio Fontana, Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 417.741
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: [illegible]4.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villano[illegible].445 - 948.656

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131)[illegible]

GUARDIA MEDICA
Asti: 353,658
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.465
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.64[illegible]
Villanova: 948.555

[illegible] pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.095
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

[illegible] DI [illegible]
Asti: oggi sono di turno con orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 592.821; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Pietro*, [illegible] Alessandria 61, [illegible] 530.074.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Terpilo, piazza Garibaldi.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85.

GLI APPUNTAMENTI

LEGAMBIENTE

Incontro sul dopo all[illegible]

Il dramma dell'alluvione, la fase di emergenza e quella [illegible] ricostruzione saranno discussi stasera, in municipio, dalla Legambiente. All'incontro, che s'inizierà alle 20,45, [illegible] [illegible] invitati amministratori locali, rappresentanti delle organizzazioni economiche [illegible] sociali, volontari e cittadini alluvionati. Interverrà Massimo Serafini, esponente della Legambiente nazionale. Ingresso libero.

URBANISTICA

Di[illegible]ttito sulle frazioni

«Quali prospettive per le case popolari nelle frazioni?» è il tema del dibattito che il partito popolare astigiano terrà domani, alle 21, nell'ex sala consiliare del municipio.

Sono previsti brevi interventi di Beppe Scialuga, presidente dell'A.t.c. (ex Iacp), Antonio Fassone, [illegible] capo della commissione consiliare urbanistica, Claudio Fresson, che guida la Circoscrizione di Casabianca-Valleandona-Montegrosso Cinaglio. Coordinerà i lavori il consigliere comunale Davide Arri.

CONCORSO

La scuola guarda all'Europa

Una lezione preparatoria per gli studenti delle scuole medie superiori che aderiscono al concorso «Diventiamo cittadini europei» si terrà stamane, in Provincia, alle 10,30 nel salone della Provincia. Tre i temi che si potranno scegliere: Unione europea, trattato di Maastricht e nazionalismo. Gli elaborati dovranno pervenire entro il 15 febbraio '95 alla presidenza del Consiglio regionale, via Alfieri 15, Torino.

[illegible]

Psicologia e ambiente a Nizza

Si terrà stasera alle 21, all'Auditorium [illegible] Trinità, l'ultimo appuntamento dei «Salotti del giovedì». Il docente Giancarlo Tonani affronterà il tema «I fantasmi femminili: la donna nell'immaginario maschile». Durante la [illegible] il Wwf presenterà la prima parte di [illegible] ricerca sui mutamenti del corso del Belbo dopo l'alluvione.

Diffuse dal sindaco Oscar Bielli le cifre dei disastri provocati dall'alluvione

Canelli [illegible] presenta il conto

Per le opere pubbliche «preventivo» di 24 miliardi. Togliere il fango costerà quasi 9 miliardi. Dai privati denunce per 28 miliardi. Altri 53 miliardi dalle attività economiche. La solidarietà e il ruolo del volontariato

[illegible] Una città in ginocchio. E' il quadro che emerge [illegible] resoconto dei danni subiti ■ delle spese sostenute da Canelli [illegible] «dopo alluvione».

Con i capiservizio del Comune e alcuni assessori della giunta canellese, presenti Piero Invernizzi (Bilancio), Sergio Brunetto (Servizi sociali) e Mauro Traver[illegible] (Lavori pubblici), il sindaco Bielli ha presentato le cifre del disastro.

[illegible] primo dato, il più terribile, i due morti: i coniugi Genovese sorpresi dall'acqua nella cantina della loro abitazione in viale Risorgimento.

Poi i danni [illegible] opere pubbliche: quasi 24 miliardi. Ha spiegato Bielli: «Lo Stato [illegible] ci darà tutti questi soldi, quindi siamo stati costretti ■ stilare una lista di priorità immediate e una secondaria». I funzionari comunali prevedono lavori da eseguire subito per poco più di 17 miliardi e mezzo e altri 6 nei prossimi mesi.

Le opere da sistemare sono molte: strade (6 miliardi), acquedotto (3,5), bonifica dell'ex galoppatoio di via Robino utilizza[illegible] come discarica di fango e rifiuti (2,5), fognature (3,5), depuratore (700 milioni), verde pubblico (300 milioni), illuminazione [illegible] milioni), acque pubbliche (un miliardo).

Quindi 800 milioni per la sede municipale devastata, 700 per la casa di riposo, [illegible] per le scuole medie, [illegible] miliardo e [illegible] per il magazzino comunale, [illegible] milioni per la pretura, 300 per il peso pubblico, 200 per la nettezza urbana ■ [illegible] trentina per il ripristino dei locali utilizzati nell'emergenza (scuole [illegible] di via Bussinello e Palasport).

Poi c'è il [illegible] del pronto intervento per liberare Canelli dall'acqua e dal fango. Nella capitale dello spumante hanno operato 62 aziende, [illegible] un totale di 191 automezzi che hanno lavorato per quasi 18 mila [illegible] Il conto [illegible] 8 miliardi e 700 milioni e «dalla Prefettura di Asti ci è arrivato [illegible] miliardo» annota Bielli, con eloquente sottolineatura.

Impressionanti i danni denunciati da privati: quasi 28 miliardi tra beni mobili (13,8), automezzi (circa 3,5) e immobili (11).

Preoccupanti i danni alle attività economiche (agricole, artigianali, commerciali, industriali e professionali) desunte [illegible] schede (426 fino all'8 dicembre) presentate alla Camera di commercio di Asti: ammontano a oltre 53 miliardi.

Raccolti anche i dati «della [illegible]lidarietà». Al Comune sono arrivate direttamente donazioni per [illegible] milioni. Bielli cita i 45 milioni destinati alle famiglie [illegible] «Specchio dei tempi» (che ne ha distribuiti altrettanti tramite borse di studio ■ [illegible] spenderà altri 300 per la ricostruzione della scuola materna di [illegible] Solferino), i sei milioni di Fontanile e i 32 da privati cittadini.

Venti gli alloggi assegnati alle famiglie sfollate e oltre 6 mila i volontari e i militari giunti in città per dare una mano.

Filippo Larganà

[illegible] DI [illegible]
DELLE OPERE PUBBLICHE

OPERE	SPESA TOTALE
STRADE COMUNALI E VIABILITA'	6.000.000.000
ACQUEDOTTO	3.500.000.000
[illegible] DISCARICA PROVVISORIA	2.500.000.000
FOGNATURE	3.500.000.000
IMPIANTO [illegible] DEPURAZIONE	[illegible]
VERDE PUBBLICO	300.000.000
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	700.000.000
ACQUE	2.000.000.000
[illegible]	
SEDE MUNICIPALE	[illegible]
CASA DI RIPOSO	[illegible]
SCUOLE MEDIE	700.000.000
MAGAZZINO COMUNALE	1.500.000.000
PRETURA	200.000.000
[illegible] PUBBLICO	[illegible]
NETTEZZA URBANA	200.000.000
RIPRISTINO [illegible] UTILIZZATI PER IL COORDINAMENTO VOLONTARI	30.000.000
TOTALE	23.630.000.000

La diga [illegible] tronchi che ha bloccato il fiume al ponte di Santo Stefano Belbo

[illegible]

Già pronta una ricerca sul Belbo [illegible] la [illegible] dell'inondazione

CANELLI. Una ricerca sulle cause che hanno provocato l'alluvione del Belbo, [illegible] tanto di cartina che indica le aree colpite dalla piena del fiume e la documentazione fotografica dei danni subiti dai terreni lungo l'alveo, [illegible] Campetto, nel Cuneese, a Castelnuovo Belbo. E' il lavoro di Walter Barberis, veterinario con studio (alluvionato) in piazza Unione Europea a Canelli e attivo membro della sezione canellese del Wwf.

I rilevamenti [illegible] presentati la prima volta questa sera alle 21 nella chiesa della Trinità di Nizza.

Non vi sarà alcun dibattito (alla Trinità infatti è prevista una conferenza [illegible] psicologia per i «Giovedì culturali»). «Se qualcuno mi chiederà delucidazioni, le darò volentieri» dice il veterinario.

Ma il lavoro di Barberis non rimarrà solo l'opera di un appassionato difensore dell'ambiente. La ricerca è già oggetto di studio [illegible] parte di una commissione di geologi [illegible] Wwf astigiano. «Gli esperti - [illegible] Walter Barberis - stanno vagliando l'eventualità che sul Belbo, dopo l'alluvione, siano stati fatti interventi non logici. I geologi [illegible] Wwf dovranno dire se quei lavori pregiudicano il corso del fiume esponendo i paesi della valle ad [illegible] rischio di inondazione [illegible] più elevato».

Intanto il Wwf di Asti avrebbe già chiesto di far parte del comitato di difesa idrogeologi[illegible] che [illegible] costituito in valle Belbo dove, probabilmente a gennaio, sarà anche organizza[illegible] un grande convegno sulla prevenzione degli eventi alluvionali.

[fl. l.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Colpo dei ladri in un'officina: rubate autoradio

Raid dei ladri nell'officina [illegible] un elettrauto di Costigliole, Aldo Romano, 32 anni. Sono sparite 13 autoradio e [illegible] radiotelefoni per [illegible] valore complessivo [illegible] circa 12 milioni. [r. gon.]

[illegible]

Rinviata l'udienza del processo all'ex vicesindaco

E' stato rinviato al [illegible] marzo il processo che vede sul banco degli imputati l'ex vicesindaco, Tullio Mussa ■ Piercarlo Montaldo, dipendente del Comune di Nizza, con l'accusa di [illegible] Ieri mattina, al tribunale di Acqui, avrebbe dovuto svolgersi la prima udienza, slittata «d'ufficio» per motivi tecnici: il magistrato Gabriella Cappello, già giudice delle indagini preliminari, [illegible] poteva svolgere anche le funzioni [illegible] presidente [illegible] collegio giudicante. [e. ce.]

[illegible]

Premiati dal «Gulliver» con settimane di vacanza

Alcuni astigiani sono stati premiati al concorso bandito dal supermercato «Supergulliver». Hanno vinto settimane bianche per due persone [illegible] Val di Fassa a Moena (Trento): gli astigiani Paola Cavallero, via Brofferio 124 e Livia Villata corso Gramsci 5[illegible] e i canellesi Domenico Parodi, regione Dota e Aurelio Tinto, via Giovanni XXIII 14. Hanno vinto settimane soggiorno sulla costiera Amalfitana: l'astigiana Beata Kaczorek, [illegible] Brofferio 46 e il canellese Luigi Panno, via Primo Maggio [illegible]. [r. gon.]

AGLIANO

Aveva danneggiato la carrozzeria di un'auto

Una giovane [illegible] Agliano, Simona Christ, [illegible] anni, località San Rocco, [illegible] condanna dal pretore a 200 mila lire di multa. Era [illegible]sata di aver danneggiato la carrozzeria [illegible] Bmw [illegible] Domenico Ruella, [illegible] anni, di Cuneo. [r. gon.]

ASTI

Processato per emissione di assegni ■ [illegible]

Carmelo Mazzeo, 27 anni, strada Piantadolce, ha patteggiato in pretura 910 mila lire di multa. Era [illegible] di aver staccato assegni ■ vuoto per un importo [illegible] circa 16 milioni. [r. gon.]

[illegible]

[illegible] convegno sull'agricoltura nel dopo alluvione

Sabato, nel salone della cantina «Gente [illegible] Vini» a Calamandrana, si terrà un convegno organizzato da Rifondazione comunista sul tema «Agricoltura: dopo l'alluvione l'emergenza continua?». I lavori saranno divisi in due parti: al mattino interverranno il deputato piemontese Angelo Muzio, il capogruppo regionale di Rifondazione Tino Chiezzi ed i direttori regionali della Confederazione agricoltori (Peppino Cancelliere) ■ dell'Unione agricoltori (Maria Grazia Calzone). E' stato invitato l'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino. Alle 15 i lavori proseguiranno [illegible] una tavola rotonda a cui interverrà l'assessore all'Agricoltura Lido Riba, i responsabili nazionale del settore agricolo del pds, Nardone e di Rifondazione, Aita. Sono inoltre stati invitati il segretario nazionale di Legambiente Serafini ed il deputato Barsanti della commissione Agricoltura della Camera. [e. ce.]

[illegible]

Stasera a San Tommaso

[illegible] d'argento» alla [illegible] che riprende [illegible]

CANELLI. Si svolgerà stasera alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Tommaso, il «Concerto [illegible] Natale», organizzato dall'amministrazione comunale. Durante la serata (che avrebbe dovuto svolgersi al cinema Balbo, [illegible] inagibile a [illegible] dell'alluvione) si esibiranno la banda cittadina, diretta da Graziano Tibaldi ■ [illegible] corale degli Alpini «Ana Vallebelbo» diretta da Sergio Ivaldi. Entrambi presenteranno il loro repertorio.

Nell'intervallo saranno consegnati i premi «L'Ancora d'argento», che [illegible] sette anni vengono assegnati a canellesi che si siano distinti [illegible] tutti i campi, [illegible] quello culturale al volontariato, da quello sociale allo sport.

Quest'anno [illegible] settimanale della diocesi acquese assegnerà i riconoscimenti alla piccola Marta Sardi, 40 giorni, figlia di Luca e Paola Tortoroglio, nata tre giorni dopo l'alluvione. Marta ■ i suoi genitori erano stati protagonisti, durante [illegible] notte dell'alluvione, [illegible] un drammatico salvataggio.

L'«Ancora» assegnata alla piccola intende [illegible] un segno di incoraggiamento per la «Canelli di domani - dice la motivazione - che ha voglia di crescere e svilupparsi, una città che ri[illegible]e dal fango e vuole un futu[illegible] migliore, che comincia con lei già da [illegible]

Saranno premiati anche i vigili del fuoco di Trento (professionisti e volontari) che per 16 giorni hanno operato a Canelli. «Un piccolo segno, un seme [illegible] quale nascere un grande e forte albero», recita la motivazione.

Un premio andrà anche ■ Nani Ponti, [illegible] anni, da 35 factotum della società ciclistica «Pedale Canellese» e animatore della vita culturale in città. Il premio intende riconoscere il [illegible] lungo impegno nell'ambiente sportivo.

La sandamianese Valeria La Torre, 20 anni, volontaria [illegible] Croce Rossa [illegible] San Damiano, rappresenterà g[illegible] oltre 10 mila [illegible] che hanno aiutato i canellesi nei giorni dell'emergenza. A lei sarà consegnata un'«Ancora» come simbolo di riconoscenza ■ tutti i volontari.

[fl. l.]

[illegible]

Lo ha deciso la famiglia

Resterà il museo a ricordare il contadino poeta

Pier Giorgio Poglio, il contadino poeta scomparso a [illegible] per un infarto

CASTELNUOVO CALCEA. Il piccolo [illegible] di storia [illegible]dina che Piergiorgio Poglio [illegible] allestito [illegible] e pazienza in anni di ricerca, continuerà a restare aperto anche dopo la [illegible] morte. La famiglia, in sua memoria aprirà i battenti [illegible] salone di via Alfieri alle scolaresche ed ai turisti che ogni fine settimana salgono fi[illegible] a Castelnuovo. Anche il Comune ha offerto disponibilità affinchè il patrimonio culturale di Poglio non vada disperso.

«E' un'esperienza unica - racconta il sindaco Giuseppe Dagna - ogni anno viene apprezzata da centinaia di bambini, che altrimenti non avrebbero modo [illegible] avvicinarsi alle antiche tradizioni contadine».

Piergiorgio Poglio è scomparso la scorsa settimana a soli [illegible] anni per un infarto. Era un coltivatore diretto fuori dalle regole: amava scrivere e raccontare la [illegible] campagna e raccogliere testimonianze dei [illegible]pi andati. «Il mio scrittoio è la vigna - commentava - quando lavoro, mentre le mani eseguono per conto loro, io ricordo e rifletto. D'inverno poi, quando la natura [illegible] ferma e la vigna non ha bisogno di [illegible] cerco gli appunti ■ [illegible] giù tutte le idee che mi erano venute».

La vena poetica gli [illegible] arrivata un po' all'improvviso: due anni fa aveva pubblicato un primo libro in dialetto, dal titolo «Citi puesii scriai per rij» e la [illegible] estate [illegible] aveva dato alle stampe un secondo intitolato «Sapore d'infanzia: racconti e personaggi della mia [illegible]». Sono [illegible] che paiono uscite dalle lunghe veglie invernali nelle stalle, quando [illegible] avventure estive e le feste di paese venivano rivissute e trasfor[illegible] [illegible] tempo trascorso.

[e. ce.]

[illegible]

Impresario alla sbarra

Stupro alla figlia oggi il processo a porte chiuse

ASTI. Si inizia questa mattina in tribunale il processo contro l'impresario edile di 44 anni accusato di aver violentato una delle figlie, all'epoca quindicenne: dalla relazione incestuosa [illegible] nato anche un bambi[illegible]. Gravi i reati contestati nel capo d'imputazione [illegible] pubblico ministero David Monti, che potrebbero costare all'impresario una condanna ad almeno 10 anni di carcere: violenza carnale, violenza privata, incesto ■ maltrattamenti.

Accuse che l'uomo, detenuto a Quarto in stato di isolamento da otto mesi, ha sempre respin[illegible]

Il delicato dibattimento (si svolgerà a porte chiuse), po[illegible] protrarsi per diverse udienze. Sono complessivamente una ventina i testi citati per far luce sulla squallida vicenda: la figlioletta, la convivente, gli altri quattro figli, alcuni vicini di casa, oltre agli investigatori della squadra mobile che avevano compiuto gli accertamenti. Sarà sentito anche un medico che aveva visitato la giovane poco dopo la denuncia.

Scenario della squallida vicenda, un appartamento nel quartiere Praia. In primavera la giovane (ha [illegible] anni), nata dalla relazione del padre con una donna che [illegible] poi abbandonato la famiglia, [illegible] st[illegible] accompagnata in questura da una sorella e dall'attuale convivente dell'impresario. A un'ispettrice aveva raccontato di aver dovuto subire attenzioni morbose [illegible] dall'età di [illegible] anni: anche la maternità della ragaz[illegible] sarebbe stata coperta all'epoca dai famigliari sostendo la tesi [illegible] scappatella con un [illegible]gazzo.

Il bimbo (che ha circa 4 anni) è stato adottato [illegible] famiglia e vive fuori dal Piemonte.

Gli abusi sessuali, forse uniti a continue percosse, si sarebbe[illegible] poi [illegible] anche negli anni seguenti: [illegible] muro di omertà rotto solo la scorsa primavera quando, dopo la denuncia l'uomo [illegible] stato arrestato: «Sono tutte bugie, mia figlia si è inventata [illegible] ha sostenuto [illegible]gli interrogatori l'impresario, difeso dall'avvocato Maurizio La Matina. [r. gon.]

Moncalvo, sabato l'assemblea dei sindaci dei centri serviti dal «Monferrato»

Allarme dal Consorzio acquedotto

Un disegno di legge regionale prevede l'allargamento del numero dei Comuni aderenti da 103 a 168
Il presidente Quilico: «I paesi più piccoli non conterebbero più nulla. Bisogna far modificare il progetto»

MONCALVO. «Partecipate numerosi». [illegible] l'appello che lancia [illegible] presidente del Consorzio per l'acquedotto Monferrato, Aldo Quilico (primo cittadino di Villadeati), ai sindaci che sabato 17 dicembre dovranno intervenire all'assemblea generale dei Comuni consorziati, che si terrà al teatro Comunale, a partire dalle 14,30.

Quattro i punti all'ordine del giorno: tra questi spicca, per importanza, la relazione del presidente sul disegno [illegible] legge regionale, relativo agli ambiti territoriali in materia [illegible] acquedotti previsti dalla legge Galli. In proposito, Quilico chiederà la messa ai voti di un ordine del giorno.

Il presidente [illegible] preoccupato [illegible] [illegible] nasconde i suoi timori: «Il disegno di legge della Regione va modificato. Se dovesse passare così [illegible] per [illegible] piccoli Comuni dell'acquedotto Monferrato significherebbe [illegible] poter contare più nulla a livello decisionale. Per questo motivo - aggiunge - dobbiamo essere in tanti a chiedere che le norme in cantiere vengano modificate».

La legge Galli prevede [illegible] realizzazione di grandi «ambiti territoriali» (nelle intenzioni meglio funzionanti) per la gestione degli acquedotti. Per quanto riguarda la realtà astigiana è previsto un «ambito» a cui dovrebbero far capo, oltre ai 103 Comuni del Consorzio acquedotto Monferrato, altri 65, tra cui la città di Asti, Nizza, Canelli, Costigliole, San Damiano, i paesi della Val Tiglione ed addirittura alcuni centri [illegible] Cuneese.

E' [illegible] grande raggruppamento (in Piemonte ne sono previsti in tutto dieci) a livello gestionale, che dovrebbe occuparsi del servizio idrico ai cittadini dalle sorgenti all'immissione delle acque nere nei depuratori. Per quanto riguarda gli acquedotti continuerebbero a funzionare [illegible] in [illegible] autonoma; a lunga scadenza sono previste interconnessioni.

A prendere le decisioni per tutto l'ambito geografico sarà un Consiglio direttivo formato da dieci rappresentanti, di cui quattro riservati ai Comuni con [illegible] di 5 mila abitanti.

«Questo dato - aggiunge ancora Quilico - ci fa capire che c'è qualcosa che [illegible] va. Noi piccoli paesi che siamo la stragrande maggioranza (160 sul totale di 168), avremo una minima rappresentanza nel direttivo, con tutte le conseguenze negative che si possono immaginare e che facilmente si ripercuoteranno sul servizio. Se saremo in tanti a protestare - conclude - potremo fare in modo che la legge cambi».

Brunella [illegible]

I sindaci Giovanni Verrua (Moncalvo) e a destra Mario Magnone (Cortanze)

Annone, sede per la Materna

Aule sistemate nei container
oggi cerimonia d'inaugurazione

CASTELLO D'ANNONE. Inaugurazione ufficiale stamane, alle 9,30, per la scuola materna del paese. I quarantasette alunni da oggi potranno sedere tra i banchi, nei [illegible] container [illegible] a disposizione dalla prefettura.

«Purtroppo l'edificio della scuola materna è ancora inagibile. Ci vorrà tempo per rimettere tutto in sesto. In quella zona l'acqua del Tanaro ha raggiunto i tre metri d'altezza e c'è ancora tanto fango» dice il sindaco Sandro Valenzano.

Fino a ieri i bambini hanno seguito le lezioni in alcune aule delle elementari; [illegible] sono tornati in una scuola tutta loro. I [illegible] container, che formano [illegible] grande T, sono stati sistemati nel cortile della scuola elementare.

Domattina [illegible] delegazione degli alunni della materna di Annone, guidata dal sindaco, sarà ricevuta [illegible] piccoli «colleghi» viarigini, dalle insegnanti e dagli amministratori comunali per una simpatica iniziativa.

Ognuno dei ventisette allievi della materna di Viarigi regalerà [illegible] gioco a questi bambini di Annone. «A scuola - dicono le [illegible] - abbiamo spiegato il significato della parola solidarietà. Così, per metterla in pratica, ogni bimbo [illegible] privato di un proprio giocattolo e lo ha incartato per regalarlo [illegible] un coetaneo più sfortunato, perché colpito dall'alluvione».

Questa sera, [illegible] alle 20,30, ad Annone si terrà intanto una seduta straordinaria del Consiglio comunale. All'ordine del giorno la proposta di conferimento della cittadinanza onoraria a Corrado Carlini, capitano del 3° reggimento Bersaglieri di Legnano che ha portato un grande aiuto nel dopo alluvione ad Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro.

Verrà anche messa ai voti la proposta di gemellaggio [illegible] i Comuni che hanno portato il maggior numero di aiuti. **(r. s.)**

La cerimonia domenica mattina

Anniversari di nozze prima festa a Canelli nel dopo alluvione

CANELLI. Ogni anno il Comune festeggia i coniugi canellesi sposati da 25, 50 e 60 anni. La festa organizzata dall'Amministrazione comunale, è diventata una tradizione consolidata. Quest'anno la cerimonia, che si svolgerà nella mattinata [illegible] domenica, avrà un sapore [illegible]. L'alluvione ha colpito molte famiglie e a Canelli ha anche causato morti.

Fiorentino ed Elide Genovese, 79 e 77 anni, abitavano in viale Risorgimento; anche loro erano nella lista dei festeggiati. Avrebbero compiuto quest'anno le «nozze d'oro», i cinquant'anni di matrimonio, invece, più di un mese fa, nella notte dell'alluvione, la piena del Belbo li ha sorpresi e uccisi nella cantina della loro abitazione, mentre cercavano di mettere in salvo alcuni effetti personali.

E' pensando a loro [illegible] il Comune ha deciso di organizzare ugualmente la cerimonia. Una festa in tono minore, per dare [illegible] [illegible] della vita cittadina che riprende.

Quest'anno saranno 6 le coppie che festeggiano le «nozze di diamante» (sessant'anni di matrimonio): Alfredo Botto e Amelia Riccio, Ferdinando Parone e Liliana Bossola, Paolo Pasquero e Teresa Ghione, Giovanni Pavese e Teresa Forte, Giuseppe Quaglia e Luigia Santero, Luigi Scarampi e Maria Merlino.

Le «nozze d'oro» (cinquant'anni di unione) saranno invece festeggiate [illegible] 14 [illegible]: Vincenzo Barbero e Irma Barbero, Giovanni Bonardi e Bianca Maria Zoppa, Andrea Ferrari e Giovanna Cugnasco, Luigi Fogliati e Miranda Charrier, Vincenzo Giordano e Angela Maria Peraldi, Mario Giovine e Clelia Penengo, Danilo Mondo e Antonia Maria Iaboc, Domenico Rainero e Maria Pesce, Carlo Lavagnino e Teresa Traversa, Ferdinando Daniele e Giuseppina Chiarlo, Giuseppe Robba e Carolina Abbate, Domesio Baldovino e Ilve Migliavacca.

Numerose (59) le coppie che hanno raggiunto il traguardo delle [illegible] d'argento» (25 anni di matrimonio): Gaetano Agrò e Rosa Caccamo, Giovanni Accini e Caterina Ciliberto, Pietro Luigi Barbero e Maria Rosa Ghisolfi, Giuseppe Bazzano e Nella Margherita Fazio, Giovanni Bosio e Elsa Novelli, Pietro Bottero e Erminia Torta, Giuseppe Brondolo e Giuseppina Gatti, Giulio Cagno e Liliana Colla, Domenico Ciarmoli e Maria Assunta Zappa, Giuseppe Cillis e Angela Cancellara, Renato Dagna e Anna Maria Vaglini, Dario Demarchi e Adelia Lazzarino, Sergio Depetrini e Maddalena Visca, Michelangelo Destefanis e Giovanna Compagnino, Angelo Dezzani e Maria Lucia Lazzarino, Luigi Fidanza e Giuseppina Scaglione, Franco For[illegible] e Irma Lazzarino, Pier Giuseppe Gallese e Graziella Assolino, Gaincarlo Gallione e Rosetta Delpiazzo, Tommaso Garbero e Lucia Corvasce, Sergio Gatti e Ada Maria Gianesin, Paolo Giangrande e Maria Concetta Cristiano, Pietro Giubellino e Flaviana Casonato, Nunzio Granvillano e Giovanna Vighini, Salvatore Iorii e Marianna Aversa, Sergio Ivaldi e Emma Gorgogno, Angelo Lamattina e Valeria Barravecchia, Francesco Lo Scalzo e Rosalia Margaglione, Gianni Marchitelli e Maria Teresa Ceresola, Franco Moncalvo e Vilma Marmo, Franco Murittu e Maria Rivetti, Franco Onesti e Anna Maria Rivetti, Adriano Pavese e Bachisia Inzaina, Giuseppe Pavese e Vanda Roggio, Giuseppe Peisino e Gabriella Colla, Pasquale Pietragalla e Giuseppa Gloria, Dario Pola e Carla Minetti, Giancarlo Risso e Anna Maria Marauda, Roberto Robino e Maria Veronica Nunzi, Franco Rosolio e Maria Carelli, Pier Carlo Sacchero e Maria Ginetta Adorno, Giulio Salini e [illegible] Gasio, Franco Saracco e Armanda Calosso, Francesco Savastano e Tina Olivieri, Davide Scaglione e Maria Romana Gallina, Mario Scaglione e Maria Aliberti, Mario Sirena e Nadia Mo, Angelo Testore e Maria Di Stefano, Gian Carlo Tibaldi e Irene Lo Presti, Enrico Tortoroglio e Silvana Damaris, Alessandro Vaccaneo e Giuseppina Paronesso, Michele Perrucci e Carmela Colonna, Stefanino Gonella e Maria Luisa Borgogno, Aurelio Guazzone e Maria Concetta Francioni, Idolo Castagno e Elide Cavallin, Silvano Cossalter e Marta Tresch, Angelo Martini e Delia Grimaldi, Franco Leoncino e Giovanna Obole, Cesare Cioffi e Elisabeth Rieder. **(fi. l.)**

NOTIZIE IN BREVE

PORTACOMARO

Rubano argenteria, divani e mobili antichi

E' [illegible] 30 milioni il bottino dei ladri che hanno colpito a Portacomaro Stazione nella seconda abitazione [illegible] una pensionata di Biella, Faustina Roggero, 77 anni.

Gli autori del furto hanno portato via dell'argenteria, biancheria, una credenza, divani, sedie e poltrone in stile Luigi Filippo, oltre ad un tavolo e due orologi risalenti al secolo scorso. **(r. gon.)**

[illegible]

Scende [illegible] in panne [illegible] è [illegible]

Incidente sulla strada per Buttigliera, vicino alla stazione ferroviaria di Villanova. Nella notte, la Lancia Prisma condotta da Luigi Gasparri, 67 anni, via Pertorenga 1, Cortazzone, ha urtato Anto[illegible] Putiri, 51 anni, via Villa 72, Villanova, che era sceso dalla [illegible] auto guasta, in [illegible] [illegible] aiuto.

Probabilmente a causa della fitta nebbia, il conducente della Prisma non si è accorto della presenza di Putiri che è stato investito e scaraventato sull'asfalto; [illegible] [illegible] caverà in 30 giorni. Le [illegible] sono in via di accertamento da parte della polizia stradale di Asti. **(r. s.)**

[illegible]

[illegible] milioni [illegible] banda musicale in beneficenza

La banda musicale di Nizza ha indirizzato il suo impegno a favore degli alluvionati. Ha annullato il tradizionale pranzo e il ricavato (2 milioni), andrà agli alluvionati. La banda ha inoltre raccolto 4 milioni, che andranno all'asilo e [illegible] [illegible] riposo di Canelli e agli alluvionati a Nizza, Incisa e Castelnuovo Belbo. **(e. ce.)**

VIGLIANO

Una serata di [illegible] al «Symbol» tempio [illegible] liscio

Si balla stasera a partire dalle 22 al dancing Symbol di Vigliano, il «tempio del liscio», sulla Astimare. La [illegible] sarà animata dal complesso «Genio e i Pierrot». Sabato sera ci sarà invece l'orchestra Bagutti. **(r. s.)**

Per presunte irregolarità nell'impianto di Piano della Guerra

Il sindaco di Valfenera a giudizio per una discarica

ASTI. La discarica in località Piano della Guerra [illegible] [illegible] nuovo processo al sindaco di Valfenera, Dionigi Accosato. L'amministratore comparirà [illegible] 23 ottobre '95 davanti al pretore: nel rinvio a giudizio il sostituto procuratore presso la pretura, Vincenzo Paone, gli contesta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rispettato alcune prescrizioni previste nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia.

Presunte irregolarità riscontrate in autunno dal servizio tecnico di controllo ambientale della Provincia: secondo quanto accertato, il sindaco non avrebbe provveduto a far ricoprire i rifiuti (nell'impianto vengono conferiti anche scarti provenienti dalla zona [illegible] Dusino San Michele) secondo i tempi stabiliti nell'autorizzazione. A parere dei tecnici anche [illegible] [illegible]rattizzazione sarebbe stata insufficiente: anche [illegible] smalti[illegible] [illegible] percolato sarebbe stato eseguito in difformità rispetto a quanto impartito nell'autorizzazione.

Infine, anche la compilazione dei registri di carico e scarico dei rifiuti sarebbe incompleta.

[illegible] verbali sono inoltre contenute diverse fotografie scattate dai tecnici al momento dei due sopralluoghi.

In passato, l'impianto [illegible] già creato problemi al primo cittadino di Valfenera, che nel dibattimento sarà difeso dall'avvocato Giangiacomo Dapino. Nel maggio [illegible] due anni fa Accossato era stato processato in pretura con l'accusa di aver tenuto aperta [illegible] discarica controllata senza [illegible] [illegible] autorizzazione provinciale.

Secondo l'ente, [illegible] discarica era priva dei requisiti per essere dichiarata regolare: le contestazioni riguardavano la presunta assenza dei piezometri per il controllo di falda, la mancanza del pozzetto per raccogliere il percolato.

Davanti al giudice l'amministratore si era difeso sostenendo di aver fatto compiere tutti i lavori che gli [illegible] stati richiesti, tranne quelli [illegible] impermeabilizzazione in quanto non in possesso [illegible] denaro necessario.

Nel processo di primo grado, il sindaco era stato condannato a due mesi d'arresto e a due milioni e mezzo di ammenda: la sentenza [illegible] stata annullata in appello quando Accossato era stato assolto perché il fatto non costituisce reato.

Roberto [illegible]

Il sindaco Dionigi Accossato

Al via sabato

Ripopolamento faunistico nell'Astigiano

ASTI. L'alluvione ha causato anche gravi danni al patrimonio faunistico nell'Astigiano. In particolare nelle zone di rifugio di San Marzanotto e Isolone, il personale del servizio di vigi[illegible] ambientale della Provincia ha calcolato che [illegible] andate perdute circa 800 lepri. Il programma di cattura nei rifugi faunistici a maggiore densità di selvaggina dovrà [illegible] necessariamente subire delle modifiche. Di conseguenza quest'anno le catture verranno effettuate secondo un calendario alternativo così predisposto dai tecnici della Provincia.

Sabato: Grazzano Badoglio, località Piccinini. Ritrovo alle [illegible] al bivio per il paese. Domenica: Penango. Ritrovo alle [illegible] in località Cioccaro. Martedì 27: Moncalvo, località Santa Maria. Ritrovo alle 8, al bivio per Grazzano. Mercoledì 28: Asti Isolone, località Quarto, tenuta Bonaccorsi. Ritrovo alle 8, Vetreria Avir. Giovedì [illegible]: Castell'Alfero, località Moncucco. Ritrovo alle 8 al Consorzio Agrario, strada statale. **(r. s.)**

La pittrice astigiana Elide Cabassi da anni vive a Mosca. Recentemente ha esposto suoi quadri a Pskov con successo

Dal Monferrato nel cuore della Russia con pennelli e tele

Terrà [illegible] personale anche nella casa in cui visse la poetessa Marina Cvetaeva

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dal Monferrato a Pskov ci sono un bel po' di chilometri e una distanza sentimentale che sembrerebbe infinita: dalla provincia di Asti alla Russia profonda, appena a sud di San Pietroburgo, ai margini dell'Estonia, a una città simbolo [illegible] quella cosa misteriosa e indefinita che [illegible] chiama anima russa.

Elide Cabassi, che è nata a Brescia, ma dall'età di 4 anni ha vissuto ad Asti, è un tramite vivente di questa corrispondenza. Afferma orgogliosamente di avere [illegible] [illegible] nel cuore [illegible] vecchio Piemonte [illegible] frequentato le scuole medie a Montegrosso, poi l'Istituto d'Arte ad Asti). Ma adesso che vive e peregrina attraverso la Russia, dice di sentirsi partecipe della sua esistenza: «Ci sono dentro e nonostante l'americanizzazione, l'europeizzazione, sento che l'anima russa resiste. In questo paese si trova sempre una persona che porta e custodisce questo segreto inesplicabile e irrazionale, che mi ha presa».

[illegible] Cabassi è entusiasta e gioiosa, è una brava pittrice, vive a Mosca da alcuni anni, dopo essersi laureata all'Accademia di Belle Arti di Firenze. A Mosca insegna educazione artistica [illegible] scuola italiana. Nei giorni scorsi ha inaugurato la sua seconda mostra [illegible] a Pskov, città del sentimento, intitolandola non per caso «Il paese dell'anima».

L'incontro con la Russia è avvenuto subito dopo l'accademia, «un rapporto passionale». Ma molto prima, a 16 anni, con la lettura di Dostoevskij («Memorie del sottosuolo» e «I Fratelli Karamazov»). Perché? «Mi sentivo attratta dalla filosofia di Dostoevskij, era una cosa intuitiva, nemmeno adesso so spiegarlo. E' una di quelle cose che ti entrano dentro e non sai [illegible] saltano fuori».

Elide ha fatto le prime mostre a Vigliano, nel periodo dell'Accademia; poi al palazzo della Provincia di Asti. Ha partecipato a collettive a Firenze. Infine la prima personale alla galleria «La Soffitta» di Colonnate, Firenze.

[illegible] le rimane di Asti? Il Monferrato, le colline. «Ho un rapporto molto viscerale con quei luoghi, le letture di Fenoglio e Pavese, ho dipinto un quadro intitolato 'La luna e i falò' e dedicato a lui, alla conservazione [illegible] radici. Nelle mie [illegible] Pavese, Monferrato, Langa e i suoi sapori, compreso quello del vino fatto in casa».

«La corrispondenza con quest'anima russa [illegible] sfugge alle parole, a me si trasmette molto soprattutto attraverso la loro musica, il *dukovnaja*, musica spirituale corale; poi Shostakovich, in particolare i quartetti e le composizioni per pochi [illegible]menti. Le poesie di Marina Cvetaeva: lo spazio, la fisicità del luogo [illegible] che ha un suo ritmo particolare: sono qui per [illegible] [illegible]. In questo paese [illegible] versi scritti sulla neve, paese d'ombre e betulle, [illegible] una parte di me che non posso trovare in nessun altro luogo».

Il critico russo Valeri Turcin ha scritto che «In tempi [illegible] depressione intellettuale e spirituale, l'arte della Cabassi può essere usata come medicina». Elide ha già in programma una [illegible] mostra, [illegible] [illegible] museo [illegible] Marina Cvetaeva, a Mosca.

Vittorio Strada, scrivendo la presentazione della mostra, ha ricordato un pensiero di Rilke («La Russia è il paese che confina [illegible] [illegible] Dio») per dire [illegible] nella pittura di Elide «anima russa e spirito italiano si incontrano [illegible] un atto d'amore». Anche il Monferrato ha i s[illegible] confini e non c'è ragione di pensare che [illegible] lontani [illegible] Dio.

Cesare Martinetti

Scorcio della Piazza Rossa a Mosca

Sarà insignito sabato. Un incontro con i giovani

Nizza, Ilario Fiore è cittadino onorario

NIZZA. Sabato 17 Ilario Fiore riceverà la cittadinanza onoraria [illegible] Nizza. La cerimonia (avrebbe dovuto svolgersi all'inizio di novembre ma è [illegible] rinviata per l'alluvione), [illegible] svolgerà in due parti: alle 10 lo scrittore e giornalista sarà insignito dell'onorificenza [illegible] salone consiliare ed alle 11, al cinema Lux, [illegible] incontrerà [illegible] gli studenti delle scuole Medie della zona, per [illegible] breve conferenza.

La cittadinanza nicese è già [illegible] deliberata dal Consiglio comunale alcuni mesi fa con [illegible] unanime e si presume che il riconoscimento a Fiore non rimarrà un fatto isolato. Infatti in quell'occasione da più parti furono sollecitate iniziative analoghe con altri protagonisti [illegible] nostro tempo, legati alla Valle Belbo.

Ilario Fiore [illegible] nativo di Cortiglione, ma ha frequentato le scuole superiori a Ni[illegible]. Al Pellati si è diplomato in ragioneria e con questo istituto ha sempre mantenuto legami molto stretti, anche [illegible] il [illegible] lavoro di giornalista lo [illegible] portato in giro per [illegible] mondo. Tanto che l'opuscolo promozionale della scuola può vantare una introduzione curata dallo scrittore. In particolare, Fiore è tornato in città nell'estate [illegible] per presentare il [illegible] ultimo libro «La [illegible] di Kerensky» ed ha partecipato all'inaugurazione del parco della Val Sarmassa (tra Vinchio e Vaglio Serra). **(e. ce.)**

Il giornalista e scrittore [illegible] Fiore [illegible] nativo di Cortiglione e ha studiato a Nizza

Progetto finanziato dalla Cee per l'attività floricola

Il Verbano è sempre più la capitale del fiore

VERBANIA. Potrebbe chiamarsi «Flower valley». Sarà il primo parco tecnologico dei fiori d'Italia, sicuramente uno dei pochi in Europa. Ma niente a che vedere con «Silicon Valley» degli Usa. Qui si produrranno fiori e profumi, colori, si inseguiranno nuove ibridazioni. Sorgerà in riva al Lago Maggiore e sarà dotato di centro ricerca e punto di commercializzazione. Un'idea quasi utopica, ma già in avanzata fase.

Il progetto, interamente finanziato dalla Cee, avrà sede a Verbania con terminali in altre zone circostanti, dove la produzione floricola è una realtà economica forte di duecento aziende. L'iniziativa arriva in un momento particolarmente felice per l'attività floricola: i fiori tipici del Lago Maggiore (camelia, rododendro e azalea) sono richiesti dai mercati di mezza Europa e in questo periodo vanno forte anche come strenna natalizia.

Da anni si sta assistendo a uno sforzo che ha portato il settore ai primi posti dell'intero comparto agricolo novarese. E ora gli addetti si aspettano il salto di qualità.

Il progetto della «Flower valley» rientra in un'iniziativa a più ampio respiro che va sotto il nome di «Promozione e diffusione dell'innovazione tecnologica nei settori della produzione florovivaistica e agroalimentare» ed è stato proposto dalla Provincia di Novara. «Ma è una realizzazione interprovinciale - sottolinea il consigliere Paolo Ravellotti - che travalica i confini e guarda anche alla nuova realtà del Verbano Cusio Ossola. Abbiamo puntato sul settore florovivaistico come prima parte del più ampio disegno agroalimentare perché è quello che vanta maggiori forze giovani in attività ed è uno dei pochi in espansione».

E' stato affidato all'architetto Pacifico Aina: «Pensiamo alla costituzione di un centro ricerca e sperimentazione dei fiori del Lago Maggiore, con serre pilota, collezione di piante madri per la conservazione del patrimonio genetico, propagazione del materiale vivaistico di alta qualità, sviluppo di marketing; infine a forme di collaborazione con i consumatori e aggiornamento professionale dei produttori».

Le aree attrezzate sono previste in tre punti con servizi in comune. Sorgeranno anche nuove aziende floricole con la possibilità di partecipare a poli di promozione e vendita di prodotti tipici diversi (vino, cereali, formaggi). Insomma si pensa all'azalea o alla camelia come simbolo trainante per le altre attività agricole. Il Lago Maggiore, bacino non solo piemontese-lombardo ma europeo, potrebbe diventare con i suoi fiori vetrina della produzione agricola.

Gianfranco Quaglia

Torgiano

Vini piemontesi premiati al Banco

Cinque vini piemontesi sono stati premiati nei giorni scorsi alla 14ª edizione del Banco di assaggio di Torgiano (Perugia).

Sono: Moscato d'Asti 1993 Villa Lanata di Cossano Belbo (Cuneo); Moscato d'Asti 1993 Vini Banfi srl di Strevi (Alessandria); Moscato d'Asti Vigna Lupa [illegible] Alfiero Boffa di San Marzano Oliveto (Asti); Barolo 1982 delle Cantine Marchesi di Barolo (Cuneo) e Chardonnay Piemonte 1993 dell'azienda agricola Colonna di Vignale Monferrato (Alessandria).

In totale sono stati premiati 43 vini nelle 9 categorie, di cui 12 toscani, 7 trentini, 5 siciliani, oltre ai 5 piemontesi.

Fanno notare gli organizzatori: «Se si vuole tenere conto di queste indicazioni geografiche il concorso sembra avere privilegiato tra i criteri di valore assoluto il vino da dessert piemontese».

E' una ulteriore conferma della grande qualità raggiunta dai produttori di moscato nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Lo splendido esemplare vincitore di una passata Fiera del Bue Grasso

Oggi fiere del «Bue grasso»

A Carrù e Moncalvo in mostra i giganti delle migliori stalle

Carrù e Moncalvo vivono oggi l'antico rito delle fiere del bue grasso, una tradizione della miglior zootecnica piemontese. Gli animali, allevati con particolare cura per tutto l'anno, raggiungono peso e forme da giganti. E' tradizione delle macellerie assicurarsi i capi migliori, le cui gualdrappe faranno poi bella mostra nelle vetrine in vista degli acquisti per i pranzi natalizi.

In piazza Mercato a Carrù si svolgerà l'84ª edizione della Fiera del Bue Grasso. La rassegna, organizzata in collaborazione con il Comune, è sopravvissuta all'alluvione che ha colpito molti allevatori. I capi arrivano alle 5 del mattino e subito il mercato si anima. Poco dopo s'inizieranno i controlli della giuria, che deve scegliere gli 87 capi da premiare. Vengono assegnati riconoscimenti per ognuna delle 14 categorie.

A **Moncalvo** la fiera si svolgerà in piazza Carlo Alberto. A partire dalle 6,30, gli storici portici ospiteranno, oltre ai buoi grassi, anche manzi, vitelli e vacche di razza piemontese. La premiazione alle 12.

La Fiera moncalvese si svolge sempre il «primo giovedì della seconda decade di dicembre», per far sì che la carne dei buoi grassi sia pronta da vendere per le festività natalizie. Tra le quindici sezioni in gara primeggia per importanza il «Gran Premio Bue Grasso di Razza piemontese». Per la prima volta Comune e Associazione produttori carni del Piemonte mettono in palio premi speciali per i capi con certificato di garanzia.

AGRINEWS

CONCIMI

Acquisti collettivi nei Catac del Cuneese

I Catac (Centri di assistenza tecnica Coldiretti) delle zone di Fossano, Bra, Savigliano e Saluzzo hanno proposto ai soci l'acquisto collettivo di concimi con un notevole sconto sui prezzi. La scelta riguarda il fosfato biammonico, nitrato ammonico, solfato, cloruro potassico, nitrati di potassio e calcio. I prodotti possono essere prenotati in sacchi da 40-50 chili o da 5-6 quintali.

ENOLOGIA

Documento Coldiretti contro lo zuccheraggio

Il Consiglio provinciale della Coldiretti ha approvato all'unanimità un documento sull'uso illecito di zucchero nelle operazioni enologiche in cui si chiede «un urgente pronunciamento della magistratura affinché i colpevoli siano puniti». Il Consiglio, in merito all'operazione Dolce notte, ha anche espresso il «plauso alla professionalità dei Nas e degli altri organi di controllo».

VINI

Tendenza al rialzo dei prezzi al «borsino»

Prezzi stabili ma con tendenza al rialzo, ieri, al «borsino vini» della Camera di commercio di Asti. Queste le principali quotazioni al quintale (in migliaia di lire): Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo)-140 (massimo). Barbera Monferrato 115-130 (105-115). Barbera Piemonte 110-120 (85-100). Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150). Freisa d'Asti secco doc 170-180 (145-165). Freisa Piemonte amabile 150-170 (140-160); Freisa Piemonte [illegible] 140-150 (125-145). Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino Piemonte 140-160 (120-140). Grignolino d'Asti doc 210-240 (190-220); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185). Dolcetto d'Asti doc 180-210 (140-160); Cortese Alto Monferrato doc 125-135 (100-110); Cortese Piemonte 110-125 (80-95).

RISO

Salgono le varietà Loto-Europa, Ariete e Drago

Mercato risiero attivo con prezzi in tensione e contrattazioni intense alla borsa di Vercelli. Nei risoni aumenti di 19 lire al chilo per Loto-Europa, Ariete e Drago; di [illegible] per Lido e Balilla; di [illegible] per Cripto. Nei lavorati 30 lire in più per Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto; 20 per Originario e Lido. Nei parboiled 50 lire in più per Medio e Lungo. Questi comunque i prezzi minimi e massimi fissati al termine. Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-750; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 733-799; Baldo 733-799; Arborio 853-953; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1150-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1450-1600; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 1810-1860; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1490-1540; Lungo 1500-1550; Thaibonnet 1720-1770.

ANGOSCIA NELLE [illegible]

Da impiegato a orticoltore alluvionato che ha perduto tutto

«Io credevo nell'agricoltura ma adesso che cosa faccio?»

ASTI. Il suo era un sogno da pioniere. «Ci avevo pensato spesso: mollo tutto, lascio il posto da impiegato alla Vetreria e vado a lavorare la terra. Così, una decina di anni fa, mi sono licenziato e ho incominciato a coltivare gli orti».

Ora, quel sogno si è spezzato. Luigi Occhetti, 50 anni, ex dipendente dell'Avir, ha perso tutto in una notte. L'alluvione ha spazzato via le sue serre coltivate a lattuga, zucchini, pomodori, peperoni. Acqua e fango hanno devastato l'azienda modello (quindicimila metri quadri di terreno, oltre a una cascina in fase di ristrutturazione. Valore stimato dei danni: mezzo miliardo).

Nella spianata in riva al Borbore (località Abbazia Apostoli), a due passi da [illegible] Alba, sono rimasti trenta centimetri di fango viscido. «Impossibile entrare là dentro con le macchine: si resta subito impantanati» confermano Occhetti e la moglie, Pierina Pegoraro, 45 anni, ex operaia Way Assauto (i due hanno una figlia: Ilaria, 13 anni). Secondo una stima approssimativa, per ripulire gli orti dalla melma (almeno 1600 metri cubi di scorie portate dal torrente, tanti da riempire i cassoni di 500 camion) occorreranno settimane, forse mesi. «Ma dove li prendiamo i soldi?: non abbiamo più niente, un mutuo da pagare di 175 milioni e la prospettiva di non produrre nulla per almeno due anni» dicono marito e moglie. E Occhetti torna a quella scelta della campagna, quasi una vocazione scoperta in ritardo.

«Era il 1985 - ricorda -: in fabbrica tirava aria di crisi. Dovevo guardarmi intorno, decidere cosa fare. E là, in riva al Borbore, avevamo già alcune serre di fragole. Qualcuno mi ha detto: 'L'agricoltura offre ancora spazi adeguati, a chi sa sfruttarli'. E così mi sono lanciato in quest'avventura».

Una decisione controcorrente: l'abbandono di un posto «sicuro» per un lavoro difficile, spesso poco remunerato. Spiega Occhetti: «All'inizio è stata dura: ma da poco tempo avevamo incominciato a conquistarci un nostro spazio sui mercati, puntando sulla qualità. E adesso siamo nel dramma, con il mutuo da pagare e le rate del trattore in scadenza».

Per loro come per altri ortolani è scattata la gara della solidarietà. Ma gli aiuti tardano ad arrivare. Dice Occhetti: «La nostra organizzazione agricola, la Cia, con il presidente Mussio e gli altri dirigenti ci sono stati molto vicini, ci sostengono in tutti i modi, anche con le perizie, i consigli tecnici. Ma il problema è che senza i soldi non si può fare nulla». Nessun pentimento, però, sulla scelta di vita. «Ormai siamo contadini e tali resteremo - concludono i coniugi Occhetti - Non chiediamo assistenza, ma solo un po' di collaborazione. E poi ce la faremo a venirne fuori. Almeno, lo speriamo».

Franco Binello

L'orticoltore astigiano Luigi Occhetti e la moglie Pierina accanto alle serre devastate dalla piena (FOTO MORRA)

L'iniziativa per riaprire 15 ristoranti di qualità colpiti dall'alluvione

«Salvare il Piemonte della gola»

Premiati a Vignale alcuni «artigiani radiosi»

ALESSANDRIA. L'alluvione non ha fermato Paolo Massobrio e i suoi amici, Edoardo Raspelli & C., più che mai impegnati nella divulgazione di tutto quanto rende unica l'enogastronomia piemontese. Anzi. Ai «faccini» di volta in volta [illegible]osi, divertiti o incazzati che riassumono i giudizi su locali e rivendite, si aggiunge il faccino della solidarietà, per «salvare il Piemonte della gola», ovvero rendere di nuovo operativi 15 locali di qualità colpiti dall'inondazione. A questo scopo è aperto il c/c postale n.10211159 intestato: associazione Club di Papillon - C.P. 120, 15100 Alessandria. La causale è «Solidarietà alluvione 1994».

Intanto sono stati premiati a Vignale gli «artigiani radiosi dell'anno», un riconoscimento giunto alla seconda edizione che quest'anno è stato assegnato a Cesare Giaccone, ristorante «Dei cacciatori» di Albaretto della Torre; Mario Fongo, panettiere a Rocchetta Tanaro; Giuseppina Povero, agriturismo «La Sorra» di Cisterna d'Asti; Luigi Rispo, macellaio di Sommariva Bosco; fratelli Marino del Mulino Marino di Cossano Belbo; Silvio Brarda, macellaio di Cavour; Giancarlo Milani di Mozzio di Crodo, per il suo interessamento al formaggio del Bettelmatt; Santo Revetto, panettiere di Lobbi; Giovanni Verdese, pasticciere di Visone; Roberto e Andrea Ceruti, pasticcieri a Serralunga di Crea; e Rino Franzese e allo scultore Alessandro Lupano, Scandeluzza.

E poi ci sono novità in edicola e in libreria. Sono, oltre al nuovo numero di «Papillon», con la copertina dedicata a suor Germana, la nuova «Guida critica e golosa al Piemonte» di Paolo Massobrio - 3[illegible] locali e altrettante cantine scelti con la «complicità» di Raspelli - l'opuscolo «W la campagna - guida ai prodotti tipici dell'agricoltura piemontese» e «Das Blatt von Papillon», versione in tedesco della «Circolare», pensata per i sempre più numerosi turisti stranieri che visitano Langhe e Monferrato. [c. re.]

Presentato l'album «Welcome», prodotto dall'etichetta astigiana DNA

Benvenuti [illegible] della «New [illegible]»

Cinque giovani musicisti riuniti per offrire una panoramica di un nuovo genere musicale
Tra meditazione e descrizione d'immagini, ritmi e sonorità accurati e di grande effetto

ASTI. E' indicata genericamente come «new age» (nuova era), anche se raccoglie innumerevo-[illegible] musicisti e proposte anche molto differenti tra loro. E' un tipo di musica che ha preso piede negli Anni '90 [illegible] alternativa alla discomusic. Anche ad Asti la «new age» [illegible] i suoi alfieri, nell'etichetta discografica «DNA», ovvero «Destination New Age». E numerosi seguaci.

I punti di riferimento sono lo studio di registrazione «Boomerang» (in via Arellano) di Andrea Passarino, e il negozio [illegible] dischi «Musiclandia» (in [illegible] Matteotti) [illegible] Roberto Alciati.

Passarino e Alciati sono anche gli animatori della «DNA», nata un paio di anni fa, con l'uscita del loro primo album, «Mysticland». I due musicisti-produttori si sono trasformati anche in «talent scout», vagliando le proposte di numerosi giovani musicisti piemontesi. Ne hanno scelti tre che si sono affiancati a loro in un cd nuovo fiammante dal titolo «Welcome» (benvenuto), presentando due-tre brani ciascuno. Sono il chitarrista Giovanni Lodigiani, 30 anni, di Asti, [illegible] polistrumentista Benny Scibetta, 30 anni, di Costigliole, e la tastierista Giorgia Barosso, 2[illegible] anni, di Valenza.

Il risultato è ampiamente godibile, un album con nove brani che catturano immediatamente l'attenzione dell'ascoltatore, proiettandolo in un viaggio [illegible]-l'immaginazione, suggeriti dai titoli evocativi dei brani. Le matrici musicali [illegible] numerose, si va dalle suggestioni folk-country della chitarra [illegible] Alciati ai virtuosismi di Passarino, alle raffinate atmosfere latine del classicheggiante Lodigiani, dalla meditativa Giorgia al dinamico Benny Scibetta, ricercatore di suoni sintetizzati.

Gli autori del cd: (da sinistra) Andrea Passarino, Giorgia Barosso, Roberto Alciati, Benny Scibetta e Giovanni Lodigiani

Giovanni Lodigiani, chitarrista classico, diplomato con Angelo Gilardino, tra [illegible] conce[illegible] e l'altro, si è concesso una succulenta incursione al [illegible] fuori dall'ambito strettamente classico. Presenta tre brani, «Sky» (cielo), «Urbania» e «Sea vision» (visione marina). Si è avvalso della collaborazione di due giovani e bravi musicisti astigiani: l'oboista Antonella Pronesti e il sassofonista Beppe Di Filippo. La sua filosofia si riassume in «Sdraiati sull'erba a sognare».

Benny Scibetta è piuttosto noto per la [illegible] attività nel campo del piano bar. Ma la [illegible] passione per la musica va oltre, lavorando [illegible] un alchimista con le tastiere elettroniche. «Sono capace di perdere anche una giornata - confessa - per trovare il suono che mi piace. Amo molto i Tangerine Dream, i Genesis e Peter Gabriel. Loro mi hanno trasmesso il gusto per la [illegible]». Suoi brani [illegible] «Times» (tempo) e «Express» (treno espresso).

Figlia d'arte, Giorgia Barosso è allieva di Tiziana Ghiglioni e canta in un complesso jazz di Valenza, il «B&B jazz group»; ha studiato pianoforte al Conservatorio di Alessandria e si dedica alle tastiere. Suoi autori preferiti sono Pat Metheny, Chic Corea e Michael Gettel. «Penso che mi sono avvicinata alle new age quasi per caso», dice. Giorgia presenta due brani sognanti, «Fantastic ra[illegible]» (fantastica pioggia) e «Eagle» (aquila).

Lunedì alle 21,30, l'album sarà presentato da Radio Asti doc, sulle frequenze [illegible].3 Mhz.

Carlo Francesco Conti

Circolo «Al Pino»

Suonano due «big» della tromba

Il trombettista jazz Guido Mazzon stasera [illegible] Asti

ASTI. Appuntamento con il jazz di qualità stasera al circolo «Al Pino» in via Natta [illegible]. Alle 21,30 s'inizierà il concerto [illegible] trombettisti Guido Mazzon e Alberto Mandarini riuniti sotto il nome di «Trumpet Buzz duo». L'ingresso è riservato ai soci (la tessera per [illegible] '95 costa [illegible] mila lire). Durante la serata si terrà una degustazione di vini tipici.

Guido Mazzon, milanese, [illegible] tra i più importanti trombettisti italiani. Ha suonato con i più importanti personaggi del nuovo jazz, da Cecil Taylor a Mengelberg, [illegible] la Globe Unity e l'Italian Instabile orchestra. Ha [illegible] numerosi album.

Alberto Mandarini, insegnante all'istituto di musica di Asti, a Trino e a Vercelli, si è fatto notare in numerose incisioni e con [illegible] suo complesso «A. M. Project». Collabora anche con la Italian Instabile orchestra, dove ha incontrato Mazzon. Il duo è stato accolto con favore dagli appassionati e offre un [illegible] raggio di sonorità, utilizzando anche l'elettronica.

[c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Sala	Programmazione
Lux Tel. 594.147 Or.: 18,30/20,15/22,30 Lire 9000/6000	CHIUSO
Politeama Tel. 530.088 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Sotto il segno del pericolo** di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. [illegible] Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**
Ritz Tel. 530.085. Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible] ricerca [illegible] stregone** di B. Beresford, con S. Connery, C. Friels, L. Gosset jr. (Gbr./Usa '94) — In [illegible] Stato africano [illegible] recente indipendenza si scoprono ricchissimi giacimenti petroliferi e si moltiplicano gli intrighi. N. V. 1h 40' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or.: ap. 20, ult. 22,25 L. 9000/6000	**I visitatori** di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20/22 L. [illegible]	**Prestazione straordinaria** di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**
Don [illegible] Tel. 41[illegible] Ore 21,15 Lire [illegible]	RIPOSO
[illegible] Tel. 824.889 Or.: ap. 15,30; ult. 22,30	CHIUSO

NIZZA

Sala	Programmazione
Aurora Tel. 701.459 Or.: ap. 15; ult. 22,30 L. [illegible]	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.490 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	Film a luce rossa
Verdi Tel. 701.459. Or.: ap. 20; ult. 22,30 Lire 8000/7000	[illegible] a luce [illegible]

[illegible] DAMIANO

Sala	Programmazione
[illegible] Tel. 975.124 [illegible] 14,30 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible] 7000/6000	RIPOSO
Lux Tel. 975.016. Or.: 20,30; [illegible] 8000/7000	Film a luce rossa
Splendor Tel. 971.667 Or.:14,30/16,30/20,30 22,30 - Lire 7000/6000	[illegible]

[illegible] NOTTE

SAN PAOLO SOLBRITO
Hard rock al pub «La Clava»

Appuntamento [illegible] l'heavy metal stasera al pub «La Clava» di San Paolo Solbrito (davanti alla pesa). Alle 22 si esibirà il [illegible] plesso «Eridania» [illegible] Rivoli con un repertorio hard rock. Prenotare: [illegible] 0360/494.758.

CASSINASCO
Piano bar [illegible] «Maltese»

Appuntamento [illegible] il piano bar stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Suonerà il chitarrista Paolo Filippone, che presenterà il [illegible] repertorio di cantautori italiani e stranieri. S'inizia alle 22. Ingresso libero. Domani [illegible] si sarà in[illegible] trio di Ares Tavolazzi, già bassista del complesso «Area».

[illegible]
Lezione di paleontologia

Si conclude oggi con una relazione sulle sabbie di Asti e la riserva [illegible] Valle Andona, il corso su «Paleontologia e preistoria dell'Astigiano». Appuntamento alle 16,30 all'Archivio [illegible] del Comune in via Massaia 5.

CASTELNUOVO D. BOSCO
Trasferte torinesi a teatro

Il laboratorio «Sipario Amico» di Castelnuovo Don Bosco organizza, [illegible] la biblioteca di Buttigliera, [illegible] trasferte a Torino per altrettanti spettacoli nel cartellone del Teatro Stabile. Per sabato («L'affare Makropulos», con Mariangela Melato) prenotarsi allo 011/987.22.21 [illegible] 987.21.91.

[illegible]
Cena degli auguri del Panathlon

Stasera alle [illegible] all'hotel Salera [illegible] degli auguri del Panathlon club di Asti. Alle 21 il coro «Amici della montagna Way Assauto». Ingresso a invito.

MAGLIANO ALFIERI
Serata jazz al castello

Un musicista torinese (Edoardo Bellotti, batteria) e uno proveniente dalle isole Mauritius (Pierre Steve Jino Touche, basso, collaboratore di Paolo Conte) suoneranno stasera al circolo Alfieri di Magliano. L'appuntamento è al castello alle 21,30.

FRESCHI DI STAMPA di Armando Brignolo

[illegible]

Il saggio della Taricco

Sabato alle 18, al Palazzo [illegible]ei leoni, [illegible] Balbo, sarà presentata [illegible] nuova edizione della «Piccola storia dell'arte astigiana» di Silvia Taricco. La prima edizione [illegible] una dozzina [illegible] anni fa, ed era da tempo esaurita.

Silvia Taricco ha tracciato un'escursione storica dell'arte [illegible] Asti a partire dagli albori, da quando la «romanizzazione» del territorio aveva prodotto i manufatti profani e l'architettura paleocristiana di cui molti reperti sono giunti fino a noi. Negli altri capitoli, l'autrice parla di Romanico, Gotico, Rinascimento, Barocco e dell'arte moderna. Un intero capitolo è dedicato a Gandolfino, grande pittore, vissuto tra '400 e '500.

La nuova edizione della «Piccola storia» (192 pagine, in brossura, 129 foto in bianco e nero e a colori, più 7 tavole fuori testo, 35 mila lire), è stata voluta dall'Associazione «Amici di Asti», che ha avuto Silvia Taricco tra i fondatori, nel 1976. L'associazione pubblica «Il platano», rivista di storia e cultura astigiana e promuove iniziative [illegible] studio sulla storia astigiana.

Carla Biletta di Calliano ha raccontato la sua esperienza di guaritrice

«Questo libro è uno strumento unico per la conoscenza dell'arte astigiana - dice Gian Monaca, animatore dell'associazione - E' stato ristampato senza toccare [illegible] testo, bello anche letterariamente, che abbiamo aggiornato con note formulate in b[illegible] a recenti studi e scoperte sulla storia dell'arte».

Silvia «Didi» Taricco, nata nel 1923 in una famiglia di produttori vinicoli [illegible] sede in piazza Medici (il padre era an[illegible] un valido pittore), si era laureata [illegible] lettere. Insegnante di storia dell'arte per quasi [illegible] anni al liceo classico di Asti, ha collaborato come critico a giornali e riviste. [illegible] morta nel giugno di dieci anni fa. Testimonia il prestigio della «casata» il palazzo Taricco, in piazza Medici all'angolo con via D'Azeglio.

Il volume è distribuito dalla Sedico libraria di Lorenzo Fornaca. Chi lo ha prenotato dagli «Amici [illegible] Asti» potrà ritirare il volume alla Biblioteca [illegible]ziale.

TESTIMONIANZA

Guaritrice [illegible] Calliano

S'intitola «Una storia vera: la Madonna dona a Carla la grazia di benedire i sofferenti». E' la testimonianza [illegible] Carla Biletta, guaritrice originaria di Penango, che oggi vive a Calliano. In queste pagine, Carla Biletta ha raccontato la sua esperienza, da quando ha sentito per la prima volta manifestarsi [illegible] doti, fino alla rilevazione tramite camera Kirlian al centro Helios di Torino. Completano il testo alcune schede cliniche di casi seguiti dall'autrice.

Il volume (pubblicato in proprio alla tipografia Minigraf, Scurzolengo, 104 pagine; [illegible] foto a colori, 20 mila lire) è disponibile in libreria, edicola e all'ingresso di alcune chiese.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino.** [illegible]-tori. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi [illegible].
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il [illegible] del [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo nella 34ª Strada.** Or.: [illegible]; 17,30. Ore 21 anteprima ad inviti [illegible] **ingannatore** di N. Mikhalkov.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. [illegible] **4 matrimoni e un [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gorio 5. **Il sale sulla pelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Vive l'amour.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Le signore ammazzatutti.** Orario: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **Invalidi molto speciali.** Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: [illegible] 22,30. Ing. 10.000 rid. [illegible]. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30, 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi. **4 matrimoni e un funerale** [illegible]. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con Roberto Benigni. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,[illegible]; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica** di G. Amelio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Nightmare [illegible] Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The new age - Nuove tendenze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 335. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 (turno B): **Lo schiaccianoci** di P. I. Cajkovskij, Balletto del Teatro di Kirov di San [illegible]. Versione coreografica di [illegible] Vinogradov. Orchestra [illegible] Teatro Regio diretta da Valerij Ovsianikov. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815 241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.), Telefono 517.6246 - 544.562.
[illegible] c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447: Da ven. [illegible] Tutte le Feste [illegible] Mario Brusa e la Comp. Comica Piem[illegible] in **Tromlin an purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta; regia [illegible] E. Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. [illegible] spettacoli a scelta [illegible] 18. Inf. [illegible] pom. or. [illegible] 9-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg8**
20,30 **Una scarpa per l'assassino**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Antichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**
[illegible] — **Rouge,** [illegible]
0,30 **Astro,** oroscopo
0,40 **In casa Lawrence,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Diagnosi,** talk [illegible] di medicina
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli,** telefilm
21,30 **Adorabili creature,** telefilm
22 — **Tutti casa,** [illegible] e...
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling Bowling**
0,30 [illegible]
1,30 **Soul night**
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Batman il ritorno,** film
22,30 **Action,** programma sportivo
23 — **Notte italiana,** varietà
24 — **Un'astrologa per amica,** rubrica
0,30 **Padri in prestito,** telefilm
1 — **Alf,** telefilm
1,30 **Astro,** oroscopo
1,35 [illegible] **italiana,** varietà

Quarta [illegible] Tv
20,15 **Mosaico,** rubrica
20,30 **Calcio. Coppa Italia: Roma-Juventus**
22,30 **Vizi privati**

[illegible] **Emotions**
0,30 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**

Primantenna Supersix
19,10 **Squadra speciale anticrimine**
19,45 **Tgg - Questa [illegible]**
21,30 **Non solo goal**
22,45 **L'Astroscrittura**

Quinta [illegible]
[illegible] **Mago Pancione e...,** [illegible]
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 [illegible] **tv**
22,20 **Telenews**
24 — **Blue Jeans,** ro[illegible]
1,30 [illegible] **lampada di** [illegible]

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro,** varietà per ragazzi
20,30 **Forza da sbarco,** film
22,30 **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars,** varietà

[illegible]
19 — **Telegiornale 9**
19,15 [illegible] **degli** [illegible] **Uniti d'America,** d[illegible]
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er caniun der barbulin**
21,30 **Il punto,** attua[illegible]
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
[illegible] **Crazy dance,** [illegible]
20,15 [illegible] **impazziti?,** rubrica
21,30 **Cantaitalia,** [illegible]
22,30 [illegible]
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1,10 **Do' di testa,** rubrica di karaoke
1,40 **Zap manìa,** rubrica
2 — **A tu per tu con una ragazza scomoda,** film
[illegible] **Il cavaliere del re,** film

Telecampione
20,30 **Documentario**
20,55 **Ditelo voi**
[illegible] — **Emporio tv**
22,30 [illegible]

[illegible] Canavese
[illegible] **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Il sentiero della gloria,** film
22,30 **Documentario**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio** [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Colpo fatale,** [illegible]
[illegible],40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
[illegible] **Casting 2000,** musicale
1,30 **Informa 7**
1,45 **Conviene far bene** [illegible]
2,15 **Informa 7**

● Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestive com[illegible] delle emittenti.

Calcio Eccellenza, domenica con il Caltignaga ultima sfida prima delle Festività

L'Asti sul trono di Natale?

I galletti, che guidano la classifica con il Borgomanero, sono reduci da due pareggi
Un cammino regolare al vertice. Falzone, Biasi e Schiavone leader anche nel rendimento

ASTI. Mantenuto il primato dopo il pareggio a Serravalle Scrivia con il Libarna, l'Asti cercherà domenica contro il Caltignaga [illegible] chiudere il 1994 [illegible] testa alla graduatoria. Il prossimo turno infatti è l'ultimo dell'anno: il campionato andrà in letargo, ma per un breve periodo: riprenderà l'8 gennaio (sfida-derby con il Casale).

I galletti [illegible] la squadra che con più profitto hanno sfruttato la [illegible] post-alluvione: sembrerebbe quasi un controsenso, visto che la formazione biancorossa è stata la più danneggiata dalla piena del [illegible] novembre. Eppure, la squadra [illegible] Bochicchio ha trovato quella regolarità di passo che l'ha proiettata [illegible] [illegible]. Falzone [illegible] compagni hanno recuperato tre punti sul Verbania, due sul Borgomanero ed hanno staccato il Casale.

A differenza delle avversarie dirette, l'Asti [illegible] ha più perso (l'ultima sconfitta risale [illegible] 30 ottobre contro il Trino), collezionando sei punti [illegible] quattro gare, nonostante abbia giocato [illegible] [illegible] queste partite [illegible] trasferta.

Mal di casa. L'attuale buon momento dell'Asti necessita [illegible] un'ulteriore conferma nell'incontro casalingo con i [illegible] del Caltignaga. I biancorossi si sono finora espressi meglio lontano [illegible] Comunale (lo attestano gli ultimi risultati). Fra le mura amiche non vincono [illegible] confronto della sesta giornata con la Fulvius. Poi [illegible] seguiti la battuta d'arresto con il Trino e l'incolore pareggio contro [illegible] Novese. Il sodalizio presieduto da Gian Maria Piacenza [illegible] ha mai brillato in casa: [illegible] [illegible] caratteristiche tecniche [illegible] [illegible] cause di questo caduta [illegible] rendimento. Per vincere il campionato diventa però importante sfruttare [illegible] le sfide [illegible]. Il Caltignaga [illegible] squadra comunque [illegible] [illegible] sottovalutare, che dopo un avvio deludente è riuscito a riportarsi nelle zone alte della classifica ed [illegible] è sesto.

Il bomber. [illegible] momento più dif[illegible] del complesso astigiano [illegible] coinciso [illegible] la crisi da gol che aveva colpito il suo centroavanti Falzone: non appena l'attaccante si è risvegliato, grazie alla doppietta rifilata alla Juve Domo, i biancorossi sono tornati [illegible] vincere. Falzone [illegible] il bomber del girone con 6 gol. Non va dimenticato l'apporto [illegible] Schiavone (3 realizzazioni) [illegible] Mariani [illegible] reti) [illegible] soprattutto le parate di Biasi, che è imbattuto da 200' ed è stato il primattore nel confronto con la Novese.

I bomber dell'Asti Mariani (a sin.) e Falzone nelle «maglie» della difesa del Trino durante una recente gara di campionato. Accanto il centrocampista Rino Restivo

Enzo Armando

SPORT BABY

Canestri che passione Un codino portafortuna

Continua la nostra rassegna [illegible] sport giovane, sul mondo degli atleti che dedicano il loro tempo al lavoro in palestra.

Sacco scaramantico

Non toccategli il codino alla Baggio: [illegible] il suo portafortuna. Alessandro Sacco, [illegible] anni, pattinatore del New Skating, è scaramantico, come molti atleti. Deve le sue doti tecniche agli intensi allenamenti [illegible] [illegible] si sottopone per sei giorni alla settimana, sotto la guida [illegible] Simona Penasso e Fabio Romoli. Calza i pattini dalla tenera età di tre anni e, da allora, si è aggiudica[illegible] [illegible] ventina di trofei. Nel 1993, ha vinto la fase regionale dei Giochi della Gioventù. Quest'anno, il primo nella categoria esordienti, ha collezionato molti allori: secondo ai campionati provinciali di libero (la sua specialità), stesso piazzamento [illegible] regionali a Torino, primo [illegible] provinciali [illegible] regionali di coppia artistica (insieme a Giorgia Tronconi), terzo nei concentramenti nazionali Aics e bronzo agli Italiani Fihp [illegible] Riccione, ai quali prendeva parte per la prima volta. Il suo sogno nel cas[illegible] è il titolo tricolore. Il suo idolo sportivo è il campione statunitense di libero Medeiros.

Danilovic il suo mito

E' una delle componenti più giovani della Pgs Futura (nel[illegible]pi, squadra di basket femminile che prende parte al campionato di Promozione. Cristina Rebaudengo, 18 anni, studen[illegible] del liceo scientifico «Vercelli», è un'atleta poliedrica: in passato si è cimenta[illegible] con la pallavolo. Sempre con i colori della Futura ha vinto, nel 1990, un campionato provinciale Pgs guadagnando l'accesso alle finali regionali. Inoltre, ha preso parte ai Giochi della Gioventù nelle squadre liceali [illegible] pallamano, volley [illegible] atletica (dove si è imposta nel salto in alto e nella staffetta). E' passata al basket nel 1992 frequentando la scuola della Pgs Futura. Dopo due [illegible] di tornei Csi e di prima divisione è approdata alla corte del coach Alessandro Bittner. Da questa stagione, gioca nel ruolo di guardia ma le piace andare a canestro (nei precedenti campionati aveva una media di 15 punti a gara).

Ha [illegible] scaramanzia: negli incontri ufficiali, utilizza sempre le stesse scarpe.

Fa il tifo per Danilovic, giocatore della Buckler Bologna, e nel tempo libero le piace dedicarsi allo sci, al tennis e alla lettura.

Da sinistra Cristina Rebaudengo cestista della Pgs Futura Alessandro Sacco pattinatore dell'Asti Skating

PATTINAGGIO

In grande evidenza Costarella [illegible] Nano

Pioggia [illegible] medaglie ai Tricolori Libertas

ASTI. Bottino ricco di medaglie per la società di pattinaggio Blue Roller Asti impegnata, nei [illegible]pionati nazionali Libertas [illegible] Prato, ultima prova della stagione 1994. «Fino all'ultimo non sapevamo [illegible] prendervi parte - afferma l'allenatrice Stefania Leone - Dopo oltre venti giorni [illegible] inattività la condizione atletica dei miei ragazzi [illegible] [illegible] da scoprire». Nel periodo post alluvione, infatti, a [illegible] della limitata disponibilità delle palestre la Blue Roller [illegible] stata costretta [illegible] condividere l'impianto [illegible] allenamento, in via Dalla Chiesa, con la società New Skating Asti e [illegible] il gruppo [illegible] volontari della Protezione civile di Aprilia. La voglia di tornare in pista, però, era tanta e i risultati hanno dato ragione ai tecnici [illegible] team astigiano: tre medaglie d'oro, tre d'argen[illegible] ed una di bronzo.

In grande evidenza Mauro Costarella, categoria Esordienti, che [illegible] conquistato tre ori [illegible] i relativi titoli [illegible] campione nazionale Libertas. Il giovane pattinatore si è classificato al primo posto negli esercizi obbligatori, suo cavallo di battaglia, e anche nel libero, specialità nella quale finora [illegible] [illegible] particolarmente brillato. Qualche [illegible] [illegible] troppo nel libero è [illegible] stato caro a Daniela Bucci che ha dovuto accontentarsi della quindicesima posizione; l'atle[illegible] si [illegible] riscattata negli esercizi obbligatori dove ha ottenuto la medaglia [illegible] bronzo. Giulia Bucci ha invece concluso la sua prestazione con una trentacinquesima posizione [illegible] libero e diciannovesima negli obbliga[illegible]ri. Nelle categorie superiori, dato l'alto numero di partecipanti, gli atleti avevano a loro disposizione una sola prova. Gabriele Nano (categoria regionale B) [illegible] Federica Bergamini (cadetti) hanno sfruttato al [illegible]glio la singola opportunità classificandosi entrambi al secondo posto. I due astigiani [illegible] sono be[illegible] comportati anche nella prova di coppia artistico ottenendo pure in questo [illegible] la medaglia d'argento. Il prossimo impegno che attende i dirigenti e i tecnici della Blue Roller Asti sarà l'organizzazione del saggio natalizio in programma per giovedì 23 dicembre al palazzetto dello sport di Asti [illegible] che vedrà impegnate tutte le società astigiane di pattinaggio.

New Skating Asti. E' tornata in pista anche la New Skating Asti, del presidente Pier Franco Penasso, che pur avendo subito gravi danni dall'alluvione ha ripreso gli allenamenti partecipando anche ad uno stage. [r. s.]

Gabriele Nano (due argenti tricolori)

SPORT FLASH

[illegible] PROMOZIONE

Vittoria dell'Azeta sul parquet di Tortona

L'Azeta ha conquistato [illegible] [illegible] sera contro il Gonzaga Tortona il quarto [illegible] consecutivo nel campionato di basket di Promozione. Gli astigiani [illegible] [illegible] imposti al palazzetto dello sport per 97-72 (primo tempo: 51-28). Questo il tabellino: Cantore 4, Pezzoni 8, Rampona 10, Tarasco 15, Ferraris 4, Covre 8, Gonella 5, Parigi 22, Montrucchio 20, Fava. Nel prossimo turno (sabato; [illegible] 21) l'Azeta sarà ospite degli alessandrini del Castellazzo, che con la compagine di Walter Parigi condivide la testa della classifica. [e. a.]

GINNASTICA

«Viviamo lo sport» per i piccoli nicesi

«Viviamo lo sport»: è l'iniziati[illegible] del Comune di Nizza p[illegible] avvicinare i bambini delle elementari allo sport. Sono lezioni a metà tra ginnastica tradizionale e attività psicomotoria che prenderà l'avvio [illegible] fine [illegible] e durerà tre mesi. Ogni lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, gli studenti potranno esercitar[illegible] in due corsi distinti.

Il primo, «Gioco-sport», è riservato ai piccoli della prima e seconda elementare [illegible] si tratta di una propedeutica iniziazione alle attività sportive, filtrate attraverso l'apprendimento di nuovi giochi.

[illegible] più grandi (gli allievi delle classi terze, quarte e quinte), [illegible] invece riservato il ciclo «I primi rudimenti del gesto sportivo», che comprende nozioni [illegible] pallavolo, atletica [illegible] pallacanestro. Il costo complessivo [illegible] di 90 mila lire [illegible] per le iscrizioni occorre rivolgersi alla palestra comunale in piazza Dal Pozzo, dal lunedì al sabato in orario 16-20. Sempre in questa palestra si potranno rivolgere i giovanissimi appassionati di basket: la struttura infatti sarà utilizzata [illegible] campo [illegible] gioco per una nuova squadra che sta nascendo a Nizza. [e. ce.]

[illegible]

Giuseppe Raviola è primo nel [illegible] sociale

Si [illegible] disputato martedì sera, il quarto turno del torneo sociale di scacchi al circolo «Sempre Uniti» di [illegible] Pallio. In testa alla classifica, [illegible] balzato Giuseppe Raviola, [illegible] tre punti e mezzo su quattro (per ogni vittoria [illegible] assegna un punto, mezzo per la patta); staccati di [illegible] punto Roberto Caranzano, Alessandro Cova, Ezio Gamba [illegible] Roberto Forno. Il torneo (sono state giocate metà delle gare) prosegue stasera alle 21 e si concluderà a gennaio. [r. gon.]

[illegible]

E' il risultato di una ricerca nelle scuole promossa dall'assessorato allo Sport

E Nizza ha fame [illegible] palestre

Il volley è la disciplina più amata dai giovani

NIZZA. E' la pallavolo lo sport preferito dagli studenti nicesi, seguita, da calcio, pallacanestro [illegible] nuoto.

Sono i dati che emergono dall'indagine ideata dall'assessore allo sport Sergio Perazzo che nell'estate scorsa, aveva consegnato [illegible] tutti i ragazzi delle scuole (media inferiore, liceo scientifico, istituto per ragionieri e liceo sperimentale [illegible] Nostra Signora delle Grazie), un questionario con lo scopo di sondare le preferenze dei giovani, per pianificare con cos[illegible] il futuro delle attività comunali in favore dello sport.

«Grazie al lavoro della com[illegible] - spiega Perazzo - ed alla collaborazione [illegible] gli istituti, ora abbiamo un quadro più chiaro, anche se dovremo analizzare a fondo i dati raccolti». Gli studenti, che frequentano le scuole di Nizza (escluse le elementari), in tutto sono 1.118, [illegible] patrimonio consistente rispetto alla popolazione cittadina, che si attesta intorno ai 10 mila abitanti.

Sono 576 gli studenti che provengono dai paesi [illegible] dintorni, piccoli centri che spesso non sono in grado [illegible] offrire strutture idonee allo sport quotidiano e all'agonismo.

Gli atleti «professionisti» costituiscono [illegible] buona percentuale: raggiungono quota 231 e [illegible] allenano come possono nelle poche palestre [illegible] [illegible] in strutture private. La maggioranza dei giovani dichiara [illegible] dedicare allo sport più di tre ore la settimana e la metà di [illegible] iscritta [illegible] società di vario genere. Tra le discipline a portata [illegible] mano, c'è il nuoto (a Nizza la piscina [illegible] solo aperta d'estate e quella più vicina da utilizzare in inverno è ad Acqui Terme) ed ancora il volley, a quanto pare la grande passione degli studenti [illegible] Niz[illegible].

Ma nell'elenco degli sport preferiti, sia già praticati, sia nel «cassetto dei sogni», ci [illegible] basket, tennis, atletica, sci, golf e perfino hockey su ghiaccio. In buona posizione, (particolarmente [illegible] scuole dove ci [illegible] più ragazze), l'aerobica ed il body building, ma anche il karate [illegible] ben piazzato in graduatoria.

Inoltre, una trentina di studenti, affermano di praticare l'equitazione, sport [illegible] crescita grazie ai numerosi maneggi nati in Valle Belbo.

Una nota dolente per le squadre cittadine di calcio arriva, invece, [illegible] statistiche degli sportivi «passivi»: solo il trenta per cento degli studenti segue le vicende delle formazioni locali.

In compenso, però, i ragazzi sono tutti concordi su un dato: le strutture sportive sono insufficienti per l'ottanta per cento degli intervistati.

Enrica Cerrato

ZERO INTERESSI, MILIONI DI AUGURI,

è proprio un buon Natale.

Quanti auguri riceverete in questi giorni di Natale? Decine, centinaia, forse migliaia... Fiat vi fa milioni di auguri. Per tutto dicembre infatti, Fiat vi offre, su tutta la gamma, *fino a 25 milioni in 24 mesi a interessi zero e la prima rata è rimandata in primavera.* In dettaglio: fino a 7 milioni per Cinquecento, Panda o Uno, 10 milioni per la Punto o Punto Cabrio, 14 milioni per la Tipo, 15 milioni per la Tempra e ben 25 milioni per la Croma, il Coupé o l'Ulysse. Più che di auguri si tratta di un bel regalo di Natale, no? Se invece preferite tempi di pagamento ancora più lunghi, potete scegliere un finanziamento Sava per 48 mesi al tasso più che natalizio del 6%. Così potrete festeggiare Natale con una Fiat nuova. E ogni volta che riceverete gli auguri di buon Natale, sarà un piacere pensare che questo è un buon Natale davvero.

FINO A
25
MILIONI
IN **24 MESI**
A INTERESSI
ZERO
1ª rata dopo 4 mesi

VERSIONE: PUNTO 55S 3P

Esempio di finanziamento a tasso 0%

Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000
Quota contanti: L. 5.650.000
Importo da finanziare: L. 10.000.000
Numero rate: 21
Importo rata mensile: L. 476.191
Scadenza 1ª rata: 120 gg
Spese pratica: L. 250.000
T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21%

Esempio di finanziamento a tasso 6%

Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000
Quota contanti: L. 3.472.315
Importo da finanziare: L. 12.177.685
Numero rate: 48
Importo rata mensile: L. 286.236
Scadenza 1ª rata: 35 gg
Spese pratica: L. 250.000
T.A.N.: 6% T.A.E.G.: 7,3%

Escluse imposte ARIET

OPPURE IN **48 MESI** AL **6%**

FIAT PATTO CHIARO

È UN' INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Dopo i tragici giorni dell'alluvione Alba torna a sperare con le feste natalizie e in via Maestra compaiono i primi Babbi. [illegible] anche ripartito il concorso «Disegno di Natale» promosso da Radio Alba in collaborazione [illegible] Crc

Alba si prepara alle feste natalizie

Doni e luminarie per ricominciare

ALBA. «Si cominciano a rivedere svizzeri e tedeschi [illegible], con i primi turisti, tornano la speranza, la fiducia nella ripresa dopo i giorni dell'alluvione. Anche le vendite locali [illegible] stanno riprendendo. Lasciato alle spalle un novembre "nero", vi sono dei buoni presupposti di ripresa». E' l'opinione di Walter Carosso, titolare di [illegible] drogheria enoteca e prodotti tipici in via Vittorio Emanuele.

Gian Giacomo Toppino, presidente dell'Associazione commercianti, interviene: «L'alluvione ha creato dei problemi, ci vorrà del tempo prima che si ritorni alla normalità. Tuttavia, i sintomi della ripresa ci sono, anche nel settore turistico. La stessa discussa iniziativa [illegible] commercianti di non rinunciare alle luminarie, [illegible] po' il [illegible]gno del desiderio di rinascita, di serenità che purtroppo molti non hanno più a causa di lutti o di perdite materiali. Nonostante tutto, le vendite natalizie avviate con pessimistiche previsioni si [illegible] muovendo positivamente e speriamo [illegible] riuscire, [illegible] l'aiuto di tutti, a superare [illegible] il momento difficile».

I comitati «Albapiù», «Albau[illegible]» e «Incontri sotto le torri» che raggruppano i commercianti, dei borghi Moretta, Piave e centro storico, hanno deciso, di rallegrare le vie con le luminarie natalizie.

Dicono i presidenti dei tre comitati, Elio Viberti, Mario Pro[illegible] ed Emilio Martinelli: «Dopo i drammatici eventi, [illegible] è una grande voglia di ricostruire, riprendere la vita normale, dare un segnale che Alba è viva, che è risorta dall'acqua e dal fango. Vi è anche la preoccupazione da parte degli operatori di evitare danni indiretti sull'economia già provata. Questo non per dimenticare; riducendo al minimo le luci natalizie, parte dei fondi già raccolti andranno a favore di aziende danneggiate».

I comitati di via stanno organizzando iniziative di raccolta fondi in occasione delle festività. L'associazione «Albauno» promuove un mercatino dell'antiquariato che [illegible] svolgerà domenica [illegible] piazza Cristo Re dalle 8 alle 19. Anche nei ristoranti, la crisi del dopo alluvione [illegible] è fatta sentire in modo [illegible]siccio, [illegible] un po' tutti sperano [illegible] rifarsi con i tradizionali banchetti di fine anno.

Al ristorante «Due Lanterne» di Verduno [illegible] posti), [illegible] stan[illegible] raccogliendo le prenotazioni per il pranzo di Natale e per [illegible] cenone di San Silvestro.

Il contitolare, Flavio Boffa: «Speriamo di riuscire anche quest'anno [illegible] avere delle buo[illegible] prenotazioni».

Alle «Due Lanterne» dove si offrono i piatti tipici della cucina albese, il pranzo di Natale [illegible] proposto a 45 mila lire; [illegible] cenone di Capodanno [illegible] l'orchestra centomila lire (tutto compreso). Il «Roero Park Hotel» di Sommariva Perno è tra quelli che non sono stati interessati dalla calamità. Il direttore Mario Villoni: «Anche se non siamo stati toccati direttamente, nei giorni successivi all'alluvione, [illegible] prenotazioni so[illegible] state disdette quasi totalmente. Sono stati soprattutto i gruppi dall'estero a rinunciare. Adesso tutto è tornato normale e siamo pronti per le festività».

Il «Roero Park Hotel» per il pranzo [illegible] Natale propone [illegible] tradizionale in cui non mancano specialità co[illegible] il fagiano tartufato, la sfogliatina di funghi porcini, zampone [illegible] fonduta e lenticchie, cappone lesso con salse e tanti altri piatti tipici (prezzo [illegible] mila lire). Per il cenone di Capodanno, [illegible] ricco menu si aggiunge l'orchestra (prezzo 160 mila lire a persona tutto compreso).

Ma in questi giorni che precedono il Natale, molti sono alla ricerca di prodotti particolari per un dono. Alla «drogheria» Carosso di via Vittorio Emanuele, ad esempio, [illegible] possono trovare articoli di buona qualità; a partire dalle bottiglie [illegible] prestigiosi vini barolo e barbaresco, alle grappe, [illegible] di nocciole, albesi al barolo [illegible] anche peperoncini ripieni e persino le farine [illegible] grano, granoturco e castagne, macinate a pietra.

A [illegible]osito [illegible] Natale, ad Alba, si rinnova anche quest'anno un'iniziativa che è sempre molto gradita ai ragazzi. [illegible] tratta del concorso «Disegno Natale» per gli alunni delle materne, elementari e medie, promosso da Radio Alba con [illegible] concorso della Crc. I lavori che dovranno [illegible] come tema argomenti legati alle festività natalizie, dovranno essere consegnati entro l'11 gennaio nei due punti [illegible] raccolta: Supermercati [illegible]ck-up ad Alba e a Santo Stefano Belbo. Tutti saranno esposti e i migliori premiati. Radio Alba ha contemporaneamente promosso una raccolta [illegible] offerte da destinare [illegible] bambini delle famiglie colpite dall'alluvione. (g. f.)

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. 0171/69.72.90

AFFITTA

ALLOGGI in Cuneo L. 650 mila al mese a L. 750.000 al mese e L. 1.500.000 al mese.
ALLOGGIO in villa con giardino a Madonna delle Grazie. L. 1.200.000 mensili.
UFFICIO in piazza Galimberti 10 vani 3 ingressi, altro 8 vani lato tribunale.
UFFICI varie metrature in Cuneo e periferia.
CAPANNONI magazzini, negozi fronte strada da 300 a 2000 mq.
ALLOGGI arredati in Cuneo. Varie metrature

VENDE

VILLA SIGNORILE con piccolo parco alberato, 6 minuti da 4 camere, studio, cucina, sala biliardo, palestra, 3 servizi, idromassaggio, lavanderia, garages. riservata.
BORGO S. DALMAZZO lotti edificabili.
CHERASCO fraz. Bricco villa in struttura.
CUNEO box auto varie metrature.
MADONNA DELL'OLMO recente costruzione, riscaldamento autonomo, 4 vani, zio, garage. L.
VILLA in Morozzo.
CUNEO e strada periferia ville a schiera vari.
DELLE GRAZIE camera, tinello, cucinino, servizio, garage, . Orto. L. 120.000.000.
CUNEO 2 muri negozio nuovo 128 mq. L. 245.000.000.
VIALE ANGELI parzialmente ristrutturato in palazzina d'epoca
NALE a 10 km da Cuneo.
CUNEO 2 vani 4 e 2 servizi. L. 270 milioni.
ALLOGGI in Beinette - San Defendente.
VILLE - in struttura a partire da L. 160.000.000
CAPANNONI INDUSTRIALI, LABORATORI E PARTI COMMERCIALI da 300 a 6000 mq.

CEDE

Cartoleria - lavanderia - concessionaria auto - bar - tabaccheria - pasta fresca gastronomia ed altre attività. Rivolgersi in sede.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

Corso Santorre Santarosa, 30
CUNEO, tel. (0171) 694.483

VENDE

- Alloggio signorile al secondo piano, libero su quattro lati, 3 camere, soggiorno, cucina, due bagni, cantina e garage.
ROCCABRUNA - Ottima posizione. Ville a schiera con terreno, in costruzione.
RONCHI - Rustico ristrutturato con terreno.
BEINETTE - Alloggio: cucinino, tinello, 1 camera letto, bagno, ripostiglio, cantina, garage e solaio.
CARAGLIO CENTRO - Casa ristrutturata mq 240, cucina, soggiorno, 3 camere, cantina, tavernetta e cortile in proprietà.
ROCCABRUNA - Terreno edificabile.
S. DAMIANO MACRA - Villa con 2 alloggi.
TORINO - Alloggio al 1° piano 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, cantina e garage. Lire 170.000.000.
DRONERO - Zona Oltre Maira - Alloggio 1 camera, sogg.no, cucina, bagno.
- Fraz. Confreria - Alloggio mq 220, su due livelli: 3 camere, salone, cucina, bagni, ripostiglio, cantina e garage per due posti auto.
VILLAR S. - Rustico con mq di terreno.
DRONERO - Viale Sarrea - Alloggio 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, cantina e garage.
CARAGLIO - Alloggio 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, terrazzo, cantina e garage.
- Villa indipendente di nuova costruzione con 2000 mq di terreno.
CUNEO - C.so V. Emanuele - Alloggio piano rialzato: camera, tinello, cucinino e bagno.
CUNEO - Zona Donatello. Alloggio al 1° piano: 3 camere, sala, cucina, bagno, cantina e garage.
CUNEO - C.so IV Novembre. Alloggio: camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. No garage.

CEDE

CUNEO - Bar con ottimo incasso.
VILLAR S. COSTANZO - Ditta di produzione e commercio mobili con o senza capannone.

L'ITALICA

STUDIO IMMOBILIARE di Rag. RENATO BERSIA
SALUZZO - Via Savigliano, 5 - Tel. (0175) 4.59.17

Vende — SALUZZO: centralissimo alloggio 3° piano con ascensore composto da sala, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, balcone, cantina. Termo autonomo. Libero.

Vende — SALUZZO: c.so Roma alloggio composto da ampio ingresso, cucinotta, soggiorno, tre camere, servizio, lavanderia, ripost., tre balconi, cantina e garage. Libero.

Vende — SALUZZO: comodo al centro palazzina con giardino composta: piano terra 3 camere e servizio; 1° piano 3 camere e servizio, cantina e garage.

Vende — SALUZZO: zona residenziale Santa Caterina palazzina con ampio cortile e giardino composta da salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, mansarda con servizio, garage, tavernetta, cantina.

Vende — VERZUOLO: attico composto da salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, doppio garage, termo autonomo. Accurate finiture. Libero.

Vende — VERZUOLO: strada provinciale casa: sei camere con servizi, cantine, ampio magazzino, con cortile e giardino.

VENDO

SAN LORENZO AL MARE: ad 1 km dal mare, con splendida vista, in piccole villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di oliveto secolare, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

LURISIA: a 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla discoteca «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, con terreno recintato di pertinenza, a 18 km da Cuneo.

A 10 MINUTI DA CUNEO: lussuosa villa di recente costruzione in ottima posizione, vani, tripli servizi, tavernetta, autorimesse e cantine, con parco alberato di mq 2000; si esamina permuta con appartamenti in Cuneo.
CERVASCA: in zona centrale, vendita in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
CARAGLIO: in pieno centro, casetta di circa trenta anni, indipendente, libera, comprendente alloggio di 120 mq a piano rialzato, cantine e locali di sgombero al piano seminterrato, ampio sottotetto, garage e giardino.
MONTEMALE DI CUNEO: casa completamente ristrutturata a nuovo, di tre camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno e terreno di pertinenza.

BORGO SAN DALMAZZO: in piccolo condominio di tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da Lire 95 milioni.
DRONERO: in palazzo d'epoca, alloggio da ristrutturare, a piano terreno di circa 200 mq con cortiletto interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarde arredate di due vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.
CARAGLIO: alloggio di tre vani e servizi, cantina ed orto, di nuova costruzione, libero, termoautonomo.
CARAGLIO: alloggio signorile di cinque vani e doppi servizi, con garage doppio, cantina e orto, termoautonomo, nuova costruzione.

CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, di mq 1800, con progetto approvato per villa bifamiliare a Lire 135 milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza o finita chiavi in mano.

S. DEFENDENTE CERVASCA: capannone di 6000 mq su area di 18.000 mq recintata ed asfaltata, fronte strada statale.
S. : terreno edificabile di mq 32.000 per impianti artigianali e/o commerciali, sulla statale per Cuneo, in seconda fila.
CARAGLIO: capannone di 800 mq fronte strada statale, di costruzione, affittasi.

in zona collinare, terreno circostante di circa 2500 mq.

0171/818.831 orario

STUDIO CONSULENZE IMMOBILIARI DOTT. A. GIULIANO

C.SO NIZZA 38 - CUNEO
Tel. 0171/681973 ufficio
0171/696500 pasti

VENDO

SPINETTA - Lotto terreno 1300 mq per villa bifamiliare già urbanizzato.
VIALE ANGELI - In corso di ultimazione 3 camere, salone, doppi servizi, terrazzo, giardino in proprietà, risc. aut., garage doppio.
VIALE ANGELI Centro - In palazzina con giardino, appartamento signorile ultimo piano e mansarda di mq. 260 complessivi, con triplo garage.
C.SO DANTE - 5° piano 2 camere, salone, tinello, , doppi , garage. Libero.
P.ZA GALIMBERTI - Ultimo piano 270 mq. uso ufficio autonomo.
VIA NEGRELLI - Ampio cortile con soggiorno.
Centro - Appartamenti in casa d'epoca, in fase di ristrutturazione con garages.
VIA FENOGLIO BIANCA - 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, doppio, risc. aut.
VIA ROMA - 1° piano uso ufficio, 130 mq, vicinanze P.za Galimberti.
CUNEO - Centralissimo, stabile mq. 1500 completamente ristrutturato e locato, ottimo reddito, vendesi, trattativa riservata.
CORSO VITTORIO EMANUELE II - Garages 25 milioni.
VIA TOSELLI - Ultimo piano, 2 camere, cucina, bagno, , ristrutturato.
MADONNA OLMO - Ville a schiera con giardino

Agenzia Immobiliare Giolitti

- Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO 1° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno e cantina
CROCE DI villa indipendente posta su 3 piani - superficie appartamento mq 290 - terreno mq 1200
CERVASCA casa indipendente così composta: piano seminterrato: autorimessa centrale termica, 1° piano: ingresso, , n. 3 camere, bagno, terreno
villetta di nuova costruzione mq 7000 di
BUSCA indipendente centro: : cantina, magaz. locale caldaia - p. : cucina, n. 3 camere, bagno, terreno
BERNEZZO vicinanze strada statale: n. 5 giornate di terreno
S.ROCCO BERNEZZO - terreno edificabile per bifamiliare
TARANTASCA 3° piano senza ascensore: cucinino-tinello, n. 1 camera, bagno
ROBILANTE mansarda: angolo cottura, soggiorno, camera, bagno
NA - 2° piano: cucina, soggiorno, , bagno, cantina e garage
BEINETTE - 1° piano: cucinino, , bagno, - riscaldamento autonomo

AFFITTASI

CUNEO uso ufficio - piano : Bassignano: ingresso, n. 5 vani, archivio, doppi servizi, possibilità n. 2 uffici
CUNEO 2° piano: cucina, sala, n. 3 camere, bagno, cantina
CUNEO 3° piano: ingresso, cucina, n. 2 , bagno, cantina
Roata Rossi: alloggio posto su piani: piano terra: angolo-cottura soggiorno, bagno - piano primo: n. 3 camere, bagno e cantina
BUSCA 3° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina e garage
CUNEO autorimessa

BAR-TABACCHI - RISTORANTE - TRATTORIA

I.D.

TEL. - FAX 0171-926.093

VENDE

LIMONE
Affitto appartamenti stagione e periodi. Sulle piste e in .

Partenza impianti alloggi metrature in ristrutturazione.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

AGENTE PK per Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass
Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) 699.939

SICO Sandro Colombo

Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926

VENDE

- C.so Dante, signorile appartamento composto di: ingresso, salone (60 mq.), tinello, cucinino, 2 camere, doppi servizi, cantina. Volendo 2 garages.
CUNEO - Via XX Settembre, ultimo piano, ascensore, ingresso, tinello, cucinino, camere, servizio, cantina, solaio.
CUNEO - C.so Dante, adiacente c.so Nizza, piano alto con ascensore, ingresso, salone, cucinotta, sala pranzo, 3 camere, doppi servizi, cantina, garage.
CUNEO - Via Dalmastro, ultimo piano e mansarda: ingresso, cucina, soggiorno, ripostiglio, servizio grande, camere, servizio, . Termo semiautonomo.
CUNEO - Via Piave, signorile appartamento composto di: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, cantina, solaio, garage.
CUNEO - Adiacente c.so Vitt. Emanuele, ingresso, tinello, cucinino, camere, servizio, ripostiglio, cantina, solaio.
CUNEO - Via Fenoglio, ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, ripostiglio, cantina, garage, termoautonomo.
CUNEO - Zona Croce Rossa, in costruzione, ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
- Via Bertano, piano rialzato, signorile appartamento di: ingresso, salone, cucina, camere, , ripostiglio, cantina, garage, tavernetta.
CUNEO - Zona Croce Rossa, ultimo piano parzialmente mansardato: ingresso, salone, cucina, 3 camere, tripli servizi, cantina, garage. Termoautonomo.
CUNEO - Via Saluzzo, ingresso, soggiorno, cucinino, camera, servizio, cantina.
MADONNA DELL'OLMO - Appartamento di: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage. Occasione.
- Casetta indipendente su con giardino retrostante. Ingresso, tinello, cucinino, 3 camere, servizio, cantine. Negozio e magazzino al piano terreno.
C A - Villa indipendente di recente costruzione con giardino. Ingresso, salone, cucina, camere, doppi servizi, terrazzo, cantina, garage doppio.
MADONNA DELL'OLMO - Ville a schiera in costruzione.
ROSSI - Casa indipendente su tre lati con 2000 mq. di terreno circostante. Ingresso, salone, cucina, camere, servizio, cantina, tavernetta, magazzino (300 mq.).
E - Centralissimo appartamento completamente rimesso a nuovo. Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina. Totalmente arredato e ben attrezzato.
DESERTETTO (Valdieri) - Villino indipendente con 600 mq. di giardino. Ingresso, soggiorno con angolo cucina, 2 camere, doppi servizi, tavernetta, garage.
(Francia) - Vicinanze piste da sci, monolocale totalmente arredato ed attrezzato con garage.
CUNEO - commerciali mq. 800 su due piani. Adatti Banca, Supermercato. Centrali.

AFFITTA solo referenziati

CUNEO - Appartamenti arredati e di metrature diverse.
CUNEO - In posizioni centrali, appartamenti ad uso ufficio di varie metrature.

CEDE

- Attività commerciali di ogni genere: alimentari, frutta e verdura, vini e liquori, biancheria intima, auto accessori...
LIMONE - Centralissimi negozi di profumeria e abbigliamento.
BORGO SAN DALMAZZO - Avviato negozio di calzature - pelletteria.
VALLE STURA - Avviatissima pizzeria ristorante in posizione di passaggio.

ALTRE PROPOSTE E OCCASIONI DIRETTAMENTE IN

FIMAI — Immobiliare — FIABCI

VENDE

FOSSANO. Prestigioso alloggio composto da salone, cucina, camere, doppi servizi, mansarda; riscaldamento autonomo e box auto doppio.
FOSSANO STAZIONE. Alloggio composto da ingresso, cucinotta, tre camere, servizio, cantina. L. 100.000.000.
FOSSANO. Alloggio composto da ingresso, tinello con cucinino, due camere, servizio, cantina. Possibilità box auto.
FOSSANO. Alloggio composto da ingresso, tinello con cucinino, una camera, servizi, cantina. Possibilità box auto.
Alloggio composto da cucina, soggiorno, tre camere, doppi servizi, cantina e box auto.
FOSSANO. Via Coronate. Alloggio libero composto da ingresso, tinello e cucinino, tre servizi e .
MARENE. Casa indipendente libera subito composta da cucina, salone e servizio al piano terreno; e servizi al primo piano. auto e circa di terreno.
MARENE. Villa composta da al piano terreno tavernetta, servizi, cantina e ampio box auto; al primo piano ingresso, salone, quattro camere, salottino, studio, cucina, doppi servizi e lavanderia. Il tutto su circa 1300 mq di terreno cintato.
S. ALBANO. Centralissima da ristrutturare disposta su due piani, di circa 150 mq L. 70.000.000.
. Fabbricato civile, completamente ristrutturato, composto da cucina, salone, bagno con antibagno, box auto al piano terreno; due camere, , terrazzo coperto al primo piano. Il tutto su circa 2700 mq di terreno.
BUSCA. Villa padronale con circa 14 giornate di terreno completamente .

CEDE

Attività tab. e abbigliamento/calzature con o merce.
BENEVAGIENNA. Pizzeria con ottima . Prezzo interessante.
RACCONIGI. Attività di gastronomia/pasta fresca.
SAVIGLIANO. Centrale attività di fiori e piante.

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) (2 linee)
- Corso Roma, 29 - Tel. (0172) (2 linee)
(0172) 60.296

Vierre

CUNEO - Via Bossea, - Tel. 0336 79.03.19 (escluso domenica)

Cuneo - C.so Nizza: alloggio signorile di ingresso, salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage
Centro storico - mono bilocali eleganti finiture
Cuneo - via Roma spazioso alloggio su due piani, finiture di lusso
Cuneo - Centro Storico, salone, cucina, 2/3 camere servizi, veranda
Cuneo - zona Cuore Immacolato. 1° p., e servizi, tinello, cucinotta, garage
- Centro Storico: ultimo piano, 160 mq, salone, cucina, 2/3 camere, doppi servizi, eleganti finiture
Cuneo - via Monsignor Riberi: sala, 2 camere, cucina, servizi, balconi
Cuneo - Centro: salone, 2 camere, cucina, servizi, terrazza
Cuneo 2 - Sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, garage, ottimo stato
- prima periferia villa a schiera di 2 piani più mansarda, tavernetta, garage, in prossimità servizi vari
Cuneo - B.go S. Giuseppe sala, cucina, 2 camere, servizi, balcone, garage doppio
Cuneo - Mad. dell'Olmo ingresso indipendente, salotto, , 2 camere, servizi, mansarda, cortile
Dintorni Cuneo - Ville, rustici, terreni edificabili
Beinette - bilocali 50/60 mq
Villaggio Colombero - 2 camere, cucina, servizi, posto auto
Prime colline: alloggi e ville schiera di prossima realizzazione. Prezzo interessante
S. Remo - Bilocale con terrazzo a 100 metri dal mare
Bernezzo - 2 alloggi in villetta bifamiliare con porzione terreno. Prezzo interessante

Mare Habitat Invest

Da NIZZA
Tel. 0033-9380
Fax 0033-93920727
Anche a CUNEO il più affermato Consigliere Immobiliare della Costa Azzurra

Vi garantisce FINANZIAMENTI IMMEDIATI fino al 70% dell'investimento. 6,90%

P.zza Galimberti, 2 - 12100 CUNEO
tel. 0171-698833 - Fax 0171/697828

MANDELIEU: nella prestigiosa Mandelieu, nuovissimo complesso immerso nel verde di un golf a 18 buche e piscina privata. Mono 384 000 FF.

a 200 mt da piazza Massena, splendide di nuova costruzione. Pronta consegna. Monolocali e bilocali a partire d. 390.000 FF.

NIZZA: nel vecchio porto antico palazzo totalmente ristrutturato con grandi confort. Monolocali a partire da 467 000 FF.

NOVITÀ — CROS DE CAGNES: a soli 50 mt dalla spiaggia in un parco privato con piscina, bilocali a partire da 450 000 FF

E ANCORA:
NIZZA - CANNES - BEAULIEU
VILLENEUVE LOUBET, ANTIBES, JUAN-LES-PINS, THEOULE-SUR-MER, LES MENUIRES

INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA

VENDE

CROCE DI CERVASCA - Rustico da ultimare con ampio terreno recintato (idoneo anche per due nuclei familiari).

AFFITTASI

BORGO SAN GIUSEPPE - fronte statale locali uso ufficio e esposizione mq 200.
PIAZZA - locali uso ufficio mq 300 frazionabili.

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30 - 15,30

KENYA - MALINDI
VILLETTE FRONTE MARE
COMPLETAMENTE ARREDATE A L. 53.000.000

con possibilità di gestione italiana e reddito garantito

l'estate tutto l'anno

Per informazioni ARCHCASA Immobiliare Tel. 0171/380.662

Da domani in piazza Carignano la raccolta dei giocattoli da regalare ai bimbi alluvionati

Tanti doni per ridare un po' di felicità

La festa sotto l'albero di Natale più alto della città

L'appuntamento è per sei giorni, da domani a mercoledì 21 dicembre in piazza Carignano, sotto l'albero di Natale più alto della città. Tutti i bambini che desiderano testimoniare solidarietà, dalle 11 [illegible] 17, potranno portare [illegible] giocattolo da destinare ad un coetaneo [illegible] paesi alluvionati che [illegible] ha più. In poche [illegible] il loro dono [illegible] recapitato negli asili, nelle scuole, nelle parrocchie [illegible] Comuni che sono [illegible] devastati dall'acqua e [illegible] fango. A promuovere questa simpatica iniziativa natalizia è stata [illegible] che ha messo a disposizione di *Specchio dei tempi* [illegible] giocattoli, identici a quelli acquistati per i figli dei propri dipendenti. L'architetto Danilo Nubioli, [illegible]lle Mostre e Fiere «Interfiere», a [illegible] volta, [illegible] allestito gratuitamente lo stand per la raccolta dei doni. Decine di gruppi di animazione si [illegible] associati per garantire una festosa accoglienza ai bimbi in piazza Carignano. Il 20 e 21 dicembre si esibirà [illegible] canti natalizi (ore 16,30 e 18) il quintetto lappone [illegible] Conservatorio di Umea in compagnia della Santa Lucia, ospite [illegible] Comitato svedese per le manifestazioni a Torino, lo stesso che ha provveduto a sistemare l'albero di Natale.

La sottoscrizione dei lettori a favore degli alluvionati ha ricevuto ieri oltre [illegible] milioni [illegible] il totale è salito a 20 miliardi 454 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Locat, in luogo [illegible] tradizionali omaggi natalizi 50.000.000; Benetton Formula 1 24.970.000; partita Marino naz.cantanti-naz.tennisti 8.063.200; Rotaract Acqui Terme Ovada 8.000.000; Carrara e Matta azienda e dipendenti 6.640.000; Italamec srl Rocchetta Tanaro 5.109.000; Harmony Music srl Scandicci Firenze 5.000.000; Autostadio spa 3.000.000; G.R.C. 3.000.000; gruppo [illegible] via Governolo 1.840.000; Piemontesi nel mondo Chicago Chapter 1.607.970.

Gruppo missionario San Giorgio 4.500.000; dipendenti e casa di cura Villa Turina Amione 4.000.000; [illegible]ciazione Porta Rossa Firenze 3.600.000; associazione commercianti San Maurizio Canavese 3.417.000; associazione Spille d'Oro Olivetti 3.000.000.

Autogruppo Francesconi e dipendenti Torino 2.752.000; Byte Software House secondo [illegible] 2.400.000; compagnia teatrale «Il Bagolaro» [illegible] Montalenghe 2.000.000; Associazione Artistica Living Gospel Brandizzo 2.000.000; Francesco, Giulia e Carlo 1.050.000.

Camomilla in memoria di Billy 100.000; Camilla 100.000; dipendenti FFSS Sangone 100.000; Nadia e Massimo 100.000; F.V. Asti 100.000; G.M. Moncalvo 100.000; A.G. [illegible] Bosio 100.000; Banche N. Giuseppe 100.000; F.D. Montanaro 100.000; G.O. Torino 100.000; T.P. Torino 100.000; auguri 100.000; C.L. Torino 100.000; S.A. Acquaseria 100.000; Samino Giuseppe e famiglia 100.000; Tina e Alberto [illegible].000; F[illegible]. Fornasiero 100.000; M.A. Cantù 100.000; con mille auguri di una rapida rinascita Enrico Morin 100.000; Pessi Campus 100.000; Ottonello F. 100.000; P. Malalda Genova 100.000; [illegible] Liguria con af[illegible] 100.000; G.M. Bolzano 100.000; F.C. Oderzo 100.000; [illegible]. Pordenone 100.000; Valretto e Arvat 100.000; F.F. S.Antonino [illegible] Susa 100.000; C.G.Moncalieri 100.000; famiglie Biscaldi 100.000; A.N. Pralungo 100.000; C.G. Torrazza Pie[illegible] 100.000; A.C. 100.000; fam. Costa 100.000; L.G. Asti 100.000; Fulvio e Marco 100.000; I.A. Dronero 100.000; CrestaniRosso P 100.000; R.F.Nole 100.000; C.G. Pinerolo 100.000; in memoria dei miei genitori, [illegible] Alfredo e Flaminio 100.000; C.S. Canischio 100.000; Franca in memoria dello zio padrino Giuseppe Viale c/davalla. 100.000; per l'onomastico [illegible] Aurora 100.000; Maria e Michele 60.000; S.A. Lavello 75.000; Di Vietri Carmelo 75.000; da Fabio e Diego 70.000; Inquilini via Arquata 16/36 in [illegible] di Bartossi [illegible]. Romano 70.000; Bruna e Anna 60.000; C.M. Salbertrand 60.000; F.M. [illegible] Fiorano C.se 50.000; M.F. Sciolze 50.000; D.C. Bellinzago 50.000; Guglielmino Adriano 50.000; Tonino 50.000; Carmelo [illegible]salaco 50.000; Ada in memoria dei suoi [illegible] 50.000; Alessia 50.000; B.C. Revello 50.000; Luisa ed Ales[illegible] Lingua 50.000; Richy e Paolo 50.000; Carla ed Angelo 50.000; Nicola Calemma 50.000; Alice Fa[illegible] 50.000; Graziella da Bellinzago 50.000; 'Fabio 1975' [illegible].

V^a F Liceo Scientifico Darwin di [illegible] 50.000; V.A. Fornio Canavese 50.000; [illegible] da [illegible]; fam. Burzo [illegible]; [illegible] memoria [illegible] nostri defunti [illegible] e Nanni 50.000; Silano [illegible] A.A. Gassino T.se 50.000; Piergiorgio Novara 50.000; Aldino Elsa 50.000; Sergio e Augusto Allamandola 50.000; Guraio Gino 50.000; R.P. Chieri [illegible] G.G. 50.000; M.G. Brandizzo 50.000; in ricordo di Padre Pio 50.000; Corbella Calamita 50.000; G.Maria Irene 50.000; Russo Orazio 50.000; S.F. Trapani 50.000; B.P. Vigevano 50.000; Casella Franco 50.000; Pronlera Santo 50.000; Fedrigo Anna Teresa 50.000; [illegible]. Udine 50.000; P.A. Desenzano 50.000; D.P. Moncalieri 40.000; G.E. Piscina 30.000; R.S. Firenze 30.000; per la proposta "[illegible] mucca nella stalla" 30.000; Andrea e Lucia 30.000; Sitrano Fassino 30.000; [illegible] 30.000; F.R. Trento 30.000; C.A. Borgaretto 30.000; M.S. [illegible] C.L. Venezia Mestre 30.000; 'La Voce [illegible] Buccino' 30.000; da [illegible] terremotata siciliana Bruzzi Teresa 30.000; Susy e Beppe 25.000; Silvia e Stefano 25.000; Egle 25.000; S.M. [illegible] 25.000; Stefania Alberti 23.000; O.G.Passerano 20.000; L.G. [illegible]na 20.000; Elia Maria 20.000; P.M. Borgom. 20.000; M.Z. per i bimbi vittime dell'alluvione 20.000; C.[illegible]. Mila[illegible] 20.000; M.R. [illegible] 20.000; G.M.Piacenza 20.000; B.G. [illegible] 20.000; L.S. Traghetto 20.000; G.A. Imola 20.000; G.P. Fonle [illegible] L.E. Noicattaro 20.000; E.M. 20.000; Bini 20.000; DanieleRoberta 20.000; G.S. Fara Sabina 20.000; P.B. Salrano 20.000; [illegible].E.Collegno 20.000; I.G. Sambuceto [illegible] M.B. 20.000; Costantino Cesarina 15.000; Paola Maestro 10.000; Corrado 10.000; [illegible]. Maria Grazia Barla[illegible] 10.000; B.M. Torino 10.000; F.E. Torino 10.000; M.B. [illegible] 10.000; G.P. Torino 10.000.

O.I.S. 150.000; Macario [illegible] La Nuova Cd 200.000; G.G. e P.G. [illegible]; Nico e Maria 200.000; Giulia Marco Giovanni Ester 200.000; Severino Giuseppe 200.000; Cristina 200.000; C.P.C. [illegible]00; C.P. 200.000; amici della Langa 200.000; Molinari M. 200.000; Lodi F. 200.000; Ferraresi A.M. 200.000; Ita[illegible] 200.000; n. 200.000; Bianca e Donatella 200.000; Cergnino Francesco 200.000; Marcella 200.000; Barbi-Milano 200.000; famiglia Casarola 200.000; Piero in memoria di Ipo 200.000; Nella [illegible] Annali[illegible] e Jonathan 200.000; gruppo Ippi[illegible] Vifter [illegible] Costanzo 200.000; in [illegible] nostri cari defunti 200.000; Falchero Angelo 200.000; Ipr Verres 171.000; C.F.P.Tamburelli 156.000; Di [illegible] Melzi Roberto 150.000; G.S.O. 150.000; in [illegible]ria [illegible] Aldo Chiappino 150.000; [illegible]. 150.000; Cesareo [illegible] C. 150.000; A.B.C. 150.000; Igor e Rene' 150.000; Ferrari Anna Maria 150.000; Topazio G. 140.000; in memoria [illegible] papa' di Bruno 130.000; Zenotto Gorgona 100.000; Z.P. 100.000; [illegible] 100.000; A. 100.000; Tranchero Cesarino 100.000; A.G. 100.000; M. 100.000; fam. Taverna 100.000; L.S. 100.000; S.O. 100.000; dipendenti Olmo 100.000; Roberto 100.000; L. 100.000; R.G. 100.000; Querio Ida-Vargnano Carlo 100.000; Peretti Domenico 100.000; P.P. 100.000; L.P. 100.000; [illegible]ne M. 100.000; Listello Rita 100.000; Costanza e Francesca [illegible]0; Grasino Elena 100.000; Gorrino Marisa Cassinelle 100.000; Gorrino Giovanni Cassinelle At. 100.000; L. 100.000; Fontana Giovanni [illegible] F.T. 100.000; Dalmasso G.e Giubergia G. 100.000; C.C. 100.000; B.L. 100.000; [illegible]. 100.000; V. 100.000; Rivamaria 100.000; Recchia Domenico Cunotto Liliana in memoria 100.000; Piero e Angela Vinovo 100.000; Pognante 100.000; [illegible] 100.000; P.N. 100.000; Odino Giulietta 100.000; O.S. 100.000; Maria Letizia 100.000; M.G. 100.000; Enrico e Fabrizio 100.000; Giacoma Er[illegible] 100.000; F. 100.000; Marina e Massimo 100.000; Paolo e Iva 100.000; D.A. 100.000; E. Gassino 100.000; Dalmasso L. 100.000; Car[illegible] Agostina 100.000; C.I. 100.000; B. [illegible]. 100.000; Betti Maurizio 100.000; Aries 100.000; Trovato [illegible]. 100.000; Prisco G. 100.000; Luini L. 100.000; Tebaldini [illegible]. [illegible]; A. [illegible] 100.000; Simonato C. 100.000; Oliva M. 100.000; Felletti Lucia 100.000; Der Mossighian 100.000; Tre Ci Luce 100.000; [illegible] memoria di Bastino 100.000; Castiglioni G. 100.000; Bossi A. 100.000; Vittorina 100.000; Bianchi Adriano 100.000; Bertolla Fabrizio 100.000; Virzi Ignazio 100.000; Vair Piova Graziella 100.000; T.A. [illegible] Sardo F. [illegible] 100.000; famiglia Gaili 100.000; Pina e Piercarlo [illegible]resco 100.000; O.G. 100.000; gruppo lavoratori Cuneo 100.000; I.M. 100.000; l'amico di Ugo 100.000; un pensiero per Giuseppe 100.000; Laura 100.000; nonni e nipotine 100.000; Roberto e Mariateresa 100.000; Bersano Mario 100.000; [illegible] Giuseppe 100.000; Andreo [illegible] 100.000; Bolognino Vittorio [illegible]; G.A. per Tatiana Rabagliño [illegible]; Scovazzo Paolo 100.000.

[continua]

[illegible] lire [illegible]

I primi cinquecento giocattoli per i bimbi alluvionati [illegible] stati offerti dalla Skf, uguali a quelli donati ai figli dei propri dipendenti

TRIBUNALE [illegible] ALBA

Esecuz. Imm. n. 36/'91 contro GIRIBALDI Alma, residente in Pontechiasso (CO), via [illegible] n. 283

Avviso di vendita [illegible] incanto

Si avvisa che il giorno 17/1/1995 ore 9,30 avanti al G.E., si procederà alla vendita [illegible] incanto dei seguenti [illegible]: Quota [illegible] 5/12 di [illegible] proprietà dei seguenti immobili: in Comune di Perletto: F. 13 n. 80 cast. f.r., F. 14 n. 10 cast. f.r., n. 108 bosco ceduo, n. 149 sem. arb., n. 1[illegible] prato, n. 154 fabbr. rur., n. 156 [illegible]., n. 158 sem. arb., n. 160 cast. fr.; il tutto in tre corpi.
Prezzo [illegible] L. 14.000.000. Aumenti minimi L. [illegible].
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000, unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari rispettivamente al 15% e [illegible] del prezzo base mediante distinti assegni circolari emessi nella Pro[illegible] [illegible] Cuneo [illegible] intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. [illegible] Cuneo col [illegible] controllore», [illegible] le ore 13,30 [illegible] 16/1/1995.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro gg. 30 dall'aggiudicazione.
Atti consultabili [illegible] la Cancelleria Esecuzioni [illegible] Tribunale.
Alba lì, 3/12/1994.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
W. Galotti

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 15 Dicembre 1994 ■ 39
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il funzionario regionale ai Comuni: «Rimedieremo subito»

Primi fondi (213 miliardi) ma errori nella ripartizione

CUNEO. I soldi promessi dal Governo per la ricostruzione delle zone alluvionate sono pronti, ma l'elenco delle opere da finanziare [illegible] [illegible] disponibile, sarà reso noto domani. I fondi destinati [illegible] Cuneese [illegible] pari [illegible] 213 miliardi.

L'annuncio [illegible] [illegible] dato ieri dal responsabile dell'assessora[illegible] regionale alla Difesa del suolo, Beniamino Napoli, nel [illegible] di un incontro in prefettura con i sindaci e gli amministratori di [illegible] Comuni dell'Albese [illegible] [illegible] Roero, convocato dal rappre[illegible] del Governo, per fare [illegible] punto sugli interventi [illegible] dopo alluvione.

«Ci [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] errori nella ripartizione dei primi fondi - ha precisato il funzionario regionale -. Stiamo facendo verifiche. Siamo pronti [illegible] ricevere le vostre segnalazioni. Rimedieremo subito. Non vogliamo fare favoritismi o dimenticare qualcuno. Distribuiremo il tabulato [illegible] la distribuzione precisa [illegible] fondi domani, nel corso dell'incontro con i sindaci del Monregalese e del Cebano. Ai 213 miliardi destinati ai Comuni se ne aggiungono anche 35 per la Provincia».

Gli errori nella ripartizione dei primi contributi del Governo riguarderebbero il mancato inserimento di alcune opere, come ad esempio il ponte di Cissone (la spesa prevista è di circa 400 milioni), [illegible] [illegible] sarebbe stato dimenticato alcun paese.

«E' stato un lavoro impegnativo - ha precisato Napoli -. Il principale rischio riguardava proprio l'ipotesi che alcune opere potessero essere prese in considerazione due volte e altre invece tralasciate».

Il funzionario regionale ha sollecitato i sindaci a segnalare eventuali ipotesi eccessive di spesa: «Spesso si chiede più del dovuto per poter ottenere quanto sperato. Ma è una questione [illegible] correttezza. Solo così si potranno soddisfare tutte le richieste».

Fra i temi affrontati nell'incontro c'è anche stato quello dell'iniziativa «Natale a casa», promossa dal ministro Maroni: «Abbiamo ricevuto tre miliardi - ha precisato il prefetto Luigi Scialò -. I fondi [illegible] stati girati [illegible] base alle segnalazioni. Dopo il primo acconto [illegible] 30 per cento per le opere di primo intervento, oggi consegneremo la seconda tranche (venticinque per cento).

Gianpaolo Marro

Un gruppo di sindaci [illegible] paesi colpiti dall'alluvione presenti ieri in prefettura

[illegible]

Il prefetto

«Ora temiamo neve e frane»

CUNEO. «E' [illegible] lotta contro il tempo: dobbiamo [illegible] prima dell'arrivo del freddo [illegible] prima che la neve blocchi ogni sforzo di ricostruzione». Il prefetto Luigi Scialò, durante [illegible] riunione con i sindaci [illegible] gli amministratori dell'Albese, ha ribadito l'urgenza di provvedimenti per combattere l'inverno, dopo i gravi danni dell'alluvione. [illegible] rappresentante [illegible] governo ha invitato i sindaci a «prendere in considerazione la possibilità di ottenere dal Dipartimento della Protezione civile unità abitative di 54 metri quadrati l'una (non container) per ospitare le famiglie che abitano in [illegible] sotto il rischio di frane. Due di queste strutture (costano 100 milioni l'una) [illegible] state installate a San Cassiano di Alba.

«Per garantire l'incolumità pubblica - ha precisato Scialò - [illegible] dovete guardare in faccia a nessuno, facendo sgomberare gli edifici in pericolo». [g. p. m.]

Una ruspa al lavoro lungo il corso del torrente Belbo (FOTO [illegible])

A Garessio

Scoperta discarica di amianto

GARESSIO. «Nella vecchia discarica di Pian Granone era stato sepolto dell'amianto». La scoperta è stata fatta dai tecnici del servizio di Igiene ambientale dell'Usl di Ceva, che ieri pomeriggio, [illegible] i carabinieri, [illegible] [illegible] [illegible] sequestro la zona, utilizzata in passato anche [illegible] Comune [illegible] Garessio. Campioni del materiale sepolto [illegible] Pian Granone sono stati inviati a Grugliasco per analisi.

A far scoprire [illegible] deposito [illegible] metallo (si tratta [illegible] sfridi, scarti della produzione di materiale d'attrito, probabilmente freni per auto) è stata l'alluvione. [illegible] Tanaro in piena ha portato via parte dell'ex discarica e scorie di amianto sono [illegible] trovate nella zona di Priola e a Pievetta. I tecnici dell'Usl hanno risalito il cor[illegible] del fiume arrivando fino a Pian Granone. Il materiale [illegible] rebbe stato sepolto alla fine degli Anni Settanta e potrebbe provenire dalla cartiera di Bagnasco, che in una precedente ge[illegible] lavorava l'amianto. [l. f.]

Il primo cittadino di Neive (46 anni) finisce in carcere con il gestore di una discoteca

Abuso d'ufficio, sindaco arrestato

Stupore in paese per il provvedimento restrittivo che ha colpito Carlo Rabellino. Oggi c'è l'interrogatorio
Le indagini partite dal dancing di Cascina Piana: ora la Procura controlla tutti gli atti amministrativi

NEIVE. Il sindaco Carlo Rabellino, 46 anni, [illegible] il gestore di [illegible] discoteca a Neive, Giacomino Borzone (44), abitante ad Alba, sono stati arrestati per concorso in abuso di ufficio continua[illegible] e aggravato. Gli ordini di custodia cautelare sono stati fir[illegible] dal giudice per le indagini preliminari [illegible] tribunale di Alba, Roberto Proietti, su richiesta del sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Giuseppe Grieco, [illegible] termine [illegible] lunghe indagini.

Entrambi sono stati rinchiusi nel carcere albese e oggi saranno interrogati dal magistrato. La vicenda sulla quale gli investigatori mantengono il riserbo, perché sono ancora in corso indagini che potrebbero portare ad ulteriori sviluppi, riguarda la discoteca «Banana Republic» di località Cascina Piana di Neive, gestita da [illegible] società di cui il Borzone è socio.

Tutto sarebbe partito [illegible] alcuni esposti inviati alla [illegible]gi[illegible] da parte di cittadini e titolari di altri esercizi pubblici. Le indagini, che sono proseguite per oltre sei mesi, sono state condotte dalla polizia giudiziaria di Alba, [illegible] [illegible] [illegible] Neive e riguarderebbero presunte irregolarità in merito alle autorizzazioni, [illegible] la p[illegible] della Repubblica non si fermerebbe [illegible] questo: con tutta pro[illegible] disporrà una perizia per verificare una serie di atti amministrativi riguardanti il periodo 1992-1994. Sono gi[illegible] stati sentiti numerosi testimoni, «persone informate sui fatti», altre ancora saranno convo[illegible] nei prossimi giorni.

Le indagini, partite dalla discoteca, potrebbero estendersi. La notizia degli arresti ha [illegible]scitato enorme stupore a Neive, dove Rabellino, geometra, assicuratore (ha un ufficio [illegible] località Borgonuovo) [illegible] sindaco da una quindicina d'anni.

La discoteca, che ha se[illegible] sulla sinistra [illegible] provinciale Alba-Neive, poco dopo il ponte sul Tanaro, è stata ricavata dalla ristrutturazione di una cascina [illegible] presa in affitto dalla società che la gestisce. Funziona, dallo scorso anno, solo nel periodo estivo, perché è all'aperto.

Il dancing era stato contestato, fin dall'inizio, da alcuni abitanti e da associazioni. C'erano stati ricorsi alla Regione e al Tar, oltre agli esposti alla magistratura.

Dice l'avvocato Giuseppe Sandri, difensore del Rabellino: «Attendo fiducioso l'esito dell'istruttoria, nella convinzione dell'estraneità del mio assistito ai fatti [illegible]. Il geom. Rabellino è sindaco da tre legislature ed è persona che ha [illegible]pre onorato [illegible] proprio impegno amministrativo con serietà [illegible] [illegible]».

Il legale del Borzone, avvoca[illegible] Giuseppe Marasso: «Dagli atti che abbiamo potuto vedere, il comportamento del mio assistito appare oltremodo legittimo. Sono state chieste al Comune le autorizzazioni per ristrutturare, le licenze necessarie per una discoteca, che [illegible] state concesse. Il mio cliente spera di poter chiarire [illegible] sua posizione nell'interrogatorio».

Giuseppina Fiori

Carlo Rabellino, sindaco di Neive

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta
Novara
Vercelli
Torino
Asti
Alessandria
Cuneo
Sereno
Nuvoloso
Temporale
Ghiaccio

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. [illegible]. Riduzioni per nebbie estese in dissolvimento nelle [illegible] centrali della giornata.
TEMPERATURA. In diminuzione i valori minimi.
VENTI. Moderati da Est-Nord-Est.
[illegible] DEL TEMPO. Sereno con graduale aumento della nuvolosità.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 10; min: 2; media: 5
UN ANNO [illegible]
Max: 6; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 5; Alessandria [illegible]; Aosta 10; Asti 4; Novara [illegible]; Vercelli [illegible].

Un servizio molto atteso al «Santa Croce» di Cuneo

Per la Cardiochirurgia 2 miliardi della Regione

CUNEO. Lunedì la Giunta regionale approverà la delibera con la quale verranno assegnati oltre due miliardi all'ospedale di Cuneo, [illegible] parte del finanziamento che sarà utilizzato per la ristrutturazione delle [illegible] operatorie dell'ospedale e il potenziamento della Divisione di Anestesia e Rianimazione, in vista della costituzione nel capoluogo provinciale [illegible] reparto [illegible] Cardiochirurgia. Lo ha confermato l'assessore regionale all'educazione sanitaria Guido Bonino, che recentemente ha potuto annunciare latre novità positive nel campo della prevenzione e cura delle malattie [illegible] cuore.

I cardiopatici piemontesi non dovranno più anticipare alle cliniche private, infatti, tutto il costo dell'intervento. Secondo il progetto [illegible] a punto dall'assessore Bonino, semplicemente firmare una semplice «cessione di credito», pari all'importo del rimborso previsto dalla Regione. Infine è a una svolta lo studio dei futuri accordi tra pubblico e privato oltre alla razionalizzazione delle liste d'attesa.

Tali iniziative p[illegible] essere considerate anche un primo passo [illegible] la soluzione della «emergenza cardiochirurgia». Dopo oltre un mese di lavoro, le quattro commissioni di studio volute dall'assessore all'Educazione sanitaria hanno indicato le linee di intervento. Ora [illegible] dovrà passare alla fase operativa.

L'assessore regionale Guido Bonino

Nei giorni scorsi la Regione ha inviato una lettera alle cliniche private, nella quale chiede [illegible] indicare i costi e le disponibilità. L'obiettivo è [illegible] razionalizzare l'attività della cardiochirurgia che in alcuni casi (sempre troppi per [illegible] settore così delicato) è stata messa sotto accusa.

In particolare la magistratura sta cercando di capire [illegible] in due decessi avvenuti qualche anno fa a Torino ci siano responsabilità penali. Poi un recente controllo dell'Usl 8 ha evidenziato una certa «confusione» nelle liste d'attesa. I funzionari avevano cioè constatato che esistevano doppioni, non c'era la cancellazione costante dei malati già sottoposti ad intervento o deceduti. Inoltre i parenti di molti pazienti cardiopatici hanno manifestato perplessità sulle percentuali ufficiali dei morti.

«La Regione intende porre fine all'emergenza - spiega Guido Bonino -. Circa 500 persone attendono di entrare in sala operatoria. Ecco perché da un lato riteniamo di ricorrere alle cliniche private, dall'altro vogliamo accelerare i tempi per la costruzione di [illegible] nuovo polo [illegible] la Cardiochirurgia nel Piemonte sud, a Cuneo. Inoltre è prevista a Torino in tempi brevi del centro di cardiochirurgia del Mau[illegible].

I fondi sono stati stanziati e hanno aggirato l'ostacolo contenuto nella delibera. Nel documento firmato dall'assessore regionale alla Programmazione sanitaria, Enzo Cucco, [illegible] faceva infatti obbligo all'ospedale di attivare due servizi (uno era quello trasfusionale). In caso contrario i soldi [illegible] sarebbero arrivati. La posizione ora è più morbida: basta che il Mauriziano si impegni a creare i servizi.

«Sulle cliniche private- conclude Bonino -, l'assessorato vuole sviluppare soprattutto [illegible] convenzionamento indiretto con la variante della cessione del credito. La risposta delle cliniche potrebbe però riproporre l'ipotesi [illegible] convenzione diretta». [m. bo.]

Società cuneese propone voli ai confini dell'atmosfera su aerei militari russi

[illegible] Boves «i viaggi spaziali»

I turisti possono provare l'assenza simulata di gravità e l'emozione di co-pilotare un Mig
Nei pacchetti (da quattro a [illegible] milioni) prevista anche la visita alla navicella Soyuz

BOVES. «Pronto, a che ora si parte per lo spazio?». Non è una battuta di un film di fantascienza ma una realtà a portata di mano. E' la «Ia Corporation», società [illegible] Cuneo, a organizzare voli «a gravità zero» e sui «Mig» dell'aviazione militare russa.

Il primo programma porta a volare a 40 mila metri di altezza, al limi[illegible] della nostra atmosfera, sul leggendario «IL-76 Mdk», l'aereo «senza peso», del quale esistono al mondo solo cinque esemplari. Il jet, descrivendo una serie di orbite centripete ad altissima velocità, crea all'interno di un vasto abitacolo comune, l'assenza totale di peso; gli occupanti, circa quindici persone, [illegible] guida di ist[illegible] pos[illegible] muoversi, fluttuando nello spazio, avvitandosi ed elevandosi liberi dai legami della gravità.

Il secondo programma, [illegible] impegnativo, consiste nel volare su [illegible] «Mig», ovviamente guidato da un pilota militare, ma con la possi[illegible] intervenire sulla «cloche» con semplici manovre che, tuttavia, influiscono sul assetto del velivolo.

Tutto ciò, impensabile ai tempi dell'Unione Sovietica, è offerto in «pacchetti», che non trascurano [illegible] aspetti turistici del viaggio in Russia; infatti sono previste visite alla città stellare di Chkalovsky e ai laboratori spaziali [illegible] si potrà [illegible] nella navicella «Soyuz». Un giorno [illegible] dedicato alla visita di Mosca. Il costo del primo pacchetto è attorno ai [illegible] milioni, per il secondo è di 9.

L'idea di organizzare que[illegible] viaggi [illegible] venuta a un gruppo di amici, tutti bovesani: sono il tecnico elet[illegible] Gabriele Lice e la moglie Ro[illegible] Goletto, il proprietario di una fabbrica di biciclette Gianpaolo Ferrero, l'impresario edile Aurelio Pellegrino e il geometra Giovanni Massa. Dice Gabriele Lice: «Hanno già volato [illegible] ventina di persone provenienti [illegible] Liguria, [illegible] Milano, da Roma e da Venezia; [illegible] prima in assoluto è stata una ragazza di Mondovì, [illegible] Longo, seguita poco dopo dall'inviato de "La Stampa", Giulietto Chiesa». Aggiunge l'organizzatore: «Abbiamo già settanta persone prenotate [illegible] speriamo di poter mandare in Russia nel giro di due mesi; nei nostri progetti c'è anche l'organizzazione di [illegible] viaggio al Polo Nord». Per informazioni rivolgersi alla sede [illegible] corso [illegible] 108, a Cuneo, tel. 0171/697490.

Beppe Sajeva

[illegible] fianco, la prima coppia di turisti sta per salire sul «Mig». Sopra, Gabriele Lice con il giornalista Giulietto Chiesa e (sotto) gli uffici della «Ia Corporation» a Cuneo

GRANDE CUNEO

[illegible]

In biblioteca «Lettere [illegible] viaggio a [illegible] amico»

Stasera, alle 21, nel salone della biblioteca presentazione del libro di Chiara Ruffinengo «Altrove: lettere di viaggio ad un amico». [c. g.]

BOVES

Cosa fare dopo la scuola media

Stasera, alle 20,30, all'auditorium Borelli, si conclude il ciclo di incontri-dibattito «Cosa fare dopo la scuola media», organizzato dal Distretto scolastico 60; parleranno presidi e insegnanti di istituti tecnici. [b. s.]

PROVINCIA

Due corsi di formazione per operatori turistici

La Provincia patrocina due corsi di formazione, riservati ai residenti di Imperia e Cuneo, organizzati dall'istituto tecnico per il turismo «Nuova Europa» di Ventimiglia e dall'«Infath» di Nizza, nell'ambito del programma interregionale per il conseguimento del diploma franco-italiano di turismo. Possono iscriversi studenti sotto i trent'anni con diploma di scuola secondaria e esperienze professionali [illegible] almeno [illegible] anno nel settore, oppure con almeno due anni [illegible] frequen[illegible] universitaria. Le domande devono [illegible] presentate entro il 23 dicembre. Informazioni all'Istituto tecnico per il turismo «Nuova Europa» [illegible] Ventimiglia. Fax 0184/351252. [v. p.]

VILLAR [illegible] COSTANZO

Laureata in Chimica [illegible] 110, lode e menzione

Marina Ristorto, [illegible]4 anni, [illegible] Villar San Costanzo, si è laureata in Chimica all'Università di Torino [illegible] 110, lode e menzione. Ha di[illegible] la brillantissima tesi il 6 dicembre. [c. g.]

VIGNOLO

Stasera «bagna caoda» e pinzimonio

Stasera, dalle 20, alla Trattoria dell'Angelo, è in programma un incontro conviviale, a base di bagna caoda e pinzimonio. Saranno serviti vini della «Marchesi di Barolo». Prenotazioni: 0171/48484. [r. s.]

La Comunità montana disdice il servizio di Tesoreria della Crc

Ora la V[illegible] Maira protesta «Dimenticati [illegible] banche»

SAN DAMIANO MACRA. La Comunità [illegible] e alcuni comuni della Valle Maira hanno disdetto il servizio tesoreria gestito dalla filiale «Crc» [illegible] Dronero, per protestare contro «la scarsa sensibilità dell'istituto di credito cuneese verso i piccoli centri della [illegible] «La nostra valle è totalmente scoperta [illegible] sportelli bancari - spiega Ermanno Bressy, presidente [illegible] Comunità montana -. Si tratta di una situazione assurda. Gli istituti dimostrano interesse soltanto per i centri della fascia pedemontana. La "Crc" [illegible] infatti programmando l'attivazione [illegible] un secondo sportello a Dronero, nella zona "d'oltre Maira". Non abbiamo nulla in contrario all'apertura di una [illegible] filiale; [illegible] bisogna però dimenticare le esigenze dei risparmiatori che risiedono in valle».

Il presidente della Comunità montana Valle Maira Ermanno Bressy

In questi giorni Comunità montana e alcuni Comuni della valle (San Damiano e Stroppo) hanno preso contatto con le direzioni di tutte le banche che tradizionalmente operano in zona per una specie di gara d'appalto. Il servizio tesoreria sarà infatti affidato all'istituto che presenterà l'offerta più interessante, sia dal punto di vista dei tassi d'interesse, sia sotto [illegible] profilo del servizio e della disponibilità a fornire contributi a enti e associazioni locali.

«L'invito a presentare [illegible] preventivo sulla gestione del servizio tesoreria - spiega Guido Bersia, consigliere comunale [illegible] San Damiano Macra e asses[illegible] della Comunità montana - è stato rivolto a [illegible] le banche, anche alla "Crc". La mancanza di sportelli [illegible] valle determina disagi sia agli operatori economici sia alla popolazione anziana, costretti a percorrere deci[illegible] chilometri per la riscossione di assegni. Credo sarebbe sufficiente l'apertura di uno sportello, per un giorno alla settimana, in un centro della media valle».

La Cassa [illegible] risparmio di Cuneo replica alle accuse di disinteresse [illegible] i problemi della montagna, mostrando l'elenco degli stanziamenti a favore dei Comuni dell'Alta Valle Maira: [illegible] milioni per la ristrutturazio[illegible] dell'Ospedale Riberi di Stroppo, 14 per il convitto e 10 al Comune di Stroppo; 10 milioni per il recupero della Confraternita di San Damiano Macra e 12 al locale caseificio; [illegible] milioni per la sciovia di Canosio; 10 milioni per la ristrutturazione della farmacia [illegible] Acceglio, 10 milioni per il campeggio di Chiappera, [illegible] milioni per la pista di fondo; 25 milioni per restauro degli affreschi [illegible] Elva, [illegible] milioni per l'acquisto [illegible] un battipista e 5 milioni al caseificio cooperativo di Elva. [c. g.]

[illegible]

Per estrogeni

Condannato allevatore saluzzese

BUSCA. Anche la Cassazione ha confermato la condanna a [illegible] mese di arresto (con la condizionale) inflitta dalla Corte d'Appello all'allevatore Francesco Ballarino, 44 anni, abitante in via San Bernardino, a Saluzzo, accusato di avere fatto uso di estrogeni nell'allevamento di vitelli di Busca affidato a un soccidario.

Denunciato [illegible] veterinari dell'Usl di Dronero, Francesco Ballarino era stato assolto dal pretore di Cuneo Giuliano Marini con formula piena. I vitelli estrogenati non [illegible] infatti considerati pericolosi per la salute dei consumatori.

La procura della Repubblica presso la pretura faceva però ricorso contro la sentenza, che il 25 febbraio veniva riformata in appello, [illegible] la condanna dell'allevatore saluzzese. L'imputato, a sua volta, presentava ri[illegible] davanti [illegible] la Cassazione, che [illegible] gli ha dato torto, confermando il verdetto di Torino e addebitandogli le ulteriori spese di giustizia. La sentenza è definitiva. [g. d. m.]

BOVES

Decine d'interventi

Allarme roghi [illegible] boschi di castagne

BOVES. In questi ultimi giorni i vigili del fuoco sono dovuti intervenire più volte, su segnalazione [illegible] cittadini, per domare piccoli incendi sfuggiti al controllo dei contadini che brucia[illegible] sterpaglie e fogliame nei castagneti sopra la chiesa della Madonna dei Boschi.

A volte gli allarmi [illegible] infondati, perché i fuochi sono sorvegliati dagli agricoltori ed [illegible] la grande quantità [illegible] fumo che fa temere il peggio. Dice Giuseppe Peano, assessore all'Agricoltura: «Il rilancio della coltivazione dei castagneti ha portato a una più scrupolosa pulizia del sottobosco; un tempo [illegible] foglie [illegible] recuperate per fare strame per gli animali, oggi debbono essere bruciate».

«I proprietari dei boschi [illegible] accusati [illegible] non pulirli e criticati se [illegible] fanno; il problema [illegible] che [illegible] ville sono costruite sempre più a monte, [illegible] i castagneti - continua Peano - e sorgono dispute fra i coltivatori e gli abitanti che temono il fuoco o sono disturbati dal fumo; occorre un po' di comprensione reciproca». [b. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Erano Tricolori non [illegible]li

Vorrei precisare che nel marzo scorso la frazione Bergemolo a Festiona di Demonte ha ospitato i campionati italiani (e non mondiali) di [illegible] di fondo per la categoria Allievi.

Lo sottolineo per amor di verità e come augurio alla stazione della Val Stura.

Riccardo Romano, Demonte

Come si può [illegible] l'operaio marocchino

Facciamo parte di [illegible] gruppo di solidarietà e da alcuni giorni abbiamo iniziato a raccogliere fondi per Rafik Said, l'operaio marocchino che ha [illegible] la mano mo[illegible] in [illegible] incidente sul lavoro.

L'operaio dovrà subire altre operazioni e probabilmente, uscito dall'ospedale, avrà non poche difficoltà economiche, considerato anche che da pochi giorni lo hanno raggiunto in Italia la moglie e il bambino di quattro anni.

Ecco quanto abbiamo raccolto, sperando che altri vogliano partecipare a questa gara di solidarietà per Rafid e la sua famiglia: da un amico marocchino, 50.000; Maria [illegible] Spinetta, 20.000; Giovanni di Spinetta, 30.000; R.M di Garessio, 50.000; E.C., 200.000; L. M., 300.000; S. T., 100.000; C.B., 100.000.

Per la sottoscrizione rivolgersi alla redazione di Cuneo de «La Stampa», in via XX Settembre 39.

Gruppo [illegible] solidarietà, Cuneo

L'efficienza di Nefrologia

Ringrazio di cuore medici e personale paramedico del [illegible]parto di Nefrologia e dialisi dell'ospedale di Cuneo.

Mio marito è stato ricoverato per lungo tempo in questo reparto e ho [illegible] sempre tanta disponibilità [illegible] chi soffre. La professionalità di medici e infermieri ha fatto sì che in me rimarrà sempre [illegible] buon ricordo di questo reparto e alleviarà anche il dolore per la morte di mio marito deceduto il 7 dicembre.

Clelia Bosso, Cuneo

Scrivere a La Stampa [illegible] XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 6[illegible].444; **Alba:** 318.313; **Crt:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.870; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 91.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; [illegible] 787.313; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Peasana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.656; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

[illegible] **D[illegible]**

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 e (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bertero*, via Roma 19, tel. 69.29.38.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Maicotti*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 44.20.22.

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, [illegible]. 41.22.09.

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 61.435.

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. M. Maggiore 5, tel. 42.205.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267.

Savigliano: *Dominici*, via [illegible] 2, tel. 71.22.58.

[illegible] **MEDICA**

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** (0338) 233.606/9.
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.600.
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di [illegible] 550.111.
Usl di [illegible] 215.111.
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da autostrada TO-SV:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115, **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Ferrero Gianmaria (Tarantasca); Dellagaren Loris (Villafranca Piemonte, provincia di Torino); Bel[illegible] Luca (Barge); Paparusso Samuele (Fossano); Capetti Daniela (Envie).

[illegible] Mina Margherita vedova Botta, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionata; Bigo Eugenia vedova Segre, 91 anni (residente a Saluzzo), pensionata; [illegible] Valerio, 73 anni (residente a Revello), pensionato; Ficetto Giovanni, 71 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Beltrando Catterina vedova Ambrogio, 91 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Mei Luigi, 63 anni (residente a Moretta), pensionato; Donnoli Vi[illegible] vedova De Palma, 92 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Beltramo Giovanni, 60 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Barra Lucia, 93 anni (residente a Brossasco), pensionata.

MATRIMONI. Caviglioli Marco, libero professionista (residente a Cervasca), con Colombero Luisa, impiegata (residente a Saluzzo); Ravelli Angelo, operaio (residente a Saluzzo), [illegible] Castello Cristina, casalinga (residente a Savigliano).

[illegible]

NATI. Cavallo Martina (residente a Mondovì); Tomatis Simone (Niella Tanaro).

[illegible] Conte Giovanni, 57 [illegible] (residente a Mondovì), pensionato; Ferrari Elsa [illegible] Airaldi, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata; [illegible] Catterina [illegible] Rizzo, 83 anni (residente a Mondovì), pensionata; Piovan Luigina in Salvotto, 67 anni (residente a Mondovì), pensionata; Rebaudengo Michele, [illegible] anni (res[illegible] a Mondovì), pensionato; Mansuino Giovanni, [illegible] anni (resi[illegible] a Mondovì), pensionato.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. [illegible] Lomboni Roberto, meccanico (residente a Mondovì), [illegible] Franca, cameriera (residente a Briaglia); [illegible]etti Valentino, impiegato (residente a Mondovì), [illegible] ynaityte Sigute, impiegata (residente a Vilnius).

[illegible]

MORTI. Gaitrè Emilio, 67 anni (resi[illegible] a Boves) [illegible].

[illegible]

NATI. Musmarra Francesco (residente a [illegible] del Bosco); Fogliato Martina (residente a Bra); Ca[illegible] Clelia (Bra); Polizzi [illegible] (Bra); Borgia Lorenzo (Bra); [illegible] Dennis (Bra); Anelli [illegible] (Som[illegible] Bosco); Cogno [illegible] (La Morra).

APPUNTAMENTI

[illegible]

«La vita dopo [illegible] morte»

Domani, [illegible] 21, [illegible] centro «Baha'i» di via Bassignano 25/bis a Cuneo, si terrà un dibattito su «La vita dopo [illegible] morte».

COMUNITA' MONTANA

Il rappresentante [illegible] Limone

Martedì, alle 21, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. In discussione la convalida del nuovo rappresentante [illegible] Comune [illegible] Limone.

COMUNE

Si parla [illegible] tassa sulla pubblicità

Oggi, alle 18, in municipio a Cuneo, [illegible] IV commissione discuterà i servizi per la riscossione della tassa sulla pubblicità.

ENTRACQUE

Premio ai disegni sul gipeto

Oggi, alle 15, [illegible] «Real Park», [illegible] terrà la premiazione del con[illegible] «Disegna il gipeto», indet[illegible] dal Parco dell'Argentera. In gara 800 disegni dei bimbi delle Elementari de[illegible] Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. [g. p. m.]

Approvate le controdeduzioni alle osservazioni regionali ed eliminati gli errori di trascrizione

Saluzzo ha corretto il piano regolatore

Nella nuova versione del documento urbanistico non sono più previsti parcheggi nella parte storica della città. Salvo il cimitero degli ebrei. E' variato anche il tracciato della futura strada di arroccamento al borgo antico

SALUZZO. Sono state approvate le controdeduzioni alle [illegible]servazioni regionali, sul piano regolatore. [illegible] stati anche corretti gli errori di trascrizione presenti nel documento urbanistico. La decisione è stata [illegible] a larga maggioranza, l'altra [illegible] dal Consiglio comunale. A favore [illegible] sono pronunciati, oltre alle forze politiche che sostengono l'attuale giu[illegible] (partito popolare, repubblicani, liberali e socialdemocratici) anche Verdi e Lega Nord. [illegible] sono invece [illegible] la Lista civica e i socialisti.

Il sindaco, Roberto Reali, che [illegible] anche titolare dell'assessorato all'Urbanistica, ha illustrato le varie modifiche apportate, dopo i rilievi fatti, nel luglio scorso, dalla Regione. Non sono [illegible] le polemiche sul meto[illegible] [illegible] cui è stata condotta proceduralmente la vicenda. I principali rilievi sono venuti dal capogruppo socialista, Giovanni Mursone. Critiche sono arrivate anche [illegible] capogruppo dei popolari, l'ex sindaco dc Stefano Quaglia.

«Pur dando atto al sindaco - dice Quaglia - dell'enorme lavoro fatto per poter condurre in porto [illegible] piano, [illegible] però mancato un maggiore coinvolgimento delle forze politiche presenti in Consiglio. La giunta doveva mandare avanti [illegible] piano, per venire incontro alle esigenze della città». Secondo Quaglia, [illegible] parte della Regione, «manca una cultura urbanistica».

«Il Comune - aveva sostenuto, nei giorni scorsi, il sindaco - vuole concludere un ormai an[illegible] iter, legato all'approvazione del piano, prima della conclusione della legislatura».

Con la decisione dell'altra sera, il Consiglio ha anche rimediato all'errore [illegible] trascrizione per cui la zona, [illegible] via Lagnasco, dove sorge attualmente il cimi[illegible] ebraico, avrebbe dovuto sparire per far posto a [illegible] ampio parcheggio per le auto.

«E' [illegible] [illegible] [illegible] di trascrizione di sigle dalle schede alla planimetria», a[illegible] spiegato il sindaco Reali. Nelle tavole del piano era [illegible] indicata la sigla SL (Servizio a uso parcheggio) invece della SP (Servizi privati) [illegible] previsto nelle schede. L'imprecisione era stata evidenziata subito dalla Regione, anche perché «la religione ebraica - ha spiegato Giuseppe Segre - vieta la traslazione delle salme».

Nella nuova [illegible] del piano regolatore non [illegible] più previsti parcheggi nel centro storico, come alla periferia del borgo antico. «La Regione - ha spiegato Reali - è favorevole alla pedonalizzazione di qu[illegible] parte pregevole della città». E' variato anche [illegible] tracciato della futura strada di [illegible] [illegible] centro storico. L'approvazione definitiva del piano regolatore generale comunale ha costitui[illegible] uno dei punti principali del programma dell'attuale giunta, insediatasi nel dicembre dello scorso anno, dopo un periodo di [illegible] amministrativo, apertasi [illegible] le dimissioni dell'ex sindaco Enrico Cornaglia.

Gianni Neberti

Un'immagine del cimitero ebraico alle porte della città. Sotto Stefano Quaglia capogruppo dei popolari ed ex sindaco

Nuova sede

Ex Sala d'Arte per uffici Inps

SALUZZO. Gli uffici dell'Inps saranno sistemati nell'ex Sala d'Arte «Amleto Bertoni», già sede [illegible] rassegna di antiquariato e artigianato, in via Vittime di Bologna. Nel palazzo troveranno anche spazio gli sportelli decentrati della Camera di commercio di Cuneo.

Martedì pomeriggio [illegible] sindaco Roberto Reali, i tecnici e i vertici dell'istituto previdenziale hanno fatto un sopralluogo per [illegible] lo stato dei locali. «Avvieremo i lavori [illegible] più presto - spiega il primo cittadino - perché [illegible] disponibili i fondi destinati alla ristrutturazione».

Il costo dei lavori [illegible] aggirerà sul duecento milioni di lire. «L'Inps - prosegue Reali - ci pagherà un canone di locazione di circa [illegible] milioni».

Nei [illegible] locali troveranno anche posto, oltre ai vari uffici, il servizio riscossioni e il Centro sanitario ambulatoriale dell'istitu[illegible] [illegible] previdenza. La nuova sede decentrata saluzzese della Camera di commercio avrà sede all'ultimo piano del palazzo, mentre l'Inps sarà sistemato ai primi [illegible].

La [illegible] d'Arte è stata invece trasferita nei locali dell'ex ca[illegible] «Mario Musso», [illegible] piazza Montebello.

Il trasloco della «Bertoni» si [illegible] [illegible] necessario per l'inadeguatezza dei locali ad ospitare le varie [illegible] [g. ne.]

A Fossano

Box sotterranei La concessione

L'assessore ai Lavori pubblici Ferdinando Manganiello soddisfatto per l'approvazione

FOSSANO. Il Consiglio comunale ha approvato la concessione (99 anni) per il sottosuolo nella [illegible] dei bastioni, dove sorgeranno i box sotterranei privati. La società i Bastioni verserà gli oneri al Comune, pari a 459 milioni. Attualmente l'Amministrazione sta ancora aspettando il nulla osta da parte della Soprintendenza, in quanto circa sei mesi fa, durante gli scavi, erano [illegible] [illegible] antiche.

La Lista civica, rappresentata dal consigliere Beppe Manfredi, ha votato contro la procedura (prima [illegible] concedere il sottosuolo la Lista vuole l'approvazione [illegible] Soprintendenza). Manfredi ha proposto inoltre la mozione relativa al sollecito da parte delle autorità dei Beni storici. Soddisfatto l'assessore ai Lavori pubblici, Ferdinando Manganiello: «La ditta i Bastioni per la cessione porterà al Comune quasi 500 milioni». [n. c.]

Fossano, dopo l'esposto firmato da [illegible] dipendenti stagionali

Sulle assunzioni alla «Maina» c'è un'inchiesta della procura

FOSSANO. La procura della Repubblica sta indagando sulle assunzioni delle lavoratrici stagionali alla ditta dolciaria Maina. L'inchiesta è partita a fine ottobre da un esposto firmato [illegible] ventitrè ex dipendenti che avevano lavorato nelle precedenti stagioni, e che quest'anno [illegible] sono state richiamate per la confezione dei panettoni.

«L'articolo 8 bis di [illegible] legge dell' 83 prevede che si dia priorità agli operai che hanno già lavorato durante le stagioni precedenti - dice il sindacalista della Cgil, Mario Cravero -; dato che alla Maina quest'anno [illegible] gran numero [illegible] operaie non [illegible] stato richiamato, insieme alla Cisl abbiamo inviato un esposto all'ispettorato del Lavoro, chiedendo di verificare la rego[illegible]ità [illegible] [illegible] [illegible] stagionali. Prima di giungere a questa [illegible] di denuncia abbiamo tentato [illegible] chiarimento con la ditta, che però [illegible] ha ri[illegible] di dover affrontare la questione con noi».

L'ispettorato del Lavoro, che ha eseguito una [illegible] di sopralluoghi in azienda, ha fatto sa[illegible] ai dirigenti sindacali che [illegible] fatti aventi rilevanza penale sono stati comunicati alla procura della Repubblica». Nei giorni [illegible] una cinquantina di ex dipendenti Maina sono stati interrogati dai carabinieri; l'inchiesta [illegible] coperta da segreto istruttorio. «[illegible] siamo del tutto tranquilli - dice il responsabile del personale, Elvio Traversa - sappiamo di aver compiuto il nostro dovere e attendiamo che l'indagine in cor[illegible] lo confermi». [l. s.]

DALLA [illegible]

MARENE

Muore dopo tre settimane in seguito a [illegible] incidente

Giuseppe Daniele, [illegible] anni, titolare di un'officina meccanica Fiat, [illegible] strada Reale 1, è morto all'ospedale dove da tre settimane era ricoverato per un incidente sul lavoro. [p. b.]

RACCONIGI

Vie e piazze ospitano la Fiera di Santa Lucia

Oggi, dalle 8, si terrà in paes[illegible] [illegible] tradizionale Fiera di Santa Lucia. [m. b.]

BAGNOLO

La linea Barge-Bricherasio [illegible] centro di [illegible] incontro

«Quale futuro per linea ferroviaria che collega Barge [illegible] Bricherasio, [illegible] tempo abbandonata?». [illegible] ne parlerà domani alle 20,30 nel teatro. [r. s.]

[illegible]

Torna [illegible] paese il quadro rubato [illegible] anni fa

[illegible] restituito domenica, agli Amici di Bene, il quadro di Pi[illegible]re Mignard, rubato dal deposito municipale 10 anni fa. E' [illegible] recuperato a Piacenza dalla Mobile di Vercelli. [r. s.]

CUNEO

Oggi l'assemblea dell'[illegible] storico

L'Istituto Storico della Resi[illegible] si riunisce oggi, alle 15, per discutere [illegible] situazione giuridica del consorzio, bilancio e pianta organica. [g. d. m.]

FOSSANO

C'è [illegible] cena di Natale per i [illegible] tributari

Domani, alle 20,30, al ristoran[illegible] «La porta dei Salice», cena di Natale dell'Ancit, l'albo autoregolamentato nazionale dei consulenti tributari. [r. s.]

I carabinieri hanno bloccato ventidue donne

Un «blitz» [illegible] Savigliano contro la prostituzione

SAVIGLIANO. Ventidue donne (tra africane e albanesi) [illegible] [illegible] fermate e otto di esse sono finite in carcere. Questo il bilancio di una vasta e complessa operazione [illegible] ordine pubblico condotta dai carabinieri della Compagnia di Savigliano per frenare il fenomeno della prostituzione.

I militari [illegible] tutte le stazioni che fanno capo [illegible] comando di corso Vittorio Veneto sono stati mobilitati per [illegible] la giornata e la serata [illegible] ieri, setacciando il vasto territorio, individuando e fermando [illegible] giovani donne: sono ancora in corso alcuni accertamenti per stabilire se anche [illegible] due albanesi rientravano nel giro di prostituzione stroncato nel corso dell'operazione.

Le immigrate clandestine so[illegible] state condotte in Questura a Cuneo e per loro [illegible] scattata l'emissione del foglio [illegible] via. Per cinque [illegible] esse, che [illegible] già state colpite in precedenza [illegible] provvedimento [illegible] espulsione, ma che non [illegible] lasciato l'Italia [illegible] i quindici giorni previsti, è invece [illegible] l'arresto.

L'operazione, per la quale non si escludono ulteriori sviluppi, rientra in una vasta attività nella quale sono impegnati da tempo i carabinieri di Savigliano, per [illegible] fronte al fenomeno dell'immigrazione clandestina. Poco più [illegible] un mese e mezzo fa vennero scoperti e denunciati altri sette extracomunitari di origine albanese e marocchina che erano ospitati clandestinamente in due alloggi di proprietà comunale [illegible] via Torino e in piazza Arimondi. Anche per loro scattò l'emissione del foglio di via. [p. b.]

La piena del torrente Talloria ha «cancellato» il viadotto di zona Borgonuovo

Sinio cerca soldi per il ponte

Il sindaco ha scritto a prefetto, Genio civile, Regione e Provincia. Chiede quattrocento milioni che serviranno al ripristino dell'unica via di accesso alla «Torrone Martino» [illegible] per il depuratore

[illegible] Fra i numerosi danni causati dall'alluvione, a Sinio la piena [illegible] torrente Talloria ha portato via [illegible] ponte in località Borgonuovo, sulla [illegible] che collega il paese con Serralunga, la provinciale per Bossolasco e alcune frazioni (Bissin, Gavugna, Roccabella, Valdicroce, Bertone, Lirano), dove abitano molte famiglie. E' la «strada del torrone» perché è l'unica via di accesso alla ditta «Torrone Pie[illegible] Martino», che occupa una trentina di persone. In questo periodo l'azienda è in piena attività per le vendite natalizie, con un via vai di clienti da tutto l'Albese e anche da altre località. Comitive arrivano soprattutto nei fine settimana per fa[illegible] acquisti.

Al posto del ponte «cancella[illegible]» ora c'è un attraversamento provvisorio nel letto [illegible] torrente. D[illegible] il sindaco, Dino Destefanis: «E' [illegible] strada precaria, che d'inverno non sarà più praticabile. Percorrerla rappresenterebbe [illegible] pericolo per la popolazione. Vi [illegible] [illegible] oltre che per la "Torrone Martino" anche per le famiglie che abitano nella zona [illegible] per il trasporto degli alunni che frequentano le scuole elementari».

Destefanis ha scritto al prefetto, al Genio civile, [illegible] Regione e Provincia: chiede un finanziamento di [illegible] milioni per rifare [illegible] ponte [illegible] rimettere a posto il depuratore, pure distrutto dall'alluvione.

La «Torrone Martino» è stata risparmiata [illegible] acqua [illegible] fango, ma lo smottamento ha «inghiottito» quasi tutto il cortile esterno. Quello [illegible] Sinio non è l'unico ponte distrutto dalla calamità.

Il [illegible]elbo [illegible] anche travolto il ponte tra Cerretto e Cravanzana (sopra) e quello Feisoglio-Bossolasco

[FOTO BRUNO MURIALDO]

Il torrente Belbo ha travolto anche quello tra Cerretto Langhe e Cravanzana. [illegible] strada provinciale che collega le due località (distanti sei chilometri) è ancora interrotta e si possono raggiungere solo con [illegible] percorso più lungo di [illegible] ventina di chilometri.

E' anche crollato il ponte [illegible] Belbo sulla strada Feisoglio, Niella, Bossolasco: in sostituzione, è stato realizzato un attraversamento provvisorio. [g. f.]

Solidarietà

Ancora offerte dalla pallavolo

[illegible] Come cancellare [illegible] delusione della prima sconfitta stagionale (3-2 a Vercelli) nella C1 [illegible] pallavolo? Vincendo una gara [illegible] solidarietà. E la Libertas Lc) Arti Grafiche Busca ha fatto centro.

La società presieduta da Marco Gallo (coadiuvato dai vi[illegible] Maria Chiara Giusiano e Alberto Garnero e dal direttore sportivo Luca Gosso) ha consegnato ieri alla redazione de «La Stampa» 1.150.000 [illegible] devolvere, tramite «Specchio dei tempi», agli alluvionati.

L'offerta comprende l'incasso della partita e altri fondi depositati nella cassetta che i dirigenti hanno sistemato all'ingresso del Palasport buschese in occasione delle partite casalinghe della squadra.

Oltre a giocatori, allenatori [illegible] dirigenti, alla raccolta hanno anche aderito tifosi [illegible] amici del volley locale. «In molti ci hanno chiesto [illegible] fare qualcosa - dico[illegible] Gallo e Gosso -: il disastro ha colpito gli animi degli sportivi che hanno voluto, con questo gesto di solidarietà, dare [illegible] aiuto tangibile alle popolazioni alluvionate della nostra provincia».

Anche le cinture nere [illegible] Saluzzo non hanno voluto [illegible] da meno: il Karate [illegible] ha infatti offerto 600 mila a «Specchio dei Tempi». Un altro contributo di 350 mila lire è arrivato ieri da [illegible] [illegible] i paesi più colpiti dall'alluvione, Santo Stefano Belbo.

«Sono tra i fortunati che non hanno avuto danni in quella tragica sera del 5 novembre. Ho però vissuto il dramma di [illegible] giorni di fango e pioggia. Allego [illegible] assegno di 350.000».

Fra pochi giorni «Specchio dei tempi» consegnerà seicento borse di studio da mezzo milione a studenti in difficoltà, con scuole e abitazioni danneggiate: I Distretti scolastici di Alba, Cava e Mondovì [illegible] terminando il completamento degli elenchi.

Sempre nei prossimi giorni sarà consegnata la borsa di studio di 500.000 lire devoluta, attraverso «Specchio dei tempi», dall'Associazione educatori benemeriti, sezione di Cuneo, a Tiziana Bonino, [illegible] sorella di Giuseppe, il quattordicenne di Clavesana ancora disperso nelle acque del Tanaro. [illegible] bambi[illegible] ha già perso il papà, Adriano, travolto dal fiume.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte consegnate allo sportello di via XX Settembre [illegible] (orario 8-20): n.n., 50.000; n.n. di Vinadio, 150.000; n.n., Fossano, 50.000; n.n. Cuneo, 300.000; B., 200.000; Karate Do Saluzzo, 600.000; Marchetti Giacomina di Melle, 70.000; n.n. [illegible] Cuneo, 500.000; In memoria di Francesco. L.M.M., 100.000; M.T. 50.000; Walter Fogliati, 350.000; Pallavolo Busca, 1.150.000; S.R., 100.000; In memoria [illegible] Giovanni Ferreri, 100.000; [illegible] da Peveragno, 150.000.

Versati ieri: 3,[illegible]

Totale a Cuneo: 558.530.898

IN BREVE

BRA

[illegible] via il [illegible] corso della Scuola [illegible] pace

Il direttore [illegible] «Avvenimenti», Claudio Fracassi, interverrà stasera, alle 21, nella sala incontri del Centro «Arpino», all'inaugurazione del terzo corso della «Scuola [illegible] pace», organizzata dalla Biblioteca civica. Fracassi parlerà [illegible] tema «Violenza reale, violenza di carta. [illegible] e [illegible] media». [g. n.]

[illegible]

Azienda ospedaliera Incontro [illegible] «Muscatel»

Stasera (ristorante Muscatel, ore 21), si terrà [illegible] incontro [illegible] Comitato per l'azienda ospedaliera Alba-Bra. Saranno formulate proposte da presentare alla direzione e il progetto per il nuovo ospedale. [g. f.]

BRA

[illegible] [illegible] formazioni dalla divisione [illegible] [illegible]

Sono due le formazioni nate in Consiglio dalla divisione [illegible] gruppo dc: oltre [illegible] [illegible] (9 consiglieri guidati da Andrea Marengo) si è costituito il gruppo dei democratici cristiani braidesi, [illegible] 3 esponenti del ccd [illegible] [illegible] indipendenti ed è presieduto da Francesco Comoglio. [g. n.]

FARIGLIANO

C'è l'osservatorio [illegible]

Stasera, alle 20,30, in biblioteca, piazza Vittorio Emanuele, si terrà un incontro promosso da aderenti al Coordinamento per la pace di Cuneo, per la costituzione di un osservatorio sulla ricostruzione che operi, quale controllo sociale nelle zone alluvionate. [g. p. m.]

[illegible]

Domani la premiazione [illegible] «Grinzanescrittura»

Domani mattina (palazzo comunale, ore 10,30), si svolgerà [illegible] premiazione del concorso «Grinzanescrittura». E' stato indetto [illegible] premio «Grinzane Cavour» [illegible] Gazzetta d'Alba, le scuole superiori albesi e altri enti. [g. f.]

[illegible]

Aperto [illegible] corrente per salvare Sant'Iffredo

Al Credito cooperativo-Cassa Rurale e artigiana è [illegible] aper[illegible] un conto corrente per raccogliere fondi da destinare [illegible] restauro della chiesa [illegible] Sant'Iffredo. L'iniziativa è [illegible] [illegible] Comune, Pro Cherasco [illegible] da un Comitato «di salvezza» dell'edificio. [r. a.]

Il referendum patrocinato da «La Stampa»

Corsa ai tagliandi per la vetrina doc

LA STAMPA

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI

ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA

LA VETRINA PIU' ATTRAENTE DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con [illegible] vetrina più attraente è:

....

....

....

....

(indicare [illegible] e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a:

Associazione Commercianti Albesi - Piazza [illegible] Paolo [illegible] - 12051 ALBA

Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 88 - 12042 - [illegible]

ALBA. E' ripresa la caccia al coupon del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero»: dopo la sospensione dell'iniziativa a causa dell'alluvione che ha colpito le [illegible] i tagliandi arrivano numerosi alle Associazioni commercianti di Alba e Bra che hanno promosso la [illegible] con il patrocinio [illegible] «La Stampa». C'è tempo fino all'Epifania per segnalare [illegible] vetrina preferita e concorrere alla graduatoria che proclamerà quella più votata dal pubblico.

In prossimità delle festività natalizie, le vetrine dei negozi [illegible] tutti i generi si presentano nella veste migliore. Per aderire al referendum basta compilare il coupon e f[illegible] pervenire alle Associazioni commercianti di Alba [illegible] Bra. [g. f.]

Progetto finanziato dalla Cee per l'attività floricola

Il Verbano [illegible] sempre più la capitale del fiore

VERBANIA. Potrebbe chiamarsi «Flower valley». Sarà il pri[illegible] parco tecnologico dei fiori d'Italia, sicuramente uno dei pochi in Europa. Ma niente a che vedere con «Silicon Valley» degli Usa. Qui si produrranno fiori e profumi, colori, si inseguiranno nuove ibridazioni. Sorgerà in riva [illegible] Lago Maggiore e sarà dotato di centro ricerca e punto [illegible] commercializzazione. Un'idea non utopica, ma già in avanzata fase.

Il progetto, interamente finanziato dalla Cee, avrà sede a Verbania con terminali in altre zone circostanti, dove la produzione floricola è una realtà economica forte [illegible] duecento aziende. L'iniziativa arriva in un momento particolarmente feli[illegible] per l'attività floricola: i fiori tipici del Lago Maggiore (camelia, rododendro e azalea) sono richiesti dai mercati di mezza Europa [illegible] in questo periodo vanno forte anche come strenna natalizia.

Da anni si sta assistendo a uno sforzo che ha portato il settore ai primi posti dell'intero comparto agricolo [illegible]. E ora gli addetti si aspettano il salto di qualità.

Il progetto della «Flower valley» rientra in un'iniziativa [illegible] più ampio respiro che [illegible] sotto il nome di «Promozione e diffusione derll'innovazione tecnologica nei settori della produzione florovivaistica e agroalimentare» ed [illegible] stato proposto dalla Provincia di Novara. «Ma è [illegible] realizzazione interprovinciale - sottolinea il consigliere Paolo Rovellotti - che travalica i confini e guarda anche alla nuova realtà del Verbano Cusio Ossola. Abbiamo puntato sul [illegible] florovivaistico come prima parte del più ampio disegno agroalimentare perché è quello che vanta maggiori forze giovani in attività [illegible] è uno dei pochi in espansione».

E' [illegible] affidato all'architetto Pacifico Aina: «Pensiamo alla costituzione di un centro ri[illegible] e sperimentazione dei fiori del Lago Maggiore, con serre pilota, collezione di pian[illegible] madri per la conservazione del patrimonio genetico, propagazione del materiale vivaistico di alta qualità, sviluppo di marketing; infine a forme di collaborazione con i consumatori e aggiornamento professionale dei produttori».

Le aree attrezzate sono previste in tre punti con servizi [illegible] comune. Sorgeranno anche nuove aziende floricole [illegible] la possibilità di partecipare [illegible] poli di promozione [illegible] vendita di prodotti tipici diversi (vino, cereali, formaggi). Insomma [illegible] pensa all'azalea [illegible] alla camelia come simbolo trainante per le altre attività agricole. Il Lago Maggiore, bacino [illegible] solo piemontese-lombardo ma europeo, potrebbe diventare con i suoi fiori vetrina della produzione agricola.

Gianfranco Quaglia

[illegible]

Torgiano

Vini piemontesi premiati al Banco

Cinque vini piemontesi sono stati premiati nei giorni scorsi alla 14ª edizione del Banco di assaggio di Torgiano (Perugia).

Sono: Moscato d'Asti 1993 Villa Lanata di Cossano Belbo (Cuneo); Moscato [illegible]'Asti 1993 Vini Banfi srl di Strevi (Alessandria); Moscato d'Asti Vigna Lupa 1993 Alfiero Boffa di San Marzano Oliveto (Asti); Barolo 1982 delle Cantine Marchesi di Barolo (Cuneo) [illegible] Chardonnay Piemonte 1993 dell'azienda agricola Colonna di Vignale Monferrato (Alessandria).

In totale [illegible] stati premiati 43 vini nelle 9 categorie, di cui 12 toscani, 7 trentini, 6 siciliani, oltre ai 5 piemontesi.

Fanno notare gli organizzatori: «Se si vuole tenere conto di queste indicazioni geografiche il concorso sembra avere privilegiato tra i criteri di valore [illegible]soluto il vino da dessert piemontese».

E' una ulteriore conferma della grande qualità raggiunta dai produttori di moscato nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Lo splendido esemplare vincitore di una passata Fiera del Bue Grasso

Oggi fiere d[illegible] «Bue grasso»

A Carrù e Moncalvo in mostra i giganti delle migliori stalle

Carrù e Moncalvo vivono oggi l'antico rito delle fiere del bue grasso, una tradizione della miglior zootecnica piemontese. Gli animali, allevati con particolare cura per tutto l'anno, raggiungono peso e forme da [illegible]ganti. E' tradizione delle macellerie assicurarsi i capi migliori, le cui gualdrappe faran[illegible] poi bella mostra nelle vetrine in vista degli acquisti per i pranzi natalizi.

In piazza Mercato [illegible] Carrù si svolgerà l'84ª edizione della Fiera del Bue Grasso. La rassegna, organizzata in collabora[illegible] con il Comune, è sopravvissuta all'alluvione che ha colpito molti allevatori. I capi arrivano alle 5 del mattino e subito il mercato si anima. Poco dopo s'inizieranno i controlli della giuria, che deve scegliere gli [illegible] capi da premiare. Vengono assegnati riconoscimenti per ognuna delle 14 categorie.

A Moncalvo la fiera si svolgerà in piazza Carlo Alberto. A partire dalle 6,30, gli storici portici ospiteranno, oltre ai buoi grassi, anche manzi, vitelli e vacche di razza piemontese La premiazione alle 12.

La Fiera moncalvese si svolge sempre il «primo giovedì del[illegible] seconda decade di dicembre», per far sì che la carne [illegible] buoi grassi [illegible] pronta da vendere per le festività natalizie. Tra le quindici sezioni in gara primeggia per importanza il «Gran Premio Bue Grasso di Razza piemontese». Per la prima volta Comune e Associazione produttori carni [illegible] Piemonte mettono in palio premi speciali per i capi [illegible] certificato di garanzia.

[illegible]

[illegible]

Acquisti collettivi nei Catac del Cuneese

I Catac (Centri di assistenza tecnica Coldiretti) delle zone [illegible] Fossano, Bra, Savigliano [illegible] Saluzzo hanno proposto [illegible] soci l'acquisto collettivo di concimi con [illegible] notevole sconto sui prezzi. La scelta riguarda il fosfato biammonico, nitrato ammonico, solfato, cloruro potassico, nitrati di potassio e calcio. I prodotti possono [illegible] prenotati in sacchi da 40-50 chili [illegible] da 5-6 quintali.

[illegible]

Documento Coldiretti contro [illegible] zuccheraggio

Il Consiglio provinciale della Coldiretti ha approvato all'unanimità un documento sull'uso illecito di zucchero nelle operazioni enologiche in cui si chiede [illegible] urgente pronunciamento della magistratura affinché i colpevoli siano puniti». Il Consiglio, in merito all'operazione Dolce notte, ha anche espresso il «plauso alla professionalità dei Nas e degli altri organi di controllo».

VINI

Tendenza al rialzo nei prezzi al «borsino»

Prezzi stabili [illegible] [illegible] tendenza al rialzo, ieri, al «borsino» [illegible] della Camera di commercio [illegible] Asti. Queste le principali quotazioni al quintale (in migliaia di lire): Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo minimo)-140 (massimo). Barbera Monferrato 115-130 (105-115), Barbera Piemonte 110-120 (85-100), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti [illegible] doc 170-180 (145-165), Freisa Piemonte amabile 150-170 (140-160); Freisa Piemonte [illegible] 140-150 (125-145). Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino Piemonte 140-160 (120-140), Grignolino d'Asti doc 210-240 (190-220); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185). Dolcetto d'Asti doc 180-210 (140-160); Cortese Alto Monferrato doc 125-135 (100-110); Cortese Piemonte 110-125 (80-95).

RISO

Salgono [illegible] varietà Loto-Europa, Ariete e Drago

Mercato risiero attivo [illegible] prezzi in tensione e contrattazioni intense alla borsa di Vercelli. Nei risoni aumenti [illegible] 19 lire al chilo per Loto-Europa, Ariete [illegible] Drago; di 10 per Lido e Balilla; di 9 per Cripto. Nei lavorati 30 lire in più per Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto; 20 per Originario [illegible] Lido. Nei parboiled [illegible] lire in più per Medio e Lungo. Questi comunque i prezzi minimi [illegible] massimi fissati al termine. Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 680-750; Loto-Europa 679-712; Ariete 689-712; Drago 689-712; Roma 733-799; Baldo 733-799; Arborio 853-953; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1150-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1450-1500; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 1810-1860; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1490-1540; Lungo 1500-1550; Thaibonnet 1720-1770.

[illegible]

[illegible] NELLE [illegible] [illegible]

Da impiegato a orticoltore alluvionato che ha perduto tutto

«Io credevo nell'agricoltura ma adesso che [illegible] faccio?»

ASTI. Il suo era [illegible] sogno da pioniere. «Ci avevo pensato spesso: mollo tutto, lascio il posto da impiegato alla Vetreria [illegible] vado [illegible] lavorare la terra. Così, una decina di anni fa, [illegible] sono licenziato [illegible] ho incominciato a coltivare gli orti».

Ora, quel sogno si è spezzato. Luigi Occhetti, 50 anni, ex dipendente dell'Avir, ha perso tutto in una notte. L'alluvione ha spazzato via le sue serre coltivate a lattuga, zucchini, pomodori, peperoni. Acqua e fango hanno devastato l'azienda modello (quindicimila metri quadri [illegible] terreno, oltre ad una [illegible] [illegible] fase [illegible] ristrutturazione. Valore stimato dei danni: mezzo miliardo).

Nella spianata in riva al Borbore (località Abbazia Apostoli), [illegible] due passi da corso Alba, sono rimasti trenta centimetri di fango viscido. «Impossibile entrare là dentro con le macchine: si resta subito impantanati» confermano Occhetti e la moglie, Pierina Pegoraro, 45 anni, [illegible] operaia Way-Assauto (i due hanno [illegible] figlia: Ilaria, 13 anni). Secondo [illegible] stima approssimativa, per ripulire gli orti dalla melma (almeno 1500 metri cubi di scorie portate dal torrente, tanti da riempire i cassoni di 500 camion) occorreranno settimane, forse mesi. «Ma dove [illegible] prendiamo i soldi?: non abbiamo più niente, un mutuo da pagare di 175 milioni e la prospettiva [illegible] non produrre nulla per almeno due anni» dicono marito [illegible] moglie. E Occhetti torna a quella scelta [illegible] campagna, quasi una vocazione scoperta in ritardo.

«Era il 1985 - ricorda -: in fabbrica tirava aria di crisi. Dovevo guardarmi intorno, decidere cosa fare. E là, in riva al Borbore, avevamo già alcune serre di fragole. Qualcuno mi ha detto: 'L'agricoltura offre [illegible] spazi adeguati, [illegible] chi sa sfruttarli'. E così mi sono lanciato in quest'avventura».

Una decisione controcorrente: l'abbandono di un posto [illegible]curo» per un lavoro difficile, spesso poco remunerato. Spiega Occhetti: «All'inizio [illegible] stata dura: [illegible] da poco tempo avevamo incominciato a conquistarci un nostro spazio sui mercati, puntando sulla qualità. E adesso siamo nel dramma, [illegible] il mutuo da pagare e le rate del trattore in scadenza».

Per loro come per altri ortolani è scattata la gara della solidarietà. Ma gli aiuti tardano ad arrivare. Dice Occhetti: «La nostra organizzazione agricola, la Cia, con il presidente Mussio [illegible] gli altri dirigenti ci [illegible] stati molto vicini, ci sostengono in tutti i modi, anche [illegible] le perizie, i consigli tecnici. Ma il problema [illegible] che senza i soldi non si può fare nulla». Nessun pentimento, però, sulla scelta di vita. «Ormai siamo contadini [illegible] tali resteremo - concludono i coniugi Occhetti - Non chiedia[illegible] assistenza, ma solo un po' di collaborazione. E poi [illegible] la faremo a venirne fuori. Almeno, lo speriamo».

Franco [illegible]

L'orticoltore astigiano Luigi Occhetti e la moglie Pierina accanto [illegible] serre devastate [illegible] piena (Foto [illegible])

L'iniziativa per riaprire 15 ristoranti di qualità colpiti dall'alluvione

«Salvare il Piemonte [illegible] gola»

Premiati a Vignale alcuni «artigiani radiosi»

ALESSANDRIA. L'alluvione [illegible] ha fermato Paolo Massobrio e i suoi amici, Edoardo Raspelli [illegible] C., più che mai impegnati nella divulgazione di tutto quanto rende unica l'enogastronomia piemontese. Anzi. Ai «faccini» di volta in volta radiosi, divertiti o incazzati che riassumono i giudizi su locali e rivendite, si aggiunge il faccino della solidarietà, per «salvare il Piemonte della gola», ovvero rendere di nuovo operativi 15 locali di qualità colpiti dall'inondazione. A questo scopo è aperto il c/c postale n.10211159 intestato: associazione Club di Papillon - C.P. 120, 15100 Alessandria. La causale è «Solidarietà alluvione 1994».

Intanto sono stati premiati a Vignale gli «artigiani radiosi dell'anno», un riconoscimento giunto alla seconda edizione che quest'anno è stato assegnato a Cesare Giaccone, ristorante «Dei cacciatori» di Albaretto della Torre; Mario Fongo, panettiere a Rocchetta Tanaro; Giuseppina Povero, agriturismo «La Serra» di Cisterna d'Asti; Luigi Rispo, macellaio di Sommariva Bosco; fratelli Marino del Mulino Marino di Cossano Belbo; Silvio Brarda, macellaio di Cavour; Giancarlo Milani [illegible] Mozzio [illegible] Crodo, per il suo interessamento al formaggio del Bettelmatt; Santo Rovetto, panettiere di Lobbi; Giovanni Verdese, pasticciere di Visone; Roberto e Andrea Ceruti, pasticcieri a Serralunga di Crea; a Rino Franzese [illegible] allo scultore Alessandro Lupano, Scandeluzza.

E poi ci sono novità in edicola e in libreria. Sono, oltre al nuovo [illegible] di «Papillon», con la copertina dedicata a suor Germana, la nuova «Guida critica e golosa al Piemonte» di Paolo Massobrio - [illegible] locali e altrettante cantine scelti con [illegible] «complicità» di Raspelli - l'opuscolo «W la campagna - guida ai prodotti tipici dell'agricoltura piemontese» e «Das Blatt [illegible] Papillon», versione in tedesco della «Circolare», pensate per i sempre più numerosi turisti stranieri che visitano Langhe e Monferrato. [c. re.]

«Zumpa & Lallero» stasera all'auditorium Arpino di Bra

Gag con due comici

La pièce di Zuin e Carli conclude la rassegna dedicata al cabaret
Domani grande kermesse degli studenti per «Specchio dei tempi»

BRA. L'auditorium «Arpino» sarà teatro stasera e domani di due appuntamenti con lo spettacolo. Il primo, s'intitola «Opera pia» e [illegible] presentato, alle 21, da Zumpa [illegible] Lallero, nome d'arte del d[illegible] comico formato da Beatrice Zuin [illegible] Diogo Carli, per il quarto e ultimo della rassegna «Una sera a teatro con...». La rappresentazione in calendario il 10 novembre, ma era stata rinviata a causa della disastrosa alluvione.

Oltre che interpreti (nella duplice veste di attori e di cantanti), Carli [illegible] la Zuin [illegible] anche autori dei testi della pièce, allestita da Francesco Suppi con l'assistenza musicale di Pierino Pinato, Giorgio Piovan, Dante [illegible] Costantino Borsotto e [illegible] la collaborazione di Nicoletta Vicentini, Sonia Amiducci e Angelo Santoro.

E', però, la presenza in scena di Zumpa & Lallero - una delle migliori coppie comiche d'Europa secondo la critica dei più importanti festival internazionali, - a garantire il successo di questa «stralunata opera in due atti, perfettamente sincronizzata sulle note dell'assurdo musicale».

I giovani saranno invece protagonisti dell'appuntamento di domani sera: una grande kermesse [illegible] solidarietà con musica e danza organizzata dal comi[illegible] studentesco della sezione braidese dell'Itis «Vallauri» di Fossano, [illegible] il liceo classico «Gandino» e l'Itc «Guala» e il patrocinio del Comune.

Sul palcoscenico dell'Arpino prenderanno posto tanti gruppi giovanili, formati soprattutto da studenti o ex studenti degli istituti. Alcuni nomi [illegible] stati «inventati» per l'occasione, per caratterizzare band neonate, altri hanno già colorato feste studentesche e serate nei locali: Cannibal Orchids, Extra, Odietamo, Tekila, Uncle Jack's.

Alla musica [illegible] abbina[illegible] anche le esibizioni della Società Ginnastica Mondovì e quelle del gruppo di danza moderna «Ragazze del Guala». Durante la serata verrà proiettato un filmato sull'alluvione realizzato dagli studenti dell'Itis Vallauri nei laboratori fossanesi. L'ingresso [illegible] a offerta libera. L'intero incasso sarà devoluto a «Specchio dei tempi». [g. n.]

«LE MACABRE»

E' di scena la musica occitana

Alla discoteca «Le Macabre» di Bra stasera si esibiranno i «Lou Dalfin»: Sergio Berardo, Enrico Damilano, Riccardo Serra, Fabrizio Simondi [illegible] Dino Tron. La formazione dei «Lou Dalfin» è considerata la più rappresentativa nell'ambito della musica delle valli occitane in Italia. L'ingresso costa 15 mila lire (tesserati 12 mila)

[illegible] — a cura di Vanna Pescatori

ROTARY

Note per l'Albania

Pomeriggio musicale per i Rotary club della provincia, sabato 3 dicembre a Palazzo Taffini di Savigliano, dove si sono raccolti soci provenienti da Alba, Mondovì, Bra, Cuneo, Saluzzo e Pinerolo in un «intermeeting» dedicato al progetto «Vita per l'Albania». Le note [illegible] brani di Haydn, Dvorak [illegible] Casella, suonate dal «Trio Debussy» hanno completato la cerimonia di consegna di un assegno raccolto dai club del Piemonte Sud Occidentale per sostenere un programma umanitario di grande importanza. Lo ha illustrato Mario Gianolio, rappresentante del Governatore: per tre anni, i no[illegible] distretti italiani del Rotary sostengono una campagna di vaccinazione contro l'epatite B dei bambini dell'Albania, dove da poco è presente [illegible] Rotary club. Nel ricevere il contributo, il governatore in carica, Filippo Giusti, ha sottolineato l'apprezzamento per un simile sforzo in un'area così colpita dalla tragica alluvione: un riconoscimento per aver saputo guardare anche oltre confine. Poi tanta musica, in una sorta di lezione-concerto, curata dal maestro Giovanni Toselli.

PREMIAZIONI

Studenti «doc»

Otto bravissimi studenti, neo diplomati, [illegible] stati premiati [illegible] Rotary club di Alba per i loro meriti scolastici. Il presidente del club albese, Coppo, ha consegnato le borse di studio durante una conviviale [illegible] hanno partecipato, tra gli altri, il provveditore Giovanni Ferrero, e l'assessore alla Cultura del Comune, Pia Cavallo. Grandi applausi ai festeggiati, Ivano Busca, Patrik Carosso, Miranda Ciravegna, Sara Luciani, Barbara Luciano, Elisabetta Marella, Giuseppe Mascarello e Massimo Morando.

[illegible]

Defilé sotto i portici

Corso Nizza a Cuneo è diventato la passerella, la [illegible] settimana, per nove superindossatori che sul far della sera hanno visitato prima la boutique Trussardi, una delle firme del pret-à-porter per la quali sfila[illegible] nelle grandi kermesse della moda a Milano. Poi un «ritocco» al look al salone Marithè, aperitivo [illegible] caffè più «in» sotto i portici, cena al Club 21 e, per finire la serata il Notorius, discoteca raffinata, dove hanno raccolto gli sguardi ammirati di molte ragazze. Quasi tutti ame[illegible] e molto simpatici, i nove «top model» erano ospiti del proprietario del locale Dino Bima, che ha voluto, per una volta, accontentare il pubblico femminile [illegible] la presenza dei re dei defilè italiani.

POESIA

Da Cuneo [illegible] Firenze

Versi cuneesi, sabato allo stori[illegible] caffè fiorentino «Giubbe Rosse», uno dei luoghi mitici della cultura del '900. La porterà il poeta saviglianese Beppe Mariano che è stato invitato a leggere la sua «Leggenda di Mòria», inquietante storia di una [illegible] stregata, in cui compaiono motivi della tradizione alpina. La serata, a cui parteciperà Mariano, fa parte del convegno «La letteratura italiana alla fine del Millennio»: [illegible] riconoscimento per lo scrittore [illegible] volte premiato in importanti iniziative letterarie.

[illegible] E NOTTE

CUNEO

Serata irlandese

Stasera [illegible] «Doctor mad» a San Rocco Castagnaretta (ore 22) la musica irlandese si sposerà alla classica birra scura Guiness.

PIASCO

Canzoni dal vivo

Al Coffee pub stasera, ore 22, musica dal vivo con Natascia ed Elisa, tastiere e voce. In programma brani internazionali.

CARRU'

Successi della Oxa

Al pub indiano Namastè, in oc[illegible] della fiera del bue grasso, stasera [illegible] esibirà Cristina Monte (tastiere [illegible] voce) che proporrà [illegible] successi di Anna Oxa.

[illegible]

Festa alternativa

Al Gallery il giovedì diventa «Taboo», un locale alternativo di controtendenza [illegible] musica Anni '80. Stasera l'inaugurazione con la presentazione del programma con concerti e spettacoli alternativi.

CUNEO

Soul al pub

Al Clover pub di piazza Galimberti stasera la birra sarà accompagnata dalla [illegible] del gruppo «Crossroads». In programma blues e soul.

CUNEO

Revival al Caffè

Musica Anni '50, [illegible] e '70 con [illegible] duo di Domenico e Piergiorgio stasera dalle 20,30 al Caffè Teatro di piazza Boves.

LIMONE

Solo Nomadi

A «La lanterna» stasera concerto live con gli «Odi et amo» che proporranno brani dei Nomadi. Ingresso libero.

PEVERAGNO

C'è il quartetto

Al Ristor pub «Il tucano» sta[illegible]ra l'«Epinot Massimo quartet», con Massimo Epinot, Michele Chiaravallotti, Piero Marionetti [illegible] Gianni Bosio: musiche di Monk, Chick Corea e altri.

[illegible]

Concerto della banda

[illegible] e blues per aiutare gli [illegible] cebani

RACCONIGI. Stasera, alle 21, nel salone del teatro San Giovanni è in programma un concerto di solidarietà della banda cittadina diretta dal maestro Roberto Garino. Il ricavato della serata (che è a offerta libera) andrà [illegible] favore della banda musicale di Ceva, che durante la recente alluvione [illegible] stata danneggiata dalla perdita di strumenti e partiture. Nel corso della sera[illegible] il sindaco Beppe Marinetti e il presidente Pro loco Leopoldo Devale consegneranno il «Premio Natale '94» [illegible] tre benemeriti racconigesi: l'ex maestra Maria Tropini, la dama di carità Ines Falco e il decano dei macellai Giacomo Abrate.

Il repertorio della banda [illegible] molto [illegible]: comprende accanto alle classiche marce, brani sinfonici e operistici, una selezione di pagine americane, fra cui spirituals e blues, alcuni di questi composti da Gershwin. [m. b.]

FOSSANO

Iniziativa di solidarietà

Note d'auguri con la «Ghedini» in [illegible]

Il maestro Ernesto Rizza dirigerà alle 21.15 l'esecuzione di alcune sue composizioni fra cui la «Missa papae Johannis Pauli I»

[illegible] «Concerto augurale e di solidarietà» stasera (ore 21,15) nella cattedrale con il complesso da camera Ghedini, diretto [illegible] Ernesto Rizza e il [illegible]ro d[illegible] città [illegible] Ovada. Il concerto, realizzato senza il consueto contributo dei commercianti che è stato invece devoluto agli alluvionati, comprende tre composizioni del maestro Rizza: «Omaggio a Bach», «Sequentia Mirabilis» e «Missa Papae Johannis Pauli I». [r. a.]

[illegible]

Allo spazio «Ivalma»

Donne e gatti nelle fotografie della Ghigliano

CUNEO. Secondo appuntamento con la fotografia al femminile nel nuovo spazio espositivo Ivalma, in corso Nizza 7, dove oggi alle 18,30 s'inaugura la mostra di Marilaide Ghigliano.

Nella saletta al secondo piano si potranno ammirare le delicate immagini di questa artista cebana che ha sempre dedicato alla figura femminile [illegible] particolare attenzione. E infatti [illegible] obiettivo ha fissato con grande calore umano e altrettanta professionalità i gesti, i volti, i sentimenti, di centinaia di donne, molte colte durante i viaggi compiuti in Asia, Nord-Africa e America Centrale.

Il curriculum [illegible] assai lungo: copre venticinque anni di attività costellata da pubblicazioni e rassegne tutti con quel denominatore comune che è lo sguardo affettuoso. Lo si ritrova nelle foto dedicate ai gatti tema di «Beware of cats» «fotonovela felina in bianco e nero». [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino**. Colori. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo**. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2. Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3. Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] B. Dalmazzo 24. **Il re Leone**, Cartone. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo nella [illegible]° Strada.** Or.: 15,10; 17,30. Ore 21 anteprima ad invit. **Sole ingannatore** di N. Mikhalkov.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **4 matrimoni e un [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima [illegible] pioggia**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il sale sulla pelle**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone**. Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]5; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **La signora ammazzatutti**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EM[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **Inviati molto speciali.** Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
[illegible] c. Moncalieri 241. **Il toro.** Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 [illegible] 7000. **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi. **4 matrimoni e un funerale**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con Roberto Benigni. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il [illegible] del pericolo**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Portami via**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Fo[illegible] Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Montebello 8. **Naked (Nudo)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: [illegible]; 19; 22. Vietato [illegible].
[illegible] 2 [illegible] Pomba 7. **Lamerica** di G. Amelio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: [illegible],30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The new age - Nuove tendenze**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 (turno B): **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciajkovskij. Balletto del Teatro di Kirov di San Pietroburgo. Versione coreografica di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Bigliett[illegible] ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. [illegible]. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. [illegible]. 661.5447. Da ven. 23/12 Tutte le Feste [illegible] Mario Brusa e [illegible] Comp. Comica Piemontese in **Tromba an purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su [illegible]. Inf. e pren. [illegible] cont. 9-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg8**
20,30 **Una scarpa per l'assassino**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... [illegible] voi**
23,30 **Crazy dance**
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo
0,40 **In casa Lawrence**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 [illegible], talk [illegible] di medicina
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, stadio e...**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling Bowling**
0,30 **Videonotizie**
1,30 **Soul [illegible]**
2 — **Mtv Speciale**

Telecity
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Batman il ritorno**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 [illegible] **prestito**, telefilm
1 — **Alf**, telefilm
1,10 **Astro**, oroscopo
1,35 **Notte italiana**, [illegible]

Quarta Rete Tv
20,15 **Mosaico**, rubrica
20,30 **Calcio. Coppa Italia: Roma-Juventus**
22,30 **Vizi privati**

0,15 **Emotions**
0,30 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**

Primantenna Supersix
19,10 **Squadra speciale anticrimine**
19,45 **Tgg - Questa Italia**
21,30 **Non solo goal**
22,45 **L'Astroscrittura**

Quinta Rete
19,30 **Mago Pancione ecc..**, cartoni
20 — [illegible] **magica**
20,20 [illegible]
20,30 [illegible] **in tv**
22,20 **Telenews**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Tg rosa**
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Forza da sbarco**, film
[illegible] **Odeon regione**
1,30 **Sexy stars**, [illegible]

[illegible] 9 Tal
19 — **Telegiornale 9**
19,15 **Storia degli Stati Uniti d'America**, documentario
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Il canton dar barbutin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**

G.R.P.
19,45 **Crazy dance**, rubrica
20,15 **Ma siamo impazziti?**, rubrica
21,30 **Cantaitalia**, rubrica

22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.R.P. Monitor**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,10 **Oa' di testa**, rubrica di karaoke
1,40 **Zap mania**, rubrica
2 — **A tu per tu con una ragazza [illegible] moda**, film
3,30 **Il cavaliere del re**, film

Telecampione
20,30 **Documentario**
20,55 [illegible]
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nota**

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Il sentiero della gloria**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fans**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Colpo letale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far [illegible] l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Casting 2000**, musicale
1,30 **Informa 7**
1,45 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible]

CUNEO — Corso — T. 692.936, Or.: 16/18/20/22; sab. e dom. 16/18/20/22; Lire 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

[illegible] — Tel. 693.554; fer. 20/22,10. fest. 15,30 17,40/19,50/22. L. 10.000
[illegible] in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese [illegible]olico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16; [illegible]; Lire 10.000
Il re [illegible] — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Don Bosco — Or.: 18.30; 21 — OGGI RIPOSO

ALBA — Eden — Tel. 363.021; Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22; Lire 5/9000/rid. 7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo [illegible] scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove [illegible] di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Moretta — Or.: 20,45; fest. 16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

BARGE — Comunale — Tel. [illegible]; Or.: 21; fest. 15/17/19/21
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. [illegible], J. Woods (Usa '94)* — [illegible] specialista [illegible] esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 262.211
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiu[illegible] un'affascinante bionda a mettere in[illegible] la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — **Thriller**

BRA — Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22; Lire 10.000
Viaggio [illegible] Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22; L. 10.000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

BUSCA — [illegible] — Tel. 944.231. Feriali 20/22; fest. 15/17/20/22; L. 6000/4000 — OGGI RIPOSO

CANALE — Nuovo — RIPOSO

CARAGLIO — Ferrini — Or.: 20/22; fest.: 15/17/20/22; Lire 7000 — [illegible]

CHERASCO — Galateri — Tel. 488.324. Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22; Lire 7000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

DRONERO — Iris — Tel. 916.390. Or.: fer. 20/22; fest. 16/18/20/22
La natura ambigu[illegible] — *di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94)* — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una [illegible] spaventata dall'Aids, mentre [illegible] killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' — **Commedia**

FOSSANO — Politeama — Tel. 62.407, Or.: 20/22; fest 15,30/17,30/19,30/22; [illegible]
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta [illegible] velocità. Comincia la caccia al [illegible] che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

GARESSIO — Excelsior — Or.: 16,30/21; Lire 7000 — [illegible]

MONDOVI' — Bertola Sala 1 — Tel. 47.898; Lire 8000/7000
I visitatori — *di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

MONDOVI' — Bertola Sala 2 — Tel. 47.898; Lire 8000, rid. 7000
Tom e Viv — *di B. Gilbert, con W. Dafoe, M. Richardson, T. Dutton (Usa '94)* — Il rapporto drammatico tra il poeta Thomas S. Eliot e la sua prima moglie Vivienne, tra arte, vita quotidiana, follia in agguato. N. V. 2h 05' — [illegible]

ORMEA — Ariston — [illegible]. 391.311; Ore 21,15; Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Roby — Or.: 21; sab. 20/22; fest. 16/18/20/22; Lire 8000/6000
Wolf - La belva [illegible] fuori — *di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spader (Usa '94)* — Un direttore editoriale, d[illegible] un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04' — **Horror**

SALU[illegible] — Civico — Tel. 43.758. Or.: 20/22; fest. 14/16/18/20/22; L. 8000/10.000
Dichiarazioni d'amore — *di P. Avati, con A. Modica, C. Mitt, A. Ninchi (Ita '94)* — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' — **Sentimentale**

Italia — Tel. 42.606; Lire 8000/10.000
La signora [illegible] — *di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94)* — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni [illegible] la ferocia di un serial-killer. N. V. 1h 38' — [illegible]

[illegible] — [illegible]burent — Or.: 20,30/22,[illegible] — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO — Aurora — Tel. 712.967 — **Spettacolo musicale**

Ritz — Tel. 712.477; Feriale L. 7000/9000
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a [illegible] in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — [illegible]

[illegible] CON TESSE[illegible]

CUNEO — Monviso — Tel. 631.771. Or. 20/22.30; sab./fest. 15/17.30/20/22.30; ingresso con tessera
[illegible] rosso — *di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93)* — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' — [illegible]

Stasera (ore 20) a Milano il ritorno dei quarti, i biancoblù partono dal sofferto 3-2 dell'andata

L'Alpitour si gioca la [illegible] di Coppa

Tally in grande forma guidata dagli ex Gallia [illegible] Conte. Silvano Prandi non può schierare Galli: gioca Oglino
Per garantirsi la qualificazione Cuneo deve vincere. In [illegible] di sconfitta al «tie-break» vale la differenza punti

Per il pubblico di Cuneo [illegible] prossimo appuntamento al Palazzetto in campionato [illegible] giovedì 29 con la Sisley (BONINO)

CUNEO. Per la prima volta alle «final four» [illegible] Coppa Italia. Un traguardo storico che l'Alpitour-Traco può cogliere, battendo stasera alle 20 la Tally Milano. L'appuntamento è al Palalido. I cuneesi hanno vinto al «tie-break» la gara [illegible] andata, dopo erano stati sconfitti [illegible] primi due parziali e nel terzo erano sotto 13-7. Una grande impresa che ha lasciato l'amaro ai giocatori della Tally, ora i milanesi vanno [illegible] caccia di «vendetta».

E' il terzo confronto [illegible] la formazione cuneese è quella lombarda. L'esordio in campionato era stato un 3-0 senza storia, più difficile [illegible] vittoria nell'andata di Coppa, oggi invece la Tally è in grande crescita [illegible] battuto Parma e travolto Schio. Il momento degli uomini di Zlatanov è evidente anche dalle classifiche di rendimento dove Posthuma [illegible] Gallia sono [illegible] i protagonisti. Proprio Ricky, lo scorso anno [illegible] di Ganev, ha trovato in Jeff Stork il palleggiatore in grado di ispirarlo nel modo giusto e di esaltarne la potenza. Anche Hugo Conte sta giocando ad alto livello [illegible] saranno questi due «ex», [illegible] Milano gioca anche «Macio» Bedino, il maggiore pericolo per la formazione [illegible].

Milano al completo e Cuneo senza uno dei tasselli fondamentali: Claudio Galli. Al posto del «ragno» [illegible] sarà Davide Oglino, alla terza partita da titolare in serie A1. «Per fortuna quest'anno ho già giocato - dice Oglino - arrivare all'esordio in A1 ad una gara così difficile sarebbe stato terribile. Rispetto all'esordio in campionato loro hanno uno Stork in più». I giocatori dell'Alpitour hanno studiato la Tally con una seduta video [illegible] anche per Oglino il pericolo maggiore è Gallia. «Limitarlo - dice il giovane centrale - sarebbe molto importante. Comunque [illegible] Milano mi impressiona il momento di forma globale». Anche Conte è uno soggetto [illegible] prendere con le molle? «Eh sì è in grandi condizioni, ha trovato l'intesa con il palleggiatore ed [illegible] difficile da fermare. Proprio contro di lui sto cercando di velocizzarmi nel raddoppio del muro».

Stasera a Milano sarà di scena anche lo spettacolo. Prima della partita ci sarà un manifestazione (con il comico Mandy Mandy) presentata dal telecronista di «Telepiù2» Lorenzo Dallari e l'intero incasso della serata sarà devoluto all'associazione umanitaria «Emergency».

La Coppa Italia è un traguardo importante nella stagione dell'Alpitour e le possibilità di arrivare alle «final four» Cuneo se le giocherà stasera, il [illegible]pionato continua invece sabato a Ravenna e giovedì [illegible] dicembre al palasport di San Rocco, dove, alle 20, arriverà la capolista Sisley Treviso. Per questa sfida [illegible] già in vendita i biglietti.

Luca [illegible]

ALL STAR

In panchina il «professore»

Silvano Prandi, «il professore» dell'Alpitour-Traco, sarà l'allenatore [illegible] delle due selezioni di campioni che si affronteranno nell'«All star game» di mercoledì 21 dicembre al Palatrussardi di Milano. Prandi sarà sulla panchina delle «Red Star» in compagnia di Daniele Ricci, tecnico dell'Edilcuoghi Ravenna, dall'altra parte della rete le «Whyte star» di Giampaolo Montali (Sisley Treviso) [illegible] Daniele Bagnoli (Daytona Modena). Silvano Prandi [illegible] il più «scudettato» tra gli allenatori presenti. Il «professore» [illegible] già vinto quattro titoli tricolori, Montali è fermo a due, Ricci a uno, mentre Daniele Bagnoli insegue il primo quest'anno [illegible] la [illegible] Daytona. L'allenatore di San Benedetto Belbo non sarà l'unico cuneese alla sfida delle stelle, sono stati convocati anche quattro campioni dell'Alpitour-Traco. Nella «Red [illegible] di Prandi ci saranno anche il palleggiatore «Pefè» De Giorgi, Andrea Lucchetta e Samuele Papi. Nella formazione affidata a Montali e Bagnoli l'opposto sarà Ljubo Ganev. All'appuntamento doveva partecipare anche Claudio Galli, ma il «ragno» ha rinunciato per l'infortunio. [l. f.]

L'asta di Bra

Solidarietà [illegible] ciclisti (5 milioni)

BRA. La maglia più ambita è stata quella dello «sprinter» Massimo Ghirotto (vincitore il [illegible] giugno della tappa Lavagna-Bra del 77° Giro d'Italia), ceduta all'asta per un milione. Ma anche le maglie donate da Berzin, Chiappucci, Moser, Gimondi, Baldini, Gavazzi e Podenzana hanno avuto un buon suc[illegible]. [illegible] oltre 5 milioni incassati serviranno a fornire una borsa di studio a Denis Taricco, figlio del contadino di Narzole morto nell'alluvione dopo aver salvato un automobilista.

La serata - presenti Ghirotto, il suo ds Domenico Cavallo, Claudio Chiappucci (che, per partecipare, ha annullato [illegible] precedente impegno) e Davide Perona, è stata organizzata dal Comitato esecutivo cuneese del Giro e dal Comitato tappa Lavagna-Bra. Ferruccio Dardanello, che con Lorenzo Tealdi ha portato [illegible] nella «Granda», ha ricordato la tappa braidese: «Grande entusiasmo e regia organizzativa. Speriamo che in futuro Bra possa di nuovo ospitare il Giro: la città lo merita». L'assessore [illegible] Turismo Michelino Davico, che col [illegible]daco Franco Guida e l'assessore allo Sport Giancarlo Balestra aveva guidato [illegible] Comitato tappa, ha coordinato la serata al Centro «Arpino», intervistando i protagonisti del Giro. E' stata anche premiata la Lorenzoni-Cassa risparmio Bra, fresca vincitrice della Coppa Italia di hockey [illegible] prato. [r. a.]

«Vado avanti»

Cavallo rimane al Cuneo

L'allenatore biancorosso Bruno Cavallo (nella foto) spronato dal presidente Mucciarelli ha deciso [illegible] continuare la sua avventura

CUNEO. «Bruno Cavallo resta nostro allenatore, [illegible] è mai stato in discussione». Con questa ferma presa di posizione il presidente del sodalizio biancorosso, Riccardo Mucciarelli, ha voluto spazzare il campo da ogni possibile equivoco sulla responsabilità tecnica della squadra.

I dirigenti e i giocatori hanno dunque ritenuto che le cause della crisi non siano imputabili [illegible] Cavallo. E anche il tecnico, con [illegible] laconico «Vado avanti», ha deciso di rimanere al suo po[illegible]. Non si è voluto ripetere l'errore della scorsa stagione, quando il passaggio [illegible] testimone tra Alzani e Cichero non portò ad alcun risultato [illegible]to. «Piuttosto - prosegue ancora il presidente - stiamo per perfezionare l'ingaggio di [illegible] difensore per dare compattezza al settore arretrato, l'intenzione è quella di fare il possibile per risalire la china e migliorare [illegible] classifica che non rispecchia il valore della squadra». [g. fr.]

TUTTO [illegible]

[illegible] D

Centotorri Alba e Dogliani vincono per la terza volta

Terza vittoria nel campionato di serie D per Centotorri Alba e Dogliani. Gli albesi guidati da Andrea Alfero hanno battuto il Beinasco con [illegible] punteggio di 90-84, i doglianesi di Igor Valic si [illegible] imposti contro il Leumann 76-68. Ancora una sconfitta, invece, per il Mangimificio Ferrero Ceva, che è stato superato a Susa 71-77. [a. s.]

TORNEO

Fossano, «Principi d'Acaja» conquistato da Moncalieri

[illegible] Moncalieri si è aggiudicato [illegible] primo trofeo «Principi d'Acaja» di basket per la categoria Ragazzi. In finale ha battuto la Francorosso Torino 71-64. Per [illegible] terzo posto la Fibrac Fossano ha superato l'Aosta 63-59. Alla manifestazione, organizzata dalla Crf [illegible] dall'assessorato allo Sport del Comune [illegible] Fossano, hanno partecipato anche Asti, Giornalino Alba e Toolbest Torino. L'organizzazione tecnica [illegible] stata curata da Toni Rabbia, responsabile del settore giovanile della Fibrac, coadiuvato dagli allenatori Sandrone [illegible] Lo[illegible]. Il fossanese Paolo Grossi [illegible] stato giudicato miglior giocatore del torneo. [a. s.]

[illegible]

Saluzzo ha battuto l'Olimpo [illegible]

Questi i risultati della giornata. Mondovì-Ab Cuneo rinviata; Saluzzo-Olimpo Alba 84-77; Pgs Auxilium Bra-Dogliani 12-80; Fossano-Ceva 93-74; Savigliano-Basket Team Bra 76-52.

[illegible]

Ceva si arrende contro Pinerolo

Ceva-Pinerolo 58-124; Olimpo Alba-Savigliano 65-67; Saluzzo-Fossano 96-99. Recupero: Ceva-Olimpo Alba 41-89. Il Cierre Asti ha osservato il turno di riposo.

RAGAZZI

I saluzzesi espugnano [illegible] campo di C[illegible]

Olimpo Alba-Savigliano 69-62; Fossano-Abet Bra 69-92; Cuneo-Saluzzo 98-74.

[illegible]

Il Savigliano «A» [illegible] segnato 94 punti

Fossano «A»-Centotorri Alba 78-29; Fossano «C»-Fossano «B» si giocherà lunedì 19; Savigliano «A»-Saluzzo 94-26; Savigliano «B»-Olimpo Alba 12-74; Monregalese-Cuneo 30-70. Ha riposato Dogliani. [l. f.]

[illegible] BABY

Da Celle Macra e Prazzo le due promesse dello sci

Dall'alto, [illegible] De Meio ed Enrico Aimar, due fra i più bravi [illegible] dello [illegible] club Valle Maira. Entrambi di 12 anni, hanno gareggiato ai Campionati italiani Ragazzi '93 disputati a Santa Caterina di Valfurva

LA Valle Maira torna a sognare grandi traguardi sportivi con i giovani fondisti dello Sci club. Fra i portacolori di [illegible] sodalizio che conta ormai trent'anni di attività spiccano i dodicenni Enrico Aimar di Celle Macra [illegible] Alessio De Meio di Prazzo.

Entrambi, fondisti di qualità, nella scorsa stagione agonistica hanno partecipato [illegible] Campionati italiani (categoria Ragazzi) che si sono svolti a Santa Caterina [illegible] Valfurva, in provincia di Sondrio. Lo sci di fondo è una passione naturale per giovani valligiani, che sono abituati a vivere [illegible] un paesaggio, che, con le prime nevicate, si trasformerà in una grande pista d'allenamento.

Ai ragazzi spetta però anche l'arduo compito di rappresentare uno Sci club che fra le [illegible] fila ha vantato atleti di fama nazionale e internazionale [illegible] le campionesse italiane Rita Rosso [illegible] Giorgina Gallotti, l'azzurro [illegible] cinque volte campione italiano, Luigi Ponza, i Pasero di Canosio [illegible] Gianbattista Bellone. Senza dimenticare Fortunato Bonelli (ora responsabile della squadra giovanile), più volte campione italiano nelle categorie Cittadini [illegible] Universitari, Marco Cesano [illegible] Roberto Volcan, quest'ultimo campione italiano [illegible] staffetta nella categoria Aspiranti.

Una tradizione che viene da lontano e che, grazie all'impegno di una [illegible] generazione di sciatori, transita verso il futuro. Enrico Aimar e Alessio De Meio, con tutta [illegible] squadra di giovani fondisti, hanno già cominciato gli allenamenti senza neve [illegible] sentieri dell'Alta Valle Maira, sotto [illegible] guida dei preparatori Roberto Ghio e Graziano Giordanengo.

Il primo appuntamento agonistico (neve permettendo) è fissato il [illegible] gennaio [illegible] '95 a Bagni di Vinadio per i Campionati provinciali di fondo. «I ragazzi stanno rispondendo alla grande agli impegni sportivi - dice Luigi Codolini, presidente e fondatore dello Sci club Valle Maira -. Ci attendiamo ottimi risultati».

Carlo Giordano

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, [illegible] ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana [illegible] internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e [illegible] trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in [illegible] anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimen[illegible] dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano [illegible] Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele [illegible] Olp. Due anni memorabili e - grazie [illegible] Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

1992

LA STAMPA 1993

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:

NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero [illegible] i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______

Società/Ente ______

Via ______ N. ______

Tel. ______ Città ______

C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano

Ritagliare e spedire questo coupon a:

La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è [illegible] coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 15 Dicembre 1994 pp. 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Dopo il no alle targhe alterne del sindaco, il Comune riesamina tutto il problema

Traffico, alla ricerca del piano

I commercianti: «Speriamo finalmente in soluzioni concrete e non nei soliti provvedimenti tampone»
Protestano i tassisti: «Il sindaco non è un mago, ma almeno dovrebbe far lavorare di più i vigili urbani»

GENOVA. Annunciato e revocato, ancora prima di entrare in vigore. Il contestatissimo provvedimento di circolazione a targhe alterne continua a far discutere anche se ormai gli automobilisti genovesi dovrebbero poter dormire sonni tranquilli.

Commercianti da una parte e ambientalisti dall'altra erano pronti a scendere in campo contro o a favore dell'ordinanza. Non ce n'è [illegible] bisogno, [illegible] la discussione continua sul nuovo piano antitraffico che sicuramente non ha avuto un avvio beneaugurale.

Dall'Ascom, l'associazione del commercio che vanta il maggior [illegible] di iscritti, facevano notare l'intempestività del provvedimento di targhe alterne, che doveva entrare in vigore ieri.

La circolazione a targhe alterne era stata auspicata per ridurre i livelli di inquinamento provocato dal traffico in centro nei giorni che precedono il Natale. Insomma, uno dei tanti espedienti, che ad ogni Natale il Comune prova, per scoraggiare i genovesi dall'usare l'auto.

Dopo il «no» di Sansa, è intervenuto, provvidenziale, il responso delle centraline della rete di monitoraggio della Provincia. Nel periodo di osservazione dalle ore 8 del 13 dicembre alla stessa ora di ieri non è stato registrato il livello di attenzione. Anzi, l'unico superò della giornata, si misura, c'è stato in via XX Settembre, dove biossido di azoto ha raggiunto quota 215 microgrammi per metro cubo.

Intanto ci si continua a interrogare sul nuovo piano del traffico, che il Comune si appresta a varare. Ogni giorno è buono per conoscere qualche dettaglio in più, anche se dopo le prime indiscrezioni (e le prime critiche) gli amministratori di Palazzo Tursi hanno frenato i tempi.

Ufficialmente si è ancora alla fase di esame ed approfondimento. L'unico provvedimento dato per cento, quello appunto sulle targhe alterne, è [illegible] ritirato. Ora ci si chiede che fine faranno anche gli altri che sono più o [illegible] filtrati dalle riunioni della giunta.

Tra questi, l'idea di istituire un pedaggio per la sopraelevata. Oppure, ma qui siamo in ambito più normale, l'inversione del senso di marcia in alcune vie cittadine. Via XX SEttembre e Caffaro dovrebbero diventare in discesa, piazza De Ferrari e via Balbi isole pedonali.

Pro e contro si scontrano, ma al di là delle premesse si aspettano i contenuti. La pedonalizzazione della piazza centrale della city costringerebbe il traffico a deviazioni sulle direttrici secondarie. Così come accadrebbe per via Balbi pedonale.

Le critiche si sprecano, da quelle sulla «mancanza di novità» in generale del piano a quelle sulla lunga attesa. Si sa, comunque, che il traffico è una materia ostica per ogni giunta. E in passato c'è stato qualche assessore che ha pagato in termini di impopolarità personale i provvedimenti assunti. L'esempio, ancora oggi, incute timore.

Tra i più diretti interessati, ovviamente, i commercianti, che temono lo spostamento del passaggio (e dunque della potenziale clientela) dalla propria strada a quella vicina al concorrente. All'Ascom hanno deciso di [illegible] alla finestra: «Speriamo solo che questa volta il piano offra soluzioni concrete e globali ai problemi del traffico e non i soliti provvedimenti che lasciano il tempo che trovano e che anzi dopo qualche tempo vengono aboliti».

Dello stesso avviso qualche taxista, che per necessità quotidiana segue con attenzione le novità sul traffico. «Non credo che Sansa avrà la bacchetta magica - dice Carlo, [illegible] - però mi accontenterei se facesse lavorare di più e meglio i vigili urbani. Spesso i nostri parcheggi sono occupati dalle auto in sosta e noi che, anche per la crisi, dobbiamo stare fermi a lungo siamo costretti a cercarci un altro posteggio».

Il nuovo piano doveva vedere la luce entro Natale, ma ormai i tempi stringono e se non sarà deciso nulla entro la settimana, sarà rimandato all'inizio dell'anno nuovo. Un bel regalo del Comune per gli automobilisti genovesi per cominciare il '95.

[illegible] Cavallero

Il centro di Genova intasato dal traffico: è il problema numero [illegible] della città

La giunta

Via all'acquisto di nuovi cordoli

GENOVA. La giunta comunale ha stanziato 576 milioni per l'installazione di cordoli e segnaletica orizzontale e verticale. Inoltre sarà indetta una gara per la creazione di una rete di monitoraggio del traffico, per accesso alle zone centrali e alle principali direttrici. La somma stanziata è di 833 milioni.

Nella riunione di martedì sera sono stati deliberati altri interventi. Il piano finanziario per l'esecuzione dei lavori di rifacimento degli impianti elettrici di pertinenza comunale nel mercato rionale di piazza Terralba per un importo di 88 milioni. L'assunzione di un mutuo di 377 milioni con la cassa depositi e prestiti per lavori di miglioramento della rete bianca nella [illegible] via Oberdan a levante del torrente Nervi, rampa di accesso a via Donato Somma e parte a monte di via Gazzolo.

Inoltre: rifacimento della pavimentazione ed integrazione della fognatura bianca e nera in salita vecchia S. del Monte dal bivio con via Madre Rosa Bianchi fino al civico 17 per 416 milioni; rifacimento della pavimentazione e della rete bianca in via e piazza del Campo, via e piazza Fossatello, via San Luca e vico della Vena, per un totale di un miliardo e mezzo; manutenzione nell'area di proprietà comunale nell'ambito degli interventi di pianificazione territoriale del parco urbani del monte Gazzo, per 199 milioni.

Ancora un miliardo e 700 milioni andranno al progetto di variante parziale al tracciato di collegamento stradale in località Rio Penego per un miliardo e 689 milioni. La variante ed i maggiori lavori conseguenti all'adeguamento alle prescrizioni e condizioni formulate dalla Conferenza degli enti in sede di approvazione del progetto relativo al Bocciodromo di [illegible] Montegrappa-Mura dello Zerbino. L'autorizzazione all'Amt all'acquisto, tramite trattativa privata, di dieci autobus ibridi tipo «Altrobus» per un importo di un miliardo e 400 milioni. [p. c.]

Ambientalisti

Lettera aperta per il sindaco

Il sindaco Adriano Sansa

GENOVA. Lettera aperta della Legambiente-Circolo Nuova Ecologia al sindaco Adriano Sansa dopo il repentino ritiro del provvedimento di limitazione del traffico con targhe alterne.

«Quanto è avvenuto è vergognoso - dichiara Vittorio Sciallero, a [illegible] di Legambiente. Come si è verificato già in precedenza, Sansa ha preferito dare [illegible] agli interessi della salute dei cittadini. Questo comportamento giunge a [illegible] ferma del giudizio complessivamente negativo nei confronti della nuova amministrazione comunale in questo primo anno di attività».

Legambiente afferma che l'indirizzo scelto dalla giunta è «in netto contrasto con quanto intrapreso da altri sindaci di città italiane, dove sono stati adottati provvedimenti restrittivi volti a scongiurare preventivamente l'instaurarsi di situazioni critiche per la salute dei cittadini». La nota termina chiedendo al sindaco «di rispettare gli impegni presi in campagna elettorale in tema di traffico e di trasporto pubblico, intervenendo sulla polizia municipale, affinché si attivi per far rispettare le [illegible] riservate ai bus, le isole pedonali, i parcheggi a rotazione e per reprimere la sosta selvaggia». [p. c.]

Le iniziative natalizie del Comune

Musica e presepi Genova s'accende

GENOVA. L'atmosfera natalizia ha coinvolto anche il Comune, che ieri mattina con l'assessore al turismo Chito Guala ha annunciato le iniziative in città. Mostre, presepi, fiere, all'insegna delle imminenti festività di fine anno.

Sono numerosi i presepi allestiti in città. Da quelli più famosi al Santuario della Guardia, al Santuario della Madonnetta, all'Oratorio di San Bartolomeo di Staglieno (con figure della Scuola del Maragliano), Nostra Signora delle Grazie a Voltri, Convento delle Suore Brignoline in via Bracelli (figure napoletane del XVII e XVIII secolo), chiesa di San Barnaba, chiesa di Sant'Eugenio di Crevari, chiesa di San Cipriano (statuine del XVIII secolo di ambientazione ligure), Monastero delle Clarisse cappuccine, chiesa della SS Concezione-Padre Santo, a quelli meno noti in ogni parrocchia.

«Il Natale genovese sta recuperando i suoi contenuti più autentici - dice l'assessore Guala. Da alcuni anni l'intervento del Comune, discreto ma costante, volto a riscoprire e valorizzare le tradizioni profonde della nostra città, sta gradatamente riaccendendo l'interesse della gente verso un'usanza antica come quella del presepe che da noi ha ricevuto in passato. Una predile[illegible] e una cura particolari, [illegible] da dare vita ad una delle produzioni artistiche più originali del nostro Paese».

Al museo di villa Luxoro è esposta la collezione di figurine del presepe ed è stata realizzata la scenografia di un presepe permanente.

Nei prossimi giorni si terranno numerosi concerti natalizi nel consiglio di circoscrizione di San Fruttuoso, nella chiesa di Santa Maria Maddalena, di San Matteo, di San Luca, di San Giorgio, di Santa Maria di Castello, e nelle basiliche di Nostra Signora delle Vigne e dell'Assunta.

Inoltre è stato aperto un concorso, riservato a tutte le scuole dell'obbligo, per la migliore composizione ispirata al Natale.

Conclude l'assessore al turismo Chito Guala: «Speriamo di riuscire ad organizzare in futuro una proposta turistica ben strutturata, capace di attrarre visitatori italiani e stranieri, concorrendo a lanciare l'immagine turistica che la nostra città merita». [p. c.]

24 ORE

INDAGINI

Con due colpi di pistola ferito giovane nordafricano

Regolamento di conti nel giro [illegible] malavita nordafricana? E' la pista che i carabinieri seguono per il ferimento di un tunisino di 23 anni che la notte scorsa è stato raggiunto da due colpi di pistola alla gamba. Il giovane ha dichiarato di non conoscere l'aggressore. [p. c.]

[illegible]

Aveva droga nel reggiseno [illegible] donna in via Prè

La cocaina [illegible] nascosta nell'imbottitura del reggiseno. E' andata male a Cira Trotta, 31 anni, abitante in via Prè, che è [illegible] arrestata dagli agenti nel centro storico mentre consegnava una bustina con alcuni grammi di cocaina in cambio di un biglietto da centomila lire. Nel reggiseno nascondeva altre cinque dosi. [p. c.]

AMGA

Dalle 8 alle 17 disservizi nelle forniture idriche

L'Amga avverte gli utenti che stamane si potranno verificare disservizi alla fornitura idrica nelle zone di [illegible] Milite Ignoto, via D'Acquisto, [illegible] Cornice Golfo Paradiso, e via Monte Fiorito, ore 8-17. [p. c.]

GASLINI

Spettacolo al Blue Moon per il centro neonatale

Adulti e bambini insieme per uno spettacolo benefico al «Blue Moon» di piazzale Marassi, finalizzato all'acquisto di attrezzature per il [illegible] di patologia neonatale dell'ospedale Gaslini, diretto dai prof. Giovanni Serra e Vanda Bonacci. Lo spettacolo, «Le favole sognate» è realizzato dalla compagnia dilettanti «La Contafera» e andrà in scena giovedì 22 dicembre [p. c.]

TELEFONO

Inaugurato in piazza Verdi nuovo posto pubblico Sip

Viene inaugurato oggi in piazza Verdi il nuovo posto telefonico pubblico, trasferito da via XX Settembre, in locali appositamente ristrutturati nei pressi della stazione ferroviaria di Brignole. [p. c.]

Diga di Voltri

Arriva un sì allo spostamento del porto-petroli

GENOVA. Presa di posizione della Lista Pannella in Provincia a favore dello spostamento del porto petroli all'estremo della diga foranea di Voltri. «La soluzione proposta fino ad ora - spiega Marco Pallabrini, capogruppo provinciale della Lista Pannella - all'esterno della diga dell'aeroporto di Sestri Ponente presenta grandi problemi legati alla contiguità con l'aeroporto. Purtroppo, considerando lo scenario internazionale e nazionale, ancora per molti anni il capoluogo ligure rimarrà un importante centro portuale petrolifero».

Aggiunge il consigliere provinciale: «La riduzione della movimentazione del petrolio greggio si accompagna ad un aumento di movimentazione di prodotti finiti. Genova, inoltre, rimane un importante polo per il bunkeraggio relativo all'attività operativa dei trasporti navali, destinati a crescere ulteriormente a Genova nei prossimi anni». [p. c.]

Assistenza disabili

E' confermato uno sciopero di tre giorni

GENOVA. Confermato lo sciopero dei lavoratori dei servizi di assistenza ai disabili.

Dopo una notte intera di trattative, la posizione delle organizzazioni sindacali è rimasta irremovibile. Tre giorni di sciopero, dal 19 dicembre, con astensione dal lavoro nelle prime due ore di ogni turno.

A far scattare la protesta è [illegible] la decisione della giunta di rinnovare l'appalto alle cooperative che forniscono oggi il personale della metà del servizio, senza aver ascoltato preventivamente i sindacati.

Più a lungo termine, le preoccupazioni dei lavoratori riguardano il progetto di privatizzazione e dunque il loro futuro occupazionale, anche se dalla giunta sono già pervenute garanzie sulla salvaguardia dei posti di lavoro.

Non è escluso però il trasferi[illegible] nell'ambito dell'intero Comune ad altro servizio, ad esempio quello di assistenza agli anziani. [p. c.]

La vertenza aziendale

[illegible] confronto [illegible] poligrafici e [illegible]

GENOVA. I sindacati dei poligrafici e il consiglio di fabbrica del «Secolo XIX» hanno vivacemente contestato la proprietà e l'amministrazione del quotidiano al centro di un'aspra vertenza. «L'azienda ha dichiarato di attraversare difficoltà economiche finanziarie denunciando una perdita di [illegible] miliardi per il triennio '94/'96. Per risolvere i problemi pensa di scaricare sui poligrafici i costi della crisi».

I lavoratori chiedono l'inter[illegible] del garante dell'editoria e dell'ispettorato del lavoro per verificare il progetto di risanamento. L'[illegible] editrice respinge le [illegible] di scorrettezza, precisa che tutte le componenti del quotidiano sono state chiamate ad alleggerire il costo del lavoro e che la cassa [illegible]grazione è uno strumento necessario per razionalizzare e riorganizzare l'azienda «colpita da una grave crisi di pubblicità: il piano è necessario per sopravvivere». [p. c.]

I dati dell'Istat, in base al censimento '91, confermano il calo demografico e riservano molte sorprese

A Coreglia e Falvaro vincono gli uomini

Donne più numerose in provincia, ma ci sono due eccezioni

GENOVA. Continua il decremento demografico di Genova e provincia. L'Istat ha reso noti i risultati del censimento effettuato nel '91. E' questo il dato che emerge: in dieci anni la provincia di Genova ha perso 100 mila abitanti.

Nel '91 la popolazione della provincia era di 950.849 abitanti, mentre il censimento dell'81 ne aveva contati 1.045.109. La densità è arrivata a 518 persone per chilometro quadrato. Invece Genova città, che è scesa a 678.771 abitanti, ha una densità che giunge a 2823 abitanti per chilometro quadrato.

Come per il resto del Paese, le donne della provincia genovese sono più numerose degli uomini: 502.513 contro 448.336, oltre [illegible] mila in più. Non mancano però le eccezioni. In alcuni Comuni come Coreglia Ligure (114 contro 106) e Favale di Malvaro (282 contro 250) i maschi, anche se di poco, vincono il confronto.

Il censimento del '91 ha riservato una sezione per gli abitanti di nazionalità straniera. La provincia di Genova ospita stranieri provenienti da tutti i Paesi. Il censimento ne ha rilevati 3299 temporaneamente presenti e 6560 residenti. Tra questi ultimi, la comunità più [illegible] risulta, contrariamente a quanto si sarebbe portati a credere, quella europea con 2.354 componenti, seguita da quella africana di 1978 persone, e americana (in prevalenza sudamericana) con 1295. Anche l'Oceania è rappresentata da 37 residenti.

Cresce anche il rapporto anziani-bambini. Gli anziani per ogni bambino sono ormai 5,6 mentre nell'81 erano 4,1 e nel '71 il rapporto risultava 2,1. Il numero dei giovani (da 0 a 17 anni) che vive in famiglia è 130.337 e quello degli anziani arriva invece a 199.115. La maggior parte dei ragazzi vive con entrambi i genitori: 113.812. Invece 3.236 solo con il padre e 11.132 solo con la madre. Buona parte degli anziani vive sola: 61.144. Oppure in famiglie di due componenti: 89.238. I laureati sono 50.685, più maschi 29.223 che femmine 21.462. La percentuale è salita negli ultimi 10 anni dal 3,9 al 5,6%. Gli occupati nella provincia sono 322.876 e a Genova 231.010. Il [illegible] di disoccupazione è aumentato e buona parte dei genovesi, per lavorare, è costretta al pendolarismo. Molti lo fanno all'interno del comune di residenza, 226.998, altri nella provincia 48.280. [p. c.]

LA FAMIGLIA

I single sono il 27,8%

La famiglia genovese, secondo l'Istat, è composta da due persone. Sono 114.415 i nuclei formati dai soli coniugi. Il numero medio dei componenti della famiglia risulta invariato, diversamente da quanto è stato rilevato in altre grandi città. La famiglia di tre persone raggiunge le 92.245. E' il gruppo dei «single» a evidenziare il netto aumento della famiglia unipersonale (109.048 e rappresenta oltre un quarto del totale, il 27,8 per cento), che [illegible] è unicamente quella formata da un giovane che vive solo, ma anche quella formata da anziani soli che, anche se vedovi, non sono andati a vivere insieme ai figli. A Genova-città la percentuale dei single si attesta al 26,5 per cento, ma Fascia detiene il record delle persone sole, il 76 per cento. Quindi cala la popolazione, ma diminuiscono anche le famiglie. E il problema della casa, in cui vivere soli, diventa sempre più urgente. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: corso Europa 676
[illegible]: corso Buenos Ayres - [illegible] Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: [illegible] Colombo.
SORI
Sori, via Caproli 18, tel. 700632
RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74016.
CAMOGLI
Antola, via [illegible] Repubblica [illegible], tel. 771069.
[illegible] MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri [illegible], tel. 287189.
RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 61948
ZOAGLI
Vallara, p.zza [illegible] Dicembre [illegible], [illegible] 259041
CHIAVARI E LAVAGNA
Ri, via Piacenza 231, tel. 307798
SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41775.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. [illegible].

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.709; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri L.:** tel. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** tel. 41.764, **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351, [illegible] tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941, **Sestri Ponente:** [illegible] 600.841; **Gaslini** (pediatrico): tel. 56.361. **Borgo Fornari:** tel. 932.985, **Recco:** tel. 74.102, **Santa Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231, **Lavagna:** tel. [illegible]; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva o festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022.
Pediatrica ([illegible] pagam.) t. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91
Borzonasca: telefono 340.239
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.120.
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114 **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.055 - 47.751 **Rapallo:** telefono 54.509 - 51.306 - [illegible]

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 60.247, **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 302.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050, **Riva Trigoso:** 42.385, [illegible]: 9181.765; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Cortosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285; **S. Margherita:** 286508-287998, **Rapallo:** [illegible], 54474, 50048, 55868, 55069, 50317, [illegible]; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51. [illegible] **Margherita:** telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-588553. **Carrega Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **S. Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 Ore 20,30. L. 115.000 85.000/65.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472 Ore 20,30 L. 40.000/28.000
Memorie di Adriano di Marguerite Yourcenar. Con Giorgio Albertazzi

[illegible] — Tel. 831.18.81 Ore 20,30 Lire 40,000/28,000
Decadenza di Steven Berkoff. Regia di Elio De Capitani. Teatridithalia con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni.

Pol. Genovese — [illegible] 839.35.89 Ore 20,30 Lire 40.000/28.000
Le relazioni pericolose di Christopher Hampton. [illegible] Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante, Yvonne Sciò e Mariù Prati.

T. della Tosse — tel. 247.07.93
Sala A. Trionfo: Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di Tonino Conte da Carlo Collodi. Compagnia Teatro della Tosse. Or.: 21, lire 24.000 - **Sala D. Campana:** oggi riposo. **Sala Agorà:** oggi riposo

CINEMA [illegible] Ariston 1 — T. 208.549, Or.: 15,20/17,10 19/20,45/22,35. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di [illegible] N. V. 1h 47' **Animazione**

Ariston 2 — Tel. 208.549 Or.: 14,30/16/17,30/19 20,30/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Augustus — Tel. 566.810 Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Corallo 1 — Tel. 586.419, [illegible] 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire [illegible] sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Viaggio [illegible] Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[illegible] (Nudo) — *di M. Leigh, con D. Thewlis, K. Cartlidge, L. Sharp (Gb '94)* — In una Londra cupa e degradata, il «percorso» di un giovane anti-eroe degli Anni 90 tra storie di violenza ma anche di inaspettata dolcezza. V.M. 14 2h 15' **Dramm.**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: [illegible] 17,30/20,10/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Miracolo nella 34ª strada — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Lux — Tel. 561.891, Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Vive l'amour — *di T. Ming-liang, con Y. Kuei-mei, C. Chao-jung, L. Chang-sheng (Taiwan '94)* — Due giovani si trovano abusivi in un appartamento in vendita: prima si ignorano, si spiano, poi si trovano nell'area. Leone d'oro. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30 L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Olimpia — Tel. 581.415 Or.: 15/16,50/18,40/20,40 [illegible]40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
La signora ammazzatutti — *di J. Waters, con K. Turner, S. Waterston, R. Lake (Usa '94)* — Una mamma modello, simpatica e maestra di bon ton, in realtà elimina vicini indesiderati e inopportuni con la [illegible] di un serial-killer. N. V. 1h 36' **Commedia**

Orfeo — Tel. 584.849 Or.: 15/16,55/18,50/20,40 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Palazzo — [illegible] 565.5181 Or.: 15/16,55/18,50 [illegible]40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il verdetto della paura — *di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94)* — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461 Or.: 15,30, ult. 22,30. sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. [illegible], C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N.V. 1h 45' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.461, Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461 Or.: 15,30 [illegible] 22,30 L. 10.000 [illegible]-dom. 12.000, mer. 7000
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 16/18,10 20,20/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Sale sulla pelle — *di A. Birkin, con G. Scacchi, V. D'Onofrio (Gb '94)* — La storia d'amore di un'intellettuale parigina che cade nella rete di un bel pescatore e marinaio scozzese. N. V. 1h 55' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.300
Film a luce rossa

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 291.566
Film a luce rossa

[illegible]

Amici del cinema — Tel. 413.838 Or.: 20,30; 22,30 Lire 6000/5000
Missing film festival

Carignano — Tel. 570.23.48. Ore 21,15 L. 10.000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — Tel. 219.768 Ore 21,15 Lire 6000/5000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936 Or.: 16/18/20/22,30 L. 6000, rid. 5000 prime visioni 7000
[illegible]e soglie della vita

[illegible] — [illegible] 300.033 Ore 21,15 Lire 5000
Genesi — *di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94)* — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la speranza di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' **Biblico**

PEGLI [illegible] Eden — Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10 L. 9/6000, lun. e soci 6000
OGGI RIPOSO

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 Ore 21,15 Lire 5000/4000
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033, inizio ore 16 Lire 10.000
OGGI RIPOSO

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,05 18,10/20,15/22,20 Lire 8000
[illegible]

CHIAVARI Cantero — Tel. 309.838
Chiuso per stagione lirica

Mignon — Tel. 309.604 Or.: 15,30/17,45/20/22,30 L. 10.000
Film in lingua originale

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 Inizio ore 16 Lire 8000
Rassegna giovedì cinema

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Passaggio [illegible] perturbazione marginale, con annuvolamenti consistenti alternati a schiarite, vento moderato con locali rinforzi fino a 35 km/h, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per domani:** graduale ripristino delle condizioni anticicloniche, [illegible] cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso-mosso, temperatura senza variazioni.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	17	min	18
Savona	[illegible]	17	min	11
Imperia	max	16	min	12

UN ANNO FA A[illegible]
Max: **12** min: **10**. Temp. mare **15.**

Il **Sole** sorge alle 7,55 e tramonta alle 16,50. La **Luna** tramonta alle 5,19 e sorge alle 15,15 ([illegible]).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

SAVONA

[illegible] Chiabrera — Ore 20,45 Lire 39.000/30.000
L'asino d'oro — Per la stagione di prosa, con Paolo Poli.

Astor — Tel. 854.627 Or.: 15,45/18,50/22 Lire 10.000/7000
Wyatt Earp — *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

[illegible] 1 — Tel. 825.714 [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000
Amarsi — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 L. 10.000/7000
Priscilla — *di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94)* — [illegible] transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 L. [illegible]
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30 Lire 10.000/7000
Il re Leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 L. 6000
OGGI RIPOSO

Jolly — [illegible]: 15/17,30/20,30/22,00 L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Miracolo nella 34ª Strada — *di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94)* — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. [illegible] **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or. 16 17,40/19,15/20,45/22,30 L. 9000/6000/4000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte [illegible] prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] — Tel. 51.418. Or.: 21 Fest. pref. 16 alle 22,30 Lire [illegible]
Vivere! — *di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94)* — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale [illegible] cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

ALBISOLA [illegible] Teatro Leone — Ore 21 L. 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22,20 fest. spett. pom. dalle 18 Lire 8000/5000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. [illegible] (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30 Fest. spett. pom. dalle 15,30/22,30. L. 9000/7000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

LOANO Loanese — Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 [illegible]
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Giardino Principe — Ore 21 L. [illegible]
CHIUSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Le nuove comiche — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sparacchiate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

MILLESIMO Lux — Ore 16-21 fest. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,20 L. 10.000/7000
[illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16,20 17,30/20,30/22,30 Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Prenotazioni botteghino: 9,30-12,30/16,30-19
16 dicembre: **Mummuri ed schl.** Or.: 21, ingresso libero con prenotazione. 20 dicembre: **Concerto Roberto Vecchioni**

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/rid. 8.000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 Rid. mart. cinema L. 8000 Rid. anziani L. 4000
[illegible]

[illegible] — Or.: in. 15/22,30 L. 9000, rid. 6000 rid. anziani 4000
OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Il [illegible] — *di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — [illegible]: 15/21,15 [illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 21 Platea 20.000/gall. 15.000
La ballata di [illegible] — Teatro

SANREMO Ariston — Ore 21 anteprima ingresso a inviti. Raccolta fondi per «L'Ancora»
Nightmare before Christmas — *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6.000
Il re leone — *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Ariston Roof Sala uno — [illegible] (0184) 506.060 Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6.000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6.000
L'ultima seduzione — *di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93)* — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' [illegible]

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6.000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Centrale — Or.: in. 15 / ult. 22,30. L. 10.000/rid. 6.000
Il verdetto [illegible] paura — *di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94)* — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la umiliano e ricattano, ma lei cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6.000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' [illegible]

Sanremese — Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 7000 «Tutti i colori del cinema»
Bàrnabo delle montagne — *di M. Brenta, con M. Paoletti, D. Fontana, A. Chiesura (Italia '94)* — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**

Orfeo — Tel. 82.333 Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6.000
Film vietato ai minori di anni 18

Da Sestri Levante a Portofino commercianti e Comuni cercano di reagire

Natale, il Tigullio si accende

Luminarie d'eccezione in tutta la Riviera

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La crisi c'è, ma rispetto al Natale scorso quest'anno in Riviera sarà più illuminata. In quasi tutto il Levante, amministratori e commercianti hanno dato il massimo per abbellire e rendere più attraenti le loro città, i loro negozi, investendo in addobbi, arredo urbano, luminarie.

A **Rapallo**, per esempio, quest'anno i commercianti hanno messo mano al portafogli più a fondo dello scorso, potenziando la già rilevante rete di luminarie natalizie. Dice Pietro Maggiora, presidente dell'Ascom: «A Rapallo [illegible] si è [illegible] visto un'illuminazione come quella di questo Natale. Rispetto allo scorso abbiamo esteso le luminarie in altre sei o sette strade. Per [illegible] pio in via Magenta, in piazza del [illegible]. Sarà illuminato tutto il centro storico, il lungomare, dove il Comune ha installato bellissime luci intorno alle palme».

Le luminarie sono state pagate dai commercianti, il Comune ci ha messo l'energia elettrica, l'Ascom l'organizzazione. In vico dei Fondaci, inoltre i Volontari del soccorso di S. Anna stanno allestendo una grande presepe, mentre nei due vicoli vicini il Comune posizionerà sculture in legno e ardesia. Più luminarie vuol dire meno crisi? Maggiora: «No, la crisi c'è ed è peggio dell'anno scorso. Cerchiamo di illuminarla [illegible] più, sperando che passi».

Luminarie in centro a Camogli: anche quest'anno il Natale sarà festoso [BARNI]

A **Portofino**, crisi o non crisi, il Natale è sempre illuminato. E' già stato posizionato il tradizionale albero di Natale in piazzetta, un altro verrà sistemato sul Monte di Portofino, in località Cappelletta. Il 16 dicembre verrà poi accesa la luminaria classica del borgo, quella che va a incorniciare le facciate delle case che si affacciano sul porto. Un colpo d'occhio notevole, [illegible] Portofino un piccolo grande presepe.

Più luminarie, quest'anno, anche a **Chiavari**. Ha detto Tito Lino Fontana, presidente dell'Ascom: «Abbiamo confermato il carico dell'anno scorso n[illegible] tro storico e centro città in genere, e abbiamo poi esteso l'illuminazione in alcune strade [illegible] centrali come corso De Michiel, via Trieste, via Piacenza, [illegible] Buenos Aires. Le luminarie sono [illegible] pagate [illegible] commercianti, che hanno trovato una grande disponibilità dell'amministrazione comunale, che si farà carico dell'energia elettrica».

E la crisi? Fontana: «La crisi c'è, anche se in queste ultime festività Chiavari è apparsa affollatissima». Da segnalare a Chiavari anche il «pacchetto» d'iniziative varato dai [illegible] di via Vittorio Veneto e dal loro animatore Severino Oneto. Di «momenti difficili» parla anche Walter Zampaloni, presidente dell'Ascom di **Recco**, dove l'illuminazione natalizia è stata anche qui potenziata e accesa addirittura il 26 novembre scorso.

Dice Zampaloni: «Abbiamo cercato di rendere queste festività più allegre, anche se il momento non è dei migliori. Abbiamo deciso quest'anno di non riciclare le solite luminarie, ma di puntare su [illegible] coreografia, costituita da cascate di lampadine più potenti rispetto a quelle dell'anno [illegible] da creare una sorta di cielo stellato alle vie della città. Il Comune ci è venuto incontro con l'Enel».

Sarà illuminato anche il centro di **Sestri Levante**, un po' meno la periferia, dove per questo motivo sembra ci sia malumore. Luigi Cafferata della Confesercenti: «Durante la reggenza del commissario prefettizio [illegible] si sono state riunioni con le associazioni di categoria. Adesso la nuova amministrazione sembra stia cercando di metterci una pezza. Si farà meglio il prossimo [illegible]».

Fabio Pozzo

Lirica, segnali di ripresa

Stasera in concerto al «Cantero» Taddei, Garaventa e Maragliano

CHIAVARI. Non ci saranno il giudice Francesco Saverio Borrelli né il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi. Non ci sarà il presidente della Camera Irene Pivetti né il presidente del Senato Carlo Scognamiglio. A differenza delle stagioni liriche-sinfoniche di Milano o Genova, quella di Chiavari non avrà ospiti da «prima pagina» né le loro «claque» affezionate.

La stagione che s'inaugura questa sera al Teatro Cantero vedrà soltanto una «prima» all'insegna della buona musica, del bel canto e di quella sana ritrosia propria degli abitanti di Chiavari e del suo circondario, della Riviera di Levante in genere, che bada più al sodo, che ha i piedi ben piazzati per terra.

I palchetti e la platea del Cantero ospiteranno qualche autorità locale, forse qualche onorevole eletto in loco, alcune delle famiglie nobili e nobilitate dallo spirito d'impresa, ma soprattutto i tanti appassionati di lirica di Chiavari e dintorni. Un messaggio di ricchezza culturale che si può leggere anche come un segnale di ripresa di questo tratto di costa, che proprio nella cultura e nel piacere-dovere di proporla trova e può sempre più trovare una sua ragion d'essere.

Il compito d'inaugurare il ricco cartellone allestito dal Comune col Cantero e [illegible] l'Accademia culturale Camillo Si[illegible] di Rapallo è riservato a tre grandi «voci» liguri, quelle della soprano Luisa Maragliano, del tenore Ottavio Garaventa e del baritono Giuseppe Taddei. Un recital straordinario, un viaggio nella lirica dal titolo «E lucean le stelle», con ospite d'onore il baritono tedesco Bernd Weikl, protagonista al Carlo Felice del «Vascello Fantasma» di Wagner (ore 21,15; poltrone 25, 15 mila; palchi 100 mila, loggione 7 mila).

[f. p.]

DALLA [illegible]

SESTRI LEVANTE

Autovelox del Comune in funzione da ieri

Da ieri mattina sulle strade di Sestri Levante è di guardia un autovelox. L'attrezzatura per «beccare» gli automobilisti che schiacciano più del dovuto il piede sull'acceleratore è stata acquistata dal Comune, con una spesa di 24 milioni. [f. p.]

RECCO

Proteste alla Banca di Roma il bancomat funziona male

Il servizio «bancomat» dell'agenzia di Recco della Banca di Roma funziona a «singhiozzo». Alcuni clienti dell'istituto bancario hanno segnalato l'inconveniente e il relativo loro disagio. Spesso e volentieri lo sportello automatico è funzionante solo come «[illegible]sa continua» anche quando presso altre banche la rete «bancomat» è perfettamente operante. [f. p.]

[illegible]

Prima riunione di giunta per il neosindaco Chella

Prima riunione di giunta, ieri a Sestri Levante. Il neosindaco Mario Chella ha preso in esame [illegible] argomenti [illegible] la pulizia delle spiagge da eseguire prima dell'inizio delle festività natalizie, le iniziative da promuovere nello stesso periodo e infine la preparazione della prima seduta del nuovo Consiglio comunale, fissata per mercoledì prossimo. [f. p.]

LAVAGNA

L'Apt di Chiavari riapre l'ufficio informazioni

L'Apt di Chiavari si amplia. Domani aprirà un nuovo Ufficio di informazioni e di accoglienza turistica a Lavagna, in piazza della Libertà 48. L'inaugurazione si terrà alle 16, e vi farà seguito presso l'aula consiliare del Comune la presentazione del filmato «Dal mare ai monti, una vacanza tutta natura», realizzato dall'Apt di Chiavari. [f. p.]

RECCO

Cominciati i lavori del ponte sul lungomare

Trentun metri di campata in acciaio: è il nuovo ponte che collegherà il lungomare Bettolo a Recco con punta S. Anna. Una delle prime «torri» che reggerà la campata è arrivata ieri a Recco. I lavori costeranno circa duecentocinquanta milioni. Il ponte era atteso dal settembre [illegible] quando l'alluvione spazzò via la passerella che collegava i due argini della foce del torrente Recco.

[f. gr.]

CAMOGLI

Le [illegible] di Castel Dragone in un libro di José Crovari

Sarà presentata sabato alle 18 nella sala dei bagni Lido a Camogli la nuova opera di José Crovari intitolata «I racconti di Castel Dragone». L'autore ha avuto il merito di tenere vivi i rapporti tra gli abitanti di Camogli e dell'isola Tristan da Cunha, dove tuttora vivono i discendenti dei naufraghi camogliesi. Crovari offre in 35 capitoli uno «spaccato» della vita dei naviganti del borgo marinaro. [f. gr.]

Decise opere pubbliche per 400 milioni

Camogli, la giunta difende l'ospedale

CAMOGLI. Raffica di opere pubbliche, con una spesa totale di oltre 400 milioni, approvate dalla prima giunta comunale di Camogli presieduta l'altra sera dal sindaco Giuseppe Passalacqua. Ma l'amministrazione [illegible]mogliese si è anche impegnata a risolvere, insieme con gli altri comuni del Golfo Paradiso, il problema del pronto soccorso dell'ospedale Sant'Antonio di Recco.

Oggi alle 17 è in programma un'importante [illegible] tra il presidente dell'Usl 3 e i sindaci negli uffici di palazzo Tursi a Genova. Il vertice è stato convocato all'indomani del documento inviato dai responsabili delle pubbliche assistenze del comprensorio all'assessore regionale alla Sanità. I volontari [illegible] preoccupati per l'ipotesi di sospensione del servizio di urgenza in [illegible] di ristrutturazione del pronto [illegible].

Dice il vicesindaco di Camogli Elio Bertello: «Abbiamo già preparato una [illegible] cui aderiamo al documento delle pubbliche assistenze. Auspichiamo un chiarimento e promesse concrete da parte dei responsabili dell'Usl 3 e della Regione per evitare ogni forma di chiusura del pronto intervento di Recco».

L'altra [illegible] la giunta ha poi previsto [illegible] di ottanta milioni per la sistemazione di muri, pavimenti, marciapiedi della città, altri quaranta milioni di stanziamento per la pulizia delle «creuse», 170 milioni per la manutenzione dei cimiteri del centro e di Ruta, quaranta milioni per il potenziamento dell'illuminazione in particolare per le strade pedonali, 37 milioni come contributo al ripianamento del deficit della Tigullio trasporti, 72 milioni per le aree di parcheggio dell'ex gasometro e dei viali dei Cipressi, dove saranno ricavati nuovi posti auto. Sono stati approvati altri interventi di alcuni milioni per la palestra comunale e altri edifici pubblici con lo scopo di migliorare la vivibilità della città. Il prossimo consiglio comunale si terrà la sera di venerdì 23 dicembre. [f. gr.]

L'iniziativa non ha scopi speculativi: «Vogliamo autofinanziarci e diamo fastidio»

«A Sestri c'è il racket dei funerali»

Esposto alla magistratura da parte dei Volontari del soccorso. La pubblica assistenza ha ottenuto l'autorizzazione al servizio funebre ma - sostengono i dirigenti - è vittima di un boicottaggio. Accuse alla ditta concessionaria

SESTRI LEVANTE. Un presunto «racket dei funerali». La denuncia parte da Sestri Levante, dalla sede dei Volontari [illegible] corso, la prima pubblica assistenza della Riviera ad [illegible] il rilascio di una licenza per espletare il servizio funebre, in concorrenza con le ditte private.

I Volontari hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Chiavari, dopo che per due volte in seguito è stato loro negato il trasporto di un feretro.

Spiega Roberto Lerici, direttore dei servizi dei Volontari del soccorso: «A Sestri c'è una ditta privata che ha in [illegible] esclusiva da parte del Comune il trasporto dei feretri su tutto il territorio comunale. Questa ditta mette a disposizione i suoi carri funebri, che vengono noleggiati da altre imprese private del ramo. A questa ditta ci [illegible] rivolti per i primi due funerali che ci erano stati assegnati: per entrambi ci è stato negato il trasporto della salma».

Da qui l'esposto-denuncia. Ancora Lerici: «Il titolare di questa ditta, alla presenza di numerosi testimoni, ci ha detto chiaro e tondo che era stato minacciato dai proprietari delle altre imprese di pompe funebri della zona. Gli è stato detto che se ci avesse noleggiato i suoi mezzi, non avrebbe più lavorato con nessuno di loro. Lui è stato costretto ad abbozzare. Noi ci siamo così rivolti a una pubblica assistenza di Lerici, che si occupa anche di onoranze funebri, ma abbiamo anche deciso di segnalare la situazione alla magistratura».

I Volontari si sentono danneggiati. Sempre Lerici: «Abbiamo iniziato da pochi giorni questo nuovo servizio. Avevamo pensato di non acquistare il carro funebre, contando sul [illegible]zio di noleggio della ditta privata. Visto come stanno le cose, acquisteremo l'auto necessaria nelle prossime settimane».

Rimane la questione di principio, però, per la quale i Volontari squarciano un velo su un mercato tanto florido, quanto nascosto.

A Sestri è polemica per i funerali

Spiega ancora il direttore dei servizi dei Volontari: «Il nostro è un ente morale e questa nuova nostra iniziativa non ha scopo di lucro. Il nostro servizio di onoranze funebri viene offerto a prezzi agevolati per i nostri soci e a costi comunque concorrenziali per i non soci. Di fatto, i nostri funerali hanno prezzi assai inferiori a quelli del mercato. E' chiaro che questo ha dato molto fastidio a coloro che gestiscono da sempre il servizio, dettandone le leggi».

Ma perché allargare l'attività della pubblica assistenza? «Intanto è una tradizione quella delle onoranze funebri alla quale le pubbliche assistenze sono legate da oltre un secolo. In Toscana, per esempio, tutte le pubbliche assistenze sono impegnate su questo fronte. C'è poi una ragione economica: il nostro ente vive sui rimborsi chilometrici dei servizi di trasporto, erogati dall'Usl, che è indietro nei versamenti di oltre un anno e che per il '95 apporterà tagli agli stessi per un buon [illegible] per cento. Nel frattempo noi dobbiamo acquistare nuovi mezzi per il soccorso, dotarci di personale, far fronte a enormi spese».

E allora? «Siamo andati alla ricerca di [illegible] risorse. Tutti gli introiti derivanti dal servizio di onoranze funebri verranno reinvestiti nel [illegible]izio proprio di pubblica assistenza». [f. p.]

Ripopolamento ittico e studio del comportamento di calcestruzzi e fanghi inertizzati, un successo

Ingegneria ecologica nel [illegible] di Lavagna

Barriere sottomarine: presentati i risultati del progetto-pilota

LAVAGNA. Pesci e crostacei pregiati, tra cui aragoste, saraghi, dentici e ricciole, sono tornati a popolare le acque antistanti il litorale lavagnese grazie al «miracolo» di «ingegneria ecologica» realizzato dal Comune, dall'Ansaldo e dall'Università di Genova.

Il progetto, illustrato l'altra sera alla Sala Rocca dal professor Giulio Relini dell'Università di Genova, è stato avviato grazie a un intervento dell'amministrazione comunale due anni fa. Si trattava di costruire anche a Lavagna, come è suc[illegible] ottimi risultati a Loano, una barriera formata da blocchi di cemento «inerte» e cioè non inquinante, dove i pesci potessero trovare il giusto habitat per riprodursi.

Il Comune [illegible] dato parere favorevole chiedendo il contributo Cee. Prima di attivare la pratica, tuttavia, è stato seguito il suggerimento dell'Ansaldo: un esperimento ridotto della durata di due anni per valutare i risultati. Il progetto da presentare alla Cee prevede la distribuzione dei blocchi nel tratto antistante un chilometro e mezzo dalla spiaggia che va dal porticciolo turistico a punta S. Anna. In pratica tutto il tratto di mare antistante Lavagna.

Lavagna e il mare: progetti d'avanguardia

L'esperimento condotto dall'Ansaldo in collaborazione con l'Università di Genova ha previsto un primo insediamento di otto piramidi di calcestruzzo di due metri di spigolo. Nei pochi metri quadrati di area protetta all'interno della barriera è [illegible]to quindi dato il via a [illegible] sperimentazione sul comportamento dei fanghi portuali inertizzati. Lo studio servirà per il loro utilizzo futuro nelle costruzioni in mare. Ma lo studio, che durerà ancora un anno, prevede anche il monitoraggio dell'insediamento di organismi marini sia su altri quindici blocchetti di fango inertizzato, sia sui substrati di controllo di calcestruzzo tradizionale.

Dice l'assessore al Turismo Paolo Nassano: «I controlli sulla barriera formata dalle piramidi e sui blocchetti durerà ancora un anno. Tuttavia l'amministrazione comunale, considerati i primi risultati positivi ottenuti nel corso di un anno di monitoraggio (che non è costato nulla alla collettività), ha intenzione di presentare al ministero della Marina il progetto esecutivo prima della scadenza della prossima primavera».

Il professor Relini ha affermato che i dati raccolti finora indicano che la zona lavagnese potrà dare risultati positivi [illegible] quelli raggiunti nella barriera artificiale di Loano. Alcuni ambientalisti hanno però criticato il progetto. Francesco Traldi ha rilevato come sia sproporzionata la spesa dei blocchi «inerti» che secondo il consigliere è di mezzo milione a metro cubo contro le [illegible] mila lire a [illegible] cubo dei blocchi di roccia disponibile sul mercato.

Fabrizio Graffione

S. [illegible]

Festa a Nozarego

[illegible] in [illegible] [illegible] club di An [illegible] 50 [illegible]

SANTA MARGHERITA. Si allarga anche al Tigullio il progetto di Gianfranco Fini per la nuova destra «all'inglese». Dopo Savona e Genova, a Santa Margherita [illegible] club di Alleanza nazionale. E' il primo nel Levante.

L'inaugurazione è in programma stasera al ristorante «La Stalla» di Nozarego. Saranno presenti i cinquanta iscritti che riceveranno il «battesimo politico» dal capogruppo regionale Giorgio Bornacin. Presidente è stato nominato Augusto Sartori, contitolare di un bar sul lungomare, che dalla scorsa estate sta lavorando al progetto di Fini per il Levante insieme a Francesco Casaretto.

Il presidente pro-tempore del nuovo club di Genova (sessanta iscritti, tra i quali figurerebbe anche il medico del Genoa, professor Pierluigi Gatto), fondato due settimane fa, è invece l'imprenditore Gianfranco Gadolla. [f. gr.]

[illegible]

Convegni nel Tigullio

Il mondo cattolico s'interroga sul [illegible] ruolo

RAPALLO. Il mondo cattolico in fermento nel Tigullio. Due gli appuntamenti prossimi a scadere.

A Rapallo il primo, dopodomani alle 21 alla Casa della Gioventù, dove il Centro culturale «J.H. Newman» presenta un incontro-dibattito con lo scrittore Eugenio Corti, sul tema «La presenza dei cattolici in Italia tra Resistenza, ricostruzione, secolarizzazione».

Le domande centrali del dibattito saranno: Quale è stato il contributo della cultura cristiana allo sviluppo dell'Italia? Perché è stata in così poco tempo, prima ridotta e poi marginalizzata?

A Chiavari in[illegible] le Acli, domenica a partire dalle 9 presso la sede di via Delpino, parleranno della situazione del loro movimento con il presidente nazionale Franco Passuello e con il presidente provinciale Nicola Di Vanna. [f. p.]

CHIAVARI

Nuova iniziativa

Servizio farmaci a domicilio consegna gratis

CHIAVARI. A Chiavari e Lavagna esiste un servizio di consegna a domicilio, notturna e gratuita, dei farmaci urgenti. Pochi, però, lo sanno. Il servizio stenta a decollare, con disappunto dei farmacisti, promotori di questa interessante e utile iniziativa.

Per meglio pubblicizzare il servizio di consegna, di cui si può usufruire con una semplice telefonata alla farmacia di turno, i farmacisti stanno distribuendo gratuitamente a tutti i clienti di tutte le farmacie di Chiavari e Lavagna un calendario '95 dove, oltre ad [illegible] scritto a grandi lettere in cosa consiste l'iniziativa, viene anche riportato l'elenco completo dei turni notturni. Turni che, come è noto, sono stati unificati tra le farmacie di Chiavari e Lavagna e che vedono, la domenica, due farmacie aperte in entrambi i Comuni, con orari differenziati e integrati. [f. p.]

[illegible]

GLI ULTIMI «[illegible]» DEL COMUNE

A Lavagnola dovrebbero invece trovare posto appartamenti per duecento famiglie

Due nuovi alberghi nel futuro di Savona

A Legino e nella ex centrale alla foce del Letimbro

SAVONA. Un piano [illegible] recupero edilizio per superare l'emergenza sfratti. Il Comune ha avviato un'importante trattativa con l'Enel per acquistare la vecchia centrale di Lavagnola che verrebbe adibita alla costruzione di case «parcheggio». In cambio l'amministrazione comunale lascerebbe [illegible] libera alla trasformazione della centrale Enel che si trova alla foce del Letimbro in albergo, e alla costruzione di nuovi uffici in corso Ricci. [illegible] tratta [illegible] un'operazione assai complessa, che potrebbe richiedere lunghe trattative e cospicui interventi [illegible] ristrutturazioni. Ma si tratta anche del primo progetto ad ampio respiro formulato dalla nuova amministrazione comunale per affrontare [illegible] problema drammatico come quello degli sfratti.

Da oggi alla fine di gennaio diventeranno esecutivi [illegible] sfratti ed entro il 1995 saranno oltre 100 le famiglie che dovranno lasciare le abitazioni. [illegible] prefetto Della Corte ha già [illegible] numerose proroghe e ormai non sono ipotizzabili ulteriori dilazioni. Per queste famiglie [illegible] prospetta la sistemazione in albergo a meno che il Comune non riesca a stipulare un accordo con le associazioni dei proprietari di immobili. Intanto sta muovendo i primi passi il piano particolareggiato per la costruzione di un albergo [illegible] 155 alloggi a Legino per le forze dell'ordine. [e. b.]

FU LA SEDE ENEL

Torna alla ribalta il progetto per la trasformazione in albergo della centrale Enel alla foce del Letimbro. Almeno una volta ogni cinque anni gli amministratori savonesi si ricordano dell'immenso falansterio che incombe sulla passeggiata a mare fra corso Colombo e corso Vittorio Veneto. Questa volta sono stati i dirigenti dell'Enel a compiere le prime mosse, avviando una trattiva con il Comune che prevede la rivalutazione globale del patrimonio dell'Ente elettrico in città. In particolare, il Comune dovrebbe lasciare mano libera all'Enel sulle aree alla foce del Letimbro, per consentire la trasformazione della vecchia centrale elettrica in albergo con allegato centro congressi. L'unico punto fermo consiste nella conservazione della facciata dell'edificio che fiancheggia il Letimbro, dove torreggia il grande orologio. La Sovrintendenza ai beni architettonici ha impartito severe disposizioni che tuttavia non impediscano lo sviluppo del progetto.

CASE PER [illegible]

Il Comune ha progettato un piano di emergenza per 200 famiglie che dovrebbero trovare posto nella vecchia centrale Enel di Lavagnola. «Si tratta [illegible] un edificio di cinque piani che presenta una superficie calpestabile di oltre [illegible] mila metri quadrati - spiega l'assessore all'Urbani[illegible] Dario Amoretti -. Questo enorme palazzo può [illegible] facilmente trasformato in case parcheggio, dando vita [illegible] 200 appartamenti. Le trattative con l'Enel sono già [illegible] avviate. Abbiamo la disponibilità di massima dell'azienda elettrica alla vendita della vecchia centrale [illegible] ora si tratta [illegible] verifica[illegible] le condizioni per [illegible] trasferimento della proprietà». Complessivamente [illegible] Comune ha ipotizzato un'operazione da 10 miliardi, finanziata a tasso agevolato dallo Stato attraverso i programmi per la riconversione dei vecchi edifici industriali. In cambio il Comune consentirebbe all'Enel di costruire in corso Ricci una nuova palazzina uffici e soprattutto la trasformazione della centrale sul Letimbro.

A PIAZZALE AMBURGO

Decolla il piano per la costruzio[illegible] di 155 alloggi allo svincolo autostradale di piazzale Amburgo a Legino. La Regione [illegible] sollecitato la presentazione di [illegible] progetto esecutivo alla Cooperativa edile che si occuperà di realizzare [illegible] [illegible] centro residenziale. Rispetto alla formulazione iniziale sono previste alcune modifiche. Innanzitutto le Coop dovranno studiare un nuovo sistema di viabilità che [illegible] vada [illegible] gravare sul complesso svincolo autostradale di Legino. Inoltre la Regione e il Comune han[illegible] chiesto una riduzione della volumetria, sia per quanto riguarda i fabbricati residenziali, sia per l'albergo [illegible] l'annesso centro commerciale. Le nuove costruzioni, che [illegible] realizzate in parte [illegible] il finanziamento dello Stato, [illegible] fra lo svincolo di piazzale Amburgo, il campo sportivo del Csi di Legino e la collina della zona «167» [illegible] Legino. In pratica scomparirà una delle ultime zone verdi della periferia cittadina p[illegible] far posto a nuove abitazioni destinate alle forze dell'ordine.

Per commercianti e ristoratori è più conveniente la tassa annuale

Varazze, per il «caro-dehors» c'è una proposta di mediazione

VARAZZE. Contro il «caro-dehors» commercianti, ristoratori e albergatori propongono una soluzione alternativa. Nell'incontro di martedì sera tra [illegible] associazioni di categoria e i vigili urbani che seguono la pratica relativa all'aumento delle tasse sull'occupazione del suolo pubblico imposto da una recente legge nazionale, è emersa una proposta per arginare il problema a patto che la giunta sia disposta ad una mediazione. In considerazione del fatto che [illegible] un'attenta analisi risulta più conveniente pagare la quota annuale di occupazione del suolo, piuttosto che quella a tempo determinato: [illegible] è un esempio il fatto che [illegible] fronte del milione richiesto per 10 metri quadri di dehors installato 4 mesi, la tariffa annuale prevede il pagamento di sole 430 mila lire, le parti interessate sarebbero propense [illegible] richiedere [illegible] massa la concessione per 365 giorni. [illegible]arà poi il sindaco con [illegible] comando di polizia municipale a valutare quali strutture possano restare in piedi tutto l'anno senza intralciare il traffico o il passaggio pedonale.

E ancora in tema di proposte per migliorare il servizio turistico di Varazze, il presidente dell'Ascom Giobatta Dagnino ha lanciato l'idea di realizzare, per la prossima stagione estiva, [illegible] circuito per gli scooters d'acqua. «Dopo [illegible] moto del surf - ha detto Dagnin[illegible] - potrebbe essere simpatico offrire agli appassionati delle moto d'acqua la possibilità di svolgere allenamenti e gare durante l'intero anno in condizioni [illegible] sicurezza per [illegible] e per i bagnanti. La gestione del servizio potrebbe essere affidato [illegible] un'associazione sportiva». [a. z.]

[illegible]

Offerte per la Croce d'oro

ALBISSOLA M. Sono in distribuzione i calendari '95 della Croce d'oro. Da questa settimana, e in occasione del Natale, i volontari della pubblica assistenza presieduta dalla dottoressa Fiorelli. Robba, si presenteranno di casa in casa, in divisa e muniti di cartellino di riconoscimeno, ad offrire i calendari, [illegible] motivi floreali e [illegible] una [illegible] di indirizzi utili, per raccogliere le offerte dei cittadini che [illegible]ranno utilizzate per potenziare i servizi della croce d'oro. L'associazione di volontariato, nata nell'ottobre del '92, oltre dell'assistenza in ambulanza si occupa di ippoterapia per giovani disabili che, secondo moderne teorie mediche traggono beneficio dal rapporto uomo-animale e di attività, [illegible] il servizio di [illegible] medicine a domicilio per persone che non sono in grado [illegible] muoversi e i prelievi e le iniezioni a domicilio per disabili. [a. z.]

Il progetto «Copil» segue bimbi affetti da leucemia e da grave insufficienza renale

[illegible] Savona [illegible] speranza [illegible] Romania

Grazie alla Croce Rossa e al dottor Carella quest'anno a Roma mamma e figlio hanno potuto sottoporsi a un delicato trapianto. Altri tre casi, ma servono soldi per il midollo osseo

SAVONA. Il progetto «Copil» dell'Ufficio extracomunitari del Comitato provinciale della Croce Rossa di Savona, di cui [illegible] responsabile il dottor Edgardo Carella, [illegible] quasi due anni [illegible] diventato sinonimo di speranza per i bimbi rumeni affetti da leucemia [illegible] da grave insufficienza renale, ricoverati all'ospedale Fundemi di Bucarest [illegible] [illegible] attendono di essere ricoverati in qualche ospedale italiano.

Grazie al programme «Copil», quest'anno è stato eseguito [illegible] trapianto di rene da madre [illegible] figlio, presso il Policlinico Umberto I di Roma. Altri tre ragazzi sono stati ricoverati nel reparto Ematologia del San Martino di Genova. Due sono leucemici. L'altro è affetto da aplasia midollare. Tutti [illegible] [illegible] stati iscritti presso la Banca modiale dati per il trapianto del midollo [illegible].

Il trapianto di rene [illegible] [illegible] gratuitamente, a fini umanitari. Anche per i trapinati di midollo gli interventi [illegible] la degenza saranno gratuiti, sempre per fini umanitari. Però, [illegible] [illegible] sopportare il costo del midollo osseo, di cui la Banca mondiale richiede [illegible] pagamento, prima dell'invio agli ospedali.

Il costo [illegible] midollo osseo, compreso il prelievo e gli esami di laboratorio per stabilire la compatibilità [illegible] i pazienti cui [illegible] destinato, [illegible] altissimo. Si va dagli oltre [illegible] milioni [illegible] quello fornito dall'Olanda, agli oltre 30 di quello proveniente di altri Paesi: Canada, Inghilterra.

Da qui la necessità della solidarietà delle persone, che possono contribuire a salvare la vita di di questi ragazzi [illegible] offerte che [illegible] possono sottoscrivere presso la sede di via Aonzo, a Savona, della Carisa. Il [illegible] del conto corrente è 9382 e nella casuale si deve specificare. «Progetto Copil». La solidarietà di Enti, società e privati e il volontariato dei medici del «Copil», che [illegible] accollano le spese delle trasferte in Romania, hanno già fatto miracoli. Ora si spera in un altro. [b. b.]

Il piccolo Lucan con la mamma Dorina Mindrila, operati quest'anno. [illegible] destra il dottor Carella con un'altra paziente

---

Varazze: polemica sulla sponsorizzazione del Comune

Al «Caffè delle donne» le provocazioni di [illegible]

VARAZZE. Conto alla rovescia per l'arrivo di Aldo Busi, il di[illegible] narratore invitato dai giovani albergatori e commercianti a partecipare, come star della serata, [illegible] «Caffè delle donne» che [illegible] svolgerà sabato sera al Torretti.

L'incontro si prevede affollatissimo. Ci saranno i curiosi, che raggiungeranno [illegible] salotto condotto da Bruna Magi per ascoltare «dal vivo» le simpatiche provocazioni di Busi e gli agguerriti che si presenteranno per affrontare battaglie verbali e «morali» sulle letture che l'autore estrapolerà dal [illegible] ultimo libro: «Cazzi e canguri (pochissimi i canguri)».

E la polemica non è mancata a Varazze con critiche più o meno severe da parte di consiglieri comunali che non ritenevano opportuno che il Comune sponsorizzasse la serata.

Tra questi Giorgio Craviotto, di «Varazze Insieme», che nel chiarire la sua posizione sul ca[illegible] Busi precisa: «Le mie critiche non erano rivolte al discusso autore di cui spesso si occupano le cronache letterarie, [illegible] semplicemente al fatto che gli inviti per il "Caffè delle donne" al quale parteciperà Busi erano stati diramati a cura e per [illegible]to della Città di Varazze. Nel mio intervento ho sottolineato la positività delle iniziative sviluppate nell'ambito del "Caffè" [illegible] ritenevo, per questa circostanza, non pertinente la sponsorizzazione del Comune alla presentazione di un libro il cui titolo non è certamente un esempio [illegible] moralità e di buon gusto».

E conclude: «In tempi in cui [illegible]i parlano e lamentano uno scadimento dei "valori morali" penso [illegible] lecito chiedere alla ci[illegible] amministrazione [illegible] farsi promotrice di ben altre iniziative, soprattutto [illegible] confronti dei giovani». [a. z.]

L'OPINIONE

Un «progetto-qualità» anche per tutti i medici

IN un momento [illegible] delicato per la sanità, i medici anche in provincia di Savona hanno iniziato a prendere in considerazione [illegible] «VRQ», cioè la Verifica e Revisione [illegible] Qualità, una sorta di valutazione delle prestazioni professionali. Esiste la Società italiana di «VRQ», [illegible] l'Ordine [illegible] Savona ha promosso [illegible] serata di incontro dal tema: «Perché verifica e revisione [illegible] qualità in medicina?». Si è è discusso della necessità di [illegible] in uso tale pratica sia in campo medico-ospedaliero sia in campo di medicina generale, valutando i modi e i tempi di applicazione. Nell'ambito dell'ospedale-azienda sarà sempre più necessario fare i conti con la «VRQ», per ottenere [illegible] gestione efficiente dell'azienda-ospedale; così pure nel campo della medicina del territorio bisognerà prendere in considerazione [illegible] fatto di curare [illegible] qualità: le esigenze di contenimento dei costi e la forte pressio[illegible] esercitata dai cittadini, sempre più consapevoli dei loro diritti [illegible] sempre più esigenti, impongono [illegible] [illegible] elevati i livelli di qualità delle cure.

Per migliorare [illegible] qualità [illegible] è più sufficiente contare su intuizione, buona volontà, esperien[illegible] Uno dei campi essenziali da sottoporre alla «VRQ» è il comportamento dei medici sulle prescrizioni, guidato [illegible] larga misu[illegible] dal desiderio di rispondere ai bisogni dei pazienti. Alla luce delle restrizioni economiche è [illegible] meno la possibilità prescrittiva indiscriminata, e i medici sono stati sottoposti ad uno sforzo non indifferente per poter riequilibrare terapia e costi. Importante è l'unione di intenti del medico ospedaliero e del medico di medicina generale, ed è [illegible]sario, nella Commissione terapeutica di Usl, la presenza dei medici di famiglia.

Renato [illegible]

La variante alla Statale 28 e l'Aurelia bis tra gli argomenti discussi ieri

Viabilità, summit in Provincia

Per la strada che collega la Riviera al Basso Piemonte saranno [illegible] disposizione 50 miliardi mentre per il raddoppio del tracciato costiero è avviato uno studio sui possibili percorsi

IMPERIA. Varianti alla Statale 28 e Aurelia bis sono gli argomenti principali del summit sulla viabilità che si è tenuto ieri mattina in Provincia. Il responsabile compartimentale dell'Anas, ingegner Alfredo De Lorenzo, ha fatto il punto della situazione, indicando come per [illegible] Statale che collega al Basso Piemonte siano disponibili [illegible] miliardi, mentre per il raddoppio del tracciato costiero sia stato avviato [illegible] studio, [illegible] un costo di 3 miliardi, che individuerà il percorso più funzionale. A fine gennaio, si svolgerà una nuova riunione con gli amministratori provinciali, in cui sarà stilata una convenzione.

Statale 28. E' stato [illegible] dei punti focali dell'incontro, che oltre al presidente Luciano Demichelis e al [illegible] Antonio Lapalomenta ha visto la partecipazione della prima [illegible] seconda Commissione, dirette da Mauro Torelli e Maurizio Ferrara. Osserva De Lorenzo: «Fino a settembre esistevano grosse difficoltà finanziarie. Per il prossimo anno, è stata approvata [illegible] spesa [illegible] 600 miliardi in Liguria. Alle varianti della Statale 28, ne saranno riservati 22 e 700 milioni per il tratto tra Pontedassio e Oneglia, [illegible] permette di tagliare fuori il paese (il costo complessivo [illegible] di 45), mentre altri 30 finanzieranno l'aggiramento del Colle di Nava tra Pieve e Acquetico. La spesa ammonta a 50 miliardi».

Il presidente Luciano Demichelis

I dubbi [illegible] legati ai criteri di progettazione. Ancora De Lorenzo: «Cercheremo di appaltarle subito, facendo ricorso alle possibilità garantite dal decreto legge 406, che permetterebbero di avviare i lavori entro un periodo di 6-8 mesi». Un altro passo riguarda poi il consolidamento del preforo tra Armo e Cantarana.

Aurelia bis. Un'analisi su flussi dei veicoli, domanda e offerta, in modo da scegliere il tracciato più idoneo, è stato avviato dall'Anas con gli strumenti tecnici dell'Università di Genova. Sarà creata una banca dati. Dicono i tecnici: «Bisogna capire quale sia la rete più conveniente. I francesi [illegible] avvantaggiati perché [illegible] hanno cinque, [illegible] solo due». Nell'immediato futuro, anche una convenzione fra Province e l'Azienda nazionale strade, per accelerare i tempi e favorire [illegible] visione generale, sfruttando anche la partecipazione alle spese [illegible] privati, che potrebbero avere come contropartita la concessione di pedaggi. Sulla stessa linea è il presidente Demichelis: «Riceviamo pressioni dai Comuni per stanziamenti legati a opere parziali, ma va favorita un'impostazione globale».

Rileva Torelli: «Bisognerà tenere conto del tracciato dell'Aurelia bis anche per preparare [illegible] il piano territoriale di coordinamento delle aree agricole, affidato alla Provincia».

Altri interventi. Ieri è stato chiesto il contributo dell'Anas a un piano già pronto, che prevede l'eliminazione [illegible] curva pericolosa ad Arma, al bivio per Castellaro. La spesa è di 2 miliardi e 200 milioni.

Enrico Ferrari

[illegible] l'«Incompiuta»

Un miliardo per la panoramica che unisce Diano e Oneglia

IMPERIA. Novità in vista anche per l'«Incompiuta», la strada a mare tra Oneglia e Diano Marina, per la quale la Provincia ha già un progetto di recupero dei primi [illegible] metri a partire dal capoluogo, [illegible] stanziamento di 1 miliardo e 300 milioni [illegible] lire. L'Anas sta intanto compiendo una serie di rilievi idrogeologici, individuando i tratti in cui potrebbe verificarsi la caduta di massi e programmando gli interventi di contenimento delle rocce a picco: secondo gli esperti, c'è la possibilità di rendere accessibile l'intero tratto, [illegible] circa tre chilometri, a pedoni e ciclisti.

Ora, la prossima mossa è connessa alla proposta di convenzione tra Anas e Provincia, che potrebbe essere sottoscritta a gennaio, quando saranno esposti i risultati dell'indagine, che studia anche le possibili traiettorie di caduta. Secondo i dati raccolti, si potrà definire dove collocare le reti.

Torelli ha incentrato l'attenzione [illegible] tempi: [illegible] per l'attuazione sono necessari quattro anni, ci conviene attuare subito il piano di minima, che almeno restituirà [illegible] cittadini e turisti i primi 500 metri, dove si trovano le spiagge più frequentate». Ieri, altri presenti interessati all'argomento [illegible] no il vice sindaco di Diano Elio Novaro e un portavoce del sindaco Guglieri, che hanno [illegible] guito con attenzione le nuove evoluzioni sul caso «Incompiuta».

Il destino della litoranea interessa in maniera particolare gli abitanti, che la scorsa estate avevano accolto con favore l'apertura parziale ai pedoni. Per [illegible] breve periodo, da luglio, la strada che era rimasta chiusa da anni per garantire l'incolumità pubblica è tornata ad essere un punto di riferimento, grazie [illegible] rifacimento del marciapiede e all'intervento delle ruspe, che non hanno però permesso il transito agli appassionati delle due ruote. Il 16 settembre, [illegible] la fine della bella stagione, il cancello che sbarra l'accesso è stato richiuso [illegible] con catena e lucchetto. I primi lavori di bonifica alla parete rocciosa, compiuti per permettere ai bagnanti di raggiungere Galeazza e Galeazzone, non sono stati sufficienti per riaprire tutto l'anno il primo tratto.

Secondo le richieste del sindaco di Imperia, Claudio Scajola, l'«Incompiuta» dovrà essere accessibile anche a biciclette e carrozzelle dei portatori di handicap. L'Anas ha già assicurato la sua disponibilità, [illegible] patto che i Comuni di Imperia e di Dia[illegible] Marina garantiscano [illegible] sorveglianza, per pre[illegible] [illegible] pericolo di frane sempre incombente, soprattutto [illegible] giorni [illegible] pioggia, quando aumenta il dissesto. Altre risposte si avranno nel prossimo incontro di gennaio. **[e. f.]**

Una passeggiata estiva sulla «Incompiuta[illegible] prima che fosse chiusa al pubblico

---

La coppia sanremese, in partenza per Santo Domingo, ha incontrato Wojtyla

Dal Papa i due coniugi missionari

Carla [illegible] Pino Mazzei hanno ricevuto lunedì da Giovanni Paolo II la croce di inviati per il Vangelo «Siamo molto emozionati e partecipare a questo progetto di catechesi ci dà un'immensa gioia»

SANREMO. Carla e Pino Mazzei, i due sanremesi che raggiungeranno nei prossimi giorni Santo Domingo per iniziare [illegible] loro servizio di catechesi itinerante nell'ambito del «Cammino Neocatecumenale», sono raggianti. Lunedì scorso, hanno incontrato a Roma Papa Giovanni Paolo II dal quale hanno ricevuto la croce [illegible] inviati per il Vangelo. A più di 16 anni dalla loro prima esperienza religiosa legata al «Cammino» hanno raggiunto [illegible] degli obiettivi principali, il viaggio verso la cristianizzazione di quei Paesi dove i significati del messaggio di Cristo vacillano sotto i colpi della dissoluzione morale e della crisi dei valori religiosi.

Pino [illegible] Carla, marito e moglie, ex marmista lui e casalinga lei, sono tornati dalla capitale l'altra sera e ieri mattina [illegible] corsi subito dai membri della loro comunità. Un primo incontro per raccontare l'esperienza fatta, rallegrarsi tutti insieme, vivere in [illegible] la vigilia di una partenza importante. La destinazione dei due «missionari del Cammino» è stata estratta a sorte, il loro compito di evangelizzazione comincerà dall'altra parte dell'oceano.

«E' un'immensa gioia - dice Pino Mazzei - un evento importan[illegible] che ci vedrà impegnati nel programma di catechesi che ha portato il "Cammino" in tutto il mondo». E ancora: «Siamo emozionati ma anche il Santo Padre lo è stato, forse più di noi, nel vedere tante famiglie disposte a lasciare tutto [illegible] partire». [illegible] la «missione» ha creato dei problemi? «Nessuno, soprattutto in famiglia dove tutti sono felici. Non ci sentiamo abbandonati [illegible] mandati allo sbaraglio, a Santo Domingo i neocatecumenali [illegible] già arrivati. Una volta a destinazione avremo un aiuto da parte di altre famiglie che hanno iniziato da tempo la loro esperienza. Poi, andremo avanti da soli».

La partenza [illegible] Carla e Pino [illegible] [illegible] commentata anche dal responsabile sanremese del «Cammino Neocatecumenale», Antonio Borea: «Un risultato importante per la comunità [illegible] nostra zona, un altro contributo per quei Paesi dove la scristianizzazione è un fenomeno preoccupante. Si trapianteranno in quei luoghi cercando di ricostruire la fede perduta». Ora, comincia l'attesa di una partenza che dovrebbe avvenire dopo il periodo natalizio. **[g. ge.]**

L'incontro di Giovanni Paolo II [illegible] Carla e Pino Mazzei, i coniugi [illegible] missionari a Santo Domingo

---

Il padre chiede ai giudici una «pausa» degli arresti domiciliari

«Lasciate che mio figlio passi questo Natale [illegible] la famiglia»

IMPERIA. Ha vagato per due [illegible] nei corridoi del Tribunale, attendendo con pazienza che qualcuno s'interessasse al suo [illegible]. C'era una riunione sindacale dei dipendenti del Palazzo di Giustizia. Nessuno si è accorto di quel pensionato dall'aria smarrita. E' l'odissea di un anziano di 83 anni che ieri è andato [illegible] a chiedere se il figlio, agli arresti domiciliari in un paese nell'entroterra, potrà trascorrere il Natale [illegible] casa dei genitori, in città.

«Ci terrei tanto», ha spiegato Giorgio Risso, residente in via Alrenti, che ha appoggiato con [illegible] tremante il cappello sopra una fila di scatoloni, si è seduto, [illegible] ha aspettato che qualcuno gli desse retta. Dopo due [illegible] d'attesa, gli è stato detto che dovrà presentare una domanda scritta. Un'istanza per far sì che il proprio figlio Alfredo, invischiato [illegible] una truffa, trascorra il 25 dicembre in famiglia. Al presidente del tribunale spetterà l'ultima parola. Ma decisivo [illegible] il parere del pm Luciano Bruno.

Il tribunale di Imperia

E' un regalo speciale che Giorgio Risso intende preparare al suo Alfredo. «Lui non lo sa, sono venuto [illegible] questi uffici di mia iniziativa. Vorrei che queste feste non fossero diverse dalle altre, nonostante la disavventura giudiziaria che [illegible] capitata tra capo e collo. Quella dei Risso è una famiglia che ama le tradizioni, che dà importanza a questi momenti, gli unici in cui [illegible] [illegible] ritrova tutti. Mi auguro che i giudici capiscano».

Il figlio era stato arrestato nel gennaio scorso insieme ad altri due commercianti. Erano sospettati di aver frodato diverse ditte di alimentari. Secondo [illegible] accuse, acquistavano merce dai fornitori, non la pagavano e la rivendevano, intascando il tutto. Mentre i presunti complici sono a piede libero, Alfredo Risso si [illegible] visto tramutare il carcere negli arresti domiciliari. Il processo ci sarà ad aprile.

Il vecchio papà ha voluto dargli una dimostrazione d'affetto. La legge gli vieta persino di telefonare al figlio detenuto. Ha chiesto di poter stare con lui almeno a Natale. E pazienza [illegible] per due ore ha dovuto fare la bella statuina in tribunale. La burocrazia, si sa, se ne frega dei capelli bianchi. **[m. v.]**

Giornata di sciopero oggi a Monaco per protestare contro la circolare che ha tagliato i rimborsi sui medicinali

Il principato si ferma, scendono in [illegible] i lavoratori

Due cortei si incontreranno alle 10,30 davanti alla Cassa di compensazione

MONACO. Il principato [illegible] Monaco oggi si ferma. I lavoratori iscritti a una ventina di organizzazioni sindacali di categoria si astengono dal lavoro [illegible] scendono in piazza, per protestare contro il governo. Anche a Monaco, infatti, sono stati de[illegible] «tagli» che costringono a pagare di più [illegible] medicine. Fino a prima i farmaci venivano rimborsati all'ottanta per cento, mentre [illegible] si è scesi [illegible] settanta e, in alcuni casi, al sessanta per cento. I dipendenti delle ditte monegasche non ci stanno. Trovandosi di fronte alla «crisi», secondo loro l'istituto di previdenza [illegible] Monaco doveva seguire un'altra strada: «Invece di colpire i lavoratori, potevano far aumentare i versamenti dei datori di lavoro», afferma Imperio Spinella, componente della direzione [illegible] sindacato monegasco. [illegible] sciopero [illegible] stato deciso nei giorni scorsi, dopo un'assemblea generale [illegible] un'affluenza mai vista nel principato. «Eravamo pronti per scendere in piazza già una settimana fa, ma abbiamo [illegible] voluto aspettare», dicono i lavoratori.

Questa mattina, i lavoratori si [illegible] dati appuntamento in parte a Fontvieille, in parte davanti al casinò. I due cortei si incontreranno, alle 10,30, davanti alla Cassa di compensazione. Hanno dato la [illegible] adesione anche parecchi frontalieri [illegible] italiani. Seguiranno gli interventi dei sindacalisti e sarà inoltre presentata una mozione al governo: «Chiediamo [illegible] abrogare [illegible] circolare [illegible] abbassa il rimborso per i farmaci», afferma Spinella.

«Secondo un accordo italo-monegasco, la Cassa sociale monegasca stabilisce per i frontalieri un forfait [illegible] quello che può costare un ammalato residente [illegible] Italia - continua il sindacalista, applicando il [illegible] ai frontalieri - Il totale determinato rappresenta la somma che [illegible]iene data alle casse sociali italiane, [illegible] se ne servono per i frontalieri. Questi sono dunque direttamente interessati allo sciopero di oggi». Secondo [illegible] sindacalista il governo, [illegible] [illegible] aumentare [illegible] tasso per la Cassa [illegible] datori di lavoro, «che già versano molto meno dei colleghi francesi, lo vuole prendere dai lavoratori, senza contropartita». [illegible] non basta: «Alleggiano poi altre minacce che potranno riguardare tutti i dipendenti, compresi quelli italiani», aggiunge Spinella.

La direzione delle Casse sociali avrebbe fatto sapere che vuole far partecipare tutti i salariati al contributo assicurativo, instaurare [illegible] forfait ospedaliero e modificare [illegible] modo di calcolo [illegible] pagamento [illegible] salari in caso di assenza per malattia.

«I lavoratori italiani che non beneficiano già delle stesse prestazioni sociali degli altri salariati, sarebbero ulteriormente penalizzati, come era già suc[illegible] per altri motivi - conclude il sindacalista - Tutto il mondo del lavoro è preoccupato: [illegible] con apprensione l'aggravarsi della situazione a Monaco, che tocca le nostre condizioni di dipendenti».

Daniela Borghi

Uno dei due cortei che sfileranno oggi partirà dalla piazza del casinò

Proclamato dalla Wrta

[illegible] il «Sanremo» il miglior rally dell'Europa

SANREMO. Al «Sanremo» la palma di miglior rally d'Europa. Il riconoscimento è stato assegnato alla gara sanremese valida quale unica prova italiana [illegible] campionato del mondo, dalla World Rally Teams Association. La giuria composta da rappresentanti delle principali case automobilistiche mondiali (Toyota, Subaru, Mitsubishi, Ford), ha assegnato altri due premi: per il miglior rally di stagione, che è andato all'Argentina, e per quello meglio [illegible]ganizzato al di fuori del continente europeo, assegnato al «Safari», la prova mondiale che [illegible] svolge in Kenya. La Wrta ha votato sulla base di parametri di sicurezza, percorso, organizzazione, copertura media, contenimento dei costi e cooperazione con i teams. I tre «Oscar» verranno consegnati il 25 gennaio nel Principato [illegible] Monaco in occasione del Rally di Montecarlo. **[g. p. m.]**

La platea vuota a metà ha confermato i timori: tre «prime» sono troppe

Albertazzi, umanissimo Adriano

L'attore ha portato alla Corte le «Memorie» di Marguerite Yourcenar ispirate alla vita dell'imperatore
Un testo di grande profondità, reso con maestria anche grazie alla raffinata regia di Maurizio Scaparro

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Peccato che l'altra sera, alla prima - al Teatro della Corte - delle «Memorie di Adriano» la sala fosse vuota a metà o forse più: un appuntamento qualificante è stato, per forza [illegible] penalizzato da un bacino d'utenza [illegible] non regge tre «prime» contemporaneamente e sei-sette spettacoli in debutto, sia pure per generi diversi, [illegible] una settimana.

Queste «Memorie di Adriano» sono una riduzione per la scena - a opera di Jean Launay - del celebre romanzo omonimo di Marguerite Yourcenar. Protagoni[illegible], Giorgio Albertazzi (al meglio della [illegible] classe), regista (raffina[illegible] [illegible] sensibile) Maurizio Scapar[illegible]. La performance ha avuto [illegible] grande successo alcuni anni fa «en plein air» alla Villa Adriana a Tivoli. E' stata portata [illegible] successo in tournée in Francia e in Spagna. Va detto subito che si tratta d'un monologo che dura un'ora e un quarto e che scandisce, con [illegible] tecnica poetica del frammento, la vita del celebre imperatore romano, partendo dalla sua giovinezza iberica (all'autore sono sfuggiti alcuni veniali «topos»: al tempo di Adriano il [illegible] di Spagna non esiste, così [illegible] non esiste il nome geografico dell'Andalusia che è arabo, così come Antiochia [illegible] sorge sulle [illegible] del Golfo Persico, per non parlare [illegible] qualche altro anacronismo, anche linguistico, scappato qua e là, persino all'attentissimo e filologico Scaparro) sino alla «prise de pou[illegible]» e al grande amore per il bellissimo greco Antinoo e alla [illegible] «laica», da affrontare «a occhi aperti», con [illegible] sottile coraggio che solo [illegible] «animula blandula» può dare.

Albertazzi è l'imperatore Adriano

Dovendo rinunciare [illegible] un'ambientazione in mezzo alle natura, Scaparro ha scelto saggiamente di giocare solo sulla suggestione: una scalinata orizzontale [illegible] riflessi rosati di pietra, qualche morbido panneggio (bianca la toga di Adriano e solo una vampa di rosso nel mantello imperiale) e luci discrete, sottili, intriganti.

Scaparro ha mosso con parsimonia Albertazzi sulla scena e ne ha trattenuto la foga. L'attore fiorentino ha dato di Adriano una resa scavata, disincantata e umanissima, di lindore quasi purgatoriale: lucida [illegible] raziocinante, ma sempre legata alla condizione esistenziale.

Qui la cultura francese della Yourcenar ha arricchito, allargandone le maglie, [illegible] distacco partecipe della filosofia [illegible]ica che, dopo Adriano, avrà il suo più alto interprete in Marco Aurelio, autentico «filosofo [illegible]to».

Ma se Marco Aurelio - assente-presente, in termini storicistici - sottolinea e scandisce il primato d'una ragione pessimistica, ma peraltro forte e più in[illegible] di materia e [illegible] dialettico, in Adriano si modella un'umanità solo apparentemente più fragile, perché condizionata - volutamente e consapevolmente - dalla bellezza: estetica, in greco, vuol dire conoscenza superiore. Morto Antinoo, il saggio non può che morire «a occhi aperti».

Paolo Lingua

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Concerto per il Gaslini

Concerto benefico a favore del Gaslini (Medicina IV), questa sera, alle 21, al Louisiana Jazz Club, in [illegible] Aurelio Saffi, con la partecipazione del Dani Lamberti Group formato da Dani Lamberti, Franco Astuti e Marco Ratti (sax), con il chitarrista Alex Armanino, il bassista Stefano Ferrero, il batterista Uri Kunrheich e [illegible] vocalist Vittorio Scappin. [m. b.]

GENOVA
Due cantautori

Serata con i cantautori Federico «Chicco» Sirianni e Max Manfredi, questa sera, [illegible] 22, al Checkmate, in via Trebisonda. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Dal [illegible] i «Cross fire»

Concerto [illegible] «Cross Fire», questa sera, alle 22, al Club Mascherona, in salita Mascherona con un viaggio dalla musica nera americana [illegible] quella anglosassone. La band è formata da Giangi Sainato, Gianni Branca, Tony Colucci e Flavia Ferretti. [m. b.]

[illegible]
«L'acqua che ride»

Va in scena questa sera alla sala Diana (Teatro Garage) in via Paggi, lo spettacolo «L'acqua che ride» [illegible] Cristina Grattarola (tratto da Wedekind) presentato da Vivere Danza. [m. b.]

[illegible]
«Dialogando con i suoni»

In scena stasera, alle 20,15, all'Auditorium del teatro Carlo Felice, «Dialogando con i suoni», a favore del Centro di riabilitazione dell'Aismi. [m. b.]

GENOVA
[illegible] e le storie tese

Domani sera alle [illegible], al teatro Verdi di Sestri Ponente, il concerto di Elio e Le Storie Tese. Prevendita nei consueti punti a 30 mila e 35 mila lire. [m. b.]

GENOVA
Spettacolo sexy

Sexy show dal vivo con Diana, Federica e Kevin Costello, oggi alle 18,10 e 22 al cinema-teatro Alcione, in via Canevari. Segue film. Lire 30 mila. [m. b.]

[illegible] E MOSTRE

GENOVA
Il viaggio di Chagall

Aperta a Palazzo Ducale, la mostra «Marc Chagall e il [illegible] mondo tra Vitebsk e Parigi», curata da Eugenia Petrova, direttore del Museo Statale russo di San Pietroburgo. La mostra, che resterà aperta fino al [illegible] gennaio, comprende 80 capolavori di Chagall, fra cui 21 opere inedite. Orario: 10-12, chiusa al lunedì. Ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila e 6 mila, riduzioni per i possessori di biglietti per l'Acquario). [m. b.]

GENOVA
«Telefono e [illegible]ntorni»

Aperta nel Porticato di Palazzo Ducale [illegible] mostra «Telefono [illegible] dintorni» promossa da Telecom, con 64 opere dei più noti disegnatori satirici (Altan, Staino, Giuliano, Bucchi, Giannelli, Panebarco e altri). La mostra, aperta fino all'8 gennaio, ospita anche un omaggio a Giorgio Cavallo, scomparso recentemente. [m. b.]

GENOVA
Art club del Doge

Il pittore Giorgio Garozzo espone fino al 7 gennaio all'«Art club Il Doge». La mostra è aperta tutti i giorni feriali, escluso il lunedì, dalle 16,30 alle 19,30. [m. b.]

[illegible]
Collezioni di ceramica

Inaugurata nei giorni scorsi nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale, la mostra promossa dal Comune «Ceramiche italiane ed europee nelle civiche collezioni» (Secoli XVI-XX). Orario: 10-22. [m. b.]

RAPALLO
Dimensione del mare

«Dimensione mare» è il titolo della mostra personale di Massimo Canessa che prosegue nella sala del Caffè centrale [illegible] piazza Cavour a Rapallo. Il tema delle opere dell'artista rapallese è «un mondo abitato da immense distese blu» che sono create dal sentimento dell'arti[illegible]. La mostra [illegible] concluderà il 10 gennaio. [f. gr.]

[illegible]
Liguria [illegible] altro

Prosegue alla galleria d'arte Cristina Busi di via Martiri della Liberazione a Chiavari la mostra personale [illegible] Cesare Andreoni intitolata: «Liguria ed altro...». Ospite assiduo della [illegible] regione, l'artista ha fermato, con tratti rapidi ed [illegible]senziali, [illegible] di paesaggi, luci e colori della Riviera. La mostra sarà aperta fino all'otto gen[illegible]. [f. gr.]

Pino Micol alla Tosse rende omaggio allo scrittore «maledetto»

Vita e [illegible] di Oscar Wilde [illegible] scandalo e divagazioni

GENOVA. Torna Oscar Wilde sul palcoscenico della Tosse. Dopo l'omaggio alla moglie Costance Lloyd (sepolta nel cimitero di Staglieno), messo in [illegible] lo scorso [illegible] sempre dalla compagnia [illegible] Tonino Conte, [illegible] discusso autore del «Ritratto [illegible] Dorian Gray» è dedicato [illegible] spettacolo «Divagazioni e delizie», un testo di John Gay tradotto [illegible] adattato da Masolino D'Amico interpretato [illegible] Pino Micol.

Garofano verde all'occhiello e [illegible] bicchierino d'assenzio sempre a portata di mano, Pino Micol racconta [illegible] ironia, [illegible] e intelligenza lo stato d'animo del padre di tutti gli scandali sessuali. Lo fa cogliendo Oscar Wil[illegible] a Parigi, dove si era rifugiato in esilio dopo [illegible] processo per omosessualità e il carcere inflittogli per aver corrotto il giovane Bosie Douglas e, dove tre [illegible] dopo, il 30 novembre del 1900, morirà.

Oscar Wilde è un personaggio alla deriva che Micol affronta in due tempi. Nel primo [illegible] pubblico ritrova il Wilde grande conversatore che sul palcoscenico di un teatro parigino mena fendenti alla borghesia benpensante. Nella seconda parte dello spettacolo il [illegible] dramma personale prende il posto delle divagazioni [illegible] degli aforismi. L'immagine del dandy effeminato si scontra con un uomo distrutto che lancia un grido di vendetta [illegible] di dolore. L'ultimo della [illegible] vi[illegible]. Micol conferma le sue [illegible] voli capacità di [illegible] e sul palcoscenico, nella scarna ambientazione di Alberto Verso - una scrivania, [illegible] sedia [illegible] un sipario [illegible] - ha un'ottima presenza scenica. Il pubblico lo ricambia con un lungo, affettuoso applauso. Repliche fino al 22 dicembre. [m. b.]

DEBUTTI

Sanda e Degli Esposti

Successo al Politeama Genovese per la versione teatrale di «Le relazioni pericolose» di Christopher Hampton, per la regia [illegible] Mario Monicelli, con Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, e Laura Morante. La traduzione in prosa ha tempi [illegible] effetti più diluiti rispetto a quelli [illegible] famoso film. I continui cambi di scena costringono il pubblico ad allentare la tensione emotiva [illegible] racconto. E' efficace l'interpretazione degli attori, da Geppy Gleijeses, che sovrasta tutti [illegible] maestria [illegible] padronanza della scena, alla brava Laura Morante, a Dominique Sanda, che riesce, a fasi alterne pur il vero, a superare la rigidità impostale dalla recitazione in [illegible] lingua per lei straniera. Su di lei inol[illegible] pesa l'aspettativa in sala del grande pubblico, che la riconosce co[illegible] donna di indiscussa bellezza, ma forse poco a suo agio nella par[illegible]. Le repliche proseguono [illegible] al 23 dicembre. Stasera, intanto, al Duse, Piera Degli Esposti debutta con «Stabat Mater». [p. c.]

STASERA [illegible]

Primantenna

14,30 **Videopone**, supermusic
15,30 **L[illegible]**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Non solo goal**, rubrica
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 - **Buona notte con...**

Rete A

8 — **Redazionali**
15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, [illegible] del sentimento
17 — [illegible] sentimento
18,30 **I vostri soldi**, [illegible]
18,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA Tuttoggi**, notiziario

Telenord

9,45 **Telenord non stop**
10 — **Appuntamento con l'arte**
12 — **Documentario**
12,30 **Appuntamento con i gioielli**
14 — **Il tempo e il vento**
15 — **Telefilm**
15,30 **Documentario**
16 — **Orchestracompilation**, musicale
16,25 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Il mondo intorno a noi**, documentario
17,35 **Crisis**, telefilm
18,35 **Il tempo e il vento**
19,15 **Automan**.
20,05 **Adorabili creature**, telefilm
[illegible] **15 anni dopo streghe per amore**, film commedia
22 — **Agenda Liguria**, notizie
22,30 **Condo**, telef[illegible]
23 — **Motor Shop**, informazione
23,30 **Telefilm**

Primocanale

7 — [illegible] **Junior Tv**, per ragazzi
11 — [illegible]
11,30 **Cartoni** [illegible]
12 — **California**, serial tv
13 — **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16 — **Market**
17 — **Arius**
19 — **Spazio aperto**, rubrica
19,30 **Primogiornale**
19,[illegible] [illegible]
20 — **Cartone animato**
20,30 **Controsalotto**, rotocalco di sport
22,30 **Primogiornale**
[illegible] **Dossier**
23 — [illegible]
1 — **Primogiornale**
1,15 [illegible]

[illegible] 7

10,15 [illegible], telefilm
11 — **Documentario**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash**, notizie
16,03 **Manimal**, telefilm
17,30 [illegible]rio
18,15 **Motor Shop**, rubrica
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,30 **Sport Liguria**, rubrica
20 — [illegible], film commedia
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
— — **Canale 7 non stop**

Tv [illegible]

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, [illegible]
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Teleregione

12 — **Video classic**
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di classe**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
[illegible] [illegible]**giornale**
23,30 [illegible] **video** [illegible]

[illegible]

9,30 [illegible] **mia**, rubrica
12 — **Piacere [illegible] conoscervi**
15 — **Pronto... vlsl**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price**, show
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... [illegible] casa vos[illegible]**, [illegible]
2 — [illegible] **per l'Italia**

Euro [illegible] Tv

12,30 **Documentario**
13 — **Collegamento via sat con [illegible] Europe**
19 — **Tg Imperia**
19,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica. Il volto dell'amore**, telenovela
21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
22,15 [illegible] **Riker**, film poliziesco
0,30 [illegible] **nel buio**, [illegible]
1,45 **Notturno Euro [illegible]**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **California**, serial Tv
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Un'amica in casa vostra**, rubrica
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
19,20 **Tg [illegible]**, no[illegible]
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20 — **I politici e la città**, rubrica
20,30 **Diagnosi**
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

12,35 **Maison de luxe**, novela
13,30 **Tg5 flash**, notiziario
14,05 **Radici**, sceneggiato
1[illegible] — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
18,10 **Le signore di Hollywood**
19,05 **Superamici**, cartoni
20 — **Tg5**, notiziario
20,30 **Film**
22,20 **Tg5**, notiziario
23,40 **Emotions**, varietà

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
[illegible] [illegible]
19,25 **Tg4**, [illegible]
[illegible] **Diagnosi**
[illegible] **Tg4**, informazione
[illegible] — **Speciale con noi**
— — **Programmi non st[illegible]**

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Amara sconfitta al Bacigalupo (2-1) nell'andata degli ottavi di Coppa Italia

La Gallaratese beffa il Savona

In vantaggio con Marchetti alla fine del primo tempo, i biancoblù sono stati superati dai lombardi nel finale di gara. Doppietta di Turchetta, ex Varese e Verona, per i lombardi. Contestato l'arbitro

SAVONA. Il Savona esce sconfitto dalla prima partita di andata degli ottavi di finale di Coppa Italia Dilettanti, superata per 2-1 dalla Gallaratese. La partita è stata rovinata da un arbitraggio [illegible] dir poco scandaloso che ha guastato un incontro all'inizio bello e piacevole. La differenza sul finale di g[illegible] l'ha fatta comunque Turchetta, ex di Varese e Verona, che ha siglato [illegible] due reti lombarde.

Ferraro schiera la miglior formazione, inserendo sulla fascia sinistra, in un ruolo a lui [illegible] l'attaccante Marchetti, lasciando Bocchi in panchina. Il Savona parte alla grande. La Gallaratese è un'avversaria [illegible] prim'ordine, i lombardi sono in vetta alla classifica del girone [illegible] del Nazionale Dilettanti ed hanno grandi ambizioni: campionato e coppa. Scanziani, tecnico della Gallaratese, conosciuto per i suoi gloriosi trascorsi nella Samp e nel Genoa, per scelta tecnica lascia in panchina il bomber Turchetta, 5 gol all'attivo in campionato, inserendo al suo posto Bonomi. [illegible] muove bene la compagine di Ferraro, che crea nel primo quarto d'ora due belle occasioni con Pilleddu. La Gallaratese si fa vedere solo su calcio piazzato (25'), con La Falca.

Al 30' il preludio del gol: è Scarcella che [illegible] buona posizione calcia alto sulla traversa. Al 34' il Savona passa. Azione dell'incontenibile Sole che si libera di due avversari, mette al centro per Marchetti che di prima intenzione mette in rete. Sul finire del primo tempo il Savona recrimina per due rigori non concessi il primo su intervento di Valentino, entrato in area dopo una [illegible] pentina e il secondo su Chicchiarelli, colpito da un avversario al centro dell'area.

Vane le proteste dei savonesi. Nella ripresa il Savona entra [illegible] campo determinato, crea molte azioni e va vicino al raddoppio al 68'. C'è un rimpallo tra Centomo e Tubaldo, la palla varca la linea di porta, però l'arbitro, su segnalazione del guardalinee, fa proseguire. Al 79' la Gallaratese pareggia [illegible] calcio di rigore, per atterramento di Croce. E' Turchetta, entrato 10 minuti prima, a realizzare. Gli ospiti raddoppiano all'87, ancora con Turchetta, che sorprende Viviani in uscita.

Roberto Pizzorno

Savona: Viviani; Sole, Marchetti; Di Capita, Carrea, Panucci; Sbravati, Chicchiarelli (88' Tino), Scarcella (37' Bocchi), Valentino, Pilleddu.
Gallaratese: Massa (46' Centomo); Pellizzari (81' Paganini), Tubaldo; Moretto, Schirato, Brambilla; Bonomi, Croce, La Falce, Seveso, Morganti.
Arbitro: Convertini.
Reti: 34' Marchetti, 79' (rig.) e 87' Turchetta.

SQUALIFICHE

Le decisioni del giudice

Giornata di grande lavoro per il giudice sportivo del campionato Nazionale dilettanti. Molti i giocatori squalificati nel girone A anche se [illegible] soprattutto Nizza Millefonti e Chatillon St. Vincent a pagarne le conseguenze. Avranno tutti i giocatori a disposizioni invece le tre formazioni liguri (Savona, Sestrese e Rapallo) nel turno che precede [illegible] sosta natalizia. Dovranno stare fermi per due gior[illegible] Bianco (Chatillon), Napoli (Colligiana), Capra (Cuneo), Rizzo e Serra (Nizza). Un turno invece per Pagani e Biscaro (Borgosesia), Rombi (Camaiore), Rubino e Caponi (Chatillon), De Angelis (Cartaldo), Quaranta (Cuneo), Malabaila e Castaldo (Moncalieri), Giovine (Nizza), Ricci (Pietrasanta), Benecchio (Pinerolo) e Signoroni (Valenzana). L'allenatore del Nizza Millefonti Gianni Frara è stato inibito fino all'11 gennaio. La Vogherese è stata multata di 600 mila lire, il Cuneo di 200 mila e il Camaiore di 100 mila. (r. p.)

Il bomber del Savona Corrado Pilleddu: si è dato molto da fare ma è rimasto a secco

Auto: Busalla '90 va già forte

Con Elisabetta la scuderia vola

GENOVA. Dopo il bilancio stagionale su Grifone e Raid Promotion, ecco una terza scuderia automobilistica genovese che si è particolarmente distinta nella stagione appena conclusa: la Busallà 90.

Fiore all'occhiello, i risultati ottenuti da Elisabetta Cavenaghi, la pilota di Recco che in coppia [illegible] Antonello De Gaetano, [illegible] Ford Escort Cosworth, ha conquistato il titolo nel campionato promozione, vincendo quattro delle cinque prove a cui ha partecipato. Le gare erano il rally «Città di Torino», l'«Appennino Reggiano», il «Marca Trevigiana», l'«Alpi Orientali» e il «Rally di Bassano». Non solo, ma al recente «Valli Genovesi» (con la Busalla 90 che ha dato un notevole contributo di supporto nell'organizzazione), la Cavenaghi ha ottenuto il quarto posto assoluto [illegible] 3' 11" di ritardo dal vincitore Bobo Benaz[illegible]. Ovviamente prima nella classifica femminile, inoltre seconda di gruppo N e seconda [illegible] classe [illegible].

La pilota di Recco, ormai lanciata verso l'Olimpo, [illegible] prossimo anno è intenzionata a prendere parte ad alcune gare dell'Europeo, sempre sulla Ford Escort preparata [illegible] Roger Tuning. In cantiere anche la preparazione [illegible] una Escort RS 2000 due ruote motrici gruppo A, per la partecipazione alle gare del campionato italiano. La Busalla 90 ha avuto in Massimo [illegible] un secondo protagonista, che [illegible] prossimo anno dovrebbe [illegible]re in gare di regolarità per auto storiche. A tal proposito la scuderia dello stesso presidente Meli è intenzionata ad organizzare nel levante, in aprile, un rally riservato alle auto storiche. Con il supporto del dirigente Angelo Frati, proprietario del Ristorante Oca Bianca di S. Margherita, la prima tappa sarà da Piacenza a Santa; poi l'esposizione delle vetture, ed il giorno dopo la partenza da [illegible]zarego, nei pressi del Ristorante La Stalla, per portarsi a Portofino. Infine altro successo da parte del savonese Marco Mollinari vincitore della Coppa Csai. (g. s.)

Stagione positiva per il Busalla 90

Gli ospiti guidano la classifica del campionato ma non sembrano imbattibili

La Pro Recco respira aria di derby

Pallanuoto: cresce l'attesa per il match col Savona

RECCO. E' la settimana del derby: lo si avverte persino nell'aria (più o meno compressa) sotto il pallone pressostatico che copre la vasca di Punta S. Anna. Hanno voglia giocatori, tecnici e dirigenti della Ansaldo Recco che l'attività procede come al solito. A tutti coloro che l[illegible] [illegible] cuore biancoceleste l'approssimarsi del Savona non può che risvegliare ricordi di decine e decine di scontri. E questa è una vigilia speciale di un derby speciale perché la Pro Recco dopo un paio di annate [illegible] tono minore può tornare a battersi con i cugini biancorossi ad armi pari. Il Savona scende a Punta S. Anna con [illegible] primato nelle borse, ma senza quel crisma di imbattibilità che tanto aveva fatto soffrire [illegible] i recchellini. In pochi mesi D'Angelo e la rinnovata e rinforzata formazione biancoceleste [illegible] sono guadagnati rispetto e ammirazione. I sei punti conquistati non esprimono appieno la condizione di [illegible] squadra che in trasferta, a Siracusa come a Roma, ha sicuramente raccolto meno di quanto [illegible] seminato.

Il tecnico napoletano, inventore del nuovo Recco a trazione anteriore (ha la miglior difesa del campionato assieme al Posillipo), ha in questi giorni di attesa somministrato robuste razioni di la[illegible] supplementari [illegible] suoi. Due dei «gioielli» però rischiano di vedere la partita dalla panchina o dalla tribuna. Il mancino Francesco Riccadonna sabato a Siracusa si è infortunato ad una caviglia, ha voluto restare [illegible] acqua e dare il suo contributo sino alla fine (ha anche segnato una rete). Farà [illegible] tutto per non farsi condizionare dal malanno. Andrea Mangiante, autore del gol del definitivo 7 pari con l'Ortigia, domenica ha giocato con la Juniores. E' stato espulso, si teme una squalifica.

Per entrambi ieri è giunta una lieta novella: assieme a Vio e Temellini sono stati scelti da Ratko Rudic per partecipare con l'Italia al quadrangolare di Como. Un [illegible]gnale importante, soprattutto per Mangiante, alla prima convocazione in Nazionale maggiore dopo [illegible] all'anno la colonna [illegible] quelle giovanili (con quella Allievi ha conquistato una medaglia di bronzo agli Europei). I 4 recchellini [illegible] messi al[illegible] prova da Rudic che ha convocato numerosi giovani per iniziare la ricerca dei sostituti dei «campionissimi» di Barcellona e Roma. Il Ct ha chiamato oltre i 4 del Recco; Angelini, Ghibellini, Bovo e Petronelli del Savona; Attolico, Francesco Postiglione, Ferretti, Giustolisi e Vittorioso (Roma); Gandolfi, Silipo, Franco e Giuseppe Porzio (Posillipo); Pomilio, Roberto Calcaterra ed En[illegible] Mammarella (Pescara); Antonino e Palazzo (Catania); Gerini (Como); Buffaldi (Civitavecchia); Sottani (Florentia) e Bencivenga (Pagurus). I convocati dovranno trovarsi a Roma domenica prossi[illegible]. Sino a lunedì allenamento all'Acquacetosa. Martedì pomeriggio [illegible] divisi in due squadre e parteciperanno al quadrangolare a Como assieme alla squadra di casa e Brescia. L'incasso della due giorni comasca sarà devoluto in beneficienza per le popolazioni alluvionate del Piemonte. Resta da vedere se Rudic schiererà tutti i titolari nella formazione A o mischierà le carte. (d. s.)

Francesco Riccadonna

ANTICIPO SERIE A1

Al Como la sfida lombarda

L'anticipo della [illegible] giornata del campionato di pallanuoto, il derby lombardo disputato alla «Cozzi» di Milano fra Brescia e Como, si è [illegible] con il [illegible] l[illegible]o per 9-8 (parziali 2-1, 3-3, 2-2, 2-2 visti da parte comasca). La partita è sempre stata in equilibrio. Il primo vantaggio locale a 3'53 dalla fine con Paskvalin (8-7), ma nei minuti finali una doppietta di Imre Toth (l'ultimo gol a 10" dalla sirena) consegnano i due punti e la 3a vittoria stagionale al Como. Occorre dire che Mino Marsili, neo-mister del Brescia, non ha potuto schierare Padovan, infortunato. Le reti per il Como, 2 Ciocchetti e Paskvalin; 1 Fronzo, Sesame, Santamaria e Valente; per il Brescia, 3 Toth; 2 Venturelli e Fiutti; 1 Simenc e Bazzi. Classifica: Posillipo e Savona p. [illegible] Roma e Florentia 7; Recco, Pescara, Pagurus e Como 6; Catania ed Ortigia 4; Volturno e Brescia 2; Modena e Canottieri Napoli 1. (g. s.)

Ma la squadra rimane sempre in testa alla classifica regionale

Pallamano: i baby del Sestri bloccati nel derby dal Chiavari

Non vanno molto bene le squadre dei «grandi» ma tra i giovani, i club del Levante di pallamano si difendono egregiamente.

Nel campionato regionale Allievi l'H.C. Sestri Levante A è in testa alla classifica. La 3a gior[illegible] [illegible] visto la capolista pareggiare 20-20 nel derby al Palasport di Sampierdicanne con l'U.S. Chiavari. Nell'altro incontro l'H.C. Sestri Levante B è stato sconfitto a Savona dal Sabatia 31-7. [illegible] classifica vede il Sestri Levante A primo con 5 punti, seguito dal Sabatia a 4, dal Chiavari a [illegible] e dal Sestri Levante B ancora a 0.

Nella seconda giornata della serie D il Sestri Levante ha perso 25-20 con [illegible] Biella, Derthona-Csen è terminata 21-14. Il Derthona ha 4 punti, 2 il casale ed il Biella, Sestri Levante e Csen a 0. Nella serie C maschile il Chiavari ha battuto il Biella 23-19.

Il prossimo turno del campionato Allievi si giocherà domenica prossima: Chiavari-Sabatia Savona alle ore 11 al Palasport di Sampierdicanne, il derby in famiglia [illegible]tri Levante A-Sestri Levante B in orario e luogo ancora da definire.

La capolista Sestri Levante A allenata dal professore Giorgio Frugone schiera Arvigo, Audinetti, Bagicalupo, Bandulloni, Croci, Gavazzi, Giannone, Rissetto. (d. s.)

Così i giovanili del volley

Le juniores del Rapallo in fuga
Ragazze, Recco e Lavagna leader

Risultati e classifiche dei campionati giovanili a Genova e Levante.

Delegazione del Levante-Spezia. Juniores maschile: Volley Spezia-Psm Rapallo: 3-0; Picasso Spezia-Latte Oro S. Margherita 1-3. Classifica (3a giornata): Caparasa e Latte Oro p. 6; Chiavari, Spezia e Rapallo 2; Picasso e Cames Sestri 0. Chiavari e Spezia una gara in meno. Picasso una in più.

Juniores femminile: Fontanabuona-Chiavari [illegible] 2-3; Rapallo-S. Pietro 3-1. Classifica (6a giornata): Rapallo p. 10; Pro Recco e Fontanabuona 8; Chiavari 90 6; Cames 2; [illegible]. Pietro [illegible]. Pro Recco due gare in meno.

Ragazze: Borzonesca-Pro Recco 1-3. Classifica (5a giornata): Lavagna e Pro Recco p. 8; Rapallo 6; Chiavari 90 4; Ciprie e Borzonasca 2; Latte Oro 0. Ciprie e Belletti una partita in più, Latte Oro due in meno, Chiavari [illegible] una in meno.

Genova. Ragazze, girone A: D. Bosco Genova-Ecologital Rivarolo 0-3; Italbrokers-Audax Quinto 3-0. Classifica. Ecologital p. 10, Italbrokers 8; Don Bosco 4; Audax Quinto 2; S. Sabina 0. **Girone B:** Melese-A.V.Bisagno 2-3; Vallestura-Iplom 0-3. Classifica. A.V.Bisagno 10; Iplom 8; Melese 6; Nuova Oregina 2, Vallestura 0. **Girone C:** Colla-Olympia Voltri 1-3; Arenzano-Polisportiva Scat 3-0. Classifica: Cogoleto e Olympia Voltri p. [illegible]; Arenzano 4; Colla 2; Scat 0.

Ragazzi: Cus Genova-Olympia Voltri 3-0; Igo Genova-Villetta 0-3. Classifica: Villetta p. 10; Cus Genova 8, Don B[illegible] 4; Olympia Voltri 2; Igo Genova 0.

1a Divisione femminile: Arenzano-A.V.Bisagno 1-3; Olympia Voltri-Cogoleto 1-3; Vallestura-Cus Genova 1-[illegible]; Valponte-Colla 3-0; Sestri Ponente-D. Bosco 3-0. Classifica: Valponte, Cogoleto e Bisagno 4; Colla; Olimpia, Cus Genova e Sestri 2; Don Bosco, Vallestura ed Arenzano 0. (d. s.)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 15 Dicembre 1994
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Sequestrate le reti un'imbarcazione sorpresa con le reti a strascico in fondali molto bassi

Bloccato un peschereccio fuorilegge

Blitz della Capitaneria, all'alba, davanti a Ventimiglia

SANREMO. Blitz della Capitaneria Porto, l'altra notte, davanti alle spiagge di Ventimiglia. Le motovedette, dopo un appostamento durato diverse ore, hanno bloccato un peschereccio impegnato con una rete a strascico in fondale appena 10 metri. L'attrezzatura stata sequestrata. Il comandante rischia da uno a sei milioni di lire di multa. E' un caso eclatante, ennesima conferma delle violazioni che periodicamente vengono effettuate nel Ponente e che rischiano di compromettere l'ecosistema di fascia costiera particolamente delicata per la riproduzione ittica. Il natante è l'«Annetta II» iscritto nel registro di Sanremo ma di stanza nel porticciolo di Bordighera. La Capitaneria ha comunicato che la denuncia è relativa alla violazione della normativa sulla pesca che consente lo strascico solo oltre tre miglia dalla e al di sotto dei 50 metri di profondità.

I fatti. L'altra notte un'imbarcazione civetta della Capitaneria di porto salpa l'ancora da Sanremo poco dopo mezzanotte e intorno all'1,30 porta per un servizio di «vigilanza pesca» nella zona antistante Ventimiglia. A bordo, si trovano i sottufficiali Bruno Pinna, Antonello Motzo Rosario Cervelli. E' qui, nelle vicinanze di Marina Giuseppe, che i militari si accorgono della presenza dell'«Annetta II». Senza farsi notare, complice un muffamento particolarmente efficace, la pattuglia effettua una serie di accertamenti che portano ad una conclusione: motopeschereccio intercettato sta violando le normative sulla pesca. E' così che chiamata radio alla Capitaneria di Sanremo che entra in azione con la motovedetta «Cp al comando del Capo Orlando Tunno. La veloce lancia a motore si avvicina a Ventimiglia a fari spenti, senza destare sospetti. Sono le 4,30 quando i riflettori si accendono all'improvviso e illuminano a giorno tratto di mare dove l'«Annetta II» ha calato la rete, i due membri dell'equipaggio vengono colti in flagrante. L'ecoscandaglio segnala fondale di appena 10 metri. Il peschereccio viene scortato immediatamente in porto.

Una volta Sanremo dall'«Annetta II» arrivano le prime giustificazioni secondo le quali un'avaria improvvisa avrebbe spinto la barca verso la costa. La replica della Capitaneria immediata alla luce del fatto che il vento da terra avrebbe caso mai allontanato il natante dal litorale. E i militari rivelano che proprio l'«Annetta II» già stato multato, lo scorso 17 ottobre, perchè bordo stati trovati esemplari di pescato sottomisura.

Negli ultimi tre mesi sono due i motopescherecci di stanza in Riviera trovati violare le leggi sulla pesca secondo gli addetti ai lavori molte le imbarcazioni che riescono ad eludere settimanalmente i controlli della Capitaneria. Il comando del porto ha annunciato comunque l'intenzione di intensificare i pattugliamenti, di dare la caccia a chi pesca di «rapina».

E' una «consuetudine» assurda e ingiustificata visto che per un profitto immediato si rischia di compromettere irrimediabilmente l'equilibrio ittico del Ponente.

Giulio

minuti prima dell'alba motovedetta della Capitaneria di porto Sanremo intercettato al largo Ventimiglia il peschereccio «Annetta II» impegnato nella pesca in zona vietata. Nelle foto Manrico Gani il peschereccio e, a fianco, le reti sequestrate dalla motovedetta

«Stop ai rapinatori del mare»

Parlano ecologisti, ristoratori, esperti

SANREMO. E' un coro unanime di condanna quello delle reazioni che arrivano dalla città dei fiori in relazione all'ennesimo episodio violazione delle normative sulla pesca. Ecologisti, ristoratori, appasionati di immersioni subacquee, chiedono pescatori che «rapinano di evitare le scorribande nei bassi fondali, di non utilizzare micidiali «spadores». I problemi, per la zona di Mar Ligure di fronte alla Riviera, vengono soprattutto dallo strascico sottocosta dalla pesca esemplari che non rispettano le dimensioni previste.

«Non so proprio che cosa abbiano in testa le persone che fanno queste cose - dice il comandante Pierfranco Gavagnin, direttore di Portosole - purtroppo una parte dell'attività pesca senza dubbio di "rapina" ma credo che non si debba discriminare l'intera categoria». E ancora: «Ci deve rispetto per il mare da parte di chi lavora sulle barche e soprattutto sui motopescherecci. ripopolamento ittico, fase delicata dell'ecosistema, è a rischio». Anche dai ristoranti della zona della Marina, a Sanremo, il commento è negativo: «Non ho sentito un ristoratore dire di aver avuto un vantaggio per esse servito da un pescatore che rispetta le norme - rivela Marco Ventimiglia, de "La Pignese"- non è questione prezzo». La sua è una testimonianza diretta: «L'altro giorno ho visto aragostine grandi come gamberi, pesci San Pietro e pagari piccolissimi. Quel tipo di pesca è un crimine contro la natura. Non possiamo certo presentare ai clienti portate di quel tipo».

Secca, anche la protesta degli ecologisti, sempre in prima linea per la salvaguardia dell'ambiente, alla quale si aggiunge quella delle associazioni di appassionati di immersioni e fotografia sottomarina che già in passato si sono scontrati con l'amara realtà di un fondale devastato dal passaggio di una rete a strascico.

Ma oltre al problema della pesca sottocosta e a quello delle «spadores» i pericoli per il Mar Ligure sono rappresentanti dall'incubo costante dell'inquinamento, dalla strage di cetacei, delle presunte incursioni di pescherecci che arrivano dalla Francia e dal ridione. Le Capitanerie di porto sono sempre in prima linea, le motovedette protagoni- di appostamenti pattugliamenti che durano notti intere. Recentemente Italia Francia hanno trovato anche un accordo per una collaborazione reciproca per le ricognizioni aeree. La lotta per la difesa del mare inizia ad utilizzare le moderne tecnologie, al di là delle frontiere.

E' certo che l'«Annetta II» deve essere incriminato come unico responsabile visto che esiste il sospetto reale che altre barche, tra quelle all'ormeggio a Sanremo, Bordighera e Imperia, si rendono responsabili della pesca di «rapina». E il comandante Andrea Agostinelli precisa: «Tra i tanti che rispettano le regole anche qui c'è chi cerca di fare il furbo. E' un peccato per tutta la categoria».

[g. ga.]

Il comandante Pierfranco Gavagnin

PROBLEMA VIABILITA'

Un summit in Provincia

Tra gli argomenti discussi nell'incontro che si è tenuto ieri la variante alla Statale 28, 50 miliardi disposizione, e i progetti per l'Aurelia bis. A PAGINA 41

SALE GIOCHI ALL'ATTACCO

«Il Luna park ci ruba clienti»

I titolari dei negozi di videogames e altre attrazioni polemizzano con i gestori dei tradizionali divertimenti natalizi a Imperia. A PAGINA 40

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA
SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE
NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI MARE

TEMPO PREVISTO PER
Passaggio di una perturbazione marginale, annuvolamenti consistenti alternati a schiarite, vento moderato locali rinforzi fino a 35 km/h, mare poco mosso-localmente mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per domani:** graduale ripristino delle condizioni anticicloniche, cielo irregolarmente nuvoloso-poco nuvoloso, vento debole-moderato, mosso-mosso, temperatura senza variazioni.

DI IERI

Genova	max	17	min	15
Savona		17	min	11
Imperia	max	16	min	12

ANNO FA
Max: min: . Temp. mare 15.

Il **Sole** sorge alle 7,55 e tramonta 16,50. La **Luna** tramonta alle 5,19 e sorge alle 15,15 (crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il fatto accaduto a Imperia

Operaio ferisce il datore di lavoro con un

IMPERIA. Il lavoro non si trova, numero di giovani iscritti alle liste collocamento cresce a ritmi esponenziali. Appare pertanto incredibile l'episodio accaduto l'altro giorno in un appartamento di via Argine Sinistro, a Oneglia, dove un datore di lavoro ha cercato in tutti i modi di convincere il giovane apprendista, minorenne, a tornare cantiere. Non aveva trovato .

Il muratore è una professione dura, non tutti i ragazzi sono disposti far sacrifici. La discussione però è presto degenerata: il dipendente, un sedicenne di Milano da poco trasferitosi a Imperia, ha tirato fuori un coltello e l'imprenditore edile è rimasto ferito in maniera leggera a una .

Del fatto si sta occupando polizia. Forse verrà mandato un rapporto al Tribunale dei minori allegata una denuncia per lesioni confronti del ragazzo.

[m. v.]

La vertenza aziendale

Aspro confronto tra poligrafici «Secolo XIX»

GENOVA. I sindacati dei poligrafici il consiglio di fabbrica del «Secolo XIX» hanno vivacemente contestato la proprietà e l'amministrazione del quotidiano al centro di un'aspra vertenza. «L'azienda ha dichiarato di attraversare difficoltà economiche finanziarie denunciando una perdita di 20 miliardi per il triennio '94/'96. Per risolvere i problemi pensa di scaricare sui poligrafici i della crisi».

I lavoratori chiedono l'intervento del garante dell'editoria dell'ispettorato del lavoro per verificare il progetto di risanamento. L'azienda editrice respinge le accuse scorrettezza, precisa che tutte le componenti del quotidiano stato chiamate ad alleggerire il costo del lavoro e che la cassa integrazione è uno strumento necessario per razionalizzare e riorganizzare l'azienda «colpita da una grave pubblicitaria; il piano è necessario per sopravvivere».

[p. c.]

Polemiche a Imperia dopo l'arrivo delle tradizionali attrazioni natalizie

Sale giochi contro Luna park

I titolari degli esercizi contestano la presenza sempre più frequente dei giostrai. «Siamo già in crisi e così gli affari si riducono». I baracconi resteranno a S. Lazzaro fino a gennaio

IMPERIA. I gestori delle sale giochi sono sul piede di guerra dopo l'arrivo del Luna park [illegible] località San Lazzaro, che fino al 22 gennaio sarà un punto di riferimento per i giovani. «Stiamo già attraversando un periodo di crisi, e le sempre più frequenti soste dei giostrai riduce il numero dei clienti», si lamentano i commercianti, innescando una polemica inattesa. A differenza dei negozianti sanremesi, che le settimane [illegible] avevano sollevato obiezioni sullo spostamento del centro di divertimenti nel [illegible] della città, riducendo i parcheggi [illegible] disposizione, la questione è incentrata su una pura questione quantitativa, rischia di trasformarsi [illegible] una battaglia per assicurarsi clienti.

Dicono nelle sale giochi del capoluogo: «Sono concessi troppi permessi. Una volta [illegible] Luna park era ospitato soltanto una volta all'anno, mentre ora gli appuntamenti si moltiplicano. In più, i giorni di permanenza [illegible] sempre maggiori».

Ad alimentare le proteste è il particolare momento economico, [illegible] cui la limitata disponibilità finanziaria finisce per penalizzare proprio i settori dello svago. Lo stesso Alberto De Toffol, uno dei giostrai che si trova a Imperia, ammette: «Nei primi giorni di sosta l'affluenza è stata inferiore alle aspettative. Ci rendiamo conto che esistono problemi, e la gente fa più risparmi. L'afflusso di gente dovrebbero aumentare nei prossimi giorni, con l'avvicinarsi del Natale».

Il Luna Park si fermerà in regione San Lazzaro fino al [illegible] gennaio

I due tipi di impianto [illegible] rivolgono allo stesso tipo [illegible] frequentatori: in particolare, giovani tra i 14 e i 20 anni, che per provare un brivido sul simulatore di volo (una delle novità del 43° show natalizio del Luna park) rischiano di disertare i «tradizionali» videogames.

Da parte dei titolari dello spettacolo viaggiante, che da qualche tempo arriva a San Lazzaro anche d'estate, ci [illegible] commenti positivi sulla [illegible] dei parcheggi. Osservano: «Fino a qualche mese fa, la presenza di [illegible] camper nell'area attigua causava notevoli inconvenienti e la convivenza era difficile. Da quando invece il Comune ha regolamentato la sosta, riservando uno spazio delimitato [illegible] transenne, per [illegible] più facile trovare parcheggio».

E' un problema non indifferente: nell'area sterrata che fiancheggia il Luna park, si trovano decine di camion, che hanno bisogno di uno spiazzo ampio. E' una sorta di piccolo paese che si sposta sulle ruote.

Secondo un altro rappresentante [illegible] centro di divertimenti, Giulio Zorzi, è anche difficile abituare i visitatori alla nuova collocazione. «Alla Spianata Borgo Peri, dove eravamo accolti fino a poco tempo fa, il passaggio era maggiore, perché era vicino al [illegible] storico di Oneglia. Soprattutto i più giovani potevano arrivare [illegible] facilità nella zona. Adesso siamo in una posizione più decentrata, a metà fra i due rioni. E' comunque una questione di abitudine: anche a San Lazzaro ci sono molti parcheggi. Un altro particolare positivo: il fondo è stato spianato e ci sono meno pietre. In questo modo, sono ridotti i disagi anche per i frequentatori della struttura».

L'orario dello show va dalle 14 alle 20 nei giorni feriali, mentre nei festivi si apre già al mattino per proseguire fino a notte. Accanto a tradizionali autoscontri [illegible] tirassegni, a anche un pista di go-kart lunga 36 metri e il barcone del Pirata L'Olonese.

Enrico Ferrari

Una serie di esposti presentata in Procura [illegible] Imperia

Pieve, ancora controlli per la ditta Euroemme

PIEVE DI TECO. Non c'è pace per la Euroemme di Pieve di Teco, che produce pannelli umidificatori da installare nelle serre e negli allevamenti animali. Sul tavolo del giudice Chiara Venturi sono arrivati alcuni esposti in cui si chiede di verificare il livello di tossicità delle emissioni che provengono dalla fabbrica, situata alla fine del paese. La magistratura aveva disposto dal mese scorso alcuni accertamenti, condotti dall'Usl (i risultati [illegible] sapranno a giorni) [illegible] scattati dopo l'esplosione di un forno per la preparazione dei filtri in cartone [illegible] ondulato. L'incidente con danni per 300 milioni [illegible] successo il 16 novembre.

La direzione della Euroemme sostiene di rispettare le leggi [illegible] tutela dell'ambiente e [illegible] in regola. Fa sapere di essere stanca [illegible] accuse «infondate e che creano inutile allarmismo». C'erano già state polemiche in passato. Il modo migliore per eliminare ogni dubbio? Invitare gli scettici a visitare la fabbrica, che dà lavoro a una trentina di persone. «Si potranno osservare direttamente [illegible] fasi del ciclo produttivo: da noi si brucia solo cellulosa e non usiamo alcun composto chimico», spiega l'amministratore delegato Emilio Mancinelli.

I primi a sollecitare un'ispezione erano stati gli insegnanti e gli allievi della sede staccata del Ruffini, il cui istituto si trova proprio a fianco dello stabilimento, in via Eula. Quello scoppio (per fortuna non c'erano state conseguenze per i lavoratori), era stato preso a pretesto per inviare una richiesta di controlli. A ruota [illegible] seguiti altri esposti, in cui [illegible] chiedeva la stessa cosa.

Una segnalazione giunge [illegible] J.J. Van Der Zwaard, ex collaboratore della Euroemme dal '74 al '91. Scrive, riferendosi alla sua vecchia azienda: «Se [illegible] fabbrica inquina l'aria con i gas [illegible] lavorazione le autorità devono imporre un impianto di purificazione, di depurazione dell'aria. La tecnologia esiste e non costa grandi cifre. [illegible] autorità lasciano correre, perché l'inquinamento è sotto [illegible] livelli, allora si [illegible] fatto un primo passo verso forme più estese [illegible] polluzione. Per mantenere pura l'aria [illegible] deve costringere chi sporca a rimediare».

[illegible] problema appare molto sentito [illegible] Valle Arroscia. Dav[illegible] la Euroemme danneggia l'ambiente? Replica Mancinelli: «Forse la gente non sa che i controlli [illegible] sono già, [illegible] vengono compiuti due volte l'anno dalla Provincia. Mai sono stati superati i valori soglia. Vorrei anche spiegare che il signor Van Der Zwaard lavora per una ditta concorrente. Forse c'è chi ha interesse a crearci dei fastidi. Daremo modo a tutti [illegible] verifi[illegible] che stiamo facendo il possibile per salvaguardare l'ambiente. Abbiamo chiesto agli allievi e alla preside del Ruffini di visitare l'azienda». [m. v.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Nuova associazione per l'olio ne fa parte anche il capoluogo

Anche il Comune d'Imperia parteciperà alla costituzione dell'Associazione nazionale Città dell'olio che sarà tenuta [illegible] battesimo sabato a Larino (Campobasso). L'associazione [illegible] aperta a Comuni, Province, comunità [illegible] e camere di commercio e può contare già su [illegible] trentina di soci. Lo scopo dell'ente è quello [illegible] promuovere l'olio di qualità. [m. v.]

EDILIZIA

Tabelle per sapere gli oneri iniziativa della Confedilizia

Per sapere qual'è la qu[illegible] condominiale da pagare da parte del proprietario e quale quella [illegible] carico dell'inquilino la Confedilizia d'Imperia ha a disposizione delle tabelle. Sono in visione nella sede di piazza Dante 1, a Imperia. [b. v.]

PREVENZIONE

Raffica di controlli in città identificate [illegible] persone

Controlli a tappeto da parte delle tre forze di polizia. Guardia di Finanza, polizia [illegible] carabinieri hanno identificato [illegible] mila persone e controllato oltre mille vetture. 113 le contravvenzioni elevate per infrazioni al codice della strada. Sono stati controllati [illegible] pregiudicati. [m. v.]

[illegible]

Dipendenti in assemblea si è discusso di contratto

Riunione sindacale ieri per i dipendenti del Palazzo di giustizia, a cui i rappresentanti [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil hanno illustrato nei dettagli le proposte per il nuovo contratto di lavoro, scaduto nel '90. Non tutti hanno partecipato all'incontro. Nuova assemblea il 20, questa indetta [illegible] sindacato autonomo che raccoglie la stragrande maggioranza delle adesioni. I lavoratori del settore lottano contro la privatizzazione. [m. v.]

[illegible]

Videoclip [illegible] Diano Marina si gira per Superclassifica

Si concludono oggi a Diano Ma[illegible] [illegible] riprese televisive della puntata di Superclassifica Show, trasmissione musicale condotta da Maurizio Seymandi per Canale 5. Hanno girato un videoclip con sullo sfondo Diano i cantanti Ron, Stefano Secchi e Leone. [m. v.]

[illegible]

Contributi per l'alluvione c'è tempo fino al 9 gennaio

Entro il [illegible] gennaio si può presentare domanda di contributi per i danni alle colture causati dall'alluvione. Lo si può fare tramite le associazioni di categoria. [m. v.]

PRELA' [illegible]

Colpo da 200 milioni

Furto in villa [illegible] processo [illegible] due giovani

PRELA'. Verranno processati questa mattina in pretura due presunti topi d'appartamento: Ivan Amberto e Marco Spuri, difesi dall'avvocato Bruno Santini. La coppia è sospettata di aver messo a segno un colpo in una villa di Prelà appartenente a un pensionato francese collezionista d'oggetti antiquariato. Ingente [illegible] bottino: dipinti e argenteria per circa duecento milioni.

La refurtiva era stata recuperata interamente dai carabinieri d'Imperia che, dopo una soffiata giunta forse dagli ambienti dei ricettatori, avevano smascherato i ladri e arrestato sia Amberto sia Spuri.

Ivan si può considerare un figlio d'arte. Di recente il papà Luigi è stato condannato per furti analoghi a oltre tre anni di reclusione. Lo stesso ragazzo lo aveva chiamato in causa dopo il ritrovamento di un paio di orecchini [illegible] provenienza furtiva in casa della fidanzata. «E' stato mio padre a consegnarmeli», aveva detto Ivan al giudice che lo interrogava. [m. v.]

[illegible]

Risponde [illegible] Comune

«Necessario tagliare l'eucaliptus»

Sarà abbattuto l'eucaliptus di [illegible] Saffi. Il sindaco ha risposto all'interpellanza del consigliere (nella foto) Gabriella Badano

IMPERIA. Nei giorni scorsi aveva chiesto spiegazioni al sindaco Claudio Scajola sul taglio di eucaliptus in via Saffi.

Il consigliere dei Verdi Gabriella Badano ha ricevuto ieri la risposta dal Capo ripartizione Giuseppe Enrico, incaricato dal sindaco di preparare una relazione.

Dice Enrico: «La potatura radicale degli eucaliptus [illegible] necessaria [illegible] causa della loro crescita abnorme e disordinata. La pianta più grande, inoltre, sta facendo spostare il baricentro [illegible] una palma del valore di decine di milioni. L'eucaliptus deve pertanto essere assolutamente abbattuto». [m. v.]

IMPERIA [illegible]

Nuove disposizioni

Patenti nautiche il rinnovo [illegible] il 31

IMPERIA. Centinaia in tutta la provincia: [illegible] le patenti nautiche [illegible] scadenza, rilasciate prima del '71 da enti come [illegible] Lega Navale o l'associazione Marinai d'Italia. Ma, secondo le ultimissime disposizioni, dovranno, invece, essere rinnovate entro il 31 dicembre. A emettere le patenti nautiche negli ultimi trent'anni, [illegible] sono state soltanto [illegible] Capitanerie di porto e gli Ispettorati della Motorizzazione.

Per mettersi in regola bisognerà preparare una domanda [illegible] carta semplice allegando un certificato di residenza [illegible] altri documenti, pagare venti mila lire sul conto corrente 9001 e presentare il tutto agli uffici che hanno rilasciato la licenza per istruire la pratica (informa[illegible] potranno essere chieste [illegible] Capitaneria).

Ci sono però delle eccezioni: riguardano coloro che posseggono la patente a [illegible] privato fino [illegible] venti miglia rilasciata pri[illegible] del '71 [illegible] mai fatta declassare o confermata alle scadenze proposte. [m. v.]

Il fenomeno tra gli extracomunitari nell'estremo Ponente

Traffico di documenti falsi

I carabinieri sono sulle tracce di una banda di albanesi che vende permessi di soggiorno contraffatti ai loro connazionali. Due milioni per una carta d'identità

DIANO MARINA. Indagini dei carabinieri di Diano Marina [illegible] un commercio di documenti contraffatti in [illegible] agli albanesi. Gli stranieri già espulsi dal territorio italiano, al loro rientro in patria, mettono [illegible] vendita permessi di soggiorno [illegible] carte d'identità, che consegnano ai loro connazionali che cer[illegible] ricchezza in Riviera. E' proprio nei carabinieri del maresciallo Nuzzo che si è imbattuto per caso Artan Memetai, 21 anni, fermato per un controllo tra le bancarelle del mercato ambulante.

L'avrebbe passata liscia se i militari non si fossero accorti che i suoi documenti riportava[illegible] i dati di un certo Fatos Bilai, 29 anni, che però era già stato espulso da Imperia. «Lei non può essere Fatos Bilai. Ci risulta che lui sia già tornato a Durazzo. Ci segua [illegible] caserma». Spaventato, ridotto allo stremo delle forze, Artan Memetai ha finito per [illegible] una storia che sembra un seguito del film di Gianni Amelio, «Lamerica», e che invece è cronaca.

Una nuova indagine dei carabinieri

Si è venuti [illegible] sapere che quel foglio con i dati di un'altra persona, a cui il giovane aveva appiccicato la propria foto, [illegible] costato ben due milioni al mercato nero. La cifra che ha permes[illegible] ad Artan, per circa un mese, da quando cioè [illegible] arrivato nella «terra promessa», di alimentare [illegible] sogno comune a ogni immigrato: lavoro [illegible] benessere. Ma la realtà si è rivelata ben diversa da quella che appare nelle tra[illegible] pubblicitarie della tv italiana, captata anche in Alba[illegible]. Niente lavoro e niente benessere.

Dalle rivelazioni del giovane, che ieri [illegible] stato accompagnato in questura, dove lo hanno munito di un decreto di espulsione, i carabinieri hanno tratto preziosi elementi. Quanti degli albanesi residenti in provincia sono «regolari»? Non [illegible] da scartare l'ipotesi che molti abbiano seguito l'esempio di Artan e abbiano «comprato» i documenti per stabilirsi [illegible] Italia.

L'inchiesta potrebbe portare alla scoperta di lati [illegible] sconosciuti dell'universo immigrazione. Intanto Artan avrà preso la via del ritorno. Per sbarcare il lunario [illegible] patria sarà forse costretto a «cedere» [illegible] sua volta la propria «identità». [m. v.]

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Via Agosti, [illegible] viabilità può [illegible] migliorata

Ill. sig. sindaco di Sanremo, in riferimento alla sua lettera del 10/11/94 sono lieto di sottoporle alcuni suggerimenti relativi alla viabilità di via Agosti. Riportare il parcheggio delle auto lungo i lati [illegible] le corsie di marcia al centro, sosta con angolazione di 45° sul senso di marcia, lasciando [illegible] sosta al centro strada si creano peggioramenti della viabilità. Rimanendo le [illegible] laterali i mezzi pesanti in transito danneggiano la strada, i marciapiedi [illegible] i tubi di collegamento tra i [illegible] tombini, specialmente nel primo tratto, q[illegible] certamente imputabile al f[illegible] che via Agosti è stata realizzata sulla copertura [illegible] un alveo e ai lati la terra di riempimento è stata in parte [illegible] dalle perdite; i parcheggi per carico e scarico non sono affatto sufficienti [illegible] servire i magazzini e i negozi della via, in alternativa si potrebbe o sacrificare diversi posti [illegible] per creare posti adeguati ai mezzi pesanti o, e non lo voglio nemmeno pensare, revocare [illegible] licenze; le auto in sosta non godono [illegible] una via di camminamento per raggiungere i passaggi pedonali, pertanto dopo la sosta [illegible] per ritornare a prendere la vettura si [illegible] costretti ad attraversare la sede stradale e viceversa con il rischio di essere investiti dai [illegible] in transito; le [illegible] per le moto sono scarsissime, per questo vengono invasi posti auto e marciapiedi; in caso di urgenza, per soccorso e altro, le abitazioni site non a confine della carreggiata, ma [illegible] vie traverse so[illegible] solo raggiungibili dopo aver attraversato le due zone di inversione che presentano entrate ad angolo retto con [illegible] raggio molto stretto e non facilmente agibile; le cunette non potendo smaltire l'acqua in caso di pioggia formano rigagnoli che schizzano, al passaggio delle auto, i pedoni; con una sola corsia è praticamente impossibile superare un automezzo fermo. Pen[illegible] che quanto citato sia sufficiente [illegible] trarre decisioni sensate. La ringrazio.

Giuseppe Gavino, via Martiri 107, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.525 - 295.455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: tel. [illegible]
Diano Marina: telefono 494 112.
Dolceacqua: telefono 206.[illegible]
Ospedaletti: telefono [illegible]
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 38.980
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: t. 488.000
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: 1 (0183) 290.450

FARMACIE DI [illegible]

Imperia: farm. *Massabò*, v. Cascione 146, t. 61.167, resta [illegible] 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a serrande abb., accetta ric. urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farm. *Novaro*, v. Bonfante 64/56, t. 20.723. **Sanremo**, farm. *Gismondi*, p.zza Colombo 5, t. 504.466, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serr. abbassate, accetta ricette urg., su chiamata. Turno d'appoggio [illegible] c.so Matteotti 125, t. 533.[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: Gibelli, via Belgrano 5, tel. 20.686.
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manesiero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via [illegible], tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, [illegible] Matteotti [illegible] tel. 689.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754
[illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.882.
Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, [illegible] 533.864.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO Imperia: telef. 7941 **Sanremo:** telef. 5361. **Bordighera:** telef. 2751. **Costarainera:** telef. 91.524. [illegible] **DIA MEDICA Imperia soccorso:** telef. (0183) 290.777. **Sanremo:** 600 300 **Guardia medica montana:** telef. 408.100 **Bordighera:** telef. 2751. **Ventimiglia:** telef. 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telef. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** telef. 505.858. **Ventimiglia:** [illegible] 357.473

[illegible] CIVILE

14 [illegible]

NATI. A Imperia: Marina Arrigo.
MORTI. A Imperia: Emilio Cavallero (84 anni); Luigi Carlevarino (84); Silvio Cazzolino (79).
MATRIMONI. A Imperia: Giacomo Castrogiovanni con Emma Faviere.
ATTIVITA' [illegible] riunisce lunedì, alle 17,30, il Consiglio comunale di Imperia. [illegible] dovrà discutere l'assunzione di vari mutui che [illegible] una serie di lavori pubblici. Con 467 milioni e [illegible] mila lire, verrà finanziata la manutenzione straordinaria di Palazzo Pagliari, [illegible] altri 235 serviranno [illegible] interventi nella scuola [illegible] Borgo San Moro. Per gli impianti scolastici di Caramagna lo stanziamento sarà di 367 milioni e 916 mila lire, e di 400 per quelle di via Gibelli. Altri mutui andranno [illegible] rissistemazione delle strutture sportive: 146 milioni serviranno per la palestra [illegible] Agnesi, 515 per la palestra Maggi, 65 per l'impianto [illegible] via Gibelli, [illegible] per via Artallo, 124 per largo Ghiglia, 840 per il campo sportivo Ciccione. All'ordine del giorno, pure l'approvazione del bilancio comunale triennale nel periodo che va dal 1° gennaio '95 al 31 dicembre '97 e del bilancio comunale per il '95. Per [illegible] tassa sui rifiuti, si parlerà dell'abbattimento [illegible] 10 per cento della tariffa a favore [illegible] meno abbienti.

GLI [illegible]

[illegible]

Tributo a Mario Novaro

Per i giovedì della Compagnia de l'Urivu, nuovo incontro in via Des Geneys 6, a Oneglia. Oggi, alle 17.30, Mara Bocchetti, Maria Castellini, Mario Lepre, Giuseppe Manera, Rosangela Paoletti [illegible] Lucetto Ramella leggeranno poesie in omaggio a Mario Novaro. [e. f.]

[illegible] MARINA

Seminario per [illegible] scuole

«Superiori: una scelta per il domani». E' il tema [illegible] seminario rivolto ai ragazzi della terza media inferiore, che si terrà martedì, alle 9.45, nella sala consiliare [illegible] Comune di Diano Marina. L'iniziativa è promossa dalla sezione locale del Lions club. [e. f.]

[illegible]

«Imperiesi nel Risorgimento»

Sabato, nella sala del Consiglio provinciale in viale Matteotti 147, a Imperia, [illegible] professor Francesco Gallea presenterà il libro «Imperiesi nel Risorgimento», di Francesco Biga. L'appuntamento è promosso da Provincia e Istituto Nastro Azzurro. [e. f.]

SANREMO

Uno sportello della Rai

[illegible] 2 gennaio '95, alla Confcommercio di sanremo, in cor[illegible] Mombello 31, sarà aper[illegible] uno sportello informativo della Rai. Un addetto sarà disponibile ogni primo lunedì del mese, alle 15 (tranne i festivi), per parlare di abbonamenti. [g. ga.]

SANREMO

Stage per concorso magistrale

Aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione al concorso magistrale per titoli. Per informazioni rivolgersi al «Centro Studi Chirone». [g. ga.]

SANREMO

Imparare il free-climbing

La guida alpina Gianni Carbone è l'istruttore del [illegible] corso di free climbing che prevede [illegible] serie [illegible] escursioni in palestre di roccia di Riviera e Costa Azzurra. Per informazioni contattare «Camping Sport» in via Marsaglia a Sanremo. [g. ga.]

La variante alla Statale 28 e l'Aurelia bis tra gli argomenti discussi ieri

Viabilità, summit in Provincia

Per la strada che collega la Riviera al Basso Piemonte saranno a disposizione 50 miliardi mentre per il raddoppio del tracciato costiero è avviato uno studio sui possibili percorsi

IMPERIA. Varianti alla Statale 28 [illegible] Aurelia bis sono gli argomenti principali del summit sulla viabilità che [illegible] è tenuto ieri [illegible] [illegible] Provincia. Il responsabile compartimentale dell'Anas, ingegner Alfredo De Lorenzo, ha fatto il punto della situazione, indicando come per la Statale che collega al Basso Piemonte siano disponibili 50 miliardi, mentre per il raddoppio del tracciato costiero sia stato avviato uno studio, per un costo [illegible] 3 miliardi, che individuerà [illegible] percorso più funzionale. A fine gennaio, si svolgerà una nuova riunione con gli amministratori provinciali, in cui sarà stilata una convenzione.

Statale 28. E' stato uno dei punti focali dell'incontro, che oltre al presidente Luciano Demichelis e al vice Antonio Lapalomenta ha visto la partecipazione della prima e seconda Commissione, dirette da Mau[illegible] Torelli e Maurizio Ferrara. Osserva De Lorenzo: «Fino a settembre esistevano grosse difficoltà finanziarie. Per il prossimo anno, è stata approvata una spesa di 600 miliardi in Liguria. Alle varianti della Statale 28, ne saranno riservati 22 e 700 milioni per il tratto tra Pontedassio e Oneglia, che permette di tagliare fuori il paese (il costo complessivo è di 45), mentre altri 30 finanzieranno l'aggiramento del Colle di Nava tra Pieve e Acquetico. La spesa ammonta a 50 miliardi».

Il presidente Luciano Demichelis

I dubbi sono legati ai criteri di progettazione. Ancora De Lorenzo: «Cercheremo di appaltarle subito, facendo ricorso alle possibilità garantite dal decreto legge 405, che permetterebbero di avviare i lavori entro un periodo di 6-8 mesi». Un altro passo riguarda poi il consolidamento del preforo [illegible] Armo e Cantarana.

Aurelia bis. Un'analisi su flussi dei veicoli, domanda e offerta, in [illegible] da scegliere il tracciato più idoneo, è stato avviato dall'Anas con gli strumenti tecnici dell'Università di Genova. Sarà creata una banca dati. Dicono i tecnici: «Bisogna capire quale sia la rete più conveniente. I francesi sono avvantaggiati perché ne hanno cinque, e [illegible] solo due». Nell'immediato futuro, anche una convenzione fra Province e l'Azienda nazionale strade, per accelerare i tempi e favorire una visione generale, sfruttando anche la partecipazione alle spese di privati, che potrebbero avere come contropartita la [illegible] di pedaggi. Sulla stessa linea è il presidente Demichelis: «Riceviamo pressioni dai Comuni per stanziamenti legati a opere parziali, ma va favorita un'impostazione globale».

Rileva Torelli: «Bisognerà tenere conto del tracciato dell'Aurelia bis anche per preparare il piano territoriale di coordinamento delle aree agricole, affidato alla Provincia».

Altri interventi. Ieri è stato chiesto il contributo dell'Anas e un piano già pronto, che prevede l'eliminazione di una curva pericolosa ad Arma, al bivio per Castellaro. La spesa è di [illegible] miliardi e 200 milioni.

Enrico Ferrari

[illegible] recupera l'«Incompiuta»

Un miliardo per la panoramica che unisce Diano e Oneglia

IMPERIA. Novità in vista anche per l'«Incompiuta», la strada [illegible] mare tra Oneglia [illegible] Diano Marina, per la quale la Provincia ha già un progetto [illegible] recupero dei primi 500 metri a partire dal capoluogo, [illegible] [illegible] stanziamento di 1 miliardo [illegible] 300 milioni di lire. L'Anas sta intanto compiendo una serie di rilievi idrogeologici, individuando i tratti in cui potrebbe verificarsi la caduta di massi e programmando gli interventi [illegible] contenimento delle rocce a picco: secondo gli esperti, c'è la possibilità di rendere accessibile l'intero tratto, di circa tre chilometri, a pedoni e ciclisti.

Ora, la prossima mossa è connessa alla proposta di convenzione tra Anas e Provincia, che potrebbe essere sottoscritta a gennaio, quando saranno esposti i risultati dell'indagine, che studia anche le possibili traiettorie di caduta. Secondo i dati raccolti, [illegible] potrà definire dove collocare [illegible] reti.

Torelli ha incentrato l'attenzione sui tempi: «Se per l'attuazione [illegible] necessari quattro anni, ci conviene attuare subito [illegible] piano [illegible] minime, che almeno restituirà a cittadini e turisti i primi 500 metri, dove si trovano le spiagge più frequentate». Ieri, altri presenti interessati all'argomento erano il vice sindaco di Diano Elio Novaro e un portavoce del sindaco Guglieri, che hanno seguito con attenzione le [illegible] evoluzioni sul caso «Incompiuta».

Il destino della litoranea interessa in [illegible] particolare gli abitanti, che la [illegible] esta[illegible] avevano accolto con favore l'apertura parziale ai pedoni. Per un breve periodo, da luglio, la strada che era rimasta chiusa da anni per garantire l'incolumità pubblica è tornata ad [illegible] un punto [illegible] riferimento, grazie al rifacimento del marciapiede e all'intervento delle ruspe, che non hanno però permesso il transito agli appassionati delle due ruote. Il 16 settembre, con [illegible] fine della bella stagione, il cancello che sbarra l'accesso è stato richiuso [illegible] catena e lucchetto. I primi lavori di bonifica alla parete rocciosa, compiuti per permettere [illegible] bagnanti di raggiungere Galeazza e Galeazzone, non sono stati sufficienti per riaprire tutto l'anno il primo tratto.

Secondo le richieste del sindaco di Imperia, Claudio Scajola, l'«Incompiuta» dovrà essere accessibile anche a biciclette e carrozzelle dei portatori di handicap. L'Anas ha già assicurato la sua disponibilità, a patto che i Comuni di Imperia e di Diano Marina garantiscano la sorveglianza, per prevenire il pericolo di frane sempre incombente, soprattutto nei giorni di pioggia, quando aumenta il dissesto. Altre risposte si avranno nel prossimo incontro di gennaio. **[e. f.]**

Una passeggiata estiva sulla «Incompiuta» prima che fosse chiusa al pubblico.

La coppia sanremese, in partenza per Santo Domingo, ha incontrato Wojtyla

Dal Papa i due coniugi missionari

Carla e Pino Mazzei hanno ricevuto lunedì da Giovanni Paolo II la croce di inviati per il Vangelo «Siamo molto emozionati e partecipare a questo progetto di catechesi ci dà un'immensa gioia»

SANREMO. Carla [illegible] Pino Mazzei, i due sanremesi che raggiungeranno nei prossimi giorni Santo Domingo per iniziare il loro servizio di catechesi itinerante nell'ambito del «Cammi[illegible] Neocatecumenale», sono raggianti. Lunedì [illegible] hanno incontrato a Roma Papa Giovanni Paolo II dal quale hanno ricevuto [illegible] [illegible] di inviati per il Vangelo. A più di 16 [illegible] dalla loro prima esperienza religiosa legata al «Cammino» hanno raggiunto [illegible] degli obiettivi principali, [illegible] viaggio verso la cristianizzazione di quei Paesi dove i significati del messaggio di Cristo vacillano sotto i colpi della dissoluzione morale e della crisi dei valori religiosi.

Pino [illegible] Carla, marito [illegible] moglie, ex marmista lui [illegible] casalinga lei, sono tornati dalla capitale l'altra [illegible] e ieri mattina sono corsi subito dai membri della loro comunità. Un primo incontro per raccontare l'esperienza fatta, rallegrarsi tutti insieme, vivere in comunione [illegible] vigilia di una partenza importante. La destinazione dei due «missionari del Cammino» è stata estratta [illegible] [illegible], il loro compito di evangelizzazione comincerà dell'altra parte dell'oceano.

«E' un'immensa gioia - dice Pino Mazzei - un [illegible] importante che ci vedrà impegnati nel programma di catechesi che ha portato il "Cammino" in tutto il mondo». E ancora: «Siamo emozionati ma anche il Santo Padre lo è stato, forse più di noi, nel vedere tante famiglie disposte a lasciare tutto e a partire». Ma la «missione» ha creato dei problemi? «Nessuno, soprattutto in famiglia dove tutti sono felici. Non ci sentiamo abbandonati [illegible] mandati allo sbaraglio, a Santo Domingo i neocatecumenali [illegible] già arrivati. Una volta a destinazione avremo un aiuto da parte di altre famiglie che hanno iniziato da tempo la loro esperienza. Poi, andremo avanti da soli».

La partenza di Carla e Pino Mazzei è stata commentata anche dal responsabile sanremese del «Cammino Neocatecumenale», Antonio Borea: «Un risultato importante per la comunità della nostra zona, un altro contributo per quei Paesi dove la scristianizzazione è un fenomeno preoccupante. Si trapianteranno in quei luoghi cercando di ricostruire la fede perduta». Ora, comincia l'attesa di una partenza che dovrebbe avvenire dopo il periodo natalizio. **[g. ga.]**

L'incontro di Giovanni Paolo II con Carla e Pino Mazzei, i coniugi sanremesi missionari a Santo Domingo

Il padre chiede ai giudici una «pausa» degli arresti domiciliari

«Lasciate che mio figlio passi questo Natale con la famiglia»

IMPERIA. Ha vagato per due [illegible] nei corridoi del Tribunale, attendendo con pazienza che qualcuno s'interessasse al suo [illegible]. C'era una riunione sindacale dei dipendenti del Palazzo di Giustizia. Nessuno si è accorto di quel pensionato dall'aria smarrita. E' l'odissea [illegible] un anziano di [illegible] anni che ieri è andato a chiedere se il figlio, agli arresti domiciliari in un paese nell'entroterra, potrà trascorrere [illegible] Natale a [illegible] dei genitori, in città.

«Ci terrei tanto», ha spiegato Giorgio Risso, residente in via Airenti, [illegible] ha appoggiato [illegible] mano tremante il cappello sopra una fila di scatoloni, si è seduto, e ha aspettato che qualcuno gli desse retta. Dopo due ore d'attesa, gli è stato detto che dovrà presentare [illegible] domanda scritta. Un'istanza per far sì che il proprio figlio Alfredo, invischiato in [illegible] truffa, trascorra il [illegible] dicembre in famiglia. Al presidente del tribunale spetterà l'ultima parola. Ma decisivo sarà il parere del pm Luciano Bruno.

Il tribunale di Imperia

E' un regalo speciale che Giorgio Risso intende preparare al suo Alfredo. «Lui non lo sa, [illegible] venuto in questi uffici di mia iniziativa. Vorrei che queste feste non fossero diverse dalle altre, nonostante la disavventura giudiziaria che è capitata tra capo e collo. Quella dei Risso è una famiglia che ama le tradizioni, che dà importanza a questi momenti, gli unici in cui ci si ritrova tutti. [illegible] auguro che i giudici capiscano».

Il figlio era stato arrestato nel gennaio [illegible] insieme ad altri due commercianti. Erano sospettati di aver frodato di[illegible] ditte di alimentari. Secondo le accuse, acquistavano merce dai fornitori, non la pagavano e la rivendevano, incassando il tutto. Mentre i presunti complici sono a piede libero, Alfredo Risso si è visto tramutare il carcere negli arresti domiciliari. Il processo ci sarà ad aprile.

Il vecchio papà ha voluto dargli una dimostrazione d'affetto. La legge gli vieta persino di telefonare al figlio detenuto. Ha chiesto di poter stare con lui almeno a Natale. E pazienza se [illegible] due ore ha dovuto fare [illegible] bella statuina in tribunale. La burocrazia, si sa, se ne frega dei capelli bianchi. **[m. v.]**

Giornata di sciopero oggi a Monaco per protestare contro la circolare che ha tagliato i rimborsi sui medicinali

Il principato si ferma, scendono in piazza i lavoratori

Due cortei si incontreranno alle 10,30 davanti alla Cassa di compensazione

MONACO. Il principato di Monaco oggi si ferma. I lavoratori iscritti a [illegible] ventina di organizzazioni sindacali di categoria si astengono dal lavoro [illegible] scendono in piazza, per prote[illegible] contro il governo. Anche a Monaco, infatti, sono stati decisi «tagli» che costringono a pagare di più le medicine. Fino [illegible] prima i farmaci venivano rimborsati all'ottanta per cento, mentre [illegible] si è [illegible] al settanta e, in alcuni casi, al sessanta per cento. I dipendenti delle ditte monegasche non ci stanno. Trovandosi di fronte alla «crisi», secondo loro l'istituto di previdenza di Monaco doveva seguire un'altra strada: «Invece di colpire i lavoratori, potevano far aumentare i versamenti dei datori di lavoro», afferma Imperio Spinella, componente della direzione del sindacato monegasco. Lo sciopero è [illegible] deciso nei giorni scorsi, dopo un'assemblea generale con un'affluenza mai vista nel principato. «Eravamo pronti per scendere in piazza già una settimana fa, ma abbia[illegible] voluto aspettare», dicono i lavoratori.

Questa mattina, i lavoratori si [illegible] dati appuntamento [illegible] parte a Fontvieille, in parte davanti al casinò. I due cortei si incontreranno, alle 10,30, davanti alla Cassa [illegible] compensazione. [illegible] dato la loro adesione anche parecchi frontalieri italiani. Seguiranno gli interventi dei sindacalisti e sarà inoltre presentata una mozione al governo: «Chiediamo di abrogare la circolare che abbassa il rimborso per i farmaci», afferma Spinella.

«Secondo un accordo italo-monegasco, la Cassa sociale monegasca stabilisce per i frontalieri un forfait di quello che può costare un ammalato residente in Italia - continua il sindacalista, applicando il caso ai frontalieri - [illegible] totale determinato rappresenta la somma che viene data alle casse sociali italiana, che se ne servono per i frontalieri. Questi sono dunque direttamente interessati allo sciopero [illegible] oggi». Secondo [illegible] sindacalista il governo, invece [illegible] aumentare il tasso per la Cassa ai datori di lavoro, «che già versano molto meno dei colleghi francesi, lo vuole prendere dai lavoratori, senza contropartita». Ma non basta: «Aleggiano poi altre minacce che potranno riguardare tutti i dipendenti, compresi quelli italiani», aggiunge Spinella.

Uno dei due cortei che sfileranno oggi partirà dalla piazza del casinò

La direzione delle Casse sociali avrebbe fatto sapere che vuole far partecipare tutti i salariati [illegible] contributo assicurativo, [illegible] un forfait ospedaliero e modificare il modo di calcolo di pagamento dei salari in caso di assenza per malattia.

«I lavoratori italiani che non beneficiano già delle stesse prestazioni sociali degli altri salariati, sarebbero ulteriormente penalizzati, [illegible] [illegible] [illegible] successo per altri motivi - conclude [illegible] sindacalista - Tutto [illegible] mondo del lavoro è preoccupato: constatiam[illegible] apprensione l'aggravarsi della situazione a Monaco, che tocca le [illegible] condizioni di dipendenti».

Daniela Borghi

Proclamato dalla Wrta

E' il «Sanremo» il miglior rally dell'Europa

SANREMO. Al «Sanremo» la palma [illegible] miglior rally d'Europa. Il riconoscimento è stato assegnato alla gara sanremese valida quale unica prova italia[illegible] del campionato [illegible] mondo, dalla World Rally Teams Association. La giuria composta [illegible] rappresentanti delle principali case automobilistiche mondiali (Toyota, Subaru, Mitsubishi, Ford), ha assegnato altri due premi: per il miglior rally di stagione, che è andato all'Argentina, e per quello meglio organizzato al di fuori del continente europeo, assegnato al «Safari», la prova mondiale che si svolge in Kenya. La Wrta ha votato sulla base di parametri di sicurezza, percorso, organizzazione, copertura media, contenimento dei costi e cooperazione [illegible] i teams. I tre «Oscar» verranno consegnati il 25 gennaio nel Principato di Monaco in occasione del Rally di Montecarlo. **[g. p. m.]**

Le previsioni dei cassieri indicano nel 17 dicembre la data del traguardo record

Il casinò verso i cento miliardi

Incassi alle stelle per le slot machines: 53 miliardi e 600 milioni. Le roulettes, un tempo regine dell'azzardo hanno fruttato poco più della metà dell'introito delle «macchinette mangiasoldi»: 27 miliardi 600 milioni

SANREMO. Eccoli, i cento miliardi. Il record. Il traguardo impensabile, fino a pochi anni [illegible] sono. Il cassiere del casinò ha tirato le somme, a tutto lunedì 12 dicembre, [illegible] ha contato [illegible] miliardi e mezzo. Quasi cento miliardi in undici [illegible] e 12 giorni di [illegible]. Calcolando un incas[illegible] medio giornaliero di 300 milioni l'obbiettivo dovrebbe essere centrato il 17. Numero fatale per gli appassionati della roulette.

Tutti allerta, al casinò, aspettando il [illegible] «en plein»; anche se, di fatto, «quota 100 miliardi» è stata abbondantemente superata con il supporto dei [illegible] miliardi e 200 milioni fornito dalle tessere d'ingresso alle sale da gioco. Complessivamente, infatti, i proventi del gioco e del Segretariato, hanno assicurato un utile di 101 miliardi e 700 milioni.

La parte del leone, come sempre, l'hanno fatta le slot machi[illegible] che, da sole, hanno prodotto un incasso superiore a tutti gli altri giochi: [illegible] miliardi e 600 milioni. Ancora una volta le macchinette mangiasoldi hanno confermato di essere la carta vincente: da sole garantiscono più del 50 per cento dell'incasso totale dei giochi [illegible] fronte dei limitatissimi costi di gestione.

Entro la fine dell'anno le macchinette mangiasoldi, dovrebbe[illegible] conquistare un altro record: [illegible] incasso doppio rispetto alla roulette francese, un tempo «regina» del casinò, che al 12 dicembre, era ferma a quota 27 miliardi e [illegible] milioni (poco di più della metà delle «Slot») con 14 miliardi [illegible] 100 milioni di man[illegible]. Roulettes con una marcia in meno ma con due problemi in più, hanno costi di gestione altissimi con un rapporto mance-incassi quasi sempre anomalo (oggi [illegible] superiore al 50%, mentre il trand non dovrebbe superare il 40%).

In ripresa lo Chemin [illegible] fer che ha chiuso a quota 7 miliardi e 900 milioni (2 miliardi e 300 milioni [illegible] mance). Pochi spiccioli (si fa per dire!) per gli altri giochi: Black Jack, [illegible] miliardi 900 milioni (118 milioni di mance); Fair roulette, 3 miliardi 800 milioni (2 miliardi e 100 milioni di mance); Trente [illegible] quarante, 2 miliardi e 600 milioni (290 milioni di mance).

Quanto incasserà complessivamente il casinò? Le proiezioni (calcolando un incasso medio di [illegible] milioni al giorno) indicano 104 miliardi. [illegible] c'è da giurare che la somma sarà leggermente superiore perchè nel periodo [illegible] tempo che [illegible] l'ultimo conteggio [illegible] fine del 1994, [illegible] previste alcune date [illegible] un miliardo al giorno: Natale, Santo Stefano, San Silvestro.

I quattrini in più verranno utilizzati per ridurre il colossale debito della «Gestione stralcio», i quattrini che il casinò dovrà sborsare per rifondere i croupier coinvolti nel blitz [illegible] 1981, licenziati in modo illegittimo e successivamente riassunti [illegible] risarciti. Il debito prevede [illegible] un esborso di 28 miliardi. «Ad [illegible] primo stanziamento di dieci miliardi, già previsto, ne aggiungeremo un secondo di 7 miliardi di cui potremo disporre grazie [illegible] maggiori incassi» afferma l'assessore alle Finanze, Erio Pucini.

I sette miliardi in più che finiranno nel calderone della «ge[illegible] stralcio» [illegible] sottratti ai finanziamenti «turistici» destinati [illegible] principali comuni della Riviera.

Gian Piero Moretti

Una Jaguar all'esterno del casinò: è il primo premio delle gare di chemin de fer

[illegible] CITTA'

URBANISTICA

Incarichi per il Prg martedì in Consiglio

L'assegnazione dei primi incarichi per il Piano regolatore generale, variazioni di bilancio e approvazione del regolamento e della tassa per [illegible] smaltimento dei rifiuti [illegible] alcuni dei punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per il 20 dicembre. La giunta presenterà l'iniziativa per la definizione del Piano particolareggiato del litorale e della consulenza sul Marketing Urbano. [g. p. m.]

INTERVENTO

Sorpresi in «seconda [illegible] due giovani denunciati

Due giovani sono stati denunciati ieri mattina dalla polizia per violazione [illegible] domicilio. La coppia [illegible] stata individuata nel corso di un controllo nella zona della Foce dove una segnalazione aveva informato il «113» che due persone [illegible] introdotte in una seconda casa [g. ga.]

INCIDENTE

Ciclomotore contro un'auto ferito ragazzo di 18 anni

Scontro frontale, tra un motorino e un'auto, ieri mattina in via Del Piano, a Taggia. I militi della Croce Rossa sono intervenuti per soccorrere Loredana Falla, 18, anni, abitante in vico Montista. I medici le hanno riscontrato la sospetta frattura del setto nasale. [g. ga.]

SCADENZA

Scatta oggi a Sanremo la chiusura dei cantieri

Scatta [illegible] mattina il termine per la chiusura di tutti i cantieri di lavori in corso e l'eliminazio[illegible] dei ponteggi in [illegible] delle festività. Alla sospensione degli interventi [illegible] concesse deroghe solo [illegible] per motivi di [illegible]curezza. [g. ga.]

GIUDIZIARIA

Ricettazione, condanna per un extracomunitario

E' stato condannato ad un anno e 4 mesi un extracomunitario accusato di ricettazione, falso e guida senza patente, comparso ieri davanti al gip Ugo Bellini. Kadir El Kbir, 28 anni, difeso dall'avvocato Gianni Barrino, era stato fermato alla barriera autostradale di Ventimiglia dove aveva centrato un guard-rail con una Mercedes. [g. ga.]

MOSTRA

Foto e disegni della Pigna alla «Mater» di via Gioberti

Fotografie e disegni della città vecchia sono la colonna portante della mostra sulla «Pigna» allestita a partire da oggi nelle sale dell'«Istituto Mater Misericordiae». [g. ga.]

[illegible] IN [illegible]

[illegible] DEI FIORI (quotazioni del 14-12-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
[illegible]	Anna	extra	15.000	2.500	1.800
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	1.500	1.300
Rosa	Omegna	extra	20.000	900	700
[illegible]	Dallas	extra	30.000	1.700	1.200
Rosa	Dallas	prima	30.000	1.000	700
Rosa	Dallas	seconda	60.000	700	500
Rosa	Koba	prima	20.000	600	400
[illegible]	Vivaldi	extra	20.000	1.300	1.200
Rosa	Vivaldi	prima	20.000	1.000	900
Rosa	Koba	extra	20.000	[illegible]	700
Rosa	Cocktail	seconda	[illegible]	[illegible]	4[illegible]
Rosa	Omega	[illegible]	20.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Verdiana	extra	5.000	1.700	1.200
[illegible]	Verdiana	prima	5.000	1.000	700
Anemone	—	extra	45.000	200	150
Anemone	—	prima	45.000	130	100
Bocca di Leone	—	extra	40.000	800	500
Gladiolo	—	extra	3.000	[illegible]	700
Gladiolo	—	prima	8.000	800	500
Gerbera	—	prima	120.000	600	500
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	25.000	600	400
Lilium	Comuni	prima	18.000	1.600	1.000
Iris	—	prima	25.000	450	400
Violaciocca	—	extra	10.000	1.200	800
Ranuncolo	—	prima	25.000	350	250
Ranuncolo	—	extra	10.000	1.200	800
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	300	200
Garofani	Mediterranei	pregiata	180.000	400	300
Garofani	Seconda	seconda	100.000	150	100
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 600	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 500	5.000	4.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 900	13.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.640
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 1.228.300.000

Commento: ● Buona affluenza [illegible] merce; ● Prezzi in aumento; ● Qualche rimanenza.

SANREMO. Giro d'affari miliardario per [illegible] mercato dei fiori di Valle Armea che ieri mattina [illegible] visto un buon afflusso [illegible] merce ed un'improvvisa impennata dei prezzi balzati al [illegible] sopra delle medie stagionali. Ad essere soddisfatti sono soprattutto i coltivatori di rose e fiori recisi, i due settori dove l'aumento dei prezzi previsto in [illegible] delle festività non si era [illegible] manifestato. Ieri mattina, sul plateatico sono state commercializzate 2640 ceste per un valore di 1 miliardo e 228 milioni. [g. ga.]

Il Comune fa marcia indietro dopo la modifica della zona disco e l'ondata di proteste

Via Agosti, annullate tutte le multe

Un centinaio di automobilisti, contravvenuti martedì e mercoledì, non dovranno mettere mano al portafogli
L'assessore Marco Medlin: «E' mancato il coordinamento fra l'Ufficio strade e il comando della polizia municipale»

SANREMO. Non era mai accaduto: il Comune, troppo solerte nel modificare tempi [illegible] modalità della sosta in via Pietro Agosti, ha deciso di archiviare tutte le multe (un centinaio in tutto) elevate dai vigili urbani agli ignari contravventori.

La scelta dell'assessore alla Polizia amministrativa e Viabilità, Marco Medlin, è stata [illegible] divisa dal Comando dei vigili urbani e, ovviamente, da tutti gli automobilisti che avevano trovato il foglietto rosa della contravvenzione sotto al tergicristallo.

Ma cos'è accaduto, in concreto? Semplice: nelle [illegible] settimane il Comune ha indetto un referendum per sondare i pareri dei cittadini residenti e degli operatori commerciali di via Agosti dopo le modifiche apportate [illegible] primavera alla viabilità della zona. Di fronte alle richieste formulate dalla maggioranza degli utenti che hanno partecipato alla consultazione, la giunta ha adottato delle contromisure rendendole immediatamente esecutive, ma senza avvertire la popolazione con una adeguata campagna pubblicitaria.

«Prima la sosta [illegible] disciplinata dalla zona disco su un lato della carreggiata mentre dall'altro era libera» ha detto l'assessore Medlin. Ed ha precisato: «In base alle richieste della g[illegible]te, abbiamo [illegible]so la [illegible] disco anche al lato dove la sosta non aveva limitazioni».

Il Comune ha provveduto a modificare [illegible] cartello del divieto di sosta, indicando orari e spazi. [illegible] chi [illegible] ha fatto caso? Del resto ormai gli automobilisti si erano abituati a esporre il disco orario quando posteggiavano [illegible] una parte della strada [illegible] a sostare in tutta tranquillità, sull'altro lato. Martedì mattina, giorno di mercato e di caos, i vigili hanno iniziato ad appioppare contravvenzioni a raffica, scatenando rabbia e incredulità fra quanti [illegible] convinti di essere in regola. «Ma come, ieri [illegible] poteva...» era [illegible] commento più comune. I vigili, ligi alla nuova disposizione, hanno continuato a multare anche mercoledì mattina. Fino a quando l'amministrazione, di concerto con il comando della polizia municipale, ha deciso di fare marcia indietro (anche a fronte delle proteste vibrate pervenute al centralino di Palazzo Bellevue).

«E' mancato il coordinamento fra l'Ufficio strade e il comando di vigili urbani» ha fatto notare ancora l'assessore Medlin. Ed ha disposto che fra le auto in sosta venissero collocati dei pannelli informativi.

Le multe non dovranno essere pagate. Il Comune, in fallo almeno dal punto operativo, ha deciso di archiviare [illegible] le contravvenzioni elevate dai vigili nell'intera giornata di [illegible]tedì e la mattina di mercoledì. Annullate, illegittime. Soprattutto ingiuste.

Non era mai capitato, almeno a Sanremo. Neppure di fronte a ingiustizie macroscopiche, il Comune aveva fatto marcia indietro costringendo gli utenti a dover affrontare le [illegible] (e i rischi: il pagamento [illegible] un importo doppio) di un ricorso alla Prefettura.

L'archiviazione è stata un prezzo caro da pagare per il Comune che ha dovuto rinunciare ad un incasso sicuro di almeno cinque milioni. [g. p. m.]

Discussioni con i vigili in via Agosti

Denunce e un arresto

Un'operazione anticrimine della polizia

SANREMO. Un arresto, [illegible] denunce e cinque provvedimenti di rimpatrio. Questo [illegible] bilancio della serie di controlli effettuati l'altra sera dalle volanti del commissariato di via del Castillo impegnate in [illegible] [illegible] di servizi di prevenzione contro la microcriminalità. Le manette sono scattate per un giovane di Ventimiglia, Calogero Salis, 26 anni, individuato in una [illegible] del centro. Gli agenti g[illegible] hanno [illegible]tificato un ordine di carcerazione per una pena di [illegible] anno [illegible] un mese in relazione ad una serie [illegible] reati legati allo spaccio e alla detenzione di sostanze stupefacenti.

Alle denunce e ai fogli di via si è invece arrivati nell'ambito dei controlli nella zona del casinò e della stazione ferroviaria. I provvedimenti amministrativi [illegible] stati contestati a pregiudicati di Ventimiglia e di altre cittadine del Ponente [illegible] hanno interessato anche due extracomunitari. Nel corso del pattuglione le persone identificate sono state più [illegible] un centinaio. [g. ga.]

Concerto in Vaticano

Fiori [illegible] Sanremo [illegible] [illegible] Nervi è polemica

SANREMO. E' polemica sull'affidamento dell'addobbo floreale della Sala Nervi, in Vaticano, in occasione del «2° Concerto di Natale» in programma domani che Raiuno proporrà alle 18,50 del [illegible] dicembre. La pratica dell'assessorato al Turismo del Comune - sponsor della fornitura - non sarebbe [illegible] infatti firmata dal Segretario generale Giuseppe Panassidi nè, a quanto pare, dal Capo Ripartizione.

Nei giorni scorsi anche alcuni commercianti, tra quelli solitamenti convocati dal Comune per affidare le composizioni, [illegible]vano protestato contro l'amministrazione che [illegible] inviato la lettera [illegible] partecipazione solo sabato scorso, con tempi incredibilmente ristretti per garantire un servizio decoroso. La gara, alla quale hanno preso parte tre aziende, è stata comunque aggiudicata, lunedì mattina, per un importo [illegible] 15 milioni, forniture floreali esclu[illegible]. I fiori acquistati sul mercato di Valle Armea sono partiti per Roma solo nella giornata [illegible] ieri. [g. ga.]

Protestano i commercianti di Taggia e Arma

Mancano i finanziamenti luminarie ridotte [illegible] Natale

TAGGIA. Luminarie natalizie in versione ridotta [illegible] Taggia e Arma. A lamentare la riduzione degli addobbi [illegible] quindi l'esclusione di alcune strade [illegible] piazze dalle mappe delle decorazioni sono le associazioni dei commercianti che hanno preso atto [illegible] rammarico della mancanza [illegible] fondi annunciata [illegible] Comune in occasione della gara per l'aggiudicazione della fornitura di materiale elettrico. L'amministrazione di Taggia [illegible] inserito nel bilancio un preventivo di 35 milioni ma al momento dell'apertura delle buste gli importi richiesti dalle ditte sono risultati superiori rispetto alle stime fatte in un primo momento. E, così, la ditta vincitrice della gara ha assicurato [illegible] fornitura delle luminarie solo per l'importo messo [illegible] disposizione del Comune, niente di più. I programmi dell'ammini[illegible] [illegible] sono quindi inevitabilmente ridimensionati portando ad una serie di «tagli» nel piano di illuminazione natalizia presentato dagli uffici.

«Abbiamo preso atto che lo stanziamento - dicono i rappresentanti di Confesercenti, Cna e Ascom - garantirà l'illuminazione solo delle piazze e di alcuni punti distribuiti sul territorio per creare comunque un minimo di atmosfera natalizia». Il disappunto degli esercenti, manifestato nel corso di un incontro con gli assessori Franco, Manni e Cozzitorto, ha permesso comunque di gettare le basi per una migliore programmazione in vista del prossimo an[illegible]o: «Insieme all'amministrazione - continuano i rappresentanti di categoria - studieremo modalità alternative per l'assegnazione dell'incarico in modo d[illegible] garantire costi contenuti rispetto a quelli attuali». Per il '[illegible] [illegible] Comune difficilmente potrà però mettere [illegible] disposizione più di 40 milioni. [g. ga.]

MUSICA A BUSSANA

[illegible] Costa Balena il blues dei Bourboons

Appuntamento con il blues questa sera, [illegible] partire dalle 22,30, al Costa Balena [illegible] Bussana. I Bourboons, gruppo di Savona nato nella metà del '93, proporranno [illegible] loro «rock post-agricolo»: il repertorio [illegible] dal blues al rock'n roll al rhytm & blues. La band è composta [illegible] Fulvio Masotti, Doriano Masio, Ennio Ventura, Fulvio Bacchiocchi e Mauro Maistrello; al mixer Laura Fenzi. [d. bo.]

Al centro di un'inchiesta per un quadro del '600

Taggia, guai giudiziari per un [illegible] commerciante

SANREMO. La richiesta di tre milioni e mezzo per la restituzione di un quadro del '600 raffigurante «L'Annunciazione», per il sostituto procuratore della Repubblica Paola Calleri vale un'imputazione per tentata estorsione. Ieri il gip Eduardo Bracco, esaminati gli atti dell'indagine, ha fissato l'udienza preliminare per il 12 maggio del prossimo anno. L'accusa [illegible] rivolta [illegible] Ferdinando Cava, 55 anni, residente a Taggia in via Aurelia Ponente 111, [illegible]ciante, finito in manette lo [illegible] 16 settembre e rimesso in libertà due giorni dopo. A sentirsi chiedere i soldi era [illegible] [illegible] la proprietaria dell'opera d'arte, Agostina Zunino.

La richiesta di rinvio a giudizio presentata dal pm al giudice per le indagini preliminari ha permesso la ricostruzione dei fatti. Il quadro del '600, del quale la Zunino risulta legittima proprietaria, viene sottratto indebitamente da Vincenzo Cutullè, personaggio noto alle forze dell'ordine, che in un [illegible]condo momento lo passa a Ferdinando Cava. Dopo alcuni mesi Agostina Zunino chiede la restituzione del suo dipinto e si sente rispondere che deve pagare per riaverlo. Agostina Zunino presenta una denuncia ai carabinieri e scatta l'inchiesta per tentata [illegible] I carabinieri preparano [illegible] trappola [illegible] nel momento in cui Cava si accinge [illegible] incassare i tre milioni scattano le manette. Il commerciante, assistito dall'avvocato Alessandro Moroni, [illegible] [illegible] sempre difeso sostenendo che il suo ruolo nella vicenda è stato solo quello di intermediario per [illegible] recupero di un'opera d'arte [illegible] che la richiesta [illegible] denaro [illegible] era altro che quanto avrebbe dovuto versare lui [illegible] alla persona che era in quel [illegible]mento in possesso del quadro. [g. ga.]

Ventimiglia: sale la protesta degli ambulanti per l'operazione «Babbo Natale»

Troppi sequestri alla dogana

Per il mercato del venerdì nuovi orari e rigidi controlli dei gendarmi sulle auto che rientrano in Francia
Nel mirino merce con marchi contraffatti. I commercianti temono forti cali di clienti dalla Costa Azzurra

VENTIMIGLIA. Polemiche per [illegible] [illegible] «allungato» [illegible] controlli per l'operazione «Babbo Natale». Gli ambulanti [illegible] nell'occhio del ciclone.

Nuovo orario. La notizia del prolungamento di mezz'ora del mercato di Ventimiglia, che dalle 16,30 ritorna a chiudere alle 17, ha scatenato le ire di Angelo Massacano, sindacalista della Cisl ambulanti. «L'operazione [illegible] l'ha fatta la Confesercenti, [illegible] l'Anva, la Cisl Ambulanti e la Fiva: le tre organizzazioni sindacali presenti sul territorio. La Confesercenti non ha fatto assolutamente niente e [illegible] è presa un merito che non si meritava. Hanno parlato al sindaco, ma Berlengiero aveva già deciso prima», sbotta Massacano in polemica [illegible] Pietro De Negri, segretario provinciale Confesercenti. Aggiunge: «Avevamo inoltrato la richiesta due settimane prima e [illegible] parlato [illegible] [illegible] il sindaco che con l'assessore [illegible] Villa, ma mi avevano negato [illegible] prolungamento dell'orario. Lunedì [illegible] so, però, abbiamo ottenuto l'autorizzazione fino alle 17».

Il sindacalista [illegible] nega che i commercianti [illegible] sede fissa abbiamo fatto notare al sindaco che la presenza del mercato era importante anche per [illegible] loro attività: «E dire che i commercianti inizialmente [illegible] voluto accorciare il mercato perché [illegible] che così i clienti avrebbero girato per la città e visitato i loro negozi. Invece non è stato così: i francesi tornavano direttamente a casa. Per questo motivo hanno voluto che il mercato tornasse fino alle 17: ma [illegible] hanno fatto più di tanto, siamo noi che stiamo lottando per il nostro pane».

Dogana. Operazione «Babbo Natale» della dogana francese: gli ambulanti vogliono vederci chiaro. Da alcuni fine settimana i doganieri francesi fermano al confine le auto francesi, sequestrando tutta la merce con il marchio contraffatto acqui[illegible] durante i mercati del venerdì di Ventimiglia e del sabato di Sanremo. Gli ambulanti temono che si tratti di una sorta di intimidazione per i francesi che comprano in Italia.

Spiega Roberto Benassi dell'Anva: «Come Confesercenti abbiamo chiesto a Enrico Lupi, assessore di Imperia e vicepresidente della Camera [illegible] Commercio, di verificare se in effetti questa operazione è, come devo [illegible] giustamente, una repressione per i marchi contraffatti, oppure se ne approfittano per farla diventare [illegible] repressione [illegible] confronti di chi tende a venire in Italia». Conti[illegible] Benassi: «Questa iniziativa della dogana ci ha colpito. Sembra che la pressione sia leggermente diminuita, ma com'era partita, diventava veramente persecutoria nei confronti di chi veniva a comprare in Italia. Ho [illegible] verbale di sequestro, ad una donna giudice [illegible] pensione, di una borsa non contraffatta».

Daniela Borghi

■ Ventimiglia il mercato del venerdì ha allungato l'orario e funzionerà sino alle 17

Il mercatino

«Chi cerca trova» tante critiche

VENTIMIGLIA. Critiche per [illegible] mercatino «Chi cerca trova», svoltosi nel centro storico nel «ponte» di S. Ambrogio. Non è piaciuto a Angelo Massacano, sindacalista della Cisl ambulanti: «A prescindere che ci saranno stati sei o sette banchi che non c'entravano assolutamente niente, tipo i cestini, i bonsai e collane in onice, che, onestamente, è tutto artigianato fiorentino che non ha niente a che vedere con l'iniziativa». Continua: «Certi pezzi potevano [illegible] validi, ma [illegible] [illegible] cinque per cento. Ho visto bronzi per i quali c'è una forte importazione da Taiwan».

Secondo Massacano il mercatino poteva essere lanciato diversamente. «Che poi [illegible] gente sia intervenuta numerosa, è un successo sotto il profilo dell'affluenza. Ma non è stata data [illegible] vera [illegible] propria immagine di antiquariato: vorrei sapere quanta gente, tra tutti gli espositori, vende veramente antiquariato». **[d. bo.]**

Vallecrosia

I retroscena dell'accordo

VALLECROSIA. L'assessore [illegible] Commercio non ci sta. Emidio Paolino ieri mattina [illegible] raccontato tutti i retroscena dell'accordo con gli organizzatori del mercatino «Chi cerca trova», che avevano proposto [illegible] gemellaggio Ventimiglia-Vallecrosia. Ad [illegible] fatto arrabbiare Paolino e il responsabile dell'Ufficio commercio di Vallecrosia, Roberto Brezzo, è stata la concomitanza tra le due manifestazioni. «Quando Uberto Poletti e Giovanni Fernando erano venuti a chiederci informazioni e aiuti per organizzare il mercatino, ci avevano assicurato che il loro non si sarebbe sovrapposto [illegible] nostro - dice Paolino - invece ci hanno preso operatori e non ci hanno dato l'apporto pubblicitario e organizzativo promesso. Siamo contenti che queste iniziative si diffondano, ma [illegible] bisogna comportarsi scorrettamente. Potevano far svolgere il mercatino l'8, 9 e il 10, e l'11 non sovrapporsi al nostro». **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Bloccato alla frontiera, deve [illegible] 6 mesi [illegible] [illegible]

I carabinieri di Ventimiglia hanno arrestato Giovanni Cogo, 67 anni, residente a Venezia. E' stato fermato al valico di Ponte [illegible] Ludovico mentre stava rientrando in Italia in automobile. Deve scontare 6 mesi di reclusione per ordine di carcerazione della Procura della repubblica di Venezia.

SOLIDARIETA'

Il Leo club e la ricerca medica sulla «mielina»

Il Leo club di Ventimiglia, che conta circa trenta ragazzi, tutti di età superiore ai 17 anni, ha festeggiato sabato il suo anniversario della Charter (la fondazione). Sabato prossimo, davanti alla chiesa di Sant'Agostino di Ventimiglia e alla chiesa Terrasanta di Bordighera, i giovani venderanno stelle di Natale: l'incasso sarà interamente destinato all'attuazione di [illegible] progetto medico, [illegible] studio e [illegible] ricerca, sulla «mielina».

[illegible]NI

Domenica decolla «Vivi Natale Sport in Piazza»

Il Comune di Ventimiglia organizza per domenica «Vivi Natale Sport in Piazza». Alle 14 [illegible] aperte le manifestazioni in piazza del Comune, con le esibizioni delle società sportive ventimigliesi. Alle 18 si terrà [illegible] fiaccolata. Seguirà il saluto delle autorità comunali ed ecclesiastiche. In programma esibizioni di mini volley, mini basket e calcetto in piazza del Comune, una gara di gimkana ciclistica [illegible] corso della Repubblica mentre, sotto il mercato coperto, sono previsti saggi di danza moderna, step, aerobica e pattinaggio artistico a rotelle. E ancora, gara di petanque ai giardini pubblici e esibizione di mountain bike alla foce del Roja e di skiroll per le vie cittadine.

CULTURA

Il circolo Pasolini ricorda il poeta Fortini

Il circolo Pasolini di Ventimiglia organizza per domani, alle 17,30, un incontro dedicato al poeta Franco Fortini, recentemente scomparso. Il professor Franco Improta, lo scrittore Luigi Bonalumi e il professor Gianluca Paciucci ricorderanno il poeta. L'ingresso è libero a tutti. Conferenze ed incontri si svolgeranno nella sede del circolo, in via Cavour 65.

MOSTRA

La cattedrale tra Alto e Basso Medioevo

Sabato, alle 11,30, nella cattedrale di Nostra Signora Assunta di Ventimiglia si terrà l'inaugurazione della mostra «La Cattedrale di Ventimiglia, arredo scultoreo tra Alto e Basso Medioevo». L'iniziativa è inserita nella decima settimana per i Beni Culturali e Ambientali della Riviera.

Caso Off Shorer: il sindaco promette l'intervento del Comune

«Aiuteremo i licenziati»

Berlengiero presto incontrerà le organizzazioni sindacali per discutere il problema
Dal 1° gennaio resteranno senza lavoro tutti i 21 dipendenti del cantiere nautico

VENTIMIGLIA. I licenziati dell'Off Shorer Marine avranno un aiuto dall'amministrazione comunale. Lo dice il sindaco Claudio Berlengiero, che ha assicurato di prendere in considerazione la difficile situazione dei 21 dipendenti che dal 1° gennaio '95 saranno senza lavoro a causa della chiusura dell'industria che produceva imbarcazioni.

I dipendenti riceveranno un assegno di mobilità che durerà per un [illegible] periodo di tempo. «La situazione è grave, anche [illegible] l'obiettivo dell'Off Shorer Marine era da tempo quello di chiudere: i titolari stavano solo cercando il sistema per rendere meno brusco questo provvedimento», spiega Berlengiero. Il Comune ha intenzione di intervenire, in qualche modo.

Continua il sindaco: «Avremo un incontro con la Cgil per orientarci sulla possibilità di utilizzo, nel lavoro socialmente utile, degli ex lavoratori dell'azienda». L'utilizzo di persone in mobilità a tempo determinato prevede anche [illegible] riduzione dei costi. Afferma il sindaco: «Se [illegible] ditta [illegible] qualcuno in mobilità, paga la differenza dello stipendio. Il discorso vale anche per il Comune: dovremmo però attrezzarci da un punto di vista legale». Berlengiero, però, preannuncia che non si potrà andare incontro a tutti i 21 licenziati: «In fondo [illegible] hanno un'assegno di mobilità, e c'è invece gente che non ha neppure quello, è completamente disoccupata. A Ventimiglia ci sono molti casi di senza lavoro».

A «legare le mani» all'amministrazione c'è l'esiguo bilancio comunale, che non permette di assumere nuovi dipendenti. «C'è inoltre una mancanza di cultura, a livello amministrativo, [illegible] utilizzo delle persone in mobilità. Mentre in altre regioni questo si fa regolarmente, [illegible] una parte del lavoro viene affidato utilizzando le leggi di tutela delle fasce deboli, cooperati[illegible] sociali, disoccupati e giovani, da noi si incontrano diverse difficoltà - conclude Berlengiero - Noi, comunque, stiamo lavorando in questo senso; l'altro giorno abbiamo firmato [illegible] convenzione con l'agenzia regionale per l'impiego per creare opportunità di [illegible] per le fasce deboli». **[d. bo.]**

L'Off shorer costruiva scafi da corsa

Ventimiglia: l'allarme lanciato da una commerciante truffata

La Riviera di nuovo invasa dai franchi francesi fasulli

VENTIMIGLIA. In Riviera torna l'allarme per i franchi falsi. Tre mesi fa dalla Costa Azzurra erano arrivati i primi segnali della circolazione di biglietti da 500 franchi abilmente contraffatti, e adesso si registrano le prime denunce di negozianti vittime dei soldi falsi. A segnalare il caso è una commerciante della città di confine, che l'altro giorno ha ricevuto [illegible] pagamento un biglietto incriminato. La donna, Concetta Giudice, titolare del negozio di abbigliamento «Concita», [illegible] è infatti sentita giustamente rifiutare i 500 franchi, in quanto falsi, dal banco Ambro Veneto. Ora la donna sporgerà denuncia alla polizia, ma ha voluto rendere noto [illegible] fatto per mettere in guardia tutti i commercianti. Ventimiglia ogni giorno vive [illegible] stretto contatto con migliaia [illegible] clienti che arrivano da oltre frontiera, soprattutto di venerdì e, adesso, nel periodo prenatalizio. C'era quindi il rischio che i commercianti cadessero nella trappola [illegible] circolazione dei biglietti contraffatti.

In Costa Azzurra si erano intensificati i casi di falsificazio[illegible]. I finti «Pascal», soprannome francese per i 500 franchi, circolano dall'inizio estate nelle mani di ignari cittadini d'oltreconfine. Molte persone, nella vicina Francia, si [illegible] ritrovate nel portafogli biglietti falsi, rifiutati da negozi e banche.

Nelle cittadine francesi la paura di incappare nei 500 franchi contraffatti era tale che aveva generato una sorta di psicosi generale: i commercianti, per [illegible] vedersi confiscare i bigliettoni falsificati, si rifiutavano addirittura di accettare qualsiasi pezzo da 500, vero [illegible] falso che fosse. **[d. bo.]**

[illegible]NFORTUN[illegible]O

Crolla il tetto, due feriti

Il tetto si sfonda e due persone fanno un volo di circa quattro metri. Il più grave è uno [illegible] titolari della ditta che stava eseguendo i lavori di ripristino dell'edificio: Mario Scibilia, 52 anni, residente in via Gallardi 9, è stato trasporto per un esame Tac all'ospedale di Sanremo. E' stato poi ricoverato in Rianimazione: la sua prognosi è riservata. L'incidente sul lavoro [illegible] accaduto ieri mattina, alle Gallardi (civico 210), intorno alle 8,30. La ditta «Edilponente» stava facendo alcuni lavori in un edificio, e Scibilia, insieme con l'operaio dipendente Luigi Mennuni, [illegible]4 anni, residente in via Carso 7, si trovavano sul tetto di un capannone, pare utilizzato come deposito materiale. La struttura, però, ha ceduto, [illegible] i due sono precipitati. E' intervenuta la Croce Verde di Ventimiglia, che ha trasportato i due feriti al Pronto soccorso del «Saint Charles» dove Scibilia e Mennuni hanno ricevuto le prime cure. **[d. bo.]**

Varato il calendario del «Sabato delle Arti»

Per Natale [illegible] Castillon mostre e libri preziosi

CASTILLON. Castillon, il «villaggio degli artisti» posto nell'immediato entroterra di Mentone, con uscita dall'autostrada a Monaco, presenta per il perio[illegible] natalizio due interessanti mostre con inizio il prossimo 17 dicembre.

Mentre nella galleria 'Les Arcades' aprirà la personale di pittura [illegible] libri d'arte Philippe Cesaretti, alla «Maison de la Culture» inizierà ad esporre un altro pittore, Gerald Darreau.

Il 'vernissage' delle due mostre sarà l'occasione per festeggiare a Castillon il «Sabato delle Arti» con concerti e con una visita agli ateliers degli artisti ed artigiani che a Castillon lavora[illegible] durante tutto l'anno. Infatti il paese, distrutto dai bombardamenti nel corso dell'ultima guerra, è stato ricostruito con criteri particolari, tesi a svincolare gli abitanti dalle attività economiche agricole di un tempo, ormai senza prospettive, per indirizzarli verso quelle artigianali ed artistiche.

Castillon è pertanto diventato un insieme vitale, oggetto di osservazioni particolari. Qui laboratori e studi si integrano con le case di abitazione ove risiedono in permanenza le famiglie degli artisti che hanno scelto di portare avanti questo mo[illegible] di vita.

La zona da alcuni anni sta registrando sempre più consensi da parte di turisti e artisti di ogni parte d'Europa. A beneficiarne sono soprattutto gli operatori del settore.

Maggiori particolari [illegible] questa forma nuova d'esistenza, che è nello stesso tempo pratica e culturale, possono aversi chiedendo notizie alla signorina Christina, animatrice della 'Maison de la Culture', telefonando, negli orari d'ufficio, al numero 93.04.12.44.

Bruno Viano

Isolabona: il sindaco ha convocato tutti i residenti per tentare di risolvere il delicato problema

I bambini non frequentano più la chiesa

Esplosa la crisi religiosa dopo la partenza contestata del parroco

ISOLABONA. Chiese quasi de[illegible] durante le messe, bambini che non frequentano più la chiesa e «un paese senza vita, che sembra tornato indietro di vent'anni: non lo riconosco più», come dice il sindaco, allarm[illegible]. E' l'effetto post Don Luciano: dopo le inutili proteste, gli striscioni e la manifestazione pacifica dalla Curia, il paese si è lasciato andare e non intende risollevarsi. Per domani sera Danilo Veziano ha convocato un incontro con gli abitanti: non si parlerà, però, [illegible] nuove iniziative per riavere [illegible] parroco allontanato dal vescovo [illegible] dopo 14 anni di opera a Isolabona e Apricale.

L'atmosfera [illegible] di [illegible] «A quanto pare Don Luciano, avendo bisogno di cure, resterà [illegible]ra per molto lontano da noi. Ho l'impressione che ormai non tornerà più. L'incontro serve per avvertire la popolazione che [illegible] quasi impossibile riavere Don Luciano».

Isolabona e Apricale devono ora affrontare un grave problema religioso. Le messe sono officiate [illegible] due parroci che erano stati destinati: il parroco di Rocchetta Nervina, Don Febo, a Isolabona e il parroco di Buggio ad Apricale. «La colpa forse è la nostra, [illegible] di sbagli ne ha fatti anche la Curia, resta il fatto che adesso la situazione [illegible] abbastanza drammatica - continua il sindaco - Le funzioni religiose sono disertate, i bambini [illegible] spariti dalla chiesa, [illegible] qualsiasi forma di attività che [illegible] steva prima: si prepara un Natale abbastanza triste». Nella cattolica Apricale non si sa neppure se ci sarà la messa di mezzanotte, che nel paese è un appuntamento tradizionale [illegible] il presepe vivente. Sembra addirittura che [illegible] coro [illegible] Apricale non canterà a Isolabona. «A questo punto penso sia utile un incontr[illegible] il vescovo, ma non polemico. Abbiamo abbandonato l'idea di murare le chiese, altrimenti passeremmo veramente dalla parte [illegible] torto. Adesso dobbiamo proporre qualcosa: [illegible] auguro che il vescovo ci dia l'opportunità di avere un parroco che viva in mezzo a noi, come Don Luciano - dice Veziano - Non è possibile che due parrocchie come le nostre, con un'attività abbastanza prospera, improvvisamente ritornino senza nulla. Un parroco che celebra la messa la domenica, poi sparisce [illegible] torna due o tre volte la settimana non è sufficiente. Ad Isolabona eravamo abituati che venissero seguiti i bambini e Don Luciano, ogni settimana, portava la comunione agli anziani».

E ancora: «Avessi saputo che sarebbe andata [illegible] finire così, avrei calcato la mano in tutti i sensi. Come fedele mi vergogno che la nostra Chiesa ci abbandoni in questa situazione».

Don Luciano è ancora in convalescenza, e sta sostituendo provvisoriamente un padre della sua congregazione in qualche parrocchia del bergamasco. **[d. bo.]**

La chiesa parrocchiale di Isolabona

Il rapporto dell'Enit

Crolla la lira più francesi visitano l'Italia

VENTIMIGLIA. Continua l'andamento positivo delle entrate di turisti in Italia, seppure in modo minore rispetto agli altri mesi. Il rapporto mensile dell'Enit ricorda comunque che novembre è uno dei mesi meno attivi dell'anno nel settore delle attività turistiche.

«Indubbiamente continua ad influire l'andamento dei cambi che rende competitivi i nostri prezzi rispetto a quelli di altri Paesi», dice l'incaricato Franco Biancheri. Il movimento dei veicoli in entrata dai valichi di Ponte San Ludovico e dall'autostrada dei Fiori è stato di 275.688, con [illegible] aumento rispetto allo stesso mese del '93 del 3,47% (più 9.256). Nel dettaglio, a Ponte San Ludovico si è registrato un più 0,20% e all'autostrada più 5,42%.

I turisti informati negli uffici dell'Enit [illegible] stati 3.338, con un aumento, rispetto allo [illegible]so anno, del 4,31%. **[d. bo.]**

Una nuova serata all'insegna di feste e musica live

Ferrari e super moto regine al «Quartiere»

IMPERIA. Si moltiplicano gli appuntamenti del giovedì nei locali della Riviera. In programma, feste dedicate a «regine» dei motori come la Ferrari e la Honda, ma anche tante esibizioni dal vivo e recite natalizie.

E' il Quartiere Latino di via Littardi ad offrire uno degli appuntamenti più esclusivi. La discoteca imperiese offre una serata dedicata a Formula 1 e «supermoto». Nella sala saranno infatti esposti due bolidi che non hanno bisogno di presentazioni, la Ferrari 412 T1B del francese Jean Alesi, che per tutta la stagione ha fatto coppia con l'austriaco Gerhard Berger, e l'Honda 250 del «mitico» centauro Loris Capirossi.

«Non escludo che lo stesso Capirossi, in questi giorni impegnato nel Motor show, ci venga a far visita», dice Franco Bonini, uno dei proprietari del Quartiere. Il via è alle 23. Sono previste anche sorprese per i frequentatori del locale notturno: sei hostess distribuiranno magliette e portachiavi con il simbolo del cavallino rampante e della casa giapponese. Alla consolle siederà il dee jay imperiese Nito.

Continua Bonini: «Questo particolare show farà tappa in tre sole discoteche in tutta Italia. L'anno scorso, un'iniziativa analoga si era tenuta a Milano. Saranno presenti anche vari sponsor».

La Ferrari di Jean Alesi al Quartiere

Nel Dianese, intanto, il Quaver's pub continua a puntare sui concerti «live», che stanno diventando una tradizione del giovedì. Stasera, alle 22.30, sarà di scena la Karamazov brothers blues band, un quartetto di Imperia formato da Giampiero Gandini alla chitarra solista, dal batterista Alessandro Tagarelli, dal bassista Maurizio Dedoni e da Alessandro «Kino» Rossini, chitarra ritmica e voce. Saranno eseguiti classici di B.B. King ma anche pezzi di Cream, Whitesnake, Creedence Clearwater Revival e Allman brothers. Tra i prossimi appuntamenti, figura anche un party dedicato alla birra, che domenica metterà in palio un week end a Parigi.

A puntare su interpreti della zona è anche il Queen's club di via San Giuseppe, ad Arma. Qui è alla ribalta il chitarrista Gigi Bottino, che alterna canzoni country a brani dei Pink Floyd e successi di cantautori.

Pure il Comune di Diano sta preparando una serie di spettacoli in vista delle feste. Oggi, alle 21, l'Amministrazione produce la rappresentazione «Ballata di Natale», tratta dai racconti di Charles Dickens e messa in scena dall'Associazione culturale Atlantide di Genova. I protagonisti sono Gino Balestrino, Mauro Pagani e Valentina Farone. La regia è affidata a Maria Carla Garbarino, mentre Isabelle Frank si occupa dei costumi. L'appuntamento sarà replicato domani. Il biglietto costa 20 mila lire in platea, 15 mila in galleria.

Sempre a Diano, continuano intanto le riprese della troupe di Canale 5, che sta preparando un nuovo special di «Superclassifica show», la trasmissione musicale presentata da Maurizio Seymandi. Oggi verrà completato il lavoro, e si andrà in onda domenica, alle 12.45.

Enrico Ferrari

GALLERIE E MOSTRE

IMPERIA
Personale di Sabatella

Prosegue per tutto il mese la mostra personale di Armando Sabatella alla galleria Battifoglio di via Vieusseux, a Oneglia. Il pittore espone una trentina di tele, dalle nature morte, ai paesaggi, ai ritratti. [e. f.]

[illegible]
Due pittori locali

Dal 17 dicembre al 10 gennaio, la Società operaia di via Santa Lucia, a Imperia, ospiterà la mostra dei pittori Badano e Dettori. L'orario di visita va dalle 16 alle 19. [e. f.]

IMPERIA
Vendita per beneficenza

Fino a sabato, nella galleria Rondò di piazza Dante, al centro di Oneglia, si tiene «Missione fraternità». E' una mostra vendita per le Missioni in India, a cura del Movimento Pro Sanctitate (visite dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19). [e. f.]

[illegible]
La Cultura del mare

La pittrice Maria Antonietta Cecamore espone al Centro per la cultura del [illegible] in via Carducci 52, a Imperia. I lavori saranno in visione fino all'8 gennaio, dalle 17 alle 19 e dalle 20 alle 22. [e. f.]

SANREMO
Gli acquerelli di Gemma

Gemma Asteggiano è la protagonista dell'esposizione che si tiene alla Boutique del quadro di via Goethe 279, a Sanremo. La mostra si conclude il 14 gennaio (10-13; 15-20). [g. ga.]

SANREMO
Nuova mostra alla Bottega

«La vita, un dono di sempre» è la mostra di disegni e grafiche di Giampaolo Muliari che apre alla «Bottega dell'Arte» di via Canessa. La personale del «pittore dei bambini» è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Barbadirame in municipio

Le sale del municipio ospitano le ultime opere del pittore ligure Barbadirame. La collezione, sul tema «Gente di Liguria», è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 19. [g. ga.]

SANREMO
I quadri di Fausto Zonaro

E' in programma domenica prossima l'inaugurazione della personale di opere di Fausto Zonaro sul tema: «Le tre stagioni: Venezia, Costantinopoli, Sanremo». Vernissage a Villa Ormond alle 16. [g. ga.]

[illegible]
Mostra di libri in biblioteca

Ha aperto, alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli la «Mostra del libro per ragazzi». L'esposizione, dal titolo «Leggere: l'avventura fantastica», si può visitare dalle 10 alle 12. [g. ga.]

SANREMESE
La Braghiroli al Méditerranée

I quadri di Gisella Braghiroli saranno esposti da domani nelle sale dell'Hotel Méditerranée. La mostra della pittrice milanese presenta nature morte e scorci caratteristici. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cinema	Programma
Cavour Tel. 61 978. Prenotazioni botteghino: 9.30-12.30/16.30-19	18 dicembre: **Mormori ed aohi.** Or.: 21, ingresso libero con prenotazione. 20 dicembre: **Concerto [illegible] Vecchioni**
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Imperia Or.: 20,30/22,30 [illegible] [illegible] cinema L. [illegible] Rid. anziani L. 4000	OGGI RIPOSO
Dante Or.: in. 15/22,30 L. 9000, rid. 6000 rid. anziani [illegible]	OGGI RIPOSO

A. DI TAGGIA

Cinema	Programma
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**Il postino** di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]

Cinema	Programma
Olimpia Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/rid. [illegible]	**Il toro** di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri ([illegible] '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo [illegible] un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

DOLCEACQUA

Cinema	Programma
Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 6000	OGGI RIPOSO

DIANO [illegible]

Cinema	Programma
Dianese Or.: 21 Platea 20.000/gal. 15.000	**La ballata di Natale** Teatro

SANREMO

Cinema	Programma
Ariston Ore 21 anteprima ingresso a invit. Raccolta fondi per «L'Ancora»	**Nightmare before Christmas** di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo [illegible]. Invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6.000	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Ariston [illegible] Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**Viaggio in Inghilterra** di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese [illegible] C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Ariston Roof Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6.000	**L'ultima [illegible]** di J. Dahl, con L. Fiorentino, P. Berg, B. Pullman (Usa '93) — Una giovane moglie commette un furto legato allo spaccio di droga. E' costretta a nascondersi, ma ordisce un altro intrigo diabolico. N. V. 1h 43' **Thriller**
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15 / ult. [illegible] L. 10.000/rid. [illegible]	**Il colore della notte** di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Bindini (Usa '94) Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega in[illegible] una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**
Centrale Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. [illegible] 6.000	**Il [illegible] della paura** di H. Gould, con J. Whalley-Kilmer, A. Assante, W. Hurt (Usa '94) Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia; i delinquenti la umiliano e ricattano, ma la cerca di vendicarsi. N. V. 1h 50' [illegible]
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
[illegible] Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. [illegible] «Tutti i colori del cinema»	**Bàrnabo delle montagne** di M. Brenta, con M. Paolini, D. Fontana, A. Chiesura (Ital. '94) Bàrnabo, guardia forestale, [illegible] [illegible] la propria paura e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' **Dramm.**
Orfeo Tel. 82 333 Or.: in. 15 / ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6.000	**Film vietato ai minori di anni 18**

[illegible]

Cinema	Programma
Don Bosco	OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Cinema	Programma
Colombo Tel. 640.263. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 L. 9000/8000/4000	**Miracolo nella 34ª Strada** di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**
Ritz Tel. 640.477. Or. 16 17,40/19,15/20,45/22,30 L. 8000/6000/4000	**Il re leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALBENGA

Cinema	Programma
Ambra Tel. 51.410. Or.: 21 Fest. pref. 16 alle 22,30 Lire 8000/6000	**Vivere!** di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**
Astor Tel. 50.097. Or.: 20,30/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000	**Nightmare before Christmas** di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Memorie di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro D[illegible] Decadenza di Steven Berkoff, regia di Elio De Capitani, Teatridithalia, con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Le relazioni pericolose di Christopher Hampton, con Geppy Gleijeses, Dominique [illegible], Laura Morante, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, ore 21, lire 20.000/15.000. *Sala Dino Campana* Oggi riposo. *Sala Agorà* Oggi riposo.

[illegible]

Ariston 1: Nightmare before Christmas
Ariston 2: Il re leone
Augustus: Il mostro
[illegible] 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Naked-[illegible]
Grattacielo: Miracolo nella 34ª strada
Lux: Vive l'amour
Odeon: Il re leone
Olimpia: La signora ammazzatutti
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Il verdetto della paura
Universale 1: I visitatori
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il sale sulla pelle
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Missing film festival.
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Alle soglie della vita.
Movie club: Genesi.

PEGLI

Edenpegliolmare: Oggi riposo.

CASELLA

[illegible]ma parrocchiale: Oggi riposo.

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Ingresso libero al dancing

Oggi il dancing Belle Epoque di via Agnese si trasforma in disco bar. Tutti i clienti potranno entrare gratis, pagando solo la consumazione. [e. f.]

DIANO MARINA
Note nella notte

Il Little bar di via XX Settembre propone un tastierista. Nel locale sono eseguiti «evergreen» internazionali. [e. f.]

IMPERIA
Gare di karaoke al Karavell

Sfide nel segno del karaoke al pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio. C'è anche una competizione canora tra calciatori della zona. [e. f.]

[illegible]
Musica soft e atmosfera

Brani d'atmosfera al Giro di Boa, nel cuore della Marina di Porto. Il bar ospita artisti locali che propongono pezzi soft e sudamericani. [e. f.]

SANREMO
Rassegna cinematografica

«Barnabo delle Montagne», del regista Mario Brenta, è il film in proiezione oggi nell'ambito della rassegna «Tutti i colori del cinema». L'appuntamento è alla sala «Sanremese» di via Matteotti 200. [g. ga.]

[illegible]
Animazione all'Hemingway

«Party d'River» questa sera all'«Hemingway Music & Club» di via Duca degli Abruzzi. Per tutti i clienti intrattenimenti, con simpatia e sorprese con le migliori compilation dalla disco dance al revival. [g. ga.]

NIZZA
Esibizione live all'Iguana

Musica e intrattenimento stasera all'«Iguana Cafè», nella zona del porto: una band caraibico-sudamericana. [g. ga.]

[illegible]
Pomeriggio danzante

Ballo liscio pomeridiano alla discoteca «Emmedue» di lungomare Colombo. Dalle 15,30 alle 19 ingresso e consumazione a 10 mila lire. [g. ga.]

[illegible]
Appuntamento con il bridge

Torneo di bridge, oggi alle 21, al «Tennis & bridge Club» di corso Matuzia. Smazzate, con il sistema «Mitchell», aperte a tutti i tesserati. [g. ga.]

All'Ariston «Nightmare before Christmas»

Una sera al cinema per aiutare l'Ancora

SANREMO. Appuntamento al cinema, questa sera, per una grande prima visione natalizia e per dimostrare solidarietà all'«Ancora», il centro di solidarietà e recupero di giovani tossicodipendenti di Sanremo. L'invito all'anteprima di «Nightmare before Christmas» di Tim Burton, con le canzoni originali affidate al doppiaggio di Renato Zero, arriva dalla Regione Liguria e dai sindaci della provincia di Imperia impegnati per la prima volta, tutti insieme, in una grande operazione di beneficenza. Lo spettacolo è in programma alle 21,15 all'«Ariston» di via Matteotti messo a disposizione gratuitamente da Walter Vacchino in seguito all'interesse dell'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi. Per assistere al film ed esprimere solidarietà all'«Ancora» è necessario avere uno degli inviti che si possono ritirare nei municipi e presso i botteghini delle sale cinematografiche. Dare il proprio contributo è semplice, visto che tutti saranno liberi di mettere nella busta dell'invito, da infilare in un'urna all'uscita del cinema, una somma in denaro che verrà devoluta interamente al centro di solidarietà sanremese. Il film di Burton, applaudito da critica e pubblico, racconta una storia di Natale diversa dal solito, una favola moderna per riflettere. [g. ga.]

Una scena del film all'Ariston

Stasera si gioca

Un'autopista nella ludoteca «I Malatesta»

SANREMO. Rombano i motori alla ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo, vicino al mercato annonario, dove questa sera è in programma l'inaugurazione della nuova autopista montata in un apposito salone di quella che a Sanremo è meglio conosciuta come la «Città del gioco».

La pista, che funziona come i tradizionali circuiti elettrici, ha quattro corsie e permette sfide appassionanti su un tracciato che a rettilinei mozzafiato alterna lenti tornanti da percorrere con precisione e addirittura una curva parabolica. L'obiettivo, anche in questo caso, è quello di offrire un nuovo tipo di divertimento, di garantire ai giovani un polo di aggregazione sempre più alternativo e [illegible]tile. Intanto, la direzione della ludoteca «I Malatesta» ha annunciato per il periodo natalizio l'arrivo di nuovi giochi di società che verranno presentati in serate a tema unico. Il calendario degli appuntamenti sarà reso noto nei prossimi giorni. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primantenna

14,30 **Videoone**, [illegible]
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 **Trapper John**, telefilm
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Non solo goal**, rubrica
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 **Buona notte con...**

Rete A

8 **Redazionali**
15 **Ieri e oggi**, rubrica
16 **Amori**, cronache del sentimento
17 **Nero su [illegible]**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA Tuttoggi**, notiziario

Telenord

9,45 **Telenord non stop**
10 **Appuntamento con l'arte**
[illegible] **Documentario**
12,30 **Appuntamento con i gioielli**
14 **Il tempo e il vento**
15 **Telefilm**
15,30 **Documentario**
16 **Orchestracompilation**, musicale
16,25 **Orchestracompilation**, musicale
17 **Il mondo intorno a noi**, documentario
17,36 **Crista**, telefilm
18,35 **Il tempo e il vento**
19,15 **A[illegible]**
20,05 **Adorabili creature**, telefilm
20,30 **15 anni dopo strega per amore**, film commedia
22 **Agenda Liguria**, notizie
22,30 **Conda**, telefilm
23 **Motor Sh[illegible]**, informazione
23,30 **Telefilm**

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**, per ragazzi
11 [illegible]
11,30 [illegible] **animali**
12 [illegible], serial tv
13 **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 **Portobello Road**
[illegible] **Market**
17 **Arkus**
18 **Spazio aperto**, rubrica
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 **Cartone animato**
20,30 **Controsalotto**, rotocalco di sport
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 **Arkus**
1 **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Canale 7

10,15 **Manimal**, telefilm
11 **Documentario**
12 **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,35 **Documentario**
14 **Liguria flash**, [illegible]
16,03 [illegible], telefilm
17,30 **Documentario**
18,15 **Motor Shop**, rubrica
19 **Tg Imperia**, notiziario
19,30 **Sport Liguria**, rubrica
20 **Elvis**, film commedia
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
Canale 7 non stop

Tv Arcobaleno

13,26 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Teleregione

12 **Video classic**
13 **International video hit**
14 **Telegiornale**
15 **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Di[illegible]**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **International video hit**

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 **Piacere di conoscervi**
15 **Pronto... vial**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price**, show
22 **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
[illegible],15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 **Notturno per l'Italia**

Euro Mixer Tv

12,30 [illegible]
13 **Collegamento via sat con Mtv Europe**
19 **Tg Imperia**
19,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
22,15 **Le memorie di Eva Ryker**, film poliziesco
0,30 **Salto nel buio**, telefilm
1,45 **Notturno Euro Mixer**

Telegenova

[illegible] **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **California**, serial Tv
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 **Starlandia**, varietà
14 **Un'amica in casa vostra**, rubrica
17,15 **Di classe. Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
19,[illegible] **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 **I politici e la città**, rubrica
20,30 **Diagnosi**
23 **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

12,35 **Maison de luxe**, novela
13,30 **Tg8 flash**, [illegible]
14,05 **Radici**, sceneggiato
16 **Amichevolmente con noi**
17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
18,10 **Le signore di Hollywood**
19,05 **Superamici**, cartoni
20 **Tg8**, notiziario
20,30 **Film**
22,20 **Tg8**, notiziario
23,40 **Emozioni**, varietà

Telecupole

12 **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg4**, informazione
24 **Speciale con noi**
Programmi non stop

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STRENNE DI NATALE

Dopo le dimissioni di Bencardino comincia il nuovo corso per i nerazzurri

Barlassina a Imperia, primo contatto

Stasera al Ciccione farà conoscenza con i giocatori

IMPERIA. Nuovo corso all'Imperia 87. Lorenzo Barlassina ha assunto ieri l'incarico di tecnico della formazione nerazzurra e stasera alle 19 dirigerà la prima seduta di allenamento al «Ciccione», dove affronterà un primo approccio con la squadra, e illustrerà ai giocatori i suoi schemi e le sue intenzioni per il prosieguo della stagione.

Dopo due sconfitte consecutive e un pareggio interno con il Vado che avevano convinto Alfredo Bencardino a rassegnare le dimissioni, l'Imperia deve assolutamente voltare pagina per non perdere contatto con la vetta della classifica in un torneo di Eccellenza che vede un nugolo di squadre in grado di lottare per il primato.

L'appuntamento di domenica non è sicuramente tra i più facili. Oddone e compagni scenderanno in campo a La Spezia contro la Migliarinese con l'obiettivo dichiarato di fare punti in attesa che il nuovo trainer metta a punto gli schemi della compagine nerazzurra.

Il presidente Mario Leone: «Martedì la squadra si è allenata agli ordini di Luca Oddone e Salvatore Sassu, mentre il nuovo tecnico ha preso i primi contatti con i giocatori per saggiarne la disponibilità e l'impegno. La società ha scelto Barlassina perchè si tratta di un tecnico giovane, preparato e ambizioso, certamente adatto a una società che vuole puntare in alto come la nostra. Come giocatore Barlassina ha dato prova di un carattere forte, che gli ha permesso di scendere in campo fino all'età di 38 anni e nella sua pur breve carriera di allenatore ha già collezionato risultati prestigiosi».

La trasferta in terra spezzina verrà preparata con la massima cura. E' naturalmente troppo presto per azzardare un'ipotesi di formazione. Per ora sono certe soltanto le assenze degli squalificati Zennaro e Baldissarri, mentre permangono dubbi sulla disponibilità di Luongo e Bello. Danilo Costantini, che domenica ha riassaporato il gusto dello spogliatoio tornando in panchina dopo un lungo infortunio, è quasi pronto a tornare in campo, ma difficilmente verrà lanciato nella mischia prima della sosta natalizia.

Risolto il problema allenatore, la partita in programmma domenica è naturalmente al centro dell'attenzione del clan nerazzurro. Si giocherà al «Picco», palcoscenico professionistico, e i dirigenti dell'Imperia hanno deciso di portare la squadra già sabato a La Spezia. Aggiunge Leone: «La sfida con la Migliarinese ha una grande importanza soprattutto sotto l'aspetto psicologico, perchè dobbiamo ritrovare la calma necessaria per esprimere tutto il nostro potenziale. Il nostro pubblico ci sarà ancora una volta vicino, nonostante la lunghissima trasferta. Gli ultras organizzeranno infatti un pullman con partenza da piazza Dante. Raccogliere punti a La Spezia ci consentirebbe di affrontare le due settimane di sosta del torneo con una certa tranquillità e la possibilità per la squadra di conoscere a fondo l'allenatore e le sue idee».

In questa ottica l'Imperia ha ufficializzato un'amichevole di lusso per il 29 dicembre. Alle 14,30 al «Ciccione» scenderà infatti di scena il Genoa di Pippo Marchioro. Un'ottima occasione per vedere all'opera l'undici di Barlassina e valutarne i progressi nella manovra prima della ripresa del campionato.

Per l'Imperia dal presidente Mario Leone un'amichevole di lusso col Genoa

Luca Amoretti

L'allenatore: «I tifosi devono avere fiducia»

«Devo capire perché Bencardino se n'è andato Mancano 18 partite, possiamo ancora sperare»

IMPERIA. Gli anni non hanno cambiato Lorenzo Barlassina, sempre grintoso e determinato come ai tempi in cui calcava i campi del calcio professionistico. Il nuovo allenatore dell'Imperia non conferma ancora ufficialmente di aver accettato l'incarico, ma ammette che le trattative sono ormai in dirittura di arrivo: «Ho chiesto alla società il tempo per parlare con i giocatori e valutarne la disponibilità a impegnarsi al massimo per raggiungere un traguardo importante. Sono amico e stimo Alfredo Bencardino e voglio capire quali ragioni lo hanno portato a dimettersi dopo anni di ottimi rapporti con la società e il pubblico. L'Imperia mi ha dato l'impressione di essere un sodalizio serio e ambizioso e credo che potrei trovarmi molto bene. Nei giorni scorsi ero stato contattato anche da due società di serie C2, tra le quali la Torres, ma sono convinto che, se la risposta della squadra sarà positiva, potrò raggiungere con l'Imperia delle importanti soddisfazioni».

Lorenzo Barlassina

Nell'album dei ricordi di Barlassina, per anni bandiera del Savona, compare anche la gloriosa Imperia dei primi anni settanta: «I derby tra Imperia e Savona erano uno spettacolo incredibile. Il Ciccione era gremito e ricordo soprattutto i duelli con il difensore nerazzurro De Maria, un marcatore spietato».

Sul futuro dell'Imperia 87 Lorenzo Barlassina è più che ottimista: «L'organico è ottimo e, con 18 partite ancora da giocare, l'Imperia può ancora puntare al successo finale. Ho visto giocare l'Imperia soltanto nella sfortunata gara con l'Albenga, ma durante la stagione ho spesso seguito l'Eccellenza alla ricerca di giovani interessanti e credo di conoscere piuttosto bene il campionato e le principali candidate alla promozione. Da parte mio garantisco il massimo impegno»

E prosegue: «In passato ho guidato il Cuneo alla promozione in C2 e anche ad Aosta ho raccolto parecchie soddisfazioni. Vorrei però sottolineare che i risultati migliori si raggiungono lavorando con grande intesa e armonia e perciò mi auguro di essere accolto con favore dal pubblico imperiese, che invito fin d'ora a stare vicino alla squadra per spingerla ad una pronta reazione». **[l. a.]**

Pallanuoto: sconfitta anche dal Nervi

E' dura la serie B e la Rari lo sa già

IMPERIA. La terza giornata del precampionato ha premiato il Torino, vincitore (16-8) sull'Arenzano, ma non è stata favorevole alla Rari Nantes Isnardi Imperia, battuta 16-11 dal Nervi. Per gli imperiesi si tratta della seconda sconfitta, che segue la battuta d'arresto subita nella prima giornata ad opera dello Sturla.

La squadra allenata da Enrico Gerbò, approdata al termine della scorsa stagione alla serie B, sta attraversando una fase di assestamento, ma anche con il Nervi ha evidenziato incoraggianti segnali di ripresa, come sottolinea lo stesso Gerbò: «Siamo una formazione giovane, che, archiviata la soddisfazione la marcia trionfale dello scorso anno in C, deve riuscire ad ambientarsi e fare esperienza in una categoria nuova e ricca di insidie. Affrontiamo il precampionato consapevoli di questi limiti, che stiamo lentamente superando, e con la volontà di affinare gli schemi e di prepararci nel modo migliore a una stagione che si annuncia interessante e nella quale non intendiamo essere comprimari perchè abbiamo finalmente la possibilità di giocare le partite casalinghe in un impianto di grande livello, come hanno confermato nelle scorse settimane le performances del Savona in Coppa Len».

Ora la Rari Nantes Isnardi Imperia è attesa da un fine settimana molto impegnativo, caratterizzato da due partite in ventiquattr'ore. Il prossimo turno vedrà infatti il settebello imperiese impegnato domani a Nervi contro l'Arenzano (inizio alle 19) e sarà seguita da Sturla-Nervi. Neppure un giorno di riposo e l'Imperia sarà nuovamente in scena, questa volta davanti al proprio pubblico. Sabato si disputerà il quinto e ultimo turno del secondo girone e, nella piscina «Cascione», i biancazzurri di Gerbò sfideranno il Torino (inizio ore 18,30) mentre alle [illegible] scenderanno in acqua Sturla e Arenzano: due incontri da non perdere. **[l. a.]**

L'allenatore dell'Imperia, Gerbò

Boccette: domani ultima serata della serie A prima della sosta

L'Haiti rischia a Imperia

Mentre la capolista Dlf Savona affronta il Cin Cin Borghetto. Noli collauda il Cogoleto nel primo girone della B. In B2 la Boccia Carcare riceve il Quadrifoglio Albisola

Ultima serata (domani, 20,30) del campionato interprovinciale di boccette, prima della sosta natalizia, almeno per la massima divisione. I quattro raggruppamenti della B presenteranno invece un «turno straordinario» martedì prossimo. **A caccia del Dlf Ilda.** Il sodalizio di Savona, pur reduce dal turno di riposo, continua a condurre (p. 19) in serie A. La compagine di Carlo Ormotomo affronta il Cin Cin (14) in un confronto che si annuncia quanto mai equilibrato. Per la squadra di Borghetto, che ha iniziato in tono ridotto il torneo, è l'occasione propizia del riscatto. Haiti Loano (16), altra squadra favorita, è attesa da Carla Imperia (13) che nelle ultime settimane ha visto aumentare le proprie quotazioni. Più facile l'impegno del Black Bull Spotorno (16) impegnato a Diano Marina col Lady (9). Nella serata in cui osserva il riposo Dlf Maura (10) merita anche una segnalazione Moneta Albenga (9)-Pontevecchio Pietra (14). **Italia in fuga.** La compagine di Cogoleto (32) sembra aver messo un sigillo sul primo girone della B. Domani, contro lo Splendor Noli (19) ci sarà un'altra verifica, che sulla carta, non costituisce un problema per la capolista. La VII Usl (24), principale inseguitrice, attende invece il Quiliano (16) in un incontro che non sembra impossibile per i savonesi. Completano il quadro: Cin Cin II (23)-S. Isidoro (21); Dlf Maura (11)-Polisportiva Varazze (19); Quadrifoglio II Albisola (19)-Avis Albisola (23); Odissea Calizzano (17)-Gatto Nero II (13). **Coppia al vertice.** Due sodalizi in vetta nella B2 con 30 punti: La Boccia Carcare che riceve il Quadrifoglio Albisola (16) e la Polisportiva II Varazze che attende la VII Usl (21). Interessante anche il resto del programma: Black Bull (19)-Dlf Ilda (20); Quiliano I (27)-Zinolese (7); S. Isidoro (10)-Italia Cogoleto (12); S. Genesio (10)-Arci Sciarborasco (16). **Lotta aperta.** Equilibrato il terzo girone con la capolista Italia Borghetto (31) ospite del Como II (15). Cin Cin Borghetto (30) attende invece Odissea Finale (10). Il programma prevede: Sport Pietra (18)-Giardini Borghetto (9); Cavalluccio II (20)-Circolo Pietra (16); Pontevecchio (19)-Boboba (15); Haiti (25)-Sport Finale (25). **Tutti uniti.** Sono racchiuse in pochi punti le squadre dell'ultimo girone. Ecco il programma di domani: Boboba (22)-Lady (14); Ariston (25)-Como (17); Barfi's (23)-Cavalluccio (22); Circolo Loano (6)-Moneta (17); Giardini (19)-Carla (22); Garden (23)-Cin Cin (21). **[g. o.]**

BILIARDO

Un campione a Valleggia

C'è il campione del mondo Fabio Cavazzana al trofeo «Ivan Del Corda» di biliardo organizzato dal Circolo Gabs Valleggia e che si concluderà sabato. Il numero uno della specialità si esibirà domani alle 21 nel corso di una delle tre batterie eliminatorie che si svolgono ogni sera. Alla manifestazione hanno aderito più di 250 giocatori provenienti da ogni parte d'Italia: già da alcuni giorni, seguiti da un pubblico sempre più numeroso, sono in svolgimento gli incontri di qualificazione. Ciascun vincitore delle batterie è ammesso alla fase finale che inizierà sabato alle 15. Domani dunque il momento più atteso come affermano anche gli organizzatori del torneo. «Cavazzana è uno dei mostri sacri del biliardo. Siamo sicuri che ad assistere alla sua prova ci saranno tanti appassionati. In effetti si tratta di un'occasione unica per vedere da vicino le gesta di un così grande campione». **[g. o.]**

A punteggio pieno dopo i primi due turni

Volley: tre in fuga nel campionato Csi

IMPERIA. Diverse formazioni appaiate in vetta nei campionati di pallavolo del Centro sportivo italiano. Dopo la seconda giornata, sono ben tre le squadre a pari punti nell'Under 16: San Bernardo A, San Bartolomeo A e San Camillo, tutte a quota 4. Nell'Under 14 le protagoniste sono San Leonardo e Maurina. Prosegue intanto il campionato di calcio amatori, che si gioca a Diano San Pietro.

Under 16. Dice la responsabile locale Grazia Grasso: «Tutte le squadre di casa hanno avuto ragione delle avversarie per 2 set a 0. A far registrare una superiorità schiacciante è stato il San Leonardo A, che ha superato il San Bartolomeo B con un netto 15-2, 15-3».

Anche il San Camillo non ha incontrato ostacoli contro il San Giovanni (15-2, 15-4). L'Uisp Don Minzoni è stata battuta dalla Maurina, a quota 2. Il terzo turno, che si disputa sabato alla palestra di largo Ghiglia, vedrà di fronte San Leonardo A-San Camillo (ore 15), San Giovanni-San Bartolomeo B (ore 17) e Don Minzoni-S.Bartolomeo A (16).

Under 14. Ancora uno smacco per i ragazzi della Primavera, che martedì sera hanno subito la seconda sconfitta ad opera di una formazione femminile, il San Leonardo. La partita si è chiusa sull'1-2 (15-12, 11-15, 15-17). I maschietti del San Lorenzo si sono invece imposti sul San Giorgio per 2-0 (15-1, 15-10). Prossimo turno sabato, alla palestra Gibelli: Primavera-S. Giovanni (ore 15); San Lorenzo maschile-San Lorenzo femminile (16). Rinvio per Maurina-S. Leonardo.

Amatori. Nella quarta giornata, Profumeria Ipea è stata battuta da Locanda Bellavista per 8-4. Altri risultati: Universal Gas-Pizzeria Hobo's 3-3; Candle Light-Cral Autofiori 7-0; Pista Go kart «Al Center»-Alleanza Assicurazioni 6-2, Impresa Edile Rodolao-Interno Legno 2-10; Ipa Diano-Hotel Splendid 2-4; Eurospin-Edile Solco 2-5. **[e. f.]**

Grazia Grasso, responsabile del Csi

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 15 Dicembre 1994 - 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Incontro [illegible] Roma per il porto di Vado

Comune, il bilancio slitta [illegible] gennaio

SAVONA. Slitta a gennaio il bilancio del Comune. Il sindaco ha annunciato ai capigruppo consiliari che il documento di programmazione economica verrà presentato il 29 dicembre in Consiglio, ma la votazione sarà rinviata alla prima setti[illegible] di gennaio. Oggi intanto a Roma una delegazione savonese incontrerà il governo per ottenere finanziamenti su porto e viabilità.

Bilancio. Ieri mattina, il sindaco Francesco Gervasio ha annunciato ai capigruppo consiliari che l'approvazione del bilancio di previsione slitterà con ogni probabilità alla prima settimana di gennaio. Malgrado la giunta stia lavorando a tappe forzate, infatti, difficilmente sarà possibile ultimare in tempo [illegible] complesso iter burocratico.

La mancata approvazione del bilancio entro fine anno comporterà [illegible] diffida del prefetto Della Corte. Solo in caso di inottemperanza scatterebbe la nomina di un commissario prefettizio. Si tratta tuttavia di un'eventualità del tutto remota. Il sindaco ha infatti annunciato che entro il 29 dicembre verrà comunque presentato il bilancio in Consiglio mentre la discussione avverrà entro la pri[illegible] settimana di gennaio.

Roma. Oggi una delegazione di amministratori savonesi, intanto, incontrerà [illegible] Roma i rappresentanti del governo per ottenere risposte sul porto di Savona-Vado e la viabilità. All'incontro prenderanno parte il sottosegretario ai Trasporti Sergio Cappelli, il sindaco di Savona Franco Gervasio, il presidente della Provincia Mario Robutti e il presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi. Gli amministratori savonesi sperano di ottenere un impegno del governo per il completamento della darsena Alti Fondali, il porto franco di Vado Ligure [illegible] la risistemazione della viabilità portuale di Vado. [e. b.]

Il retroscena è stato scoperto dalla polstrada che indaga su un traffico di auto

Aveva una Ferrari, [illegible] saperlo

Un invalido, con una pensione di 600 mila lire, risultava proprietario di una fiammante Testarossa
Gli era stata intestata da un'organizzazione specializzata nel riciclaggio di macchine rubate

SAVONA. Risultava proprietario di una fiammante Ferrari testarossa, [illegible] lui, un invalido che tira avanti con una pensione mensile di seicento mila lire, non ne sapeva nulla.

Quando gli agenti della polizia stradale [illegible] andati a trovarlo [illegible] l'incarico di controllare la lussuosa autovettura, è caduto dalle nuvole: «Io, proprietario di una Ferrari? Magari fosse vero. C'è sicuramente un errore visto che riesco [illegible] mantenere l'utilitaria con grandi sacrifici». E così i poliziotti sono riusciti a scoprire il tranello: qualcuno aveva intestato l'auto all'ignaro pensionato per poterla piazzare all'estero insieme [illegible] una «gemella», dello stesso tipo e colore, rubata qualche settimana prima.

Il retroscena è venuto alla luce nei giorni scorsi nel corso [illegible] un'indagine condotta dalla polizia stradale di Savona che [illegible] cercando di individuare una banda specializzata nel traffico di auto di grossa cilindrata. Sono soprattutto macchine di lusso: Ferrari, Volvo, Alfa, che vengono «riciclate» attraverso [illegible] falsificazione di targhe e documenti di circolazione. Il trucco è collaudato. Sull'auto rubata si trasferiscono i dati di identificazione di una gemella che a sua volta viene intestata ad una persona qualunque. Poi le due macchine prendono la strada dell'estero e sono rivendute.

I malviventi si servono il più delle volte di teste di legno, che non sono al corrente di nulla. E' il caso, ad esempio, di [illegible] barbone savonese al quale un'organizzazione malavitosa aveva intestato, l'anno scorso, una decina di autovetture. All'uomo era stata rubata la carta di identità che veniva utilizzata (ovviamente con una fotografia diversa) per farsi rilasciare i documenti di proprietà dagli uffici della Motorizzazione. Intanto continuano i furti [illegible] auto di grossa cilindrata. Ieri mattina, è stata rubata una Mercedes (valore 45 milioni) che [illegible] proprietario, un imprenditore [illegible] Alba, aveva parcheggiato [illegible] via Verzellino. [c. v.]

Un controllo della polizia stradale

Dieci negozianti raggirati

La polmare scopre maxi-truffa
Pregiudicato veneto nei guai

SAVONA. Si veste in modo molto elegante. Parla con proprietà di linguaggio. E' spigliato, spiritoso, gentile. Sarebbe, insomma, un perfetto rappresentante di commercio. Il condizionale è d'obbligo perché Antonio C., 65 anni, di Udine, è in realtà un abile truffatore.

Almeno è quello che pensa la polizia marittima che nei giorni scorsi lo ha denunciato a piede libero alla pretura. Secondo gli agenti, l'uomo avrebbe raggirato nell'ultimo mese dodici titolari di negozi di abbigliamento di Alassio, Albenga, Finale, Albissola Marina e Varazze, vendendo loro spazi pubblicitari (per un importo di 250 mila lire l'uno) su una fantomatica guida che [illegible] è mai stata pubblicata. Fra i truffati [illegible] sarebbe anche un fotografo di Savona al quale era stato dato l'incarico di curare i servizi pubblicitari e un nolese che gli aveva affittato un ufficio: entrambi non avrebbero ancora ricevuto i soldi pattuiti. Antonio C. è stato denunciato con l'accusa di truffa aggravata continuata. [c. v.]

Il «no» al centro commerciale nelle [illegible] della fabbrica è all'origine della decisione

Metalmetron, licenziati i 90 [illegible]

L'azienda ha messo in mobilità tutti i dipendenti

SAVONA. Licenziati i novanta operai della Metalmetron. Di fronte all'impossibilità di realizzare il centro commerciale, l'azienda di via Stalingrado ha deciso di inviare le lettere di licenziamento a tutti i dipendenti. Per gli operai della Metalmetron [illegible] apre [illegible] strada della [illegible]obilità in attesa che venga tradotto [illegible] realtà l'accordo siglato dal sindaco Gervasio [illegible] le Coop e la Confintesa.

Anche [illegible] si tratta di [illegible] provvedimento annunciato e ormai inevitabile, il licenziamento dei novanta operai della Metalmetron apre comunque una nuova ferita nella drammatica situazione occupazionale della provincia di Savona. Altre novanta persone si aggiungono infatti alla lista [illegible] venti mila disoccupati savonesi. L'azienda [illegible] fronte all'impossibilità di dar vita al centro commerciale bocciato dal Comune ha rinunciato a chiedere il rinnovo della cassa integrazione. Gli operai finiranno quindi [illegible] mobilità. Le possibilità [illegible] reinserimento nel mondo del lavoro a questo punto sono strettamente connesse all'attuazione del piano occupazionale predisposto dal sindaco.

Gervasio infatti nel bocciare il vecchio accordo fra il Comune [illegible] la Metalmetron aveva annunciato un'intesa [illegible] Coop, Confintesa e Camera [illegible] commercio. L'accordo tuttavia garantisce solo quaranta posti di lavoro entro un anno. Gli operai verranno assorbiti nell'ipermercato di corso Ricci, in parte dalla Coop e in parte da artigiani e commercianti. Confintesa si è inoltre impegnata ad assu[illegible] nei successivi tre anni gli altri cinquanta operai. Almeno una ventina di dipendenti, tuttavia, dovrebbe raggiungere l'età della pensione dopo un anno [illegible] mobilità.

Intanto la Metalmetron sta portando avanti le trattative con il sindacato e il Comune per dar vita a un insediamento produttivo e commerciale nelle aree di via Stalingrado. «Le parti hanno espresso la volontà di raggiungere un accordo - spiega Livio Di Tullio della Cgil -. Come sindacato lavoreremo affinchè per le aree Metalmetron si apra una soluzione produttiva». Intanto L'Inps ha annunciato una proroga [illegible] al 31 dicembre dell'indennità di mobilità per le aree [illegible] declino industriale. Potranno beneficiare del provvedimento i lavoratori la cui mobilità è scaduta fra luglio e dicembre di quest'anno. [e. b.]

COMUNALI

«Il sindaco non ci ascolta»

I sindacati del Comune contestano il sindaco e chiedono un nuovo [illegible] al Personale. [illegible] rappresentanza sindacale unitaria dei dipendenti di Palazzo Sisto ha inviato una dura lettera di protesta agli amministratori comunali, [illegible] presidente del Consiglio Ileana Romagnoli e ai capigruppo consiliari, sollecitando la nomina di un [illegible] al Personale. «Sinora il sindaco ha gestito la delega al Personale - dicono i sindacalisti - senza mai parlare seriamente con le organizzazioni sindacali: in [illegible] mesi abbiamo inviato 40 lettere ricevendo una sola risposta. [illegible] sindaco Gervasio evidentemente ha troppi impegni per discutere con i sindacati [illegible] allora l'amministrazione deve affidare la delega al Personale a qualche assessore. Non [illegible] per nulla soddisfatti dell'attuale gestione delle risorse. In tutti questi mesi l'amministrazione non ha affrontato la discussione sulla pianta organica. [e. b.]

Giovane di 23 anni in piazza del Popolo

Bloccato in [illegible] su un'auto rubata

SAVONA. Ancora furti [illegible] centro [illegible] Savona, ma l'offensiva delle forze dell'ordine non dà tregua ai malviventi. Ieri [illegible] un giovane di 23 anni, Angelo Calabrò, abitante a Savona in via Zara, è stato bloccato in piazza del Popolo da una pattuglia della polizia municipale. E' stato interrogato a lungo al comando e poi rinchiuso nelle celle di sicurezza della Questura, in [illegible] di una decisione del giudice.

L'allarme per un'auto rubata, [illegible] Passat station wagon, nella zona di via Verzellino, è scattato verso [illegible] 19,30. I bollettini di ricerca sono stati diramati dalla polizia a tutte le pattuglie, anche perché si pensava che, dato [illegible] tipo di vettura, po[illegible] essere utilizzata per un furto. Poco dopo le 21 la macchina è stata intercettata dai vigili urbani in piazza del Popolo. A bordo c'era Calabrò, che non ha opposto resistenza. E' [illegible] interrogato e quindi rinchiuso a palazzo Santa Chiara. Tocca al giudice stabilire se tramutare il fermo di polizia giudiziaria in arresto.

Il questore Mimmo Nicoliello ha predisposto una serie di controlli in città in occasione delle feste natalizie, potenziando tutti i servizi delle «volanti». Pattuglie anche a piedi, in divisa e in borghese, girano per le strade del centro, nel tentativo [illegible] arginare la microcriminalità, e soprattutto il fenomeno dei borseggi e degli scippi. Controlli vengono effettuati anche in periferia. Nel mirino delle forze dell'ordine, ovviamente, c'è soprattutto la zona di piazza del Popolo, piazza Mameli e dei portici di via Paleocapa, solitamente frequentati da spacciatori e tossicodipendenti.

Di recente un gruppo di negozianti del centro ha inviato un esposto alla Questura per segnalare che è ormai impossibile, per la presenza [illegible] piccoli delinquenti, esercitare una nor[illegible] attività commerciale. [c. v.]

Rifondazione

Casaccia nuovo segretario provinciale

Pietro Casaccia è stato eletto segretario provinciale di Rifondazione comunista

SAVONA. Pietro Casaccia è il nuovo segretario provinciale di Rifondazione comunista. E' stato eletto al termine di un'accesa discussione e una votazione combattuta, con 18 voti a favore, 13 contrari e 2 astenuti. Casaccia, ex sindacalista dei ferrovieri [illegible] stato eletto consigliere comunale a Savona lo scorso giugno. Pietro Casaccia subentra all'avvocato Sergio Acquilino, che due anni fa ave[illegible] segnato una svolta nel partito superando la concorrenza di Marco Ferrando. [e. b.]

La vertenza aziendale

Aspro confronto fra poligrafici [illegible] «Secolo XIX»

GENOVA. I sindacati dei poligrafici e [illegible] consiglio di fabbrica del «Secolo XIX» hanno vivacemente contestato la proprietà e l'amministrazione del quotidiano al centro di un'aspra vertenza. «L'azienda ha dichiarato di attraversare difficoltà economiche finanziarie denunciando una perdita di 20 miliardi per il triennio '94/'96. Per risolvere i problemi pensa di scaricare sui poligrafici i costi della crisi».

I lavoratori chiedono l'intervento del garante dell'editoria e dell'ispettorato [illegible] lavoro per verificare il progetto di risanamento. L'azienda editrice respinge le accuse di scorrettezza, precisa che tutte le componenti del quotidiano sono state chiamate ad alleggerire il [illegible] del lavoro e che la cassa integrazione è uno strumento necessario per razionalizzare e riorganizzare l'azienda «colpita da una grave crisi di pubblicità: il piano è necessario per sopravvivere». [p. o.]

Al Prolungamento, con attrazioni vecchie e nuove

Luna Park, gioia di tutti Tagliando per lo sconto

Giovedì 15 Dicembre 1994

LA STAMPA

Natale al Luna Park

ritaglia questo annuncio per ricordarti

LE ATTRAZIONI [illegible] OGGI TI [illegible] DUE BIGLIETTI AL [illegible] DI UNO

autoscontro - go-kart - top spin - drago volante - nave pirata - das monster (il mostro) - music express - la stria - mini avio - giostra bimbi - ruota panoramica - scivolo gigante - brasilia - piccolo stadio - samba esagerata - grand prix - sala giochi

Porta questo annuncio con te e chiedi alla cassa lo sconto (paghi un biglietto e ricevi in omaggio un altro biglietto). L'iniziativa non è valida nei giorni festivi e il lunedì. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso

SAVONA. Al Prolungamento è tornato il Luna Park, tradizionale appuntamento natalizio per grandi e piccini. Ci sono attrazioni vecchie e nuove, e i lettori della Stampa hanno la possibilità di godere di uno sconto particolare. Consegnando il tagliando pubblicato qui sopra alla cassa delle attrazioni che aderiscono, [illegible] possibile, acquistando un biglietto, averne un secondo in omaggio.

Le attrazioni che partecipano all'iniziativa [illegible] indicate nel tagliando. Bisogna consegnare [illegible] coupon del giorno stesso, ma ricordarsi gli omaggi non sono validi il lunedì e nei giorni festivi.

NEI QUARTIERI

[illegible]

Un progetto degli «edili» per il vecchio ospedale

Un progetto dell'Ente scuola edile per far rivivere [illegible] vecchio ospedale San Paolo. Un gruppo di giovani laureati [illegible] architettura, ingegneria, economia [illegible] giurisprudenza ha presentato un piano che prevede di destinare [illegible] galleria commerciale il pianoterra dell'ospedale. Ai piani superiori secondo l'Ente scuola edile potrebbero trovare posto [illegible] succursale del Conservatorio, uffici della Camera di commercio [illegible] una residenza protetta per anziani. [e. b.]

FORNACI

Gli abitanti protestano «Le strade [illegible] in degrado»

Proteste degli abitanti di via Saredo per il grave stato di degrado della strada. I residenti hanno inviato una petizione [illegible] una cinquantina di firme [illegible] Comune chiedendo la sistemazione urgente del marciapiede di via Saredo. Il documento [illegible] stato inviato [illegible] mesi fa ma sinora è rimasto senza risposta. Nei giorni scorsi un'anziana si [illegible] inciampata sul marciapiede sconnesso di via Saredo cadendo [illegible] terra. L'incidente ha provocato una nuova ondata di malumore in via Saredo. [e. b.]

L'Usl ha presentato al Consiglio dei sanitari un progetto da 17 miliardi

Il San Paolo cambia volto

I lavori prevedono il Centro di Chirurgia della mano, due nuove camere operatorie oltre al trasferimento di Psichiatria [illegible] a un tunnel tra il padiglione Astengo e il pronto soccorso

SAVONA. Il San Paolo cambia volto. Ieri pomeriggio il commissario dell'Usl ha presentato al Consiglio dei sanitari un piano da 17 miliardi per la ristrutturazione dell'ospedale. Il progetto prevede [illegible] creazione [illegible] un centro di Chirurgia della mano, la costruzione di due nuove camere operatorie, [illegible] trasferimento di Psichiatria al pianoterra e la realizzazione di [illegible] tunnel che collegherà il padiglione Astengo al Pronto soccorso. Il piano, dopo anni di studio, [illegible] entrato nella fase esecutiva e i lavori dovrebbero prendere il via entro [illegible] 1995 ma [illegible] i medici si è sviluppato un vivace dibattito sul trasferimento dei reparti. «Il finanziamento è già stato concesso dalla Regione - sostiene [illegible] commissario Fracassi -. Ora dobbiamo solo presentare [illegible] progetto esecutivo per ottenere [illegible] disponibilità materiale del denaro [illegible] dare il via alla gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione. Il progetto è quindi concreto [illegible] riteniamo che i lavori possano prendere [illegible] via entro [illegible] fine del 1995. Il primo passo consisterà nella presentazione [illegible] un piano di intervento esecutivo, essenziale per l'erogzione dei contributi regionali». L'intervento previsto dall'Usl è complesso e prevede varie fasi di di intervento.

Chirurgia della mano. La parte più importante riguarda la creazione del centro Chirurgia della [illegible] che il professor Mantero attende [illegible] oltre vent'anni. Il centro verrà realizzato [illegible] nel padiglione Vigiola, che sarà ristrutturato e attrezzato [illegible] camere [illegible] degenza, ambulatori, studi [illegible] aule dedicati interamente alla Chirurgia della mano. La realizzazione [illegible] questo progetto consentirà quindi al professor Manetro di avviare una vera [illegible] propria scuola di Chirurgia della [illegible] che avrà il riconoscimento della facoltà di Medicina di Genova.

Blocco operatorio. La seconda parte [illegible] progetto riguarda il blocco operatorio. Nel corpo centrale dell'ospedale verranno realizzate due [illegible]mere operatorie nuove, dedicate esclusivamente alla Chirurgia della mano. Accanto alle sale operatorie verrà realizzata anche [illegible] camera [illegible] sterilizzazione essenziale per l'innesto di protesi. Nel blocco operatorio verrà ricavata una quarta sala che sarà destinata alla Radiologia interventistica, un settore che nell'ospedale di Savona ha raggiunto un notevole livello di specializzazione.

Padiglione Astengo. [illegible] padiglione verrà unito al resto dell'ospedale attraverso un tunnel [illegible] cemento armato che collegherà [illegible] struttura al Pronto soccorso. L'Usl ha previsto lavori [illegible] sistemazione per l'intero padiglione Astengo che oltre alla Pediatria ospiterà anche [illegible] reparto [illegible] Psichiatria (al pianoterra). [illegible] conseguenza, Pediatria verrà traslocata al terzo piano. Il progetto ha suscitato vivaci discussioni fra i medici che non valutano favorevolmente la commistione fra malati [illegible] mente, partorienti, neonati [illegible] piccoli degenti. [illegible] spazi lasciati liberi da Psichiatria, nel corpo centrale del San Paolo, verranno utilizzati per creare nuovi ambulatori.

Il progetto di ristrutturazione del [illegible] Paolo secondo [illegible] commissario Fracassi dovrebbe essere ultimato entro due anni. Il piano prevede anche una revisione dei tortuosi collegamenti fra i reparti. [e. b.]

Novità [illegible] per il San Paolo

[illegible] FLASH

CELLE L.

Si inaugura la [illegible] sede dell'Auser-Filo d'Argento

Il 23 dicembre s'inaugurerà la sede dell'associazione [illegible] volontariato Auser-Filo d'Argento. Stanno infatti per concludersi i lavori di ristrutturazione dei locali di [illegible] negozio di abbigliamento in piazza della stazione. Nella sede, si trasferiranno i volontari che si occupa[illegible] dell'assistenza agli anziani e sorgerà un centro di socializzazione per disabili. [a. z.]

ALBISSOLA M.

Albergatori in rivolta per il «caro spazzatura»

Contro il «caro spazzatura» si è mossa l'associazione albergatori di Savona e Albissola. [illegible] presidente, Pino Monti, ha chiesto al sindaco Sergio Gaggero un incontro durante il quale segnalerà il disagio della categoria gravata da elevati oneri in una città dove risulta che ven[illegible] applicata la più alta [illegible] rsu del comprensorio. [a. z.]

[illegible]

Scelta la nuova direttrice della pinacoteca civica

Il Comune ha scelto la nuova direttrice della pinacoteca [illegible] e [illegible] museo di [illegible] naturali di via Quarda superiore. [illegible] tratta [illegible] Eliana Mattiauda, dipendente della Regione impiegata al Genio civile. [e. b.]

SCUOLA

Precari senza stipendio I Cobas minacciano scioperi

I Cobas della scuola in polemica con il provveditore agli Studi per i ritardi nei pagamenti degli stipendi [illegible] precari. Secondo [illegible] coordinatore provinciale dei Cobas Franco Xibilia molti supplenti non avrebbero ancora ricevuto lo stipendio di ottobre e novembre. Per questo i Cobas hanno proclamato uno sciopero per il 14 gennaio. [e. b.]

S. LUCIA

Ladri scatenati nella fiera Decine [illegible] borseggi e scippi

Scippatori scatenati durante la festa di Santa Lucia. Almeno una ventina di persone sono [illegible] derubate d[illegible] portafogli nella ressa dei visitatori che affollavano la tradizionale fiera in via Paleocapa [illegible] Manzoni. [c. v.]

STELLA

Scontro fra auto e camion Un giovane resta ferito

Scontro fra un camion e un'auto, ieri mattina, a Stella in località Vetriera. Il bilancio è di un ferito, Fabio Rossi, [illegible] anni, abitante a Stella San Bernardo, ha riportato contusioni giudicate guaribili dai sanitari dell'ospedale San Paolo, in una ventina di giorni. [c. v.]

Bilancio dei vigili

Meno multe rispetto [illegible] 1993

SAVONA. Sospesa l'assunzione dei 7 vigili urbani a tempo determinato. Il comandante dei vigili urbani Sergio Ratto e le organizzazioni sindacali hanno infatti bloccato la delibera della giunta, sostenendo la necessità di effettuare corsi di istruzione preventiva agli aspiranti-vigili. Alla luce di questa decisione del Comune, il consigliere Giovanni Burzio del pds ha criticato [illegible] giunta «per aver creato inutili aspettative nei giovani disoccupati savonesi». La sospensione delle assunzioni, fra l'altro, crea difficoltà anche al corpo della polizia municipale che dispone [illegible] tutto di 85 unità [illegible] risulta ampiamente al di sotto dei parametri previsti dalla pianta organica. Anche l'esiguità degli organici, oltre alla maggior osservanza del codice della strada da parte degli automobilisti, hanno provocato una sensibile diminuzione delle contravvenzioni. Quest'anno la polizia municipale ha effettuato multe per 1 miliardo e 300 milioni, 200 milioni in meno rispetto al 1993. [e. b.]

40 miliardi i danni

Per l'alluvione danneggiate [illegible] aziende

SAVONA. Quaranta miliardi di danni distribuiti fra 700 aziende. Questo [illegible] bilancio dei danni provocati dall'alluvione dello scorso novembre in base agli accertamenti effettuati dalla Camera di commercio.

I termini per la presentazione delle domande di risarcimento scadranno oggi. Intanto l'Inps rende noto che resteranno sospesi sino al 30 aprile [illegible] 1995 i termini per [illegible] pagamento dei contributi previdenziali e del servizio sanitario nazionale per tutte le persone che svolga[illegible] attività nei Comuni colpiti dall'alluvione (Albenga, Cisano, Dego, Cairo, Calizzano, Cengio, Murialdo, Nasino, Ortovero, Piana, Plodio, Roccavignale, Varazze) E' essenziale tuttavia che abbiano subito danni rilevanti. Per i datori di lavoro è sospesa la presentazione dei modelli per i periodi di paga che vanno dall'ottobre di quest'anno sino al marzo '95. Per artigiani [illegible] commercianti la sospensione riguarda i bollettini in scadenza a gennaio, aprile e maggio. [e. b.]

Una villa con piscina al confine con Cogoleto sarebbe teatro di incontri [illegible] pagamento

Prostituzione, indagini [illegible] Varazze

Nel mirino degli inquirenti l'attività di due ragazze brasiliane specializzate in «massaggi personali» Controlli [illegible] tappeto dei carabinieri negli appartamenti ammobiliati. Si parla di sette persone denunciate

VARAZZE. La villa è appartata, ai confini con Cogoleto. Nascosta dalla macchia mediterranea [illegible] dotata di piscina è diventata, nelle ultime settimane, un punto di incontro di [illegible] di tutte le età attratti dalle seducenti e costose bellezze di due brasiliane che offrono «massaggi personalizzati».

La prostituzione e lo sfruttamento di giovani donne straniere, [illegible] particolare brasiliane, di colore [illegible] slave, sembra trovino terreno fertile nei paesini rivieraschi [illegible] quando è diventato di moda, tra le donne a pagamento e i loro protettori, scegliere case appartate di quartieri tranquilli per dare via libera a incontri giornalieri [illegible] uomini di ogni estrazione sociale ed età, purché disposti a pagare in contanti. Dopo aver ricevuto [illegible]merose segnalazioni di cittadini del comprensorio che raccontavano di nutrire sospetti su pre[illegible] attività di sfruttamento della prostituzione, i carabinieri di Savona hanno dato il via [illegible] controlli in appartamenti ammobiliati che avrebbero anche portato alla denuncia [illegible] piede libe[illegible] di sette persone sulla cui identità si mantiene il riserbo. Tra queste potrebbe esserci la proprietaria della villa dell'entroterra varazzino, della quale si parla insistentemente in pae[illegible] indiscrezione [illegible] alcuni clienti delle brasiliane, che avrebbe affittato l'immobile a tempo indeterminato e a prezzo da capogiro, alle seducenti straniere. I carabinieri di Varazze smentiscono. Sembra, invece, che sul fronte delle indagini [illegible] siano anche i carabinieri di Cogoleto e Arenzano indirizzati sulla pista della prostituzione in riviera da segnalazioni di clienti pentiti.

Non si esclude che le due avvenenti signorine, che pare arrivino da Genova ogni mattina dopo aver contattato i clienti attraverso annunci [illegible] giornali, siano le stesse che un mese fa esercitavano in [illegible] Dei Ceramisti ad Albissola Mare e sono state allontanate dalle segnalazioni [illegible] ai [illegible] dai condomini che venivano disturbati dal continuo via vai dei clienti.

A Savona, invece, le vie «del peccato» sembra siano [illegible] Tardy [illegible] Benech, via Guidobono, via Giuria. Le pendolari del [illegible] lavorano spesso in società, e dividono le spese degli appartamenti ammobiliati che vengono affittati, senza badare al prezzo, presso le agenzie cittadine. Quello che i carabinieri [illegible] interessati a scoprire [illegible] al di [illegible] dell'organizzazione autonoma di gruppi di prostitute ci siano veri [illegible] propri racket legati alla malavita organizzata e allo spaccio della droga che potrebbe avvenire proprio attraverso i molteplici contatti delle «massaggiatrici» con clienti del savonese. [a. z.]

[illegible] GIALLO DI [illegible]

Caccia all'assassino col Dna

Esame del Dna [illegible] accertamento sulle tracce ematiche per riuscire a capire a chi appartiene il sangue trovato su pareti e sul pavimento dell'abitazione dell'ex-primario di Cuneo, ucciso [illegible] randellate il 21 luglio. Ieri [illegible] terminate le operazioni di notifica alle parti del provvedimento disposto dal sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo, Giorgio Giraudo, che sta indagando sull'omicidio di Renato Motta. Fra coloro che hanno ricevuto la comunicazione del magistrato c'è anche Mauro Ansaldi, il trentenne di Bergeggi, rimasto in carcere per 44 giorni [illegible] l'accusa [illegible] l'assassino del padre della [illegible] amante, Federica Motta. L'accertamento delle tracce ematiche (il sostituto procuratore l'aveva già disposto nelle prime settimane d'indagine) sarà fatto all'Istituto superiore della Criminalpol di Roma, divisione polizia scientifica. [g. p. m.]

IL T[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Quando l'autobus non vuole fermarsi

Scrivo solo poche righe per segnalare un grave disservizio che riguarda i trasporto pubblici, sperando che quello che è capitato a me non si debba ripetere.

Domenica 27 novembre l'autista in servizio alle ore 6,55 arrivava alla terza fermata in via Piave [illegible] Varazze alle [illegible] 7,15 (in regione Faie) e, malgrado la mia segnalazio[illegible] di fermarsi non solo è passato diritto [illegible] forte velocità.

Mi sono così trovato a piedi (dopo aver lavorato tutta la notte in [illegible] di riposo) con l'alternativa di aspettare la corriera dopo delle [illegible] ma col dilemma: l'autista [illegible] fermerà questa volta oppure no?

Così ho dovuto camminare fino alla frazione delle Faie. Ciò che [illegible] accaduto è secondo me molto grave, [illegible] spero che l'averlo raccontato serva affinché non accadano più simili scorrettezze di servizio. Questo, forse, me lo auguro almeno, servirà a risparmiare disa[illegible] e lunghe «passeggiate» ad altri utenti del servizio pubblico.

Lettera firmata, Varazze

Il sindaco [illegible] i commercianti

In data 7 dicembre ho ricevuto un fax che riportava [illegible] trafiletto pubblicato sul n. 3 del nostro giornaletto «Res Publica», dal titolo «Dieci regole [illegible] fare un buon acquisto». Nel comunicato si ringrazia il sottoscritto per la pubblicazione. Seguono numerose firme.

Ora, [illegible] prescindere che sarebbe troppo facile e [illegible] tutto coerente [illegible] parte mia ricordare a questi signori commercianti che non sono né il redattore, né il direttore responsabile [illegible] foglio comunale, vorrei comunque fare alcune considerazioni che [illegible] paiono dovero[illegible]. In primo luogo il trafiletto «incriminato» non è farina del nostro sacco, [illegible] tratta [illegible] un pezzo astrapolato da una rivista specializzata nel settore. In secondo luogo, al momento di esaminare la bozza, [illegible] io mi fossi permesso di «censurare» il pezzo in questione, mi [illegible] sarebbe potuto facilmente accusare di [illegible] voler fornire un servizio al [illegible] pietrese, o peggio ancora di voler proteggere, qualora ve ne fossero, i commercianti poco «onesti».

In ultima analisi mi pare che questa «presa di posizione» da parte dei firmatari sia fuori luogo anche perché chi [illegible] ha nulla da rimproverarsi non dovrebbe neppure avere alcunché da temere da quella pubblicazione. Altrimenti mi verrebbe fatto di pensare, come dicevano i latini, che «excusatio [illegible] petita, accusatio manifesta».

Rivolgo infine una preghiera a tutti i commercianti della no[illegible] città. Cerchiamo [illegible] far fronte alle situazioni congiunturali che indubbiamente esistono, sforzandoci tutti di [illegible] più competitivi, di fornire un'immagine di gentilezza e ospitalità [illegible] coloro che scelgono Pietra Ligure per le loro vacanze. Soltanto così potremo insieme superare le avversità.

Daniele Negro, sindaco di Pietra Ligure

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val [illegible]mida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Minzoni 24, telefono 805.895.
Piemontese, via Torino 77, telefono 820.502.
Ramorino, corso Italia 121, telefono 850.518.

Il servizio [illegible] è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telefono 645.164.
ALBENGA
Comunale, via Sauro, telefono 51.701
ALBISSOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
[illegible]
Franchi, via Colombo 15, [illegible] 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
[illegible]
Assirelli, via Fiume 2, telefono 690.623.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, telefono 668.213.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 565.850.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA L[illegible]
Finedri, via Montaldo 14, tel. 628.036.
[illegible]
Bermano, via Diaz 2, telefono [illegible].
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 972.80.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.590
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73 [illegible]
Distretto di Cogoleto: [illegible] 918.34.56

[illegible]

SAVONA 14 DICEMBRE
NATI. Valentina Maglio.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Saverio Ottonello, di 83 anni, abitante a Quiliano [illegible] via Convento 1; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,15 al cimitero [illegible] Quiliano.

[illegible]

Savona. Entro [illegible] gennaio le aziende agricole oppure cooperative che intendano partecipare a fiere, mostre e esposizioni inserite nel calendario ufficiale pubblicato tutti gli anni sulla Gazzetta ufficiale, potranno presentare, in vase a[illegible] legge regionale n°40 la domanda per un contributo spese relative [illegible] partecipazione alle esposizioni.

[illegible] domanda [illegible] (inoltra[illegible] per tutte le mostre [illegible] calendario nell'arco dell'intero anno. Gli interessati potranno anche rivolgersi direttamente agli uffici dell'Unione provinciale degli agricoltori per l'espletamento delle pratiche.

Intanto le aziende agricole che nel '94 hanno superato [illegible] volume d'affari di 10 milioni saranno soggette agli adempimenti dell'iva a partire dal 1° gennaio 1995.

[illegible] questo proposito l'unione provinciale agricoltori ha istituito un nuovo servizio meccanizzato [illegible] assistenza.

[illegible]

SAVONA

Dibattito su Che Guevara

Un dibattito e un film su Che Gue[illegible] al Filmstudio. Questa sera alle 20,30 nella sala di piazza Diaz si svolgerà [illegible] conferenza organizzata da Rifondazione comunista e [illegible] gruppo Alterazione di Vado Ligure sul celebre combattente cubano. Prevista anche la proiezione del film «Che Guevara, un uomo, un compagno, un amico...». [e. b.]

[illegible] L.

Forza [illegible] festa al Caligola

Questa [illegible] alle 22 alla discoteca Caligola [illegible] Finale Ligure si svolgerà la festa di natale organizzata dal Gruppo provinciale giovanile [illegible] Forza Italia. Ospite [illegible] serat, l'onorevole Enrico Nan. [e. b.]

[illegible]

Incontro [illegible] il console tedesco

Auguri di Natale [illegible] il console tedesco Hans Sauerteig che parteciperà alla manifestazione organiz[illegible] domani sera alle 21 nella chiesa di San Pietro dell'Icit, l'Istituto di cultura italo-tedesca. [e. b.]

PROGETTI

GLI ULTIMI «PIANI» DEL COMUNE

A Lavagnola dovrebbero invece trovare posto appartamenti per duecento famiglie

Due nuovi alberghi nel futuro di Savona

A Legino e nella ex centrale alla foce del Letimbro

SAVONA. Un piano di recupero edilizio per superare l'emergenza sfratti. Il Comune ha avviato un'importante trattativa con l'Enel per acquistare [illegible] vecchia centrale di Lavagnola che verrebbe adibita alla costruzuine di [illegible] «parcheggio». In cambio l'amministrazione comunale lascerebbe [illegible] libera alla trasformazione della centrale Enel che si trova alla foce del Letimbro in albergo, [illegible] alla [illegible] di nuovi uffici in corso Ricci. Si tratta di un'operazione [illegible] complessa, che potrebbe richiedere lunghe trattative e cospicui interventi di ristrutturazioni. [illegible] si tratta anche del primo progetto ad ampio respiro for[illegible] dalla nuova amministrazione comunale per affrontare [illegible] problema drammatico come quello degli sfratti.

Da oggi alla fine di gennaio diventeranno escutivi [illegible] sfratti [illegible] entro il 19[illegible] [illegible] oltre 100 le famiglie che dovranno lasciare le abitazioni. Il prefetto Dello Corte ha già concesso [illegible] proroghe e [illegible] [illegible] sono ipotizzabili ulteriori dilazioni. Per queste famiglie si prospetta la sistemazione in albergo [illegible] meno che [illegible] Comune non riesca a stipulare un accordo con le [illegible] ciazioni dei proprietari di immobili. Intanto sta muovendo i primi passi il piano particolareggiato per la costruzione di un albergo e 165 alloggi a Legino per [illegible] forze dell'ordine. [e. b.]

FU LA [illegible] ENEL

Torna alla ribalta il progetto per la trasformazio[illegible] [illegible] albergo della centrale Enel alla foce del Letimbro. Almeno una volta ogni cinque anni gli amministratori savonesi [illegible] ricordano dell'immenso falansterio che incombe sulla passeggiata a [illegible] fra [illegible] Colombo e corso Vittorio Veneto. Questa volta sono stati i dirigenti dell'Enel a compiere le prime mosse, avviando una trattiva [illegible] il Comune che prevede la rivalutazione globale del patrimonio dell'Ente elettrico [illegible] città. In particolare, il Comune dovrebbe lasciare mano libera all'Enel sulle [illegible] alla foce del Letimbro, per consentire la trasformazione [illegible] vecchia centrale elettrica in albergo con allegato centro congressi. L'unico punto fermo consiste nella conservazione della facciata dell'edificio che fiancheggia il Letimbro, do[illegible] torreggia il grande orologio. La Sovrintendenza ai beni architettonici ha impartito severe disposizioni che tuttavia non impediscono [illegible] sviluppo del progetto.

CASE PER SFRATTATI

Il Comune ha progettato [illegible] piano di emergenza per [illegible] famiglie che dovrebbero trovare posto nella vecchia centrale Enel di Lavagnola. «Si tratta di un edificio di cinque piani che [illegible]senta [illegible] superficie calpestabi[illegible] di oltre [illegible] mila metri quadrati - spiega l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti -. Questo enorme palazzo può essere facilmente trasformato in casa parcheggio, dando vita a 200 appartamenti. Le trattative [illegible] l'Enel sono già state avviate. Abbiamo la disponibilità di massima dell'azienda elettrica alla vendita della vecchia centrale [illegible] ora [illegible] tratta di verificare le condizioni per il trasferimento della proprietà». Complessivamente il Comune ha ipotizzato un'operazione da 10 miliardi, finanziata a tasso agevolato dallo Stato attraverso i programmi per la riconversione dei vecchi edifici industriali. [illegible] cambio [illegible] Comune consentirebbe all'Enel di costruire in [illegible] Ricci una nuova palazzina uffici e soprattutto la trasformazione della centrale sul Letimbro.

A [illegible] AMBURGO

Decollo il piano per la costruzio[illegible] [illegible] 165 alloggi allo svincolo autostradale di piazzale Amburgo a Legino. La Regione ha sollecitato la presentazione [illegible] un progetto esecutivo alla Cooperativa edile che si occuperà di realizzare il [illegible] centro residenziale. Rispetto alla formulazione iniziale sono previste alcune modifiche. Innanzitutto le Coop dovranno studiare un nuovo [illegible]stema [illegible] viabilità che non vada a gravare sul complesso svincolo autostradale di Legino. Inoltre la Regione e il Comune hanno chiesto una riduzione delle volumetrie, sia per quanto riguarda i fabbricati residenziali, sia per l'albergo e l'annesso centro commerciale. Le nuove costruzioni, che verranno realizzate in parte con il finanziamento dello Stato, sorgeranno fra lo svincolo di piazzale Amburgo, il campo sportivo del Csi di Legino e la collina della [illegible] «167» di Legino. In pratica scomparirà una delle ultime zone verdi della periferia cittadina per far posto a nuove abitazioni destinate alle forze dell'ordine.

Per commercianti e ristoratori è più conveniente la tassa annuale

Varazze, per il «caro-dehors» c'è una proposta di mediazione

VARAZZE. Contro il «caro-dehors» commercianti, ristoratori [illegible] albergatori propongono una soluzione alternativa. Nell'incontro di martedì sera tra le associazioni di categoria e i vigili urbani che seguono la pratica relativa all'aumento delle tasse sull'occupazione [illegible] suolo pubblico imposto da [illegible] recente legge nazionale, è emersa una proposta per [illegible] il problema e patto che la giunta [illegible] disposta ad [illegible] mediazione. In considerazione del fatto che ad un'attenta analisi risulta più conveniente pagare la quota annuale di occupazione del suolo, piuttosto che quella a tempo determinato: ne [illegible] un esempio il fatto che a fronte del milione richiesto per 10 metri quadri [illegible] dehors installato [illegible] mesi, [illegible] tariffa annuale prevede [illegible] pagamento di sole 430 mila lire, le parti [illegible] sarebbe[illegible] propense [illegible] richiedere [illegible] [illegible] la concessione per 365 giorni. Sarà poi il sindaco [illegible] il comando di polizia municipale a valutare quali strutture possano restare [illegible] piedi tutto l'an[illegible] senza intralciare il traffico o il passaggio pedonale.

E ancora in tema di proposte per migliorare il servizio turistico di Varazze, il presidente dell'Ascom Giobatta Dagnino ha lanciato l'idea di realizzare, per la prossima stagione estiva, [illegible] circuito per gli scooters d'acqua. «Dopo il molo dal surf - ha detto Dagnino - potrebbe essere simpatico offrire agli appassionati delle moto d'acqua la possibilità di svolgere allenamenti e gare durante l'intero anno in condizioni di sicurezza per sé e per i bagnanti. La gestione del servizio potrebbe es[illegible] affidata a un'associazione sportiva». [a. z.]

[illegible] '95

Offerte per la Croce d'oro

ALBISSOLA [illegible]. Sono in distribuzione i calendari '95 della Croce d'oro. Da questa settimana, e in occasione del Natale, i volontari della pubblica assistenza presieduta dalla dottoressa Fiorella Robba, [illegible] presenteranno [illegible] casa in casa, in divisa e muniti [illegible] cartellino di riconoscimeno, ad offrire i calendari, a motivi floreali [illegible] con una serie [illegible] indirizzi utili, per raccogliere le offerte dei cittadini che saranno utilizzate per potenziare i servizi della [illegible] d'oro. L'associazione di volontariato, nata nell'ottobre del '92, oltre dell'assistenza in ambulanza si occupa di ippoterapia per giovani disabili che, secondo moderne teorie mediche traggono beneficio dal rapporto uomo-animale e di attività, come il servizio di consegna medicine a domicilio per persone che non sono in grado di muoversi o i prelievi e le iniezioni a domicilio per disabili. [a. z.]

Il progetto «Copil» segue bimbi affetti da leucemia e da grave insufficienza renale

Da Savona una speranza in Romania

Grazie alla Croce Rossa e al dottor Carella quest'anno [illegible] Roma mamma e figlio hanno potuto sottoporsi a un delicato trapianto. Altri tre casi, [illegible] servono soldi per il midollo osseo

SAVONA. Il progetto «Copil» dell'Ufficio extracomunitari del Comitato provinciale della Croce Rossa di Savona, di cui è responsabile il dottor Edgardo Carella, [illegible] quasi due anni è diventato sinonimo di speranza per i bimbi rumeni affetti da leucemia o da grave insufficienza renale, ricoverati all'ospedale Fundeni di Bucarest o che attendono di essere ricoverati in qualche ospedale italiano.

Grazie al programma «Copil», quest'anno è stato eseguito [illegible] trapianto di r[illegible] da madre a figlio, presso il Policlinico Umberto I [illegible] Roma. Altri tre ragazzi [illegible] stati ricoverati nel reparto Ematologia del San Martino di Genova. Due sono leucemici. L'altro è affetto da aplasia midollare. Tutti e [illegible] [illegible] stati iscritti presso la Banca mondiale dati per [illegible] trapianto [illegible] midollo osseo.

[illegible] trapianto di rene è [illegible] gratuitamente, a fini umanitari. Anche per i trapinati di midollo gli interventi e la degenza saranno gratuiti, sempre per fini umanitari. Però, resta da sopportare il costo del midollo osseo, di cui la Banca mondiale richiede il pagamento, prima dell'invio agli ospedali.

Il costo del midollo osseo, compreso il prelievo [illegible] gli esami [illegible] laboratorio per stabilire la compatibilità [illegible] i pazienti cui [illegible] destinato, [illegible] altissimo. Si va dagli oltre 20 milioni di quello fornito dall'Olanda, agli oltre 30 di quello proveniente di altri Paesi: Canada, Inghilterra.

Da qui le [illegible] della solidarietà delle persone, che possono contribuire a salvare la vita di di questi ragazzi con offerte che si possono sottoscrivere presso la sede di via Aonzo, a Savona, della Carisa. Il numero del conto corrente è 9382 e nella casuale [illegible] deve specificare. «Progetto Copil». La solidarietà di Enti; società e privati e il volontariato dei medici del «Copil», che si accollano le spese delle trasferte in Romania, hanno già fatto miracoli. Ora si spera in un altro. [b. b.]

Il piccolo Lucian con la [illegible] Dorina Mindrila, operati quest'anno. A destra il dottor Carella con un'altra paziente

---

Varazze: polemica sulla sponsorizzazione del Comune

Al «Caffè delle donne» le provocazioni di Busi

VARAZZE. Conto alla rovescia per l'arrivo di Aldo Busi, il discusso narratore invitato dai giovani albergatori [illegible] commercianti [illegible] partecipare, come star della serata, al «Caffè delle donne» che si svolgerà sabato [illegible] al Torretti.

L'incontro si prevede affollatissimo. Ci saranno i curiosi, che raggiungeranno [illegible] salotto condotto da Bruna Magi per ascoltare «dal [illegible] le simpatiche provocazioni [illegible] Busi e gli agguerriti che [illegible] presenteranno per affrontare battaglie verbali [illegible] «morali» sulle letture che l'autore estrapolerà dal [illegible] ultimo libro: «Cazzi e canguri (pochissimi i canguri)».

E la polemica non è mancata a Varazze con critiche più o meno severe da parte di consiglieri comunali che [illegible] ritenevano opportuno che [illegible] Comune sponsorizzasse la serata.

Tra questi Giorgio Craviotto, di «Varazze Insieme», che nel chiarire la sua posizione sul caso Busi precisa: «[illegible] mie critiche non [illegible] rivolte al discusso autore di cui [illegible] [illegible] occupano le cronache letterarie, ma semplicemente [illegible] fatto che gli inviti per il "Caffè delle donne" al quale parteciperà Busi erano stati diramati [illegible] [illegible] e per conto della Città di Varazze. Nel mio intervento ho sottolineato la positività delle iniziative sviluppate nell'ambito del "Caffè" ma ritenevo, per questa [illegible]stanza, non pertinente la sponsorizzazione del Comune alla presentazione di un libro il cui titolo non [illegible] certamente [illegible] esempio [illegible] moralità e [illegible] buon gusto».

E conclude: «In tempi in cui tanti parlano [illegible] lamentano uno scadimento dei "valori morali" penso sia lecito chiedere alla ci[illegible] amministrazione [illegible] farsi promotrice di ben altre iniziative, soprattutto [illegible] confronti dei giovani». [a. z.]

L'OPINIONE

Un «progetto-qualità» anche per tutti i medici

IN un [illegible] così delicato per la sanità, i medici anche in provincia di Savona hanno iniziato a prendere in considerazione le «VRQ», cioè la Verifica [illegible] Revisione di Qualità, [illegible] sorta [illegible] valutazione delle prestazioni professionali. Esiste la Società italiana di «VRQ», e l'Ordine di Savona ha promosso una serata di incontro [illegible] tema: «Perché verifica [illegible] revisione della qualità in medicina?». Si è è discusso delle necessità [illegible] mettere [illegible] uso tale pratica [illegible] [illegible] campo medico-ospedaliero sia in campo di medicina generale, valutando i modi e i tempi di applicazione. Nell'ambito dell'ospedale-azienda sarà sempre più necessario fare i conti con le «VRQ», per [illegible] una gestione efficiente dell'azienda-ospedale; così [illegible] nel campo della medicina [illegible] territorio bisognerà prendere in considerazione il fatto [illegible] curare [illegible] qualità: le esigenze di contenimento dei costi e la forte pressione esercitata dai cittadini, sempre più consapevoli dei loro diritti e sempre più esigenti, impongono di mantenere elevati i livelli di qualità delle cure.

Per migliorare la qualità [illegible] è più sufficiente contare su intuizione, buona volontà, esperienza. Uno dei campi essenziali da sottoporre alla «VRQ» è il [illegible]portamento dei medici sulle prescrizioni, guidato in larga misura dal desiderio di rispondere ai bisogni dei pazienti. [illegible] luce delle [illegible] economiche è venuta [illegible] la possibilità prescrittiva indiscriminata, e i medici sono stati sottoposti a[illegible] uno sforzo [illegible] indifferente per poter riequilibrare terapie e costi. Importante è l'unione [illegible] intenti del medico ospedaliero e del medico di [illegible] generale, ed è necessario, nella Commissione terapeutica di Usl, la presenza dei medici di famiglia.

Renato Giusto

IL CASO

DUE MORTI SOSPETTE IN [illegible]

Il direttore sanitario ora difende i suoi medici

Parodi: «E' un attacco alla sanità del Ponente»

ALBENGA. Non [illegible] tempo di polemiche ma di lavorare per cercare di salvare l'ospedale di Albenga. Roberto Parodi, direttore sanitario del Santa Maria di Misericordia, getta acqua sul fuoco sulle denunce di due morti sospette nel reparto di chirurgia dell'ospedale albenganese. Difende i suoi medici e, in base alle sue informazioni, spiega che i decessi rientrano nella normalità. «Per il caso del signor Saguato si è trattato di un paziente a rischio, lo dimostrano i tanti esami che [illegible]no stati richiesti prima dell'operazione. Nel caso della signora Farro, invece, ci sono state complicazioni post operatorie», commenta. La denuncia è arrivata alla procura della Repubblica [illegible] Savona e, nei prossimi giorni, le cartelle cliniche verranno nuovamente analizzate per accertare che non si sia trattato [illegible] decesso evitabili. Di certo ieri mattina, dopo aver appreso della denuncia, [illegible] clima all'interno del Santa Maria di Misericordia non era dei migliori.

«Un altro ostacolo per [illegible] nostro ospedale in un momento che, invece, dovrebbe [illegible] all'insegna dell'impegno e della serenità. Già c'è stata l'alluvione a renderci difficile [illegible] lavoro, adesso questa nuova polemica. Il fatto che si tratti di una denuncia anonima mi fa pensare male. Non vorrei che rientrasse in una strategia per penalizzare l'ospedale di Albenga a poche settimane da gennaio quando cambierà completamente la filosofia sanitaria. E Albenga, nonostante i problemi, si presenta pronto all'appuntamento», spiega Parodi. E aggiunge: «Da gennaio non si faranno più valutazioni in base all'occupazione dei po[illegible] letto ma in chiave privatistica, tenendo presente i giorni di media di degenza. E il nostro ospedale, già da oggi, può vantare una media di 7,7 giornate per paziente, una delle più basse della Liguria. Nonostante nel conto sia inserito anche Alassio che, essendo per lungodegenti, alza inevitabilmente la media».

Tra le critiche avanzate all'ospedale di Albenga quella di avere macchinari vecchi e inadeguati. «In parte è una critica giusta. Ma bisogna capovolgere l'impostazione. Per acquistare [illegible] nuovo macchinario, di questi tempi, è necessario che sia anche economicamente conveniente, nel senso che lavori abbastanza da poter esse[illegible] ammortizzato. Per questo stiamo dando spazio agli ambulatori che lavorano anche con i non ricoverati. Bisogna, insomma, che l'ospedale diventi [illegible] struttura aperta, che eroghi servizi sanitari anche per chi non è ricoverato. Ambulatori, hospital-day e tutto quello che può ridurre le giornate di degenza dando un servizio alla comunità sono proprio nel futuro del Santa Maria di Misericordia», continua Parodi. E conclude: «Proprio perché siamo in un momento [illegible] trasformazione, culturale e strutturale, abbiamo bisogno di tranquillità e non di polemiche».

Stefano Pezzini

Il direttore sanitario Roberto Parodi

CLINICA SALUS

Arrivano i licenziamenti

Le prime lettere di licenziamento [illegible] state consegnate nei giorni scorsi. Alla clinica Salus di Albenga, struttura privata con 45 anni di attività, convenzionata con l'Usl, le cose non stanno andando bene. Nonostante [illegible] convenzione, i pazienti non arrivano più e il personale, una quarantina di persone, è in esubero per gli attuali ritmi di lavoro. Se la [illegible] cambierà i licenziamenti continueranno. Un incontro nei giorni scorsi tra proprietà, sindacati e vertici savonesi dell'Usl, non ha dato nessun esito. Sino a quando l'ospedale Santa Maria di Misericordia riesce a smaltire le richieste di ricovero dirottare pazienti alla Salus è impossibile. Ad aggravare la situazione anche l'inchiesta del commissariato di Alassio cominciata due mesi [illegible] con il sequestro delle schedine [illegible] ricovero del pronto soccor[illegible]. Il sospetto [illegible] che qualcuno abbia «dirottato» pazienti verso strutture private, non solo cliniche ma anche centri di riabilitazione. Dopo il sequestro delle schedine nessun medico ha mandato pazienti alla Salus che, da allora, ha ridotto ulteriormente [illegible] suo lavoro in convenzione con l'Usl. Di qui la decisione dei licenziamenti. [s. p.]

Finale, il preside Bianchi: «Esperienza costruttiva»

Issel, studio alternativo invece dell'autogestione

FINALE. «Da noi [illegible] c'è stata l'autogestione, anche se si è discusso della legge d'Onofrio, perché in queste settimane [illegible] programmato una serie di giornate alternative seguite con interesse dagli studenti». Il preside del liceo scientifico Issel di Finale, Fulvio Bianchi, traccia un bilancio dell'attività della scuola una delle più attive del Savonese. Due le giornate alternative realizzate. La prima (riservata [illegible] ragazzi delle prime classi ha previsto la visita al museo di Finale e alla Fortezza del Priamar di Savona. Nello [illegible] giorni, per le seconde, si è tenu[illegible] un incontro sul «dissesto idrogeologico» [illegible] l' interventi di esperti. Le classi terze e il biennio del corso A hanno invece - partecipato ad un incontro con i rappresentanti di Amnesty International. Le quarte e le quinte dell'Issel hanno ascoltato alcuni esperti sul tema della prevenzioni di alcuni malattie fra [illegible] le epatiti e la turbercolosi. Nella seconda «giornata» gli studenti delle prime si sono occupati dei problemi degli animali assistendo alla proiezione del film «Nestore l'ultima corsa» con l'intervento dei rappresentanti dell'Enpa. Gli studenti del triennio hanno partecipato [illegible] un incontro di educazione stradale [illegible] la polizia stradale. Le classi IV A, VA e V D hanno invece partecipato ad un incontro sull'informazione con alcuni giornalisti de «La Stampa». L'ultimo corso segui[illegible] dagli studenti della IV [illegible] e C e V B e C ha riguardato «introduzione al visual basic».

Il liceo «Issel» nell'ambito del progetto giovani ha seguito altre lezioni alternative sul problema dell'Aids con la proiezione del film «Philadelphia». Visite guidate [illegible] state fatte alla «Punta delle grotte» a Bergeggi, nella zona di Pian dei Corsi, alla grotta delle «Arene Candide». Al termine di ogni uscita gli studenti realizzano una video cassetta grazie alle attrezzature audio-video di cui è dotata l'aula multiomediale. [a. r.]

Studenti all'ingresso dell'Issel

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Palazzo Oddo ospiterà nuovi appartamenti

Palazzo Oddo potrà [illegible] ristrutturato e trasformato in appartamenti. Lo ha detto ieri mattina in pretura il conservatore Bruno Melchiorre. Prima di rivedere l'antico palazzo restaurato, però, passerà ancora del tempo. Il pretore ha disposto una perizia per verificare lo stato di solidità dell'edificio fissando al 19 gennaio la prossima udienza. [s. p.]

[illegible]

I teppisti hanno incendiato i cassonetti della spazzatura

Alcuni cassonetti della nettez[illegible] urbana sono stati incendiati la notte scorsa nel centro di Ceriale. I Vigili del fuoco sono intervenuti anche per spegnere incendi di cassonetti ad Albenga. Ad incendiarli sarebbero stati gruppi [illegible] ragazzini impegnati ad esplodere petardi. Per far aumentare il rumore della deflagrazione vengono fatti esplodere dentro i cassonetti pieni di materiale infiammabile. [s. p.]

SPOTORNO

Questa mattina i funerali del geometra Spotorno

Si svolgeranno questa mattina alle 11, nella chiesa dell'Annunziata a Spotorno, i funerali di Angelo Spotorno, 59, geometra. L'uomo [illegible] morto l'altra sera in ospedale a Genova in seguito ad un male incurabile. Angelo Spotorno ha fatto per anni il costruttore, da tempo si era specializzato in condoni edilizi. [a. r.]

PIETRA L.

Inaugurato in via Accame il nuovo Centro anziani

E' stato inaugurato il nuovo Centro attività anziani «Astengo» in via Emanuele Accame a Pietra. La struttura della parrocchia di San Nicolò sarà gestita dal Masci (gli scout adulti) con lo scopo di fornire informazioni e aiuti agli anziani. Il Centro resta aperto il martedì, dalle 9,30 alle 11,30, [illegible] giovedì dalle 15,30 alle 17,30. [a. r.]

F[illegible] L.

Sul caso «discount» esposto ai giudici

Il caso del discount Nuova Distribuzione di Finalpiù è da ieri sul tavolo del giudice Picozzi. Alla magistratura si è rivolto il vice sindaco Luigi Rolla. Secondo l'amministrazione comunale l' attività è stata aperta in modo «abusivo» con l' utilizzo di oltre 200 metri quadrati non consentito dal piano del commercio. Con una ordinanza del sindaco [illegible] stata disposta la chiusura immediata del discount. [a. r.]

L'Amministrazione sta preparando una nuova guida turistica

Toirano, grotte ai raggi X

Nei primi mesi del '95 prenderanno il via 5 importanti ricerche scientifiche
Il programma è realizzato da Comune [illegible] Soprintendenza archeologica di Genova

TOIRANO. Cinque nuove ricerche scientifiche sono in programma, nei prossimi mesi, nelle grotte preistoriche di Toirano, in val Varatella.

La grotta [illegible] Santa Lucia e le altre sono [illegible] meta ogni [illegible] di circa 120 mila visitatori. Il dato delle presenze negli ultimi due anni è rimasto stabile. Da segnalare che fra i visitatori il 20 per cento sono studenti e il 10 per cento gruppi organizzati di anziani. Un visitatore su dieci è straniero.

Intenso [illegible] programma di ricerca, che sarà realizzato dal Comune di Toirano in collaborazione con la Soprintendenza archeologica di Genova e con l'Istituto centrale per il restauro. Le ricerche previste riguarderanno, fra l'altro, la paleotemperatura delle grotte «mediante lo studio dei rapporti isotopici dell'ossigeno e del carbonio», il censimento degli effetti sismici (paleosismologia ipogea», il calco dei resti di un cucciolo di orso delle caverne, l'indagini paleopedologiche-palinologiche nella «grotta dell'ulivo» e lo studio delle condizioni di stabilità delle fasi dell'aragonite-calcite.

Commenta il sindaco [illegible] Toirano, Gino Parodi: «E' [illegible] funzione nelle grotte un nuovo impianto di illuminazione e sono in fase di installazione i nuovi sensori a raggi infrarossi anti intrusione contro le possibili azioni di vandalismo». Per promuovere le grotte preistoriche l'amministrazione comunale di Toirano indice alcune borse [illegible] studio e organizza, in estate, una rassegna [illegible] danza. Presto sarà realizzata una nuova guida turistica per le grotte, il borgo medioevale di Toirano e la val Varatella. [a. r.]

PIAGGIO

Gli stipendi non arrivano

Si allunga l'attesa dei 1300 dipendenti della «Rinaldo Piaggio» di Finale e Sestri. Anche ieri nessuna conferma circa la data del pagamento degli stipendi arretrati e per l'atteso incontro con il governo. Dicono al consiglio di fabbrica: «Aspettiamo di incontrare i tre commissari prima di decidere il da farsi. La situazione resta molto difficile con pesanti conseguenze economiche per molte famiglie». A sostegno della vertenza sul futuro produttivo della «Piaggio» l'amministrazione comunale di Finale ha promosso una mostra dedicata alla stor[illegible] dell'azienda (foto, modelli, motori e altro) che sarà inaugurata domani alle 17,30 nel complesso di Santa Caterina a Finalborgo. Spiega l'assessore Antonio Pastorino: «E' un modo per mantenere vivo l'interesse [illegible]ella città verso questo grave problema». La mostra resterà aperta, tutti i pomeriggi escluso il martedì, sino al [illegible] gennaio. [a. r.]

Presa di posizione sugli allarmismi delle previsioni del tempo

Alluvione, [illegible] in ritardo «Era meglio lasciare il fango»

ALBENGA. Il timore, adesso, è che i soldi per la ricostruzione dopo l'alluvione di novembre ritardino o, addirittura, arrivino in maniera molto inferiore al previsto. Ad Albenga, come nelle altre zone alluvionate, si guarda con qualche sospetto alle [illegible] del Governo e qualche dichiarazione fatta da esponenti della maggioranza sulle disponibilità finanziarie delle cas[illegible] pubbliche per gli interventi per la ricostruzione [illegible] preoccupando. «Forse era meglio se lasciavamo il fango, probabilmente si sarebbero resi conto dei danni effettivamente avuti», commentano diversi commercianti.

Ma la polemica non è solo con il governo. Dalla stazione metereologica [illegible] Portosole, a Sanremo, arriva un nuovo fronte di discussione. «Da cinque settimane, alla domenica, [illegible] due trasmissioni televisive dedicate all'agricoltura si preannunciano peggioramenti. Per quattro volte le previsioni catastrofiche sono state, per fortuna, disattese e, stando ai dati in nostro possesso, sarà disattesa per la quinta volta. Cinque previsioni consecutive sbagliate sono tante. Se si continua così come faremo a farci ascoltare e credere la prossima volta che ci sarà effettivamente una situazione pericolosa [illegible] quella [illegible] inizio novembre?», [illegible] chiedono i meteorologi sanremesi.

Al di là delle polemiche fervono le iniziative per cercare di ricostrui[illegible] e limitare i disagi. Ad Albenga [illegible] quartiere di Vadino continua ad essere isolato. Proprio per questo la Fiera di Natale, che nel centro di Albenga si svolgerà domenica 18 e si snoderà per [illegible] Martiri della Libertà, viale Italia e [illegible] altre vie del centro, avrà un prologo sabato 17 nel quartiere di Vadino. «Per richiamare gente, oltre alle bancarelle, abbiamo pensato di animare la giornata con artisti [illegible] strada. Un modo per collegrare la fiera e, soprattutto, dimostrare agli abitanti del quartiere che l'amministrazione [illegible]munale non li ha dimenticati e che farà di tutto per risolvere al più presto i problemi di collegamento», commenta l'assessore all'economia Paola Bonacchi. [illegible] di problemi, per la costruzione di un nuovo ponte, ce [illegible] parecchi. A cominciare dalla prima disputa tecnica sull'ampiezza dell'alveo. Bastano [illegible] metri, [illegible] afferma il Comune, o sono necessari 110 metri come sostiene il Genio civile? [s. p.]

L'alluvione ad Albenga

L'episodio [illegible] Laigueglia

[illegible]biniere ha salvato donna in mare

LAIGUEGLIA. Ha cercato di suicidarsi alla maniera dei marines americani, entrando nell'acqua e camminando verso il largo ma, pri[illegible] di riuscire a mettere in atto [illegible] suo proposito, è stata fermata da Biagio Murgia, appuntato dei carabinieri di Laigueglia. Poco prima la donna, originaria di Finale Ligure [illegible] abitante con il marito a Sanremo, era stata fermata proprio da una pattuglia dei carabinieri mentre si trovava in auto [illegible] il consorte. Un normale controllo che aveva però dato alla signora l'opportunità di fuggire dall'auto, sconvolta, dopo una lite con il marito [illegible] voleva lasciarla e, proprio per questo, la stava riaccompagnando a Finale Ligure dai [illegible]enitori. L'aspirante suicida è stata accompagnata all'ospedale di Albenga e, di qui, trasferita al Santa Corona [illegible] Pietra Ligure in preda ad una crisi di nervi. [s. p.]

Aveva due pistole

Condannato il parroco di Vellego

ALASSIO. Il parroco di Vellego (Casanova Lerone), Giorgio Calvi, 52 anni, è stato condannato a 9 mesi di carcere e 400 mila lire di multa, per detenzione e il porto abusivi di due pistole. I giudici gli hanno concesso il beneficio della sospensione condizionale e della non menzione. Don Giorgio Calvi ha preferito non presentarsi in aula ed è stato giudicato in contumacia. Comunque, la pena è stata patteggiata. Nel corso dello stesso processo hanno patteggiato la pena (8 mesi di carcere e 400 mila lire di multa, con la condizionale), Daniela Braghero, 45 anni, abitante ad Alassio in via Neghelli 120, e Antioco Spotorno, di 51, di Pietra Ligure, via IV Novembre 2. I due erano accusati [illegible] porto abusivo [illegible] una pistola di don Giorgio Calvi. Le due pistole, ereditate dal padre, erano state trasportate da Tori[illegible] a Laigueglia, dove abita, da don Giorgio Calvi. [b. b.]

Un riconoscimento a chi ha raggiunto i cinquanta anni di matrimonio

Pietra, premiate le [illegible] d'oro

Quattordici coppie festeggiate dal Comune

Una coppia festeggia le nozze d'oro

PIETRA L. Altre quattordici coppie di anziani, residenti a Pietra, riceveranno [illegible] riconoscimento dall'amministrazione comunale per aver raggiunto, o superato, il mezzo secolo di matrimonio. Le coppie che festeggiano le [illegible] d'oro, fra dicembre e gennaio prossimo, sono: Santina e Mario Giacomini (54 anni di matrimonio), Teodoro e Tommaso Moraca (54), Cesarina e Pietro Cabrini (52), Ada e Luigi Rocca (50), Maria e Giuseppe Tavazzi (58), Elena e Giuseppe Falco (58), Antonietta e Raffaello Donati (58), Floriana e Elvio Amadio (51), Giovanni e Salvatore Vizzini (61), Maria e Carlo Rua (52), Teresa Maria e Stefano Viani (58), Giuseppina e Carlo Finzi (54), Maria e Giuseppe Mandraccio (63), Nildo e Adelio Bondi (50), Italia e Giuseppe Cesare Toniolo [illegible] anni di matrimonio).

Commenta il vice sindaco di Pietra, Giacomo Accame: «Con questi riconoscimenti concludiamo nel modo migliore l'[illegible] internazionale della famiglia. L'iniziativa continuerà anche nel '95, e festeggeremo tutti i nostri concittadini che hanno superato i [illegible] anni di matrimonio».

Dall'estate scorsa [illegible] oltre 50 le coppie di pietresi che hanno raggiunto la soglia del mezzo secolo di vita di coppia. Fra queste Mario e Teresa Palmarini, genitori dell'ex sindaco di Pietra. In una stagione in cui si parla spesso di separazioni e divorzi, più e meno celebri, a Pietra Ligure si vuol valorizzare invece chi è riuscito a raggiungere il mezzo secolo di matrimonio. Quasi tutte le coppie che saranno premiate nelle prossime settimane [illegible] sposate in uno dei momenti più difficili della storia d'Italia: fra [illegible] seconda metà degli Anni '30 e la fine della seconda guerra mondiale. Auguri. [a. r.]

Dopo l'episodio di Loano cresce la psicosi

Coppiette in allarme [illegible] i «guardoni»

VILLANOVA. Di violenze vere e proprie non esiste traccia ma, [illegible] certo, per giovani e meno giovani che si appartano in auto in cerca [illegible] effusioni i pericoli non mancano. Se a Loano, lunedì sera, una coppietta che aveva fermato l'auto nuova in una radura sulla strada per Verzi è stata presa a pietrate, con tanto di sfondamen[illegible] del parabrezza dell'utilitaria, anche in altre zone della Riviera numerosi fidanzati si so[illegible] trovati a dover fronteggiare situazioni da cardiopalma.

Protagonisti sono soprattutto i guardoni che, negli ultimi anni, sembrano aumentati di numero e, soprattutto, [illegible] cercano più nascondersi per non essere visti. Spesso arrivano [illegible] ai finestrini delle auto.

Episodi del genere sono stati denunciati a Finale Ligure, sull'altopiano delle Manie, luogo «storico» per appartarsi. Della vicenda, da qualche mese, stanno indagando i carabinieri. Ma anche senza denunce ci sono altre zone a rischio. A Villanova d'Albenga, ad esempio, la strada che porta a Ligo ha diverse stradine secondarie utilizzate dalle coppiette sia di giorno che di notte. La presen[illegible] di almeno due guardoni, uno giovane ed [illegible] anziano, [illegible] stata segnalata più volte.

Persone che si appostano a spiare le effusioni delle coppiette sono state segnalate anche lungo [illegible] strada che costeggia il Centa tra il quartiere di Vadino e la frazione di Lusignano e sotto le gallerie lungo la strada lungomare che porta da Albenga a Ceriale. In tutti i casi gli scogli, gli arbusti, il buio rendono abbastanza facile nascondersi e poter avvicinarsi alle auto senza essere visti sino all'ultimo momento. [s. p.]

Sul caso Acna ieri l'incontro della commissione Ambiente della Camera

Un piano per l'ex Agrimont

Entro il 31 gennaio sarà definito l'accordo per la reindustrializzazione delle aree
Il governo dovrebbe intervenire con [illegible] finanziamento di venti miliardi. Le garanzie

CAIRO M. Entro il 31 gennaio sarà definitivo un accordo di programma per il piano [illegible] reindustrializzazione dell'Agrimont, che indicherà quali aziende saranno costruite sulle aree di San Giuseppe. Un obiettivo confermato ieri da Gianni Della Casa, consigliere della finanziaria della Regione, la Filse, durante l'incontro a Cairo sul futuro delle aree Agrimont. Inoltre sarà possibile, una volta definito l'accordo [illegible] [illegible] aziende che debbono aprire nuove fabbriche a San Giuseppe, i proprietari delle aree [illegible] [illegible] Consorzio per la reindustrailizzazione, [illegible] un finanziamento del Governo [illegible] [illegible] miliardi.

Lo ha rivelato l'assessore regionale all'Industria Mario Margini, presente alla riunione di ieri: «Come è successo per le aree della Spezia, dove un finanziamento di questa entità è stato assicurato, in [illegible] di accordo nei tempi indicati dalla Regione e di un piano concreto [illegible] nuovi insediamenti ritengo che anche per la Val Bormida potrà essere ottenuta un'apertura di credito nell'ordine dei 20 miliardi», Margini ha riconfermato anche la centralità del progetto relativo all'Agrimont per la Regione e la necessità che la Val Bormida rimanga nelle aree prioritarie per gli investimenti finalizzati alla costruzione di nuove industrie.

Il progetto Agrimont è in fa[illegible] [illegible] decollo. Lo ha confermato anche Rino Canavese, che per partecipare all'incontro di ieri è arrivato da Roma, per dove è poi ripartito per partecipare a [illegible] incontro politico a tarda sera. Spiega il deputato leghista: «E' stato fatto un buon lavoro in poco tempo. Adesso è necessario cercare partenr che diano garanzie sul piano dell'occupazione e delle prospettive produttive delle aziende che sa[illegible] costruite a San Giusep[illegible]. Non faccio ancora [illegible] nome dei gruppi industriali che [illegible] interessati a venire [illegible] Val Bormida, ma [illegible] [illegible] concrete possibilità di nuove imprese che operano nel settore produttivo [illegible] non in quello dei servizi».

Una conferma venuta anche da un funzionario dello studio Tavoln [illegible] Milano, che ha confermato l'interesse di alcune grandi imprese lombarde per la Val Bormida. Renato Pezzoli, presidente del Consorzio per San Giuseppe è ottimista: «C'è una risposta buona al progetto di creare nuove industrie. Stiamo stringendo i tempi e rispetteremo senza dubbio la data del 31 gennaio per chiudere le trattative e dare concreto avvio alla reindustrializzazione».

Sempre [illegible] [illegible] Roma la Commissione ambiente della Camera ha discusso la bozza definitiva del progetto di legge che istituisce la Commissione d'inchiesta parlamentare sull'Acna. I particolari della proposta di legge [illegible] resi noti oggi. Si discostano di poco dai contenuti della precedente stesura.

Enrico Marchisio

L'ex Agrimont di San Giuseppe

[illegible]

Il record di [illegible] nonnina

Due delicati interventi chirurgici a distanza di una settimana. Un [illegible]corso post-operatorio ottimo. Nulla di strano, [illegible] meglio nulla di sensazionale, se non fosse per la protagonista di questa piccola, grande storia di ordinaria sanità. Perchè lei, la paziente, non può certamente condiderarsi una giovincella dal fisico forte [illegible] vigoroso. Paolina Ciocca, residente in via Volta 1 [illegible] Cengio, di primavere, infatti, ne [illegible] [illegible]. E per [illegible] donna classe 1896, due interventi chirurgici in [illegible] giorni non [illegible] davvero [illegible] consueta. Tantomeno [illegible] [illegible] condizioni della degente, [illegible] poche ore dopo l'ultima operazione, effettuata [illegible] primo dicembre scorso dopo quella cui era stata sottoposta il 24 novembre, sono apparse buone, al di là [illegible] ogni più rosea previsione [illegible] parte dei sanitari. Ora, [illegible] convalescenza di nonna Paolina [illegible] tra le continue visite dei parenti [illegible] l' «affettuosa assistenza» del personale dell'ospedale di Cairo Montenotte cui, come tengono a precisare i familiari, «vanno i nostri più sentiti ringraziamenti». Insomma, l'«arzilla» novantottenne, [illegible] diventata, per così dire, oltre che la nonnina di Cengio, anche la nonnina dell'ospedale cairese. E [illegible] potrebbe essere altrimenti, visto il suo dolcissimo carattere che non può non attirare [illegible] simpatia e l'affetto [illegible] chi la circonda. [l. b.]

No al trasferimento della Pubblica assistenza

I militi ora sono decisi «Scioglieremo la Bianca»

CAIRO M. «Non ci sono alternative. Il comune rinunci al progetto di trasferire la Croce Bianca di Cairo a San Donato, oppure prenderemo le ambulanze, le porteremo davanti al palazzo comunale e consegneremo le chiavi al sindaco [illegible] all'assessore Pierluigi Vieri». Per [illegible] traferimento della Croce Bianca è scontro aperto tra la pubblica assistenza e il comune. L'attuale sede, nell'ex caserma degli alpini [illegible] via Colla, deve essere abbandonata. Dopo anni di incertezza, si era deciso lo scorso mese di costruire un'altra sede in Cairo Nuovo.

Poi l'improvviso ripensamento dell'amministrazione comunale. No alla nuova sede e decisione di [illegible] l'ex scuola elementare di San Donato per la Croce Bianca. Spiegano alcuni militi: «Ci [illegible] riuniti e la grande maggioranza ha deciso che rifiuterà il trasferimento all'estrema periferia [illegible] abbandonerà del tutto l'attività di volontariato. Due anni or sono avevamo respinto questa soluzione. E'incredibile che adesso [illegible] venga imposta».

Distante dal centro abitato, raggiungibile solo in auto, la zona di San Donato creerebbe un disagio notevole per i militi e per le persone che hanno bisogno di andare alla Croce Bianca. Delle questione si stanno interessando alcuni consiglieri comunali per richiedere una discussi[illegible] [illegible] consiglio del problema. [e. m.]

L'assessore Pier Luigi Vieri

Ingrati

MIOPIA e [illegible] ingratitudine. Sono le uniche parole adatte per commentare [illegible] trasferimento forzato [illegible] scomodo della Croce Bianca. Nella vicenda manca un minimo di razionalità, soprattutto legato ai servizi di [illegible]mo soccorso. La Croce Bianca è poi anche un punto di ritrovo sociale, che [illegible] potrebbe più risultare tale in periferia. Penalizzare con disagi e spese aggiuntive chi offre gratuitamente un servizio indispensabile è ingiusto e assurdo. Ci sono certamente soluzioni alternative, anche una sede a poche decine di metri da quella attuale.

[illegible]

[illegible]

E' morto a [illegible] anni «Buroc» l'ultimo carrettiere

E' morto, all'età di 89 anni, Ernesto Brizzone, l'ultimo carrettiere di Altare, affettuosamente soprannominato «Buroc». Un autentico personaggio che ancor oggi viene ricordato in paese per la sua attività che lo vide per lunghi andare di [illegible] in casa a vendere legname. [l. b.]

CARCARE

«C'è [illegible] bomba allo Ial» ma [illegible] [illegible] falso allarme

Ancora un falso allarme ieri mattina in Val Bormida. Alle 11 una telefonata anonima alla segreteria dell'istituto professionale Ial di Carcare annunciava che nell'edificio vi era una bomba. Studenti e professori abbandonavano le aule, dove rientravano dopo gli accertamenti fatti dai carabinieri. [e. m.]

[illegible]

E' morta a cento anni la nonnina [illegible] Sugliani

Si sono svolti ieri pomeriggio nella frazione Sugliani di Dego i funerali di Enrichetta Astesino, 100 anni, la «nonnina» della Valle Uzzone. [e. m.]

Gli studenti oggi discuteranno sul futuro della Val Bormida

Un convegno sull'industria per i vent'anni dell'«Itis»

CAIRO M. Ultimo appuntamento con [illegible] serie di iniziative organizzate per festeggiare i vent'anni di attività dell'Itis «Galileo Ferraris» di Cairo Montenotte. Dopo la serata in discoteca, tenutasi nelle [illegible] settimane, domani sarà [illegible] volta [illegible] [illegible] convegno sul tema «Prospettive dell'industrializzazione in Val Bormida. Il ruolo della scuola». All'incontro, in programma alle 17,30 alla Carisa di Cairo, parteciperanno, il preside, Pasquale Tuzzolino, il sindaco, Franco Belfiore, il professor Marco Spotorno dell'Università di Genova, il direttore dell'Unione industriali, Luciano Pasquale, e l'assessore comunale all'Industria, Arturo Ivaldi. Moderatore, Sandro Gentili.

Si parlerà degli aspetti geografici [illegible] economici nella localizzazione industriale e nello sviluppo valbormidese, della cultura d'impresa per modernizzare l'economia [illegible] del ruolo degli enti pubblici nella programmazione e promozione dello sviluppo industriale. Argomenti che pare stiano particolarmente [illegible] cuore agli allievi dell'istituto [illegible] che, dall'incontro di domani, sperano di poter [illegible] risposte precise alle loro domande. Interrogativi sulle prospettive di sviluppo produttivo e territoriale della Val Bormida e sulle «sinergie tra scuola e industria per esplorare le risorse del futuro».

Argomenti d'attualità, ma non solo. Al convegno, infatti, seguirà un appuntamento assai meno «serioso» [illegible] impegnativo. Alle 20,30, al ristorante «Giusti», gli ex allievi dell'Itis si [illegible] «duneranno» per trascorrere insieme una serata all'insegna dei ricordi. L'«amarcord» imperversa. [l. b.]

CALIZZANO

Un palazzo della cultura

Le scuole elementari di Calizzano traslocano. Il trasferimento delle cinque classi nell'edificio che ospita i ragazzi delle medie, avverrà a gennaio, al rientro dalle vacanze natalizie. L'accorpamento, deciso [illegible] mesi scorsi dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco, Giuseppe Tabò, determinerà un notevole risparmio dei costi di gestione [illegible] manutenzione delle strutture. Il vecchio edificio delle elementari, secondo un progetto attualmente in fase [illegible] elaborazione, dopo una serie di interventi di ristrutturazione diverrà una sorta di «palazzo della cultura», dove troveranno spazio le sedi delle diverse associazioni che operano in paese. Spiega [illegible] sindaco: «Un progetto ambizioso per attuare il quale, in un primo tempo, si era pensato [illegible] utilizzare l'avanzo [illegible] amministrazione, ma queste risorse [illegible] state completamente assorbite dai lavori post-alluvione». [l. b.]

Orgia di colori, cinismo e parabole irriverenti

Chiabrera, gran successo per l'«Asino» di Poli

SAVONA. L'«Asino» [illegible] Paolo Poli in trionfo al Chiabrera in un'orgia di colori, cinismo e parabole irriverenti. Di fronte al solito teatro gremito delle grandi occasioni, il celebre trasformista ha reinventato il romanzo di Apuleio cavalcando la satira di costume fra l'Impero romano e la quotidianità. Pavoneggiandosi nei drappi colorati e discinti delle licenziose matrone romane, Poli ha incantato il pubblico savonese mentre gli splendidi fondali di Lele Luzzati scorrevano a ritmo frenetico le peripezie di «Lucio e l'asino». Alla fine, gli inevitabili applausi [illegible] un pubblico che in Paolo Poli ha da sempre uno dei suoi beniamini.

Per l'irriverente trasformista si è trattato in effetti di una scorribanda trionfale, sin dalla prima apparizione sulla scena che ha scatenato un lungo applauso. Ma i savonesi avevano già decretato il successo di Poli al botteghino, esaurendo tutti i biglietti a disposizione in poche ore. In sala, persino il pubblico sonnacchioso e sostenuto della prima serata era tutto per Poli, pronto a cogliere al volo la battuta licenziosa, l'ancheggiare beffardo e le peripezie linguistiche di questo folletto sarcastico. Le peripezie del povero Lucio trasformato in asino da un'aspirante strega pasticciona, diventano il pretesto per scaricare sul pubblico del Chiabrera spassose «tirate» sulle mode, l'universo femminile, la religione, la giustizia, la filosofia e il sesso. Un «bestiario» di invenzioni dove ogni spettatore può trovare tutto e il contrario di tutto: poesia e perversione, freddo raziocinio e trivialità. E chi non diventa complice di Poli rischia di scivolare irrimediabilmente nel ridicolo.

Paolo Poli, successo a Savona

Decisivo il contributo di Lele Luzzati che per Poli ha disegnato centinaia di fondali da caleidoscopio in cui i personaggi si agitano [illegible] pupazzi impazziti. E dopo tutto gli attori non sono che povere marionette nelle mani dell'audace manipolatore Poli. L'attore veste i panni di Apuleio, tessendo abilmente la trama narrativa che scorre veloce su un rotolo di carta colorata da cantastorie. Sulla scena si muovono 4 miniballerini (Alfonso De Filippis, Piero Di Rosolini, Paolo Portanti, Rosario Spadola) che saltellano a tempo di operetta, [illegible] il viso coperto da una maschera stilizzata. Ogni tanto, però, Paolo Poli scende in campo personalmente, per vestire i panni delle licenziose e sataniche matrone romane.

La storia è condita da balletti, che alternano ritmi da operetta e da rivista alle cantilene infantili dei pupazzi animati. Alla fine Poli e la banda di miniattori sono stati salutati da parecchie salve di applausi, con il pubblico del Chiabrera per una sera correttamente ancorato alle poltroncine sino all'ultimo istante. A conclusione dello spettacolo due bis alquanto irriverenti in cui Poli ha proposto una riedizione erotica della favola di «Amore e Psiche» e la versione parodistica di una nota poesia di Angiolo Silvio Novaro. Lo spettacolo si replica sino a domani, sempre alle 20,45. I biglietti superstiti in galleria numerata costano 30 mila lire.

Ermanno Branca

[illegible] E MOSTRE

CAIRO M.

Personale di Maria Roventi

Fino al 20 dicembre, in via Roma a Cairo, resta aperta la mostra di pittura di Maria Vittoria Roventi. Si tratta di un'artista cairese nota anche all'estero dove ha organizzato alcune mostre negli ultimi anni. Si è chiusa anche la mostra di foto presso la sede del Grifil di via Buffa. Numerosi i riconoscimenti per i fotografi Vincenzo Pirosu e Sebastiano Tavan e la pittura «fotomediale» di Alfio Battiato. [e. m.]

[illegible]

L'arte di Valeria Bruno

Proseguirà fino al 10 gennaio alla galleria d'arte Osemont di via Colombo 15 ad Albissola M. la mostra personale delle opere di Valeria Bruno. [a. z.]

[illegible] M.

Suggestive pietre d'acqua

«Pietre d'acqua» è il titolo della suggestiva mostra di opere in vetro di Rosanna La Spesa che sarà inaugurata sabato 17 dicembre alle 17,30 al circolo Bonelli di via Isola. L'artista espone i risultati di una sua recente ricerca volta a una sintesi tra arte e artigianato vetraio. Le opere sono state realizzate nello studio Casarini. [a. z.]

[illegible] M.

Il sonno degli angeli

«Il sonno sospeso degli angeli» è il tema della mostra dedicata a Claudio Costa che aprirà i battenti sabato 10 dicembre alle 17 nel centro cultura arte contemporanea «Balestrini» di via Isola. Il catalogo della personale si avvale dell'introduzione di Agenore Fabbri e presenta le opere in esposizione dell'artista nato a Tirana (Albania) nel '42, che dopo un'esperienza parigina si è trasferito a Genova dove vive e lavora a sculture di gusto etnico-antropologico. [a. z.]

[illegible]A

Arriva la Rassegna 2000

S'inaugurerà sabato 17 dicembre alle 18 nella sala espositiva di palazzo Nervi la XVIII edizione di Rassegna 2000, mostra regionale della ceramica artigianale artistica, ovvero la produzione figulinaia realizzata a mano secondo i [illegible]ni della tradizione. La mostra è a cura dell'associazione ceramisti di Albisola e proseguirà fino al 16 gennaio 1995. [a. z.]

FINALE L.

Piccole opere su carta

E' in corso alla galleria d'arte «Valente» di via Barrili a Finale la mostra di «piccole opere su carta» di Piero Dorazio. Dal 23 dicembre al 10 febbraio prossimo personale di Enrico Bafico. [a. r.]

FINALE L.

Ricordi della Piaggio

Sarà inaugurata domani la mostra sulla Rinaldo Piaggio nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo (17,30). Sarà esposto l'archivio storico con modelli disegni, motori e una serie di fotografie. [a. r.]

LOANO

Artisti contemporanei

Prosegue la mostra permanente di artisti contemporanei presso la galleria d'arte Marchionne in via Roma e via Ghilini a Loano. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Chiab[illegible] — Ore 20,45. Lire 38.000/30.000
L'asino d'oro — Per la stagione di prosa, con Paolo Poli.

[illegible] — Tel. 854.827. Or.: 16,45/18,50/22. Lire 10[illegible]
Wyatt Earp — di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 16' **Western**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Amarsi — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. L. 10.000/7000
Priscilla — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraverso l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in tournée. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible] 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
Prestazione straordinaria — di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h [illegible] **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. Lire 10.000/7000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30. L. 5000
OGGI RIPOSO

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani — Ore 15,30. Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.253. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/4000
Miracolo nella [illegible] Strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

[illegible] — Tel. 640.427. Or.: [illegible] 17,40/19,15/20,45/22,30. L. [illegible]
Il re leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa [illegible]) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 21. Fest. pref. 16 alle 22,30. Lire 8000/6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di orrori e errori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30. fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 8000/5000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

ALBISOLA S.

Teatro Leone — Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20/22,20. fest. spett. pom. dalle 16. Lire 8000/5000
Il colore della notte — di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — [illegible] psichiatra che vuole far luce sull'assassinio di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

FINALE LIGURE

[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Fest. spett. pom. dalle 15,30/22,30. L. [illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi ai confini dell'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

L[illegible]

Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. L. 8000/7000
Nightmare before Christmas — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**

Giardino Principe — Ore 21. L. 10.000
CHIUSO

[illegible] — Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30. fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
Le nuove comiche — di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedesco (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo sgangherate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

MILLESIMO

Lux — Ore 16-21. fest. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 16,10 17/18,50/20,40/22,20. L. 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 16,20 17,30/20,30/22,20. Lire 10.[illegible]
OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CENGIO

Pierre Casanova alle Isole

Spettacolo musicale a favore degli alluvionati, questa sera, a Isole a Cengio. Sul palco salirà l'orchestra valbormidese «Pierre Casanova». [l. b.]

CAIRO M.

Lotta femminile

Ancora un appuntamento con la lotta femminile stasera al ristorante messicano «El Tacos» di piazza della Vittoria. [l. b.]

SPOTORNO

«Fogli d'album» al Palace

«Spotorno, fogli d'album», volume di storia, cultura e tradizioni spotornesi di Domenico Astengo e Giuliano Cerruti sarà presentato oggi alle 18 a Spotorno al Palace. La presentazione sarà curata da Nico Orengo, caporedattore di «Tuttolibri» de La Stampa. [a. r.]

PIETRA L.

Ecco i «Karibu tatoo»

Serata tatoo, dalle 21, al ristorante-pub il «Pirata» in via Libertà, 2 nel centro storico di Pietra in compagnia di Karibu Tattoo. Musica d'ascolto al Flora music bar. [a. r.]

SAVONA

Concerto al «Giualmokambo»

Stasera alle 21 al Giualmocambo, locale della vecchia darsena, è in programma un'esibizione del chitarrista Andrea Ceccon. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire e lo spettacolo è riservato ai soci. [e. b.]

LOANO

Il liscio di Enrico Musiani

Serata con l'orchestra spettacolo di Enrico Musiani al dancing Saitto sul lungomare di Loano. Liscio-revival anche al Manhattan Inn con l'orchestra di Tonja Todisco. [a. r.]

FINALE L.

I film di Amnesty International

«Pixote, la legge del più debole», è il film in programmazione questa sera (ore 21, unico spettacolo) all'Ondina di Finale a conclusione della rassegna sui diritti umani organizzata da Amnesty International. L'ingresso è libero. [a. r.]

LOANO

Concerto di ritmi [illegible]

Concerto dei «Fusion de Manguciris», alle 22, al Tapatapa di piazza Cadorna a Loano. Il locale propone anche dance e animazione. Musica d'ascolto all'Atra Virago. [a. r.]

Da oggi al 7 gennaio numerosi appuntamenti con la musica

Savona, concerti di Natale

Stasera (ore 20,45) nella chiesa della S.S. Trinità un duo per chitarra e flauto
Domenica spettacolo al Ridotto del Chiabrera con l'Orchestra sinfonica giovanile

SAVONA. Per i savonesi si preannuncia un Natale musicale. Da oggi al 7 gennaio sono previsti numerosi concerti organizzati dal Comune in collaborazione con le associazioni musicali cittadine.

Questa sera alle 20,45 nella chiesa della Santissima Trinità di via Chiavella si svolgerà il concerto del duo di chitarra e flauto «Guitaluoduo» organizzato dall'Accademia musicale di Savona.

Domani alle 15,30 alla [illegible] Generale di via San Lorenzo si svolgerà un programma di canti popolari liguri con l'associazione «A Campanassa» e la compagnia «La Torretta». Sabato a partire dalle 15,30 la banda Sant'Ambrogio effettuerà il giro cittadino con partenza da piazza del Popolo. Alle 20,45 al teatro Chiabrera si svolgerà invece il tradizionale appuntamento con la rassegna dei cori di Natale che quest'anno vedrà protagonisti la corale Alpina savonese, la corla «Città di Acqui Terme», il coro «Castel di Conegliano».

La manifestazione più importante è invece in programma per domenica alle 21 al teatro Chiabrera [illegible] il «Concerto natalizio» dell'Orchestra sinfonica giovanile di Savona organizzato dal Comune. Verranno eseguiti brani di Strauss, Ponchielli, Offenbach, Brahms. Al termine del concerto al Ridotto del Chiabrera si svolgerà un rinfresco offerto dal consorzio «Priamar 2001» di Pino Monti.

La serata verrà allietata dall'Associazione musica da camera di Savona che proporrà un lungo programma di valzer. Il 22 dicembre, inoltre, la banda Forzano terrà un concerto per le vie del centro città. [e. b.]

QUESTA SERA

Strip maschile ad Andora

Riapre oggi a Pietra la discoteca Rajah, in piazza Castello, che ospita musica live con «Aldo De Scalzi Group», di cui fanno parte alcuni musicisti dei New Trolls. Al piano inferiore del locale musica trendy e novità discografiche. Musica dal vivo, con la «Travelling Band», nella serata dedicata ai Creedence prevista alle 22 al Rockcafè Mirò di Finale. Serata di strip maschile, con il campione europeo Nicholas e «Il più bello d'Italia», al Meta di Notte di Andora. Strip maschile, dalle 23, anche al Gildo di Varazze. Finalissima della gara canora «Non saranno mai famosi» alla Casa del Priore sempre ad Andora. Musica tribale alla Piazzetta degli Artisti ad Albenga. Merengue, salsa e rumba al Devil e Shark di Alassio dove si balla anche al Boccaccio club e all'U'Brecche. Al Metrò, di viale Europa musica dal vivo. Fra gli appuntamenti con il pianobar Deu Baci (bagni Valeri) di Vado e all'Airone di Pietra. [a. r.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primantenna

14,30 **Videoone**, supermusix
15,30 **La vetrina**, rubrica
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Trapper John**, telefilm
18,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Non solo goal**, rubrica
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film [illegible] mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Rete A

8 **Redazionali**
15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica
19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20,30 **Altri sgarbi**, rubrica
21,30 **I vostri soldi**, rubrica
22,30 **TgA Tuttoggi**, notiziario

Telenord

9,45 **Telenord non stop**
10 **Appuntamento con l'arte**
12 **Documentario**
12,30 **Appuntamento con i gioielli**
14 **Il tempo e il vento**
15 — **Telefilm**
15,30 **Documentario**
16 **Orchestracompilation**, musicale
16,25 **Orchestracompilation**, musicale
17 — **Il mondo [illegible]o e noi**, documentario
17,35 **Crisis**, telefilm
18,35 **Il tempo e il vento**
19,15 **Automan**,
20,05 **Adorabili creature**, telefilm
20,30 **15 anni dopo strega per amore**, film commedia
22 — **Agenda Liguria**, notizie
22,30 **Condo**, telefilm
23 — **Motor Shop**, informazione
23,30 **Telefilm**

Primocanale

7 **Circuito Junior Tv**, per ragazzi
11 **Market**
11,30 **Cartoni animati**
12 **California**, serial tv
13 **Notiziario**
13,15 **F.B.I.**, telefilm
14 — **Portobello Road**
16 — [illegible]
17 — **Arius**
18 **Spazio aperto**, rubrica
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartone animato**
20,30 **Controsalotto**, rotocalco di sport
22,30 **Primogiornale**
22,45 **Dossier**
23 **Arius**
1 **Primogiornale**
1,15 **Dossier**

Canale 7

10,15 **Manimal**, telefilm
11 — **Documentario**
12 — **Il calabrone verde**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13,35 **Documentario**
14 — **Liguria flash**, notizie
16,03 **Manimal**, telefilm
17,30 **Documentario**
18,15 **Motor Shop**, rubrica
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,30 **Sport Liguria**, rubrica
20 — **Elvis**, film commedia
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23,15 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Tg Liguria**, notiziario
Canale 7 non stop

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,15 **Lo sport**, rubrica
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,40 **Tga**, notiziario
23,15 **Lo sport**, rubrica

Teleregione

12 — **Video classic**
13 — **International video hit**
14 — **Telegiornale**
[illegible] — **Televendita**
16,15 **Starlandia**, [illegible]
17,15 **Di classe**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Telegiornale**
23,30 **International video hit**

Retemia

9,30 **Casa mia**, rubrica
12 — **Piacere di conoscervi**
15 — **Pronto... vial**, videogame
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **Primo piano**, notiziario
21,15 **Special Price**, show
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **Fatti e misfatti**
23,15 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
2 — **Notturno per l'Italia**

[illegible] Tv

12,30 **Documentario**
13 — **Collegamento via sat con Mtv Europe**
19 — **Tg Imperia**
19,15 **Salto nel buio**, telefilm
20,15 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela
21,15 **D.M. (Di Moda)**, rubrica
22,15 **Le memorie di Eva Riker**, film poliziesco
[illegible] **Salto nel buio**, telefilm
1,45 **Notturno Euro Mixer**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
7,40 **Starlandia**, varietà
9,20 **Tg flash mattina**
9,30 **California**, serial Tv
10,15 **Genova allo specchio**, rubrica
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,55 **Telegiornale flash**
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Un'amica in casa vostra**, rubrica
17,15 **Di classe, il buongusto ha il suo perché**, rubrica
19,20 **Tg notizie**, notiziario
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20 — **I politici e la città**, rubrica
20,30 **Diagnosi**
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

12,35 **Maison de luxe**, novela
13,30 **Tg5 flash**, notiziario
14,05 [illegible] sceneggiato
16 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Anna e il suo re**, telefilm
18,10 **Le signore di Hollywood**
19,05 **Superandei**, cartoni
20 — **Tg5**, notiziario
20,30 **Film**
22,20 **Tg5**, notiziario
23,40 **Emotions**, varietà

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Crazy dance**, musicale
16,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Di classe**, rubrica
18,15 **Maxivetrina**
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Diagnosi**
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Speciale con noi**
--- **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Memorie di Marguerite Yourcenar, con Giorgio Albertazzi, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Decadenze di Steven Berkoff, regia di Elio De Capitani, Teatridithalia, con Ida Marinelli e Ferd[illegible], ore 20.30, lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Le relazioni pericolose di Christopher Hampton, con Geppy Gleijeses, Dominique Sanda, Laura Morante, ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro [illegible] Tosse: *Sala Aldo Trionfo* Nel campo dei miracoli o il sogno di Pinocchio di T. Conte da C. Collodi, ore 21, lire 20.000/15.000. *Sala Dino Campana* Oggi riposo. *Sala Agorà* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Nightmare before Christmas
Ariston 2: Il re leone
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Naked-Nudo
Grattacielo: Miracolo nella 34ª strada
Lux: Vive l'amour
Odeon: Il re leone
Olimpia: La signora ammazzatutto
Orfeo: Il re leone
Palazzo: Il verdetto della paura
[illegible] 1: I visitatori
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il sale sulla pelle
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Il Re Leone
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: ore 21 Nightmare before Christmas
Ariston Ritz: Il Re Leone
Ariston Roof Sala 1: Viaggio in Inghilterra
Ariston Roof [illegible] 2: L'ultima seduzione
Ariston Roof Sala 3: Il colore della notte
[illegible] Barnabo delle montagne
[illegible] Il verdetto [illegible] paura
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Il mostro

AUGURI DA...

Amara sconfitta al Bacigalupo (2-1) nella partita di andata degli «ottavi» della Coppa Italia

Il Savona beffato dalla Gallaratese

Dopo il gol di Marchetti, doppietta dei lombardi

SAVONA. Il Savona esce [illegible]fitto dalla prima partita di andata degli ottavi di finale di Coppa Italia Dilettanti, superata per 2-1 dalla Gallaratese. La partita è stata rovinata da un arbitraggio a dir poco scandaloso che ha guastato un incontro all'inizio bello e piacevole. La differenza sul finale di gara l'ha fatta comunque Turchetta, ex di Varese e Verona, che ha siglato le due reti lombarde.

Ferraro schiera la miglior for[illegible] inserendo sulla fascia sinistra, in un ruolo a lui inconsueto, l'attaccante Marchetti, lasciando Bocchi in panchina. Il Savona parte alla grande. La Gallaratese è un'avversaria di prim'ordine, i lombardi sono in vetta alla classifica del girone A del Nazionale Dilettanti ed hanno grandi ambizioni: campionato e coppa. Scanziani, tecnico della Gallaratese, conosciuto per i suoi gloriosi trascorsi nella Samp e nel Genoa, per scelta tecnica lascia in panchina il bomber Turchetta, 5 gol all'attivo in campionato, inserendo al suo posto Bonomi. Si muove bene la compagine di Ferraro, che crea nel primo quarto d'ora due belle [illegible] con Pilleddu. La Galla[illegible] si fa vedere solo su calcio piazzato (25'), con La Falce.

Al 30' il preludio del gol: è Scarcella che da buona posizione calcia alto sulla traversa. Al 34' il Savona passa. Azione dell'incontenibile Sole che si libera di due avversari, mette al centro per Marchetti che di prima intenzione [illegible] in rete. Sul finire del primo tempo il Savona recrimina per due rigori non concessi: il primo su intervento di Valentino, entrato in area dopo una serpentina e il secondo su Chicchiarelli, colpito da un avversario al centro dell'area.

Vane le proteste dei savonesi. [illegible] ripresa il Savona entra in campo determinato, crea molte azioni e va vicino al raddoppio al 66'. C'è un rimpallo tra Centomo e Tubaldo, la palla varca la linea di porta, però l'arbitro, [illegible] segnalazione del guardalinee, fa proseguire. Al 79' la Gallaratese pareggia su calcio di rigore, per atterramento di Croce. Turchetta trasforma. Gli ospiti raddoppiano all'87, ancora con Turchetta, che sorprende Viviani in uscita.

Roberto Pizzorno

Savona: Viviani; Sole, Marchetti; [illegible] Capita, Carrea, Panucci; Sbravati, Chicchiarelli (68' Tinol), Scarcella (37' Bocchi), Valentino, Pilleddu.
Gallaratese: Massa (46' Centomo); Pellizzari (81' Paganini), Tubaldo; Moretto, Schirato, Brambilla; Bonomi, Croce, La Falce, Seveso, Morganti.
Arbitro: Convertini.
Reti: 34' Marchetti, 79' (rig.) e 87' Turchetta.

SQUALIFICHE

Le decisioni del giudice

Giornata di grande lavoro per il giudice sportivo del campionato Nazionale dilettanti. Molti i giocatori squalificati nel girone A anche [illegible] soprattutto Nizza Millefonti e Chatillon St. Vincent a pagarne le conseguenze. Avranno tutti i giocatori a disposizioni invece le tre formazioni liguri (Savona, Sestrese e Rapallo) nel turno che precede la sosta natalizia. Dovranno stare fermi per due giornate Bianco (Chatillon), Napoli (Colligiana), Capra (Cuneo), Rizzo e Serra (Nizza). Un turno invece per Pagani e Biscaro (Borgosesia), Rombi (Camaiore), Rubino e Caponi (Chatillon), De Angelis (Certaldo), Quaranta (Cuneo), Malabaila e Castaldo (Moncalieri), Giovine (Nizza), Ricci (Pietrasanta), Benecchio (Pinerolo) e Signoroni (Valenzana). L'allenatore del Nizza Millefonti Gianni Frara è stato inibito fino all'11 gennaio. La Vogherese è stata multata di [illegible] mila lire, il Cuneo di 200 mila e il Camaiore di 100 mila. [r. p.]

[illegible]mber del Savona Corrado Pilleddu: si è dato molto da fare [illegible] è rimasto a secco

Barlassina guida l'Imperia

Ieri sera il primo allenamento «I tifosi devono avere fiducia»

IMPERIA. Lorenzo Barlassina guiderà stasera per la prima volta l'allenamento dell'Imperia 87. Chiamato dai dirigenti nerazzurri a sostituire in panchina il dimissionario Alfredo Bencardino, Barlassina ha chiesto tempo per parlare con i giocatori e valutarne la disponibilità a impegnarsi al [illegible] per raggiungere traguardi ambiziosi.

Il presidente dell'Imperia Mario Leone ha grande fiducia nel nuovo tecnico: «Da giocatore Barlassina ha sempre messo in evidenza grinta e determinazione, caratteristiche che gli hanno permesso di giocare fino a 38 anni e che ha mantenuto anche nel ruolo di allenatore. E' un vincente e ci auguriamo che [illegible] lui la squadra riesca a esprimere al massimo il suo notevole potenziale, approfittando delle due settimane di sosta per affinare gli schemi e la [illegible]noscenza reciproca». In quest'ottica l'Imperia ha organizzato per il 29 dicembre alle 14,30 un'amichevole di lusso col Genoa di Pippo Marchioro, che scenderà al «Ciccione» per saggiare i miglioramenti dei nerazzurri.

Lorenzo Barlassina, pur non ufficializzando la sua scelta, si dichiara felice di prendere le redini dell'Imperia: «Nei giorni scorsi ero stato contattato anche da un paio di società di C2, tra le quali la Torres, ma [illegible] sicuro che l'Imperia potrà raccogliere molte soddisfazioni. L'organico è eccellente e, [illegible] gare ancora da giocare, nessun obiettivo è precluso all'Imperia nella lotta per la promozione. Ho visto l'Imperia nel derby con l'Albenga, ma conosco bene l'Eccellenza perché ho seguito molte gare per visionare giovani talenti. Se i giocatori mi garantiranno il massimo impegno, sono sicuro che il pubblico imperiese potrà tornare a sorridere e proprio ai tifosi, che spero mi accolgano con favore, rivolgo un appello: rimangano vicini alla squadra». [l. a.]

La squadra prepara il derby di Recco, quattro biancorossi convocati in Nazionale

Piscina coperta? La Rari ringrazia

Il presidente Cuneo: «Gervasio mantiene la promessa»

SAVONA. Per la Rari è in arrivo la copertura della piscina? Sembrerebbe di sì: dopo la promessa fatta dal sindaco Gervasio il giorno della presentazione della squadra, martedì [illegible]ministratori hanno messo a bilancio per il '95 due miliardi e mezzo per permettere la copertura dell'impianto di corso Colombo, niente impianto [illegible] quindi ma la copertura della piscina olimpica: un gran bel passo in avanti rispetto agli [illegible] scorsi quando il Comune faceva orecchie da mercante.

Soddisfatto anche il presidente dell'Athena, Filippo Cuneo: «Questa volta sembra quella buona. Il sindaco, in campagna elettorale aveva promesso che si sarebbe occupato anche della piscina di corso Colombo e sta mantenendo le pro[illegible] fatte. Ho letto che [illegible] stati stanziati i fondi; ormai il più dovrebbe essere fatto. [illegible] penso che questi siano argomenti su cui scherzare».

Continua Cuneo: «Questa è una svolta importante per tutta la società. La copertura potrebbe aprirci nuove possibilità. Nei prossimi giorni cercherò di [illegible] il sindaco per cercare di capire i tempi e i modi in cui verrà fatta la copertura dell'impianto».

Intanto la squadra continua la prep[illegible] in vista del derby di sabato. Un derby che torna, dopo un paio di stagioni, a contare per la classifica [illegible] i biancorossi in vetta alla serie A1 [illegible] ai campioni d'Italia del Posillipo e il Recco nelle posizioni di rincalzo e in piena lotta per entrare nei playoff. Dice Cuneo: «Sarà una partita bellissima tra due squadre in forma. Una gara combattuta soprattutto [illegible] che i punti sono necessari per entrambi. E' un fatto positivo per il movimento della pallanuoto che [illegible] ha due squadre in grado di lottare per qualcosa di importante».

E' stata intanto fissata la data della trasferta di Coppa Len contro il Barcellona: si gioca martedì 17 gennaio. Una gara difficile contro una formazione forte imbottita di nazionali e che inizierà il campionato iberico proprio all'inizio del nuovo anno e quindi sarà nel pieno della condizione fisica. In questo periodo i catalani si stanno allenando, oltre che per il campionato anche per mettere a punto le nuove regole della Len: un vantaggio ulteriore per gli spagnoli.

Ratko Rudic, selezionatore della Nazionale italiana che martedì ha assistito ad un allenamento della Rari di Mistrangelo scambiando due chiacchere con l'allenatore savonese su campionato e Barcellona ha diramato le convocazioni per il torneo pro alluvionati che l'Italia disputerà, da domenica a mercoledì, contro [illegible] selezione B azzurra, Brescia e Como: le gare si svolgeranno nella piscina di Milano, sede abituale delle gare casalinghe della Florida Brescia.

I biancorossi chiamati in azzurro sono quattro anche se non c'è più il portiere Gianni Averaimo. Sono stati infatti chiamati Sandro Bovo, Paolo Petronelli, Alberto Angelini e Alberto Ghibellini. Il Recco darà invece il portiere Vio, Riccadonna, Mangiante e Temellini. Una ricca pattuglia ligure per una Nazionale che ritorna in vasca dopo il trionfo mondiale di Roma. [m. no.]

ANTICIPO [illegible] A1

Al Como il derby lombardo

L'anticipo della 6ª giornata del campionato di pallanuoto, il derby lombardo disputato alla «Cozzi» di Milano fra Brescia e Como, si è concluso con il successo lariano per 9-8 (parziali 2-1, 3-3, 2-2, 2-2 visti da parte comasca). La partita è sempre stata in equilibrio. Il primo vantaggio locale a 3'63 dalla fine con Paskvalin (8-7), ma nei minuti finali una doppietta di Imre Toth (l'ultimo gol a 10' dalla sirena) consegnano i due punti e la 3a vittoria stagionale al Como. Occorre dire che Mino Marelli, neo-mister del Brescia, non ha potuto schierare Padovan, infortunato. Le reti per il Como, 2 Ciocchetti e Paskvalin; 1 Fronza, Sesena, Santamaria e Valente; per il Brescia, 4 Toth; 2 Venturelli e Flutti; 1 Simenc e Bazzi. Classifica: Posillipo e Savona p. 9; Roma e Florentia 7; Recco, Pescara, Paguros e Como 6; Catania ed Ortigia 4; Volturno e Brescia 2; Modena e Canottieri Napoli 1. [g. s.]

Filippo Cuneo, presidente dell'Athena

Boccette: domani ultima serata della serie A prima della sosta

L'Haiti rischia a Imperia

Mentre la capolista Dlf Savona affronta il Cin Cin Borghetto. Noli verifica il Cogoleto nel primo girone della B. In B2 la Boccia Carcare riceve il Quadrifoglio Albisola

Ultima serata (domani, 20,30) del campionato interprovinciale di boccette, prima della sosta natalizia, almeno per la massima divisione. I quattro raggruppamenti della B presente[illegible] invece un «turno straordinario» martedì prossimo.

A [illegible] del Dlf [illegible]. Il sodalizio di Savona, pur reduce dal turno di riposo, continua a condurre (p. 19) [illegible] A. La compagine di Carlo Ormotomo affronta il Cin Cin (14) in un confronto che si annuncia quanto mai equilibrato. Per la squadra di Borghetto, che ha iniziato in tono ridotto il torneo, è l'occasione propizia del riscatto. Haiti Loano (16), altra squadra favorita, è attesa da Carla Imperia (13) che nelle ultime settimane ha visto aumentare le proprie quotazioni. Più facile l'impegno del Black Bull Spotorno (16) impegnato a Diano Marina col Lady (9). Nella serata in cui [illegible] il riposo Dlf Maura (10) merita anche una segnalazione Moneta Albenga (9)-Pontevecchio Pietra (14).

Italia in fuga. La compagine di Cogoleto (32) sembra aver messo un sigillo sul primo girone della B. Domani, contro lo Splendor Noli (19) ci sarà un'altra verifica, che sulla carta, non costituisce [illegible] problema per la capolista. La VII Usl (24), principale inseguitrice, attende invece il Quiliano (16) in un incontro che non sembra impossibile per i savonesi. Completano il quadro: Cin Cin II (23)-S. Isidoro (21); Dlf Maura (11)-Polisportiva Varazze (19); Quadrifoglio II Albisola (19)-Avis Albisola (23); Odissea Calizzano (17)-Gatto Nero II (13).

Coppia al vertice. Due sodalizi in vetta nella B2 con 30 punti: La Boccia Carcare che riceve il Quadrifoglio Albisola (16) e la Polisportiva II Varazze che attende la VII Usl (21). Interessante anche il [illegible]to del programma: Black Bull (19)-Dlf Ilda (20); Quiliano I (27)-Zinolese (7); S. Isidoro (10)-Italia Cogoleto (12); S. Genesio (16)-Arci Sciarborasca (18).

Lotta aperta. Equilibrato il terzo girone con la capolista Italia Borghetto (31) ospite del Como II (15). Cin Cin Borghetto (30) attende invece Odissea Finale ([illegible]). Il programma prevede: Sport Pietra (18)-Giardini Borghetto (9); Cavalluccio II (20)-Circolo Pietra (16); Pontevecchio (19)-Boboba (15); Haiti (25)-Sport Finale (25).

Tutti uniti. Sono racchiuse in pochi punti le squadre dell'ultimo girone. Ecco il programma di domani: Boboba (22)-Lady (14); Ariston (25)-Como (17); Berfi's (23)-Cavalluccio (22); Circolo Loano (6)-Moneta (17); Giardini (19)-Carla (22); Garden (23)-Cin Cin (21). [g. o.]

BILIARDO

Un campione a Valleggia

C'è il campione del mondo Fabio Cavazzana al trofeo «Ivan Del Corda» di biliardo organizzato dal Circolo Gabs Valleggia e che si concluderà sabato. Il numero uno [illegible] specialità si esibirà domani alle 21 nel corso di una delle tre batterie eliminatorie che si svolgono ogni sera. Alla manifestazione hanno aderito più di 250 giocatori provenienti da ogni parte d'Italia: già da alcuni giorni, seguiti da un pubblico sempre più numeroso, [illegible] in svolgimento gli incontri di qualificazione. Ciascun vincitore delle batterie è ammesso alla fase finale che inizierà sabato alle [illegible]. Domani dunque il momento più atteso come affermano anche gli organizzatori del torneo: «Cavazzana è uno dei mostri sacri del biliardo. Siamo sicuri che ad assistere alla sua prova si [illegible]nno tanti appassionati. In effetti si tratta di un'occasione unica per vedere da vicino le gesta di un così grande campione». [g. o.]

Babbo Natale è arrivato al NUOVO

DOMENICA APERTO

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA FERIOLO DI BAVENO

DOVE TROVERETE LE **MIGLIORI MARCHE A PREZZI *SUPER RIBASSATI!***

CGE	SONY	mivar	IRRADIO	PHILIPS	PHILIPS	TEFAL	Rowenta
TV-color 14" con telecomando	TV-color 14 pollici	TV-color 20 pollici	Videoregistratore da	Videocamere da	HI-FI con CD multidisc	Ferro da stiro	Aspirapolvere 1000 watt
L. 295.000	L. 429.000	L. 439.000	L. 399.000	L. 1.299.000	L. 699.000	L. 35.000	L. 199.000

IRRADIO	PHILIPS	CAT ELECTRONICS	PHILIPS	CAT ELECTRONICS	ARIETE GRATI'	GRUNDIG	PIONEER
Radiosveglie MOD. 881	Rasoio 2 testine a batterie	Radio registratori	Ferro da viaggio	HI-FI con CD		TV-color 32 pollici	TV-color 28 pollici
L. 29.000	L. 38.000	L. 37.000	L. 33.000	L. 259.000	L. 55.000	L. 136.000 AL MESE	L. 100.000 AL MESE

BRIONVEGA	BRIONVEGA	Phonola	TELEFUNKEN	FINLUX	SONY	SABA	CGE
TV-color 25 pollici	TV-color 21 pollici	TV-color 25 pollici	TV-color 28 pollici	TV-color 21 pollici	TV-color 29 pollici	TV-color 28 pollici	TV-color 28 pollici
L. 86.000 AL MESE	L. 73.000 AL MESE	L. 97.000 AL MESE	L. 97.000 AL MESE	L. 61.000 AL MESE	L. 97.000 AL MESE	L. 61.000 AL MESE	L. 83.750 AL MESE

Panasonic	CANON	SONY	HITACHI	SHARP	PHILIPS	Mitsubishi	TELEFUNKEN
Videocamera	Videocamera	Videocamera	Videocamera	Videoregistratore	Videoregistratore	Videoregistratore	Videoregistratore 3 testine
L. 86.000 AL MESE	L. 78.000 AL MESE	L. 89.000 AL MESE	L. 86.000 AL MESE	L. 54.250 AL MESE	L. 83.750 AL MESE	L. 59.000 AL MESE	L. 59.250 AL MESE

AKAI	Panasonic	PIONEER	AKAI	aiwa	Panasonic	KENWOOD	SONY
Videoregistratore	Videoregistratore	HI-FI	HI-FI	HI-FI	HI-FI	HI-FI	HI-FI
L. 74.000 AL MESE	L. 59.000 AL MESE	L. 79.000 AL MESE	L. 74.000 AL MESE	L. 88.750 AL MESE	L. 83.750 AL MESE	L. 55.000 AL MESE	L. 57.000 AL MESE

PAGAMENTO FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO

CATARINELLA MAURO

Via Sempione, 46 - FERIOLO DI BAVENO (NO) - Tel. 0323/28.383 - ORARI: 9/12 - 15/19

Da domani in piazza Carignano la raccolta dei giocattoli da regalare ai bimbi alluvionati

Tanti doni per ridare un po' di felicità

La festa sotto l'albero di Natale più alto della città

L'appuntamento è per sei giorni, da domani a mercoledì 21 dicembre in piazza Carignano, sotto l'albero [illegible] Natale [illegible] alto della [illegible]. Tutti i bambini che desiderano testimoniare solidarietà, dalle 11 alle 17, potranno portare un giocattolo [illegible] destinare ad [illegible] coetaneo dei paesi alluvionati che [illegible] ne ha più. In poche ore il loro dono sarà recapitato negli asili, nelle scuole, nelle parrocchie dei Comuni che sono stati devastati dall'acqua e dal fango. A promuovere questa simpatica iniziativa natalizia è [illegible] la Ski che ha messo a disposizione [illegible] *Specchio dei tempi* [illegible] giocattoli, identici a quelli acquistati per i figli dei propri dipendenti. L'ar[illegible] Danilo Nubioli, della Mostra e Fiera «Interiero», a sua volta, ha allestito gratuitamente lo stand per la raccolta [illegible] doni. Decine di gruppi [illegible] si sono associati [illegible] garantire una festosa accoglienza [illegible] bimbi in piazza Carignano. Il 20 [illegible] 21 dicembre si esibirà in canti natalizi (ore 16,30 e 18) il quintetto lappone [illegible] Conservatorio di Umeå in compagnia della Santa Lucia, ospite del Comitato svedese per [illegible] manifestazioni a Torino, lo stesso che ha provveduto a sistemare l'albero [illegible] Natale.

La sottoscrizione dei lettori a favore degli alluvionati ha ricevuto ieri oltre 400 milioni ed il totale [illegible] a 20 miliardi 454 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Local, in luogo dei tradizionali omaggi natalizi 50.000.000; Benetton Formula 1 24.970.000; partita Marino naz.cantanti-naz.tennisti 8.083.200; Rotaract Acqui Terme Ovada 6.000.000; Carrara e [illegible] azienda e dipendenti 6.640.000; Italamac srl Rocchetta Tanaro 5.109.000; Harmony Music srl Scandicci Firenze 5.000.000; Autostadio spa 3.000.000; G.R.C [illegible]; gruppo amici [illegible] via Governolo 1.840.000; Piemontesi nel mondo Chicago Chapter 1.607.970.

Gruppo [illegible] San Giorgio 4.500.000; dipendenti e casa di cura [illegible] Turina Amione 4.000.000; asso[illegible] Porta Rossa Firenze 3.600.000; associazione commercianti San Maurizio Canavese 3.417.000; [illegible] Spille d'Oro Olivetti 3.000.000.

Autogruppo Franceeconi [illegible] dipendenti torino 2.752.000; Byte Softwa[illegible] House secondo versamento 2.400.000; compagnia teatrale «Il Bagolaro» di Montalonghe 2.000.000; Associazione Artistica Living Gospel Brandizzo 2.000.000; Francesco, Giulia [illegible] Carlo 1.050.000

Camomilla in memoria di Billy 100.000; Camilla 100.000; dipendenti FFSS Sangone 100.000; Nadia e Massimo 100.000; F.V. Asti 100.000; G.M. Moncalvo 100.000; A.G. [illegible] Bosio 100.000; Banche N. Giuseppe 100.000; F.D. Montanaro 100.000; G.O. Torino 100.000; T.P. Torino 100.000; auguri 100.000; C.L. Torino 100.000; S.A. Acquaseria 100.000; Semino Giuseppe [illegible] miglia 100.000; Tina e Alberto 100.000; Fam. Fornasiero 100.000; M.A. Cantù 100.000; con mille auguri di [illegible] rapida rinascita Enrico Morin 100.000; Passi Campus 100.000; Ottonello F. 100.000; [illegible] Mafalda Ge[illegible] 100.000; [illegible] Liguria con affetto [illegible]; G.M Bolzano 100.000; F.C. Oderzo 100.000; P.G. Pordenone 100.000; Velrotto e Arvat 100.000; F.F. S.Antonino di Susa 100.000; C.G.Moncalieri 100.000; famiglia Biscaldi [illegible] 000; A.N Pralungo 100.000; C.G. Torrazzo Piemonte 100.000, A.C. 100.000; fam. Costa 100.000; L.G. Asti 100.000; Fulvio e Marco 100.000; I.A. Dronero 100.000; CrestaniRoseo P. 100.000; R.F.Nole 100.000; C.G. Pinerolo 100.000; in memoria dei [illegible] genitori, di Alfredo e Flaminio 100.000; C.S. Canischio [illegible]; Franca [illegible] memoria dello [illegible] padrino Giuseppe Viale c/davallia. 100.000; per l'onomastico di Aurora 100.000; Maria e Michele 80.000, S.A Lavello 75.000; Di Viotri Carmela 75.000; da Fabio [illegible] Diego 70.000; inquilini via Arquata [illegible] in [illegible] Bertossi [illegible] ved Romano 70.000; Bruna e Anna 60.000; C.M. Salbertrand [illegible] F.M. Celiana Fiorano C.se 50.000; M.F. Scioiza 50.000; D.C. Bellinzago 50.000; Guglielmino Adriano 50.000; Tonino 50.000; Carmelo Insalaco 50.000; Ada in memoria dei suoi cari 50.000; Alessia 50.000; B C. Revello 50.000; Luisa [illegible] Alessandro Lingua 50.000; Richy e Paolo 50.000; Carla ed Angelo 50.000; Nicola Calemma 50.000; Alice Flavio 50.000; Graziella [illegible] Bellinzago 50.000; 'Fabio 1976' 50.000.

Iª F Liceo Scientifico Darwin [illegible] Rivoli 50.000; V.A. Forno Canavese 50.000; [illegible] da Novara 50.000; la[illegible] Burzo 50.000; in memoria [illegible] nostri defunti Luisa [illegible] Nanni 50.000; Sileno 50.000; A.A. Gassino T.se 50.000; Piergiorgio Novara 50.000; Aldino Elsa 50.000; Sergio e Augusto Allamandola 50.000; Gurato Gino 50.000; R.P. Chieri 50.000; G.G. 50.000; M.G. Brandizzo 50.000; in ricordo [illegible] Padre Pio 50.000; Corbella Calamita 50.000; [illegible].Maria Irene 50.000; Russo Orazio 50.000; S.F. Trapani 50.000; B.P. Vigevano 50.000; Casella Franco 50.000; Prontera Santo 50.000; Fedrigo Anna Teresa 50.000; P.M. Udine 50.000; P.A. Desenzano 50.000; D.P. Moncalieri 40.000; G.E. Piscina 30.000; R.S. Firenze 30.000; per la proposta "[illegible] mucca nella stalla" 30.000; Andrea e Lucia 30.000; Su[illegible] Fessino 30.000; Iacucci 30.000; F.R. Trento 30.000; C.A. Borgaretto 30.000; M.S. 30.000; C.L. Venezia Mestre 30.000; 'La Voce [illegible] Bucelno' 30.000; da una terremotata siciliana Bruzzi Teresa 30.000; Susy e Beppe 25.000; Silvia e Stefano 25.000; Egle 25.000; S.M. Roma 25.000; Stefania Alberti 23.000; O.G.Passerano 20.000; L.G. Gravi[illegible] 20.000; Elia Maria 20.000; P.M. Borgom. 20.000; M.Z. per i bimbi vittime dell'alluvione 20.000; C.B. Mila[illegible] 20.000; [illegible] Barrafranca 20.000; G.M.Piacenza 20.000; B.G. Prato 20.000; L.S. Traghetto 20.000; G.A. Imola 20.000; G.P. Fonte 20.000; L.E. Noicattaro 20.000; E.M. 20.000; Bini 20.000; DanieleRoberta 20.000; G.S. Fara Sabina 20.000; P.[illegible] Salrano 20.000; G.E.Collegno 20.000; I.G. Sambuceto 20.000; M.B. 20.000; Costantino Cesarina 15.000; Paola Maestro 10.000; Corrado 10.000; [illegible] Maria Grazia Barie[illegible] 10.000; B.M. Torino 10.000; F.E. Torino [illegible]; M.[illegible] Loiano 10.000; G.P. Torino 10.000.

D.I.S. 150.000; Macario 200.000; La Nuova Cot 200.000; G.G. e P.G. 200.000; Nico e Maria 200.000; Giulia Marco Giovanni Ester [illegible] Severino Giuseppe 200.000; Cristi[illegible] 200.000; C.P.C. 200.000; C.P. 200.000; amici [illegible] Langa 200.000; Molinari M. 200.000; Lodi F. 200.000; Ferraresi A.M. 200.000; Itaca 200.000; [illegible]. 200.000; Bianca [illegible] Donatella 200.000; Cargnino Francesco 200.000; Marcella 200.000; Barbi-Milano 200.000; famiglia Casarola 200.000; Piero in memoria di Ipo 200.000; Nella 200.000; Annali[illegible] e Jonathan 200.000; gruppo ippico Villar San Costanzo 200.000; [illegible] memoria [illegible] nostri cari defunti 200.000; Falchero Angelo 200.000; Ipr Verres 171.000; C.F.P.Tamburelli 155.000; [illegible] 150.000; [illegible] Roberto 150.000; G.S.O. 150.000; in memoria di Aldo Chiappino 150.000; B.P. 150.000; Casarito & C. 150.000; A.B.C. 150.000; Igor e Rene' 150.000; Ferrari Anna Maria 150.000; Topazio G. 140.000; in [illegible] del papa' [illegible] Bruno 130.000; Zanotto Gorgone 100.000; Z.P. 100.000; VB 100.000; A. 100.000; Tranchero Cesarino 100.000; A.G. 100.000; M. 100.000; fam. Taverna 100.000; L.S. 100.000; S.O. 100.000; dipendenti Olmo 100.000; Roberto 100.000; L. 100.000; R.G. 100.000; Querio Ida-Vergnano Carlo 100.000; Peretti Domenico 100.000; P.P. 100.000; L.P. 100.000; Battistina M. 100.000; Ustallo Rita 100.000; Costanza e Francesca 100.000; Grosino Elena 100.000; Gorrino [illegible]risa Cassinelle 100.000; Gorrino Giovanni Cassinelle AL 100.000; L. 100.000; Fontana Giovanni 100.000; F.T. 100.000; Dalmasso G.e Giubergia G. 100.000; C.C. 100.000; B.L. [illegible]; B.T. 100.000; V. 100.000; Rivamaria 100.000; Recchia Domenico Cunotto Liliana [illegible] 100.000; Piero [illegible] Angela Vinovo 100.000; Pognante 100.000; PMA 100.000; P.N. 100.000; Odino Giulietta 100.000; O.S. 100.000; Maria Letizia 100.000; M.G. 100.000; Enrico [illegible] Fabrizio 100.000; Giacoma Ernesta 100.000; F. 100.000; Marina [illegible] Massimo 100.000; Paolo [illegible] Iva 100.000; D.A. 100.000; E. Gassino 100.000; Dalmasso L. 100.000; Carletto Agostina [illegible] C.I. 100.000; B. G. 100.000; Botti Maurizio 100.000; Arias 100.000; Trovato [illegible]. 100.000; Prisco [illegible]. 100.000; Luini L. 100.000; Tebaldini R. 100.000; A. Stizioli 100.000; Simonato C. 100.000; Oliva [illegible]. 100.000; Felletti Lucia 100.000; [illegible] Mossighian 100.000; Tre Ci Luce 100.000; in memoria [illegible] Bastino 100.000; Castiglioni G. 100.000; Bossi A. 100.000; Vittorina 100.000; Bianchi Adriano 100.000; [illegible]lla Fabrizio 100.000; Virzì Ignazio 100.000; Vajr Piova Graziella 100.000; T.A. 100.000; Sardo F. Bra 100.000; famiglia [illegible]00; Pino e Piercarlo da Barbaresco 100.000; O.G. [illegible]; gruppo favoratori Cuneo 100.000; I.M. 100.000; l'amico di Ugo 100.000; un pensiero per Giuseppe 100.000; Laura 100.000; nonni e nipotine 100.000; Roberto e Mariateresa 100.000; Bersano Mario 100.000; Barreca Giuseppe 100.000; Andrea Bruna 100.000; Bolognino [illegible] 100.000; G.A per Tatiana Rabaglino 100.000; Scovazzo Paolo 100.000.

[continua]

Totale lire [illegible]

I primi cinquecento giocattoli per i bimbi alluvionati sono stati offerti dalla Ski, uguali a quelli donati ai figli dei propri dipendenti

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 15 Dicembre 1994 N. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, a Bonfantini e Classico voci di «rappresaglie» dopo le proteste

Per gli occupanti 7 in condotta?

Ventilata (e rientrata) la soppressione della gita per recuperare i giorni di lezione persi. In pagella molti «non classificato» per l'impossibilità di interrogare. I presidi assicurano: «Nessuna ritorsione»

NOVARA. La gita scolastica? Primo giorno tour [illegible] aula magna [illegible] dibattito sulla riforma D'Onofrio, secondo giorno visi[illegible] alle aule in cui si parla di educazione sessuale, terzo giorno stesura delle proposte da inviare al ministro.

Autogestioni [illegible] occupazioni sono state [illegible] ma per carità [illegible] chiedete di andare in gita scolastica. Già fatto. Rappresaglie post-contestazione? Per gli studenti non ci sono dubbi: alla ripresa delle lezioni c'è stata una gran voglia di prendersela con loro. E come valutare quelle proposte di 7 in condotta a pioggia?

«Noi rappresentanti di istituto - dice Alberto Gabbrini, del classico - siamo comunque riusciti a far capire le nostre [illegible]. Nei giorni più caldi nessuno si era detto contrario alla protesta, qualcuno addirittura ci aveva appoggiato. Poi ci siamo trovati difronte al preside che era determinato ad abolire le gite e a professori componenti del consiglio d'istituto che proponevano [illegible] 7 in condotta. E' logico che ci era stato detto "voi andate incontro a..." ma iniziative così estemporanee [illegible] assurde. Si vuole dare 7 in condotta quando è lo stesso ministro che suggerisce di abolire questo tipo di valutazione. D'Onofrio ha girato mezza Italia, ha detto che la protesta è stata pacata e civile. Eppoi è una protesta nazionale, non si dà ad una Nazione 7 in condotta». Cosa dice il preside Stefano Accomazzi? «Lo scrutinio è in corso. Non dico nulla».

Complice il contestato trimestre (conclusosi lunedì) per gli studenti del classico e dell'agrario Bonfantini ai giorni delle barricate s[illegible] seguiti quelli dei compiti in classe e delle interrogazioni [illegible] raffica. Con un pensiero ai più fortunati colleghi in regime di quadrimestre gli studenti delle due scuole ammettono consapevoli: «Ci saranno molti "non classificato" perché ad alcuni insegnanti è mancato [illegible] tempo di fare le interrogazioni. Ce [illegible] rendiamo conto e lo accettiamo con la speranza e l'impegno di recuperare. Ma non potevamo stare zitti».

[illegible]li studenti del classico hanno «palleggiato» elegantemente e quelli del Bonfantini? Stess[illegible] situazione. Anche nell'istituto di Vignale è rientrata l'ipotesi di recuperare i giorni di occupazione annullando la gita. «Il viaggio d'istruzione - di[illegible] [illegible] preside Andrea Barraco - fa bene agli studenti [illegible] [illegible] bene anche ai docenti. Nella nostra scuola non c'è stata nessuna rappresaglia. Assolutamente. C'è stata piuttosto l'impossibilità dei docenti di sviluppare i programmi. Ho visto i prospetti e ci sono molti "non classificabile" perché gli insegnanti non avevano tutti gli elementi di valutazione».

«Il clima è sereno - assicura Massimo Giuliani, rappresentante degli studenti [illegible]el Bonfantini - ma stiamo facendo alcuni accertamenti su "voci di corridoio" che farebbero invece supporre alcune rappresaglie. Intanto ci becchiamo gli "n.c.". Attenzione però che dietro ai "non classificabile" si trincerano anche alcuni studenti che hanno colto l'occasione dell'autogestione per starsene a casa e disinteressarsi della scuola in tutti i sensi».

Nessuna «rappresaglia», pare, al liceo artistico. «Assolutamente - conferma Enrico Veronica, rappresentante degli studenti - Il rapporto con i professori semmai è migliorato». I ragazzi di via Greppi, i primi ad occupare, nel frattempo continuano a coinvolgere i docenti nell'esperienza di uno spazio-scuola settimanale per discutere dei problemi della scuola. Un'iniziativa in attesa dell'arrivo [illegible] Novara del ministro. «Il Provveditore si è fatto garante dell'incontro - dicono - e noi gli crediamo». [c. bo.]

[illegible] ad una manifestazione

Militari controllano il territorio

Da Bellinzago per la Sicilia

Cinquecento militari da Vercelli e Novara per l'operazione «Vespri siciliani». Destinazione: le province di Agrigento e Caltanissetta

NOVARA. Cinquecento militari tra ufficiali, sottufficiali e soldati di leva da martedì stanno raggiungendo la Sicilia da Vercelli e Novara per iniziare il proprio turno all'operazione di controllo del territorio denominata «Vespri siciliani».

Destinazione: le province di Agrigento e Caltanissetta dove affiancheranno polizia e carabinieri nella lotta alla criminalità organizzata, secondo una strategia di controllo e contrasto che prosegue ormai da due anni e che ha già interessato migliaia di soldati provenienti da altre parti d'Italia.

Da Vercelli si stanno muovendo i militari del 131° (circa 140 persone) di stanza alla caserma Scalise. Nella spedizione sono affiancati dal 31° «carri» di Novara, dal 28° Oslavia, dal Logistico e dal Reparto comando supporti tattici, tutti di Bellinzago. Il trasferimento di uomini e mezzi avviene via nave, in treno e con un ponte aereo.

Le partenze dalle due città piemontesi si sono concluse ieri.

Per due mesi e mezzo i militari di Vercelli e di Novara controlleranno i cosiddetti «obiettivi sensibili» (tribunali, carceri, abitazioni di magistrati) in stretto contatto con le forze dell'ordine.

L'operazione «Vespri siciliani» era stata varata nell'estate di due anni fa, all'indomani della strage di via D'Amelio in cui persero la vita il giudice Borsellino e la sua scorta, dall'allora ministro della Difesa Salvo Andò che decise l'invio dell'Esercito nell'isola.

I primi ad arrivare in Sicilia - 9 agosto '92 - furono gli alpini dei battaglioni Cividale e Tolmezzo della brigata Julia.

A contingenti di cinquecento, sono ormai oltre settemila i militari che hanno prestato servizio per periodi più o meno lunghi nelle province della Sicilia per dare il loro contributo alla lotta contro la mafia e alla criminalità organizzata.

Adesso tocca ai militari e ufficiali della [illegible]rigata «Centauro» (così come era previsto) che ancora non erano stati coinvolti nell'operazione di lotta alla criminalità. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Riduzioni per nebbie estese in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. In diminuzione i valori minimi.
VENTI. Moderati da Est-Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno con graduale aumento della nuvolosità.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 9; min: 2; media: 5
UN ANNO [illegible]
Max: 6; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 6; Alessandria 6; Aosta 10; Cuneo 10; Asti 4; Vercelli 7.

L'étoile dà forfait

Carla [illegible] non danzerà al «Coccia»

NOVARA. Carla Fracci non verrà e «Miti del '900»; l'atteso spettacolo con la grande étoile, previsto per sabato e domenica al Coccia, sarà sostituito da un allestimento dell'Euroballetto, a cui dovrebbero partecipare altre due «stelle» del firmamen[illegible] mondiale della danza, Marco Pierin e Luciana Savignano. La loro conferma è attesa per oggi.

Il cambio è stato deciso in extremis da Arteatro, l'associazione che organizza con il Comune la stagione di danza a Novara, per rimediare all'improvviso forfait della Fracci, arrivato ieri per telefono. Per problemi di salute, pare, la Fracci aveva già saltato il debutto al Goldoni di Venezia e al teatro Manzoni di Monza. «Non ci è rimasto che adoperarci per offrire comunque ai novaresi uno spettacolo di prestigio - dice Carlo Pesta, manager di Arteatro - I biglietti già venduti saranno quindi validi. Chi vuole rinunciare potrà comunque ottenere il rimborso». [p. ben.]

Un torinese arrestato l'altra notte dai carabinieri per rapina

La siringa contro il conducente e si fa consegnare l'automobile

NOVARA. Apre la portiera dell'utilitaria, ferma ad [illegible] semaforo, punta la siringa verso il conducente e lo costringe a consegnare l'auto. Poi fugge ma l'allarme ai carabinieri è tempestivo ed il rapinatore viene bloccato mezz'ora più tardi dall'equipaggio di una «gazzella».

Così è finito in carcere, l'altra notte, Dario Gabriele Mazzone, torinese di 32 anni, residente nel capoluogo regionale in via Pacini 34 ma di fatto domiciliato in via Chiesa della salute 22. E' un uomo sposato e separato, disoccupato, già noto per alcuni precedenti ma di poco conto.

La disavventura è capitata, l'altra notte, poco dopo l'una, a Vincenzo Loriana [illegible] anni di Cavallirio. Il giovane alla guida di una «Fiat 127» di colore scuro, targata Vc era fermo, a Novara, al semaforo sull'incrocio fra corso Risorgimento e viale Dante. Improvvisamente, nella n[illegible]ia, è sbucato un estraneo che ha aperto la portiera, dal lato del conducente. Aveva in mano una siringa «Mollala macchina se non ti pungo» è stato l'ordine perentorio che non ammetteva repliche. Il giovane di Cavallirio ha cercato di far ragionare il suo aggressore ma lo stesso è parso assai determinato. A quel punto l'autista non ha potuto far altro che abbandonare l'utilitaria alla guida della quale si è posto lo sconosciuto.

E' stato un amico di Loriana, tale Emilio Cardano a dare l'allarme telefonando al «112» da una cabina telefonica per raccontare con dovizia di particolari la disavventura capitata all'amico. Dopo le necessarie verifiche, la centrale dei carabinieri ha dato l'allarme anche alla polizia e sono state diramate [illegible] ricerche. Intorno alle due, una pattuglia del «Radiomobile» [illegible] «agganciato» l'auto rubata nei pressi di via Guidetti. Alla guida c'era ancora il Mazzone che non ha saputo fornire spiegazioni convincenti circa il possesso dell'utilitaria. Quando gli è stata contestata la rapina, ha ammesso di essersi liberato della siringa gettandola per strada. Resta da stabilire adesso se la stessa fosse davvero infetta e i motivi che hanno indotto il torinese a trasformarsi in rapinatore. Aveva bisogno solamente di un mezzo di trasporto per rientrare a Torino, o l'auto gli serviva per qualche altra impresa? [b. c.]

Dario Gabriele Mazzone l'arrestato

In Consiglio, assessori in difficoltà ritirano delibere

Per la [illegible] sede Cariplo [illegible] c'è la maggioranza

NOVARA. Quella di ieri doveva essere una giornata importante per il consiglio comunale dopo la scomparsa di Spazio Liberaldemocratico, la formazione del gruppo di An e la proclamata autonomia di alcuni consiglieri che sostenevano la maggioranza [illegible] Bone, dopo cinque ore sfibranti di dibattito per [illegible] capire che la maggioranza non c'è più. Incalzato dall'opposizione, dai componenti di An e dai «battitori liberi» l'esecutivo ha ritirato un paio di delibere: i nuovi canoni di concessione per i mercati [illegible] viale Dante e rionali (presente in consiglio una folta delegazione di ambulanti), e la consegna di alcune strade provinciali al Comune che doveva essere una formalità. Poi, quando sui banchi della Lega si registravano ormai diverse assenze, ma i presenti avevano ben compreso che dovevano dare un segnale della volontà di governare, hanno deciso di misurarsi con il voto. [illegible] scontro è avvenuto su una delibera importante: l'ennesima variante [illegible] Prg per la nuova sede Cariplo che sorgerà a fianco del Duomo. Se ne parla almeno da 15 anni. Si trattava di risponde alle osservazioni della [illegible] regionale per i Beni culturali ed Ambientali. L'assessore Patrizia Trombi ha sintetizzato le novità: il giardino del Vescovo resterà di sua proprietà (cioè privato) ma si dovrà studiare un utilizzo pubblico. La Cariplo ricaverà dei parcheggi sotterranei per i suoi dipendenti e i servizi religiosi. Si [illegible] comunque impegnata a realizzare completamente il progetto dell'architetto Zanuso.

L'assessore Patrizia Trombi

Ad aprire [illegible] raffica di contestazioni ha pensato l'ex assessore all'urbanistica Antonio Piccolini che [illegible] a fondo la pratica avendola istruita durante il suo mandato. Ha sostenuto, in buona sostanza, con un documentati intervento, che [illegible] Comune andava oltre le richieste della Sopritendenza. A quel punto il dibattito si è fatto serrato [illegible] scoordinato al tempo stesso. Argomento importante, delicato, fin che si vuole, «usato» però dall'opposizione come un cuneo per incidere dentro una maggioranza già in chiara difficoltà. Maria Rita Pizzera (An) è arrivata a dire: «Il sindaco eviti queste figure ai suoi assessori: sto soffrendo io per lei...». Eppoi Dario Durando (ex Spazio, ora vicino alla Lega) «Auspico un ritiro se no [illegible] a votare a favore per dare un segnale che si vuol governare magari preparando meglio le pratiche». Tutti i gruppi, ad eccezione della Lega, proponevano dunque l'ennesimo ritiro di [illegible] delibera. Ma i «duri» hanno voluto misurarsi [illegible] voto. Risultato 14 [illegible] favore, 13 contro [illegible] due astenuti. Ma per una variante di Prg non ci vuole la maggioranza qualificata? Un funzionario prima dice di no; poi interviene Giovanni Pace citando la legge [illegible] allora il segretario generale abbozza. Morale: le votazioni [illegible] valide. A quel punto, passate le venti, quando ormai i «superstiti» [illegible] molto stanchi sono arrivati gli ordini del giorno presentati dall'opposizione. Alcuni anche di censura nei confronti dell'inerzia dimostrata dall'esecutivo come, ad esempio, quello per sollecitava un maggiore interessamento al destini della tangenziale Sud, che sono stati votati da tutti... A quel punto non c'era più tempo per discutere di elisoccorso, smaltimento rifiuti [illegible] discarica. Lunedì invece è stato deciso che la questione del mini bus in corso Cavour sarà affrontata dopo un sondaggio fra i novaresi.

Renato Ambiel

Ieri sera la sentenza della corte d'assise per il delitto in trattoria a Sant'Agabio

Undici anni al camionista

Uccise il giovane novarese Gianni Marsico (28 anni) con nove coltellate per un banale litigio
Dopo la condanna l'imputato ribadisce la sua innocenza: «Non ho ammazzato quel ragazzo»

NOVARA. Dopo quattro ore di camera di consiglio, ieri [illegible] la Corte d'Assise [illegible] ha avuto dubbi. E' stato Massimiliano Tomassoli ad uccidere Gianni Marsico, il 17 febbraio dell'anno scorso, dopo [illegible] litigio alla Trattoria di corso Trieste [illegible]. Per questo lo ha condannato a 11 anni [illegible] reclusione espiati i quali dovrà trascorrere altri [illegible] anni in una casa di cura. Dovrà risarcire anche le parti civili con queste provvisionali: [illegible] milioni alla moglie della vittima, 40 alla madre e 15 per ciascuno dei fratelli.

Alla lettura del verdetto, il camionista romano s'è svuotato le tasche a significare che dopo questa mazzata [illegible] gli è rimasto nulla. Poi, persa [illegible] spavalderia che aveva fin qui contraddistinto [illegible] suo comportamento in aula, ha commentato: «Sono esterefatto, avvilito, [illegible] sento come svuotato. Ho cercato di portare argomenti concreti alla Corte ma non c'è peggior sordo di chi [illegible] vuol [illegible]. Anche adesso, che m'hanno condannato ingiustamente, voglio ripetere che non sono stato io ad uccidere Marsico, rileggete [illegible] bene le carte, controllate i tempi, vi accorgerete che dico la verità». Poi, salutato il padre, [illegible] ripartito alla volta del [illegible] di Biella.

Come si ricorderà, il pm Marina Caroselli [illegible] chiesto il rinnovo della perizia psichiatrica e, [illegible] si fosse andati a sentenza, una condanna a nove anni [illegible] mezzo con la concessione delle attenuanti generiche e [illegible] vizio parziale di mente. La Corte ha mantenuto [illegible] [illegible] impostazione accusatoria ma evidentemente, nel computo della pena, i giudici non sono partiti dal [illegible] previsto in [illegible] anni.

Ieri sono intervenuti i patroni di parte civile Nando Cardinali e Daniela Braga che hanno confutato bene le prevedibili tesi difensive. Queste [illegible] state sostenute dal professor Michele Del Re e dall'avv. Gian Clemente Benenti. Hanno insistito parecchio sulla personalità dell'imputato. Hanno ricordato l'amnesia che lo [illegible] ha dichiarato di aver avuto subito dopo il litigio. Puntavano chiaramente al rinnovo della perizia psichiatrica possibilità che peraltro la Corte aveva già negato durante il dibattimento. Andando ad analizzare i tempi del litigio ponendoli [illegible] confronto con quelli della costituzione [illegible] Tomassoli, a Trezzano sul Naviglio, i difensori sono arrivati a sostenere che proprio questo [illegible] l'alibi dell'imputato. Ma allora chi avrebbe ucciso il povero Marsico [illegible] con nove coltellate? «Sarà stato qualcuno della sua banda che ha voluto vendicarsi» hanno risposto i difensori concludendo con una richiesta di assoluzione e, in subordine, una condanna mite tenendo conto anche dell'attenuante della provocazione.

[r. a.]

Massimiliano Tomassoli, condannato a 11 anni e la vittima Gianni Marsico

IN BREVE

[illegible]

C'è [illegible] nuova Lista Civica e si presenta questa sera

Nasce [illegible] Lista Civica. I fondatori hanno organizzato per stasera alle 21 [illegible] bar «Due Colonne» una riunione informativa e divulgativa, che servirà anche per elaborate il progetto politico e definire le persone che vi parteciperanno. **[c. m.]**

[illegible]

Arrestato, [illegible] scontare 2 mesi [illegible] [illegible] per truffa

La squadra mobile ha arrestato Giorgio Genta, [illegible] anni, abitante in via Mameli a Novara. Era colpito da ordine di carcerazione [illegible] dalla procura di Torino per una precedente condanna per truffa. Dovrà scontare due mesi [illegible] mezzo. **[r. a.]**

[illegible]

S'inaugura una sezione della Lega Nord

La Lega Nord apre una sezione in via Matteotti 18 b. L'inaugurazione [illegible] prevista per domenica alle 11: saranno presenti gli onorevoli Emilio Zenoni [illegible] Luciano Bistaffa. Nel direttivo figurano Piero Zanardi, segretario politico, l' amministrativo è Luigi Covini. **[c. m.]**

A Novara

L'aliquota dell'Ici [illegible] 4,90 per mille

NOVARA. Mancano pochi giorni alla scadenza del termine per il pagamento della rata a saldo dell'Ici (l'imposta comunale sugli immobili) fissata a martedì prossimo.

Per il Comune [illegible] Novara l'aliquota è del quattro e novanta per mille (e non del quattro [illegible] me indicato ieri per [illegible] errore tecnico) e la detrazione per l'abitazione principale è [illegible] 180 mila lire.

I versamenti devono essere effettuati sul conto corrente postale 195289 intestato a Concessione di Novara - Banca Popolare di Novara direttamente agli sportelli di via San Gaudenzio 7/9 e [illegible] qualsiasi ufficio postale.

Per chi avesse dei dubbi e volesse maggiori delucidazioni sulle pratiche [illegible] dati relativi all'Ici, l'amministrazione comunale novarese ha attivato un servizio telefonico di informazioni che funziona presso il Settore Tributi. Il numero da contattare è il 370632, rispondono addetti messi a disposizione dal settore. **[r. s.]**

Opuscolo del Comune

Una guida [illegible] il lavoro temporaneo

NOVARA. Mozzo, modella, facchino oppure animatrice: vuoi lavorare qualche mese e [illegible] dove rivolgerti? C'è la «Guida alla ricerca di lavoro temporaneo», un opuscolo appena pubblicato dal Centro documentazione giovani del Comune. Uno strumento pensato per dare un'opportunità in più [illegible] ragazzi che vogliono impegnare nel [illegible] [illegible] loro tempo libero.

Le proposte sono suddivise per argomenti (30 sezioni dall'agricoltura agli animali, ai cosmetici, allo spettacolo). Per ognuno vengono dati brevi [illegible] sigli e gli indirizzi delle aziende e degli enti che possono offrire un'occupazione temporanea. Non manca qualche pagina dedicata alla stesura del curriculum o alle formalità da espletare per lavorare [illegible] regola». La «Guida» è nata nell'ambito del «Progetto giovani» ed stata stampata in [illegible] mila copie (costo: circa sei milioni). Per informazioni rivolgersi al Centro informazioni [illegible] documentazione giovani di corso Cavallotti 20. **[b. c.]**

Novara, secondo Giordano le critiche non sono state motivate

Commissario dell'Usl risponde alle [illegible] rivolte dai medici

NOVARA. «Medici in agitazione? Sono sorpreso». Alessandro Giordano, commissario straordinario dell'Usl 51, ribatte alle accuse rivoltegli dai medici che operano all'interno dell'ospedale Maggiore

Durante un'assemblea convocata dai sindacati di categoria (Anaao e Cimo) era [illegible] deciso [illegible] chiedere le dimissioni dell'amministratore, responsabile, secondo i medici, di [illegible] serie di inadempienze. Il motivo maggiore del contendere era il fondo di incentivazione, [illegible] pagamento era sospeso da tempo. Altre critiche si basavano su inefficienza amministrativa e difficili rapporti tra amministrazione e sindacati.

Giordano respinge ogni addebito: «Nella lettera dei sindacati all'amministrazione non [illegible] indicato nessun fatto specifico, solo una generica accusa di incapacità organizzativa [illegible] gestionale che, essendo definita cronica, induce [illegible] considerare almeno oscura la vicenda, perchè esplode solo il primo dicembre invece che [illegible] sere sbloccata [illegible] una mobilitazione sindacale prima della cronicità, qualche anno fa. Le iniziative annunciate dai sindacato vengono ad avere come obiettivo lo «sblocco della situazione», senza però che venga indicato quale sia la situazione da sbloccare. [illegible] sarebbe agevole dover spiegare i motivi che hanno indotto a tollerare per anni una gestione inadempiente senza un minimo accenno di contestazione, anzi [illegible] frequenti segni di consenso. Così sono senza riscontro anche le iniziative che tramite la stampa sono state annunciate come concordate con l'amministrazione».

Alessandro Giordano è commissario straordinario dell'Usl 51 Risponde alle critiche sollevate giorni fa contro il suo operato

Sull'incentivazione: «L'unica situazione che l'amministrazione conosce - precisa Giordano - è il disagio dei medici per la riduzione dell'incentivazione 1994 del 3[illegible] per cento, nota da un anno e in via di definizione come quota individuale nelle ultime settimane. Disagio comprensibile avendo dovuto l'amministrazione spendere molti mesi al tavolo delle trattative per ricercare soluzioni che riducessero gli effetti negativi sull'assistenza sanitaria dei cittadini e per dimostrare impraticabile il ricorso a tentativi amministrativi pretesi per contenere nell'Usl 51 di Novara, la riduzione [illegible] 30 per cento. L'amministrazione è stata costretta [illegible] sospendere la corresponsione delle quote degli incentivi nella vecchia misura, per riprenderle già nel mese di dicembre in modo più equilibrato per tutti gli operatori sanitari, nei limiti stabiliti dalla legge finanziaria». **[r. s.]**

Operazione antidroga della «mobile»

[illegible] in casa [illegible] dosi d'eroina

NOVARA. Operazione antidroga della polizia l'altra notte nel Borgomanerese. Di recente in zona si [illegible] segnalati movimenti sospetti. [illegible] agenti della squadra mobile hanno organizzato e svolto [illegible] servizio «mirato», con una serie di controlli e perquisizioni nell'ambiente della tossicodipendenza. [illegible] nella rete [illegible] incappato Francesco Cerri, 25 anni, di Fontaneto d'Agogna, giovane già noto alle forze dell'ordine per alcuni precedenti, che è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti [illegible] fini di spaccio.

Nel suo alloggio in località San Pietro, nascosti in un armadio e in [illegible] cassetto, gli agenti del servizio antidroga hanno trovato alcuni grammi [illegible] eroina, con bustine già pronte, sostanze [illegible] taglio e fogli di cellophane del tipo che solitamente vengono usati dagli spacciatori per confezionare [illegible] dosi a forma di pallina.

«E' un espediente - spiegano gli [illegible] dell'antidroga - che spesso è servito agli spacciatori e ai loro clienti per far sparire le dosi quando [illegible] sentono scoperti. Poco prima dei controlli, infatti, mediante queste 'palline' plastificate possono inghiottire l'eventuale dose di eroina [illegible] loro possesso [illegible] risul[illegible] 'puliti' ai controlli personali».

L'aver trovato in casa di Francesco Cerri, oltre all'eroina, materiale da taglio e questi particolari ritagli di cellophane, ha permesso così agli agenti della mobile di fare [illegible] le manette [illegible] contestare al giovane di Fontaneto anche l'accuse di spaccio. **[r. s.]**

Francesco Cerri, 25 anni, [illegible] Fontaneto d'Agogna, nel suo alloggio nascondeva anche [illegible] [illegible] taglio e fogli di cellophane

LETTERE [illegible]

Alcune proposte per il lungolago

Sul problema del lungolago di Pallanza è tempo di ragionare [illegible] realismo e senza sterili polemiche. Nessuno può negare [illegible] questa amministrazione, pur sorretta solo da una legittimità giuridica e non popolare, [illegible] dire [illegible] sua sulla soluzione di un problema prioritario per l'immagine e la vivibilità stessa della città. Ma la priorità non può autorizzare scelte frettolose ed incongruenti. Nell'affrontare il problema si deve tener presente [illegible] alcune considerazioni: 1) il progetto [illegible] riordino deve integrarsi con le caratteristiche paesaggistiche [illegible] urbanistiche della retrostante piazza [illegible] con la passeggiata che si estende sino ai campi da tennis. Non mi pare che il progetto dell'amministrazione corrisponda [illegible] queste caratteristiche.

2) Il lungolago deve essere bello ma funzionale alle esigenze di cittadini e turisti. Per chi ama fiori [illegible] piante pregiate Pallanza già offre ai turisti le bellezze di una Villa Taranto famosa in tutto il mondo.

E poi, non di poco conto, il problema della manutenzione, delle probabili esondazioni, della pulizia, in un luogo pubblico non sempre frequentato da persone civili. Monumento a Cadorna docet.

3) Costi [illegible] tempi di realizzazione: non ci possiamo permettere né spese folli (mai precisate) [illegible] neppure ipotizzare una sola stagione con il lungolago [illegible] agibile [illegible] trasformato in cantiere anche parziale. Siamo sicuri che l'attuale progetto risponda [illegible] queste esigenze? Proposta: senza polemiche si accantoni un progetto costoso, mal integrato, non rispondente alle esigenze dei cittadini [illegible] [illegible] tempi di realizzazione incerti. Si realizzi [illegible] brevissimo termine [illegible]no studio botanico sulle possibilità [illegible] impianto di magnolie e palme ad alto fusto, che ben si integrano col paesaggio ed ornano numerosissime passeggiate costiere. [illegible] disegnino aiuole lasciando ampi spazi per il passeggio [illegible] si provveda all'arredo con numerose panchine, mai sufficienti. Non complichiamoci la vita, la soluzione sta nell'uovo di Colombo.

Giorgio Tigano,
capogruppo msi-an

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible] [illegible] (0322) 31.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible] 967.456; **Lesa:** [illegible] 76.687; **Piedimulera:** (0324) 83.188

GUARDIA MEDICA

[illegible]: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** [illegible]. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** [illegible]. (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, via Beltrami 3, tel. 47.32.20, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Fenchiotti*, via A. Costa 1, tel. 61.23.82, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Oleggio: *Leonardi*, via Valle 9, tel. 91.361.
[illegible]: *Raposo*, corso Cavour 102, tel. (0322) 49.71.31.
Briga Novarese: *Carnal*, via Matteotti, tel. (0322) 94.687.
Gattico: *Fanchini*, via Roma 34, tel. (0322) 83.81.55.
Verbania (Intra): *Borroni di Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. (0323) 40.13.41.
Belgirate: *Capone* via Mazzini 63, tel. (0322) 76.445.
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode [illegible], tel. (0323) 70.136.
Villadossola: *Franzosi*, [illegible] Piscane 45, tel. (0324) 53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. (0324) 72.494.
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, [illegible] (0324) 93.254.
[illegible] Castiglione: *Pesenti*, bg. [illegible] 40, tel. (0324) 81.280.
Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi 57, tel. (0323) 848.074.
Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. (0322) 998.114
Galliate: *Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. 83.32.36.

STATO CIVILE

BORGOLAVEZZARO

MORTI. Aldo Curti (1925), Francesco Francini (1904), Severino Cai[illegible] (1921), Paolo Radice (1907), [illegible]a Cardano (1901), Caterina Deberberis (1907), Carlo Stangalini (1928).

ATTIVITA' [illegible]

Castelletto Ticino. Ritocchi alle tariffe per le lampade votive al Cimitero comunale: mentre si pagheranno 17 mila lire per allacciarsi [illegible] servizio, il [illegible] annuo è stato portato a [illegible] mila lire. **[m. b.]**

Arona. Forza Italia [illegible] completato la [illegible] struttura organizzativa cittadina, istituendo anche una segreteria «Al servizio del cittadino», tel. [illegible]. Il coordinamento politico è stato affidato a Franco Bruno, coadiuvato da Carlo Bertelli e Giovanni Sacchi. Il presidente del club [illegible] Arona e coordinatore del collegio 16 è Paolo Mogavero. **[c. m.]**

Confortata dalla sua fede in Dio cristianamente come ha vissuto si è spenta

Matilde [illegible]
ved. Vittorio

di anni 90

La piangono il figlio Franco, la nuora [illegible], i nipoti Giuliana e Roberto, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì [illegible] corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via alla Cardera 17.

— Bellate, 13 dicembre 1994.

GLI [illegible]

DIAPOSITIVE

Le «Meraviglie sotterranee»

Giandomenico Cella, [illegible] gruppo Grotte Cai di Novara, è relatore stasera della proiezione dia «Meraviglie sotterranee», promossa per le 21 [illegible] comune di Valstrona [illegible] dalla pro loco all'asilo di Luzzogno. **[c. m.]**

[illegible]

I gioielli di Pomellato

Gioielli d'autore in mostra [illegible] «Benson». Oggi alle 18,30 in via Bianchini [illegible] Alessandro Cardinali presenta la collezione «Pomellato». **[c. m.]**

[illegible]

Honk Kong nelle [illegible] [illegible] Cominetti

Honk Kong [illegible] le sue bellezze [illegible] possono ammirare oggi alle 21 al quartiere Nord (via fara 39) nelle immagini in dia di Sergio C[illegible]. L'ingresso alla proiezione è libero. **[b. c.]**

QUARTIERI

Consigli a Pernate e Sacro Cuore

Si riuniscono oggi alle 21 i consigli [illegible] quartieri Pernate (via [illegible] Francesco) e Sacro Cuore (via Silone 20). Nella frazione si discuteranno il parere sulle aree mercatali [illegible] la relazione dei rappresentanti del quartiere nelle associazioni. Tra i punti all'ordine del giorno al sacro Cuore, le relazioni delle commissioni. **[b.c.]**

SEMINARI

La sicurezza nei luoghi di lavoro

Una giornata di studio dedicata [illegible] norme sulla sicurezza [illegible] luoghi di lavoro [illegible] in programma oggi all'Unione Industriali del Vco [illegible] via Mameli [illegible] Verbania. Intervengono Antonio Prandino della Soges e Diego Sozzani della Seti di Novara. Dalle 9. **[b. c.]**

[illegible]

Conferenza sul museo teatrale

Il ciclo «Invito [illegible] [illegible] promosso dall'assessorato alla cultura [illegible] [illegible] Novara propone oggi a palazzo Cacciapiatti di via Azario due conferenze. Dalle 17 Elena Cao parlerà di «Immagini e proposte sul museo teatrale novarese»; alle 18 Paolo Venturoli presenta «Il restauro del retropalco Caccia». **[c. m.]**

L'INTERVISTA

LO PSICHIATRA AL [illegible] DA [illegible]

Deve accertare le condizioni di salute dell'ex ministro in cella

Borgna perito del Tribunale per esaminare De Lorenzo

NOVARA

IL professor Eugenio Borgna, primario responsabile [illegible] servizio psichiatrio dell'Usl di Novara, è uno [illegible] tre periti nominati dal tribunale [illegible] Napoli per accertare le condizioni di salute dell'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo detenuto a Poggioreale complessi[illegible] da 195 giorni. Il compito a cui [illegible] stato chia[illegible] in[illegible] allo psichiatra Cabras di Firenze e [illegible] medico legale Fucci di Roma [illegible] molto delicato.

Il segreto professionale impone [illegible] invadere sfere che possono risultare lesive della persona o contaminare atti giudiziari. Così Borgna [illegible] si sofferma sulla decisione del tribunale di giudicare l'imputato contumace, perché «assente ingiustificato». Un punto [illegible] a segno dall'accusa proprio grazie a perizie [illegible] controperizie che si sono succedute in questi giorni.

Ma l'attenzione che il «caso-De Lorenzo» [illegible] suscitando impone anche lo sforzo di capire.

Borgna è tornato martedì se[illegible] da Napoli in treno (è incap[illegible] nel solito sciopero dei voli).

Professor Borgna, che tipo di incarico le ha affidato il tribunale?

Siamo stati chiamati [illegible] esprimere un giudizio sulle condizioni fisiche di De Lorenzo. Ci è stato chiesto esplicitamente se fosse stato impedito a presenziare in udienza, prescindendo dalla capacità di stare in giudizio.

E' [illegible] scritto che De Lorenzo domenica ha accusato i sintomi [illegible] un infarto ma i risultati degli elettrocardiogrammi [illegible] stati negativi.

I sintomi più eclatanti cardiologici si configurano [illegible] elemento in grado [illegible] consentire [illegible] impedire [illegible] presenza in aula. Non [illegible] stato riscontrato nulla. In questi giorni è stato attribuito ai periti del tribunale un giudizio sulle condizioni psichiche. Questo [illegible] è [illegible] stato pronunciato. La perizia è in corso [illegible] abbiamo dieci giorni di tempo per presentare le conclusioni. Sono pochissimi. I termini processuali esigono una concisione drammatica.

I tempi della giustizia si [illegible] i tempi della scienza?

Esistono altri atti peritali. Un'analisi scientifica può essere fatta. A metà novembre e ai primi di dicembre De Lorenzo è già [illegible] sottoposto a visite. C'è un background conosciuto che [illegible] permette di rispettare i tempi.

Quali saranno i passi successivi del vostro lavoro?

Ovviamente ci incontreremo tutti [illegible] tre [illegible] periti per presentare il documento comune da depositare a Napoli presso [illegible] tribunale. Lo faremo in [illegible] de facilmente raggiungibile da tutti.

E veniamo alla depressio[illegible] [illegible] grande male di De Lorenzo.

E' la problematica che è stata oggetto delle passate indagini delle quali hanno parlato più volte sia gli organi di informa[illegible] la televisione. Nelle consulenze precedenti sono state fatte diagnosi di depressione sia dal consulente d'uffi[illegible] che dai due di parte seppure [illegible] connotazioni diverse. Non posso però rispondere perché [illegible] uno degli aspetti della indagine peritale.

Professore, come reagisce un detenuto sapendo che ci sono manifestazioni di piazza pro o contro la sua perma[illegible] in carcere, che [illegible] al centro di un dibattito politico e televisivo?

Il contraccolpo c'è sempre. L'intervento massiccio della televisione rappresenta un elemento negativo dal punto [illegible] vi[illegible] psicologico. Può far nascere sentimenti di rabbia o di simpatia nello spettatore [illegible] può infiammare il detenuto, rendere [illegible] più difficile da sopportare la condizione in cui [illegible] trova.

Carlo Bologna

Il professor Eugenio Borgna e l'ex ministro Francesco De Lorenzo

IPNOSI [illegible] TV

«Sì, può fare male»

L'ipnosi [illegible] salotti televisivi fa male? L'allarme arriva da Londra e mette sotto accusa esperimenti alla Giucas Casella. Il professor Eugenio Borgna, che di ipnosi è un esperto, evidenzia alcuni rischi. «Sì, può fare male. Possono restare tracce di dipendenza. Altri, dopo aver visto in televisione personaggi "deboli" possono realizzare un condizionamento (ipnotico o non ipnotico) fuori scena. Ad esempio: vedo in tv [illegible] ragaz[illegible] fragile soccombere [illegible] un esperimento di questo genere, [illegible] approfittermene». Il pensiero corre a Claudia Schiffer e [illegible] mago David Copperfield. Possibile che più del fascino potè la mente? «Senz'altro. E' possibile» risponde Borgna. Come difendersi? «Se uno ha un Io forte e robu[illegible] non si lascia ipnotizzare. Chi si lascia ipnotizzare spesso subisce il fascino dell'artista mettendosi [illegible] condizione di subalternità, di obbedienza. C'è anche il desiderio di far parte [illegible] un gruppo elitario».

Le ha individuate la Provincia

Sei nuove aree da proteggere

NOVARA. Sono sei [illegible] individuate dal Comitato Aree Protette, istituito su iniziativa del Consiglio provinciale nel '92, che possono aspirare ad [illegible] maggiore tutela e ad una fruizione migliore nel rispetto delle caratteristiche originali.

Su oltre quaranta segnalazioni proposte da Comuni [illegible] associazioni ambientaliste, hanno ottenuto la valutazione più alta le seguenti aree: Bosco dei Preti e [illegible] Lupi di Carpignano Sesia, Campo della Signora di Borgolavezzaro, Cascina Baraggiola di Borgomanero, Calcari Liassi[illegible] Gargallo, Lagoni di Mercurago nei Comuni di Comignago, Gattico, Oleggio Castello (allargamento dei confini del parco), Bosco Tenso di Premosello.

Hanno presentato i risultati della prima fase la biologa Nicoletta Cremonesi, l'architetto Luigi Iorio (dell'ufficio Pianificazio[illegible] Territorio) e il consigliere provinciale dei Verdi Pietro Bertinotti. Fanno parte [illegible] Comitato [illegible] altri quattro esperti segnalati dalle associazioni ambientalisti, un rappresentante dei direttori dei parchi, l'assessore provinciale ai Parchi Giandomenico Albertella, la consigliere Maria Teresa Annovazzi.

La documentazione su ciascun sito pervenuta alla Provincia è stata catalogata dando [illegible] luogo ad un censimento delle [illegible]: «E' importante sottolineare - hanno precisato Iorio e Cremonesi - che [illegible] si intende soltanto porre nuovi vincoli [illegible] soprattutto promuove[illegible] un utilizzo più opportuno delle nicchie, creando corridoi di collegamento con le aree che godono da tempo [illegible] garanzie per la conservazione».

I sei siti (potevano essere segnalati anche quelli di carattere archeologico [illegible] monumentale) presentato tipologie diverse: «Il principio non è infatti quello di preservare un luogo per [illegible] sua singola peculiarità - dice Cremonesi - [illegible] in relazione alle caratteristiche complessive dell'ecosistema che vi regna».

La prima fase [illegible] lavoro del Comitato [illegible] è c[illegible] verifiche, sopralluoghi, individuazione e scelta delle [illegible]. Ora so[illegible] avanzate proposte agli organismi provinciali competenti. Ad esempio si ritiene indispensabile avviare collaborazioni con i soggetti interessati (Comuni e associazioni) per sviluppare le opportunità che le leggi offrono; il Comitato richiede un incontro con la seconda commissione consiliare per illustrare nel dettaglio il lavoro fin qui svolto. Infine è sollecitato alla Provincia l'inserimento nel bilancio di finanziamenti a favore delle aree segnalate.

«Il progetto merita attenzione - conclude Bertinotti - poiché rafforza la politica di gestione dell'ambiente che consente, ad oggi, di avere il 9 per cento [illegible] territorio novarese tutelato sotto forma di parchi [illegible] riserve».

[m. p. a.]

Da Borgomanero [illegible] Novara per dichiarare fedeltà alla Costituzione davanti al prefetto

Il nuovo sindaco giura [illegible] fa progetti

Maria Piera Pastore era accompagnata dalla famiglia. Dopo la cerimonia il rappresentante del governo le ha dato suggerimenti per il funzionamento dell'amministrazione. I primi impegni da affrontare con la giunta

[illegible] «Ho lasciato a Borgomanero anche la fascia tricolore. Il [illegible] predecessore [illegible] di taglia più robusta, in Comune l'hanno dovuta accorcia[illegible]. Maria Piera Pastore l'ha raccontato al Prefetto Alberto Ruffo, che le ha chiesto come si sentiva dopo il giuramento di fedeltà alla Costituzione come sindaco di Borgomanero. [illegible] è conclusa così, con [illegible] scambio di cortesi battute, una cerimonia breve ma importante perché ha ratificato ufficialmente la designazione del neosindaco.

«Al papà che effetto fa assistere al giuramento della propria figlia diventata sindaco di [illegible] Comune così importante?» ha chiesto il Prefetto a Giulio Pastore, che aveva accompagnato la figlia a Novara con tutta la famiglia. «Mi sento un pò emozionato e sono molto soddisfatto» [illegible] risposto [illegible] padre del sindaco, che anche in campagna elettorale ha sempre mantenuto un comportamento molto riservato: «Sono molto [illegible] tonto per [illegible] figlia e per il risultato che ha ottenuto, perché l'hanno scelta i cittadini. Io non mi sono mai occupato di politi[illegible]. Addirittura ci sono [illegible] amici che mi hanno rimproverato perché non li avevo avvertiti che mia figlia era candidata. Ce l'ha fatta grazie alle [illegible] capacità, com'era giusto che fosse».

Ieri Maria Piera Pastore [illegible] già riunito [illegible] giunta comunale per affrontare i primi problemi: «Per ora abbiamo preso in [illegible] l'amministrazione ordinaria ed [illegible] bilancio. Questo è il primo grosso impegno per la nuo[illegible] amministrazione; in questi giorni dobbiamo verificare le aliquote fiscali comunali, poi dovremo stabilire come impegnare le finanze disponibili. Ci stiamo interessando anche al problema dell'Istituto Commerciale che rivendica giustamente la presidenza. A breve scadenza avrò un incontro [illegible] i rappresentanti [illegible] studenti e genitori per valutare quali iniziative si potranno prendere per risolvere anche questo proble[illegible] Sono stata allieva in quella scuola. Mi sembra doveroso fornire il contributo dell'amministrazione. Le prime giornate da sindaco sono state impegnative. Quando [illegible] trovo in strada ci [illegible] persone che si avvicina[illegible] per farmi i complimenti o per illustrarmi qualche problema. L'entusiasmo [illegible] fa piacere. Ma fuori [illegible] Comune vorrei ritornare ad essere Maria Piera, [illegible] il sindaco». Ieri, dopo il giuramento, [illegible] Prefetto Alberto Ruffo si è trattenuto con il neosindaco per illustrargli il meccanismo della macchina amministrativa.

[m. g.]

Il saluto tra il sindaco Maria Piera Pastore e il prefetto Alberto [illegible]

GALLIATE

L'ex sindaco

Alla tangenziale è necessaria una bretella

GALLIATE. «La tangenziale è stata aperta [illegible] così non [illegible] funzionale»: l'ex sindaco di Galliate Ezio Gallina, rimasto [illegible] consiglio comunale [illegible] anziano, interviene sulla realizzazione dell'opera, aperta da pochi giorni. Secondo Gallina: «E' necessaria la realizzazione della bretella tra la rotonda a est del paese e via Trieste. Altrimenti l'unica uscita ora funzionante obbliga i gallitesi ad uscire [illegible] Romentino [illegible] quindi non è inutilizzabile per il traffico interno [illegible] paese». Gallina pone poi l'attenzione sul verde: «Nel progetto della Società Autostrada Torino-Milano era prevista la piantumazione [illegible] verde e l'innalzamento di barriere architettoniche per separare la tangenziale dal paese, con un impegno di [illegible] di oltre un miliardo. Bisogna insistere perchè questa piantumazione [illegible] realizzata al più pre[illegible]

[c. m.]

ARONA

Lettera al sindaco

«Una farmacia resti aperta [illegible] giorni festivi»

[illegible] I rappresentanti dei quartieri hanno inviato [illegible] lettera [illegible] sindaco per rendere [illegible] il disagio causato dalla lunga turnazione domenicale [illegible] farmacie. «La città - dicono - raccoglie un numero considerevole di abitanti, circa 16 mila, con le frazioni di Mercurago, Dagnente [illegible] Montrigiasco. Il reperimento di una medicina in una domenica di chiusura totale diventa spesso [illegible] problema per i cittadini sprovvisti di automobile, soprattutto anziani [illegible] quindi più bisognosi».

Ma anche chi possiede l'auto alla domenica trova le strade per Dormelletto, Castelletto o Comignago intasate dal traffico: ciò non fa che aggiungere disagio al disagio. I firmatari chiedono al sindaco Roberto Barra [illegible] rivedere le turnazioni e di fare in modo che ad Arona, ogni domenica, una delle quattro farmacie esistenti rimanga aperta.

[s. bot.]

GOZZANO

Proteste in paese

La stazione [illegible] carabinieri [illegible] l'orario [illegible]

GOZZANO. I gozzanesi si sentono meno sicuri da quando il comando regionale ha imposto l'orario ridotto alla caserma dei carabinieri, che da alcune settimane è aperta dalle 8,30 alle 13 [illegible] dalle 16 alle 19,30.

Quando la caserma è chiusa i cittadini possono comunque rivolgersi al 112. Sull'argomento era subito intervenuto [illegible] sindaco Rocco Fornara facendosi portavoce, presso il comando dell'Arma, d[illegible] disagio della popolazione di circa 13 mila abitanti [illegible] territorio ad alta concentrazione industriale che comprende i Comuni di Briga, Bolzano, Soriso, Gargallo.

Già negli anni scorsi, in altri Comuni, [illegible] registrate proteste contro la riduzione dell'orario delle stazioni dei carabinieri, rimanevano «scoperte» [illegible] notturne. Nonostante [illegible] lamentele n[illegible] era stato possibile ripristinare il servizio continuato.

[r. b.]

CAMERI

Per le feste natalizie

I negozi potranno restare aperti [illegible]

CAMERI. Negozi aperti fino al[illegible] in paese. In occasione delle festività natalizie, dopo aver sentito i pareri degli esercenti e dei vigili urbani, l'amministrazione comunale ha concesso [illegible] prolungare l'apertura.

[illegible] commercianti hanno scelto di tenere alzate le saracinesche alla domenica, fino alle 20, seguendo [illegible] disposizioni di una legge regionale che [illegible] poter stilare l'apertura in base alle proprie esigenze. Qualche negoziante ha però creduto che il [illegible] orario fosse [illegible]ligatorio: «Invece - dice [illegible] vicepresidente della delegazione locale Ascom Claudio Rossoni - è facoltativo, e ci teniamo a ribadirlo. Comunque ha riscosso successo». Sarà possibile tenere le saracinesche alzate fino alle [illegible] domenica 18, poi il 23 [illegible] dicembre. Il primo e il [illegible] gennaio apertura facoltativa [illegible] generi alimentari, fino alle 13.

[c. m.]

Villadossola, continua la ricerca di soluzioni

Oggi in prefettura incontro per la Sisma

VILLADOSSOLA. E' fissato per oggi pomeriggio [illegible] Novara l'incontro tra il Prefetto e le organizzazioni sindacali per un vertice ristretto che permetta di discutere del futuro della Sisma [illegible] Villadossola, lo stabilimento siderurgico che [illegible] lavoro a 480 persone. All'incontro dovrebbe intervenire una delegazione sindacale [illegible] i dirigenti della Sisma.

Come è noto, secondo [illegible] decreto firmato [illegible] Roma, la Sisma non potrà accedere ai prepensionamenti come industria in fase di ristrutturazione bensì [illegible] complesso [illegible] via [illegible] smantellamento. Sarebbe un colpo mortale [illegible] la siderurgia in Ossola e da mesi su questo fronte l'attenzione di sindacati e lavoratori è totale.

Il complesso in mano all'industriale bresciano Cesare Leali è inserito infatti nell'elenco delle fabbriche che possono godere di un [illegible] numero di prepensionamenti ma soltanto in previsione di uno smantellamento degli impianti produttivi. Ma la chiusura non rientrebbe nei programmi della famiglia Leali.

Almeno questo è quanto avrebbero dichiarato i dirigenti della Sisma a settembre, cioè l'ultima volta che erano stati convocati in Prefettura a Novara.

Quel giorno, Dario e Cesare Leali, al Prefetto [illegible] Novara [illegible] rimarcato [illegible] volontà di [illegible] chiudere bensì di presentare un piano di ristrutturazione nel quale erano previsti anche 192 prepensionamenti. Un «sacrificio» non indolore, ma che il sindacato avrebbe accolto pur di salvare la Sisma.

[illegible] la notizia giunta in Ossola alcuni giorni fa era questa: la fabbrica può beneficiare dei prepensionamenti solo se smantellerà gli impianti. La vo[illegible] ha rifatto salire la tensione in fabbrica e nel paese.

Il decreto governativo collega la concessione di questo ammortizzatore sociale solo se verrà ridotta la produzione. «La parola ora passa alla dirigenza Sisma - ha ammesso Ottorino Girelli, sindacalista della Cgil -. La Sisma ha detto che non vuole chiudere ma la verità è che sono stati sinora privilegiati quegli stabilimenti dove si [illegible] raggiunto accordi sindacali: e la Sisma è la sola fabbrica del gruppo Leali dove [illegible] si è fatto alcun accordo, pur avendo confermato che non possono proseguire con un organico [illegible] 480 dipendenti».

C'è chi però non è pessimista. Si ritiene possano sussistere scappatoie dell'ultima ora che permettano alla Sisma di ridurre le lavorazioni senza chiudere e quindi di accedere ugualmente alla procedura dei prepensionamenti.

Il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, aveva scritto due mesi fa una lettera al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, al ministro dell'Industria e all'assessore regionale al Lavoro per esternare le sue preoccupazioni e chiedere il riconoscimento per la Sisma della possibilità di accedere ai prepensionamenti senza l'incubo della chiusura. Il sindaco ha voluto così portare alla ribalta attraverso canali istituzionali il problema della Sisma.

E' questo un momento delicato dal quale dovrà uscire il destino [illegible] grande complesso siderurgico che da anni sta subendo tagli occupazionali e ridimensionamenti produttivi, con danni economici per l'Ossola intera.

Renato Balducci

STRADA VIGEZZO

Vertice con Anas e imprese

Si parlerà anche della statale 337 di Valle Vigezzo oggi pomeriggio a Palazzo Natta. Il prefetto Alberto Ruffo ha infatti convocato per le 17 un incontro «tecnico» con i dirigenti dell'Anas [illegible] le imprese appaltatrici dei lavori. In rappresentanza degli amministratori vigezzini, al «vertice» parteciperà anche il presidente della Comunità montana, Puliani. Scopo della riunione è quello di dare certezze sulla riapertura al traffico del tratto per il confine svizzero. Da tempo interrotto, continua a [illegible] disagi ai frontalieri e gravi danni all'economia valligiana. Sulla questione, martedì erano intervenuti a Torino con l'ing. Alberucci dell'Anas e l'architetto Lotti della Regione anche i consiglieri regionali Vittorio Beltrami (ppi) e Alberto Buzio (pds). I due tecnici hanno affermato che i lavori assegnati alle imprese ai primi di dicembre saranno costantemente sollecitati dall'Anas per assicurare il transito a fasce orarie entro venti giorni. Oggi a Novara potrebbe quindi arrivare la conferma. [p. bon.]

La Sisma di Villadossola (foto sopra) e la strada statale della Val Vigezzo

DOMODOSSOLA

Da «Laici e Cattolici»

«Non c'è [illegible] tra il [illegible] [illegible] la periferia»

DOMODOSSOLA. Urge un più attento raccordo con le realtà periferiche. Lo chiede, con la presentazione [illegible] un ordine del giorno, la lista «Laici e Cattolici per Domodossola» che intende così richiamare l'attenzione dell'amministrazione comunale domese sui problemi delle 48 borgate [illegible] [illegible] è composta Domodossola, città che [illegible] appunto disseminata [illegible] un territorio montano di [illegible] chilometri quadrati con insediamenti che vanno dai 270 ai 1820 metri di altitudine. (re. ba.)

FALMENTA

Aperta da sabato

Crealla, [illegible] [illegible] [illegible] in una mostra

FALMENTA. Nel borgo di Crealla, da sabato all'8 gennaio [illegible] svolgerà un'interessante esposizione dal titolo «Crealla: la sua gente, la sua storia». Pro[illegible] dall'Associazione Rinascita di Crealla e dalla Scuola Media Comunitaria di Cannobio, [illegible] [illegible] patrocinio del Comune, la mostra raccoglie caratteristici e antichi oggetti legati alla tradizione contadina [illegible] una rassegna fotografica. Saranno anche raccolti fondi per una famiglia piemontese colpita dall'alluvione. [p. cr.]

Realizzata dall'Apt di Domodossola

La guida completa a rifugi e bivacchi

[illegible] Ventotto rifugi e diciotto bivacchi alpini. Sono tutti racchiusi in una ventina di pagine. E' questa l'ultima iniziativa dell'Azienda [illegible] Promozione Turistica dell'Ossola che ha sfornato [illegible] questi giorni un depliant illustrativo sulle strutture disseminate sulle Alpi Lepontine che fanno [illegible] cornice all'Ossola.

La valle, infatti, è un passaggio prediletto per alpinisti [illegible] escursionisti e l'Apt ha deciso di «fotografare» la montagna ossolana offrendo un quadro dettagliato di quanto si può trovare all'ombra del Monte Rosa e del Cistella, sui sentieri che portano all'Andolla o che partono [illegible] Veglia.

Il depliant «Rifugi e bivacchi [illegible] Ossola» è quanto di più preciso ci sia [illegible] materia di informazione alpinsitica.

L'Apt offre a chi «visita» le montagne ossolane dati sulla capienza dei rifugi, numeri di telefono, nome dei gestori, dettagli sulle traversate e le ascensioni che si possono compiere partendo da questi «campi base» attrezzati.

Si tratta in sostanza [illegible] un vademecum che potrebbe evitare problemi a chi si trova [illegible] difficoltà ad alte quote ma [illegible] anche [illegible] indicazione esatta sulla dislocazione dei questi servizi di montagna.

Il depliant [illegible] anche una pagina con dati utili all'alpinista che intenderà mettere il pieghevole nello zaino: i numeri telefonici dei parchi, degli accompagnatori turistici, delle giude, delle sezioni Cai e del soccorso alpino.

Ma all'Azienda di Promozione Turistica ossolana vogliono lanciare altre iniziative. Renato Cresta, [illegible] dell'ente, ricorda i «tour» del Sempione e del Rosa, itinerari d'alta quota che sono ormai una realtà per chi vuole trascorrere una o due settimane in montagna per conoscere [illegible] [illegible] tracciati a ridosso delle Alpi ossolane e svizzere.

Le prossime novità saranno rappresentate da pieghevoli sulle aree e sui percorsi ciclabili (su strada e in mountain bike), su parchi e aree protette nonchè [illegible] tracciati [illegible] alla riscoperta di angoli religiosi [illegible] cui l'Ossola è ricca. «In Italia - ricorda Renato Cresta - c'[illegible] un turismo religioso che 'muove' dodici milioni di persone ogni anno: ci basterebbe che [illegible] minima parte [illegible] in Ossola per garantire un buon numero di presenze e un positivo riscontro turistico». [re. ba.]

Un tradizionale bivacco alpino

Verbania, a tarda sera il giudice ha emesso la sentenza per il delitto Puppieni

Uccise la cognata: otto anni

L'artigiano di Verbania, giudicato con rito abbreviato, è stato riconosciuto colpevole di omicidio
Colpì la donna con il manico di un'ascia dopo [illegible] diverbio perché voleva tornare dall'ex moglie

[illegible] Otto anni di reclusione: questa la condanna emessa dal gip Massimo Terzi nei confronti di Claudio Di Stefano, 40 anni, artigiano di Intra, reo confesso dell'omicidio della cognata Adriana Puppieni, 43 anni, di Crusinallo. Il p[illegible] si [illegible] svolto con rito abbreviato nella sala di consiglio del giudice per le indagini preliminari alla presenza del pm Alfredo Ruocco e degli avvocati difensori e della parte lesa. La condanna prevede anche una provvisionale di 150 milioni da versare [illegible] figlio e alla madre della vittima; altri 100 milioni a testa alle due sorelle. L'imputato resta in carcere. L'udienza, apertasi [illegible] le 11 [illegible] ieri, è terminata 21. Nel corridoio i parenti dell'imputato difeso dagli avvocati Marcello Campisani di Como e Maria Chiara Alladio di Verbania. I parenti della vittima, assistiti dagli [illegible] verbanesi Giuseppe Russo, Alberto Savoini [illegible] Giovanni Frattini, si sono costituiti parte civile. Si è così conclusa una vicenda che ha [illegible] notevolmente l'opinione pubblica del Verbano Cusio Ossola [illegible] soprattutto dell'Omegnese, zona [illegible] cui la famiglia Puppieni è nota per l'attività nel settore del casalingo. L'episodio era accaduto verso la metà dello scorso febbraio. Claudio di Stefano era andato nei pressi della villa di Crusinallo, in via Monte Massone, dove viveva la [illegible] moglie Giuliana con la sorella Adriana [illegible] la loro madre, Bice, di quasi [illegible] anni. Da quanto risulterebbe dalle sue stesse confessioni, il Di Stefano avrebbe avuto soltanto l'intenzione di fare [illegible] dispetto alla ex moglie [illegible] la quale voleva ritornare cercando di ricostruire la famiglia, non fosse stato altro che per il bene delle loro due bambine. Invece di trovare Giuliana aveva incontrato la cognata che in quel momento stava rientrando d[illegible] lavoro, nella azienda paterna. Dopo un primo scambio [illegible] battute tra i due sarebbe sorto un litigio. Claudio Di Stefano, già probabilmente depresso dalla sua situazione familiare e del rifiuto continuo della ex moglie di tentare [illegible] riappacificazione, aveva perso la testa e, in un [illegible] d'impeto, colpì [illegible] la cognata con la prima [illegible] che gli era capitata [illegible] le mani: un manico d'ascia [illegible] legno. Uno, due, forse tre o più colpi, vibrati con violenza. Subito dopo, sbollita l'ira e resosi conto di quanto era accaduto, il Di Stefano aveva adagiato la cognata, ormai [illegible] vita, sul sedile posteriore della [illegible] stessa auto e si era diretto, ancora sconvolto dal precipitare della situazione, verso i tornanti della Vallestrone. Qui aveva inscenato un incidente stradale spingendo la vettura, con il motore acceso e il cambio in folle, lungo una scarpata. Erano circa le 19 e nella fredda [illegible] d'inverno la neve emanava bagliori biancastri [illegible] tutto il paesaggio circostante. Ancora in preda al panico e a un evidente stato confusionale Claudio Di Stefano era ritornato [illegible] piedi [illegible] Crusinallo. Alcuni automobilisti che rientravano dal lavoro lo avevano notato e riconosciuto il giorno dopo. L'autista di un camion aveva notato l'auto capovolta [illegible] metà del costone [illegible] collina e [illegible] era fermato per soccorrere eventuai feriti. Allarmati [illegible] giunti prontamente sul luogo, i carabinieri [illegible] Omegna e Verbania si rendevano conto che non si trattava di un incidente stradale. Ricerche e indagini conducevano al Di Stefano che [illegible] arrestato la mattina dopo, alle prime luci del giorno, [illegible] stava andando al [illegible] laboratorio [illegible] idraulica a Intra, in via Palestro. Interrogato, aveva confessato quasi subito [illegible] delitto. Nei seguenti interrogatori emergevano altri particolari che permettevano agli inquirenti di mettere a fuoco la personalità dell'autore [illegible] delitto. Ossessionato da una ec[illegible] mania di persecuzione e convinto della responsabilità della cognata nel fallimento del suo matrimonio, Di Stefano era stato sottoposto a due perizie psichiatriche che ne stabilivano [illegible] la parziale e totale incapacità d'intendere e di volere.

[illegible]

Claudio Di Stefano, l'imputato, e la vittima Adriana Puppieni

IN BREVE

[illegible]AVELLONA T[illegible]

Il Consiglio esamina due co[illegible]stenti donazioni

Consiglio [illegible] due importanti argomenti. Si tratta di due donazioni: un contributo di 100 milioni di Pierina Ferrari Lucchini e un terreno su cui costruire il Centro per anziani.

[illegible]

Racchelli coordinatore di Forza Italia

Il coordinatore provinciale del Verbano di Forza Italia è Ettore Racchelli. E' lui stesso a precisarlo [illegible] [illegible] intervento relativo alla notizia [illegible] «Il decentramento secondo Forza Italia», in cui la carica era stata attribuita a Ettore Fumagalli.

[illegible]

L'architetto: «Non ho chiesto patteggiamento»

In merito alla notizia su «Verbania, spuntano altre tangenti», relativo all'ospedale [illegible] Domodossola, l'architetto Vincenzo Donini ci scrive per precisare che [illegible] ho voluto chiedere [illegible] patteggiamento, perché sono [illegible] tutto estraneo [illegible] quei fatti».

Omegna, lo scopre soltanto oggi

Poesie di Kabir diventano libro

OMEGNA. Buon Natale Kabir. Anche se la tua religione è di[illegible] dalla nostra. Ma la tua poesia, la [illegible] cultura ed i tuoi sogni, sono invece uguali ai nostri. [illegible] Natale si vuole che ogni sogno si avveri e quello di Kabir si è realizzato. A sua insaputa è stato pubblicato il suo primo libro di poesie che sarà presentato questa sera al cine Teatro Sociale [illegible] Omegna nel corso del cineforum. Ecco una storia «casualmente» natalizia. Quella di Ibra Thione, ma che tutti ad Omegna chiamano Kabir, gio[illegible] senegalese [illegible] 25 anni che da un [illegible] si trova nel Cusio. Kabir lavora in qualità di bar[illegible] presso l'hotel Croce Bianca di Omegna ed ha un hobby comune [illegible] migliaia di ragazzi della [illegible] età: scrivere poesie. Il che per un giovane diplomato iscritto al secondo anno di Università, non sarebbe nulla di eccezionale.

«Di straordinario [illegible] questa storia invece c'è proprio lui - dicono Augusta Baldioli di Nonsolaiuto ed Andrea Cane titolare del Croce Bianca - Kabir è un ragazzo bravissimo oltre che un barman provetto. Ad Omegna è amico di tutti e tutti gli vogliono un gran bene». Eccolo Kabir dietro il bancone del bar a preparare aperitivi e cocktail: tanto bravo [illegible] lo shaker, e questo lo sanno bene i clienti del Croce Bianca, quanto [illegible] la penna [illegible] scrivere poesie. Che Kabir fosse [illegible] poeta, ed anche bravo, gli omegnesi [illegible] hanno scoperto [illegible] anno fa quando la regista Bruna Paganini, prima di uno spettacolo teatrale, recitò [illegible] [illegible] poesia. [illegible] allora questo ragazzo alto, dinoccolato, [illegible] sembra un giocatore di basket, ha coltivato il sogno di tutti i poeti: pubblica[illegible] un libro. Un'impresa troppo grande per le sue forze e soprattutto per [illegible] sua modestia. L'idea del volumetto è venuta ad Ornella Garegnani, un'insegnante che fa parte dell'associazione Nonsolaiuto.

Con la collaborazione di un gruppo di amici si sono trovati i finanziamenti e così [illegible] nata [illegible] raccolta di liriche, stampata in 400 copie ed intitolata semplicemente «Le poesie di Kabir». «Il nostro vuole essere un gesto di affetto [illegible] confronti di Kabir - dice Augusta Baldioli - [illegible] anche un riconoscimento a quanti, come lui, sono portatori [illegible] una meravigliosa cultura».

[v. a.]

Kabir è barman del Croce Bianca [illegible] Omegna. Il suo libro verrà presentato stasera al Sociale

E' l'unica famiglia del Piemonte, hanno cinque figli

Sposi-missionari di Verbania inviati dal Papa in Etiopia

Luigi Alberganti e Nada Tinazzo, i due coniugi di Verbania [illegible] dal Papa

VERBANIA. C'è anche [illegible] famiglia verbanese, ed [illegible] l'unica per [illegible] Piemonte, tra le 120 che Giovanni Paolo II ha inviato in missione in [illegible] Paesi del mondo con una solenne cerimonia svoltasi [illegible] aula Paolo VI nella Città del Vaticano. Sono Luigi Alberganti, 41 anni, occupato in una cooperativa sociale, e [illegible] moglie Nada Tinazzo, 39 anni, insegnante elementare; membri del movimento neocatecumenale, abitano con i loro cinque figli (ed un [illegible] nascerà tra pochi mesi) in via Vigne Basse [illegible] Intra. Incontriamo i due coniugi appena tornati [illegible] Roma, [illegible] ma ancora emozionati per la scelta caduta su [illegible] loro. «Avevamo dato da tempo la nostra disponibilità - dichiara Luigi -, ma fino all'ultimo non sapevamo nulla delle decisioni prese, né tanto [illegible] della nostra eventuale destinazione». E' solo dopo il ricevimento dalle mani del Papa della croce di inviati per il Vangelo che la coppia ha saputo [illegible] [illegible]re stata scelta per andare [illegible] Soddo, in una zona rurale dell'Etiopia circa 450 chilometri a Sud di Addis Abeba. «Per il [illegible]to non abbiamo molte informazioni su questa località - spiega Nada -. Sappiamo comunque che [illegible] è un luogo di prima evangelizzazione, poiché vi si trovano già dei nuclei preparati, e che con noi partirà una coppia di coniugi [illegible] Roma. [illegible] nostro ruolo di famiglia in [illegible]sione sarà quello [illegible] un atto di presenza volto a ricucire il tessuto sociale, nonché di aiuto nel lavoro di parrocchia». Questi scopi sono stati ricordati [illegible] Giovanni Paolo II a tutti i nuovi inviati, presenti alla cerimonia con 180 altre famiglie già [illegible] tempo impegnate in ogni parte del mondo. Assieme [illegible]li iniziatori [illegible] [illegible] neocatecumenale, gli spagnoli [illegible] Arguello [illegible] Carmen Hernandez, il Pontefice ha incoraggiato le famiglie [illegible] intraprendere il servizio che [illegible] vede chiamato ad esercitare come comunità domestica laica e «piccola chiesa» [illegible] funzione profetica e sacerdotale, [illegible] una vocazione che trova le sue radici nel battesimo.

Luigi [illegible] Nada vivono ormai in funzione di questa esperienza che cambierà la loro vita, anche [illegible] [illegible] partenza [illegible] sarà immediata. «Pensiamo di trasferirci all'inizio dell'estate - affermano -, in modo da permettere ai nostri figli di terminare l'anno scolastico in corso e [illegible] sbrigare le pratiche burocratiche neces[illegible] E il lavoro? «Quando [illegible] fanno queste scelte si è preparati [illegible] dare un taglio netto al passato - risponde Luigi -. Lasceremo l'occupazione attuale e ne cercheremo [illegible] nella [illegible]va sede, dove anche i bambini continueranno la scuola. La richiesta di una famiglia è stata avanzata dal [illegible] della diocesi africana e sarà lui a [illegible]parsi per la nostra sistemazione iniziale, poi affronteremo anche [illegible] problema della casa».

Sergio Ronchi

[illegible]

A Palazzo Flaim

Tossicodipendenti [illegible] Aids, esperti [illegible] confronto

VERBANIA. «Tossicodipendenze e Aids: quali nuovi ruoli per [illegible] Sert (servizio tossicodipendenze) e i medici di base. Dai farmaci sostitutivi alla distribuzione controllata [illegible] eroina». Questo [illegible] tema dell'incontro-dibattito svoltosi martedì sera, alle 21, [illegible] palazzo Flaim di Intra, organizzato dal neonato Gruppo d'Iniziativa Antiproibizionista [illegible] l'adesione di pds, Cora, associazione Fogli Sensibili, Liste Verdi, Club Pannella e Rifondazione Comunista. Relatore il dottor Giorgio Inzani, medico di base e consigliere antiproibizionista alla regione Lombardia. Assente, benché invitato, l'assessore regionale piemontese alla Sanità, [illegible] Cucco che avrebbe dovuto presentare [illegible] dossier sull'Aids in Piemonte. [illegible] dibattito si è articolato nella ricerca [illegible] corrette modalità d'intervento dei medici nell'assistenza a tossicodipendenti.

[a. r.]

[illegible]

Un nuovo volume

In bicicletta sul lago d'Orta 14 [illegible]

OM[illegible] Attorno al lago d'Orta in bicicletta. Su strade conosciute e lungo itinerari meno consueti. Tante idee per chi ama pedalare. E' stato presentato l'altra sera nell'aula consiliare [illegible] Omegna un elegante ed agile volume del quale sono autori Aldo Coppa, Agnese Piana e Silvio Scarpari che propongono ben 14 itinerari [illegible] bici da strada ed altrettanti in mountain[illegible] attorno [illegible] lago d'Orta.

Arricchito da una precisa cartina ed abbellito [illegible] splendide foto a colori e da grafici che mettono in risalto i percorsi da scoprire, il libro si presenta co[illegible] un autentico vademecum. E' stampato dalla libreria [illegible] di Omegna dove lo si può richiedere telefonando allo 0323-61728. Il volume è rivolto agli appassionati delle due [illegible] ma anche a chi ama il lago, i suoi dintorni e vuole andare comunque alla scoperta [illegible] scorci suggestivi.

[v. a.]

Progetto finanziato dalla Cee per l'attività floricola

Il [illegible] è sempre più la capitale del fiore

VERBANIA. Potrebbe chiamarsi «Flower valley». Sarà il primo parco tecnologico dei fiori d'Italia, sicuramente [illegible] dei pochi in Europa. [illegible] niente a che vedere con «Silicon Valley» degli Usa. [illegible] si produrranno fiori [illegible] profumi, colori, si inseguiranno nuove ibridazioni. Sorgerà [illegible] riva al Lago Maggiore e sarà dotato di centro ricerca e punto di commercializzazione. Un'idea non utopica, ma già in avanzata fase.

Il progetto, interamente finanziato dalla Cee, [illegible] [illegible] a Verbania con terminali in altre zone circostanti, dove la produzione floricola è una realtà economica forte di duecento aziende. L'iniziativa arriva in un momento particolarmente felice per l'attività floricola: i fiori tipici del Lago Maggiore (camelia, rododendro e azalea) [illegible] richiesti dai mercati [illegible] mezza Europa e in questo periodo vanno forte anche come stronna natalizia.

Da anni si sta assistendo a uno sforzo che ha portato il settore ai primi posti dell'intero comparto agricolo novarese. E [illegible] gli addetti si aspettano [illegible] salto di qualità.

Il progetto della «Flower valley» rientra in un'iniziativa [illegible] più ampio respiro che va sotto il nome di «Promozione e diffusione dell'innovazione tecnologica nei settori della produzione florovivaistica [illegible] agroalimentare» ed è stato proposto dalla Provincia di Novara. «Ma è una realizzazione interprovinciale - sottolinea il consigliere Paolo Rovellotti - che travalica i confini e guarda anche [illegible] nuova realtà del Verbano Cusio Ossola. Abbiamo puntato sul settore florovivai[illegible] come prima parte del più ampio disegno agroalimentare perché è quello che vanta maggiori forze giovani [illegible] [illegible] ed è uno dei pochi in espansione».

E' stato affidato all'architetto Pacifico Aina: «Pensiamo alla costituzione di un centro ricerca e sperimentazione dei fiori del Lago Maggiore, [illegible] serre pilota, collezione [illegible] piante madri per la conservazione del patrimonio genetico, propagazione [illegible] materiale vivaistico di alta qualità, sviluppo di [illegible]keting; infine a forme di collaborazione con i consumatori e aggiornamento professionale dei produttori».

Le aree attrezzate [illegible] previste in tre punti con servizi in comune. Sorgeranno anche nuove aziende floricole [illegible] la possibilità di partecipare a poli [illegible] promozione e vendita di prodotti tipici diversi (vino, cereali, formaggi). Insomma [illegible] pensa all'azalea [illegible] alle camelie come simbolo trainante per le altre attività agricole. Il Lago Maggiore, bacino [illegible] solo piemontese-lombardo ma europeo, potrebbe diventare con i suoi fiori vetrina della produzione agricola.

[illegible] Quaglia

Torgiano

Vini piemontesi premiati al Banco

Cinque vini piemontesi sono stati premiati nei giorni [illegible] alla 14ª edizione [illegible] Banco di assaggio di Torgiano (Perugia).

Sono: Moscato d'Asti 1993 Villa Lanata di Cossano Belbo (Cuneo); Moscato d'Asti 1993 Vini Banfi srl di Strevi (Alessandria); Moscato d'Asti Vigna Lupa 1993 Alfiero Boffa di San Marzano Oliveto (Asti), Barolo 1982 delle Cantine Marchesi di Barolo (Cuneo) e Chardonnay Piemonte 1993 dell'azienda agricola Colonna di Vignale Monferrato (Alessandria).

In totale sono stati premiati 43 vini nelle 9 categorie, di cui 12 toscani, 7 trentini, 6 siciliani, oltre ai 5 piemontesi.

Fanno notare gli organizzatori: «Se si vuole tenere conto di queste indicazioni geografiche il concorso sembra avere privilegiato tra i criteri di valore assoluto il vino da dessert piemontese».

E' una ulteriore conferma della grande qualità raggiunta dai produttori di moscato nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Lo splendido esemplare vincitore di una passata Fiera [illegible] Bue Grasso

Oggi fiere del «[illegible] grasso»

A Carrù e Moncalvo in mostra i giganti delle migliori stalle

Carrù e Moncalvo vivono [illegible] l'antico rito delle fiere del bue grasso, una tradizione della miglior zootecnica piemontese. Gli animali, allevati con particolare cura per tutto l'anno, raggiungono peso e forme da giganti. E' tradizione delle macellerie assicurarsi i capi migliori, le cui gualdrappe faranno poi bella mostra nelle vetrine in vista degli acquisti per i pranzi natalizi.

In piazza Mercato a Carrù [illegible] svolgerà l'84ª edizione della Fiera del Bue Grasso. La rassegna, organizzata in collaborazione con il Comune, è sopravvissuta all'alluvione che ha colpito molti allevatori. I capi arrivano alle 5 del mattino e subito il mercato si anima. Poco dopo s'inizieranno i controlli della giuria, che deve scegliere gli 87 capi da premiare. Vengono assegnati riconoscimenti per ognuno delle 14 categorie.

A Moncalvo la fiera si svolgerà in piazza Carlo Alberto. A partire dalle 6,30, gli storici portici ospiteranno, oltre [illegible] buoi grassi, anche manzi, vitelli e vacche [illegible] razza piemontese. La premiazione alle 12.

La Fiera moncalvese si svolge sempre il «primo giovedì della seconda decade di dicembre», per far sì che la carne dei buoi grassi sia pronta da vendere [illegible] per le festività natalizie. Tra le quindici sezioni in gara primeggia per importanza il «Gran Premio Bue Grasso di Razza piemontese». Per la prima volta Comune e Associazione produttori carni del Piemonte metto[illegible] in palio premi speciali per i capi con certificato di garanzia.

[illegible]

CONCIMI

Acquisti collettivi nei Catac del Cuneese

I Catac (Centri di assistenza tecnica Coldiretti) delle zone di Fossano, Bra, Savigliano e Saluzzo hanno proposto ai soci l'acquisto collettivo di concimi con un notevole [illegible] sui prezzi. La scelta riguarda il fosfato biammonico, nitrato ammonico, solfato, cloruro potassico, nitrati di potassio [illegible] calcio. I prodotti possono essere prenotati [illegible] sacchi da 40-50 chili o da 5-6 quintali.

ENOLOGIA

Documento Coldiretti contro lo zuccheraggio

Il Consiglio provinciale della Coldiretti ha approvato all'unanimità un documento sull'uso illecito [illegible] zucchero nelle operazioni enologiche in [illegible] [illegible] chiede [illegible] urgente pronunciamento della magistratura affinché i colpevoli siano puniti». Il Consiglio, [illegible] merito all'operazione Dolce notte, ha anche esp[illegible] il «plauso alla professionalità dei Nas e degli altri organi di controllo».

[illegible]

Tendenza al rialzo nei prezzi al «borsino»

Prezzi stabili ma con tendenza al rialzo, ieri, al «borsino vini» della Camera di commercio di Asti. Queste le principali quotazioni al quintale (in migliaia di lire): Barbera d'Asti doc, 126 (prezzo minimo)-140 (massimo). Barbera Monferrato 115-130 (105-115), Barbera Piemonte 110-120 (85-100), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti secco doc 170-180 (145-165), Freisa Piemonte amabile 150-170 (140-160); Freisa Piemonte [illegible] 140-150 (125-145), Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino Piemonte 140-160 (120-140), Grignolino d'Asti doc 210-240 (190-220); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia [illegible] 190-210 (175-185). Dolcetto d'Asti doc 180-210 (140-160); Cortese Alto Monferrato doc 125-135 (100-110); Cortese Piemonte 110-125 (80-95).

RISO

Salgono le varietà Loto-Europa, Ariete e Drago

Mercato risiero attivo con prezzi in tensione [illegible] contrattazioni intense alla borsa di Vercelli. Nei risoni aumenti di 19 lire al chilo per Loto-Europa, Ariete e Drago; [illegible] 10 per Lido e Balilla; [illegible] 9 per Cripto. Nei lavorati [illegible] lire in più per Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto; 20 per Originario e Lido. Nei parboiled 50 lire in più per Medio e Lungo. Questi comunque i prezzi minimi e massimi fissati al termine. Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 583-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-750; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 733-799; Baldo 733-799; Arborio 853-953; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1150-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1450-1500; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 1810-1860; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1490-1640; Lungo 1500-1550; Thaibonnet 1720-1770.

[illegible]

ANGOSCIA [illegible] ALLAGATE

Da impiegato a orticoltore alluvionato che ha perduto tutto

«Io credevo nell'agricoltura ma adesso che [illegible] faccio?»

ASTI. Il [illegible] [illegible] un sogno da pioniere. «Ci avevo pensato spesso: mollo tutto, lascio il posto da impiegato alla Vetreria e vado a lavorare la terra. Così, una decina di anni fa, [illegible] sono licenziato e ho incominciato a coltivare gli orti».

Ora, quel sogno si è spezzato. Luigi Occhetti, 50 anni, ex dipendente dell'Avir, ha perso tutto in una notte. L'alluvione ha spazzato via le sue serre coltivate a lattuga, zucchini, pomodori, peperoni. Acqua [illegible] fango hanno devastato l'azienda modello (quindicimila metri quadri di terreno, oltre ad una cascina in fase di ristrutturazione. Valore stimato dei danni: mezzo miliardo).

Nella spianata in riva al Borbore (località Abbazia Apostoli, a due passi da corso Alba, [illegible] rimasti trenta centimetri di fango viscido. «Impossibile entrare là dentro con le macchine: [illegible] resta subito impantanati» confermano Occhetti e la moglie, Pierina Pegoraro, [illegible] anni, ex operaia Way Assauto (i due hanno una figlia: Ilaria, 13 anni). Secondo una stima approssimativa, per ripulire gli orti dalla melma (almeno 1500 metri [illegible] [illegible] scorie portate dal torrente, tanti da riempire i cassoni di 500 camion) occorreranno settimane, forse mesi. «Ma dove li prendiamo i soldi?: [illegible] abbiamo più niente, un mutuo da pagare di 175 milioni o la prospettiva di non produrre nulla per almeno due anni» dicono marito e moglie. E Occhetti torna [illegible] quella scelta della campagna, quasi una vocazione scoperta in ritardo.

«Era il 1985 - ricorda -: in fabbrica tirava [illegible] di crisi. Dovevo guardarmi intorno, decidere [illegible] fare. E là, in riva al Borbore, avevamo già alcune serre di fragole. Qualcuno mi ha detto: 'L'agricoltura offre [illegible] spazi adeguati, a chi sa sfruttarli'. E così mi sono lanciato in quest'avventura».

Una decisione controcorrente: l'abbandono [illegible] un posto «sicuro» per un lavoro difficile, spesso poco remunerato. Spiega Occhetti: «All'inizio è stata dura: ma da poco tempo avevamo [illegible] incominciato a conquistarci un nostro spazio sui mercati, puntando sulla qualità. E adesso siamo nel dramma, con [illegible] mutuo da pagare e le rate del trattore in scadenza».

Per loro come per altri ortolani è scattata la gara della solidarietà. Ma gli aiuti tardano ad arrivare. Dice Occhetti: «La nostra organizzazione agricola, la Cia, con il presidente Mussio e gli altri dirigenti ci sono stati molto vicini, ci sostengono [illegible] tutti i modi, anche con le perizie, i consigli tecnici. Ma il problema è che [illegible] i soldi non [illegible] può fare nulla». Nessun pentimento, però, sulla scelta di [illegible]ta. «Ormai siamo contadini e tali resteremo - concludono i coniugi Occhetti - Non chiediamo assistenza, ma solo [illegible] po' di collaborazione. E poi ce la faremo [illegible] venirne fuori. Almeno, lo speriamo».

Franco Binello

L'orticoltore astigiano Luigi Occhetti e [illegible] moglie Pierina accanto alle serre devastate dalla piena (FOTO HOMMA)

L'iniziativa per riaprire 15 ristoranti di qualità colpiti dall'alluvione

«Salvare il Piemonte della gola»

Premiati a Vignale alcuni «artigiani radiosi»

ALESSANDRIA. L'alluvione non ha fermato Paolo Massobrio e i suoi amici, Edoardo Raspelli & C., più che mai impegnati nella divulgazione di tutto quanto rende [illegible] l'enogastronomia piemontese. Anzi. Ai «faccini» di volta in volta radiosi, divertiti o incazzati che riassumono i giudizi su locali [illegible] rivendite, [illegible] aggiunge il faccino della solidarietà, per «salvare [illegible] Piemonte della gola», ovvero rendere di [illegible] operativi 15 locali di qualità colpiti dall'inondazione. A questo scopo è aperto il c/c postale n.10211169 intestato: associazione Club di Papillon - C.P. 120, 15100 Alessandria. La causale [illegible] «Solidarietà alluvione 1994».

Intanto sono stati premiati a Vignale gli «artigiani radiosi dell'anno», un riconoscimento giunto alla seconda edizione che quest'anno è stato assegnato a Cesare Giaccone, ristorante «Dei cacciatori» di Albaretto della Torre; Mario Fongo, panettiere [illegible] Rocchetta Tanaro; Giuseppina Povero, agriturismo «La Serra» di Cisterna d'Asti; Luigi Rispo, macellaio di Sommariva Bosco; fratelli Marino [illegible] Mulino Marino [illegible] Cossano Belbo; Silvio Brarda, macellaio [illegible] Cavour; Giancarlo Milani [illegible] Mozzio di Crodo, per il suo interessamento al formaggio del Bettelmatt; Santo Rovetto, panettiere [illegible] Lobbi; Giovanni Verdese, pasticciere di Visone; Roberto e Andrea Caruti, pasticcieri a Serralunga di Crea; a Rino Franzese e allo scultore Alessandro Lupano, Scandeluzza.

E poi ci [illegible] novità in edicola e in libreria. Sono, oltre al nuo[illegible] [illegible] di «Papillon», con la copertina dedicata a suor Germana, la nuova «Guida critica e golosa al Piemonte» di Paolo Massobrio - 300 locali [illegible] altrettante cantine scelti [illegible] la «complicità» di Raspelli - l'opuscolo «W la campagna - guida ai prodotti [illegible]pici dell'agricoltura piemontese» e «Das Blatt von Papillon», versione [illegible] tedesco della «Circolare», pensata per i sempre più numerosi turisti stranieri che visitano Langhe e Monferrato. (c. re.)

A Domodossola sabato s'inaugura «Giochi di finzione», sesta stagione con i gruppi del Vco

Teatro Galletti riapre alla prosa

Il debutto è affidato alla «Compagnia del lago», che porta in scena «Un fantasma di troppo» con la regia di Chiarelli
Nove spettacoli in cartellone. Tra le novità, l'arrivo delle compagnie «Sipario» e «L'ombra». Torna «Alambicco»

DOMODOSSOLA. Teatro Galletti riapre il sipario e sarà «Un fantasma di troppo» ad inaugurare, sabato alle 21, la sesta stagione di prosa con i gruppi locali del Verbano Cusio e Ossola. L'atto unico, proposto da «Teatro senza sfondo», verrà presentato dalla Compagnia del lago, la stessa che lo ha già proposto ad inizio dicembre a Verbania, in una serata pro alluvionati. La regia è di Luigi Chiarelli, mentre [illegible] scena ruoteranno Silvia Cristofari, Elio Del Monaco, Olga Re e Rossanna Carpo, impegnati ad interpretare le avventure di una compagnia teatrale beneficiata da un'eredità, è dunque la prima delle nove rappresentazioni che vivacizzeranno la stagione teatrale che si concluderà a maggio. «Giochi di finzione» (questo il titolo della stagione) è organizzata dell'Associazione Ossolana Teatro e Cultura, con la quale hanno collaborato gli assessorati alla cultura del [illegible] di Domodossola [illegible] della Comunità Montana Valle Ossola.

«Un sostegno a questo modo di far cultura ma anche per valorizzare chi lavora per proporre ottimi spettacoli [illegible] impegno e preparazione» hanno detto Dario Gnemmi e Elena Santus, gli assessori alla cultura dei due enti amministrativi.

«Quest'anno la stagione pro[illegible] due novità - dice Lello Libonati, presidente dell'Associazione teatrale ossolana -. Registriamo [illegible] debutto in Ossola di due compagnie come Sipario e L'Ombra, nonché il ritorno in scena dell'Alambicco».

I nove spettacoli si terranno [illegible] di consueto al «Galletti», teatro con una capienza da 500 posti, forse già «stretto» alle esigenze dei gruppi locali ma certo inadatto agli allestimenti delle compagnie professionistiche. Il biglietto d'ingresso a ogni serata è stato fissato, con un leggero ritocco, a 12 mila lire.

[illegible] calendario propone poi il 14 gennaio «Tre sull'altalena» dell'Associazione Culturale Sipario [illegible] il 18 febbraio «Nuoce gravemente alla salute», un atto unico con il gruppo di sperimentazione multimediale L'Ombra.

Due gli spettacoli di marzo: il giorno [illegible] Tingeltangel offre un lavoro di Liliana Marchesi dal titolo «Suggestioni su Amleto» e il 25 il Teatrino della Cioccolata interpreta Georges Feydeau negli «Occupati d'Amelia».

Anche aprile vedrà due serate con «Nelle migliori famiglie» della Filodrammatica Virtus Guerrini [illegible] giorno 8 [illegible] «Cula bun'anima!!» della Compagnia dul dialett da Intra il [illegible].

La stagione sarà chiusa da due «navigati» gruppi ossolani. Il 6 e 7 maggio sarà in [illegible] la compagnia Lalo [illegible] «L'ispettore», regista Armando Lopardo. Il 20 e 21 maggio torna l'Alambicco di Lello Libonati con «Sottobanco». La rassegna proporrà anche due spettacoli per i ragazzi delle scuole elementari, inscenati dalle compagnie La Furattola e Aldabra. **[re. ba.]**

Silvia Cristofari (con il ventaglio) è protagonista nel primo spettacolo. Sopra, Lello Libonati, organizzatore della rassegna

NOTTE GIOVANE

DELLE ROSE

Defilé d'intimità

Sfilata di intimo e abiti da sposa stasera al «Caffè delle rose» di Vigevano. **[c. m.]**

LIDO

R & B con «Il gruppo»

Rythm'n'blues dalle 22: al bar [illegible] Gozzano «Il Gruppo». **[r. l.]**

SELVA

Si ride con Pluto

Alla «Selva» di Ghiffa stasera si ride con Pluto e Birillo. **[c. m.]**

[illegible]

Movida brasileira

Danze [illegible] ballerine brasiliane a guidare la «movida» stanotte nel locale di Arizzano. **[c. m.]**

LOCANDA DEL PRETE

C'è il Trio Paliaga

[illegible] trio [illegible] Paolo Paliaga, Nicola Stranieri e Ares Tavolazzi alla Locanda di Invorio. **[b. c.]**

BERIMBAO

Dirty Hands, è blues

Al caffè di Crabbia Pettenasco stasera c'è il blues [illegible] Dirty hands. Dalle 22. **[b. c.]**

[illegible]

Recital nel quartiere

Perle di ragtime al pianoforte di Marco Fumo

NOVARA. La musica afroamericana è la protagonista del terzo appuntamento della Stagio[illegible] concertistica al quartiere Ovest in calendario questa sera alle 21 in via Cagliari 3. Ricreano l'atmosfera le note del piano di Marco Fumo.

Una ventina di brani compongono il lungo balzo in un secolo di ragtime. Da James Price Johnson al «Saint Louis blues» di Handy Williams al «Relaxin» di Smith «The lion». Non man[illegible] lo «Swampy river» di Duke Ellington e il «Carolina shout» di Johnson. Marco Fumo, titolare di una cattedra al Conservatorio di Pescara e membro del consiglio direttivo della Società italiana per lo studio della musica afroamericana, ha inciso per la Rai, la Rsi, la Radio Vati[illegible] e varie case discografiche. Ha suonato in Italia e all'estero con diverse orchestre sotto la direzione di Rota, Morricone e Gaslini. **[b. c.]**

DANZA

Oggi al Taniez Club

Stage di classica [illegible] l'olandese Wiebe Moeys

NOVARA. Ballerino, coreografo, insegnante di danza classica e jazz: lungo [illegible] prestigioso il curricul[illegible] dell'olandese Wiebe Moeys, ospite oggi al Taniez Club di via Argenti a Novara, dove terrà uno stage di danza classica. Le lezioni [illegible] aperte a tutti, professionisti [illegible] non: Moeys sarà presente al club di via Argenti dalle 13,15 alle 14,45. Vi poterà parte dell'esperienza accumulata in anni di spettacoli all'estero, soprattutto [illegible] America, e poi in Italia.

Da qualche anno è infatti residente ad Angera, [illegible] dove si sposta per i suoi frequenti impegni artistici. L'ultimo è la partecipazione al «Baselballett», sotto la direzione di Youri Vamos, dove è stato solista nelle coreografie di «Spartacus», «La bella addormentata», «Schiaccianoci» [illegible] «Carmina Burana». Con il Taniez Club, Moeys inizierà una collaborazione. Lo [illegible]age costa 15 mila lire. **[c. m.]**

Sabato al «Borsa» di Novara recita [illegible] della Lega mutilati e invalidi civili

[illegible] sul palco per solidarietà

Con la nuova commedia «I senza vargogna»

NOVARA. Torna il «Ricu» sul palco del Borsa. Per [illegible] volta però non presta volto e voce al Galindo o a Re Biscottino: sabato al salone Borsa Enrico Tacchini veste i panni di un ciabattino. Va in scena alle 21 «I senza vargogna», [illegible] farsa in tre atti scritta da Tacchini e rappresentata, come lui stesso afferma scherzosamente «In anteprima mondiale» a favore della Lega italiana mutilati invalidi civili.

La compagnia che l'eclettico Ricu trascina sulla scena è «Al teatrin d'la Famiglia Nuaresa», che ha accettato di recitare l'ultima «fatlada» del re biscottino. Duard è un ciabattino alle p[illegible] con un problema: quello del figlio [illegible] (Diego Galli), che a 28 anni ha [illegible] libretto universitario ancora vuoto e non ha molte intenzioni [illegible] completare gli studi. Naturalmente la moglie «interpretata da Vanna Zorzoli) difende il ragazzo a spada tratta. In famiglia nascono litigi ed equivoci, e la commedia [illegible] chiude con una considerazione su chiunque non abbia rispetto per gli altri.

In scena ci saranno anche Lena (Elena Tacchini), l'amica Adele (Gesy Pettenon), [illegible] ragioniere Nestu (Gian Luca Crippa) e Catarina (Mara Balasso).

Tacchini stesso minimizza il [illegible] lavoro: «Non ho velleità di scrittore, ma voglio invitare la gente a seguirci ancora una volta, come già fatto in passato. Le [illegible] commedie [illegible] sempre state apprezzate. Forse perchè mantengono lo spirito tipico dei novaresi, quell'arguzia o modi di dire che ci accompagnano da sempre». L'invito ad acquistare i biglietti (costo 30 mila lire), arriva anche da Giovanni Gasparinetti, presidente della delegazione provinciale della Lega Mutilati invalidi civili: «L'attuale situazione di crisi ha penalizzato anche la nostra associazione: molti hanno ridotto le somme da elargire».

Per Tacchini è l'occasione buona anche per tirar fuori [illegible] questione spinosa, che gli sta a cuore e non è mai riuscito a risolvere. «Ci manca un posto dove provare. Ora siamo ospiti di [illegible] degli attori, ma [illegible] è [illegible] buona soluzione. Ci eravamo rivolto anche al sindaco Merusi e all'assessore Cota. Purtroppo non abbiamo [illegible] avuto risposta. Chi ha qualche idea si faccia avanti». **[c. m.]**

Enrico Tacchini porta in scena la sua ultima «fatlada» dialettale con gli amori del «Teatrin d'la Famiglia Nuaresa»

STASERA AL CINEMA

[illegible] Vip — Tel. 625.588 — Or.: 19,55/22,15 — L. 10.000/6000
Miracolo nella 34ª [illegible] — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un Babbo Natale che entra così bene nella parte da convincersi di essere quello vero. N. V. 1h 53' **Comm.**

Araldo — Tel. 474.525 — In.: ore 19,45/22,15 — Lire 9000/6000
Viaggio in Inghilterra — di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 15,50/20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Eldorado — Tel. 624.158 — In.: ore 19,40/22,15 — L. 10.000/8000
Sotto il segno [illegible] pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

Vittoria — Tel. 623.385 — Or.: 20,10/22,15 — L. [illegible].000/6000
OGGI RIPOSO

S. Cuore — Tel. 455.484. Cineforum — L. 9000 / mart. 5000 — In.: ore 19,45/22,15
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] — Ore 15 e 21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA [illegible] — Tel. 24.05.88 — Inf. or. segr. — L. 8000/5000
[illegible]umbelina - Pollicina — di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

BELLINZAGO Vandoni — Or.: 21 — [illegible] 7000/5000
OGGI RIPO[illegible]

BORGOMANERO Moderno — Tel. 62.151 — In.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Miracolo nella 34ª strada — di L. Mayfield, con R. Attenborough, E. Perkins, M. Wilson (Usa '94) — Sogni e disincanti in un grande magazzino dove lavora un [illegible]bo Natale [illegible] entra così bene nella parte da convincersi di [illegible] quello vero. N. V. 1h 53' [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — In.: 20,15/22,15 — Lire 10.000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

Piccolo — Tel. 81.741 — Inizio ore 20,15/22,15 — L. 10.000/6000
Inviati molto speciali — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

CAMERI Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — L. 5000
OGGI RIPOSO

DOMODOSSOLA Corso — Informazioni e orari su segreteria tel. 240.653 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.048 — Or.: [illegible]. Cineforum — L. 10.000/6000
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

Cine 1 - Sala 2 — [illegible]. 242.048 — Or.: 21,15. Cineforum — L.10.000/6000
[illegible] amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. 1h 40' **Commedia**

GHEMME Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 18/20/22 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183 — L. 9000/6000/lun. solo se feriale L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Ore 21. Cineforum — Lire 7000/5000
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla [illegible] Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti [illegible] zione e verdi marziani N. V. 1h [illegible]' **Biografico**

Oratorio — L. 5000
OGGI RIPOSO

TRECATE S. Pellico — Tel. 71.417 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

VERBANIA Ariston — Tel. 401.940. — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Vip — Tel. 401.152. — L. 10.000/7000 (mart. f. 7000) — Or.: 20,30/22,30
Storie di spie — di E. Rochant, con Y. Attal, Y. Bénal, S. Kiberlain (Fra. '93) — Un ragazzo ebreo decide di entrare nel Mossad per trovare disciplina e dedicarsi a una causa per cui combattere: ma il disinganno è in agguato. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] (Intra) — Tel. 401.940. — Ore 20,30/22,30 — L. 12.000/7000 (Lun 1,7000)
Il Re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**

[illegible] (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/7000
Beverly Hills Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un [illegible]co divertimenti gestito [illegible] malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

LE TV PRIVATE

[illegible] 14 Vn notizie; 18 Il tuttomusica; 20,30 Film Odeon; 22,30 Vn notizie; 23 Parlamone ancora. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Cinerama, rubrica; 20,30 Diagnosi, talk show di medicina; 22,30 Vco notizie; 23 Varietà; 0,15 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Nico... mi regali la Luna? spettacolo; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; [illegible] Filo d'Arianna, speciale news; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna, speciale news.

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 corso G. Cesare 67 **Il postino.** Colori. Non vietato. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA [illegible] c. G. Cesare 67 **Il re Leone.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro
AMBROSIO MULTISALA - Sala 1 Tel 547.007 c. V. Emanuele II, 52 **Sotto il segno del pericolo** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. **Sala 2 Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 **Sala 3 Forrest Gump.** Or. 14,30; 17,10, 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Il colore della notte.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone.** Cartoni. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo nella 34ª Strada.** Or.: 15,10; 17,30. Ore 21 anteprima ad inviti. **Sole ingannatore** di N. Mikhalkov.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e **4 matrimoni e un funerale.** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Prima della pioggia.** Or.: 15,45, 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5 **Il sole sulla pelle.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
DORIA [illegible] Gramsci 9 **Il re leone.** Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55. 20,45; 22,35.
[illegible] GRANDE p. Sabotino. **Il re leone.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] BLU p. Sabotino. **Vive l'amour.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **La signora ammazzatutti.** [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Inviati molto speciali.** Orario: 15,45, 18; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **Il toro.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].000 rid. [illegible] **ERBA 2 Go fish.** Or.: 20,30, 22,30
[illegible]LE via Bruno Buozzi. **4 matrimoni e un funerale.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Po 30. **Il mostro** di e con Roberto Benigni. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo** Orario: 14,45; 17,20; 19,56; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 [illegible] Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen.** Or.: 16,30; 18[illegible]; 20,30; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30
LUX Galleria San Federico **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8 **Naked (Nudo).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Pulp fi[illegible]n** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Lamerica** di G. Amelio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 [illegible] Arsenale 31. [illegible] **straordinaria.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightm[illegible] before Christmas.** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The [illegible] age - Nuove tendenze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 (turno B): **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciajkovskij. Balletto del Teatro di Kirov di San Pietroburgo. Versione coreografica di Oleg Vinogradov. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria ore 13-18.30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242
CARI[illegible]O. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek [illegible] M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da ven. 23/12 Tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Tresdin an purgatori.** Una novità assoluta di Fenoglio, Lori, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta, regia di E. Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 18. Inf. e pren. or. [illegible]. 9-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] corso V. Emanuele 30. **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. **Mangiare, bere, uomo, donna.** Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **I visitatori.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. [illegible]**ghtmare before Christmas.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000
ARIOSTO via Ariosto 16. **Lamerica.** Or.: 20,45.
ARLECCHINO Galleria del Corso **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il colore della notte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Sotto il segno del pericolo** (1ª vis.). Or.: 14,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] ALLEN via Monte Nero 84. **Naked.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Sotto il [illegible] pericolo.** Ingr. con tessera.
CORALLO largo C. [illegible] Servi. [illegible] **signora** [illegible] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.
CORSO Gall. [illegible] 2013. **Mezzo professore tra i marines.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR [illegible] Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 16,10, 19,10; 22.10. Ingresso 10.000.
MAESTOSO c.so [illegible] 39. **Il mostro.**
[illegible] via Manzoni 40. **Il re leone.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. [illegible] **matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **Alla ricerca dello stregone.**
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il re leone.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Il re [illegible].** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Quattro matrimoni e un [illegible]** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Sotto il segno del pericolo.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; [illegible]. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **True lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30 L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Sale [illegible] pelle** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Il corvo.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via [illegible]. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 v. S. Radegonda 8. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. [illegible]0.
ORFEO via Zugna 50. **Il re leone.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. [illegible]**racolo nella 34ª strada.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. **Viaggio in Inghilterra.**
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vive l'amour.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via P[illegible] 5. **Fearless [illegible] paura.** Or.: 20; 22,15.
[illegible]OR via Gran Sasso 28. **Il mostro.**
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale.**

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Con[illegible]** Pianista Laura De Fusco.
[illegible] via Conservatorio 12, tel. [illegible] Ore 21 **Tr[illegible] Fontenay; Holzmair.**
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21,15 **Fissa dimora.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. telefono 2900.67.67. **Se canten i gaine tas ai gatti** Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Tel. 869.3659. Riposo.
[illegible] I via G [illegible] 11, telefono [illegible]82.3186 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Inform. telefono [illegible]82. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. **Le storie continuano.** Ore 20,30.
[illegible] via [illegible] 40, telefono 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo [illegible] telefono 7611.1015. Riposo.
[illegible] D. Crespi [illegible] informazioni telefonare [illegible] **gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. 87.51.85. Iscrizioni corso di recitazione.
N[illegible] piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Spoon River.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

Sul podio del Challenge europeo Fiat una coppia di outsider

A due cusiani il Rally 500

Marco Cavigioli di San Maurizio d'Opaglio, e il navigatore Francesco Grossini di Omegna hanno ribaltato nelle ultime gare una stagione iniziata in sordina

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. A dispetto di tutti i pronostici, il Challenge europeo Fiat Cinquecento l'ha vinto lui, considerato dai tecnici l'«outsider» di questa manifestazione. Mar[illegible] Cavigioli, 30 anni, il rallista di San Maurizio d'Opaglio, ha concluso con un grande successo una stagione agonistica che non lasciava presagire per lui buoni risultati. Con il suo navigatore Francesco Grossini, di Omegna, si [illegible] imposto a Melfi sugli altri [illegible] concorrenti in liz[illegible] per conquistare il trofeo Fiat. Ha battuto i migliori piloti [illegible] navigatori di Austria, Francia, Germania, Italia, Olanda e Spagna e Polonia.

La [illegible] vittoria è stata una sorpresa. Sposo novello, impegnato a tempo pieno nel suo negozio di San Maurizio (dove gestisce una stazione di servizio di carburante [illegible] [illegible] rivendita gomme), ha partecipato solo alla prima gara [illegible] trofeo Fiat italiano.

«Erano troppi gli impegni quest'anno - non potevo partecipare a tutte le gare del trofeo italiano. Però sono andate bene le poche prove a cui ho partecipato».

Così è entrato di diritto nella competizione europea. A Melfi, allo stabilimento Fiat, ha ingaggiato una lotta serrata non solo con i concorrenti internazionali, ma anche un «derby» con l'altro pilota [illegible] in gara, Francesco Pozzi di Pogno, considerato uno dei favoriti alla vittoria, visto il terzo posto assoluto [illegible] trofeo Cinquecento italiano.

A Melfi Cavigioli ha collezionato due secondi posti nelle prime due giornate, e ha vinto la terza [illegible] ultima prova proprio sul filo di lana, battendo Pozzi per soli 8 centesimi.

Grandi festeggiamenti sulle rive del lago: «Un titolo così importante [illegible] era mai arrivato qui - racconta - e i miei amici hanno organizzato [illegible] bella festa».

Marco [illegible] dimentica il suo pilota: «Corriamo insieme [illegible] 10 anni. Siamo molto affiatati, e non potrebbe essere altrimenti. E' [illegible] vittoria al [illegible] per cento mia, la devo anche a lui». Cavigioli è stato ospite [illegible] giorni scorsi al «Motor Show» di Bologna, dove era invitato per alcune dimostrazioni di abilità.

A gennaio [illegible] attende il primo impegno della vittoria del Challenge. E' la partecipazione al rally [illegible] Montecarlo, dove sarà al volante di una delle 10 Fiat Cinquecento Sporting Gruppo. An[illegible] questa volta ci sarà [illegible] lui Francesco Grossini.

Altro che outsider, la coppia cusiana adesso [illegible]punta al mondiale.

Cristina Meneghini

[illegible]arco Cavigioli e Francesco Grossini protagonisti a bordo della Fiat 500

SPORTFLASH

PODISMO

Domenica a Verbania [illegible] corre la «Camminata di S. Lucia»

In occasione della festa patronale di Suna, si disputa domenica la «Camminata di S. Lucia». Organizzata dalla società Voluntas Suna, è inscritta nel circuito «Ammazzainverno». Ritrovo alla Casa [illegible] popolo, partenza alle 9,30 davanti alle scuole elementari. [s. r.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni al torneo Uisp di Novara

Alla sede di via Greppi sono aperte le iscrizioni alla quarto torneo [illegible] calcio a 5, promosso dalla Uisp Novara e riservato a 24 squadre. Le gare [illegible] disputeranno ai palasport di viale Kennedy e al Palaverdi. [c. m.]

[illegible]

Gli alfieri [illegible] Fitness Club fra i «top 16» di serie B

Grazie ai risultati della prova di campionato italiano a Milano, Ardizio, Bailetti e Mittino del Quisquash Fitness Club di Novara si sono piazzati tra i primi sedici classificati del tabellone di serie B. [c. m.]

[illegible] BABY

Festa sotto l'albero e decollo del Bicocca

La formazione dei «pulcini» del Gso Bicocca. La società è punto di riferimento

CENTOCINQUANTA ragazzi dietro a un pallone: sport e allegria l'altro giorno al Quisquash di via Tommaseo nella 2ª «Festa sotto l'albero» organizzata insieme con il quartiere Sud Est. Non [illegible] mancate esibizioni di squash e badminton ma la parte del leone l'ha fatta, manco a dirlo, il football: dalle 10 del mattino sino alle 17 del pomeriggio sono scese in campo nove squadre composte dagli scolari delle ultime classi delle elementari e delle prime due dell[illegible] della zona. Tra i più giovani, la classifica ha incoronato la formazione della scuola «Ferrante Aporti».

A ruota la seguono i mini calciatori del Real Novara e poi il plesso «Rodari» e la società G.S.O Bicocca. Cinque squadre si sono, invece, contese il primo posto nel girone riservato ai ragazzi delle medie.

Ha sbaragliato gli avversari il Real Novara tallonato dalle varie formazioni della scuola di via Premuda: al secondo posto la sezione D e quindi la E, la C e in chiusura le classi «unite» di A e B.

L'organizzazione [illegible] stata curata dal team del Quisquash e dal responsabile per lo Sport del quartiere, Pietro Geddo. «E' stata un'esperienza ottima, sicuramente da ripetere - dicono in coro Massimo Contaldo, dell'associazione sportiva [illegible] via Tommaseo, e Antonio Occhetta, presidente della circoscrizione -: i ragazzi [illegible] sono divertiti e hanno giocato con molta correttezza».

GSO BICOCCA

Quaranta tesserati

E' nata ufficialmente soltanto quattro anni fa ma è già diven[illegible] un vivace polo di attrazione per gli aspiranti calciatori di tutto il rione.

Il G.S.O. Bicocca conta [illegible] quarantina di tesserati e il [illegible]tore continua a crescere anche grazie alla stretta collaborazione [illegible] le attività della parrocchia e di un'altra società novarese, l'Olimpia di Sant'Agabio. I giovanissimi dei Primi Calci e Pulcini sono [illegible] ventina e vengono seguiti dai trainers Salvatore Femia e Paolo Calabria. Al primo anno [illegible] categoria, la squadra guidata dalla regia del centrocampista Alessandro Arena stenta un po' a entrare nel ritmo delle partite «vere» e i risultati tardano ad arrivare. Tra l'altro, a pochi incontri dall'inizio del campionato, è venuto a [illegible] l'apporto fondamentale del «bomberino» Massimiliano Centrella, mini [illegible]travanti di otto anni fermo per un'otite.

L'entusiasmo, però, è alle stelle e i ragazzi migliorano di giorno [illegible] giorno. Vanno già fortissimo, invece, gli Esordienti: [illegible] primi in classifica con ben tre punti di distacco sulla seconda. Tra le giovani promesse dell'allenatore Attilio Arrigoni e del direttore sportivo Carmine Napoletano, ci [illegible] il portiere Sosic e la mezzapunta Salvatore Bannino.

Tutta la formazione, comunque, è [illegible] vera garanzia di bel gioco [illegible] risultati e la prospettiva è di chiudere vittoriosi la stagione.

«Anche se - commenta Salvatore Femia - in questi tornei non conta la classifica ma l'esperienza tecnica e formativa offerta [illegible] ragazzi. Che, speriamo, li introduca nel mondo del [illegible] [illegible] [illegible] preparazione di buon livello e il sogno di calcare un giorno i prati di stadi prestigiosi».

Barbara Cottavoz

TENNIS

Sotto i «palloni» a Ghiffa e Novara

Un fine settimana [illegible] le racchette

GHIFFA. Fine settimana sotto i «palloni» alla Selva di Ghiffa [illegible] all'At Novara. Due appuntamenti prenatalizi con il tennis, nell'ambito di una serie [illegible] manifestazioni promozionali organizzate dalla Federazione. Racchette pronte a Ghiffa, dove domenica [illegible] saranno i migliori giocatori locali di serie B e C. In testa al tabellone brilla la stella di Guido Monaco, B2, conside[illegible] il miglior tennista della provincia di Novara.

Cresciuto al Tc di Ghiffa, Monaco è tesserato [illegible] «Faggi» di Biella. Con lui in campo, per questa esibizione di doppio, Lorenzo Lanza, B3, del Tc I Faggi, Davide Gregianin, B2, milanese, Enrico Borrometti, C1, del Tc L'Incontro di Romagnano Sesia, Claudio Clavico, C3, [illegible] Ghiffa, Cosimo Napolitano, C1, del «Faggi» e il torinese Christian Gelso, B4. Il programma: dalle 10 le semifinali, al pomeriggio al finale per il terzo [illegible] quarto posto, a seguire la finalissima. All'At Novara, (ex Unucil, [illegible] gioca sabato [illegible] domenica. Ospite del tc [illegible] una rappresentativa alessandrina di under 13 e 15, che scende in campo con i giovani colleghi [illegible] Novara.

La federazione ha programmato una serie di tornei che porteranno nei club novaresi bravi giocatori: dopo la prova di Romagnano Sesia e quella di domenica a Ghiffa, si gioca an[illegible] al Piazzano di Novara il 14 [illegible] 15 gennaio e all'University di San Pietro Mosezzo il 4 e [illegible] febbraio. Altre manifestazioni [illegible] Cureggio, Lesa e Trecate. [c. m.]

Guido Monaco, il tennista di Ghiffa che domenica giocherà al Tc «La Selva»

CANOTTAGGIO

Gara simulata a Torino

[illegible] sul podio [illegible] [illegible] all'[illegible]

VERBANIA. Sugli scudi la Canottieri Pallanza, che ha partecipato la scorsa settimana a Torino alla gara indoor.

Si tratta in pratica di una prova simulata con remoergometro, a[illegible] meccanico che simula la vogata.

Un sistema computerizzato indica poi sul tabellone i dati relativi alla potenza dei colpi di voga e la distanza percorsa.

E' la seconda edizione di questo trofeo [illegible] la prima disputata in Piemonte.

La g[illegible] si è svolta alla palestra dei vigili del fuoco, alla presenza di un folto pubblico: qui [illegible] società verbanese ha piazzato al primo posto Alessandro Botta nella categoria juniores. Bene i novaresi anche [illegible]lla gara di senior femminile: grazie ai punteggi realizzati si sono aggiudicate rispettivamente [illegible] seconda e terza posizione le sorelle Maura e Livia Doneda. [c. m.]

SCI

Dal 3 gennaio

Il Cai di Arona inaugura [illegible] corso di fondo

ARONA. Manuela Di Centa ha scelto il lago Maggiore per la convalescenza e la preparazione al grande rientro, ma sul Verbano non mancano proposte anche per gli amanti dello sport bianco. Il Cai di Arona organizza anche quest'anno un [illegible] di sci di fondo. Maestri ed istruttori della [illegible]ne impartiranno lezioni di aggiornamento sia di tecnica nordica tradizionale che [illegible] sci moderno.

Il 14° corso si svolgerà [illegible] il seguente programma: [illegible] gennaio, in sede, serata di presentazione dell'attività; [illegible] gennaio [illegible] Ponte Formazza; [illegible] gennaio a Macugnaga; 22 gennaio [illegible] Champoluc; 29 gennaio a Torgnon; 6 febbraio, gara a Riva Valdobbia (Alagna); 26 febbraio, gita di fine corso.

Per altre informazioni: venerdì sera (ore 21) presso la sede del CAI di Arona, via Vittime di Bologna (Palazzetto dello sport), tel.0322-48080. [s. b.]

Merry Christmas
Buon Natale
Buon Natale
Joyeux Noël
Buon Natale
Buon Natale

ZERO INTERESSI, MILIONI DI AUGURI,

è proprio un buon Natale.

Quanti auguri riceverete in questi giorni di Natale? Decine, centinaia, forse migliaia... Fiat vi fa milioni di auguri. Per tutto dicembre infatti, Fiat vi offre, su tutta la gamma, *fino a 25 milioni in 24 mesi a interessi zero e la prima rata è rimandata in primavera.* In dettaglio: fino a 7 milioni per Cinquecento, Panda o Uno, 10 milioni per la Punto o Punto Cabrio, 14 milioni per la Tipo, 15 milioni per la Tempra e ben 25 milioni per la Croma, il Coupé o l'Ulysse. Più che di auguri si tratta di un bel regalo di Natale, no? Se invece preferite tempi di pagamento ancora più lunghi, potete scegliere un finanziamento Sava per 48 mesi al tasso più che natalizio del 6%. Così potrete festeggiare Natale con una Fiat nuova. E ogni volta che riceverete gli auguri di buon Natale, sarà un piacere pensare che questo è un buon Natale davvero.

FINO A
25
MILIONI
IN **24 MESI**
A INTERESSI
ZERO
1a rata dopo 4 mesi

VERSIONE: PUNTO 55S 3P

Esempio di finanziamento a tasso 0%

Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000
Quota contanti: L. 5.650.000
Importo da finanziare: L. 10.000.000
Numero rate: 21
Importo rata mensile: L. 476.191
Scadenza 1ª rata: 120 gg.
Spese pratica: L. 250.000
T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,21%

Esempio di finanziamento a tasso 6%

Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000
Quota contanti: L. 3.472.315
Importo da finanziare: L. 12.177.685
Numero rate: 48
Importo rata mensile: L. 286.236
Scadenza 1ª rata: 35 gg.
Spese pratica: L. 250.000
T.A.N.: 6% T.A.E.G.: 7,3%

Escluse Imposte ARIET

OPPURE IN **48 MESI** AL **6%**

FIAT PATTO CHIARO

È UN' INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Da domani in piazza Carignano la raccolta dei giocattoli da regalare ai bimbi alluvionati

Tanti doni per ridare un po' di felicità

La festa sotto l'albero di Natale più alto della città

L'appuntamento è per sei giorni, [illegible] domani a mercoledì 21 dicembre [illegible] piazza Carignano, sotto l'albero di Natale più alto della città. Tutti i bambini che desiderano testimoniare solidarietà, [illegible] 11 [illegible] 17, potranno portare [illegible] giocattolo da destinare ad un coetaneo [illegible] paesi alluvionati che non ne [illegible] più. In poche ore il loro dono sarà recapitato negli asili, nelle scuole, nelle parrocchie dei Comuni che sono stati devastati dall'acqua e dal fango. A promuovere questa simpatica iniziativa natalizia è stata la Skf che ha messo a disposizione di *Specchio dei tempi* 500 giocattoli, identici a quelli acquistati per i figli dei propri dipendenti. L'architetto Danilo Nubioli, della Mostre e Fiere «Interiore», a sua volta, ha allestito gratuitamente lo stand per la raccolta dei doni. Decine [illegible] gruppi [illegible] animazione si sono associati per garantire una [illegible] accoglienza [illegible] bimbi in piazza Carignano. [illegible] 20 e 21 dicembre si esibirà in canti natalizi (ore 16,30 e 18) il quintetto lappone del Conservatorio di Umea in compagnia [illegible] Lucia, ospite del Comitato svedese per [illegible] manifestazioni a Torino, lo stesso che ha provveduto a sistemare l'albero di [illegible]le.

La sottoscrizione dei lettori a favore degli alluvionati ha ricevuto ieri oltre 400 milioni [illegible] il totale è salito a 20 miliardi 454 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Locat, in luogo dei tradizionali omaggi [illegible] 50.000.000; Benetton Formula 1 24.970.000; partita Marino naz.cantanti-naz.[illegible]; Rotaract Acqui Terme Ovada 8.000.000; Carrara e Matte azienda e dipendenti 6.840.000; Italornec [illegible] Rocchetta Tanaro 5.109.000; Harmony Music srl Scandicci Firenze 5.000.000; Autostadio spa 3.000.000; G.R.C. [illegible]; gruppo amici ex via Governolo 1.840.000; Piemontesi nel mondo Chicago Chapter 1.607.970.

Gruppo missionario San Giorgio 4.500.000; dipendenti e casa di cura Ville Turina Amione 4.000.000; associazione Porta Rossa Firenze 3.600.000; [illegible] commercianti [illegible] Maurizio Canavese 3.417.000; associaz[illegible] Spille d'Oro Olivetti 3.000.000.

Autogruppo Francesconi e dipendenti Torino 2.752.000; Byte Software House secondo versamento 2.400.000; compagnia teatrale «Il Bagolaro» di Montalenghe [illegible]; Associazione Artistica Living Gospel Brandizzo 2.000.000; Francesco, Giulia e Carlo 1.050.000.

Camomilla in memoria [illegible] Billy [illegible] Camilla 100.000; dipendenti FFSS Sangone 100.000; Nadia e Massimo 100.000; F.V. Asti [illegible] G.M. Moncalvo 100.000; A.G. di Bosio 100.000; Banche N. Giuseppe 100.000; F.D. Montanaro 100.000; G.O. Torino 100.000; T.P. Torino 100.000; auguri 100.000; C.L. Torino 100.000; S.A. Acquasona 100.000; Semino Giuseppe e famiglia 100.000; Tina e Alberto 100.000; Fam. Forrnasiero 100.000; M.A. Cantù 100.000; con mille auguri di [illegible] rapida rinascita Enrico [illegible]rin 100.000; Passi Campus 100.000; Ottonello F. 100.000; P. Mafalda Genova 100.000; dalla Liguria con affetto 100.000; G.M. Bolzano 100.000; F.C. Oderzo 100.000; P.G. Pordenone 100.000; Valrotto e Arvat 100.000; F.F. S.Antonino di Susa 100.000; C.G.Moncalieri 100.000; famiglie [illegible] 100.000; A.N. Pralungo 100.000; C.G. Torrazza Pie[illegible] 100.000; A.C. 100.000; fam. Costa 100.000; L.G. Asti 100.000; Fulvio e Marco 100.000; I.A. Dronero 100.000; CrestaniRosso P. 100.000; R.F.Nole 100.000; O.G. Pinerolo 100.000; In memoria dei miei genitori, di Alfredo e Flaminio 100.000; C.S. Caniachio 100.000; Franca in memoria dello zio padrino Giuseppe Viale c/davalla 100.000; per l'onomastico [illegible] Aurora [illegible]; Maria e Michele 80.000; S.A. Lavello 75.000; Di Vietri Carmela 75.000; [illegible] Fabio e Diego 70.000; inquilini via Arquata 18/38 in memoria di Bertossi Rita ved. Romano 70.000; Bruna e Anna 60.000; C.M. Salbertrand 60.000; F.M. Cellana Fiorano C.se 50.000; M.F. Sciolze 50.000; D.C. Bellinzago 50.000; Guglielmino Adriano 50.000; Tonino 50.000; Carmelo Insalaco 50.000; Ada in memoria dei suoi cari 50.000; Alessia 50.000; B.C. Revello 50.000; Luisa ed Alessandro Lingua 50.000; Richy e Pao[illegible] 50.000; Carla ed Angelo 50.000; Nicola Calemma 50.000; Alice Flavio 50.000; Graziella [illegible] Bellinzago 50.000; 'Fabio 1975' 50.000.

V* F Liceo Scientifico Darwin [illegible] 50.000; V.A. Forno Canavese 50.000; Rita da Novara 50.000; fam. Burzo 50.000; In memoria dei nostri defunti Luisa e Nanni 50.000; Sileno 50.000; A.A. Gassino T.se 50.000 Piergiorgio Novara 50.000; Aldino [illegible] 50.000; Sergio e Augusto Alamendola 50.000; Gurato Gino 50.000; R.P. Chieri 50.000; G.G. 50.000; M.G. Brandizzo 50.000; [illegible] Padre Pio 50.000; [illegible] Calamita [illegible]000; G.Maria Irano 50.000; Russo Orazio 50.000; S.F. Trapani 50.000; B.P. Vigevano 50.000; Casella Franco 50.000; Prontera Santo 50.000; Fedrigo An[illegible] Tersi 60.000; P.M. Udine 50.000; P.A. Desenzano [illegible]; D.P. Moncalieri 40.000; G.E. Piscina 30.000; R.S. Firenze [illegible]; per [illegible] proposta "una mucca nella stalla" 30.000; Andrea e Lucia 30.000; Sirano Fassino 30.000; Iacucci [illegible] F.R. Trento [illegible]; C.A. Borgaretto 30.000; M.S. 30.000; C.L. Venezia Mestre 30.000; 'La Voce di Bricaino' 30.000; da una terremotata siciliana Bruzzi Teresa 30.000; Susy e Beppe 25.000; Silvia e Stefano 25.000; Egle [illegible]; S.M. Roma 25.000; Stefania Alberti 23.000; O.G.Passerano 20.000; L.G. Gravina 20.000; Elia Maria 20.000; P.M. Borgom. 20.000; M.Z. per i bimbi vittime dell'alluvione 20.000; C.B. Milano 20.000; M.R. Barrafranca 20.000; G.M.Piacenza 20.000; B.G. Prato 20.000; L.S. Traghetto 20.000; G.A. Imola 20.000; G.P. Fonte 20.000; L.E. Noicattaro 20.000; E.M. 20.000; Bini 20.000; DanieleRoberta 20.000; G.S. Fara Sabina 20.000; P.B. Sura[illegible] 20.000; G.E.Collegno [illegible]; I.G. Sambuceto 20.000; [illegible] 20.000; Costantino Cassarina 15.000; Paola Maestro 10.000; Corrado 10.000; P. Maria Grazia Barla[illegible] 10.000; B.M. Torino 10.000; F.E. Torino 10.000; M.S. Loiano 10.000; G.P. Torino 10.000.

O.I.S. 150.000; Macario [illegible]; La Nuova Cci 200.000; G.G. e P.G. 200.000; Nico e Maria 200.000; Giulia [illegible] Giovanni Ester 200.000; Saverino Giuseppe 200.000; Cristi[illegible] 200.000; C.P.C 200.000; C.P. 200.000; amici della Langa [illegible]; Molinari M. 20[illegible]; Lodi F 200.000; Ferraresi A.M. 200.000; Ita[illegible] 200.000; n. 200.000; Bianca e Donatella 200.000; Cargnino Francesco 200.000; Marcella 200.000; Barbi-Milano 200.000; famiglia Casarola 200.000; Piero in memoria [illegible] Ipo 200.000; Nella 200.000; Annalisa e Jonathan 200.000; gruppo ippico Villar San Costanzo 200.000; in [illegible] dei nostri [illegible] defunti [illegible]; Falchero Angelo 200.000; Ipr Verres 171.000; C.F.P Tamburelli [illegible] Di [illegible]; [illegible] Roberto 150.000; G.S.O. 150.000; In memoria [illegible] Aldo Chiappino 150.000; S.P. 150.000; Cesareo & C. [illegible]; A.B.C. 150.000, Igor e Rene' 150.000; Ferrari Anna Maria 150.000; Topazio G 140.000, In memoria [illegible] papa' di Bruno 130.000; Zanotto Gorgono [illegible]; Z.P. 100.000; [illegible] 100.000; A. 100.000; Tranchero Cesarino 100.000; A.G [illegible], M. [illegible]; fam. Taverna 100.000; L.S. 100.000, S.O. [illegible]; dipendenti Olmo [illegible]; Roberto 100.000; L. 100.000; R.G. [illegible]; Querio Ida-Vergnano Carlo 100.000; Peretti Domenico 100.000; P.P. 100.000; L.P. [illegible]; Battistina M. 100.000; Listello Rita 100.000; Costanza e Francesca 100.000, Gresino Elena 100.000; Gorrino Marisa Cassinelle 100.000; Gorrino Giovanni Cassinelle AL 100.000; L. 100.000; Fontana Giovanni 100.000; F.T. [illegible]; Dalmasso G.e Giubergia G. 100.000; C.C. 100.000; B.L. 100.000; B.T. 100.000; V 100.000, Rivamaria [illegible]; Recchia Domenico Cunotto Liliana in [illegible] 100.000; Piero e Angela Vinovo 100.000; Pognante 100.000; PMA 100.000; P.N. [illegible]; Odino Giulietta 100.000; O.S [illegible] Maria Letizia [illegible]; M.G. 100.000; Enrico e Fabrizio 100.000; Giacoma Er[illegible] 100.000; F [illegible], Marina e Massimo 100.000; Paolo e Iva [illegible]; D.A. [illegible]; F Gassino 100.000; Dalmasso L 100.000; Carlaiio Agostina 100.000; C.I 100.000; B. G. 100.000; Betti Maurizio [illegible]; Arios 100.000; Trovato S. [illegible]; Prisco G 100.000; Luini L. 100.000; Tebaldini R 100.000; A. Stizioli [illegible]; Simoniato C. 100.000; Oliva M. 100.000; Felletti Lucia [illegible]; [illegible] Mossighian 100.000; Tre Ci Luce 100.000; in memoria [illegible] Bastino 100.000; Castiglioni G. 100.000; Bossi A 100.000; Vittorina 100.000; Bianchi Adriano [illegible], Bartolla Fabrizio 100.000; Virzì Ignazio 100.000; Vair Piova Graziella [illegible]; T.A 100.000, Sardo F Bra 100.000; famiglia Galli 100.000, Pina e Piercarlo da Barbaresco 100.000; O.G. 100.000; gruppo lavoratori Cuneo 100.000; I M. 100.000; l'amico di Ugo [illegible], un pensiero per Giuseppe 100.000; Laura 100.000; nonni e nipotine 100.000; Roberto e Mariateresa 100.000; Bersano Mario 100.000; Barreca Giuseppe 100.000; Andrea Bruno 100.000; Bolognino Villone 100.000; G.A. [illegible] Tatiana Rabanino 100.000; Scovazzo Paolo 100.000.

(continua)

Totale lire 20.454.130.000

I primi cinquecento giocattoli per i bimbi alluvionati sono stati offerti dalla Skf, uguali a quelli donati ai figli dei propri dipendenti

Da domani in piazza Carignano la raccolta dei giocattoli da regalare ai bimbi alluvionati

Tanti doni per ridare un po' di felicità

La festa sotto l'albero di Natale più alto della città

L'appuntamento è per [illegible] giorni, [illegible] domani a mercoledì [illegible] dicembre in piazza Carignano, sotto l'albero di Natale più alto della città. Tutti i bambini che desiderano testimoniare solidarietà, dalle 11 alle 17, potranno portare un giocattolo da destinare ad un coetaneo dei paesi alluvionati che non [illegible] ha più. In poche ore il [illegible]ro dono sarà recapitato negli [illegible], nelle scuole, nelle parrocchie dei Comuni che sono stati devastati dall'acqua e dal fango. A promuovere questa simpatica iniziativa natalizia è stata la Skf che ha messo a disposizione di *Specchio dei tempi* 500 giocattoli, identici a quelli acquistati per i figli dei propri dipendenti. L'architetto Danilo Nubioli, della Mostre e Fiere «Intorfiere», a sua volta, ha allestito gratuitamente lo stand per la raccolta [illegible] doni. Decine di gruppi di animazione [illegible] associati per garantire una festosa accoglienza ai bimbi in piazza Carignano. Il 20 e 21 dicembre si esibirà in canti natalizi (ore 16,30 e 18) il quintetto lappone del Conservatorio di Umea in compagnia della Santa Lucia, ospite del Comitato svedese per le manifestazioni a Torino, lo [illegible] che ha provveduto a sistemare l'albero di Natale.

La sottoscrizione dei lettori a favore degli alluvionati ha ricevuto ieri oltre 400 milioni ed il totale è salito a [illegible] miliardi 454 milioni. Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:

Local, in luogo dei tradizionali omaggi natalizi 50.000.000; Benetton Formula 1 24.970.000; partita Marino [illegible] cantanti-naz.tennisti 8.063.200; Rotaract Acqui Terme Ovada 8.000.000; Cerrara e Malta azienda e dipendenti 6.640.000; Italamec srl Rocchetta Tanaro 5.109.000; Harmony Music srl Scandicci Firenze 5.000.000; Autostadio spa 3.000.000; G.R.C. 3.000.000; gruppo amici [illegible] via Governolo 1.840.000; Piemontesi nel mondo Chicago Chapter 1.607.970.

Gruppo missionario San Giorgio 4.500.000; dipendenti e casa di cura Villa Turina Amione 4.000.000; [illegible]ciazione Porta [illegible] Firenze 3.600.000; associazione [illegible]cianti San Maurizio Canavese 3.417.000; [illegible] Spille d'Oro Olivetti 3.000.000.

Autogruppo Francesconi e dipendenti torino 2.752.000; Byte Software House secondo versamento 2.400.000; compagnia [illegible] «Il Bagolaro» di Montalenghe 2.000.000; Associazione Artistica Living Gospel Brandizzo 2.000.000; Francesco, Giulia e Carlo 1.050.000.

Camomilla in memoria di Billy 100.000; Camilla 100.000; dipen[illegible] FFSS Sangone 100.000; Nadia e Massimo 100.000; F.V. Asti 100.000; G.M Moncalvo 100.000; A.G. di Bosio 100.000; Banche N. Giuseppe 100.000; F.D. Montanaro 100.000; G.O. Torino 100.000; T.P. Torino 100.000; auguri 100.000; C.L. Torino 100.000; S.A. Acquaseria 100.000; Semino Giuseppe e [illegible]miglia 100.000; Tina e Alberto 100.000; Fam. Fornasiero 100.000; M.A. Cantù 100.000; con mille auguri di una rapida rinascita Enrico Morin 100.000; Passi Campus 100.000; Ottonello F. 100.000; P. Mafalda Genova [illegible]; dalla Liguria con affetto 100.000; G.M. Bolzano 100.000; F.C. Oderzo 100.000; P.G. Pordenone 100.000; Valretto e Arvet 100.000; F.F. S.Antonino di Susa 100.000; C.G.Moncalieri 100.000; famiglia Biscaldi 100.000; A.N. Pralungo 100.000; C.G. Torrazza Piemonte 100.000; A.C. [illegible]; fam. Costa 100.000; L.G. Asti 100.000; Fulvio e Marco 100.000; I.A. Dronero 100.000; CrestaniRoseo P. 100.000; R.F.Nole 100.000; G.G. Pinerolo 100.000; in memoria dei miei genitori, di Alfredo e Flaminio 100.000; C.S. Canischio 100.000; Franca in memoria dello zio padrino Giuseppe Viale c/davalle. 100.000; per l'onomastico di Aurora 100.000; Maria e Michele 80.000; S.A. Lavello 75.000; Di Vietri Carmela 75.000; da Fabio e Diego 70.000; inquilini via Arquata 18/36 in memoria di Bertossi Rita ved. Romano 70.000; Bruna e Anna 60.000; C.M. Salbertrand 60.000; F.M. Celiana Fiorano C.se 50.000; M.F. Sciolze 50.000; D.C. Bellinzago 50.000; Guglielmino Adriano 50.000; Tonino 50.000; Carmelo Insalaco 50.000; Ada in [illegible] dei [illegible] cari 50.000; [illegible] 50.000; B.C. Ravello 50.000; Luisa ed Alessandro Lingua 50.000; Richy e Paolo 50.000; Carla ed Angelo 50.000; Nicola Calemma 50.000; Alice Flavio 50.000; Graziella da Bellinzago [illegible]; 'Fabio 1975' 50.000.

V[a] F Liceo Scientifico Darwin di Rivoli 50.000; V.A. Forno Canavese 50.000; Rita di Novara 50.000; fam. Burzo 50.000; in memoria dei nostri defunti Luisa e Nanni 50.000; Sileno 50.000; A.A. Gassino T.se 50.000; Piergiorgio Novara 50.000; Aldino Elsa 50.000; Sergio e Augusto Allamandola 50.000; Gurato Gino 50.000; R.P. Chieri 50.000; G.G. 50.000; M.G. Brandizzo 50.000; in ricordo di Padre Pio 50.000; Corbella Calamita 50.000; G.Maria Irene 50.000; Russo Orazio 50.000; S.F. Trapani 50.000; B.P. Vigevano 50.000; Casella Franco 50.000; Prontera Santo 50.000; Fedrigo Anna Teresa 50.000; P.M. Udine 50.000; P.A. Desenzano 50.000; D.P. Moncalieri 40.000; G.E. Piscina 30.000; R.S. Firenze 30.000; per la proposta "una mucca nella stalla" 30.000; Andrea e Lucia 30.000; Sti[illegible] Fassino 30.000; Iacucci 30.000; F.R. Trento 30.000; C.A. Borgaratto 30.000; M.S 30.000; C.L. Venezia Mestre 30.000; 'La Voce di Buccino' 30.000; da una terremotata siciliana Bruzzi Teresa 30.000; Susy e Beppe 25.000; Silvia e Stefano 25.000; Eglè [illegible] S.M. [illegible] 25.000; Stefania Alberti 23.000; D.G.Passerano 20.000; L.G. Gravina 20.000; Elia Maria 20.000; P.M. Borgom. 20.000; M.Z. per i bimbi vittime dell'alluvione 20.000; C.B. Mitano 20.000; M.R. Barrafranca 20.000; G.M.Piacenza 20.000; B.G. Prato 20.000; L.S. Traghetto 20.000; G.A. Imola 20.000; G.P. Fonte 20.000; L.E. Noicattaro 20.000; E.M. 20.000; Bini 20.000; DanieleRoberta 20.000; G.S. Fara Sabina 20.000; P.B. Salerno 20.000; G.E.Collegno 20.000; I.G. Sambuceto 20.000; M.B. 20.000; Costantino Cesarina [illegible]; Paola Maestro 10.000; Corrado 10.000; [illegible] Maria Grazia Barla[illegible] 10.000; B.M. Torino 10.000; F.E. Torino 10.000; M.S. Loiano 10.000; G.P. Torino 10.000.

O.I.S. 150.000; Macario 200.000; [illegible] Nuova Oct 200.000; G.G. e P.G. 200.000; Nico e Maria 200.000; Giu[illegible] Marco Giovanni Ester 200.000; Severino Giuseppe [illegible]; Cristi[illegible] 200.000; C.P.C. 200.000; C.P. 200.000; amici della Langa 200.000; Molinari [illegible] 200.000; [illegible] F. [illegible] Ferraresi A.M. 200.000; Ita[illegible] 200.000; n. 200.000; Bianca e Donatella 200.000; Cargnino Fran[illegible] 200.000; Marcella 200.000; Barbi-Milano 200.000; famiglia Casarola 200.000; Piero in memoria di Ipo 200.000; Nella 200.000; Annalisa e Jonathan 200.000; gruppo ippico Villar San Costanzo 200.000; [illegible] memoria [illegible] nostri cari defunti 200.000; Falchero Angelo 200.000; Ipr Verres 171.000; C.F.P.Tamburelli 155.000; DI 150.000; [illegible] Roberto [illegible]00; G.S.O. 150.000; in memoria di Aldo Chiappino 150.000; B.P. 150.000; Cesarao & C. 150.000; A.B.C. 150.000; Igor e Rene' 150.000; Ferrari Anna Maria 150.000; Topazio G. 140.000; in memoria del papa' di Bruno 130.000; Zanotto Gorgone 100.000; Z.P. 100.000; VB [illegible]; A. 100.000; Tranchero Cesarino 100.000; A.G. 100.000; M. 100.000; [illegible]. Taverna 100.000; L.S. 100.000; S.O. 100.000; dipendenti Olmo 100.000; Roberto 100.000; L. 100.000; R.G. 100.000; Quario Ida-Vergnano Carlo 100.000; Peretti Domenico 100.000; P.P. 100.000; L.P. 100.000; Battistina M. 100.000; Listello Rita 100.000; Costanza e Francesca 100.000; Gresino Elena 100.000; Gorrino Marisa Cassinelle 100.000; Gorrino Giovanni Cassinelle AL 100.000; L. 100.000; Fontana Giovanni 100.000; F.T. 100.000; Dalmasso G. e Giubergia [illegible]. 100.000; C.C. 100.000; B.L. 100.000; B.T. 100.000; [illegible]. 100.000; Rivamaria 100.000; Racchia Domenico Cunotto Liliana in memoria 100.000; Piero e Angela Vinovo 100.000; Pognante 100.000; PMA 100.000; P.N. 100.000; Odino Giulietta 100.000; O.S. 100.000; Maria Letizia 100.000; M.G. 100.000; Enrico e Fabrizio 100.000; Giacoma Ernesta 100.000; F. 100.000; Marina e Massimo 100.000; Paolo e Iva 100.000; D.A. 100.000; E. Gassino 100.000; Dalmasso L. 100.000; Cariello Agostina 100.000; C.I. 100.000; B. G. 100.000; Betti Maurizio 100.000; Aries 100.000; Trovato S. 100.000; Prisco G. 100.000; Luini E. 100.000; Tebaldini [illegible]. 100.000; [illegible] Stizioli 100.000; Simonato C. 100.000; Oliva [illegible]. 100.000; Folletti Lucia 100.000; Der Mossighian 100.000; Tre [illegible] Luca 100.000; in memoria di Bastino 100.000; Castiglioni G. 100.000; Bossi [illegible] 100.000; Vittorina 100.000; Bianchi Adriano 100.000; Benetta Fabrizio 100.000; [illegible] Ignazio 100.000; Vair Piova Graziella 100.000; T.A. 100.000; Sardo F. Bra 100.000; famiglia Galli 100.000; Pina e Piercarlo da Barbaresco 100.000; O.G. 100.000; gruppo lavoratori Cuneo 100.000; I.M. 100.000; l'amico di Ugo 100.000; un pensiero per Giuseppe 100.000; Laura 100.000; nonni e nipoline 100.000; Roberto e Mariateresa 100.000; Bersano Mario 100.000; Barroca Giuseppe 100.000; Andreo Bruna 100.000; Bolognino Vittorio 100.000; G.A. per Tatiana Rabaglino 100.000; Scovazzo Paolo 100.000.

(continua)

Totale lire 20.454.130.000

I primi cinquecento giocattoli per i bimbi alluvionati sono stati offerti [illegible] Skf, uguali a quelli donati ai figli dei propri dipendenti

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Giovedì 15 Dicembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Negata all'ex sindaco leghista di Vercelli la sospensiva della delibera di sfiducia

Mietta, prima sconfitta al Tar

Il suo avvocato: una decisione che riduce le speranze di riuscire ad ottenere l'annullamento del voto sulla mozione. Ora sarà chiesta la sentenza urgente. «Ritirare il ricorso? Non ci pensiamo»

VERCELLI. La professoressa del Carroccio perde il primo round al Tar. E' stata respinta la richiesta di sospensiva della delibera con cui [illegible] Comune formalizzava l'approvazione della mozione [illegible] sfiducia, quindi l'ex sindaco Mietta Baracchi non tornerà in carica, neppure temporaneamente.

«E' una decisione che non ci fa piacere - commenta l'avvocato Edmondo Dibitonto -. Anche se non c'è un riflesso automatico sulla sentenza per l'annullamento, certo riduce le speranze [illegible] ottenere alla fine [illegible] giudizio favorevole».

Le prossime [illegible] dell'ex sindaco sono legate alle motivazioni - non ancora note - con cui il Tar ha respinto la sospensiva. Due le alternative: [illegible] [illegible] stata [illegible] perché mancano i presupposti di diritto [illegible] perché l'atto che in futuro potrebbe essere annullato non determina immediati danni gravi o irreparabili a chi lo subisce. Il Tar potrebbe però aver scelto una [illegible] luzione salomonica: niente sospensiva per non bloccare la macchina elettorale prima del giudizio finale.

«Tra qualche giorno, quando conosceremo le motivazioni, potremo impostare il lavoro dei prossimi mesi» diceva ieri l'avvocato Dibitonto in una pausa [illegible] lungo colloquio avuto [illegible] la professoressa Baracchi. «Ritirare il ricorso? Non [illegible] pensia[illegible]» preannunciava però [illegible] legale. Forse appunto perché non sempre c'è corrispondenza tra rifiuto della sospensiva e sen[illegible] contraria. E allora perché autoprecludersi l'unica possibilità di vittoria?

Pare sicuro che contro la prima bocciatura non [illegible] presen[illegible] ricorso al Consiglio di Stato: «Ora come [illegible] è un'ipotesi puramente teorica, decideremo solo tra qualche giorno. E' più probabile che ci rivolgeremo al Consiglio di Stato [illegible] caso di eventuale sentenza negativa sull'annullamento».

Di certo invece sarà presentata quella che il codice chiama «istanza di prelievo», cioè la richiesta di anticipare i tempi del verdetto per particolari ragioni d'urgenza. «Per arrivare al giudizio finale il Tar potrebbe impiegare un paio d'anni. Credo che ci sia la possibilità di restringere l'attesa a tre o quattro mesi». In modo [illegible] arrivare alla parola fine in anticipo sulle elezioni. Cosa succederebbe infatti [illegible] il Tar desse ragione all'ex sindaco quando fosse già in carica il suo successore?

Bocciata la sospensiva, la questione rimane però aperta. Secondo la professoressa del Carroccio, il voto di sfiducia nei [illegible] confronti è stato un [illegible] puramente politico, cioè ha esulato dalle competenze - solo amministrative - che la legge assegna al Consiglio comunale. La delibera con [illegible] è stata formalizzata l'approvazione della mozione è dunque illegittima, quindi da annullare con conseguente reintegro [illegible] Mietta Baracchi nella carica di sindaco. Ora è su questi punti che si attende il «vero» giudizio del Tar.

Franco Cottini

L'ex sindaco **Mietta** [illegible] [illegible] tornerà neppure in [illegible] temporanea alla guida del Comune che aveva lasciato dopo il voto che le aveva tolto la fiducia

[illegible]

[illegible] Quercia

«Abbiamo vinto noi»

VERCELLI. «La vittoria del controricorso». E' un pds trionfante quello che per bocca di Giorgio Gaietta commenta la decisione del Tar [illegible] respingere la richiesta di sospensiva presentata dall'ex sindaco.

Poi l'ex consigliere rettifica leggermente il tiro: «Non [illegible] [illegible] il nostro ricorso è stato fondamentale per la decisione del Tar. So invece che abbiamo fatto tutto quanto [illegible] in nostro potere per arrivare a questo risultato quando tutti invece hanno taciuto. Ma come non [illegible] può dire che il nostro controricorso [illegible] [illegible] decisivo, non accetto che altri dicano che [illegible] stato inutile».

Per Gaietta «la prima sentenza è un indicatore significativo del giudizio che [illegible] Tar ha sull'intera vicenda. In teoria l'ex sindaco ha [illegible] aperta la strada [illegible] ricorso al Consiglio di Stato, [illegible] mi auguro che la faccenda si chiuda qui e adesso si guardi avanti e non più indietro. Anzi, dopo questa bocciatura [illegible] ritiro dell'istanza presentata al Tar sarebbe [illegible] atto di saggezza».

Il mancato rientro, anche se temporaneo, dell'ex sindaco in Comune per il pds contribuisce a rasserenare il quadro politico cittadino «e ciò è importante - continua Gaietta - perché Vercelli ha bisogno di costruire [illegible] proprio futuro senza pericolosi intralci».

E il futuro della Quercia in[illegible] quale è? «Inizieremo a ragionare (dice proprio così, ndr) con le altre forze politiche. Il futuro [illegible] [illegible] [illegible] chiuso mentre potrebbero [illegible] prospettive al centro ed anche con la Lega Nord per proseguire il discorso avviato alla fine della [illegible] legislatura». Epoca sfiducia a Mietta, tanto per capirsi.

Quindi Rifondazione comunista pare bocciata senza appello. E questo potrebbe [illegible] [illegible] primo segnale a Carroccio [illegible] [illegible] [illegible] proporre a Vercelli il grande accordo [illegible] centrosinistra sul quale a Roma si parla moltissimo. [f. co.]

IL CONCORSO DELLA STAMPA

Le fiabe di Natale

Oggi tocca ai racconti di scuole elementari [illegible] medie di Vercelli. Nelle favole i bimbi non dimenticano i loro coetanei colpiti dall'alluvione. SERV. A PAGINA 41

EMERGENZA TRAFFICO

A Biella 500 nuovi posteggi

Da piazza della stazione all'ex Ospizio: la città si prepara [illegible] fronteggiare l'assedio di Natale. Ogni giorno, in centro, circolano 60 mila auto. [illegible] 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso.
VISIBILITA'. Riduzioni per nebbie estese in dissolvimento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. In diminuzione i valori minimi.
VENTI. [illegible] da Est-Nord-Est.
[illegible] DEL TEMPO. Sereno con graduale aumento della nuvolosità.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 7; min: 1; media: 5
[illegible] FA
Max: 9; min: 2; media: 7

[illegible]
Torino 5; Asti 4; Aosta 10; Cuneo 10; Novara 9; Alessandria 8.

Con una serie di perquisizioni l'inchiesta biellese sull'usura sconfina a Vercelli

Ricettazione, indagini [illegible] un legale

Gli investigatori hanno passato al setaccio gli uffici e l'abitazione. Secondo l'accusa, l'avvocato avrebbe scontato cambiali al viglianese Franco Chiappa. E intanto proseguono gli altri interrogatori in carcere

BIELLA. L'indagine sull'usura avviata dalla procura biellese torna ad interessare Vercelli. Dopo [illegible] filone aperto sull'imprenditore Flaminio Moscatello, che aveva coinvolto anche il geometra della vecchia provincia Piero Angelo Lessona, è adesso l'inchiesta sull'attività del viglianese Franco Chiappa, 68 anni, meglio conosciuto con il soprannome di «professore» per la sua approfondita conoscenza dei codici, [illegible] interessare un professionista del capoluogo risicolo.

Dall'altro giorno Franco Piletta, avvocato con studio [illegible] via Leone, [illegible] ufficialmente indagato per ricettazione: [illegible] legale avrebbe «scontato» [illegible] Franco Chiappa [illegible] cambiali, poi poste sotto sequestro dal magistrato biellese Alessandro Chionna.

La scorsa settimana gli investigatori hanno compiuto alcune perquisizioni negli uffici e nell'abitazione dell'avvocato, penalista molto conosciuto e stimato nell'ambiente forense del Tribunale, in piazza Amedeo IX. Franco Piletta non ha frapposto ostacoli al lavoro degli inquirenti.

«Ha pienamente collaborato - spiega il sostituto procuratore Chionna -. Devo dire che [illegible] ha fornito tutti gli elementi che abbiamo richiesto, senza nascondere nulla».

Chi invece continua a negare ogni addebito è proprio l'anzia[illegible] Chiappa. La magistratura gli contesta un volume di prestiti con interessi da [illegible] che si aggirerebbe intorno ai 600 milioni. Interrogato l'altro giorno in carcere, il «professore» [illegible] è dichiarato innocente, cercando anche di alleggerire la posizione degli amici finiti in carcere come lui: Giuseppe Sicignano, 32 anni, di Campiglia Cervo, la coppia di Viverone formata da Bruno Zola, titolare di un'impresa di escavazioni e Fiorella Generali, entrambi di 41 anni, e Amelio Caligaris, figlio dell'ex podestà di Vigliano, inizialmente ritenuto latitante all'estero (invece [illegible] trovava nella villa della mamma a Valdengo).

Anche Giuseppe Sicignano nega. Pure lui, ascoltato in cella, si è difeso sostenendo di non sapere nulla degli affari di Chiappa.

«In casa sua venivano sempre molte persone - ha detto al pm -. Ho anche sentito parlare di denaro, ma non so se questi soldi rappresentavano per Franco debiti o crediti».

Daniele Pasquarelli

[illegible]

Furto, Max Grafica nei guai

CANDELO. Giornata nera [illegible] la squadra di pallavolo femminile [illegible] Candelo Max Grafica, che milita in serie B1. L'altro pomeriggio è stata rubata l'auto del direttore sportivo Marco Robiolio, figlio del sindaco di Candelo. All'interno della Golf vi [illegible] anche la valigia [illegible] tutta la documentazione della società e un computer portatile in cui erano registrati i dati della squadra. Sono così spariti anche i tesserini delle atlete e adesso la Max Grafica rischia di saltare la prossima partita di campionato, sabato a Cuneo. I dirigenti hanno già comunicato a Roma l'episodio [illegible] sperano in una soluzione provvisoria. Nel frattempo la Max Grafica lancia un appello ai ladri, affinché restituiscano almeno la documentazione. Non basta: l'auto era parcheggiata di fronte all'ospedale perché il ds stava accompagnando Paola Faggi [illegible] togliere il gesso ad una gamba. Ma pare che il guaio fisico non [illegible] stato superato. [[illegible] co.]

Oggi processo per bancarotta, ma l'imputato resta nella villa di Mazzè

Crack «Finval», due anni a Sardi

Il playboy patteggia e rimborsa 300 milioni

Il playboy Silvio Sardi

[illegible]. Due anni senza condizionale e un risarcimento danni di [illegible] milioni. Sono i termini del patteggiamento che oggi chiuderà la vicenda giudiziaria [illegible] playboy Silvio Sardi, [illegible]to di bancarotta fraudolenta per il dissesto della società Finval. L'imprenditore, che attualmen[illegible] si trova agli arresti domiciliari nella villa principesca della madre, [illegible] Mazzè, non comparirà così in aula questa mattina. Il suo avvocato, Carlo Boggio Marzet, ha però confermato di [illegible] già ottenuto il nulla-osta del pm Ferrari. I 300 milioni Sardi che dovrà pagare provengono dalle cassaforti della mamma, Imperia Bazzani: 150 milioni in assegni circolari, 150 [illegible] fideiussione bancaria.

[illegible] patteggiamento aiuterà Sar[illegible] a superare anche i prossimi ostacoli costituiti dai processi per altre [illegible] bancarotte, «disseminate» tra Milano e Padova. Una quinta starebbe poi emergendo [illegible] Ravenna: complessivamente, si parla di [illegible] «buco» da almeno 40 miliardi. Dopo la sentenza [illegible] tribunale [illegible] Biella, gli altri casi potranno essere valutati «in continuazione», con una pena così inferiore [illegible] quella che invece quasi [illegible] scaturirebbe affrontandoli singolarmente.

Silvio Sardi [illegible] [illegible] di aver distratto, dai bilanci dell'azienda, fallita nel '91, 600 milioni provenienti dal pagamento delle azioni «Sintergres» (una società dipendente dalla Finval). Dai libri contabili sarebbero scomparsi anche gli [illegible] milioni [illegible] [illegible] di leasing per [illegible] Ferrari cabriolet e [illegible] milioni di cambiali, sottoscritti nell'86 dalla Finval a favore di un creditore. A carico di Sardi vi [illegible] un'ultima accusa [illegible] distrazione che nemmeno il pm è riuscito a quantificare. Nel capo di imputazione si fa solo riferimento al[illegible] quote di partecipazione nell'immobiliare Dora, cedute da Sardi alla madre ad [illegible] valore di gran lunga inferiore a quello reale. [d. p.]

Si realizza l'auspicio di Scheda: vertice con Valeri

Gli elicotteri Eridano ritornano al Del Prete

VERCELLI. Il gruppo [illegible] elicotteri «Eridano» dell'aviazione leggera dell'Esercito dovrà tornare nella sua vecchia base [illegible] Vercelli per costituire un'unità di pronto intervento in grado di muoversi rapidamente nel caso di nuove calamità naturali; non solo, ma sul terreno attiguo alla ricostituita base aerea dovranno essere allestiti capannoni e magazzini nei quali potranno essere stoccati generi non deperibili [illegible] prima necessità.

Su questo tem[illegible] domani mattina alle 9,30, nella Sala dell'esecutivo del «Palais national» ci [illegible] una riunione organizzata dal presidente della provincia Gilberto Valeri, alla quale interverranno [illegible] presidente della Croce rossa di Vercelli Roberto Scheda, il suo omologo torinese generale Roggi, [illegible] presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio ed il comandante della Regione militare nord-ovest, generale Di Napoli. Era stato proprio l'avvocato Scheda, all'indomani della tragica alluvione del [illegible] novembre, ad avere l'idea di organizzare in città una base permanente per il pronto intervento nel [illegible] di calamità naturali.

Spiega [illegible] presidente Valeri: «L'aerocampo che verrebbe in questo modo ad essere ricostituito si troverebbe in una posi[illegible] letteralmente strategica, vicinissima ad [illegible] casello autostradale dal quale è possibile raggiungere rapidamente via terra tutta l'Italia settentrionale. In questo modo la base logistica di Vercelli potrebbe "coprire" Piemonte, Valle d'Aosta e parte della Lombardia».

Aggiunge Scheda: «Al generale Di Napoli ho già inviato una relazione in questo senso: mi fa piacere constatare come le proposte della Croce rossa di Vercelli siano state immediatamente prese in considerazione a livello istituzionale. D'altronde questa esigenza era emersa proprio nei giorni tragici del dopo alluvione, che hanno visto i militari dell'Esercito impegnati nel [illegible]ccorso delle popolazioni alluvionate insieme con la protezione civile e i volontari della Croce rossa».

Dell'efficace lavoro svolto «in silenzio ma con grande intelligenza ed efficienza» dai volontari [illegible] Comitato vercellese della Croce [illegible] si è congratulato anche il presidente della repubblica Oscar Luigi Scalfaro con un telegramma che Scheda ha ricevuto l'altro giorno. Frattanto Valeri ha reso noto che la Provincia ha stanziato un miliardo [illegible] 737 milioni per ripristinare le strade [illegible] le opere pubbliche danneggiate dall'alluvione.

Walter Camurati

Il campo della Cri diventerà un Centro permanente di Protezione civile

Due ditte partecipanti all'appalto nel mirino di molte magistrature italiane

Inceneritore, nuovi misteri?

De Bartolomeis [illegible] Unieco al centro di altre scottanti inchieste. La prima battagliò per vincere la gestione del forno. La Coop emiliana invitata «su richiesta di esponenti pds»

VERCELLI. L'appalto poco chiaro per [illegible] rifacimento dell'inceneritore a Mergozzo, nel Verbano, riporta agli «onori» della cronaca locale due aziende che stanno attraversando momenti difficilissimi perchè al centro di inchieste scottanti.

L'altro giorno è entrato in manette negli uffici [illegible] procura della Repubblica di Verbania il direttore generale della De Bartolomeis di Milano, una delle ditte che aveva partecipato all'appalto per la gestione dell'inceneritore di strada per Asigliano presentantosi c[illegible] la sigla «D.B.». Il direttore Romano Tronci [illegible] in carcere perchè coinvolto in un'altra indagine della procura [illegible] Milano.

Uscita battuta a Vercelli, la De Bartolomeis o D.B. aveva inutilmente cercato di costituirsi parte civile al processo reclamando il risarcimento dei danni derivanti dalla decisione del Comune di assegnare la gestione a Termomeccanica e Celtica ambiente. La tesi però era stata bocciata dal Tribunale.

L'appalto [illegible] Mergozzo per l'ammodernamento dell'inceneritore novarese (in pratica per il rifacimento) è stato vinto dalla De Bartolomeis con la Unieco, la cooperativa di Reg[illegible] Emilia che pare stia portando i magistrati di mezza Italia, quelli che indagano sui presunti finanziamenti illeciti al pds, dritto al cuore [illegible] Botteghe Oscure.

Anche l'Unieco [illegible] entrata nell'appalto vercellese, ma solo in seconda battuta ed è bene sottolineare subito che poi non fu tra quelle che effettivamente presentarono un'offerta.

Comunque, all'inizio il Comune aveva stilato un elenco [illegible] 39 ditte per l'indagine conoscitiva pre appalto e la Unieco non era compresa. Di queste aveva[illegible] risposto in 14 dicendosi disposti [illegible] prendere [illegible] il capitolato ed eventualmente a formulare l'offerta.

Il Comune alla fine inviò il capitolato a 15 aziende perchè nel frattempo si [illegible] aggiunta la cooperativa di Reggio Emilia. Dai verbali della deposizione in aula dell'allora assessore all'Ecologia Arrigo Danieli, arrestato il 1° ottobre '92, alle pagine 65 e 66: «Noi abbiamo mandato il capitolato alle 14 ditte che avevano risposto preliminarmente all'indagine conoscitiva, quattordici più una. Se guardate agli atti c'è una [illegible] ditta Unieco, non ricordo [illegible] di Parma o di Reggio Emilia».

Cosa era [illegible] nel frattempo? Ancora dai verbali [illegible]anieli: «Ad un certo punto l'Uffi[illegible] ecologia ed ambiente mi telefona e mi dice "Assessore, è arrivata [illegible] richiesta da parte di esponenti del pds se possia[illegible] inserire questa Unieco, quindi fuori mercato". Ed io ho d[illegible] "Inseriamola pure". Per dire che abbiamo lasciato le porte aperte in qualunque momento e in qualsiasi situazione». [f. co.]

Inchiesta in mezz'Italia su due ditte [illegible] parteciparono all'appalto inceneritore

Dalla Provincia

Contributi al Viotti e al Bertinetti

VERCELLI. Concessi dalla Giunta provinciale due importanti contributi per due manifestazioni che ormai caratterizzano a livello nazionale ed [illegible]ternazionale l'attività sportiva e culturale di Vercelli: il trofeo internazionale di spada a squadre «Marcello Bertinetti» ed il concorso internazionale di musica «Giovan Battista Viotti» giunto ormai alla 47 edizione.

«L'intervento finanziario dell'Ente provincia - ha spiegato l'assessore alla cultura ed allo sport del Palais national Marzia Saini - ha doverosamente tenuto nel debito conto la rilevanza assunta da queste due importanti manifestazioni nel campo dello sport e della cultura». Per il «Bertinetti», che è compreso nel calendario delle classiche della scherma mondiale ed è organizzato dalla «Associazione scherma Pro Vercelli», la cifra stanziata è di [illegible] milioni, e [illegible] per la «Società del quartetto» che ha ottenuto l'inserimento del «Viotti» nel calendario [illegible]ei concorsi internazionali di musica. [w. ca.]

Edito dalla Coldiretti

Il volume «Duemilauno [illegible] dintorni»

VERCELLI. «Duemilauno & dintorni»: questo è il titolo del volume edito dalla Federazione provinciale coltivatori diretti di Vercelli con [illegible] contributo della Biverbanca e della Federbanca, che sarà presentato martedì prossimo nella «Sala Pella» della Camera [illegible] commercio.

La pubblicazione, che è destinata in particolare alle nuove generazioni imprenditoriali ed a chi intende muoversi [illegible] ambiti socio-economici sempre più internazionalizzati, è stata curata [illegible] giornalista Enrico Villa ed è arricchita con gli studi dei professori Dario Casati [illegible] Roberto Bottiglia. E' dedicata al settore agroalimentare, al territorio ed al credito proiettati [illegible] i loro problemi verso i primi anni del terzo millennio «allorchè - avverte una nota della Coldiretti - il trattato di Maastricht avrà auspicabilmente dato un assetto diverso all'Europa». La manifestazione sarà conclusa dall'on. Renzo Franzo, presidente onorario della federazione vercellese Coltivatori diretti. [w. ca.]

Il via alle Acacie

Bèla Majin Da sabato le selezioni

VERCELLI. Si può dire che [illegible] Carnevale vercellese, stia già muovendo le [illegible] prime mosse. [illegible] Comitato manifestazioni Vercelli inizierà sabato sera il gran giro tra discoteche e dancing alla ricerca di colei che sarà la protagonista [illegible] uno» del Carvè del '95.

La selezione per poter dare un volto alla Bèla Majin, prenderà il via da Le Acacie di corso Rigola. Chi sarà scelta dalla giu[illegible] potrà così concorrere all'investitura [illegible] regina compagna del Biciulàn, proclamata durante la serata del gran gala che si svolgerà al dancing Il Globo di [illegible] bivio Sesia, che [illegible] stata programmata per giovedì 5 gennaio.

Si rinnova [illegible] la tradizione folklorica della ricerca della «più bella del [illegible] carnascialesco», proprio durante le feste danzanti.

La vincitrice della finalissima, che verrà eletta Bèla Majin, riceverà in premio ed in appannaggio una pelliccia offerta dalla Casa della Pelle e della Pellicceria di Lignana. [g. bar.]

Un lettore: perché affidarla agli unici vigili urbani che controllano il traffico?

Polemiche sulla scorta del trenino

Secondo la segnalazione che ci è giunta in redazione, il servizio potrebbe benissimo essere svolto dai civich normalmente impiegati in ufficio. Altra telefonata: la colpa del caos in centro non è della giunta leghista

VERCELLI. Il nostro servizio di sulla Vercelli «strozzata» dal traffico ha provocato molte reazioni. Ieri, sono stati in tanti a telefonarci per dichiararsi d'accordo, in tutto o in parte, con la nostra analisi impietosa; ma abbiamo ricevuto anche critiche.

Un vercellese [illegible] ha detto: «Io non ho votato Lega, ma [illegible] sembra fuori luogo prendersela con il Carroccio: la colpa del [illegible] centro è della cattiva educazione di molti miei concittadini».

Siamo pienamente d'accordo. Ciò non toglie che alcuni degli ultimi atti della giunta Bavagnoli abbiano peggiorato la situazione (vedi le bruttissime soluzioni delle piazze Battisti e Pajetta), mentre altri [illegible] stati davvero inaccepibili, come la sistemazione [illegible] posteggio dietro al cinema Astra.

Un altro lettore ci ha segnalato una situazione a dir poco paradossale: l'unica pattuglia [illegible] vigili urbani motociclisti che cerca di mettere freno al caos quotidiano [illegible] impegnata, il sabato e la domenica, a scortare il trenino natalizio dei bambini.

Nessuno mette in dubbio che il trenino debba essere scortato, [illegible] questo compito potrebbe benissimo essere svolto, in auto, dai civich che, di solito, stazionano in ufficio al Comando.

Non si capisce proprio perchè si debbano distogliere dal loro prezioso ruolo gli unici due vigili in motocicletta.

Un'altra segnalazione riguarda il parcheggio di parco Cama[illegible]. Ci ha telefonato un lettore: «Le aree di [illegible] sono segnalate male e non sa, spesso, come girare l'auto. [illegible] poi perchè [illegible] si può prevedere un ingresso [illegible]parato dall'uscita?».

Invitiamo i lettori che lo desiderano a segnalarci i problemi del traffico e le possibili soluzioni . Porteremo i quesiti nelle sedi opportune. [e. d. m.]

Il trenino di Natale dei bambini sta avendo un grande successo Ma ci sono polemiche per la scorta affidata ai vigili motociclisti

[illegible]ELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Vercelli sporca un'altra protesta

Questa non è una lettera che tratta un argomento originale, ma voglio associarmi ai tanti concittadini che nella scorsa settimana hanno protestato per la sporcizia nelle vie di Vercelli.

Credo che la città non meriti le fioriere sporche, le aiuole lorda[illegible] dalla cartaccia e da altri rifiuti, i marciapiedi ingombri di spazzature varie. E' assurdo che, come capita assai di sovente, che debbano ess[illegible] gli stessi cittadini a pulire i marciapiedi di fronte alle loro abitazioni.

Certo il Comune [illegible] credo offra tutto quello che può, ma neppure i vercellesi brillano per la collaborazione. Sono giovane (ho compiuto 22 anni) e mi spiace dire che i più maleducati sono proprio i miei coetanei alla maggioranza dei quali manca il senso del rispetto della proprietà di tutti.

Lettera firmata, Vercelli

«Mai [illegible] in via [illegible]

Ho visto con piacere che, dopo alcune settimane di transennamento, sono incominciati i lavori di demolizione dell'ex garage di via Colombo, dove si parla di fare [illegible] nuovo posteggio.

Sono rimasta sorpresa dal fatto che questo primo passo non si sia fatto attendere troppo, [illegible] non [illegible] però che, a operazione ultimata, la nuova area rimanesse in stato di abbandono.

Siamo purtroppo abituati a casi simili: uno degli esempi più lampanti è quello del Cda, ormai da anni lasciato incompiuto.

Spero che episodi [illegible] questo non si ripetano, [illegible] appunto per evitare ciò ho voluto scrive[illegible] questa lettera.

Lettera firmata, Biella

[illegible] lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono [illegible] inviate alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 29).

Per la pubblicazione è ne[illegible]io che ogni lettera al giornale sia corredata di mittente, indirizzo e [illegible]ero di telefono.

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; [illegible]**no:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **V**[illegible] **Soccorso Grignasco:** (0163) 418.017.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible]fono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500 [illegible]: telefono (0163) 822.245 **Santhià:** telefono (0161) 929.211 **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-[illegible] battenti chiusi e con [illegible] con ricetta [illegible]dica urgente): *Farmacia Belvedere*, [illegible] Randaccio 4 (Canadà), tel. 64.144.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Pedemonte della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via [illegible] 73, [illegible]. (015) 22.241; turno sussidiario: *Dr.* [illegible] *Balestrini*, via Pietro Micca 8, [illegible]. (015) 25.22.071. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza [illegible] 23, tel. (0163) [illegible].

Borgosesia: [illegible] *Valeria Boca De Giuli*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza R[illegible]. Luigi Maffeo 8/a, tel. (015) 590.174.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Ciarlo*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.[illegible].

Pettinengo: *Farmacia Ferracin*, via Bella 3, tel. (015) 844.60.16

Lessona: *Dr. Giuseppe Lodigiani*, [illegible] Roma 20, [illegible]. (015) [illegible].

GUARDIA MEDICA

[illegible] (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.665; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible]

BIELLA

NATI. Alessia Sanfilippo.

MORTI. Gianni Corradi, [illegible] anni, impiegato; Aldo Perono, 30 anni, im[illegible].

OCCHIEPPO [illegible]

[illegible] Daniele Simonella.

[illegible] Rosa Iulita, [illegible] anni, pensionata.

COSSATO

[illegible] Petronilla Milan, [illegible] anni, pensionata.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] E' in programma per sabato [illegible] partire dalle 9 un Consiglio comunale straordinario: all'ordine del giorno, il programma Unicef per la gioventù. E' previsto anche un incontro [illegible] gli alunni delle scuole elementari.

Vercelli. Oggi nella chiesa [illegible] [illegible]le sarà celebrata [illegible] santa messa di liturgia pre-natalizia, su iniziati[illegible] dell'Unione cattolica italiana maestri medi (sezione [illegible] Vercelli). La cerimonia avrà inizio a partire dalle 17,30.

[illegible] E' in programma [illegible] l'Università [illegible] Terza età [illegible] dibattito dal titolo «Santa Chiara, una santa per il terzo millenio». Relatore dell'incontro è [illegible] dottor Silvio Castaldi. L'appuntamento è fissato a partire dalle 15,30.

[illegible]

EDITORIA

Gli itinerari vercellesi

All'Auditorium di Santa Maria delle Grazie in via Manzoni [illegible] Vercelli, alle 18 [illegible] domani verrà presentato il libro edito dalla Tipografia Gallo dal titolo «Vercelli, [illegible] itinerari per conoscere la città». Gli autori della nuova rapida guida al capoluogo [illegible] i professori Giuseppe Bo e Mario Guilla.

COSCRITTI

«Quelli del '43»

Sabato alle 20 si riuniranno al ristorante Europa di frazione Masseria [illegible] Viverone, i coscritti vercellesi della leva 1943, per la tradizionale cena degli auguri di fine d'anno. Per le prenotazioni [illegible] si può rivolgere a Vercelli da Foto Groppi [illegible] via Laviny, al negozio Quaglia-formaggi in via Adua o [illegible] Negro elettricista in via Thaon de Revel.

[illegible]

Associazione nazionale Polizia

La sezione vercellese dell'Associazione nazionale della Polizia di Stato, intitolata al Vice questore Francesco Cusano, medaglia d'oro al valor civile, ha organizzato per sabato la celebra[illegible] del suo venticinquesimo anniversario [illegible] fondazione. Il programma prevede per le 10,35 il raduno nella chiesa di San Cristoforo, dove verrà celebrata dall'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone, la messa in suffragio dei soci defunti [illegible] di tutti i caduti della Polizia.

Concelebranti i cappellani don Franco Pendini della Scuola agenti [illegible] Polizia di Alessandria e don Fulvio Dettoma del commissariato della Polizia di Stato di Biella. Seguirà un convivio.

[illegible]

[illegible] Famija Varsleisa

Fino [illegible] mercoledì 21 dicembre nelle sale della Famija Varsleisa di via Vallotti [illegible] a Vercelli continuerà la mostra di pittura di Ennio Buttazzo, Daniela Casazza e Renzo Pomati. Ecco l'orario di apertura. Feriali dalle 16 alle 19. Per i giorni festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

LA STAMPA
«SCRIVI IL RACCONTO DI NATALE»

Al nostro concorso le favole degli allievi vercellesi di elementari e medie

«Giocattoli ai bimbi alluvionati»

Il maltempo che ha messo in ginocchio buona parte del Piemonte è uno dei temi ricorrenti nelle fiabe. Oggi ultimo giorno per la consegna delle novelle. Continua la pubblicazione dei riassunti

VERCELLI

SOTTO l'albero le favole di Natale, scritte dagli alunni di Elementari e Medie, ci raccontano storie di fantasia ma anche di solidarietà. I bambini non si sono dimenticati dei coetanei che hanno vissuto il dramma dell'alluvione e sognano per loro un Natale felice. Intanto ricordiamo che scade oggi il termine per presentare le favole; noi continueremo, comunque, a pubblicare i moltissimi riassunti che ci sono arrivati in questi giorni.

Ferraris di Vercelli. Cl. 2ª B. **La forza di un sorriso.** (maestre Emilia Barbero, Gianna Bossola e Doretta Crivellari) In un paese viveva un bambino con una grande forza nel cuore. Un brutta alluvione devastò quel paese ma il bimbo, con la sua forza, dava a tutti il coraggio di ricominciare. Poi scomparve finchè la notte di Natale gli abitanti lo ritrovarono in chiesa e capirono chi era quello straordinario bambino.

Cl. 2ª B. **Babbo Natale va in pensione?** Mancano 2 settimane a Natale ma Babbo Natale si sente troppo stanco e decide di andare in pensione. Al suo posto costruirà un Babbo Natale robot; i bambini di tutto il mondo però non lo vogliono perchè non ha un cuore. Il vecchio Babbo Natale cambia idea e decide di non andare in pensione.

Cl. 3ª B (maestre Carla Zavattaro, Letizia Filipponi e Silvana Aceto): **Babbo Natale e la regina delle nevi.** A Natan Land, un freddo paese del Nord, viveva Babbo Natale. Come ogni anno Babbo Natale si preparava a portare i doni ai bambini buoni. Il suo ultimo viaggio era verso Vercelli, per portare i regali agli alunni della terza B, ma fu ostacolato dalla cattiva regina delle nevi. Babbo Natale, però, con Tommi ed i suoi amici folletti, riuscì a rompere i ghiaccioli, a sconfiggere gli automi e a sciogliere il muro di ghiaccio. Babbo Natale, sulle rive del fiume Sesia, donando un cuore buono alla regina delle nevi, se la fece amica e... vissero felici e contenti finalmente in pace.

Media **Ferrari. Piercarlo Mannu** (1ª C). **La rivincita di Babbo Natale.** Babbo Natale è in crisi, non capisce che genere di regali gli chiedono i bambini e per aggiornarsi assume una segretaria che sbriga la corrispondenza con l'aiuto di un computer. La macchina per fortuna si guasta e Babbo Natale riprende in mano la situazione soddisfando le strane richieste dei bambini.

Gianluigi Natale (1ª A). **Sogno di Natale.** Il protagonista della storia è in montagna. La neve scricchiola sotto i suoi piedi, il cielo è luminoso di stelle. Improvvisamente sente una musica provenire dal boschetto vicino. Rallenta mettendo le mani in tasca e domandandosi chi si poteva essere tra le piante. Sbuca un ragazzo che gli augura Buon Natale e gli dice che tutti i bambini rinunceranno ad un dono per i bambini alluvionati. Così pure faranno i parlamentari per dare il buon esempio. Improvvisamente si sveglia: Gianluigi stava sognando.

El. Gozzano. **Roberta Fadda** (5ªA). **Babbo Natale e i bimbi alluvionati.** Babbo Natale era nella sua casa al Polo Nord e leggeva le letterine dei bimbi che gli avevano mandato. Si accorse delle province di Alessandria, Asti, Trino, Crescentino, Varallo [illegible] ne erano arrivate, allora preoccupato andò a vedere cosa era successo e vide che vi era stata l'alluvione. Tornò a casa e riempì un grosso sacco con case, mobili, attrezzature (in miniatura) e tanti giocattoli. Al mattino di Natale le case erano a grandezza naturale in quelle zone dove c'era stata l'alluvione, e i bimbi trovarono sotto al presepe anche il loro gioco preferito che avevano perduto.

El. **Bertinotti. Letizia Coppo** (1ª B). E' la storia di una piccola, umile stella che brillava, tanti anni fa, nel cielo di Betlemme ed era triste perchè lì non succedeva mai nulla di interessante. Una notte, però, le si avvicinò una bellissima stella cometa che cercava il luogo dove avrebbe dovuto nascere il figlio di un grande Re. Non vedendo palazzi ma solo stalle e povere case se ne andò e toccò all'umile stella cometa, l'onore di assitere nostro Signore Gesù.

Media **Avogadro. Giulia Franchino** (1ª G). Il Natale dei gatti. Il gattino Taddeo vive, felice e coccolato, con la sua mamma in una casa grande ed accogliente. Un brutto giorno, però, la mamma scompare. Si sta avvicinando il Natale e Taddeo decide di cercarla. Chiede aiuto al gatto Sapiente che gli dice dove esso si trova, rischia di morire seguendo i consigli dell'invidioso randagio Silver ma, alla fine, riesce nell'impresa, ritrova la mamma e con lei festeggia il Natale.

Diana Bertinotti (1ª G). Una colomba bianca, di nome White, si accorge che le sue piume stanno mutando colore. Si rivolge, allora, al mago Colombone che le consiglia di recarsi sulle montagne del Natale, dove dovrà superare una prova. Purtroppo White fallisce nell'impresa, va a dormire sconsolata, ma la mattina di Natale, scopre di essere tornata Bianca. E' il regalo dei folletti di neve per la sua buona volontà.

Media **Verga. Annalisa Roffinengo** (3ª A). **Le renne magiche.** La vigilia, quando Babbo Natale è pronto a partire per la consegna dei regali in tutto il mondo, purtroppo Gatto Crudelio rapisce le renne: Babbo Natale deve dargli per riscatto tutti i doni dei bambini! Allora, tutti i folletti preparano un piano per catturare i cattivi salvare le renne e partire come ogni notte di Natale. Giunti al covo di Gatto Crudelio, i folletti guardandolo negli occhi capiscono che i gatti hanno solo bisogno di amore e amicizia per renderli felici, Babbo Natale li porta sulla sua slitta e li fa diventare suoi folletti così non saranno mai più soli o tristi.

Giancarla Moreo

Sopra [illegible] Galli[illegible] alunna della classe 2ª B della elementare Ferraris (nella foto accanto con i compagni)

Alessandro Anfuso della 3ª B

Splendida iniziativa natalizia dell'istituto Belle Arti di Vercelli per gli alluvionati

«Dona il libro del cuore a Trino»

Da sabato e fino all'Epifania tutti potranno portare i loro romanzi e le loro poesie preferite al presepe della scuola di via Duomo per ricostruire la biblioteca della città allagata dal Po. Corio: accettiamo volumi nuovi

VERCELLI. «Portate al nostro presepe un libro per Trino». Il Belle Arti, che si segnala sempre per lo stile ed il buon gusto delle sue iniziative, ha fatto centro anche stavolta. Da sabato, alle 17, tutti i vercellesi potranno ammirare il presepe realizzato dagli allievi dell'istituto (con la supervisione di «maestri» del valore di Renzo Roncarolo e Francesco Leale) e, nello stesso tempo, saranno chiamati a contribuire alla rinascita della biblioteca di Trino, distrutta dall'alluvione.

E' il presidente del Belle Arti, Amedeo Corio, ad illustrare la proposta che lega idealmente la rappresentazione artistica del miracolo della Natività alla ricostruzione della biblioteca trinese.

«L'idea - spiega Corio - ci è venuta quando i negozianti di via Verdi ci hanno sollecitati a tenere aperto una domenica il museo Leone. Abbiamo accettato di buon grado fissando la data di domenica 18. Poi ci siamo chiesti se, disponibilità del "Leone" a parte, il Belle Arti non potesse offrire qualcosa di significativo alla città per il Natale, ed è nata l'idea del libro per Trino».

Sullo sfondo di una Vercelli stellata, un pastore consegna un presepe alla città e, idealmente, Vercelli [illegible] aiutando uno dei centri più colpiti dall'alluvione del 6 novembre, Trino.

Osserva Corio: «Ci siamo chiesti se fosse opportuno raccogliere offerte in denaro. La risposta è stata no: tante altre associazioni raccolgono e smistano offerte. Allora ci siamo indirizzati sul versante culturale. Tutti hanno un libro nel proprio cuore, un libro che può essere donato all'amministrazione comunale di Trino per aiutarla a riattivare la biblioteca sommersa dalle acque del Po».

Così, accanto al pastore donante, ci sarà una grossa cesta in cui i vercellesi potranno depositare il loro libro per Trino. «Chiediamo soltanto - dice Corio - che il libro sia nuovo e siamo certi che i vercellesi risponderanno alla grande a questo nostro appello».

Le donazioni dei libri potranno essere fatte tutti i giorni, fino all'Epifania, dalle 17,30 alle 18, all'ingresso dell'istituto, in via Duomo: questo sabato si anticipa di mezzora per l'inaugurazione del presepe, con le autorità trinesi.

«Naturalmente - dice Corio - chiunque verrà a trovarci per donare il libro potrà salire e visitare le nostre sale, durante le lezioni serali». In tal modo, e sarebbe davvero splendido, il Belle Arti (già affollato di allievi) conta di fare nuovi proseliti.

Un'iniziativa che merita l'attenzione di tutta la città, e riprova del fatto che, con intelligenza e passione, si può costruire qualcosa di importante, anche in assenza di bilanci milionari.

Enrico De Maria

Il presepe degli allievi del Belle Arti e il presidente **Amedeo Corio**

Specchio dei tempi

Sottoscrizione [illegible] oltre i 415 milioni

VERCELLI. La sottoscrizione aperta da «Specchio dei Tempi» nelle province di Vercelli e Biella ha superato i 415 milioni. Da segnalare, ieri, l'offerta da un milione fatta dagli impiegati, dai capi turno e dai dirigenti della Sisa di Vercelli.

Non si ferma dunque la generosità dei vercellesi e dei biellesi mentre per quanto riguarda il nostro ruolo, ancora nei giorni scorsi siamo andati a consegnare una parte di questi soldi a Trino. Invitiamo i lettori a segnalarci casi particolari, oltre a quelli che abbiamo già trattato: cercheremo di rispondere a tutti.

Abbiamo apprezzato, in modo particolare, in questi quaranta giorni di mobilitazione generale, l'impegno delle scuole che sono state in prima linea nelle sottoscrizioni per riportare un barlume di sorriso nelle famiglie colpite dalla tragedia del 5 e del 6 novembre. La sensibilità dei ragazzi, dei genitori, dei docenti e anche del personale non docente si è espressa in forme di sostegno, economico, pratico e anche morale, che non potranno essere facilmente dimenticate.

Le offerte di ieri.
Vercelli. Impiegati, capi turno, dirigenti della Sisa Spa (Società Imballaggi Speciali Asti), stabilimento di Vercelli 1.000.000; B.G. 50.000.
Totale 415.861.000 lire.

Non accadeva dal '20

Caldo record ieri a Oropa con 16 gradi

BIELLA. Non faceva un inverno così caldo da 70 anni. L'altro giorno l'osservatorio di Oropa ha registrato una temperatura massima di 16 gradi: risulta la più elevata dal 1920. Ma se la colonnina di mercurio posta agli oltre 1000 metri d'altezza, alle pendici del monte Mucrone, non ha superato la soglia dei 20 gradi, i termometri posti in città sono saliti ben più in alto sulla scala. In alcuni casi la temperatura, rilevata al sole e nelle ore più calde, ha sfiorato anche i 25 gradi.

Davvero singolare è il quadro disegnato dalla natura in questo periodo natalizio. In montagna non vi è un filo di neve, tranne che nei canaloni più riparati. Ma presto, se proseguirà l'ondata di caldo, anche questi piccoli spazi bianchi sono destinati a scomparire.

Ne sanno qualcosa a Bielmonte, dove i mucchi di neve «sparati» dai cannoni la scorsa settimana si sono sciolti. E l'apertura della stagione sciistica, prevista per domenica scorsa, è stata quindi annullata.

Ieri l'osservatorio di Oropa ha anche segnalato una scossa di terremoto pari a 4,6 magnitudo con epicentro a 130 chilometri dal santuario. Secondo gli esperti si tratta di un fenomeno di assestamento già verificatosi nei mesi scorsi nella stessa zona. **[r. b.]**

Benna, a 10 mesi

Condannato il padre iper-severo

BENNA. Un padre di famiglia, Germano Ferraris, residente in paese, è stato condannato ieri dal pretore di Biella a 10 mesi di reclusione, per lesioni e «abuso di correzione» nei confronti della figlia. A portare l'uomo davanti al giudice sono state le numerose liti che, alla fine, avevano convinto la moglie a sporgere denuncia.

Nell'esposto della donna, esaminato ieri nell'aula di palazzo di giustizia, si elencavano le violenze subite in famiglia. Alla figlia il padre non consentiva di vedere amici e, inoltre, in un caso, la giovane sarebbe stata costretta a lavare i piedi all'uomo.

Una vicina di casa è stata sentita come testimone di una violenta discussione tra il padre, la madre e la figlia, avvenuta nell'aprile del '92. La lite era scaturita perché, sotto il letto della ragazza, il genitore aveva trovato una videocassetta pornografica.

Al termine della sua requisitoria, il pm Panichi ha chiesto una condanna «esemplare» per maltrattamenti: due anni di reclusione. Per la replica l'avvocato difensore, Sandro Delmastro, si è ispirato al Nuovo Testamento. Minimizzando l'episodio del pediluvio al padre, il legale ha detto: «Se il dottor Panichi avesse fatto il pm duemila anni fa, avrebbe incriminato anche la Maddalena». **[d. p.]**

RBA·PSA

Scegliete una Golf Variant.

Golf Variant 1.8 GL Air

A lire 28.518.000* con:climatizzatore manuale, servosterzo, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, specchietti retrovisivi regolabili elettricamente e riscaldabili, motore da 90 CV di serie.

Oppure una Golf Variant.

Golf Variant 1.4 Style

A lire 23.532.000* con: chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori, cerchi in lega, predisposizione autoradio, due altoparlanti e antenna automatica di serie.

16 milioni **0** interessi **18** mesi

È UN'OFFERTA FINGERMA

Esempio ai fini della legge n°154 del 17/02/92

	GOLF VARIANT 1.4 STYLE	GOLF VARIANT 1.8 GL AIR
PREZZO CHIAVI IN MANO	23.532.000	28.518.000
ACCONTO	7.782.000	12.768.000
COMMISSIONE	250.000	250.000
FINANZIATO	16.000.000	16.000.000
IMPORTO RATA	888.888	888.888
NUMERO RATE	18	18
TAN/TAEG	0% / 2.02%	0% / 2.02%

L'offerta è valida fino al 31/12/94, salvo approvazione di Fingerma, e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

BALDACCICAR S.p.A.

Gaglianico - Via Cavour 57 (Str. Trossi) - Tel. 015/2544041/2

Cavaglià:
ELECAR
Via per Santhià 46
tel. 0161/96.67.86

Ponderano:
CANTASTA Carrozzeria
Via Gramsci 33
tel. 015/254.40.00

Ponzone:
B. FIORAVANTI
Via Provinciale 69
tel. 015/77.81.98

Verrone:
RAMELLA e MAFFEO
Str. Trossi 83
tel. 015/255.83.38

** Prezzi chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T. Contratto Cliente Protetto. E' un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen Audi.*

Quasi pronto il piazzale della stazione: ma la città è assediata da 60 mila auto

E Natale regala 500 parcheggi

Agibile la zona dell'ex Ospizio; altri posti saranno ricavati al Palasport. La giunta: «Reggeremo bene al grande assalto per lo shopping». L'appello dell'assessore: «Biellesi, viaggiate coi bus Atap»

BIELLA. E finalmente, arriva[illegible] i parcheggi: saranno 500 (più o meno), e dovrebbero es[illegible] pronti nel giro di poche ore. Serviranno [illegible] proteggere Biella dalla grande invasione di Natale, insieme con gli sconti sul biglietto dei pullman e (forse) ai b[illegible] navetta. Intanto, per la maratona dello shopping, si prevede un maxi-assedio: roba da 50, anche 60 mila automobili al giorno. «Ma penso che reggeremo bene l'impatto - dice l'a[illegible] alla Viabilità, Edgardo Canuto -: senz'altro, la situazione [illegible] migliore rispetto a un anno fa. E da quanto ho vi[illegible], a Biella il traffico è molto meno in crisi che in altre città, come Vercelli e Novara».

Se davvero sarà così, il merito del bel tempo (oltre che della giunta). Lo ammette lo stesso Canuto, che dice: «Grazie [illegible] sole e al caldo di questi ultimi giorni, siamo riusciti [illegible] finire velocemente i lavori nell'area dell'ex Ospizio (che è già agibile) e nel nuovo parcheggio vicino alla stazione, dove stanno per [illegible] disegnate le aree di sosta. Altri posti auto saranno ricavati nel piazzale [illegible] Palasport, una metà del quale si può usare fin da adesso. Sì, il buon clima è stato davvero una fortuna».

Anche perchè i parcheggi, promessi da settimane, erano ormai attesissimi, e c'era chi temeva di non poterli usare che dopo le feste (e quindi [illegible] [illegible]genza-shopping finita). Anche l'operazione aree private non è andata benissimo: la Crb ha concesso (per i week-end) il suo posteggio di via Garibaldi. Ma non [illegible] accaduto lo [illegible] per la Fila («Noi ci abbiamo provato...», dice Canuto).

E gli autobus navetta? Per quelli, non c'è alcuna garanzia: anche col nuovo posteggio della stazione, non [illegible] sicuro che un mini-pullman dell'Azienda trasporti faccia la spola fra piazza San Paolo [illegible] il centro storico. «C'è poco tempo per pubblicizzare l'iniziativa - spiega l'assessore -, e [illegible] vorrei far partire [illegible] servizio che poi nessuno [illegible]. Comunque, ne parleremo lo stesso con l'Atap».

Intanto la città, dalla [illegible] settimana, è assediata da migliaia di veicoli: [illegible] parla di almeno [illegible] mila al giorno, [illegible] i [illegible] del Registro automobilistico dicono che, solo a Biella, ci sono [illegible] mila vetture. Trovare posteggi, nelle ore di punta, [illegible] difficilissimo: anche [illegible] le nuove aree dovrebbero portare una boccata d'ossigeno.

«Ovviamente, [illegible] questi correttivi, i problemi [illegible] son risolti», ammette Canuto. Che rilancia l'invito ad usare [illegible] più gli autobus (la durata dei biglietti è stata prolungata da 75 [illegible] 120 minuti): «Biellesi, fate lo shopping in pullman: conviene». Chi si arruola? [g. bu.]

Il nuovo parcheggio della stazione (atteso a lungo) [illegible] [illegible] quasi pronto. Qui e nella zona dell'ex Ospizio saranno ricavati [illegible] posti [illegible]. Ma intanto [illegible] città è assediata [illegible] giorno da [illegible] mila veicoli [MICHELETTI]

Semaforo

Via La Marmora da 3 a 4 corsie?

BIELLA. In questi giorni di traffico caotico, continua [illegible] far discutere il semaforo di via La Marmora. Troppe code, dice la gente. Ma non sarà facile risolvere il rebus. L'assessore alla Viabilità ha già pronto [illegible] piano, anche [illegible] mette le [illegible] avanti: «Potremo migliorare la situazione, ma non so fino a che punto», dice Edgardo Canuto.

L'idea [illegible] quella di tracciare [illegible] corsie (invece delle tre attuali) [illegible] via La Marmora: due per [illegible] svolta [illegible] sinistra (che [illegible] sarebbe favorito), e due per chi prosegue diritto [illegible] gira a destra. «Aumentare il tempo [illegible] "verde" non serve a nulla - spiega ancora l'assessore -. Poi non bisogna dimenticare che via Pietro Micca è stretta, e che quindi, chi svolta [illegible] sinistra, si troverebbe comunque in un "imbuto"». Secondo Canuto, inoltre, dopo la nuova minirivoluzione della viabilità - che ha riportato via Bona a doppio senso di marcia - le code al semaforo si sarebbero ridotte.

IN BREVE

[illegible]

S'inaugura sabato la mostra di pittura «Galliari»

S'inaugura sabato mattina alle 10, nella Pinacoteca, la prima mostra-concorso del premio «Fratelli Galliari», istituita dal Comune di Andorno Micca in collaborazione con il gruppo «Arte insieme». La manifestazione è stata organizzata per ricordare [illegible] bicentenario della morte di Bernardino Galliari. La premiazione dei lavori più belli è prevista per domenica alle 17. [p. g.]

[illegible]

Gli architetti scoprono le macchine di Leonardo

L'ordine degli architetti della provincia ha organizzato per [illegible] alle 18 un [illegible] incontro a tema a palazzo la Marmora, [illegible] Piazzo. Durante la riunione si parlerà de «Le macchine di Leonardo», con l'architetto Fausto Colombo, progettista del nuovo museo Da Vinci e coordinatore [illegible] diverse mostre [illegible] carattere nazionale ed internazionale. [p. g.]

[illegible]

Vini doc, il produttore Abbona al «Bon Ton»

Il caffè «Bon Ton» di viale Matteotti ospita domani [illegible] Marziano Abbona, notissimo produttore di vini cuneese. Abbona presenterà il [illegible] Dolcetto, il Barolo e il Novello. I vini saranno accompagnati da specialità gastronomiche. La serata è ad inviti. [p. g.]

BIELLA

Burattini: al Palasport il secondo spettacolo

E' in calendario per domani pomeriggio [illegible] secondo spettacolo della rassegna di burattini organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Alle 16,30 [illegible] in scena «Areste Paganos e la farina del diavolo»: la rappresentazione è affidata alla compagnia «La Mascareddas» di Cagliari. [p. g.]

LESSONA

«Giovanni XXIII» in festa, coi bimbi del Ruanda

Con i bambini ruandesi ospiti di padre Minghetti, si festeggiano sabato, alle 14,30, i 25 anni di attività dell'istituto «Giovanni XXIII». Il pomeriggio, durante il quale saranno scambiati anche gli auguri di Natale, sarà inoltre allietato dalla corale di Lessona e dal coro «Cesare Rinaldo». [p. g.]

[illegible]

E' nata la sezione provinciale della Lega Tumori

Il medico Mauro Valentini ha presentato [illegible] pomeriggio, nella sede dell'«Associazione biellese volontariato» di viale Matteotti, la nascita della sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori, [illegible] cui è commissario. [p. g.]

Domani al Sociale

Gli enti locali del futuro Un convegno

[illegible] Importante giornata [illegible] studio, domani al teatro Sociale, sul futuro ordinamento degli enti locali. L'iniziativa è [illegible] Consorzio dei Comuni, che ha invitato tre esperti a illustrare i criteri guida che dovrebbero regolare [illegible] futuro l'attività delle amministrazioni locali.

Il convegno è legato al decreto Maroni, con il quale è stata creata la Commissione consultiva che entro la fine di dicembre dovrà esprimere [illegible] proposte per [illegible] nuova disciplina legislativa, che valorizzi l'autonomia degli enti locali.

I lavori saranno aperti alle 9,30 dal segretario provinciale dell'Unione segretari comunali [illegible] provinciali, Franca Spina, dal presidente del Consorzio Susta e dal prefetto Marino.

Parleranno quindi due docenti universitari, Francesco Pizzetti e Sergio Merusi, sul ruolo [illegible] piccoli comuni e sulla figura del nuovo [illegible] locale. Chiuderà i lavori Antonino Saja, segretario nazionale dell'unione segretari. [r. b.]

Domenica alle 15

Solidarietà per le vie [illegible] Valle Mosso

VALLE MOSSO. «Un Natale di solidarietà» [illegible] il titolo della manifestazione organizzata per domenica nelle vie del paese. A partire dalle 15, e per tutto il pomeriggio, le strade di Valle Mosso si animeranno con appuntamenti e iniziative.

Al condominio Centrale è sta[illegible] organizzata [illegible] golosa [illegible]stagnata, mentre ai giardini verranno distribuiti vin brulé, tè caldo e torte. Al circolo degli scacchi, sarà data una dimostrazione di questo affascinante gioco, diffuso in tutto il mondo. [illegible] centro sociale, invece, sarà allestita dal gruppo fotografico «Le click» una mostra [illegible] tema libero, che rimarrà poi aperta fino al [illegible] gennaio.

E ancora: nella sala consiliare del municipio verranno proiettate diapositive e filmati sulla ex-Jugoslavia, ed [illegible] prevista anche una [illegible] sull'affido familiare nell'ambito [illegible] «progetto di educazione alla [illegible]lute». Il percorso si chiude all'oratorio, con uno spettacolo e l'esposizione dei lavori di Natale dei più piccoli. [p. g.]

Nella rete dei carabinieri anche un «grossista» di Milano e un biellese. La gang tradita dalle telefonate

In manette la famiglia del narco-traffico

Da Occhieppo riforniva i «pusher»: un chilo d'eroina al mese

I quattro membri della famiglia Radovcic [illegible] Occhieppo, arrestati dai carabinieri. Da [illegible] i figli Marco e Silvia e i genitori Giovanni e Graziella Dal Prà

BIELLA. Per i carabinieri [illegible] la famiglia della droga: padre, madre e due figli, di Occhieppo Superiore, gestivano un maxi-traffico fra Milano (dove si rifornivano) e Biella (dove distribuivano la «roba» ad almeno 10 spacciatori). Un «affaire» da quasi un chilo di eroina al mese, su cui (grazie ad alcune intercettazioni telefoniche) hanno messo le mani gli uomini del Nucleo operativo di Biella e i loro colleghi [illegible] Reparto operativo provinciale di Vercelli, che l'altro pomeriggio hanno arrestato 6 persone.

Ecco i nomi. I membri della famiglia sono Giovanni Radovcic, 46 anni, ex carrozziere [illegible] ora nullafacente; la moglie Graziella Dal Prà, di 44; e i figli Marco, 19 anni (senza lavoro e tossicodipendente), e Silvia, di 22, operaia. Tranne la ragazza, che vive a Sala, tutti gli altri abitano a Occhieppo, in via Secchia 53. Manette anche per Stefano Balzaretti, 23 anni, rappresentante di Biella: per gli investigatori è il più importante degli spacciatori che si rifornivano dalla famiglia. L'ultimo arrestato è [illegible] tunisino, Habil Hamouda, [illegible] anni, il «grossista» milanese della gang: è stato bloccato [illegible] Sala, mentre probabilmente andava a consegnare la droga a Silvia Radovcic.

L'eroina sequestrata durante il «blitz» non [illegible] moltissima: circa 60 grammi, trovati in parte addosso [illegible] Hamouda e in parte a Marco Radovcic. Ma gli investigatori - [illegible] ha spiegato ieri il pm Alessandro Chionna - sanno che i rifornimenti Biella-Milano erano molto frequenti: due o tre viaggi la settimana. «E un giro di almeno 800 grammi al [illegible] - ha chiosato il comandante dei carabinieri, Lorenzo Villasanta -: una quantità enorme per Biella».

A tradire la «famiglia della droga» sono state le telefonate: dall'apparecchio di casa, i Radovcic parlavano tranquillamente (e senza precauzioni) di dosi e prezzi. Ad esempio si sa che rivendevano la droga ai «pusher» per 120, 130 mila lire il grammo. «Sono bastate [illegible] settimane di intercettazioni per raccogliere prove schiaccianti», ha detto Chionna.

Sempre secondo i carabinieri, il fondatore dell'organizzazione era il giovane Marco. Poi anche padre, madre e sorella erano entrati in azione. Giovanni Radovcic, addirittura, sarebbe stato sorpreso a consegnare droga [illegible] un piccolo spacciatore mentre passeggiava col nipotino di 5 anni.

Le manette hanno risparmiato i 10 «pusher» biellesi, rimasti in libertà: [illegible] gip non ha firmato gli ordini di cattura, [illegible] stati semplicemente denunciati. Gli investigatori hanno anche [illegible] altro sospetto (da verificare): che l'eroina dei Radovcic [illegible] legato ad alcuni recenti casi di morte per overdose.

Giuseppe [illegible]

Ieri gli appalti: bando da rifare per gli impianti elettrici nel chiostro

All'«Arciere» la raccolta dei rifiuti [illegible] slittano i lavori in S. Sebastiano

Paolo Ambrosini, dell'«Arciere»

BIELLA. La giunta ha deciso di non assegnare i lavori relativi agli ultimi appalti del chiostro di San Sebastiano, quelli per la costruzione degli impianti elettrici e delle conseguenti opere edili ancora necessarie. E' stato affidato all'«Arciere» di Vercelli, invece, il servizio di raccolta [illegible] rifiuti.

Per quanto riguarda il chiostro, l'offerta, che prevedeva un ribasso sul prezzo base di circa [illegible] miliardo, non è [illegible] giudicata idonea. Sembra cioè che, non avendo specificato bene nel bando la materia oggetto [illegible] concorso, i tecnici del Co[illegible] fossero impossibilitati a valutare voce per [illegible] la validità dei lavori contenuti nell'offerta migliore. Di qui la decisione di non assegnare gli appalti [illegible] di bandire nuovi concor[illegible] opportunamente modificati.

Non sarebbe estranea però al problema la [illegible] al bando dell'Alon, [illegible] gas mangia-ossigeno previsto inizialmente nell'impianto antincendio del chiostro e ora vietato da una legge. Il caso era stato sollevato poche settimane fa dal consigliere Sandro Delmastro (An) e l'installazione del [illegible]a ignifugo, previsto in uno degli appalti da assegnare, aveva dovuto [illegible] tolto dal progetto che si era così già ridimensionato in termini economici [illegible] circa 300 milioni. Il fatto curioso [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] esiste una soluzione tecnica sostitutiva che non preveda ingenti spese.

Ieri invece [illegible] state [illegible] le buste degli appalti per il servizio di nettezza urbana: 6 miliardi [illegible] 950 milioni la spesa base. La coop «L'Arciere» se l'è aggiudicato con un'offerta al ribasso del 14 per cento (800 milioni [illegible] sconto). La società presieduta da Paolo Ambrosini ha battuto l'Ispa [illegible] Chieri e la Sirtis, la ditta che attualmente gestiva il servizio. [m. al.]

Ponderano, ieri alle 14

Auto investe [illegible] in bici [illegible] a Novara

PONDERANO. Una donna di [illegible] anni è ricoverata nel reparto rianimazione dell'ospedale di Novara a causa di un incidente stradale. Bice Duò, residente in paese in via Fiume, ha riportato un grave trauma cranico [illegible] la prognosi [illegible] riservata.

Ben poco [illegible] conosce della dinamica dello scontro, avvenuto intorno alle 14 in piazza Garibaldi. Ieri sera la polizia stradale, che [illegible] [illegible] per i rilevamenti, non era ancora in gra[illegible] di fornire alcun dato. E, in casa dei parenti dell'anziana (la donna era già vedova) il telefono ha squillato a vuoto.

Le poche indicazioni vengono dalle persone che risiedono in piazza Fiume. Bice Duò sarebbe stata in sella ad [illegible] bicicletta quando un'auto l'ha investita e gettata a terra.

La pensionata è stata prima ricoverata all'ospedale di Biella e poi trasferita al Maggiore di Novara. [d. p.]

Stasera a Biella

Antichi ospedali Una [illegible] di don Lebole

BIELLA. Lo studioso don Delmo Lebole, storico della chiesa locale, terrà questa sera una conferenza [illegible] «Opere e istituzioni caritative [illegible] passato nel Biellese».

L'incontro è organizzato dall'Associazione di Bioetica, che nel salone al secondo piano del circolo Santo Stefano, in via Pietro Micca 30, ha dato appuntamento alle 21 a tutti gli interessati (oltre che ai soci e [illegible] amici del sodalizio, che nell'occasione potranno [illegible]biarsi gli auguri di Natale).

Don Lebole, per l'occasione, parlerà di come la chiesa biellese, dal Medievo [illegible] avanti, abbia saputo creare e mantenere attive, in città, le opere assistenziali, gli ospedali, gli orfanotrofi, le confraternite [illegible] tutte quelle strutture che rappresentavano, in passato, un punto di riferimento importante ed insostituibile per gli ammalati ed i meno abbienti. [p. g.]

Alla Scuola di amministrazione aziendale

Manager made in Biella oggi le [illegible] 32 lauree

BIELLA. Sono [illegible] a discuteranno la tesi di la[illegible] a partire da questa mattina, nella sede locale della Scuola di amministrazione aziendale. Poi la giornata, per i 18 ragazzi e le 14 studentesse che da domani saranno ufficialmente [illegible] «made in Biella», [illegible] concluderà in bellezza. Alla sera tutti in discoteca, alla Cabala, per festeggiare la fine degli studi.

La festa [illegible] aperta ovviamente non solo ai 32 neolaureati; [illegible] loro ci [illegible] probabilmente tutti i 120 studenti della [illegible] e i loro amici, che fra gli addobbi [illegible] palloncini bianchi e blu (i colori della scuola) si lanceranno in balli sfrenati.

[illegible] ecco i nomi dei laureandi: Genny Ariatta, Daniele Bondariva, Giorgio Borra, Cristiano Bortolomeazzi, Sara Brera, Massimiliano Cassandrin, Massimo Cavagna Ressieu, Alessandra Girardi, Giorgio Ghiglia, Claudio La Carbonara, Barbara Lorenzi, Marco Lucca, Barbara Crosa Galant, Anella Esposito, Antonella Donetti, Mariano Feria, Federico Fogliano, Manuela Gaslini, Barbara Uglione Magnoni, Elena Negro, Guido Novaretti, Luisa Orgiasso, Stefania Pareti, Rossana pivotto, Serena Porzionato, Marco Rizzetti, Elena Radice, Andrea Rossi, Nicola Salussolia, Valeria Sogno, Stefano Vittone, Nadia Zanelli.

Si tratta di un momento importante per la Saa, che rilascia oggi i primi diplomi del biennio [illegible] ha preso il via nell'anno accademico '92-'93. Gli esami si protrarranno per tutta la giornata, ed i futuri manager discuteranno insieme [illegible] docenti le politiche di marketing, di sviluppo, di gestione, le problematiche della commercializzazio[illegible] dei prodotti sul mercato italiano ed internazionale. Fra gli argomenti, numerosi riguardano il tessile. [p. g.]

Progetto finanziato dalla Cee per l'attività floricola

Il Verbano è sempre più la capitale del fiore

VERBANIA. Potrebbe chiamarsi «Flower valley». Sarà il primo parco tecnologico dei fiori d'Italia, sicuramente uno dei pochi in Europa. Ma niente a che vedere con «Silicon Valley» degli Usa. Qui si produrranno fiori e profumi, colori, [illegible] inseguiranno [illegible] ibridazioni. Sorgerà in riva al Lago Maggiore [illegible] e sarà dotato di centro ricerca e punto di commercializzazione. Un'idea non utopica, ma già in avanzata fase.

Il progetto, interamente finanziato dalla Cee, avrà sede a Verbania con terminali in altre zone circostanti, dove la produzione floricola è una realtà eco-[illegible] forte di duecento aziende. L'iniziativa arriva in un momento particolarmente felice [illegible] per l'attività floricola: i fiori tipici del Lago Maggiore (camelia, rododendro e azalea) sono richiesti dai mercati di mezza Europa [illegible] in questo periodo vanno forte anche come strenna natalizia.

Da anni si sta assistendo a [illegible] sforzo che ha portato il settore ai primi posti dell'intero comparto agricolo novarese. E [illegible] gli addetti si aspettano il salto di qualità.

Il progetto della «Flower valley» rientra in un'iniziativa [illegible] più ampio respiro che va sotto il nome di «Promozione e diffusione dell'innovazione tecnologica nei settori della produzione florovivaistica [illegible] agroalimentare» ed è stato proposto dalla Provincia di Novara. «Ma è una realizzazione interprovinciale - sottolinea il consigliere Paolo Rovellotti - che tra-[illegible] i confini [illegible] guarda anche alla nuova realtà del Verbano Cusio Ossola. Abbiamo puntato sul settore florovivaistico come primo parte [illegible] più ampio disegno agroalimentare perché è quello che vanta maggiori forze giovani in attività ed è uno dei pochi in espansione».

E' stato affidato all'architetto Pacifico Alno: «Pensiamo alla costituzione di un centro ricerca [illegible] sperimentazione dei fiori del Lago Maggiore, con serre pilota, collezione di piante madri per la conservazione del patrimonio genetico, propagazione del materiale vivaistico di alta qualità, sviluppo di marketing; infine [illegible] forme [illegible] collaborazione [illegible] i consumatori e aggiornamento professionale dei produttori».

Le aree attrezzate sono previste in tre punti [illegible] servizi in c[illegible]. Sorgeranno anche nuove aziende floricole c[illegible] la possibilità [illegible] partecipare a poli di promozione [illegible] vendita [illegible] prodotti tipici diversi (vino, cereali, formaggi). Insomma [illegible] pensa all'azalea o alla camelia come simbolo trainante per le altre attività agricole. [illegible] Lago Maggiore, bacino non solo piemontese-lombardo ma europeo, potrebbe diventare [illegible] i suoi fiori vetrina della produzione agricola.

Gianfranco Quaglia

Torgiano

Vini piemontesi premiati al Banco

Cinque vini piemontesi [illegible] stati premiati nei giorni scorsi alla 14ª edizione del Banco di assaggio di Torgiano (Perugia).

Sono: Moscato d'Asti 1993 Villa Lanata di Cossano Belbo (Cuneo); Moscato d'Asti 1993 Vini Banfi srl di Strevi (Alessandria); Moscato d'Asti Vigne Lupo 1993 Alfiero Boffa di San Marzano Oliveto (Asti); Barolo 1982 delle Cantine Marchesi di Barolo (Cuneo) e Chardonnay Piemonte 1993 dell'azienda agricola Colonna di Vignale Monferrato (Alessandria).

In totale sono stati premiati 43 vini nelle 9 categorie, di cui 12 toscani, 7 trentini, 6 siciliani, oltre ai 5 piemontesi.

Fanno notare gli organizzatori: «Se si vuole tenere conto di queste indicazioni geografiche il concorso sembra avere privilegiato tra i criteri di valore assoluto il vino da dessert piemontese».

E' una ulteriore conferma della grande qualità raggiunta dai produttori di moscato nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Lo splendido esemplare vincitore [illegible] passata Fiera del [illegible] Grasso

Oggi fiere del «Bue grasso»

A Carrù e Moncalvo in mostra i giganti delle migliori stalle

Carrù [illegible] Moncalvo vivono oggi l'antico rito delle fiere del bue grasso, una tradizione della miglior zootecnica piemontese. Gli animali, allevati con particolare cura per tutto l'anno, raggiungono peso e forme da giganti. E' tradizione delle macellerie assicurarsi i capi migliori, le cui gualdrappe faranno poi bella mostra [illegible] vetrine in vista degli acquisti per i pranzi natalizi.

In piazza Mercato a Carrù si svolgerà l'84ª edizione della Fiera del Bue Grasso. La rassegna, organizzata in collaborazione con il Comune, è sopravvissuta all'alluvione che ha colpito molti allevatori. I capi arrivano alle [illegible] del mattino e subito il mercato si anima. Poco [illegible]po s'inizieranno i controlli della giuria, che deve scegliere gli 87 capi da premiare. Vengono assegnati riconoscimenti per ognuna delle 14 categorie.

A Moncalvo la fiera [illegible] svolgerà in piazza Carlo Alberto. [illegible] partire dalle 8,30, gli storici portici ospiteranno, oltre ai buoi grassi, anche manzi, vitelli [illegible] vacche di razza piemontese. La premiazione alle 12.

La Fiera moncalvese si svolge sempre il «primo giovedì della seconda decade [illegible] dicembre», per far sì che la carne dei buoi grassi [illegible] pronta da vendere per le festività natalizie. Tra le quindici sezioni in gara primeggia per importanza il «Gran Premio Bue Grasso di Razza piemontese». Per la prima volta Comune e Associazione produttori carni del Piemonte mettono in palio premi speciali per i capi [illegible] certificato di garanzia.

AGRI NEWS

Acquisti collettivi nei Catac del Cuneese

I Catac (Centri di assistenza tecnica Coldiretti) delle zone di Fossano, Bra, Savigliano e Saluzzo hanno proposto ai soci l'acquisto collettivo di concimi con un notevole sconto sui prezzi. La scelta riguarda il fosfato biammonico, nitrato ammonico, solfato, cloruro potassico, nitrati di potassio e calcio. I prodotti possono essere prenotati in sacchi da 40-50 chili o da 5-6 quintali.

ENOLOGIA

Documento Coldiretti contro lo zuccheraggio

Il Consiglio provinciale della Coldiretti ha approvato all'unanimità un documento sull'uso illecito di zucchero nelle operazioni enologiche in cui si chiede «un urgente pronunciamento della magistratura affinché i colpevoli [illegible] puniti». Il Consiglio, in merito all'operazione Dolce [illegible], ha anche espresso il «plauso alla professionalità dei Nas [illegible] degli altri organi di controllo».

Tendenza al rialzo nei prezzi al «borsino»

Prezzi stabili ma [illegible] tendenza al rialzo, ieri, al «borsino vini» della Camera di commercio di Asti. Queste le principali quotazioni al quintale (in migliaia di lire): Barbera d'Asti doc, 125 (prezzo [illegible]mo)-140 (massimo). Barbera Monferrato 115-130 (105-115), Barbera Piemonte 110-120 (85-100), Dolcetto Piemonte 160-180 (130-150), Freisa d'Asti secco doc 170-180 (145-165), Freisa Piemonte amabile 150-170 (140-160); Freisa Piemonte secco 140-150 (125-145). Freisa d'Asti amabile doc 175-185 (150-160); Grignolino Piemonte 140-160 (120-140), Grignolino d'Asti doc 210-240 (190-220); Brachetto d'Acqui doc 320-400; Malvasia doc 190-210 (175-185). Dolcetto d'Asti doc 180-210 (140-160); Cortese Alto Monferrato doc 125-135 (100-110); Cortese Piemonte 110-125 (80-95).

RISO

Salgono le varietà Loto-Europa, Ariete [illegible] Drago

Mercato risiero attivo con prezzi in tensione e contrattazioni intense alla borsa di Vercelli. Nei risoni aumenti [illegible] 19 lire al chilo per Loto-Europa, Ariete e Drago; di 10 per Lido e Balilla; di [illegible] per Cripto. Nei lavorati 30 lire in più per Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto; 20 per Originario e Lido. Nei parboiled 50 lire in più per Medio e Lungo. Questi comunque i prezzi minimi e massimi fissati al termine. Risoni: Balilla 684-712; Elio 613-673; Cripto 563-653; Lido 684-712; Sant'Andrea 660-750; Loto-Europa 679-712; Ariete 669-712; Drago 669-712; Roma 733-799; Baldo 733-799; Arborio 853-953; Thaibonnet 781-817. Lavorati: Originario 1150-1240; Lido 1220-1270; Sant'Andrea 1450-1500; Roma 1500-1550; Baldo 1500-1550; Ribe-Ariete-Drago 1270-1320; Europa-Loto 1260-1310; Arborio 1810-1860; Thaibonnet 1570-1620. Parboiled: Medio 1490-1540; Lungo 1500-1550; Thaibonnet 1720-1770.

Da impiegato a orticoltore alluvionato che ha perduto tutto

«Io credevo nell'agricoltura ma adesso che cosa faccio?»

ASTI. Il suo era un sogno da pioniere. «Ci avevo pensato spesso: mollo tutto, lascio il posto da impiegato alla Vetreria e vado a lavorare la terra. Così, una decina di anni fa, mi sono licenziato e ho incominciato a coltivare gli orti».

Ora, quel sogno si è spezzato. Luigi Occhetti, [illegible] anni, ex dipendente dell'Avir, ha perso tutto in una notte. L'alluvione ha spazzato via le sue serre coltivate a lattuga, zucchini, pomodori, peperoni. Acqua e fango hanno devastato l'azienda modello (quindicimila metri quadri di terreno, oltre [illegible] una cascina in fase di ristrutturazione. Valore stimato dei danni: mezzo miliardo).

Nella spianata in riva al Borbore (località Abbazia Apostoli), a due passi da corso Alba, sono rimasti trenta centimetri di fango viscido. «Impossibile entrare là dentro con le macchine: si resta subito impantanati» confermano Occhetti e la moglie, Pierina Pegoraro, 45 anni, ex operaia Way Assauto (i due hanno una figlia: Ilaria, 13 anni). Secondo una stima approssimativa, per ripulire gli orti dalla melma (almeno 1500 metri cubi [illegible] scorie portate dal torrente, tanti da riempire i cassoni [illegible] 500 [illegible]) [illegible]correranno settimane, forse mesi. «Ma dove li prendiamo i soldi?: non abbiamo più niente, un mutuo da pagare [illegible] 175 milioni e la prospettiva di non produrre nulla per almeno due anni» dicono marito [illegible] moglie. E Occhetti torna [illegible] quella scelta della campagna, quasi una vocazione scoperta in ritardo.

«Era il 1985 - ricorda -: in fabbrica tirava aria di crisi. Dovevo guardarmi intorno, decidere cosa fare. E là, in riva al Borbore, avevamo già alcune [illegible] di fragole. Qualcuno mi ha detto: 'L'agricoltura offre ancora [illegible] adeguati, a chi sa sfruttarli'. [illegible] così [illegible] sono lanciato in quest'avventura».

Una decisione [illegible]te: l'abbandono di un posto «sicuro» per [illegible] lavoro difficile, spesso poco remunerato. Spiega Occhetti: «All'inizio è stata dura: ma da poco tempo avevamo [illegible] incominciato [illegible] conquistarci un nostro spazio sui mercati, puntando sulla qualità. [illegible] adesso siamo nel dramma, con [illegible] mutuo da pagare [illegible] [illegible] rate del trattore in scadenza».

Per loro come per altri ortolani è scattata la gara della solidarietà. Ma gli aiuti tardano ad arrivare. Dice Occhetti: «La no-[illegible] organizzazione agricola, la Cia, con [illegible] presidente Mussio e gli altri dirigenti ci sono stati molto vicini, ci sostengono [illegible] tutti i modi, anche [illegible] le perizie, i consigli tecnici. Ma il problema è che senza i soldi [illegible] si può fare nulla». Nessun pentimento, però, sulla scelta di vita. «Ormai [illegible] contadini [illegible] tali resteremo - concludono i coniugi Occhetti - Non chiediamo assistenza, [illegible] solo un po' di collaborazione. E poi [illegible] la fa-[illegible] a venirne fuori. Almeno, lo speriamo».

Franco Binello

L'orticoltore astigiano Luigi Occhetti e la moglie Pierina accanto alle serre devastate dalla piena (FOTO MORRA)

L'iniziativa per riaprire 15 ristoranti di qualità colpiti dall'alluvione

«Salvare il Piemonte della gola»

Premiati [illegible] Vignale alcuni «artigiani radiosi»

ALESSANDRIA. L'alluvione [illegible] ha fermato Paolo Massobrio [illegible] i suoi amici, Edoardo Raspelli [illegible] C., più che mai impegnati nella divulgazione di tutto quanto rende unica l'enogastronomia piemontese. Anzi. Ai «faccini» di volta in volta radiosi, divertiti o incazzati che riassumono i giudizi su locali [illegible] rivendite, si aggiunge il faccino della solidarietà, per «salvare il Piemonte della gola», ovvero rendere di [illegible] operativi 15 locali di qualità colpiti dall'inondazione. A questo scopo è aperto il c/c postale n.10211159 intestato: associazione Club di Papillon - C.P. 120, 15100 Alessandria. La causale è «Solidarietà alluvione 1994».

Intanto sono stati premiati a Vignale gli «artigiani radiosi dell'anno», un riconoscimento giunto alla seconda edizione che quest'anno è stato assegnato [illegible] Cesare Giaccone, ristorante «Dei cacciatori» di Albaretto della Torre; Mario Fongo, panettiere a Rocchetta Tanaro; Giuseppina Povero, agriturismo «La Serra» di Cisterna d'Asti; Luigi Rispo, macellaio di Sommariva Bosco; fratelli Marino [illegible] Mulino Marino di Cos-[illegible] Belbo; Silvio Brarda, macellaio di Cavour; Giancarlo Milani di Mozzio [illegible] Crodo, per il suo interessamento al formaggio del Bettelmatt; Santo Revello, panettiere [illegible] Lobbi; Giovanni Verdese, pasticciere [illegible] Visone; Roberto e Andrea Coruti, pasticcieri [illegible] Serralunga di Crea; e Rino Franzese e allo scultore Alessandro Lupano, Scandeluzza.

E poi ci sono novità in edicola e [illegible] libreria. Sono, oltre al nuovo numero di «Papillon», con la copertina dedicata [illegible] suor Germana, la nuova «Guida critica [illegible] golosa al Piemonte» di Paolo Massobrio - [illegible] locali [illegible] altrettante cantine scelti con la «complicità» di Raspelli - l'opuscolo «W la campagna - guida [illegible] prodotti tipici dell'agricoltura piemontese» [illegible] «Das Blatt von Papillon», versione in tedesco della «Circolare», pensata per i sempre più numerosi turisti stranieri che visitano Langhe [illegible] Monferrato. [c. re.]

Aprirà a Vercelli la notte del 22 con «Di-Rotta-Su-Cuba»

Rock cafè? Il Tina Pica

Il nuovo locale intitolato alla celebre caratterista napoletana
Ambientazione pop surreale e il bancone del bar è lungo 15 metri

VERCELLI. Addio Valentina Blu, discoteca di corso Casale... Sulle ceneri di una delle più gloriose piste dance del capoluogo sta sorgendo un locale dalle attrattive diversificate e alternative al ballo, comunque. Con multispettacoli dal vivo, video e sonori, in un ambiente che è stato progettato con criteri d'avanguardia, sullo stile degli ormai sempre più frequenti rock-café che stanno proliferando in America ed ora anche in Europa (celeberrima ormai, da New York a Kingston, da Miami a Stoccolma, la catena degli Hard Rock Café...).

In questo caso a tessere la rete attraverso 20 e più music club, è una nota etichetta di birra olandese. Intendiamoci: ogni locale è fondamentalmente «unico» per denominazione, stile ed architetture, ed è solo gemellato con gli altri già esistenti, per i tour dei gruppi musicali.

New entry quindi tra i contenitori vercellesi di intrattenimento per giovani. Unicissimo anche per la scelta del nome, ispirato a...Tina Pica.

E così la caratterista partenopea, diventata famosa negli Anni Quaranta per aver recitato in teatro al fianco dei fratelli De Filippo e negli Anni Cinquanta in film girati con De Sica e la Lollo, ha involontariamente «sposato» la causa del rock dal vivo con passaggi di noche latino-americana e ritmo caribe, in un habitat che l'architetto Beppe Riboli ha creato considerando le influenze surrealiste dello scultore svizzero Alberto Giacometti e la pop art di Andy Warhol.

Al Tina Pica Rock Café, il bancone supera i quindici metri mentre un palco semicircolare ha due loggioni laterali che sono giganteschi «calici».

Tante iniziative tra musica, teatro di mimi e altre espressioni, comprese le mostre figurative riservate ad artisti emergenti.

Come art director, c'è Michela Cucco, dee jay e speaker di Radio City Vercelli che si è appena votata agli innanellamenti piercing per la gioia dei suoi fans. Al centro dell'organizzazione con mister Alfonso (il capo), Michela ha annunciato l'apertura ufficiale per la notte del 22 dicembre con «Di-Rotta-Su-Cuba» e tante altre «boom surprises». Seguiranno nelle sere successive Fratelli di Soledad, Paolo Belli e Latin Combo a Capodanno. Pure Tina Pica, in versione fantasma!

Michela Cucco, dj di Radio City, è l'art director del Tina Pica Rock Café

Giovanni Barberis

Tutti i concerti del fine settimana

Natale in musica con cori e solisti

BIELLA. Si avvicina il Natale, e nell'ultimo fine settimana prima della Vigilia sono numerosi gli appuntamenti musicali (e gli incontri per scambiarsi gli auguri) organizzati in tutta la provincia.

S'inizia da **Biella**, dove domani, in Riva, è in cartellone il concerto «Polifonia sacra e brani natalizi classici e tradizionali», del coro e dell'insieme vocale di «Progetto Musica». Alle 21, diretti dal maestro Giulio Monaco, i componenti delle due formazioni, accompagnati all'organo da Giuseppe Radini, eseguiranno sedici canti di autori classici e contemporanei.

Sabato, invece, nella chiesa di San Sebastiano, il comitato cittadino della Croce Rossa ha organizzato un concerto di musiche natalizie. Alla serata prenderanno parte la Corale biellese «L.M. Magi» e l'orchestra filarmonica di Emilio Straudi.

Il recital si aprirà sulle note di Haendel; poi, di Pietro Magri, sarà eseguita «La regina delle Alpi», un «oratorio» interpretato anche dal soprano solista Paola Melis. Di Straudi verrà quindi fatta ascoltare, per la prima volta, «Hodie Christus natus est».

Infine, con altre pagine di Giletti e Adam si concluderà la prima parte del concerto. Il secondo tempo sarà invece interamente dedicato ai brani della tradizione natalizia.

A **Borgosesia**, domani, nella chiesa dei Santissimi Pietro e Paolo e poi ancora a **Varallo** (sabato nella Collegiata di San Gaudenzio alle 21), è in programma il «Grande concerto di Natale». Interverranno i Cantores Mundi, diretti da Mara Colombo: per l'occasione annunciano il Requiem di Francesco Cavalli e la Missa Papae Marcelli di Palestrina. Il ricavato delle due serate sarà devoluto a sostegno delle famiglie danneggiate dall'alluvione.

A **Cavaglià** sabato si esibisce il gruppo vocale «Armonia», accompagnato agli strumenti dall'orchestra d'archi «Ensemble Florestano». Il recital, che rientra nella rassegna «Voci di Natale» organizzata dall'insieme vocale Concentus, è tutto improntato sulle pagine di Schubert. La serata è in programma alle 21, ed il ricavato andrà a favore del restauro dell'organo Serassi di San Michele, la stessa chiesa nella quale si svolgerà il concerto.

Infine a **Gaglianico**, domenica, l'appuntamento con le musiche natalizie si rinnova nell'Auditorium comunale (in via XX Settembre 10). Alle 21, l'associazione musicale «Giacomo Puccini» si esibirà in concerto eseguendo marce e valzer tratti da alcune celebri operette. Ma nel programma ci sono anche brani di autori classici e canzoni tratte dalle colonne sonore di famosi film.

Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
VERCELLI	
Astra Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000	OGGI RIPOSO
Nuovo Italia Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633	OGGI RIPOSO
Principe Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo 69.633 Or.: 22 spett. unico	**Wyatt Earp** *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**
Viotti Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo 69.633 L. 10.000/8000 Pr.: apertura 19,30	**Il Re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Belvedere Inf. or. tel. 215.018 L. [illegible]	OGGI RIPOSO
Lux Inf. orari tel. 213.375	OGGI RIPOSO
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO
Teatro Civico Inf. or. tel. [illegible]	Lire 40.000/35.000/30.000. Alle ore 21 **Magoni (e, forse, miracoli)** di e con Lella Costa. Musiche di Ivano Fossati. Regia di Riccardo Piferi.
CIGLIANO	
Splendor Or.: Lire 9000	OGGI RIPOSO
COSTANZANA	
Parrocchiale Ore 21 (spett. unico) Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO
GATTINARA	
Italia Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/6000	**Film vietato ai minori di 18 anni**
SAN GERMANO	
Sala Comunale	CHIUSO
SANTHIA'	
Ideal Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
TRINO	
Orsa Inf. tel. (0161) 828.600 Or.: Lire 9000/6000 e 8000/5000	OGGI RIPOSO
BIELLA	
Apollo Inf. or. tel. (015) 23.765 Lire 7000	OGGI RIPOSO
Impero Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Nightmare before Christmas** ☎ *di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93)* — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. V. 1h 47' **Animazione**
Mazzini Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Odeon Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Il Re Leone** ☎ *di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94)* — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' **Cartoni Animati**
Sociale Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000	**Pulp Fiction** ☎ *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
BORGOSESIA	
Lux Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
CANDELO	
Verdi Inf. tel. (015) 253.88.27 Or.: 22,15 spett. unico Lire 10.000/7000	**Fragola e cioccolato** *di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorría, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93)* — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali N. V. 1h 51' **Psicologico**
COGGIOLA	
Radar Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/8000	OGGI RIPOSO
COSSATO	
N. Primavera Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
PRAY	
Excelsior Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/9000 Or.: 21 spett. cont.	**Il mostro** ☎ *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
SERRAVALLE	
Corso Inf. tel. (0163) 450.415	CHIUSO
VARALLO	
Sottoriva Inf. tel. (0163) 54.265 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MIAGLIANO
Armonica blues al pub

Proseguono gli appuntamenti dal vivo al Black lion. Sulla pedana del nuovo pub di Miagliano, venerdì, saliranno i «Little Red & the Roosters». La band dell'armonicista Andrea Scagliarini si esibirà in una performance a tutto blues, rievocando i ritmi trascinanti della musica nata sulle sponde del Mississippi.

VERCELLI
Serata benefica per l'Anffas

Questa sera, alla discoteca «La segreta», gli allievi della scuola per infermieri professionali di Vercelli organizzano una serata benefica a favore dell'Anffas.

BIELLA
Lucci, la festa degli auguri

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con la tradizionale festa degli auguri, organizzata dal centro residenziale «Lucci» di viale Matteotti. Sabato alle 16 si fa festa e si tenta la fortuna con una lotteria benefica, il cui ricavato andrà a favore dell'Associazione biellese volontariato.

VIGLIANO
Chitarre sudamericane

Questa settimana, al Bagpipes, sono due gli appuntamenti live. Si inizia domani, con una performance degli «Hush». Sabato invece sono di turno gli «R. D. R.», sodalizio musicale che vede impegnati due chitarristi acustici ed uno classico di alto livello. Il trio si esibirà in un concerto ispirato ai ritmi dell'America del Nord e Latina, fino alla new age.

MOTTALCIATA
«Delinquenti», rock e follia

Doppio appuntamento, domani e sabato, al Fun club. Arrivano direttamente da Reggio Emilia «Robertini e i delinquenti», per due serate di autentica e scatenata follia musicale.

CANDELO
Tornano gli «Zip Fastener»

Domani sera, ai Cammelli, musica revival con gli Zip Fastener. La band biellese suonerà rock'n'roll e rhythm'n'blues.

Stasera a Biella: fra maestre di danza e tequila

Notti latine in discoteca ballando il «boogaloo»

BIELLA. Si chiamano salsa, merengue, mambo, rumba e cha cha cha. Ma hanno anche nomi più esotici e strani: boogaloo, guaganco, danzon e meneito. Sono le danze sudamericane, i travolgenti ritmi latini che fanno venire l'irresistibile voglia di muovere i piedi e di ancheggiare, fino a quando si esauriscono anche le ultime forze.

Una notte così, vivace e trascinante, la si può trascorrere tutti i giovedì sera alla discoteca Master. Ma la proposta, ovviamente, non si limita solo alla musica: per ballare in modo corretto e per divertirsi, si devono conoscere i passi giusti, e per entrare meglio in sintonia con la calda e morbida atmosfera e i profumi di Portorico, del Venezuela o di Cuba, dove gli infuocati tramonti caraibici cedono a malincuore il passo alla notte misteriosa, ecco anche il cocktail giusto, da assaporare fra una danza e l'altra o semplicemente mentre si osservano i ballerini.

Detto fatto, sulla pista di via Ravetti arriva l'affascinante Marta D'Armiento, espertissima danzatrice e coreografa d'origine spagnola, che accenderà le notti del locale biellese esibendosi in passi da capogiro. La signora del merengue coinvolgerà anche i debuttanti ed i più esperti, invogliandoli a cimentarsi al ritmo della musica latina, e spiegando loro il modo giusto di muoversi al ritmo della musica.

E non è tutto. Fra una rumba ed una lambada, pronto per dissetare gli accaldati ballerini, ci sarà sul bancone del Master (immancabile per coronare la serata), anche un freschissimo e dissetante «margarita», cocktail esotico a base di ghiaccio tritato, tequila e succo di limone, accompagnato da croccanti chips con salsa. **(p. g.)**

A gennaio e marzo

I Pooh e Ruggeri al Civico

VERCELLI. Il nuovo anno porterà al teatro Civico due concerti di musica leggera alla grande. Il primo è previsto per la sera di venerdì 27 gennaio, protagonisti i Pooh.

Si va ad aggiungere quindi alle stagioni di prosa, operistiche ed operettistiche, anche quella tanto richiesta dai giovani, con la musica rock. In prima battuta sono quindi attesi gli inossidabili Roby Facchinetti, Dodi Battaglia, Stefano D'Orazio e Red Canzian, attualmente in tour teatrale con «Musicadentro». Bene accolti, in provincia dopo il tour estivo di due anni fa, a Borgosesia, con il concerto tratto da «Il cielo è blu sopra le nuvole». Per mercoledì 29 marzo arriverà sul palco del teatro municipale Enrico Ruggeri.

Informazioni e prenotazioni all'A.Co.P. di via Tripoli 6, già organizzatrice del concerto di Anna Oxa, qualche mese fa. Telefono 0161-546.31. **(g. bar.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **Il postino**. Colon. Non vietato. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il re Leone**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi teatro.
AMBROSIO MULTISALA - **Sala 1**. Tel. 547.007 c. V. Emanuele II, 52. **Sotto il segno del pericolo**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2**. **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3**. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Il colore della notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Il re Leone**. Cartoni. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il miracolo della 34ª Strada**. Or.: 15,10; 17,30. Ore 21 anteprima ad inviti, **Sole ingannatore** di N. Mikhalkov.
C. CHAPLIN 1 v. Garib. 32/e. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Il sale sulla pelle**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il re leone**. Cartone animato. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il re leone**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Vive l'amour**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La signora ammazzatutti**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Inviati molto speciali**. Orario: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il toro**. Or.: 20,30; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2 Go fish**. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via Bruno Buozzi. **4 matrimoni e un funerale**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** di e con Roberto Benigni. Or.: 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Sotto il segno del pericolo**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **110 e lode**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Portami via**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Kitchen**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Naked (Nudo)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. V.M. 18.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Pulp fiction** di Q. Tarantino. Or.: 16; 19; 22. Vietato 18.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Lamerica** di G. Amelio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Nightmare before Christmas**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **The new age - Nuove tendenze**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 (turno B): **Lo schiaccianoci** di P. I. Ciajkovskij. Balletto del Teatro di Kirov di San Pietroburgo. Versione coreografica di Oleg Vinogradob. Orchestra del Teatro Regio diretta da Valerij Ovsiannikov. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento TST. Ore 20,45 il TST e il TS di Genova presentano **L'affare Makropulos** di Capek con M. Melato, regia di L. Ronconi. Bigl. TST v. Roma 49 (ore 12/18, lun. rip.). Telefono 517.6246 - 544.562.
ERBA. c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Da ven. 23/12 Tutte le Feste con Mario Brusa e la Comp. Comica Piemontese in **Tromlin an purgatori**. Una novità assoluta di Fenoglio, Lon, Brusa con la partecipazione straordinaria di Bruno Gambarotta; regia di E. Fenoglio. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 18. Inf. o pren. or. cont. 9-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Una scarpa per l'assassino**
22,30 **I ragazzi del sabato sera**
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,30 **Crazy dance**, programma mus.
24 — **Rouge**, varietà
0,30 **Astro**, oroscopo
0,40 **In casa Lawrence**, telefilm
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,30 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**, musicale
2,30 **Vizi privati**
3,30 **Film della notte**

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
22,30 **Tg4**
24 — **Speciale con noi**
2 — **Tg4**

Videogruppo
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Adorabili creature**, telefilm
22 — **Tutti casa, studio e...**
22,30 **Videosalute**
24 — **Bowling Bowling**
0,30 **Videonotizie**
1,30 **Soul night**

Telecity
20,30 **Batman il ritorno**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Padri in prestito**, telefilm
1 — **Alf**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix
19,45 **Tgp - Questa Italia**
21,30 **Non solo goal**
22,45 **L'Astroscrittura**

Quarta Rete Tv
20,30 **Calcio. Coppa Italia: Roma-Juventus**

Quinta Rete
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Dilettanti in tv**
22,20 **Telenews**
24 — **Blue Jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 **Forza da sbarco**, film
22,30 **Odeon regione**
1,00 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er canlun der barbutin**
21,30 **Il punto**, attualità
23 — **Telegiornale 9**

Altaitalia Tv
20,30 **Nico... mi regali la Luna?**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Filo d'Arianna**, speciale news
0,30 **News ultima edizione**
1 — **Filo d'Arianna**, speciale news

G.R.P.
21,30 **Cantaitalia**, rubrica
22,30 **Rubrica di cartomanzia**
23,10 **G.R.P. Master**
0,30 **Mediterraneo news**, rubrica
1,10 **Do' di testa**, rubrica di karaoke
1,40 **Zap mania**, rubrica
2 — **A tu per tu con una ragazza scomoda**, film
3,30 **Il cavaliere del re**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telecampione
20,30 **Documentario**
20,55 **Ditelo voi**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**

Telesubalpina
20 — **Notiziario E.M.E.**
20,10 **Cartoni animati**
20,35 **Il sentiero della gloria**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Colpo letale**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Casting 2000**, musicale
1,30 **Informa 7**
1,45 **Conviene far bene l'amore**
2,15 **Informa 7**

Telemonterosa
20,30 **Film**
21,30 **Sotto la lente**
22,35 **Tmr giornale**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I valsesiani vogliono il successo pieno per coronare un'annata-record

Borgo, riscatto col Rapallo?

Per i granata problemi di organico: Pagani e Biscaro sono squalificati, Carrettoni e Biolcati lamentano acciacchi e Riva è in forse. Previsto il rientro di Vitillo e Mattavelli

BORGOSESIA. Voglia di riscatto dopo la sconfitta di Voghera. Ma anche tanta voglia di salutare un 1994 irripetibile nei risultati. Le cifre dei dodici mesi granata sono talmente esaltanti da lasciare senza fiato: su 34 match ufficiali (Eccellenza, Coppa Italia, serie D) i ragazzi del patron Mario Maiolo hanno messo insieme la bellezza di 25 vittorie, tre pareggi, 6 sole sconfitte. Alzi la mano chi nell'anno solare che sta per concludersi ha fatto meglio.

«Ed allora per completare l'opera ci vuole il successo numero 26, sabato con il Rapallo - sprona il direttore sportivo Paolo Guidetti -. Lo cercheremo ad ogni costo perché dobbiamo completare questo anno davvero magico. Sarebbe questo il miglior modo per avvicinarci alla "festa degli auguri" di giovedì 22».

Compito che sulla carta sembra facile, ma che nasconde più di una trappola. La cenerentola Rapallo, rivale di sabato, infatti, dopo aver vestito i panni dimessi di una formazione destinata alla retrocessione, nelle ultime settimane non solo ha rinforzato l'organico (tra l'altro in bianconero è arrivato il centravanti Belli, ex Verbania, in lizza con Caruso, un mese fa, per vestire la casacca granata), ma ha pure ottenuto alcuni risultati positivi, come il 2-0 inflitto nel turno passato allo Chatillon.

A complicare la situazione, in casa granata, vi è poi un organico, al momento, dimezzato. Filippo Pagani, espulso a Voghera, e Biscaro (in terra pavese ha rimediato il quarto cartellino giallo) saranno squalificati, Carrettoni e Biolcati sono acciaccati mentre la presenza di Riva sarà decisa all'ultimo momento. Meno male, quindi, che Rossi potrà contare sui rientri di Vitillo e Mattavelli. «Comunque al match con il Rapallo mancano ancora due giorni e quindi spero di recuperare tutti e tre i giocatori - sottolinea l'allenatore -. In tutti i ragazzi c'è la voglia di tornare ad un successo che ci garantirebbe il titolo di vice-campioni d'inverno, alle spalle della star Grosseto. Siamo certi che questo è il miglior regalo per i nostri tifosi e per la società. La formazione anti-Rapallo? Come sempre la deciderò la mattina. Di sicuro, però, sarà una squadra a trazione anteriore». [r. eyn.]

Sconfitti a Voghera, i granata vogliono rifarsi, sabato, sul Rapallo

Biellese, parla Turotti

Il ds: «Dobbiamo recuperare la determinazione di Grosseto»

BIELLA. Momento di riflessione in casa bianconera. La doppia sconfitta con Borgosesia e Valenzana, unita alla contestazione di una parte della tifoseria ha un po' incrinato quanto di buono (e non è stato poco) l'undici di Sollier aveva fatto nella prima parte del torneo.

Per una formazione abituata a sconfitte con il contagocce (il ko interno contro gli orafi è arrivato dopo un anno e mezzo d'imbattibilità casalinga) la situazione è quanto mai anomala.

Sottolinea il ds Sandro Turotti: «Più che la sconfitta nel derby, mi ha molto amareggiato la battuta d'arresto contro la Valenzana dove, effettivamente, abbiamo giocato malissimo senza scusanti. E' chiaro che, almeno in parte, posso capire la delusione del pubblico». Il direttore sportivo laniero, spegne eventuali polemiche: «Non stiamo attraversando il nostro miglior momento, è vero, ma non è il caso di fare drammi. In fondo se a giugno ci avessero proposto di chiudere il girone d'andata al terzo posto non avremmo esitato un momento ad accettare. Questo non significa, comunque, che ci si debba adagiare sugli allori ed è quello che, forse, è successo in queste ultime giornate».

Spartiacque dell'attuale fase bianconera la trasferta di Grosseto: «Contro la capolista abbiamo sfoderato una delle nostre migliori prestazioni stagionali - conferma Turotti -. Da quel momento qualcosa si è rotto, solo a tratti, successivamente, siamo riusciti a esprimerci su quei livelli».

Dunque oltrechè sotto l'aspetto tecnico Sollier sta lavorando sulla psicologia del gruppo: «In settimana abbiamo avuto un colloquio con i giocatori - conferma il ds - e mi sembrano tutti estremamente motivati. Mi auguro che questa "rabbia sportiva" possa essere gettata in campo già sabato nella temibile trasferta di Savona. Un match delicato, nel quale, tuttavia, dovremo assolutamente cercare di fare risultato». [p. m. f.]

SPORT FLASH

SCOPAINGOL

Coppa Italia, lo Shalè mette ko i campioni della Cossatese

Lo Shalè ha vinto la finalissima di Coppa Italia di scopaingol. La squadra di Giubertoni, ha sconfitto la Cossatese per 3-1, aggiudicandosi una delle gare più importanti in programma quest'anno. La partita sembrava la fotocopia del match disputato poco tempo prima, con lo Shalè costantemente in attacco e i campioni d'Italia in seria difficoltà. Ottime le prove di Gasparotto, autore della terza rete, Bianchini e Ferreri. [g. mo.]

SNOW BORD

Domani a Valduggia serata dimostrativa

I segreti dello Snow Bord domani sera a Valduggia. Alle 21,30 al circolo Ancol di via Roma, appuntamento con gli appassionati dello «snow bord» (lo sci su una sola tavola). L'incontro servirà per allargare il già nutrito numero degli «adepti» di questa spettacolare disciplina e, soprattutto, per presentare la stagione '95 del Valsesia Snow Bord. Nel corso della serata sarà possibile prendere visione dei materiali abitualmente utilizzabili durante le discese, nonchè intrattenersi con i protagonisti. [r. s.]

TIRO A VOLO

A Vercelli la visita del presidente Federale

Il presidente della Federazione di tiro a volo è stato a Vercelli a visitare gli impianti della società bicciolana. Com'è noto, l'impianto utilizzato per le gare della «fossa olimpica» era stato danneggiato nella recente alluvione. L'acqua, penetrata all'interno della struttura, aveva causato non pochi danni a materiale e attrezzature (si parla di oltre una decina di milioni di materiale andato distrutto). Il presidente Rossi, ha garantito il suo appoggio in sede federale per cercare di risolvere la situazione. Nel contempo si è deciso di rinviare in primavera le fasi finali della «Rana d'oro» alla quale prendono parte cinquanta tiratori provenienti da tutta Italia. [f. l.]

SPORT BABY

E' il vercellese Battiloro il nuovo «big» del minicross

IL minicross italiano incorona il suo nuovo baby-campione, Alessandro Battiloro, 12 anni compiuti da pochi giorni, è da tempo ai vertici delle classifiche juniores, dove ha vinto alla grande tutte le prove del campionato lombardo e si è classificato secondo agli «italiani».

In realtà il piazzamento ottenuto ai «tricolori» equivale al primo posto, ma per una somma di punti e vittorie Alessandro si è dovuto accontentare dell'argento.

Ma vediamo quali sono stati, in ordine di tempo, gli ultimi successi. Sulla pista di Asti il minicampione si è piazzato secondo, a Pesaro e a Brescia è salito sul gradino più alto del podio, mentre nelle due gare successive ha mancato di poco l'oro, piazzandosi sempre in seconda posizione.

Ai nastri di partenza ogni volta la sfida è stata agguerritissima, con più di trenta concorrenti pronti a battersi per conquistare il posto d'onore. Alessandro Battiloro, al momento, comunque, non sembra conoscere rivali: risultati e graduatorie alla mano, sia in campo regionale che interregionale ha collezionato una lunga serie di vittorie, che l'hanno portato ad essere tra i numero uno in Italia.

Originario di Torre del Greco, in provincia di Napoli, Alessandro vive a Vercelli, dove viene seguito dal padre, suo tifoso appassionato che ogni domenica lo accompagna alle gare. I record di questo mini-campione vengono puntualmente riportati dalle riviste specializzate, che paragonano Battiloro ad «un consumato specialista di motocross». Si allena tre volte alla settimana, sotto la guida del tecnico federale Pietro Micheli, sulle piste di Vercelli, Salussola e Santhià. Fra i suoi idoli Michele Fantone e l'americano Parker, che un giorno spera di emulare.

Intanto Alessandro è atteso ad un altro importante appuntamento: ha superato, infatti, ogni selezione per partecipare al campionato Europeo, che si disputerà all'inizio del nuovo anno. Un'occasione in più per vedere all'opera questo fortissimo pilota, diventato uno dei più promettenti talenti della specialità.

PALLAVOLO

Frog vincenti nel derby

I derby portano decisamente bene alle formazioni giovanili del Frog Meeting Art Vercelli. Questa volta è toccato ai «cadetti» giallobù superare una compagine laniera. I vercellesi, al termine di un match spettacolare e incerto sino alla sirena finale si sono imposti 87-70 sugli Amici Basket. Subito in vantaggio i Frog hanno potuto controllare l'incontro, sfruttando al meglio il contropiede orchestrato da Rosso e Tosello.

Una prestazione comunque positiva dell'intera squadra guidata da mister Vandone. Tutti i ragazzi impiegati hanno dato il proprio apporto in termini di punti al successo: miglior realizzatore Toselli (35 punti) seguito da Rosso (32), quindi Triozzi 6, Vanacore 3, Pomelari 2, Brusa 2, Buffa 2, Piazza 2, Bertucci 1. A referto anche Cozza, Fornaro e Morandi.

HOCKEY

Amatori da record al Palaisola

Finalmente anche gli Allievi dell'Amatori hanno rotto il ghiaccio. Dopo un inizio di torneo piuttosto difficoltoso, i giallo-verdi allenati da Davide Costanzo (giocatore della prima squadra allenata da Borrini) sono riusciti a conquistare i primi due punti stagionali.

L'Amatori ha sconfitto al Palaisola il «Pier Giorgio Frassati» Cremona, società che vanta una notevole tradizione nel settore giovanile e che, dunque, si presenta sempre in pista con formazioni di valore.

L'incontro ha visto il successo dei piemontesi per 4-2. In evidenza Marco Motaran autore di una bella tripletta (l'altro punto è stato firmato dal fratello Davide), ma un po' tutta la formazione bicciolana si è dimostrata all'altezza della situazione.

Una vittoria che servirà sicuramente sotto il profilo morale per una squadra giovanissima alla sua prima apparizione in un torneo nazionale. Superato lo scoglio, ora si attendono i primi punti in trasferta. Contro la squadra del Frassati mister Costanzo ha schierato: Simone Motaran, Davide Motaran, Clemente, Marchetti, Bertola, Barbero, Gazzaroli, Stocchino, Marco Motaran, Pasciullo.

Il vercellese **Sandro Battiloro** è uno dei nuovi talenti del minicross italiano

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo

SCHERMA

Sabato appuntamento d'eccezione nella Sala di via Massaua

Al Trofeo di Natale della Pro una parata di campionissimi

VERCELLI. «Il torneo delle stelle». Questo potrebbe essere lo slogan che accompagna il «trofeo di Natale» tradizionale appuntamento con il quale la Pro Vercelli scherma chiude l'annata sportiva. L'appuntamento è fissato per sabato nella gloriosa sala d'armi di via Massaua.

Naturalmente la manifestazione è lo spunto per celebrare i trionfi (numerosi come sempre) del club presieduto da Aldo Venè. «Questo torneo - precisa il patron della Pro - vuole essere un ringraziamento a tutti quei ragazzi che, durante l'anno si sono sempre impegnati per raggiungere traguardi prestigiosi». Ma naturalmente non saranno soltanto le lame dei campioni conclamati a illuminare le pedane vercellesi. «E' vero, ci sarà spazio per tutti i tiratori - sottolinea Venè -, indistintamente dall'età e dai risultati raggiunti. Soltanto i "giovanissimi" ovvero coloro che si sono iscritti nel '94 non gareggeranno, anche se in qualità di "padrini del torneo" avranno ugualmente un loro momento di gloria».

La formula del trofeo di Natale edizione '94 ricalca quella già utilizzata nel passato: i tiratori di spada e fioretto saranno suddivisi in squadre che seguendo i criteri adottati in campo internazionale si contenderanno la vittoria finale. Al momento la composizione delle formazioni non è ancora stata ufficializzata, poichè il termine per le iscrizioni scadeva nella tarda serata di ieri.

La Sala d'armi di via Massaua ospiterà, sabato, il tradizionale meeting

L'inizio degli assalti è fissato per le 14,45. La cerimonia di premiazione è prevista intorno alle 19. «Sarà un'occasione per tutti i nostri tesserati di potersi confrontare con spadisti internazionalmente riconosciuti - puntualizza il presidente Venè -, soprattutto per gli atleti più giovani sarà la prima opportunità per disputare una gara "vera"».

Basta gettare uno sguardo all'elenco dei partecipanti per avere un'idea della «nobiltà» presente al torneo di Natale: Maurizio Randazzo, Paolo Milanoli, Davide Schaier, Mario Bovis (tra i ragazzi), Elisa Uga, Cristina Cometti, Luisa Milanoli, Elisabetta Ferrero, Bluetta Lucchesi e il neo acquisto Veronica Coppola in campo femminile, sono soltanto alcune delle «firme prestigiose» (campioni del mondo, d'Europa e d'Italia) che potranno essere ammirate e applaudite. [p. m. f.]

VOLLEY

Con il Cafasse

Coppa di Lega Brutto «ko» per il Candelo

CANDELO. Il Candelo Max Grafica esce malamente, e con un pizzico di sfortuna, dalla Coppa di Lega di volley. L'altra sera le ragazze candelesi sono state sconfitte a Borgaro per 3-1 dal Dim Cafasse (15-8, 15-11, 9-15, 15-6 i parziali). Nella partita di andata si era imposto il Candelo per 3-1, ma sono le torinesi a passare al terzo turno della competizione per la differenza punti: 5 quelli ottenuti in più dal Cafasse.

E' stata una partita squallida, giocata malamente dalle laniere. Dal grigiore generale si è salvata la più giovane del gruppo: Katia Martino (classe '77) autrice di una bella prova contro la sua ex-squadra.

Il Cafasse è senz'altro una formazione competitiva (lo dimostra il fatto che è in testa al campionato di B2), ma resta una squadra di categoria inferiore. Quindi il passaggio del turno era alla portata delle biellesi.

Continua il «mal di trasferta» delle laniere, che fuori casa alternano delle belle prestazioni a delle uscite opache. La sconfitta col Cafasse va aggiungersi alle prove incolori offerte in campionato sui campi del Crema e del Cecina. L'allenatore Massimo Moglio parla di problemi di tipo psicologico nell'affrontare gli incontri fuori casa. E sabato in campionato il Candelo Max Grafica si recherà a Cuneo: la speranza è di vedere la squadra super che ha espugnato i difficili campi del Rapallo e del S. Croce. [g. co.]

PALLAMANO

Nei tornei di C

Le formazioni biellesi avanti tutta

VERCELLI. Nel campionato maschile di serie C, continua la marcia vittoriosa della Pallamano La Buca di Biella che ha vinto anche a Chiavari, insediandosi così, dopo le prime quattro gare a punteggio pieno, al comando della graduatoria.

La compagine di Mosca e Kossai non ha avuto vita facile ma alla fine l'ha spuntata: 21-18.

Sabato, alla Schiapparelli di Occhieppo Inferiore (ore 21), i biellesi affronteranno l'avversari diretto per la promozione: quel Buccinasco che li tallona a due punti di distanza.

Nella C femminile, pure la Vandhandball sta andando a gonfie vele: ha superato il Mortara (24-22) e s'è installata in vetta alla graduatoria. Sabato, le ragazze di Daniela Azario sono attese ad una prova del fuoco: dovranno rendere visita al Cassano che guida, con loro, la classifica. Il Cassano è una formazione molto titolata che, lo scorso anno, militava in quella serie B dove ha intenzione di tornare assai presto. Sarà quindi un match teso, incerto e aperto quindi ad ogni pronostico.

Nel torneo di serie D, infine, note non troppo positive per il Csen Vercelli che è partito male rimediando una netta sconfitta a Tortona. Sabato i vercelelsi hanno però la possibilità di rifarsi affrontando, in casa, la Pallamano Biella. Si prospetta un vero derby, al calor bianco, di fronte finalmente ad un buon pubblico. [f. l.]